FRILIVER

LA STAMPA

FRILIVER

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 244. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL MONDO SENZA PACE

«Rischio di genocidio» Timor Est è in balia delle milizie filoindonesiane: l'esercito di Giakarta non fa nulla per fermare le stragi e le deportazioni. E' la denuncia delle Nazioni Unite. Ieri i miliziani hanno devastato la casa del vescovo di Dili, monsignor Belo, Nobel per la pace. I seimila timorosi che si erano rifugiati attorno alla residenza sono stati caricati a forza su camion e trasferiti a Timor Ovest. Il vescovo è stato salvato in elicottero. Il Portogallo chiede un intervento internazionale (che gli Usa non escludono). E non si spegne l'allarme in Daghestan dove i ribelli islamici sono passati al contrattacco uccidendo molti soldati russi. Chiesa, Franklin, Pantarelli e Zalesova ALLE PAG. 6 E 7

Una coltellata al Raiss Momenti di terrore per il presidente egiziano Hosni Mubarak: mentre salutava dall'auto la folla a Porto Said un uomo si è lanciato contro di lui cercando di accoltellarlo. Le guardie del corpo hanno reagito uccidendo l'attentatore che è riuscito comunque a ferire di striscio a una mano il Presidente e il capo della sicurezza. Dopo la firma dell'accordo tra israeliani e palestinesi è il terzo attacco terroristico (anche se si nutrono dubbi sull'attentatore di Porto Said, che sembra un esaltato). E comunque il ferimento del moderato Mubarak fa temere una recrudescenza del terrorismo islamico in tutto il Medio Oriente. Nirenstein e Refat A PAGINA 5

IL CONFINE DELLA FOLLIA

Igor Man

LA violenza, il terrore frequentano *ab aeterno* il Medio Oriente. L'anti terrorismo era in allarme oramai da giorni e in Israele e in Egitto e naturalmente a Gaza. Il fantasma dei massacri volti a sabotare il cosiddetto processo di pace: 200 morti dal 1994 al 1996, in seguito agli imprevedibili attentati-suicidi degli islamisti; e che certamente favorirono l'improvvida vittoria di «Bibi» Netanyahu, quel fantasma che si identifica soprattutto nell'assassinio di Rabin, continua a tormentare la realtà mediorientale. E questo perché, coniugandosi con il millenario mistero della follia, sfugge ad ogni analisi razionale.

E' sempre stato così, in quella che chiamiamo anche Terra Santa. Il terrorista Abraham Stern, uno dei capi storici, con Wladimir Jabotinsky, dell'*Irgun Zvai Leumi*, in una [illegible] storica poesia cantò Gerusalemme «città di poeti e di Biryonim, *ir nevi'im vebiryonim*». I Biryonim, al pari dei Sikarikin, sono da considerarsi i precursori di quei «sionisti revisionisti» che praticarono il terrorismo nella Palestina mandataria. I terroristi arabo-palestinesi degli Anni 30 che attaccavano gli insediamenti ebraici si autodefinivano *fiidain* (dedicati) rifacendosi agli *Assassini* così chiamati perché si imbottivano di *hashish* prima di uccidere, agli ordini del Grande Vecchio della Montagna, califfi e prefetti in Siria «per affermare il primato dell'islam». Questo nel secolo XI. Gli assassini di Sadat erano intellettuali moderni sennonché i loro «precetti» ricalcavano il «fanatismo ragionato» degli *Assassini*.

Ora l'attentato (è il terzo) a Mubarak («opera d'uno squilibrato») e le autobombe in Israele dei nuovi terroristi usciti dal ghetto psicologico della minoranza arabo-israeliana, ripercorrono remoti sentieri. «Il terrorismo è follia», disse Ben Gurion, invocando le manette per Begin. Ma lui era un laico, mezzo Cavour, mezzo Garibaldi, leggeva Voltaire. Epperò la follia spesso è lucida, razionale, come nel caso del pio giovinetto che uccise Rabin perché, giusta la Torà, era un *rejef*, rinnegato, avendo ceduto la Terra data da Dio a Israele. E tuttavia sul crinale della follia maritata con l'odio, prima o poi si abbatterà la furia lustrale della pace. E il Vicino Levante, come dice David Grossman, diverrà «normale».

«Insegnaci a contare i nostri giorni così che acquistiamo un cuore sapiente» (Sal. 90-12)

La sconfitta socialdemocratica in Germania pesa sulle scelte del governo italiano

Sinistra, suona l'allarme in Europa

Intervista a Salvi: senza equità sociale si perde

KEYNES E' MORTO

QUIZ politico per lettrici e lettori. Il primo ministro di un importante Paese scrive di pugno il suo manifesto. Promette di ridurre le tasse, e di conseguenza la spesa pubblica, prima delle elezioni. Minaccia gli impiegati statali: chi non accetta i tagli sulla sanità e l'istruzione verrà licenziato. Conclude con un sermone morale alle fanciulle: meglio astenersi dai rapporti sessuali per evitare gravidanze indesiderate. Di quale leader conservatore si tratta? Il giovane George Bush in corsa per la Casa Bianca? Il premier Aznar, matador di tutte le sinistre? Silvio Berlusconi in rincorsa verso Palazzo Chigi II?

Risposte sbagliate. La soluzione esatta è «Tony Blair», primo ministro britannico e simbolo della generazione di sinistra che governa Londra, Washington, Parigi, Roma e Berlino. Nel manifesto che pubblichiamo in esclusiva, il laburista Blair disegna una politica che, solo dieci anni fa, sarebbe stata considerata «alla Reagan», dal presidente americano padre della rivoluzione conservatrice.

Che succede? Perché la sinistra perde colpo dopo colpo in Germania? Leggete l'altro testo che la Stampa ospita oggi, firmato dall'illustre sconfitto tedesco, Gerhard Schroeder. Il cancelliere socialdemocratico si affanna a ripetere che quando si arriva alle scelte vitali del pianeta non ci sono formule di «destra o di sinistra». «E' il consenso a stabilire i grandi orientamenti di politica estera nelle moderne democrazie del dopoguerra». Insomma la sinistra deve parlare con i toni dei moderati. E allora che cosa ne resta? Solo un'alternativa quando i conservatori hanno stufato?

Per capire l'ansia di Blair, le sconfitte in serie di Schroeder e le divisioni che lacerano in Italia l'Ulivo, dobbiamo tornare proprio alla rivoluzione di Ronald Reagan, dalla California, a Washington, al mondo. Perché il reaganismo ha segnato il punto alto dello Stato sociale e della presenza statale nell'economia, nella società e nella cultura in Occidente. Da allora il Welfare non s'è più allargato in nessun Paese. Certo, la rete assistenziale resta più solida in Scandinavia, o in Italia, che non negli Usa, ma non si espanderà più da nessuna parte, per una generazione. Non, almeno, nel modo familiare a noi, nipotini di Lord Keynes.

Dopo le sconfitte in Brandeburgo e nella Saar, Schroeder rischia ora la débâcle nelle sfide in Sassonia (19 settembre), Turingia (12 settembre) e Berlino (10 ottobre). Eppure c'è nel suo partito chi, come il leader della Saar, Reinhard Klimmt, è persuaso che radicalizzarsi a sinistra, arroccandosi sulle pensioni, resti la strada giusta per battere i democristiani. Una trappola: la sinistra non può aumentare le tasse, perché da Reagan in poi è mossa suicida. Ma, perduta la possibilità di intervenire nella società, che sinistra può sopravvivere in Occidente?

Le strategie di ripresa appaiono vaghe. Ritrovare uno spirito di comunità. Impugnare la rivoluzione tecnologica, come promozione sociale. Saper vedere nella globalizzazione un alleato dei poveri, non un nemico. Non rinunciare ai propri ideali di giustizia e uguaglianza, ma farli vivere oggi, e non nel 1960. Blair conclude «O noi o la destra». Slogan amaro e che non basta a ricreare identità. Perché gli elettori di centro non si accontentano della scelta e la sinistra perde: alla tedesca.

gianni.riotta@lastampa.it

SPD IN MEZZO AL GUADO

Non ha ancora convinto i ceti medi tedeschi

Carlo Bastasin A PAGINA 2

MANIFESTO

BLAIR E SCHROEDER «LA CROCIATA DEL FUTURO»

Il premier britannico: castità per i giovani e licenziamenti per gli statali
Il cancelliere tedesco: la pace nel mondo non ha etichette politiche

A PAGINA 2

ROMA. Suona l'allarme per la sinistra in Europa. La sconfitta dei socialdemocratici tedeschi nelle regionali di domenica scorsa nella Saar e nel Brandeburgo rischia di pesare anche sulle scelte economiche del governo italiano. Il ministro del Lavoro Cesare Salvi, in un'intervista alla Stampa, afferma che i risultati elettorali in Germania dimostrano chiaramente quale deve essere la strada da seguire in Italia. «La lezione tedesca è questa: senza equità sociale, la sinistra al governo perde. Ma perdere non è un destino obbligato, come dimostra l'esempio francese. Non è detto che le sfide della globalizzazione, dell'equità sociale e della modernizzazione non siano affrontabili con un'ottica di sinistra».

Il ministro del Lavoro nega che la sinistra non voglia seguire la strada del rigore: «La serietà e l'attenzione ai conti pubblici c'è stata e deve restare. Ma contesto che il rigore equivalga a tagliare le pensioni. In Germania la sinistra si è, in alcuni casi, dimenticata dei deboli e dei disoccupati».

Ippolito e Novazio A PAGINA 3

APPUNTI

L'ORA DELLE DIACONESSE

La Chiesa può pensare a parrocchie affidate alle donne e al matrimonio per i sacerdoti

Leonardo Zega A PAGINA 22

L'ESERCITO E IL SUD

«Caro Andreatta noi meridionali senza spirito bellico? Siamo così dopo secoli di sangue e di morti»

Andrea Camilleri A PAGINA 22

Allo studio sgravi fiscali. Il Tfr futuro in busta paga ma vincolato ai fondi pensione

Dalla manovra tredicesima più ricca

Pensioni d'oro nel mirino, 6 mila miliardi per lo sviluppo

Sarà pronta entro la fine del mese la proposta del governo su Tfr e fondi pensione. Lo ha annunciato ieri Massimo D'Alema. Nel frattempo, ci sono alcune novità sulla prossima finanziaria. Oltre al fatto che la manovra potrebbe salire a 17 mila 500 miliardi (finora si era sempre parlato di un «giro» da 15 mila), si profila una revisione del sistema di calcolo delle «pensioni d'oro» future, con un parziale inserimento del sistema contributivo; per quelle già assegnate, s'ipotizza un divieto di cumulo con stipendi troppo elevati o un «contributo di solidarietà»; in arrivo anche un «irrobustimento» delle tredicesime (ma l'abbassamento dell'Irpef al 26 per cento scatterebbe solo dal Duemila). Ancora, si parla di un abbassamento delle imposte e di maggiori detrazioni. Saranno, poi, destinati allo sviluppo seimila miliardi, invece di 3500. Fossati e Franzi A PAGINA 8

Resiste agli antibiotici ed è letale: già due vittime

Il batterio «invincibile» è arrivato in Inghilterra

LONDRA. E' arrivato in Gran Bretagna il superbatterio, specie nuova e resistente a tutti gli antibiotici, e letale. Il «superbug», uno streptococco aureus cui è stato dato il nome di Visa, ha già provocato due morti. In Scozia ha ucciso un'anziana signora, deceduta al Glasgow Royal Infirmary quattro settimane dopo che i medici avevano identificato il microrganismo nel sangue. L'unità di terapia intensiva, dove la donna era stata ricoverata, è stata chiusa e sia i familiari che il personale sanitario che l'ha avuta in cura sono stati sottoposti a screening. Ma il caso purtroppo non sarebbe isolato.

Galvano A PAGINA 15

9 771122 176003 90907

La nuova Europa progressista si interroga sul modello di sviluppo del futuro millennio

Sulla via delle riforme strutturali, il leader della Spd non è ancora riuscito a convincere i ceti medi ma ha messo in allarme i suoi elettori tradizionali

DOPO LA SCONFITTA DELL' SPD IN GERMANIA

Nonostante la débâcle elettorale, la ripresa dell'economia gioca a favore del governo che prepara un calo del prelievo fiscale

Berlino, il Cancelliere in mezzo ai guai

Carlo Bastasin
inviato a FRANCOFORTE

Lo schiaffo elettorale a Gerhard Schroeder è stato forte perchè è giunto dalla regione più povera dell'Ovest, la Saar delle miniere, e da una delle due più povere dell'Est, il Brandeburgo dei Kombinat e dei campi di patate. Roccheforti tradizionali Spd, le due regioni sono ora l'emblema della doppia difficoltà del cancelliere Schroeder di fronte alla globalizzazione: convincere l'elettorato che chiede innovazione e riforme, ma dissipare i timori di chi teme la trasformazione della società.

In un recente colloquio, l'ex presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, spiegava le difficoltà dei tedeschi nell'accettare il cambiamento, accelerato dall'euro, verso «l'inevitabile competizione sociale». Tutti i cardini della politica tradizionale, welfare, fisco, mediazione tra le parti sociali, «sono oggetto di competizione tra i Paesi europei». La società tedesca si trova già ora divisa tra una fetta che ha abbracciato la sfida competitiva, spesso con successo, e una fetta che sente di non tenere il passo. Lo stesso voto per Schroeder nel '98 veniva dai timori di arretramento sociale che colpivano per la prima volta la classe media, leniti dalla retorica di Lafontaine, mirata a disinnescare la minaccia globale, «governando» politica e finanza mondiali.

Ma la trasformazione dell'economia era troppo avanzata per essere frenata. Tra il '92 e il '96 il sistema industriale tedesco ha triplicato il livello dei profitti, sposando la filosofia della «creazione di valore» e, grazie all'apertura dei confini, aggirando il vecchio sistema di consenso tra parti sociali e governo. Cambiamenti altrettanto profondi sono in corso nella finanza, dove scompaiono i rapporti stabili tra banca e impresa per lasciare posto ai mercati: nel '99 le società tedesche hanno emesso titoli (anzichè chiedere prestiti bancari) per una cifra tripla rispetto al '98. Le piccole-medie imprese si quotano al Neuer Markt, cresciuto del 175% nel '98. Il numero di aziende che chiudono è esploso di pari passo al numero di quelle che nascono, segnalando un processo di «distruzione creativa» e di dinamismo del tutto insolito per un Paese dove il 50% dei grandi gruppi è nato nel secolo scorso.

La trasformazione si è trasferita al mercato del lavoro, coinvolgendo milioni di tedeschi in impieghi autonomi o flessibili e facendo cadere nell'opinione pubblica l'attesa di «garanzie politiche dall'alto» tipiche del vecchio sistema produttivo. Secondo Norbert Walter (Deutsche Bank) il ruolo chiave è stato svolto «dalla generazione di 30-40enni emersa in Parlamento e nei giornali, che chiede di riformare lo status quo».

Abbandonato Lafontaine, Schroeder ha scelto di incarnare il dinamismo. La svolta è stata troppo improvvisa per convincere il nuovo centro, ma non per perdere i sostenitori tradizionali. Confrontato con la crisi dei consensi, il cancelliere deve ora saper controllare le richieste del partito di recuperare gli elettori tradizionali con una politica redistributiva che faccia leva su tasse sul patrimonio e sulle eredità. Schroeder già ieri assicurava di voler mantenere fede alla svolta intrapresa dal ministro delle Finanze Eichel che prevede un netto calo del prelievo fiscale (le imposte sui profitti d'impresa caleranno di un quarto nel 2001) e l'approvazione di un bilancio pubblico vicino al pareggio.

Chi ha incontrato Schroeder ieri lo parlava come di un uomo più tranquillo e determinato. Sta pagando il prezzo più alto per la vecchia politica ed è convinto di poter solo risalire con la nuova politica. Lo stesso timore percorre le fila dell'opposizione. A favore del Cancelliere gioca la ripresa dell'economia. «Schroeder non cambierà linea - osserva il leader della Cdu, Wolfgang Schaeuble - ha ancora carte da giocare: la sola tendenza demografica porterà nel 2003 mezzo milione in meno di tedeschi in cerca di lavoro». L'appuntamento chiave è fissato a primavera prossima con le elezioni in Vestfalia, se Schroeder le supererà, avrà probabilmente scritto una pagina decisiva nella storia della socialdemocrazia europea.

«Gli Stati non possono più risolvere da soli i loro problemi»

Schroeder: oltre la nazione

Gerhard Schroeder

Il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

IN materia di relazioni con l'estero, di sicurezza e di pace, la politica non si contenta di etichette. Per le nazioni industriali moderne, non esiste una politica estera di «destra» o di «sinistra». Nelle democrazie moderne del dopoguerra, la maggior parte dei grandi orientamenti in materia sono maturati attraverso il consenso.

Tale regola è valida anche per la Repubblica federale di Bonn, salvo tre eccezioni: il riarmo, negli Anni '50, sulle prime fu contestato quanto il lancio della Ostpolitik di Willy Brandt all'inizio dei Settanta; lo spiegamento dei missili a medio raggio - agli albori degli Anni '80 - ha comportato scontri violenti in Germania occidentale.

Nei due primi casi, la Storia ci ha mostrato a cose fatte che la politica governativa era giustificata; quanto alla cosiddetta «battaglia degli euromissili», il processo di riforme subentrato in Urss e nei Paesi del blocco orientale ci ha fortunatamente dispensato dal dover giudicare la sua opportunità.

Ci si dice che non dovremmo cercare di modificare tali orientamenti, tanto più che l'appello a una «terza via» in politica estera assumerebbe, formulata in tedesco, un'accezione inquietante; si rischierebbe di associarla alle conseguenze disastrose di quella famosa «opzione» germanica che nel corso del nostro secolo ha sprofondato l'intero continente in un caos omicida.

E' dunque a giusto titolo che si continua a sottolineare, proprio mentre la nostra capitale si trasferisce a Berlino e la Costituzione compie cinquant'anni - il carattere unico di questo periodo ormai alle nostre spalle che fu contraddistinto, quantomeno in Europa occidentale, da uno sviluppo pacifico e democratico.

Malgrado la fine della guerra fredda, contrariamente a quanto parecchi storici temevano l'Europa non è ricaduta «nella geometria del potere imperante fra il 1848 e il 1945». Nel caso della Germania, il merito va sopra tutto a una politica coerente d'ancoraggio a Ovest e di buon vicinato con l'Est.

La Germania non è divenuta ciò che si potrebbe chiamare una «potenza centrale» in Europa. Al contrario, il processo che ha condotto alla messa in opera definitiva d'uno Stato fu, sin dal principio, associato all'approfondimento e all'allargamento dell'integrazione europea. La politica estera della Germania oggi è una politica in Europa, per l'Europa e dell'Europa.

Questa Europa si ritrova investita di una responsabilità incommensurabilmente più grande per la pace e la sicurezza continentali e planetarie di quella che le incombeva quando regnava sul mondo un ordine bipolare. Quanto è accaduto nei Balcani ce lo indica nettamente e dolorosamente. Ma tutto ciò ci ha anche mostrato come l'Europa - e la Germania nel suo seno - sia sempre più all'altezza di tale responsabilità.

Anche se la necessità d'una «terza via» in materia di politica estera e di pace non si è manifestata, i valori che ne ispirano la discussione rimangono pertinenti. La libertà e l'apertura al mondo, la democrazia e i diritti dell'uomo, la solidarietà internazionale e un giusto equilibrio tra i popoli, la stabilità e la prosperità, lo Stato di diritto e la sicurezza per tutti, sono e restano i valori di una politica estera europea.

Il pericolo sempre più minaccioso dei conflitti regionali a carattere etnico e/o politico - per tacere delle gravi crisi economiche e finanziarie - ci obbligano a lavorare maggiormente su una politica di ordine mondiale che si fondi non sull'egemonia del potere bensì su un equilibrio di interessi, e che punti non su un equilibrio globale del terrore ma su una cooperazione regionale.

Una strategia d'insieme che punti a risolvere i conflitti ed evitare le crisi deve assolutamente integrare una politica sulla sicurezza, l'economia e lo sviluppo, basando al contempo i propri sforzi sull'instaurazione della democrazia e la certezza del diritto.

Ogni politica estera è anzitutto una politica d'interessi. La mondializzazione, con le sue conseguenze, non è stata peraltro la prima a mostrarci che gli interessi nazionali possono e devono essere perseguiti sempre meno a livello nazionale. La «difesa indiretta degli interessi» attraverso alleanze sovranazionali e internazionali assume una sempre maggiore importanza. Infine, un gran numero di problemi interni legati all'economia e alla sfera sociale non possono essere risolti individualisticamente dagli Stati-nazioni.

Ecco perché una politica estera moderna e solidale dovrebbe svolgersi all'insegna dell'«interesse specifico riconosciuto». Ciò implica un'autovalutazione condotta senza pregiudizi, un'analisi delle esigenze internazionali ma anche delle attese e delle paure venute dagli altri. E' quindi interesse della Germania considerarsi come una grande potenza in Europa - come fanno da tempo i nostri vicini - e orientare di conseguenza la sua politica estera per perseguirla nel quadro delle strutture euro-atlantiche.

La Repubblica federale ha fatto meglio della maggioranza degli altri Paesi l'apprendistato d'una difesa dei suoi interessi specifici costantemente temperata dall'attenzione rivolta a vicini e partner.

Questa capacità - una risultante della responsabilità storica e della coercizione esercitata dalle circostanze - fa sì che la Germania sia più a suo agio di altre potenze di taglia analoga per integrarsi senza perdere di vista i propri interessi in alleanze fondate sulla sicurezza internazionale o a carattere politico-economico.

«Superare il fossato che separa le regioni povere del mondo da quelle ricche: ecco la maggior sfida internazionale all'alba del XXI secolo». Sono le parole che ho pronunciato il 10 novembre 1998 nella mia prima dichiarazione di governo. Bisognerebbe aggiungere: spezzare le catene fra i popoli liberi e quelli che non lo sono costituisce una sfida non meno importante.

Una politica estera democratica e solidale non potrà fare a meno di confrontarsi con questi problemi.

Copyright «Le Monde»

«Una società senza pregiudizi ma che rispetti le regole»

Blair: la mia rivoluzione etica

Andrew Rawnsley

Il primo ministro britannico Tony Blair

TRA un sorso di birra fredda e una manciata di noccioline, Tony Blair descrive cosa vede nel prossimo futuro. È rilassato - o in ogni caso solo lievemente irritato - di fronte agli attacchi ricevuti per la sua sistemazione estiva. E comunque no, non ha intenzione di trascorrere le sue prossime vacanze in Gran Bretagna.

Ciò che non riconosce è l'immagine che di lui danno i suoi critici. Lo descrivono come un primo ministro che guida il governo come lo guidava un altro fanatico del perfezionamento dei servizi pubblici: Benito Mussolini. «O sei un primo ministro debole - in quel caso ti attaccano per quello - oppure, se sembri avere un senso chiaro della direzione da prendere, e sai cosa vuoi fare, allora diventi una specie di dittatore». Un'altra falsità è che egli non avrebbe fiducia del suo gabinetto e cerchi sempre di sovrapporsi agli altri. «Non credo che nessuno possa sostenere di sentire il mio fiato sul collo. Accade di continuo, ad esempio, che io mi sieda con Frank Dobson e dica: "Bene, Frank, come vogliamo regolarci su questo? Quali sono gli obiettivi strategici?" Io credo nel confronto con gli altri».

Il progetto di Blair è la modernizzazione della Gran Bretagna, ma alcuni componenti del regno si stanno dimostrando poco flessibili nei confronti della sua missione. L'esempio dell'Irlanda del Nord vale per tutti. «Ma non credo che la gente possa criticare la nostra politica con l'Irlanda del Nord. Ciò che l'Ira ha fatto - minacciando le persone fuori dalle loro case e uccidendo - è qualcosa di assolutamente esecrabile».

Uno dei temi in cui questo missionario della modernizzazione è più impegnato è, paradossalmente, la famiglia tradizionale. Si è impegnato, con il suo governo, a ridurre il numero delle gravidanze di adolescenti in Gran Bretagna, attualmente il più alto d'Europa. Nella scorsa settimana ci sono stati due casi di dodicenni-madri. E Blair è preoccupato: «Credo sia un fatto che lascia sgomenti e che dovrebbe essere motivo di inquietudine per chiunque creda nel futuro del paese». Le soluzioni pratiche sono «complesse» e il premier ha semi-confessato di stare cercando affannosamente una risposta esauriente. Ha controllato i ricoveri per le ragazze madri, le linee telefoniche di aiuto per i genitori e le opportunità previste dal New Deal. Nessuna di queste istituzioni avrebbe obiettato al caso di una ragazzina di 12 anni che, d'accordo con la madre, decide di rimanere incinta di un ragazzo di 14, che oltretutto rischia una condanna. Può essere? «È una questione che riguarda la magistratura - dice Blair - ma non penso che questa sia l'unica soluzione. Il punto è come sia possibile che una ragazza di 12 anni resti incinta di un ragazzo di 14. Dobbiamo chiederci perché. Non è l'età giusta per avere un bambino, nè per praticare il sesso». L'educazione sessuale, pensa Blair, può essere una soluzione. Certo la risposta non è nel «tornare ai vecchi tempi, quando di sesso non si poteva parlare», semplicemente «i genitori devono prendersi la responsabilità dei figli. Ragazzini di 12 anni non possono girare da soli di notte per la strada».

La legge può aiutare, ma Blair cerca di descrivere la sua più profonda ambizione: «Abbiamo bisogno di trovare una nuova proposta morale per la nazione e per le nuove generazioni. La gente vuole vivere in una società che sia senza pregiudizi, ma che abbia delle regole, un senso dell'ordine. Il governo può fare la sua parte, ma anche i genitori devono fare la loro. Si tratta di stabilire un'alleanza tra il governo e il paese per gettare le basi di una proposta morale».

Il premier si sforza di trovare un collegamento con un'altra sua grande idea: «Se l'imperativo economico è sviluppare ciò che chiamiamo la cognizione dell'economia, l'imperativo sociale è sviluppare una moderna e responsabile nozione di cittadino». E rivela alcuni dei suoi progetti. Da ciò che dice si può ritenere che ci saranno tagli alle imposte sul reddito: «Voglio fare qualcosa per le tasse del ceto medio. Guardo alle persone che guadagnano 15 mila, 20 mila sterline all'anno (dai 40 ai 50 milioni di lire): sono persone che hanno bisogno di trattenere di più il loro denaro». Ma l'operazione di taglio delle imposte è guardata con diffidenza dai conservatori e incontra anche l'avversione di quei laburisti che ritengono che ogni avanzo di risorse vada investito per migliorare il settore dei servizi pubblici. «Si spende quello che bisogna spendere - risponde Blair - e si investe nel pubblico nella misura in cui ce n'è bisogno, ma è anche importante abbassare le tasse, quando si può. La via del New Labour è quella di fare qualsiasi cosa affinché la gente abbia più denaro possibile». Blair cerca forse in questo modo di smussare le reazioni causate dalle sue ultime osservazioni critiche alla categoria dei lavoratori pubblici. «Era solo una frase. Non intendevo attaccare la categoria dei dipendenti pubblici, ma il sistema». Il sistema però è fatto di persone. Cosa accadrà a quegli uomini e a quelle donne che lavorano nelle scuole e negli ospedali e che non possono rispondere alla richiesta di cambiare e adattarsi, di "modernizzarsi o morire"? «Se le persone non sono adatte a un certo lavoro, non sono adatte e basta». Blair prende ad esempio la categoria degli insegnanti: «La maggior parte fa un buon lavoro, ma tutti sanno che ci sono alcuni che non lo fanno».

In conclusione, noi modernizziamo cose che hanno bisogno di essere modernizzate. Anche la monarchia, col tempo, è molto cambiata, si è evoluta». Davvero? Come è cambiata dalla morte di Diana? Blair beve un sorso di birra, mangia una nocciolina, cercando di concludere su un argomento che potrebbe far cadere in contraddizione l'intera "Blairologia". «La monarchia si è evoluta, è cambiata e io penso che sia meglio che avere un presidente eletto. Questo è tutto ciò che sono diposto a dire sull'argomento. Adesso vorrei andare a cena». Nel settore pubblico almeno una famiglia è salva dal grande rivoluzionario.

Copyright «The Observer»

DOPO LA SCONFITTA DELLE SPD IN GERMANIA

Bertinotti: colpa della politica del Cancelliere. Veltroni: no, per le riforme occorre tempo

«La Germania? Una lezione»

Il voto tedesco scuote la sinistra

ROMA

Il tracollo elettorale di Schroeder? E' colpa delle politiche di destra del Cancelliere, dice Fausto Bertinotti. No, è conseguenza del fatto che per le riforme ci vuole tempo, ribatte Walter Veltroni. Tra questi due estremi oscillano i commenti della sinistra italiana, all'indomani della sconfitta socialdemocratica in Germania, ma con un occhio rivolto alle vicende di casa nostra. Già, perché è forte la tentazione di ricavare una «lezione» dalle elezioni regionali tedesche, nonostante si tratti di situazioni così lontane.

E così Bertinotti coglie la palla al balzo per mettere sotto accusa i fautori della cosiddetta «terza via». «Il voto tedesco - dice il leader di Rifondazione comunista - è la manifestazione evidente della sua crisi, aggravata dal fatto che la socialdemocrazia tedesca aveva destato alte aspettative nel blocco sociale progressista». «La partnership con Lafontaine - ricorda Bertinotti - aveva incoraggiato la speranza di uscire da sinistra dalle politiche di Kohl e di Maastricht, ma poi, costringendo Lafontaine all'abbandono, Schroeder come Blair ha scelto una politica neo-liberista». Stia attento, dunque, Massimo D'Alema: «Il suo governo - ammonisce Bertinotti - persegue sempre più organicamente, e con una determinazione degna di miglior causa, questa stessa politica fallimentare. Si potrebbe dire che in Italia e in Europa il centro-sinistra ha solo il tempo per correggersi e cambiare decisamente rotta».

Tesi isolata, quella bertinottiana? Niente affatto. Nelle file della maggioranza il coordinatore dei Comunisti italiani, Marco Rizzo, sviluppa argomenti analoghi: «Schroeder ha privilegiato i contenuti di centro - spiega - estraniandosi dai temi tipici della sinistra, a cominciare dalla questione del lavoro. Non è un caso che proprio nel Brandeburgo i neocomunisti di Gregor Gysy siano aumentati sino al 26 per cento». Rizzo, a differenza di Bertinotti, è confortato dagli appelli di D'Alema per l'occupazione, che vanno nella direzione giusta. Ma parla di «lezione» da imparare in fretta, in sintonia con Alfiero Grandi, che dei diessini è responsabile lavoro. «Dove, come in Francia, la sinistra al governo porta avanti un programma con una forte caratterizzazione - dice Grandi - raccoglie anche buoni risultati elettorali. Dove invece è troppo presa da politiche di bilancio, perde voti». Tesi da cui sembra prendere le distanze il leader di Botteghe Oscure, Walter Veltroni. «Interpretazioni un po' frettolose», le definisce, «non ho l'impressione che si possa leggere il voto tedesco in questo modo. Il tempo delle riforme ha bisogno di essere realizzato. Non credo che si debbano riprendere quelle politiche sulla base delle quali la Spd è stata all'opposizione per vent'anni».

Musica per le orecchie del cossighiano Angelo Sanza, il quale ricorda che in Italia le elezioni si vincono (e D'Alema ne sa qualcosa) «convincendo gli elettori moderati a votare per il centro-sinistra»: dunque con politiche centriste. Quelle che, secondo il Polo, la sinistra non è in grado di fare. Attacca Marco Follini, capogruppo del Ccd alla Camera: «La sinistra perde perché fa una politica che non è la sua. Si veste dei panni liberali e liberisti che non appartengono al suo codice genetico. Perde l'anima per mettersi una maschera. Alla fine non ha anima, maschera e nemmeno voti». L'azzurro Antonio Tajani si spinge oltre e già vede profilarsi, dopo il voto tedesco, una riscossa del centrodestra su scala europea: «La vittoria della Cdu in Germania - dice Tajani - conferma la nuova svolta centrista in Europa. Il partito di Kohl dimostra di avere ricuperato interamente il proprio consenso e in Italia il partito di Berlusconi è di gran lunga il primo partito nazionale». [r. r.]

Il leader di Rc mette sott'accusa i sostenitori della «terza via» E Tajani esulta: «E' la riscossa»

A destra il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder parla davanti alla statua di Willy Brandt

Spd, cambio al vertice dopo la disfatta

Sostituito il responsabile organizzativo del partito

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Il giorno dopo la disfatta alle regionali in Brandeburgo e nella Saar, l'Spd «tira le conseguenze», come aveva annunciato alla vigilia il cancelliere Schroeder, duramente criticato alla riunione della direzione del partito, ieri pomeriggio: Ottmar Schreiner, uomo di Lafontaine, lascia il vertice socialdemocratico, mentre Franz Muentefering - attuale ministro dei Trasporti e molto vicino a Gerhard Schroeder - ne diventa segretario generale.

Spetterà a lui «riorganizzare l'Spd», come ieri sera gli ha chiesto il Cancelliere evocandone «la professionalità e le qualità» che, un anno fa, erano state decisive per il trionfo socialdemocratico alle elezioni generali. «L'Spd dovrà riavvicinarsi agli elettori, avere la maggioranza al Bundestag non basta», ha promesso il nuovo uomo forte socialdemocratico, prossimo a lasciare il governo per dedicarsi a tempo pieno al partito. «Le nostre attuali gravi difficoltà, che certamente esistono, non hanno niente che fare con i contenuti della nostra politica, ma con l'immagine di disunione che diffondiamo», gli fa eco il ministro delle Finanze Hans Eichel.

Se Gerhard Schroeder - in gravissima crisi di immagine e considerato dai tedeschi troppo debole per tenere a freno e ricomporre l'Spd - affida a Muentefering le speranza di una svolta nel partito, le prossime settimane si annunciano durissime per il Cancelliere.

La débâcle nel Brandeburgo e nella Saar minaccia di ripetersi domenica prossima alle regionali in Turingia e, soprattutto, alle comunali nel Nord-Reno Vestfalia, roccaforte socialdemocratica nella quale città storicamente rosse come Colonia e Dortmund passeranno alla Cdu.

Di certo dopo la doppia durissima sconfitta di domenica scorsa governare è diventato più difficile, per Schroeder. Al Bundesrat, la Camera delle regioni alla quale spetta l'ultima parola nell'approvazione di molte leggi importanti, la maggioranza dei Laender a guida socialdemocratica - già compromessa dalla sconfitta dello scorso febbraio in Assia - è sempre più risicata (26 seggi su 69), e comunque insufficiente a far passare i provvedimenti più delicati, che richiedono 35 voti.

Nonostante l'impegno a «non fare ostruzionismo» preso ieri dal leader della Cdu Schaeuble - che attribuisce la vittoria soprattutto «agli errori di Schroeder e del governo rosso verde» - Schroeder dovrà trattare con l'opposizione, che dispone di 24 seggi ma è a sua volta priva della maggioranza assoluta. Il ricorso al «mediatore indipendente» - previsto dalla Costituzione e in passato utilizzato spesso da Helmut Kohl - è una via d'uscita ma non risolverebbe i problemi del governo: la soluzione proposta dal mediatore deve infatti tornare all'esame del Bundestag e del Bundesrat, e impone comunque una trattativa fra maggioranza e opposizione.

La prima occasione di confronto alla Camera delle regioni sarà il piano di austerità appena approvato dal governo, e al centro di durissime critiche anche da parte della sinistra socialdemocratica, per i tagli ai sussidi di disoccupazione e l'aggancio delle pensioni per due anni all'inflazione. Il ministro Eichel, che del pacchetto è l'artefice, è convinto che il provvedimento finirà per passare: «Un Paese industriale non può fermarsi», avverte.

Ma Schaeuble invita l'Spd a fare concessioni. Lo stesso Kohl ha invitato ieri il governo a trattare «al più presto» sulle pensioni. «Renderemo il Bundesrat il punto di forza e di slancio della politica tedesca», promette uno dei suoi vice, l'ex ministro della Difesa Volker Ruehe.

Difficile, per l'Spd, sarà soprattutto digerire la sconfitta nella Saar, il Land di Oskar Lafontaine dove da quindici anni il partito governava con la maggioranza assoluta. Alle nazionali del settembre scorso, i socialdemocratici sopravanzavano di 20 punti la Cdu; oggi il partito di Schaeuble supera l'Spd di 8 punti e con Peter Mueller guiderà il governo locale, che sarà di grande coalizione.

La stessa formula dovrebbe essere scelta dall'Spd nel Brandeburgo, un Land orientale nel quale la Cdu - tradizionalmente in difficoltà all'Est - ha guadagnato 15 punti. L'alternativa, qui, sarebbe un'alleanza fra l'Spd e i post comunisti della Pds: una soluzione difficile, per le sue ricadute nazionali.

IL MINISTRO DEL LAVORO

Qui accanto il ministro del Lavoro Cesare Salvi, a destra il primo ministro francese Lionel Jospin

«LA MIA ANALISI DOPO LE EUROPEE ERA ESATTA»

«Chi imita la destra perde»

Salvi: «E' meglio fare come Jospin»

intervista
Roberto Ippolito

ROMA

L'AMAREZZA del giorno dopo. «Che lezione...», sospira il ministro del Lavoro Cesare Salvi. E' inquieto per la doppia sconfitta dei socialdemocratici del cancelliere Gerhard Schroeder nelle elezioni regionali di domenica scorsa nella Saar e nel Brandeburgo. Un risultato negativo che fa riflettere Salvi che nel governo guidato da Massimo D'Alema cerca di incarnare le ragioni della sinistra.

Ministro, perché la preoccupa il risultato tedesco?

«Naturalmente l'esito non mi fa piacere. Né mi fa piacere sia confermata la mia analisi dopo le elezioni europee: una sinistra che non rende evidente il progetto riformatore, coerentemente alle sue ragioni, perde consensi a sinistra e al centro. E le divisioni e le aspre polemiche interne non aiutano».

In Germania come in Italia?

«In Italia è emersa a sinistra la consapevolezza di evitare che differenti valutazioni (che è normale ci siano) divengano scontro frontale. L'indicazione che viene dalla Germania è chiara: la sinistra deve essere più attenta alle proprie ragioni (per le quali è stata mandata al governo in quasi tutta Europa), deve discutere senza rotture».

Il voto tedesco è un monito?

«La lezione tedesca è questa: senza equità sociale, la sinistra al governo perde. E' inquietante che in Germania la sconfitta sia avvenuta sia in un'area economicamente avanzata (e tradizionalmente di sinistra) come la Saar, sia nel loro Mezzogiorno, l'Est, cioè il Brandeburgo».

Governare ha un prezzo alto.

«Ma la Francia avverte che perdere non è un destino obbligato. Non è detto che in Europa le sfide della globalizzazione, dell'equità sociale e della modernizzazione non siano affrontabili con ottica di sinistra. L'importante è che la sinistra al governo in Italia e in Europa non dimentichi la solidarietà».

Teme che la sinistra sia uguale alla destra?

«Soccombe una sinistra che trasmette un'immagine non chiaramente alternativa alla destra. Gli elettori dicono che la sinistra che non si comporta da sinistra è perdente: il caso Germania lo dimostra. Esiste in Europa, quindi in Italia, il problema della capacità della sinistra di conservare l'identità e di parlare sia al tradizionale mondo di riferimento sia ai ceti medi aperti al nuovo».

Per lei rigore, tagli alla spesa pubblica, interventi sulle pensioni non devono essere le bandiere della sinistra?

«Il rigore inteso come serietà e attenzione ai conti pubblici c'è stato e deve restare. Ma contesto che il rigore equivalga a tagliare le pensioni. Il risultato della Saar ci dice che la riforma dello Stato sociale deve avvenire in una logica di concertazione. Il voto del Brandeburgo ci ricorda che la priorità è la disoccupazione».

Sta dicendo che la sinistra italiana si è dimenticata di deboli e disoccupati?

«No, sto parlando della Germania. Non è successo questo in Italia, ma va evitato che questa dimenticanza appaia».

Ora è più arduo occuparsi di conti pubblici e pensioni?

«Ripeto: non è condivisibile l'abbinamento conti pubblici-pensioni. Il tema previdenziale è aperto, riguarda la transizione dal vecchio al nuovo sistema e la famosa gobba (l'aumento della spesa) del 2005 riscoperta non anche dal ragioniere generale Monorchio: ma è sempre quella. E per fortuna il bilancio statale va meglio del previsto».

Agnelli, presidente d'onore della Fiat, al seminario di Cernobbio ha lamentato che l'Italia è poco competitiva.

«Difficile non convenire con la diagnosi di Agnelli secondo cui la minore competitività deriva per buona parte dalle politiche restrittive necessarie per l'adesione all'euro. E' significativa la polemica fra lui e il dottor Romiti che immagina una deroga non condivisibile al patto di stabilità europeo. Va detto infatti che lo sforzo di risanamento è stato giusto: l'euro dà vantaggi superiori agli stessi».

Si sente colpito direttamente dalle parole di Agnelli?

«Non le ho intese come una critica al governo di centrosinistra. Alcune sue indicazioni per la terapia corrispondono all'azione del governo: per la formazione, le liberalizzazioni, le privatizzazioni, le riforme istituzionali. Altre, evidentemente, sono diverse dalle nostre».

Da Cernobbio le aziende criticano il governo per la possibile fine del trattamento di fine rapporto e le 35 ore, rilanciate proprio da lei.

«Ci sono state voci articolate; ho apprezzato il presidente della Confindustria Giorgio Fossa e Romiti. Non c'è coerenza tra la richiesta di severità sulle pensioni e il no a toccare il tfr, istituto che c'è da 70 anni solo in Italia. Non si deve intervenire per il tfr per non deludere le aspettative delle imprese? E le aspettative dei pensionati futuri? Ognuno faccia la sua parte».

E le 35 ore?

«Non ripropongo la soluzione del precedente governo sulla riduzione dell'orario e ricordo che dare incentivi a questo fine è una politica europea e rientra nel programma di governo. Si deve tener conto dei buoni frutti dell'esperienza francese. Non escludo nulla contro la disoccupazione».

Strizza l'occhio a Rifondazione di Bertinotti?

«Come ministro non farò nulla che non ritenga giusto per ragioni di convenienza politica. Ma se una cosa è giusta e può contribuire a migliori rapporti fra il centrosinistra e Rifondazione non vedo perché dovrei considerarlo negativo».

Irritati per tfr e 35 ore, gli imprenditori a Cernobbio hanno elogiato il modello spagnolo di Aznar, unico governo europeo di centrodestra.

«Bisogna conoscere bene l'esperienza spagnola: le leggi sul lavoro sono state votate anche dai socialisti e sono scaturite dalla concertazione. Aspetti validi non mancano: però il modello di Aznar non è tutto oro».

Come fa a dirlo?

«Auguro ai disoccupati spagnoli di trovare lavoro. Ma ecco i dati di Eurostat, l'ufficio statistico europeo: la Spagna, nonostante i miglioramenti, resta la maglia nera del continente per la disoccupazione pari al 15,9% a luglio. E ad agosto è salita. In Italia ad aprile (ultimo dato disponibile) eravamo al 12%».

> *«Una sinistra che non rende evidente il proprio progetto riformatore finisce fatalmente per perdere consensi sia alla propria sinistra sia al centro»*

> *«La nostra parola d'ordine deve essere l'equità sociale Ma dobbiamo soprattutto mettere la parola fine alle divisioni e alle polemiche al nostro interno»*

> *«Il rigore inteso come serietà e attenzione ai conti pubblici c'è stato e deve restare Quello che contesto è che esso equivalga per forza a tagliare le pensioni»*

NEGRONETTO.
NON ESISTE CHI RESISTE.

Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

SALUMI Negroni CREMONA ITALY

NEGRONI. VUOL DIRE QUALITÀ.

Si è lanciato contro l'auto del Raiss a Porto Said, le guardie del corpo lo hanno subito ucciso

Un aggressore solitario ferisce Mubarak

Colpito di striscio a una mano

«Solo un folle con precedenti per atti di violenza» Ma secondo alcuni era disarmato

Qui a fianco Anwar Sadat assassinato nel 1981. Sotto, Mubarak subito dopo l'attentato a Porto Said

Ibrahim Reiat
IL CAIRO

Hosni Mubarak che governa ininterrottamente l'Egitto da oltre diciotto anni e che si appresta a ricevere un quarto mandato per guidare di altri sei anni e' scampato ad un attentato ieri mattina. L'Egitto e il mondo hanno trattenuto il fiato per alcuni minuti dopo aver appreso la notizia dell'attentato al presidente che era in vista a Porto Said (180 km a nord-est del Cairo) e' rimasto ferito.

La scena del sanguinoso attentato che costo' la vita al suo predecessore Anwar el-Sadat nel 1981 era stata rivissuta da molti appena la tv di stato egiziana ha interrotto le trasmissioni per dare l'annuncio del ferimento del capo di Stato e dell'uccisione dell'attentatore. Poi la tensione e' diminuita quando si e' parlato di una ferita di striscio alla mano del capo dello Stato da un corpo contudente.

Le autorita' negano la matrice politica dell'attentato e parlano del "gesto disperato di un uomo solo e violento" che e' stato eleminato sul posto dalle guardie del corpo del presidente. Nella colluttazione che seguita con l'attentatore e' rimasto ferito anche il capo delle guardie di Mubarak, ferito pure un altro agente dai colpi sparati dalla scorta. Questa tesi viene in parte confutata da un esponente degli integralisti della Jihad islamica, Yasser Serri. Secondo il quale si e' trattato di gesto di protesta contro il progetto di Mubarak di farsi eleggere per altri sei anni, elezioni nella quale non sono ammessi rivali, come del resto prevede la Costituzione egiziana.

Il "rais" si trovava appunto a Porto Said per la campagna presidenziale ma anche per inaugurare alcuni progetti in quella importante citta' portuale. Il corteo presidenziale stava attraversando la strada quando un uomo, Syaed Hassan Suleyman, 40 anni, e' sbucato con un'arma in mano e di corsa si e' diretto verso la vettura presidenziale che stava transitando in quell'istante.Il presidente agitava la mano dal finestrino per salutare la gente festante assiepata sul marciapiede cosi' l'attentatore avrebbe colpito di striscio la mano del presidente con l'arma. Resisi conto dell'accaduto le guardi del corpo hanno cercato di disarmare l'uomo e nella colluttazione qualcuno ha sparato. Tre colpi secchi sono stati uditi. Infatti, le riprese mandate nel pomeriggio dalla tv di Stato mostrano da lontano un attimo di incertezza al passaggio del corteo.

Secondo un giornalista occidentale al seguito quell'uomo era invece disarmato e cercava di consegnare una petizione al presidente. Ma questa tesi contrasta in primo luogo con la tempestivita' con cui la tv di Stato, avara in questi caso, ha dato la notizia dello scampato pericolo del presidente; in secondo luogo del ferimento di altre guardie del corpo. Infatti questa la tesi e' stata ribadita poi dal ministro dell'Interno che ha ribadito che si e' trattato del gesto folle di un venditore di abiti usati nel suk di Porto Said gia' schedato per altri episodi di violenza.

Il settantenne presidente e' stato subito medicato e la ferita alla mano era stata disinfettata. Dopo di che si e' recato alla sede del governatorato dove ha tenuto un discorso davanti ad una folla di notabili e di elettori del Partito di governo (PND). E' apparso teso mentre parlava, ma non ha accennato nel suo discorso all'accaduto. Alcuni testimoni riferiscono che egli indossava un abito diverso di quello aveva al momento dell'attentato.

In diciotto anni di potere Mubarak e' scampato a diversi attentati. Il piu' sanguinoso fu quello del 1981 mentre sedeva al fianco di Sadat quando alcuni militari della Jihad islamica aprirono il fuoco contro il palco della presidenza uccidendo Sadat.

Scuola Cia

Come si protegge il Presidente

IL CAIRO

Non e' la prima volta che il "rais" prova sulla propria pelle il furore dei nemici. L'attentato di ieri e' l'ultima di una serie iniziata con quello, piu' drammatico, dell'ottobre del 1981 nel quale mori il suo predecessore Anawar el-Sadat durante una parata militare al Cairo. Al suo fianco c'era l'allora vice Hossni Mubarak. Due interminabili minuti di sparatoria e esplosioni di bombe a mano. Mubarak se la cavo' con una ferita alla mano dovuta a una scheggia. Fu una carneficina.

Oltre al terremoto politico causato da quell'attentato, La Guardia presidenziale, il corpo d'élite che si occupa della sicurezza del presidente fu sottoposto a una vasta epurazione per via dell'inefficienza dimostrata durante quei momenti cruciali. Un episodio mai verificatosi nella storia dell'Egitto moderno. Subito dopo la Cia si occupò dell'addestramento dei nuovi membri del (Harass Gommhouri) nonché della ristrutturazione dell'intera divisione.

Da questo temibile apparato vengono poi scelti le guardie del corpo del presidente. Sono degli ufficiali giovani che non restano in servizio attivo dopo i quarant'anni. Vengono scelti per il loro fisico atletico, il fiuto, la rapidita d'azione e l'obbidienza cieca. Non hanno niente da invidiare ad altri servizi stranieri tanto che è difficile distinguerli, per esempio, dai loro colleghi israeliani quando si svolgono i vertici israelo-egiziani al palazzo presidenziale. Forse l'unica distinzione possibile è che i sottoufficiali portano dei mitra vistosi sotto la giacca che li rendono impacciati e pesanti nei movimenti.

Quando il «rais» è in viaggio una squadra del Harass va in avanscoperta per ispezionare ogni angolo dove passerà il corteo presidenziale. A detta di qualcuno di loro un turno di lavoro può durare anche 24 ore. Il che li rende talvolta aggressivi e nervosi. Per completare l'opera un grosso elicottero militare sorvola il posto poco prima dell'arrivo del capo dello Stato. Se viene fiutato odore di pericolo la visita viene annullata. E nelle zone sia al chiuso che all'aperto dove il presidente tiene un discorso un'ora prima del suo arrivo nessuno può uscire o entrare. Questo è per evitare la presenza di infiltrati o attentatori. Ovviamente ogni persona invitata e ogni oggetto vengono passati attraverso il metaldetector. I cellulari vengono trattenuti.

Il fallito attentato ad Addis Abeba del 1995 contro Mubarak, azione kamikaze ad opera dei fondamentalisti islamici egiziani, rivelò un altro particolare importante. Il presidente stesso sovrintende ai piani della sua sicurezza e ne discute i minimi dettagli con i generali. Fu lui ad insistere per l'impiego della limousine blindata contro il parere dei servizi segreti etiopi. Un particolare che gli salvò la vita.

[i. r.]

LA STORIA SI RIPETE IN MEDIO ORIENTE

Il killer arriva puntuale

Due giorni dopo la pace del Mar Rosso

analisi
Fiamma Nirenstein
TEL AVIV

Il faraone è stato ferito mentre fendeva la folla che lanciavu per aria i fez in segno di gioia. Il sangue è sgorgato dal suo braccio, ma il suo volto olivastro, mediterraneo, è rimasto quieto, quadrato. Non sono certo nuovi gli attentati a Hosni Mubarak, Raiss d'Egitto. Il penultimo, a Addis Abeba, è solo del giugno '95: nove persone spararono sulla sua limousine. Anche allora, come probabilmente stavolta anche se l'attentato non è rivendicato, si trattava di integralisti islamici. Anche allora Mubarak non fece una piega. E oggi, che ha già 70 anni, subito dopo l'attentato ha tenuto un lungo discorso politico in televisione: il volto era impenetrabile anche subito dopo aver visto le sue guardie stendere al primo colpo l'uomo che ha tentato di ripetere le gesta di Khaled al-Istambul, l'ufficiale di pura fede islamica che ammazzò il 6 ottobre del 1981 il presidente Anwar Sadat, reo di aver fatto la pace con Israele a Camp David, colpevole di aver guardato negli occhi con un sorriso il primo ministro Menachem Begin, e di aver detto «non più guerre» alla Knesset di Gerusalemme.

Mubarak sa che l'attentato di ieri ha significati che trascendono la sempiterna aggressione a cui lo sottopongono le organizzazioni integraliste. Lo sapeva anche quando, minimizzando, ha dichiarato in fretta che il suo attentatore altro non era che un folle; a lui non è mai piaciuto neppure nominare l'islamismo integralista, gli assassini del suo adorato mentore. «I Fratelli Musulmani? - chiese ai giornalisti che lo interrogavano sulla loro consistenza dopo la tragedia - Quando sarete partiti chiederò al ministro interessato se ce n'è ancora qualcuno negli ospedali psichiatrici».

L'attentato di ieri, isolato o frutto di un'operazione programmata dai gruppi che hanno fatto tanti morti fra i turisti e i civili in Egitto, e che contano a centinaia e a migliaia i loro morti giustiziati sul selciato del Cairo e i loro prigionieri, è un gesto che ripropone cupamente la tragedia mediorientale nella sua infinita ripetitiva sequenza, e che grida, così come lo hanno riproposto domenica gli attentati di Haifa e di Tiberiade: la pace è là, a portata di mano; la colse Sadat, la colse più tardi Rabin, e poi dalle sabbie e dalle città rumorose di quest'area del mondo uscì ancora e ancora il mostro della fede cieca, e li uccise. Adesso, ci prova di nuovo.

Mubarak solo due giorni prima aveva ospitato a Sharm el-Sheikh Ehud Barak, Arafat, re Abdullah, e Madeleine Albright che si erano scambiati reciproche promesse di pace. Tutti i presenti avevano ringraziato l'ospite, Mubarak, per il ruolo giocato dall'Egitto. Ed ecco l'attentatore, puntuale. Oltretutto Sharm el-Sheikh conserva ancora la memoria del summit antiterrorismo in cui molti leader arabi, insieme con Shimon Peres e Bill Clinton, l'avevano giurata a tutti i fanatici: Mubarak aveva marciato per mano insieme agli altri, e il nemico era un vero nemico, uguale per tutti, l'interesse di lavorare insieme autentico, il pericolo per l'integralismo da una simile alleanza, tangibile.

Con l'avvento di Netanyahu a primo ministro d'Israele, Mubarak aveva levato rimproveri e minacce molto severi. Aveva anche lasciato che la sua stampa e i suoi intellettuali si lanciassero in polemiche e satire così accanite contro gli ebrei da apparire in certi casi antisemiti. Ma appena Barak è stato eletto, Mubarak, l'ex pilota educato in Russia, ricostruttore dell'esercito, eroe della guerra del Kippur, restauratore dei rapporti con il mondo arabo dopo la morte di Sadat, ha ripreso immediatamente il suo disegno strategico: la pace mediorientale col riconoscimento da parte del mondo intero del ruolo dell'Egitto come fondamentale. Maggiore, certo, di quello della Siria, della Giordania, in quanto primo fra i Paesi arabi moderati. E' solo l'Egitto, secondo la strategia di Mubarak, che una volta abbandonata l'idea panarabista di Nasser può suggerire quella di un pacato e degno nazionalismo arabo su cui vegli il Cairo.

Mubarak fa paura ai nemici integralisti della pace perché non ama inchinarsi in pubblico verso la Mecca. E' nemico degli Stati estremisti, impegnato, ma senza troppa fiducia, a recuperarli ad un gioco moderato. Iran, Iraq, Sudan, non trovano un ammiratore nel Raiss; egli sa che da sempre invece che essi sono stati impegnati nella sovversione contro di lui. Mubarak ha interesse che il processo di pace israelo-palestinese e anche quello con la Siria abbiano completo successo: in pace palestinesi e siriani non sarebbero più fonte di continui guai nella zona, sarebbero tributari di un più forte Egitto, non rappresenterebbero più focolai di integralismo, sempre inviso al Raiss. Inoltre, se la pace dovesse fallire è difficile pensare che gli Usa seguiterebbero con i loro massicci aiuti e con la vendita di armi, che nel 1990 ha raggiunto la quota di 10 miliardi di dollari. Mubarak ci tiene a tenere l'esercito tranquillo e anche a garantire al suo Paese un'immagine di grandeur.

Mubarak sa anche che la pace serve per il grande progetto di sviluppo del Sinai, per riuscire a sollevare la sua economia da sempre in ginocchio, per passare alla storia, in definitiva, come il leader che ha svoltato e restituito dignità al suo Paese, nel mondo arabo, e di fronte all'intero contesto internazionale. Quel volto immobile di faraone ha in realtà un guizzo di modernità nell'angolo degli occhi mediterranei. E questo non piace agli assassini della pace.

Israele, vietata la «tortura legale»

La Corte Suprema contro le «pressioni» negli interrogatori

Aldo Baquis
TEL AVIV

Con una decisione ritenuta coraggiosa e rivoluzionaria - ma che è stata subito deprecata dai partiti di destra - nove giudici della Corta Suprema hanno deciso all'unanimità di mettere al bando in Israele tutte le forme di tortura, anche quelle che finora erano raccolte sotto la pudica definizione di «pressioni fisiche moderate».

Per evitare malintesi da parte degli agenti dello «Shin Bet», il servizio di sicurezza interno, il presidente della Corte Suprema giudice Aharon Barak ha elencato uno per uno tutti i sistemi di interrogatorio che sono da ritenersi ora illegali. Gli agenti non potranno più scuotere energicamente per il bavero persone sospettate di terrorismo, nè potranno farle sedere per ore e giorni su bassi sgabelli con braccia e gambe legate, nè potranno negare sistematicamente le ore di sonno. Vietati anche altri esistemi umilianti e indegni» quali la copertura del capo con un sacco di tela impregnato di urina e l'ascolto forzato di musica ad alto volume.

Dopo aver ascoltato a porte chiuse anche gli investigatori dello «Shin Bet», i giudici hanno stabilito che «queste pratiche sono indegne di uno stato democratico» e hanno dunque accolto in pieno le tesi delle organizzazioni umanitarie israeliane che da 12 anni si battevano per abrogare la licenza di esercitare «pressioni fisiche moderate» enunciata dal giudice Moshe Landau. Nel 1987 Landau aveva ammesso quelle tecniche «quando ci fosse un ordigno che ticchetta»; qualora cioè fosse necessario raccogliere informazioni per impedire un attentato certo ed imminente.

Ma da allora, accusano le organizzazioni umanitarie, lo «Shin Bet» è ricorso a quei metodi di interrogatorio in maniera indiscriminata. Le confessioni forzate - argomentano - hanno anche un valore pratico limitato perchè spesso si concludono con confessioni false che non aiutano l'inchiesta. In casi estremi, possono anche concludersi con la morte dell'interrogato.

La decisione della Corte Suprema ha colto lo «Shin Bet» di sorpresa, mentre i suoi uomini sono impegnati ad arginare una nuova ondata di attentati e ad individuarne i responsabili ai margini del Movimento islamico in Israele. «La capacità di Israele di impedire atti di terrorismo si è molto ridotta» ha commentato Carmi Ghilon, colui il quale - alla testa dello «Shin Bet» - non seppe impedire l'uccisione di Yitzhak Rabin. «Democrazia non significa suicidio» si è indignato Ghilon. «Contro un terrorismo fanatico, come quello di Hamas e della Jihad islamica, non disponiamo di molte armi. La nostra sicurezza si è incrinata».

Mentre da sinistra si elogiano intanto i giudici «che hanno dimostrato la maturità democratica raggiunta ormai da Israele» un deputato di estrema destra, Hannan Porat, ha lanciato una proposta provocatoria: «D'ora in poi gli agenti dello Shin Bet possono pure restare a casa - ha esclamato - perchè a dissinescare le autobombe manderemo quei sapientoni dei giudici».

Nizza
Vicinanza mare e Promenade: bilocali e trilocali in palazzi "Belle Epoque". Per abitazione o investimento reddito 5%. Prezzo Interessante. Mutui a tasso 3,25% fino al 70%.

IN COSTA AZZURRA
una casa in piena luce

- Nessuna commissione d'acquisto.
- Garanzia bancaria di consegna.
- Rogito notai francesi e traduttori del Tribunale.
- Mutui in collaborazione con "Banque La Henin".
- Assistenza pre e post vendita.
- Invio dossier.

PTL COSTRUZIONI Cote D'Azur
www.indigoweb.it/ptl

Tante tipologie per soddisfare qualsiasi esigenza: dal piccolo appartamento di 40mq. alla villa di 350 mq.
Direttamente dal costruttore, selezionate da professionisti del settore e del territorio.

Cannes e Antibes
In luoghi prestigiosi proponiamo lussuose residenze e varie tipologie di appartamenti. In una atmosfera di pace e tranquillità, prossimi alla spiaggia, negozi e boutiques nelle immediate vicinanze.

SERVIZIO CORTESIA (TUTTI I GIORNI, FESTIVI COMPRESI) TEL. 0335/390447 - UFFICIO CLIENTI TEL. 0523/712440 ric. - FAX 0523/712529 PTL - VIA CAMPO SPORTIVO 6/A - 29100 PIACENZA

Mosca risponde bombardando villaggi oltre il confine ceceno: «Sono covi dei terroristi»

Mezzo Daghestan nelle mani di Bassaev

I russi non riescono a fermare i guerriglieri islamici

Anna Zafesova
MOSCA

Guerra su tutto il fronte nel Daghestan, dove le truppe russe che riescono a fatica ad arginare l'offensiva dei guerriglieri islamici. Ormai quasi metà del territorio della repubblica è in mano agli estremisti o teatro di battaglia. Una guerra che può diventare davvero totale: da ieri nel Daghestan è stata proclamata la mobilitazione generale e la popolazione si sta armando per respingere gli invasori.

Impresa che sarà difficilissima: dopo essere stati cacciati dieci giorni fa i guerriglieri di Shamil Bassaev sono rientrati nella repubblica con nuove forze. Circa 2000 uomini - ceceni, ma anche mercenari arabi, afroamericani e di altre etnie caucasiche - armati fino ai denti hanno superato domenica all'alba il confine con la Cecenia colpendo in tre direzioni contemporaneamente.

Adesso i guerriglieri mantengono il controllo su cinque centri abitati, di cui il più importante è Novolaksk. Per tutta la giornata di ieri nella città ha infuriato la battaglia tra gli invasori e una trentina di poliziotti russi che per 24 ore sono stati assediati nella sede della polizia locale. Una colonna corazzata mandata in loro aiuto è stata distrutta. Solo verso sera gli assediati sono riusciti a rompere l'accerchiamento e ricongiungersi con l'esercito russo, perdendo almeno un terzo dei loro uomini.

L'artiglieria e l'aviazione russa stanno bombardando regolarmente le posizioni degli islamisti, mentre colonne di mezzi blindati e camion con soldati stanno arrivando nella zona del conflitto, mentre migliaia di profughi stanno scappando dalle loro case. Ma l'esercito russo è costretto a combattere su due fronti: nel distretto di Buinaksk da una settimana è in corso un'operazione contro un altro gruppo di estremisti, con risultati finora nulli.

I guerriglieri comunque stanno puntando alla città di Khassaviurt, centro della zona e residenza di numerosi ceceni. Ieri notte hanno tentato un'altra infrazione di frontiera a nord della città, che dovrebbe diventare secondo i piani di Bassaev la capitale del suo «Stato islamico». L'esercito è riuscito a bloccarli, ma il fronte si sta avvicinando inesorabilmente a Khassaviurt. E i daghestani hanno cominciato controlli dei profughi, temendo infiltrazioni dei terroristi che poi potrebbero aprire un fronte interno nella città stessa.

I russi hanno risposto all'offensiva bombardando ieri cinque villaggi sul territorio della Cecenia, dove ci sarebbero concentrazioni di guerriglieri pronti a irrompere nel vicino Daghestan. Grozny ha subito diffuso una videocassetta con le immagini dei bombardamenti: macerie e decine di cadaveri. Secondo i ceceni, le vittime sarebbero 73 e quasi 300 i feriti.

Questa mossa della propaganda cecena, rivelatasi estremamente efficace durante la guerra del '94-'96, stavolta però non ha volto l'opinione pubblica russa a suo favore. Sui teleschermi dei russi contemporaneamente sono apparse altre macerie: quelle dei tre palazzi distrutti due giorni fa a Buinaksk da una bomba dei terroristi. Il bilancio definitivo è terrificante: 52 morti e 120 feriti, di qui il 90 per cento non avevano nulla a che vedere né con i russi, né con i militari.

Si tratta comunque di una guerra strana e piena di enigmi. Da due settimane si sapeva che i guerriglieri si stavano concentrando al confine ceceno e gli stessi comandanti, Bassaev e il giordano Khattab, avevano annunciato un nuovo attacco. La straordinaria facilità con la quale 2000 terroristi sono penetrati in poche ore nel Daghestan non ha potuto non generare una quantità di interrogativi, ai quali le autorità russe hanno risposto in maniera poco convincente.

E ieri la Novaja Gazeta ha rivelato un scandaloso retroscena dell'operazione dei giorni scorsi, quando i guerriglieri sono stati cacciati - temporaneamente, come si è scoperto - dai villaggi di Ansalta e Rakhata. I profughi hanno raccontato che per tre giorni l'esercito russo ha bombardato - radendoli al suolo - due paesi completamente vuoti. I terroristi li avevano abbandonati con comodo e senza fretta, con la «jeep» di Bassaev in testa e quella di Khattab a chiudere il corteo. E prima di andarsene Bassaev aveva detto agli abitanti: «Non abbiate paura, questa è una guerra comprata».

Molti gli enigmi del nuovo conflitto Un giornale: l'esercito colpisce villaggi vuoti

retroscena

A chi serve la guerra del Caucaso

Dietro la «rivolta integralista» contro Mosca

Giulietto Chiesa

I conti, perfino quelli ufficiali, sono già pesantissimi. Anche se un morto di quelle parti vale un millesimo dei nostri - perché è lontano, perché è estraneo, perché si presume che sia cattivo - fanno già almeno 200 morti delle truppe federali, e dai 300 ai 500 per i rivoltosi daghestani (ceceni, wahabiti, estremisti, banditi, mercenari e chiunque li chiami vuole, intanto pochi sanno chi sono, da dove vengono, perché, per chi combattono).

Ai quali bisogna aggiungere i 50 morti civili e i 200 feriti di Buinansk, per l'autobomba che ha distrutto un palazzo. E probabilmente il morto e i 40 feriti della bomba del Maneggio in pieno centro moscovita. E, da non dimenticare, i 70 morti ceceni e gli almeno 300 feriti che l'altro ieri notte sono stati raccolti tra le macerie di cinque villaggi bombardati dall'aviazione russa per la banale ragione che si trovavano a poca distanza dal confine daghestano.

E' l'inizio di una carneficina che Gabriel Garcia Marquez avrebbe definito lungamente «annunciata», cominciata ufficialmente il 5 agosto e che finirà probabilmente dopo le elezioni presidenziali russe, previste per il giugno 2000. E con queste parole avverto il lettore che io non credo alla storia della rivolta etnico-religiosa in Daghestan, così come non credetti alla troppo semplice storia della guerra «indipendentista» dei ceceni contro il centro moscovita.

Non ci credo «del tutto», anche se in parte c'è l'una cosa e ci fu l'altra cosa. Ma al di là di quelle montagne c'è troppo petrolio per pensare che il suo odore non abbia colpito lontane narici; troppi interessi perché i lunghi serpenti d'acciaio che serviranno per portarlo in Occidente passino da una parte piuttosto che dall'altra, dentro la vecchia Russia o dentro la nuovissima Georgia o la nuovissima Turchia. E anche a Mosca, specie nei palazzi del potere, c'è un sacco di gente che ha un disperato bisogno di disordine, di un terrore diffuso. Guerra lontana e sporchissima, dunque, quella che sta cominciando laggiù. Quelle montagne le conosco per averle attraversate più volte. Villaggi sprofondati in altri secoli e ora svegliati da bombe niente affatto intelligenti. Furono i sovietici, per primi, a turbare quell'universo con i pali della luce elettrica di cui si vantava Nikita Khrusciov quando spiegava a Nixon i vantaggi del socialismo. Costruirono dighe immense, laghi dove non c'era altro che roccia. Paesaggi tanto incantevoli da apparire stucchevoli, cartoline illustrate. Adesso guardo le riprese dall'alto degli elicotteri russi mentre scaricano i loro razzi sulle case che s'inerpicano lungo i pendii. Poi legge i comunicati dell'esercito russo, litanie di vittoria come ai tempi del disastro ceceno: «Liquidati 300 banditi». In quelle case daghestane c'erano solo banditi? Leggevo, dieci giorni fa, che le artiglierie russe erano riuscite a sloggiare i ribelli, che avevano occupato tre villaggi in altura a Ovest, vicino al confine ceceno. Vittoria, scrivevano i giornali russi intervistando, finalmente, militari vincitori. Ma adesso siamo di fronte ad almeno 2000 guerriglieri che sono riusciti a entrare nella seconda città del Daghestan, Khasaviurt.

E il governo di Makhachkalà, la capitale, annuncia la mobilitazione straordinaria dei coscritti. Ce ne sarebbero, già pronti, ma non armati, almeno 25 mila. E' la guerra. Ma quei 25 mila armati sono un mosaico di 30 etnie diverse, quasi tutte musulmane, ma che mai si sono mai amate troppo e non si amano adesso. Poveri gli uni e gli altri. Feroci come si può diventare feroci nella miseria che si affaccia sull'ineguaglianza. Contro chi combatteranno i coscritti daghestani? Nessuno è in grado di rispondere a questa domanda. E cosa vogliono i ribelli che vengono dalla Repubblica indipendente di Ichkeria (l'ex Cecenia), ma che non sono certamente solo ceceni? E che faranno i ceceni «akhinzy», che abitano in Daghestan, sono cittadini di Russia, ma hanno parenti e amici in Ichkeria e parlano quella lingua?

E qual è l'obiettivo dei ribelli, sempre che di ribelli ce ne sia un solo tipo e non si tratti invece - come pare - di formazioni militari vere e proprie che fanno obbediscono tutte al ceceno Shamil Basaev? Proclamare l'indipendenza del Daghestan dalla Russia? Solo chi non conosce la situazione può ipotizzare una tale sciocchezza. Non tutto il Daghestan, in ogni caso, accetterebbe il comando dei wahabiti, o dei ceceni. Piuttosto si spezzerebbe in tanti tronconi, una parte andrebbe a finire sotto controllo dell'Azerbaigian, che da tempo lo desidera. Parte proclamerebbe l'indipendenza, parte se lo prenderebbe Ichkeria. Ma Ichkeria cos'è, a tre anni dalla vittoria sui russi? Un insieme di bande armate, molte delle quali foraggiate dai servizi segreti turchi, dell'Arabia Saudita, forse anche dal fantomatico Bin Laden. E probabilmente anche da qualche banchiere di Mosca che, avendo fatto i soldi con la guerra di Cecenia, pensa logicamente di doverli reinvestire in una guerra altrettanto promettente.

Nella foto grande due capi guerriglieri del conflitto nel Caucaso, Khattab e Shamil. Nella foto piccola, il premier russo Putin

Quanto basta, comunque, per rendere assolutamente improponibile ogni idea di far passare per quelle valli i futuri oleodotti del petrolio del Caspio. Un'idea che certe sparagnine multinazionali del petrolio (incluse alcune americane) hanno coltivato fino all'altro ieri, permettendosi perfino di contraddire il Dipartimento per l'Energia del governo americano, che da tempo insiste invece per il percorso turco e per quello turco-georgiano. Entrambi di gran lunga più costosi ma, come i fatti (magari anche con l'aiuto della Cia) s'incaricano di dimostrare, sicuramente più affidabili.

Oggi si riunisce il Consiglio di Sicurezza a Mosca, presieduto dal premier Putin. Eltsin non ci sarà. E si sparge il timore che prima o poi si porrà il problema dell'istituzione dello stato d'emergenza in Daghestan. Solo in Daghestan? A Mosca cresce l'inquietudine che potrebbe essere più esteso. Il presidente della Duma, Selezniov, dichiara «inaccettabile» una tale eventualità, ma la capitale si va popolando di «patrioti» che non vogliono perdere altri chilometri quadrati di territorio russo. E la logica inesorabile, anche quella dei colpi di Stato, porta all'estensione della guerra, in forme terroristiche, in territorio russo: prima vicino al Daghestan, poi sempre più lontano, e sanguinosamente, fino a Mosca.

Tra gli indiziati le multinazionali del petrolio e gli 007 turchi e sauditi

Il comando americano apre un'inchiesta ma sottolinea: hanno rispettato le regole d'ingaggio, erano stati attaccati

I russi sparano ai «fratelli slavi»

Kosovo, uccisi 3 serbi che infierivano sugli albanesi

Il Segretario della Nato Solana ieri in visita nel Kosovo

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

I soldati russi della Kfor, la Forza di pace internazionale nel Kosovo, hanno ucciso ieri mattina tre serbi che stavano picchiando due albanesi che erano stati appena feriti a colpi di arma da fuoco. L'incidente è accaduto nella zona di Gnjilane, nel settore controllato dal contingente americano della Kfor. I militari di Mosca sono intervenuti in seguito a una sparatoria nel villaggio di Korminjane: un gruppo di serbi aveva attaccato alcuni albanesi, uccidendone uno e ferendone altri due. Giunti sul posto i russi hanno visto che i serbi continuavano a infierire sui due albanesi feriti e hanno intimato loro di fermarsi. Ma i serbi hanno risposto aprendo il fuoco contro i soldati russi che a loro volta hanno sparato uccidendo i tre serbi.

Dall'arrivo della Kfor nel Kosovo, si tratta del più grave episodio di violenza fra i soldati delle forze di pace e la popolazione locale. Paradossalmente a uccidere i serbi sono stati i soldati russi, che vengono considerati i protettori dei loro «fratelli slavi», e che erano stati accolti con entusiasmo dalla popolazione serba del Kosovo quando, ancora prima dell'arrivo delle forze della Nato, avevano preso possesso dell'aeroporto di Pristina. Bandierine sventolanti, fiori sui carri armati, baci e saluti dei serbi hanno accompagnato le prime mosse dei soldati russi sul territorio kosovaro.

Gli albanesi fin dall'inizio hanno duramente contrastato la presenza del contingente di Mosca nel Kosovo: i russi sono amici dei serbi, non li vogliamo a casa nostra, hanno continuato a ripetere. Per evitare che la loro protesta esplodesse, i comandi militari della Nato non hanno affidato ai soldati russi un intero settore da tenere sotto controllo, ma hanno deciso di schierare il contingente in varie parti della regione.

In qualche modo le cose sembravano funzionare fino a tre settimane, fa quando i russi dovevano dare il cambio ai soldati olandesi e tedeschi stazionati nella località di Orahovac, nel Kosovo centrale. Gli albanesi hanno bloccato tutte le vie d' accesso alla città impedendo l'ingresso del convoglio militare russo. «I mercenari russi hanno combattuto a fianco delle milizie serbe e hanno preso parte ai massacri degli albanesi», affermano i rappresentanti della delegazione albanese che sta ancora negoziando con i comandanti della Kfor. «I russi non entreranno mai a Orahovac» ripetono giorno dopo giorno, mentre il blocco stradale diventa sempre più impenetrabile.

Malgrado le proteste di Mosca, che accusa gli albanesi di violare gli accordi raggiunti con la comunità internazionale, la soluzione alla crisi sembra ancora lontana. Ma forse l'episodio di ieri potrebbe contribuire a sbloccarla. Uccidendo i tre serbi i soldati russi hanno dimostrato di non essere di parte, ma di svolgere professionalmente il loro ruolo di forza di pace. Un argomento sostenuto ieri anche dal segretario generale della Nato Xavier Solana, in visita ufficiale nel Kosovo: dopo aver incontrato a Prizren i vertici del contingente tedesco della Kfor, Solana si è recato a Orahovac per cercare di convincere i manifestanti albanesi a lasciar entrare i russi. Intanto il portavoce della Kfor ha annunciato che il contingente americano ha aperto un'inchiesta sull'incidente di Korminjane, ma che in base alle regole d'ingaggio le forze di pace hanno il diritto di usare la forza per difendersi, e i russi sono intervenuti quando sono stati attaccati.

Il Segretario della Nato: questo episodio dimostra l'imparzialità del contingente

Sospetti anche quanti nella capitale russa hanno un disperato bisogno di terrore

Migliaia di persone trasferite in camion sotto la minaccia delle armi nella parte orientale

I PROTAGONISTI DELLA TRAGEDIA

JUSUF HABIBIE
63 anni, presidente dell'Indonesia, ha raccolto la difficile eredità di Suharto di cui era il «delfino». Habibie, laureato in Germania, amico di Kohl, ha fama negli ambienti internazionali di economista brillante ma bizzarro. Appena eletto presidente aveva approvato un piano anti-crisi che prevedeva per la popolazione un digiuno, due volte alla settimana.

IL GENERALE WIRANTO
52 anni, capo delle forze armate indonesiane e ministro della Difesa di Giakarta, ha avuto un ruolo fondamentale negli avvenimenti che hanno portato alle dimissioni del presidente Suharto. Noto per la sua moderazione, in Indonesia il generale Wiranto ha cercato un compromesso fra il quadro istituzionale più conservatore e le spinte riformatrici. Di lui, al momento della caduta di Suharto, si era ipotizzato che potesse esserne il successore.

CARLOS FELIPE BELO
51 anni, vescovo cattolico di Dili, premio Nobel per la pace nel '96, ha lasciato la sua residenza a Timor Est, dopo l'assalto delle milizie filoindonesiane. Monsignor Belo è stato il primo a chiedere un referendum per l'autodeterminazione di Timor Est. Nel '94 denunciò un «programma di sterilizzazione» delle donne di Timor Est da parte di Giakarta, per rimpiazzare la popolazione con immigrati filo-indonesiani.

XANANA GUSMAO
il leggendario leader della guerriglia di Timor Est che il governo di Giakarta intende liberare in settimana è l'anima eroica della lotta indipendentista. Fino al suo arresto nel '92, Gusmao era conosciuto come «il comandante», capo del Fretilin (Fronte di liberazione). Da febbraio è recluso in una casa prigione a Giakarta, da dove ha fatto apertamente propaganda per l'indipendenza.

Timor, teste mozze allineate sulle strade

Milizie e soldati indonesiani danno la caccia ai separatisti

reportage
Romain Franklin

DILI

Djakarta e le sue milizie hanno gettato Timor est in un regime di folle terrore, quasi volessero punire l'isola che il trenta agosto ha votato per l'indipendenza. Le squadracce contrarie alla secessione, una parte dell'esercito e della polizia indonesiana agiscono ormai scopertamente in accordo, terrorizzando la maggioranza della popolazione che vuole l'indipendenza. Centinaia di persone sono state uccise negli ultimi due giorni, ma è un bilancio impossibile da stilare dal momento che non ci sono più osservatori neutrali che possano muoversi liberamente. Solo quattro sedi delle nazioni Unite sono ancora aperte, le altre cinque sono state abbandonate e il personale è assediato. Le milizie e le forze di sicurezza indonesiane non risparmiano più nessuno. Centinaia di teste decapitate e infilzate sui pali lungo la strada che porta a Dili sono la prova del massacro. Il porto è stato preso d'assalto da cinquemila persone che cercavano di raggiungere le isole vicine. La residenza del vescovo di Dili, monsignor Belo, è stata attaccata da ribelli e da soldati domenica mattina. Il vescovo è stato trasportato con un elicottero della polizia dal vescovo di Baucau, una città vicina. Stessa scena nei locali della croce rossa presi d'assalto da miliziani armati di fucili automatici M-16 e dalle forze di sicurezza. Molti testimoni hanno assistito alla scena da un albergo vicino. I duemila rifugiati che si trovavano all'interno sono stati allontanati sotto la minaccia delle armi. Donne e bambini alzavano le mani al cielo chiedendo pietà. Allora i miliziani hanno metodicamente squarciato i bagagli rimasti nel cortile usando sbarre di ferro, alla ricerca di documenti di identità, che passavano ai soldati che dirigevano la operazione. I documenti dovevano servire a identificare i militanti indipendentisti.

Milizie e soldati hanno iniziato a trasferire a forza, su camion stracolmi, una parte della popolazione verso la parte ovest di Timor. I capi della milizia, che sostengono che il referendum organizzato dalla Nazioni unite che ha dato un ottanta per cento di suffragi a favore della indipendenza era una truffa, stanno tentando di dimostrare che gli abitanti di Timor est desiderano restare sotto la amministrazione indonesiana «votando con i piedi».

La complicità tra milizie e esercito, compresi i tre battaglioni appena arrivati sull'isola, è foriera di gravi complicazioni. Le divergenze sembrano esistere al più alto livello. Il presidente Habibie, che non è stato eletto (ha preso semplicemente il posto di Suharto dopo la rivolta studentesca del maggio '98) per una parte dell'esercito non ha nè la legittimità nè la autorità sufficiente per imporre la volontà di abbandonare Timor Est al suo destino.

La sede Onu si trova addossata a una collina scura e spoglia, nella periferia della capitale. Lontano, sulle alture si vedono spesse volute di fumo che si alzano dai villaggi bruciati. i muri dell'ex collegio requisito dalle Nazioni Unite sono irti di reticolati che non offrono però nessuna protezione. Rifugiati impauriti li hanno scavalcati senza danni. Sono 1500 i rifugiati che vivono qui, donne e bimbi in maggioranza. Vengono dai villaggi vicini e si sono precipitati nel campo onu quando le milizie si sono avvicinate.

Nei loro occhi una terribile angoscia: duecento funzionari onu infatti stanno per partire. Un convoglio con una dozzina di land rover, toyata e minibus con le insegne onu è pronto nel cortile stracolmo. In mimetica dei rispettivi paesi gli ufficiali di collegamento e «i poliziotti civili» si abbracciano e si stringono la mano. alcuni restano, altri se ne vanno. Vengono da Russia, Mozanbico, senegal, Tailandia, Nepal, Australia, Egitto e pachistan. «la gente di qui è straordinaria - dice un militare senegalese -se uno pensa cosa gli fanno subire i miliziani, danno prova di un coraggio straordinario. Doverli abbandonare alla loro sorte fa male al cuore». Gli abbracci con gli interpreti locali si sprecano. Loro e le loro famiglie saranno il bersaglio principale dei miliziani. Uno piange silenziosamente. «stamane stavo parlando con i miei parenti che vivono a due chilometri da qui. Ho sentito il telefono le loro grida mentre risuonavano colpi di fucile, poi... più nulla.Sono certamente morti». Sua moglie scoppia in lacrime, corre verso il portavoce onu, David Winhurst che, pieno di imbarazzo, le spiega che non può fare nulla.

Guardando sconvolto il convoglio dei funzionari che si avvia tra i reticolati guardati dai soldati indonesiani, un rifugiato grida: «credevo che le nazioni Unite fossero una specie di superman che non si lasciava umiliare in questo modo dall'indonesia....non dovevano fidarsi, bisognava mandare i caschi blu fin dall'inizio. Adesso se ne vanno lasciandoci al nostro destino: lavorare per l'Onu equivale per noi a una condanna a morte». «E' una follia essere venuti qui senza mezzi per difenderci - dice un poliziotto canadese. Un altro poliziotto, un malesiano, a chi gli chiede se ha armi per difendersi, fruga a lungo nelle tasche prima di estrarre... un coltello svizzero multilame.

Libération - La Stampa

Fuga da Timor in fiamme , sotto scorta della polizia indonesiana, per i giornalisti occidentali e i funzionari delle organizzazioni internazionali

Pulizia etnica

Il piano segreto dei militari

GIACARTA

Dietro ai sanguinosi disordini in corso a Timor Est vi sarebbe un piano preordinato dei militari indonesiani mirante a dividere l'ex colonia portoghese e a liquidare la resistenza attuando anche misure di pulizia etnica.

Secondo indicazioni provenienti da servizi di informazione occidentali che lo hanno battezzato «piano B», i bersagli dei militari sarebbero stati da tempo definiti nel caso di un'affermazione degli indipendentisti come al recente referendum: nel mirino vi sarebbero sia gli attivisti della resistenza sia l'elite intellettuale locale, mentre gerarchia cattolica e stranieri dovrebbero essere oggetto di forme di dissuasione non violenta, in modo da evitare interventi armati internazionali.

Denominato in indonesiano «Operasi sapu jagad» (operazione pulizia totale), il piano comporterebbe massicci spostamenti di popolazione e sarebbe entrato in funzione in marzo con l'installazione a Dili dei miliziani «aitarak». All'azione di costoro dovrebbe fare riscontro l'intervento di circa 15 mila effettivi anche con blindati leggeri, con un quartier generale nella località di Zumaila e le infrastrutture nei centri di Belu e Kupang, nella parte occidentale di Timor.

Secondo uno specialista che ha chiesto di non essere identificato, l'operazione avviata con il pretesto di ristabilire la sicurezza a Timor Est starebbe ora accelerandosi in modo da mettere l'opinione pubblica internazionale dinanzi al fatto compiuto.

E' così che le fonti hanno interpretato l'annuncio del comandante in capo delle forze armate, generale Wiranto, sull'arrivo di altri rinforzi militari a Timor Est. A parere delle fonti è probabile che l'ultima fase del piano riguardi i due settori in cui si sono radunati i combattenti del Falintil, braccio armato del Consiglio nazionale della resistenza, in base all'accordo raggiunto lo scorso 5 maggio da Giakarta e Lisbona con gli auspici dell'Onu: già da alcuni giorni questi settori sarebbero stati isolati dall'esercito indonesiano, impedendovi l'arrivo di rifornimenti.

Il ministro degli Esteri portoghese Jaime Gama ha dichiarato di non voler credere all'elaborazione da parte indonesiana di un piano mirante a una «pulizia totale» a Timor Est e all'eliminazione della resistenza locale. «Sarebbe contrario a tutti gli impegni internazionali dell'Indonesia e getterebbe il discredito su questo paese», ha detto Gama nel commentare le indicazioni in merito che l'agenzia francese «Afp» ha ottenuto da specialisti occidentali dei servizi di informazione, gli stessi che lo hanno definito «piano B». [Ansa]

La Albright: Giacarta attenta

«Se non ferma la violenza provvediamo noi»

Franco Pantarelli
NEW YORK

«L'Indonesia deve porre fine alla violenza e se non ci riesce deve lasciare che la comunità internazionale fornisca la sua assistenza»: Madeleine Albright, colta dall'esplosione di violenza a Timor mentre si trova in Vietnam, impegnata nella cura di ferite antiche, ha parlato abbastanza esplicitamente delle possibilità di un intervento militare nell'ex colonia portoghese. Ma nel coro che si è levato un po' da tutto il mondo sulla necessità di fermare gli eccidi le sue parole non sembrate ancora poca cosa. L'Australia, «indignata» dai colpi sparati contro il suo ambasciatore, ha già messo le proprie truppe in allerta per «contribuire a qualsiasi forza internazionale di sicurezza»; la Malaysia e la Thailandia hanno detto che se l'Onu ce lo chiede, siamo pronti»; l'Unione Europea ha detto che appoggerebbe una risoluzione dell'Onu per l'invio di truppe e il Portogallo, per bocca del suo rappresentante a Giakarta, Ana Gomes, ha esortato a un intervento «comunque lo si voglia caratterizzare». «In che modo - si è chiesta la Gomes - Timor è diversa dagli altri luoghi in cui il Consiglio di Sicurezza non ha dimenticato di compiere la sua missione? Quanta gente deve ancora morire perché si decida di agire?».

Molta, a giudicare da un rapporto della Croce Rossa internazionale secondo cui gli abitanti di Timor non hanno difese e non hanno un luogo in cui scappare» per sottrarsi alle milizie filo-indonesiane che si stanno sanguinosamente «vendicando» su di loro per quell'80 per cento di voti in favore dell'indipendenza espresso nel referendum dell'altro giorno. Ma l'intervento, ammesso che si arrivi a deciderlo, deve sottostare a «tempi» che si preannunciano molto lunghi. Nella notte fra domenica e lunedì il Consiglio di Sicurezza ha tenuto una riunione d'emergenza e tutto ciò che alla fine il non presidente di turno, il rappresentante olandese Peter van Walsum, ha potuto annunciare è stato l'invio in Indonesia di una delegazione a Giakarta per discutere «i passi concreti attraverso cui consentire la pacifica applicazione del voto». Non perché i rappresentanti dei 15 Paesi fossero poco sensibili a ciò che stava accadendo a Timor ma perché tutti loro aspettavano «istruzioni» dai rispettivi governi.

Tutti chiedono all'Onu di intervenire L'Unione europea pronta a votare la risoluzione per inviare truppe

Il Segretario di Stato americano Madeleine Albright ieri a Hanoi

Ieri quelle istruzioni sono arrivate, tutti vogliono «fermare gli assassini», ma c'è un ostacolo formale da superare: l'accettazione da parte dell'Indonesia di quella che Madeleine Albright ha chiamato «l'assistenza internazionale». Giakarta si era infatti impegnata a garantire l'ordine durante il referendum e l'Onu (che quel referendum lo ha organizzato) aveva accettato. Fino a ieri pomeriggio, hanno detto i suoi collaboratori, la signora Albright non era riuscita a parlare con nessuno a Giakarta, ma contava di farlo in serata per far presente che non è «per niente compiaciuta» di come l'Indonesia si sta comportando. La pressione su Giakarta per indurla ad accettare le truppe internazionali, quindi, era in pieno svolgimento, corredata a quanto pare dalla minaccia di tagliare all'Indonesia i fondi di cui ha bisogno per far fronte alla sua gravissima crisi economica. Ma non era per nulla chiaro che cosa sarebbe successo se quell'accettazione non fosse venuta.

La manovra potrebbe superare i 17mila miliardi. Solo dal 2000 l'abbassamento dell'Irpef

Pensioni d'oro, arriva il contributivo

Tredicesime più ricche e sul Tfr si decide entro il mese

Gian Carlo Fossi
ROMA

Massimo D'Alema taglia corto alle polemiche sul Tfr, il trattamento di fine rapporto da destinare ai fondi pensione o alla busta-paga, ed annuncia: «E' vero, ci stiamo lavorando ed entro settembre ci sarà la proposta del governo». E per la fine del mese sarà pronta anche la finanziaria, che - a quanto pare - potrebbe contenere alcune novità importanti rispetto a quanto si conosceva finora: 1) 6 mila miliardi per lo sviluppo, invece dei 3 mila 500 previsti (la differenza verrebbe prelevata dal «surplus» fiscale, ma non si esclude l'ipotesi di un aumento della manovra da 15 mila a 17 mila 500 miliardi); 2) «irrobustimento» della tredicesima mensilità di dicembre, dato che l'abbassamento dell'aliquota Irpef dal 27% al 26% scatterebbe solo dal 2000; 3) abbassamento delle imposte e maggiori detrazioni nel prossimo anno assorbendo un «dividendo fiscale» preventivato grosso modo in 8 mila miliardi; 4) «cartolarizzazione» di circa 5 mila miliardi di crediti Inail (come per quelli dell'Inps) nel capitolo dei tagli di spesa complessivi fissati confermati in 11 mila 500 miliardi; 5) revisione del sistema di calcolo delle «pensioni d'oro» future (parziale inserimento del metodo contributivo), individuate nella fascia che supera i 120-130 milioni annui, mentre per quelle in essere sono allo studio due ipotesi, un divieto di cumulo con stipendi altrettanto elevati o l'applicazione di un contributo di solidarietà (che però solleva problemi di legittimità costituzionale). La manovra, comunque, sarà approvata dal Consiglio dei ministri l'ultimo giorno utile, cioè il 30 settembre, così come del resto è sempre avvenuto: nessun anticipo (si era parlato del 24 settembre), ma anche nessun ritardo.

Sul Tfr il presidente del Consiglio spende poche parole, ma il loro significato è chiarissimo anche in risposta a quanti negli ultimi giorni avevano assunto posizioni drastiche contro un'utilizzazione del Tfr diversa da quella attuale. «Il Tfr - precisa D'Alema - è salario dei lavoratori, ma è gestito dalle imprese. Questo era accettabile quando il danaro costava molto. Ora costa molto meno e le imprese potrebbero cominciare a finanziarsi sul mercato con i soldi degli altri. Si potrebbe così far partire la pensione integrativa che ancora stenta a decollare e nello stesso tempo si avrebbero benefici dalla messa in circolazione di 25 mila miliardi». Aggiunge: «Se riusciremo in questo intento, a mi sembra che dopo le prime prese di posizione l'atteggiamento stia cambiando, è evidente che per le piccole e medie aziende il governo potrà dare qualcosa in cambio per facilitare la fase di transizione da un sistema all'altro».

Su questo fronte gli esperti sono al lavoro per risolvere non pochi problemi. Se per i dipendenti pubblici (il cui flusso liquidazioni è per il momento solo virtuale) si sta pensando al coinvolgimento del sistema bancario al fine di ottenere la garanzia del versamento delle quote nei fondi pensione al posto dello Stato, la partita per i dipendenti privati sembra più agevole. In uno dei sei disegni di legge collegati alla finanziaria dovrebbe trovare posto la norma sul Tfr futuro con tre caratteristiche: inserimento nello stipendio (dentro e fuori della busta paga), possibilità per il dipendente di accettare o meno il versamento anticipato del flusso di liquidazione, esclusivo utilizzo per i fondi pensione.

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

Sulle liquidazioni tregua fra i sindacati Più stanziamenti per gli investimenti?

Restano ovviamente forti resistenze di buona parte del mondo imprenditoriale, ma affiorano anche divergenze nel sindacato soprattutto quando si intravedono collegamenti con la prospettiva di por mano alla riforma delle pensioni. Nelle ultime ore, però, la tensione sembra allentata e tra Cgil e Cisl si è instaurato un clima da «tregua armata». Dopo le dure polemiche dei giorni scorsi, Cofferati e D'Antoni hanno accettato di parlare giovedì a Bologna, insieme al leader della Uil Larizza, ai 2 mila 500 delegati sindacali dell'Emilia Romagna. E la prossima settimana i due «litiganti» saranno ospiti a Bari di Larizza in occasione dell'assemblea annuale della Uil.

FOLENA: I DS SONO PER L'AUTONOMIA SINDACALE

ROMA. «Non esiste un rapporto politico preferenziale o privilegiato dei Ds con la Cgil», assicura Pietro Folena, né da parte di Botteghe Oscure c'è «alcuna volontà di interferire o creare difficoltà ai processi dell'unità sindacale». Anzi, annuncia «per i prossimi giorni un'iniziativa, le modalità sono ancora da decidere, nel corso della quale incontreremo tutti i leader sindacali: noi vogliamo discutere con tutti, Cisl, Uil e Cgil». Così Pietro Folena, coordinatore della segreteria Ds, sintetizza l'esito della prima riunione di segreteria del partito, dopo la pausa estiva, che si è svolta ieri. Una riunione che ha anche confermato l'assemblea congressuale ad ottobre per lanciare il percorso che porterà ai primi di febbraio al congresso nazionale. «Si è registrata una larghissima convergenza e soddisfazione - spiega l'esponente Ds - per l'iniziativa politica del partito, in particolare per le dichiarazioni di Veltroni su riforma previdenziale e Welfare». Folena ribadisce: «Noi siamo interessati al confronto interno al movimento sindacale, questo il senso della nostra prossima iniziativa che coinvolgerà forze imprenditoriali e tutti i sindacati». E positivo è stato anche il giudizio sulle posizioni assunte dal leader della Cgil Sergio Cofferati. «Ma non esiste - assicura Folena - alcun rapporto privilegiato e preferenziale con la Cgil, pur essendo questa storicamente vicina alla sinistra. L'autonomia sindacale - prosegue - è per noi un valore molto grande, e intendiamo discutere di Welfare e di pensioni, con i leader di Cisl, Uil, oltreché Cgil». [r.l.]

IL DOPPIO ASSEGNO DEI PARLAMENTARI ITALIANI

Massimo D'Alema ha rinunciato al beneficio di sommare due pensioni La Finanziaria 2000 abolirà i privilegi?

Il «pasticcio all'italiana» è nato con lo Statuto dei lavoratori Contributi gratuiti per Fini, Veltroni Mastella e Tajani

A destra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. A sinistra Gianfranco Fini e Clemente Mastella, sotto Francesco Storace

Vitalizi, l'onorevole fa il bis

In ventinove anni spesi 5 mila miliardi

analisi
Pierluigi Franz
ROMA

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha di recente puntato l'indice contro i trattamenti pensionistici riservati ai parlamentari italiani. D'altronde D'Alema è uno dei pochi onorevoli che hanno sinora rinunciato a chiedere i benefici per sommare due pensioni: quella propriamente detta, percepita - grazie anche alla concessione di contributi figurativi - per l'attività di lavoro svolta in precedenza e quella nota come vitalizio, concesso in seguito all'elezione a deputati, senatori, parlamentari europei e presidenti di Regione.

Numerosi altri parlamentari anch'essi giornalisti, appartenenti a vari partiti, come il segretario dei Ds Walter Veltroni, il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini, il segretario dell'Udeur Clemente Mastella, il presidente della Commissione Parlamentare di Vigilanza Rai Francesco Storace (An), il capogruppo di Forza Italia a Strasburgo Antonio Tajani o il presidente della Regione Lazio Piero Badaloni (Ulivo) hanno, invece, chiesto il privilegio dei contributi previdenziali figurativi, cioè gratuiti.

I cittadini auspicano, però, che il governo nella prossima Finanziaria per il 2000 elimini finalmente l'ingiustificato privilegio.

Questo «pasticcio» all'italiana che, secondo alcune stime, sarebbe costato in 29 anni all'Erario, all'Inps e agli altri enti previdenziali non meno di 5 mila miliardi di lire senza alcuna copertura finanziaria, è nato con lo Statuto dei lavoratori.

L'articolo 31 della legge 300 del 20 maggio 1970 mentre, da un lato, ha tutelato correttamente i lavoratori eletti alla Camera, al Senato, al Parlamento europeo o in assemblee regionali garantendo loro di mantenere il posto grazie ad un periodo di aspettativa non retribuita per tutta la durata del loro mandato, dall'altro, ha dato il via ad una sostanziale doppia pensione per tutta la durata della carica elettiva.

Difatti, il terzo comma dell'art. 31 prevede che «i periodi di aspettativa, su richiesta dell'interessato, sono considerati utili ai fini del riconoscimento del diritto e della determinazione della misura della pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria, nonché a carico di enti, fondi, casse e gestioni obbligatorie di previdenza sostitutive dell'assicurazione predetta».

In pratica, per effetto di questa disposizione in vigore da 29 anni, qualunque lavoratore, iscritto all'Inps o ad altri enti previdenziali, venga eletto deputato o senatore può chiedere l'accredito di contributi previdenziali figurativi per tutto il periodo in cui ricopre tale mandato. Di conseguenza, ai fini pensionistici, non perde neppure un mese di contributi.

Apparentemente questa norma potrebbe avere una sua giustificazione: quella di assicurare comunque una pensione ad un lavoratore dipendente chiamato a cariche elettive.

Sennonché - ed è questa la prima grave incongruenza - per lo stesso periodo di permanenza a Montecitorio o a Palazzo Madama al lavoratore eletto deputato o senatore viene riconosciuto un sostanzioso «vitalizio» a carico del bilancio delle Camere (e quindi dello Stato). Pertanto per lo stesso periodo di tempo tale lavoratore finisce per godere di una sostanziale doppia pensione (per la verità la Corte Costituzionale con sentenza n. 289 del 13 luglio 1994 ha riconosciuto la diversità giuridica tra assegno vitalizio e pensione ordinaria di un parlamentare, ma nella sostanza si tratta, pur sempre, di una doppia pensione, *ndr*).

Il «pasticcio» è ulteriormente aggravato dall'enorme costo, privo di copertura finanziaria. Difatti se, ad esempio, un magistrato e un professore universitario, entrambi dipendenti statali, vengono eletti deputati per 5 anni essi beneficiano, grazie all'articolo 31 dello Statuto dei lavoratori, di un vitalizio della Camera al termine del mandato, nonché del riconoscimento dei contributi figurativi sulla propria posizione previdenziale, come, cioè, se in quei 5 anni avessero regolarmente continuato a svolgere le loro funzioni di magistrato o di professore universitario.

In pratica, in questo caso - in realtà molto frequente (si pensi, ad esempio, a Scalfaro, Violante, Vitalone, e persino Toni Negri ecc.) - lo Stato finisce, come identico datore di lavoro, a pagare due volte per lo stesso lasso di tempo i contributi previdenziali dei propri dipendenti senza alcuna copertura finanziaria.

Paradossalmente il costo di questi contributi figurativi finisce per pesare notevolmente anche su altri enti previdenziali, come l'Inpdai per i dirigenti industriali o l'Inpgi per i giornalisti, che nonostante da 5 anni si sia privatizzato è ugualmente tenuto a sobbarcarsi miliardi di costi di questi contributi.

Una soluzione equilibrata del problema potrebbe essere quella dell'abolizione del vitalizio per tutti i lavoratori dipendenti eletti alle Camere o al Parlamento europeo o in assemblee regionali con il contestuale versamento dei relativi contributi agli enti previdenziali di appartenenza da parte delle Camere, delle Regioni o del Parlamento europeo. Il vitalizio di Camera e Senato potrebbe restare in vita solo per gli eletti che non siano titolari di posizioni previdenziali - come il leader radicale Marco Pannella o il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi - o per chi - come D'Alema - non ha inteso avvalersi di una facoltà prevista dalla legge.

LA NOTA ROMANA

PRIMUM VIVERE

Paolo Passarini

COS'è cambiato? La politica riprende e ci si chiede se, rispetto all'inizio dell'estate, il cosiddetto quadro politico abbia subito modificazioni. Una cosa almeno, in effetti, sembra essere cambiata: la politica è andata in vacanza con l'idea che l'autunno sarebbe stato il termine fondamentale di verifica per un governo traballante; adesso si riprende con l'idea che questo termine è slittato in avanti di alcuni mesi, venendo a coincidere con le elezioni regionali del giugno prossimo. Sarà quella la battaglia finale in cui il centrosinistra di Massimo D'Alema si giocherà tutto; sarà lì che si deciderà il futuro del governo, del suo leader, e degli assetti di potere reali all'interno del partito di maggioranza relativa. Insomma, saranno le regionali del 2000 il pettine al quale arriveranno tutti i nodi. Di questo oggi sembrano essere tutti convinti, maggioranza e opposizione. E ciò comporta una serie di conseguenze.

BOOTSTRAPPING. «Non vedo serie minacce per il governo», ha detto Massimo D'Alema a Modena. Le sue parole sono suonate «vere». In effetti, rabbie «par condicionali» a parte, non sembra proprio che Silvio Berlusconi abbia un serio interesse a far precipitare la situazione politica. All'interno della coalizione, la litigiosità è calata: i prodiani, che tra l'altro hanno qualche problema interno, si sono convinti ad abbassare il tono delle polemiche con D'Alema e a rinviare a tempo debito la verifica finale con lui. Nello schieramento di sinistra inteso in senso lato, si notano due importanti movimenti. Primo, lo scontro con i sindacati sulle pensioni è rientrato (spostandosi all'interno dei sindacati stessi) sulla base di uno schema che può tenere: discussione subito, riforma nel 2001. Questo tranquillizza almeno la Cgil, mentre - secondo punto - si nota una ripresa di dialogo con Rifondazione, che potrebbe produrre utili alleanze per le regionali.

Questi sviluppi indicano già la strada che D'Alema ha interesse a seguire: compattare il suo schieramento e riagganciare un dialogo con Silvio Berlusconi (è lui l'«interlocutore», ha detto a Modena) per fare almeno qualche piccola riforma, a cominciare dall'elezione diretta dei presidenti delle Regioni e dalla nuova legge elettorale regionale (decisioni che rimbalzano sulla primavera del 2000). Per il resto, il premier deve navigare il più possibile senza attriti. Si tratta di fare un po' di «bootstrapping», come si dice nel linguaggio dei computer, cioè tirarsi su per le bretelle. E sperare che, nel frattempo, l'economia riparta e faccia diminuire la disoccupazione al Sud almeno un po'. Non è granché, ma *primum vivere, deinde philosophari*.

paopass@tin.it

Oggi il presidente Ue incontra i gruppi di Strasburgo

Prodi: rapporto più stretto Parlamento-Commissione

BRUXELLES. Per il presidente designato della Commissione Ue Romano Prodi «è essenziale costruire una relazione stretta e stabile» fra il nuovo esecutivo Ue e l'Europarlamento. Prodi, che oggi pomeriggio incontrerà la conferenza dei presidenti dell'Europarlamento in chiusura delle audizioni dei futuri commissari europei, ha aggiunto che le due istituzioni «esistono per servire i cittadini europei, ed entrambe devono lavorare insieme per conquistare una maggiore fiducia dei cittadini». Ieri sono stati esaminati l'olandese Frits Bolkenstein, che nella Commissione Monti eredita il portafoglio di Mario Monti (mercato unico e fisco), e il francese Michel Barnier (affari regionali). Stamane chiuderà il giro delle audizioni il vice di Prodi nella nuova Commissione il britannico Neil Kinnock, responsabile per le riforme interne. Subito dopo, con le pagelle dei commissari in mano, i capigruppo e la presidente Nicole Fontaine incontreranno Prodi. «Sto studiando con grande attenzione tutte le loro proposte - dice Prodi - sarò felice di poter discutere con loro». Il voto di fiducia sarà il 15 settembre.

An deposita le firme

«La maggioranza ha già sabotato alcune riforme»

ROMA. Giovedì 9 settembre An depositerà in Cassazione le firme raccolte per i referendum sulla legge elettorale e sul finanziamento ai partiti. Il portavoce di An, Adolfo Urso, ricorda tuttavia che «ci sono riforme condivise dall'opposizione che sono state però nel tempo sabotate da una parte della maggioranza. Come è successo per il voto degli italiani all'estero». «Non si è provveduto alla votazione in seconda lettura - dice Urso - per colpa di una parte della maggioranza. Lo stesso vale per l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni e per il giusto processo». [Agi]

E nel weekend manifestazioni della Lega Nord sul Monviso e a Venezia

Alessandria, il sindaco lascia Bossi

La Calvo con Comino: troppi slogan ed espulsioni

ALESSANDRIA. Il sindaco di Alessandria Francesco Calvo ha comunicato, ufficialmente, ieri, l'abbandono del Carroccio e l'adesione al movimento federalista di Domenico Comino «Piemont». Da parte sua la Lega ha fatto sapere che non sfiducerà la Calvo come sindaco «per rispetto degli elettori» ma porrà dei paletti precisi ed avrà nei confronti della sua azione politica maggiore intransigenza.

«Non si può continuare a fare politica sbandierando slogan - ha detto Calvo, -. La Lega dopo i risultati negativi del 13 giugno avrebbe dovuto fare un'analisi della sconfitta, invece di mettere sotto accusa le alleanze fatte per il ballottaggio». Secondo la Calvo «la storia della Lega è costellata da quelli che vengono definiti "tradimenti". Quando però i tradimenti diventano tanti sarebbe meglio aprire una discussione e non limitarsi a condannare ed espellere». Il sindaco ha poi reso nota la lettera inviata a Bossi per comunicare le proprie dimissioni. Nella lettera la Calvo ricorda, tra l'altro, che Bossi le aveva confermato telefonicamente che aveva autorizzato lui stesso Comino a prendere accordi con il Polo, salvo poi cacciarlo ad intesa avvenuta. «In questi anni Via Bellerio - conclude Calvo - si è trasformata in un ministero, dove i caporali diventano ducetti. Quando c'è la precarietà del lavoro, quando manca la sicurezza personale, c'è poco tempo per baloccarsi con le leggende celtiche».

Intanto il prossimo weekend si svolgerà la manifestazione annuale del Carroccio, una due-giorni «a sostegno della questione nazionale padana». E questa volta sarà una bambina a prelevare in un'ampolla, sabato alle 14,30, l'acqua della sorgente del Monviso, che verserà a Venezia.

I presidenti delle Camere: bene il sistema tedesco, si apre la crisi solo se è pronta un'altra maggioranza

Stabilità, spunta la «sfiducia costruttiva»

Dopo l'appello di Agnelli, Violante e Mancino d'accordo

ROMA

Sì, è vero, per l'Italia più competitiva l'Italia avrebbe bisogno di stabilità politica. Centro, sinistra e destra concordano con il richiamo di Gianni Agnelli, lanciato domenica a Cernobbio. Anzi, tutti i partiti fanno quasi a gara nel rivendicare una sorta di primogenitura, con argomenti tipo: «Noi l'abbiamo sempre detto, è questa la via da seguire». Era stato Massimo D'Alema il primo a sottoscrivere la diagnosi del presidente onorario Fiat, ieri si sono affrettati a emularne l'esempio gli uomini del Polo. «Sono cinque anni che diciamo queste cose», ha dichiarato il presidente dei deputati di Forza Italia, Giuseppe Pisanu. «Sul principio indicato dall'avvocato Agnelli siamo d'accordo», ha convenuto anche il capogruppo di An a Montecitorio Gustavo Selva. Ma entrambi puntano subito l'indice contro la maggioranza di governo e riformisti: se le riforme necessarie non si fanno, e la stabilità politica resta un miraggio, è tutta colpa del centro-sinistra. «Mi pare che non ci sia né il tempo, né la volontà, da parte della maggioranza, di procedere», sostiene scettico Selva. E Pisanu, con identico pessimismo: «La responsabilità maggiore è da addebitare alla inadeguatezza del centro-sinistra e alla incapacità di decidere di questa maggioranza».

Sul cammino delle riforme istituzionali pesa come un macigno lo stato dei rapporti tra maggioranza e opposizione, diventato tesissimo da quando il governo ha presentato il disegno di legge sulla par condicio. Ancora ieri, l'«azzurro» La Loggia insisteva: finché la maggioranza insiste con provvedimenti liberticidi, non ci potrà essere alcun dialogo. Dall'altra parte si rovescia l'argomento: l'opposizione di centro-destra non può subordinare le riforme a questo genere di ricatto. Ma l'impressione è che sia in atto uno sforzo tenace, da parte dei massimi vertici istituzionali, per smussare gli spigoli. Ieri il presidente della Repubblica ha parlato a lungo con il ministro delle Riforme, Antonio Maccanico, e nei prossimi giorni (la data dev'essere ancora fissata) riceverà al Quirinale il leader dell'opposizione, Silvio Berlusconi. Nel frattempo, i presidenti di Senato e Camera hanno colto al volo il discorso di Agnelli per rilanciare le ragioni del dialogo tra gli schieramenti. E, cosa assai significativa, hanno proposto entrambi la stessa ricetta: per garantire all'Italia più stabilità politica ci vorrebbe anche da noi l'istituto della sfiducia costruttiva, quello in base al quale non si può far cadere un governo se non c'è pronta una maggioranza di ricambio. Spiega Luciano Violante: «Le questioni che pone Agnelli con efficacia le stiamo ponendo in molti. Giustamente, egli tesse l'elogio della Germania dicendo che Kohl ha governato con un solo voto di maggioranza, perché lì c'è una norma costituzionale che prevede la sfiducia costruttiva». Naturalmente, questo strumento costituzionale da solo non basta. Secondo Nicola Mancino, andrebbe accompagnato da «una soglia di sbarramento reale e da nuovi regolamenti parlamentari», raddoppiando per esempio il numero di deputati e senatori necessari per costituire un gruppo. Per Violante, ci vorrebbero anche federalismo e sussidiarietà (tesi gradita al Polo). Ma è significativo che i vertici delle due assemblee parlamentari suggeriscano all'unisono questa strada gradualista, mostrando invece un certo scetticismo sulle riforme elettorali ultramaggioritarie (su cui è tornato a insistere, invece, il vice-presidente esecutivo dei Democratici, Arturo Parisi, come banco di prova dell'unità nella maggioranza). Violante sul punto è esplicito: «Una legge elettorale un po' più maggioritaria può servire, ma questo non assicura automaticamente la stabilità».

Naturalmente, sia Violante sia Mancino si rendono conto degli ostacoli politici. Il presidente del Senato rileva che il contesto politico dei rapporti maggioranza-opposizione «purtroppo è peggiorato, perché prevalgono le convenienze». In questo clima, c'è chi suggerisce che la maggioranza proceda da sola sulla strada delle riforme, senza cercare a tutti i costi un'intesa col Polo. Dice ad esempio il popolare Antonello Soro: «Non credo che nel Parlamento ci siano interlocutori da privilegiare sulle riforme. Su questo tema c'è un dovere principale della maggioranza», che deve sfidare l'opposizione con una sua proposta di riforma elettorale.

[r. r.]

A sinistra i presidenti di Camera e Senato Luciano Violante e Nicola Mancino

La Loggia: finché la maggioranza insiste con regole liberticide non ci può essere dialogo Soro (Ppi): sulle riforme nessun interlocutore è da privilegiare

OCCHETTO-VELTRONI LITE AL TELEFONO

ROMA. «Veltroni deve fare chiarezza sul fatto che le linee della direzione D'Alema sono risultate fallimentari». Lo afferma Achille Occhetto, dopo una durissima telefonata con Walter Veltroni. Occhetto avrebbe rimproverato al leader Ds di non aver cambiato atteggiamento nei suoi riguardi, puntando il dito contro *l'Unità* per aver trascurato il suo intervento alla festa nazionale di Modena. «Sabato ho partecipato ad un dibattito con Enzo Bianco, Enrico Boselli e Claudio Petruccioli, svoltosi in un clima di interesse ma che *l'Unità* ha totalmente ignorato». Un comportamento «gravissimo» che ha fatto imbestialire il fondatore della Quercia. L'episodio di Modena, per Occhetto, sarebbe «l'ultima prova del comportamento avuto in questi anni nei miei confronti. Nel decimo anno della svolta della Bolognina non mi aspettavo un regalo simile». Durante la telefonata «tempestosa», l'ex leader avrebbe annunciato la sua rinuncia a prendere parte alle celebrazioni del decennale del passaggio dal Pci al Pds. «Di questo passo le faranno senza di me». L'«Unità» replica a Occhetto: Nessun complotto o censura. La polemica è costruita sul nulla: nessun ordine da parte di Veltroni. Siamo noi che abbiamo fatto una scelta, quella di non seguire questo, come centinaia di altri incontri».

Il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni

Veltroni: il Cavaliere ci insulta ma le riforme si fanno insieme

Ieri sera al dibattito della Festa dell'Unità con Yunus, il «banchiere dei poveri» «Tangentopoli, niente commissione L'Ulivo sta recuperando lo spirito del '96»

inviata a MODENA

Se Massimo D'Alema la sera prima aveva infervorato la platea del festival nazionale dell'Unità, che quest'anno si tiene nell'ultima roccaforte a maggioranza diessina d'Italia, commentando salacemente figure e strategie del turbocapitalismo, il segretario Walter Veltroni ha invece scelto di incontrare pubblicamente un banchiere dei poveri. Un economista del Bangladesh, Muhammad Yunus, che s'è inventato una formula per alleviare la povertà: dare ai paria del mondo quanto basta, in denaro, per consentire loro di acquistare strumenti di lavoro. L'esperienza va avanti dal 1977, ed è ormai provato che quel denaro elargito senza garanzia, una sorta di «venture capital» con importi che non superano i 50 dollari, vengono poi regolarmente restituiti. «Parlare del microcredito, di questa straordinaria esperienza, che è variante etica della finanza, serve a toglierci tutti dal chiacchiericcio politico di tutti i giorni», chiosa Veltroni. E poi in fondo, dice, «quello che il governo vuol fare con il tfr da usare per i fondi pensione non è cosa tanto diversa, dal punto di vista della giustizia e dell'equità sociale».

Ma le differenze di pensiero, oltre quelle ovvie di ruolo, con D'Alema, che Veltroni vela dietro una serie di «però» e «tuttavia» che seguono l'affermazione classica, «io e il presidente del Consiglio la pensiamo allo stesso modo», ci sono. Perché se ieri D'Alema aveva spiegato che il suo interlocutore resta Berlusconi («I voti ce li ha lui, gli altri leader del Polo, diciamo, si faranno»), Veltroni il giorno dopo ripete che Berlusconi insulta la maggioranza tutti i giorni, «l'elenco di accuse di stalinismo e squadrismo giudiziario è piuttosto lungo», che «usa un linguaggio che non è quello proprio dei leader delle democrazie europee», e che dunque per lui gli interlocutori sono anche altri. Come dire Fini e Casini, e l'uno è stato infatti invitato a Modena (ma poi ha disdetto), il secondo riceverà invece visita di Veltroni alla festa della Vela.

Per il resto, sulle riforme occorre certo trovare un dialogo, «bisogna affrontare il nodo della legge elettorale e rafforzare la quota maggioritaria», Veltroni è d'accordo con Violante e Mancino, nei 500 giorni che restano bisogna fare quello che si può. Ma, appunto, comportandosi «come nel resto del mondo, maggioranza e opposizione trovano l'accordo sulle regole del gioco, e portano poi avanti politiche e programmi contrapposti». Berlusconi invece, ancora lui, «ha fatto saltare la Bicamerale», dunque davvero «forse l'unica cosa che può interessargli è cambiare la legge elettorale, darebbe stabilità anche a un suo eventuale governo», sempre che riesca a superare il suo istinto più forte, ovvero «la volontà di fare consociativismo politico e rissosità ideologica». Appello, dunque, «al senso di responsabilità di tutto il Polo».

Per il resto, niente commissione d'inchiesta su Tangentopoli, perché «finirebbe per avere come obiettivo la magistratura», e ricompattamento della maggioranza, «l'Ulivo è unito, alle prossime elezioni la bandiera sarà la stessa del 1996». Alle fine, tra un abbraccio allo scrittore Edoardo Galeano, un sorriso a Gianni Minà, un'intervista sul «microcredito» per il Tg1, l'abbronzatissimo Veltroni si lancia nel tema che lo appassiona. Il microcredito, appunto, la lotta alla povertà, la solidarietà con il Terzo Mondo.

[ant. ram.]

A Bologna

Faccia a faccia Cofferati-D'Antoni

BOLOGNA. Cofferati, D'Antoni e Larizza di nuovo insieme in un appuntamento pubblico. Succederà giovedì 9 a San Lazzaro di Savena (Comune alle porte di Bologna) per l'assemblea regionale dei giovani delegati e delegate dell'Emilia-Romagna e sarà il primo confronto diretto tra i tre segretari dopo la ripresa post feriale e soprattutto dopo i contrasti dei giorni scorsi sulle pensioni. Cofferati, D'Antoni e Larizza hanno confermato la loro presenza, hanno riferito i segretari regionali Cgil e Uil Gianni Rinaldini e Denis Merloni e Piero Ragazzini della segreteria Cisl presentando l'assemblea di giovedì: «Le convergenze sono più numerose e più importanti delle discrepanze - ha aggiunto Merloni - e il confronto di giovedì servirà anche a mettere sul tavolo la nostra strategia unitaria». A San Lazzaro è prevista la presenza di circa duemila delegati sotto i 35 anni dei settori pubblico, privato e dei servizi per discutere di «Giovani e sindacato - Stato sociale, diritto, opportunità». «Con l'assemblea - hanno spiegato i dirigenti dell'Emilia-Romagna - vogliamo rispondere alle tendenze pericolose che contrappongono in modo sbagliato e pericoloso giovani e anziani e al clima di pesante attacco antisindacale che si sta diffondendo anche attraverso la campagna dei referendum radicali». [Ansa]

Sono tutti ragazzi tra i 14 e i 17 anni, volevano dare «una lezione ai tossici»

«Ronde a Milano, no agli sceriffi»

D'Ambrosio apre l'inchiesta

Paolo Colonnello

MILANO

I ragazzi delle ronde anti-tossico del parco delle Cave, che tanto clamore hanno suscitato in questi giorni, sono sette adolescenti di un'età che varia dai 14 ai 17 anni. Sorridono beati per questa fama inaspettata che li fa sentire dei piccoli eroi. Non sanno ancora che la loro iniziativa sarà presto passata sotto la lente d'ingrandimento della procura. «Apriremo un'inchiesta sulle ronde nel parco delle Cave, quando giungerà la notizia di reato dalle forze dell'ordine», tuona il procuratore Gerardo D'Ambrosio. Loro, i piccoli sceriffi, minimizzano, ovviamente: «Ma quale caccia all'uomo, figuriamoci. E' che questo parco va ripulito». Però non nascondono l'orgoglio di avere, a colpi di bastone, fatto finalmente parlare giornali e televisioni di un problema che nel quartiere di Baggio ha da tempo esasperato gli animi: la presenza di spacciatori e drogati nel parco delle Cave, uno dei più grossi polmoni verdi della città. Tanto che ieri nel parco, anziché al solito via vai di tossicomani, si è assistito all'arrivo in massa delle autorità: in mattinata il questore Giovanni Finazzo, e più tardi il comandante provinciale dei carabinieri Antonio Girone. Il tutto seguito da un pressing straordinario delle forze dell'ordine che hanno fermato almeno quattro tossicodipendenti (3 cremonesi e una peruviana). Il segnale di reazione immediata non si è fatto aspettare.

Ma per i ragazzini che la scorsa settimana hanno deciso di organizzarsi in gruppo e «dare una lezione a quei tossici lerciosi», prendendo a legnate le auto di alcuni tossicomani e facendone fuggire altri a gambe levate, par di capire si sia trattato quasi di un gioco. Un po' pesante, ma pur sempre un gioco. Che però non è piaciuto quasi a nessuno. A partire dagli abitanti del quartiere che, in una manifestazione organizzata domenica, si sono subito dissociati da questi metodi da giustizieri della notte per finire con il capo della procura Gerardo D'Ambrosio, che, rientrato ieri dalle ferie, ha fatto subito capire che iniziative violente di questo tipo non verranno tollerate.

Per D'Ambrosio «non può essere tollerato che i cittadini cerchino di farsi giustizia da soli. Non solo è inquietante ma è anche delittuoso». Finita la reprimenda il procuratore però ammette: «E' grave quando succedono queste cose. Ma si tratta di un campanello d'allarme da non sottovalutare, un fatto importante che ripropone il problema della sicurezza dei cittadini nei confronti della criminalità diffusa. Un tasto dolente su cui batto da mesi». Per D'Ambrosio forse sarebbe ora di rivedere, in senso restrittivo, la legge Simeone e quella sulle tossicodipendenze. «Quanto è accaduto è un segnale della mancanza di fiducia nelle istituzioni, anche se sembra che a compiere le aggressioni siano stati dei ragazzi, forse più impazienti di farsi giustizia e mostrare un po' i muscoli che di affrontare seriamente il problema. E una rondine non fa primavera...»

Ma le polemiche sulla liberalizzazione controllata dell'eroina, i fatti di criminalità che hanno insanguinato a luglio Milano, sono qualcosa di più di un semplice allarme: sono forse l'anticamera di una nuova emergenza. «La distribuzione controllata della droga - dice riferendosi alla proposta lanciata dal suo sostituto Alberto Nobili - è una soluzione parziale, che però deve essere affrontata in sede europea, non nazionale». D'Ambrosio lancia una proposta: «Forse è il caso di monitorare il problema della tossicodipendenza, di cui sappiamo ancora poco affrontando questo lavoro in maniera scientifica. Solo conoscendolo nei dettagli e studiando le esperienze di altri paesi è possibile trovare una soluzione adeguata. Bisognerebbe - prosegue il procuratore - rivedere la legge 309 del '90 sulla tossicodipendenza nella parte in cui prevede che chi ha in corso un programma di recupero e commette un reato va in carcere solo in casi di eccezionale gravità, così come va rivisto il sistema di affidamento alle comunità. Ci sono stati casi in cui un tossicodipendente è uscito dalla comunità per andare a delinquere e anche per commettere un omicidio». E dunque? «Noi stiamo operando per dare sicurezza alla gente ma bisogna sperare che le riforme sull'effettività della pena vengano fatte».

Oggi chi viene condannato a una pena inferiore ai due anni può ottenere la condizionale, ma se nei 5 anni successivi commette un reato finisce in carcere e sconta la vecchia e la nuova pena. «Si potrebbe portare il periodo di sospensione a 8 o a 10 anni. E' una remora molto seria - conclude D'Ambrosio - perché chi infrange la legge sa che finirà in carcere».

Una ronda di cittadini a Milano: negli ultimi tempi si sono moltiplicate

I criminali hanno sparato per farsi strada

Far West a Cagliari 4 feriti in una rapina

Grave un poliziotto colpito alla testa Catturati due dei quattro banditi

Corrado Grandesso

corrispondente da CAGLIARI

E' stato un pomeriggio di fuoco come Cagliari mai aveva conosciuto: una battaglia tra agenti e quattro rapinatori intercettati all'esterno di una banca appena svaligiata, spari, marciapiedi macchiati di sangue, inseguimenti nelle vie del centro tra decine di passanti terrorizzati, con gli elicotteri a guidare dall'alto la caccia all'uomo. Il bilancio di un quarto d'ora di guerriglia urbana è pesante: tre poliziotti e un malvivente feriti, due banditi catturati, il bottino, pare 170 milioni, recuperato per strada.

Dei tre poliziotti finiti all'ospedale, il più grave è il calabrese Giuseppe D'Agostino, di Villa San Giovanni: colpito all'occhio destro da un proiettile che gli ha trapassato il cranio, è ricoverato in coma nel reparto rianimazione. Preoccupanti anche le condizioni del collega Roberto Lindiri, 35 anni, sardo: centrato all'addome, è stato sottoposto a un intervento chirurgico d'urgenza in serata. Il terzo uomo in divisa costretto a ricorrere alle cure dei medici è Ugo Monni, 32 anni, di Burcei, centro sulle montagne che sovrastano il capoluogo sardo: travolto dall'auto dei banditi in fuga, è stato dimesso dopo le cure; guarirà in sette giorni. Gli arrestati, entrambi nuoresi, come, pare, i complici ricercati dalle forze dell'ordine, sono Pietro Floris, 42 anni, di Desulo, coinvolto in passato nelle indagini (ma poi scagionato) sul sequestro di un commerciante di legnami, e Carmelo Soru, 25 anni, nato a Sorgono, ma residente a Ovodda.

Nella trafficatissima piazza Garibaldi, l'«inferno» è scoppiato intorno alle 15,45. Con cappellacci calati sul volto, tre rapinatori armati di pistola sono entrati nell'agenzia della Banca di Sassari nella quale c'erano, tra dipendenti e clienti, una decina di persone. L'autista del commando è rimasto al volante di una Fiat «Croma», ferma per strada. Un malvivente ha puntato la canna dell'arma che stringeva in pugno contro la tempia di un'impiegata e ha intimato al responsabile della sala: «Apri la cassaforte».

I fuorilegge non si sono resi conto che la loro irruzione era stata notata dal marito di una donna entrata nell'istituto di credito per fare un versamento. Così, quando sono usciti dopo aver arraffato in tutta fretta 170 milioni, hanno trovato a fronteggiarli un drappello di poliziotti armati, intervenuti dopo che il testimone aveva lanciato con il telefonino l'allarme in questura. Pur di non cadere in trappola, i malviventi hanno aperto il fuoco. Carmelo Soru, precedenti per rapina, è stato bloccato subito, mentre Roberto Lindiri cadeva colpito da una pallottola all'addome.

L'agente D'Agostino si è lanciato su Pietro Floris: «L'aveva bloccato, ma il bandito si è voltato e gli ha sparato un colpo in faccia», ha raccontato un ragazzo. Seppur ferito alla mano da un proiettile e con l'altra fratturata, Floris ha proseguito la fuga a piedi, e ha sparato ancora contro due vigili urbani motociclisti che gli si erano posti alle calcagna. E' stato immobilizzato nella zona di via Dante. «"Ammazzatemi, ammazzatemi", gridava, invitandoci a stare attenti: "Sono sieropositivo", urlava, facendo il gesto di spruzzarci il sangue addosso» ha raccontato una guardia municipale.

Nel frattempo, gli altri due banditi, fuggiti su una Croma rubata nei giorni scorsi a un turista di Salerno, avevano abbandonato l'auto, dopo aver travolto l'agente Ugo Monni, in una delle principali strade commerciali di Cagliari, via Einaudi, imboccata contromano. Polizia e carabinieri hanno creato posti di blocco nelle strade che portano nel Nuorese per tagliargli la via della ritirata.

Un'immagine della rapina

Portata in Italia per farla prostituire, si rifiutava: violentata e immersa in una vasca di acqua gelata

Albanese rapita fugge e denuncia gli aguzzini

Da Milano a Brindisi in treno, poi racconta tutto alla polizia

MILANO

La immergevano in vasche d'acqua gelata, la lasciavano per interminabili secondi nell'acqua bollente; la picchiavano con calci e pugni, l'hanno violentata per costringerla a prostituirsi: lei, albanese di Korca, 19 anni, ma già vedova e madre di una bambina di due anni, ha trovato la forza di fuggire dalla casa-prigione di Milano dove era tenuta segregata ed ha raggiunto Brindisi per raccontare tutto alla polizia. Il drammatico racconto è stato raccolto dalla squadra mobile brindisina, che ha cominciato le indagini e ha inviato alcuni ispettori a Milano alla ricerca di riscontri: dopo aver accertato che le indicazioni della ragazza erano vere, i poliziotti hanno fatto irruzione in un appartamento e hanno arrestato i suoi presunti carcerieri, due uomini e due donne, tutti albanesi.

Lei è stata rapita a Korca. L'hanno picchiata, portata a Valona, scaraventata su un gommone approdato sul litorale brindisino. La ragazza è stata violentata: poi, dopo un lungo viaggio in treno, si è ritrovata nell'appartamento di Milano, dove veniva sottoposta a vere e proprie torture fisiche e psicologiche. «Volevano che mi prostituissi - ha raccontato la ragazza ai poliziotti brindisini - e pretendevano che portassi un milione di lire al giorno: se tornavo con qualche soldo di meno erano botte». Per costringerla a obbedire, gli aguzzini la minacciavano: «Devi fare come ti diciamo o uccidiamo la tua bambina», le ripetevano. Poi la sottoponevano a sevizie, scaraventandola in una vasca a volte piena di acqua gelida, altre volte bollente.

«Un giorno - ha detto la ragazza alla polizia - ho trovato la forza di fuggire: sono uscita, sono andata di filato alla stazione e ho preso il primo treno per la Puglia». La fuga si è conclusa a Brindisi, dove era cominciata la prima parte del suo inferno italiano. Ma in precedenza c'era già stato il sequestro di persona in Albania, la traversata di notte in gommone. I suoi aguzzini sono stati arrestati, ma lei ha ancora paura. «Teme per la sua famiglia, ha paura di ritorsioni in Albania», dicono gli investigatori.

Proprio ieri il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna, ha lanciato l'allarme sui rapitori di donne in Albania. «Abbiamo fatto un'indagine conoscitiva sulla criminalità albanese, i nostri magistrati della Puglia si sono recati in quel Paese: preoccupa l'estrema ferocia di questi criminali, dimostrata - spiega Vigna - da come costringono le donne alla prostituzione. Si va dal rapimento dei figli alle lesioni procurate con sevizie come lo spegnimento di sigarette sui corpi, all'impossessamento dei documenti. Il tutto fino a quando non accettino di prostituirsi». **[s. t.]**

Il cardinale di Napoli

Inchiesta sull'usura verso l'archiviazione le accuse a Giordano

NAPOLI

Si avvia all'archiviazione uno dei capitoli dell'inchiesta sul giro di usura in Val d'Agri, nella quale è coinvolto il cardinale di Napoli, Michele Giordano. Per il pm della Direzione distrettuale antimafia di Potenza, Vincenzo Montemurro, non ci sono elementi per ipotizzare un progetto di riciclaggio di denaro sporco della 'ndrangheta. La pista investigativa - che non ha mai per altro riguardato il cardinale Giordano, chiamato in causa invece nell'inchiesta principale della procura di Lagonegro sui prestiti a usura - era emersa nell'ambito dell'indagine che ha portato nei mesi scorsi all'arresto del fratello del presule, Mario Lucio, e dell'ex direttore della sede del Banco di Napoli di Sant'Arcangelo di Potenza, Filippo Lemma.

Sebbene questo filone dell'inchiesta trasmesso alla Dda di Potenza non coinvolgesse in alcun modo mons. Giordano, il suo difensore, l'avvocato Enrico Tuccillo, ritiene che con la richiesta di archiviazione «sia stato fatto un nuovo passo avanti verso la verità». Il legale si augura che «allo stesso modo e al più presto sia fatta chiarezza anche per il filone dell'inchiesta di Lagonegro, facendo emergere l'assoluta estraneità del cardinale Giordano agli addebiti ipotizzati».

Ma mentre si avvia a conclusione l'indagine sul riciclaggio va avanti quella sull'usura in Val d'Agri in cui il cardinale compare come «finanziatore occulto»: un'accusa sempre respinta dal presule. **[m. c.]**

Indagine alla visita di leva

Nel Meridione un ragazzo su dieci non finisce le medie

ROMA

Al Sud un ragazzo su 9 ha interrotto gli studi senza conseguire la licenza di scuola media inferiore. Secondo un'indagine conoscitiva condotta su un campione di 3368 giovani che si sono presentati in febbraio e maggio alla visita di leva nelle province di Napoli, Bari e Catanzaro, frutto di un'intesa fra la Lapis (Libera associazione per il progresso dell'istruzione) e il Comando della Regione Militare Sud, l'8,4% dei giovani interpellati, cioè uno su 12, non è nemmeno arrivato in prima media mentre il 6,7%, uno su 15, ha addirittura frequentato le lezioni meno di 5 anni: dunque non solo non ha adempiuto l'obbligo scolastico ma non ha nemmeno finito le elementari. Di questi, il 2,5% del campione, 1 su 40, ha confidato ai formulari che avrebbe voluto continuare gli studi ma ha dovuto mettersi a lavorare. Nell'indagine non sono state rappresentate le donne ma - sottolinea l'associazione - ciò ha permesso di ottenere dati migliori visto che fra le femmine permane una minore scolarità soprattutto nelle campagne.

Quasi la metà degli interpellati (44%) segnala una frequente assenza dalle lezioni; alla domanda sulle ragioni di queste assenze l'8,1% risponde che invece che a scuola andava a lavorare. Alla domanda se la famiglia insistesse per una regolare frequenza il 19,1% risponde di no. Significativi i dati sulla lettura: il 56% si dichiara lettore abituale ma solo il 17,1% legge abitualmente libri. **[r. cri.]**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 4 SETTEMBRE 1999

Barresto Pietro; **Bonacci** Giada Pasqualina; **Bonafiglio** Kevin; **De Caletis** Carmela Rita; **Diac** Federica; **Ekmeler** Alfredo Osamede; **Escobar** Umana Manuela; **Licata** Miriam Aurelia; **Manacchi** Rachele; **Netti** Giulia; **Reis** Oliveira Arthur; **Rioclati** Maria Chiara; **Sheni** Deiana; **Zambri** Concetta.

MORTI DENUNCIATI 4 SETTEMBRE 1999

Negli ospedali: **Moretta** Luciana in **Dolza**, anni 72, Martini, nata a Torino; **Valsesana** Luigina ved. **Frecchia**, a. 66, Maria Vittoria, nata a Torino; **Pagani** Renato, a. 81, Maria Vittoria, nato a Torino; **Reusa** Giuseppe, a. 81, Oridonigo, nato a Aidone (EN); **Cantadore** Antonia, a. 73, Molinette, nata a Toceno (VB); **Tagliaferro** Bruna ved. **Bregolato**, a. 76, Giovanni Bosco, nata a Lozzo Atestino (PD); **Appeddu** Maria Rosalia, a. 88, Cottolengo, nata a Ittireddu (SS); **Benetti** Giacomo, a. 81, Molinette, nato a Torino; **Useeglio Tomasset** Basilio, a. 73, Molinette, Perosa Argentina (TO); **Pavanello** Orleo, a. 72, Mauriziano Umberto I, nato a Cavarzere (VE); **Galdone** Emilia ved. **Franco**, a. 87, Martini, nata a Cantarana (AT); **Degri** Anselmo, a. 83, Molinette, nato a S. Giorgio di Mantova (MN); **Tara** Valentina, mesi 2, Amedeo di Savoia, nata a Borgo S. Dalmazzo (CN); **Lanza** Giovanni, a. 85, San Vito, nato a Arignano (TO); **Tartaglino** Osvaldo, a. 68, Molinette, nato a Rivalba (TO).

Presso residenza: **Forges** Serafina in **Rave**, anni 86, via Antonio e Vittorio Scialoja 24, nata a Corato (BA); **Gillie** Annunziata ved. **Vastapane**, a. 91, via Michele Coppino 133, nata a Riva presso Chieri (TO); **Stella** Mariano, a. 79, corso Giulio Cesare 271, nato a Monterosso Almo (RG); **Massebrio** Daniela, a. 64, via G. Pacchiotti 57, nata a Casale Monferrato (AL); **Galone** Annetta ved. **Delpiano**, a. 91, corso Bernardino Telesio 82/5, nata a Roccaverano (AT).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Vella** Teresio, anni 84, casa di cura Villa Cristina, nato a Frassinere ora Condove (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Mucchetto** Maria ved. **Gianzeno**, a. 86, strada del Cresto 31, nata a Arlena (RM); **Romano** Maria ved. **Costa**, a. 95, via Rio de Janeiro 30, nata a Alessandria.

Presso Medicina Legale: **Cicero** Michelino, anni 84, nato a Torino; **Bernà** Claudio, a. 30, nato a Torino.

Nati 14 - Morti 25

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e Centrale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara, hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

comm. dott. rag. Cesare Giuseppe Negri

già direttore centrale capo del servizio del personale

— Novara, 6 settembre 1999.

Vivrai sempre nel nostro cuore.

E' cristianamente mancata circondata dal nostro amore e ha raggiunto la nostra Antonella

Vittoria Costan Ottolia

Lo annunciano le figlie Mirella, Marisa, Ornella con i mariti e con il papà Alberto Costan, i suoi nipoti amatissimi Eugenio, Chiara, Anna, Alberto, Elisa e Luigi. Un particolare ringraziamento ai medici curanti Angelo Cravario, Valerio Veglio, Maurizio Carlini e Marco Bronda. Un abbraccio riconoscente alla signora Iva Bodnarescu. I funerali oggi martedì 7 settembre, alle ore 11,45 nella chiesa di Gesù Nazareno di piazza Benefica. La cara salma sarà poi tumulata a Cossacio Torinese nella tomba di famiglia alle ore 13,30.
— Torino, 5 settembre 1999.

Cara NONNA, ti ringraziamo per tutto ciò che hai fatto per noi. Rimarrai sempre nei nostri pensieri come esempio di bontà e generosità. I tuoi nipoti, Eugenio, Alberto e Luigi.

Protetti sempre dal tuo amore grande, nella tua risata la gioia, della tua compagnia il profumo della libertà. Grazie NONNA. Chiara, Anna ed Elisa.

Sarà sempre un dolce ricordo. La sua Iva.

«E' bello tramontare al mondo e sorgere all'aurora di Dio»
S. Ignazio d'Antiochia, mart.

Ormai vive nel cuore di Dio, dopo una vita di operosità, abnegazione e fede intensamente testimoniata e vissuta

Carla Crema ved. Simondi
anni 83

Lo annunciano a coloro che l'hanno conosciuta e amata, la figlia Germana, i nipoti Hélène e figli (Francia), cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolarissimo al dr. Sergio Aggero che con tanta professionalità e disponibilità l'ha seguita nel suo lungo e faticoso declino; alle fedelissime Malvina, Jolanda, Michela, Elena che con tanto amore e disponibilità l'hanno assistita e accompagnata sino al termine del suo cammino terreno. Funerali mercoledì 8 settembre '99 ore 11,45 parrocchia Madonna del Carmine - via del Carmine 3 - da dove la salma proseguirà per il cimitero di Ciriè. S. Rosario martedì 7 settembre ore 21 presso l'abitazione via S. Chiara, 48.
— Torino, 5 settembre 1999.

E' mancata

Maria Robbiano

Lo annunciano la sorella, i nipoti, i cugini, la cognata e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 nella chiesa di S. Giorgio. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 7 settembre 1999.

Cristianamente è mancato

Marco Battaglino
di anni 86

Lo annunciano i figli Fiorenzo con la moglie Anna, Maresa con il marito Mario, Tonio, nipoti e pronipoti. Un ringraziamento particolare a Michelina, per l'affettuosa compagnia. Funerali in Moncalieri, mercoledì 8 settembre ore 14,30 chiesa S. Giovanna Antida.
— Moncalieri, 6 settembre 1999.

Ci ha lasciati

Dionigi Olivero

Lo ricordano: la moglie Elena, Donatella con Valentino, Maddalena e Benedetta, Enrico con Odilia e Filippo, Silvia con Enrico, i cognati Pina e Domenico e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 8 settembre 1999 alle ore 10 nella chiesa di S. Elisabetta di Leumann (Collegno TO). Il santo rosario sarà recitato martedì 7 settembre 1999 alle ore 19 nella chiesa di S. Elisabetta di Leumann. Un ringraziamento al personale del reparto di gastroenterologia delle Molinette, al dott. Sanfi, all'A.D.I. di Rivoli e a tutti coloro che ci sono stati vicini. Benedizione delle ceneri in Piasco (CN) (per l'orario della funzione telefonare al n. 0368/7218833).
— Carignano, 6 settembre 1999.

La consuocera Laura Negro Rastello e Giorgio ricordano con affetto il caro DIONIGI.

Le famiglie Borri De Alberti e Ganli partecipano al dolore di Elena e famiglia per la perdita del caro amico DIONIGI.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e i Colleghi tutti di News Corp Europe partecipano al dolore dell'ing. Corrado Sciolla e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del padre

Elso Sciolla

— Milano, 6 settembre 1999.

Partecipano al lutto:
Darwin Pastorin
Gianandrea Ursano
famiglia Gosio.

I Dirigenti ed il Personale tutto della Stream partecipano al dolore dell'ing. Corrado Sciolla e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del padre

Elso Sciolla

— Roma, 6 settembre 1999.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci della Stream Spa partecipano al dolore dell'Amministratore Delegato della Società, ing. Corrado Sciolla, per la scomparsa del padre

Elso Sciolla

— Roma, 6 settembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Durisi

marito e padre esemplare. Ne danno il doloroso annuncio Sara, Piero, Carla e nipotine, Maria e Roberto. I funerali avranno luogo il giorno 8 alle ore 10 nella chiesa di San Bernardino.
— Torino, 7 settembre 1999.

E' mancato

Piero Garnero (Sant)

Addolorati l'annunciano: la moglie Teresina, i figli Gianni e Patrizia, nuora, genero, gli adorati nipoti Luca e Laura, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 08/09 alle ore 11,45 nella parrocchia di Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 settembre 1999.

Dopo breve malattia è mancato il

PROFESSOR DOTTOR Aldo Vittorio Rossi
Giornalista e Scrittore
Presidente Giant's Club Sanremo
di anni 81

Ne danno il triste annuncio: l'adorata moglie Laura Bobba, il fratello Raoul Antonio con la moglie Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 7 settembre alle ore 9,30 nella cappella dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La salma sarà tumulata nel Cimitero Monumentale di Torino. La S. Messa di trigesima sarà celebrata a Bra nel santuario della Madonna dei Fiori domenica 17 ottobre alle ore 17,30.
— Pietra Ligure, 5 settembre 1999.

Il 5 settembre si è spento all'età di anni 81

prof. Aldo Vittorio Rossi

giornalista, fondatore di due agenzie stampa, uomo di cultura, presidente del «Giant's Club» Sanremo. Ne danno il triste annuncio la moglie, parenti tutti. La salma sarà tumulata a Torino. In ottobre sarà officiata la trigesima in Sanremo.
— Sanremo, 6 settembre 1999.

Il Direttivo ed i Soci tutti del «Giant's Club», Sanremo si uniscono al lutto del loro amato presidente.

Signore, è tuo il giorno

Enzo Pellegrini
anni 87

Lo annunciano la moglie Rina, i figli Bruna con Remo, Dario con Franca, l'amato nipote Diego e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 settembre ore 15. Chiesa La Visitazione.
— Torino, 6 settembre 1999.

Stefano, Fabrizia con Enzo e i piccoli Eugenio e Emilia salutano il NONNO BABBO.

E' mancato

avv. Gualtiero Ferrero

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Massimo, la nuora Simona e la moglie Maria Paola Asaria.
— Bruino, 7 settembre 1999.

Condomini Inquilini Amministratore Custodi di c. D'Azeglio 30, v. Giacosa 31 partecipano al dolore per la scomparsa di

Maria Giovanna Grasso ved. Abbona

— Torino, 7 settembre 1999.

Gli Amici del Circolo Koe partecipano al dolore di Giancarlo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PR. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-19
Sabato 9-12,30
Sportelli PR. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. [illegible]

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Vigna
anni 84

L'annunciano i figli, Massimo, Angelo con Loredana e Valentina; nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Borgaro mercoledì 8 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione via Tre Re n° 29. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro, 6 settembre 1999.

E' mancato

Valentino Arti
di anni 83

L'annunciano: i figli Carla col marito Callisto Bardotti, Piero con la moglie Maura Biora, i nipoti Massimiliano e Alessandra, le cognate i nipoti e parenti tutti. I funerali in Gassino mercoledì 8 settembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale.
— Gassino, 7 settembre 1999.

Cristianamente è mancata

Anna Rizzo Minuto

Con tristezza lo annunciano i figli Giorgio con Laura, Alba con Pippo, Domenico con Lina, nipoti e fratelli tutti.
— Messina, 7 settembre 1999.

Ines Garavoglia con Marcello, Mariateresa e Silvio sono affettuosamente vicini a Giorgio e Laura nel ricordo di ANNA.

Ezio e Giancarla Brero sentitamente partecipano.

RINGRAZIAMENTI

Gino Bellucci
anni 88

Il figlio Benedetto, familiari, gruppo Bellucci ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata venerdì 24 settembre ore 18 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 7 settembre 1999.

ANNIVERSARI

1998 — 1999
Renata Salsa
Ogni giorno nei nostri pensieri.

1962 — 1999
Alberto Cadario
Sempre con noi: Grazia e Gianni.

1998 — 1999
Iside Fiorona
Ricordandoti sempre. Willi.

1998 — 1999
Marcello Bozzuto
Laureando Architettura Politecnico Torino
La famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e lo stimarono.
— Pescara, 5 settembre 1999.

PARLA LA PRIMA DONNA SVIZZERA CONTROLLATA ELETTRONICAMENTE

In Svizzera è cominciato il test del braccialetto elettronico che controlla i detenuti a distanza. Se dopo tre anni darà risultati positivi sarà adottato definitivamente

[redacted]ge

[redacted]

inviato a [redacted]

«Il braccialetto, [redacted] coscienza»

«Mi fa capire che devo rispettare le regole»

Solo gli occhi tradiscono la febbre dei sentimenti, il tumulto di vergogna, di voglia di sparire, e insieme di fierezza [redacted] di speranza. Tiziana è [redacted] signora molto elegante sulla quarantina dai discreti gioielli d'oro, vestita di veli, lini [redacted] sete, ed è la prima persona nelle carceri svizzere che indossa il braccialetto elettronico. Glie l'hanno appena [redacted] Uno choc, una giornata tremenda. [redacted] non è un braccialetto, bensì un cinturino alla caviglia, e per questo cominciano curiosamente [redacted] chiamarlo «cavigliettо». Tiziana solleva il pantalone largo e prezioso, il cinturino è lì, sopra la caviglia destra: «L'ho tirato un po' su per nasconderlo meglio. Quando è giù è largo, ci infilo il dito e posso asciugarmi dopo il bagno. Devo impararare a convivercі, a portarmelo anche a letto».

Il braccialetto o cavigliettо, alto poco più di due centimetri, è di plastica nera ed [redacted] traforato ai lati. Inizia e termina innestato in una scatoletta anch'essa nera, [redacted] centimetri: «E' la trasmittente, mi hanno spiegato tutto. Mi hanno detto che è questa scatoletta con batteria che dura un anno a far partire i segnali, ricevuti dall'apposito apparecchietto grande come una segreteria telefonica che ho messo accanto al telefono di casa. L'apparecchietto comunica [redacted] la centrale di Basilea, e da Basilea il segnale termina qui, nel carcere aperto [redacted] Torricella. Di me sapranno tutto».

Tiziana tace e guarda, gli occhi umidi quasi [redacted] tremano. «Ora sono depressa, ma meno di quando ho saputo che mi hanno condannata [redacted] giorni. Sono crollata, ero a pezzi. Io non ho mai fatto male a nessuno, tranne che a me stessa. L'incidente...». L'incidente le è successo in maggio, [redacted] sabato. La sera era stata fuori con amici e [redacted] vede che aveva [redacted] un po' d'alcol in corpo. E' andata [redacted] sbattere contro un cubo di cemento, le [redacted] era bloccato lo sterzo. Hanno fatto le analisi [redacted] hanno steso il verbale. Dieci giorni fa la sentenza: «Non me l'aspettavo così dura. Da un po' di tempo in Svizzera sono ancor più severi in fatto di circolazione stradale. Ero distrutta, [redacted] tanto dall'idea di perdere la libertà, di finire in questo carcere per pene lievi dove sarei uscita la mattina per tornare la sera, ma dal terrore di incontrare gli altri detenuti. Avevo addosso una tensione orribile, eccessiva, non la reggevo». Tiziana guarda la giovanissima psicologa Tamara che le siede [redacted]to, e la guarda non [redacted] una madre guarda una figlia ma come una figlia che si volge alla madre per chiederle in silenzio aiuto.

[redacted]

«Quando sono stata condannata per un incidente ero sotto choc: temevo di incontrare gli altri detenuti. Adesso posso andare [redacted] casa e rimanere sola con me stessa»

«Quest'oggetto nero, braccialetto o cavigliettо che sia, mi ha salvata, evitandomi il carcere - prosegue -. E' stato un regalo improvviso pur non essendo né Natale né il mio compleanno». Via via che parla Tiziana acquista brio, sorride persino, [redacted] liscia i capelli corti [redacted] rossi e dice alcu[redacted] cose importanti: «Per chi come me [redacted] ha mai avuto a che fare con la giustizia, il cinturino è geniale, mi fa capire che devo rispettare le regole [redacted] intanto posso andare a casa, posso stare sola con me stessa. Lo scopo di una condanna non [redacted] perso: il cinturino lo sento come un peso mio, è [redacted] monito continuo. Senza di [redacted] mi [redacted] lasciata andare, non avrei più mangiato, avrei compromesso il lavoro». Tiziana fa la segretaria. In ufficio ha detto quel che le è successo: «Mi hanno sgridato un po'».

Davvero tremenda, la giornata di [redacted]. Hanno [redacted] a casa sua, dove vive sola, alle sette [redacted] tre quarti di mattino: erano la psicologa e due agenti in borghese [redacted] una valigetta piena di strumenti, [redacted] elettriche e prolunghe, «e meno male che gli agenti erano in borghese, così nessuno dei vicini ha capito nulla. Abito in un piccolo centro sul lago, mi sarei vergognata troppo». Le hanno messo il cinturino, hanno sistemato la piccola ricevente, [redacted] lei è uscita in giardino per vedere se il segnale veniva captato anche da lì: perfetto, era sempre nel raggio dei venti metri previsti. E' stato il momento della svolta, della risalita. Tiziana riesce a immaginare i suoi prossimi [redacted] giorni: uscirà alle sette del mattino [redacted] rientrerà alle sei e tre quarti del pomeriggio; sabato [redacted] domenica e tutti i festivi, a casa. Il cinturino la controlla. E vedrà Tamara [redacted] volta la settimana, forse anche più spesso.

Tiziana dice a questo punto un'altra cosa importante: «De[redacted] farlo, Tamara mi dà sostegno. Se loro, quelli della giustizia, mi avvertono che va bene così, io mi fido. Lo choc di questa mattina e di questi giorni [redacted] tutta questa vicenda mi responsabilizza, mi dà coscienza [redacted] speranza, mi dà la spinta per fare un lavoro psicologico su [redacted] me. L'incidente è un sintomo. Voglio andare alla causa». E ancora: «Io [redacted] solare, di buon umore, ma ho la tendenza a sentirmi in colpa, a perdere stima [redacted] me stessa, a non volermi bene. Per questo adoro [redacted] scrittore Daniel Pennac, perché nei suoi libri c'è un personaggio che di mestiere fa [redacted] capro espiatorio. La mia [redacted] piena di libri. Non amo le cose, [redacted] i libri sì... Non voglio più perdermi».

Tiziana [redacted] di scena. Sembra sollevata. Torna a casa. Subentra [redacted] deus [redacted] machina, colui che le ha proposto il cinturino in sostituzione del carcere aperto, Giacinto Colombo, responsabile dell'esecuzione delle pene nel Ticino. E spiega. Sono sei i cantoni che hanno avviato dal primo settembre la sperimentazione del braccialetto elettronico. Il Ticino prova 12 braccialetti in tutto, gli altri cantoni ne provano 118. Hanno scelto il modello della [redacted] di Denver, Colorado, che costa sei milioni e mezzo di lire e pesa 125 grammi, ma presto ne arriverà [redacted] tipo [redacted] che sembra un orologio da sub. E l'esperimento durerà tre anni; alla fine, dopo i rapporti di criminologi, psicologi [redacted] sociologi, a Berna decideranno se introdurlo [redacted] no nell'intero Paese. Per ora è destinato [redacted] detenuti condannati da [redacted] a [redacted] mesi e a detenuti con pene più lunghe ma ormai prossimi alla fine del percorso detentivo, già in semilibertà.

Ed [redacted] da ricordare che in Svizzera non si contempla né l'arresto domiciliare né la libertà provvisoria: «La certezza della pena da [redacted] c'è, eccome - afferma Colombo -. Il carcere scatta immediatamente per i reati per i quali si ipotizza una detenzione superiore all'anno e mezzo. Fra l'arresto e la sentenza corrono pochi mesi».

Un primo scopo dell'introdu[redacted] del braccialetto è di limitare le spese carcerarie, ma lo scopo più sostanzioso è di evitare ai detenuti il carcere la sera e nei fine settimana: «Non si tratta di un'umanizzazione astratta della pena, di una sorta di buonismo indiscriminato - sostiene Colombo -. Ma di una scelta che risponde a una preci[redacted] filosofia: l'efficacia di una punizione è la sua capacità [redacted] convincere una persona a [redacted] danneggiare più la società, e non è detto che l'efficacia risieda nella durezza, anzi. Puntia[redacted] insomma al recupero del condannato o del detenuto affidandoci soprattutto a lui stesso, al suo [redacted] di responsabilità, con l'aiuto di psicologi [redacted] di assistenti sociali». La storia di Tiziana gli darebbe ragione.

In Europa, soltanto la Svezia, l'Olanda, il Belgio e la Gran Bretagna hanno adottato in vario modo il braccialetto elettronico. Da noi il procuratore capo di Milano, D'Ambrosio, è parso scettico sui suoi risultati, [redacted] il presidente Violante ha di recente esortato a studiarlo seriamente [redacted] il direttore delle prigioni, Caselli, ne ha annunciato la sperimentazione. Ogni cosa in Italia è difficile e tormentata, ma forse quel che sta facendo la vicina Svizzera ci può dare una mano.

[redacted]

«Con questo apparecchio che porto ad una caviglia possono sapere tutto di me. Mi ha salvata dalla prigione, è stato un regalo di Natale anticipato»

IL [redacted]

[redacted] IL [redacted]

«Il 41 bis anche per gli albanesi»

[redacted] Carcere duro (41 bis [redacted] per i mafiosi) anche per banditi albanesi che si rendano responsabili di reati di una particolare gravità. Un'ipotesi che vede il favore [redacted] Procuratore Nazionale Antimafia, Piero Luigi Vigna. «Certi soggetti che fanno parte della criminalità albanese - afferma Vigna - e per i quali sia dimostrato [redacted] loro inserimento in un gruppo associato che traffica in stupefacenti, che costringa donne alla prostituzione, [redacted] traffichi in armi, potrebbero essere messi sotto il regime del 41 bis». Vigna ricorda come il carcere duro sia finalizzato «a impedire i collegamenti che un soggetto detenuto può mantenere con l'esterno. Penso che nei singoli casi, ovviamente, può essere valutato anche in relazione a soggetti albanesi, come quando si dimostri l'inserimento in un gruppo che costituisca solo una pura associazione per delinquere (ossia non di stampo mafioso) [redacted] che possa, se tenuto nel regime di detenzione normale, avere contatti fin[a]lizzati alla prosecuzione di attività illecite. Questo, quindi, sicuramente può [redacted] fatto». [Agi]

Anche dal Colosseo

A Roma una catena di suicidi

ROMA

Ha scavalcato la ringhiera [redacted] ferro [redacted] sotto lo sguardo attonito di due turisti inglesi si [redacted] lanciata nel vuoto. Roma capitale dei suicidi. Nei monumenti: il 26 agosto un uomo barese, Benedetto Mininni, ha scelto la Basilica di San Pietro per togliersi [redacted] vita con un colpo di pistola: si pensò che fosse necessario un rito di «riconsacrazione» poi bastò una messa riparatrice. Ieri, invece, Daniela D'Andrea, 37 anni, di Roma, ha preferito il Colosseo per mettere fine alle sue sofferenze. Questa volta non c'è stato bisogno di nessun atto affinché il flusso di turisti riprendesse normalmente. Dal tempio della Cristianità a quello dell'Impero Romano: [redacted] Roma sembra diffondersi un nuovo modo per togliersi la vita.

«E' chiamato complesso di Erostrato: duemilacinquecento anni fa Erostrato diede fuoco al tempio di Diana per diventare immortale. Ed è questo il desiderio che spinge ormai sempre più persone al suicidio per far parlare di sé. Non importa a nessuno se uno si butta nel fiume Tevere. Diventa di dominio pubblico, invece, una morte in un monumento storico». Spiega così il fenomeno dei suicidi nei luoghi-simbolo Aldo Carotenuto, docente di psicologia della personalità all'università «La Sapienza» di Roma. «Quando una persona è afflitta da turbe psichiche - aggiunge il professore - avverte un solo rimedio per 'rimanere' in vita: morire davanti a tutti ma soprattutto legare l'atto criminale a un monumento importante».

Daniela D'Andrea [redacted] entrata nel Colos[redacted] alle 12,30. «Era da sola - ricorda l'addetto al botteghino - ma sembrava tranquilla, sorridente, è salita al primo piano poi non l'ho vista più». La donna ha percorso tutto il corridoio fino a raggiungere un terrazzino e dopo aver deposto la borsa sul pavimento, si è gettata. Inutile il tentativo di afferrarla da parte di alcune persone all'interno del Colosseo: il corpo è precipitato davanti ad uno dei guardiani, che ha dato subito l'allarme. Daniela D'Andrea è morta all'ospedale San Giovanni per le gravi lesioni riportate.

A «scegliere» il Colosseo per tentare il suicidio [redacted] ultimi anni sono stati in tanti. Il 18 novembre del '91 una donna, di 49 anni, rimase per diverse ore su un'arcata: fu convinta a scendere dai vigili del Fuoco. Così come una donna incinta il 13 novembre del '93 e un disoccupato nel '94. Ad evitare l'atto finale furono anche un facchino, il [redacted] agosto 1995, il 5 aprile '97 una venditrice ambulante e lo scorso 12 giugno un uomo che cercava di avere un alloggio.

E Roma negli ultimi giorni sembra colpita da una catena di morte volontaria. Ieri si è tolta la vita anche una donna al Policlinico Gemelli: malata di tumore ha infilato la testa in una busta di plastica. E un uomo di 50 anni: sofferente di crisi depressive, si è buttato dal balcone della sua abitazione. [g. l.]

Caltanissetta: Carmelo Tasca è accusato di essere uno dei più feroci assassini del clan Provenzano

[redacted]

L'ordine di custodia era scaduto, [redacted] ce n'era anche [redacted] altro

Li[redacted]

CALTANISSETTA

E' un killer delle cosche di Gela, imputato in due processi per omicidio, ma a [redacted]a di una svista la polizia penitenziaria lo ha liberato. Adesso Carmelo Tasca, 34 anni, è latitante.

Le porte [redacted] carcere di Agrigento, in cui era detenuto, si sono aperte, seppur per errore, alla fine di luglio. Gli agenti dell'ufficio matricola dell'istituto di pena non si sono accorti che Tasca era detenuto in seguito a due provvedimenti, uno dei quali scaduto per decorrenza dei termini, per il quale doveva [redacted] scarcerato, [redacted] soltanto sulla carta. La sua detenzio[redacted] doveva proseguire per il secondo ordine di arresto. Ad[redacted] la procura di Agrigento, guidata da Ignazio De Francisci, ha avviato un'inchiesta per accertare le responsabilità.

Tasca è imputato nel processo «vedova nera» che si svolge in questi giorni davanti [redacted] giudici della corte d'assise di Caltanissetta. Ieri, alla ripresa delle udienze, è stato il giorno della requisitoria da parte del pubblico ministero Nino Patti, che ha chiesto per il sicario una condanna a trent'anni di carcere.

La corte, presieduta da Ottavio Sferlazza, dopo aver segnalato l'episodio alla procura di Agrigento, per l'assenza di un detenuto, ha dichiarato Tasca assente in contumacia.

La scarcerazione di Tasca è avvenuta nello stesso periodo in cui a Gela [redacted] assassinate quattro persone in due agguati, quando la città [redacted] assediata dalle forze dell'ordi[redacted] a causa dello scontro fra le cosche, e la magistratura nissena era impegnata nella lotta alla criminalità.

Il sicario che ha lasciato con tanta tranquillità il carcere ha un'esperienza criminale di tutto rispetto. I giudici lo hanno già condannato per associazione mafiosa e nel processo «vedova nera» doveva rispondere di omicidio.

Secondo i collaboratori [redacted] giustizia, Carmelo Tasca avrebbe seminato il terrore [redacted] Gela fra l'87 ed il '92, nel corso della guerra di mafia in cui morirono oltre duecento affiliati a Cosa Nostra e alla «stidda». Carmelo Tasca, accusato di aver assassinato anche alcune donne, sarebbe stato uno dei più crudeli [redacted] spietati sicari alle dipendenze delle cosche affiliate alla mafia guidata da Provenzano, il quale aveva ordinato di sterminare tutti i «cani sciolti» degli «stiddari».

Nel novembre di due anni fa, gli agenti della squadra mobile di Caltanissetta, guidati da Carmelo Casabona, riuscirono ad arrestare il sicario. Su Tasca sono piovute nume[redacted] accuse e ordinanze di arresto. L'ultima è di pochi giorni fa. Fra le carte dell'inchiesta non ci sono soltanto gli affari per lucrosi subappalti a Gela. C'è pure il racconto della crudele e spietata ferocia di Tasca. A riferirlo è stato un suo ex compagno di morte, Crocifisso Ferrigno, adesso collaboratore di giustizia. Era il 12 settembre dell'88, [redacted] entrambi avevano fallito il loro bersaglio [redacted] piazza Salandra a Gela. Fu allora che iniziarono a sparare all'impazzata, uccidendo una casalinga, Grazia Scimè, e ferendone altre tre. Adesso, a dieci anni di distanza, la polizia [redacted] la magistratura hanno fatto luce su quella strage, ma l'autore dell'agguato è stato scarcerato per errore.

Brescia: [redacted] una svolta il caso dell'albanese che ha avuto [redacted] respiratore tagliato

[redacted]

Il sindaco: urgente [redacted] vertice contro la malavita

Vincenzo Corbetta

BRESCIA

Ormai [redacted] ci [redacted] più dubbi. Sabato pomeriggio, nel primo centro di rianimazione dell'ospedale Civile di Brescia, qualcuno ha cercato di uccidere l'albanese Hyseni Arifin, [redacted] anni. Il killer ha lasciato la sua «firma»: sull'addome dell'immigrato è stato trovato un bisturi con la confezione aperta, la lama puntata al collo e usato probabilmente per incidere la cannula in plastica appoggiata alla bocca della vittima e collegata con la macchina che dispensa ossigeno. Un messaggio fin troppo chiaro.

Arifin venerdì notte era stato [redacted]ggiunto al [redacted] da una pallottola mentre si trovava all'esterno di un bowling vicino allo stadio «Rigamonti» alla periferia Nord della città. Nell'agguato era rimasto ucciso il connazionale Arter Prifiti.

Sull'episodio del Civile, gli investigatori seguono varie piste. Gli inquirenti ipotizzano anche che un albanese ricovera[redacted] nel nosocomio della città lombarda possa essere stato incaricato di eliminare il connazionale. Una trama più da film americano che da ospedale italiano e tra l'altro, come quello di Brescia, riconosciuto tra i più efficienti.

Arifin si trova in fondo al primo centro [redacted] rianimazione. Lo si deve percorrere tutto prima di arrivare al letto dove giace l'albanese. Vicino c'è un armadietto [redacted] alcuni strumenti usati da medici e infermieri. Il killer, dunque, si sarebbe trovato il bisturi [redacted] portata [redacted] mano. Come ha fatto a eludere tutti i controlli? E' [redacted] abile a non farsi notare [redacted] ha minacciato qualcuno? Intanto i carabinieri di Mantova, con i sommozzatori del gruppo dei vigili del fuoco di Firenze, hanno individuato lungo le sponde del Po a Gorgo, nel Mantovano, [redacted] Bmw 320 nera che gli investigatori ritengono sia quella usata dagli albanesi per l'agguato di venerdì notte a Brescia. L'auto è intestata ad un albanese residente a Brescia con precedenti penali per sfruttamento della prostituzione. A scoprirla è stato un pescatore, che ha immediatamente dato l'allarme.

Intanto il sindaco Paolo Corsini, che nei giorni scorsi aveva polemizzato con la magistratura per le scarcerazioni facili, ha inviato una lettera [redacted] sindaci dei capoluoghi di provincia della Lombardia per proporre un vertice: «Sarei grato al primo cittadino di Milano, Gabriele Albertini - ha scritto Corsini nella lettera - se volesse ospitare l'incontro per l'importanza della sua città. La discussione comune di valutazioni e raffronti servirà [redacted] trovare un terreno efficace d'azione per arginare la criminalità».

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO);
VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO)*

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV.
Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.
Dai Concessionari Volvo.
www.volvocars.volvo.it

VOLVO
for life

*Prezzi suggeriti chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, I.P.T. esclusa.

IL SUCCO DEL DESIGN,
PER NIENTE SALATO.

Nell'immagine, la sportwagon "Easy Safe" di Alessi.

Sogni, realtà e speranze di Manila Nazzaro, la finale è stata seguita da oltre dieci milioni di telespettatori

«Miss Italia, il mio dolce incubo così ce l'ho fatta tre anni dopo»

Marinella Venegoni
Inviata a SALSOMAGGIORE

Passatempo per i telespettatori e ufficio di collocamento per le più audaci belle del nostro Paese, malgrado il giallo delle votazioni la finalissima di Miss Italia ha scodellato questa volta una vincitrice una perla di ragazza. La ventiduenne Manila Nazzaro da Foggia non solo ha gli occhi color del mare e un [illegible] finalmente interessante e non del tutto regolare dopo [illegible] miss pupattole e improbabili; [illegible] anche [illegible] personcina di spessore, consapevole, di buon eloquio e con l'espressione perbene. Una da additare come modello alle figlie, visto che frequenta con successo il terzo anno di medicina e ha già dato 18 esami con l'ottima media del 29; una da mostrare come esempio alle fidanzate, visto che a Chieti dove studia vive dalle suore e ha condotto fino a questo punto una vita tranquilla e riservata.

Per fortuna, anche lei ha qualche difetto: per esempio, la fissa di diventare Miss Italia. Aveva già calcato la passerella di Salsomaggiore nel '96: con tre anni in meno e dieci chili in più, concorreva come ora con il numero 17; era stata eliminata e ci ha voluto riprovare. Adesso che ce l'ha fatta, la prende curiosamente come una [illegible]sione. L'avevano anticipato, del resto, gli psicologi del concorso: «Paziente e coscienziosa, ha [illegible] spiccato senso del dovere che la porta a sacrificarsi per gli altri», diceva il suo profilo.

Come sta, Manila?

«Sono felicissima. Sento il calore della gente e Miss Italia deve vivere fra la gente».

Come mai quest'esperienza ripetuta due volte in 3 anni, a Salsomaggiore?

«Allora non avevo la preparazione fisica e soprattutto psicologica. Non avevo la grinta per affrontare l'anno di duro lavoro che ora mi attende».

Che ne sarà dei suoi studi di medicina?

«Mi iscriverò al terzo anno fuori corso anziché al quarto, così potrò avere altri tempi di lavoro. Da grande farò comunque il medico, mi piacerebbe chirurgia ma per una donna è troppo pesante e quindi mi indirizzerò verso cardiologia. Sarà comunque dura, perché alcuni professori non considerano che la bellezza possa accompagnarsi all'intelligenza».

«Allora non avevo la preparazione fisica né la grinta per impormi»

«Il fidanzato? Spero che diventi mio marito. [illegible] continuerò l'università»

Lei ha fatto propaganda elettorale in diretta tv chiamando in causa la s[illegible] regione, la Puglia: ha detto che una zona così duramente provata negli ultimi mesi avrebbe avuto bisogno di [illegible] lieta notizia come la sua elezione. Ha avuto contatti con i profughi della guerra?

«Purtroppo no. Ma quando una volta o due si [illegible] andavo a casa, vedevo gente stremata e povera che camminava per strada. Mi è spiaciuto molto non poter fare volontariato, gli studi [illegible] me l'hanno permesso».

Si dice che lei abbia un passato da modella.

«Sì, un paio d'anni fa sono entrata come modella fissa in una ditta che fa abiti da sposa. Ho potuto sfilare a Parigi, a Milano, in Grecia».

Pensa di esser stata favorita nella gara dalla sua vaga somiglianza con la Loren?

«Penso che [illegible] abbiano favorito i miei occhi, e almeno il mio sguardo che cerca di comunicare in modo sincero. A Miss Italia, poi, vince anche la più fortunata».

Che cosa ha pensato quando Donatella Salvatico, una delle [illegible] più agguerrite [illegible] renti, è stata esclusa e poi riammessa?

«Ero sconvolta io come tutte le altre. Poi però ero anche troppo emozionata per conto mio e non ho capito più niente».

Il fidanzato durerà?

«Spero diventi mio marito».

I suoi gusti musicali, lo sport, i libri, il cinema che frequenta?

«Il mio idolo è Madonna, che sa trasformarsi rimanendo [illegible] stessa, e fra gli italiani Zucchero. Non amo il calcio, ho giocato a pallacanestro in [illegible] C; invece da tempo purtroppo non leggo libri, lo studio [illegible] lo impedisce. Non conosco il mondo del cinema, ma mi piace moltissimo Monica Bellucci».

A seguire la gara di bellezze in diretta [illegible] Raiuno sono stati 10 milioni 577 mila persone (record per la manifestazione), il 55,7% di coloro che domenica sera hanno guardato la tv; hanno assistito alla proclamazione della vincitrice [illegible] milioni 264 mila persone, con uno share dell'86,20%. Ma più impres[illegible] [illegible] è stato il [illegible] dei partecipanti al televoto che nelle varie fasi ha portato fe miss da 50 a tre: le somma delle telefonate valide è di 15 milioni in tutto, più altri quasi 6 milioni di segnalazioni inservibili perché arrivate fuori tempo. Siamo quasi pronti per trasferire l'esperienza da Miss Italia alla politica?

Manila Nazzaro, Miss Italia '99. A sinistra, Donatella Salvatico, Miss Stresa, protagonista del giallo del computer

«Ho pianto, [illegible] non farò ricorso»

La reginetta piemontese: «I fischi? E' stata una serata drammatica»

SALSOMAGGIORE

Errore umano, ovvero la stanchezza visiva di un operatore al video. Così, dopo un comunicato azzeccagarbugliesco seguito da spiegazioni verbali, è stato liquidato il giallo che ha coinvolto in diretta Donatella Salvatico, diventata domenica l'altra protagonista di Miss Italia. In una fase delle eliminatorie, l'ignoto operatore avrebbe letto sulla videata un altro nome rimasto sconosciuto invece che quello di Miss Stresa, 18 anni e [illegible] giorni di vita: bella, altera e sicura di sé, temibile rivale delle più adulte e naturali candidate al titolo, la ragazza di San Giaco[illegible] di Roburent è stata poi riammessa in gara ed è arrivata quinta, diventando per il resto della serata bersaglio del feroce campanilismo del Palasport.

Le famigliole in ghingheri arrivate con clacson da stadio per supportare campano, pugliesi, siciliane, e forse contrariate da una frase di Alberto Sordi («è il segno del destino, diventerà Miss Italia») ad ogni apparizione hanno fischiato Donatella senza pietà. Ha poi commentato Frizzi: «Ho passato l'estate in Arena, ma l'arena l'ho trovata qui. Donatella ha avuto un grande gorbo; il Palasport s'è comportato in modo incivile, in un clima oppressivo e violento per lei. Mi complimento per la sua serenità».

«E' stata una serata drammatica, un inferno. Ho tenuto duro ma poi sono scoppiato a piangere», confessa ora la Salvatico, rasserenata dopo una notte passata a far autografi e foto con la gente che la fermava. Sua [illegible]dre Clara, titolare di tre negozi di abbigliamento sui monti di Mondovì, uno dei quali condotto da Donatella, dice che l'aveva vista piangere l'ultima volta quando aveva 13 anni. Una famigliola di dure: l'altra figlia, 26 anni, fa l'ufficiale di marina e naviga sotto coperta. Dice ora la miss: «Mi fa piacere aver destato scalpore, nè posso dire come sarebbe andata senza l'imprevisto. Non farò ricorso: a che servirebbe? Fioccano le proposte di lavoro». Le [illegible] eco sua madre: «Sono una commerciante. Quando faccio la mia guerra la voglio vincere. Non sapete cos'ho ascoltato oggi: [illegible] hanno chiesto perfino [illegible] Donatella era figlia di uno scelc[illegible]».

Il babbo, che Donatella ci racconta amministratore dei negozi di famiglia, è lontano dal bailamme. Forse da casa avrà notato anche lui, come tutti, che la sua ragazza è stata visibilmente sacrificata durante la sfilata di moda che preludeva ad un'eliminatoria; l'hanno chiusa in un vestito punitivo e largo, che non [illegible] andava bene. E pensare che lei, alla vigilia della gara, aveva definito «Miss Italia» soltanto una giungla... [m.v.]

«La mia firma, altrimenti, non poteva essere regolare». Le procedure per rivolgersi allo stato civile

Lasorella diventerà Carmen, [illegible] Carmela

La giornalista tv ha presentato domanda per cambiare nome

ROMA

Carmen Lasorella è nata a Matera ma è potentina d'adozione, ora vive a Berlino

Cambiare nome? Non è poi così difficile. Ci sta riuscendo, [illegible] esempio, la giornalista della Rai Carmen Lasorella, che all'anagrafe fa Carmela. Ma è conosciuta dai telespettatori con il vezzeggiativo, Carmen. In gennaio, per motivi «amministrativi», ha fatto richiesta di cambiamento e adesso sta per essere accontentata. «Carmela era il nome della nonna, ma da sempre sono stata Carmen - spiega la giornalista che adesso è corrispondente da Berlino per il Tg1 - mi chiamavano così anche da bambina, tanto che ho sempre usato questo nome nei documenti. Proprio per il fatto che mi firmo Carmen, però, ho avuto delle difficoltà 'tecniche' e allora ho voluto richiedere questo aggiustamento amministrativo che è relativamente semplice».

Chi vuole cambiare nome, o cognome, può farlo, ma deve armarsi di pazienza e spendere un po' di soldi. In linguaggio burocratico, la richiesta è un «atto di volontaria giurisdizione», e cioè si può fare senza l'aiuto di un avvocato, risparmiando così la parcella. Ma ci sono comunque delle spese. La procedura, poi, non è la stessa, ce n'è una per il nome e una per il cognome, più difficile da cambiare. L'ordinamento in vigore risale a un Regio decreto del [illegible]. L'istanza di cambiamento va fatta alla Procura della Repubblica della Corte d'Appello. Per cambiare il [illegible] di battesimo, e un cognome ridicolo, la domanda deve essere presentata alla Procura del comune di nascita. Per il cognome va bene anche la Procura del comune di residenza: in questo caso, infatti, decide il Guardasigilli e non il Procuratore generale.

Diversi sono anche i documenti da produrre. Per il nome, accento alla domanda serve una giustificazione, e magari dei documenti che provino ([illegible] nel [illegible] di Carmen Lasorella), che l'interes[illegible] effettivamente si chiama in modo diverso da come risulta nell'atto di nascita. Per cambia[illegible] il cognome, invece, è richiesto il parere di genitori e nonni, se ancora viventi, o dei familiari che si chiamano allo stesso modo. Una volta accolta la domanda, per il nome, il Procuratore Generale emette un provvedimento, mentre per il cognome è il ministro [illegible] Grazia e giustizia che fa un decreto. Entrambi gli atti vanno pubblicati nella Gazzetta ufficiale e affissi nell'albo pretorio del comune di nascita e di residenza. Trascorso il termine di [illegible] giorni dalla pubblicazione, l'interessato deve ritirare una copia della Gazzetta e farsi notificare dal messo comunale l'avvenuta pubblicazione. Il tutto va restituito alla Procura che invita l'ufficiale del comune di nascita a cambiare [illegible] stato civile e a dare indicazioni per tutte le successive modifiche. Attualmente, l'intera operazione può durare 4-5 mesi e arriva a costare, fra bolli e pubblicazioni, fino a 300-400 mila lire. Ma quasi mai chi vuole cambiare il nome di battesimo si vede rispondere di no. Ed è raro il rifiuto anche per chi modifica solo il cognome. [j. arb.]

[illegible] DEI GIOCHI

DAMA
Un tiro classico, sempre istruttivo.
Il Bianco vince giocando 1) 26-22!, 11x20; 2) 17-13, 9x18, 3) 22x13, 10x17; 4) 19x1 e vince per il vantaggio di pezzi e posizione acquisito.

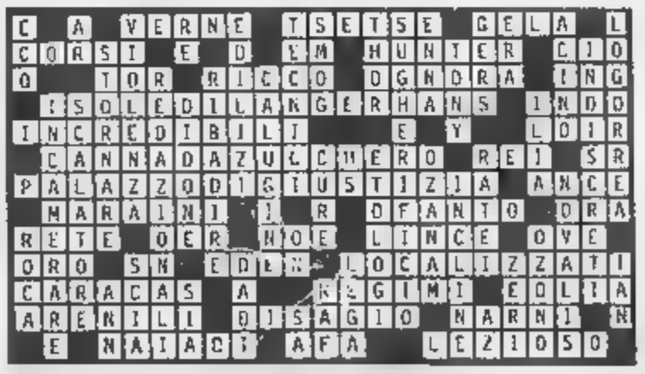
SCACCHI
La posizione si è verificata nel campionato svizzero a squadre 1999. La partita è continuata con 1. T:f6!, R:f6; 2. Dd4 Rg5; 3. Dh4 e poi matto.

[illegible] (7,9,5)' Picco L - ara NOC - chiave R O e = PICCOLA RANOCCHIA VERDE.
[illegible]
La combinazione finale corretta è: R N N V.

ROMPICAPO
Il marito di Stefania si chiama Guglielmo. I Grigi hanno portato verdura e la vacanza di 10 giorni si è svolta a Creta. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Ferruccio e Valeria Turchesi, [illegible] hanno portato il dolce, sono [illegible] 10 giorni a Creta; Guglielmo e Stefania [illegible], il pane, 11 giorni alle Baleari. Antonio e Renata [illegible]ga, [illegible] verdura, 12 giorni [illegible] Sardegna; Luigi e Norma Nen, l'insalata di riso, 13 giorni alle Egadi; Marcello ed Enrica Bianchi, i salumi, 14 giorni a Malta.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra 12 lettere: conservatori, osservatorio, 11 lettere: osservatori, [illegible] lettere: conservate, conservato; [illegible] lettere: osservate, osservato, 8 lettere: conserva, conserve, consorte, scorlese; 7 lettere: cortese, scovale, scovato, vetrose, vetroso; 6 lettere [illegible], [illegible]rte, covate, covato, rovere, scorta, scorte, [illegible], [illegible], [illegible], tesori, tesoro; [illegible] altilo, avere, [illegible], corta, [illegible], [illegible], corvo, esose, esoso, [illegible], reato, resse, retro, [illegible], rosso, [illegible], serva, serve, [illegible], sorta, sorte, terse, terso, torva, torve, torvo, tosse, verse, verso, veto, vetro. Totale 60 parole.
Schema a sinistra: Romanzo [illegible] Ernest Hemingway. Il vecchio e il mare.

SESTO ACUTO
I tre giocatori sostituiti furono il 4, il 7 e il 10. La somma [illegible] giocatori entrati doveva essere pari, in quanto [illegible] [illegible] quella dei giocatori usciti. Pertanto [illegible] [illegible] certamente il 13 e il 15 e quindi uno tra il 14 e il 16: nel primo caso la somma degli usciti sarebbe 21, nel secondo 22. Inoltre, poiché due dei tre usciti av[illegible] numero pari e uno dispari, la somma [illegible] tre numeri [illegible] essere per forza dispari, dunque era 21 (erano cioè entrati il 13, il [illegible] e il 15). Gli usciti erano dunque il 7 (la metà di 14) e due [illegible] pari inferiori a 11 e [illegible] somma 21-7=14: le coppie possibili erano 4-10 e 6-8, ma sapendo che il 6 non [illegible] stato [illegible] ne consegue che si trattava del 4 e del 10.



In farmacia il nuovo ritrovato della ricerca svizzera

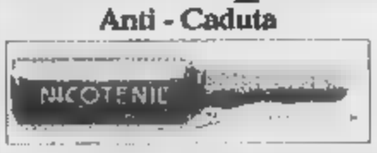
Perdita dei capelli? Arriva Crescina

Perdita dei capelli: il primo campanello di allarme può scattare proprio nel periodo autunnale, quando il fenomeno si manifesta nel modo più consistente. È utile in questi casi l'utilizzo di preparati anticaduta che aiutino a frenare l'eccessiva caduta dei capelli.

Ma problemi più seri si possono presentare quando i capelli perduti non ricrescono. La scarsa attività dei bulbi piliferi può portare il cuoio capelluto al diradamento o alla incipiente calvizie.

Le ricerche svolte a questo livello hanno portato gli studiosi di Labo Cosprophar di Basilea (Svizzera) alla scoperta dell'azione che alcune molecole eserciterebbero sull'attività dei bulbi piliferi non ancora atrofizzati. Essi hanno infatti messo a punto un nuovo preparato denominato Crescina, composto da due aminoacidi e [illegible] una glicoproteina.

Definita "riattivatore della crescita fisiologica dei capelli", Crescina è stata formulata per problemi di diradamento lieve, abbondante o grave (dosaggi 100, 200 o 300) e per problemi di incipiente calvizie dosaggi 500 e 700 (a partire da lire 60.000 in farmacia). Le formulazioni di Crescina sono diversificate per l'uomo e per la donna. L'interesse verso il problema fu sì che in farmacia, dove il preparato svizzero è distribuito, le richieste siano molto numerose.

Anti - Caduta


[illegible] - Crescita

Crescina preparato in fiale ad uso topico di impiego cosmetico non ha controindicazioni e può agire già dopo 6-8 settimane di applicazione.

I ricercatori consigliano in caso di caduta eccessiva di capelli di far precedere al trattamento con Crescina, l'applicazione del preparato anticaduta Nicotenil (da lire 70.000 in farmacia).

Buono Sconto
Lire 10.000
In Farmacia

LABO
Labo Cosprophar Suisse

[illegible] a disposizione in Farmacia. La Farmacia [illegible] di [illegible]. Scade il 31/8/2000

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Roma: i familiari ne avevano denunciato la scomparsa venerdì scorso

Il professor Ungari morto nella tromba dell'ascensore

Giovanni Bianconi

Era scomparso da tre giorni, e da tre giorni era in fondo alla tromba dell'ascensore. Morto sul colpo, probabilmente, senza che nessuno dalla sera di venerdì scorso, si sia accorto di niente. In un palazzo nel pieno centro di Roma, a piazza dell'Ara Coeli, davanti al Campidoglio e al monumento al Milite ignoto, tra la sede dei Ds in via delle Botteghe Oscure e palazzo Pecci Blunt. Una morte assurda, quella del professor Paolo Ungari - 66 anni, dall'84 presidente della Commissione diritti dell'uomo della presidenza del Consiglio, già membro della Direzione del pri e dal '98 presidente dell'Unione di centro - vittima di un incidente domestico e (dicono i suoi stessi amici) della sua distrazione. Una distrazione talmente nota tra chi lo conosceva che fino a ieri mattina, quando non s'è presentato in ufficio e poi ad alcuni appuntamenti, nessuno s'era preoccupato più di tanto. Una sbadataggine che, secondo l'ipotesi più accreditata, gli ha fatto fare un salto nel vuoto nella tromba dell'ascensore con le porte automatiche che si sono aperte al secondo piano senza che ci fosse la cabina.

Ungari era uscito dalla casa-ufficio del suo amico Pasquale Bandiera, ex-deputato repubblicano, al terzo piano di piazza dell'Ara Coeli 12, poco dopo le 20 di venerdì. Quello che segue è il racconto dello stesso Bandiera, raccolto ieri sera mentre i funzionari della Digos e i vigili del fuoco erano ancora impegnati nel recupero del cadavere del professore dal fondo della tromba dell'ascensore. «Ci siamo salutati dopo più di un'ora di lavoro al libro che stavamo preparando insieme - dice Bandiera - venerdì sera non l'ho più sentito. Sabato mattina sono uscito di casa verso le 11, l'ascensore era rotto; da circa una settimana funzionava ma le, a intermittenza, avevamo chiamato la ditta ma ancora non s'era visto nessuno. Sono sceso a piedi e al secondo piano ho trovato la borsa di Paolo. Se mi sono preoccupato? No, soltanto chi non lo conosce poteva preoccuparsi, perché era talmente distratto che per lui perdere la borsa era quasi normale. Ho solo chiamato in ufficio per avvertirlo, ma non l'ho trovato. A casa c'era la segreteria telefonica, ho lasciato un messaggio. Tutto qui».

Domenica, Bandiera è stato fuori tutto il giorno, e all'amico non ha più pensato. Finché ieri mattina è arrivata la telefonata della moglie di Ungari, che aveva trovato il messaggio. Anche lei non aveva avuto notizie da venerdì, ma nemmeno lei s'era allarmata. «Ha pensato che fosse andato a qualche convegno dimenticandosi di avvisarla - continua Bandiera - ma quando abbiamo saputo che non era andato nemmeno in ufficio abbiamo avvisato la presidenza del Consiglio, che ha chiamato la Digos». Nel pomeriggio di ieri i funzionari di polizia sono andati nel palazzo per raccogliere la denuncia di Bandiera e guardando in basso quell'ascensore che continuava a funzionare a intermittenza è stata fatta la macabra scoperta: il corpo di Paolo Ungari era in fondo al vano, steso su un fianco, giacca azzurra e pantaloni blu.

Secondo le testimonianze di alcuni inquilini, venerdì pomeriggio l'ascensore era fermo tra il terzo e il secondo piano. «Sicuramente - spiega Bandiera - vedendo che al terzo piano l'ascensore non arrivava, Paolo ha cominciato a scendere a piedi. Avrà riprovato a chiamarlo al secondo, le porte si saranno aperte e lui è entrato senza accorgersi che non c'era la cabina; per questo la borsa è rimasta sul pianerottolo». Un'ipotesi che viene in parte smentita dal tecnico specialista in ascensori, presente ieri sera sul luogo della disgrazia: sarebbe quasi impossibile che le porte si siano aperte senza che la cabina fosse presente al piano. Comunque, sarà la perizia del medico legale dirà con certezza se il professore è morto sul colpo. Lui o né altri del palazzo, venerdì sera, abbiamo sentito grida o lamenti», aggiunge Bandiera. Fino a ieri pomeriggio nessuno s'è accorto di niente. «Io oggi ho preso l'ascensore all'ora di pranzo», racconta la signora Rotiroti del quarto piano. Lei saliva a casa, e il professor Ungari era lì sotto. Morto da giorni.

ROGO NEL MAGAZZINO

Milano, distrutte merci per 10 miliardi

MILANO. Fiamme di una decina di metri e un colonna di fumo nero alta come un palazzo. E' bruciato per cinque ore, ieri mattina, un deposito di merci del centro commerciale Città Mercato di Cinisello Balsamo (Milano). Nessun ferito e un danno di circa 10 miliardi per la distruzione delle merci (articoli d'arredo, elettrodomestici, vestiti) custodite nel capannone. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme raggiungessero altri tre depositi e il supermercato affollato di gente. La causa potrebbe essere stata una sigaretta lasciata accesa che ha dato fuoco a una partita di carta igienica di cui il deposito era pieno. L'origine dolosa è per il momento esclusa. L'allarme è scattato alle 10 e 15, quando un gruppo di operai ha chiamato i pompieri di Sesto San Giovanni dopo un primo tentativo di spegnere le fiamme con un estintore. [si. sp.]

Ha cercato di salire nella cabina invece è precipitato nel vuoto L'impianto funzionava male Il corpo scoperto dai funzionari che cercavano il docente

L'ultimo a vederlo l'on. Bandiera «Non mi sono preoccupato quando ho trovato il borsello sul pianerottolo, la distrazione di Paolo era leggendaria»

Il professor Paolo Ungari aveva 66 anni

Bari, gli aiuti saranno inviati in Turchia

Continuano nel porto di Bari i controlli sui quasi 700 containers di aiuti inizialmente raccolti per il Kosovo e ora destinati alle popolazioni terremotate della Turchia

Missione Arcobaleno 700 container ai raggi X

Trovati omogeneizzati al posto dei vestiti Eliminati cibi e medicine ormai scaduti

Sandro Tarantino

BARI

In un container doveva esserci vestiario. C'erano invece omogeneizzati e alimenti per bambini. Avvista domenica dal personale della Protezione civile, la grande caccia all'interno dei containers della Missione Arcobaleno continua. E' affidata ai responsabili delle tre organizzazioni non governative (Intersos, Avsi e Cosvi) incaricate di aprire i containers parcheggiati da mesi in una banchina del porto di Bari e mai arrivati alle popolazioni del Kosovo. Dopo il lavoro della Protezione civile che ne ha aperti 250, 190 dei quali verranno spediti nei prossimi giorni ai terremotati della Turchia (acqua, vestiti, scarpe, giocattoli, reti e materassi), ieri è cominciata l'ispezione su altri 693 containers per eliminare le merci ormai inservibili (cibo e farmaci scaduti) e confezionare degli aiuti ancora utilizzabili, che saranno rimessi nei containers e finalmente spediti. Saranno le stesse organizzazioni non governative a indicare le destinazioni. Si prevede che gli aiuti finiranno all'area dei Balcani dove operano umanitari italiani e ad associazioni di volontariato che operano in favore dei profughi sul territorio nazionale. Esse hanno già ottenuto alcuni containers: 22 sono partiti proprio ieri per Lamezia Terme, a disposizione dell'associazione «Malgradotutto». Il 31 agosto altri 10 containers sono partiti per la Turchia, mentre 22 provenienti dal campo profughi di Comiso carichi di pian-cottura e frigoriferi stanno per arrivare a Bari. Andranno anche questi in Turchia.

«Il nostro compito - spiega Nino Sergi dell'Intersos di Roma - è verificare quanto sia ancora ancora utilizzabile». Questo lavoro sta già portando all'eliminazione di merce ormai inutilizzabile. Ieri sono stati recuperati pasta e alimenti scaduti da un mese, biscotti stipati in containers in cui doveva esserci il vestiario. L'operazione di «catalogazione» dovrebbe durare due mesi. «Al momento non c'è alcuna ipotesi di reato», dice il sostituto procuratore Michele Emiliano, che ha dato incarico alla Guardia di Finanza di «verificare come procedono le operazioni».

PROVA LA DIFFERENZA DAI CONCESSIONARI LEXUS.

- Ascoli Piceno • M.F. Auto • tel. 0734 900 261
- Bergamo • Livio Cella Team • tel. 035 247 777
- Brescia • A.M.C. Classe • tel. 0302 898 007
- Como • Rivauto • tel. 031 572 270
- Firenze • EffePi Auto • tel. 0558 953 531
- Milano • Queen Car • tel. 0248 601 614
- Milano • Spotorno Car • tel. 0226 225 087
- Modena • Top Motors • tel. 059 284 973
- Napoli • Unica • tel. 0817 624 446
- Padova • Ruzzante & Co. • tel. 0498 075 588
- Reggio Calabria • Vadalà • tel. 0965 359 958
- Roma • Auto Royal Company • tel. 0633 222 016
- Torino • Millennium • tel. 0118 900 031
- Treviso • Zara Automobili • tel. 0422 301 621
- Varese • Ever • tel. 0331 678 160
- Verona • Luxury Car • tel. 0458 205 767
- Vicenza • Mariani Top-Line • tel. 0445 329 911

LEXUS
The luxury brand of Toyota

In Francia saranno inaugurati nuovi centri di «Pronto soccorso» specializzati soltanto contro le cefalee

Emicrania, sofferenza e miliardi

Un male ereditario spesso curato in ritardo

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

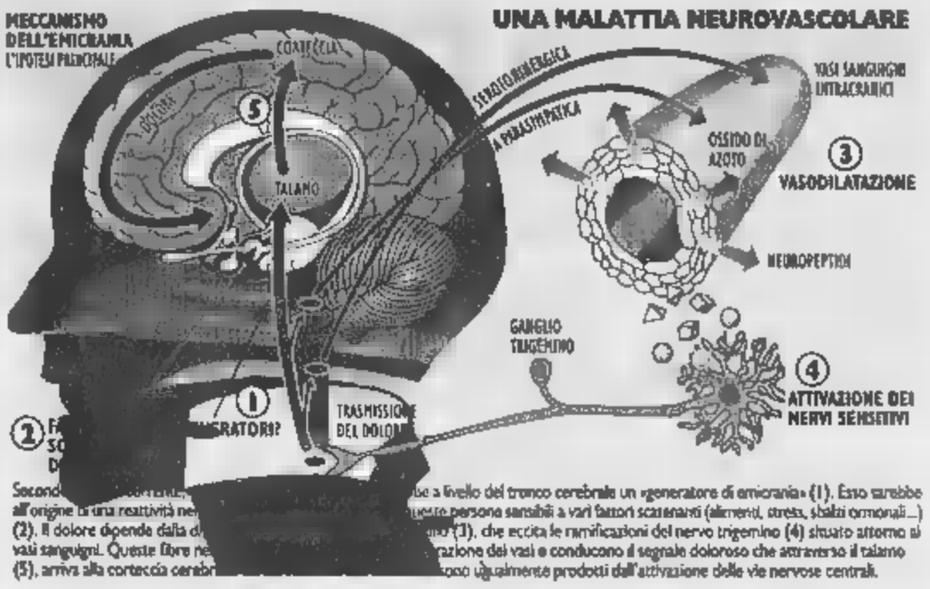
Cara la mia emicrania. Per curarla, ogni anno i francesi spendono 1500 miliardi. E la spesa potrebbe risultare quasi doppia se [illegible] per cento dei pazienti rinunciasse al fatalismo combattendo sul serio il male. La loro tribù - scrive «Le Monde» - ha proporzioni «monstre»: 7 milioni di cittadini. E se la statistica grazia l'uomo (solo il 6 % ne soffre), con il 18 la donna è in prima linea. Gli stessi bambini, che [illegible] vox populi vorrebbe quasi indenni da cefalee, sfiorano il 10. Eppure - osserva l'autorevole quotidiano - l'emicrania costituisce tuttora un tabù. Medico, anzitutto. Negli studi universitari le si dedica un'importanza più che secondaria. In secondo luogo, sociale. Spesso chi lavora preferisce non rivelare ai colleghi la propria sofferenza: teme - spiegano gli psicologi - di venir considerato lamentoso e inaffidabile. Ma la discriminazione più grave l'applicano proprio - sorpresa - le vittime, chiudendosi in un circolo vizioso. Al dolore si contrappone la [illegible] psichica, non la terapia. Che invece esiste. Per snidare i masochisti della cefalea indirizzandoli verso cure ad hoc, Parigi si lancia in un ambizioso programma. Decollerà fra pochi mesi. «Pronto soccorso anticefalee» nei principali centri urbani, con équipes mediche specializzatissime. Ventiquattr'ore su 24, giorni festivi inclusi. Basterà, all'ennesima crisi notturna, mollare il pigiama dicendo: «Scusa, chérie, vado in ospedale. Aspettami per colazione».

C'è chi usa, per alleviare il male, il rimedio classico: antalgici come l'aspirina o il paracetamolo. Oppure le specialità contro le affezioni infiammatorie. Ancora, quelle che utilizzano lo sclerozio di segala. Ma la [illegible] frontiera terapeutica passa altrove. E offre i «triptani», ovvero 4 molecole efficaci per battere alcuni tipi di emicrania. Il prezzo rimane purtroppo inaccessibile per un consumatore dal reddito medio-basso. Da 10 a 30 mila lire per attacco. Nei casi più ostinati, il bilancio mensile oltrepassorebbe il mezzo milione. E la mutua transalpina si guarda bene dal rimborsarli.

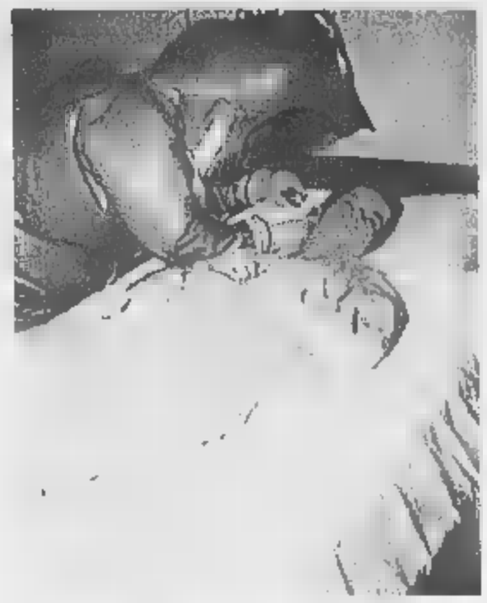
Ma [illegible] un impiego diffuso, il tariffario diverrà meno proibitivo. Questione, forse, di mesi. E comunque il trattamento sintomatico non [illegible] l'unico. Varrebbe anzi la pena sottoporsi a quello di fondo, preventivo. E' un vero cocktail: 15 principi attivi diversi. Dai betabloccanti alle medicine che ostacolano la serotonina. Può essere lungo e faticoso. I risultati si direbbero tuttavia buoni.

Infine, una conferma. Il male di capo avrebbe base ereditaria. Due i geni localizzati, c'informa «Le Monde». [illegible] sembra [illegible] ne sia un terzo. Smontando le loro finora misteriose combinazioni, potremo rendere inoffensiva l'emicrania.

Quando? L'attesa di una panacea definitiva non sarà breve. La psicologa Anne Charlet-Debray l'inganna con humour presiedendo il «Club emicranie-cefalee», [illegible] ciascun membro narra le sue disavventure agli altri e - insieme - si cerca una soluzione. «Mi accorsi a nove anni» dice «che la testa, se duole, può rovinarci l'esistenza. Ma rifiutai la [illegible] egnazione. Non dobbiamo permettere che la malattia prenda il sopravvento. Voglio [illegible] normale, e che non mi [illegible] tratti con particolare cautela». Lascia dunque il suo compagno fumare il sigaro in casa. Il figlio, lui, si esibisce come batterista nella sua camera. Auguri.



Secondo [illegible] be a livello del tronco cerebrale un «generatore di emicrania» (1). Esso sarebbe all'origine di una reattività ne[illegible] [illegible]uste persone sensibili a vari fattori scatenanti (alimenti, stress, sbalzi ormonali...) (2). Il dolore dipende dalla d[illegible] [illegible]no (3), che eccita le ramificazioni del nervo trigemino (4) situato attorno ai vasi sanguigni. Queste fibre ne[illegible] [illegible]azione dei vasi e conducono il segnale doloroso che attraverso il talamo (5), arriva alla corteccia cerebr[illegible] [illegible]sono ugualmente prodotti dall'attivazione delle vie nervose centrali.



Per il superbatterio «Visa» in Scozia sono morte due persone

Superbatterio, la minaccia è sbarcata in Gran Bretagna

A Glasgow sono morte due persone Inefficaci le terapie con antibiotici

[illegible]
corrispondente da LONDRA

La minaccia del «superbatterio» ha varcato la Manica. Dopo gli Stati Uniti, la Francia, il Giappone, l'indesiderato ospite ha colpito anche [illegible] Gran Bretagna. Lo hanno trovato in Scozia: due casi alla Glasgow Royal Infirmary, durante l'estate. Ma [illegible] si tratta del cosiddetto Mrsa, il batterio che colpisce negli ospedali i malati più fragili e che, con quello della tbc, ha destato i più recenti allarmi internazionali. Questo è il Visa: non [illegible] carta di credito bensì una variante dello streptococcus aureus. Si è rivelato resistente persino all'antibiotico di ultima istanza, la vancomicina, se non usata in dosi massicce.

Ora si parla, in Gran Bretagna, della minaccia di un ritorno agli «anni bui» - prima che Fleming scoprisse la penicillina - quando qualsiasi intervento chirurgico poteva provocare infezione [illegible] morte. «Siamo di fronte a un abisso», dicono allarmati i ricercatori britannici, osservando gli antibiotici che non valgono più a debellare i batteri assassini. Ci sono seri timori, afferma [illegible] «Guardian» in [illegible] vasto panorama della nuova minaccia, che il nuovo batterio abbia già sviluppato un mutante capace di valicare anche l'ultima sponda della vancomicina, prendendo geni [illegible] prestito da altri batteri che hanno sconfitto quell'antibiotico.

I due [illegible] di Visa registrati a Glasgow non erano collegati tra di loro. Il primo ha colpito una donna di 60 anni, già ricoverata e gravemente malata, che è morta dopo quattro settimane in isolamento totale, costringendo i sanitari alla chiusura di quel reparto dell'ospedale e allo screening non solo dei suoi parenti e [illegible]ti, ma anche degli altri pazienti e del personale. Il secondo è stato individuato in un uomo di 80 anni, che era già stato dimesso e mandato a casa quando gli esami del sangue hanno rivelato la presenza del Visa. Isolato nella sua abitazione, ha superato la crisi. «La diffusione dei batteri immuni agli antibiotici - ha avvertito il comitato di consulenza medica del governo Blair - rischia di farci tornare ai tempi bui del passato, quando il tasso [illegible] mortalità era altissimo anche per operazioni che oggi consideriamo di ordinaria amministrazione». I maggiori timori di fronte alla minaccia dei «superbatteri» riguardano quello della tubercolosi (Mdrtb), che è ormai di casa nelle prigioni russe e che si sta diffondendo [illegible] quel Paese a un tale ritmo che nel 2010 almeno due milioni di russi ne saranno portatori. Il problema è sempre lo stesso: l'eccessivo uso di antibiotici, ai quali i batteri si sono progressivamente abituati.

> Allarme tra i ricercatori: «Siamo di fronte a un abisso»

«Combatterla con i farmaci è una partita subito persa»

Daniela [illegible]
ROMA

C'è quella da week-end e quella da lunedì. Ma anche quella da rabbia repressa o da ciclo mestruale o da abbuffata. Per non parlare di quella derivata da una malattia o da altre cause biologiche. Da qualsiasi fonte provenga, un fatto è certo: [illegible] cefalea mondo in black-out milioni di italiani.

[illegible] non ho [illegible] dare cifre esatte, perchè è altissimo il numero delle persone che, almeno [illegible] una volta nella vita, l'hanno sperimentata», dice il professor Mauro Porta, direttore del Centro Cefalee del Policlinico San Matteo di Bergamo. Dopo nove anni di lavoro a Parigi, a fianco di Marie Jermaine Bousser, caposcuola degli specialisti francesi in questo campo, ha una certa esperienza di mal di testa, al di qua e al di là delle Alpi. «E' il fenomeno si presenta uguale dappertutto», garantisce.

Volendo dare un' occhiata alle statistiche, per esempio, notiamo che un 10-12 per cento delle cefalee ha origine muscolo tensiva e che soltanto nel 5 per cento dei casi è sintomo di una patologia organica. In percentuale, poi, le femmine «vincono» (si fa per dire) sui maschi per 3 a 1: siccome il mal di testa ha spesso cause ormonali, basta pensare alla tempesta che [illegible] scatena nell'organismo femminile durante il ciclo mestruale, per capire il motivo di questa per niente invidiabile supremazia. Tant'è vero che la donna in gravidanza non soffre mai di cefalea, proprio come accade alla donna in menopausa.

Ma il dato più interessante sta prendendo corpo con sempre maggiore evidenza per chi si occupa di questo problema. «Il 15 per cento dei cefalalgici - osserva Porta - sviluppa cefalee croniche quotidiane con l'abuso di farmaci». Sotto accusa sono le specialità sintomatiche, ovv[illegible] gli analgesici in senso lato. Si scatena la cefalea cronica quando si fa un uso smodato di un prodotto che andrebbe usato con grande parsimonia.

«Si è parlato troppo di cefalea, negli ultimi tempi - accusa il professor Porta -, ma soprattutto si è parlato troppo di queste specialità medicinali, soprattutto in campo pubblicitario. Mentre non si accenna mai alla prevenzione, nè come igiene [illegible] di vita, nè come ricorso a vere terapie a base di farmaci».

Altra causa dello svilupparsi di cefalee croniche è il fatto che troppi medici si sono improvvisati esperti di questa patologia. «Il trattamento inadeguato [illegible] sp[illegible] schizoide di certi colleghi - assicura il medico - trascina il paziente in un labirinto senza fine di esami, spesso inutili, che hanno [illegible] risultato di far stare sempre peggio il cefalalgico [illegible] di aumentare a dismisura la spesa sanitaria». Il professor Porta ha spiegato questi meccanismi perversi nel suo più recente lavoro 'Il mal di testa' dove spiega, tra l'altro, l'importanza del rapporto tra medico e paziente.

C'è poi il mal di testa dei bambini che, osserva lo specialista, nella maggior parte dei casi [illegible] di tipo tensivo. «Di solito - spiega Porta - il trattamento migliore è il bio-feedback con il quale s'insegna ai bimbi a rilassarsi di fronte ai problemi di scuola o di famiglia». Riguarda il 5-6 per cento dei piccoli.

Ma c'è anche chi cura la cefalea indagando a fondo nel vasto e spesso oscuro mondo delle emozioni. «Intendiamoci - avverte lo psichiatra Piero Farietti -: ci sono forme che possono essere trattate soltanto con i farmaci. E ci sono cefalee che hanno origine da altre patologia.

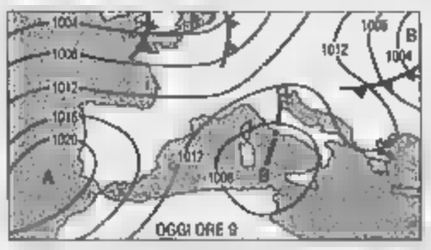
La cefalea ha origini ereditarie

Poi, se ogni possibilità di causa biologica è stata esclusa, occorre esplorare il vissuto del cefalalgico e aiutarlo a portare alla luce la sofferenza interiore. «Ragionando in termini simbolici - continua Parietti -, la testa è la sede dei pensieri. Spesso il cefalalgico vive un conflitto tra la parte istintuale e quella razionale. Si tratta [illegible] aiutarlo a ritrovare l'equilibrio».

Narra il mito che Zeus, re degli dei, aveva un terribile mal di testa e quando Efesto gli assestò un colpo sul capo così forte da provocargli una profonda ferita, da quella uscì Athena. La dea del Pensiero. Come a dire, meglio non «covare» tarli nella mente: meglio liberare i nostri pensieri. Anche se [illegible] ci piacciono.

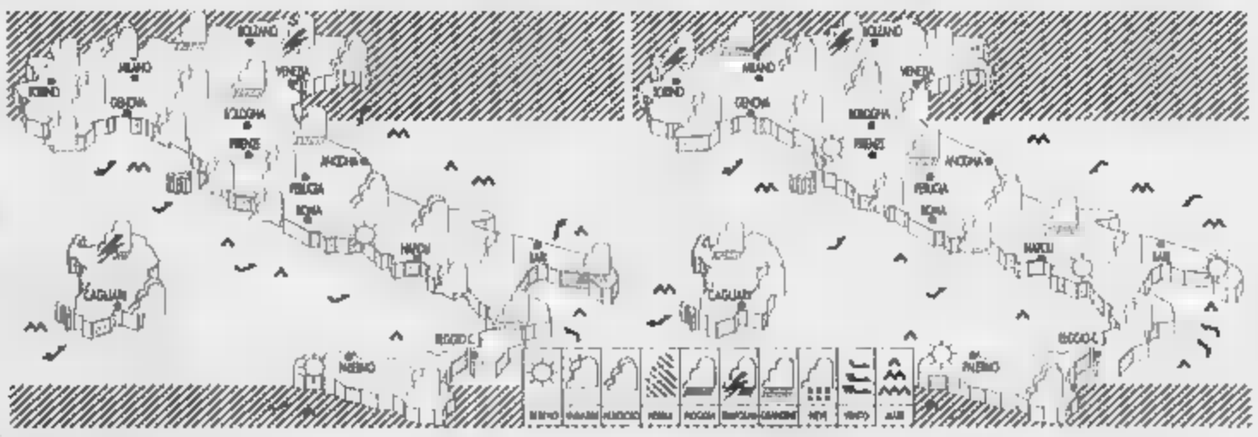
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



NUVOLE E PRE[illegible] tempo sull'Italia è caratterizzato da una perturbazione, presente sui Balcani, che viene alimentata da un flusso di aria umida, proveniente da Ovest. Ne segue un tempo variabile, con ampie schiarite e veloci annuvolamenti, più probabili lungo il litorale adriatico. La temperatura si mantiene stazionaria sulle regioni meridionali, mentre su quelle settentrionali e centrali è in graduale diminuzione.

Tendenza per domani. Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile, con isolati addensamenti sui rilievi. Al centro e al Sud avremo cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di isolate precipitazioni. Temperatura in diminuzione.



[illegible] Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali adriatiche, cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di isolati piovaschi. [illegible] rimanenti regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con possibilità di qualche pioggia sulle regioni [illegible] versante ionico.

[illegible]. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, cielo da poco nuvoloso a nuvoloso, [illegible] possibilità di qualche piovasco, specie sui rilievi. Sulle rimanenti regioni [illegible] condizioni [illegible] variabilità, [illegible] possibilità di qualche residua pioggia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	20	Bologna	16	27	Bari	15	26
Bolzano	15	23	Firenze	14	29	Napoli	18	28
Verona	14	25	Pisa	13	29	Potenza	np	np
Trento	17	24	Ancona	18	23	S. M. Leuca	19	26
Venezia	15	24	Perugia	15	23	R. Calabria	23	32
Milano	14	27	Pescara	16	25	Palermo	22	29
Torino	16	23	L'Aquila	11	23	Catania	20	28
Cuneo	14	20	Roma Ciamp.	15	28	Messina	26	29
Genova	19	26	Roma Fiumi	16	26	Alghero	16	31
Imperia	20	25	Campobasso	13	25	Cagliari	22	29

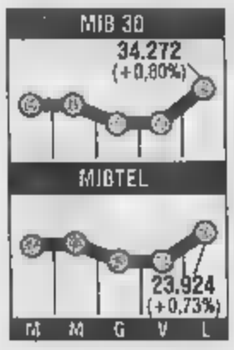
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	27	sereno	Lisbona	19	24	variabile
Atene	22	30	variabile	Londra	19	27	poggia
Bangkok	26	32	nuvoloso	Los Angeles	17	23	nuvoloso
Berlino	13	27	variabile	Madrid	11	26	variabile
Bruxelles	15	28	variabile	Montreal	22	32	variabile
Bucarest	11	24	variabile	Mosca	11	24	sereno
Budapest	13	23	variabile	New York	22	27	poggia
Buenos Aires	13	17	poggia	Nizza	18	26	variabile
Copenaghen	13	22	variabile	Parigi	15	28	variabile
Dublino	16	23	nuvoloso	Pechino	21	29	variabile
Francoforte	12	27	variabile	Praga	10	23	variabile
Gerusalemme	18	28	sereno	Rio de Janeiro	21	25	variabile
Ginevra	14	26	variabile	Sofia	12	22	variabile
Helsinki	13	24	sereno	Sydney	11	20	sereno
Johannesburg	9	24	sereno	Tokyo	24	29	variabile
Il Cairo	22	32	sereno	Varsavia	10	24	sereno
Istanbul	16	23	variabile	Vienna	17	22	variabile

Call iT
[illegible] carta di credito telefonica di
Te[illegible]com Italia. Capace di tutto.
Gratuita, senza canone,
senza scatti alla risposta.
TELECOM

Fondi, ad agosto raccolta +22,8%

Ad agosto i fondi comuni di investimento di diritto italiano hanno registrato una raccolta netta per 9.195 miliardi di lire (4.749 milioni euro), derivante da nuove sottoscrizioni per 45.648 miliardi e un volume di riscatti per 36.453 miliardi. Lo rende noto Assogestioni. A fine agosto il patrimonio netto gestito dai 785 fondi di diritto italiano ha raggiunto gli 865.039 miliardi di lire (457.085 milioni euro), con un +22,8% nei primi otto mesi dell'anno. I dati di raccolta del mese, pur influenzati dal periodo feriale - sostiene Assogestioni - offrono indicazioni analoghe a quelle di luglio, ad eccezione dell'ammontare della raccolta netta degli organismi di diritto estero costituiti da intermediari italiani, che appare particolarmente condizionato dalla ridotta attività delle reti di collocamento. I fondi obbligazionari, segnatamente quelli specializzati nell'investimento in titoli a medio e lungo termine denominati in valute dell'area euro, registrano flussi negativi, anche se in misura inferiore rispetto al mese precedente.



Euro debole sui mercati europei

Finale in calo per l'euro sui mercati europei, al termine ■ una seduta soprattutto tecnica a causa della chiusura per festività della piazza Usa. La divisa unica ■ finita ■ 1,0575 dollari (1,0610 venerdì ■ 1,0594 ieri per la ■ ■ a 115,91 yen (116,78 e 116,30). Il biglietto verde conclude ■ 109,60 sulla ■ giapponese (110,12 la scorsa settimana e 109,42 e ieri mattina a Tokyo). ■ dollaro è riuscito a conservare una certa tonicità nei confronti dell'euro dopo la diffusione di venerdì scorso del dato occupazionale Usa di agosto. Questo, rivelatosi inferiore alle aspettative, da un lato affievolito i timori sulla possibile politica creditizia al rialzo della Fed a breve e, dall'altro, ha ridotto la minaccia di una disaffezione degli investitori stranieri dai mercati finanziari d'oltreoceano. La divisa statunitense, non ha però mostrato la stessa resistenza nei confronti dello yen che ieri ha tratto beneficio dai guadagni messi a segno dalla borsa di Tokyo.

il fisco
per conoscere in chiaro

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 7 Settembre 1999 16

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Cala la disoccupazione in Europa. Alessandria «maglia nera»: in due anni l'occupazione scesa di 10 mila unità

Giovani senza lavoro, Italia record

Ragusa crea nuovi posti con il «ciliegino»

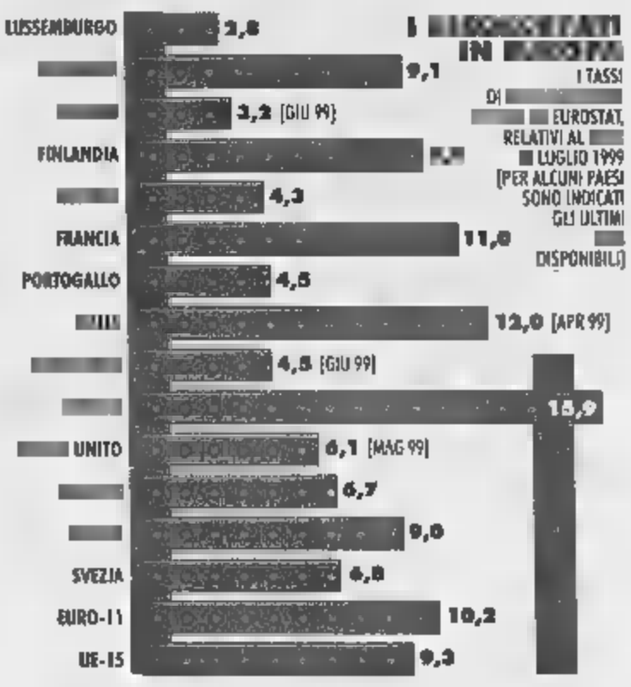
Marco Sartorelli

ROMA

A luglio, dopo mesi di stallo, è tornata a diminuire la disoccupazione nella zona dell'euro e in tutta l'Ue. All'Italia resta però (pur sulla base di dati relativi ad aprile), il non invidiato record della disoccupazione giovanile (32,0%), e il secondo posto dietro alla Spagna per quella femminile (16,7%). L'Istituto di statistica europeo, Eurostat, ha evidenziato che il dato destagionalizzato della disoccupazione nei paesi Ue è sceso a luglio al 10,2%. Tra marzo e giugno era rimasto bloccato al 10,3%. Nello stesso mese dell'anno ■ il tasso ■ ancora più alto, 10,9%. Identico l'andamento nei 15 paesi dell'Ue, dove il ■ di senza lavoro rispetto alla popolazione attiva è sceso ■ luglio al 9,3%, dopo il 9,4% di giugno e il 10,0% di un anno prima. La minore disoccupazione è stata registrata, oltre che in Lussemburgo, ■ prattutto in Olanda (3,2%) e in Austria (4,3%); ■ maggiore in Spagna (15,9%) dove però si è avuta la più forte diminuzione ■ base annua (nel luglio '98 ■ dal 18,8%). In aprile la disoccupazione italiana era del 12,0%; a luglio quella statunitense era del 4,3 e quella giapponese del 4,9%. Il tasso di disoccupazione della Germania (relativo ad agosto), sarà reso noto soltanto oggi a Norimberga dall'Ufficio federale per il lavoro, ma secondo un'anticipazione sarebbe rimasto pressocchè invariato rispetto a luglio, quando i senza lavoro registrati erano 4,03 milioni (10,3%).

Altre cifre, sulla situazione italiana, sono arrivate grazie a una indagine del quotidiano «Il sole 24 ore» sulla creazione di lavoro tra 103 province italiane. Ragusa - grazie all'effetto trainante del turismo e del «ciliegino», piccolo pomodoro dolce «che ha rivoluzionato il modo di consumare il pomodoro nel mondo» (parole del sindaco di Vittoria, paese del Ragusano, Ciccio Aiello) - ■ è piazzata al primo posto: in quest'area, tra il '97 e il '98, c'è stata una crescita dell' 11,4%; ultimo posto per Alessandria, dove i posti di lavoro sono diminuiti del 6,3% (pari a 10 mila unità). Dall' inchiesta appare una situazione occupazionale in leggerissima «ripresa»: 54 province hanno creato più posti di lavoro, ma la metà di queste ha avuto andamenti di crescita inferiori al 2% annuo, altre 41 hanno registrato ancora dati negativi mentre in 8 il risultato è stato pari allo ■. I casi di «stagnazione» riguardano zone «classiche» come Avellino o Isernia, ma anche città come Aosta e Sondrio. Il segno negativo si trova invece in realtà «storiche» della disoccupazione come Enna, Catanzaro e Crotone, ma anche a Livorno e Alessandria.L' indagine segnala anche un basso tasso di occupazione percentuale. Questo parametro è superiore al 50% solo in 10 province del Nord-Nordest, allargato ■ centri del tessile ■ Biella ■ Prato. All'opposto, con una percentuale uguale ■ inferiore ■ 32%, dieci città comprese nel «quadrilatero» che unisce Caserta, Palermo, Siracusa e Crotone. Il quotidiano, citando una ricerca di Unioncamere, afferma che nel Mezzogiorno sono localizzate ■ province dove anche nel prossimo futuro ■ maggiori le previsioni di creazione di nuovi posti di lavoro: in testa c'è Vibo Valentia (+8,3% di occupati rispetto a quelli accertati in base ai dati Inps a fine '97), Enna e Crotone (con crescite rispettive del 7 e del 7,1%) ma anche Isernia e Campobasso (entrambe +5,1%).

Alessandria ha immediatamente contestato la «maglia nera». «Non mi sorprende il segno negativo - ■ commentato il direttore dell' Unione Industriale, Dario Fornaro -, ma non ci riconosciamo nella drammatica perdita di posti ■ lavoro che ci viene attribuita. Non ci resta che pensare a distorsioni di tipo statistico». Concorda il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona: «La situazione provinciale ■ ■ florida, il calo demografico è noto. Piuttosto è ■ rimarcare come la Regione continui a penalizzare le nostre aree svantaggiate». La classifica ■ convince neppure Carlo Taverna, direttore dell' Api, l' associazione della piccola industria: «Trattandosi di stime è bene procedere con cautela. Preoccupa invece ■ tendenza al ribasso alla luce delle limitate prospettive di sviluppo».



Ronchi conferma: studiamo incentivi

TORINO. Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, a Torino per partecipare ad un dibattito sulla mobilità sostenibile organizzata dalla Festa provinciale del centro sinistra, non esclude che ■ governo possa prima ■ poi ricorrere agli ecoincentivi per l'auto, ma conferma che al momento esiste solo un documento elaborato dai tecnici sul quale non è in grado di pronunciarsi. «Esiste un ■ di tecnici - ha spiegato Ronchi - che ha lavorato ■ latere del piano dei trasporti che ha elaborato una serie di proposte di ecoincentivi, che riguardano un maggiore utilizzo del metano, benzine più pulite, in prospettiva l'idrogeno come combustibile, e anche interventi sul parco auto. Queste proposte sono all'esame dei ministri, ■ le hanno consegnate all'inizio di agosto, dobbiamo valutarle ■ ministero dell'Ambiente, dei Trasporti e dei Lavori Pubblici». A chi gli ha domandato se se, in futuro, ■ comunque ipotizzabile ■ tale provvedimento, Ronchi ha risposto: «questo non lo so dire perchè bisogno valutare l'efficacia delle varie misure, vedere i costi, vedere le comparazioni. È un lavoro che ancora non abbiamo fatto».

Sui mutui-casa è scontro

L'Abi: tassi in linea con quelli obbligazionari

Il ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli

Vanni Cornero

■

Il garante Rodotà: «La trasparenza conta più della privacy nella vendita degli immobili degli istituti di previdenza»

E' un coro: gli aumenti dei tassi sui mutui per ■ casa sono inaccettabili. A fianco del ministro dei Lavori pubblici, Enrico Micheli, che ha denunciato un rialzo di tre punti nel giro di sei o sette mesi, si schierano le ■ dei consumatori, spalla a spalla con il Sunia, il sindacato degli inquilini. E la polemica con gli istituti di credito, accusati di praticare aumenti arbitrari e illegittimi divampa. Micheli, parlando di impennate dei tassi al 6 o 6,5 per cento dal 3,5 o 4 di inizio anno, chiede chiarimenti al ministro del Tesoro, Amato, ma soprattutto ai vertici di Bankitalia dai quali ■ aspetta iniziative concrete. Intanto, Elio Lannutti, presidente dei consumatori riuniti nell'Adusbef spara ■ zero: «Si tratta - dice - ■ decisioni inaccettabili e vergognose. Una volta di più è dimostrato ■ l'Europa ■ governata dalla banche centrali ■ dai banchieri». Lannutti liquida come «pura invenzione» le presunte tensioni sui tassi di interesse a lungo termine, che avrebbero indotto gli istituti di credito a rivedere le condizioni d'offerta e parla «protezionismo bancario», visto che Via Nazionale ■ ha mai sanzionato un istituto di credito per comportamento contrario alle logiche del mercato e della concorrenza. Inoltre, conlude il presidente dell'Adusbef «c'è il fatto che, mentre le banche non perdono tempo a ritoccare verso l'alto i tassi sui prestiti, non modificano quelli praticati sui depositi». Il fuoco ■ fila continua dai consumatori legati all'Adiconsum: «Le banche italiane hanno giustificato i rialzi con il mercato, ma non ne vediamo i motivi - dicono i responsabili dell'associazione - La Fed americana ha ritoccato il costo del denaro, ma i mutui ■ rimasti invariati e la Bce ■ ■ sembra abbia ritoccato i sui tassi. Le banche italiane, invece, usano ■ strategia da furbi di basso profilo ■ puntano sul breve termine per sistemare i loro bilanci». La dimostrazione, nella chiave di lettura dell'Adiconsum viene dal fatto che i mutui a tasso variabile ■ rimasti invariati rispetto ai mesi scorsi perchè agganciati ■ tasso Euribor che ■ si ■ mosso: «quindi - affer ma l'associazione concumatori - le banche italiane hanno pensato bene di modificare i tassi fissi». Intanto il Sunia annuncia di voler affrontare il problema come sindacato «soprattutto in vista della dismissione delle case degli enti previdenziali, che vedrà tante famiglie alle prese con i mutui e le spese bancarie». E il segretario generale, Luigi Pallotta, accusa: «Le banche scaricano sui consumatori i costi della loro inefficenza. Il fatto è che «tre ■ banche ■ c'è ■ concorrenza, come dimostra il fatto che anche le spese delle istruttorie per i mutui ■ delle perizie si equivalgono». Ma l'Abi nega ogni arbitrarietà negli aumenti: «Tutto legittimo ■ pienamente giustificato dall'andamento del mercato obbligazionario - replica l'Associazione bancaria - da aprile ad agosto il rendimento delle obbligazioni bancarie è passato ■ 4,367% al 5,021, cioè circa due terzi di punto in più e per ■ banca, ■ acquista denaro a quel tasso, diventa difficile poi impiegarlo allo stesso prezzo ■ tener conto ■ legittimo guadagno ■ del fattore rischio. Senza contare che, da quando sono aumentati i tassi sulla raccolta obbligazionaria gli istituti bancari hanno impiegato tre mesi per adeguare i ■ sui mutui». Intanto, sempre sul fronte ■ il garante della privacy, Stefano Rodotà, ■ via liberal ministero ■ lavoro, che potrà rendere noti senza problemi i dati che ritiene opportuni sugli inquilini degli immobili pubblici. Insomma la trasparenza è più importante della privacy nella dismissione del patrimonio immobiliare degli enti di previdenza: così anche ai vip sarà negata riservatezza di trattamento, l'unica cautela riguarda notizie familiari e personali.

La riforma toglierà all'Enel il 17% dei ricavi. Testa e Tatò davanti agli analisti

Bolletta elettrica leggera dal 2000

Per le famiglie ■ risparmio di 14 lire per kWh

Bruno Gionotti

■A

Energia elettrica a buon prezzo per le famiglie nei prossimi quattro anni: secondo l'Autorità che ieri ha pubblicato la sua relazione segnalata al governo a fine luglio, il risparmio reale sarà di 12-14 lire per kilowatt rispetto ai prezzi attuali. E lo ■ ■ si fermerà soltanto alle famiglie, riguarderà i cosiddetti utenti vincolati: oltre alle utenenze domestiche toccherà commercianti, artigiani e piccole imprese.

Merito della riforma ■ preparazione (dovrebbe scattare ■ prossimo anno), che toglierà all'Enel e ai produttori per dare agli utenti. L'ente nazionale in via di privatizzazione perderà infatti una percentuale notevole di ricavi: i calcoli dell'Autorità per l'energia prevedono una riduzione dell'utile intorno al 17%.

E le spiegazioni dell'Autorità danno ragione a chi contestava le tariffe bloccate nonostante la discesa dei prezzi: il nuovo meccanismo «recupera in parte, a vantaggio dei consumatori, l'effetto positivo che è stato determinato dalla stazionarietà delle tariffe negli ultimi anni, pur in presenza di inflazione bassa ■ volumi di vendita crescenti». ■ i produttori potranno compensare il calo di ricavi con ■ altro beneficio: la relazione fa intendere che i costi, prevalentemente fissi, si distribuiranno su crescenti quantità vendute e potranno diminuire per l' incremento di efficienza.

Tutto il risparmio è calcolato in base ai valori attuali, cioè con il greggio carissimo, oltre i 21 dollari per barile e il dollaro sempre forte contro euro e lira, cambiata ieri a quasi 1828. Se gli arabi dell'Opec riapriranno i rubinetti facendo scendere le quotazioni del petrolio e la locomotiva Usa rallenterà la corsa, il risparmio sulla bolletta elettrica sarà ancora maggiore.

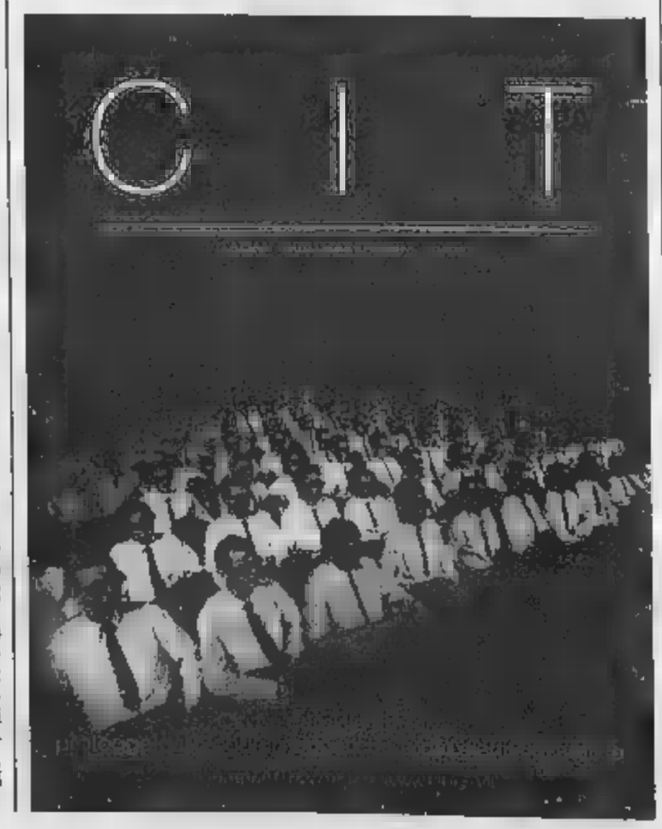
Si tratta comunque di cifre molto approssimative: ■ 12-14 lire a kilowatt ■ ■ media molto grossolana e la varazioni da utente a utente saranno molto differenziate. La riforma del 2000 punta a riallineare le tariffe ■ applicate a ciascun tipo di contratto «in modo da eliminare o attenuare gli attuali sussidi incrociati». Inoltre l'aggiornamento automatico dei parametri tariffari applicati a trasmissione, distribuzione ■ vendita, in base al «price cap», dovrebbero portare ■ ■ ulteriore riduzione media del costo energia per i clienti vincolati compresa fra 1 e 1,5 lire/kwh in ciascun ■ 2001, 2002 e 2003.

Per quanto riguarda ■ valore dell'Enel, l'Autorità guidata da Pippo Ranci avverte che la valutazione potrà risultare molto più alta di quanto stimato per ■ regolamentazione delle tariffe: è probabile che si confermi quanto è avvenuto all'estero in analoghe operazioni. Il messaggio ■ arrivato proprio mentre il management cominciava gli incontri con gli analisti in vista del collocamento della prima tranche (fra ottobre ■ novembre). La voci ricorrenti parlano di ■ «fetta» da 15 mila miliardi, circa il 15% del valore complessivo che oggi, comprese le acquisizioni, dovrebbe essere intorno ai centomila miliardi.

Franco Tatò amministratore delegato dell'Enel ha incontrato gli analisti finanziari

Il presidente Chicco Testa e l'amministratore delegato Franco Tatò hanno presentato ■ 40 operatori i meccanismi e le strategie della società, oltre ■ punti più delicati della diversificazione che ha scatenato le polemiche di questi giorni. Ma l'Enel ha già messo in conto nel piano ■ striale 19 mila miliardi da spendere nei prossimi quattro anni attraverso acquisizioni, joint-venture e accordi commerciali.

E oggi si aprono le assemblee che tracceranno il nuovo profilo dell'Enel che sarà ■ holding ■ una ■rie di controllate: impianti e personale saranno conferiti, come stabilito dal piano industriale, ■ cinque ■ietà: Enel distribuzione, Enel produzione, Erga (energie rinnovabili e alternative), Terna (trasmissione) e Sogin (impianti nucleari), più Enel trade che ■ compiti di vendita ai grandi clienti.



Ricevuto il rapporto dei due esperti. Verranno sentite le compagnie «ribelli»

Malpensa, Bruxelles prende tempo

Verdetto dopo la metà di settembre

BRUXELLES

Il rapporto degli esperti indipendenti sulla Malpensa è arrivato sui tavoli della Direzione trasporti, ma i funzionari della Commissione europea non si pronunciano: dicono che il documento è «interessante», ma vogliono sentire anche il giudizio delle compagnie renitenti al completo trasloco da Linate.

Peter Villa e John Card, i due consulenti della Alan Stratford & Associates incaricati dall'Ue di valutare l'efficienza dello hub milanese hanno lavorato per due settimane: controlli e verifiche, un'inchiesta in piena regola per vedere se l'operazione è possibile entro un A Bruxelles, via Internet, è arrivata una bozza delle conclusioni. Nulla di definitivo e la sentenza arriverà soltanto a metà settembre, forse più tardi.

L'esecutivo dell'Unione non si pronuncerà, hanno subito chiarito i portavoce, prima della riunione che verrà convocata la settimana prossima, a all'inizio di quella successiva, con i rappresentanti dei vettori aerei che hanno già trasferito il 66 per cento dei loro voli a Malpensa, ma hanno presentato ricorso contro il passo successivo, il trasloco del restante 34 per cento entro la fine di ottobre.

Un evento che continua a polemiche e spaccature politiche. Oggi alle 10 il ministro dei Trasporti Tiziano Treu incontra il presidente della Sea Giorgio . Parleranno di modi, tempi e giustificazione tecniche per il graduale trasferimento dei voli proposto dalla società che gestisce i due scali.

le divisioni restano forti. Domenica, il presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro ha spiegato le ragioni economiche per cui lo scalo di Malpensa diventerà fondamentale per il trasporto italiano, ma dovrà essere «alimentato» da almeno milioni di passeggeri l'anno e non potrà convivere con Malpensa. L'ultima iniziativa, due pagine «pro Linate» comprate sul Corriere della sera di domenica dalla catena di supermercati Esselunga, ha però innescato un'altra raffica di reazioni corrosive.

«Malpensa - sostiene Esselunga - mal piazzato e progettato è l'aeroporto intercontinentale dell'alta Italia, non di Milano». Ma nel quartier generale del gruppo precisano che non si tratta di una guerra contro Malpensa, anche se continuano a sottolinearne la scomodità e la mancanza di collegamenti. L'iniziativa non sarebbe neppure partita dal vertice dell'azienda che ha sede a Limito, due passi da Linate e fa capo a Bernardo Caprotti: «Si tratta di una nostra iniziativa personale», spiegano insistono dall'ufficio relazioni esterne, che ha tra i responsabili Violetta Caprotti.

E' ripresa la trattativa sui tagli

ROMA. L'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Giancarlo Cimoli ha proposto alle organizzazioni sindacali di riprendere la trattativa un confronto di merito sul documento presentato dal Governo venerdì scorso e trovare un accordo su quel documento entro settimana. L'incontro non ha affrontato questioni di merito: le parti stanno ancora discutendo di metodo e soprattutto affrontare la trattativa evitando scogli e problemi che potrebbero farla arenare come è già successo prima della pausa estiva. Al tavolo della trattativa, dove non è presente il governo, l'amministratore delegato delle FS ha rivolto un invito per entrare immediatamente nel merito dei problemi. «Questa - ha detto Cimoli - è l'occasione per fare passi avanti anche non è presente il governo. Dobbiamo lavorare senza pregiudizi e discutere nel merito dei problemi se è difficile fare dei passi avanti».

Giorgio Fossa, presidente Sea

Archiviato il capitolo Valetto-Giribaldi. In Borsa sono tornati gli scambi

Rossa e Callieri al vertice della Snia

Parte lo studio per la fusione con Sorin e Caffaro

MILANO

L'assemblea degli azionisti ha avallato il cambio della guardia ai vertici della Snia: dopo l'uscita degli azionisti Cornelio Valetto e Luigi Giribaldi, che anche vicepresidenti della società, gli azionisti hanno nominato sei nuovi consiglieri, confermando in 11 il numero dei membri del consiglio amministrazione. Sono Emilio Gnutti, vicepresidente amministratore delegato Fingruppo e Hopa, Giorgio Cirla, amministratore delegato Interbanca, Leonardo Bossini, vicepresidente Hopa e consigliere Fingruppo, Andrea Dini, consigliere Fingruppo, Paolo Lamberti, vicepresidente Lamberti Spa, Silvano Pontello, vicepresidente Interbanca consigliere Antonveneta.

Il consiglio di amministrazione, riunitosi dopo l'assemblea dei soci , ha poi confermato Umberto Rosa nella carica di presidente e amministratore delegato del gruppo, ha nominato Carlo Callieri vice presidente. Lo consiglio - informa una nota del gruppo - ha poi dato mandato al presidente di mettere allo studio un'ipotesi di riorganizzazione societaria che prevede la fusione di Snia, Caffaro e Sorin. Il progetto verrà valutato nel corso di un nuovo consiglio del gruppo chimico che verrà convocato a ottobre: i consigli di Caffaro e Sorin hanno poi assunto analoghe decisioni.

A margine dell'assemblea, il presidente si è poi trattenuto brevemente con i cronisti, commentando le voci girate recentemente in ambienti finanziari circa un possibile rientro di Cesare Romiti nella compagine azionaria del gruppo chimico. «Per il dottor Romiti provo stima, amicizia affetto, - ha detto Rosa - è uscito dalla Snia perchè voleva giocare il raider, e l'ipotesi che mi sembra fantascientifica, perchè non vedo come potrebbe essere interessato. Oggi la situazione è diversa da allora, mi pare che Romiti stia seguendo vie diversissime».

Intanto, nel giorno dell'assemblea, in Borsa sono tornati gli acquisti sulle Snia. I volumi sono saliti decisione e il titolo ha chiuso a +3,09%.

Non ancora note tutte le cordate in corsa

Aeroporti Roma: in pista Cir, Hermes e la Gemina

Il Tesoro invece potrebbe fare slittare la privatizzazione del Mediocredito

ROMA

La corsa per Aeroporti di Roma è partita. Ieri è scaduto il termine per la presentazione delle offerte e dalle tre cordate guidate rispettivamente da Cir, Pirelli-Benetton e Gemina è arrivata la conferma dell'interesse per il controllo della società che gestisce gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. In vendita c'è il 54,2% in mano all'Iri, una quota che vale circa 1.700 miliardi. Chi se la aggiudicherà dopo una trattativa diretta dovrà poi lanciare un'Opa sul resto del capitale. Il 3% della quota Iri è riservato agli enti locali sui quali gravita Aeroporti. A presentare una sua offerta è stata anche la Sea, società che gestisce gli aeroporti milanesi e che, in quanto società pubblica, può puntare solo fino al 2% di Adr, in base al limite fissato dal decreto di privatizzazione. Una situazione che rende probabile poi la sua successiva aggregazione con una delle cordate in lizza, come ha già preannunciato il presidente Giorgio Fossa. Oltre alla società che gestisce l'aeroporto olandese di Schipol, era orientata a presentare un'offerta anche la Flughafen Wien, che gestisce lo scalo Vienna.

Gros Pietro, presidente Iri

Ma i contendenti di peso restano i primi tre, anche finchè non ci sarà il quadro ufficiale completo delle offerte, raccolte dall'advisor Leheman Brothers, è detto che non se ne sia aggiunto qualche altro.

La prima cordata in lizza è costituita dalla Cir (De Benedetti) insieme a Baa (British Airport Authority) a Banca di Roma ed è stata anche il primo ad aver fatto rotta su Adr. La seconda è la Hermes, formata da Edizione Holding (Benetton), gruppo Pirelli, gruppo Caltagirone e San Paolo-Imi. La terza e ultima a scendere in campo, infine, è costituita da Gemina con Falck, Bc Partners (una società di venture capital che gestisce fondi in Germania, Inghilterra, Francia e Italia), Impregilo e Italpetroli del presidente della Roma, Franco Sensi. A questa cordata si affianca anche McDonald's.

Insieme alla manifestazione di interesse i concorrenti hanno dovuto presentare alla Leheman Brothers una serie di informazioni sui singoli partecipanti alla cordata e hanno dovuto dimostrare di avere un patrimonio netto non inferiore a 50 miliardi. Inoltre hanno dovuto prendere due impegni, richiesti dal bando di privatizzazione: non cedere la quota acquisita per almeno cinque anni e mantenere la stessa struttura di controllo della cordata anche se si aggiungessero nuovi soci. Della documentazione richiesta fa parte anche l'informazione su eventuali quote azionarie di Adr già detenute e se nel caso superano lo 0,5%.

Intanto è prevista per domani pomeriggio la riunione del Comitato Draghi per le privatizzazioni sul Mediocredito Centrale. E mentre le procedure entrano nel vivo spunta l'ipotesi di un rinvio nella dismissione del Mediocredito, suffragata dal fatto che il Tesoro con la privatizzazione dell'Enel non avrebbe più l'impellenza di far cassa indicata dalle cifre del Dpef. Il calendario delle cessioni è inoltre arricchito anche da Autostrade che dovrebbe finire sul mercato tra fine novembre e primi di dicembre.

E' stato rilevato il 30% della quota in mano alla famiglia De Barberis

La Testa tutta in famiglia

E intanto punta all'Europa

Agnese Vigna

TORINO

«Un piccolo miracolo». In sei mesi Marco Testa, dal 1985 amministratore delegato dell'agenzia pubblicitaria fondata dal padre Armando, non solo ha fatto opera di resistenza in un mercato dominato dalle multinazionali straniere, ma ha aperto 5 sedi all'estero, controllate al 100%. Come vendere ghiaccio agli esquimesi..., ma Testa tiene i piedi ben piantati per terra. Uno dei principi [redacted] torinesità è l'imperativo categorico di non ostentare mai. «I numeri sono ancora piccoli: tra Parigi, Bruxelles, Francoforte, Madrid e Londra lavorano un'ottantina di persone, con I manager internazionale con base operativa [redacted] Londra. Ma lo sforzo [redacted] notevole, in un'Italia come quella di oggi: non c'è protezionismo verso le agenzie né passione per la comunicazione [redacted] in altri paesi occidentali».

Continuerete sulla strada dell'espansione internazionale?

«Abbiamo accordi commerciali ad Amsterdam, Atene, Budapest, Lisbona, Tel Aviv, Varsavia, Vienna, Zurigo. E altri ne stiamo valutando in Brasile, per seguire un nostro cliente molto importante, Pirelli, per il quale abbiamo acquisito il budget pubblicitario in tutto il mondo».

Seguirete dunque Lancia, Lavazza, Gatorade, Amaretto [redacted] di Saronno, Frau, Tacchini, Tim, Benckiser in giro per l'Europa?

«Abbiamo aperto le nostre [redacted]edi nelle strade più rappresentative delle città europee, come Faubourg Saint-Honoré a Parigi, Calle Serrano a Madrid, per essere vicini ai simboli della creatività italiana, moda e design.

In vetta alle classifiche italiane per il nono anno consecutivo, inseguiti da 20 network mondiali del calibro di McCann Erickson, Walter Thompson. Lavazza è con voi da 40 anni, Lines da 33, Esselunga da 20, Telecom da 16. Perché i clienti vi scelgono?

«Perché in [redacted] mercato pubblicitario dominato da pochi gruppi controllati dalla Borsa si è perso [redacted] senso della professionalità originale, quella che faceva dell'agenzia [redacted] partner ideale del cliente».

Resterete anche in futuro un'azienda a conduzione famigliare?

«La famiglia Testa ha appena rilevato la quota [redacted] 30% dei De Barberis - fondatori storici dell'agenzia - [redacted] oggi controlla [redacted] totalità delle azioni. Ma l'obiettivo a breve termine è di coinvolgere i manager che lavorano con noi. Quindi di passare da un'azienda tipicamente famigliare ad una struttura più aperta al mercato»

Ci sarà un matrimonio con la Borsa?

«Se gli investimenti internazionali dovessero diventare così importanti da richiederlo, si potrebbe pensare ad un'eventuale quotazione. Per ora siamo più che contenti del fatturato di circa 90 miliardi di lire e soprattutto delle idee delle 440 persone che lavorano con noi. E poco importa se gli altri colossi hanno cifre da capogiro, migliaia di miliardi. [redacted] andiamo avanti per [redacted] nostra strada: l'alta finanza talvolta distoglie i grandi network internazionali dalla creatività».

Come sarà Carmencita, il Caballero, Papalla, l'ippopotamo Pippo del 2000?

«Il segreto è saper cambiare pelle. Armando Testa l'ha fatto molte volte, perché cambiano i media. Nel [redacted] c'erano i manifesti, poi i rotocalchi, poi la tv. In futuro [redacted] passerà attraverso internet. Così [redacted] nati i manifesti di Punt e Mes, i caroselli con i Paulista, gli spot Telecom e Mulino [redacted] Bianco. Il filo conduttore è la voglia di sorridere e il rispetto per il consumatore. Senza cavalcare troppo gli status symbol: la creatività è soprattutto simpatia. Mio padre ripeteva sempre: "bisogna imparare a ridere"».

IL GRUPPO AI RAGGI X

- Fondata nel 1946 da Armando Testa, è la capogruppo di una struttura concepita per fornire ai clienti un servizio integrato che copre tutti gli aspetti e le esigenze della comunicazione d'impresa
- Sotto la guida del suo presidente Marco Testa, il Gruppo Testa opera oggi non solo nella pubblicità, ma anche nelle promozioni, nelle telesponsorizzazioni, nella produzione di audiovisivi e nello studio del packaging e del design
- L'Armando Testa è presente in Italia a Torino, Milano e Roma ed in Europa a Bruxelles, Francoforte, Londra, Madrid e Parigi
- Nel 1998 l'Armando Testa (440 persone) ha avuto un fatturato di circa 90 miliardi di lire
- Tra i principali clienti annovera: Barilla con il marchio Mulino Bianco, Esselunga, Gruppo Fiat con il marchio Lancia, Lavazza, Lines, Manetti & Roberts, Martini & Rossi, Mira Lanza, Nestlé, [redacted], Quaker con Gatorade, Sanpaolo IMI, TIM, Trinity con i marchi Rio Mare e Manzotin, Yomo e molti altri

Marco Testa, presidente dell'agenzia

[illegible]

La proposta agli operai con oltre 10 anni di anzianità aziendale

WASHINGTON

La mitica flessibilità del mercato del lavoro Usa potrebbe ricevere un duro colpo dai «padroni»: General Motors ha infatti proposto ai sindacati di garantire [redacted] vita il posto agli operai con oltre 10 anni di anzianità aziendale, i[redacted] cambio di una forte riduzione del turnover e [redacted] un aumento della mobilità interna. Gm, Ford e Daimler-Chrysler stanno mettendo in grande imbarazzo i sindacati con proposte virtualmente separate e ancora segrete. Quella del «contratto a vita», venuto fuori proprio nel fine [redacted] del «Labour Day», è [redacted] per ora confermato ufficialmente solo da Gm e non commentato da Daimler- Chrysler, Ford e dai sindacati. In generale, le organizzazioni [redacted] dei lavoratori sembrano contrarie, perchè la proposta di Gm mira a ridimensionare la cosiddetta regola del 95%. Nel contratto in scadenza, i datori di lavoro s'erano impegnati a impedire che l'occupazione calasse di oltre il 5% a livello nazionale, [redacted] in ognuno dei 12 comparti produttivi in cui è diviso l'America. Con decine [redacted] migliaia di lavoratori entrati [redacted] fabbrica alla fine degli anni Sessanta [redacted] che stanno per andare in pensione, i «Big Three» hanno fatto i conti e hanno scoperto che, con [redacted] regola del 95%, sarebbero costretti a fare «troppe» assunzioni. Di qui la proposta di garantire la conservazione del posto di lavoro agli operai di oggi, in cambio del permesso dei sindacati di ridurre le piante organiche più liberamente. [Ansa]

A Palazzo Chigi con Letizia Moratti

Murdoch da D'Alema la «pax» è più vicina?

Sul tavolo le nuove tecnologie digitali Colaninno è deciso: si terrà Telespazio

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

E' durato cinquanta minuti il colloquio di ieri pomeriggio fra Massimo D'Alema e Rupert Murdoch [redacted] palazzo Chigi, presente anche la presidente della filiale europea di News Corp Letizia Moratti, promotrice dell'incon[redacted]. Incuriosito il premier. Cono[redacted] bene l'ex presidente Rai, che ha ricevuto a Botteghe Oscure [redacted] segretario della Quercia, ma [redacted] la prima volta che si trovava [redacted]ccia a faccia col magnate internazionale delle comunicazioni, il quale non più di due mesi fa aveva visto Roma[redacted] Prodi in [redacted] colazione romana di cui molto si favoleggiò. Lontani i tempi delle polemiche sull'ingresso di Murdoch in Italia. Il presidente di News Corp International è ormai socio al 35% di Stream, la società di tv a pagamento via cavo [redacted] via satellite, partner di Telecom Italia (35%), di Cecchi Gori (18%) e di Sds (12%), la società di diritti sportivi alla quale partecipano Roma, Lazio Fiorentina e Parma

Fonti del gruppo spiegano che si è trattato di un incontro di «conoscenza reciproca», [redacted] lega[redacted] alle polemiche sulla tv digitale degli ultimi giorni, nè tanto meno all'assetto azionario di Stream. Murdoch e Moratti hanno illustrato i programmi di sviluppo nella piattaforma digitale di Stream in Italia e le altre aree a cui vorrebbero partecipare e che prevederebbe anche investimenti nel Mezzogiorno. Murdoch avrebbe anche dimostrato l'interesse del [redacted] gruppo per le inziative legate allo sviluppo delle nuove tecnologie [redacted] previste anche nel Documento di programmazione economica: co[redacted] l'ingresso di Internet nelle scuole e nel mondo nel lavoro, il commercio elettronico e la convergenza fra tv e rete telematica. Settori cari a Letizia Moratti, in cui Murdoch si è detto desideroso di collaborare con l'Italia.

Nessun accenno - pare - alle polemiche dei giorni scorsi, dopo che l'Enel [redacted] Franco Tatò è entrata col 30% nel capitale di Tele+, l'altra società che fa tv a pagamen[redacted] in Italia, dove sono previsti altri movimenti: Finivest (1%) è pronta [redacted] uscire, Rai (2%) ad aumentare la sua quota fino al 5% e [redacted] attende l'ingresso di un altro gruppo di investitori (tra i quali sarebbe sicura la Comit) che dovrebbero aumentare la presenza italiana fino alla maggioranza, come previsto fin dall'inizio dal partner francese Canal Plus.

Tele+ [redacted] 750.000 abbonati contro i 220.00 di Stream, detiene i diritti di molto cinema italiano [redacted] quelli di 11 squadre di serie A (contro le 6 di Stream) [redacted] ha appena comprato quelli della serie B. Insomma lo scenario competitivo italiano sembra più difficile di quanto apparisse all'arrivo trionfale del magnate austro-inglese-americano. Il quale peraltro aveva già manifestato delle perplessità quando [redacted] governo aveva in fretta e furia emanato il decreto, oggi in vigore, che fissa al 50% il tetto dei diritti sportivi acquisibili da ogni soggetto. Murdoch, che in un primo tempo sembrava interessato ad acquisire il 60% di Stream, poi era [redacted] al 35%. Poi alla Telecom è arrivato Colaninno, che proprio oggi, nello spiegare i progetti [redacted] gruppo informa che Telespazio non verrà venduta, mentre per Stream vuol vedere come funzionerà coi partner Murdoch e Cecchi Gori.

Non a caso Murdoch ha un naturale interesse perchè in Italia si raggiunga un quadro competitivo più equilibrato. E per questo guarda a D'Alema.

Rupert Murdoch

32.000 miliardi

Da Natwest super Opa sulla Legal

LONDRA

Nasce un nuovo gigante finanziario britannico. National Gestminster Bank ha infatti annunciato di aver lanciato un'Opa amichevole da 10,75 miliardi [redacted] sterline, circa 32.000 miliardi [redacted] lire, sulla compagnia [redacted] assicurazione Legal & General dando vita a un colosso europeo della «bancassurance».

L'accordo darà vita [redacted] un gigante bancario-assicurativo valutato in circa 33 miliardi di sterline (oltre 96mila miliardi di lire). La NatWest, infatti, [redacted] terzo istituto di credito del Regno Unito con attività per circa 186 miliardi di sterline e 40mila dipendenti mentre la 'L&G' [redacted] il quarto gruppo assicurativo con una raccolta netta di oltre [redacted] miliardi di sterline e 6mila dipendenti.

L'offerta, preannunciata venerdì da Natwest che aveva detto di [redacted] in trattative con l'assicuratore britannico, valuta Legal [redacted] General 210 pence ad azione di cui 85 in contanti e il resto pagato con l'emissione di nuove azioni Natwest. A operazione conclusa gli azionisti della banca britannica deterranno il 75% del nuovo gruppo co[redacted] il restante 25% nelle mani di quelli Legal & General.

«Una [redacted] vitale e strategica per Natwest» ha commentato il presidente del quarto maggiori istituto di credito britannico, David Rowland, destinato a rimanere al comando del nuovo gruppo. Le attese da questa mega-fusione sono infatti di risparmi dei costi lordi di almeno 130 milioni di sterline entro il 2002 derivanti soprattutto dall'integrazione delle attività «vita» della Natwest in Legal & General.

Per la Gran Bretagna si tratta della seconda maxi-operazione di bancassurance in meno di tre mesi dopo quella annunciata a giugno dal gruppo Lloyds TSB che ha lanciato un'offerta da 7 miliardi di sterline su Scottish Widows.

Avviso di postinformazione

1. Ente aggiudicatore: Environment Park S.p.A., Via Livorno 60 - 10144 Torino
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ex art. 20, comma 1 L. 109/94 e s.m.i.
3. Data aggiudicazione: 3/8/1999
4. Criterio di aggiudicazione: ex art. 21, [redacted] 1 e 1 bis L. 109/94 e s.m.i.
5. Numero offerte ricevute: 7
6. Aggiudicatario: A.T.I. Sitec S.p.A. (mandataria), dott. ing. Luigi Focanti di Massimo Focanti & C. s.a.s. (mandante), Bogettoimpianti S.p.A. (mandante), corrente in Via S. Francesco al Campo 116/118, 10040 Leini (TO)
7. Lavori di ampliamento Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente di Torino
8. Ribasso percentuale: 11,36%
9. Aggiudicatario intende avvalersi del subappalto
10. Data invio avviso preinformazione all'UPUCE: 15/1/1999
11. Data invio bando gara all'UPUCE: 18/6/1999
12. Data invio e ricezione presente avviso da parte dell'UPUCE: 03/9/1999.

AMMINISTRATORE DELEGATO Franco [redacted]

[redacted]
Azienda Sanitaria U.S.L. N. 4 - Matera
Estratto di avviso di gara
In esecuzione della deliberazione n. 869 del 17/8/1999, ai sensi del D.Lgs. 17/3/1995, n. 157 e del Regolamento Aziendale per forniture di beni e servizi, quest'Azienda dovrà procedere, mediante licitazione privata, all'appalto del servizio di noleggio, lavaggio e rifornimento di biancheria piana e confezionata, vestiario personale, materassi e cuscini, nonché sterilizzazione della biancheria da sala operatoria in set sterili, per il Presidio Ospedaliero di Matera e Servizi Sanitari Territoriali. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.Lgs. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo presunto annuo L. 880.000.000. Durata del contratto anni tre, eventualmente rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di anni sei. Alla gara saranno invitate le imprese, sia individuali e sia costituite in forma di società e/o raggruppamento, che in possesso dei requisiti specifici ed indispensabili a poter svolgere l'attività oggetto dell'appalto, con iscrizione nel registro professionale di cui all'art. 15 del D.Lgs. 157/95 da almeno 5 anni, faranno pervenire domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12.00 del trentacinquesimo giorno dal 1/9/1999 all'Ufficio Protocollo di quest'Azienda Sanitaria - Unità Sanitaria Locale n. 4 - Via Montescaglioso 3 75100 Matera.
Si rende, altresì, noto che l'avviso di gara viene pubblicato sulla G.U.C.E., sulla G.U.R.I. e sul B.U.R. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per quest'Azienda ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato Economato e Tecnico tel. 0835 243519 - fax 0835 243517 e [redacted] Ospedale di Tricarico tel. 0835 524242 - fax 0835 723714
Matera, 1/9/1999
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott. Carmelo Caralozzolo — IL DIRETTORE GENERALE dott. Vincenzo Dragone

ADB Analisi Dati Borsa
E' facile operare con i Fondi Comuni [redacted] Investimento nei periodi di alta volatilità?
CRESO
Servizio per il supporto all'operatività (switch di medio e lungo periodo) sui Fondi Comuni di Investimento [redacted] precisi inputs operativi a cadenza settimanale
[redacted] SpA
C.so Duca degli Abruzzi, 65 10129 TORINO
[redacted] 011/58 13.777 Fax 011/58 13.737
Informazioni commerciali [redacted]
E-mail [redacted]@adbsim.com
[redacted] http://www.adbsim.com

[redacted]
Sezione Prima Civile
Il giud. dott.ssa Silvia Vitrò, il giorno 8 luglio 1999, nel procedimento ex artt. 700, 669 e ss c.p.c. promosso da F.O.F. di Giugno F. s.a.s. nel [redacted] di C.A.B. 24 s.r.l. causa n. 120/99 ha pronunciato la seguente ordinanza: - (omissis) P.Q.M. - Il giudice designato dissattend[redacted] ogni [redacted] eccezione, inibisce alla Cab 24 s.r.l. la continuazione [redacted] dell'attività di sollecitazione e [redacted]la nei confronti dei clienti Tennis Club, Gisa m s.n.c., Filippello Riccardo s.n.c., Comprebene s.n.c. di Filippello M. e C., Calvo [redacted] s.n.c., Argentiero Angelo Grossitta, e Dirni [redacted] s.r.l.; ordina alla Cab 24 s.r.l. di provvedere, a propria spese, alla pubblicazione del presente dispositivo cautelare sul giornale "La Stampa", [redacted] la parte ricorrente - In difetto di adempimento [redacted] parte della Cab entro il termine di 60 giorni a partire dalla data di comunicazione del presente provvedimento - a procedere alla pubblicazione, con diritto di rivalsa delle spese nei confronti [redacted] resistente, [redacted] termine di giorni trenta per l'instaurazione del giudizio di merito.

[redacted]
Estratto esiti di gara
Il Comune di San Remo, in relazione a quanto previsto dall'art. 20 della L. 19 marzo 1990 n. 55, comunica che sono state esperite le seguenti aste pubbliche
1 - lavori di [illegible], copertura, costruzione di un tratto di strada sul torrente San Romolo in prosecuzione della via P. Agosti fino al ponte del Borgo - 3° stralcio. Ditta aggiudicataria: S.I.L.T.E. spa, con sede in Mondovì (CN) C.so Milano 10. L'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 2.028.080.082 (Euro 1.047.715,50) oltre IVA, di cui L. 98.000.000 (Euro 50.612,78) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
2 - lavori di rifacimento della pavimentazione stradale di [redacted] Imperatrice. Ditta aggiudicataria: Icose spa, con sede legale in Paroldo (CN), Regione Bovina 2 e uffici amministrativi in Ceano sul Neva (CN). L'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 1.740.221.669 (Euro 901.848,73) oltre IVA, di cui L. 86.241.700 (Euro 44.540,17) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Gli esiti di gara integrali vengono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e su Internet: http://www.sanremonet.com/sanremo/esiti.htm
PER IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO avv. Gabriella Sbrana

[redacted]
Estratto esiti di gara
Il Comune di San Remo, in relazione a quanto previsto dall'art. 20 della L. 19 marzo 1990 n. 55, comunica che sono state esperite le seguenti aste pubbliche
1 - lavori di [illegible], copertura, costruzione di un tratto di strada sul torrente San Romolo in prosecuzione della via P. Agosti fino al ponte del Borgo - 3° stralcio. Ditta aggiudicataria: S.I.L.T.E. spa, con sede in Mondovì (CN) C.so Milano 10, l'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 2.028.080.082 (Euro 1.047.715,50) oltre IVA, di cui L. 98.000.000 (Euro 50.612,78) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
2 - lavori di rifacimento della pavimentazione stradale di Corso Imperatrice. Ditta aggiudicataria: Icose spa, con sede legale in Paroldo (CN), Regione Bovina 2 e uffici amministrativi in Ceano sul Neva (CN). L'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 1.740.221.669 (Euro 901.848,73) oltre IVA, di cui L. 86.241.700 (Euro 44.540,12) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Gli esiti di gara integrali vengono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e su Internet: http://www.sanremonet.com/sanremo/esiti.htm
PER IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO avv. Gabriella Sbrana

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
[redacted] 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00

[redacted]
Estratto esito gara
Il Comune di San Remo comunica che è stata esperita, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, il seguente pubblico incanto
- servizio di Raccolta differenziata della Plastica-Carta e [redacted]-Alluminio per la durata di anni uno dalla data di [redacted] gna
Ditta aggiudicataria: Raggruppamento Temporaneo di Imprese. Ponticelli s.r.l./C.E.P.A. - Consorzio Ecologico Ponticelli L'Arcera/Ecorecicle s.r.l. c/o Ponticelli s.r.l. (mandataria capogruppo) [redacted] sede legale in Imperia, via Aurelia n. 100 ed ufficio amministrativo in via Don Abbo il Santo n. 12/15 per il prezzo complessivo [redacted] di Lire 653.010.000 (euro 337.254,62).
L'esito di gara integrale è stato trasmesso all'Ufficio [redacted] Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 1° Settembre 1999 e viene pubblicato [redacted] Pretorio del Comune, [redacted] Gazzetta Ufficiale Italiana e su Internet. http://www.sanremonet.com/sanremo/esiti.htm
per IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO [redacted] Gabriella Sbrana

[redacted]INISTERO DELLE FINANZE
Direzione compartimentale delle dogane e delle imposte indirette per le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta
C.so Sebastopoli, 3 - 10134 TORINO
Tel. 011 3194733 - Fax 011 3194365
Avviso d'asta
È indetta, per il giorno 7 ottobre 1999, un'asta pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 comma 1, della Legge 11/2/1994, n. 109 e successive integrazioni e modificazioni, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della Dogana di Alessandria ubicata in Spalto Gamondio n. 3 e provviste occorrenti per la sistemazione del piazzale
- Importo a base d'asta di L. 1.215.601.000
- Categoria ANC prevalente G1.
Il Bando integrale è pubblicato nell'Albo Pretorio di [redacted] Direzione Compartimentale, in quello della Direzione della Circoscrizione Doganale di Torino, della Dogana di Alessandria, dell'Ufficio Tecnico di Finanza di Alessandria, del Comune di Alessandria e potrà essere ritirato presso questa Sede nei giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00.
Torino, 07/9/1999
IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE dott. Alessio Fiettle

F.C.S.
Fondo Cessazione servizio dei dipendenti della Regione Autonoma Valle d'Aosta
(Fondo Pensione Complementare già istituito alla data di entrata in vigore della Legge 23/10/1992 n. 421)
Ricerca Azienda e Istituto di Credito cui affidare il servizio di Banca Depositaria
[illegible]
IL PRESIDENTE DEL F.C.S. Walter Lillaz

[redacted]
ESTRATTO BANDO DI GARA
Ente: Università degli Studi di Torino.
Procedura: asta pubblica ai sensi dell'ex art. 73 lett. C e 76 R.D. 23.5.1924 n. 827, per l'affidamento dei lavori relativi all'adeguamento degli impianti elettrici presso i locali afferenti al Dipartimento di Medicina ed Oncologia Sperimentale - Sezione Patologia Generale, piano interrato - C.so Raffaello, 30 - Torino.
Pubblicazioni: Foglio Annunzi Legali della Provincia [redacted] Torino n. 68 del 07/09/1999.
Sito Internet: http://www.rettorato.unito.it/appalti/aste_pubbliche/aste_pubbliche.htm.
[redacted] ore 12.00 [redacted]
Informazioni: [redacted] Contratti [redacted] Giuridici - Area Tecnica - Tel. 0116702436 - 31.
Il Direttore Amministrativo (Dott. P. Mastrodomenico)

CNR - P.F. MADES[redacted]
Con riferimento all'annuncio [redacted] partecipazione al Progetto Finalizzato [redacted] il pubblicato su questo giornale il 17/5/97, si notifica che una [redacted] non ha adempiuto alle [redacted] del contratto assegnato, per lo svolgimento di attività di R&S per "Progetto [redacted]zione di sensori ad alta risoluzione (minori di 100 ppb) per la rilevazione di tracce di gas".
Le aziende interessate a subentrare [redacted] contratto devono far pervenire, a questa Direzione, [redacted] propria proposta entro il termine perentorio del 7 ottobre 1999.
Informazioni e chiarimenti a: Direzione del Progetto Finalizzato Madess II - Tel. 06 2025535 - Fax 06 2025538 sito internet: www.madess.cnr.it - Email: madess@madess.cnr.it

F.C.S.
FONDO CESSAZIONE SERVIZIO
dei dipendenti della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Avviso di sollecitazione pubblica di offerte per la gestione finanziaria del F.C.S.
[illegible]
IL PRESIDENTE DEL F.C.S. Walter Lillaz

TRIBUNALE DI [redacted]
Ufficio Fallimenti
N. 1020 R.G. Fall.
Fallimento: Manifattura di Cuorgnè S.p.A.
Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria comunica che il Giudice Delegato dott. Antonio De Marchi, con ordinanza in data 30/8/1999 ha disposto la vendita con incanto dei beni immobili siti nel Comune di Cuorgnè (TO).
Lotto [redacted] a) edificio produzione e deposito filati costituito [redacted] un fabbricato a [redacted] piani Superf. coperta mq. 6.200. Superf. utile compreso il [redacted] 18.000 mq. [redacted] edificio magazzino e officina: superf. coperta 1.240 mq.; c) edificio vecchia cascina: edificio rurale. d) terreno compresa la superficie coperta di circa 23.000 mq. Il lotto sarà gravato da servitù di passaggio per accedere alla parte del lotto II/2, II/3 ed alla parte ceduta alla "Forcing Equipment S.r.l.".
Prezzo bas[redacted] d'asta L. 2.100.000.000 aumento minimo non inferiore a L. [redacted]
[redacted] II/2 Edificio [redacted] uffici superf. coperta 420 mq.
Prezzo base d'asta L. [redacted] 000.000 aumento minimo non inferiore a L. 3.000.000
Lotto II/3 Edificio magazzino materie prime e edificio magazzino cascami
Prezzo base d'asta L. 185.000.000 aumento minimo non inferiore a L. 2.000.000
[redacted] Terreno a nord del fabbricato ceduto alla società "Forcing Equipment S.r.l." di circa mq. 1.500.
Prezzo base d'asta L. 6.400.000 aumento minimo non inferiore a L. 500.000.
Lotto VII/1-2-3-4-5-6-7-8 [redacted] piani fuori terra con terreno pertinente, composto da n. 8 unità immobiliari site in zona Pedaggio.
Prezzo base d'asta L. 300.000.000: aumento minimo non inferiore a L. 4.000.000.
Lotto VIII/3 Fabbricato a tre piani fuori terra comprendente sei unità immobiliari con l'esclusione della Chiesetta Santa Barbara sito in zona Pedaggio
Prezzo base d'asta L. [redacted] aumento minimo non inferiore a L. 2.000.000
Giorno della vendita con incontro 23 settembre 1999 ore 9.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del [redacted] precedente la gara, la domanda in carta legale con allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, dell'importo pari al 10% del prezzo base a titolo [redacted] cauzione e del [redacted] sempre [redacted] base, per spese salvo conguaglio
Il prezzo dedotto l'importo della cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione. In caso di mancata integrazione del [redacted] l'Ufficio tratterrà la cauzione versata. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione dei relativi oneri ipotecari.
Per consultazione atti [redacted] maggiori informazioni rivolgersi in Tribunale, Ufficio fallimenti, o presso il Curatore Diego Sabolo con studio in Ivrea - V.C. Olivetti n. [redacted] - tel. 0125 43254.
Ivrea 15/7/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Paola Mamone

[redacted]
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 104/97 di M.I.T. E.C. srl, Curatore dott. Sandro Aceto, il [redacted] Delegato [redacted] Ugo De Crescienzo, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/10/1999 alle ore 11,15 del seguente immobile: Lotto Unico: in Volpiano (TO), Via Padova n. 21: Compendio immobiliare a destinazione industriale e residenziale composto da: Unità immobiliare a destinazione residenziale composta da tre piani, tutti collegati tramite una scala interna: - un piano seminterrato, della superficie di mq. 206 circa (al lordo dei muri perimetrali) costituito da un'ampia autorimessa, locali di sgombero, cantine e servizi; - un piano rialzato, della superficie di mq. 206 circa (al lordo dei muri perimetrali) costituito da un ampio locale di ingresso, con locali (attualmente [redacted] suddivisi da pareti mobili ed attrezzati), ed un servizio; - un piano sottotetto, non abitabile, della superficie di mq. [redacted] circa (al lordo dei muri perimetrali) costituito da un unico vano indiviso (predisposto per un utilizzo ad ufficio, con torrette elettriche a pavimento), [redacted] altezza utile variabile da un minimo di m. 0,50 circa ad un massimo, in corrispondenza del colmo, pari a circa m. 2,76. Compendio immobiliare a destinazione industriale costituito da tre fabbricati (capannone, palazzina uffici, cabina ENEL) entrostanti un terreno della superficie di mq. 3.535 costituito da: - Capannone industriale adibito ad officina avente un unico piano fuori terra e due ingressi carrai. All'interno del capannone, in parte suddiviso internamente da chassillere metalliche e in minima porzione soppalcato, sono presenti n. 2 ripostigli, n. 1 spogliatoio con annessi due servizi igienici, n. 2 uffici dotati di antibagno con servizio ed un locale deposito. - Cabina ENEL posta a lato dell'ingresso carraio. - Palazzina uffici composta da un piano seminterrato, un piano rialzato ed un piano primo oltre ad un volume tecnico in copertura.
Prezzo base: L. 1.400.000.000 per il Lotto Unico - Aumenti minimi: L. 10.000.000 per il Lotto Unico. - Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimenti entro le ore 13 del 19/10/1999 mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso a Torino o provincia intestato al "Cassiere [redacted] PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, Via del Carmine 12, Torino
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA dott.ssa Assunta Salurno

Questo è il periodo dell'anno più adatto per la prevenzione, dedica un'ora alla salute dei tuoi capelli

Un tricogramma, fatto in tempo, può salvare i capelli

TORINO - I capelli sono la cornice del viso.
Un aspetto esteticamente gradevole contribuisce in modo sostanziale a migliorare la qualità della vita.
Maggiore [redacted] nel lavoro, nella vita privata in[redacted] nei rapporti [redacted] gli altri.
Quando [redacted] accorgiamo che sulla spazzola lasciamo qualche capello di troppo o che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, [redacted] ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se ci si accorge che i capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile [redacted] tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema [redacted] l'Istituto Dermes ha predisposto un [redacted] I PROBLEMI DEI CAPELLI.
Chi [redacted] necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata [redacted] risolvere il [redacted] preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli [redacted] maggiore sarà la tempestività [redacted] la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza [redacted] capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che [redacted] affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico [redacted] fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole [redacted] bacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero [redacted] proprio "soffocamento" dei bulbi.
Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress [redacted] alcune tra [redacted] cause più comuni che possono portare ad [redacted] indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.
La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli [redacted] spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata. Il segreto quin[redacted] è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

Non fare [redacted] tutta l'erba [redacted] fascio

Come scegliere tra: lozioni, pillole, trapianti..

Ci rendiamo conto di quanto sia difficile districarsi fra le molteplici proposte [redacted] soluzioni a chi soffre di una caduta pre[redacted] anomala di capelli. L'Istituto Svizzero Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato con successo, [redacted] problematiche di centinaia di persone ha predisposto un Centro di Consulenza Capelli. Lo scopo [redacted] questo Centro Consulenza per problemi di capelli è, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie [redacted] esclusiva competenza medica), anche quello [redacted] dare informazioni sui vari metodi [redacted] sistemi che pullulano in questo settore.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo alle porte del 2000, esistono luoghi comuni e credenze difficili da sradicare.
Frasi tipo: "*tagliati i capelli che si rinforzano - fai la permanente, i capelli saranno meno grassi e avranno più volume - non preoccuparti per la caduta, ne* [redacted] *- usa questo shampoo che non ti cadranno più*", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti. Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, [redacted] un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente [redacted] fondamentale per arrestare una caduta di capelli). Tutti [redacted] che un capello [redacted] volta caduto non può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema.
Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento [redacted] ci fa scegliere la via più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani [redacted] problema [redacted] capelli che cadono.
[redacted] diventati calvi così. La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice [redacted] colui [redacted] si accinge ad iniziare un trattamento [redacted] di fare [redacted] giusta. Niente indugi quindi, [redacted] una telefonata all'Istituto Svizze[redacted] DERMES chiunque potrà ottenere una consultazione riservata e gratuita per conoscere le condizioni reali dei propri capelli come anche della possibilità di salvarli.

Quando la calvizie diventa donna

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne [redacted] risvolti psicologici preoccupanti. Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza [redacted] quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona [redacted] sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana. Ma quali sono le cau[redacted] che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il [redacted] femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa. Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili [redacted] di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli [redacted] recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto [redacted] trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi [redacted] l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed [redacted] ricambio lento. I capelli vanno trat[redacted] tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curia[redacted] poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, [redacted] ci nutriamo correttamente o siamo stressati [redacted] siosi. Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio [redacted] cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza [redacted] persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico. Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un [redacted] preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli.
Sottoporsi ad un tricogramma non porta [redacted] molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) [redacted] può per[redacted] a molte [redacted] di salvare i propri capelli.

In alto: All'istituto DERMES ogni caso viene seguito singolarmente.
Al centro: Anche le donne soffrono del problema capelli.
A sinistra: I capelli comincia[redacted] a cadere dalla fronte e via via [redacted] la sommità [redacted] capo.
[redacted]

Il punto sugli esami tricologici

Il tricogramma, il mineralogramma

Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta [redacted] modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi: rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di [redacted] capello nuovo.
Il tricogramma serve a controllare che gli equilibri fra anagen, catagen e telogen siano corretti, un attento esame permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.
Talvolta la caduta dei capelli è indice di carenza di oligoelementi, in questo caso si può ricorrere al MINERALOGRAMMA. Questo tipo di esame in sè (ovvero la quantificazione dei minerali tossici e non presenti nell'organismo) non è una novità, bisogna però dire che fino ad oggi è stato applicato in altri campi (per esempio nell'area dietologica). È una novità invece come importante esame per individuare e correggere problemi ai capelli. Facciamo un esempio: molte persone sanno che una carenza di ferro può provocare un indebolimento generalizzato dei capelli e conseguentemente defluvio (caduta precoce), questo però può avvenire anche per una carenza di zinco. Il mineralogramma quindi permette di valutare esattamente la quantità di minerali presenti nell'organismo umano e, se [redacted] tricogramma ci permette, osservando al microscopio alcuni capelli completi di radice, di individuare una eventuale carenza, il mineralogramma è in grado di dirci a quanto ammonta questa carenza.

Il tricogramma dei capelli (riservato e gratuito) si può prenotare dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30 e il sabato dalle 9.30 alle 13.30.

ISTITUTO DERMES ▪ TORINO
Piazza Lagrange, 1 - Tel. 011.530.520

MILANO - C.so Buenos Aires, 92 - Tel. 02.29.40.29.40
FIRENZE - Via L. il Magnifico, [redacted] - Tel. 055.476.806
LUGANO - Via Bagutti, 14 - Tel. 0041/91/970.31.50

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6686211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424011. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, [redacted] Sicilia 37/43, t. [redacted]. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, [redacted] Gatti 21bis, t. 600122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573000; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-562560, GOZZANO, via Cervino 13, t. 913830. IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373. LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 7030055; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. [redacted]. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ibn Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501556-501550; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250764, oltreché [redacted]esso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro [redacted] per corrispondenza possono scri[redacted] a Publikompass S.p.A., corso [redacted]simo d'Azeglio 60 - [redacted] Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso [redacted] dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A [redacted] DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48(L. 4.803)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27(L. 4.305)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini
personale pubblici esercizi,
impiegati, personale domestico,
baby sitter, lavori vari
e part time, assistenza
sanitaria, formazione e
lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

[illegible]

Euro 1,39 (L. 2.691)

altre domande

Euro 2,27 (L. 4.385)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi posso[redacted]dinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Finghiamo direttamente. Serietà tienteremo (UIC 4385)

PRESTITI

011/501 7521 corso Re Umberto 67

[redacted] affiliata Tecnocasa Studio Ventiniglia sas ti offre un'opportunità se sei dipendente o laureato o vuoi diventare un professionista serio e abituato entra a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising in Italia. Tel 011/563 1715 - 011/667 2133

EUROHOLDING LTD gruppo internazionale propone ad ogni categoria d'imprenditore o società italiane acquisizioni o cessioni aziende o quote societarie, partners finanziari operativi o investimento, fusioni aziendali, joint venture, cessioni crediti. Serietà, riservatezza, professionalità. Disponibili immediate, esigere approfondite dal nostro Agente per l'Italia. Tel 0775/05 28502

FINANZIAMENTI risposta immediata £ 10.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui agevolati aziendali. Tasky Tel 004191/690 0405 Registro n 090934883 Losanna

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fee operazione Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 690 446

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende territorio italiano seri investitori esteri. Tasky tel 004191/690 0465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata pago contanti. Tel 02/205 16014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011/642.758 corto alimentari gastronomia Mirafiori sud incasso £ 450.000 al dì anticipo £ 35.000.000 Rif 0174

ACTIVA 011/642.758 cede cosmetiche arredo bagno primo pedone[redacted] 148 mq totale £ 850.000.000 Rif 0156

ACTIVA [redacted] pasticceria con produzione [redacted] Rivoli ottimi locali incasso £ 230.000.000 annui Rif 9173

BAR caffetteria angolare Totocalcio grande prestigio kg [redacted] caffè settimanali ottima zona vende motivi salute Tel 011/385 5298

BAR caffetteria corso Francia ottimo incasso arredo nuovo grano corto vende. Vero affare Tel 011/385 4810

LAVORO OFFERTE

PI[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

GIORGIO MONTEVERDI cerca commessa/1 apprendista 2 part-time tempo determinato max 27 anni. Presentarsi in Galleria S. Federico 10 il 09/09/99 alle ore 9.00

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA [redacted] per inserimento in villaggi e [redacted] turistiche ma[redacted] giovani [redacted] 30 [redacted] anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel 011/315.7350

AMBOSESSI [redacted] selezioniamo anche prima [redacted] settore turistico. Non indispensabile [redacted] lingue. Telefonare 011/669 8352

COMMERCIALISTA cerca esperta/o contabilità e dichiarazioni. Tel 011/341 009 ore pasti.

IMPORTANTE azienda [redacted] per il proprio settore amministrativo cerca A) ragioniere/a max 35 anni con esperienza almeno quinquennale di contabilità generale e industriale, maturata in posizione [redacted] o [redacted] guida di gruppo di lavoro, conoscenza di sistemi operativi (Word, Excel, As 400), gradite lingue. B) diplomato/a max 30 anni, buona conoscenza inglese e francese, uso Pc, esperienza tenuta contabilità e segreteria. Sede di lavoro: Torino Ovest. Inviare curriculum a: [redacted] Publikompass 2525 - 10100 Torino, specificando la posizione[redacted]

IMPORTANTE azienda meccanica assume giovane impiegato/a per ufficio acquisti. Richiesta: conoscenza disegno meccanico. Inviare fax 011/273 3838.

IMPORTANTE società Settimo Torinese assume giovane informatico max 25 anni esperto di reti aziendali in ambiente Windows NT con conoscenza di programmazione in Visual DB o similari. Eventuale conoscenza sistemistica su AS 400-Client Access. Inviare curriculum allo 011/897.7730.

RESPONSABILI venditori/trici settore video Tv, hi-fi, con pluriennale esperienza di vendita, ricerca importante azienda commerciale. Inviare curriculum a: Publikompass 405 - 10100 Torino

SOCIETA' abbigliamento cerca commesso/a abile venditore/trice presenza dinamica e apprendista com[redacted]nti[redacted] anni 26 Tel 011/248 2092

TECNICI

PRIMARIA azienda meccanica [redacted] programmatori Delphi con esperienza Gradita [redacted] C++, COM. Inviare fax 011/273 3766

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA ricerca giovani settore moda, pubblicità, spettacolo. Eventuale stage. Tel 02/268 20630 - 010/595 6082

SEI alta minimo 1,70 oppure alto [redacted] 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. [redacted] 011/337.0937

A[redacted] E [redacted]

N. AFFERMATA azienda 10 filiali in Pie[redacted] ricerca collaboratrice/ore, forte personalità e determinazione in grado di [redacted] altre [redacted] settore con clienti al 60% già [redacted] quisiti, guadagni, minimo garantito da concordare. Presentarsi oggi Hotel Lancaster corso Turati 8 dalle ore 10 alle 18.

AZIENDA in forte espansione specializzata nella produzione di prodotti per [redacted] materiale edili industrie comunità cerca venditori/trici. Offresi alte provvigioni rimborsi spese premi opportunità di car[redacted] Te[redacted]

IMPORTANTE azienda meccanica ricerca agenti con esperienza. Offresi interessanti prospettive economiche e professionali. Disponibilità assunzione come dipendente. Inviare fax 011/273.3766

KIRBY [redacted] ambosessi automuniti per v[redacted] su appuntamento prefissato di prodotto NASA. Offresi fisso mensile, provvigioni e carriera. Tel 011/316 0900

4.000.000 mese, ed oltre, guada[redacted]ano i nostri venditori. Offriamo anche a prima esperienza, lavoro organizzato, sicuro e stimolante sulle province di Torino e Cuneo. Preparazione ed addestramenti a carico della società. Inserimento contrattuale con fisso mensile e [redacted] provvigioni. Tel 011/252 082 - 0322/846 410

FORMAZIONE E LAVORO

IL 14 settembre iniziano i [redacted] diurni e serali di avviamento al [redacted] per parrucchiere e estetista. Possibilità inserimento lavoro durante la frequenza. S&L 011/486 306

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

CONTABILE ragioniera lunga esperienza contabilità Iva e generale manuale e meccanografica redazione bilanci, offresi Tel 0330/560 7032

IMPIEGATA amministrativa 32enne esperienza pluriennale lavori ufficio uso PC cerca impiego. Telefonare 011/050 7401 - 0339/357 9345 dopo le 15.30.

[redacted] per ricordarvi che ci [redacted] degli insetti che portano la morte e che ci sono dei Paesi nei quali non viene fatto nulla per aiutare la popolazione a curarsi. La Fondazione Ivo De Carneri si occupa da 4 anni di ricerca parassitologica e sta costruendo un Laboratorio di Diagnosi e Cura delle malattie parassitarie nell'isola di Pemba, Zanzibar. Aiutatela a continuare · **versate il vostro contributo sul conto corrente postale 792200** Ricercatori, medici e volontari ringraziano

FONDAZIONE IVO DE CARNERI ONLUS

FONDAZIONE IVO DE CARNERI. RICERCA, DIAGNOSI E CURA DELLE MALAT[redacted]ARASSITARIE.

[redacted] 011/517.0021 via Governolo palazzo epoca salone [redacted] camera cucina bagno box portineria £ [redacted]

GABETTI SPA Barriera Milano via Banfo libero 2 camere soggiorno cucina 2 bagni 2 balconi Ag Giulio Cesare 011/248.1653.

GABETTI SPA occasione nuda proprietà [redacted] Francia casa stile Liberty appartamento 200 mq box Ag Cit Turin 011/433 2558

GABETTI SPA Pozzo Strada via Tofane 5° piano saloncino 3 camere cucina servizi 2 box Ag Viberti 011/335 8703.

GABETTI SPA via Garessio vista collina salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] sarda Ag Nizza 011/683 3574.

GRIMALDI 011/505 917 adiacenze piazza Statuto signorile 3° piano luminoso mq 160 circa totalmente da ristrutturare £ 378.000.000.

[redacted] 011/505 917 corso Montecucco adiacenze signorile luminoso ottime finiture ingresso salone 2 camere cucina biservizi

GRIMALDI 011/505.917 corso Peschiera signorile ultimo piano panoramico ingresso 3 camere saloncino cucina biservizi £ 530.000.000

LA tua casa su misura, via Alfieri 13, piazza Statuto, palazzo in ristrutturazione da 100 a 220 mq. Tel 011/503 313

LIBERI via Scarlatti 36, ristrutturati ascensore termoautonomo, 2 camere cucina bagno £ 45.000.000 più £ 722.000 mese. Salone cucina 3 camere 2 bagni £ 100.000.000 contanti più £ 1.500.000 mese. Tel 011/502.432

PARELLA affare ingresso camera tinello angolo cottura bagno 2 arie bello [redacted] £ 87.000.000. IGI 011/603 5440

PIANEZZA via, piano alto, [redacted], cucina tre camere, bagno, [redacted] Activa 011/640 3700 (Rif 41)

PIANEZZA via, pressi ingresso, soggiorno, puntito, cucina, due camere, lavanderia, bagno. Activa 011/640 3793 (Rif 43).

PIAZZA Arbarello via Falvo ottima casa d'epoca libero salone 3 camere cucina biservizi box Gabetti Crocetta 011/581 8338.

PIAZZA Emanuele Filiberto libero [redacted] ristrutturare ingresso ballatoio cucina 3 camere servizio cantina GR 011/505.030

PI[redacted] Madama Cristina libero bilocale con angolo cottura e bagno ottimo come investimento £ 5.000.000 e mutuo Tel 011/817 8000

PIAZZA Manno nuovo signorile salone 3 camere cucina lavanderia biservizi 3 arie box doppio Affare 011/581 [redacted]0.

PRECOLLINA signorile salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box doppio, nuova costruzione £ 580.000.000. Tebe&Tebe 011/050 2132

SAN PAOLO via Bobbio libero ingresso 4 camere studio biservizi ripostiglio volendo box GR 011/505 030

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel 011/561 1137 - 0347/451 2859

SANTA RITA via Guala ingresso [redacted] no due camere tinello cucinino bagno cantina soffitta Gabetti Santa Rita 011/358 393.

**[redacted] Sabotino [redacted] 2 camere cucina servizi mq 100 prezzo interessante Tel 011/364 491 - 0330/385 333.

TORINO PROVINCIA

[redacted] ingresso salone camera cucina mansarda abitabile 2 camere terrazzo box. Bimer 011/43.591.

[redacted] villa nuova costruzione materiali e rifiniture alto livello giardino portico bella [redacted] comoda ai [redacted] 011/941 5157

COLLEGNO corso Kennedy recente signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi box e posto auto Torin 011/561 2077.

GABETTI SPA Volpiano proponiamo villa uni/bifamiliare in costruzione finiture personalizzabili, giardino privato Ag Borgovittoria 011/258 269

MONCALIERI borgata Palera, [redacted] rustico completamente da ristrutturare su 2 livelli per totali 60 mq Giardinetto Gabetti 011/642 560

PECETTO appartamento panoramico terrazzo giardinetto soggiorno 3 camere cucina biservizi box doppio Tre-si Immobiliare 011/568.3084 - 0368/357 9141.

PINO TORINESE ottima posizione villa cadubustica salone pranzo cucina tripli servizi 5 camere giardino Mapi 011/840 421

ROSTA villa collinare mq 250 splendida architettura seminterrato mq 180 giardino box Fimnter Immobili 011/517 0021.

SAN GILLIO villa schiera salone 3 camere cucina biservizi mansarda garage giardino £ 375.000.000 Torin 011/561 2077

[redacted] panoramico salone pranzo [redacted] 5 camere tripli servizi accessori giardino [redacted] ristrutturato Tel. 011/942 3867

[redacted] signorilissima villa schiera costruzione '95 ampie metrature interne di pregio esterno parimenti Grimaldi 011/505 017

VILLA signorile zona Alpignano 13 km Torino giardino mq 1600 vendo interessante Tel 011/364 491 - 0330/385 333

[redacted]

A. GEDIM 011/562.7566 sabbiano 30 km Torino libera villa 200 mq circa dependance ottime finiture laghetto e parco 5000 mq

LANGHE panoramico, fabbricato a loggia da ristrutturare con terreno, possibilità abbonamento di strutture [redacted] Gedim 011/562 7568

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO minialloggio balcone vicino al mare £ 145.000.000 Gastone Casa Vacanze 800 018 196 Occasione

CERIALE 150 mt mare ampio bilocale due balconi palazzina signorile posto auto £ 235.000.000 ITL 0182/931.001

CERIALE 2 km mare villetta singola tre vani servizi solarium giardino mq 300 solo £ 200.000.000 ITL 0182/931.001

C[redacted] [redacted] mt centro tavoloso vista mare bilocale balcone ultimo piano £ 100.000.000. ITL 0182/931.001.

[redacted]ANO MARINA (Evigno) Impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare. Tel. 02/949 63870 - 019/675 840.

FONDOCASA Albenga 50 mt mare luminoso bilocale con balcone vero affare £ 155.000.000 Tel 0182/555 111

FONDOCASA Loano comodo mare bilocale soggiorno cottura camera bagno e terrazzo £ 220.000.000 Tel. 019/675.513

FONDOCASA [redacted] Ligure [redacted] mare ampio bilocale servizio balconata angolare cantina £ 190.000.000 Tel 019/620 660

LOANO collinare ampio bilocale arredato balconi vista mare [redacted] posto auto termoautonomo [redacted] Tel 0182[redacted].181

PIETRA LIGURE vicinissimo al [redacted] [redacted] abitabile servizi terrazza completamente [redacted] posto auto solo £ 100.000.000. Tel. 0182/992 599.

SANREMO due passi Casinò bilocale ristrutturato arredato £ 255.000.000 Fondocasa 0184/591.670

COSTA AZZURRA

A Nizza Abacus bilocalino ristrutturato con parcheggio £ 77.000.000. Trilocale vista [redacted] £ 325.000.000. [redacted] 011/771.1016 - 011/771.1500.

AREA CASA 0182/555.627 Juan Les Pins fronte mare vista incantevole stupendo attico grande terrazzo vivibile.

AREA CASA 0182/555.627 Mentone [redacted] no mare [redacted] stupendi bilocali da £ [redacted] Ampi terrazzi

AREA CASA 0182/555.627 Nizza nostra costruzione centralissima nuovo monolocali da £ 50.000.000 alta redditività occasione unica

AREA CASA 0182/555 627 Nizza zona centralissima, affare nuovi splendidi appartamenti da £ 24.000.000 più [redacted] rata

**[redacted]T N [redacted] 800.140 420 Cannes in [redacted] sugoso residence con piscina, mono - [redacted] locali da £ 80.000.000 - 110.000.000

ISIT N. Verde 800 140 420 Juan [redacted] Pins, nuova soluzione, vista mare, mono - bilocali da £ 90.000.000 - 145.000.000.

ISIT N. Verde 800.140.420 Nizza centro nuovo [redacted] vicinanze Nice Etoile apertura panoramica terrazze pieno Sud monolocali da £ 70.000.000 bilocali da £ 110.000.000

ISIT N. Verde 800.140 420 Nizza in nuova piccola palazzina prestigiosa, immersa nel verde, mono - bilocali da £ 80.000.000 - 164.000.000 Reddito 7% con affitto garantito.

ISIT N. Verde 800 140 420 Nizza 30 mt mare, ottimi da investimento, monolocali da £ 70.000.000, bilocali da £ 150.000.000

ITALGEST 800.274.274 Affaro Nizza Promenade fronte mare, vista da sogno appartamento nuovo, grandi terrazze, prezzo lancio da £ 93.000.000 Affrettatevi!

ITALGEST 800 274.274 Antibes, commercializzazioni esclusiva fronte/vista mare costruendo appartamenti, grandi terrazze £ 38.000.000 più piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu commercializzazione esclusiva affare unico splendidi appartamenti sul porto pronti da abitare, piscina da £ 58.000.000

[redacted] 800 274 274 Cannes Theoule, commercializzazione esclusiva a picco sul mare, appartamenti in villette pronta consegna da £ 32.100.000 più piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail, in villa d'epoca appartamenti in ristrutturazione, terrazze con splendida vista mare. Occasione unica

ITALGEST 800 274 274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50%. Piscina, tennis, [redacted]co. Occasione irripetibile.

ITALGEST 800 274.274 Montecarlo Beausoleil, commercializzazione esclusiva fanta[redacted]stica vista mare, costruendi appartamenti £ 33.000.000 più piccola rata

NIZZA Napoleon III in residence con piscina magnifico bilocale con terrazzo, vista panoramica da Cap Ferrat a Cap d'Antibes. Posto auto, cantina. Interim 011/599.782.

NIZZA speciale investimento, Zona Promenade nuovo complesso con piscina, mono - bilocali arredati. Reddito garantito. Prezzo da £ 82.600.000. Possibilità parking. Bankimmo 0033/493 [redacted] 087

NIZZA vicinanze Negresco 50 mt mare bi/trilocali liberi o occupati da £ 120.000.000, ampi terrazzi, possibilità posto auto. [redacted] reddito [redacted] Consegna immediata. Interim 011/599.782

NIZZA vicino Promenade piacevole bel bilocale arredato con terrazza vista mare. FF 430.000 Giovanni 0033 612 103 385

ESTERO

SANTO DOMINGO Bavaro-Punta Cana, appartamenti e ville lussuose in costruzione vicino spiaggia con palme. Prezzi lancio, redditività garantita 8%. Italgest 800 274 274.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

COMPLESSO Pier della Francesca vendo [redacted]cale libero mq 1500 circa 12 posti auto Geom. Sena 011/382.5072.

[redacted] GINEVRA 011/447 5651 capannone Barriera di Milano mq 1000 vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 011/447 5651 capannone Parella mq 800 con ufficio/abitazione fronte strada.

LA [redacted]RA 011/447.5651 capannone Pianezza mq 3100 più [redacted] uffici spogliatoi ampio cortile fronte strada.

REDDITO 7%
vendo locali su grande corso affittati ad importante banca elevato mutuo. Tel. 011/546.020 - 011/517.4892.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO monolocale o camera [redacted]na ricerco in vendita. Pagamento in contanti subito. No perditempo. Sig. Lorenzini 011/817 8000.

BARRIERA MILANO e Madonna Campagna ricerco alloggio in vendita 3 - 6 vani. Pagamento contanti. Sig. Maurizio Arena 011/857 656

CALCIATORE professionista acquista ampio appartamento signorile panoramico zona Centro, Crocetta o fronte collina. Esim 011/460.135

CIT TURIN ricerca con urgenza 1 - 2 camere [redacted] bagno termoascensore. Definizione immediata. Gabetti 011/433 2558

[redacted] DI [redacted] ricerca appartamento signorile in Valsalice mq 200. Trattativa riservata. Ing. Biero 0348/889 8027.

INTERI [redacted]
Ga[redacted] ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Per informazioni tel. 011/548.045 Signor Enzo Fava.

RICERCHIAMO appartamenti signorili ingresso salone 2 - 3 camere cucina [redacted]ni rapidi. Bimer 011/43 591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI RICERCA
per propria clientela capannoni con uffici e aree libere comodi tangenziale superfici 1.000 - 10.000 mq. Settore Imprese 011/539.007.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. CENTRO stabile signorile arredato bene ingresso living soggiorno angolo cottura camera bagno Centralcasa 011/896 5900

A. PIAZZA Carducci bella casa ristrutturato soggiorno cucina camera 2 bagni posto auto Centralcasa 011/896 5000

ABITAZIONI arredate bene vuote belle in condominio stesso stabile Crocetta anche uso ufficio. Interacta 011/568 3629

ATTICO arredato terrazzo panoramico corso Montegrappa ingr[redacted] tinello cucinino bagno soffitta £ [redacted] Simocase 011/541.149.

BARRIERA di Milano affittasi alloggio [redacted] camera, [redacted] bagno, terrazzo libero a novembre [redacted]5/547.5084.

CITTA' [redacted]O (via Panizza) panoramico affittasi ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino terrazzo verandato balconi biservizi. Tel 011/500 179

CORSO Inghilterra panoramico appartamento ingresso salone 3 camere cucina bagno box Tre-si [redacted] 011/568 3084

CORSO Traiano via Pogdora 35 fronte giardini casa nuova ingresso 3 camere cucina 2 servizi box termoautonomo £ 1.100.000. Stimocase 011/533 434

CROCETTA in casa d'epoca affittasi 3 camere salone biservizi piano 3° [redacted] ottime condizioni. Tel 011/595.852

DI SALVATORE 011/561.7163 - [redacted] affitta pied-à-terre arredato [redacted] angolo cottura bagno. Riservatezza.

PIAZZA Massaua adiacenze appartamento [redacted] saloncino 2 camere [redacted] doppi servizi £ 900.000 mensili. Edicasa 011/561.3535

PIAZZA Villari luminoso una camera cucina ingresso bagno 7° piano eco[redacted] 500.000 mensili. Consuledile 011/437 4000

VIA Peyron in casa signorile con ascensore, mansarda completamente ristrutturata, arredata a nuovo. Edicasa 011/561 3535

VIA [redacted] Settembre [redacted] Duomo recente luminoso due camere cucina bagno £ 850.000 [redacted] Consuledile 011/437.4000.

LIGURIA

ALASSIO affittasi appartamento nuovo prossimo al mare 2 vani soggiorno cucina ana condizionata contratto quadriennale possibilità box. Tel. 011/541.552.

BORGHETTO settembre affitto quindici giorni monolocali £ 400.000, camera cucina £ 450.000, camera tinello £ 540.000 (comprese spese agenzia). Edilriviera 0182/970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI adiacenze piazza Bernini, uso ufficio, 4 camere servizi. Telefonare 011/582 1875

AFFITTASI deposito 250 mq Cascine Vica, 100 mt uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172/40 587 - 0172/40.098.

AFFITTASI locale nuovo 250/300 mq zona commerciale Tel 011/381 969

AFFITTO via Cibrario - via Vidua locale mq 70 piano 1° open space servizio adatto laboratorio studio tecnico £ 900.000. Simocase 011/541.149

CORSO ROMANIA
fronte autostrada Torino/Milano affittiamo capannone industriale con uffici per 1920 mq totali. Ottimo stato manutentivo. Gabetti Imprese 011/539.007.

LA GINEVRA 011/447.5651 capannone Rivoli mq 1700 più palazzina uffici mq 750 fronte tangenziale, con cortile

[redacted] GINEVRA 011/447 5651 capannone Torino Nord mq [redacted] con [redacted] e ampio cortile, comodo tangenziale

LA GINEVRA 011/447 5651 capannone [redacted]hiera mq 1700 più uffici mq 300 otti[redacted] posizione ampio cortile.

ORBASSANO
strada Torino affittiamo capannoni industriali con uffici e aree libere superfici disponibili 2200 - 4600 - 8800 mq. Gabetti Imprese 011/539.007.

ZONA Mirafiori affittasi locale artigianale uso laboratorio seminterrato luminoso mq 700 con ufficio al piano terra mq 50. GEA 011/562 9939

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011/650 9219 cerca alloggi [redacted] vuoti arredati per clientela selezionata senza vostre spese.

A.A. BANCA [redacted] per dirigenti [redacted] ampia/media arredati/vuoti [redacted] signorili / centrali. Interacta 011/568 3676

A. A società torinese necessitano alloggi vuoti/arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti. Komarco 011/533.914

CERCO alloggi per dipendenti istituto bancario vuoti o arredati vario metratura. Campanile 011/437.5705

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti vuoti arredati in Torino e cintura. Bimer 011/43.591

[redacted]A appartamento vuoti arredati cerco in affitto per dirigente [redacted]nale ottime referenze. Agenzia Abit 011/650 [redacted]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole) Tel. 011/817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2716

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011/351.326

ACQUIST[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/776.1808 Torino

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA affittiamo sul mare bungalows appartamenti camere albergo anche giornalmente [redacted]

ANDORA pensione completa £ 80.000 in albergo sul mare trattamento famigliare, spiaggia, parcheggio. [redacted].779

BORDIGHERA Villaggio Baia Rueta 0184/265.222 sul mare, spiaggia privata, baby club. Settembre bilocale £ 45.000 persona compreso ombrellone/lettino www.rueta.it

CATTOLICA - hotel [redacted] *** - Tel 0541/961.593 - direttamente mare - piscina - garage - parcheggio - sale climatizzate - camere TV - scelta menù, carne, pesce alla griglia - buffet contorni, colazione - Settembre 50.000 - sconto famiglie

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497 011. Speciale settembre. giardino, parcheggio, piscina. Camera con servizi - Tv. Spazio giochi, ottima cucina, lavanderia

[redacted] MARINA Hotel Due Torri [redacted] mt mare, familiare, scelto [redacted]. Sconto bambini. Tel 0183/495 170

SANREMO Albergo '[redacted]' nuova gestione servizi Tv vicino mare centralissimo. Cucina familiare. Tel 0184/501 460

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E., consulenza gratuita. Telefonare per appuntamenti Torino corso Peschi[redacted] 281. Tel. 011/779 2872 - fax 721.322.

AGENZIA [redacted]E MAR[redacted]A 011/959 [redacted] Consulenza gratuita. Quota d'iscrizione [redacted] Amicizie, matrimoni, nazionali ed internazionali

[redacted] **MATRIMONIALE SINTONIA** [redacted] incontro, un amore, una vita. Parlamone insieme con serietà, discrezione e professionalità. Piazza [redacted] 9. Tel. 011/537 914.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011/561 1065

SIGNORA vedova, molto carina, conoscerebbe uomo distinto e premuroso per matrimonio. Consulting Studio 011/433 0167

38ENNE divorzianda carina semplice e vedova/nubile cerca compagno scopo matrimonio. Top Service srl 011/533 840

39ENNE vedova bionda occhi azzurri, premurosa cerca compagno serio scopo matrimonio. Top Service srl 011/518 4432.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011/323 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85. To.

A. OREFICERIA GALMA. acquista oro argenteria monete preziosi alle [redacted] via M. Cristina 42. Tel. [redacted]

SE HAI BISOGNO DI SOLDI FID TI APRE LA PORTA SUBITO! ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637 P.za Statuto 24 - Torino Tel. 011 4380777

[redacted]

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,20	6,5596
Lira irlandese	2458,56	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portog.	9,65	200,4820
Marco finlandese	325,66	5,9457

ALTRE VALUTE	ultimo	preced.	ultimo	preced.
Dollaro Usa	1827,78	1812,05	1,0594	1,0682
Yen [redacted]	16,66	16,90	116,2000	117,3300
Dracma	5,92	5,93	[redacted]	

VALUTA	LIRA		EURO	
[redacted]	288,33	288,27	7,4376	[redacted]
Corona svedese	225,59	223,14	8,6560	8,7165
Corona norvegese	232,71	232,16	8,3050	8,3300
Franco svizzero	1211,84	1212,52	1,5977	[redacted]
[redacted]	2938,53	2918,71	[redacted]	
Dollaro austral.	1177,35	[redacted]	1,6446	1,6566
Dollaro canadese	1228,42	1211,06	1,5766	1,5900
VALUTE [redacted]	ultimo	preced.	ultimo	preced.
[redacted]	52,99	52,76	36,5300	36,8770
Dollaro N. Zelanda	944,51	936,26	2,0496	2,0612
Fiorino Ungherese	7,58	7,57	[redacted]	
Lira Cipriota	3345,56	3344,51	0,5780	0,5788
[redacted]	388,45	388,71	[redacted]	
[redacted]	3,85	[redacted]	196,4750	196,5800
Zloty Polacco	450,12	448,74	4,3017	4,3053

EURIBOR

Periodo	[redacted]	Lettera %
1 sett.	2,540	2,580
1 [redacted]	2,602	2,602
2 mesi	2,658	2,658
3 mesi	2,696	2,696
4 mesi	3,006	3,006
5 mesi	3,070	3,070
6 mesi	3,090	3,090
7 mesi	3,119	3,119
8 mesi	3,146	3,146
9 mesi	3,164	3,164
10 mesi	3,213	3,213
11 mesi	3,254	3,254
12 mesi	3,288	3,288

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
[redacted]	7	99,940	4,362
15/10/99	[illegible]	99,740	[redacted]
15/11/99	[illegible]	99,480	2,636
15/12/99	[illegible]	99,295	2,719
14/01/00	135	99,050	2,835
15/02/00	166	98,750	2,929
15/03/00	188	98,540	2,982
15/04/00	219	98,250	[redacted]
15/05/00	250	97,950	3,060
15/06/00	281	97,685	3,110
14/07/00	310	97,380	3,180
15/09/00	342	97,240	3,047

LE BORSE ESTERE

[redacted] (Aex) 587,20 (+1,48%); Bruxelles (Bel 20) [redacted] (+0,72%); Francoforte Dax Xetra 5400,55 (+1,21%); Hong Kong (Hang Seng) 13385,16 (+1,57%); Londra (Ftse 100) 6375,70 (+0,68%); Madrid (Ibex 35) 9975,40 (+0,32%); Parigi (Cac 40) 4568,04 (-0,09%); Sydney (Allord) 2990,10 (+0,94%); Tokyo (Nikkei) 17756,51 (+0,72%); Zurigo (Smi) 7200,10 (+0,86%); New York (Dow Jones) chiuso.

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.400; B.Pop.Vicentina 48.000; Cr. Parma e Piacenza 1.310; Kariba 0.030; Mele Ass. 3.080; Villa [redacted] 7.000.

WARRANT: Kariba 2005 0.011; Necchi 2005 0.056; Tecnost 0.510.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	[redacted]	Euro	Var. %
Autost. Merid.	66801	34,5000	-1,56
B. Pop. Crema	172134	88,9000	+0,11
B. Pop. Emilia	154902	80,0000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	12295	6,3500	-1,55
B. Cr. Pop. Siracusa	25817	13,3330	[illegible]
B. Pop. Sondrio	29819	15,4000	0,00
[redacted]	15006	7,7500	0,00
Frette	[illegible]	4,5000	-0,22
Ferrovie Nord Milano	2324	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1588	0,8200	0,00
Nelca Holding Milano	562	0,2900	0,00
Borgosesia	1104	0,5700	+1400,00
Borgosesia r.	85	0,0440	0,00
Bass N pnr	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17233	8,9000	-1,11
Fornaie	31	0,0160	0,00
Sice	2401	1,2400	-0,80

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Sep. 99	34050	34794	33845	34415
Dec. 99	34200	34519	34180	34640
Mar. 00	34722	34722	34722	34722

INDICI BORSA

Valori di Milano	06-09-99	%
MIB	1008	+1,72
MIBTEL	23924	+0,73
MIB 30	34272	+0,80
[redacted]	27560	+0,84
MIB (Ristretto)	1258	-0,18
D.J.Eurostoxx 50	3643	+0,88

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	[redacted]
[redacted]	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	[redacted]
Tasso di sconto [redacted]	4,75
Tasso di sconto GIA	[redacted]
Fed funds	4,50

ORO: CHIUSURE

(Prezzi medi in $ per oncia) (Milano lire — gr 31,1035)

MERCATI	06-09-99	[redacted]	[redacted]
Hong Kong	254,80	255,20	240,5126
Zurigo	254,20	254,65	240,0415
Londra	254,50	254,00	240,2300
Milano (L./gr.)	15113,00	[redacted]	[redacted]
[redacted]	255,25	255,25	240,9383

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA [redacted]	5,89
USA 30 anni	6,01
GER 10 anni	nr,00
[redacted]	nr,00
GIA 10 anni	[redacted]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	116000 - 128000	59,9100 - 66,1070
Sterlina (n.c.)	122000 - 138000	63,0080 - 71,2713
Sterlina (post.74)	120000 - 135000	61,9750 - 69,7220
Marengo italiano	102000 - 112500	52,6790 - 57,8400
Marengo Svizzero	93000 - 103000	47,5140 - 53,1950
Marengo Francese	90000 - 102000	46,4810 - 52,6790
Marengo Belga	88000 - 103000	45,4480 - 53,1950
Marengo Austriaco	88000 - 101000	45,4480 - 52,1630
20 Marchi	115000 - 131000	59,3930 - 68,1770
10 Dollari liberty	460000 - 549999	237,5700 - 284,0510
10 Dollari indiano	534999 - 639999	276,3040 - 330,5320
20 Dollari liberty	765000 - 814999	395,0900 - 420,9120
20 Dollari St.Gaudens	785000 - 835000	405,4190 - 431,2420
4 Ducati Austria	271999 - 320000	140,4760 - 165,2660
100 Corone Austria	456000 - 495000	235,5490 - 255,6450
100 Pesos Cile	265000 - 315000	136,8610 - 162,6840
Krugerrand	468000 - 528000	241,7020 - 272,6890
50 Pesos Messico	568000 - 619000	293,3540 - 319,6470

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di [redacted] trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa in ripresa

ALCUNI titoli guida, soprattutto Ina e Tim, danno alla Borsa lo spunto per un nuovo recupero, con il Mibtel che ha chiuso in progresso dello 0,73% (a 23.924 punti). Nel complesso la seduta [redacted] stata però interlocutoria, a causa della chiusura di Wall Street per il Labour day. Scambi in calo sul cash (da 1,32 a 1,06 mld euro) ma soprattutto sul fib, per la scarsa presenza della speculazione professionale. Avvio molto cauto, [redacted] il Mibtel che ha oscillato tutta la mattina poco sopra i livelli di chiusura di venerdì, registrando iniziative limitate a pochi temi d'interesse. [redacted] pomeriggio l'intonazione del listino è via via migliorata, di riflesso alla ripresa più brillante di Francoforte e al recupero del dollaro, apparso un buon viatico in vista della riapertura dei mercati Usa. Il Mibtel ha raggiunto il massimo [redacted] seduta (+0,91% a 23.967) nel tardo pomeriggio, poi le prese di beneficio e il rallentamento [redacted] dollaro hanno limitato il rialzo. L'andamento del Mib30 (+0,77%) risulta così [redacted] metà strada fra la chiusura cauta del Cac40 francese (-0,09%) e i progressi più brillanti dell'X-Dax tedesco (+1,21%). La seduta di pausa nel trading frenetico [redacted] che in genere accompagna l'avvio di Wall Street ha permesso l'emergere di alcuni motivi d'interesse. Meno scambi, ma attenzione sempre viva sull'Ina (+2,82%), che p[redacted] alcuni vede stringersi i tempi di un accordo con Sanpaolo Imi (+2,23%), anche se non viene abbandonata [redacted] pista che porta a Generali (+1,30%).

OBBLIGAZIONI DEL 06-09-99

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 86/00 ind. I	111,15	CCT 1/3/97-04	100,30
Enel 86/00 ind. II	109,22	CCT 1/8/96-01	101,50
Enel 88/01 ind. I	101,90	CCT 1/5/97-04	100,40
Enel 93/01 ind. I	Sosp.	CCT 1/5/98-05	100,36
Enel 93/03 ... 2	100,80	CCT 1/9/98-05	100,10
Eni 10/03 ind.	100,00	Ctz 30/9/97-30/9/99	99,83
EMI 86/99 r.c.	83,39	Ctz 15/12/97-15/12/99	99,25
IMI 96/06 ...	108,50	Ctz 15/3/98-15/3/00	98,50
CCCP 9% 75/00	101,00	Ctz 31/3/98-29/9/00	96,70
Autostrade 93/00 ind. I	100,80	Ctz 15/4/98-15/10/00	96,75
Ente FF.SS. 85/00 ind. II	113,11	Ctz 29/5/98-31/5/00	97,01
Ente FF.SS. 89/99 ind. I	100,44	Ctz 31/7/98-31/1/00	98,00
Ente FF.SS. 94/02	100,35	Ctz 31/7/98-31/7/00	97,27
Ente FF.SS. 6.88% 94/04	115,40	Ctz 28/1/99-31/7/00	97,23
Ente FF.SS. 84/04 ind. I	102,71	Ctz 15/10/98-15/10/00	96,50
Ente FF.SS. 86-01	Sosp.	[redacted]	96,15
Ente FF.SS. 86-03 TV	98,85	Ctz 15/1/99-15/1/01	95,52
Anas 85/00 ind. I	115,70	Btp 1/1/02 12%	117,57
S.Paolo c.f. 5%	115,00	Btp 1/3/01 12,5%	112,37
S.Paolo c.f. 6%	102,50	Btp 1/6/01 12%	113,31
S. Paolo c.f. 8% Com.	102,00	Btp 1/9/01 12%	115,43
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	Sosp.	Btp 1/5/02 12%	119,77
S. Paolo o.p. 8%	Sosp.	Btp 1/9/02 10,50%	121,38
Casse Centrali 86/01 TV	100,16	Btp 1/4/03 12%	123,78
Mediobanca 94/04 ind. I	98,82	Btp 1/9/98 11,50%	103,60
Mediobanca 88/01 sec.	114,00	Btp 1/6/03 11,00%	123,56
Mediobanca 96/08 z.c.	46,97	Btp 1/6/03 10,00%	119,00
Mediobanca Dkl 96/08 z.c.	48,39	Btp 1/1/03 9,00%	116,84
Mediobanca 06/11 z.c.	67,80	Btp 1/11/03 9%	120,89
Medioh. GBP 97/08 z.c.	86,75	Btp 1/01/04 8,50%	[redacted]
Medioh. USA 97/02 z.c.	84,70	Btp 1/4/98 8,50%	[redacted]
Mediobanca MIB30 02/08	130,55	Btp 1/4/04 8,50%	116,09
Mediob. Telecom 97/04	156,85	Btp 1/08/04 8,50%	116,79
Olivetti 94/01 TV	100,17	Btp 22/12/23 8,50%	120,50
Parmalat 94/00 TV	100,20	Btp 1/12/99 8,5%	100,05
TITOLI DI STATO		Btp 1/11/05-05 9,50%	122,20
BOT 15/9/99	Sosp.	Btp 15/7/95-05 10,5%	106,86
BOT 15/9/99	99,94	Btp 1/9/95-05 10,5%	123,80
BOT 15/10/99	99,75	Btp 1/4/95-05 10,5%	106,75
BOT 15/11/99	99,48	Btp 1/4/95-05 10,5%	127,00
BOT 15/12/99	99,29	Btp 1/11/95-00 10,5%	107,08
BOT 14/1/00	99,05	Btp 1/2/96-06 9,5%	125,22
BOT 15/2/00	98,75	Btp 1/2/96-01 9,5%	108,02
BOT 15/3/00	[redacted]	Btp 1/5/96-01 8,50%	105,50
BOT 15/4/00	98,25	Btp 01/07/96-06 8,75%	121,59
CCT 1/4/99	Sosp.	Btp 01/02/96-01 8,25%	106,10
CCT 1/11/99	100,01	Btp 15/9/96-06 7,75%	107,80
CCT 1/1/00	99,76	Btp 1/10/96-06 7,25%	103,26
CCT 1/2/00	100,06	Btp 1/11/96-06 7,75%	118,13
CCT 1/3/00	[redacted]	Btp 1/1/97-07 6,25%	103,37
CCT 1/5/00	100,51	Btp 1/1/97-00 6%	100,50
CCT 1/6/00	100,06	Btp 1/11/96-26 7,25%	117,25
CCT 1/8/00	100,07	Btp 1/2/97-07 6,75%	110,50
CCT 1/10/00	100,57	Btp 15/2/97-00 6%	100,25
CCT 1/1/01	100,51	Btp 1/3/97-02 6,25%	104,50
CCT 1/4/01	100,75	Btp 15/5/97-00 6%	101,00
CCT 1/6/96-01	100,75	Btp 15/5/97-07 6,25%	106,70
CCT 1/6/01	100,88	Btp 1/7/97-07 6,75%	110,50
CCT 1/12/96-01	100,80	Btp 15/9/97-00 5,5%	100,71
CCT 1/2/02	100,76	Btp 1/11/97-07 6,75%	109,34
CCT 1/4/96-02	100,88	Btp 1/11/97-07 6%	106,87
CCT 1/6/95-02	101,00	Btp 1/11/97-27 6,50%	107,21
CCT 1/5/95-02	101,00	Btp 15/1/98-01 5%	100,12
CCT 1/6/95-02	101,00	Btp 15/2/98-03 5%	102,39
CCT 1/11/95-02	101,00	Btp 15/4/98-01 4,5%	101,37
CCT 1/12/95-02	101,10	Btp 1/5/98-03 5%	100,10
CCT 1/2/96-03	101,70	[redacted]	[redacted]
CCT 1/4/96-03	101,71	Btp 1/3/1998-01 4%	100,72
CCT 1/5/96-03	101,25	Btp 1/10/98-03 4%	[redacted]
CCT 1/7/96-03	101,38	Btp 15/7/98-03 4,5%	[redacted]
CCT 1/1/96-03	100,76	Btp 1/11/98-01 3,5%	99,70
CCT 1/9/96-03	101,44	Btp 1/11/98-09 5,50%	98,87
CCT 1/11/96-03	100,29	Btp 2/11/98-03 4,75%	98,90
CCT 1/1/97-04	100,37	Btp 15/4/99-02 3%	98,15
CCT 1/1/98-01	100,29	Btp 1/4/99-04 3,25%	95,79
CCT 1/3/97-04	100,30		

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	216,44	0,1118
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	162,26	0,0838
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	158,42	0,0818
Bipop-Carire 97/02 7%	843,50	0,4357
Cred.Fond. 94/01 8.5%	104,80	0,0537
Inll Caris 95/00 10%	110,55	0,0571
Mediob. Comit. 6% 93/00	144,17	0,0745
Mediob. Sai 6%	122,83	0,0634
Mediob. Unicem 4,50% CV	174,30	0,0900
Mediob. Unicem 5,50% CV	128,57	0,0664
Olivetti TV 98/02	418,58	0,2162
Ruote De Medici 95/01 8.25%	112,85	0,0582

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-09-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo in euro	Diff. %	Prezzo di rif. euro	Quot. min.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
A Acea	21644	11,1780	+0,46	11,0940	nr	11,6750	11,4870	288250
Acque De Ferrari	11811	6,1000	0,00	6,1050	150	3,7750	6,3529	0
Ac. De Ferrari r.n.c.	4657	2,4050	+3,93	2,4290	150	1,7730	2,4050	105000
Acq. Nicolay	4937	2,5500	+1,69	2,5500	125	1,9440	2,5500	[redacted]
Acqua Marcia	570	0,2945	+1,13	0,2875	40	0,2290	0,3032	[redacted]
Aedes	15587	8,0500	+1,09	8,0500	500	6,3430	9,7280	6500
Aedes r.n.c.	8783	4,5360	-0,85	4,5700	550	3,1470	4,6180	[redacted]
Aem	4206	2,1720	+0,65	2,1670	[redacted]	1,7530	2,3770	3725000
Aeroporti di Roma	14009	7,2350	+0,85	7,2100	200	5,9300	7,6510	414500
Alitalia	5046	2,6060	+2,56	2,6180	60	2,4950	3,5480	4426000
Alleanza	19381	10,0090	+2,40	10,0500	200	9,3410	12,9330	1506750
Alleanza r.n.c.	12646	6,5310	+2,27	6,5200	225	6,1030	7,7180	91250
Allianz Subalpina	18582	9,5970	+0,16	9,6030	650	8,9450	10,7450	3250
A.M.G.A.	1731	0,8938	+2,22	0,8947	45	0,8026	1,2150	1105000
Ansaldo Trasporti	2379	1,2290	-0,57	1,2300	152	1,1900	1,5840	35000
Arquati	2165	1,1180	-1,06	1,1080	20	1,0210	1,2818	43000
Ausiliare	9444	4,8800	+0,97	4,8470	250	4,6840	5,7740	14500
Autogrill Spa	20819	10,7520	-0,30	10,7560	nr	6,7750	10,9600	172000
Autostrade TO-MI	22536	11,6400	+2,23	11,7110	400	4,4110	11,8400	471000
Autostrade ord.	14468	7,4720	+0,86	7,5010	730	5,0900	8,0320	612000
B Banksel	206	0,1066	+3,00	0,1071	nr	0,0560	0,1656	4700000
B. Agr. Mantovana	23648	12,2130	+0,26	12,2410	600	10,8846	14,9810	42750
B. Agr. Mantov. w. 01	1622	0,8375	+0,12	0,8322	nr	0,8238	1,3670	9450
B. Carige	16340	8,4390	+1,58	8,5030	700	7,5180	9,9110	45500
B. Legnano	10344	5,3420	+2,65	5,3360	385	4,3640	7,0300	11500
B. Roma	2482	1,2870	+0,84	1,2860	25	1,2360	1,5950	9527500
B. Fideuram	10224	5,2800	+1,88	5,2560	170	5,0400	6,6570	[redacted]
BNL	11196	5,7820	+0,56	[redacted]	700	3,4490	[redacted]	9000
BNL w. 1998-2000	3034	1,5670	+4,26	[redacted]	nr	0,5262	[redacted]	10000
B. Intesa	7823	4,0400	+1,23	4,0450	80	3,9340	5,5420	3352000
B. Intesa w. 98/02	1546	0,8020	+1,60	0,8511	nr	0,8060	1,2490	384000
[redacted]	[redacted]	1,0390	+2,21	1,0460	100	[redacted]	2,7312	[redacted]
B. Int. w. 98/02 r.n.c.	[redacted]	[redacted]	+0,23	[redacted]	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	21702	11,2080	+1,00	11,1310	550	11,0220	14,2530	20000
B. Monte Paschi S.	8021	4,1480	-0,05	4,1200	nr	4,1000	6,3140	1439000
Bnl ord.	[redacted]	[redacted]	+1,32	3,2230	nr	2,4560	3,5840	11649000
Bnl r.c.v.	5106	2,6380	-0,15	2,6500	160	2,0100	3,1780	51000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	38541	19,9050	+0,84	19,8640	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B.P. Bergamo w. 00	1736	0,9274	+1,31	0,9300	nr	0,9910	1,4650	[redacted]
B.P. [redacted]	1348	0,6962	+0,37	0,6950	nr	0,6421	[redacted]	[redacted]
B.P. Comm. e Ind.	45406	23,4500	+2,05	23,3700	1000	[redacted]	[redacted]	211400
B.P. Com. In. 1.7.00	43218	22,3200	+1,41	22,3800	nr	11,5000	[redacted]	10800
B.P. Com. In. w. 04	660	0,3409	+1,29	0,3385	nr	0,3257	0,5451	[redacted]
B. Pop. Cremona	25476	13,1570	+0,31	13,2380	250	6,1560	14,9680	58250
B.P. Emilia r.Lazio	30862	15,9390	-0,26	15,9790	700	14,0060	17,4820	9850
B. Pop. Intra	27034	13,9620	+0,45	13,9000	600	8,9964	14,3010	12250
B. Pop. Lodi	21421	11,0630	-0,06	11,0610	400	9,1060	12,5280	63250
B. Pop. Milano	13058	6,7450	+2,69	6,8016	380	6,5725	8,6700	527000
B. Pop. Novara	16272	8,4040	+1,49	8,4110	250	6,5490	10,2050	444000
B. Pop. Spoleto	17910	9,2500	+6,75	9,2500	550	4,2200	9,9850	1600
B. Pop. Verona	23243	12,0040	-0,16	11,9720	3000	10,6171	14,4820	72590
B. Desio e Brianza	5890	3,0420	+1,13	3,0500	100	2,8460	3,6370	47000
B.D.e B. rnc 1.1.99	3086	1,5940	+2,84	1,5730	110	1,5300	2,0810	11000
Bca [illegible]	4901	2,5310	-0,28	2,5300	85	1,2850	2,5620	68000
Bca priv.	2411	1,2450	+0,24	1,2480	30	0,8054	1,2450	132800
Bca r.n.c.	2031	1,0490	[redacted]	1,0479	30	0,7244	1,1080	274000
B. Toscana	7979	4,1210	-0,27	4,1210	170	3,8650	4,8180	121000
B. Chiavari	6345	3,2790	+1,83	3,2700	740	2,6430	3,7430	[redacted]
B. Napoli	[redacted]	1,4520	+1,86	1,4500	30	1,1840	1,4520	5632500
B. Napoli r.n.c.	[redacted]	1,1890	+0,25	1,1910	10	[redacted]	1,2980	208000
B. Profilo	[redacted]	[redacted]	-0,36	2,5020	nr	[redacted]	2,6120	142000
B. Sardegna r.n.c.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	500	13,2810	19,1220	4250
Bassetti	11424	5,9000	0,00	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0
Bayer	79687	41,1800	+0,27	41,2580	15	30,3700	42,8300	1000
Bayerische Vita	9554	4,9880	+6,09	5,0790	70	3,1730	5,8300	735000
Beghelli	3482	1,7980	-0,11	1,7990	50	1,7900	2,2180	47000
Benetton	3884	1,9080	+3,84	1,8970	55	1,4050	1,9420	3430000
Bipop-Carire	80481	41,5700	+1,84	41,7700	680	21,5400	42,8500	210300
[redacted]	21290	11,0000	0,00	[redacted]	300	8,0000	11,0800	0
Bonaparte ord.	728	0,3762	+1,54	0,3752	nr	0,3477	0,4850	[redacted]
Bonaparte r. 1.1.99	410	0,2120	0,00	0,2120	nr	0,2120	0,2810	0
[redacted]	17958	9,2750	0,00	9,2500	375	7,0050	9,8740	0
Brembo SpA	22200	11,4700	-0,71	11,3740	150	8,3620	12,7770	[redacted]
Briosc hi	388	0,2007	-1,88	0,1980	nr	[redacted]	0,2785	150000
Brioschi w. 98-'05	98	0,0506	+2,43	0,0520	nr	0,0370	0,0636	448000
[redacted]	[redacted]	7,3840	+2,48	7,3610	131	2,8580	7,7020	404000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-0,44	6,3070	80	4,5010	6,6870	[redacted]
C Caltagirone	[redacted]	0,9870	+3,72	[redacted]	70	0,9120	1,2610	[redacted]
Caltagirone r.c.v.	2031	1,0490	0,00	1,0490	10	1,0200	1,2700	0
[redacted]	1805	0,9320	+0,84	0,9356	100	0,9233	1,2080	84000
Calp	[redacted]	2,8000	-0,13	2,8000	250	2,5880	3,2200	[redacted]
Cattolica	1981	1,0230	+1,20	1,0230	45	0,9934	1,0570	30000
Cattolica r.n.c.	[redacted]	1,0000	0,00	1,0000	65	[redacted]	1,0400	0
Ceci Finanziaria	3406	1,7800	0,00	1,7800	70	1,5800	1,8730	0
Cemen.	8181	4,2150	-0,52	4,2170	300	4,0100	5,0840	[redacted]
[redacted]	2850	1,4720	+0,20	1,4850	40	[redacted]	2,0120	[redacted]
Cem. Barge	[redacted]	7,1770	[redacted]	7,1540	[redacted]	[redacted]	7,2080	[redacted]
Cem. Barge priv.	15300	7,8500	0,00	7,8500	700	6,6230	8,0000	0
Cem. Barge r.n.c.	12254	6,0070	+0,31	7,0700	800	6,3200	7,8510	1500
Cementir	8806	4,5480	0,00	4,5500	180	2,7210	4,8000	5800
Cembre	5610	2,8900	+1,88	[redacted]			3,0930	1600
C[redacted]	2014	1,0400	+2,26	1,0640	30	[redacted]	1,2840	[redacted]
C[redacted]	3034	1,5700	-3,38	1,5700	120	[redacted]	1,8100	[redacted]
Cem. Merloni	8132	4,2000	0,00	4,2000	230	[redacted]	4,2500	0
Cem. Merloni r.n.c.	[redacted]	2,0070	[redacted]	[redacted]	300	[redacted]	[redacted]	0
Centenari Zinelli	[redacted]	0,1[illegible]	-0,80	0,1245	8	0,1196	0,1570	150000
Ceramiche Ricchetti	2711	1,4[illegible]	+10,15	1,4190	70	0,8747	1,4000	3112500
Cerom. Ricc[redacted]	[redacted]	0,3[illegible]	+17,81	0,7400	nr	0,1227	0,2510	1714000
Ciga Hotels	1290	0,6704	-1,00	0,6880	50	0,5853	0,7081	1602000
Ciga Hotels r.n.c.	1491	0,7700	+0,38	0,7750	125	0,7440	0,8080	[redacted]

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo in euro	Diff. %	Prezzo di rif. euro	Quot. min.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Cir	2820	1,4560	+1,31	1,4850	50	0,8797	1,4780	1952500
Cir r.n.c.	2290	1,1840	+1,46	1,1920	150	0,8459	1,1060	427500
Cirio	998	0,5155	+0,37	0,5188	75	0,5052	0,6418	175000
Cirio w.	282	0,1454	+1,82	0,1493	nr	0,1397	0,2913	[redacted]
Class Editori	14127	7,2960	+1,86	7,2946	60	2,1340	9,8300	[redacted]
Cofide	1108	0,5720	+1,11	0,5741	40	0,4842	0,7126	745000
Cofide r.n.c.	1077	0,5561	+0,51	0,5581	70	0,4620	0,6471	335000
[redacted]	12470	6,4400	-0,89	6,4430	280	2,1700	6,4860	500
Comit	[redacted]	6,4780	+1,28	6,4940	200	5,2590	7,8420	3605000
Comit r.n.c.	12280	6,3420	+2,41	6,3500	310	4,3730	7,5890	3000
Cremonini	2562	1,3185	+1,15	1,3250	45	0,5422	1,3180	1997500
Campari r.n.c.	1954	1,0090	+0,60	1,0090	100	0,5353	1,0100	45000
Cond. Acque P. Torino	9100	4,7000	0,00	4,7000	150	3,5000	5,3680	0
Cr. Bergamasco	34450	17,7920	+0,26	17,8000	1200	15,4000	19,7800	[redacted]
Crediton	4616	2,3840	+0,04	2,4000	100	2,2500	3,0360	[redacted]
Cremonini	4066	2,1000	+0,62	2,1000	nr	2,0620	2,4770	104000
Cr. Artigiano	6698	3,4590	-0,29	3,4500	nr	2,4500	3,5100	79000
Cr. Fondiario	4022	2,0770	+1,47	2,0710	100	1,9990	2,7956	113000
Cr. Valtellinese	17510	9,0430	-0,21	9,1000	430	8,5590	10,7020	32500
Cr. Valtell. 2000 w.	6430	3,3250	+1,62	3,2600	nr	3,0000	4,1450	1000
Cr. Valtell. 2001 w.	[redacted]	3,4020	-2,50	3,3500	nr	3,0270	4,5700	2500
Csea	2954	1,5260	+1,72	1,5200	130	1,4460	1,6830	17000
CSP	8805	4,5990	+2,89	4,5800	50	4,3610	5,5010	37000
Cucirini Cantoni	1319	0,6810	0,00	0,6810	100	0,6801	0,9810	0
D Dalmine	431	0,2229	+1,55	0,2229	4	0,2057	0,2732	7180000
Danieli	10838	5,6490	+0,97	5,6170	200	4,7480	8,3340	17000
Danieli r.n.c.	5575	2,8800	-0,21	2,8730	740	2,5420	3,4020	27000
Danieli w.	864	0,4479	+0,79	0,4480	nr	0,4544	1,1380	32000
Danieli w. 03	953	0,4929	+2,56	0,4880	nr	0,0180	0,7278	21000
Dearna	11165	5,7350	+0,86	5,7200	350	5,2570	6,4020	17500
Ducati	5762	2,9760	-1,18	2,8640	nr	2,5230	3,0110	798000
E Edison	15012	7,7530	+1,27	7,7960	220	7,6560	11,9920	1303500
Ed. L'Espresso	31257	16,1430	+1,40	16,1940	845	7,8950	18,9740	172500
Emak	4002	2,0670	+1,11	2,0730	120	1,8540	2,1690	29000
Enel	10924	5,6420	+0,64	5,6130	300	5,0970	6,3110	13039500
ENI	5864	3,0390	-0,70	3,0310	170	2,6190	3,2072	113000
Ericsson	57507	29,7000	-0,03	29,8500	470	20,2000	29,2200	33700
Esaote	3578	1,8480	+0,54	1,8500	50	1,8310	2,2740	28000
F Falck	13360	6,9000	-0,36	6,9000	200	6,6000	7,4550	[redacted]
Falck rsp	13070	6,7500	0,00	6,7500	250	6,5000	7,5050	0
Fiat	6409	3,3100	0,00	3,3200	360	2,4000	3,7200	0
Fiat	60815	31,4600	+2,21	31,4700	170	29,2700	34,8000	995800
Fiat priv.	29644	15,3100	+1,95	15,3480	170	13,5800	18,6400	352200
Fiat r.n.c.	30452	15,7270	+2,08	15,8400	150	14,5600	19,1700	64500
Fin. Poltena	4843	2,5010	+0,04	2,5100	nr	2,5000	2,5429	16000
Finarte Asta	6192	3,1980	+2,70	3,2730	70	1,0370	3,4580	1142500
Fincasa	401	0,2070	-2,27	0,2070	50	0,2050	0,2590	20000
Finmeccanica	1573	0,8122	+1,60	[redacted]	149	0,7746	1,1050	2080000
Finmec. 98-00 w.	76	0,0393	-0,76	0,0393	nr	0,0385	0,0775	1150000
Finmeccanica r.n.c.	1393	0,7196	+1,29	0,7200	180	0,4104	0,8318	49000
Fin. Part	1143	0,5901	+0,85	0,5873	29	0,5001	0,6430	[redacted]
Fin. Part w.	107	0,0554	+2,78	0,0550	nr	0,0470	0,0857	600000
Fin. Part priv.	796	0,4110	-0,07	0,4110	50	0,2753	0,4129	133000
Fin. Part. r.n.c.	665	0,3420	0,00	[redacted]	150	0,3380	0,4645	80000
G [redacted]	2396	1,2310	+0,41	1,2400	45	1,2110	1,4470	15000
Garboli Rep	1783	0,9210	+0,22	0,9020	200	0,8014	1,1800	2500
Gefran	5859	3,0230	-0,55	3,1000	100	3,0400	3,5660	4000
Gemina	1087	0,5618	-0,58	0,5697	20	0,5233	0,6454	530000
Gemina r.n.c.	1194	0,6164	+0,82	0,6220	30	0,6000	0,7173	15000
Generali	63277	32,6800	+1,30	32,7500	425	31,5400	40,4700	1790000
Generali w. 01	72194	37,2800	+2,25	38,0300	nr	36,0000	46,4800	4000
Gewiss	10735	5,5440	+1,33	5,5250	250	5,1081	6,4917	23000
Gildemeister	6696	3,4580	+0,56	3,4600	200	2,7100	3,0870	14000
Gim	1876	0,9703	-1,17	0,9700	150	0,7346	1,0070	615000
Gim r.n.c.	2116	1,0930	-1,29	1,1000	420	1,0390	1,6320	16000
Gruppo Coin	16725	8,6380	+2,42	8,7840	nr	7,0020	8,5380	469000
H HdP	1170	0,6044	+1,84	0,6100	[redacted]	0,5289	0,6889	11080000
HdP r.n.c.	[redacted]	0,4568	+2,45	0,4584	25	0,4302	0,6306	95000
I I Grandi Viaggi	2029	1,0480	0,00	1,0570	25	0,6647	1,1570	422000
Ifil Privil.	3747	1,9350	-4,44	1,9500	180	1,9180	2,2190	4500
Ifil	51098	26,3900	+3,46	26,6100	530	12,0300	26,5100	46250
Ifi	11658	6,0210	+0,36	6,0470	140	2,8440	6,0900	154500
Ifi r.n.c.	7727	3,9900	+0,25	3,9820	160	1,9250	4,0950	327000
Ifil w. 99	308	0,1592	-4,58	0,1583	nr	0,1592	1,1530	221000
Ifil r.n.c. w. 99	706	0,3647	+1,79	0,3740	nr	0,2583	1,0643	70000

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo in euro	Diff. %	Prezzo di rif. euro	Quot. min.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Ima SpA	13240	6,8380	+0,53	6,9400	330	5,7850	7,1080	2000
Immob. Metanopoli	2457	1,2690	+0,24	1,2680	65	0,8825	1,3410	77500
Impregilo	1466	0,7572	+2,95	0,7566	185	0,6380	0,8501	1095000
Impregilo r.n.c.	1404	0,7250	0,00	0,7250	50	0,6845	0,8245	20000
Impregilo w. 01	691	0,3569	+0,11	0,3560	nr	0,3199	0,4562	50000
Ina	4831	2,4950	+3,06	2,5150	70	1,9440	2,7920	54726000
Intek	1296	0,6643	+2,56	0,6720	40	0,5340	0,7874	130000
Intek r.n.c.	950	0,4960	0,00	0,4960	50	0,4426	0,5618	0
Interbanca	25187	13,0080	+0,23	13,0000	nr	12,0710	13,3360	35000
Interpump	7873	4,0660	+0,47	4,0560	135	3,7240	4,3680	29000
Inv. Imm. Lombarda	[redacted]	7,3450	-4,36	[redacted]	nr	2,6000	8,0150	245000
Ipi	7644	3,9480	+0,19	3,9560	145	1,4900	3,9480	56000
Irce	7354	3,7980	+0,11	3,7800	300	3,7350	4,7180	[redacted]
Italcementi	24269	12,5000	+0,10	12,2780	160	9,0430	12,9430	106250
Italcementi r.n.c.	9100	4,7000	-0,70	4,6770	270	3,9654	5,0190	164000
Italfondiario	13695	7,0720	+0,16	7,0050	400	7,0620	11,0000	[redacted]
Italgas	7786	4,0110	+1,47	4,0230	150	3,8645	5,6760	1593000
Italmobiliare	45735	23,6200	+0,13	23,6500	1300	21,4100	27,1700	12600
Italmobiliare r.n.c.	27634	14,2720	+0,44	14,2700	1450	14,0650	17,6090	15800
Ittierre	5460	2,8200	+1,32	2,8400	50	2,0520	2,8530	558000
J Jolly Hotel	10032	5,1810	+0,35	5,2000	140	4,5350	5,6550	4500
Jolly Hotel r.n.c.	10088	5,2000	0,00	5,2000	330	4,6000	[redacted]	0
L La Doria	4616	2,3840	+0,25	2,3900	70	2,3710	3,4270	38000
La Fondiaria Ass.	10189	5,2620	+1,43	5,2740	135	4,2100	5,6180	650000
La Fond. Ass. r.n.c.	7534	3,8900	-0,46	3,9000	175	3,1020	4,3540	75000
La Gaiana	7259	3,7490	0,00	3,8500	40	2,1000	5,4570	0
Lazio S.S.	13564	7,0050	+3,18	7,0180	nr	3,9900	9,5950	152500
Linificio	2790	1,4450	+0,14	1,4450	15	1,3560	1,6720	5000
Linificio r.n.c.	2577	1,3310	0,00	1,3310	30	1,3310	1,7980	0
Luxottica	1932	0,9976	+0,37	1,0200	45	0,7350	1,1460	977000
M Mottu	2390	1,2750	-0,84	1,2400	60	1,1870	1,5020	36000
Magneti Marelli	4644	2,5040	+0,32	2,4780	62	1,1870	2,5320	47000
Magneti Marelli r.n.c.	4466	2,3080	+1,41	2,2900	87	1,2090	2,2060	5000
Manuli Rubber	4670	2,4120	+1,92	2,4010	95	2,2040	3,3490	40000
Marangoni	5844	3,0200	0,00	3,0200	300	2,8000	3,4100	0
Marcolin	4393	2,2690	+2,48	2,2970	nr	2,1770	2,3940	114000
Marzotto	14110	7,2870	+2,29	7,2940	380	7,0840	9,5720	72250
Marzotto rsp	14716	7,6002	0,00	7,6000	430	7,1050	10,6860	0
Marzotto r.n.c.	9459	4,8830	-0,14	4,8120	440	4,4830	6,4700	2750
Mediaset	16108	8,3190	+1,25	8,2940	275	7,0710	9,1480	1003600
Mediobanca	19241	9,9370	+2,07	9,9550	225	9,7990	13,2640	622750
Mediobanca w. 98-00	3791	1,9580	+1,24	1,9650	nr	1,0000	3,1472	73500
Mediolanum	14975	7,7340	+1,58	7,7530	115	5,4180	8,0070	596500
Merloni	7817	4,0370	1,30	4,0850	113	3,9160	4,8840	29000
Merloni r.n.c.	3376	1,7450	+0,06	1,7430	133	1,7080	2,4530	5000
Milano Ass.	5301	2,7530	+3,11	2,7630	165	2,5530	3,5190	1236000
Milano Ass. w. 98/02	550	0,2843	+6,75	0,2887	nr	0,2380	0,5310	123000
Milano Ass. r.n.c.	4074	2,1040	+4,54	2,1210	245	1,9450	2,3190	243000
[redacted]	10842	5,6200	-0,67	5,6500	nr	5,6200	6,5580	1500
Mirat	2493	[redacted]	1,71	1,5100	60	1,2300	1,6310	17500
Mondadori	29991	15,4890	+3,27	15,3900	520	11,6070	17,6330	83750
Mondadori r.n.c.	30690	15,8530	0,00	15,8550	540	[redacted]	17,1930	0
Monrif	1340	0,6961	+3,59	[redacted]	35	0,6243	0,8011	[redacted]
Montedison spa	[redacted]	1,5380	+3,50	[redacted]	[redacted]	1,4070	[redacted]	11794000
Montedison spa rnc.	3776	1,9500	0,00	1,9500	70	1,8400	2,3731	0
Montedison spa r.n.c.	2203	1,1380	+1,25	1,1360	70	1,1742	1,6783	262000
Montefibre	1247	0,6442	+1,49	0,6391	20	0,5096	0,7341	320000
Montefibre r.n.c.	1066	0,5506	-4,46	0,5600	50	0,5099	0,7448	15000
N Navig. Mont. p.	2221	1,1470	-1,29	1,1400	50	1,1470	1,5030	24000
Necchi	600	0,3099	-0,16	0,3127	100	0,3099	0,3642	400000
Necchi r.n.c.	1685	0,8700	0,00	0,8700	140	0,8700	0,9800	0
O Olcese	1508	0,7790	-1,04	0,7675	150	0,6204	0,8653	100000
Olidata	7236	3,7340	+0,32	3,7570	nr	3,7260	3,8870	64000
Olivetti	4275	2,2080	+2,36	2,2100	270	2,1410	3,1330	12682500
Olivetti w. 98/02	3727	[redacted]	[redacted]	[redacted]	nr	1,0000	2,9130	47500
Olivetti priv.	3882	2,0050	+1,52	1,9910	270	1,9410	3,3156	27500
[redacted]	3551	1,8340	+0,11	1,8310	[redacted]	1,8320	2,8110	345000
Ovest...	90824	46,9900	+0,76	46,3200	nr	37,8100	52,1600	6261
P Parmalat SpA	7613	3,9320	+3,34	3,9800	220	3,5430	4,7880	85000
Parmalat Fin.	2362	1,2200	+0,08	1,2250	20	1,2090	[redacted]	[redacted]
Parmalat w. 02	1561	0,8050	-0,74	0,8105	nr	0,8060	1,2000	30000
Partec	526	0,2720	-1,35	0,2870	5	0,7941	0,4150	50000
Permasteelisa	15019	7,7540	-0,51	7,7280	nr	7,7360	8,1860	51000
Pininfarina	54543	28,1900	+0,26	28,0000	200	16,6960	28,4800	30700
Pininfarina rsp	51380	26,5400	+7,54	26,5500	340	15,4250	26,5400	1700

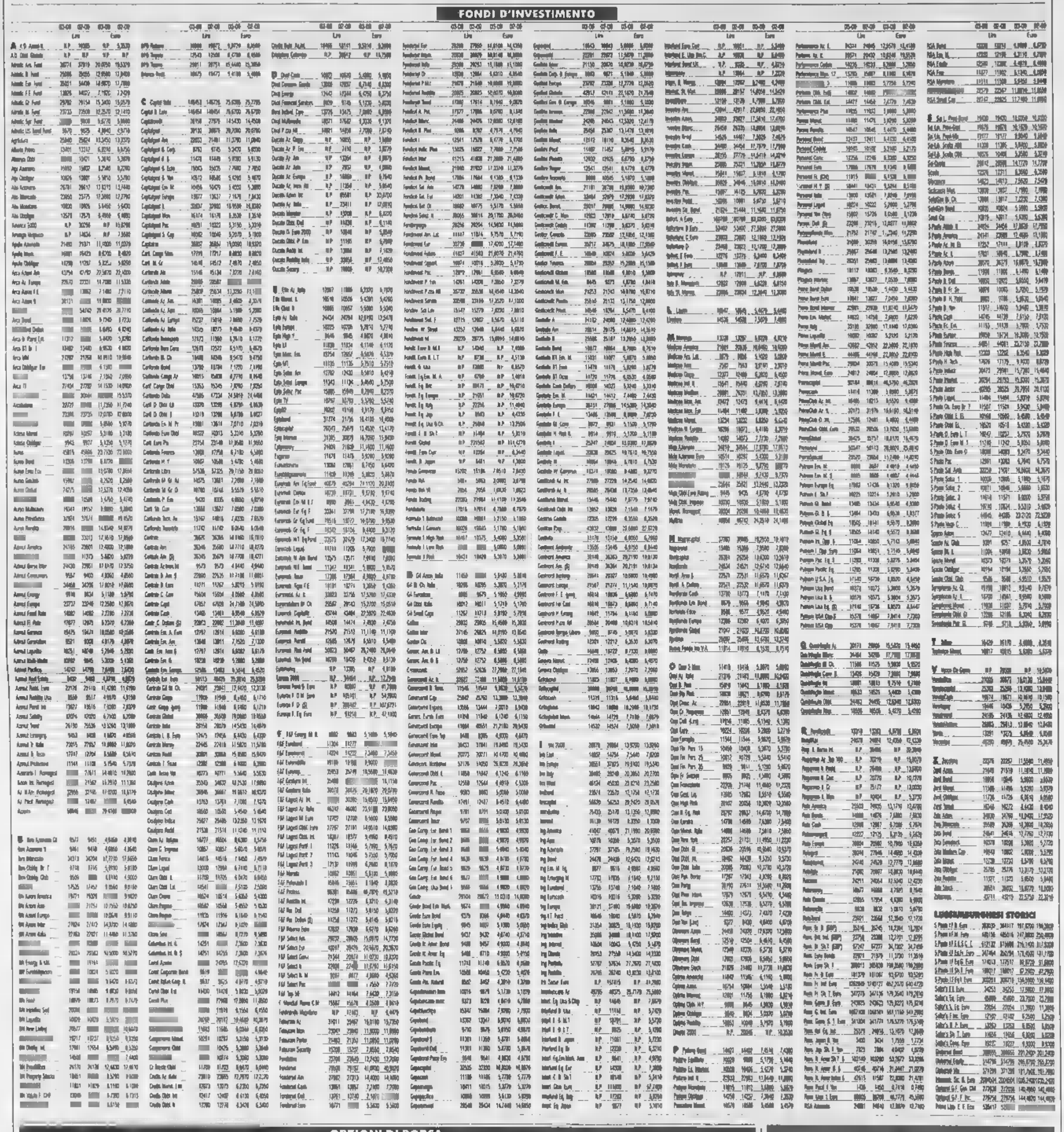
EURO 50

AZIONI	06-09-99	03-09-99	Var. %
Royal D. Petrol.	59,4500	58,3500	+1,89
Aegon NV	83,3500	81,9500	+1,71
Ing Group NV	53,2000	[redacted]	-0,08
[redacted]	86,7500	85,9000	+1,29
ABN Amro H. NV	22,4000	22,3500	+0,21
Koninklijke KPN NV	[redacted]	44,8000	+1,57
Koninklijke A. NV	35,0500	33,6000	+4,32
Akzo Nobel	44,0500	43,1500	+2,09
Elsevier	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fortis AG	[redacted]	[redacted]	+1,43
Electrabel SA	311,3000	310,0000	+0,42
Petrofina SA	[redacted]	[redacted]	0,00
Nokia	83,1900	[redacted]	+2,83
DaimlerChrysler Ag	[redacted]	71,8000	0,00
Deutsche T. Ag	43,2000	42,1000	+2,61
Allianz Ag	[redacted]	249,0000	+0,40
Mannesmann Ag	142,5000	142,5000	0,00
[redacted]	80,0500	79,2000	+1,07
[redacted]	65,4500	64,8000	+1,00
Bayer Ag	40,9000	41,2500	-0,85
Veba Ag	60,0000	58,1000	+3,27
Basf Ag	41,8500	40,9000	+1,85
Metro Ag	55,5000	53,1000	+4,52
Lufthansa Ag	[redacted]	17,8000	+1,46
Telefon. de España	15,6200	15,4200	+1,36
B. Bilbao Vizcaya	12,6500	12,6500	0,00
Endesa	18,9700	18,8800	+0,42
Repsol Sa	19,9500	19,9700	-0,10
Portugal Telecom	[redacted]	39,2400	-0,36
France Telecom	78,0000	77,2000	+1,04
L'Oréal	620,0000	629,0000	-1,43
Axa-Uap	120,0000	119,1000	+0,76
Vivendi	73,6500	74,2000	-0,47
Elf Aquitaine	170,0000	172,0000	-1,16
Carrefour [redacted]	147,2000	152,1000	-3,22
Alcatel	141,1000	142,1000	-0,70
[redacted]	46,9000	46,4700	+0,93
LVMH Moet H.	281,7000	285,4000	-1,30
Societe [redacted]	[redacted]	[redacted]	+3,08
Air Liquide	151,0000	152,0000	-0,66
Paribas	[redacted]	99,5500	-0,05
Saint Gobain	169,00[redacted]	[redacted]	+0,59
Sche[redacted]	68,0000	67,0000	+1,49
Allied Irish Bank	12,1400	12,4000	-2,10

Con un Nokia 9110 Communicator è un [illegible] direcla è possibile leggere le quotazioni in real time con [redacted] e le azioni [illegible] da [illegible] si possono raggiungere dalla rete GSM. www.directa.it ☎ 011 530101
Finalmente per chi investe in [illegible] è arrivato [illegible] TRADING directa

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO



OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

GRUPPO ESPRESSO ACQUISISCE CONTROLLO EASYCOMMERCE. Il gruppo Espresso, tramite la controllata Kataweb, capofila del settore Internet, ha acquisito l'80% del capitale sociale di Easycommerce. La società opera con il marchio Easy Ticket nei servizi di prenotazione e di acquisto di biglietti on line, offerti tramite il sito www.tkts.it.

SAIMA AVANDERO SI RAFFORZA IN EUROPA. Saima Avandero, primo gruppo italiano delle spedizioni e trasporti internazionali, ha alzato al 41% la propria partecipazione nel gruppo francese, ha stretto un'alleanza strategica con il gruppo danese Dsv e ha avviato una collaborazione con il gruppo Abx Logistics.

CRESPI NUOVO DIRETTORE GENERALE DE AGOSTINI. Gianni Crespi è stato nominato direttore generale dell'Istituto Geografico de Agostini, società controllata da de Agostini spa, holding del gruppo.

IL FONDO AMERICANO JANUS ENTRA NELLA BIPOP. Il fondo americano Janus Capital, attivo nell'acquistare partecipazioni in banche italiane (figura tra i soci Comit, ma era entrato anche in Banca Roma), ha investito nella Bipop, la Banca popolare di Brescia. Secondo le comunicazioni Consob, riferite ad operazioni compiute fino al 9 agosto scorso, la Janus possiede il 2,026% del capitale Bipop.

IN GERMANIA NASCE RE DEL PANE. La tedesca Kampa, che opera nella lavorazione del pane, diventa il maggiore gruppo europeo del settore con l'acquisto della Wendeln Brot und Backwaren.

PICCIONI E SCOLA

REAL

Giuseppe Piccioni ha ottenuto il premio speciale della giuria al 23° Festival di Montreal per il film *Fuori dal mondo* (con Margherita Buy, foto). Riconoscimento speciale per l'insieme delle sue opere a Ettore Scola.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 244 21

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999

DI SCENA A

Va in scena venerdì in prima assoluta, al Massimo di Benevento, lo spettacolo di Patroni Griffi *Una tragedia reale*, ispirato alla morte della principessa Diana. Nei panni della regina, Leopoldo Mastelloni.

«Ricetta giusta per il Terzo Mondo»: l'economista indiano Bhagwati, della Columbia University, spezza i luoghi comuni

GLOBALIZZAZIONE beati i poveri

«Sbaglia chi sostiene che la nuova economia affama il pianeta»

«La storia lo insegna: i Paesi che si sono chiusi in se stessi non sono andati lontano»

LA globalizzazione, l'economia mondiale che da un decennio rivoluziona il mondo, è, di solito, considerata nemica dei poveri. L'economista premio Nobel James Tobin ha, da tempo, proposto una tassa sui flussi dei capitali, per drenare quello che lo studioso Luttwak chiama «turbocapitalismo». E lo scrittore americano William Greider, nel saggio *One world, ready or not* (Un solo mondo, chi c'è c'è e chi non c'è non c'è) si dice persuaso che la globalizzazione impoverirà il pianeta.

Ma è davvero così? C'è davvero un nesso tra mondo nuovo e miseria? Non è inevitabile, dice Bhagwati, economista della Columbia University di origine indiana. Il quale, nell'intervista che pubblichiamo qui accanto, discute di una diversa possibilità. Usare delle energie, sociali ed economiche, liberate dalla globalizzazione per emancipare i continenti poveri. Una tesi che cozza contro il luogo comune del «pensiero unico», ma che promette di fruttare parecchio per chi vive nei Paesi in via di sviluppo. Una posizione analoga è sostenuta dal saggista Kaplan, che indica i possibili punti di crisi del nuovo secolo. Dove può scoppiare la terza guerra mondiale? Sentiamo parlare di Daghestan, di Timor, di Cecenia, di luoghi mai prima identificati: è bene familiarizzarsi perché viviamo in mondo solo, e chi non c'è non c'è.

Vendita di giornali in una strada di Calcutta (foto di Alain Volut). In India le riforme economiche indotte dalla globalizzazione hanno portato il tasso di crescita dal 3,5 al 5,5% annuo

Maurizio Molinari

Inviato a WASHINGTON

NATO e cresciuto in India, Jagdish Bhagwati, 65 anni, ha passato gran parte della vita nel suo Paese contribuendo all'impegno delle organizzazioni non governative contro il sottosviluppo. Ora dal seggio di docente di Economia alla Columbia University spiega agli studenti come la globalizzazione può essere la ricetta giusta per aiutare i Paesi poveri.

Dov'è il volto umano della globalizzazione?

«È uno stereotipo dire che la globalizzazione ha un "volto umano". A usarlo sono i leader della "Terza Via", politici di sinistra come Bill Clinton e Tony Blair che dopo aver abbracciato le riforme del mercato hanno bisogno di affermare di non aver perduto la loro umanità. Ma lo stereotipo è sbagliato perché presume che la globalizzazione sia una forza intrinsecamente al bene e non responsabile di ciò che affligge il mondo: povertà, lavoro minorile, distruzione dell'ambienze, mancanza di pari opportunità. Sono tesi errate».

Quali sono gli effetti nella globalizzazione nei Paesi poveri?

«La globalizzazione è il fenomeno che sta accelerando l'integrazione fra economie nazionali in un'unica economia mondiale a dispetto delle distanze, e i suoi effetti sono positivi: dal commercio agli investimenti sta aiutando i meno abbienti sia nei Paesi ricchi sia in quelli poveri».

Il caso più lampante?

«L'India è un Paese che conta un miliardo di abitanti e un'alta percentuale dei poveri del pianeta. L'autarchia degli ultimi trent'anni aveva quasi azzerato la crescita mentre le riforme economiche spinte dalla globalizzazione hanno portato il tasso di crescita dal 3,5 al 5,5% annuo. Questi risultati aiutano a combattere la povertà».

I Paesi del Terzo Mondo come possono trarre vantaggio dalla globalizzazione?

«L'esperienza maturata dopo la seconda guerra mondiale dimostra che i Paesi poveri chiusi in se stessi, timorosi del commercio e degli investimenti, non sono andati lontano. Al contrario l'Estremo Oriente ha avuto il "Miracolo Asiatico" perché l'apertura al commercio ha portato a investire per servire il mercato globale...».

Ma le Tigri asiatiche poi sono crollate finanziariamente.

«La débâcle dell'Estremo Oriente è dovuta alla vera mina vagante nella globalizzazione: il flusso di capitali. Ciò non toglie che la rapida crescita ha permesso di ridurre la povertà creando posti di lavoro remunerativi. La crisi asiatica è un esempio di cosa può avvenire applicando un modello sbagliato di globalizzazione. Spingere Paesi come la Corea del Sud verso la liberalizzazione del mercato dei capitali è servito a Wall Street per incassare rapidi guadagni ed è stato un errore di Stati Uniti e Fondo Monetario Internazionale che ha contribuito all'esplosione della crisi. Non ogni forma di globalizzazione porta necessariamente benefici».

La globalizzazione che ripercussioni ha avuto sul tessuto sociale dei Paesi poveri?

«In India e Cina è in atto questo fenomeno: la povertà viene ridotta indirettamente dall'uso delle entrate fiscali che vengono adoperate per costruire scuole, cliniche e per dare servizi pubblici ai più poveri. Più scuole servono per far studiare i giovani che altrimenti andrebbero a ingrossare il fenomeno del lavoro minorile. E studiare oggi significa trovare lavoro domani: è una questione che riguarda anche i diritti umani perché se si vuole impedire che una moglie venga picchiata in casa dal marito serve assai più trovare un impiego per lei che varare una complicata legge contro di lui».

Come possono i Paesi ricchi contribuire a un maggiore coinvolgimento di quelli poveri nella globalizzazione dell'economia?

«Devono promuovere una globalizzazione produttiva consentendo a quelli poveri di aumentare i profitti. Devono quindi fare di più per abbattere le barriere commerciali. Le tariffe agricole dei Paesi Ocse sono enormi e penalizzano soprattutto l'esportazione di zucchero dai Paesi in via di sviluppo. Sin gli Usa sia l'Unione Europea ostacolano in continuazione i liberi scambi».

«L'Estremo Oriente ha avuto il "miracolo" perché l'apertura al commercio ha portato a investire per servire il mercato»

Come può avere successo la globalizzazione in quei Paesi del Terzo Mondo dove non c'è né democrazia né libertà economica?

«I Paesi dell'Estremo Oriente, che non sono democratici ma hanno la libertà economica, hanno approfittato bene della globalizzazione. Quelli come l'India, che sono democratici ma non hanno liberato l'economia dalle restrizioni burocratiche, non sono stati da meno perché la globalizzazione ha ridotto le interferenze dell'apparato».

E in Africa?

«Il problema dell'Africa è che mancano le infrastrutture. È difficilmente vi potranno mai essere se i Paesi ricchi non investiranno per smuovere un'economia stagnante e punteranno solo sulle esportazioni dall'Africa per incrementare i profitti».

Quale è la sfida da vincere per la globalizzazione nel mondo?

«Serve una forma di governo appropriata perché l'integrazione economica insinua insicurezza nelle popolazioni e serve un sistema di assistenza e formazione che prepari i giovani ai nuovi tipi di lavoro. Ma soprattutto bisogna migliorare la comunicazione fra mercato e popolazione ricorrendo alle organizzazioni non governative».

BANCHIERE BUONO

Yanus: «Prestiti solo a chi è in miseria»

Valeria Sacchi

MILANO

LA formula è apparentemente l'uovo di Colombo: fare piccoli prestiti ai diseredati per aiutarli a superare la soglia di povertà. Un'intuizione che il suo ideatore, Muhammad Yanus, ebbe 22 anni fa osservando una giovane che intrecciava uno sgabello di bambù, tagliuzzata dal rivenditore cui l'avrebbe venduto. Era il 1977 e Muhammad era uno stimato professore di economia di 37 anni a Chittagong, con studi negli Stati Uniti e una

docenza alla Vanderbilt University di Nashville, ma con un grande disagio dentro per non riuscire a trovare, nelle equazioni e nella teoria, nessuna risposta ai terribili problemi del suo Paese, il Bangladesh, dove la gente moriva di fame.

Così Yunus tirò fuori di tasca 27 dollari e dette vita a Grameen. Rovesciò i canoni tradizionali e divenne *Il banchiere dei poveri* (titolo della autobiografia uscita l'anno scorso da Feltrinelli). «Una banca per dare prestiti vuole garanzie; i nostri clienti, per definizione, un prestito, devono dimostrare di essere veramente poveri» spiega Yunus, ospite a casa di Inge Feltrinelli. E aggiunge: «Il principio è che bisogna avere fiducia di essere rimborsati». La scommessa riuscì. Oggi Grameen ha nel Bangladesh due milioni e mezzo di clienti (al 95% donne), e raggiunge con le loro famiglie i dodici milioni (10% della popolazione), ha 13 mila dipendenti che non stanno mai in ufficio ma girano per visitare, e aiutare, i clienti. Il valore medio del prestito è di 200 dollari, e solo l'1% del totale non è rimborsato.

Yunus è oggi noto in tutto il mondo. La sua formula è stata esportata nell'America del Sud, perfino in città del Nord come Chicago, Los Angeles, New York, nei ghetti o tra le minoranze. In Europa soccorre i diseredati di Norvegia, Francia, Polonia, Bosnia. Un produttore italiano, Pietro Valsecchi, sta comprando i diritti cinematografici del suo libro. Ma alle spalle Muhammad ha molte battaglie: fino all'arrivo di James Wolfenson alla presidenza, i suoi rapporti con la Banca Mondiale sono stati disastrosi. Secondo lui, l'istituto spende in viaggi dei suoi funzionari montagne di quattini che da soli potrebbero risolvere il problema di mille povertà, gli aiuti stranieri ai Paesi poveri finiscono, quasi tutti, nelle tasche di una ristretta cerchia di burocrati e di un'infima minoranza di ricchi.

Anche in patria ha avuto nemici, ma nessuno è riuscito a fermarlo. Perché la diversità di Yunus, rispetto ad altri carismatici, è che non chiede rivoluzioni, solo di accettare il principio che «anche chi lavora per gli altri e non per far danaro per sé può stare in una società capitalistica».

Asia, le fabbriche di incubi

Kaplan: «Nuove guerre, ma sopravviveremo»

WASHINGTON

E' un immenso teatro vivente dove si possono osservare da vicino cambiamenti epocali». Le parole con cui Robert D. Kaplan descrive il subcontinente indiano nel suo *Viaggio alla fine del mondo* danno un significato particolare alla luce della guerra d'attrito in atto fra India e Pakistan - due potenze nucleari - che fa venire i brividi al mondo. Opinionista e saggista di valore, Kaplan ama descrivere sul *New York Times* e *Atlantic Monthly* i fatti e le società raccontando le emozioni più nascoste di chi ne fa parte.

India-Pakistan, Cina-Taiwan, le due Coree: sembra che l'Asia si stia preparando alla guerra. «Cinque anni fa - ricorda Kaplan -, quando nessuno pensava all'Asia se non per il decantato boom economico delle Tigri (Singapore, Taiwan, Corea del Sud, Malaysia, ndr) un funzionario del Dipartimento di Stato mi disse che l'Asia era la regione del pianeta più prossima a una stagione di guerre perché nessuno dei principali Paesi ha mai risolto le dispute di confine dovute a pendenti questioni etniche, come è ad esempio il Kashmir fra India e Pakistan».

Cosa ha impedito finora a questa miscela di esplodere? «L'unico elemento di stabilità in Asia oggi sono le navi della Settima Flotta degli Stati Uniti, un'eredità della seconda guerra mondiale: se dovesse andarsene vi sarebbe instabilità ovunque, dal Pakistan alla penisola di Corea. Siatene certi».

Kaplan ha viaggiato a lungo in India e Pakistan. Perché due potenze nucleari non temono di combattere un conflitto vero? «India e Pakistan non hanno una burocrazia, una cultura del controllo degli armamenti, la mentalità razionale e il sangue gelido come quelli degli Stati Uniti e Unione Sovietica durante il mezzo secolo di Guerra Fredda. La caratteristica dell'intero subcontinente è l'irrazionalità. Bisogna rendersi conto che in India e Pakistan c'è molta gente irrazionale al potere, che ragiona e agisce in termini di etnicità, nazionalismo, che crede veramente ai complotti, alle teorie più esoteriche. Questo è l'identikit dei potenti. Il subcontinente indiano è una grande fabbrica di irrazionalità: urbanizzazione e modernizzazione vengono vissute in maniera diversa da come possiamo immaginare. È questa la vera causa del potenziale attrito nucleare fra India e Pakistan».

Ma l'India è la più grande democrazia del pianeta, non dovrebbe essere gli anticorpi necessari contro la tentazione militare di scendere in guerra? «L'India è una democrazia ma è governata da un movimento popolare irrazionale, il nazionalismo hindu, che ha fatto della difesa del Kashmir una sua bandiera. Non sono i militari a essere irrazionali, è il modo di pensare diffuso nella classe dirigente. C'è poi un altro fattore che spesso sfugge: in India e Pakistan corruzione e instabilità politica sono più estese e radicate nelle istituzioni di quelle oramai divenute famigliari ai cittadini italiani o americani».

«India e Pakistan, Cina e Taiwan, le due Coree: qui gli Usa rischiano di essere coinvolti in un conflitto sanguinoso»

Neanche la crescita economica può essere un antitodo? «India e Pakistan sono due Stati economicamente molto dinamici. Ma poi usano le loro risorse per riempire gli arsenali. Voi europei non dovreste sorprendervi troppo. Accadde lo stesso nel vostro continente negli anni precedenti la prima guerra mondiale. Prima vi fu il boom, poi venne la guerra più sanguinosa. Potrebbe succedere anche in Asia».

Allude alla crisi esplosiva fra la Cina e Taiwan? «Gli Stretti fra la Cina e Taiwan e il confine che separa le due Coree sono ai gli unici luoghi sulla Terra dove gli Stati Uniti rischiano di essere coinvolti in una guerra che costerebbe la vita a molti nostri soldati. La corsa missilistica su entrambe le sponde degli Stretti è tale che possiamo facilmente essere coinvolti in una guerra nello spazio di un mattino. Anche noi americani riconosciamo la sovranità cinese su Taiwan, non ho dubbi: combatteremo per difenderla».

Sopravviveremo alle nuove guerre del XXI secolo? «Sì, lo abbiamo già fatto nelle terribili del XX secolo. Il XXI sarà sanguinoso ma sopravviveremo ancora».

[m. mol.]

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo [redacted]
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sede ed. via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)
1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926. Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 6 settembre 1999 è stata di 574.707 copie

ANDREATTA E L'ESERCITO DI VOLONTARI

LE GUERRE PACIOCCONE

Andrea Camilleri

CONFESSO che come Ministro della Difesa, Beniamino Andreatta mi stava molto simpatico. Anzitutto, accuratamente evitava di travestirsi da militare, come invece era accaduto per i suoi illustri predecessori i quali, incuranti del ridicolo, si lanciavano entusiasticamente nel gioco dei soldatini di piombo, forse trascurato nell'infanzia. Li vedevi, in televisione, assumere pose marziali, sulla tolda di una nave o dentro la torretta di un carro armato, indossando copricapi da guerriero che, con le loro facce, diventavano improbabili. Andreatta, no. Con la sua aria di professore annoiato, con i vestiti trasandati, appariva per quello che era: un buonuomo lontanissimo da ogni idea che non fosse di pacifica convivenza tra gli uomini. Al massimo, e facendo [redacted] estremo sforzo d'immaginazione, uno poteva vederlo nei panni di quei generali che comparivano nelle vignette di Attalo (mi pare) quando ci raccontava le «guerre pacioccone». E invece, preso da un tardivo raptus, se ne viene fuori, a Cernobbio, con cervellotiche dichiarazioni sulla riforma della leva. In sostanza, l'ex Ministro ha detto che un esercito fatto di professionisti in Italia [redacted] impossibile. E sapete perché? Perché i volontari in maggioranza verrebbero dal Sud, dove è fortissima la disoccupazione. C'è [redacted] però: secondo Andreatta, la gente del Sud non è scozzese, vale a dire non ha spirito bellico. Ergo: l'esercito professionista italiano sarebbe un esercito alla Franceschiello, un'armata Brancaleone. Prima di entrare in merito, [redacted] fare una domanda: ma nel Sud, c'è o [redacted] c'è una disoccupazione? Domanda legittima, credetemi. Fino a ieri le gazzette non raccontavano altro che le disavventure d'industriali del Nord che, scesi nel Sud a reclutare mano d'opera, si [redacted] visti, a loro dire, opporre un netto rifiuto. E allora com'è che, secondo Andreatta, i meridionali correrebbero ad arruolarsi? Preferiscono sottostare alla disciplina militare piuttosto che andare a fare l'operaio a Cesano Maderno? Mah! Che qualcuno, se può, mi spieghi. Ma ad Andreatta, non è mai capitato di fermarsi sulla piazza di un qualsivoglia paesino del Sud? Non ha visto che c'è un monumento ai Caduti? Non ha visto che sul basamento ci [redacted] almeno due lapidi con i nomi dei morti nelle guerre del '14 e del '40? Mi creda, Andreatta, non si tratta di gente del Nord provvisoriamente in trasferta nel Sud. Erano meridionali doc, basta leggere i nomi e i cognomi. Certo, nella maggioranza dei casi, non erano partiti volontari a cercare la bella morte. Erano stati chiamati alle armi e avevano, [redacted] pure obtorto collo, obbedito. E ci avevano lasciato la pelle. Come i loro coetanei del Nord. Circa [redacted] la mancanza di tradizioni belliche nel Sud, l'ex ministro ha perfettamente ragione. Ma è proprio un elemento così negativo? Io, per esempio, non lo ritengo tale. L'importante è, in ogni caso, mantenere l'impegno preso, la parola data. E se i meridionali fanno domanda d'entrare nell'esercito volontario, terranno fede al contratto sottoscritto. Su questo, ne sia convinto Andreatta, non si piove. In ultimo, mi permetto di spiegare all'ex ministro, con immutata simpatia, perché noi del Sud non abbiamo spirito bellico. Per una dolorosa esperienza secolare che il tempo ha mutato in saggezza, sappiamo che non c'è bandiera, sconfitta o vittoriosa, la quale, alla fine, non stinga al sole.

PROMEMORIA PER I LAICI

LA GENUFLESSIONE DI VOLTAIRE

Domenico Del [redacted]

RACCONTANO gli storici che ogni anno, [redacted] giorno anniversario della notte di San Bartolomeo (24 agosto 1572), Voltaire accendeva una candela per non dimenticare l'orrore delle guerre di religione e il grande massacro di protestanti perpetrato quel giorno dalla cattolicissima Francia di Caterina de Medici. Voltaire e l'illuminismo sono stati richiamati da più parti nei giorni scorsi in occasione del discorso del Papa sul «mea culpa» per le colpe storiche dei cristiani. Si è rimproverato a Wojtyla di non aver riconosciuto le giuste critiche alla Chiesa già espresse dalla cultura illuministica del Settecento. Dal Pontefice ci si sarebbe aspettato un elogio a Voltaire, autore del *Trattato sulla tolleranza*. Ma i neoilluministi di oggi non avrebbero propio nulla da rimproverare a Voltaire, campione di tolleranza, denunciatore degli errori della religione e fustigatore della «canaglia gesuitica»? Probabilmente non si dovrà dar ragione a papa Clemente XIV, che diceva: «Voltaire attacca così spesso la religione solo perché essa lo importuna», anche perché fu quel pontefice a sopprimere i Gesuiti. Ma che dire, per esempio, [redacted] si volesse parlare di ebrei? Che cosa scrisse Voltaire degli ebrei? Nella storia dell'antisemitismo, è stato detto, il filosofo francese ha aperto il capitolo dell'antisemitismo laico. Nel suo *Dictionnaire philosophique*, alla voce *Juif*, egli scrive: «Non troverete negli ebrei che un popolo ignorante e barbaro che unisce da tempo la più sordida avarizia alla più detestabile superstizione, all'odio incrollabile per tutti i popoli che li tollerano e li fanno arricchire». Però benignamente aggiunge: «Tuttavia non bisogna bruciarli». Nel *Traité de métaphisique* stabilisce che i negri sono inferiori agli europei, ma superiori alle scimmie. Così nell'*Essai sur les moeurs*, al cap.8, può paragonare gli ebrei [redacted] negri, considerati generalmente uomini inferiori. È ovvio che queste idee di Voltaire siano oggi da rigettare (qualche «mea culpa» da parte dei neoilluministi?). Chi sa però se, alla fine, tanto per terminare con una curiosità, darà più fastidio ricordare un Voltaire antisemita [redacted] un Voltaire prono al bacio del «sacro piede» del Papa. L'Archivio segreto vaticano custodisce una sua lettera a Benedetto XIV, il famoso Papa Lambertini. Voltaire scrive il 17 agosto 1745 (a 51 anni) in un quasi ottimo italiano. Racconta con entusiasmo al pontefice di aver letto un suo libro che «illustra la Chiesa e la litteratura» e conclude: «Beatissimo padre, mi conceda di baciare umilissimamente i sacri suoi piedi e di domandarle col più profondo rispetto la sua benedizione. Di vostra Beatitudine il devotissimo, umilissimo ed obbligatissimo servitore Voltaire».

[redacted] Nei pressi di Udine [redacted] comunità è [redacted] affidata a un diacono con moglie e figlio [redacted]

In parrocchia è l'ora delle donne

[redacted]

La Chiesa italiana alle prese con la mancanza di clero. Si può pensare anche al sacerdozio di uomini sposati

Leonardo Zega

Don Leonardo Zega. A destra un disegno di Ivan Steiger

DOMENICA scorsa, Renato Zof (una sola «f»), insegnante di 46 anni, sposato e padre [redacted] un figlio adolescente, [redacted] stato installato «come parroco» a Villanova del Judrio, un paesino di circa mille anime in provincia [redacted] Udine. Don Renato, così viene chiamato, non è un prete, ma un diacono permanente; non può celebrare la Messa né confessare; ma «gestirà» per tutto il resto la sua parrocchia [redacted] un vero «padre [redacted] pastore», in forza dell'ordinazione sacramentale ricevuta e su mandato del suo Vescovo. Non è una novità: da quando, 32 anni fa, Paolo VI, sulla scia del Concilio, ripristinò questa figura [redacted] ecclesiastica, che ha radici apostoliche [redacted] occupava un posto di primo piano nella Chiesa primitiva, sono migliaia i diaconi ordinati nel mondo. In Italia oggi [redacted] sono 2000.

Nuova però è la forma in cui è avvenuto l'ingresso di don Renato: con un rito solenne, alla presenza del Vicario generale della diocesi, di un bel numero di sacerdoti, di fedeli festanti. In qualche modo, la sua «inaugurazione» - che anche i mezzi di comunicazione hanno rilevato - segna l'uscita del diacono ordinato dalla clandestinità. Almeno in Italia. Don Renato non sarà infatti un «aiutante», un supplente per casi di emergenza, ma svolgerà una funzione autonoma, sia pure con i limiti imposti dalla mancanza dell'ordine sacerdotale. E' un passo avanti importante nella prassi pastorale della Chiesa italiana alle prese, come in altri Paesi, con la scarsità di sacerdoti [redacted] loro progressivo invecchiamento. Altri due passi significativi potrebbero seguire. Il primo, più facile e già preconizzato da incarichi ufficiali in terre di

missione o in luoghi ove la mancanza di clero è più vistosa, è l'ordinazione di donne diacono (diaconesse), che sarebbe anch'essa un ripescaggio [redacted] un'antica tradizione. Il secondo, più ardito [redacted] complesso, è l'accesso al sacerdozio di uomini sposati *tout court* (per le donne il discorso [redacted] molto più difficile a causa di implicazioni dottrinali e di una tradizione costante contraria [redacted] sacerdozio femminile) e il possibile recupero di sacerdoti che, per [redacted] fatto questa scelta con le dovute dispense, sono tagliati fuori dall'esercizio del ministero. Raccogliamo intanto questo segnale significativo del diacono parroco, che [redacted] solo realizza [redacted] promessa di Gesù di [redacted] lasciare sola la [redacted] Chiesa, priva di sacramenti e di ministri, ma arricchisce l'attività pastorale di conoscenze, di sensibilità, di abilità che più difficilmente si possono acquisire senza l'esperienza coniugale e famigliare.

A me tutto questo fa timidamente sperare che, in un futuro [redacted] lontano, si trovino soluzioni adeguate anche ad altri due problemi che turbano molti credenti e impegnano la riflessione preoccupata di molti pastori. [redacted] primo riguarda la regolazione delle nascite e gli anticoncezionali, ove l'insegnamento della Chiesa appare più incentrato sulla scelta dei «mezzi» e [redacted] rigore delle regole, piuttosto che sulla moralità intrinseca delle motivazioni [redacted] sul ruolo della coscienza dei coniugi di fronte alla responsabilità [redacted] mettere [redacted] mondo un figlio. [redacted] secondo concerne la situazione di tanti cristiani che vivono situazioni matrimoniali obiettivamente irregolari e non possono accedere all'eucaristia. Per colpa, per circostanze imprevedibili, per imposizione altrui.

Non si tratta ovviamente di piegare i principi ai propri comodi adattandosi alla cultura permissiva ed edonistica prevalente, né di rinunciare al ruolo profetico della Chiesa che annuncia il regno di [redacted] predica il Vangelo nella sua interezza, controcorrente se necessario; ma di leggere con apertura [redacted] mente e di cuore i segni dei «tempi» [redacted] di dire agli uomini d'oggi con le parole di oggi l'amore e la misericordia del Padre che sta nei cieli.

LETTERE

Cabala in Israele • Noi giovani • La pranoterapia contro il fumo

SALETTERA di O.d.B.

Pensioni, la sinistra copia Berlusconi

EGREGIO signor Del Buono, io non so se lei riterrà di pubblicare questo mio commento alla incoerenza che la cosiddetta «sinistra» dimostra ogni giorno nell'attuazione del suo prog[redacted]ma di governo.

E' di grande attualità il tentativo di dare al sistema pensionistico una ennesima riforma.

E ciò [redacted] pensare alla inutilità dei risultati delle precedenti, che pure tanto [redacted] costate agli italiani.

Oggi dalla segreteria del Partito della Sinistra riparte una «nuova» proposta, che dovrebbe costituire il rimedio terapeutico alla grave malattia che assilla il sistema in parola: la profonda trasformazione strutturale nel calcolo della pensione, estendendo, cioè, a tutti gli aventi diritto il sistema contributivo.

Soltanto che si desse una [redacted] agli Atti Ufficiali della Camera dei Deputati o a qualsiasi quotidiano dell'epoca, si potrebbe leggere che nel lontano 1994 il ministro del Tesoro del governo Berlusconi propose l'attuazione del sistema contributivo, proprio quello che oggi viene considerato dall'on. Veltroni la panacea universale.

Ma a quel tempo tale rimedio [redacted]tò lo scandalo nelle opposizioni, delle quali faceva parte l'attuale «sinistra», adducendone la improponibilità perché sistema definito fascista ed attuato in Cile dal governo Pinochet.

Evidentemente i tempi cambiano e con essi cambiano i convincimenti; [redacted] la nostra «sinistra» prende [redacted] prestito i programmi della destra.

Le chiedo scusa del fastidio, ma quel che va detto va detto ed io la ringrazio se avrà la cortesia di pubblicare questa chiosa.

Carlo Durante, Torino

GENTILE signor Durante, pubblico la sua lettera perché è chiara e può servire, appunto, a chiarire [redacted] cose per quelli che non vogliono capire. Ma mi pare che [redacted] sempre meno a far la scoperta del nostro andazzo.

La sinistra [redacted] c'è più, è un moncherino. I nostri governanti continuano a sostenere che tutto va benone. E si recano anche all'estero per cianciare sul nuovo rispetto che l'Italia ha conquistato ovunque. Penso che [redacted] dicano scrupolosamente in italiano, lingua non troppo [redacted] dai forestieri.

Ma, purtroppo, non ci è consentito neppure di consolarci con la destra.

L'unico dato, per così dire, incoraggiante, è costituito dal turbine di notizie sui grandi scandali economici russi e americani. Non solo noi pecchiamo in questo mondo, la disonestà è molto diffusa. Pare essere l'in[redacted] modo di mandare avanti le cose. Dobbiamo arrenderci a questa considerazione?

Oreste [redacted] Buono

Torah, [redacted] rock si chiude un occhio

Torno da Israele, Paese difficile che mi ha arricchito in molti sensi; da quel che ho visto, [redacted] Albright avrà bisogno di tutte [redacted] sue spille migliori... Soprattutto a Safed, in alta Galilea, dove ho trascorso diversi giorni, ho capito quanto l'integrazione, fra gli ebrei [redacted], sia difficile. E' uno dei centri più mistici del Paese, la gente si incontra e parla di religione tutto il tempo. Ho fatto amicizia con un ragazzo, studioso di cabalah; di giorno leggevo e la sera lo «interrogavo», seduti davanti alla sinagoga: dopo una settimana ho cominciato a capire qualcosa: che è impossibile capirli. Lì c'è una concentrazione di ortodossi incredibile, ogni [redacted] metri una «yeshiva»; chiunque, per strada, ha diritto di commentare le azioni degli altri, riprenderli per la loro condotta, mostrare la via della torah. [redacted]le: nessuno si fa gli affari propri, ma pare che questo faccia parte del gioco, chiunque può «aiutarti» a seguire la retta via. Sembra che Madonna andrà lì a novembre, a studiare la cabalah.

C'era un festival di [redacted] klotzhmer e gruppi rock. Ho chiesto di cosa parlassero i testi delle canzoni: ma di Dio naturalmente. Ragazzi e ragazze ballavano insieme, il che non è permesso dalla torah, e infatti di ortodossi, a quei concerti, neanche l'ombra, ma il festival porta turismo e quindi soldi... e si può chiudere un occhio. Il muro del pianto è calamitato. Ci sono stata 6 volte in 6 giorni. A Gerusalemme abbiamo rischiato di venire lapidati (non è un modo di dire): siamo entrati per errore il venerdì sera nel quartiere ortodosso, in auto. I non religiosi denunciano la difficoltà [redacted] convivere nel Paese, [redacted] sentono emarginati nel loro Paese, tutti comunque hanno un odio comune: i russi, che sono arrivati in massa e vengono indicati come i responsabili, a torto o a ragione, di quanto di peggio accade: stupri, furti, vandalismi.

Afdera Samassa, Milano

[redacted] e autoironia per la generazione [redacted]

A proposito dell'articolo di Riotta su ttL. Sono un esempio da manuale di donna occidentale della generazione X: [redacted] nata nel '70, anno in cui [redacted] sciolti i Beatles, [redacted] morto Hendrix [redacted] c'è stato l'ultimo vero raduno di [redacted] nell'isola di Whight. Eppure lavoro, ho una casa e bado ad una bambina. E non sono un'eccezione, le mie amiche [redacted] tutte così. E tutte come me sono stanche di ascoltare la solita lagna dei colleghi quaranta-cinquantenni che rimossi i fallimenti della propria generazione si consolano giudicando la mia colpevole, nell'ordine, [redacted] non aver neanche tentato di cambiare il mondo; [redacted] non aver discusso per serate intere del [redacted] e, [redacted] caso delle donne, di comprare mutande di pizzo e appassionarsi alla cottura del ragù alla luce del sole e non in clandestinità. I soliti quaranta-cinquantenni ci ritengono una [redacted] di ignoranti, dimenticando che i nostri professori del liceo erano loro, quelli che negli Anni 70 erano all'università. E che mia sorella (ha 23 anni: generazione post X) legge quanto tutti i miei colleghi messi insieme. Io e lei passiamo le serate a parlare [redacted] migliorare noi [redacted] piuttosto che il sistema intero.

La vita per noi ragazzi della generazione X è complicata. Chi lo nega. E se anche stavolta fosse solo cambiato il linguaggio? E se facessimo paura perché chiediamo bilanci in pareggio e solidarietà senza per questo aver paura di sembrare conservatori? E se stessimo solo cercando di essere un po' più liberi [redacted] di riprenderci quello che hanno tolto [redacted] noi e prima ancora a voi? Il gioco, per esempio, l'autoironia...

Marina Della Croce, Napoli

Il rifiuto cinese di ospitare il Papa

Il [redacted] di Pechino al Papa è un'opportunità per noi fedeli di metterci alla prova: a che punto [redacted] il nostro ecumenismo, quali testimoni siamo della Parola e del Magistero, quali paure hanno formato il dialogo. Non vorrei che, presi a cercare a tutti i costi colpe storiche della [redacted] Gerarchia, trascurassimo un ostacolo più immediato: la paura di confrontarsi con una Parola di Dio che potrebbe riuscire indigesta non solo al Governo Ci[redacted] ma anche a grandi interessi e piccoli egoismi equamente schierati sui fronti occidentale e orientale.

Piero Bonello

Un magistrale «Dio perduto»

Vorrei fare i miei complimenti a Barbara Spinelli per il [redacted] magistrale articolo «Il Dio perduto».

Elena Cusani-Visconti

Sigarette addio in meno di d[redacted] minuti

Ho letto l'intervista sulla *Stampa* [redacted] dottor Aldo Nagar, direttore [redacted] centro delle Molinette che si occupa dello stop al fumo attraverso l'ipnosi e vorrei controbattere il suo giudizio sull'utilità della pranoterapia. Fumavo 40/60 sigarette al giorno. Nel novembre 1986 mi sottoposi, a Roma, all'intervento [redacted] un pranoterapeuta e con una sola seduta, in meno di due minuti, smisi di fumare, senza alcuna conseguenza negativa, senza rinascita di voglie [redacted] nervosismi; nessuna ipnosi leggera, [redacted] dice il dottor Nagar, mi fu praticata. Questo pranoterapeuta, ex avvocato civilista in carriera, in vent'anni di attività, ha consentito a centinaia di persone di smettere di fumare. Il dottor Enrico Malizia, tossicologo e scienziato di fama mondiale, direttore al Centro antiveleni dell'Università di Roma, ha esaminato la casistica di questo pranoterapeuta e commentato: «La scienza non riesce a dare spiegazioni, ma le guarigioni sono durature».

Claudio Vota, Torino

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. [redacted]: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 486029/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, [redacted] 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. [redacted] (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684 930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New [redacted] and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 [redacted] 159,06) (L. 1500 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011[redacted]; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible] direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted] INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. [redacted] 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 253952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8072144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. [redacted]. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 [redacted]. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011468

Intervista al maestro che ha aperto con grande successo «Settembre Musica»

Muti: « New York mi vuole ma non lascerò la Scala»

Armando Ca[illegible]
TORINO

RICCARDO Muti, ha ottenuto domenica e ieri sera al Regio un successo trionfale nei due concerti d'apertura di «Settembre Musica» dirigendo l'Orchestra Filarmonica della Scala in un programma dedicato a Beethoven, Busoni, Respighi.

Attento studioso della realtà musicale italiana, sostenitore della necessità di diffondere nel mondo le opere di compositori come Traetta, Pergolesi, Salieri, Porpora (che fu maestro di Haydn), Martucci, Busoni, Casella, Respighi, Fedeli, Sciarrino, Francesconi, a cinquantotto anni il maestro è in questo momento una sorta di «eroe dei due mondi». E' contesissimo, come direttore musicale, dall'Orchestra Sinfonica di New York, che le vuole a tutti i costi, gli fa ponti d'oro (si favoleggia di un contratto pluriennale miliardario), e dalla Bayerisches Rundfunk di Monaco, che sta cercando di strapparlo alle lusinghe d'Oltreoceano. Le due prestigiose offerte internazionali [illegible] permetterebbero però di mantenere il rapporto [illegible] l'ente lirico milanese, che l'ha sotto contratto fino al 2001.

Maestro dopo la Scala, come già fece Toscanini, [illegible] gliera l'Orchestra Sinfoni[illegible] di New York?

«In situazioni come queste, non si tratta di scegliere, ma semmai di essere scelti, di essere in sintonia con i musicisti newyorchesi. Ho avuto, [illegible] vero, contatti diretti con l'Orchestra di New York, ma anche [illegible] la Bayerisches Rundfunk. Non ho ancora firmato né con l'una né [illegible] l'altra. Sono offerte concrete, che mi fanno piacere. In ogni caso non lascerò la Scala. Mi trovo, fortunatamente e con serenità, nella condizio[illegible] di valutare quale delle due situazioni definire: quella di New York, rinnovando l'impegno con la Scala, con cui ho un "contratto aperto", nonostante le scadenze previste, oppure, quella di Monaco, mantenendo in [illegible] caso un rapporto professionale [illegible] Fontana e i miei musicisti».

Perché l'immagine dell'Italia musicale è legata solo al melodramma?

«Direi che dobbiamo ancora impossessarci di un immenso patrimonio, [illegible] parte nascosto, dimenticato. L'Italia deve far conoscere i suoi grandi compositori sei-settecenteschi. Ha dato [illegible] alla note, inventato l'opera, generi musicali, gli strumenti più belli con la Scuola liutaia di Cremona, ora deve aprirsi a nuovi orizzonti. Uno dei Paesi più affamati di melodramma, per esempio, è la Cina. Il Giappone [illegible] nutre già [illegible] nostra musica; a Seul, in Corea, ci sono 18 orchestre sinfoniche: sono nuovi "pianeti" con i quali la Scala [illegible] particolare, può [illegible] deve sviluppare significativi rapporti culturali».

«In America continuano ad appiopparci il cliché "pizza e mandolino" Diffondendo le opere dei compositori italiani cerco di migliorare l'immagine nazionale»

Abbiamo delle chances di riuscirci?

«Dobbiamo. I segnali [illegible] lenti, ma in qualche modo bisogna essere ottimisti. Io lo sono. Non voglio parlare sempre della Filar[illegible], ma i successi anche di critica a Vienna, Lucerna, Bonn, Salisburgo, dimostrano che un'evoluzione c'è ed è evidente. Naturalmente anche la stampa deve aiutare questa crescita collettiva della musica italiana. I giornali parlano soprattutto delle cose che non vanno, della droga e della criminalità che sconvolge la vita dei giovani, ma ci sono centinaia di migliaia di ragazzi che vivono con dignità, studiano, si fanno apprezzare. Personalmente mi ritengo fortunato: ho tre figli, Chiara che fa l'attrice, Francesco, architetto [illegible] Domenico che studia legge a Milano. Sono tre creature meravigliose con un padre giramondo e una madre che li ha seguiti negli studi, ha dato loro una buona educazione. Il nostro compito è quello di essere attenti all'evoluzione culturale dei giovani».

Quali sono le strade per farlo?

«La Scala fa molto, centinaia [illegible] migliaia di giovani, da quando sono a Milano hanno seguito il "tragitto prove", conoscono perfettamente i percorsi musicali [illegible] teatro, ma tutto questo [illegible] basta. Anche le istituzioni devono porre [illegible] alla riforma [illegible] scuola per ciò che riguarda la musica, affinché venga intesa come esigenza primaria dell'anima e della mente. La scuola, con un'azione coraggiosa, deve essere rivoluzionata. Non si possono moltiplicare i conservatori di Stato e chiudere le orchestre, perché così si creano nuove sacche di disoccupazione, e ai giovani si toglie ogni speranza».

Lei ha la fortuna di girare tutto il mondo: che [illegible] [illegible] dà fastidio [illegible] modo in cui gli stranieri parlano [illegible] noi?

«Mi dà fastidio quando gli americani, per esempio, ci appioppano il cliché "pizza e mandolino" con tutto il rispetto per il genere, che non corrisponde affatto alla grande creatività e operosità degli italiani. Ecco perché [illegible] [illegible] elevare la [illegible] identità nazionale, anche nella musica, ecco perché [illegible]mo profondamente il mio lavoro alla Scala. All'inizio del 14° anno di direzione musicale, c'è stata una crescita di cui sono orgoglioso, anche dal punto di vista etico. In fondo, questa è la grande lezione di Toscanini. Per questa ragione non lascerò la Scala prima di [illegible] portato a termine l'ampliamento del repertorio lirico-sinfonico e reso sempre più alto il livello artistico, portando all'affermazione mondiale il suono italiano della Filarmonica».

A differenza di altre istituzioni musicali italiane, all'Opera di Roma si vive all'insegna dell'incertezza. Perché?

«Roma, al contrario, [illegible] legge "amor". Sono convinto che le istituzioni non debbano perdere [illegible] vista l'obiettivo di lavorare con fiducia e amore, appunto. Soltanto così riusciranno a [illegible] trare i loro obiettivi».

Qual è la dote che distingue un bravo direttore d'orchestra?

«Vittorio Gui, quando aveva novant'anni, mi disse: "condurre è relativamente semplice, dirigere vuol dire ottenere dai musicisti [illegible] meglio dal punto di vista artistico e umano. Questo è l'obiettivo ultimo e forse irraggiungibile, di un direttore"».

Quando tornerà a Torino?

«A novembre, con la Filarmonica della Scala, per un concerto del centenario Fiat, organizzato d'intesa con il Fai»

Che cosa dirigerà?

«Il programma lo deciderò in questi giorni».

Riccardo Muti sul podio del Regio, domenica sera a Torino

TEATRO AL CINEMA

Non [illegible] la Spagna degli Anni 80 [illegible] soldati della guerra civile

Angela Bianchini

SOLDADOS mantiene nella versione italiana, edita da Meridiano Zero, in modo assai efficace, il titolo spagnolo. Di soldati, infatti, si tratta: anzi di an[illegible]hi combattenti della Spagna repubblicana che, [illegible] distanza di quasi cinquant'anni, vogliono mantenere fede alla loro originale militanza. Fu scritto nel 1985 da Francisco González Ledesma che è oggi redattore capo della *Vanguardia* di Barcellona, [illegible] ha alle spalle, proprio come i [illegible] personaggi, una lunga storia di fedeltà politica.

Nato nel 1927 a Barcellona, da famiglia assai modesta, [illegible] [illegible] povera, Ledesma è passato attraverso la guerra civile e la repressione franchista. Pare scrivesse, fin dall'adolescenza, [illegible] puntualmente rifiutati dagli editori e a ventun anni vinse addirittu[illegible] il Premio Internazionale del Romanzo di cui la censura franchista impedì [illegible] pubblicazione fino alla morte del Caudillo, nel 1977. E non è sconosciuto neppure in Italia, per aver pubblicato romanzi gialli presso Mondadori.

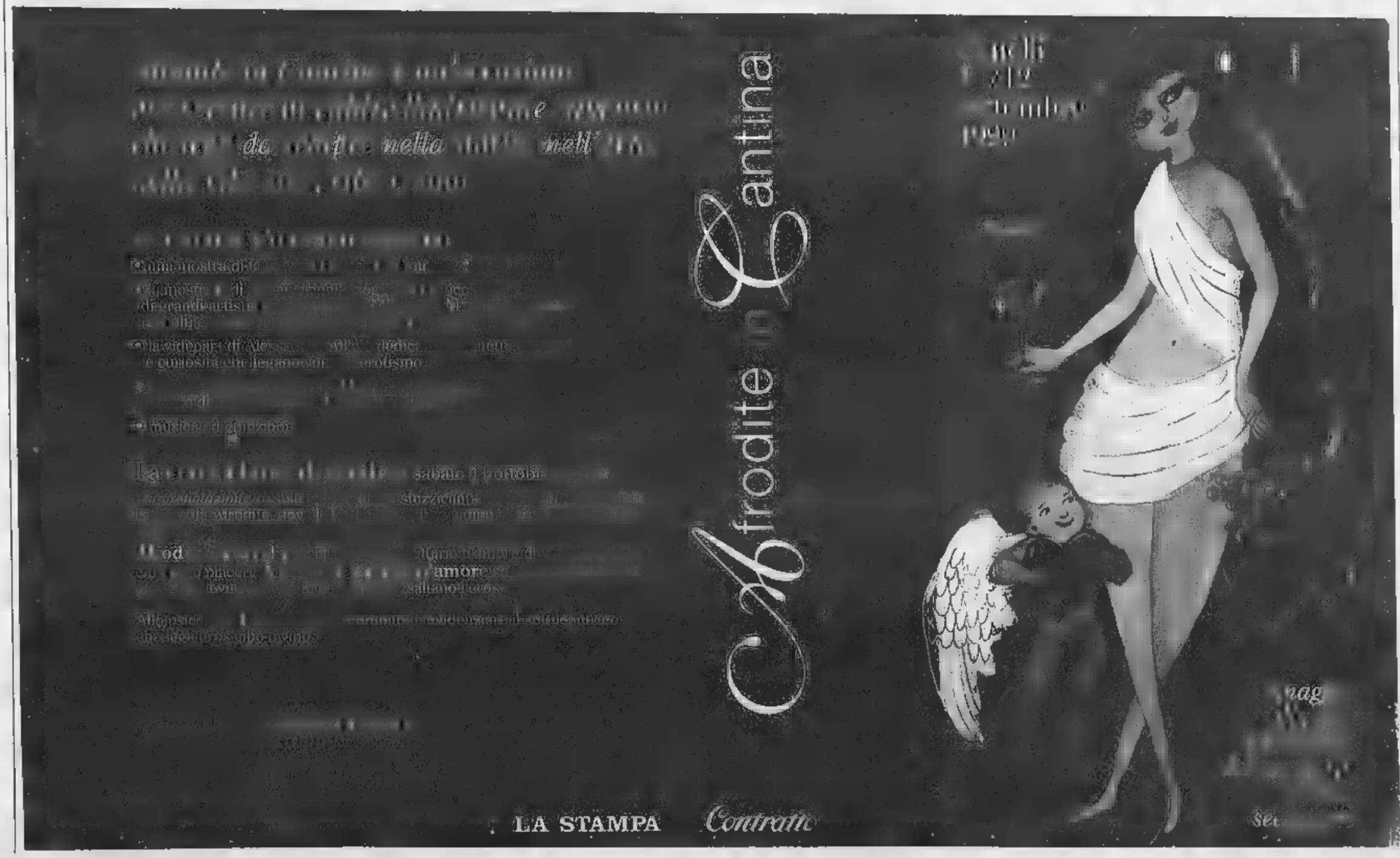
Francisco Gonzáles Ledesma
Soldados
Meridiano zero
pp. 252, lire 23.000

Tuttavia *Soldados*, di costruzione intensa e abbastanza complicata da seguire, [illegible] assai più di un giallo e perfino di un giallo politico. Va infatti oltre il clima poliziesco per ricongiungersi alla Storia e fare, in effetti, il processo alla Storia. Ma quale Storia? Ebbene, si tratta, [illegible] si diceva, di un'epoca [illegible] generale poco trattata, epoca intermedia tra la fine del franchismo e quegli Anni Ottanta che, agli occhi del mondo, hanno segnato la miracolosa rinascita della Spagna e il suo inserimento nel contesto politico occidentale. Il tutto avvenuto grazie a una altrettanto miracolosa [illegible] morbida transizione democratica, per merito soprattutto del partito socialista spagnolo.

Proprio contro questa normalizzazione, contro [illegible] relativo benessere raggiunto dalla S[illegible]na si scagliano [illegible] lottano tre spagnoli [illegible] hanno combattuto un tempo contro il franchismo. Molto diversi fra loro, tutti e tre, però, rifiutano un cambiamento che volevano più idealistico, meno materialistico, certamente più [illegible] delle sofferenze passate.

Ed è proprio la critica crudele, il giudizio feroce sulla transizione e soprattutto la nostalgia dell'antica Spagna prefranchista a rendere questo romanzo assai diverso dalla narrativa [illegible] un Manuel Vázquez Montalbán a cui è stato a volte avvicinato. Tra [illegible] intrigo e l'altro, [illegible] aprono come parentesi, [illegible] parte di un doloroso cocente, le rievocazioni del «paese sincero» di [illegible] tempo: la vecchia Madrid, la Barcellona ritrovata negli angoli delle strade, delle case che non ci sono più, e soprattutto nella pena di essere sopravvissuti.

E' questa la parte più autentica di una vicenda intricata e anche truculenta (a volte), [illegible] [illegible] i vecchi protagonisti sono trascinati a seminare e a incontrare la morte, fino allora elusa e sconfitta, sempre in una convergenza di strade [illegible] cui [illegible] mescolano passato e presente, case di appuntamenti e conventi, famiglie convenzionali e anarchici solitari. In una mescolanza di toni, di classi sociali, anche di passio[illegible] che è propria della narrati[illegible] spagnola: non della più recente, non quella dell'oggi, ma di un'altra, più antica che affonda le sue radici, magari, in un Galdós o in un Baroja.



[redacted]

Fazio senza calcio ma con l'Africa L'«eat parade» e gli ascolti pericolosi

Alessandra Comazzi

PAUSA per il campionato di calcio ma non per Fabio Fazio: sempre di domenica pomeriggio, [redacted] Italia 1, ma dunque senza sfoggiare il dono dell'ubiquità, è comparso in «Pole pole - piano piano». Il film-documentario, regista Massimo Martelli, era stato presentato al Festival di Venezia nel [redacted]. Realizzato [redacted] risparmio (200 milioni, una troupe di [redacted] persone), «Pole pole» racconta il viaggio di Fazio in qualità di se stesso, attraverso un pezzo d'Africa, di Kenia per la precisione: lo scopo dichiarato è quello di girare uno spot benefico a favore dell'Amref, una fondazione per gli aiuti all'Africa. Ma il viaggio si compie anche verso un'accresciuta consapevolezza: prima di tutto, della generale, e generica, ignoranza europea nei confronti del continente. Fazio [redacted] «non turista per caso» che si avventura con coraggio e [redacted] la consueta misura in un mondo lontano e difficile da capire, austero e contraddittorio. Il coraggio serve soprattutto a sopportare i nostri pregiudizi, anche quelli «politicamente corretti».

La «eat parade» della domeni[redacted] del Tg2, oltre che un gioco di parole in assonanza con la «hit parade» di luttazziana memoria, fa ascolto. Come capita alle rubriche del telegiornale di Mimun, dedicate alla società, alla salute, ai motori, che arrivano spesso ad essere i programmi più seguiti della rete. Così questo piccolo e prezioso rotocalco dedicato al «bere bene e mangiare sano», a cura di Bruno Gambacorta, si è conquistato i suoi due milioni di spettato[redacted] all'ora di pranzo della prima domenica di settembre. In questi ultimi [redacted] la televisione è stata invasa dalle trasmissioni di cucina, ognuna con le sue caratteristiche e il suo stile. Questa è soprattutto giornalistica, si riferisce non tanto alla cucina quanto all'alimentazione [redacted] propone ogni volta veloci «articoli» che prendono spunto da qualche notizia di cronaca. L'altro giorno si parlava della pizza, dello speck altoatesino o sudtirolese che dir si voglia, [redacted] incrocio tra il prosciutto dolce del Sud e quello speziato e affumicato del Nord, del caffè. Con Giorgio Calabrese, dietologo che insegna all'Università cattolica di Piacenza, ospite fisso del programma, si [redacted] parlato di mense: adesso che siamo tutti tornati a lavorare, cerchiamo di alternare, anche in quei luoghi poco ospitali, i nostri pasti. Senza criminalizzare né pasta (almeno nelle mense che [redacted] la danno scotta) né vino. Evviva.

E poi Miss Italia. Finita con un grande [redacted] 10 milioni 677 mila spettatori di media: per un programma così lungo è un'enormità. La rassegna prevedeva, oltre [redacted] ragazze [redacted] tanto belle: un Frizzi sempre più terreo (Simona Ventura [redacted] ha detto: «Cerca di non svenire prima della fine»); [redacted] Alberto Sordi perplesso e defraudato («questa gloria non conta niente»), i soliti sospetti, di brogli, di favoritismi. Ma che[redacted] importa, [redacted] fronte a quell'ascolto? Che cosa importa che la maggiore rete del servizio pubblico radiotelevisi[redacted] italiano dedichi ore della sua prima [redacted] a una manifestazione che non [redacted] pubblico servizio, anche se l'ammantiamo di rinno[redacted] modernità? Niente, importa. Contano solo quei quasi undici milioni di spettatori. Sarà questa la televisione generalista che ci resterà, che non costerà nulla, mentre pagando si potranno vedere le cose belle?

I FILM DI OGGI IN TV

Musica, [redacted]

[redacted] DI TINA TURNER
1993, Raidue alle 23; dur. 115'

Dall'autobiografia «I, Tina» una discreta versione romanzata della vita della cantante Tina Turner, firmata Brian Gibson. Ovvero «Tina - What's Love Got to Do with It?», [redacted] film che [redacted] soprattutto [redacted] un'ottima ambientazione d'epoca (anni '60-'70) e su eccellenti numeri musicali cantati dalla [redacted] Turner e non dalla pur bravissima interprete Angela Bassett. In primo piano il tormentato rapporto con Ike, l'amato-odiato marito-partner-pigmalione. Anna [redacted] Bullock ama cantare [redacted] da giovane corista nel Tennessee, diventa solista del complesso di rhythm and blues di Ike Turner. Insieme a lui diventa famosa come Tina Turner, ma il compagno non le risparmia botte, violenze sessuali e droga. Alla fine riu[redacted] divorziare e a continuare (meglio) da sola.

[redacted] LONTANI
1951, Rete [redacted] alle 16; dur. 101'

Gary Cooper in un'originale e avvincente western di Raoul Walsh. La guerra contro gli indiani vista [redacted] un conflitto bellico contemporaneo. Florida, 1840: il capitano Quincy Wyatt guida un pugno di soldati contro i crudeli seminole che gli hanno ucciso la moglie, principessa indiana.

[redacted] LORENZO
1992, Rete 4 alle 20,35; dur. 135'

La storia [redacted] dei coniugi [redacted] in un sobrio dramma di George Miller con Susan Sarandon, Nick Nolte [redacted] Peter Ustinov. Per salvare il figlio, colpito dalla sindrome di O'Malley Greenburg, [redacted] coppia scopre un rimedio in grado di prevenire e arrestare la malattia [redacted]

[redacted] DEL DOTTORE
1959, Tmc alle 14; dur. 99'

Commedia sentimentale, tratta da George Bernard Shaw, diretta dal veterano Anthony Asquith [redacted] i giovanissimi Dirk Bogarde [redacted] Leslie Caron. Un giovane medico [redacted] costretto a scegliere tra salvare [redacted] anziano scienziato o un artista scapestrato...

[redacted] A NEW YORK
1987, Raiuno alle 14,10; dur. 115'

Commedia di e [redacted] Alberto Sordi sulla scia del [redacted] «Tassinaro». Testimone oculare di [redacted] omicidio [redacted]fioso, il tassista Marchetti va in America per la laurea del figlio e finisce nel mirino di Cosa Nostra...

STATO D'ASSEDIO
1992, Tmc alle 20,30 ; dur. 90'

Dramma poliziesco di Charles Haid con Ed Begley jr., Dennis Franz e Tess Harper. Il capo di una famiglia di fanatici religiosi resta ucciso in uno scontro con la polizia. I suoi seguaci sfidano le forze dell'ordine e...

Watt Radio
Abbonamenti in sede e a domicilio
D + Stream
BEINASCO: 011/397.27.67
TORINO: 011/20.28.18

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[redacted]
Alessia Marcuzzi [redacted] Fiorello presentano la [redacted] conclusiva del *Festivalbar* (Italia 1, alle 20,45), viaggio tra il Senegal e il Mali (*Spedizioni*, Raitre, alle 22,55), Osvaldo Bevilacqua nel parco di Lake Powell, nello Utah (*Sereno variabile*, Raidue, alle 13,30), Piero Angela spiega i disegni sulle ali delle farfalle, la pelle dei serpenti e i gusci delle tartarughe (*Quark*, Raiuno, alle 20,50).

BERGONZONI
Modo [redacted] cui Alessandro Bergonzoni chiama la [redacted] Ferrari [redacted]5: «Cinque minuti alle quattro».

[redacted]
Dario Ballantini ha conquistato Cristina (con cui [redacted] sposato [redacted] sei anni) facendole l'imitazione [redacted] Bearzot.

[redacted]
Luana Ravegnini sostiene di avere un rapporto [redacted] il denaro «da formichina»: «Non mi piacciono gli sprechi [redacted] non faccio mai follie.

[redacted]
Tra televisione e teatro, Gigi Proietti si diverte di più a lavorare per il teatro: «E' l'acqua dove sguazzo più volentieri».

[redacted]
Tiberio Timperi, maniaco [redacted] backgammon («me lo ha insegnato una mia ex fidanzata, sicuramente una delle poche cose carine che ha fatto verso di me») perché è un gioco in cui servono fortuna e abilità in egual misura: «Esattamente q[redacted]lla che è la mia filosofia».

[redacted]
Marco Liorni non [redacted] troppo soddisfatto dei suoi capelli («in testa ho il festival delle vertigini»), del suc[redacted]so [redacted] vorrei una taglia più piccola») [redacted] del [redacted] volto («troppo da bravo ragazzo, mi ha un po' stufato»).

[redacted]
Rosalinda Celentano sul fatto di tagliarsi spesso i capelli a zero: «In realtà è un vizio che vorrei perdere, anche perché i capelli lunghi mi piacciono. Però a volte non resisto alla tentazione... I capelli [redacted] il vestito, senza di [redacted] puoi anche fare schifo, però sei esattamente come ti si vede, c'è l'essenziale. Quando mi taglio i capelli a zero la gente pensa che io abbia qualche problema, lo capisco da come mi guarda, e invece [redacted] più delle volte è solo [redacted] fatto [redacted] comodità e di pigrizia.

[redacted]
Lorenza Mario non crede di avere un bel sedere o delle belle gambe, tuttavia cerca di accontentarsi: «Il mio punto forte è la schiena: tonica, muscolosa, bella. Mi piace, lo ammetto».

[redacted]
Ambra Angiolini si considera il più grande ostacolo per se stessa: «Sono una gran rompiballe. Vorrei che tutto andasse sempre secondo la via più dritta, senza aver bisogno di chiedere aiuto [redacted] nessuno. Il pensiero di farcela da sola mi ossessiona».

KRITZ
La più grande certezza di Natalie Kritz (l'insegnante di spagnolo di *Quelli che il calcio*) [redacted] il fatto di poter contare sempre sulla famiglia: «Prendiamo insieme tutte le decisioni, mi fido solo di loro e spero che continueremo così. Mia madre, poi, è anche la mia migliore amica [redacted] per me [redacted] normale trascorrere [redacted] lei la maggior parte [redacted] mio tempo libero».

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [1045]
6.30 **Tg1** Notiziario diretto da G. Borrelli (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) - **Che tempo fa**
6.40 **Unomattina estate** Rubrica [redacted] attualità condotta da P. Saluzzi, F. Gaudenzi. Regia di L. Mancini
7.05 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime [redacted] pagine dei quotidiani a cura di F. Gaudenzi
8.30 **Tg1 flash** Lis
9.55 **Uno strano campione di football** Film (comm., 1976) con Edward Asner, Don Knotts. Regia di Vincent McEveety [9730010]
11.35 **Remington** [redacted] Telefilm "Servizio [redacted]vo" [7732533]
12.25 **Che tempo fa** [6525533]
12.30 **Tg1 flash** [11378]
12.35 **Matlock** Telefilm "Compagni di caccia" [4168736]
13.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da [redacted] Borrelli [79633]
13.55 **Tg1 Economia** Quotidiano [redacted] d'informazione sull'azienda [redacted] [1020533]
14.05 **Italiaride** Alberto Sordi e gli altri [9187620]
14.10 **Un tassinaro a New** [redacted] Film (comm., 1987) con A. Sordi [6403910]
16.05 **Solletico** [7858678]
18.00 **Tg1** [10552]
18.10 **La signora del** [redacted]**st** Telefilm "La [redacted] della libertà" [6901858]
19.00 [redacted] **signora in giallo** Telefilm "L'amico fantasma" [37674]
19.25 **Che tempo fa** [022262]
[redacted] **Telegiornale** [14741]
20.35 **La zingara** Gioco condotto da G. Comaschi, C. Brosca [8878842]
20.50 **Quark Speciale '99 - Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra** Documentario [801194]
22.50 **Tg1** [0706945]
[redacted]5 **Luchino Visconti** Documentario di C. Lizzani **Appuntamento al cinema** [1390007]
0.05 **Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa** [52243]
[redacted] **Rai** [redacted] [7321791]
1.10 **Sottovoce** Intervista [30163514]

RAIDUE

6.10 **Promesse, promesse... passioni** Rubrica [30870129]
6.15 **A cavallo della fortuna** Telefilm "Ore di punta" [9192910]
[redacted] **Tarzan** Telefilm "La maschera di Rona" [3237587]
7.45 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [6733007]
10.15 **Markus Merthin -** [redacted] donne Telefilm [8485297]
11.05 **Rai educational** [4491200]
11.25 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [7180110]
11.45 **Tg2 Mattina - Meteo** [3563571]
12.05 **Il nostro amico Charly** Telefilm [7553781]
[redacted] **Tg2 Giorno** [5991]
13.30 **In viaggio** [redacted] **Sereno variabile** Rubrica [redacted] di O. Bevilacqua [70216]
13.50 **Cartoni animati** [448858]
14.15 **Un caso per due** Telefilm "Il giudice" [8344030]
15.20 **Hunter** Telefilm "Poliziotto e la bambina" [1321281]
16.15 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Le radici dell'odio". All'interno **Tg2** [redacted] (927755) 16.30) [6090200]
17.10 **Al confini dell'Arizona** Telefilm. All'interno **Tg2 flash** [redacted] (135552) 17.30) [3376]
18.00 **Rai sport** Pallavolo maschile Camp. europeo . [redacted] seguito: **Raisport sportsera** [1784910]
18.45 **Sereno** [redacted]**riabile** [228216]
[redacted],05 **Due poliziotti a** [redacted] **Beach** Telefilm [350910]
20.00 **Tom e Jerry** Cartoni [303]
20.30 **Tg2 20.30** [76874]
20.50 **Incantesimo** Miniserie con A. Nano, G. Guidelli - [redacted] puntata [237910]
22.45 **Tg2 Notte** [1577939]
23.00 **Tina - La vera storia** [redacted] **Tina Turner** Film (biogr., 1993) [7300465]
0.55 **Meteo** [30035021]
1.00 **Appuntamento al cinema** [6005446]
1.05 [redacted] **and**[redacted] **a lavorar...** [3563601]
1.15 **A mezzanotte corre** [redacted] **terrore** Film (horror, 1942) [6744243]
2.15 **Dietro le quinte** [redacted] **radiocorriere** [5707717]
2.45 **Sanremo compilation** [64988427]
2.50 **Diplomi universitari**

[redacted]

6.00 **Rai News 24** [46074]
8.30 **Rai educational** Il grillo - Media/ Mente - Amor Roma - Lemma: navigare nelle parole [4653552]
10.00 **Geo mag**[redacted] Documentari Luci, suoni e odori dell'amore [39533]
10.15 **La dea della città perduta** Film (avv., 1965) con U. Andress, P. Cushing. Regia di R. Day [1095113]
12.00 **T3** [redacted]iario diretto da E.Chiodi - **Rai Sport Notizie** [5587]
12.30 **Femmine tre volte** Film (comm., 1957) con S. Koscina, G. Cobos. Regia di [redacted]. Vanzina [196007]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [58755]
14.20 **T3** Notiziario diretto da E.Chiodi - **Meteo** [7826820]
14.55 **La televisione e le sue storie** [2947755]
15.50 **Rai sport pomeriggio sportivo** [7345736]
17.30 **Pallavolo maschile** Italia-Austria. Camp. Europeo [2064]
18.00 **T3 Meteo** [41129]
18.05 **Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman** Telefilm [3810741]
19.00 **T3** Notiziario diretto da E.Chiodi - **T3 regionale** [2484]
20.00 [redacted] **Venezia** [47736]
20.15 **La mostra del**[redacted] **Laguna** con S. Dandini [630781]
20.50 **Codice letale** Film-tv con W. Dunn [969587]
22.30 **T3** Notiziario diretto da E.Chiodi - **T3 regionale** [24544]
22.55 **Spedizioni** Un programma di S. Rizzelli [5630610]
23.55 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta:** [redacted] **ci importa della luna?** [3622804]
0.30 **T3** Notiziario diretto da E.Chiodi - **T3 in edicola** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **T3 Notte cultura -** [redacted] **Meteo - Appuntamento al cinema** [7045750]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [1023750]
[redacted] Superzap - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine Tematico di Rainews - News - Meteo - Approfondimento - Rassegna stampa T3 - Magazine - Superzap [redacted]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina** [4342574]
8.00 **Tg5 Mattina** [1874]
8.30 **La casa dell'anima** Rubrica [redacted] V. Sgarbi [9058587]
8.55 **Nick Freno** Telefilm "Corsa al potere" [15420945]
9.30 **Happy days** Telefilm "La [redacted] di studio - Uniti per sempre" con R. Howard, H. Winkler [24945]
10.30 **Le nuove avventure di Flipper** Telefilm "Ricordi d'infanzia" [22533]
11.30 **Settimo cielo** Telefilm "Arriva la sposa" - 2ª parte [82991]
12.30 **I Robinson** Telefilm "Impara l'arte" con B. Cosby [9465]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [78129]
[redacted] **Beautiful** Soap opera [605007]
[redacted] **Vivere** SO [619200]
14.35 **Omicidio in provincia** [redacted]-tv (dramm., 1988) [redacted] [redacted]. Jenkins, S. Johnston. Regia di S. Morgolin [4012007]
16.35 **Chicago Hope** Telefilm "La sindrome di Munchausen" [6133045]
17.35 **Un detective in corsia** Telefilm "Il difficile mestiere di dottore" con D. Van Dyke, [redacted]. Balo [6439640]
18.35 **Io e la** [redacted] Sit-com "Abbalere stanco" con D. Scala, G. Scotti [7546484]
19.00 **Due per tre** Sit-com "Virus bugiardus" con J. Dorelli, L. Goggi [3484]
19.30 [redacted]**asa Vianello** Sit-com "Scoop" [redacted] [redacted]. Mondaini, [redacted]. Vianello [redacted]
[redacted] **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [9086]
20.30 **Paperissima sprint** Varietà condotto da M. Foresia, N. Rivelli, R. Laniranchi, Il Gabibbo [8939]
21.00 **Ricky e Barabba** Film (comm., 1992) con R. Pozzetto, C. De Sica. Regia [redacted]C. [redacted] Sica [4479754]
[redacted] **La casa sulle colline** Film (thriller, 1993) con J. Laurenson, H. Slater. Regia di K. Widerhorn [819262]
1.00 **Tg5 Notte** [9923872]
1.30 **Paperissima sprint** Va[redacted] (Replica) [9933369]
2.00 **La casa dell'anima** [redacted]tualità [redacted] V. Sgarbi (Replica) [8727929]

ITALIA1

6.10 **Primi baci** Telefilm "La festa novella" [8018945]
6.40 **Cartoni animati** 20.000 leghe nello spazio - Le avventure [redacted] doce Katy - Fi-eek stravaganza - Una classe [redacted] monelli per [redacted] - L'incredibile Hulk [47210874]
9[redacted] **Due south** Telefilm "Un conto aperto" - 2ª parte [8076200]
10.20 [redacted] **chi** [redacted] Film (comm., 1990) [redacted]. Long, S. Guttenberg. Regia [redacted] [redacted]. Mowbray [7157552]
[redacted] **Ciak speciale** [redacted] allora Mambo" [3981445]
12.25 **Studio aperto** [9705945]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [712910]
13.00 **Agli ordini papà** Tel[redacted] "La minaccia dell'artigliere" [8736]
13.30 **Dragon ball** Cartoni animati [1823]
14.00 [redacted] Cartoni animati [2552]
14.30 **Beverly Hill, 90210** Telefilm "Sotto accusa" [830333]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm [4587]
16.00 **Cartoni animati** Gemelli nel segno del destino - Hallo Sandybell - Prendi il mondo e vai [10552]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Un delfino [redacted] amico" [58397]
18.30 **Miami vice** Telefilm "Guerra privata di Stone" con D. Johnson, P.M. Thomas [62113]
[redacted] [redacted] **aperto** [83026]
[redacted] **Studio sport** [5800113]
20.00 **Sarabanda** Varietà musicale presentato da E. Papi [55262]
20.45 **Festivalbar** Finale. Varietà con Fiorello e A. Marcuzzi [82490397]
23.10 **Stephen King's "The Langoliers"** Miniserie [3507945]
[redacted].10 **Studio aperto** [8384546]
0.15 [redacted] **sport** [9644750]
0.40 **Appuntamento a Liverpool** Film (dramm., 1988) con I. Ferrari, U.M. Conti. Regia di Marco Tullio Giordana [42420156]
2.45 **Talk radio** [7103175]
3.30 **Tristora** [1106330]
4.30 [redacted] Telefilm "L'ombra della [redacted]ite" [1184750]
[redacted] **La piccola gr**[redacted] [redacted] Telefilm "Il piccolo Joey" 2ª parte

[redacted]

6.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentario (Replica) [1755]
6.30 **Vendetta** [redacted]ra Telenovela con J.C. Simancas, R. Serfaty [6776216]
8.25 **Tg4 Rassegna stampa** [1367587]
8.45 **Aroma** [redacted] [redacted]**fè** Telenovela con M.R. De Francisco, G. Ecker [5629113]
10.15 **Cuore selvaggio** Telenovela c[redacted] E. Palomo, E. Gonzales [5221649]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman, E. Braeden [9898261]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da [redacted]. Fede [4580842]
11.40 **Forheiti d'Italia** Rubrica con D. Mengacci. Regia di M. Rasio, T. Zangardi [5306620]
[redacted] **La** [redacted] **della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno. Regia di M. [redacted] [10262]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6674]
14.00 **Chi c'è c'è** Rubrica con S. Giacobini [29097]
15.00 **Sentieri** Telenovela [redacted]
16.00 **Tamburi lontani** Film (western, 1951) con G. Cooper, R. Barrat. Regia di R. Walsh [356568]
18.00 [redacted] **macchina del tempo - Antologia** Documentari presentati [redacted] A. Cecchi Paone [96904]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fedo [6527387]
19.30 [redacted] **strade di San Francisco** [redacted] Telefilm [6853262]
20.35 **L'olio** [redacted] **Lorenzo** Film (dr., 1992) con [redacted]. Sarandon, N. Nolte. Regia di G. Miller [44370945]
23.15 [redacted] **poliziotta** [redacted] [redacted]**riera** Film (comm., 1976) con E. Fenech, M. Carotenuto. Regia di [redacted]. Tarantini [9554533]
1.30 **Tg4 Rassegna stampa** [8251068]
1.50 **È l'amor** [redacted] **mi rovina** Film (comm., 1951) [redacted] A. Tieri, W. Chiari. Regia di M. Soldati [61098717]
3.30 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica) [9994666]
3.50 **Zorro alla corte d'Inghilter**[redacted] Film (avv., 1969) con S. Conversi, D. Gelotti [8950137]
5.20 **L'altro** [redacted] Documentari (Replica)

[redacted] TELEMONTECARLO

7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm [3015200]
7.40 **Zap Zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da A. Luna, F. Cerusico. All'interno I cartoni animati: Charlie - Orsetto Misha [4149262]
8.50 **Oroscopo** [2903945]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [2902216]
9.00 **Due minuti** [redacted] **libro** [55007]
[redacted] [redacted] **sindacalista** Film (comm., 1972) con [redacted]. Buzzanca, R. Montagnani. Regia di L. Salce. All'interno **Telegiornale** [6311736]
11.35 **Ironside** Telefilm con R. Burr [455191]
12.30 **Tmc sport** [87823]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo **- Meteo** [52533]
13.10 **Il Santo** Telefilm con R. Moore [3860991]
14.00 **Il dilemma del dottore** [redacted] (comm., 1959) con L. Caron, D. Bogarde. Regia [redacted] A. Asquith [1911571]
16.10 [redacted]**tre il ricordo** Film-tv (thriller, 1989) con C. Bernsen, J. Pakula. Regia di P. Markle [5097216]
18.05 **Documentario** Replica [7623587]
18.30 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da A. Luna, F. Cerusico [1525486]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto [redacted] I. Santovincenzo **- Meteo** [462303]
20.10 **Tmc Sport** [926939]
20.30 **Stato d'assedio** Film (dr., 1992) [redacted] E. Begley, D. Franz. Regia di C. Haid [6480194]
[redacted] **Telegiornale** Notiziario diretto [redacted] I. Santovincenzo **- Me**[redacted] [4136007]
23.15 **Crono - Tempo di motori** [4695533]
23.45 **Django sfida Sartana** Film (western, 1970) con G. Ardisson, T. Kendall. Regia di P. Squitieri [6965295]
1.25 **Meteo** [1896296]
1.35 **McCloud** TF [4324392]
3.20 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette ventiquattro [redacted] ventiquattro

LA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30, 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.09 Radiouno musica; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Baobab; 12.05 Come van[redacted] gli affari; 13.33 Novecento: L'Italia magica e fantastica (2); 14.08 Bolmare; 15.07 New York news; 16.00 Baobab; 17.02 Come vanno gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.42 Radio vento; 20.47 Le speranze d'Italia; [redacted] bollente; 22.33 Bolmare; 23.05 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE Gr. 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 22.30. 6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.45 "Selva scura" romanzo. rad.; 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore: 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000; 14.15 Soltanto il cielo è domino; 14.45 Fusi orari; 17.00 Hit parade; 18.02 [redacted] City Caffè; 20.04 Cinema [redacted] radio I classici di Hollywood; 21.37 Beat generation; 22.07 Futurai; 24.00 Boogie nights; 3.00 Solo musica; 5.00 Prima del giorno

RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45 7.15 Prima pagina; 8.[redacted] I giornali radio europei; [redacted] Ascolti a tema; [redacted] La pagina degli spettacoli, dei libri e dell'attualità culturale; 10.20 Il giudizio universale; 10.45 Accadde domani; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; [redacted] Opera [redacted] confini; 13.54 Calma di mare; 16.00 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; [redacted] Radiotre Suite Festival; 20.30 Canto tre; 21.00 Settembre Musica American Voices; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

[redacted]

12.00 **Arrivano i nostri** [5208755]
13.20 **Clip to clip** [7130754]
13.40 **Video dedica** [7039705]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [743636]
14.05 **1+1+1=3** [7419567]
14.30 **Vertigine compact** [8784810]
15.25 **Show case** [664216]
16.00 **Video dedica** [286200]
16.15 **Squilibri** [7235378]
16.25 **Coloradio** [998246]
18.00 **Video dedica** [856484]
18.15 **Coloradio** [697939]
18.50 **Squilibri** [2108007]
19.00 **Tg** [redacted] Notiziario [140200]
19.10 **Arrivano i nostri** [1278804]
20.30 **Sbottonate** Film (comm., 1995) con Naomi Campbell [846026]
22.00 **Desperadio** [130945]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine**

TELE +

8.00 **Il cane dell'ortolano** Film [5044262]
9.45 **Ira: un gesto estremo** Film (dramm., 1996) [5830064]
11.25 **Little city** Film (comm., 1997) [5520303]
12.55 **56° Mostra del Cinema di Venezia Venezia in 30 minuti** [7[redacted]
13.30 **Tennis Us Open oggi** [713200]
14.25 **Arresti familiari** Film (comm., 1996) [6578216]
16.15 **Rischio d'impatto** Film (azione, 1996) [5643262]
17.55 **Donnie Brasco** Film (dramm., 1997) con J. Depp, A. Pacino [55871118]
20.00 **Atletica Golden League** [7811823]
22.20 **Il collezionista** Film (thriller, 1997) [5215620]
0.10 **Tennis Us open**

TELE +

12.15 **A** [redacted] **nel tempo - L'avventura continua** Film (comico, 1997) [2463483]
13.45 **2001: odissea nello spazio** Film (fant., 1968) [1[redacted]
16.00 **Buffalo** [redacted] [redacted] (comm., 1996) [9714623]
17.45 **I volontari** Film (dramm., 1996) [1619303]
19.15 **Un mese al lago** Film (dramm., 1995) [2607465]
20.45 **Immagini dall'abisso** Documentario [563251]
21.10 **I leoni** [redacted] **di** [redacted] Documentario [6[redacted]
21.35 **Waiting for Woody** Cortometraggio [1239194]
22.40 **Il cavaliere elettrico** Film (comm., 1979)

[redacted] MTV

8.00 **Mtv Wake up** [49733656]
9.00 **Shopping club** [43026]
10.00 **TgA Mattino** [40126]
10.10 **Pure morning** [6103945]
12.00 **Mtv easy** All'interno (ore 12.25): **TgA Flash** [5353939] [74194]
13.00 **Mtv on the Beach** [94736]
14.00 **Hit List Uk** [96352]
16.00 **Summer Hits** [79991]
17.00 **Select Mtv** [2095484]
18.45 **TgA Sera** [470397]
19.00 **Mtv easy** [9561]
20.00 **Hit list UK** [redacted]
21.00 **Road Rules** [21842]
22.00 **Mtv Movie Special** [5842]
22.30 **Mtv on the beach** [18007]
23.30 **Kitchen Jovanotti** [47581]
0.30 **Only on the VMA'SS** [5401088]
1.30 **Brand: New**

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare Il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [redacted] sistema ShowView) [redacted] sull'Unità Show-View (nel [redacted] che il vostro videoregi[redacted] non sia dotato [redacted] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-015.

Call iT la [redacted] di credito [redacted] di [redacted] Italia. [redacted] di tutto.
[redacted] TELECOM

Incontro con il più illustre dei registi iraniani, alla Mostra con «Il vento ci porterà con sé»

«Siamo foglie su un albero e prima o poi il vento finirà per staccarci: nei miei film parlo di morte come destino»

«Non sopporto la pornografia e la violenza: le limitazioni morali, anche quelle imposte oramai sono dentro di me»

KIAROSTAMI

Il mio cinema senza eroi

intervista

Simonetta Robiony

inviato a VENEZIA

NO. Ad Abbas Kiarostami, il più illustre dei registi iraniani, molto premiato ai festival per i suoi apologhi visivamente preziosi, autore di «Au travers des oliviers», «Il sapore della ciliegia» e adesso, qua, alla Mostra, «Il vento ci porterà con sé», non piace spiegare perché ha fatto questo o quest'altro, ha scelto quella inquadratura invece di un'altra, ha fatto dire una certa cosa a un suo personaggio piuttosto che fargliene dire una diversa. Il film lui lo immagina come un racconto pieno di buchi che tocca allo spettatore riempire con la sua fantasia. Però non si trincera dietro a mutismi da artista. Risponde a tutte le domande, con frasi semplici e brevi. Occhiali neri, che non leva mai, maglietta bianca e sandali, parla con la stessa pacatezza con cui l'obiettivo inquadra i suoi splendidi, deserti iraniani.

Dopo la rivolta degli studenti di Teheran crede che per voi intellettuali la censura diventerà più severa?

«Le università adesso sono chiuse, in Iran. Aspettiamo che riaprano. Il compromesso tra le due parti perché a ribellarsi sono stati quelli che hanno vent'anni, i ragazzi nati con la rivoluzione. Chiedono una maggiore attenzione alle cose concrete dell'esistenza e suppongo che bisognerà dargliela».

Farebbe un film sulla rivolta degli studenti?

«Mai. E' un tema troppo doloroso per portarlo sullo schermo. Voglio lasciarmelo alle spalle. Come si può mostrare con una cinepresa un ragazzo acchiappato nel sonno, la notte, e ucciso buttandolo giù dalla finestra?».

Nel suo cinema, però, si parla spesso della morte.

«Della morte come destino. Siamo foglie di un albero e prima o poi, anche se non ci piace, il vento finirà per staccarci. L'assassinio è una morte innaturale: non è accettato e non va mostrato, neanche per condannarlo».

Che giudizio dà dell'Iran di Kathami?

«Chi l'ha detto che l'Iran è di Kathami? Kathami è uno come tutti noi, votato da venti milioni per fare il suo lavoro. Dice che vuol cambiare le cose: se farà bene avrà di nuovo i nostri voti, altrimenti no. Non è un eroe, Kathami. E comunque, agli eroi, non voglio più credere».

Questo film è girato in uno sperduto villaggio nel Kurdistan iraniano: pensa che gli abitanti di quel paesino potranno vederlo?

«Non mi pare che per il mio cinema i distributori facciano la fila. Magari uscirà tra un anno, ma in quel villaggio certo non arriverà. Non sanno neanche cos'è il cinema, là. Gli porterò una cassetta, io, e riuscirò a ritrovare la strada per arrivarci».

Che cinema si vede in Iran?

«Per vent'anni la rivoluzione ha vietato di importare pellicole americane. E questa è stata una fortuna per noi artisti. Adesso, però, molti registi iraniani si son messi a copiare il grandissimo successo il cinema che si fa negli Stati Uniti: piacciono i drammoni familiari, parenti stretti delle soap-opera».

In America i grandi registi occupano una posizione importante nella società: in Iran pure?

«Direi che da noi è meglio. In Iran un film è solo del regista, in America è del produttore che può cacciare il regista, montarsi il film da solo, stravolgerlo, e poi farci sopra i soldi. La nostra legge, in questo caso, è migliore».

Quali regole segue per costruire un film?

«Ho cominciato col cinema per i bambini. Mi sono imposto, quindi, delle limitazioni morali. Altre mi sono venute dalla cultura del mio paese. Non mi se in una diversa situazione le avrei seguite, ma ormai le ho dentro di me. Non sopporto né la violenza né la pornografia. Ma non è grave: se non li faccio io, questi film, li fanno altri».

Lei gira senza attori, usando gente comune: è stato più facile o più difficile farlo per «Le vent nous emportera»?

«E' stato difficilissimo perché in questo villaggio rurale lavorano tutti in campagna, uomini e donne, molto duramente, e del mio film non gliene importava niente. Per il ruolo del protagonista m'è capitato di scegliere un direttore di fotografia che conosce il mestiere e che mi ha potuto aiutare. Gli altri, invece, sono contadini e nessuno voleva perdere tempo con me. Se dicevano no, era no. Uno di loro sono stato costretto a sostituirlo con una controfigura. Mi aveva dato una sola giornata del suo tempo e non di più».

Che tipo di donna le piace, nella vita?

«Due tipi. Quelle che quando ridono strizzano gli occhi come una orientale, e quelle che quando ridono restano uguali».

Il fascino del vuoto

Nel film straordinario il paesaggio è protagonista e lo spettatore deve diventare detective della trama

Lietta Tornabuoni

ABBAS Kiarostami dice, a proposito del suo bellissimo «Il vento ci porterà con sé» presentato in concorso il titolo è un verso della poetessa iraniana Forough Farrokhzad, morta nel 1967 a trentatré anni in un incidente d'automobile), che un film dev'essere come uno schema di parole incrociate, con caselle vuote che lo spettatore, detective della trama, deve riempire. Dice che una storia è completa, ben congegnata, funzionante in ogni dettaglio, è già morta insieme con il suo pubblico. Questo film una storia esplicita, infatti, ha provocato alla Mostra interrogativi, ipotesi, equivoci infiniti.

Un con gli occhiali da sole arriva, insieme con alcuni compagni invisibili di cui si sente esclusivamente la voce, nel villaggio di Siah Dareh nel Kurdistan, non lontano dal confine iracheno, a settecento chilometri da Teheran. Lo chiamano ingegnere e lui non fa obiezioni per non rivelare le ragioni della sua presenza: è un documentarista, vuole realizzare un réportage (forse televisivo, forse cinematografico) su alcuni rituali funebri praticati nel villaggio. Come in certe processioni religiose italiane in cui gli uomini seminudi si fustigavano a sangue, ai funerali le donne paesane si graffiano il sangue la faccia per esprimere dolore oppure per compiacere quel cordoglio autolesionista i parenti del defunto, guadagnandosene gratitudine e favori. Nel villaggio una donna sta per morire. Aspettando la fine che gli consentirà girare il réportage, l'uomo cammina per la campagna e i vicoli, incontra persone, conosce il posto, la gente. Ogni giorno riceve la chiamata dell'organizzatrice di produzione per poterle parlare al telefonino (al solito, c'è campo) deve prendere l'automobile, correre comicamente in cima alla collina. Alla fine l'agonizzante muore, ma per varie circostanze il réportage risulta impossibile da realizzare: il film della sospensione, dell'attesa di un evento, si conclude una delusione.

Lo straordinario fascino del film sta nella perfetta contemplazione del paesaggio, nell'immersione nelle misteriose geometrie nelle proporzioni della natura («Per me è come calmante, ha su di me un effetto terapeutico magico», dice Kiarostami): ma sta pure nell'intensità dell'aspettare, nel lento svelarsi del paese e dei suoi abitanti («Per voi che venite da fuori tante cose possono parere molto interessanti, ma per noi...», dice il maestro di scuola), nel rapporto tra il protagonista che è l'attore Behzad Dourani e un bambino puerile e più adulto d'un adulto che simboleggia magari la natura umana. Il cinema di Kiarostami fa sempre più rigoroso, sempre meno aneddotico: e sempre più bello.

Un affollato film corale (secondo la moda attuale dei film intergenerazionali, interclassisti e interproblematici che tentano di conquistare diverse fasce di pubblico) è invece «Mal» (Male) del portoghese Alberto Seixas Santos, 63 anni, cultore della discontinuità delle strutture narrative frammentate. A Lisbona, in attesa d'una catastrofe conclusiva che forse è un terremoto forse è la fine del mondo, procedono paralleli s'intrecciano i destini di molti personaggi: ragazzi drogati, un non alla ricerca della nipotina di otto anni scappata di casa, una signora borghese sieropositiva per colpa del marito adultero, fanatici religiosi, un pedofilo suicida. L'aspro stile realista del film viene definito dal professor Lino Micciché «rosselliniano».

La Cavallotti vittima di minori

E arriva un'altra situazione scandalo: autoerotismo praticato da una suora

Ernesto Baldo

VENEZIA

Nella giornata dedicata agli affari - il Lido era ieri stracolmo di operatori dell'industria cinematografica - due donne sono riuscite ad attrarre l'attenzione malgrado la «febbre Meryl Streep». Una è Elisabetta Cavallotti, scoperta da Avati con «Impiegati», arrivata ieri pomeriggio al Lido da Zanzibar, dove risiede con la figlia di 8 anni, che stasera interverrà alla presentazione di «Guardami» di Ferrario in programma nella sezione «Sogni e Visioni». Per non tradire il titolo del suo film la Cavallotti sfoggerà un abito bianco trasparente disegnato apposta per lei da uno stilista tedesco. Tutti gli interpreti di «Guardami» e il regista saranno festeggiati stasera prima della proiezione da Telepiù che ha già acquistato il film per la tv, che nelle sale uscirà venerdì prossimo, vietato ai 18. L'altra è Marta Marzotto, che avrebbe dovuto interpretare in «Fantozzi 2000» la contessa Serbelloni Mazzanti Vien dal Mare. Quando comincerà le riprese del film di Paolo Villaggio? Lei, un po' rammaricata, risponde: «Mai! I figli vogliono che faccia l'attrice e ho dovuto rifiutare l'offerta di Villaggio che mi riservava una parte esilarante ambientata in una festa del Capodanno 2000».

Mentre infuria la polemica sulla mostra a luci rosse, sugli eccessi ginecologici, il direttore Barbera cerca di stemperare. «Non siamo andati a cercare appositamente film erotici - dice - la presenza di certi temi è frutto del caso e di un disagio esistenziale tipico di questa fine di millennio. Nel caso del film coreano "Menzogne", da parte ecclesiastica c'è stata una lettura fuorviante». Ieri, intanto, è passata sugli schermi un'altra opera estrema, che ha diviso gli spettatori, suscitando choc ma anche commozione. In «Julien Donkey-Boy» di Harmony Korine, s'è vista una suora che pratica l'autoerotismo, incesto tra fratelli, l'assassinio di un bambino per motivi futili. Provocazioni da parte del rinnegato americano, che si rivelò con «Gummo», e che ama girare in povertà, con videocamera digitale e immagini sgranatissime, sperimentazioni linguistiche. Molti spettatori hanno preferito abbandonare la sala in anticipo, disgustati dalle scene forti. Alla fine, nessun fischio, solo tiepidi applausi.

Carlo Lizzani con il ritratto di Visconti, presentato per la serie «Eventi Speciali» che Raiuno trasmetterà stasera, intende fare conoscere a tutti la cultura cinematografica. «Oggi i giovani, compresi molti cineasti italiani - dice - hanno una sola cultura, quella cinematografica, ma non basta, anche perché i registi delle nuove leve sono di memoria corta. Quella di Visconti era invece una cultura interdisciplinare che tra l'altro caratterizzava gran parte degli autori del cinema italiano di quegli anni. La cultura del regista de "Il gattopardo" non era solo cinematografica, ma anche musicale e letteraria». Lizzani nel suo special televisivo di un'ora presenta Luchino Visconti attraverso l'infanzia milanese, l'esperienza come allevatore di cavalli da corsa e i suoi viaggi a Parigi e a Lubecca.

Con l'intervento di parecchi dirigenti americani delle majors è tenuto ieri all'Excelsior un convegno sulla co-produzione nell'epoca del mercato globale. Un tema di grande attualità e che, tra l'altro, è parte anche degli obiettivi della commissione italiana e americana che dovrà nei prossimi mesi studiare il modo di incrementare la circolazione dei nostri film sul mercato Usa.

Quasi contemporaneamente Gillo Pontecorvo, in veste di presidente di Cinecittà Holding, annunciava alla presenza del ministro Giovanna Melandri, il varo di un laboratorio italiano digitale che nascerà negli stabilimenti romani del Tuscolano allo scopo di dotare di nuove tecnologie l'industria nazionale. Un'iniziativa cui sarà coinvolta, oltre a Rai e Mediaset, anche la Scuola Nazionale Cinema di Alta Tecnologia della Toscana.

Qui accanto Marta Marzotto. Sopra una scena del film portoghese «Il male», e in alto il regista iraniano Abbas Kiarostami e l'attrice Elisabetta Cavallotti

A proiezioni e feste vince l'informale

I politici fanno i cinefili e Cacciari non si fa più vedere

Leonetti

VENEZIA

Quelli che alla Mostra vengono sempre affermano che nella sostanza nulla è cambiato o, per citare il Gattopardo», che tutto è cambiato perché tutto rimanesse come prima. Dal 1932 si sono avvicendati governi, ufficialità, presidenti, direttori (ben 19), statuti e mode; e c'è chi afferma che si potrebbe storia del festival attraverso lo smoking: ora obbligatorio, ora osteggiato e ormai obsoleto: ma sotto il cangiante (quello sì!) cielo del Lido il rituale ogni volta è lo stesso. In verità, gli addetti ai lavori, cioè i cronisti della carta stampata e del video, i produttori, i distributori, gli attori, i registi, i giovani cinefili delle riviste, gli operatori culturali, questa sensazione di fotocopia la provano anche a Cannes, a Berlino e agli altri festival. Però ciò che rende specialissima la rassegna lidense è l'ambito ristretto dell'area in cui si svolge: la piccola striscia lungomare, poche centinaia di metri, che contiene l'Hotel Excelsior, il Palazzo del Cinema e il Casinò allungandosi stancamente fino all'Hotel Des Bains. E' qui che sono sistemate tv, qui si affollano giornalisti e fotografi, qui che succede tutto: proiezioni e conferenze stampa, passerelle divistiche e convegni, trattative d'affari e ricevimenti. E quando le feste si tengono a Venezia, è intorno all'imbarcadero dell'Excelsior che si accalcano i curiosi nella speranza di intravedere qualche celebrità fra gli invitati in ghingheri in partenza sulle lance.

Quest'anno è stato sontuoso il party al Cipriani offerto la sera dell'inaugurazione dalle Warner Bros., produttore di «Eyes wide shut», seppur funestato un'improvvisa tempesta pioggia di durante la quale Laura Pausini ha continuato coraggiosamente a cantare. Il tutto era in corso al Casinò un'altra cena, più istituzionale, offerta dalla Biennale. In onore di Jane Campion, la Miramax ha badato a spese organizzando un raffinato buffet al Des Bains; la Factor ha scelto l'Excelsior per festeggiare le vincitrici del suo premio cinematografico annuale e il party Rai per il film «Come te nessuno mai» si è svolto alla Pagoda del Des Bains dove si è scatenato nelle danze il presidente Zaccaria in persona. Tuttavia lo stile più in voga al Lido è quello delle cene in piccolo. Nella sua breve sosta veneziana per ricevere il Premio Pietro Bianchi del Sindacato Giornalisti, Dino de Laurentiis con moglie e bambine è andato a cena a San Polo da Fiore affettuosamente convitato dal nipote Aurelio; e al Des Bains, nel pieno festa Miramax, il ministro cinefilo Diliberto ne stava a un tavolo in disparte con pochi amici.

A proposito di politici, finiti i tempi dell'ufficialità a squilli di tromba (così fu accolto in sala Andreotti nei primi Anni 50), dell'arrogante e delle orde di portaborse, i ministri presenti, dalla Melandri a Bassanini e a Diliberto, si sono comportati da spettatori attenti e discreti, mentre il sindaco Cacciari dopo la serata inaugurale non si è più visto alle proiezioni in Sala Grande. Deve, per tornare al discorso smoking sì, smoking no», ha vinto il partito del «ognuno si veste come vuole»: c'è un élitario gruppetto di elegantissimi (il «contessumo», come lo chiamava il compianto Luigi Chiarini) che fanno capo al conte Giovanni Volpi e a Marina Cicogna, ma intorno è il trionfo dell'informale perfino con qualche nota di squallore. Eppure c'è da star sicuri che a dispetto della nostalgia dello chic d'epoca perduto, se fosse oggi in vita il conte Volpi senior, geniale inventore della prima rassegna cinematografica del mondo, si sentirebbe ancora a casa. Con la sua luce trasparente e preziosa, il Lido conserva l'atmosfera decadente e sonnacchiosa che incantò Thomas Mann; il Casinò e il Palazzo del Cinema edifici ormai storici con la protezione perfino eccessiva dei Beni Culturali; e ogni mattina il presidente Paolo Baratta, per assolvere con il suo garbo austero alle mansioni di ospite, fa puntualmente il ingresso nella hall dell'Excelsior. Segno che il grande albergo affacciato sul mare, pur ridipinto e riarredato continua a essere il cuore del festival. Del resto fu per tirare su le sorti dell'Excelsior dopo la sparizione della clientela americana dovuta alla crisi del '29, che Volpi fece erigere uno schermo nel Giardino delle Fontane Luminose (dove oggi c'è la piscina) e diede il via a tutto.

L'attrice, madre di quattro figli, è un'insegnante di violino nel film ambientato ad Harlem

Meryl Streep: emozioni d'una donna normale

«Ho una famiglia non sono Jack Nicholson che ha potuto dedicarsi interamente alla sua carriera»

VENEZIA

Un incontro con Meryl Streep non lascia mai indifferenti. Soprattutto se si è una donna. Può essere incoraggiante, ma anche assai frustrante, infatti, il confronto con questa che è la più grande attrice americana degli ultimi vent'anni, ha vinto un Oscar per «La scelta di Sophie» e un altro per «Kramer contro Kramer» senza contare le undici nomination, ha ottenuto infiniti riconoscimenti per il lavoro fatto in teatro e in televisione, per di più vive ancora con lo stesso marito, uno scultore che si dedica alla sua arte senza intralciarla, ha messo al mondo quattro figli che vanno dai vent'anni del primogenito agli otto dell'ultima bambina, gira un film dietro l'altro senza fermarsi mai, ma considera altrettanto importante star dietro alle cose di casa, in quello straziante altalena tra pubblico e privato che contraddistingue l'esistenza femminile di questo secolo e di cui lei fieramente parla, senza mezzi termini e senza infiorettature.

Non è strano che uno come Wes Craven, famoso per i suoi film dell'orrore da «Nightmare» a «Scream», abbia voluto raccontare la storia edificante di una insegnante di violino in una scuola pubblica di Harlem?

«E infatti quando me l'hanno proposto ho rifiutato. Detesto i film dell'orrore perché prendo tutto sul serio e non ho mai visto cosa gira Craven. Poi lui mi ha scritto una commovente letterina. Mi ha spiegato che è stato per anni un insegnante, che per arrivare al successo aveva impiegato vent'anni, che questo era il film della sua vita, e non ho saputo resistere. Mia madre era una professoressa e mio fratello insegna in una scuola di New York: ho sentito la sua passione per i bambini e l'ho fatta mia».

Sapeva già suonare il violino?

«Non ho mai suonato alcuno strumento. Ho imparato. Quattro ore al giorno di lezioni, chiusa nel mio garage per sei settimane. E adesso, ogni tanto, suono ancora».

In questo film, «La musica del cuore», lei fa Roberta Guaspari, una donna reale che insegna musica a New York e sulla quale è stato già girato un documentario, arrivato perfino alla Mostra: come ha studiato il suo ruolo?

«Ho passato un paio di mattinate a guardarla. Per mia fortuna sono in grado di stenografare la mente atteggiamenti e dettagli delle persone, riproducendoli poi davanti alla macchina da presa. Non faccio altro. Non ne ho il tempo. Non sono Jack Nicholson che ha potuto dedicarsi interamente alla sua carriera. Sono una donna con figli».

E' vero che, dopo il film, hanno restituito a Roberta Guaspari il finanziamento che l'era stato tolto per i suoi corsi di musica?

«Al momento sì. Sono arrivati tutti i politici sul set, alla Carnegie Hall, hanno fatto ammenda, hanno trovato i soldi. Ma questo mi ha resa ancora più scettica nei loro confronti. Come si può considerare l'insegnamento dell'arte nella scuola meno necessario di quello dei computer? Diamo i computer alle scimmie e l'arte teniamocela per noi».

E' vero che gli anni si è fatta più selettiva nelle sue scelte?

«Non ho più voglia di recitare tanto per farlo. Voglio raccontare storie che mi tocchino il cuore e tocchino quello della gente comune. Forse farò un film su una donna poliziotto molto nota in America, una proposta che desidera coinvolgermi come produttore, cosa che avrei mai voluto. E forse ne farò un altro in cui sarà una nonna, ma, dal momento che nel progetto c'è Michael Douglas cui toccherebbe la parte di un nonno, temo dovremo aspettare a lungo».

In quali dei film che ha fatto c'è più di lei stessa?

«In tutti. Ho sempre scelto ruoli i quali poter parlare di donne normali. Tranne il personaggio della dark-lady, che pure ho interpretato ma nel quale non sono riuscita a immedesimarmi, negli altri ho sempre messo le mie emozioni».

[al. ro.]

Il regista Wes Craven, che dopo tante storie horror ha scelto di narrare una vicenda edificante, e l'attrice Meryl Streep ieri pomeriggio a Venezia per presentare il film «La musica del cuore»

Wes Craven? Fa piangere

Il maestro dell'horror diventa edificante

VENEZIA

Alcune spettatrici escono asciugandosi gli occhi e mormorano: «Ecco finalmente un film come si facevano un tempo, di quelli che raccontano una bella storia e non hanno paura dei buoni sentimenti. Il punto è che il film in questione, «Music of the Heart» in programma a Sogni e Visioni, è firmato da Wes Craven, il creatore dell'artigliato Freddy Krueger; e chissà i fanatici dell'horror come prenderanno l'imprevedibile svolta del mitico maestro di «A Nightmare on Elm Street» (1984) e «Scream» (1996) se avranno la ventura di entrare in sala sull'attrazione del suo nome. A metterli in sospetto dovrebbe bastare comunque la presenza dell'attrice Meryl Streep, ormai protagonista fissa di vicende edificanti e strappalacrime. «Ho sempre voluto fare un film non di genere, in grado di mettere in luce un'umanità non mostruosa, capace di piccoli e grandi gesti di solidarietà», ha confessato Craven. L'assunto va benissimo, ma chi si sarebbe mai aspettato una sceneggiatura tanto prevedibile e una fattura così tradizionale?

All'origine c'è la storia di Roberta Guaspari, già portata sullo schermo in un bel documentario dal titolo «Small Wonders», che era uscito in Italia nel disinteresse generale. Insegnante di violino in una scuola di Harlem, dopo che il matrimonio è andato a pezzi, Roberta riesce a integrarsi nell'ambiente difficile del quartiere multirazziale e a trovare il modo di appassionare i suoi giovanissimi allievi allo studio dell'ostico strumento: nel giro di dieci anni le sue diventano le lezioni più frequentate, tanto da imporre una selezione di sorteggio. Quando a causa di problemi finanziari, il consiglio scolastico decide di tagliarle i fondi o chiudere il corso, l'indomabile Roberta, ormai sicura del fatto suo, mobilita famiglie e amici. Con la collaborazione di celebri violinisti Itzhak Perelman, Isaac Stern, Mark O' Connor e altri, che in gesto di sostegno accettano di suonare in concerto con lei e i allievi di fronte alla platea (nientemeno!) del Carnegie Hall, la Guaspari vince la battaglia. E ancora oggi con la sua musica e la dedizione continua ad aiutare tanti ragazzi a non finire nelle strada e a credere in un futuro migliore.

Va da sé che in questa parte la Streep giganteggi. Con rughe e occhiaie in evidenza, all'occasione i bigodini in testa, infagottata perennemente in abitucci trasandati, l'attrice arpeggia da par suo su tutte le corde: di moglie frustrata dall'abbandono del marito, come di madre severa e amorosa, di donna che cerca un'altra occasione e di maestra che non teme di insegnare che la vita è anche disciplina. Ed è il motivo per cui il film vale la visita.

Sempre in tema di maestri, purtroppo deludente l'omaggio ad Akira Kurosawa di Takashi Koizumi, suo allievo e poi assistente a partire da «Kagemusha». Sulla base di una sceneggiatura incompiuta del compianto cineasta nipponico, Koizumi ha realizzato «Ame Agaru» (Dopo la pioggia) una prima regia che non può negare sia in assoluto spirito di fedeltà, a partire dal soggetto. In attesa che cessi di piovere per attraversare il fiume e proseguire il viaggio, il ronin Ihei è bloccato in una piccola locanda. Un giorno passeggiando per il bosco vede due duellanti e li separa, segnalandosi all'attenzione del feudatario locale che, vista la sua abilità nelle armi, lo incarica di diventare maestro di scherma alla sua corte, cosa che susciterà molta invidia.

Purtroppo l'avventura non prende vita, manca di respiro etico; e oltre a Kurosawa, a fronte dell'opaco Akira Terao si rimpiange Toshiro Mifune.

[a. le.]

IN LAGUNA

TRA Leoluca Orlando e Massimo Cacciari, sindaci di Palermo e di Venezia, per propagandare un accordo sui trasporti pubblici tra le due città hanno scelto la terrazza dell'Hotel Excelsior al Lido, passerella di fotografi e attrici.

Cindy Sherman, giurata amante degli horror movies, artista visuale che lavora con la fotografia, è molto con il film sul graffitista Basquiat realizzato dal pittore Julian Schnabel: «Non mi è piaciuto».

KOIZUMI KUROSAWA. Takeshi Koizumi, per anni assistente di Kurosawa e realizzatore dell'ultima sceneggiatura scritta dal Maestro giapponese, «Dopo la pioggia», racconta qual era l'hobby di Kurosawa nell'ultimo tempo della sua vita: «Si dedicava a un'arte tipica giapponese, quella dei timbri personali scolpiti in legno o in avorio».

FILM PER Gianni Zanasi, regista del secondo film italiano in concorso, «A domani», ha girato contemporaneamente un altro film che sta completando, «Fuori di me», ambientato nel peggiore quartiere di Bari, il Cep. Vi interpreta pure un personaggio.

PER Ieri sera al Lido di Venezia per la presentazione dell'Agenda Stilelibero '99-2000 Michel Mann, funambolo dell'impossibile si è esibito in numero di equilibrismo, attraversando un filo d'acciaio a 25 metri d'altezza, lungomare del Lido. «Funambolo» è stato assegnato il Premio Stilelibero. Ludovico Einaudi al pianoforte, ha suonato un suo pezzo. Letture di Vincenzo Salemme.

VENTO. L'attore inglese Ricky Tomlinson, interprete di «Nasty Neighbours» credendo di essere in piena libertà, anziché al Lido, non ha resistito ad un gesto tipicamente inglese ed ha mostrato le natiche ai fotografi.

DIVENTA Sta per nascere il primo figlio del regista Gabriele Muccino: lo chiameranno Silvio. Non perché porta lo stesso nome del fratello del regista protagonista del film «Come nessuno mai», ma perché si chiama Silvio il nonno materno. Molti i delusi che credevano in un omaggio a Silvio Berlusconi.

Stasera il Galà per l'iniziativa della «Stampa»

Festivalmare, il meglio dell'estate sanremese

Gian Piero Moretti

SANREMO

Dopo il Festival, il Festivalmare. Massimo Di Cataldo, «nato» artisticamente a Sanremo, questa sera sarà la vedette del Galà del turismo organizzato dal Comune, da La Stampa e dall'agenzia Eccoci per premiare l'imprenditoria turistica dell'estate. Il «top» fra quanti si sono distinti nei vari settori del turismo, da Genova al confine con la Francia. Spiagge, gelaterie, discoteche, discobar, ma anche sagre, cabaret, cultura, sport, musica classica, e folklore. Un cocktail scintillante scaturito dai voti dei lettori del nostro giornale. Oltre 130 mila tagliandi sono pervenuti per segnalare i migliori bagni marini e la discoteca alla moda. I veri protagonisti della stagione.

Massimo Di Cataldo

Sul palco oltre a Massimo Di Cataldo, reduce da quattro Festival, che proporrà «Come sei bella», si alterneranno anche il cabarettista Beppe Braida, maghi, musicisti, ballerini. E tante splendide reginette di bellezza: Emilù Gallanti, di Savona, Miss delle Miss '99; Tina Montepilli, candidata al titolo di Playmate 2000 su Playboy; Morena Foco, di Torino, e Giorgia Dalmasso, di Caraglio (Cuneo), che affiancheranno Marco Dottore nella conduzione. E ancora Romina Mognol, vincitrice del Festival «Voci nuove per Mimì».

Un premio speciale è stato assegnato alla città di Sanremo, per l'ospitalità e per la sua grande estate ricca di eventi e di manifestazioni richiamo. Primo fra tutti Sanremo Estate, l'anti Festivalbar di Mediaset.

Festivalmare, alla seconda edizione sanremese, è in programma questa sera alle 21,30 all'Auditorium Franco Alfano, nella splendida cornice del Parco Marsaglia, fra i grandi alberghi della Belle Epoque e a due passi dal mare.

Vallette tre reginette protagoniste dei concorsi di bellezza dell'estate ligure: Erika Zingaro, Eleonora Ferro e la senegalese Abi Ba.

Il Comune di Sanremo ha già opzionato l'edizione 2000 che, come dice l'assessore Bissolotti, «dovrà essere uno dei principali appuntamenti dell'estate».

Su un Pinocchio-robot

Spielberg girerà il fanta-progetto voluto da Kubrick

Steven Spielberg porterà a termine il film di fantascienza che Stanley Kubrick aveva in progetto quando morì improvvisamente.

La notizia è stata anticipata dal Sunday Times di Londra. «Lo stesso Kubrick - ha detto Spielberg - mi aveva proposto di essere il regista, e lui sarebbe stato il produttore». La casa di produzione Warner Bros ha iniziato le trattative con Spielberg per realizzare il progetto, che secondo le previsioni di Kubrick dovrebbe costare 100 milioni di dollari.

Il film, intitolato «AI» (Artificial Intelligence) racconta una storia simile a quella di Pinocchio, ma ambientata in un futuro allucinante. Una donna sterile adotta un robot che somiglia in tutto a un bambino di cinque anni, ma non riesce ad amarlo. Il robot - monello, come il burattino di Collodi - passa attraverso una serie di esperienze più tragiche che comiche. E non ha neppure la fata turchina per assisterlo.

«Spielberg è il solo regista capace di mettere in evidenza gli aspetti umani e filosofici della vicenda», dice Jan Harlan, produttore esecutivo della maggior parte dei film di Kubrick, da «Shining» a «Full metal jacket», a «Eyes wide shut».

Kubrick aveva comprato sin dal 1982 i diritti cinematografici su un racconto di Brian Aldiss intitolato «I supergiocattoli durano tutta l'estate», da cui è tratta la sceneggiatura di «AI». Il poco prima di morire aveva girato qualche scena con un attore bambino nella parte del robot.

GRAFFITI GROUP - ROMA

Cambiate canale. Andate in edicola.

TV RADIOCORRIERE

Radiocorriere TV. Chi la sceglie non cambia più.

Ogni mercoledì in tutte le edicole la storia continua

"BIANCO SU MISURA"

È l'iniziativa che i centri convenienza Galleria hanno preparato per te.

SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO

Frigoriferi - Combinati - Lavatrici - Cucine
Lavastoviglie - Congelatori piccoli per la casa

SUPERVALUTAZIONE del tuo usato
I prezzi
I migliori marchi
La garanzia
Bianco su misura. Per voi da ora.
Cosa aspetti, misura la convenienza

FRIGORIFERI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
mod. T 141 140 lt. - Frigo Tavolo Bianco		319.000
lt. - Frigo doppia porta		449.000
Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta	379.000	529.000
ARISTON Bianco 240 lt. - **Classe A** - Frigo doppia porta	519.000	700.000
Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta - Linea soft		690.000
Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta - Termostato regolabile - Sbrinamento automatico - 5 ANNI DI GARANZIA		720.000
Bianco 300 lt. - Monoporta		750.000
CANDY 240 lt. - **Classe A** - Frigo doppia porta - **Colorato Blu, Giallo**	599.000	770.000
WHIRLPOOL 240 lt. - Frigo doppia porta - **Colorato Blu, Giallo, Inox**	649.000	840.000

COMBINATI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
Bianco lt. - 2 motori - Sbrinamento automatico - Termostato regolabile esterno		1.050.000
ELECTROLUX Bianco 240 lt. - 1 motore - Termostato regolabile esterno - Tasto congelamento rapido - Sbrinamento automatico - 5 ANNI DI GARANZIA		1.100.000
INDESIT Bianco 380 lt. - 2 motori		1.150.000
Bianco 350 lt. - 2 motori		1.250.000
Bianco 370 lt. - 2 motori - Estetica soft		1.250.000
Bianco 300 lt. - 2 motori - Linea soft - Porta reversibile - 5 ANNI DI GARANZIA		1.050.000
REX BLU 350 lt. - 2 motori - Classe B - Ventilato - Ripiani in vetro superisolato		1.400.000
BOSCH Bianco 350 lt. - 2 motori - Bombato - Ventilato		1.460.000
350 lt. - 2 motori - **Colore Grey - Giallo - Blu - Rosso**	1.149.000	1.490.000
Bianco 350 lt. - 2 motori - Linea soft - Porta reversibile - Termostato regolabile		1.900.000

CONGELATORI A POZZETTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
Bianco 120 lt.		490.000
IGNIS Bianco 200 lt.	369.000	529.000
Bianco 130 lt.		
230 lt.		720.000
REX 210 lt. - **Classe A** - Luce interna	679.000	920.000
ELECTROLUX 330 lt. - 5 ANNI DI GARANZIA	859.000	1.190.000

CONGELATORI VERTICALI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA Bianco 120 lt. - Termostato regolabile esterno		529.000
Bianco 200 lt. - Termostato regolabile esterno		680.000
200 lt. **Classe A** - Luce alogena - 5 ANNI DI GARANZIA		1.690.000

LAVASTOVIGLIE

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA Bianco 60 cm - 12 coperti - 4 programmi - 2 temperature	529.000	700.000
ELECTROLUX 12 coperti - 5 progr. - 2 temperature - Spia sale - 5 ANNI DI	799.000	1.150.000
CANDY 8 coperti - 7 programmi - 3 temperature - 45 cm		1.100.000
WHIRLPOOL NERA 12 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale		1.300.000
CANDY INOX NERA 12 coperti - 7 programmi		1.350.000
8 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale - Acquablock - 5 ANNI DI GARANZIA		1.350.000
Bianca 12 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale	999.000	1.300.000
BOSCH Due in Uno 12 coperti - 4 temperature - Timer - Spia sale - Acquastop		1.599.000

LAVATRICI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato automatico soft-line - 14 programmi - Tasto lavaggio freddo		449.000
CANDY 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile Tasto esclusione centrifuga	439.000	590.000
INDESIT 5 Kg - Termostato 1/2 carico - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga		610.000
SAN GIORGIO 5 Kg - Termostato 1/2 carico	499.000	650.000
REX 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile		740.000
ARISTON 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile - 500 giri		760.000
BOSCH 5 Kg - Termostato regolabile - 500 giri - 1/2 carico - Tasto lavaggio freddo	679.000	890.000
ELECTROLUX 5 Kg - Termostato 1/2 carico - 550 giri - Cesto inox - Tasto esclusione centrifuga 5 ANNI DI GARANZIA	729.000	920.000
CANDY 5 Kg - Termostato regolabile - 850 giri - 1/2 carico - LAVAGGIO 32"		1.100.000

LAVATRICI 33-40 cm

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
33 cm - Vasca inox - Termostato regolabile	599.000	790.000
INDESIT 40 cm - Termostato regolabile	599.000	790.000
ELECTROLUX 45 cm - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga Tasto 1/2 carico - 5 ANNI DI GARANZIA		1.100.000
ARISTON 40 cm - Vasca inox - Cachemire 700 giri - Termostato regolabile		1.100.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
INDESIT 5 Kg - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico		849.000
SAN GIORGIO 5 Kg - 550 giri - Termostato regolabile Tasto 1/2 carico	759.000	1.040.000
ARISTON 5 Kg - Vasca inox - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico		1.100.000
ELECTROLUX 5 Kg - 550 giri - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga - 5 ANNI DI GARANZIA		1.190.000

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI DI DIMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. ALFINE DI POTER SODDISFARE PIÙ LE RICHIESTE, SI PUÒ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE REGISTRAZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO COMUNICAZIONE SETTIMANALE.
*TAEG 0% - TAN 0% SUL IMPORTO FINANZIATO PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA, PREVIO ISTRUTTORIA BANCARIA

Galleria

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

TORINO
Via S. Donato 44/C
Tel.

CHIERI
Centro Comm. Il Gialdo
Via Rossi di Montelera
Tel.

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 19/21
(di fianco a Facit)
Tel. 011.643812

BUROLO
S.S. 31
Ingresso da Via Botazzi 1/3
Tel.

Con programmi di corretta alimentazione e tecniche antistress

La silhouette che nasce dal relax

Nei Centri Lorelei si recupera salute e forma

Essere o non essere il simbolo della forma? Molte persone si pongono questo amletico quesito da diverso tempo, in particolare le donne.

Oggi più che mai la donna ha assunto il proprio ruolo nella società. Come risulta da statistiche e ricerche svolte, il viso abbronzato di una persona è più gradevole ed efficace di un viso pallido, qualunque sia la funzione che esplica nel momento.

Salutismo? Moda? Cos'altro crea quest'esigenza? Semplicemente il piacere di apparire in salute, forma e bellezza. La donna moderna è più che mai attenta a questi aspetti e si prodiga in tal senso. Spesso la cattiva educazione alimentare è il primo e il più grande nemico da sconfiggere per ottenere questi risultati. Imparare a alimentarsi è una delle esigenze maggiori di questa fine secolo. La giusta alimentazione significa salute ed eliminazione parziale degli inestetismi da essa derivanti (sovrappeso, cellulite e così via).

Presso i centri Lorelei questa fase del trattamento è ritenuta basilare. Corsi di sana e corretta alimentazione precedono tutte le sedute, sia attive sia di relax. Lo scopo è quello di abbinare l'educazione alimentare ad una fase attiva di diminuzione degli inestetismi derivanti da una alimentazione scorretta e frettolosa, come quella alla quale siamo obbligati nella vita di tutti i giorni.

Correre nel primo bar a mangiare quello che capita, il panino, la pizza, non sono proibite, ma dovrebbero essere fatte con oculatezza e, se possibile, rispettando l'abbinamento e i tempi di assunzione dei diversi cibi. Non è importante privarsi di determinati cibi se non si gestiscono in modo corretto gli alimenti che si mangiano successivamente. Non è corretto mangiare la porchetta a mezzanotte, prima di andare a dormire, poiché durante la notte si accumulano i grassi. Se si vuole proprio rinunciare alla porchetta è meglio mangiarne una quantità moderata e magari prima di fare qualche sforzo fisico che consenta di smaltirla, se possibile associandola a cibi che contengano sostanze in grado di bruciare i grassi che contiene.

Prodotti della moderna farmacologia propongono risultati strabilianti però mai citare le controindicazioni. Nei centri Lorelei non si possono di certo fare mirabolanti promesse di perdere cinque chili in cinque giorni, ma si riescono ad assicurare, grazie ad una miscellanea di metodi ed attrezzature all'avanguardia, risultati eccezionali con un adeguato programma di sedute, peraltro già indicati nel contratto.

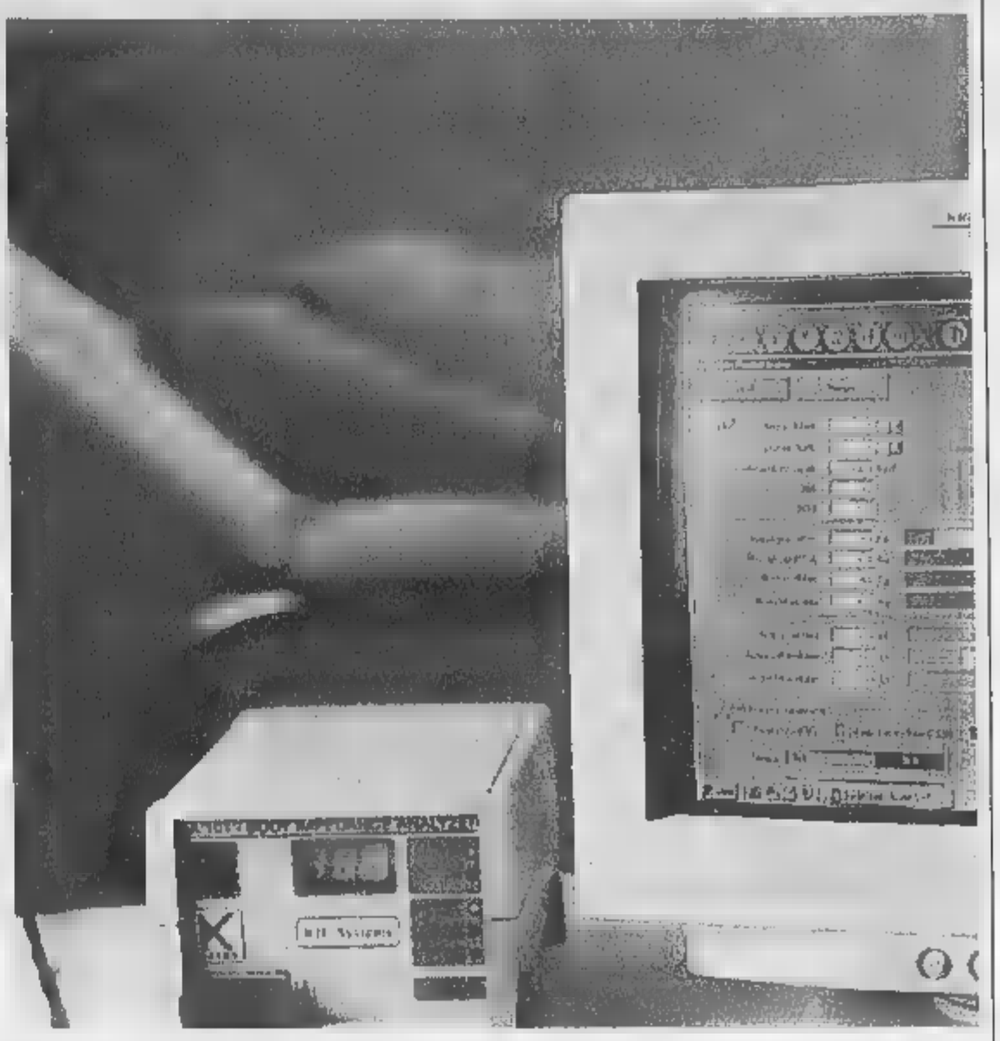
Una signora ha chiesto funzionava in garanzia e le è stato spiegato che, se non otteneva i risultati promessi, poteva decidere se proseguire i trattamenti sino al raggiungimento dei risultati, oppure ottenere il rimborso di quanto versato per il ciclo di trattamenti.

I centri Lorelei sono sicuri dei propri metodi e quindi hanno la possibilità di promettere in tutta tranquillità i risultati. Solo la sapiente combinazione di più trattamenti può portare a buoni risultati. Anni di esperienza nel settore hanno permesso al personale dei centri Lorelei di affinare una metodologia efficace e ai tecnici di creare macchinari capaci di dare risultati in tempi ragionevoli.

La stessa signore che ha chiesto informazioni sul tipo ed i metodi della garanzia ha chiesto alla sua assistente quanta ginnastica doveva fare e quale dieta doveva seguire. Ginnastica e dieta non sono sufficienti a risolvere i problemi di chi soffre da tempo per la sua linea. Solo la giusta combinazione di più elementi può dare risultati. Imparare ad alimentarsi, fare un minimo di attività motoria e il giusto rilassamento è la formula vincente.

Tutto ciò deve però essere determinato tramite un attento esame, tenendo conto del tipo di vita e delle situazioni contingenti e particolari che possono determinare sovraccarichi nervosi ad eccessi d'alimentazione o ritenzioni di diversa natura.

Vincere queste piccole sfide, soddisfare queste domande e trovare con la cliente le migliori soluzioni sono il pane quotidiano delle consulenti Lorelei. Affidate con fiducia il vostro benessere a chi del benessere ha fatto mestiere. Ritrovate voi stesse e la vostra migliore immagine con l'aiuto di chi, solo per voi, è esegue uno studio mirato dei vostri problemi.



Non promesse di risultati impossibili, un piano di sedute studiato e seguito da esperti

Tecnologia, un amico prezioso della bellezza

Conoscere bene il proprio corpo è il primo gradino per il successo

Per poter determinare in modo oculato e preciso quali i termini nei quali è considerarsi corretto alimentarsi, quali cibi quanta acqua è necessario avere nel proprio corpo, bisogna conoscere il più precisamente possibile la composizione corporea della persona. Oggi tutto ciò è reso possibile da sofisticati strumenti che operano un'attenta analisi della composizione corporea tramite un conteggio bioelettrico del grado d'impedenza della materia ed un software appositamente creato per il calcolo delle varie masse che la compongono.

Massa magra (ovvero muscolo), grassa (ovvero tessuto adiposo) ed infine massa liquida (ovvero acqua corporea e liquidi interstiziali) sono le componenti base sulle quali è effettuata l'analisi impedenziometrica. Da quest'analisi emergono dati precisi, quali reattanza e resistenza, che, espressi in valori numerici, sono inseriti nel sistema di calcolo del software e originano grafici e parametri di relazione con i quali è possibile creare i profili di forma ideale delle clienti. Questo strumento è l'Analizzatore di Composizione Corporea, di cui tutti i centri Lorelei sono dotati. L'apparecchiatura è di semplice utilizzo. Consiste nell'appoggiare sulla pelle della mano del piede della cliente due adesivi collegati all'unità centrale. Gli adesivi di materiale altamente conduttivo e riescono, ite la corrente del corpo, a trasmettere all'apparecchiatura i dati di reattanza e resistenza necessari per il calcolo. Ottenuti questi dati e imputati gli stessi nel sistema computerizzato, l'analisi è terminata ed il computer emette l'inesorabile sentenza. Questa sempre è negativa, a volte la differenza dai dati di normalità è solo costituita da un'alta percentuale di ritenzione idrica. Questa difformità spesso ha anche solo origini oppure è determinata da situazioni momentanee che possono essere alterate dal tipo di alimentazione che in quel momento viene adottato. Le im e facili correzioni a tale alterazione vengono illustrate nei corsi collettivi di educazione alimentare che, abbinati ad minimo di attività fisica, sono, il supporto del trattamento di rilassamento, sufficienti a ristabilire il corretto equilibrio dell'organismo.

in linea
con il tuo
benessere

Programma Lorelei
è un metodo innovativo di dimagrimento e rimodellamento localizzato.

Si basa su un'attenta analisi preliminare della composizione corporea.

È completamente naturale non invasivo e senza l'utilizzo di alcun farmaco.

È un trattamento rilassante e piacevole che dona benessere fisico e mentale.

I risultati sono evidenti già dalle prime settimane e garantiti per iscritto.
(Le condizioni sono visionabili c/o i centri.)

5 sedute MAGRO

* all'iscrizione

Lorelei

Via Gioanetti 7/A (zona Gran Madre) TORINO
Via Pastrengo 122/1 bis MONCALIERI Tel. 011/6056202-3
800 651 744 NON SERVE PREFISSO

Siamo aperti anche: ALBA - ALESSANDRIA - AREZZO - BARI - CESENA - FAENZA - MONCALIERI - PIACENZA - PISTOIA - SAN REMO - TORINO - TREVISO - VERONA

Vieri allarma lo staff azzurro

ROMA. Qualche giro di campo, trotterellando. Dieci minuti più o meno. Poi Christian Vieri (foto) è rientrato nello spogliatoio della Borghesiana, rinunciando all'allenamento prima della partenza della Nazionale per Napoli. Fastidi ai flessori della coscia sinistra, dolorini che hanno consigliato il giocatore, il ct Zoff e il dottor Ferretti, medico azzurro specialista in ortopedia, a rinunciare alla seduta. Vieri: «Niente di grave, non ho problemi, contro la Danimarca gioco». Zoff: «Christian ha sentito un piccolo dolore all'inizio dell'allenamento e abbiamo preferito non rischiare. Credo e spero che non sia nulla di serio. Per questo non ho pensato al nome del suo eventuale sostituto». Ferretti: «Sono ottimista, il ragazzo sta bene, in campo ci sarà». Zoff ha confermato che saranno quattro le amichevoli che la Nazionale sosterrà prima dell'avventura europea del prossimo giugno.

Toro, Lentini domenica ci sarà

TORINO. Lentini migliora e, salvo colpi di scena, sarà in campo domenica al Delle Alpi con il Venezia. L'ecografia ha confermato che la leggera distruzione muscolare alla gamba sinistra è stata assorbita e, stamane a Orbassano, il fantasista si unirà ai compagni per la ripresa della preparazione. Con il probabile recupero di Lentini, potrebbe essere Sommese l'altro partner di Ferrante, con Ivic in panchina pronto ad entrare durante la ripresa. In difesa, dove mancherà lo squalificato Mendez, è sicuro il rientro di Maltagliati. Diawara si sposterà sulla fascia [illegible] sostituirà ancora Pecchia che deve scontare la seconda e ultima giornata di sospensione. Infine, nella tarda mattinata di venerdì dovrebbe sbloccarsi la situazione [illegible] Filadelfia nell'incontro fissato in Comune [illegible] sindaco, Fondazione e Torino Calcio. [b. b.]

OGGI IN TV

12,00 Sport notizie	Raitre
12,30 Tmc Sport	Tmc
13,30 Tennis. Us Open	Tele+
15,50 Ciclismo. Vuelta di Spagna	Raitre
17,30 Volley. Europei: Italia-Austria	Raitre
18,00 Volley. Europei: Italia-Austria	Raidue
18,20 Sportsera	Raidue
19,57 Studio sport	Italia 1
20,00 Atletica. Berlino: Golden League	Tele+
20,10 Tmc Sport	Tmc
23,00 Tmc2 Sport. Magazine	Tmc2
23,15 Cronо, lampo di motori	Tmc
0,10 Tennis. Us Open	Tele+

LA STAMPA

SPORT

Martedì 7 Settembre [illegible] 27

Il citì teme che la compressione degli spazi a favore dei club faccia sparire la squadra azzurra

Zoff (a destra) sta raggiungendo la qualificazione agli Europei con più facilità rispetto a Sacchi e Maldini. «Ma prima di pensare a Del Piero con Vieri-Inzaghi dobbiamo battere la Danimarca»

Per il ct dell'Under, Marco Tardelli «l'inno azzurro è un'emozione forte»

ZOFF *ai politici* «*Difendete la* NAZIONALE»

Giancarlo Laurenzi

ROMA

Ha due preoccupazioni, Dino Zoff. La prima, lieve, è per le condizioni di Vieri, che ieri non ha preso parte all'allenamento per fastidi ai flessori della coscia sinistra. La seconda, più seria, coinvolge le trabalanti [illegible] della Nazionale da lui incidentalmente allenata. Domenica, all'Olimpico, c'erano oltre 25 mila anime per vedere l'allenamento con i bebè della Lodigiani. Un'enormità, più di quanti la città di Parma mosse per la decisiva e amara sfida di Champions League contro i Rangers, agosto scorso.

Deduzione: la Nazionale tira ancora, i suoi campioni anche. Il problema è che i club, decisi a portare l'ultimo assalto a quello che non è loro (e soprattutto contro chi non è con loro), hanno fatto la loro proposta e sono convinti di trasformarlo in legge, prima o poi: un mese l'anno (giugno) riservato alla Nazionale, ma niente più fastidi durante la stagione, da luglio a maggio solo campionati, [illegible] amichevoli televisive. Un serpente boa per soffocare l'azzurro.

Zoff, il Mito, l'Istituzione, non ci [illegible]. Con garbo e un [illegible] allungato. «Già così siamo al limite, ridurre gli spazi significa metter fuori gioco [illegible] Nazionale, rendere la situazione insostenibile. [illegible] discorso per gli stranieri: tutti i Paesi dovrebbero accordarsi a limitare a 5 per squadra il loro impiego. La nazionale di Lega? A quel punto aboliamo proprio la Nazionale».

Si potrebbe provare il contropiede, chiedere più spazi per la Nazionale, anziché ridurli. «Il calendario è già codificato, Uefa e Fifa hanno deciso tutto, messo i loro paletti. [illegible] sdegno perché non vedo alternative. Una settimana in più non sarebbe male, mi permetterebbe di far stare insieme i ragazzi, [illegible]li più spesso».

Tardelli sostiene che dovrebbe scendere in campo la politica per difendere la squadra di tutti: «Perché rappresenta il Paese, la maglia azzurra con il rito dell'inno è una delle emozioni forti della vita». Zoff si unisce all'ex collega mundial, ora tecnico dell'Under [illegible], e invoca l'onorevole salvagente: «La politica è l'espressione del volere di un popolo, deve tutelare gli interessi del Paese, della gente. Se la Nazionale è tale, la politica deve intervenire». Un appello a Nizzola, pacato ma fermo: «La Federazione combatta per salvare questi spazi, per favore».

Ovvio che per mollare l'osso i club devono avere garanzie in carne e ossa e nero su bianco. Danno i giocatori alla Nazionale rischiando di riceverli indietro con acciacchi o (il caso più eclatante è quello di Nesta agli ultimi Mondiali con Zoff presidente della Lazio, guarda un po' che caso) feriti da lesioni terribili. E la proposta [illegible] Zoff [illegible] il [illegible] compromesso storico: risarcimenti e/o indennizzi ai club per avere via libera alla Nazionale: «Un'idea praticabile, concreta, perché la Nazionale [illegible] un bene di interesse pubblico, ma i club hanno fatto investimenti onerosi: giusto proteggere pure i loro capitali».

[illegible] tempo per lui - [illegible] tesoro azzurro -, più possibilità per provare soluzioni [illegible] alla squadra [illegible] ha [illegible] mente, cioè quella che scenderà in campo domani a Napoli con la Danimarca (per qualificarci alla fase finale basta anche una sconfitta 1-0), con l'eccezione dell'infortunato Maldini che appena pronto ritroverà il suo posto di capitano. Più la mina vagante Del Piero. Perché Vieri e Inzaghi vanno benone, ma Del Piero è sempre Pinturicchio. «Non [illegible] un problema, cerchiamo di vivere [illegible] per momento, ci saranno modi e tempi per provare, fare esperimenti: è sempre successo così, da che mondo è mondo. Per me è una gioia avere un talento come Del Piero, spero dimostri presto sul campo il suo valore. Anche coi tempi stretti che abbiamo possiamo presentare una buona Nazionale. Chiesa vice-Vieri? Vedremo. Rispetto a Sacchi e Maldini ho raggiunto la qualificazione con più facilità? Vero, ma aspettiamo mercoledì sera per dirlo ad alta voce».

Vieri torna sull'argomento clou: Nazionale o club, chi merita di più? «Più spazi per questa Azzurra? Giusto, [illegible]. Ha ragione Sacchi: quando ci [illegible] vede per 3-4 giorni non si possono provare schemi. E lo spettacolo latita».

Rivera dice no

«Il Parlamento non interverrà»

ROMA. «Mi dispiace, ma Parlamento e governo non possono intervenire: [illegible] esprimendo [illegible] loro preoccupazione. Può essere solo la politica di Federcalcio e Lega calcio a indirizzare i calendari per lasciare il giusto spazio alla Nazionale». Marco Tardelli ha lanciato il sasso, Dino Zoff l'ha raccolto, [illegible] è Gianni Rivera, che nel pallone c'è vissuto e nella politica ora vive, a spegnere l'entusiasmo dei due tecnici: la politica non può far nulla [illegible] questa vicenda. «Non credo che il ministro Melandri o [illegible] Parlamento - spiega il sottosegretario alla Difesa - possano fare interventi su società professionistiche private. Gli unici organi che possono intervenire sono la Lega e la Federcalcio, nelle scelte dei programmi e nei calendari. Anche il Coni potrebbe fare qualcosa».

Fra gli azzurri, le uniche voci favorevoli all'intervento [illegible] Tardelli [illegible] quelle di Vieri e Buffon. In particolare, il portiere del Parma, sostiene: «La Nazionale va tutelata e protetta e, magari, con un intervento dall'alto [illegible] potrebbero risolvere tanti problemi». Di Francesco: «L'intervento dei politici non mi sembra il mezzo più indicato. Anzi non serve proprio a nulla». Gli azzurri concordano nel bocciare le tesi di Arrigo Sacchi, il quale sostiene che, per un ct, sarà molto difficile costruire ed organizzare grandi nazionali e [illegible] queste fare spettacolo. Durissimo Albertini: «Lo spettacolo lo fanno solo i grandi campioni. La gente, quando vede la Nazionale allo stadio, non nota se un giocatore fa bene una diagonale o uno schema».

Al di fuori [illegible] clan azzurro, Fascetti dice: «La Nazionale avrà i suoi spazi e non capisco come possa perdere interesse». Preoccupato Capello: «Domenica affronterò l'Inter, ma con quale preparazione se riavrò i nazionali solo giovedì? Al di là di questo sono felice per l'entusiasmo che [illegible] suscitano».

Via libera, anzi no

Davids gioca? C'è un giallo sul sì del Coni

TORINO

Edgar Davids, [illegible] centrocampista della Juve affetto da glaucoma all'occhio destro, ha giocato e segnato sabato a Rotterdam nell'amichevole Olanda-Belgio, ma l'ok ricevuto dalla Fifa [illegible] valido fino al 3 ottobre, non ha valore per il [illegible] pionato italiano. Davids sarà disponibile soltanto se nel frattempo sarà pervenuta l'autorizzazione del Cio. La sensazione che, invece, Davids potesse gio[illegible] già [illegible] Cagliari si era diffusa ieri in seguito ad una interpretazione personale del segretario del Coni, Raffaello Pagnozzi, che ha dichiarato: «La Fifa ha dato il suo [illegible] alla cura e ora il caso è chiarito: Davids può giocare».

La realtà è diversa e il Coni ha chiarito la vicenda spiegando di [illegible] avere alcun potere autorizzativo rispetto all'utilizzo di farmaci contenenti sostanze proibite dal Cio, sostanze che, una volta rilevate nelle analisi di controllo di un atleta, darebbero comunque inizio all'attività degli organi disciplinari e giurisdizionali del Coni». Insomma, fino [illegible] nuovo ordine Davids non gioca.

La Juve ha sollecitato un intervento della Federcalcio che da parte sua ha invitato il Coni a fare in modo che il responso del Cio sia il più sollecito possibile. Così il responsabile della commissione medica del comitato olimpico internazionale, il dottor Patrick Schamasch, ha accettato di sottoporre [illegible] procedura d'urgenza il caso alla commissione stessa. I tempi non saranno brevissimi, forse soltanto sabato ci sarà [illegible] responso.

Il fatto che Davids abbia giocato in Olanda costituisce, secondo la Juve, [illegible] precedente importante. Ma Bettega ammonisce: «Aspettiamo i documenti del Coni, non vogliamo rischiare [illegible] squalifica del giocatore». Intanto oggi il centrocampista sarà [illegible] Torino per la ripresa degli allenamenti. Il dottor Agricola, che gli ha parlato domenica, spiega: «Mi ha detto che sta bene. Già [illegible] faremo un controllo e probabilmente cambieremo [illegible] riduremo [illegible] cura».

Se Davids giocherà potrà utilizzare gli occhiali leggerissimi e infrangibili di sabato. L'arbitro non lo vieterà, ma soltanto dopo [illegible] [illegible]stato che non sono pericolosi per lui e per gli avversari. [f. var.]

CONFRONTO ALL'AMERICANA FRA ARBITRI, TECNICI E PORTIERI SULLE REGOLE PIU' DISCUSSE

Capello: [illegible]oscheriamo in tv i simulatori

E Braschi ribatte: «Tocca a voi allenatori lasciarli fuori»

retroscena

Roberto Beccantini

inviato a ROMA

GUERRA ai simulatori, d'accordo, [illegible] come? La qualità delle pene, e gli strumenti per arrivarci, spaccano gli stati generali del calcio - arbitri, allenatori, dirigenti, capitani, portieri - più ancora degli altri argomenti sul tappeto, il fallo da tergo e il rapporto, non nuovo ma sempre più colpevolmente nebbioso, fra portiere, rigore ed espulsione.

All'incontro, protrattosi per oltre due ore, hanno preso parte 37 delle [illegible] società di serie A e B: tutte, a eccezione del Savoia.

Prima i filmati e poi il dibattito. Il sasso lo scaglia Eugenio Fascetti: «Perché non equiparare la simulazione al tackle da dietro e, invece del giallo, prescritto dalla Fifa, tirar fuori subito il rosso?» Favorevole alla cacciata dei tuffatori, anche Marcello Lippi: «I collaboratori degli arbitri devono avere più personalità. In sede Uefa, la settimana scorsa, ci è stato proposto di abolire il quarto uomo, e di aggiungere due assistenti, uno per porta. Concordo in pieno. Così piazzati, contribuirebbero a risolvere l'annoso problema dei gol fantasma, e a stabilire, nell'ambito delle rispettive aree, l'effettiva consistenza dei contatti». Fabio Capello si spinge oltre: «Ciò che più mi indigna è che [illegible] prendendo sempre più piede, sin dai tornei giovanili, la simulazione [illegible] urlo: appena sfiorati, ci si rotola a terra e si grida. Di qui la mia provocazione: istituire una commissione ad hoc che, grazie al supporto televisivo, come già avviene in Germania, abbia la facoltà di multare e squalificare il "ladro" e "furto" consumato. In caso contrario, saranno sempre i furbi a prevalere». Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto, i designatori, si aggrappano a tortuosi giri di parole, fatevi promotori di una crociata presso la Fifa, noi non possiamo che applicare le regole vigenti, al massimo, spiega Bergamo, dopo aver invitato gli arbitri a un attimo di riflessione. Cosa che manda in bestia Nedo Sonetti, che già aveva definito «un secondino» il quarto uomo: «Siamo sospettosi per natura, noi italiani, e allora mi scuserete se l'attimo di riflessione mi giunge strano: se serve a chiedere conforto all'assistente, ci sto. Ma dal momento che [illegible] molti dubbi che serva a questo, preferisco l'istinto ragionato, il fischio quasi immediato».

Giancarlo Marocchi è il capitano del Bologna e del partito degli indulgenti: «Trovo che espellere i simulatori sia esagerato. Un filmato che li smascheri è peggio di una squalifica. Non solo: spesso, la linea di confine fra uno che ca[illegible] e uno che accentua è terribilmente sottile». Lippi s'inalbera: «Non ti capisco, caro Marocchi».

Si procede in ordine sparso, nella speranza che [illegible] gli altri a fare il passo che tu suggerisci ma [illegible] hai il coraggio di compiere. Sino, almeno, all'intervento di Stefano Braschi, arbitro internazionale: «Noi, come categoria, sentiamo molto il problema della simulazione. Ben venga la prova tv. Ben venga la commissione proposta da Capello. Una provocazione, però, l'avrei anch'io: perché voi allenatori non lasciate fuori chi simula?» Brusio in sala. Voce dal fondo: perché fanno comodo. Ha ragione l'avvocato Campana, quando parla di «battaglia culturale». Tutti bravi a stigmatizzare ma poi, all'atto pratico, non si muove foglia. Fascetti, [illegible] lui, ne butta lì un'altra: [illegible] chiedo come mai, da noi, a Inzaghi fischino tanti falli (a favore), e [illegible] Nazionale no». Dalla platea, Luciano Moggi insorge piccato (!): «Finiamola di fare retorica, se [illegible] [illegible] nostri scivola e gli danno rigore, [illegible] no piange, anzi. Quanto a Fascetti, giù le mani da Inzaghi: la Juve, la scorsa stagione, di rigori [illegible] ha avuti due».

Sono seminari, questi, che lasciano un gran freddo dentro. Resta l'utopia di Braschi, quell'invito-monito agli allenatori che, naturalmente, nessuno raccoglierà. Interessi e regolamento sono i principali alleati dei simulatori. Gli arbitri, da soli, [illegible] [illegible] la faranno mai.

Fabio Capello: punire i [illegible]

Stefano Braschi: [illegible] venga la tv

VIAGGIARE CON LE SQUADRE [illegible]' [illegible]

ROMA. Arbitri, viaggiare sul charter [illegible] una squadra non [illegible] più «reato». Lo ha dichiarato Pierluigi Pairetto, riferendosi al passaggio che il Milan aveva offerto a Trentalanga, dopo la partita di Lecce. Trentalange [illegible] richiesto regolare permesso ai suoi superiori, per onorare al meglio un'impegno infrasettimanale. Tranquilli, portieri. Con buona pace di Bergamo & Pairetto, la svolta drastica di Sportilia era una bufala. La regole non [illegible] cambiata. Come sempre, dal 1991, il portiere verrà espulso unicamente quando, con un intervento grave [illegible] deliberato, sfilerà all'attaccante una chiara occasione da gol. Su quel termine, *chiara*, Pierluigi Frosio, allenatore del Monza, ha invocato lumi. Rimane cruciale la discrezionalità: più vicina, per fortuna, a quella filosofia casariniana che si vorrebbe correggere che non agli impulsi [illegible] lasti dei designatori. [ro. be.]

Europei a Vienna: solo la finale qualifica per la World Cup che darà tre posti per i Giochi

Volley, tappa verso Sydney

Oggi facile esordio contro l'Austria

[redacted] Cucci
Inviato a VIENNA

Comincia un altro Europeo, il ventunesimo, il primo con il libero e il punteggio che cambia a ogni azione. L'ultimo, due anni fa, finì male per l'Italvolley, «soltanto» terza in Olanda dopo aver perso già alla seconda partita contro la Jugoslavia i suoi schiacciatori titolari: Rosalba e Pippi uscirono con due caviglie formato melone. Era il 7 settembre, proprio come oggi. La ricorrenza non spaventa Andrea Anastasi, citì che pensa positivo anche quando, com'è successo domenica sera, all'arrivo a Vienna ha scoperto che i bagagli della comitiva avevano preso altro volo: «Perché dovrei preoccuparmi? Stiamo tutti bene, veniamo da un ciclo proficuo di lavoro e non vediamo l'ora di giocare».

Il problema è che il debutto odierno contro l'Austria rischia di non essere una cosa seria. I padroni di casa, infatti, fanno parte del Terzo Mondo pallavolistico. L'ultimo Europeo che li vide protagonisti (si fa per dire) fu quello del '71: ventunesimi su ventidue. Contro di loro abbiamo sempre vinto (6 su 6), ma non li incrociamo dal '75. «Non abbiamo nemmeno preparato la partita al video - confessa candidamente Anastasi -. Più che altro l'esordio servirà per abituarci all'impianto, che è enorme. Non giocherà il sestetto-base: vedrete soltanto il giorno dopo contro la Bulgaria. E' un Europeo atipico, corto e insidioso, con una partita da vincere a ogni costo: la semifinale di sabato. L'obiettivo numero uno, infatti, è andare in finale per poter fare la Coppa del Mondo che spedirà le prime tre alle Olimpiadi, risparmiando altri tornei di qualificazione».

Ma un argento europeo sarebbe una delusione per i campioni del mondo? «E' la condanna di questa Nazionale, che ha abituato tutti troppo bene. 'Colpa' di un gruppo di atleti straordinari, che hanno vinto tutto ma che hanno ancora l'umiltà e la voglia di lavorare sodo per cercare di migliorare». L'assist è evidente. Il riferimento del ct chiama in causa, primo fra tutti, capitan Andrea Gardini, 34 anni, azzurro da 13 stagioni e mezza. In questa Italia è l'unico superstite (con Anastasi, che allora schiacciava) dell'Europeo '87, l'ultimo a cui prendemmo mazzate. Oggi colleziona il 400° gettone in Nazionale: «Sono ancora in pista perché mi piace giocare e il miglior volley è quello delle grandi competizioni internazionali. L'idea di potermi vivere ancora altre è una droga potentissima». E adesso, con l'avvento del libero, un centrale gioca e suda ancora di meno... «E' vero, ma il mio ruolo sta diventando di una difficoltà pazzesca: passi più tempo davanti al video a studiare le mosse degli avversari che in campo a contrastarle. Meno fatica, ma più stress. Proprio come questo Europeo, che sarà il più veloce di sempre e non perdonerà il minimo errore». E sarà lotta dura, con 5 delle prime 7 dei Mondiali '98. «Occhio all'Olanda - avvisa Anastasi -. Con il rientro di Blangé è tornata fortissima». E la Jugoslavia, argento iridato? Il ghigno del ct diventa amaro: «Una dozzina di giorni fa, contro di noi, l'ho vista male. Poi però è andata a Treviso, ospite della Sisley. Bello spirito di corpo: ai club italiani non bastava allenare i big stranieri, adesso lo fanno anche con le Nazionali avversarie».

Girone A (Vienna): h. 17 Italia-Austria (tv su Rai3 dalle 17,30, Rai2 dalle 19), h. 19,30 Russia-Bulgaria. *Girone B* (Wiener Neustadt): h. 17 Jugoslavia-Rep. Ceca, h. 19,30 Francia-Olanda.

I DODICI AZZURRI

cognome	nome	anni	club	ruolo	Europei giocati	Europei vinti
BRACCI	Marco	33	Roma	schiacciatore	3	3*
[redacted]	Mirko	26	Macerata	libero	-	-
GARDINI	Andrea	34	Roma	centrale	6	3
[redacted]	Andrea	29	Modena	opposto	4	2
GIOMBINI	Leondino	24	Palermo	opposto	-	-
[redacted]	Pasquale	29	Treviso	centrale	3	2
MASTRANGELO	Luigi	24	Cuneo	centrale	-	-
MEONI	Marco	26	Macerata	palleggiatore	2	1*
[redacted]	Samuele	26	[redacted]	schiacciatore	1	1
ROSALBA	Si[redacted]	23	Macerata	schiacciatore	1	-
[redacted]	Andrea	28	Montichiari	schiacciatore	1	-
TOFOLI	Paolo	33	Roma	palleggiatore	4	3

* Bracci (1989) e Meoni (1995) hanno vinto un Europeo senza mai entrare in campo

Il capitano azzurro Andrea Gardini

Settebello e Setterosa okay

Pallanuoto: fra le otto grandi d'Europa

Doppia vittoria italiana nell'ultimo turno eliminatorio degli Europei di pallanuoto in Toscana. Ieri sera a Firenze il Settebello ha regolato la Slovenia (9-7) e domani affronterà nei quarti la Russia. Nel pomeriggio a Prato il Setterosa si era invece imposto sulla Grecia (7-5) e ora contenderà il pass per le semifinali alla Spagna.

Quello degli azzurri è stata una partita platonica, ché non avrebbe potuto cambiare la classifica né per l'Italia né per la Slovenia. Gli accoppiamenti dei quarti erano infatti già acquisiti: Spagna-Grecia, Ungheria-Germania, Croazia-Jugoslavia e, appunto, Italia-Russia. Le reti azzurre di ieri sono state segnate da Sottani (3), R. Calcaterra (2), Riccadonna, A. Calcaterra e Ghibellini, più un autogol di Romovec.

Contro la Grecia il Setterosa avrebbe invece dovuto vincere con 14 reti di scarto per superare in classifica l'Olanda e concludere in testa il girone, saltando così il turno dei quarti. Nel primo pomeriggio di ieri proprio le «orange», che erano a pari punti con il Setterosa, avevano infatti travolto 27-3 la Francia, battuta il giorno prima dall'Italia «solo» 19-3. Quasi impossibile, però, rifilare alle elleniche un divario altrettanto netto e così le ragazze di Formiconi si sono limitate a vincere senza soffrire con reti di Allucci, Bainnova (2), Vaillant (3) e Grego: e domani affronteranno nei quarti le iberiche (h. 17). Intanto gli Europei riposano.

Carlo Silipo, star del Settebello

La Golden League di atletica a Berlino

Un milione di dollari per Kipketer e la Szabo

Ultima gara, da vincere ad ogni costo Doping: Christie assolto dai britannici

BERLINO

Ultima tappa, stasera, della Golden League con due gare che valgono un tesoro. Sono gli 800 maschili e i 3000 femminili. A contendersi ed, eventualmente, dividersi il jackpot di un milione di dollari, Wilson Kipketer e Gabriela Szabo. I primi sei appuntamenti, infatti, hanno scremato gli aspiranti al successo finale e adesso i due superstiti sono chiamati all'ultima vittoria per assicurarsi il malloppo che, formalmente, verrà assegnato sabato nel gran finale a Monaco di Baviera dove sarà richiesta loro soltanto la partecipazione.

A un passo dal traguardo il compito meno difficile sembra attendere la Szabo che, con i suoi irresistibili cambi di passo, ha finora lasciato le avversarie parecchio lontano. La marocchina Ouaziz promette di dar battaglia, come sempre. Ma le sue chance di batterе, almeno una volta, la romena sono davvero scarse tanto più nel momento in cui la Szabo si è giocarsi almeno 500 mila dollari.

Conclusa la fatica, la non ancora 21enne Gabriela, avrà modo di ufare perché il «premio» raddoppi: la gara di Kipketer sul doppio giro di pista, anche se quest'anno il danese è imbattuto, potrebbe infatti riservare la sorpresa. Dal sudafricano Sepeng al keniano Kirnutai, il lotto degli avversari è di valore assoluto, con tanti comprimari che sognano l'impresa per piazzare la zampata a sorpresa. Magari come a Bruxelles lo svizzero Bucher che, pur non vincendo, ha ottenuto un tempo di grandissimo significato: 1'42"92.

Tra gli aspiranti protagonisti c'è anche l'azzurro Andrea Longo che, seppur a malincuore, ha rinunciato ai 1000 di Rieti (la gara-record di Ngeny) per preparare l'impegno di stasera: il suo bollare intorno al record di Fiasconaro (1'43"7) con un'invidiabile serie di tempi sotto gli 1'44", lo rende capace dell'impresa. Tanto più dopo che l'allievo di Scapin ha capito che una rincorsa all'annosa rischia di non dare frutti. Meglio affrontare la gara in funzione degli avversari oltretutto dovendo ottenere i punti (dati dal piazzamento e non dal tempo) che possono garantirgli un posto nella finale sabato. E chissà che proprio questa non sia la chiave per ottenere anche il crono che sogna.

A margine delle gare, intanto, nuova polemica: la federazione britannica ha deciso di scagionare Linford Christie dall'accusa di doping, annullando la sospensione del 39enne sprinter risultato positivo per nandrolone al meeting di Dortmund. Per i responsabili inglesi, che prima di decidere hanno convocato Christie per una audizione, «non c'è evidenza o prova certa che la positività dell'atleta sia stata determinata dall'assunzione di sostanze proibite».

Pronta la risposta della Iaaf, affidata al segretario generale Gyulai: «E' possibile che questo sia la fine della vicenda: piacerebbe a quanti amano l'atletica, ma il problema è più complesso. Per la Iaaf è ammessa la presenza di steroidi nell'organismo, a prescindere da come sia stata assunta questa sostanza, cioè volontariamente o meno». Il caso è dunque tutt'altro che chiuso. [g. bar.]

SPORT FLASH

BASKET: MILANO-VARESE IN TV. Sarà Adecco Mi-Roosters Va l'anticipo tv di sabato prossimo su Raitre (orario da definire) per il 1° turno della serie A1 che si completerà il giorno dopo (h. 18). Scavolini Ps-Paf Bo sarà invece posticipata a domenica sera (h. 20,30) con diretta tv su Raisat.

CICLISMO A PRATO. Oggi ancora un test verso il Mondiale nel 54° Gp Industria e Commercio di Prato: 199 km con il passo della Crocetta a 53 km dall'arrivo. Il favorito è Francesco Casagrande. Al Giro di Polonia, Mondini rivelazione al Tour ha vinto la 1ª tappa. Nella Vuelta, ad Albacete il tedesco Wust ha preceduto Zanini e Lombardi.

INTER: 51 MILA ABBONATI. Il successo sul Verona con 3 gol di Vieri ha dato nuovo impulso agli abbonamenti dell'Inter, saliti ieri a quota 51.117 (incasso di 25 miliardi e 728 milioni), primato in Italia. Intanto la squadra verifica oggi le condizioni di Zamorano in vista del match dell'Olimpico con la Roma, nel quale Ronaldo potrebbe entrare subito a fianco di Vieri.

NUOTO: TREDICENNE DOPATA. Nicoletta Teo, tredicenne nuotatrice di Singapore di recente vincitrice dell'oro nei 200 rana agli ultimi Giochi del Sud-est asiatico, è stata trovata positiva all'antidoping per uso di terbutalina, sostanza contenuta probabilmente in un farmaco contro l'asma. L'atleta, se non dimostrerà di aver dichiarato preventivamente l'assunzione della medicina antiasmatica, verrà privata della medaglia.

TOTIP: COLONNA E QUOTE DI DOMENICA. Concorso Totip numero 36 di domenica, colonna vincente: X-2, 1-X, 1-X, 1-X, 1-X, X-X, 14-13; montepremi L. 1.271.240.354; nessun «14»; agli 11 «12» L. 24.978.800; ai 120 «11» L. 1.656.300; ai 1509 «10» L. 132.400.

Tennis: agli US Open, Jennifer non regge alle domande crudeli sul suo passato

La Capriati è crollata due volte

Battuta dalla Seles, poi in lacrime davanti alla stampa

Jennifer Capriati è stata battuta da Monica Seles 6-4, 6-3

NEW YORK

L'atteso match-replica della leggendaria semifinale femminile giocata qui agli US Open nel '91 ha avuto ieri un andamento deludente, e uno strascico enorme. In campo Jennifer Capriati si è difesa con grinta, ma non è riuscita a impensierire più di tanto (6-4, 6-3 lo score) una Monica Seles sempre cicciottella e statica, sovrapposo e imbarazzante negli spostamenti rapidi, ma lacerante e spietata quando trova un appoggio solido per le mastodontiche bimani e fondocampo.

In conferenza stampa invece Jenny è letteralmente crollata. Dopo aver letto un comunicato in cui si scusava con i suoi fan per le sue travagliate vicende (il furtarello, le fumatine di spinello, le sbandate adolescente fra '94 e '97, il divorzio dei genitori che su di lei ha investito molto, forse troppo), e chiedeva di non rivolgerle più domande sul passato, l'ex-top ten è stata lucidamente e crudelmente sbranata dalla stampa americana, che per 20 minuti ha continuato a bersagliarla sull'argomento. Sugli anni neri Jenny, che in fondo ha appena 23 anni, aveva appena steso un fragile intonaco, ma sono bastati pochi minuti a togliere la crosta al dolore, costringendola a uscire precipitosamente e in lacrime dopo l'ennesima, impietosa domanda.

In questi US Open la Capriati è sembrata recuperata definitivamente al tennis, anche se forse non ancora al grande tennis. È evidentemente il suo lungo black out, gli anni in cui, come ha detto lei stessa, ha attraversato «il lato buio della vita», non è del tutto superato, risolto, come Jenny credeva.

Una storia che anche la avversaria di ieri conosce bene, visto che Monica ha speso due anni e mezzo e molte sedute dallo psicanalista per superare il trauma della coltellata di Amburgo (nel '93), per farsi una ragione di quella che le era sembrata un'immensa, incomprensibile ingiustizia. I terremoti dell'anima che spesso hanno attraversato e attraversano le bimbe prodigio del tennis - la Pierce, la Lucic, la stessa Hingis - dovrebbero fare riflettere e discutere su un meccanismo che rende troppo spesso l'adolescenza un appendice del marketing. Ma l'interrogatorio di ieri più che chiarimento è sembrato un drop-shot tirato ad un avversario già a terra. [s. sem.]

GIOCO
LOTTO

L'archiviotto
Hai qualche curiosità sul gioco del Lotto, sulla sua storia, sulle tradizioni, sui numeri estratti in passato? Ti interessano le statistiche? "Archiviotto", l'archivio del Lotto, è a tua disposizione.

Venticinque anni fa...

Mi sono sposata il 7 settembre di 25 anni fa. Mio marito sostiene che quel giorno, sulla ruota di Firenze, uscì proprio il 7, che lui naturalmente non potè giocare. Lo farebbe volentieri oggi, se mi confermate che il ricordo è esatto.

Susanna Stringari, Firenze

Cara Susanna, suo marito ha una memoria di ferro. Sabato 7 settembre 1974 sulla ruota di Firenze furono estratti i seguenti numeri: 61 – 82 – 7 – 73 – 15. Per comodità sua e di suo marito, pubblichiamo qui a fianco il quadro completo delle estrazioni di quel giorno. Auguri per la ricorrenza e in bocca al lupo per l'estrazione di domani...

Estrazione del 7 Settembre 1974					
Bari	56	32	48	86	83
Cagliari	4	3	61	85	9
Firenze	61	82	7	73	15
Genova	60	67	76	44	57
Milano	11	23	54	69	9
Napoli	78	64	32	16	74
Palermo	37	27	15	58	86
Roma	76	78	74	72	68
Torino	68	46	22	36	86
Venezia	61	24	38	80	57

Puoi inviare le domande ai seguenti indirizzi: Fax: 06-77250773 E-mail: nelotto@tin.it Posta: Nove Colonne, via S. Croce in Gerusalemme 107, 00185 – Roma

I numeri in ritardo

4	Firenze	117 estr.
31	Bari	103 estr.
36	Genova	102 estr.
31	Milano	99 estr.
	Palermo	98 estr.
61	Firenze	97 estr.
35	Napoli	93 estr.
51	Genova	83 estr.
44	Venezia	75 estr.
53	Milano	74 estr.
36	Bari	72 estr.
7	Genova	71 estr.

la smorfia del Duemila

SINERGIE 69

[redacted] è
la scorsa settimana
IN ITALIA
1.265.980.329.469
IN PIEMONTE
108.818.248.632

pubblicità

IL CAMPIONE MINORENNE RACCONTA LA SUA STORIA IN SELLA A UNA MOTO

Il baby senza freni

Melandri, in fretta verso l'iride

«Mi piace cambiare spesso i capelli e le ragazze, anche se le ho intorno solo perché vinco. Rossi è grande, Biaggi invece triste, da F.1: gli invidio però le soste in camper con la Falchi»

personaggio

Marco Ansaldo

inviato a IMOLA

DAI passa mò gli occhiali che se mi vedono senza mi fanno un mazzo grande così». Lo slang non è di quelli che insegnano alla Bocconi ma il senso risulta più chiaro che in un testo di economia: gli occhiali che Marco Melandri deve mettere per evitare la rappresaglia dello sponsor sono un assegno che andrà a depositarsi in banca. «Ho appena firmato il contratto - dice -. Cioè siamo d'accordo. Mi piacciono gli occhiali, pagherei per portarli e invece sono loro che mi pagano. E' una fortuna no?». La parola fortuna lo leva dall'imbarazzo di spiegare cosa sta succedendo a lui a soli 17 anni: il successo, i milioni che quasi si miliardi, il mondo che ti entra nelle tasche e ti concede il brivido di farsi toccare.

Marco è un campione. Magari non vincerà il titolo mondiale anche il successo a Imola, il terzo consecutivo, riapre i giochi che parevano vietati da quella crisi che l'affondò, insieme a un polso rotto, ad inizio campionato. è campione purissimo. «L'uomo nuovo del motociclismo mondiale - dice Carlo Pernat, che lanciò Biaggi e Valentino Rossi nell'Aprilia -. Può fregare la gente perchè si tinge i capelli come Valentino e magari lo scimmiotta un po' ma chi questo mondo non si può sbagliare: Melandri ha la cattiveria e la voglia di arrivare di Biaggi, quando aveva due anni più di lui. E' il futuro».

Un futuro che Marco ha cominciato a costruire a 4 anni e mezzo, l'età in cui i padri più audaci levano ai figli il supporto delle ruotine che li hanno tenuti in piedi mentre imparavano a pedalare. Ma ci sono padri, sulla via Emilia, che mandano i figli piccoli in moto. Dino Melandri non era ricco. D'estate faceva lo spazzino, d'inverno nei ritagli di tempo riparava rubinetti e sciacquoni, ma un milione e mezzo per comprare a Marco la primissima moto, un giocattolo, ma un giocattolo veloce, lo trovò. Avrebbe voluto fare il pilota di motociclette, Dino. «Non ero abbastanza bravo» dice adesso che segue il figlio, non lo faccio sempre, perchè a 17 anni si è strani; prima il padre è tutto, poi lo giudichi un rompicoglioni».

Dino Melandri ha smesso di fare lo spazzino e l'idraulico. Frequenta i commercialisti, controlla il conto in banca che lievita («Ho la firma io - spiega - perchè Marco è minorenne, ma devo dare il rendiconto al centesimo»). E porta in giro per le piste quell'aria di padre come lo racconterebbe Vasco Rossi. «Non creda alla storia che urlo contro mio figlio se non vince. Balle, potrei insegnargli niente. Urlo perchè è trasandato che lascia la tv per terra in mezzo al camper e mica la sposta se gli finisce tra i piedi: la scavalca».

Anche in questo Marco sembra ragazzo molto normale. «Mi trova esagerato per i capelli? - dice quando gli chiediamo se quel suo look non sia una scopiazzatura di moda - Io lo facevo anche prima di conoscere Valentino Rossi e ho a casa, a Ravenna, un cugino parrucchiere. Vorrei cambiare le ragazze come i capelli però mi lamento, si acchiappa abbastanza. Oh, solo perchè corro in moto. Se puntassi sul fascino sarei asciutto, soprattutto dalle mie parti dove girano certe fighette che poi fanno anche più delle altre ma se non sei qualcuno mica ti si avvicinano».

Lui ora è Melandri. Se la può permettere anche se non s'è scrollato dalle spalle la timidezza di ragazzo prec A sette anni aveva già la licenza di pilota bambino, a quindici molto più di una promessa del motomondiale. S'è confrontato presto con la vita e la morte, orfano della madre quando neppure cinque anni. «Una settimana prima di andarsene per la malattia - racconta Dino - mia moglie era ancora venuta a vederlo correre. Marco ha preso da lei l'ostinazione, la capacità di sopportare le difficoltà». «La mia fortuna - dice il ragazzo, ritorna la parola di sempre - è di avere avuto due nonne formidabili. Non si sono spaventate per quello che facevo. Sono cresciuto in fretta. padre ripeteva sempre che dovevo arrangiarmi, quando andavo a scuola pioveva, o dovevo comprare qualcosa in un negozio. Adesso si lamenta perchè non lo seguo ma stato lui che mi ha insegnato ad arrangiarmi».

Atletica palestra tra i segreti della esplosione: i 100 in meno di 13 secondi e solleva 60 chili

Marco ha soltanto 17 anni

Racconta, Marco, mondo che lo affascina mentre si appresta a conquistarlo. «La prima gara la vidi a Misano, nel '91, correva Capirossi. All'inizio mi faceva effetto trovarmelo nel box al fianco. Lui è dell'altra generazione, lontano da me, da Valentino, dagli altri con cui mi fo banda. E' come Biaggi che sta sempre chiuso nel camper. Oh, con la Falchi ci starei chiuso anch'io ma mi isolerei mai dal gruppo anche perchè se le vanno male ti bastonano di più. Biaggi è un tipo da Formula 1».

Perchè, come sono i tipi da Formula Uno? «E' un mondo triste, ci girano più soldi. Fisichella che è uno normale guadagna molto più Valentino che è super: mia paura è che stiano trasformando anche nostro mondo in una Formula Uno». Per il momento ci lontani. Non ci sono ragazzini che portano sulle auto la freschezza naif di Melandri, che quando gli chiedono l'anno prossimo lirà di categoria dice di non ci pensato «ma a decidermi non saranno i soldi. Voglio solo provare volta 250 e capire se mi divertirei come adesso».

Intanto si allena con Agostino Ghesini, l'ex campione di giavellotto, un omone in canotta e braghe corte che due anni mezzo fa prese Marco lo portò a correre a Ravenna. «Sembrava un orsetto sgraziato - dice Ghesini -. Ora fa i cento metri i 13", i trenta metri in secondi, corre per un'ora e solleva con il bilanciere il proprio peso: 60 chili. Non è Superman tiene già bene la moto e resiste alle sollecitazioni». Ha migliorato la propria elasticità, il controllo del proprio corpo: non cade come un sacco di patate. «Rispetto a Rossi, Marco è già un atleta», dice il suo allenatore. E forse, un giorno non lontano, lo batterà.

Per Schumi è ok «Barrichello tra i migliori del mondo»

MONACO DI BAVIERA

«Credo che Barrichello sia ricco di talento, uno dei migliori piloti del mondo, anche se un giudizio completo potrò dare solo quando siederà nella mia auto. Rubens è sicuramente molto veloce, porterà una ventata nuova nella squadra. Ha fatto notevoli progressi e un ottimo lavoro gli ultimi anni. Quindi, benvenuto a bordo». In attesa del grande rientro, che come noto è slittato e non avverrà a Monza, Michael Schumacher «promuove» più riserve il nuovo compagno di team il cui ingaggio, al posto di Irvine, è stato ufficializzato sabato dalla Ferrari. Attraverso portavoce Heiner Buchinger, tedesco sembra soddisfatto della scelta. Ci sono tutti i presupposti, insomma, perché con brasiliano Rubens Barrichello nasca una coppia affiatata.

Schumi intanto prosegue le cure, con qualche fastidio imprevisto. Sono infondate le voci (avallate ieri anche da qualche giornale tedesco) di un rientro anticipato in occasione del Gran Premio d'Europa, 26 settembre al Nuerburgring.

Michael dovrà stare fermo ancora 4 settimane prima di riprendere i ritmi normali di allenamento. Lo ha detto stesso pilota, dopo il nuovo controllo medico a cui s'è sottoposto: «Gli specialisti che mi hanno visitato hanno constatato un decorso normale nel processo di guarigione e non hanno riscontrato complicazioni. E' molto positivo. Ciò tuttavia significa anche che a partire da ho bisogno di 4 settimane per riprendere a pieno ritmo il mio training abituale. Impossibile dunque una mia partecipazione alla gara del Nuerburgring». Una conferma a ciò che già era stato ipotizzato quando il ferrarista spiegò il a Monza. (r. m.)

CLAC

Nuovo Hyundai Coupe.
Ho deciso che ti avrò.

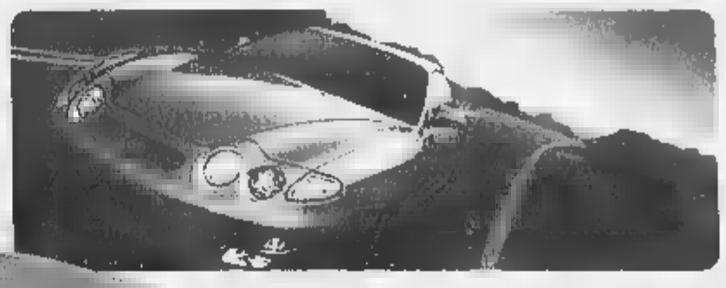


Foto G. Botta - Hyundai in Italia insegna

Voglio le prestazioni.
La nuova linea aerodinamica penetra l'aria con la potenza dei motori 16 valvole 1.6 116 CV 2.0 da 138 CV.

Voglio la sicurezza.
ABS e doppio airbag, di serie su tutta la gamma, aggiungono la tranquillità grande comfort di viaggio dei nuovi interni.

Ti voglio subito.
Il Hyundai Coupe è 4 versioni, partire da lire 27.500.000 chiavi mano esclusa I.P.T.

Tutti i dettagli presso i Concessionari

800-359127 www.hyundaiautoitalia.com

Hyundai Automobili Italia Importazioni S.p.A.- Gruppo - Viale Certosa 201/A - 20151 Milano

HYUNDAI

PERCHÈ IN PRESENZA DELLE STESSE CONDIZIONI ALCUNE IMPRESE HANNO SUCCESSO MENTRE ALTRE NON L'HANNO?

IL MANAGEMENT FA LA DIFFERENZA

Diploma universitario biennale in amministrazione

- *Due versioni: a tempo pieno per neo-diplomati e in orario pre-serale per quadri aziendali*
- *Nuova specializzazione in Management dello Sport (10 borse di studio offerte dalla Juventus F.C. in memoria di Giovanni Alberto Agnelli)*
- *Annual courses in English for foreign and Italian students with a good knowledge of the language*
- *All SAA students may complete their specialization abroad. Possible study abroad opportunities include: France, UK, Germany, Spain, Finland, Denmark, Canada, USA*

Presentazione del corso: 8 settembre ore 18.30 corso per Quadri aziendali
e 9 settembre ore 18.00 corso per Neo-Diplomati

SAA

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
School of Management
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Via Ventimiglia, 115 - 10126 Torino Tel. 011/6399253-256 - Fax 011/6399274 • Internet: http://www.saa.unito.it/ E-mail: info@saa.unito.it

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [redacted] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 7 Settembre [redacted]
CV PR TO2 31
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.09
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [redacted] (TO)
Tel. 011/6536311

Da lunedì i banchi di vendita degli ambulanti non potranno più essere lasciati in strada di notte

Sciopero al mercato, traffico in tilt

Sale la protesta di corso Racconigi

Alessandro Mondo

Il carretto arranca cigolando, un metro dopo l'altro, fra [redacted] imprecazioni di chi si prefigura la sua giornata-tipo a partire da lunedì. Lunedì prossimo, infatti, scatterà anche per il grande mercato di corso Racconigi il divieto assoluto di lasciare i carretti sul plateatico nelle ore notturne. La risposta [redacted]gli ambulanti all'ultimatum, finora rimandato da una serie di inutili proroghe, si è tradotta nello sciopero di ieri. Ma se la situazione non si sblocca, promettono di alzare il tono dello scontro trasportando i 100-150 carretti o «veicoli a braccia» che dir si voglia nel bel mezzo del trafficatissimo incrocio fra corso Racconigi e corso Peschiera. All'ora di punta, c'è da giurarci. [redacted] che se la prenda il Comune, la briga di rimuoverli. «Ci provino [redacted] saranno denunciati per occupazione del suolo pubblico», avverte deciso il vicesindaco Domenico Carpanini.

Cinque giorni al giro di vite, oggetto di [redacted] interrogazione urgente da parte di Alleanza nazionale: chi sgarra andrà incontro a una sanzione di 200 mila li[redacted] e alla rimozione del veicolo. [redacted] hanno chiesto [redacted] più riprese i residenti. Lo chiedono le ditte alle quali l'Amiat ha appaltato [redacted] pulizia del mercato. L'alternativa offerta dal Comune è l'area di sosta fra le vie Envie e Cesana: un piazzale asfaltato per l'occasione, nel quale l'esercito dei carri dovrebbe confluire a fine giornata.

Prospettiva che manda fuori dai gangheri il settore ortofrutticolo degli ambulanti, i più vincolati ai tradizionali veicoli, dove lo sciopero di ieri ha registrato [redacted] adesione del 100%. Impossibile spostare due volte al giorno nel traffico dei controviali strutture prive di «muletto», montate [redacted] ruotini inadeguati al trasporto, [redacted] per dimostrarlo, ieri hanno spinto a turno un carretto lungo il tragitto che dovrebbero f[redacted] tutti i santi giorni [redacted] lunedì: mezz'ora abbondante all'andata e mezz'ora al ritorno, scortati dai vigili ed inseguiti dagli strombazzamenti degli automobilisti. «Quella di oggi è stata solo una prova - spiega Enrico Frau, presidente del Sindacato nazionale ambulanti e dettaglianti -. Pensate a [redacted] centinaio di carretti che partono tutti insieme». Immaginarsi la fatica, il frastuono. E, perché no, i danni conseguenti alla scarsa manovrabilità dei pesanti mezzi [redacted] parte di una persona, gli fanno eco i protestatari. Modificarli? Dicono che [redacted] si può. Comprarne di nuovi? A patto di sborsare una decina di milioni. E per quella cifra - giurano - [redacted] lavorare in [redacted] mercato decente, che rispetti le più elementari norme di vivibilità. «La maggior parte delle [redacted] mercatali si è adeguata al nuovo regolamento - risponde l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri -: è una questione di igiene prima che di ordine. Quanto a quello di corso Racconigi, desti[redacted] a raggiungere corso Vittorio, la ristrutturazione sarà portata a termine il nuovo anno. E comunque [redacted] già 50 i commercianti che hanno prenotato un posto nella nuova [redacted] di sosta».

Chi [redacted] vuole sentire ragioni è il vicesindaco. «Se lo spazio che abbiamo trovato [redacted] funziona, se [redacted] cerchino un altro», taglia corto. Quanto all'inadeguatezza dei carri per il trasporto, che li modifichino: «Dicono che non è possibile? Altrove lo hanno fatto. Certo, bisognava pensarci prima...». Accetterà comunque di incontrare una delegazione. A suggerire un compromesso, Bruno Di Tommaso, presidente della Federazione italiana venditori ambulanti (Ascom): un'ultima, inderogabile proroga per consentire le opportune modifiche e poi si volti pagina. «Perché sul fatto che anche quello di corso Racconigi, [redacted] tutti i mercati, debba cambiare, non ci sono dubbi - spiega -. In questo [redacted] sto col Comune».

Lo spostamento di prova di [redacted] bancarella ieri [redacted] bloccato il traffico sul corso

[illegible]

Politecnico

Gli ingegneri dell'auto

Via ai [redacted] al Politecnico per Ingegneria e Architettura [redacted] oltre [redacted] ragazzi. Un gruppo di 300 si è presentato per i 60 posti del nuovo [redacted] di laurea, unico in Italia, di Ingegneria dell'auto. Sono arrivati da tutto il Paese, con una sola passione: l'automobile. G. Ferro A PAG. 32

PRESIDIO

No alla tassa

Per le famiglie dei malati

Una cinquantina di rappresentanti del Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti ha manifestato ieri contro [redacted] decreto secondo il quale i Comuni potranno avere dalle famiglie un contributo per ospitare in comunità parenti disabili o malati cronici. M. Accossato A PAG. 34

INDAGINE DEI NAS

Villa Maria Pia, 13 denunciati

Una truffa da 20 miliardi. La ipotizzano i carabinieri del Nas che hanno denunciato 13 amministratori della Clinica Villa Maria Pia di strada Mongreno insieme a 4 funzionari regionali. L'accusa, almeno per il momento, è di truffa aggravata per i primi, [redacted] di inte[redacted] privato in atti d'ufficio per i secondi. Ma i profili penali sono ancora da definire. L'indagine avrebbe [redacted] oggetto i termini della [redacted] tra la Regione Piemonte e la clinica, considerata all'avanguardia, almeno nel settore «privato», soprattutto per cardiochirurgia. Per alcuni anni, il «tetto» di interventi previsto sarebbe stato ampiamente superato. Angelo Conti [redacted] PAGINA [redacted]

Dopo [redacted] secco «no» dell'Ascom il Comune decide oggi come organizzare la manifestazione

«Un giorno a piedi non è uno scandalo»

Verdi [redacted] ministro difendono l'iniziativa del 22 settembre

Giuseppe Sangiorgio

Il coordinatore regionale dei Verdi, Raffaele Barrina scrive alla giunta e ai negozianti, l'as[redacted] Gianni Vernetti invia lettere aperte ai vertici Ascom e Confesercenti, il capogruppo del Sole che ride, Silvio Viale, presenta interpellanze, le associazioni del Commercio protestano. È la giornata senz'auto, prevista dal «network» europeo «Car free cities», per il 22 settembre si avvita nelle polemiche.

La giunta decide oggi, dopo una [redacted] tecnica che si è svolta ieri: probabilmente allungando, per quel giorno, l'orario della «Ztl». Ma il dissenso dei commercianti preoccupa il Palazzo [redacted], sempre ieri, ne ha parla[redacted] anche il ministro per l'Ambiente, [redacted] Ronchi, a Torino per un dibattito [redacted] «Una», la festa del centrosinistra organizzata a parco Ruffini.

[redacted]

L'assessore Vernetti «Eppure all'estero non ci sono state queste polemiche Sono stupito di simili reazioni»

L'assessore Vernetti

Ronchi difende la scelta definita «provocatoria» dal presidente Ascom, Giuseppe De Maria. Altrettanto fa l'assessore Vernetti, dicendosi fra l'altro «stupito» dalla levata di scudi dei commercianti. «Una prima iniziativa [redacted] questo tipo - scrive Vernetti nella lettera aperta agli operatori e alle associazioni della categoria - [redacted] stata realizzata lo scorso [redacted] aprile in Spagna, a Madrid e Barcellona, il [redacted] settembre si svolgerà pure a Parigi e Lione, e non mi pare che in Francia ci siano state proteste».

Secondo Vernetti, gli interventi per migliorare l'ambiente «non possono che aiutare il piccolo commercio». Lo dimostrano «le nuove zone pedonali realizzate in questi anni, perché, [redacted]perato il periodo dei cantieri hanno permesso di incrementare le opportunità [redacted] ricadute positive sul commercio e sull'economia cittadina».

Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, ritiene, invece, che il Comune, almeno finora, abbia fatto molto poco [redacted] per pubblicizzare, [redacted] per garantire la riuscita di questa giornata senz'auto. Per questo ha presentato interpellanze a sindaco e giunta, promettendo di dare «battaglia» sul prossimo Piano urbano del traffico. «Chiederò che [redacted] dato seguito al Put dell'ormai lontano 1990, nel quale era prevista la pedonalizzazione di piazza San Carlo [redacted] di via Lagrange». Secondo [redacted] capogruppo verde, «le iniziative dell'assessore Vernetti, di rendere pedonale il centro a macchia di leopardo, rischiano di rivelarsi inutili, se non dannose. «Ci vogliono - spiega - chiusure alle auto chhe abbiano una logica, ossia in grado di coinvolgere un'intera via o piazza, com'è accaduto in via Garibaldi».

E Barrina, almeno su un punto, è d'accordo con [redacted] presidente Ascom, De Maria: «Perché - precisa - i Verdi ritengono inadeguato il modo con cui l'amministrazione comunale sta [redacted]izzando la giornata del [redacted] settembre».

REGIONE

Rosi Bindi

Il deficit sanità è affare vostro

Il ministro della Sanità Rosi Bindi, preoccupata per i deficit delle Asl, avverte: «E' finita la stagione dei ripiani dei deficit [redacted]lla sanità regionale fatti [redacted] scatola chiusa da parte [redacted] governo. Adesso ognuno deve assumersi le sue responsabilità». M. Tropeano A PAG. 35

FINANZA

Evasione

Sotto accusa molte banche

Gli istituti [redacted] credito e le banche cooperative di Piemonte e Valle d'Aosta non hanno versato all'erario imposte per circa [redacted] miliardi. Lo ha scoperto la Guardia di Finanza, Gruppo sezioni speciali, che ha appena terminato i controlli negli istituti. L. Poletto A PAG. 33

CAMERA [redacted] COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO [redacted] AGRICOLTURA
DI TORINO

AVVISO AGLI UTENTI

La Camera di commercio [redacted] Torino comunica che le rappresentanze sindacali aziendali hanno confermato lo sciopero per oggi martedì 7 settembre.

Si precisa che saranno garantiti i seguenti servizi essenziali:
- rilascio di certificati [redacted] visure [redacted] Registro imprese, con diritto d'urgenza per partecipazioni [redacted] gare d'appalto
- deposito bilanci e [redacted] societari
- carnet ATA [redacted] TIR
- certificazione per lo sdoganamento limitatamente alle merci deperibili
- registrazione brevetti.

Salvo il [redacted] della registrazione brevetti, le suddette prestazioni [redacted] garantite limitatamente alle scadenze di legge, ove prevista.

L'attività riprenderà regolarmente domani 8 settembre [redacted] nelle consuete sedi sia [redacted] nuovi locali del Lingotto, in Via Nizza 262/57, dove [redacted] Registro imprese, l'Albo imprese artigiane e gli Albi tecnologici.

www.to.camcom.it

Alla sua squadriglia si devono le devastazioni della città nell'inverno del '42

Guidò i bombardieri inglesi su Torino

E' morto Bill Dixon, leggendario pilota della Raf

[redacted] morto a Londra, Bill Dixon, 79 anni un asso dell'aviazione inglese. Il «Times» nel darne l'annuncio sottolinea «il grande apporto dato nella lotta ai nazifascisti» e Churchill pubblicamente lo definì «il terrore dei fascisti». Era ufficiale con molte decorazioni guadagnate per la mira infallibile con cui colpiva gli obiettivi che la missione gli affidava di volta in volta. Con la squadriglia di bo[redacted]rdieri della Raf passò più volte su Torino: eravamo in guerra piena, inverno '42/43 il più terribile. L'ordine delle forze alleate era perentorio in quel momento in cui le sorti del conflitto parevano ancora incerte: «Mettere in ginocchio il nemico», ossia colpire fabbriche, [redacted] strategiche, ponti, strade, ferrovie. I bombardamenti s'intensificarono sulla Germania e sul Nord Italia con particolare attenzione al triangolo industriale, Genova, Torino, Milano. La cronaca di ieri ricorda appunto che il nome di Dixon è legato in modo particolare alle devastazioni di Genova tra l'ottobre e il novembre '42 quando fu bombardato pesantemente il porto [redacted] affondate numerose navi». E che nelle settimane successive la squadriglia comandata da Dixon passò più volte su Torino sganciando migliaia di bombe.

Le cronache di allora confermano che quelle missioni ebbero per la città e la popolazione effetti spaventosi. Dal 18 novembre all'8 dicembre ogni notte scoppi, incendi, lutti: 18 novembre 40 morti, 20 novembre 117 morti. Dopo quelle incursioni la popolazione cominciò a sfollare in [redacted]ina mentre [redacted] industrie colpite (la Fiat riportò [redacted] consistenti) cominciarono a trasferire [redacted] altrove gli impianti di produzione. Scendeva la notte e cominciava l'incubo dell'attesa, la gente affollava i rifugi, il rombo d'avvicinamento degli aerei era più lugubre dell'urlo della sirena. Poi nell'oscurità si muoveva la danza macabra dei proiettili dell'antiaerea che incrociava il sibilo delle bombe [redacted] cui seguivano la catena delle esplosioni, il fuoco degli incendi, il lamento delle vittime: 28 novembre 67 morti, [redacted] novembre 16 morti, 8 dicembre 212 vittime, distrutto l'istituto [redacted] fisica sperimentale, il museo industriale di via Giolitti e la chiesa della Madonna di Campagna. Infine, 13 luglio 1943, i bombardieri sganciano il loro mortale carico anche nelle zone dell'Oltrepò dove sono sfollati migliaia di cittadini: 861 le vittime. Quelle incursioni misero in ginocchio la città, il regime morente, il Paese che [redacted] sbagliato scelte. E l'eroe che allora aveva [redacted] anni ebbe un ruolo da protagonista premiato con decorazioni e promozioni. Il leggendario pilota si ritirò dalla Raf nel '75 per cominciare una carriera di borsista [redacted] estivo di Oxford. Nell'85 sospese qualsiasi attività professionale per dedicarsi alla sua famiglia: la moglie Eileen, che sposò in seconde nozze nell'88 insieme con i tre figli nati dal primo matrimonio.

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
SCONTI:
NUOVI ARRIVI 20%
FINE SERIE 50%
[redacted] 10/12
[redacted] 22
CORSO [redacted] GASPERI O/E
[redacted] 316
ORARIO [redacted]
[redacted]
INFORMIAMO I [redacted] CHE
[redacted] PUNTI [redacted]
NON FANNO [redacted]
DEL [redacted] GRUPPO

A Palazzo Nuovo e al Politecnico migliaia di studenti hanno iniziato ieri la «stagione» dei test

Ingegneri [redacted] futuro, [redacted] pazzi [redacted]

Trecento giovani da ogni regione a caccia di un posto nel nuovo corso di laurea: «O lo supero, oppure smetto»

Erano in trecento, veri e propri maniaci dell'auto. Sono arrivati da tutt'Italia per tentare di guadagnarsi uno dei sessanta posti [redacted] lezione del [redacted] di laurea in Ingegneria dell'auto, unico del Paese, novità assoluta di quest'anno al Politecnico: determinatissimi, preparatissimi, si so[redacted] sobbarcati prima il test d'orientamento valido per tutte le lauree di Ingegneria, poi il test «speciale», partito intorno a mezzogiorno, riservato all'ingegneria dell'autoveicolo. E, all'uscita, nessuno aveva dubbi: per appassionati come questi, domande su che cosa sia il «Selespeed», o quali gas di scarico produca una marmitta catalitica: sono state roba da ridere. Anzi: molti hanno fatto ben più [redacted]tica a rispondere alle domande proposte a tutti gli aspiranti ingegneri, sebbene assai [redacted] specifiche.

Tra le mamme e i papà in attesa davanti all'aula 1, ieri era un susseguirsi di racconti tipo quello della signora di Padova: «Mio figlio Andrea era alto così, avrà avuto cinque anni, e già s'interessava ai motori, era incuriosito degli ingranaggi del metrò. Studia Ingegneria meccanica a Padova, ha finito già il primo anno, ma se lo prendono qui molla tutto e [redacted] iscrive a Torino». E il babbo romano ripete che «Anche Arcangelo, uguale, ha una passione enorme, da sempre». «E Luigi?» dice una fidanzatina venuta da Lecce: «Ah, guardi, Luigi di motori sa tutto, saprebbe smontare e rimontare la sua Fiesta pezzo a pezzo in un baleno».

Eccoli, [redacted] Sulle 45 domande totali, hanno «divorato» le 15 sulle quattro ruote («Io è tutta la vita che trucco marmitte [redacted] motorini», dice uno, «anonimo per carità che m'arrestano»), fermandosi qualche istante in più su quelle di logica e di attualità (Che cosè l'Opec? E il ruolo delle commissioni europee?). Emiliano Pescucci di Roma, Graziano Gaballo e Rodolfo La Tegola di Lecce raccontano i quiz su motori e dintorni: «Volevano sapere cos'è il selespeed, il cambio al volante della 156, banale, no?» e poi «pensa, qual è stata l'auto più venduta del '98 tra la Fiesta, la Golf, l'Opel corsa e la Punto. Ovvio, no?» Meno sicuri sono stati gli studenti-ferraristi nel rispondere quando s'è trattato di valutare il numero di auto vendute in Italia l'anno: meno di [redacted] milione, da [redacted] a tre, da tre a quattro o più di quattro? [redacted]h, qui ci siamo tenuti bassi, ma veramente siamo andati a caso».

Walter Petrillo, torinese tra tanti compagni arrivati da altre regioni, [redacted] ha dubbi: «O studierò l'ingegneria dell'auto, [redacted] passo questo test, oppure non mi iscrivo proprio all'università. Non mi interessa nient'altro, al massimo vado [redacted] lavorare». Due di Enna e i leccesi sono più possibilisti: «Noi, se va male, [redacted]'iscriviamo all'indirizzo automobilistico di ingegneria meccanica, abbiamo già fatto domanda per il collegio». Ma i più hanno la fissazione solo per questo corso di laurea (che ha sede al Lingotto), o sono come Arcangelo Giannattasio da Roma: «Se non passo il test, mi[redacted] mi fermo a Torino. Una cosa [redacted] questo corso, che è l'unico d'Italia, [redacted] cosa sono gli altri. Se va male, farò Ingegneria nella mia città». Oggi - o, al massimo, domattina - saranno affisse [redacted] graduatorie con i nomi dei 60 fortunati. Chi resterà fuori potrà sperare in [redacted] ripescaggio, [redacted] qualcuno dei promossi rinuncerà. Il sogno più diffuso tra i candidati? «Diventare Cantarella», [redacted] «il signor Ford». O almeno dirigente a Mirafiori. [g. fav.]

[redacted]

Grande successo della nuova specializzazione unica [redacted]l Paese Si studierà al Lingotto

[redacted]

Un momento del test al Politecnico

[redacted]

In 500 si sono cimentati nella prova di Scienze diplomatiche

Domande [redacted] «cultura generale». Come la storia recente: «Il successore [redacted] Stalin fu Lenin, Kruscìov, Breznev o Antropov?». O la geografia: «Quale stato non è insulare tra Norvegia, Malta, Irlanda e Islanda?» O ancora «Non è una linea di politica economica il protezionismo, il positivismo, la fisiocrazia o l'autarchia?». Facili? Che ne dite di «Quale romanzo [redacted] D'Annunzio è stato definito il manifesto politico del superuomo? Il piacere, Le vergini delle rocce, L'innocente [redacted] Daniele Cortis?» Facile o no?

Sono alcune delle 120 domande da risolvere in 80 minuti (messe a punto della società Orion) sottoposte ai 513 ragazzi che ieri mattina si sono presentati a Palazzetto Aldo Moro per l'esame d'ammissione al corso di laurea di Scienze politiche in «Scienze internazionali e diplomatiche»: corso da 180 posti, che nell'immaginario di alcuni studenti - anche se la definizione piace poco ai professori - [redacted] quello «per diventare ambasciatori». Prepara alla carriera diplomatica, ma soprattutto a lavorare «Negli organismi dell'Unione europea - dice Ugo Bonanate, presidente del corso di laurea - o nelle aziende: ormai non ce n'è una che non abbia un ufficio a Bruxelles». Com'è andato l'esame? «Io sogno di diventare ambasciatore - dice Luca Marasco, di Ciriè -. O almeno di girare il mondo». Sì, ma l'esame? «Boh, alcune le ho lasciate, ma poche. Speriamo». Tra gli studenti, parecchi [redacted] iscritti anche al test per le Scienze [redacted]a Comunicazione (fissato il 18). «Cosa c'entra uno con l'altro? Beh, mi piacciono tutti [redacted] due».

Ai ragazzi sono stati sottoposti tre brani in italiano, e uno in lingua straniera, per accertare le capacità linguistiche e di comprensione del testo. Poi domande di insiemistica, matematica, geografia politica, e, appunto, cultura generale. Ma dove vorresti fare l'ambasciatore? «Chiaro, no? A New York». [g. fav.]

Ipotesi di Ronchi

«Allo studio incentivi ecologici»

Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, in città per partecipare ad un dibattito sulla «mobilità sostenibile», organizzato al parco Ruffini nell'ambito di «Una», la Festa provinciale del centro sinistra, non esclude che il governo possa prima o poi ricorrere agli eco-incentivi per l'auto. Ma, come aveva dichiarato nel pomeriggio a Roma, per ora esiste soltanto un documento elaborato da «specialisti» sul quale non è in grado di pronunciarsi.

L'esponente del governo D'Alema è arrivato sotto la Mole alle 20, accolto dal portavoce regionale dei Verdi, Raffaele Barrina. Alle 21, l'«intervista» nel padiglione dei dibattiti di «Una». In platea, numerosi compagni di partito (tra gli altri il segretario provinciale Roberto Tricarico, ed esponenti dei direttivi cittadino, provinciale e regionale), ma non solo.

Prima un breve incontro con i cronisti ai quali Ronchi ha raccontato: «Esiste un gruppo di tecnici che ha lavorato [redacted] latere del piano dei trasporti, per elaborare una serie di proposte che riguardano un maggior impiego di combustibili puliti, se[redacted] escludere la possibilità futura [redacted] utilizz[redacted] anche l'idrogeno».

Edo [redacted]

Ma queste ipotesi, secondo il ministro, per il momento sono solo all'esame di Palazzo Chigi che le ha ricevute neppure un mese fa, all'inizio [redacted] agosto. «Adesso - sostiene il responsabile dell'Ambiente - si tratta [redacted] valutarle. Cosa che stiamo facendo [redacted] nel mio dicastero, sia in quelli dei Trasporti e dei Lavori Pubblici con i quali dovremo lavorare a stretto contatto».

A chi insiste nel domandare se è comunque ipotizzabile [redacted] provvedimento per favorire gli «eco-incentivi» [redacted] settore auto, Ronchi ribadisce di non saperlo. «Prima - dice - noi, con Trasporti e Lavori pubblici, dovremo verificarne l'efficacia, predisporre un piano finanziario sui costi e paragonarne i risultati con quelli attuali. Un lavoro che ancora non c'è».

Fra le ipotesi sugli incentivi, quella di dare [redacted] contributo a quegli automobilisti che acquistano macchine meno inquinanti: a [redacted]tano, a benzine «pulite» e, come detto, anche a idrogeno. Infine, potrebbe scattare il progetto di sostituire il parco auto che, di fronte ai nuovi «propellenti», risulterebbe superato.

Tutte proposte, comunque, già prese in considerazione dai tecnici ministeriali che [redacted] hanno [redacted]gnate, come detto, ad inizio agosto sia a Ronchi sia ai suoi colleghi dei Trasporti e dei Lavori Pubblici.

Nell'immediato, quindi, non ci sono piani per [redacted] «nuova rottamazione», ma soltanto [redacted] «quaderno tecnico» su cui il governo si riserva di ragionare. Tutto ciò - ha tenuto [redacted] sottolineare lo staff del ministro - per smentire «voci» che, nei giorni scorsi, davano per certa l'ipotesi di una nuova fase di «rottamazione [redacted]. [g. san.]

[redacted]

L'ingresso del Poli dove ieri si [redacted] presentato un esercito [redacted] quasi cinquemila giovani

Oggi [redacted]

Prove-roulette, polemiche ad Architettura

Giovanna Favro

Sono più di 5 mila gli studenti che ieri hanno inaugurato la stagione dei test d'ammissione, le prove-roulette per accedere all'università. Se oggi sarà la volta degli aspiranti medici, al Politecnico ieri s'è presentato [redacted] esercito di quasi 3 mila ingegneri in pectore (la mattina) e mille e 400 potenziali architetti (il pomeriggio): per i primi il risultato servirà (a parte per i diplomi, l'ingegneria dell'auto e la matematica per l'ingegneria, a numero chiuso), soltanto per sentirsi in testa il cappello dell'asino o avere un incoraggiamento agli studi (il test dirà se l'iscrizione è «consigliata», «sconsigliata», o addirittura «fortemente sconsigliata»). Per Architettura, invece, c'è [redacted] numero chiuso ovunque. Ma, calcolando che sui 1428 candidati a 1020 posti parecchi tenteranno più test, alla fine non sarà tagliato fuori più del 10-15 per cento dei ragazzi.

Sarà per questo che, [redacted] veder entrare gli studenti nelle aule prima della prova d'ammissione, non si vedevano certo facce da panico. Spenti i telefonini, tra gli architetti c'è stata qualche mini-polemica: nell'aula 10/A i «controllori» del quiz ritiravano le borse, consegnando agli studenti pure la penna per scrivere, mentre nella sala di fronte, la 12/A, gli zainetti pote[redacted] restare sotto i banchi «perché tanto i libri non servono, e poi non c'è il tempo materiale per consultarli». Inoltre a qualche docente, come Anna Gilberto, qualche domanda [redacted] è piaciuta: «Ma perché, tra tutto lo scibile umano, fare domande di comprensione logica che ruotano sul gioco del lotto?».

E gli studenti? Parecchi [redacted] hanno ancora le idee chiarissi[redacted] sul loro futuro: tentano più test, e poi sceglieranno in base ai risultati. Quelli di Architettura [redacted] sono cimentati con prove di rappresentazione, domande tecnico-scientifiche, di logica e di comprensione verbale: si trattava di riconoscere il tipo di materiale usato in un edificio, o di indicare la scala di una piantina. Ai futuri ingegneri, oltre alla logica [redacted] la comprensione dei testi, le due ore di esame vertevano sulle scienze e la matematica. Un esempio? «Se su un cavo dell'alta tensione c'è una rondine, non prende la [redacted] perché la differenza di potenziale è nulla? Oppure perché non passa corrente nella rondine? Perchè il campo elettrico è nullo? O dipende dal piumaggio?» Fisica, logaritmi, equazioni, ma anche: «Se in un gruppo di persone di numero pari la metà è idiota, vuol dire che c'è almeno un idiota, che la metà della popolazione è idiota, che nessuno è idiota, o che chi ha scritto il quesito non è [redacted] idiota?»

Quasi [redacted] è riuscito a compilare tutte le risposte, «ma questo è stra-previsto: il tempo di soluzione dei quesiti è [redacted] elemento determinante di selezione. Se avessero mezza giornata, risponderebbero correttamente a tutte le domande», dicono Claudio Beccari [redacted] Massimo Rossetto, membri della commissione che stilerà la graduatoria. E aggiungono: «Il voto di maturità [redacted] un peso decisivo. E comunque i punteggi massimi sono "tarati" sui dieci studenti migliori. A partire dai loro risultati, si graduano quelli degli altri». Se i quiz sono stati realizzati, per entrambe le facoltà del «Poli», da un consorzio di atenei, sugli esiti gli studenti hanno opinioni diverse: «Difficili i quesiti di comprensione verbale», dicono gli albesi Giampiero Bellio, Elena Pasteris, Lorenzo Adriano e Francesco Aimasso. «Toste quelle di scienza» per Mattia Rosso, Andrea Putzolu [redacted] Enzo Taormina, «Tutte potabili» per Matteo Vaccino, [redacted] Biella. I risultati già oggi, o [redacted] massimo domattina.

[redacted]

Maestri, si riaprono le iscrizioni

I posti sono 350, ma gli iscritti appena 232. Così, la facoltà di Scienze della Formazione ha riaperto le iscrizioni al test d'ammissione al corso di laurea in Scienze della formazione primaria, l'unico del Piemonte che darà la possibilità di insegnare nelle scuole elementari. Come già nel '98, il corso [redacted] ha avuto grande successo di immatricolazioni, nonostante il posto di lavoro «sicuro» che promette: il numero di studenti è «tarato» in base [redacted] cattedre nelle [redacted] della regione. Ma, [redacted] ha più volte ripetuto il preside Alonge, «probabilmente, poichè lo stipendio dei maestri non è granché, gli studenti la ritengono professione poco appetibile per un laureato». E dire che il corso offre comunque le stesse chan[redacted] delle altre lauree umanistiche: anche qui [redacted] può, frequentata la la scuola post-laurea, accedere alle cattedre di medie e superiori.

Dall'ateneo di via Po c'è un'altra notizia: il professor Rodolfo Sacco, docente a riposo di Diritto civile a Torino, è stato eletto «Giurista dell'anno», all'università di Pavia, dagli studenti dell'Elsa (European Law Students), che ha distribuito schede di votazione tra 20 atenei.

RCM
REGISTRATORI DI CASSA [redacted]

I NOSTRI CLIENTI HANNO SCELTO LA TRANQUILLITÀ

Per informazioni telefonare:
RCM - Tel. e fax 011.433.02.17
Via Crissolo, 25 - 10138 TORINO
Approvazione definitiva Euro Prot. Min. Fin. 1999/9031 del 2/4/99 (valida anche dopo il 2002)

Specchio dei tempi

«Solo due giorni alla settimana per entrare al Mercato Ortofrutticolo» - «Saltate le coincidenze [redacted] la Spagna» - «Non abbattete quella torre» - «Aspetto i miei soldi dal '97» - «Malpensa [redacted] indicazioni»

Un lettore ci scrive:

«Sono un operatore addetto al controllo delle Porte del Mercato Ortofrutticolo Ingrosso (M.o.i.) di Torino. Conosco bene gli orari per il libero accesso al pubblico e vorrei approfittare per ricordarlo a tutti, ma soprattutto a quell'ottantenne che ha perso il [redacted] per una multa ricevuta di 100.000 lire, per essersi trovato all'interno del Mercato sabato 14 agosto alle ore 10. Ecco gli orari di accesso al pubblico: sabato dalle 10 [redacted] 12; mercoledì dalle 11 alle 12,30».

Mario Dell'Oro

Un lettore ci scrive:

«Quasi ogni giorno leggiamo di convegni, incontri [redacted] tecnici, petizioni, interventi tutti volti a sollecitare l'inizio dei lavori della linea ferroviaria veloce Torino-Lione. Un'opera indispensabile per inserire la nostra città nel vivo delle comunicazioni europee.

«In realtà non solo nulla si muove, bensì le cose peggiorano. Basti pensare che l'ultimo collegamento diretto da Lione ha anticipato la partenza alle 16,10 con il risultato di far perdere per una manciata di minuti la coincidenza con i treni che giungono dalla Spagna o dal Sud della Francia. Anche servendosi [redacted] treni locali si raggiunge Torino solo [redacted] mattino del giorno seguente!».

Gerardo Molfese

Un lettore ci scrive:

«Scrivo in merito alla demolizione della vasca ex stabilimento Snia Viscosa - corso Romania. Nei giorni [redacted] dando all'ipermercato Auchan di c[redacted] Romania, mi sono avvicinato alla torre contenente questa vasca, cosa resa possibile dalla continua crescita di questo ipermercato.

«Ho notato, [redacted] disappunto, il cartello annunciante l'autorizzazione edilizia per la demolizione [redacted] vasca. Da anni abito in corso G. Cesare [redacted] l'immagine di questa torre sullo [redacted]do del panorama [redacted] Settimo mi è familiare.

«Ho letto, circa due anni fa, un interessante articolo riguardante il salvataggio ad opera della Sovrintendenza per i Beni Ambientali di alcune opere architettoniche del lavoro torinese.

«La torre in questione non sarà un'opera d'arte, ma mi pare possa anche rientrare in questo novero. L'attuale spazio che la circoscrive, per l'abbattimento, potrebbe costituire un'area [redacted]bosa recintata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esporre il mio proble[redacted] nella speranza che qualcu[redacted] competente mi dia [redacted] risposta. Mio marito dopo quasi tre anni di cecità, molto depresso in relazione [redacted]a sua malattia, si era deciso [redacted] fare domanda d'accompagnamento a fine anno '97. Il [redacted] dicembre '98 è deceduto per un tumore alla testa, causa non diagnosticata in modo esatto quando lui ha incominciato a perdere la vista.

«Io finora non ho avuto ancora [redacted] indennità (ho mandato tutta la documentazione per ricevere i ratei non riscossi). Vorrei tramite voi sollecitare questa pratica perché purtroppo sono gravemente ammalata e, ironia della sorte, anch'io ho [redacted] tumore alla testa. Ho bisogno [redacted] questa cifra che mi spetta anche per curarmi. Ho cinquant'anni, sono casalinga da sempre, quindi vivo con la sola pensione di reversibilità di mio marito. Prego la prefettura di considerare le mie condizioni disperate. Anche perché non chiedo la carità m[redacted] soltanto quello che mi spetta».

Maria T. Mancini Ferrarese

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei sfogare la mia delusione circa i disservizi del tanto decantato aeroporto di Milano-Malpensa. A parte [redacted] strade [redacted] accesso, assolutamente inesistenti, mi è successo di dover andare a riprendere mia figlia il giorno 26 luglio scorso e non sapere assolutamente se fermare l'auto al terminal 1 o 2. Perché? Mancanza totale [redacted] cartelli esplicativi! Non potevo sapere a priori che un volo charter (era [redacted] vacanza-studio) arriva al terminal 2!

«Così lascio 3 minuti d'orologio l'auto al parcheggio temporaneo attaccato al terminal 1 (quello [redacted] pagamento è molto lontano dall'ingresso e ho pure qualche difficoltà a camminare) e al ritorno trovo vigilessa e multa. Spiego che l'aereo di mia figlia sta arrivando, che devo fare [redacted] fretta, che non ci [redacted] cartelli che spieghino alcunché. Altri, che come me sono stati obbligati ad entrare al terminal 1 per chiedere informazioni (questo terminal è il primo che si incontra), non hanno avuto la multa perché erano in due, così uno ha potuto rimanere vicino all'auto per parlare alla vigiles[redacted]. Chiedo: ma io come avrei dovuto fare, da sola? Secondo i vigili, sono stata a divertirmi in quei tre minuti?».

Segue la firma

Villa Maria Pia, denunciati 13 amministratori della casa di cura e 4 funzionari regionali

In clinica a spese della Regione

L'ingresso di Villa Maria Pia in strada Mongreno, la prestigiosa clinica era già stata al centro di polemiche nel '95

La truffa ammonterebbe a 20 miliardi soprattutto sugli interventi di by-pass

[redacted]

La struttura privata è considerata all'avanguardia nel settore della cardiochirurgia

Da alcuni anni avrebbe sforato il numero stabilito di operazioni convenzionate

Angelo Conti

Una truffa da 20 miliardi. La ipotizzano i carabinieri [redacted] Nas che hanno denunciato 13 amministratori della Clinica Villa Maria Pia insieme a 4 funzionari regionali dell'Assessorato alla Sanità. L'accusa, almeno per il momento, contempla la truffa aggravata per gli [redacted]stratori della casa di cura (a cominciare dal presidente [redacted] poi per sindaci e consiglieri) [redacted] l'abuso d'ufficio [redacted] il falso ideologico per i dipendenti pubblici. Ma i profili penali della vicenda sono ancora da definire compiutamente e non è escluso che, a questi reati, [redacted] possano aggiungere altri.

L'indagine avrebbe come oggetto i termini della convenzione che lega la Regione Piemon[redacted] con la clinica di strada Mongreno 180. Una struttura considerata all'avanguardia, almeno per quanto concerne il settore «privato», soprattutto nella cardiochirurgia. Sembra che, per alcuni anni, il «tetto» di interventi previsto dalla convenzione sia stato regolarmente ed ampiamente superato. Arbitrariamente, secondo gli investigatori, che non hanno trovato traccia di documenti o delibere in grado di autorizzare centinaia di interventi (la fattura presentata al Servizio Sanitario Nazionale per un by-pass cardiaco non [redacted] ai venti milioni). Sembra anche che questi interventi «eccedenti» siano stati retribuiti dall'ente pubblico senza battere ciglia, anche se - di fatto - effettuati in spregio agli accordi.

La vicenda ha contorni ancora confusi, anche per lo stretto riserbo [redacted] in atto dagli investigatori. Gli uomini del Nas stavano comunque lavorando da tempo intorno a questa [redacted] cura, di indubbio prestigio, ma che in passato era stata oggetto di più di una polemica e [redacted] qualche esposto.

Particolarmente delicata, appare a questo punto dell'inchiesta, la posizione dei funzionari pubblici: i due reati contesti (l'abuso d'ufficio e soprattutto il falso ideologico) stanno a significare che avrebbero avallato fatti non veri [redacted] certificazioni amministrative. Ipotesi accusatoria che fa quindi intravedere il dolo [redacted] che potrebbe teoricamente portare, nel prosieguo dell'indagine, anche alla formulazione di reati più gravi.

Le polemiche intorno a Villa Maria Pia si erano fatte vivacissime soprattutto all'inizio del '95 quando Rifondazione Comunista aveva pesantemente contestato la bozza di delibera [redacted] regionale che concedeva alla [redacted] di [redacted] privata 15 posti letto in convenzione. La clinica aveva riposto con parole sdegnate: «La convenzione [redacted] è una rendita di posizione. D'altra parte le nuove tariffe che fanno parte dell'accordo sono mediamente più basse del 20-25 per cento rispetto a quanto in passato rimborsato. Per legge, inoltre, è impossibile avvalersi di consulenti che siano pubblici dipendenti. [redacted]to implica scelte aziendali difficili, [redacted]he non tutti possono o voglio[redacted] attuare. Il presunto privilegio è in realtà frutto di una selezione ufficiale e la pretesa posizione di rendita è [redacted] realtà [redacted] sfide imprenditoriale capace di da avere scoraggiato fior di concorrenti».

Attualmente la clinica ha una potenzialità [redacted] almeno 20 interventi di cardiochirurgia alla settimana ed è in grado di compiere anche tutti gli accertamenti emodinamici.

Nel luglio scorso è stato annunciato un accordo fra la clinica privata e il Giovanni Bosco per l'avvio di interventi di cardiochirurgia anche nell'ospedale di piazza Donatori di Sangue. Il nuovo dipartimento, che dipenderà dal reparto di cardiologia ospedaliera del professor Bevilacqua, [redacted] avvarrà dei cardiochirurgi di Villa Maria Pia Marco Diena e Mauro Cassese. Il programma prevede di iniziare ad [redacted] le angioplastiche coronariche (che richiedono la presenza di uno staff chirurgico per le non rarissime emergenze) per poi estendere l'attività anche ad altri interventi. Lo staff del team Giovanni Bosco-Villa Maria Pia dovrebbe essere in grado di effettuare, nella struttura pubblica, almeno 150 interventi l'anno.

L'ammanco scoperto dalla Guardia di Finanza dopo mesi di ispezioni in istituti di credito [redacted] cooperative

Banche piemontesi, evasione da 500 miliardi

Riscontrate anomalie per esenzioni Ilor [redacted] bolli virtuali
Nelle casse rurali si tratta d'irregolarità sulla quota soci

L'indagine [redacted] Gruppo sezioni speciali era iniziata a gennaio

[redacted]

Le Fiamme Gialle hanno effettuato controlli [redacted] tappeto in Piemonte [redacted] Valle d'Aosta ed inviato i risultati all'ufficio imposte

Lodovico [redacted]

Le banche piemontesi [redacted] hanno [redacted] al Fisco, negli ultimi anni, tributi per oltre 500 miliardi. Lo ha scoperto il Gruppo sezioni speciali della Guardia di Finanza di Torino (specialista in verifiche fiscali a grandi complessi), nel corso di un maxi accertamento iniziato a gennaio e che ha coinvolto tutti gli istituti di credito di Piemonte e Valle d'Aosta e le banche cooperative, vale a dire le vecchie casse rurali ed artigiane nate per sostenere ed aiutare agricoltori [redacted] piccoli imprenditori di alcune particolari zone. Un controllo a tappeto che ha portato alla luce anomalie ed irregolarità che avrebbero [redacted]tito a tutti gli istituti [redacted] evadere miliardi di imposte.

Sotto la lente della Guardia di Finanza sono finite [redacted] banche di credito cooperativo (di queste 18 erano in Piemonte - [redacted] nel Torinese, una a Novara [redacted] il resto nel Cuneese - e [redacted] in Valle D'Aosta) [redacted] istituti di credito che hanno sede legale in [redacted] delle due regioni (24 in Piemonte, 1 in Valle D'Aosta e [redacted] istituti incorporati da banche che hanno sede legale in Piemonte negli ultimi anni).

Cinque i mesi di ispezioni, controlli e verifiche al termine delle quali la Gdf ha inviato agli uffici delle imposte le notifiche delle contestazioni.

Nelle ex [redacted] rurali le irregolarità evidenziate dalle Fiamme gialle riguardano il rispetto dei cosiddetti «requisiti di mutuabilità» indispensabili per fruire di agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette. Tra questi lo sforamento della quota di soci non agricoltori [redacted] artigiani che possono far parte della banca, fissata - fino al '94 - in un massimo del 20 per cento. Un tetto che tutte le cooperative avrebbero superato, a volte anche in proporzioni clamoroso. Decisamente breve, invece, il periodo preso in esame per la verifica fiscale: soltanto gli [redacted] '92 e '93. «In quanto - spiega il tenente colonnello Antonio Maggiore - la norma è stata modificata l'anno successivo e il limite del venti per conto è stato abrogato. Per gli anni precedenti, invece, [redacted] già in vigore la prescrizione».

Controllata - [redacted] risultata irregolare in molti istituti - anche la quantità di operazioni bancarie, dei [redacted]lienti non [redacted]i, che [redacted] poteva essere superiore al 25 per cento della raccolta complessiva.

Per gli istituti di credito, invece, le anomalie riscontrate riguardano essenzialmente [redacted] esenzioni Ilor, i bolli virtuali e altre normative in materia fiscale [redacted] tributaria. Sommando le proposte di recupero tassazione già inviate alla Direzione regionale delle entrate [redacted] superano i [redacted] miliardi, 200 dei quali solo per oneri fiscali e [redacted] per i requisiti di mutuabilità delle ex casse rurali.

Ora la parola passa ai [redacted] lenti fiscali delle banche cooperative e degli istituti di credito, alcuni dei quali hanno già preannunciato ricorso. Se le commissioni tributarie bocceranno le controdeduzioni dei consulenti delle banche una pioggia di miliardi si prepara ad entrare - nel giro di qualche anno - nelle casse dello Stato.

Continuano gli appelli contro la chiusura della scuola di tedesco. L'assessore Perone: stiamo facendo il possibile

Goethe Institut, si mobilitano i docenti

«Indispensabile per formazione e aggiornamento»

L'assessore alla Cultura Ugo Perone: «L'idea di riunire le culture europee in un'unica casa a Torino [redacted] interessante, [redacted] solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta un modo [redacted] per promuovere in città il [redacted] una cultura internazionale». A lato l'entrata dell'Istituto

[redacted]

Un altro appello per il Goethe Institut, stavolta firmato da sessantasei docenti di tedesco delle scuole di primo e secondo grado del Piemonte e della Valle d'Aosta. Una lettera indirizzata [redacted] sindaco, Valentino Castellani, per chiedere un sostegno del Comune contro la paventata chiusura dell'istituto.

«In tutti questi anni - si legge nel testo - il Goethe Institut si è fatto promotore di [redacted] iniziative culturali di alto livello, ha tenuto aperta la sua ricca biblioteca concedendo in prestito gratuito volumi italiani e tedeschi e per noi [redacted] stato [redacted] costante aiuto per [redacted] formazione [redacted] l'aggiornamento». Continua il documento: «La minacciata chiusura del Goethe Institut troncherebbe rapporti di collaborazione consolidati da decenni e priverebbe Università e scuola di una insostituibile risorsa in ambito culturale e professionale. Per questo tutti noi, docenti, ricercatori, lettori e dottorandi di Germanistica dell'Università di Torino, anche [redacted] nome degli studenti di tedesco vecchi e nuovi, confidiamo che le autorità cittadine e accademiche sappiano intervenire efficacemente perché ciò non [redacted] verificarsi».

I docenti, poi, ricordano i corsi gratuiti di preparazione per gli insegnanti di tedesco, i corsi di aggiornamento sempre gratuiti, l'accoglienza di tirocinanti presso insegnanti esperti di madrelingua e chiedono così «l'appoggio del Comune di Torino per evitare la perdita di un punto di riferimento [redacted] prezioso».

L'appello giunge sulla scrivania del primo cittadino nello stesso giorno in cui si organizza un altro importante intervento contro la chiusura del Goethe Institut. Oggi, infatti, la seconda rete tedesca sarà a Torino per realizzare uno speciale sul rischio-chiusura: «Fra i personaggi scelti per ricordare l'importanza del nostro centro - spiegava ieri una delle responsabili del programma culturale dell'istituto, Inge Schladen - abbiamo invitato lo scrittore Carlo Fruttero». Il programma andrà in onda giovedì sera in Germania, nell'ambito della trasmissione di attualità «Heute Journal». «Quest'importante emittente ha deciso di soffermarsi sul caso di Torino e di Genova - spiega ancora Schladen - per cercare di vanificare il rischio della loro chiusura».

L'assessore alla Cultura Ugo Perone, già chiamato in causa più volte sulla questione, spiega: «Come Città ci siamo già mossi scrivendo all'ambasciatore e al ministro degli Esteri Fischer, anche i nostri parlamentari hanno contattato quelli tedeschi, infine abbiamo raccolto i dati statistici comprovanti l'attività del Goethe. Insomma, abbiamo dispiegato tutte le forze possibili. Per quanto invece riguarda [redacted] forme di sostegno anche economico della struttura, questo intervento va visto in una logica non di difesa, ma di sviluppo. Quell'idea di riunire le culture europee in un'unica casa a Torino è interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta un [redacted] nu[redacted]o per promuovere in città il senso di una cultura internazionale». [e. min.]

SUPER OFFERTE

LAVATRICI a partire da £ 299.000

STIEVANI SpA
Tel. 011.21[illegible]

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI [redacted] - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
[redacted] tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine

IN TUTTI GLI OSPEDALI E ABITAZIONI
di [redacted] e Provincia
SERVIZI FUNEBRI COMPLETI
(FERETRO + ACCESSORI + FUNERALE)
fiori e tasse esclusi
A COSTO PRESTABILITO

Servizio BASE	da lire	1.900.000
Servizio CLASSICO	da lire	2.300.000
Servizio LUSSO	da lire	4.000.000

Onoranze Funebri di classe
[illegible]
Tel. 011.66.33.005 (24 ore su 24)

TUTTO PER [redacted]
PESCI MARINI ED INVERTEBRATI, RETTILI ED [redacted]
PESCI [redacted] PIANTE D'ACQUA DOLCE
DALL'11/9 AL 17/9
[redacted] ALLA MANIFESTAZIONE VENARIA 2001
PER PRESENTARVI [redacted] NOSTRE FANTASTICHE [redacted] AUTUNNALI
[redacted] CIBRARIO 10/F - TO - TEL.: 011.437.35.77 - FAX: 011.437.28.84

[redacted]
VIDEOSHOP
10126 Torino - Via Belfiore 20
a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel.011.65.79.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO [redacted]

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi [redacted]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il Comitato difesa degli assistiti in comunità critica il decreto del governo

«Sui disabili balzello immorale»

Ieri la protesta di cinquanta famiglie
«Il Comune deve ignorare la riforma»

Marco Accossato

Dicono «no» al balzello sulla disperazione. Contestano il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri appena approvato, secondo il quale, d'ora in poi, i Comuni potranno pretendere dalle famiglie una tassa per ospitare in istituto parenti disabili, o affetti da Alzheimer, o ricoverati cronici con problemi psichiatrici.

Una cinquantina di rappresentanti del Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti ha manifestato ieri pomeriggio davanti a Palazzo Civico esibendo striscioni del dissenso. Alla vigilia dell'entrata in vigore della nuova linea prevista dal ministro Turco, i promotori della manifestazione dicono: «I Consigli comunali di Torino e della provincia non attuino questa riforma». Che resti sulla carta. «Perché proprio mentre le autorità parlano di modifica dello Stato sociale per aiutare le persone più deboli - spiega la portavoce del gruppo, Maria Grazia Breda - il Governo emana un decreto immorale e incivile». I contributi che versare, se la nuova legge passerà, si calcoleranno sempre più solamente sull'eventuale reddito dell'assistito (che già oggi partecipa alle spese per il proprio mantenimento), ma anche sul patrimonio di beni mobili e immobili di familiari o conviventi. «Così - attacca la Breda - potrà capitare che per il ricovero di un giovane handicappato intellettivo senza alcun reddito i genitori si trovino a sborsare addirittura 5 dei 7 milioni e mezzo di retta».

«Chiedono contributi invece di aiutare chi li assiste»

Carenti le strutture I malati di Alzheimer in un solo centro

La manifestazione del Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti ieri pomeriggio davanti al Comune

La protesta in piazza Palazzo di Città è iniziata alle 16. Toni durissimi, frutto di un'esasperazione ogni giorno più insostenibile: «Mai, dall'Unità d'Italia a oggi, sono state approvate disposizioni così persecutorie per le famiglie con congiunti handicappati o comunque non autosufficienti. Per ragioni di giustizia e solidarietà sociale i Comuni, le Regioni, le Asl e lo Stato dovrebbero venire incontro a chi è già duramente provato da situazioni del genere. Invece? Si aggiunge disagio al disagio inventando una "tassa" sulla solidarietà». Il Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti ricorda, fra l'altro, la crisi dell'assistenza che è già in corso da tempo: la carenza cronica di comunità-alloggio e centri diurni (per i malati di Alzheimer, a Torino, esiste ad esempio un solo riferimento dell'Asl 4), «mentre l'80 per cento delle famiglie è costretto a tenere in casa un parente malato, spesso senza neppure ricevere le prestazioni dovute dai servizi pubblici».

La protesta esplosa ieri davanti al Municipio si trasferisce adesso in Sala Rossa come nelle aule degli altri consigli comunali della provincia. E lì ci sarà il verdetto.

Mille risvolti

Lepri: «Decida la Sala Rossa»

Sono oltre settemila le persone assistite dal Comune di Torino. Seimila ricevono un «assegno» per sopravvivere, 750 sono ricoverate in istituti per anziani, 400 nelle comunità per disabili gravi. L'assessore all'assistenza, Stefano Lepri, ieri, ha incontrato i manifestanti davanti al Municipio, - garantisce - porterà la loro protesta in Sala Rossa.

Assessore, giudica il decreto Turco? È giusto chiedere ai parenti di un ricoverato un contributo per l'assistenza pubblica?

L'assessore Lepri

«Deve essere l'intero Consiglio comunale a rispondere». Il Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti sostiene che pretendere denaro dai familiari di un anziano affetto da Alzheimer, o di un disabile grave, è disumano...

«Credo discuterà molto, in aula. C'è chi sostiene che chiedere alcun contributo sia un modo per incentivare i parenti di un malato a "scaricarlo" nella prima struttura. D'altra parte, è capitato che una signora vittima di piccola di abusi da parte del padre, mi abbia chiesto: "Perché ora devo mantenere quell'uomo che mi ha fatto del male e che odio?"».

Parlerà col ministro Turco?

«Già fatto. E le ho detto che l'assistenza deve pensare in modo particolare alle persone più in difficoltà, anche economica». [m. acc.]

Oftalmico, ambulatorio aperto

Anche la domenica, ticket di 36 mila lire

Un ambulatorio in pronto soccorso per i pazienti non da pronto soccorso. Sembra una contraddizione, ma così non è: all'ospedale Oftalmico di via Juvarra è stato inaugurato ieri mattina un nuovo servizio di oculistica per «snellire» le attese del Dipartimento di emergenza e accettazione, e per offrire prestazioni comunque rapide a tutti coloro che non necessitano di una visita urgente e fino a ieri potevano solo rivolgersi agli studi privati. Pagando un ticket di 36 mila lire, l'«ambulatorio divisionale» si occuperà di curare orzaioli, congiuntiviti, arrossamenti, irritazioni ed effettuerà anche visite di controllo per chi ha subito interventi chirurgici.

Si tratta della prima iniziativa del genere, a Torino. «Il servizio - spiega la dottoressa Clelia Di Giorgi, direttore sanitario - sarà operativo tutti i giorni, festivi compresi, dalle 8 alle 20,30». La tariffa stabilita per il ticket è quella indicata dal tariffario per ogni prestazione che non sia d'urgenza, e che - teoricamente - qualunque ospedale potrebbe applicare ogni volta che un cittadino utilizza impropriamente il pronto soccorso.

Durante la cerimonia di inaugurazione - cui hanno partecipato i vertici dell'Asl 1 oltre alla direttrice dell'ospedale - è stata presentata un'altra iniziativa: a tutti i pazienti che si rivolgeranno al neonato ambulatorio dell'Oftalmico verrà inviato a casa un questionario. Sarà così possibile esprimere, anonimamente, un giudizio sull'assistenza ricevuta, sulla cortesia del personale, sull'organizzazione interna del dipartimento. Un'analisi esterna ed obiettiva. «Lo scopo - dicono in ospedale - è naturalmente quello di migliorare sempre più l'assistenza, prendendo in considerazione soprattutto le lamentele degli utenti».

Forse risolto il problema delle liste d'attesa in pronto soccorso, all'Oftalmico rimane aperta un'altra scommessa, decisamente più impegnativa: riuscire a far decollare una struttura che nel complesso ha ancora troppi acciacchi. «Cominciando magari sempre dalle attese - suggeriscono in molti - ma stavolta per gli interventi chirurgici». [m. acc.]

Ma quest'anno trend positivo

Calo di occupati a Torino Persi oltre 75 mila posti

Tra le principali cause della crisi anche la chiusura di molti negozi

Torino e provincia perdono posti di lavoro nell'industria e nel commercio, pur recuperando qualcosa nel settore del terziario. Il dato emerge da un'indagine svolta dal quotidiano «Il Sole 24 Ore». Secondo la statistica pubblicata dal quotidiano della Confindustria, Torino risulta all'ottantacinquesimo posto tra le province italiane: dopo avere perso 75 mila posti di lavoro, pari all'1,9 per cento del totale. Cerchiamo di capirne di più.

L'Ufficio studi economici dell'Unione industriale sostiene che il calo registrato a Torino e provincia è dovuto in gran parte alla chiusura dei piccoli esercizi. «Si tratta - spiega Mauro Zàngola, responsabile dell'Ufficio studi economici dell'Unione industriale - di una riduzione superiore alle aspettative che dimostra come il processo di modernizzazione del commercio sia ancora concluso».

«E' tuttavia indubbio - afferma Zàngola - che dal confronto con le altre regioni forti del Nord, la provincia di Torino e il Piemonte escano piuttosto malconce. La Lombardia infatti dimostra una vitalità di gran lunga superiore a quella piemontese e torinese».

La lettura dei dati è fatta però in maniera critica. Ed è per questo - sostengono all'Unione industriale - che le cifre del '99 correggono le tendenze registrate nel '98. «Per quanto riguarda la provincia di Torino - afferma l'associazione degli imprenditori torinesi - il collocamento continua a registrare saldi positivi tra entrate e uscite del mondo del lavoro. Mentre il Piemonte denuncia un aumento significativo dei posti di lavoro. Crescita che si deve, in parte, all'aumento del numero di lavoratori autonomi nel terziario».

E allora, afferma Zàngola, «si può affermare che anche a Torino e nel Piemonte l'occupazione pare in ripresa, ma, soprattutto per Torino, il trend di crescita risulta ancora insufficiente a ridurre in modo significativo la disoccupazione e a colmare il divario che ancora esiste nei confronti delle più importanti aree economiche del Paese con le quali la provincia di Torino deve confrontarsi».

Il discorso dell'Unione industriale tende a ridimensionare il pessimismo che traspare dalle tabelle dell'indagine. E a corroborare questo tentativo c'è la dimostrazione che Torino risulta al quinto posto in Italia sull'incidenza del lavoro dipendente sul totale degli occupati (il 76,1 per cento). Ma i tempi stanno cambiando e anche questo dato dovrà essere rivisto nel prossimo sondaggio. Ed è significativo che oggi in testa alla classifica delle province in crescita di occupazione si trovi Ragusa». [e.bac.]

PIÙ IMPRESA,
meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

CIDA
Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222.
www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

In Piemonte alla fine del prossimo anno, la cifra del «buco» sanitario sfiorerà 2400 miliardi

Deficit Asl, ultimatum del ministro Bindi

«Servono piani di rientro»

Maurizio Tropeano

«E' finita la stagione dei ripiani dei deficit della sanità regionale fatti a scatola chiusa da parte [redacted] Governo. Siamo entrati nella fase della responsabilità. Adesso ognuno deve [redacted] le proprie». Rosi Bindi, ministro della Sanità, misura le parole ma è evidente la [redacted] preoccupazione per il deficit delle Asl piemontesi che sta crescendo - si parla [redacted] miliardi a fine [redacted] 2000 - e che [redacted] a quello delle altre regioni porta ad un fabbisogno di oltre 40 mila miliardi. Spiega il ministro: «La questione della spesa sanitaria è al centro del tavolo tra [redacted] ministero della Sanità, quello del Tesoro e le Regioni. All'ordine del giorno c'è l'esame del fabbisogno per [redacted] e del debito pregresso. Su questo secondo punto [redacted] stanno accertando quali siano le responsabilità a livello centrale e quelle a livello locale». Poi l'annuncio che i conti presentati dalle singole regioni verranno passati sotto i raggi X: «Una volta definito l'ammontare complessivo del debito verrà fatta un'analisi regione per regione. Agli enti locali non verrano più dati soldi ad occhi chiusi. Prima di nuovi esborsi voglio verificare l'esistenza di piani di rientro e l'effettiva capacità da parte delle Regioni di gestire in maniera adeguata la spesa sanitaria».

E oggi a Mondovì il ministro (che in serata interverrà alla festa del Centro-sinistra al Parco Ruffini a Torino) e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, parleranno anche di questo. Adesso le proporzioni di copertura del deficit sono stabilite [redacted] 2/3 a carico del Ministero e di un [redacted] a carico delle regioni. Le percentuali non dovrebbero essere modificate. Dunque [redacted] la crescita della spesa sanitaria a livello piemontese sarà confermata anche dalla società di certificazione esterna voluta dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, le strade [redacted] il governo di centro-destra potrà seguire sono solo due. La prima: riduzione dei servizi e dei programmi di assistenza sanitaria. La seconda: [redacted] tasse a livello regionale. Entrambe difficili da seguire alla vigilia delle elezioni. D'Ambrosio, comunque, si dimostra tranquillo: «Lo sforamento del bilancio sanitario regionale era stato ampiamente previsto. La Regione ha già pronto un piano di rientro che prevede il raggiungimento del pareggio entro l'anno 2003. Un piano che penso verrà accettato anche a livello governativo. Il [redacted] sono solo polemiche preelettorali».

Ma le dichiarazioni tranquillizzanti di D'Ambrosio vogliono essere verificate anche all'interno della maggioranza. Una prova? La delibera della Giunta che istituisce [redacted] fatto [redacted] commissione d'indagine - guidata da un consulente esterno - sui conti dell'Asl con il compito preciso di «fornire un giudizio sull'attendibilità dei bilanci d'esercizio segnalando eventuali inadempienze nella procedura [redacted] redazione degli stessi». Una conferma, forse indiretta, delle preoccupazione sulla crescita a dismisura della spesa sanitaria che a partire dal 1996 l'assessore al Lavoro, Giuseppe Goglio, ha iniziato a segnalare con memorie scritte ai colleghi [redacted] giunta.

E se la maggioranza è preoccupata, la minoranza [redacted] all'attacco. Così mentre i Comunisti Italiani (Chiezzi e Simonetti) già [redacted] agosto hanno chiesto [redacted] motivo della decisione della giunta di affidarsi a consulenti esterni per «conoscere la vera entità del Bilancio sanitario e perchè questa verifica non venga fatta dai competenti organismi di Asl e Aso, dall'Agenzia Sanitaria e dai direttori generali» il popolare Antonio Saitta spara a zero: «Il Piemonte è l'unica regione d'Italia che non ha i conti consuntivi approvati dalla Giunta regionale. Di fatto è l'unica regione che non sa con certezza l'ammontare [redacted] proprio debito. Un'ultima stima parla di 2400 miliardi di lire. E' evidente l'esistenza di una responsabilità politica da parte dell'assessore. Stupisce anche il tentativo di minimizzare il problema».

Intanto la giunta regionale ha deciso ieri di nominare i direttori generali di tre Asl precedentemente commissariate. Su proposta di D'Ambrosio [redacted] stati scelti gli attuali commissari. E così Mario Lombardo guiderà l'azienda sanitaria [redacted] Vercelli, Mario Vannini l'azienda [redacted] del Vco e Antonio Fabbricatore quella di Savigliano.

[redacted]

«Comitato presto operativo»

«Il comitato organizzatore dei Giochi olimpici invernali del 2006 sarà operativo prima della fine dell'anno. A novembre, ma forse già anche a ottobre». Lo afferma il sindaco di Torino, Valentino Castellani, all'indomani dell'assemblea dei soci del comitato promotore «Torino 2006», che dovrà approvare il bilancio consuntivo dei primi sei mesi del '99 ed esaminare il preventivo fino a dicembre, per la gestione dell'attività amministrativa, [redacted] attesa che entri [redacted] funzione [redacted] struttura che organizzerà i Giochi. «Il Cio ci ha dato otto mesi di tempo, cioè fino al 19 febbraio del 2000 - puntualizza Castellani - sicuramente la macchina organizzativa si metterà [redacted] moto prima, [redacted] è importante [redacted] prudenza e saggezza: eventuali errori in questa fase ce li porteremmo dietro per sei anni».

Il ministro Bindi con l'assessore regionale D'Ambrosio; sotto il popolare Antonio Saitta

[redacted]

D'Ambrosio [redacted] «Avevamo già previsto lo sforamento: entro il 2003 potremo arrivare al pareggio richiesto da Roma»

Prometteva auto nuove con altissimi sconti

Falsa dirigente Fiat a giudizio per truffa

Si spacciava per «dirigente Fiat» e prometteva automobili nuove di zecca [redacted] sconti del 50 per cento. Poi, [redacted] aver avviato la pratica per l'immatricolazione e incassato l'anticipo, spariva nel nulla lasciando gli ingenui acquirenti con un palmo di naso. Ora i «bidoni» di Emmanuella Cristella, 53 anni, ex operaia dallo stabilimento Fiat di Mirafiori, finiranno davanti a un giudice del Tribunale: dopo approfondite indagini svolte in collaborazione con la Guardia di [redacted] nanza, il sotituto procuratore Carlo Pellicano ha infatti rinviato a giudizio la donna con l'accusa di truffa. La prima udienza del processo è stata fissata per il [redacted] settembre.

La Cristella non [redacted] nuova a imprese di questo genere. Nel '96 era [redacted] indagata dalla Procura presso la Pretura per aver commesso truffe da centinaia di milioni, poi il fascicolo è passato nelle mani del pm Pellicano, che ha riunito decine di denunce presentate alla magistratura dai clienti ingannati. Con il trucchetto delle auto scontate, secondo gli inquirenti, in pochi anni la donna avrebbe messo da parte oltre [redacted] miliardo di lire.

Le disavventure giudiziarie sfociate nel processo del 28 settembre non hanno però dissuaso Emmanuella Cristella (licenziata dall'azienda) dal mettere a segno altri «bidoni». Il mese [redacted] il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza ha di nuovo avviato un'indagine sulla donna, effettuando anche una perquisizione nella sua casa di [redacted] Unione Sovietica 503. L'inchiesta, coordinata dal pm Roberto Sparagna, ha portato al sequestro di decine e decine di fotocopie di documenti per l'immatricolazione di automobili nuove, per un valore complessivo di mezzo miliardo di lire.

Le fiamme gialle hanno pure scoperto che l'ex operaia Fiat ha «colpito» non solo a Torino, [redacted] anche in Abruzzo, Emilia Romagna, Sicilia e in Costa Azzurra. La nuova indagine è partita dalla denuncia di un concessionario d'auto, truffato dalla donna per un valore complessivo di 170 miliardi. [g. bal.]

Alcuni pazienti portano [redacted] tribunale l'amministratore della società che replica: «Nessun raggiro»

Capigliatura folta solo sul dépliant

Nei guai i responsabili dell'istituto Helvetico Sanders

Giorgio Ballario

Dal sogno di riavere una capigliatura folta all'incubo della calvizie. Per molti uomini (e molte donne) la cura proposta dal centro medico-tricologico «Istituto Helvetico Sanders», con sede in via Cristoforo Colombo 14, rappresentava l'ultima speranza di [redacted] finire con una testa «alla Ronaldo».

Invece, malgrado [redacted] spesa compresa fra i 2 e gli 8 milioni di lire, numerosi pazienti non hanno constatato alcun effetto benefico, rimanendo calvi come prima. Di qui la denuncia per truffa nei confronti dell'amministratore unico della società, che ha sede a Perugia, e del personale medico del centro di via Cristoforo Colombo.

Ora, [redacted] termine di due anni d'indagine, il pm Carlo Pellicano ha disposto il rinvio a giudizio degli indagati con l'accusa di truffa [redacted] esercizio abusivo della professione medica. Il processo si aprirà il 28 settembre e sul banco degli imputati siederanno l'allora amministratore dell'«Istituto Helvetico Sanders», Mauro Angelini, il direttore sanitario del centro torinese e due biologhe che vi lavoravano.

Il racconto che i clienti del centro tricologico hanno fatto [redacted] magistrato era quasi sempre lo stesso: «Ero disperato, ho fatto tante visite mediche ma nessuna terapia [redacted] mai servita a bloccare la caduta dei capelli. Loro mi hanno promesso risultati visibili in poche settimane, ma la cura era costosissima: un milione per ogni confezione di fiale. Io mi sono fidato, ma alla fine [redacted] successo nulla». «Ma quale truffa - ha sempre ribattuto Angelini - noi non abbiamo mai promesso miracoli e i prezzi vengono sempre indicati con chiarezza nel contratto che sottoponiamo ai clienti».

L'avvocato perugino Fernando Mucci, che insieme al collega torinese Domenico Sindico difende l'ex amministratore unico dell'Istituto, ostenta tranquillità: «Ci hanno già fatto due processi, a Torino e Perugia, e [redacted] sempre stati assolti. L'accusa di truffa non può reggere, perchè [redacted] tutti i contratti era specificato che la cura serviva per combattere la caduta dei capelli, la forfora, il prurito, l'eccesso di sebo. Nessuno ha mai assicurato che i capelli sarebbero ricresciuti».

Nel corso delle indagini preliminari il centro tricologico è stato anche chiuso da un provvedimento amministrativo del sindaco Valentino Castellani, ma i legali di Angelini hanno ottenuto [redacted] Tar la sospensione dell'ordinanza e l'«Istituto Helvetico» - che ha sedi anche a Perugia, Ancona, Cagliari e Pescara - ha potuto riprendere la sua attività.

[redacted]

Dolcetti in tribunale

Dovrebbe incominciare il 21 settembre il primo dei processi a carico di Giancarlo Dolcetti, già responsabile del Progetto speciale del Comune, arrestato nel luglio dello scorso anno per una serie di irregolarità amministrative. Il caso arrivato in tribunale è quello dell'assegnazione alla Gs Auto di Luigi Giaretti (anche lui a giudizio) dell'appalto del servizio di trasporto disabili alle scuole (150 milioni nel '95). La società non era iscritta all'albo fornitori del Comune e tanto meno aveva i requisiti (licenze e automezzi adatti) per ottenere l'affidamento. Dolcetti aveva invitato alla gara una trentina di ditte e alla fine era stata scelta quella di Giaretti a trattativa privata. Dolcetti è accusato di abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta. [redacted] processo potrebbe essere ancora rinviato per problemi nella composizione del collegio. Il [redacted] ottobre è previsto un secondo, più importante, appuntamento in aula per Dolcetti.

Ogni notte, nel [redacted] piccolo laboratorio di via San Secondo, nascono i prodotti consegnati all'alba in città

«Sono diventato il re dei [redacted]»

Sforna migliaia di panini freschi per bar e scuole

Luisella [redacted]

Un panino appena uscito dal forno, imbottito di terziario ben maturo. E' la ricetta con cui Luca Coccone, barista di 26 anni, [redacted] diventato il primo «tramezzinista all'ingrosso» d'Italia. Inventandosi un lavoro che ha preso in contropiede persino la Camera di Commercio dove, in attesa di trovargli un codice specifico, l'hanno inserito nella sezione speciale degli artigiani.

Ma cosa fa un «grossista tramezzinista»? Una cosa semplice, cui nessuno aveva mai pensato prima. Ogni mattina a partire dall'alba fornisce bar, scuole e grande distribuzione qualsiasi tipo [redacted] panino fresco di giornata. Compresi toast, focacce e crostoni, piadine, tramezzini misti, croissant salati e panini semidolci farciti: 250 le varianti-base, tra cui [redacted] cinquantina prodotta con speciali pani agli aromi.

«Ho cominciato il gennaio scorso - racconta - con una fornitura giornaliera di 300 panini alla Scuola di Applicazione. E mi è andata bene». I panini di verdura fresca [redacted] i toast con lardo e gorgonzola sono piaciuti come il meccanismo della formula: panini [redacted] prenotazione, preparati in [redacted] e [redacted]sti la mattina successiva in confezioni incellofanate e sigillate, su camioncini refrigerati. Con una qualità inattaccabile e garanzie documentate di [redacted] formità igienica di cui Coccone risponde totalmente, rinforzando i controlli sanitari di routine con una periodica supervisione [redacted] Laboratorio Chimico della Camera di Commercio. Ai colleghi-clienti l'unico onere di sistemare sul proprio bancone il risultato, evitando stoccaggi e sprechi.

A spalmare e imbottire nel piccolo laboratorio [redacted] via San Secondo dominato da [redacted] cella frigorifera sono per ora cinque «tramezziniste» dai venti ai trent'anni, tra cui alcune madri di famiglia. Lavorano da [redacted] alle 11,30 del mattino, sfornando una media [redacted] 1600 «pezzi» destinati a salire a 7-8 mila con l'avvio delle scuole e delle prenotazioni autunnali.

Un ritmo da trauma: lo stesso cui Luca è stato abituato fin da ragazzino. «Al mattino frequen[redacted] l'Alberghiero, di sera facevo pratica in quell'università del mestiere che è stato il Caval 'd Brons sotto la guida dei fratelli Borio, dove ho iniziando la trafila lavando le tazzine. Nei cocktail mi sono impratichito lavorando gratis di notte con un barman di corso [redacted] Maurizio che [redacted] stato il migliore di Torino, il resto in una trasferta professionale a Montecarlo. A 18 anni la scelta definitiva di mettermi in proprio, senza più padroni».

E adesso la fabbrica dei panini per l'esercito, i bar di Auchan e [redacted] Gru, decine di caffè privati oppure scuole come la media Antonelli. Dove il Consiglio di Istituto (sgranocchiati severamente gli assaggi che Luca usa come campionario, «perché la gente oggi pretende di scegliere [redacted] cognizione di causa»), - ha prescritto una serie calibratissima di merendine, snobbando la solita pizza rossa «che avrei forse preferito, perché ci guadagno [redacted] più». Nel frattempo Luca - aspettando l'arrivo dei funghi d'ottobre e progettando di aprire un forno suo «perché sarei più sicuro sulla qualità e risparmierei parecchio» - ringrazia la sua musa. «E' la mia fidanzata. Mi ha spronato a muso duro: se ti lasci sca[redacted] un'idea come questa, te la rubo io».

Luca Coccone, barista di 26 anni, è diventato il primo «tramezzinista all'ingrosso» [redacted] inventandosi [redacted] lavoro che ha preso in contropiede persino la Camera di Commercio dove, in attesa di trovargli un codice specifico, l'hanno inserito [redacted] sezione speciale degli artigiani

Chiude a fine ottobre

A Experimenta [redacted]

In soli due mesi la mostra Experimenta 99 ha già toccato la soglia dei 42 mila visitatori. Il tema conduttore [redacted] quest'anno - [redacted] sono dedicati gli stand del parco Michelotti (ex zoo) di corso Casale - è l'energia e l'ambiente. Il pubblico dimostra di apprezzare soprattutto gli esperimenti che riguardano [redacted] magnetica (una sfera sospesa e un cilindro sospesi nel vuoto), il padiglione dedicato all'atmosfera e agli effetti catastrofici (simulazioni) dell'effetto-serra, [redacted] prove sulla percezione dell'energia attraverso macchine attivate dalla forza muscolare. Experimenta resterà aperta fino al 31 ottobre (chiusa ogni lunedì). Fino al 12 settembre gli orari sono i seguenti: dal martedì [redacted] venerdì 15-24; [redacted] 15-24; domenica 10-20. Ma attenzione, perchè a partire dal 13 settembre, la mostra non sarà più aperta la sera, e chiuderà i battenti [redacted] alle ore 20. Ingresso 12 mila (5 mila ridotti, gratis bimbi sotto i 6 anni).

Uscirà in autunno

[redacted]

Sarà che «non ci sono più le mezze stagioni», ma in quest'ultimo [redacted]cio di secolo il clima sembra davvero cambiato. Eppure, assicurano i meteorologi, i mutamenti sono quasi impercettibili e vanno valutati nell'arco dei decenni. Per raccogliere e archiviare in modo "maneggevole" i dati climatici registrati in Piemonte negli ultimi cent'anni, il Servizio meteoidrografico [redacted] Regione [redacted] preparando un Cd-Rom [redacted] contiene tutte le temperature e le precipitazioni atmosferiche che si sono succedute nel corso del Novecento. Un'impresa [redacted] in col[redacted]one con il Dipartimento universitario di Scienze della Terra, che uscirà [redacted] autunno per la collana «Studi climatologici in Piemonte». [redacted] il terzo Cd-Rom sul clima della nostra regione - spiega il respon[redacted] del Servizio Stefano Bovo - dopo il primo che raccoglie i dati su 25 anni di innevamento delle Alpi e il secondo dedicato a precipitazioni e temperature minime e massime degli ultimi 30 anni».

IN BREVE

■ [redacted] Sciopero oggi dei dipendenti, in concomitanza con l'apertura degli Uffici Camerali del Lingotto (Registro Imprese e Albo imprese artigiane) in via Nizza, per protestare contro l'amministrazione «a causa del grave ritardo nella risoluzione dei problemi legati al trattamento del personale e all'apertura delle nuove sedi». Le rappresentanze sindacali avvisano che sarà garantita l'erogazione dei servizi essenziali, e cioè: rilascio di certificati [redacted] del registro Imprese, con diritto d'urgenza per partecipazioni a gare d'appalto, deposito bilanci e atti societari, carnet Ata e Tir, certificazione per lo sdoganamento limitatamente alle merci deperibili, registrazione brevetti.

■ [redacted] Nicola Polverino, 37 anni, corso Grosseto 361/7, è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette, dopo esser stato investito mentre viaggiava in bicicletta.

■ [redacted] Da oggi è di [redacted]vo attivo Spazio Donna: un servizio gratuito di consulenza legale sul diritto di famiglia e sul lavoro. L'ufficio, presso la Circoscrizione 10, in strada Comunale di Mirafiori 7, è aperto il martedì (diritto di famiglia) dalle ore 15,30 [redacted] 18,30, il giovedì (lavoro) dalle 15,30 alle 18,30. Per informazioni: tel. 011/4435003.

■ [redacted] Oltre diecimila firme in quattro giorni. I radicali esultano: «Raggiunto e superato l'obiettivo a sostegno dei venti quesiti per l'alternativa angolasassone e per la rivoluzioen liberale. Piaccia o non piaccia di destra e di sinistra ce l'abbiamo fatta».

■ [redacted] Sono aperte, presso la «Vetrina per Torino» in piazza San Carlo 159, [redacted] iscrizioni d'autunno per le passeggiate di «Torino non a caso», in programma nei fine-settimana dall'11 settembre al 24 ottobre. Il prossimo calendario prevede 43 itinerari, che [redacted] illustrati da volontari appartenenti a 35 associazioni, con la collaborazione di guide turistiche. Le iscrizioni saranno accettate dal lunedì al sabato dalle 11 alle 19. La quota-base (escluse alcune proposte gratuite o a 3mila lire) è fissata a 5 mila lire (10 mila per gli itinerari con utilizzo di pullman). La partecipazione è invece gratuita per ragazzi sotto i 12 anni.

■ [redacted] Incontro questa [redacted] all'hotel Ligure, in piazza Carlo Felice, dei medici con i loro legali per discutere i problemi relativi all'applicazione [redacted] decreto Bindi.

■ [redacted] Ha frenato di colpo nei pressi del cimitero di Rivoli, in corso Francia, e ha perso il controllo della sua Suzuki 750 finendo contro un albero. Roberto Azzinnaro, via Pisa 26/2 a Rivoli, è ora ricoverato in prognosi riservata al Cto. L'amico che viaggiava con lui, Massimiliano Talarico, [redacted] anni, è stato portato all'ospedale di Rivoli: le sue condizioni non sono gravi.

■ [redacted] La professo[redacted] Marcella Ferrante è [redacted]va preside dell'Istituto «Europa Unita» di Chivasso; prende il posto della professoressa Gabriela Busato, andata a dirigere l'Istituto [redacted] Bodoni di Torino. [redacted] professor Gianluigi Cuffaro sarà il responsabile dell'Istituto Alberghiero al posto del prossesor Sergio Rizzi.

La campagna dell'ex fedelissimo di Bossi, [redacted] caccia di adesioni al suo movimento

Effetto-Comino nei feudi della Lega

In provincia una nuova geografia federalista

Gli scossoni del terremoto Comino sono sempre più frequenti anche nei Comuni della provincia di Torino. Non esiste un epicentro preciso. Ma il fenomeno appare sempre più esteso, da San Mauro a Sestriere, i tempi rapidissimi e imprevedibili. E se è presto per recitare il de profundis della Lega, è sicuramente troppo tardi per arginare l'incalzante adesione al nuovo movimento «Futuro nord».

Per tutti sembrano ormai tramontate l'era [redacted] «celodurismo» e le aspirazioni secessioniste. [redacted] una parte si accanisce a combattere «una battaglia all'interno del partito», i «disertori» puntano a una nuova politica federalista. Non c'è nulla di definito: i piatti della bilancia oscillano ancora, e alla fine saranno gli incerti a dire chi vincerà il braccio di ferro.

«Sarà una scelta sofferta, ma se mancheranno garanzie di libertà e di autonomia sarà impossibile rimanere accanto a Bossi» annuncia il consigliere di Rivoli Piero Sala. A decidere, comunque, saranno i militanti di base, convocati in varie assemblee fissate per i prossimi giorni. «Non me la sento di decidere da solo» spiega il consigliere di Chieri Gian Pietro Toaldo. «Giovedì ascolteremo gli iscritti [redacted] poi taglieremo la testa al Toro» aggiunge Bruno Ostorero, capogruppo Val Sangone.

Ma cos'è che spinge molte vecchie leve della Lega nelle braccia di Domenico Comino? «Guardi che per me è stato un colpo al cuore - risponde Michelina Grosso, consigliere a Grugliasco, ex fedelissima di Bossi tanto da sedergli accanto nel direttivo nazionale dell'88 -, ma era inevitabile. L'autoritarismo di Umberto Bossi e la sua totale estraneità ad un sistema democratico non sono più tollerabili. A luglio [redacted] anch'io al congresso di Varese e di certo non m'apsettavo d'essere colpita con le [redacted]va marce dai miei compagni di partito».

Più o meno le stesse parole di Ernesto Chiesa, consigliere a Orbassano: «Bossi ha esagerato con [redacted] culto della sua personalità». E poi un attacco contro le sue promesse di federalismo: «Per anni ci ha illuso di [redacted] combattere contro il centralismo romano, ma in realtà ha creato il doppione del centralismo lombardo». Non mancano neppure le critiche contro le false promesse del «senatur». «La verità dietro lo slogan "O Padania [redacted] niente"? Niente di niente, ecco qual è la verità - sbotta Riccardo Gandini, consigliere a Collegno -. Ma gli elettori mica sono scemi, alla fine hanno capito che dietro tante belle parole non c'era nulla di concreto».

Dall'altra parte, resiste un[redacted] schiera di irriducibili disposta a difendere Bossi nonostante tutto. «E' senz'altro indispensabile un confronto dialettico al nostro interno - ammette Maria Laura Pastore, consigliere a Ivrea -. Ma lasciare la Lega mai». E sul congresso nazionale previsto per ottobre a Torino punta anche il consigliere [redacted] Moncalieri Arturo Callegaro. Dice: «Dovremo rivedere la questione democrazia, ma sempre accanto al [redacted]tro leader».

In difesa [redacted] Bossi scende [redacted] che il vice sindaco [redacted] Francesco al Campo Sergio Colombatto: «La Lega Nord ha pure dimostrato [redacted] saper governare. Non possiamo mollarla ora che c'è aria di crisi». E il presidente [redacted] consiglio comunale di Ciriè Gianfranco Novero sdrammatizza: «Bossi autoritario? No, solo troppo protagonista».

Umberto Bossi e Domenico Comino insieme [redacted] manifestazione: un'immagine destinata ad andare in archivio

Il fenomeno appare sempre più esteso e nei prossimi giorni sono convocate molte assemblee di militanti di base «Ci troviamo davanti a scelte sofferte Nessuno di noi avrebbe mai pensato possibile tutto ciò»

[redacted]

I PROTAGONISTI DELLO STRAPPO

GLI INCERTI
- Piero Sala (consigliere Rivoli)
- Bruno Ostorero (capogruppo Val Sangone)
- Gian Pietro Toaldo (consigliere Chieri)
- Stefano Drago (consigliere Pinerolo)

CON BOSSI
- Casildo Tarulli (consigliere Alpignano)
- Maria Laura Pescatore (consigliere Ivrea)
- Mauro Raina (consigliere Pianezza)
- Arturo Callegaro (consigliere Moncalieri)
- Simone Alberto (consigliere Poirino)
- Sergio Colobatto (vicesindaco San Francesco al Campo)
- Ezio Genisio, Mario Milone, Gianfranco Novero e Ivo Picco (consiglieri Ciriè)
- Luigi Stocco (consigliere Rivalta)
- Piero Varonda (consigliere Castellamonte)

CON COMINO
- Michelina Grosso (consigliere Grugliasco)
- Mario Pilone (consigliere San Mauro)
- Mario Ferrua (segretario None)
- Riccardo Gandini (consigliere Collegno)
- Raul Bersani (consigliere Cambiano)
- Erminio Bava (ex consigliere Nichelino)
- Bruno Mussano (ex segretario circoscrizione Val Susa e Sangone)
- Silvano Possot (consigliere Sestriere)
- Ernesto Chiosa (consigliere Orbassano)
- Paolino Lupi (consigliere Beinasco)
- Giorgio Rabbia ([illegible])

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ **VENARIA, DIMISSIONI.** Rocco Sessano, l'assessore alle attività produttive, al turismo ed ai servizi demografici del comune di Venaria, ha rassegnato le dimissioni per motivi di lavoro. «La giunta al completo lo ringrazia per il lavoro che ha svolto - precisa in un comunicato stampa il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania -. Questo anche per evitare distorsioni sulla sua decisione ed evitare delle banali strumentalizzazioni politiche».

■ **RIVALTA, RAPINA.** Due banditi camuffati con parrucche e armati pistola hanno rapinato ieri [redacted] le 12,30 l'agenzia Crt di via Allende 13, a Rivalta. I malviventi si sono fatti consegnare dai dipendenti 40 milioni, e poi sono fuggiti facendo perdere le tracce.

■ **LUSERNA, SCIPPO.** Una pensionata, R. A., è stata scippata della sua borsetta ieri sera a Luserna San Giovanni. I due giovani sono scappati a bordo di una Lancia Y. La bo[redacted] è stata ritrovata poco lontano.

■ **VOLPIANO, ARRESTO.** Mihalca Vasile, 19 anni, romeno abitante a Torino, è stato arrestato dai carabinieri per rapina impropria e lesioni. Il giovane si è scagliato contro una guardia giurata che lo ha bloccato mentre [redacted]va la fuga dal centro commerciale Coop di Volpiano con 25 confezioni di lamette da barba.

■ [redacted] PO, [redacted] Quattro feriti per uno scontro fra tre auto sulla statale [redacted] della Val[redacted] Cerrina a San Sebastiano [redacted] ai confini con Castagneto Po. Mario Bione, 73 anni, di Montiglio, nell'immettersi sulla statale non ha dato [redacted] precedenza alla Renault Clio guidata da Massimo Notario, 26 [redacted], [redacted] Torino, via Pianezza 90, che [redacted] altre 4 persone rimaste ferite. La Clio è stata poi tamponata da una Punto guidata da Antonio D'Agostino, 31 anni, di Casalborgone, strada Aurelia 9.

■ [redacted] Fermato dai carabinieri per un controllo sulla statale 590 della Valle Cerrina a Cavagnolo, alla guida di [redacted] motocarro Ape Piaggio 50, Giancarlo Zanelleto, 26 anni, cascina Canneto Piccolo 275, è [redacted] trovato con un piede di porco e un grosso cacciavite. E' stato denunciato per possesso di arnesi da scasso.

■ **VILLAFRANCA, INCONTRO.** Questa sera alle 20,30 nella sala del consiglio comunale in via Roma 1 si tiene il primo di una serie di incontri sul tema delle malattie mentali, organizzato in collaborazione con la Asl 10. Si tratta di [redacted] corso per volontari che ha lo scopo di far conoscere i problemi delle persone vittime di questa malattia, e [redacted] aiutare le loro famiglie.

■ **AIRASCA, CONSULTAZIONI.** Alcuni cittadini di Airasca saranno chiamati nei prossimi giorni in Comune per esprimere le loro opinioni sulla costruzione del nuovo centro polifunzionale, che dovrà sorgere nel terreno adiacente alla scuola media. Con questa iniziativa il sindaco vuole rendere più partecipi i cittadini alla vita politica e presto farà consegnare ai giovani un questionario sulle loro aspettative ed esigenze nell'ambito del paese.

■ **GARZIGLIANA, LAVORI.** Costerà 150 milioni l'ampliamento della rete fognaria del paese, che raggiungerà anche zone per il momento sprovviste del servizio: altri 70 milioni sono stati stanziati per la [redacted]lizzazione di 32 nuovi loculi nel cimitero e per lavori di manutenzione.

■ [redacted] Inizia giovedì alle [redacted] 21 la manifestazione «Cortili Musicali» promossa dal comune di Ciriè. Il primo appuntamento si terrà in piazza San Giovanni, dove, diretto dal maestro Alessandro Ruo Rui si esibirà il gruppo vocale e strumentale «Eufonè».

Vinovo, ubriaco

Danneggia l'auto per [redacted] ed è [redacted]

VINOVO. Ha cercato di andare a dormire nell'androne di una casa nel centro di Vinovo, scavalcando il cancello del palazzo. Un inquilino, rincasando, lo ha notato e rimproverato, intimandogli di andare via. Così lui, di fronte a quella protesta, si è infuriato e per vendetta si è scagliato contro l'auto del condomino strappando con forza un tergicristallo dal parabrezza.

L'uomo, visibilmente ubriaco, si è poi rifugiato in un bar di via San Bartolomeo, dove ha iniziato [redacted] lanciare bicchieri e oggetti contro il bancone. Sono intervenuti i carabinieri: a fatica lo hanno bloccato e portato in caserma. I militari lo hanno arrestato con l'accusa di minacce, danneggiamento e violazione di domicilio.

In manette è finito un operaio di 38 anni, Mario Zagarella, residente nel paese di origine ma di fatto senza fissa dimora.

Ad Avigliana

[redacted] salverà la vita ai rospi [redacted]

AVIGLIANA. E' in arrivo il «rospodotto»: salverà la vita a numerosi anfibi che ogni anno lasciano i boschi della collina morenica per raggiungere la [redacted] paludosa dei Mareschi. In autunno saranno appaltati i lavori, in modo da renderlo attivo per la stagione degli amori primaverili. Il tratto interessato dall'operazione si estende in un tratto di strada lungo 1700 metri, ma al momento è stata individuata per il primo intervento, una zona lunga trecento metri. «Abbiamo deciso di operare lì - spiega il direttore del Parco Claudio Rolando - per vedere l'efficacia dell'iniziativa». I tunnel [redacted] attraversamento lunghi dai sei agli otto metri saranno realizzati in cemento vibrato con griglia in ferro per permettere l'illuminazione: ver[redacted] posti ad una distanza [redacted] un centinaio di metri e sistemati in modo [redacted] non disturbare l'orientamento geomagnetico.

A Chiaverano

Aspettano [redacted] la figlia [redacted]

CHIAVERANO. Chiaverano è in lutto dopo la morte della studentessa Elisa Revel Chion, [redacted] anni, vittima di in un incidente stradale avvenuto [redacted] Bollengo sabato sera. E al dolore per la scomparsa della figlia i genitori ne hanno dovuto sopportare un altro: quello di dover aspettare quasi 48 ore prima di vederla un'ultima volta. Ne è nato appunto un caso. Tanto che lo stesso procuratore capo della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari ieri mattina ha detto: «Non vedo perchè quei poveri genitori non abbiano potuto vederla subito, da qui non è uscito nes[redacted] divieto, tanto più che ho appreso dell'incidente solo oggi e dai giornali». Replicano dall'ospedale: «Per legge siamo obbligati a non fare entrare nessuno finché il giudice [redacted] dà il permesso». Solo nel primo pomeriggio [redacted] ieri i parenti [redacted] Elisa sono riusciti a stringerla l'ultima volta.

Pinerolo, La Stampa

[redacted] dei tornei di beach volley

PINEROLO. La passione per il beach volley e il beach handball si sta diffondendo sempre di più nel Pinerolese. Domenica si [redacted] conclusi i tornei organizzati dalla Stampa e TorinoSette, che in piazza Vittorio Veneto hanno allestito un'area per lo svolgimento degli incontri. La classifica del trofeo «L'occhiale» è stata vinta dai Falchi (Andrea Comoglio, Ivan Gaydou, Gianni Trematore, Christian Bessone); la seconda squadra è la Fly II Net (Giuseppe Laddomada, Enrico Comoglio, Marco Modico, Michele Rossi); terza squadra si è classificata [redacted] 3S Pinerolo (Fabrizio Gallino, Simone Gonino, Marco Barberis, Marco Combal). Il trofeo «La Stampa» e «TorinoSette», coppa mista di beach volley [redacted] stato vinto da: Deborah Carignano e Gianni Forchino; seconda squadra Gemesi Giuseppe e Anna Paglia; terza squadra: Fabrizio Attis-Danna e Anna Benecchio.

Viabilità modificata

[redacted] di sensi unici

MONTANARO. Piccola rivoluzione di fine estate per la viabilità montanarese. Il Comune ha stabilito, seguendo anche le indicazioni fornite dai carabinieri e dagli autisti degli autobus della linea Satti, di invertire il senso unico in via Caluso: la strada è da alcuni giorni percorribile nella direzione che dalla stazione ferroviaria porta verso l'uscita del paese, in prossimità della stazione dei militari. E' cambiato anche il [redacted] di percorrenza di via Taraglio, per favorire il raggiungimento della casa di [redacted] di via Dante da parte degli automezzi. Il senso unico è stato, infine, esteso all'intera via Petitti, già per un tratto interessata dalla restrizione alla circolazione: ora le vetture provenienti dalla strada [redacted] Foglizzo non possono più raggiungere via Frola, ma devono svoltare a sinistra in via Silvio Pellico per arrivare in centro paese.

Torino-Pinerolo

[redacted]

PINEROLO. Ancora polemiche sul progetto per la costruzione dell'autostrada Pinerolo-Torino. Gli abitanti della borgata Gerbido in zona Riva di Pinerolo non approvano la costruzione dello svincolo in prossimità del cavalcavia in direzione del Comune di Buriasco sulla statale 23, come previsto nel progetto dell'autostrada. Ottanta residente hanno inviato una lettera di protesta al sindaco di Pinerolo e [redacted] Regione Piemonte, Provincia, Anas, Ativa e agli onorevoli pinerolesi Merlo e Fassone. «Tale svincolo - dicono i firmatari - così come è stato concepito nell'ultimo progetto, si trova troppo a ridosso delle [redacted] abitazioni, con grave pregiudizio per la salute: fumi di scarico dovuti [redacted] rampe [redacted] accesso, di uscita [redacted] inquinamento acustico, in quanto le barriere anti rumore non risultano così alte [redacted] superare un ponte di un [redacted]valcavia».

APERTI LA DOMENICA

NOVITA' in CUCINA

[redacted] DEI MOBILI ORBASSANO

PREZZI CHIARI LISTINI VERI SCONTI SERI

supervalutazione [redacted]

5 anni [redacted] SENZA INTERESSI

[redacted] Torino, 2 [redacted] tel. 011.9011841/2 tang. [redacted] Sud - [redacted]

I disservizi dei mezzi pubblici raccontati dai lettori a «La Mia Città»

Linea 10, tanti ritardi e con bus sempre pieni

Ecco [redacted] serie [redacted] segnalazioni arrivate a «La Mia Città» in agosto. La città [redacted] tornata a girare a pieno ritmo [redacted] anche le telefonate, i fax, [redacted] lettere dei lettori [redacted] rubrica stanno aumentando. Presto le pubblicheremo tutte.

[redacted] 10. Si lamenta una lettrice: «Perché dobbiamo attendere quasi trenta minuti i bus della linea 10? Già sopportiamo il disagio dell'abolizione dei tram, causa i lavori di manutenzione, e non [redacted] capisce il perché si debba viaggiare calcati [redacted] sardine». Sempre [redacted] linea 10, un'altra lettrice dice che «continua ad es[redacted] una schifezza. I tempi di attesa sono sempre troppo lunghi, comunque superano i venti minuti e [redacted] vetture hanno posti insufficienti a trasportare le persone che [redacted] costrette [redacted] viaggiare stipate una contro l'altra».

[redacted] Giriamo all'Atm una domanda che ci viene fatta [redacted] molti nostri lettori: «Perché il 68 non [redacted] fatto passare in corso Siracusa? Potremmo così raggiungere [redacted] il centro senza inutili giri panoramici per la città».

LINEA 60. Una richiesta per rimettere [redacted] capolinea del 60 in corso Marconi ci viene fatta da una nostra lettrice: «Da quando [redacted] stato spostato in [redacted] Inghilterra, ci costringe, per raggiungere [redacted] centro, a prendere due mezzi pubblici».

LINEA [redacted] Massimo Orlati, dopo essere caduto e aver subito una frattura alla caviglia «scendendo dal bus navetta 60», rivolge un appello all'Atm: «Sarebbe il caso di sostituire al più presto queste vetture antiquate e insicure con scalini molto più alti dei bus urbani».

Con un po' d'acqua il cantiere «affoga»

«Ogni temporale - secondo Aldo Sosso - peggiora la situazione dal cantiere del parcheggio sotterraneo di corso Pascoli. I[redacted] cosa dobbiamo sperare?».

VESPASIANO. «Nel [redacted] dei lavori [redacted] risistemazione in strada Mongreno all'incrocio con [redacted]so Casale, verrà anche sistemato il vecchio vespasiano? [redacted] oltre quarant'anni e sarebbe proprio il caso di metterlo a riposo».

«L'Amiat dimentica via Prati: perché?»

«Via Prati, è una via nel centro di Torino. Dimenticata però dagli spazzini. Come mai?», chiede un lettore.

[redacted] Dice Luigi Mollo: «Continua a restare aperto [redacted] cassonetto dell'immondizia di via Monte Cengio 10. Il coperchio non si chiude».

Vetture spesso stracolme e con ritardi biblici sono i problemi che affliggono molte [redacted] dell'Atm

CERCA AMICI

DOV'E': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, 11 TEL. 011/262.48.03

NOME: GIOBBE

RAZZA: SETTER INGLESE, TAGLIA GRANDE

ETA': 12 ANNI, MASCHIO

E' entrato nella struttura di via Germagnano l'8 giugno (box 89, bolletta 16864). Come potete vedere, trattasi di uno splendido esemplare, evidentemente troppo anziano [redacted] assolvere [redacted] successo ai suoi doveri [redacted] cacciatore e per questa ragione prontamente scaricato [redacted] ferrovecchio dal «padrone» ingrato. Che tristezza. Ma non è mai troppo tardi per rimediare alla crudeltà del prossimo: Giobbe ha ancora tanto da dare, anche [redacted] troppo vecchio per fare la posta alla selvaggina: non facciamolo aspettare.

PRONTO SANITA'
011.6568.902 (dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute @ lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
[redacted] (dalle 9 alle 19)

LA MIA CITTA'
011.6568.531
6568.252
6568.205
(dalle 9 alle 19)

LE [redacted]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta [redacted]
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; [redacted] delle Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza [redacted] piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; [redacted] Piffetti 31 bis; via [redacted] Vittoria 3; corso Casale 316.
[redacted]OTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65.
[redacted] SERA (19,30-22,30)
v. Foligno 69; v. S. Remo 37; c. Sempione 112; c. Francia 1 bis.
[redacted] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci [redacted].
[redacted] 011/65.90.100
www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 7 Settembre

[redacted]
[redacted] e [redacted] cielo irregolarmente [redacted] con addensamenti sui rilievi e temporali isolati. Temperatura [redacted] Visibilità [redacted] Venti deboli [redacted]

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,9
MINIMA	16,5
UMIDITA' (ore 14)	78%

[redacted]

FINO ALLE [redacted] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	17,1 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4 mm

AEROPORTO DI [redacted]
TEMPERATURE
MASSIMA 22,8 MINIMA 16,1
PRESSIONE (ore 20) 1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	6 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[redacted] ANNO FA
[redacted] 27,5 MINIMA 12,8

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 58 minuti, [redacted] alle ore 19 e 57 [redacted]
LA [redacted]: si leva alle [redacted] 3 e [redacted] minuti, cala alle ore 18 e 48 minuti

[redacted] quarto [redacted] settembre [redacted] 24
Luna nuova 9 settembre ore 24
Primo quarto 17 settembre ore [redacted]
Luna piena 25 settembre ore 13
MERCURIO: a 204 milioni di km dalla Terra dalla quale [redacted]
VENERE: si trova nella parte Sud-orientale della costellazione del Cancro
MARTE: [redacted] Procione, la stella Alfa del Cane Minore
GIOVE: molto ben osservabile in piena notte, dapprima a Sud-Ovest poi a Sud
SATURNO: [redacted] a notte inoltrata [redacted] una stella dalla luce ferma
IL FENOMENO: nelle prime ore di domani la cometa Tempel 2 passa [redacted] il punto della sua orbita più vicino al Sole (perielio)

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	[redacted]	[redacted]	22	[redacted]	70
	[redacted]	72	[redacted]	82	61
CAGLIARI	67	46	74	10	13
	[redacted]	59	58	[redacted]	48
FIRENZE	[redacted]	61	[redacted]	60	[redacted]
	117	97	52	[redacted]	51
GENOVA	36	51	7	4	65
	[redacted]	63	71	64	55
MILANO	31	53	5	64	63
	99	74	[redacted]	53	52
NAPOLI	36	2	16	32	42
	93	70	67	55	51
PALERMO	[redacted]	51	66	47	[redacted]
	[redacted]	65	[redacted]	47	41
[redacted]	40	56	[redacted]	66	53
	71	63	56	54	51
TORINO	23	44	17	[redacted]	78
	[redacted]	57	51	[redacted]	48
VENEZIA	44	9	79	89	67
	[redacted]	55	52	51	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 53 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-43	[redacted]	53-8	53-62	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	53-87
[redacted]	53-72	53-19	53-51	53-88
53-23	[redacted]	53-89	53-47	53-31
53-81	53-75	53-80	53-56	53-73
53-1	53-30	53-90	53-53	53-83

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (5); Cagliari 86 (5); Firenze 9 (5); Genova 14 (5); Milano 37 (5); Napoli 11 (5); Palermo 25 (5); Roma 59 (5); Torino 41 (5); Venezia 78 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

44-14	44-42	44-58	10-15	10-3
44-8	44-55	44-12	10-42	10-1
44-74	44-20	44-84	10-54	10-40
[redacted]	44-51	44-3	10-8	10-49
44-18	[redacted]	10-50	10-51	10-2
44-60	44-19	10-61	10-52	10-4
44-88	44-30	10-60	10-20	10-75
44-2	44-90	10-36	10-19	10-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	64 - 35 - 41 - 5 - 80 - 1
	48 - 53 - 14 - 8 - 16 - 10
2 combinazioni	
L. 5600	16 - 36 - 38 - 21 - 24 - 69 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 13 - 80 - 74
224 combinazioni	- varianti = 12- 24 - 36 - [redacted] - 81 - 15 - 78 - 9

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n° 490 di [redacted]de e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.6411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; [redacted] 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **[redacted]** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **[redacted]** 800.217.216. **Ato** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. [redacted] (Al[redacted]) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti [redacted]**35.4976; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. C. Adelina contro la [redacted]**360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. [redacted]** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. [redacted]** 52.11.261; **Tel. [redacted]** 051 48.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscai, 53.39.52; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814 27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.[redacted]52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. [redacted]** 1678-13.000; **[redacted]** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom e mar-gio-sab mat. 436.60.13, **[redacted]** (anziani) 167-23.12.92, **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729; **OLAPal.** 54.66.53.

TORINO Sette LA STAMPA

25° GIRO DELLA COLLINA

FILA RUNNING — RTL 102.5 LA RADIO — GS SUPERMERCATI — Centrale del Latte di Torino. Per noi la qualità è centrale. — SANPAOLO IMI La banca delle soluzioni — EXECUTIVE — GIEMME — ACTIVEWEAR — SUPERMERCATO

GEMELLATO CON TUTTOMELE CAVOUR

CITTÀ DI TORINO — TORINO 2006 — F. A. R. O.

Joyful promotion

partenza da piazza Zara ore 9,30

informazioni: tel. 011 562 96 75 - www.joyfulpromo.it

Il tecnico dei torinesi, vittoriosi a Novi, soddisfatto dell'esordio nel CND

Moncalieri, conta il risultato

Brucato: «Cominciare bene ci dà fiducia»

Paolo Accossato

Moncalieri, buona la prima. Con il minimo sforzo e in un periodo in cui le gambe [redacted] imballate dalla dura preparazione estiva, i gialloblù tengono fede al ruolo [redacted] favoriti del girone A del CND e battendo la Novese in trasferta sono già in testa alla classifica. Anche se la coabitazione con Borgomanero, Verbania, Villacidrese, Borgosesia ed Entella non induce a pensare ad una prematura fuga, il mezzo passo falso casalingo dell'altra favorita Cuneo (0-0 [redacted] l'Arzachena) non può che far sorridere patron Aghemo e mister Brucato. L'allenatore per adesso predica umiltà: «Siamo appena all'inizio di un campionato lungo e difficile in cui i reali valori [redacted]anno sicuramente fuori. Dall'inizio della preparazione vado predicando prudenza perché il Campionato Nazionale Dilettanti è un torneo ricco di insidie». E dei mille trabocchetti disseminati sul terreno sanno qualcosa le altre torinesi che in tre hanno raggranellato la miseria di 2 punti, frutto di due buoni pareggi esterni di Volpiano e Ivrea rispettivamente con l'Atletico Elmas e l'Olbia e della sconfitta casalinga della Sangiustese con la Villacidrese, forse la meno conosciuta delle sarde.

Continua Brucato: «Proprio lo stop della Sangiustese ci deve indurre a pensare che non ci saranno partite facili. Noi siamo in una fase della preparazione in cui difettiamo ancora di brillantezza dato che il nostro ritiro è iniziato alla fine di luglio. Inoltre alcuni meccanismi sono ancora da perfezionare. In attacco, dopo la prima brutta prestazione in Coppa col Cuneo, abbiamo dimostrato di sapere creare e concretizzare le occasioni da gol. Col cambio del modulo in difesa e giocando in linea, pecchiamo ancora nel pacchetto arretrato spesso concedendo troppa libertà agli avanti avversari. Tuttavia rispetto alle partite di Coppa abbiamo fatto grossi passi avanti anche nella linea arretrata. Sono poi contento dell'inserimento dei nuovi che hanno compreso immediatamente la mia filosofia di lavoro».

Il Moncalieri che doveva spaccare il mondo tuttavia è già fuori dalla Coppa e in campionato nella prima giornata ha vinto di misura con una Novese piuttosto rimaneggiata: «E' [redacted] che a Novi non abbiamo dato un grandissimo spettacolo, ma per ora mi interessa soprattutto il risultato. Cominciare bene con una vittoria esterna dà morale e fiducia ai ragazzi. E poi non mi sembra che le altre favorite abbiano fatto tanto meglio».

Il discorso di Brucato [redacted] fa una grinza. Anche l'anno pa[redacted] nella trionfale Eccellenza il Moncalieri partì non benissimo con due pari consecutivi esterni. E il primo addirittura a Serravalle Scrivia [redacted]tro il Libarna che [redacted] salvò solo all'ultima giornata. In questa [redacted]gione il primo match ha almeno por[redacted] 3 punti. Una volta oliati i sincronismi per Martorella, Piro e compagni è presumibile un campionato di alta classifica.

[redacted]

Oggi la terza giornata

Dopo gli incontri di sabato e domenica, prosegue oggi (martedì 7 settembre) il 19º Superoscar di calcio giovanile. In programma (h. 18,30) la terza giornata di partite sui campi del Madonna di Campagna (Juniores, h. 17,45), Vanchiglia (Allievi), Barcanova (Giovanissimi), Ivest (Esordienti), Paradiso (Pulcini 89) e San Mauro (Pulcini 90). Nel torneo organizzato dal San Secondo per squadre [redacted] Prima e Seconda Categoria vittoria dei padroni di casa per 5-4 ai rigori sul Pancalieri e terzo posto al Vigone che ha superato il Bagnolo. Al via anche la Coppa delle Stelle del Rapid per Giovanissimi B. Nelle prime giornate doppia vittoria del Torino contro il Beppe Viola (2-0) e il Piemonte Sport (6-0). Successo anche della Pro Vercelli sui padroni di casa p[redacted] 1-0 e [redacted] Venaria ancora sul Beppe Viola (3-0). Nel memorial Bertolini per Giovanissimi [redacted] Gassino primi acuti [redacted] Borgaro (6-[redacted] sul Rapid), Asti (3-0 sul Savonara)e Casale (5-0 sull'Ardor).

Basket femminile: Pasino e Canepa rinforzi per l'Iscot

Un Collegno pigliatutto per puntare alla serie A

Domenico Latagliata

Iscot Collegno pigliatutto e regina del mercato femminile di basket: dopo essersi assicurata le prestazioni di Eleonora Pasino, 24enne ala-pivot reduce da un campionato di serie A [redacted] l'Alessandria, la società presieduta da Gianni Garrone concluderà nella giornata [redacted] oggi l'acquisto di Simona Canepa dalla Palmar Torino. Stando così le cose, le collegnesi si presentano ai nastri di partenza della prossima serie B nel ruolo di favorite: Pasino e Daluiso minacciano di dominare tutte le battaglie [redacted] vicinanze del canestro, dove darà [redacted] mano sostanziosa la stessa Canepa. Nel reparto piccole, Manolino continuerà a bombardare dalla grande distanza: squadra fatta e finita, quindi, che passeggerà nella prima fase in un girone tutto piemontese in cui [redacted] inserite anche Palmar Torino, Infostrada Ivrea, Omicron Rivoli, Pall. Chieri, Cossato, Casale e Vercelli. Il tutto in attesa di sparare le cartucce più importanti nella lotta verso la serie A che avrà inizio con l'anno nuovo.

Tutto tace, al contrario, in [redacted] Palmar e Infostrada, squadre con teoriche ambizioni [redacted] promozione che finora hanno fatto dell'immobilismo la propria parola d'ordine. E se l'Infostrada ha mantenuto le sue «magnifiche cinque» (Palieri, Barsotti, Favre, Sacrsoglio e Strobbia), la Palmar risulta fortemente indebolita: partita la Canepa, anche la capitana Alfonso sta per prendere la strada di Cossato. Agli ordini dell'allenatore Sgavicchia rimangono pertanto a tutt'oggi le giovani Gramarossa ('81), Lascala e Pregnolato ('82): un po' poco per pensare a un campionato di vertice, anche se il mercato sarà aperto fino al 31 dicembre e rimangono ancora da definire le posizioni [redacted] prestiti Tosi e Delle Stelle. Stasera si terrà un direttivo nel quale la situazione verrà affrontata in tutti i suoi aspetti: preso atto della conferma dello sponsor Palmar, si cercheranno altre vie per rinforzare la squadra. A Collegno, osservano dall'alto di una cam[redacted] acquisti scoppiettante.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[redacted]

Meeting interclub ad Aosta. *Maschile. Disco:* 1. S. Pace (Canavesana Afl) 38,47. *Giavellotto:* 3. D. Crivellaro (Id) 52,70. *3000:* 2. F. Simionato (Id) 8'31"22. *400:* 2. F. Borello (Id) 51"39. *800:* [redacted] E. Coghi (Id) 1'59"35. *Classifica:* 1. Cogne Ao p.43; 2. Pont Donnas e Canavesana 40; 4. Sisport 26. *Femminile. 800:* 3. C. Grango (Canavesana Afl) 2'19"75. *Classifica:* 1. Pont Donnas p. 38; 4. Sisport 21; 5. Canavesana 14.

[redacted]

Serie C1. *Playoff promozione* (andata): Grizzlies To-Diamante Mondovì 11-1 (al 7º inning per manifesta superiorità). Ritorno ed eventuale bella a Mondovì domenica [redacted] settembre.

BOCCE

Campionato Italiano punto tiro alternato maschile a Fossano (Autonomi): 1. [redacted] Caviglia (Autonomi Fossano) finale 28-24; 2. M. Borca (Ferrero Caudera Vigone); 3. [redacted] Sulni (Ferrero Caudera) e Mometto (Ucc Pianezza).
Campionato Italiano punto tiro alternato femminile a Saluzzo: 1. I. Pasin (Pievigina TV) finale 24-22; 2. M. Toffolo (Quadrifoglio UD); 3. L. Trova (Auxilium Saluzzo) e C. Oddone (Cattolica GE).
Campionato [redacted] quadrette C [redacted] Chi[redacted] (La Tola): 1. CR Ferrero Vigone (Favaro-Galliana-Pastre-Bollati) finale 13-9; 2. CR Ferrero Vigone (Scanavino-Buffa-Richetta-Duranto); 3. Uga To (Gollato-Pannucci-Defilippi-Galizio) e La Fissa To (Brageglia-Lo Presti-Cozzani-Valle).

CALCIO

Superoscar di calcio giovanile (fase eliminatoria). *Juniores:* Nizza-Rivoli 2-1; Lucento-Barcanova 1-0; Nizza-Lucento 0-0; Paradiso-Rivoli 1-2; Don Bosco Nichelino-Chisola 2-1; Chieri-Ivest 2-0; D. Bosco Nichelino-Chieri 0-1; Ivest-Chisola 2-0; Mor[redacted] 4-0; Madonna [redacted] Campagna-Lascaris 1-5; Moncalieri-Madonna C. 2-0; Eureka-[redacted] 1-1; Vanchiglia-Alpignano 2-0; Venaria-San Mauro 1-3; Vanchiglia-Venaria 0-0; S. Mauro-Alpignano 2-1. *Allievi:* Nizza-Rivoli 0-2; Paradiso-Barcanova 0-2; Madonna C.-Rivoli 1-1; Nizza [redacted]fonti-Paradiso 3-0; Moncalieri-Alpignano 0-0; Chieri-Ivest 3-0; Ivest-Alpignano 1-1; Moncalieri-Chieri 0-0; Vanchiglia-Chisola 2-1; S. Mauro-Venaria 1-0; Lucento-Chisola 0-1; Vanchiglia-S. Mauro 0-0; D. Bosco Nichelino-Cbs 0-0; Lascaris-Eureka 1-2; Eureka-Cbs 0-1; D. Bosco Nichelino-Lascaris 2-1. *Giovanissimi:* Moncalieri-Rivoli 3-2; Eureka-Venaris 1-2; Moncalieri-Eureka 2-1; S. Mauro-Rivoli 1-2; D. Bosco-Chisola 1-1; Chieri-Lucento 3-0; D. Bosco-Chieri 0-0; Lucento-Chisola 1-1; Nizza-Cbs 3-3; Madonna C.-Lascaris 0-2; Nizza-Madonna [redacted] 2-1; Paradiso-Cbs 2-1; Vanchiglia-Alpignano 0-0; Barcanova-Ivest 0-2; Vanchiglia-Barcanova 1-0; Ivest-Alpignano 2-2.

[redacted]

Concorso [redacted] C [redacted] salto ad ostacoli, a Poirino (C.I. Castello di Ternavasso). *Prima giornata, B2:* ex aequo G. Trento (Cinzia), M. E. Lovato Dassetto (Kiss Me), F. Fazio (Mhyro), F. Taffari (Mon Chen); *B4:* R. Viola (Oreste); *B5:* F. Chiara (Illusion); *C4:* A. Calleri (Azur [redacted] Lices); *C1:* V. Secco (Thommo); *Debuttanti:* A. Calleri (Valan); *C2:* F. [redacted] (Fallagonda). *Seconda giornata, B2:* ex aequo G. Giacomini (Siepi Gray), G. Trenco (Cinzia), S. Bertarione (Sian Bay), L. Cavallo (Number One), M. E. Lovato Dassetto (Kiss Me), [redacted] (Tristano), G. Baroni (Holly), V. Lando (Funny); *B4:* A. Conti (Cognac II); *B5:* A. Venturino (Sweet Dream); *E3:* ex aequo A. Filippi (Vladimir II), R. Viola (Oreste); *C3:* [redacted] Barra (Eri); *C1:* G. Boasso (Kookstown); *Debuttanti:* A. Calleri (Valan); *C2:* F. Bianco (Fallagonda).

[redacted]

Trofeo Saab Nuova Italcar a Fiano (To). *Lordo:* A. Perdoncin 38. *Netto 1ª cat.:* 1. F. Massimello 41; 2. M. Ferrero 37; 3. E. Gili 37. *2ª cat.:* 1. L. Grignolo 38; 2. G. Castellina 37; 3. L. Blanc 34. *3ª cat.:* 1. M. Roscio 40; 2. L. Milone 35; 3. F. Grignolo 33. *Signore:* M. Calandra 32. *Seniores:* G. Aragno. *Cliente Saab:* N. Beneventani 30.
Valtur Cup 8. Paolo Vita a Fiano (To). *Lordo:* A. Perdoncin 34. *Netto 1ª cat.:* 1. A. Accardi 37; 2. F. Ponzano 37; 3. E. Catella 36. *2ª cat.:* 1. F. Chiardi 36; 2. L. Marchesi 36; 3. A. Simoni 30. *3ª cat.:* 1. P. Enrietti 34; 2. C. Pavese 34; 3. L. Risso 33. *Signore:* L. Tessera 33. *Seniores:* N. Castellina 31.
Coppa Lega contro i tumori a Vinovo. *Lordo:* Nappi-Pelloso 31. *Netto:* 1. Celada-Miele 43; 2. Meriani-Zunino 41. *Coppia mista:* Tuninetti-Avida-[redacted] 34.
52ª Challenge Sportimon a Bardonecchia. *Netto:* 1. M. Baracco p. 18; 2. S. Silvestro 14; 3. V. Mongiardino 13. *Lady:* 1. E.Perracchioni p. 13. *Juniores:* 1. A. Priulla p. 11. *Seniores:* 1. L. Pellegatti p. 11. *NC:* 1. G. Perracchione p. 13.

[redacted]

Memorial Angelo Barbero a Torino (km 9,535 partenti 940): 1. T. Bouzazou (Ilbero) 29'37"; 2. Santachiara (Cover) 30'23"; 3. Boussad (Tranese) 30'39"; 4. Ferrero; 5. Picco. *Donne:* 1. P. Ritondo (Forestale) 35'03"; 2. Cammalleri (Tranese) 35'50"; 3. Navacchia (Atp To) 36'25". *Categorie, Atleti:* 1. B. Santachiara (Cover); 2. Picco; 3. [redacted]. *Amatori:* 1. A. Boussad (Tranese); 2. Ferrero; 3. Azzario. *Master40:* 1. F. Vasone (Gio); 2. Arcieri; 3. Vaccaro. *M45:* 1. D. Russo (S. Donato); 2. Sorbara; 3. Pizzo. *M50:* 1. F. Deidda (Cbr); 2. Damiani; 3. Mazzoni. *M55:* 1. M. Ferrero (Tranese); 2. Minuto; 3. Bazzolo. *M60:* 1. P. Manis (Bastino); 2. Di Bernando; 3. Stefani. *M65:* 1. U. Pivero (Reba); 2. Barile; 3. Merlino. *Atlete:* 1. P. Ritondo (Forestale); 2. Rinaldo; 3. Romeo. *TF:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Librizzi; 3. Griffiths. *MF35:* 1. T. Semeraro (Atp To); 2. Recca; 3. Settia. *MF40:* 1. G. Navacchia (Atp To); 2. Mura; 3. Salta. *MF50:* 1. L. Angeli (Gspt'75); 2. Riga; 3. Fissolo. *Giovanili, Esordienti:* 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Tescari; 3. Sapino. *Esordienti I:* 1. C. Siviero (Rivoli); 2. Solda; 3. Pianosi. *Ragazzi:* 1. D. Benazzo (Nichelino); 2. Reale; 3. Sapino. *Ragazze:* 1. S. Griffo (Nichelino); 2. Maugeri; 3. Bruera. *Cadetti:* 1. M. Chino (Sisport); 2. Losapio; 3. Vay. *Cadette:* 1. E. Tallone (Rivoli); 2. Sorbara; 3. Morgillo. *Allievi:* 1. V. Biardo (Cbr); 2. Vidale; 3. Ellena.
Cinque Laghi a Ivrea (km 25; partenti 245): 1. R. Beratono (Alpea) 1h 23'48"; 2. Colpo (Zenga) 1h 24'03"; 3. Giunta (Tranese) 1h 27'27"; 4. Favaro; 5. Valerio. *Donne:* 1. C. Allasia (Feletto) 1h 42'03"; 2. Peretti (Camavesana) 1h 44'33"; 3. Benedetti (Viverone) 1h 50'52". *Categorie, Junior:* 1. A. Colpo (Zegna); 2. Bracco; 3. Bianco. *Atleti:* 1. G. Favaro (Atl. '71); 2. Enrico; 3. Costa. *Master40:* 1. De Napoli (Viverone); 2. Borgra; 3. Giovanetto. *M45:* 1. E. Peretti (Alpea); 2. Bianco; 3. Giubbini. *M50:* 1. A. Bocchietti (Feletto); 2. Grendene; 3. Musso. *M55:* 1. L. Ait Kassou (Alpea); 2. Balegno; 3. Murru. *M60:* 1. E. Cavaglia (Feletto); 2. Coriale; 3. Cecchetti. *M65:* 1. M. Piazza (Dora); 2. Duo; 3. Taddei. *Femminile, TF:* 1. D. Camella (Viverone); 2. Matte; 3. Zucchi. *MF35:* 1. C. Allasia (Feletto); [redacted] A. Pasquino; 3. Damiano. *MF40:* 1. L. Comias (Rivarolo); 2. Colombo; 3. G. Pasquino. *MF50:* 1. A. Salarino (Forno); 2. T. Gastaldi.

[redacted]

[redacted] B. *Playoff* (andata): Torino Junior-Marcheno 2-6, 1-5.

[redacted]

Interregionale [redacted] **Giovanile**, [redacted] Alpignano (Società Arca Alpignano). *Divisione Olimpica, masch. juniores:* O. Ascenzi (Arcieri Del Sole, Va); *allievi:* F. D'Andrea (Iuventilia To); *ragazzi:* S. Meinardi (Iuventilia); *giovanissimi:* M. Binlaré (Arc. Del Sole). *Femm. juniores:* F. Bossi (Arcòni, Cn); *allieve:* [redacted] Agostinetto (Arcòni); *ragazze:* E. Gabardi (Arc. Del Sole); *giovanissime:* C. Grandi (Arc. Del Sole). *Divisione Compound, juniores masch.:* R. Pollastri (Arc. Del Sole); *juniores femm.:* F. Scarzella (Iuventilia). *Torneo a squadre, Olimpica ragazzi:* Iuventilia To (Meinardi, Morano, Corradino); *Olimpica allieve:* Arcòni Borgo O. Dalmazzo Cn (Agostinetto, Giraudo, Giordano).

[altri risultati sul giornale di domani]

e la Squadra.

IL [redacted] UFFICIALE DEL [redacted]
[redacted] TROVI SOLO CON LA STAMPA
DAL [redacted]

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

[illegible] MUSICA Ecco le ultime generazioni di compositori

Arrivano le Voci dell'America

Al Lingotto brani di Adams, Gordon, Ives
Nel pomeriggio, incontro con gli autori

Leonardo [illegible]

Nella foto a fianco, Roman Vlad che sarà oggi al Piccolo Regio

Il direttore-compositore Adams (sin.) proporrà in prima [illegible] «Naive and Sentimental Music»

Settembre Musica apre quest'oggi la [illegible] di appuntamenti che si intitola «American Voices» e costituisce la fase caratterizzante dell'edizione 1999. L'attenzione del calendario è in effetti focalizzata sulla produzione d'Oltre Atlantico, soprattutto [illegible] quella delle ultime generazioni.

L'approccio d'esordio si tiene alle 17, al Piccolo Regio, con il primo dei due incontri previsti direttamente [illegible] gli autori più significativi. Con Enzo Resta- [illegible] Roman Vlad, componenti il comitato artistico del Festival, illustreranno la loro attività i [illegible] Michael Gordon, David Lang, Julia Wolfe e Steven Mackey. I primi tre appartengono al celeberrimo Bang-on-a-Can Ensemble, che ha assunto [illegible] parola d'ordine quella di «affinare la ribellione con disciplina». Per quanto riguarda Steven Mackey, alla sua testimonianza aggiungerà un'esibizione musicale diretta, presentando il suo brano «Cairn, Grungy» per chitarra elettrica. L'ingresso all'incontro è gratuito.

La musica «suonata» prenderà poi di nuovo il totale sopravvento la sera alle 21 al Lingotto, dove si presenterà un agguerrito complesso, l'Ensemble Modern Orchestra, con il Frankfurter Kantorei. Sarà un concerto piuttosto inconsueto, a cominciare dalla scansione del programma, che prevede due intervalli. Sul podio salirà il direttore-compositore John Adams, il quale proporrà tra l'altro in prima italiana la [illegible] «Naive and Sentimental Music», un lavoro freschissimo [illegible] creazione commissionatogli da Ensemble Modern, [illegible] Angeles Philarmonic (la dedica è al suo direttore musicale Esa Pekka-Salonen), da Sydney Symphony e dalla Vancouver Symphony).

Il titolo [illegible] richiama [illegible] un trattatello nel quale Friedrich [illegible] Schiller studia le connessioni poetiche tra etica e estetica: ingenuità e sentimento [illegible] poli di un equilibrio che Adams [illegible] ta [illegible] poter raggiungere attraverso [illegible] mezzo per lui ideale, appunto l'orchestra.

Dopo un primo movimento incentrato [illegible] una melodia ripetuta, il secondo («Mother of the Mans») è connesso «alla morte della madre e al desiderio [illegible] ritrovare la condizione incorrotta [illegible] dell'infanzia»: Adams vi attribuisce esplicitamente un legame con la «Berceuse élégiaque» di Busoni. Il terzo movimento si intitola «Chain to the Rhythm» e impegna in modo particolare le percussioni.

In precedenza si ascolterà «Sunshine of Your Love», anch'essa in prima italiana, recentissimo lavoro del summenzionato Michael Gordon, nel [illegible] patrimonio artistico confluiscono tecnica della composizione e esperienza rock.

Ma l'avvio della serata sarà appannaggio di un autentico pioniere della musica d'oggi, Charles Ives, un personaggio che riuscì a far convivere con assoluta disinvoltura l'attività di musicista geniale [illegible] quella di manager delle assicurazioni.

Votato allo sperimentalismo, Ives fu un «contaminatore» ante litteram, mescolando in molti suoi lavori marce militari, canti religiosi, effusioni percussionistiche. Emblematica di tutto ciò è la «Quarta Sinfonia», eseguita appunto stasera, dall'impianto così vasto e articolato da richiedere l'intervento di un secondo direttore (in questo caso Franck Ollu) e di un pianista (Hermann Kretzschmar).

Nuova stagione teatrale: le proposte

Buzzati in scena dentro un Forte

Inaugurazione cabarettistica e cinematografica giovedì 9 all'Hiroshima per l'anteprima torinese [illegible] film [illegible] Mambo» con Luciana Littizzetto (nella foto) fra i protagonisti

[illegible] Francia

[illegible] MON AMOUR. Inaugura- [illegible] e cabarettistico-cinematografica, per il locale di via Bossoli 33, che riapre i battenti il 9 [illegible] 22.30, con una festa. L'occasione è l'anteprima torinese del film «Allora Mambo»: alla serata (ingresso libero) parteciperanno alcuni dei protagonisti, ovvero Luciana Littizzetto, Paolo Kessisoglu e Luca [illegible] **Alla Fortezza**, per la rassegna «Sotto questo cielo», dal 10 al 12 settembre, Assemblea Teatro presenta il nuovo spettacolo, «Il deserto dei [illegible]ri», tratto dal romanzo di Dino Buzzati ridu- [illegible] teatrale di Guido Davico Bonino, regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro. Un'ambientazione suggestiva per raccontare una storia fondata sulla fuga del tempo.

[illegible] Nel teatro di piazza Solferino, s'inaugura [illegible] 10 settembre «Prove d'autore», ovvero «18 testi [illegible] autori italiani contemporanei dalla scrittura all'evento teatrale», a cura di Torino Spettacoli. La ras- [illegible] di letture teatralizzate proseguirà sino [illegible] 30 settembre, con appuntamenti pomeridiani e [illegible] li (biglietti a 15mila lire, tel. 011/562.38.00). Primo titolo in programma, il 10 e 11 alle 15,30, è «Mai più!» [illegible] Psolo Collo e Alessandra Serra: [illegible] riflessione sui meccanismi della scrittura [illegible] della relazione tra arte e vita. Domenica 12 alle 15,30, «Lei-Lui Lui-Lei» ovvero «Chopin e la musa» di Sandro Sequi, ispirato al sodalizio amoroso e artistico tra Chopin e la Sand. **[illegible].** Nel teatro di via Juvarra, il 10 alle 21, si chiude la manifestazione per ragazzi «Estadò». Ospite, Cesare Vodani [illegible] «Il meglio di me oltre il fegato»: musiche di Ivano Fossati, Fabrizio De Andrè e Fratelli di Soledad (a chitarra e tastiere, Davide Rossotto, alle percussioni, Renato Taibi). Memorie di [illegible] percorso autobiografico [illegible] generazionale, per una performance semiseria in equilibrio tra ilarità e riflessione.

[illegible] [illegible] [illegible] locale di Moncalieri (strada Baraudo 7/4, tel. 011/646.0861, venerdì 10 ale 22, ospite il torinese Pippo Romano con «Millennium est». Una qualità ironica, aggressiva e fantasiosa connota l'attore subalpino, che talora accompagna [illegible] sue trovate comico-demenziali [illegible] le note di una chitarra.

[illegible] Ai giardini di via XXV Aprile di Nichelino, l'11 alle 21 [illegible] riva il duo Olcese [illegible] Margiotta: [illegible] vero i guappi Gianni e Pinolo del «Pippo Chennedy Show», ma pure Chiquito y Paquito di «Avanzi» [illegible] Rino e Pino di «Tunnel». Riuscite macchiette di Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, che giocano [illegible] un cabarettismo dal ritmo frenetico, sull'accostamento [illegible] monologhi [illegible] canzoni, sulla mimica e, talora, [illegible] turpiloquio esilarante.

APPUNTAMENTI
qua e là

INIZIATIVE

[illegible]. Domani, alle [illegible] 21, nella [illegible] della Comunità Montana Val Ceronda [illegible] Castemonte, in via Brione 3, [illegible] [illegible] il primo incontro sul tema «Come costruire o mantenere il tappeto verde». La lezione sarà tenuta dall'ex responsabile e attuale consulente del Campo [illegible] Golf Torino, Enzo Merlo Pich. Per informazioni più dettagliate, [illegible] telefonare, possibilmente nelle [illegible] serali, [illegible] numero 011/994.78.54.

[illegible]. Stasera, ore 21, al Cine Teatro Monterosa, in via Brandizzo 65, nell'ambito della rassegna 'Il cinema del Maghreb' organizzata dall'Unitre [illegible] Torino, [illegible] il patrocinio della Circoscrizione [illegible], sarà proiettato il lungometraggio del regista [illegible] rocchino Mohamed [illegible] Taxi «A la recherche du man [illegible] ma femme». La proiezioni, in lingua [illegible] ginale [illegible] sottotitoli in italiano, sono gratuite.

[illegible] Riapre, dopo la pausa estiva, il Museo interattivo e multimediale della mostra-museo permanente [illegible] «Erre come... conoscere [illegible] giocare [illegible] i rifiuti» in via Livorno 60. La mostra sarà visitabile, [illegible] prenotazione, da scuole e gruppi, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17. La domenica [illegible] pubblico dalle 15 alle 19. A settembre, inoltre, [illegible] fotografica «Le Buone Pratiche. Azioni intraprese e possibili in [illegible] po ambientale». Informazioni al [illegible] mero 011/225.71.11.

INCONTRI

[illegible] [illegible] sera alle 21, [illegible] sede dell'Unitre, in [illegible] Francia 27, il dott. Gabriele Lodari, terrà il primo di tre [illegible] su 'Depressione': una malattia del [illegible]. Ingresso libero. Gli incontri successivi saranno il 14 e il 21 di settembre. Per informazioni: 011/43.43.700.

[illegible]. Oggi, alle ore 15,30, [illegible] la Sala Incontri in via Malone 19, si parla di «Arterioscleros [illegible] [illegible] strapazzo arterioso». Interviene il [illegible]. Francesco Scarolina. Ingresso libero.

CORSI

[illegible]. L'Ascom di Torino organizza, tramite il For.Ter Piemonte, da questo [illegible], corsi professionali per baristi e banconisti. Le lezioni si svolgeranno, in orario serale, in [illegible] delle Rosine 18. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al numero telefonico 011/551.62.62, dal lunedì al venerdì, [illegible] 8,30 [illegible] 17,30

[illegible] [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] ceramica organizzati da Paola Chiappo nel suo laboratorio. Fin [illegible] prime lezioni verranno realizzati oggetti finiti. Le lezioni, due [illegible] settimanali, [illegible] [illegible] concordare. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/619.33.77.

[illegible] Sono aperte le prenotazioni ai corsi di aggiornamento per insegnanti su cinema, film [illegible] tv, orga- [illegible] dall'Aiace e [illegible] Proveditorato. I temi affrontati quest'anno sono: «Introduzione [illegible] linguaggio e all'analisi del film». «Dentro la tv: generi e linguaggio»; «Cine- [illegible] e letteratura. Percorsi del got- [illegible]; «Cinema e [illegible]. Immagini del nazismo: tra propaganda, parodia e fiction d'autore»; «Cinema contemporaneo. Tendenze di [illegible] millennio». Telefono: 011/53.89.62.

[illegible] CARAIBICHE. Prosegue fino [illegible] venerdì 10, il corso intensivo [illegible] danze caraibiche organizzato [illegible] Compagnia di Danza Teatro di Tori- [illegible] Sono [illegible] in programma stages [illegible] tango argentino e flamenco. Per informazioni: 0338/921.30 [illegible].

UN LIBRO

Le storie dei «vinti» nelle vallate alpine

Guido [illegible]

Storie di gente della montagna. Oreste Re le ha raccolte nelle valli Chisone, Sangone, Susa [illegible] [illegible] Lanzo. Ma i personaggi che l'autore ha incontrato sugli alpeggi o [illegible] cui ha soltanto sentito i racconti si potrebbero trovare in qualsiasi valle [illegible]lle Alpi italiane. «Ho tentato di dare semplicemente [illegible] ai miei antenati, presi a simbolo di tutti i *contadini dalle Alpi*» spiega Re nell'introduzione di **Alpeggi e borgate nelle vallate alpine**, edito dalla Susa Libri, piccola [illegible] vivacissima casa editrice che si è saputa far apprezzare per altri testi [illegible]ti alla cultura locale. Oreste Re ha per- [illegible] a piedi [illegible] parco Orsiera-Rocciavrè, è risalito nelle valli d'Ala, Viù e Valgrande; ha fotografato alpeggi abbandonati da anni [illegible] che [illegible] cadendo nel più completo abbandono; si è fatto aprire archivi parrocchiali e comunali in cerca di documenti che potessero [illegible] meglio quale [illegible] la vita su queste montagne nei secoli passati. Re si è sforzato di ricostruire l'identità di una popolazione che viveva con i ritmi scanditi dalle stagioni ma che il richiamo dell'industrializzazione della vicina pianura ha notevolmente ridimensionato.

Un viaggio nella memoria che è anche l'occasione per percorrere [illegible] in [illegible] natura ancora incontaminata, lontana dai flussi [illegible] un turismo di [illegible] se che ha appena sfiorato queste vallate. Ricco [illegible] documentazione fotografica che accompagna un lavoro appassionato e documentato.

[illegible] [illegible]
NELLE [illegible]
di Oreste [illegible]
Susa [illegible]
Prezzo 35 mila lire

Un «roumiage» con il recital del francese Ivan Levasseur

Musiche [illegible] canti di Occitania per far conoscere e amare [illegible] cultura che viene da lontano

Alessandro Parissinotto

COUMBOSCURO, Valle Grana, la geografia politica vorrebbe che adesso seguisse la parola Italia, ma durante il *Roumiage de Setembre*, il pellegrinaggio di settembre, Coumboscuro è [illegible] luogo [illegible] di là dei confini, una sorta di [illegible] capitale morale di questa regione transfrontaliera che è l'Occitania.

I provenzali di Francia vi sono arrivati a piedi il 3 settembre, dopo [illegible] traversata di cinque giorni partita da Barcellonette. Li hanno incontrato gli occitani delle valli piemontesi [illegible] è stata musica e festa.

Il sabato musicale ha preso avvio con lo straordinario recital [illegible] Ivan Levasseur, un uomo che dal legno, dall'argilla, dalle corde armoniche [illegible] [illegible] strumenti dalle fogge e dalle sonorità impensate. Con le [illegible] ocarine, i suoi flauti d'umore, il suo particolarissimo dulcimer e soprattutto con le [illegible] proprie corde vocali percosse e suonate come un vero strumento, Levasseur ha riempito la chiesetta [illegible] *Sancto Lucio* [illegible] suoni in equilibrio tra India [illegible] Occidente, tra modernità e Rinascimento. Sarà forse per il confronto con la ricchezza di questi timbri [illegible] forse per una sorta di attesa tradita, [illegible] il concerto serale dei friulani Flk, che doveva [illegible]e il pezzo forte, [illegible] parso [illegible] molti fuori luogo. Le loro chitarre, le [illegible] tastiere, i loro ritmi, non così distanti da quelli della musica commerciale, smentiscono [illegible] risultati quel [illegible] di ricerca musicologica e culturale che [illegible] nelle loro intenzioni [illegible] forse (ma per esserne certi bisognerebbe capire il friulano), nei loro testi.

I delusi dall'inizio della serata si sono però rifatti dopo la mezzanotte, quando, spenti gli Flk e acceso il falò, hanno potuto ballare al suono di ghironde, organetti, flauti e tamburi, cioè, come dicono qui, ballare occitano. Nella fredda notte delle montagne cuneesi, alcune centinaia di giovani dai sedici ai settant'anni, [illegible] sono scaldati correndo al ritmo di farandole, girando sulle [illegible] della corrente o facendo [illegible] circolo circasso intorno al fuoco. Danze antiche, ma nessuna atmosfera da revival, nessun senso di museo vivente, solo voglia autentica [illegible] far festa: alle cinque del mattino si ballava ancora, mentre le braci del falò si facevano cenere. Roba da far impallidire i [illegible] party e le feste riminesi.

E la domenica mattina, dopo la messa in provenzale e le sfilate in costume, ancora danze, questa volta interpretate dalle accademie (termine che sostituisce [illegible] onore [illegible] viels definizione di «gruppo folkloristico» di Grasse e di Nizza. Puntuale come la fine dell'estate, il *Roumiage de Setembre* [illegible] tutti gli anni, per esserci e per informazioni: Centre Provençal de Santo Lucio de Coumboscuro - Monteros- [illegible] Grana (Cuneo), telefono 0171/98771.

Bimba in costume occitano

L'avventuroso film di Stephen Sommers è il più visto della settimana

Tutti in coda per «La Mummia»

«Entrapment», debutto davvero soddisfacente

Daniele [illegible]lla

Trionfa **La Mummia**. Lo spettacolare film d'avventura dell'americano Stephen Sommers («Deep Rising») domina la classifica delle pellicole più viste della settimana (rilevamenti a cura dell'Agis): ben 31.924 gli spettatori richiamati tra il 26 agosto e il 1 settembre nei cinema Ambrosio, Ciak, Empire, Ideal e Reposi. Sessantasette anni dopo [illegible] il lungometraggio originale interpretato da Boris Karloff, è [illegible] con successo sul grande schermo (ben 142 milioni di incasso nelle prime [illegible] settimane negli Stati [illegible]niti) la storia del sacerdote dell'antico Egitto sepolto vivo e riportato in vita dopo oltre tremila anni. Merito anche dei protagonisti, dall'emerg [illegible] Brendan Fraser (il giardiniere di cui si innamora il regista James [illegible] nella sceneggiatura di Bill Condon trasferita in immagini nel fenomeno d'essai dello [illegible] [illegible] «Demoni [illegible] dèi») all'attraente inglese Rachal Weisz.

Brendan Fraser ne «La Mummia»

Al secondo posto si colloca con 4343 spettatori **Cruel intentions**, versione giovanilistica [illegible] «Le relazioni pericolose» di Pierre Choderlos De Laclos ambientata tra un gruppo di adolescenti ricchi [illegible] spietati. Nel cast si segnalano due astri nascenti del cinema hollywoodiano qu [illegible] Ryan Philippe («Scherzi del cuore») [illegible] Reese Witherspoon («Pleasantville»), fra l'altro marito e moglie nella realtà.

Seguono [illegible] fantasy tecnologi- [illegible] **Matrix** (dal 7 maggio nelle sale ed ancora in evidenza al botteghino), il torinese **Un amore** di Gianluca Maria Tavarelli, la divertente commedia **Terapia e pallottole**, il film d'azione **Universal soldier** con Jean Claude Van Damme mattatore.

Per quanto riguarda il fine settimana, conferma in vetta per «La mummia» ed ottima partenza al botteghino dell'avvincente **Entrapment** ben interpretato da un'inedita coppia formata dall'intramontabile Sean Connery e dalla nuova diva Catherine Zeta-Jones («La maschera [illegible] Zorro»).

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

I CONCERTI

[illegible] In città l'attenzione [illegible] monopolizzata da Settembre Musica, il cui cartellone presenta, quest'anno più [illegible] mai, non pochi autori e interpreti di generi abitualmente classificati negli «scaffali» del rock, dell'etnico [illegible] quant'altro, [illegible] cominciate [illegible] i promoter torinesi le grandi [illegible] d'autunno.

I primi a muoversi sono quelli [illegible] «Pellerossa»: [illegible] organizzatori del Festival estivo il 17 [illegible] riemora occuperanno il Palastampa con il concerto del Marlene Kuntz (l'ingresso costerà 10 mila lire) [illegible] recupero della data annullata in luglio causa pioggia.

Dal canto [illegible] Metropolis ha [illegible] due «big event», sempre nell'impianto di corso Ferrara: Pino Daniele il 2 ottobre, e Ligabue il 25 ottobre (solite prevendite).

Altro grande appuntamento sarà quello con Jovanotti, che sarà a Torino il 15 [illegible] nel corso della [illegible] di presentazione dal vivo dell'album «Capo Horn».

Hiroshima mon Amour riapre il 9 settembre, per la festa che segue la proiezione in anteprima di «E allora Mambo», il film interpretato da Luciana Littizzetto, e dal 10 il locale di via [illegible] [illegible] aperto tutte le sere, con discoteca [illegible]. Il 10 ci suonano i Radio [illegible] mentre giovedì 16 tocca alle rockettare Ventra. [illegible] Piotta, con il suo culto [illegible] «Supercafone», [illegible] poi la star [illegible] 24 settembre. Intanto si mette [illegible] fuoco molta carne: sono già sicuri gli Assalti Frontali l'11 novembre, mentre il 5 novembre Hiroshima mon Amour ospiterà I Mouse on [illegible] e gli Oval nell'ambito [illegible] autunnale di Musica 90.

Non dorme neppure Ivaldo, [illegible] deus ex machina di Barumba e Zoo Bar: i [illegible] locali riaprono il 10 settembre, e allo Zoo Bar (corso Casale 127) si parte [illegible] [illegible] le jam [illegible] sion di «Soul power» il mercoledì, orchestrate [illegible] un «resident band», [illegible] con una rassegna di musica d'autore che vedrà all'opera il cantautore Giorgio Conte e il trombettista Roy Paci il 23 settembre, seguiti dal Perturbazione il 30 e da Nicola Angliano il 7 ottobre.

Il «gemello» Barrumba cala gli assi dal 19 ottobre, quando arriverà il Sud Sound System, mentre il 31 ottobre e 1° novembre ci saranno i Subsonica.

DOVE andiamo

a cura di Rocco Moliterni

DELITTI ESEMPLARI

Pubblicato nella collana «La memoria» di Sellerio, «Delitti esemplari», di Max Aub colpiva per la sua sottile capacità di rovesciare luoghi comuni. Aub, spagnolo nato [illegible] Parigi, combattente nella guerra civile, vicino ai surrealisti, è conosciuto soprattutto come autore del «Labirinto magico». A portare in scena i «Delitti esemplari», una sorta di litania in cui ogni versetto inizia con «l'ho ucciso perchè...», fu tra gli altri qualche anno fa il cabarettista umbro-torinese Lucio Vinciarelli. Questa sera, alle 21,30 alla Terrazza sul Po ci prova Federico Sirianni.

IL GIOCATORE

Esiste tra le molte varianti del poker, una che in Italia si chiama Manilla. Si danno ai giocatori 2 carte coperte e altre cinque si mettono sul tavolo. Se ne scopre una alla volta e su questa si punta. Per molti habitué questa variante non è il massimo, ma in America è considerata la «Ferrari del poker», tanto che ci hanno costruito un film sopra. Si tratta del «Giocatore» di John Dahl, in programma questa sera, alle 21,30 al Parco Ruffini. Ne è protagonista Matt Damon, che per la passione del gioco lascia gli studi in legge e si fa lasciare da una ragazza bionda e per bene (ciò nonostante resiste alle lusinghe di un bruna forse un po' troppo per male). Lui in fondo è comunque un bravo tipo e oltre al talento con le carte ha anche dei sentimenti e una sua etica: non bara mai e fa di tutto per «convertire» un amico, [illegible] invece quel vizietto ha nel sangue. Chi ama il poker rischia di rimanere deluso, meno chi va in cerca di piccoli cammei e si gode John Turturro nei panni del saggio, John Malkovich in quelli del mafioso russo [illegible] Martin Landau in quelli del preside che doveva diventare rabbino.

[illegible] IN CITTA'

La popolarità del maiale sullo schermo ha avuto un improvviso boom con «Babe», il maialino coraggioso approdato dall'Australia in Europa nel '95. «Babe» è un animale che canta e parla e soprattutto piace ai bambini, così dopo il successo del primo film George Miller, che ne era il produttore si è messo dietro le macchina da presa e ha girato lui stesso «Babe va in città», il film in programma questa sera, alle 21,30 nel Cortile San Giacomo di Beinasco.

RAI: Orchestra Nazionale della Rai. RINNOVO ABBONAMENTI. Stagione 1999-2000. È in corso fino a Venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31, con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 4653/310 4661.

CHALET: tel. 011 668.9 Gran Melodia con Silvio Del
CLUB 84: 011.668.0560. 15.30 e 21 danze by Rocky. Questa sera con la Big Band speciale "Non solo Boogie" e buffet salato
GARDEN COTTAGES 800 3443. h. 15 jes.
IL GIARDINO D'INVERNO "DIAGONAL": musica dal vivo e discoteca C. Vinzaglio 3.
LA LUCCIOLA c.so Taranto . T. 200 097; Riapertura 9/9 c.m. ore 21. Vi aspettiamo
NIGHT CLUB TROCADERO: V. A. , aperto tutte le sere. Tel 011-5620
PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel 661
DANZE TROCADERO: V. A. Doria 8: aperto tutte le sere. Tel. 011-5620966

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
CARLINA: Pulucci, Manzo, C. Rama.

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Verde
800-239650
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Un ragazzo come noi, Telefilm; 8.50 Al banco della difesa, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica Programma musicale; 14.00 Tg0; 19.00 Le adorabili creature, Film; 1 Un ragazzo come noi, Telefilm; 20.00 Tg9; La rapina del secolo, Film; 1.15 T

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni ed emozioni; 21.00 Carta bianca; 22.00 Romagna mia estate; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 La auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Hard Trek; 10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11. Autoccasioni; 11.30 ; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni.; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo e i motori; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 13.36 Cartoni animati; 14.35 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.50 Telecity per voi; 17.20 Poliziotto a quattro zampe, TF; 17.55 I Walton, Telefilm; 18.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Terzo grado, Film; 23.50 Auto & Auto, 0.45 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie - Videonotizie sport; 20.00 Super 60; 21.00 Sergente York, Film, 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Bimbocane; 18.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.30 Il supermercato più pazzo del mondo, Telefilm; 22.30 Cronache regionali - Estate; 22.45 Super jazz; 23.45 Le auto della settimana

QUARTA RETE TV
9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.00 Musica maestro; 13.30 Team Tv news; 13.45 Cucina italiana; 14.00 Affari d'oro, 17.50 Le auto della settimana; 18.00 T4 sera; 19.30 Team tv news; 20.45 A fondo del mercato; 22.30 Colpo ; 24.00 Le auto settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 10.30 Napoli Juke box; 13.00 Auto oggi; 15.30 Una donna per amica; 17.50 Fun Tv; 18.20 Tg Time notiziario; 20.30 Di questo, di quello, Attualità; 22.30 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.30 Cantalalla; 13.00 Enos, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario, 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Karts and dog, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Il mondo intorno a noi; 20.30 Navigator, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container estate; 18.30 Crazy ; odeon; 18.55 A festa do Som Brasil; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.05 Tg rosa; 20.30 Orwell 1984, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Gala del di Alassio; 0.30 Nude look.

RETI CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Get smart, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 Made in Italy; 20.00 Amici animali, Documentario; 20.30 Tg; 21.00 La spiaggia deserta, Film; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

O.S.P.
13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino, 13.45 Avvenimenti; 14.00 La auto della settimana Teleshopping; 18.30 Vivere Torino ; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Copertina; 21.00 Film; 22.45 Fun-tv speciale estate; 23.00 Teleshopping.

J
7.00 J Tv Programmi per ragazzi, 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm, 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Per le pelle di un poliziotto, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 **La commare secca**, Film

TELELIGURIA
9.00 **Le sette città d'oro** Film; 11.30 I vangeli apocrifi; 12.00 **Due bandiere all'Ovest**, Film; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Documentario; 17.00 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; TG 2000, 21.30 Documentario; Speciale telesù, 23.00 TG Locale.

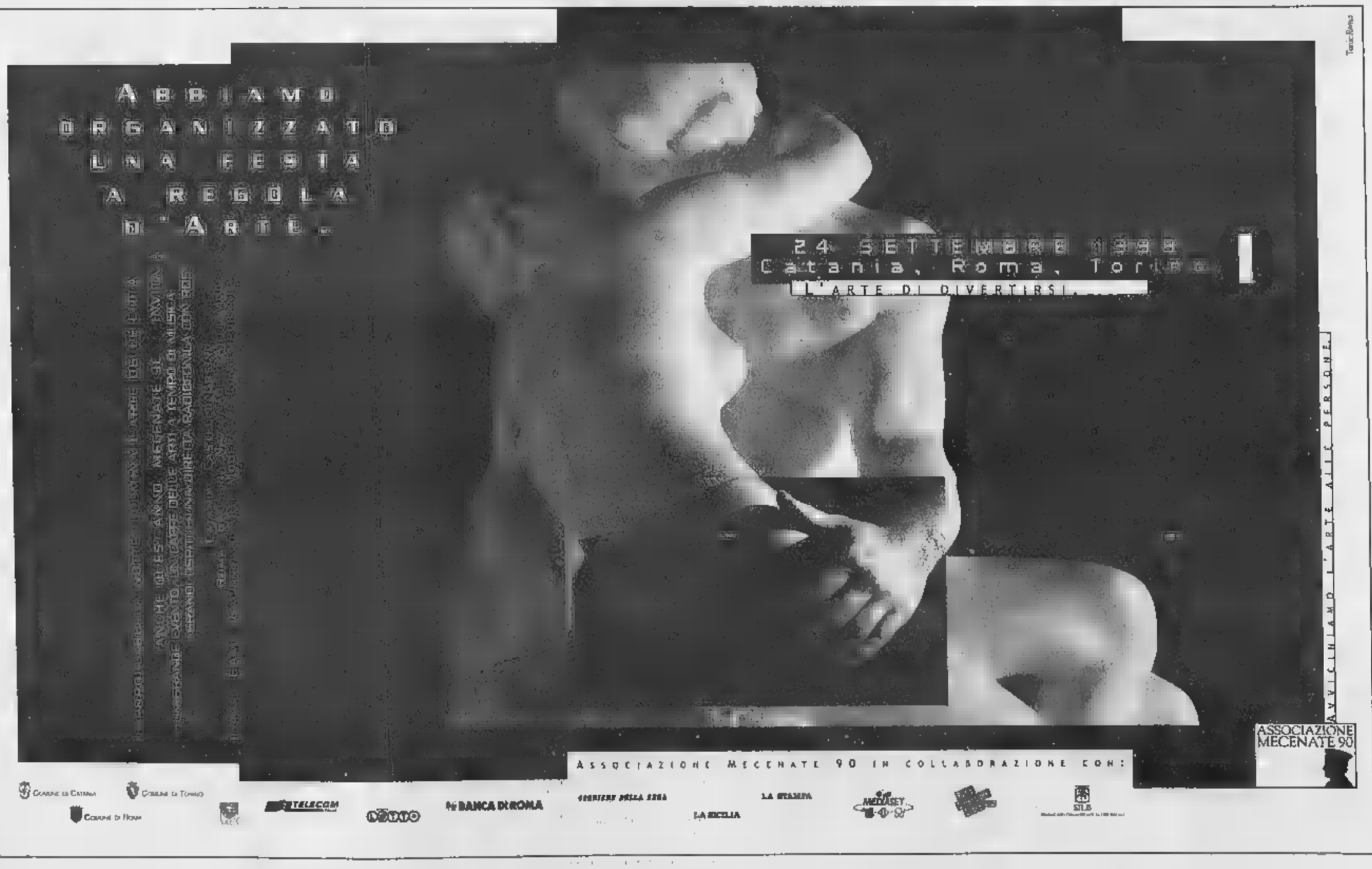
T 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); Destini 2, TN; 20.30 Ads Kronos, Tennis; 21.00 Speciale vicino alla gente; 21.30 Le auto della settimana

12.40 Alpitime, notiziario alle , 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le della settimana.

STUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; Documentario; Film; 11.00 Telefilm, 12.00 Crazy dance, 12.30 Rassegna stampa; 13.10 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, Telenovela; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati, 20.45 **Senza più regole**, ; 22.30 Tg.

VISIONORD
11.30 Tg multilingue; ; Film; 19.10 Tg 9 telenews; Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi di dalla impositiva comunicazione delle emittenti.



[redacted] FILM

AL POSTO DEL CUORE. Drammatico. La storia d'amore a Marsiglia tra una ragazza e un giovane di colore, nata da un'amicizia infantile. Quando lei aspetta un figlio da lui, lui finisce in galera. [Due Giardini]

[redacted] X. Drammatico. Leader di una banda di [redacted] il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il fratello più giovane. [Chaplin 1]

UN AMORE Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a una narrazione che comincia nei primi Ottanta per arrivare alla notte di fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni. [Centrale]

BROTHER. Drammatico. Dopo aver trascorso due anni nell'esercito, il russo Danila Bodrov decide di raggiungere il fratello a San Pietroburgo. Scoprirà che dietro la [redacted] fortuna ci sono traffici illeciti. [Chaplin 2]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana, oggi più o meno novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder. Il gruppo in questo periodo si è esibito con grande successo anche in Italia [Kong]

LE COMPLICI. Drammatico. La storia di due donne, un medico, l'attrice Antonella Fattori, e una sbandata, la marciatrice Anna Rita Sidoti qua al suo primo film, che legate per caso dall'assassinio di un uomo, finiscono per aiutarsi l'una con l'altra in un rapporto a specchio [Due Giardini]

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni. [Adua 400, Capitol, Nazionale 1]

10 COSE CHE ODIO DI TE. Commedia. Bianca è una giovane timida ed attraente, la sorella Kat ha invece un carattere che tende ad allontanare tutti: la prima non può avere un fidanzato, finché non ne abbia uno anche la sorella. [Etoile]

LA DONNA LUPO. Erotico. Giulia è una donna-predatrice che dai maschi vuole solo sesso. Un giovane ingenuo la mette in crisi. [Nazionale 2]

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. [Actor's Studio, Arlecchino, Ambrosio 2, Reposi 2]

[redacted] NERO GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita, in una storia di disavventure amorose. [Erba 1]

IL [redacted] DEI [redacted] Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni imposte dal marito. Per la sua esuberanza sessuale, e per essersi trovata un amante, verrà duramente punita. [Erba 2]

[redacted] SUARE. Dramm[redacted] Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem. [King]

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dell'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti [Vittoria]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla Terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. [Reposi 5]

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1. [Ambrosio, Ideal, Ciak, Reposi, Empire]

L'OMBRA DEL DUBBIO. Giudiziario. Griffith e Berenger in una storia di avvocati «contro». [Romano]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. D[redacted] Costner, vedovo inconsolabile, e la giornalista divorziata Robin Wright Penn si incontrano.... [Olimpia 2]

PRIMA DEL TRAMONTO. Drammatico. L'Italia meridionale è teatro di tre fatti di sangue. [Adua 200, Eliseo Rosso]

SENZA MOVENTE. Drammatico. Vittima da giovane di una violenza, Giulia diventa anni dopo amante di un ricco industriale. In lei, il [redacted] Commedia. Una coppia di [redacted] età (Steve Martin e [redacted] Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: disavventure continue.. [Olimpia 1]

TERAPIA E [redacted]. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster di New York vittima di frequenti attacchi di panico.. [Reposi 4]

TRE AMICI [redacted] E UN FUNERALE. Commedia. Il [redacted] David Schwimmer («Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe. [Eliseo Blu]

IL [redacted] PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni [redacted] al 1937, rivolto a scoprire il colpevole di un omicidio [Eliseo Grande]

[redacted] SOLDIER. Avventura. Van Damme è un agente segreto che [redacted] a [redacted] i soldati controllati da un grande cervello elettronico. [Lux]

LA VESPA E LA REGINA. Commedia. Per un voto fatto alla [redacted] morente, un giovane gay decide di provare a conquistare una donna. [Doria]

[redacted] WEST. Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno scienziato (Kevin Kline) si mettono sulle tracce di uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa. [Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 1]

LE PROPOSTE DEGLI ENTI TORINESI

Leonardo Osella

Musica in abbonamento quest'anno è favorito il pubblico giovane

[redacted] associazioni musicali torinesi alle prese con gli abbonamenti, con uno speciale occhio di riguardo verso i giovani, nell'intento di creare il pubblico per gli anni a venire. Della Rai s'è riferito nei giorni scorsi. Vediamo che cos'hanno in serbo gli altri enti.

Lingotto. Completata la fase delle conferme, è ripresa quella dei nuovi abbonamenti, fino al 2 ottobre, in via Nizza 280/41, da lunedì a sabato (14,30/19), tel. 011/6640458. Prezzi dalle 600 alle [redacted] mila lire, con una punta ancora più bassa (170 mila lire) a beneficio dei giovani fino ai 25 anni. Il calendario prevede 8 concerti di grandi orchestre (Opera Tedesca Berlino, Mahler Chamber, Wdr Colonia, Maggio Musicale, Filadelfia), e illustri direttori e solisti (Yo-Yo Ma, Lilya Zilberstein, Semyon Bychkov, Zubin Mehta, Wolfgang Sawallisch).

Unione Musicale. Fino a venerdì rinnovi nella sede di piazza Castello 29 (tel. 544523, 5175188), dall'11 al 15 si possono [redacted] i posti, dal 18 in poi c'è spazio per i nuovi abbonamenti. L'orario è dalle 9,30 alle 18 dei giorni feriali salvo il sabato (due eccezioni, l'11 e il 18, dalle 10 alle 14). La vera novità riguarda i giovani, che [redacted] solo dispongono di varie opzioni a basso prezzo (dalle 200 alle 50 mila lire), ma vedono la loro fascia estesa fino ai 29 anni (nati dal 1970 in poi).

Filarmonica. Per i rinnovi si può telefonare (011/4360691 e 4361340) fino al 13 settembre in ore d'ufficio: dal 16 fino al 2 ottobre si ritirano le tessere in vicolo San Lorenzo 1. Si può telefonare anche per i nuovi abbonamenti. I prezzi per i 9 [redacted] (tra gli interpreti: Belkin, Walter Proost, Desderi, Györivaniy-Rath, Thomas Sanderling, Lü Jia) costano 280 e 200 mila lire (250 e 180 per giovani sotto i 18 anni e anziani sopra i 60).

Stefano Tempia. Rinnovi da lunedì 13 al 1° ottobre in via del Carmine [redacted] (lunedì-venerdì dalle 15,30 alle 18,30; 011/5214266); per gli altri il periodo è dall'11 ottobre al 22 novembre. La tariffa per gli 11 concerti [redacted] per tutti ma popolarissima: 130 mila lire.

PRIME VISIONI

LEGGENDA: ●●●● BELLO · ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE · ●● MEDIOCRE · ● BRUTTO

Locale con aria condizionata · Accesso portatori handicap

ACCADEMIA ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Prossima apertura.

ACTOR'S STUDIO ●
via Chiesa della [redacted] 77/b, tel. 011 216.5794. **Entrapment** di Jon Amiel con S. Connery, Z. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000. ●●●

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Prima del tramonto** di Stefano Incerti con Said Taghmaoui, Vincenzo Peluso. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Cruel intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Or. 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, K.J. O'Connor. Orario: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 5000, rid. 8000; sera 12.000; cinecard [redacted] ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Entrapment** di J. Amiel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; rid. 8000, sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
[redacted] 547.007. **Wild Wild West** di S. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; rid 8000; sera 12 000; cinecard 10 000 ●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta Jones, Will Patton. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000 ●●●

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Cruel intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CENTRALE ●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Giuni, L. Federico, R. Lena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000 ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **American History X**, di T. Kaye con E. [redacted], Furlong, E. Gould. Viet. min. 18 Orario [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000. ●●●

C. C[redacted]
via Garibaldi 32/E, tel. 011 [redacted].0723. **Brother** con S. Bodrov, V. Sukhorukov. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[redacted]
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 2[redacted] **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000. ●●

[redacted]
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **La vergine e la Regina** regia di Antonello De Leo, [redacted] Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario: 15,05; 18,15, 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000 se[redacted] ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ●
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Al posto del cuore** di R. Guediguian con A. Ascaride, J. P. Darroussin. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ●
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Le complici** di E. Piovano con A. Fattori, A. R. Sidoti. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak con Craig Bierko, Gretchen Mol, [redacted] 16,10, 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. [redacted] 11.000.

[redacted] ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revers, con D. Schwimmer, G. Paltrow. Orario 16,25; 18,30; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11 000. ●●

ELISEO ROSSO ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Prima del tramonto** di Stefano Incerti con Said Taghmaoui, Vincenzo Peluso. Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

[redacted] ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr [redacted], sera 12.000; Aiace 6000. ●●

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20, 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●●

ERBA 2 ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il giogo dei rabbini** di B. Yakin con R. Zellweger. Or.: 20; 22,15. Ingr. 11,000; rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **10 cose che odio di te** di G. Junger con J. Stiles, H. Ledger. Orario: 16,05, 18,15, 20,25, [redacted]. Ingr. pom. 7000. anz. giov. cinecard 5000 sera 12.000. ●●

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. RIPOSO

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000. ●●

IDEAL ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 12.000. ●●

KING ●
via Po 21, tel 011 812.5996 [redacted] di F. Ozpetek, M. Gillain, V. Golino. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12 000; Aiace 6000 ●●

KONG ●
via S. Teresa 5, tel 011 534.614. **Buena vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000 ●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541 283. **Universal soldier** di M. Rodgers con J. C. Van Damme, B. Goldberg. Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000 [redacted] 12 000. ●●

[redacted]
vi[redacted] tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO 2 ●
via Montebello 8, tel. 011 [redacted] Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel 011 812.4173. **Cruel intentions** di R. Kumble. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. Pom. 7000; sera 11 000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **La donna lupo** di A. Grimaldi con L. Cervela, A. Paglia V. M. 18. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. Pom. 7000, sera 11 000 ●●●

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel 011 532.448. **Sperduti a Manhattan** regia di S. Wisleman con S. Martin, G. Hawn, John Cleese. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000; [redacted] 12 000

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel 011 532.448. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 1 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Wild Wild West** regia di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [redacted] ●●●

REPOSI 2 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Entrapment**, regia di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Orario 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Orario 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Terapia e pallottole** regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario 15,45. [redacted]: 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Matrix**, di [redacted] Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Orario 15, 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ●●

ROMANO
Galleria Subalpina, [redacted] 011 562.0145. **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith, T. Berenger. Orario 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Senza movente** di L. Odorisio con A. Caprioli, E. Fantastichini. [redacted]; [redacted] 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ●●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio [redacted], [redacted] 011 650.0200. Ved[redacted]

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, [redacted] d'Azeglio 17, tel. 011 650.02[redacted]

VITTORIA
via Roma 336, tel 011 562.1789. **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted] 1000 anz. giov. cinecard 5000 sera 12 000 ●●

[redacted]

AGNELLI v. P. [redacted] 111/A, tel. 011 [redacted]

CUORE v. Nizza 56, tel. [redacted]

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre

LANTERI c. G. Cesare [redacted], tel. 011 284.134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. [redacted] 104. CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21 **À la recherche du mari de ma femme** (sott. italiano) a cura dell'Unitre. Ingresso libero

ARENA CORTILE SAN FILIPPO v. M. Vittoria Torino. NON PERVENUTO

[redacted] v.le Boiardo 24. NON PERVENUTO

ARENA PARCO [redacted] v.le [redacted], TE. 011 815.4258. **Il giocatore** di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro ore 21,30 [redacted] 8000, rid 5000.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562 12 93. Prima visione **Bikini al sole**, con Luana Borgia. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 521. Prima visione **Mistomania bollente**, con Lisa Marlin. Feriali apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30 ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. **La figlia del padrino**, con Moss Pomodoro, Rocco Siffredi. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi 14,30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 [redacted]. **La reporter**, con Olivia Del Rio, Baby Nielsen. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650.5470. Prima visione. Apertura ore 10.30 ultimo ore 22.30. **Trasgressione** con [redacted] Vinci. Prossimi spettacoli dal vivo venerdì 10 e sabato 11 settembre con Loredana Bontempi & Co.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. **Seduzione fatale**. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Megafestival - Megli morbose**, con Samantha Fox, Luisa Delleuwe. Apertura ore 15: ultimo ore 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via [redacted] 170. Tel. 011 696 3617. **Casinò di Las Vegas**, con Milly D'Abbraccio. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì Ingresso 8000, rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 011 [redacted] **scambi per coppie morbose** con [redacted] Ap. ore 15; ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba [redacted], tel. 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 20

IL [redacted] CATTALIA. Via Principe Amedeo 8/A. Tel. [redacted] 011/544.545. Stagione 1999-2000 [redacted] Progetto internazionale di formazione permanente. IV edizione. 1° incontro 1/10/1999.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 [redacted] 24/9 ore [redacted] apertura delle attività del Centro Didattico Teatrale e presentazione del cartellone 99/2000 di il Teatro della Differenza

TEATRANZA ARTEDANZA Affiliato Arci v. Palestro 9, Moncalieri. Progetti 1999/2000 Giovani Esistenze - Il disagio necessario: Rass. 1999/2000. Org. Sant[redacted] Teatro. Inf. 011 645 740

SETTEMBRE MUSICA

PICCOLO [redacted] GIACOMO PUCCINI. Piazza Castello 215. [redacted] 17 incontro con i comp. M. Gordon, D. Lang, S. Mackey e J. Wolfe. Ingresso gratuito.

AUDITORIUM G. AGNELLI. Lingotto - via Nizza 280. Ore 21 En[redacted] Orchestra Frankfurter Kantorei. Inf. tel. 011/442.4777. Bigl. a L. 25 000.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Non pervenuto

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA: Riposo.

BUSSOLENO
NARCISO: Riposo.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: La mummia.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 9591840. Chiuso per ferie.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
[redacted] 942.16 01. Entrapment.
[redacted] 011 941.16 07. La mummia.

CHIVASSO
MODERNO: Riposo
[redacted] Chiuso per lavori

COLLEGNO
PRINCIPE: Instinct.
REGINA UNO: La mummia.
REGINA DUE: Wild Wild West.
STAZIONE: Cruel intentions.
STUDIO LUCE: L'ombra del dubbio.

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo.
PERONA: Chiuso per lavori.

[redacted]
T. S. [redacted] 937.59.23. Non pervenuto.

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto.

IVREA
ABCINEMA: Non pervenuto.
BOARO: Non pervenuto.
POLITEAMA: Entrapment.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88.088. Non pervenuto.

MONCA[redacted]
K.K. CASTELLO: 011 841.236. La mummia.

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto
[redacted]

PINEROLO
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Wild Wild West.
MULT. ITALIA 500: La mummia

OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto.

RIVOLI
GIOIELLO: La mummia.
PARCO SALVEMINI: Non pervenuto

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Prossima apertura.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO: Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Chiuso per lavori fino al 15 settembre

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124.617.122. Riposo.
AMBRA DUE: 0124 617.122. Riposo.

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Non pervenuto

VINOVO
AUDITORIUM: Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99, dal 17 al 29/9 **Der Fliegende Holländer** (L'olandese volante,) opera romantica di Richard Wagner. Diedried Bernet direttore, regia di Tobias Richter orchestra e coro del teatro Regio. Posti in vendita [redacted] (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO [redacted] Ore 17 **American Voices**: Incontri con i compositori Michal Gordon, David Lang, Steven Mackey e Julia Wolfe. Partecipano Enzo Restagno e Roman Vlad. Intervento musicale di Steven Mackey alla chitarra. Ingresso libero. Info n. verde [redacted]

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, [redacted] 011 850 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di [redacted] presentazione stagione, 28 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819 35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. **Il fiore all'occhiello '99/2000**. Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Gemme, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Domani ore 21,15 **Presentazione della stagione 1999-2000** con gli attori del teatro dell'Angolo [redacted] libero [redacted] tel. 011 [redacted]

AUDITORIUM [redacted] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazi[redacted] abbo[redacted] Stagione 1999-2000. E' [redacted] fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi [redacted] orario continuato 10-18. [redacted] tel 810 4653-810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [redacted] per informazioni, biglietteria TST, via [redacted] 49, tel. 011/517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 34. Campagna abbonamenti stagione 1999-2000 **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta, **Mito cabaret** 8 spettacoli posto fisso. **Arco + Mito** 12 spettacoli a scelta. Orario da lunedì a sabato 10/13 - 15/19. Per informazioni 01[redacted]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Stagione Teatrale 1999/2000 **La Grande Prosa** A. Gassman, L. Morlacchi, G. Gleyeses, D. Caprioglio, F. Valeri, U. Barbareschi, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. Russinova, M. Bartoli, D. Cantarelli, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria fer. 9/13-16/22, fest. 15/22.

GARDINIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. E' in allestimento la stagione teatrale '99/2000. Per informazioni telefonare presso il [redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione [redacted] rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/'99. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Inf. in Vicolo S. Lorenzo 1, tel. 011 436 06 91-436 13 40

JUVARRA. Via Juvarra [redacted], tel. 011 532 087. Multiteatro Juvarra in collaborazione con la Circoscrizione VIII presenta il 10 ore 21 in largo Saluzzo **Duo Pestelli**: C. Pestelli e P.M. Giovannone, poesia e musica. Inf. 011 540.675. Cafè Procope alle ore 21 alla [redacted] sul Po in c.so Moncalieri 18 F. Siriani in «Delitti esemplari» racconti in musica. Ingr. libero

PICCOLO. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Chiusura estiva. Riapertura a settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. Liceo Artistico Coreutico - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Acc[redacted]mia Regionale di Danza dal 16 agosto **Danza Estate** con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez, Daniela [redacted] 011 65 00 211 - dall' 1 settembre 011 65 00 253.

TEATRO ANGELI. Via Sarpi 111, tel. 619 2351. Per informazioni sullo spettacolo **Il deserto dei tartari** di Assemblea Teatro, in scena dal 10 al 12 settembre, tel. 011 437.5230 in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza classica e moderna al Teatro di Torino, stagione 99-2000 in allestimento, 1-2 ottobre II° edizione Festival [redacted] Caba[redacted] 011 779 58 03

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 [redacted]. Chiusura estiva. Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

[redacted]. Via Brandizzo 65, [redacted] 011 284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica. Inf. tel. 0335 684.0272

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Informazioni tel. 011 897.1746 - 897.0831

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. PROSSIMA APERTURA

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [redacted]. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte a novembre. Informazioni sugli abbonamenti allo [redacted]

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Organizzazione [redacted] edizione del Festival [redacted] Sensazioni, dal 10 al 26 settembre [redacted] presso [redacted] Pistoletto a Biella.

MUSEI E MOSTRE

Tel. 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun.-ven. 9-18; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). [redacted]: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

[redacted] (piazza [redacted] Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19.

BORGO [redacted] (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

[redacted] (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

[redacted] Parco [redacted] tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Riapre il 5/9.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249). Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20. Lunedì chiuso.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.

[redacted] (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lune-[redacted].

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666).

MUSEO DI [redacted]TICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011.563.79.12 - 561.83.91.

[redacted] DEL [redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino [redacted] - via Monte Cappuccini, [redacted] 011.66.04.104) [redacted] tutti i giorni [redacted] ore 9 alle ore 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore [redacted] tutti i giorni tranne martedì.

[redacted] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso.

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA [redacted] (Bricherasio 8, [redacted] 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). [redacted] «Attenti al [redacted]: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122) [redacted] «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. [redacted] 7/11.

[redacted] BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11); Orario: da[redacted] mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, [redacted] 011.517.1660). Mostra: «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9. Orario: tutti i giorni 10-19.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE [redacted] DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. [redacted] chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, tel[redacted] 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11.

PROGETTO - Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

PROGETTO 2000 LIRE

PER L'ACQUISTO nuova Fiat

tra le sorprese Progetto

Videoregistratore - Forno Microonde - Telefono GSM

tot. anticipo £2000

RACCONIGI 141 - Tel. 011/385.25.34

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Sono tutti ragazzi tra i 14 e i 17 anni, volevano dare «una lezione ai tossici»

«Ronde a Milano, no agli sceriffi»

D'Ambrosio apre l'inchiesta

Paolo Colonnello

MILANO

I ragazzi delle ronde anti-tossico del parco delle Cave, che tanto clamore hanno suscitato in questi giorni, so[redacted] sette adolescenti di un'età che varia dai 14 ai 17 anni. Sorridono beati per questa fama inaspettata che li fa sentire dei pi[redacted]li [redacted]. Non sanno ancora che la loro iniziativa sarà presto passata sotto la lente d'ingrandimento della procura. «Apriremo un'inchie[redacted] sulle ronde nel parco delle Cave, quando giungerà la notizia di reato dalle forze dell'ordine», tuona il procuratore Gerardo D'Ambrosio. Loro, i piccoli sceriffi, minimizzano, ovviamente: [redacted] quale caccia all'uomo, figuriamoci. E' che questo parco va ripulito». Però non nascondono l'orgoglio di avere, a colpi di bastone, fatto finalmente parlare giornali e televisioni [redacted] un problema che nel quartiere [redacted] Baggio ha [redacted] tempo esasperato gli animi: la presenza di spacciatori e drogati nel parco delle Cave, uno dei più [redacted] polmoni verdi della città. Tanto che [redacted]ri nel parco, anzichè al solito via vai di tossicomani, si è assistito all'arrivo in massa delle autorità: in mattinata il questore Giovanni Finazzo, e più tardi il comandante provinciale dei carabinieri Antonio Girone. Il tutto seguito da un pressing straordinario [redacted] forze dell'ordine che han[redacted] fermato almeno quattro tossicodipendenti (3 cremonesi e una peruviana). Il segnale di reazione insomma non si è fatto aspettare.

Ma per i ragazzini che la scorsa settimana hanno deciso di organizzarsi in gruppo e «dare una lezione a quei tossici fastidiosi», prendendo a legnate le auto di alcuni tossicomani e facendone fuggire altri a gambe levate, par di capire si sia trattato quasi di un gioco. Un po' pesante, ma pur sempre [redacted] gioco. Che però [redacted] è piaciuto quasi a nessuno. A partire dagli abitanti del quartiere che, in una manifestazione organizzata domenica, si sono subito dissociati da questi meto[redacted] da giustizieri della notte per finire con [redacted] capo della procura Gerardo D'Ambrosio, che, rientra[redacted] dalle ferie, ha fatto subito capire che iniziative violente di questo tipo non verranno tollerate.

Per D'Ambrosio «non può essere tollerato che i cittadini cerchino di farsi giustizia da soli. Non solo è inquietante ma è anche delittuoso». Finita la reprimenda il procuratore però ammette: «E' grave quando succedono queste cose. Ma si tratta [redacted] campanello d'allarme da [redacted] sottovalutare, un fatto importante che ripropone il problema della sicurezza dei cittadini nei confronti della criminalità diffusa. Un [redacted] dolente su cui batto [redacted] mesi». Per D'Ambrosio forse sarebbe ora di rivedere, in senso restrittivo, la legge Simeone e quella sulle tossicodipendenze. «Quanto è accaduto [redacted] un segnale della mancanza [redacted] fiducia [redacted]lle istituzioni, anche se sembra che a compiere [redacted] aggressioni siano stati dei ragazzi, forse più impazienti di farsi giustizia e [redacted] un po' i muscoli che [redacted] affrontare [redacted] problema. E una rondine non [redacted] primavera...»

Ma le polemiche sulla liberalizzazione controllata dell'eroina, i fatti di criminalità che hanno insanguinato a luglio Milano, sono qualcosa di più di un semplice allarme: [redacted] forse l'anticamera di una nuova emergenza. «La distribuzio[redacted] controllata della droga - dice riferendosi [redacted] proposta lanciata dal suo sostituto Alberto Nobili - è una soluzione parziale, che però deve essere affrontata in sede europea, [redacted] nazionale». D'Ambrosio lancia [redacted] proposta: «Forse [redacted] il caso di monitorare il problema della tossicodipendenza, di cui sappiamo ancora poco affrontando questo lavoro in maniera scientifica. Solo conoscendolo nei dettagli e studiando le esperienze [redacted] altri paesi è possibile trovare una soluzione adeguata. Bisognerebbe - prosegue il procuratore - rivedere la legge 309 del '90 sulla tossicodipendenza nella parte in cui prevede che chi [redacted] in [redacted] programma di recupero e commette un reato va in carcere solo in casi di eccezionale gravità, così come va rivisto il sistema di affidamento alla comunità. Ci sono stati casi in cui un tossicodipendente è uscito dalla comunità per andare a delinquere e anche per commettere un omicidio». E dunque? [redacted] stiamo operando per dare sicurezza alla gente [redacted] bisogna sperare che l[redacted] sull'effettività della [redacted] vengano fatte».

Oggi chi viene condannato a una pena inferiore ai due anni può ottenere la condizionale, ma se nei [redacted] commette un reato finisce in carcere e sconta la vecchia e la nuova pena. «Si potrebbe portare il periodo di sospensione a [redacted] o a 10 anni. E' una remora molto seria - conclude D'Ambrosio - perchè chi infrange la legge[redacted] che finirà in [redacted]

Una ronda di cittadini a Milano: negli ultimi tempi si sono moltiplicate

I criminali hanno sparato per farsi strada

Far West a Cagliari 4 feriti in [redacted] rapina

Grave [redacted] poliziotto colpito alla testa Catturati due dei quattro banditi

Corrado Grandesso

corrispondente da CAGLIARI

E' stato un pomeriggio di fuoco [redacted] Cagliari mai aveva conosciuto: una battaglia tra agenti e quattro rapinatori intercettati all'esterno di una banca appena svaligiata, spari, marciapiedi macchiati di sangue, inseguimenti [redacted] vie del [redacted] tra decine di passanti terrorizzati, con gli elicotteri a guidare dall'alto la caccia all'uomo. Il bilan[redacted] di [redacted] quarto d'ora di guerriglia urbana è pesante: tre poliziotti e un malvivente feriti, due banditi catturati, il bottino, pare 170 milioni, recuperato per strada.

Dei tre poliziotti finiti all'ospedale, il più grave è [redacted] calabrese Giuseppe D'Agostino, di Villa San Giovanni: colpito all'occhio destro [redacted] un proiettile che gli ha trapassato il cranio, è ricoverato in coma nel reparto rianimazione. Preoccupanti anche le condizioni del collega Roberto Lindiri, 35 anni, sardo: centrato all'addome, [redacted] stato sottoposto a un intervento chirurgico d'urgenza [redacted] serata. Il terzo uomo in divisa costretto a ricorrere alle [redacted] dei medici [redacted] Ugo Monni, 32 anni, di Burcei, centro sulle montagne che sovrastano il capoluogo sardo: travolto dall'auto dei banditi in fuga, è stato dimesso dopo le cure; guarirà in sette giorni. Gli arrestati, entrambi [redacted]si, come, pare, i complici ricercati dalle forze dell'ordine, [redacted] Pietro Floris, 42 anni, di Desulo, coinvolto in passato nelle indagini (ma poi scagionato) sul sequestro di un commerciante di legnami, e Carmelo Soru, 25 anni, nato a Sorgono, ma residente a Ovodda.

Nella trafficatissima piazza Garibaldi, l'«inferno» è scoppiato intorno alle 15,45. Con cappellacci calati sul volto, tre rapinatori armati di pistola sono entrati nell'agenzia della Banca di Sassari nella quale c'erano, tra dipendenti e clienti, una decina di persone. L'autista del commando [redacted] rimasto al volante di una Fiat «Croma», ferma per strada. Un malvivente ha puntato la canna dell'arma che stringeva in pugno contro la tempia di un'impiegata e ha intimato al responsabile della sala: «Apri la cassaforte».

I fuorilegge non si sono [redacted] conto che la loro irruzione era stata notata dal marito di una donna entrata nell'istituto di credito per fare un versamento. Così, quando sono usciti dopo aver arraffato in tutta fretta 170 milioni, hanno trovato a fronteggiarli un drappello di poliziotti armati, intervenuti dopo che il testimone aveva lanciato con il telefonino l'allarme in questura. Pur di non cadere in trappola, i malviventi hanno aperto il fuoco. Carmelo Soru, precedenti per rapina, [redacted]to bloccato subito, mentre Roberto Lindiri cadeva colpito da una pallottola all'addome.

Un'immagine della rapina

L'agente D'Agostino si è lanciato [redacted] Pietro Floris: «L'ave[redacted] bloccato, ma il bandito si è voltato e gli [redacted] sparato un colpo in faccia», ha raccontato un ragazzo. Seppur ferito alla mano da un proiettile e con l'altra fratturata, Floris ha proseguito la fuga a piedi, e ha sparato ancora contro due vigili urbani motociclisti che gli si erano posti alle calcagna. E' [redacted] immobilizzato nella zona di via Dante. «"Ammazzatemi, ammazzatemi", gridava, invitandoci a stare attenti. "Sono sieropositivo", urlava, facendo [redacted] gesto [redacted] spruzzarci il sangue addosso» ha raccontato [redacted] guardia municipale.

Nel frattempo, gli altri due banditi, fuggiti su una Croma rubata nei giorni [redacted] e un turista di Salerno, avevano abbandonato l'auto, dopo aver travolto l'agente Ugo Monni, [redacted] una delle principali strade commerciali di Cagliari, via Einaudi, imboccata [redacted] Polizia e carabinieri hanno creato posti di blocco nelle strade che portano nel Nuorese per tagliargli la via della ritirata.

Portata in Italia per farla prostituire, si rifiutava: violentata e immersa in [redacted] vasca di acqua gelata

Albanese rapita fugge e denuncia gli aguzzini

Da Milano a Brindisi in treno, poi racconta tutto alla polizia

MILANO

La immergevano in vasche d'acqua gelata, la lasciavano per interminabili secondi nell'ac[redacted] bollente; la picchiavano con calci e pugni, l'hanno violentata per costringerla a prostituirsi: lei, albanese di Korca, 19 anni, ma già vedova e madre di una bambina [redacted] due anni, ha trovato la forza di fuggire dalla casa-prigione di Milano dove [redacted] segregata ed ha raggiunto Brindisi per raccontare tutto alla polizia. Il drammatico racconto è stato raccolto dalla squadra mobile brindisina, che ha cominciato le indagini e ha inviato [redacted] ispettori a Milano alla ricerca di riscontri: dopo aver accertato che le indicazioni della ragazza erano vere, i poliziotti hanno fatto irruzione in un appartamento e hanno arrestato i suoi presunti carcerieri, due uomini e due donne, tutti albanesi.

Lei è stata rapita a Korca. L'hanno picchiata, portata a Valona, scaraventata su un gommone approdato sul litorale brindisino. La ragazza è stata violentata: poi, dopo [redacted] lungo viaggio [redacted] treno, [redacted] è ritrovata nell'appartamento [redacted] Milano, dove veniva sottoposta a vere e proprie torture fisiche e psicologiche. «Volevano che mi prostituissi - ha raccontato la ragazza ai poliziotti brindisini - e pretendevano che portassi un milione [redacted] lire al giorno: se tornavo con qualche soldo di meno erano botte». Per costringerla a obbedire, gli aguzzini [redacted] minacciavano: «Devi fare [redacted] ti diciamo o uccidiamo la [redacted] bambina», le ripetevano. Poi la sottoponevano a sevizie, scaraventandola in una vasca a volte piena [redacted] acqua gelida, altre volte bollente.

«Un giorno - ha detto la ragazza alla polizia - ho trovato la forza di fuggire: sono uscita, sono andata [redacted] filato alla stazione e ho preso [redacted] primo treno per la Puglia». La fuga si [redacted] conclusa a Brindisi, dove era cominciata la prima parte del suo inferno italiano. Ma in precedenza c'era già stato il sequestro di persona in Albania, la traversata di notte in gommone. I suoi aguzzini sono stati arrestati, ma lei ha ancora paura. «Teme per la sua famiglia, ha paura di ritorsioni in Albania», dicono gli investigatori.

Proprio ieri il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna, ha lanciato l'allarme sui rapitori di donne in Albania. «Abbia[redacted] fatto un'indagine conoscitiva sulla criminalità albanese, i nostri magistrati della Puglia si sono recati in quel Paese: preoccupa l'estrema ferocia di questi criminali, dimostrata - spiega Vigna - da come costringono le donne alla prostituzione. Si va dal rapimento dei figli [redacted] lesioni procurate [redacted] sevizie [redacted] lo spegnimento di sigarette [redacted] corpi, all'impossessamento dei documenti. Il tutto fino a quando non accettino di prostituirsi». (s. t.)

Il cardinale di Napoli

Indagini sull'usura verso l'[redacted]azione le [redacted] a [redacted]

NAPOLI

Si avvia all'archiviazione uno dei capitoli dell'inchiesta sul giro di usura in Val d'Agri, nella quale è coinvolto il cardinale di Napoli, Michele Giordano. Per il pm della Direzione distrettuale antimafia [redacted] Potenza, Vincenzo Montemurro, non ci sono elementi per ipotizzare [redacted] progetto di riciclaggio di denaro sporco della 'ndrangheta. La pista investigativa - che non ha mai per altro riguardato il cardinale Giordano, chiamato in [redacted] invece nell'inchiesta principale della procura di Lagonegro sui prestiti a usura - era emersa nell'ambito dell'indagine che ha portato nei mesi scorsi all'arresto del fratello del presule, Mario Lucio, e dell'ex direttore della sede del Banco di Napoli di Sant'Arcangelo di Potenza, Filippo Lemma.

Sebbene questo filone dell'inchiesta trasmesso alla Dda di Potenza non coinvolgesse in alcun modo mons. Giordano, il suo difensore, l'avvocato Enrico Tuccillo, ritiene che con la richiesta di archiviazione «sia stato fatto un nuovo passo avanti verso la verità». Il legale si augu[redacted] che «allo stesso modo e al più presto [redacted] fatta chiarezza anche per il filone dell'inchiesta di Lagonegro, facendo emergere l'assoluta estraneità del cardinale Giordano agli addebiti ipotizzati».

[redacted] si avvia a conclusione l'indagine sul riciclaggio va avanti quella sull'usura in Val d'Agri in cui il cardinale compare come «finanziatore occulto»: un'accusa sempre respinta dal presule. (m. c.)

Indagine alla visita di leva

Nel Meridione un ragazzo su dieci non finisce le medie

[redacted]

Al Sud un ragazzo su 9 ha interrotto gli studi [redacted] conseguire la licenza di scuola media inferiore. Secondo un'indagine conoscitiva condotta su un campione di 3368 giovani che si sono presentati in febbraio e maggio alla visita di leva nelle province di Napoli, Bari e Catanzaro, frutto di un'intesa fra la Lapis (Libera associazione per il [redacted] dell'istruzione) e il Comando della Regione Militare Sud, l'8,4% dei giovani interpel[redacted]ti, cioè uno su 12, non è nemmeno arrivato in prima [redacted]dia mentre il 6,7%, uno su 15, ha addirittura frequentato le lezioni meno di 5 anni: dunque non solo non ha adempiuto l'obbligo scolastico [redacted] non ha [redacted] finito le elementari. Di questi, il 2,5% del campione, 1 su 40, ha confidato ai formulari che avrebbe voluto continuare gli studi [redacted] ha dovuto mettersi a lavorare. Nell'indagine [redacted] rappresentate le [redacted]ma - sottolinea l'associazione - ciò ha permesso di ottenere dati migliori visto che fra le femmine permane una minore scolarità soprattutto nelle campagne.

Quasi la metà degli interpellati (44%) segnala una frequente assenza dalle lezioni; alla domanda sulle ragioni di queste assenze l'8,1% risponde che invece che a scuola andava a lavorare. Alla domanda se la famiglia insistesse per una regolare frequenza il 19,1% risponde di no. Significativi i dati sulla lettura: il 56% si dichiara lettore abituale ma solo il 17,1% legge abitualmente libri. (r. crl.)

Stato civile di Torino

[redacted] 4 [redacted] 1999

Barrera Pietro. Bonacci Greta Pasqualina. Bonafiglia Kevin. De Castilla Carmela Rita. Gias Federica. Elmahar Alfredo Osamede. Escobar Umana Manuela. Lioato Manon Aurelia. Mascochi Rachele. Nelli Giulia. Reis Olivera Arthur. Ritachelli Maria Chiara. Sicard Deana. Zamieri Concetta.

MORTI DENUNCIATI 4 SETTEMBRE 1999

Negli ospedali: Marella Luciana in Datta, anni 72, Marini, nata a Torino. Valsesana Luigina ved. Frocchia, a. 86, Mana Vittoria, nata a Torino. Pagani Renato, a. 81, Mana Vittoria, nato a Torino. Rossa Giuseppe, a. 81, Grandengo, nato a Aidone (EN). Castaldero Antonio, a. 73, Moinette, nato a Tocano (VB). Tagliaferro Bruna ved. Gregolato, a. 78, Giovanni Bosco, nata a Lozzo Atestino (PD). Appendix Maria Rosaria, a. 88, Cottolengo, nata a Rinaddu (SS). Benetti Giacomo, a. 79, Molinette, nato a Torino. Uccaglia Tomaset Basilio, a. 73, Molinette, Parosa Argentina (TO). Pavanello Orteo, a. 72, Mauriziano Umberto I, nato a Cavarzere (VE). Gaidano Emilia ved. Franco, a. 87, Martini, nata a Cantarana (AT). Dagri Anselmo, a. 80, Molinette, nato a S. Giorgio di Mantova (MN). Tere Valentina, mesi 2, Amedeo di Savoia, nata a Borgo S. Dalmazzo (CN). Laisa Giovanni, a. 86, San Vito, nato a Arignano (TO). Tortaglino Osvaldo, a. 84, Molinette, nato a Rivalba (TO).

Presso residenza: Forges Serafina in Beve, anni 86, via Antonio e Vittorio Scialoja 24, nata a Corato (BA). Gallo Annunziata ved. Vostapane, a. 91, via Michele Coppino 133, nato a Riva presso Chieri (TO). Stella Marano, a. 79, corso Giulio Cesare 271, nato a Monteroseo Arno (RO). Mezzabarba Donato, a. 84, via G. Pacchiotti 57, nato a Casale Monferrato (AL). Galeone Armida ved. Delpiano, a. 91, corso Bernardino Telesio 82/5, nato a Roccaverano (AT).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: Vella Teresa, anni 84, casa di cura Villa Cristina, nato a Frassinere ora Condove (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: Macchietto Maria ved. Giacobino, a. 86, strada del Crosto 31, nata a Ariana (RM). Rossano Maria ved. Costa, a. 95, via Rio de Janeiro 30, nata a Alessandria.

Presso Medicina Legale: Cinara Michelino, anni 84, nato a Torino; Sarrà Claudio, a. 30, nato a Torino.

Nati 14 - Morti 28

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e Centrale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara, hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

comm. dott. rag. Cesare Giuseppe Negri

già direttore centrale capo del servizio del personale

— Novara, 6 settembre 1999.

Vivrai sempre nel nostro cuore.

E' [redacted] mancata circondata dal nostro amore e ha raggiunto [redacted] nostra Antonella

Vittoria Costan Ditolla

Lo annunciano le figlie Mirella, Marisa, Ornella con i mariti e con il papà Alberto Costan, i suoi nipoti amatissimi Eugenio, Chiara, Anna, Alberto, Elis e Luigi. Un particolare ringraziamento al medico curante Angelo Crave, ro, Valerio Vegis, Maurizio Carini e Marco Bronda. Un abbraccio riconoscente alla signora Ira Bodnarescu. I funerali oggi martedì 7 settembre, alle ore 11.45 nella chiesa di Gesù Nazareno di piazza Benefica. La cara salma sarà poi tumulata a Cossato Torinese nella tomba di famiglia alle ore 13.30.

— Torino, 5 settembre 1999.

Cara NONNA, ti ringraziamo per tutto ciò che hai fatto per noi. Rimarrai sempre nei nostri pensieri come esempio di bontà e generosità. I tuoi nipoti, Eugenio, Alberto e Luigi.

Protetti sempre dal tuo amore grande, nella tua realtà la gioia, della tua compagnia il profumo della Santità. Grazie NONNA. Chiara, Anna ed Elisa.

Sarà sempre un dolce ricordo. La sua Iva.

«E' bello tramontare al mondo e sorgere all'aurora di Dio»
S. Ignazio d'Antiochia, mart.

Ormai vive nel cuore di Dio, dopo una vita di operosità, abnegazione e fede intensamente testimoniata e vissuta

[redacted] ved. Simondi

[redacted]

Lo annunciano a coloro che l'hanno conosciuta e amata, la figlia Germana, i nipoti Hélène e figli (Francia) cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolarissimo al dr. Sergio Aggero che con tanta professionalità e disponibilità l'ha seguita nel suo lungo e laborioso declino, alle fedelissime Malvina, Jolanda, Michela, Elena che con tanto amore e disponibilità l'hanno assistita e accompagnata sino al termine del suo cammino terreno. Funerali mercoledì 8 settembre '99 ore 11.45 parrocchia Madonna del Carmine - via dei Carmine 3 - da dove la salma proseguirà per il cimitero di Cirié. S. Rosario martedì 7 settembre ore 21 presso l'abitazione via S. Chiara, 48.

— Torino, 5 settembre 1999.

E' mancata

Maria Robbiano

Lo annunciano la sorella, i nipoti, i cugini, le cognate e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 nella chiesa di S. Giorgio. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 7 settembre 1999.

Cristianamente è mancato

Marco Battaglino

di anni 99

Lo annunciano i figli Fiorenzo con la moglie Anna, Marisa con il marito Mario, Tonio, nipote e pronipoti. Un ringraziamento particolare a Michelina, per l'affettuosa compagnia. Funerali in Moncalieri, mercoledì 8 settembre ore 14.30 chiesa S. Giovanna Antida.

— Moncalieri, 6 settembre 1999.

Ci ha lasciati

Dionigi Olivero

Lo ricordano la moglie Elena, Donatella con Valentino, Maddalena e Benedetta, Enrico con Odile e Filippo, Silvia con Enrico, i cognati Pina e Domenico e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 8 settembre 1999 alle ore 10 nella chiesa di S. Elisabetta di Leumann (Collegno TO). Il santo rosario sarà recitato martedì 7 settembre 1999 alle ore 19 nella chiesa di S. Elisabetta di Leumann. Un ringraziamento al personale del reparto di gastroenterologia delle Molinette, al dott. Santi, all'A.D.I. di Rivoli e a tutti coloro che ci sono stati vicini. Benedizione delle ceneri in Piasco (CN) (per l'orario [redacted] funzione telefonare [redacted] n. 0368/7216833).

— [redacted], 5 settembre 1999.

La consuocera Laura Négro Rastello e Giorgio ricordano con affetto il caro DIONIGI.

La famiglia Borri De Albertis e Gentà partecipano al dolore di Elena e famiglia per la perdita del caro amico DIONIGI.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e i Colleghi tutti di News Corp Europe partecipano al dolore dell'ing. Corrado Sciolla e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del padre

Elso Sciolla

— Milano, 6 [redacted] 1999.

Partecipano al lutto
[redacted]
Gianandrea Urbano
famiglia Gosio

I Dirigenti ed il Personale tutto della Stream partecipano al dolore dell'ing. Corrado Sciolla e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del padre

Elso Sciolla

— Roma, 6 settembre 1999.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci della Stream Spa partecipano al dolore dell'Amministratore Delegato della Società, ing. Corrado Sciolla, per la scomparsa del padre

Elso Sciolla

— Roma, 6 settembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Ourisi

marito e padre esemplare. Ne danno il doloroso annuncio Sara, Piero, Carla e nipotina, Marta e Roberto. I funerali avranno luogo il giorno 8 alle ore 10 nella chiesa di San Bernardino.

— Torino, 7 settembre 1999.

E' mancato

Piero Garnero (Sent)

Addolorati l'annunciano, la moglie Teresina, i figli Gianni e Patrizia, nuora, genero, gli adorati nipoti Luca e Laura, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 08/09 alle ore 11,45 nella parrocchia di Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 settembre 1999.

Dopo breve malattia è mancato il

PROFESSOR [redacted]

Aldo Vittorio Rossi

Giornalista e Scrittore
Presidente [redacted]'s Club Sanremo
di anni 81

Ne danno il triste annuncio, l'adorata moglie Laura Bobba, il fratello Raoul Antonio con la moglie Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 7 settembre alle ore 9,30 nella cappella dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La salma sarà tumulata nel Cimitero Monumentale di Torino. La S. [redacted] vigesima sarà celebrata a Bra nel santuario della Madonna dei Fiori domenica 17 ottobre alle ore 17,30.

— Pietra Ligure, 5[redacted] 1999.

Il 5 settembre si è spento all'età di anni 81

prof. [redacted] Vittorio Rossi

[redacted]ta, fondatore di due agenzie stampa, uomo di cultura, presidente del «Giant's Club» Sanremo. Ne danno il triste annuncio la moglie, parenti tutti. La salma sarà tumulata a Torino. In ottobre sarà officiata la trigesima in Sanremo.

— Sanremo, 5 settembre 1999.

Il Direttivo ed i Soci tutti del «Giant's Club», Sanremo si uniscono al lutto del loro amato presidente.

Signore, è tuo il giorno

Enzo Pellegrini

anni 87

Lo annunciano la moglie Rina, i figli Bruna con Remo, Dario con Franca, l'amato nipote Diego e parenti tutti. Funerali m[redacted] 8 settembre ore 10. Chiesa La Visitazione.

— Torino, 6 settembre 1999.

Stefano, Fabrizio con Enzo e i piccoli Eugenio e Emilia salutano il NONNO BABBO.

E' mancato

avv. Gualtiero Ferrero

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Massimo, la nuora Simona e la moglie Maria Paola Astesio.

— Bruino, 7 settembre 1999.

Condomini Inquilini Amministratore Custodi di c. D'Azeglio 30, v. Giacosa 31 partecipano al dolore per la scomparsa di

Maria Giovanna Grasso ved. Abbona

— Torino, 7 settembre 1999.

Gli Amici del Circolo Kos partecipano al dolore di Giancarlo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportello Pit. Settore LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30, 14-18
Sabato 9-12,30
Sportello Pit. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 apertura continua
sab. ore 9,30-12,30 14-21 Dom. e fest. 16,30-21

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Vigna

anni 84

L'annunciano i figli [redacted] Angelo con Loredana e Valentina, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Borgaro mercoledì 8 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione via [redacted] Re n° 28. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Borgaro, 6 settembre [redacted]

E' mancato

Valentino [redacted]

di anni 88

L'annunciano i figli Carla col marito Callisto Bardetti, Piero con la moglie Maura Biora, i nipoti Massimiliano e Alessandra, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali in Gassino mercoledì 8 [redacted] alle ore 10 nella Chiesa [redacted]

— Gassino, 7 settembre 1999.

Cristianamente è mancata

Anna [redacted] Minuto

Con tristezza lo annunciano i figli Giorgio con Laura, Alba con Pippo, Domenico con Una, nipoti e fratelli tutti.

— Messina, 7 settembre 1999.

Ines Garavaglia con Marcello, Mariateresa e Silvia sono affettuosamente vicini a Giorgio e Laura nel ricordo di ANNA.

Enzo e Giancarla Brero sentitamente partecipano.

[redacted]

[redacted] Bellucci

[redacted]

Il figlio Benedetto, familiari, gruppo Bellucci ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata venerdì 24 settembre ore 18 nella parrocchia Beata Vergine [redacted] Grazie (Crocetta).

— Torino, 7 settembre 1999.

ANNIVERSARI

[redacted] [redacted]

Renato Salsa

Ogni giorno nei nostri pensieri.

1992 1999

Alberto Cadario

Sempre con noi. Grazia e Gianni.

1998 [redacted]

Iside Fiorona

Ricordandoti sempre. Aldo.

1998 [redacted]

Marcello Bozzuto

Laureando Architettura Politecnico Torino

La famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e lo stimarono.

— Pescara, 5 settembre 1999.

Roma: i familiari ne avevano denunciato la scomparsa venerdì scorso

Il professor Ungari morto nella tromba dell'ascensore

ROMA

Il professor Paolo Ungari, 66 anni, presidente della Commissione Diritti dell'uomo presso la Presidenza del consiglio dei ministri, che era scomparso da venerdì scorso, è stato trovato ieri sera morto nell'ascensore del palazzo in cui abitava, in piazza dell'Ara Coeli a Roma. La scomparsa del professore era stata denunciata dai familiari. Le indagini erano state avviate dalla Digos che ieri sera, in un sopralluogo più accurato, ha trovato il corpo del professore: era riverso su un fianco - vestito con una camicia azzurra e un paio di pantaloni blu scuro - nello spazio di sicurezza della tromba dell'ascensore. Secondo i primi accertamenti sembra che il professore sia caduto dal terzo piano, dove ha sede un'associazione. Sul pianerottolo la polizia aveva trovato il suo borsello nero. L'associazione si trova in un palazzo umbertino di tre piani che si affaccia sulla chiesa dell'Ara Coeli.

«È stato un incidente» ha detto uno dei familiari, Goffredo Bettini, a lungo capogruppo capitolino dei Ds ed ex assessore della giunta Rutelli. «Venerdì - ha spiegato Bettini - era andato a trovare un suo amico a casa, l'onorevole Pasquale Bandiera, e poi non l'abbiamo più trovato: non è tornato a casa, non è andato in ufficio nè all'università. In una lettera-testamento che aveva scritto 7 anni fa aveva espresso le sue volontà e voleva svolgere i funerali. Negli ultimi tempi aveva problemi di salute».

Paolo Ungari, nato a Milano e laureatosi in Giurisprudenza a Roma, aveva a lungo militato nel Partito repubblicano, facendo parte della Direzione nazionale. Dal 1998 era presidente d'onore dell'Unione di centro, il movimento creato da Raffaele Costa. Della Commissione per i diritti umani era entrato a fare parte dagli inizi degli Anni 90 e in questa veste si era reso promotore di molte iniziative. Componente del Comitato atlantico, nel 1984 era stato candidato alle elezioni europee.

Ungari, professore ordinario di Storia del diritto italiano moderno e contemporaneo e docente di Diritti Umani nella Libera Università Internazionale degli Studi Sociali(Luiss), è stato preside della facoltà di Scienze Politiche, a Roma, fino al 1992. Direttore del Centro di ricerca e studio sui diritti umani e dell'Istituto di studi storico-politici della Luiss, Ungari presiedeva dal 1984 la Commissione per i diritti umani della presidenza del Consiglio e in tale veste aveva effettuato numerose missioni d'inchiesta e di rappresentanza in America Latina, in Africa, in Asia e nell'Est europeo. Aveva anche rappresentato l'Italia in seno alla Commissione contro il razzismo e l'intolleranza del Consiglio d'Europa, ed era vicepresidente del Comitato atlantico italiano.

[r. cri.]

Il professor Paolo Ungari aveva 60 anni

FUOCO NEL MAGAZZINO

Milano, distrutte merci per 10 miliardi

MILANO. Fiamme di una decina di metri e un colonna di fumo nero alta come un palazzo. E' bruciato per cinque ore, ieri mattina, un deposito di merci del centro commerciale Città Mercato di Cinisello Balsamo (Milano). Nessun ferito e un danno di circa 10 miliardi per la distruzione delle merci (articoli d'arredo, elettrodomestici, vestiti) custodite nel capannone. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme raggiungessero altri tre depositi e il supermercato affollato di gente. La causa potrebbe essere stata una sigaretta lasciata accesa che ha dato fuoco a una partita di carta igienica di cui il deposito era pieno. L'origine dolosa è per il momento esclusa. L'allarme è scattato alle 10 e 15, quando un gruppo di operai ha chiamato i pompieri di Sesto San Giovanni dopo un primo tentativo di spegnere le fiamme con un estintore.

[sl. sp.]

Gli inquirenti indagano su altri episodi di violenza avvenuti nei mesi scorsi

Delitto di Palmi, c'è un terzo morto?

E' scomparso anche un cugino della donna uccisa

Rocco Valenti

corrispondente da REGGIO CALABRIA

I contorni del legame tra l'uccisione di Concetta Tripodi, la quarantenne ammazzata a Palmi con sette colpi di pistola calibro 7,65, e quella del sottufficiale della Marina Antonio Capone, seviziato e poi dato alle fiamme sotto un viadotto dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, nei pressi di Scilla, vanno via via facendosi più chiari. Quale sia la chiave che consentirebbe di decifrare entrambi i delitti, uccisi a distanza di giorni l'uno dall'altro, gli investigatori non lo dicono.

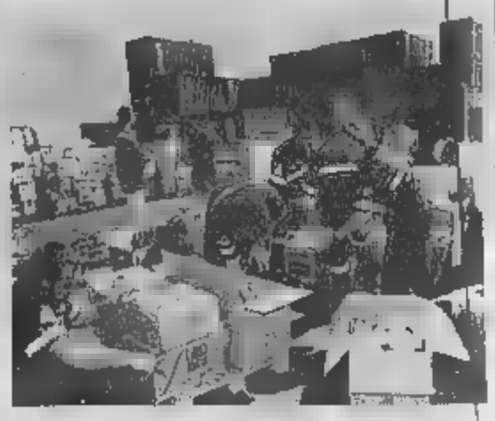
Prendono tempo, anche la stessa della relazione che dovranno stilare i periti che ieri, a Palmi, hanno fatto l'autopsia sul corpo della donna (poco dopo sono stati celebrati i funerali nella chiesa della Marinella, a Bagnara Calabra, dove Concetta Tripodi viveva). Due delitti, lo stesso mistero.

E l'ancora poco chiaro intreccio passionale che avrebbe portato alla morte sia Tripodi che Capone potrebbe uddirittura farsi più intricato.

Al vaglio degli investigatori del capitano Pietro Oresta, che guida la compagnia dei carabinieri di Palmi, ci sarebbero infatti anche altre episodi di violenza accaduti a Bagnara nei mesi scorsi, primo fra tutti lo scomparsa di un giovane di 28 anni, cugino di Concetta Tripodi e anche lui sparito, secondo l'ipotesi investigativa più accreditata, per storia di donne.

Un girone infernale, dunque, che potrebbe aver inghiottito, negli ultimi tempi, almeno tre persone. Per oggi, a Palmi, è in programma un vertice tra i carabinieri, che indagano sull'uccisione di Concetta Tripodi, e gli investigatori della squadra mobile di Reggio Calabria, che stanno cercando di fare piena luce sull'omicidio del maresciallo Capone.

Bari, gli aiuti saranno inviati in Turchia



Continuano nel porto di Bari i controlli sui quasi 700 containers di aiuti inizialmente raccolti per il Kosovo e ora destinati alle popolazioni terremotate della Turchia

Missione Arcobaleno 700 container ai raggi X

Trovati omogeneizzati al posto dei vestiti Eliminati cibi e medicine ormai scaduti

Sandro Tarantino

BARI

In un container doveva esserci vestiario. C'erano invece omogeneizzati e alimenti per bambini. Avviata domenica dal personale della Protezione civile, la grande caccia all'interno dei containers della Missione Arcobaleno continua. E' affidata ai responsabili delle tre organizzazioni non governative (Intersos, Avsi e Cosvi) incaricate di aprire i containers parcheggiati da mesi su una banchina del porto di Bari e mai arrivati alle popolazioni del Kosovo. Dopo il via della Protezione civile che ne ha aperti 250, 190 dei quali verranno spediti nei prossimi giorni ai terremotati della Turchia (acqua, vestiti, scarpe, giocattoli, reti e materassi), ieri è cominciata l'ispezione di altri 593 con [illegible] per eliminare le merci ormai inservibili (cibo e farmaci scaduti) e confezionare degli aiuti ancora utilizzabili, che [illegible] nei containers e finalmente spediti. Saranno le stesse organizzazioni non governative a indicare le destinazioni. Si prevede che gli aiuti finiranno all'area dei Balcani dove operano umanitari italiani e ad associazioni di volontariato che operano in favore dei profughi sul territorio nazionale. Esse hanno già ottenuto alcuni containers: 22 sono partiti proprio ieri per Lamezia Terme, a disposizione dell'associazione «Malgradotutto». Il 31 agosto altri 10 containers sono partiti per la Turchia, mentre 22 provenienti dal campo profughi di Comiso carichi di piani-cottura e frigoriferi stanno per arrivare a Bari. Andranno anche questi in Turchia.

«Il nostro compito - spiega Nino Sergi dell'Intersos di Roma - è verificare quanto sia ancora ancora utilizzabile». Questo lavoro sta già portando all'eliminazione di merce ormai inutilizzabile. Ieri sono stati recuperati pasta e alimenti scaduti da un mese, biscotti stipati in containers in cui doveva esserci il vestiario. L'operazione di «catalogazione» dovrebbe durare due mesi. «Al momento non c'è alcuna ipotesi di reato», dice il sostituto procuratore Michele Emiliano, che ha dato incarico alla Guardia di Finanza di «verificare come procedono le operazioni».

PROVA LA DIFFERENZA DAI CONCESSIONARI LEXUS.

- Ascoli Piceno • M.F. Auto • tel. 0734 900 261
- Bergamo • Livio Cella Team • tel. 035 247 777
- Brescia • A.M.C. Classe • tel. 0302 898 007
- Como • Rivauto • tel. 031 572 270
- Firenze • EffePi Auto • tel. 0558 953 531
- Milano • Queen Car • tel. 0248 601 614
- Milano • Spotorno Car • tel. 0226 225 087
- Modena • Top Motors • tel. 059 284 973
- Napoli • Unica • tel. 0817 624 446
- Padova • Ruzzante & Co. • tel. 0498 075 588
- Reggio Calabria • Vadalà • tel. 0965 359 958
- Roma • Auto Royal Company • tel. 0633 222 016
- Torino • Millennium • tel. 0118 900 031
- Treviso • Zara Automobili • tel. 0422 301 621
- Varese • Ever • tel. 0331 678 160
- Verona • Luxury Car • tel. 0458 205 767
- Vicenza • Mariani Top-Line • tel. 0445 329 911

LEXUS
The luxury brand of Toyota

Il tecnico dei torinesi, vittoriosi a Novi, soddisfatto dell'esordio nel CND

Moncalieri, conta il risultato

Brucato: «Cominciare bene ci dà fiducia»

Paolo Accossato

Moncalieri, buona la prima. Con il minimo sforzo e in un periodo in cui le gambe sono ancora imballate dalla dura preparazione estiva, i giallobl tengono fede al ruolo di favoriti del girone A del CND e battendo la Novese in trasferta sono già in testa alla classifica. Anche se la coabitazione Borgomanero, Verbania, Villacidrese, Borgosesia ed Entella non induce a pensare ad premature fughe, il mezzo passo falso casalingo dell'altra favorita Cuneo (0-0 con l'Arzachena) non può far sorridere patron Aghe e mister Brucato. L'allenatore per adesso predica umiltà: «Siamo appena all'inizio di un campionato lungo e difficile in cui i reali valori sicuramente fuori. Dall'inizio della preparazione vado predicando prudenza perché il Campionato Nazionale Dilettanti è un torneo ricco di insidie». E dei mille trabocchetti disseminati sul terreno sanno qualcosa le altre torinesi che in tre hanno raggranellato la miseria di 2 punti, frutto di due buoni pareggi esterni di Volpiano e Ivrea rispettivamente con l'Atletico Elmas e l'Olbia e della casalinga della Sangiustese con la Villacidrese, forse la meno conosciuta delle sarde.

Continua Brucato: «Proprio stop della Sangiustese deve indurre a pensare che non ci saranno partite facili. Noi siamo in uno fase della preparazione in cui difettiamo ancora di brillantezza dato che il nostro ritiro iniziato alla fine di luglio. Inoltre alcuni meccanismi sono ancora da perfezionare. In attacco, dopo la prima brutta prestazione in Coppa col Cuneo, abbiamo dimostrato di sapere creare e concretizzare le occasioni da gol. Col cambio del modulo in difesa e giocando in linea, pecchiamo ancora nel pacchetto arretrato spesso concedendo troppa libertà agli avanti avversari. Tuttavia rispetto alle partite Coppa abbiamo fatto grossi passi avanti anche nella linea arretrata. Sono poi tento dell'inserimento dei nuovi che hanno compreso immediatamente mia filosofia di lavoro».

Il Moncalieri che doveva spaccare il mondo tuttavia è già fuori dalla Coppa e in campionato nella prima giornata ha vinto misura una Novese piuttosto rimaneggiata: «E' vero che a Novi non abbiamo dato un grandissimo spettacolo, ma per ora mi interessa soprattutto il risultato. Cominciare bene con una vittoria esterna dà morale e fiducia ai ragazzi. E poi non mi sembra che le altre favorite abbiano fatto tanto meglio».

Il discorso di Brucato non una grinza. Anche l'anno passato nella trionfale Eccellenza il Moncalieri partì non benissimo con due pari consecutivi esterni. E primo addirittura a Serravalle Scrivia contro il Libarna che si salvò solo all'ultima giornata. In questa stagione primo match ha almeno portato 3 punti. Una volta oliati i sincronismi per Martorella, Piro e compagni è presumibile un campionato di alta classifica.

TORNA IL

Oggi la terza giornata

Dopo gli incontri di sabato e domenica, prosegue oggi (martedì 7 settembre) il 19° Superoscar di calcio giovanile. In programma (h. 18,30) la terza giornata di partite sui campi del Madonna Campagna (Juniores, h. 17,45), Vanchiglia (Allievi), Barcanova (Giovanissimi), Ivest (Esordienti), Paradiso (Pulcini 89) e San Mauro (Pulcini 90). Nel torneo organizzato dal San Secondo per squadre di Prima e Seconda Categoria vittoria dei padroni di casa per 5-4 ai rigori sul Pancalieri e terzo posto Vigone che ha superato il Bagnolo. Al via anche la Coppa delle Stelle del Rapid per Giovanissimi B. Nelle prime giornate doppia vittoria del Torino contro il Beppe Viola (2-0) e il Piemonte Sport (6-0). Successo anche della Pro Vercelli sui padroni di casa per 1-0 e del Venaria sul Beppe Viola (3-0). Nel memorial Bertolini per Giovanissimi del Gassino primi acuti di Borgaro (6-0 sul Rapid), Asti (3-0 sul Savonarole Casale (5-0 sull'Ardor).

Basket femminile: Pasino e Canepa rinforzi per l'Iscot

Un Collegno pigliatutto per puntare alla serie A

Domenico Latagliata

Iscot Collegno pigliatutto regina del mercato femminile di basket: dopo essersi assicurata le prestazioni di Eleonora Pasino, 24enne ala-pivot reduce da un campionato di A con l'Alessandria, la società presieduta Gianni Garrone concluderà nella giornata di oggi l'acquisto di Simona Canepa dalla Palmar Torino. Stando così le cose, le collegnesi si presentano nostri di partenza della prossima serie B nel ruolo favorite: Pasino e Daluiso minacciano di dominare tutte le battaglie nelle vicinanze del canestro, dove darà una mano sostanziosa la stessa Canepa. Nel reparto piccole, Manolino continuerà a bombardare dalla grande distanza: squadra fatta e finita, quindi, che passeggerà nella prima fase in un girone tutto piemontese in cui sono inserite anche Palmar Torino, Infostrada Ivrea, Omicron Rivoli, Pall. Chieri, Cossato, Casale e Vercelli. Il tutto in di sparare le cartucce più importanti nella lotta verso la serie A che avrà inizio con l'anno nuovo.

Tutto tace, al contrario, in casa Palmar e Infostrada, squadre con teoriche ambizioni di promozione che finora hanno fatto dell'immobilismo la propria parola d'ordine. E se l'Infostrada ha mantenuto le «magnifiche cinque» (Palieri, Barsotti, Favre, Sacrsoglio e Strobbia), la Palmar risulta fortemente indebolita: partita la Canepa, anche la capitana Alfonso sta per prendere la strada di Cossato. Agli ordini dell'allenatore Sgavicchia rimangono pertanto a tutt'oggi le giovani Gramarossa ('81), Lascala e Prognolato ('82): un po' poco per pensare a un campionato di vertice, anche il mercato sarà aperto fino al 31 dicembre e rimangono ancora da definire le posizioni dei prestiti Tosi Delle Stelle. Stasera si terrà un direttivo nel quale la situazione verrà affrontata in tutti i suoi aspetti; preso atto della conferma dello sponsor Palmar, si cercheranno altre vie per rinforzare la squadra. A Collegno, osservano dall'alto di campagna acquisti scoppiettante.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Meeting Interclub ad Aosta. *Maschile. Disco:* 1. S. Pace (Canavesana Alt) 38,47. *Giavellotto:* 3. D. Crivellaro (id) 52,70. *3000:* 2. F. Simonato (id) 8'31"22. *800:* 2. F. Borello (id) 51"39. *600:* 2. E. Coghi (id) 1'58"35. *Classifica:* 1. Cogne Ao p.43; 2. Pont Donnas e Canavesana 40; 4. Sisport 28. *Femminile. 800:* 3. C. Grange (Canavesana Alt) 2'19"75. *Classifica:* 1. Pont Donnas p. 38; 8. Sisport 21; 5. Canavesana 14.

BASEBALL

Serie C1. *Playoff promozione* (andata): Grizzles To-Diamante Mondovì 11-1 (al 7° inning per mansuetà superiorità). Ritorno ad eventuale Mondovì domenica 12 settembre.

HOCKEY

Campionato punto tiro alternato maschile a Fossano (Autonomi): 1. R. Caviglia (Autonomi Fossano) finale 28-24; 2. M. Borca (Ferrero Caudera Vigone); 3. M. Sulsi (Ferrero Caudera) Moretto (Ucci Pianezza).
Campionato punto tiro alternato femminile a Saluzzo: 1. I. Pasin (Pievigina TV) finale 24-22; 2. M. Toffolo (Quadrifoglio UD); 3. L. Trova (Apollium Saluzzo) e C. Oddone (Cattolica GE).
Campionato quadrette C a Chivasso (La Tola): 1. CR Ferrero Vigone (Favaro-Galliana-Pastre-Bollati) finale 13-6; 2. CR Ferrero Vigone (Scanavino-Buffa-Richetta-Durante); 3. Uga To (Gellato-Panucci-Defilippi-Galizio) e La Fissa To (Bragaglia-Lo Presti-Cozzani-Valle).

CALCIO

Superoscar di calcio giovanile (fase eliminatoria). *Juniores:* Nizza-Rivoli 2-1; Lucento-Barcanova 1-0; Nizza-Lucento 0-0; Paradiso-Rivoli 1-2; Don Bosco Nichelino-Chisola 2-1; Chieri-Ivest 2-0; D. Bosco Nichelino-Chieri 0-1; Ivest-Chisola 8-0; Moncalieri-Cbs 4-0; Madonna di Campagna-Lascaris 1-5; Moncalieri-Madonna C. 2-0; Eureka-Cbs 1-1; Vanchiglia-Alpignano 2-0; Venaria-San Mauro 1-3; Vanchiglia-Venaria 0-0; S. Mauro-Alpignano 2-1. *Allievi:* Nizza-Rivoli ; Paradiso-Barcanova 0-2; Madonna C.-Rivoli 1-1; Millefonti-Paradiso 3-0; Moncalieri-Alpignano 0-0; Chieri-Ivest 3-0; Ivest-Alpignano 1-1; Moncalieri-Chieri 0-0; Vanchiglia-Chisola 2-1; Mauro-Venaria 1-0; Lucento-Chisola 0-1; Vanchiglia-S. Mauro 0-0; D. Bosco Nichelino-Cbs 0-0; Lascaris-Eureka 1-2; Eureka-Cbs 0-1; D. Bosco Nichelino-Lascaris 2-1. *Giovanissimi:* Moncalieri-Rivoli 3-2; Eureka-Venaria 1-2; Moncalieri-Eureka 2-1; Mauro-Rivoli 1-2; D. Bosco-Chisola 1-1; Chieri-Lucento 3-0; D. Bosco-Chieri 0-0; Lucento-Chisola 1-1; Nizza-Cbs 3-3; Madonna C.-Lascaris 0-2; Nizza-Madonna C. 2-1; Paradiso-Cbs 2-1; Vanchiglia-Alpignano 0-0; Barcanova-Ivest 0-2; Vanchiglia-Barcanova 1-0; Ivest-Alpignano 2-2.

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale C di salto ad ostacoli, a Pomaro (C.I. Castello di Ternavasso). *Prima giornata, B2:* ex aequo G. Trento (Cinzia), M. E. Lovato Dassetto (Kiss Me), F. Fazio (Mhyra), F. Taffari (Mon Cheri); *B4:* R. Viola (Oreste); *B5:* F. Chiara (Illusion); *C4:* A. Calleri (Azur Do Licas); *C1:* V. Sacco (Thommo); *Debuttanti:* A. Calleri (Vatan); *C2:* F. (Fallagonda). *Seconda giornata, B2:* ex aequo G. Giacomini (Slepi Grey), G. Tronco (Ginzia), S. Bertarione (Stan Bay), L. Cavallo (Number One), M. E. Lovato Dassetto (Kiss Me), E. Baiotti (Tristano), G. Baroni (Holly), V. Lando (Funny); *B4:* A. Conti (Cognac II); *B5:* A. Venturi (Sweet Dream); *E3:* ex aequo A. Filippi (Madmir II), R. Viola (Oreste); *C3:* G. Barra (Eri); *C1:* G. Boasso (Kookstown); *Debuttanti:* A. Calleri (Vatan); *C2:* F. Bianco (Fallagonde).

CALCIO

Trofeo Saab Nuova Italcar a Fiano (To). *Lordo:* A. Perdoncin 36. *Netto 1ª cat.:* I. F. Massimello 41; 2. M. Ferrero 37; 3. E. Gili 37. *2ª cat.:* 1. L. Grignolo 38; 2. G. Castellina 37; 3. L. Blanc 34. *3ª cat.:* 1. M. Roscio 40; 2. L. Milone 35; 3. F. Grignolo 33. *Signore:* M. Calandra 32. *Seniores:* G. Aragno. *Cliente Saab:* N. Beneventani 30.
Valtur Cup S. Paolo Vita a Fiano (To). *Lordo:* A. Perdoncin 34. *Netto 1ª cat.:* 1. A. Accardi 37; 2. F. Ponzano 37; 3. E. Catella 36. *2ª cat.:* 1. F. Chiardi 36; 2. L. Marchesi 36; 3. A. Simoni 30. *3ª cat.:* 1. P. Enrietti 34; 2. C. Pavese 34; 3. L. Risso 33. *Signore:* L. Tessera 33. *Seniores:* N. Castellina 31.
Coppa Lega contro i tumori a Vinovo. *Lordo:* Nappi-Pelloso 31. *Netto:* 1. Celada-Miele 43; 2. Manara-Zunino 41. *Coppia mista:* Tuninetti-Avidano 34.
52ª Challenge Sportimen a Bardonecchia. *Netto:* 1. M. Baracco p. 18; 2. S. Silvestro 14; 3. V. Monglardino 13. *Lady:* 1. Perracchioni p. 13. *Juniores:* I. A. Priulla p. 11. *Seniores:* 1. L. Pellegatti p. 11. *NC:* 1. G. Perracchione p.

PODISMO

Memorial Angelo Barbero a Torino (km 8,535 partenti 940): 1. T. Bouzazou (Ibero) 29'37"; 8. Santachiara (Cover) 30'23"; 3. Boussad (Tranese) 30'39"; 8. Ferrero; 5. Picco. *Donne:* 1. P. Ritondo (Forestale) 35'03"; 2. Cammalleri (Tranese) 35'50"; 3. Navacchia (Atp To) 36'25". *Categorie, Atleti:* 1. 8. Santachiara (Cover); 2. Picco; 3. Falco. *Amatori:* 1. A. Boussad (Tranese); 2. Ferrero; 3. Azzario. *Master40:* 1. F. Vasone (Gio); 2. Arcieri; 3. Vaccaro. *M45:* 1. D. Russo (S. Donato); 2. Sorbara; 3. Pizzo. *M50:* 1. F. Deidda (Cbr); 2. Demiani; 3. Mazzoni. *M55:* 1. M. Ferrero (Tranese); 8. Minuto; 3. Bazzolo. *M60:* 8. P. Manis (Bastino); 8. Di Bernardo; 3. Stelani. *M65:* 1. U. Pirero (Reba); 2. Barale; 3. Merlino. *Atlete:* 1. 8. Ritondo (Forestale); 2. Rinaldo; 3. Romeo. *TF:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Ubrizzi; 3. Griffiths. *MF35:* 1. T. Semeraro (Atp To); 2. Racca; 3. Settia. *MF40:* 1. G. Navacchia (Atp To); 2. Mura; 3. Settia. *MF50:* 1. L. Angeli (Gspl'75); 8. Riga; 3. Fissolo. *Giovanili, Esordienti:* 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Tescari; 3. Sapino. *Esordienti f:* 1. C. Siviero (Rivoli); 2. Scida; 3. Pianosi. *Ragazzi:* 1. D. Benazzo (Nichelino); 2. Reale; 3. Sapino. *Ragazze:* 1. S. Grillo (Nichelino); 2. Maugeri; 3. Bruera. *Cadetti:* 1. M. Chino (Sisport); 2. Losapio; 3. Vey. *Cadette:* 1. E. Talone (Rivoli); 2. Sorbara; 3. Morgillo. *Allievi:* 1. V. Bilardo (Cbr); 2. Vidale; 3. Elena.
Cinque Laghi a Ivrea (km 25; partenti 245): 1. R. Baratono (Alpea) 1h 23'48"; 2. Colpo (Zenga) 1h 24'03"; 3. Giunta (Tranese) 1h 27'27"; 4. Favaro; 8. Valerio. *Donne:* 1. C. Allasia (Feletto) 42'03"; 2. Peretti (Canavesana) 1h 44'33"; 3. Benedetti (Viverone) 1h 50'52". *Categorie, Junior:* 1. A. Colpo (Zegna); 2. Bracco; 3. Bianco. *Atleti:* 1. G. Favaro (Atl. '71); 2. Enrico; 3. Costa. *Master40:* 1. De Napoli (Viverone); 2. Borgna; 3. Giovanetto. *M45:* 1. E. Peretti (Alpea); 2. Bianco; 3. Giubbini. : 1. A. (Feletto); 2. Grendene; 3. . *M55:* 1. L. Ait Kassou (Alpea); 2. Balegno; 3. Murru. *M60:* 1. E. Cavaglia (Feletto); 2. Conale; 3. Cecchetti. *M65:* 1. M. Piazza (Dora); 2. Duo; 3. . *Femminile, TF:* 8. D. Camella (Viverone); 2. Matta; 3 Zucchi. *MF35:* 1. C. Allasia (Feletto); 8. A. Pasquino; 3. Damiano. *MF40:* 1. L. Comas (Rivarolo); 2. Colombo; 3. 8. Pasquino. *MF50:* 1. A. Salarino (Forno); 2. T. Gastaldi.

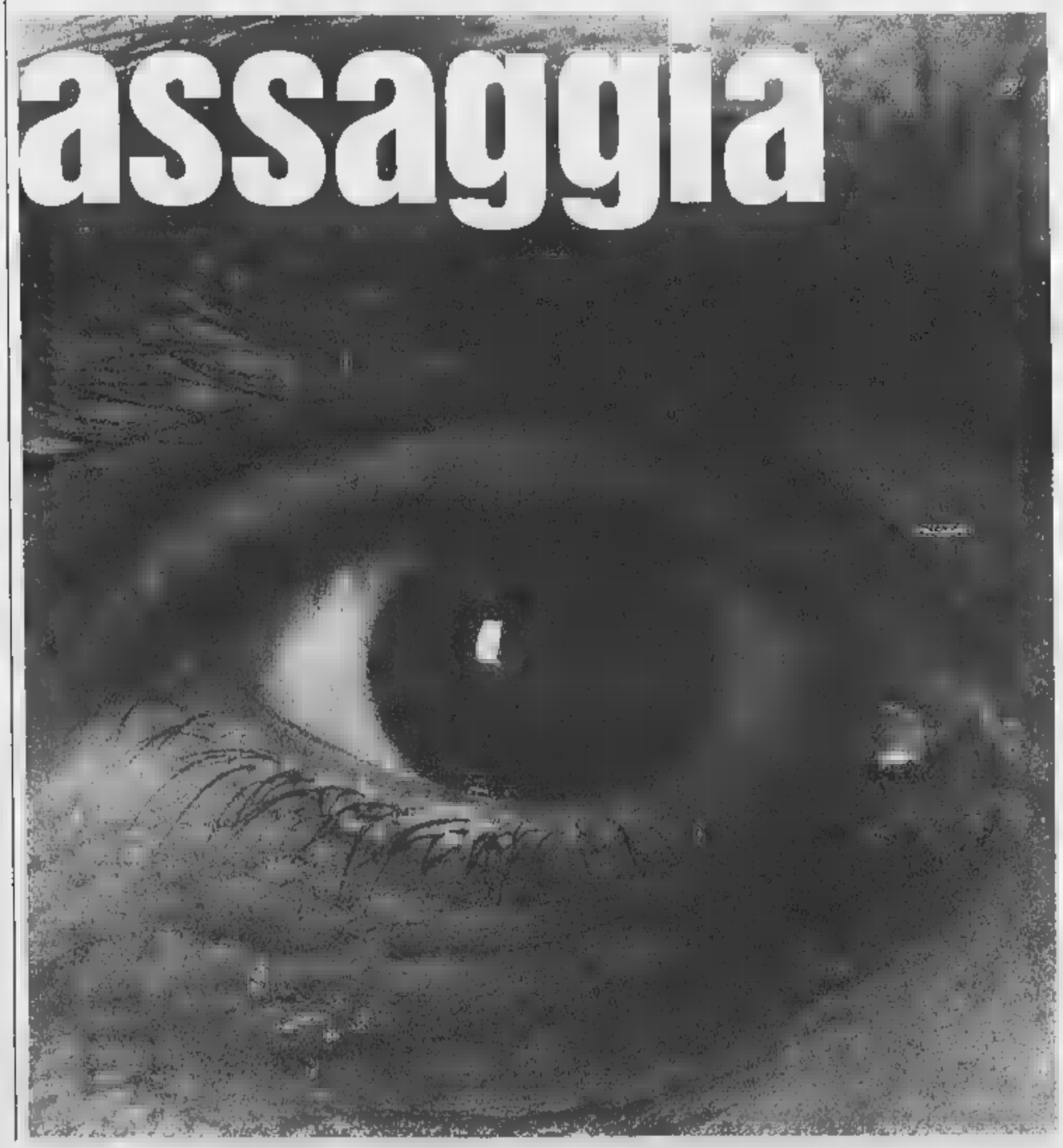
BASEBALL

Serie B. *Playoff* (andata): Torino Junior-Marchens 2-6, 1-5.

TIRO CON L'ARCO

Interregionale , Alpignano (Società Arca Alpignano). *Divisione Olimpica, masch. juniores:* D. Ascenzi (Arcion Del Sole, Va); *allievi:* F. D'Andrea (juvenilia To); *ragazzi:* S. Molnardi (juvenilia); *giovanissimi:* M. Bertarò (Arc. Del Sole). *Femm. juniores:* F. Bossi (Arcòni, Cn); *allieve:* L. Agostinetto (Arcòni); *ragazze:* E. Gabardi (Arc. Del Sole); *giovanissime:* C. Grandi (Arc. Del Sole). *Divisione Compound, juniores masch.:* R. Pollastri (Arc. Del Sole); *juniores femm.:* F. Scar- (juvenilia). *Torneo a squadre, Olimpica ragazzi:* juvenilia To (Meinardi, Morano, Corradino); *Olimpica allieve:* Arcòni Borgo 8. Dalmazzo Cn (Agostinetto, Giraudo, Giordano).

[altri risultati sul giornale di domani]



ARTissima 99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino
Palazzo Nervi
via Ventimiglia 211
7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS
Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094
www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di:
Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino

In collaborazione con: LA STAMPA

Ieri assemblea in fabbrica a Scarmagno: non ci arrenderemo

Itainvest tace, gelo sull'ex Op

Attesa per il prossimo tavolo di crisi

Giampiero Maggio
SCARMAGNO

Le speranze dei lavoratori dell'ex Op Computers di Scarmagno si riducono giorno dopo giorno. E adesso, con lo spettro della chiusura che si allunga sempre più (la scadenza del contratto di affitto con Eurocomputer scade il prossimo 15 settembre) i dipendenti sembrano davvero disposti a tutto. Anche ad occupare la fabbrica, come avevano annunciato manifestando in centro venerdì a Torino.

Ieri, doveva essere il momento delle grandi decisioni negli stabilimenti dell'azienda. Gli operai e le forze sindacali aspettavano che venisse comunicata la data per il tavolo di crisi da convocare in Prefettura a Torino. Ma il silenzio di Itainvest, sollecitato dal sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando un intervento formale per salvare la fabbrica dei computer (un suo ingresso potrebbe dare garanzie e convincere altri eventuali ad entrare in gioco), sta congelando ogni iniziativa. Tanto che gli stessi sindacati hanno deciso di rimandare tutto a domani quando, si augurano, la situazione sarà più chiara.

Solo allora si potranno conoscere quali iniziative eclatanti, gli lavoratori e le forze sindacali Fim, Fiom e Uilm avevano detto, verranno promosse in vista del 15 settembre, giorno in cui si chiuderà la partita sul destino dell'azienda. «Aspettiamo prima di conoscere la data del tavolo di crisi in Prefettura, poi decideremo sul da farsi», afferma Laura Spezia della Fiom Cgil. E Antonio Sirimarco, della Fim Cisl, usa toni duri: «Non ce ne staremo certo con le mani in mano, qualcosa di clamoroso farà fatto. L'occupazione della fabbrica? Sì, anche questo».

Il giorno della convocazione del tavolo di crisi potrebbe essere fissato questo fine settimana ma non è certo. E' necessario, perchè venga riunito, innanzitutto che Itainvest (tuttora rimasta in silenzio) dica quali le sue intenzioni. E c'è pessimismo se si pensa che a fine luglio Itainvest aveva già espresso parere negativo per un suo ingresso nel quadro azionario di Op Computer e che poi, nonostante le pressioni del Governo, ha mantenuto questa linea di condotta: «Noi d'altronde abbiamo fatto e stiamo facendo - assicura il sottosegretario all'Industria - tutto quanto è in nostro potere: il governo deve fare da stimolo, da orientamento, non può intervenire nel capitale delle società».

Un momento della manifestazione di venerdì a Torino

Un concetto ribadito più volte anche dal sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela. E Morgando puntualizza: «Per l'azienda di Scarmagno il governo si è impegnato di più che per altre realtà».

Ma la «settimana calda» Op, qualcuno l'ha battezzata, inizia all'insegna del nulla fatto tradendo alcune aspettative. I lavoratori speravano infatti già la scorsa settimana di avere qualche notizia in più sul loro futuro (il tavolo di crisi già atteso venerdì scorso, ma poi è stato rimandato «in quanto non c'erano elementi nuovi da discutere», afferma Morgando): quest'ulteriore slittamento preoccupa e affievolisce le speranze.

«Non c'è più tempo - puntualizza Domenico Raschellà, della Uilm Uil, ribadendo il concetto espresso in documento inviato a Morgando qualche giorno fa dal Fim, Fiom e Uilm - il Governo deve intervenire in modo deciso e risolutivo per la sopravvivenza dell'azienda e delle 1200 persone che li lavorano». E aggiunge: «Stiamo vivendo un dramma, ogni giorno che passa la peggiora. Stiamo giocando l'ultimo minuto dell'ultima partita».

Chiaverano, per colpa della burocrazia

Devono aspettare 2 giorni per vedere la figlia morta

Elisa era stata vittima di un incidente «Solo ieri il nulla osta del magistrato»

CHIAVERANO

Chiaverano è in lutto dopo la morte della studentessa Elisa Revel Chion, 20 anni, vittima di in un incidente stradale avvenuto a Bollengo sabato sera. E mentre il paese aspetta di conoscere la data dei funerali della ragazza, alla disgrazia che ha colpito Elisa e la sua famiglia è scoppiato un caso. Perchè al dolore per la scomparsa della figlia i genitori ne hanno dovuto aggiungere un altro: quello di dover aspettare quasi 48 ore prima di vederla un'ultima volta.

Una prassi normale in caso di morte violenta, quando è necessario il nulla osta da parte del magistrato che deve decidere se è il caso di fare l'autopsia o no. Ma questa attesa è sembrata, non era giustificata, dicono i familiari della ragazza. Perchè Elisa non era alla guida dell'auto, si trovava sul sedile posteriore, «quindi quali motivi c'erano per impedirci di vederla?», continuano a ripetere.

Ne è nato appunto un caso. Tanto che lo stesso procuratore capo della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari ieri mattina ha detto: «Non vedo perchè quei poveri genitori non abbiano potuto vederla subito, da qui non è uscito nessun divieto, tanto più che ho appreso dell'incidente solo oggi e dai giornali».

Cos'è successo? Nessuno, la sera dell'incidente, aveva avvertito il magistrato (che verbalmente avrebbe potuto, vista la situazione, lasciare la salma a disposizione della famiglia); poi il giorno dopo domenica (l'obitorio è chiuso) è stato rimandato tutto a ieri mattina. E ieri, di fronte all'insistenza dei genitori che volevano capire come mai non potevano vedere la figlia (nonostante Vitari non avesse posto divieti), il responsabile dell'obitorio è stato irremovibile: «Senza il nulla osta del magistrato non faccio entrare nessuno». «Noi - spiega il direttore sanitario, Clemente Ponzetti - abbiamo un regolamento da rispettare e a quello dobbiamo fare fede». Solo nel primo pomeriggio di ieri (il nulla osta è stato richiesto alle 8) i parenti di Elisa sono riusciti a stringerla l'ultima volta.

Elisa Revel Chion aveva 20 anni

IN BREVE

■ **CASTELLAMONTE, PERPLESSITÀ.** L'Ascom e Legambiente hanno ribadito il loro dissenso nei confronti della realizzazione dell'ipermercato nell'area ex cai di Castellamonte. Lo hanno fatto attraverso dei volantini comparsi in città domenica scorsa: «No al centro commerciale a ridosso della Rotonda Antonelliana». Già lo scorso maggio gli ambientalisti apertamente criticato la proposta affermando che un ipermercato nel cuore della città, nel centro del borgo medievale, è uno scempio.

■ **FOGLIZZO, ASSESSORI.** Due assessori in più, a Foglizzo. Il sindaco Giuseppe Bertolino li ha potuti grazie all'entrata in vigore della legge 256, che consente ai piccoli Comuni di innalzare a quattro il numero dei componenti della giunta, oltre al primo cittadino. Al vicesindaco Secondo Barbero e all'assessore Tommaso Rossato si aggiungono così Delfina Tavano, che si occuperà di scuola, cultura e biblioteca, e Bartolomeo Bertolino, con deleghe a sport, tempo libero e turismo.

■ **RIVAROLO, ANFFAS.** Sarà presente anche il nuovo vescovo di Ivrea, Arrigo Miglio alla «Giornata della Solidarietà», organizzata dalla Comunità «La Torre» A.N.F.F.A.S. di Rivarolo per il 12 settembre. Ci sarà anche un'esposizione dei lavori realizzati dagli ospiti della Comunità.

■ Il gip Gai ha confermato ieri in Tribunale a Ivrea, la custodia cautelare in carcere di Lorenzo Sambri (difeso dall'avvocato Bianchetti), 25 anni, operaio disoccupato di Cuorgnè, fermato dai carabinieri qualche giorno fa con l'accusa di detenzione illegale di arma di fucile e spari pericolosi in luogo pubblico. Intanto, l'avvocato Bianchetti precisa: «Il mio cliente non è mai stato denunciato, in passato, per spaccio come è stato scritto sui giornali, ma solo per una violazione amministrativa, in quanto era stato sorpreso con degli stupefacenti di cui faceva uso personale».

■ **SETTIMO, COMANDANTE.** La stazione dei carabinieri di Settimo Vittone da alcuni giorni nuovo comandante. Si tratta di Mario Rosario salvato, 27 anni, già vice comandante della stessa stazione nel '97. In passato era stato in servizio con l'incarico di maresciallo in sottordine presso il Comando Battaglione carabinieri di Moncalieri e poi alla stazione di Oleggio, nel Novarese.

■ Riapre dopo un anno di lavori la Chiesa della Confraternita del Gesù in via Ivrea a Rivarolo. L'inaugurazione ufficiale è prevista per il settembre alle 21. Poi, ogni prima domenica del mese, i volontari dell'associazione «Amici del Castello Malgrà» accompagneranno i visitatori alla riscoperta di uno dei gioielli architettonici e religiosi della città.

■ **VOLPIANO, ARRESTO.** Mihaica Vasile, anni, romeno abitante a Torino, è stato arrestato carabinieri per rapina impropria e lesioni. Il giovane si è scagliato contro una guardia giurata che lo ha bloccato mentre tentava la fuga dal centro ciale Coop di Volpiano confezioni di lamette da barba.

DOVE & QUANDO

**A Nella chiesa parrocchiale di San Nicolao, venerdì alle ore 21, concerto pianistico del duo Beltramo-Bria. Organizza il Comune, ingresso libero.

TAVAGNASCO ROCK. L'associazione Spazio Futuro segnala che oggi alle 19 e domani alle 3, alle 7, alle 11 e alle 15, sul canale televisivo satellitare Raisat Show, viene trasmesso il concerto di Vinicio Capossela e della Kocani Orkestar registrato lo scorso 30 aprile durante la manifestazione «Tavagnasco rock '99».

DIRITTI UMANI. Dibattito organizzato dalla Sinistra Giovanile e da Amnesty International, alle 21 al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea dove si sta svolgendo la festa dell'Unità: si parla dei diritti umani violati in Birmania; a seguire uno spettacolo sul tema allestito dal gruppo Alba Rossa. Nello spazio dedicato al ballo liscio è di scena il Duo Simpaty.

Si concludono, alle 20 in frazione Argentera di Rivarolo, i festeggiamenti dedicati a San Grato una grande cena, seguita da una serata danzante che ha per protagonista l'orchestra di Cesare Carbonari. Al termine vengono estratti i biglietti della sottoscrizione a premi. Finisce questa sera anche la patronale di Vallo di Caluso: dalle 19 apre il padiglione gastronomico con le sue specialità alla griglia, più tardi si balla con i Performance 3. Anche a San Grato di Rivara quello odierno è l'ultimo giorno di festa: alle 20 si è tutti attesi da una maxi bagna cauda. Una grande spaghettata è, invece, tra i primi appuntamenti della festa patronale al santuario della Madonna dei Milani, a Forno Canavese: organizza il gruppo Anti Incendi Boschivi.

GITA IN LIGURIA. Lo Spazio d'incontro Novecento di Ivrea organizza per domani, mercoledì 8 settembre, una gita a Finale Ligure. Partenza alle 6.30 dal piazzale del Sirio. Il costo della trasferta, comprensivo della cena a base di pesce, è di 70 mila lire. Informazioni allo 0125.44312.

RADICALI. Per venerdì 10 settembre il Circolo Donna di San Benigno organizza un percorso in minibus alla scoperta della «Torino magica» (dai Dioscuri di piazza Castello, al fantasma di Madama Reale...). Il costo è di 50 mila lire per le socie e 34 mila per tutti gli altri. Le iscrizioni devono essere effettuate entro oggi rivolgendosi alla farmacia Baudino di via Umberto I 14 a San Benigno.

CONCORSI SCOLASTICI. Il Centro studi Logos organizza, in collaborazione con la libreria Didattica Più di Ivrea, corsi preparazione ai concorsi per insegnante di scuola materna ed elementare: 11 incontri settimanali per ciascun corso, con l'analisi dei temi assegnati nei precedenti concorsi, nozioni di psicologia dell'età evolutiva, didattica, problemi educativi e altro ancora. Le lezioni si terranno nei locali di Didattica Più, in via Guarnotta. Informazioni e prenotazioni allo 011.9896456 o allo 0125.40105.

FOTOGRAFIA. Fino al prossimo 30 settembre, alla cremeria «Savoia» di Castellamonte, è possibile visitare personale «Nessuno» del fotografo Giuliano Spinoni. Le opere ritraggono scorci e soggetti tipicamente canavesani.

VALCHIUSELLESI. E' in vendita nuova opera di Bernardo Bovis, «Addio Valchiuselleis», un appassionato omaggio a una terra fatto di nostalgia, ricordi, fantasia, storia, folclore e personaggi caratteristici. Il volume di pagine costa mila lire: mille di questo andranno alla missione nel Nordeste brasiliano di don Guido Griffo, altre mille all'istituto per anziani «Sant'Antonio da Padova» di Vico Canavese. Prenotazioni: 0125.74254 dalle 17 alle 18.45.

A Mazzè la mostra di Elsa Serra Piana

Tra arte e industria nasce la fibropittura

Paolo Bricco
MAZZE'

Le grezze materie prime utilizzate nei processi industriali possono diventare gli elementi con cui comporre quadri? Se lo è chiesto, una quindicina d'anni fa, Elsa Serra Piana. Non appassionata di colori e di paesaggi qualunque. Ma una signora appartenente ad una delle famiglie di imprenditori tessili più antiche di Biella, che iniziò a tingere la lana nel Cinquecento. Trascorsa la vita in mezzo a mucchi di lana e di cotone, un giorno adocchiò un campionario e iniziò, incollando le fibre, a comporre paesaggi, che emergevano dal quadro con la naturale consistenza del materiale adoperato. Una tecnica immediatamente battezzata fibropittura. Ora, l'esposizione nel castello di Mazzè di trenta sue opere, in prevalenza di carattere paesaggistico, segna un ulteriore passo in avanti per Serra Piana, che ha già esposto i suoi lavori a Torino, Firenze, Parigi, New York, Monaco e Hong Kong.

Una passione che non è solo disgiunta dall'attività della famiglia, proprietaria di due stabilimenti nel Biellese e di negli Stati Uniti, per un fatturato che ogni anno si aggira intorno ai cento miliardi. Infatti, parecchi clienti della Tintoria Pianaclerico & Figli hanno ricevuto come regalo di rappresentanza i quadri di mamma Piana, e molti altri sono stati fra i primi acquirenti delle sue opere nelle rassegne allestite all'estero. Inoltre, spiegano all'unisono i figli: «Questa passione della mamma è un piccolo tassello che va a comporre il quadro che stiamo lentamente costruendo a Biella per far dialogare l'imprenditoria e la cultura. In fondo, c'è un nesso fra l'amore per l'arte figurativa che ha suggerito a nostra madre l'idea della fibropittura, e gli sforzi che tutti noi, industriali o non, compiamo a Biella per avere una vita culturale interessante e una buona università».

La rassegna rimarrà aperta ogni sabato e domenica dalle 14,30 alle 18.

Cambia la viabilità

Ecco i nuovi sensi unici di Montanaro

MONTANARO. Rivoluzione di fine estate per la viabilità montanarese. Di ritorno dalle ferie, gli abitanti si sono trovati di fronte a piccoli grandi novità. Il Comune ha stabilito, seguendo anche le indicazioni fornite dai carabinieri e dagli autisti degli autobus della linea Satti, di invertire il senso unico in via Caluso: la strada è da alcuni giorni percorribile nella direzione che dalla stazione ferroviaria porta all'uscita del paese, in prossimità della stazione dei militari.

E' cambiato anche il senso di percorrenza di via Taraglio, per favorire il raggiungimento della casa di riposo di via Dante da parte degli automezzi. Il unico è stato, infine, esteso all'intera via Petitti, già per un tratto interessata dalla restrizione alla circolazione: ora le vetture provenienti dalla strada Foglizzo non possono più raggiungere via Frola, sono costrette a svoltare a sinistra in via Silvio Pellico per poter arrivare in centro paese.

NOVITA' in CUCINA

APERTI LA DOMENICA

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

PREZZI CHIARI LISTINI VERI SCONTI SERI

5 anni SENZA INTERESSI

ROSA DEI MOBILI strada Torino, 2 ORBASSANO tel. 011.9011841/2 tang. To Sud - uscita Orbassano

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4957 0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 778541
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Poesia e musica nel parco

DENTRO il parco aspettando la notte è una curiosa rassegna che propone fino al 19 settembre spettacoli di teatro, musica e poesia nel parco del Pineto (via G. Ventura). Ideata e organizzata da O Thiasos-TeatroNatura in collaborazione con il Comune di Roma, RomaNatura e l'associazione il Pineto a Tutela dell'Ambiente, l'idea della rassegna ruota intorno a due protagonisti: l'arrivo della notte e il Pineto. Nessuno spettacolo si avvale di palchi, luci artificiali e strumenti di amplificazione. Tutte le kermesse usano la scenografia naturale del parco. Alcune storie di sviluppano in diversi luoghi del parco stesso. Durante le soste si utilizzano delle stuoie di paglia o dei piccoli sediti di tela per sedersi. Stasera Mandiaye N'Diaye, attore senegalese del Teatro di Ravenna, racconta al pubblico una storia della sua terra: «Le due Cabalesse». Domani cantati e musicisti eseguiranno alcune arie, selezionate da Michele Suozzo, del repertorio barocco, medievale e rinascimentale dedicate alla natura al calare della notte nello spettacolo «Il lauro e la luna». Dedicata alla poesia e canti è la sera del 9 con lo spettacolo «Poesie d'amore» a cura di Daniela Attanasio. «Fratte e Frattali» è il titolo del concerto d'improvvisazione di Giancarlo Schiaffini e Mohssen Kasirossafar, (il 10). Domenica Guido Ceronetti e il suo Teatro dei Sensibili di Strada racconterà alcune storie vere e inventate accompagnandosi con un organo a barberia. Prenot. e inf.: 066796744

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted] 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 229933
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento [illegible] [redacted]
[redacted] 182
[redacted]
Atac 46954444
Metropolitana 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[redacted] 066574441 viale Flora - via Portuense, 610. Riposo

AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33. Riposo

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5 Riposo

[redacted] Riposo

ARGILIUSTO 066879419 Piazza Montevecchio, 5 Riposo.

ARGENTINA 68804601/21 p.zo di Torre Argentina, 52. Abbonamenti stagione 1999/2000. Dal 6 al 30 settembre i vecchi abbonati potranno acquistare gli abbonamenti dal 1° Ottobre. I posti invenduti saranno a disposizione del pubblico. Uffic[redacted]namenti Tel [redacted] Il botteghino riaprirà il 1° Settembre [redacted] 10.00-14.00 15.00-19.00. Domenica riposo. Dal 1° Settembre sarà [redacted] Roma

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18 Riposo

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27 Riposo

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL [redacted] Riposo

[redacted] **PIO** 063292909 p.za dei Giuochi Delfici. Riposo

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244 Riposo.

CENTRO NAZIONALE DI D[redacted] 066555936. Assessorato alle politiche culturali Roma "Stage di Drammaturgia Teatro Totale" gratuito: sei incontri in 45 giorni, inizio a ottobre. Aperte iscrizioni "Scuola Teatro [redacted] per attori e registi, biennio corsi pomeridiani e serali, avviamento al lavoro, ottobre. Info [redacted] 12.00 alle 14.00.

CENTRO POLIVALENTE PINO CAMILLO Info: 0639720025. L'Accademia Teatrale "Clan dei 100" diretta da Nino Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (27 anni di attività)

COLOSSEO Sala [redacted] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Da Giovedì 9 settembre **Antigone** da Sofocle, con P. Zuccari, S. Impronta. Regia di P. Serpe. Alle ore 21.15

COLOSSEO [redacted] v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo.

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia [redacted]) Campagna [redacted] stagione 1999-[redacted] Iscrizioni aperte per la scuola di [redacted] la scuola di teatro per bambini

DE' [redacted] Mortaro 22 Riposo

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone. 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello); 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio); 3. Pulcinella sciò! (A. Petito), 4. Io & Woody (W. Allen), 5. Felicielo farmacista (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20

[redacted] Taro 33/A Riposo.

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEL CENTRO 065867610 vicolo degli Amatriciani 2. Riposo

DELLA [redacted] cini (Parco Talenti). Riposo

[redacted] 065784380 v. [redacted] 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000. Orario botteghino: dal Lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 19.00

[redacted] **Sala** [redacted] 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Sono aperte le iscrizioni per la nuova Accademia teatrale dell'Orologio.

[redacted] Filippini 17/A. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

[redacted] **Sala Orfeo** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

DELLE MUSE [redacted] via Forlì, 43. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000 - Prenotazioni al botteghino ore 10.30-13.00/15.30-20.00

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42 Riposo.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 orario del botteghino ore 9.30-19.00. Domenica riposo. Per informazione telefonare ai numeri 064882114-064885095-064887220

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, [redacted] Riposo.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° al [redacted] Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. [redacted] 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita [redacted] biglietteria 10-19 - [redacted] 10-13 Domenica riposo

ETI TEATRO [redacted] 0668803794 [redacted] Teatro Valle, [redacted] stagione 1999-2000 Fino [redacted] vecchi abbonamenti [redacted] 13 settembre gli abbonamenti non riconfermati verranno messi in vendita. Orari biglietteria 10.19 sabato 10-13. Info.. [redacted]

[redacted] **ESTATE** 0658814444 Giardino Fontana dell'Acqua [redacted]. Rassegna Leggi' Io **Pinocchio perché** di e con [redacted] Conti. Alle ore 21.15

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37 Stagione 1999/2000. I giganti della montagna - Il malato immaginario - Miseria e nobiltà - La famiglia dell'antiquario - Candida - Isabella Morra - La vita che ti diedi - Le nozze di Figaro - Mac[illegible] Cavaro. Per informazioni e prenotazioni dal 9 [redacted]

GRECO 066607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Riposo.

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa [redacted]. Venerdì 10 settembre al Foro Traiano (via IV Novembre, 94) La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano "L'ombra di Traiano" adattamento e regia di Roberto Marafante [redacted] obbligatoria. Alle 21.30

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4 Riposo.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. CRT Mercoledì 8 settembre Mediascena Europa Premia **Arte bellotte in corpus Matrix** (prima) ore 21.15.

[redacted] Sono aperte le iscrizioni al corso di recitazione [redacted] anno accademico 1999-2000 tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il Teatro seleziona le compagnie e gruppi per la stagione 1999-2000. Audizioni per attori e attrici comici. Tel [redacted] stagione 1999-2000

[redacted] **STU**[redacted] 08 v [redacted]bana, 107. Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di [redacted] dizione e impostazione della voce, tecnica del movimento di palcoscenico, mimo, analisi del testo, autoregia, recitazione, canto, improvvisazione. L'Arte del Teatro dà inoltre la possibilità agli iscritti di frequentare laboratori teatrali al fine di perfezionare la propria preparazione

[redacted] 6487[redacted] l.go Brancaccio [redacted] In allestimento stagione teatrale 1999/2000.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo.

NUOVA ACCADEMIA DELL'A SPE[redacted] **TEATRO DEL SOGNO** 06841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi diurni e [redacted] A.A. [redacted] Inizio corsi: ottob[redacted]

MANZONI 063223634 v. Monte Zebio, 14. È in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera. Dall'11/9 al 2/10 per Madama Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni tel 06/3223634. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 14 e dalle 15 alle 20

NUOVI TRAGUARDI TEATRALI 065743446 Via D [redacted], 11. (Torbellamonaca). [redacted] **Caro** regia di M. [redacted] Alle ore 21.00

NUOVI[redacted] **TEATRALI** 066052109 P.zza Gracia, 29. Riposo

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Riposo.

PARIOLI SALA A Tel.: 068086299 v. G. Borsi, 20. Campagna [redacted] stagione teatrale 1999/2000: per i vecchi abbonati il rinnovo è dal 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre. Orario dal lunedì al venerdì 10/13 [redacted] sabato e domenica riposo

PICCOLO ESQUILINO 064466869 via Napoleone III, 4/E. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro. Lasciare numero di telefono presso la segreteria telefonica

PLAY TOWN 0637513426 Viale [redacted] - [redacted] Pilsudski (Parioli). Riposo

POLITECNICO 0632 19891 v. G.B. Tiepolo, [redacted] Riposo

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Dal 19 ottobre **L'amico del diavolo** di Peppino De Filippo, regia di Fabio Gravina, con Fabio Gravina, Letia Mangano [redacted] 00 (prima)

ROMA III... SCENA [redacted] Eur (Scalinata del Palazzo della Civiltà del lavoro. Riposo

ROMA ANTIQUA TEATRO [redacted] 065840216 v. Santa Balbina, [redacted] Riposo

ROSSINI 066802770 p. S. Chiara, 14. Giovedì 14 ottobre **L'avaro** (Prima) di Alfiero Alfieri. Con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, Lina Greco. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-[redacted] 16-20 tel [redacted]

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora, 1. [redacted] 21 ottobre 1999. Alle ore 21.[redacted] **Stabile** [redacted] presenta **Il malato immaginario** di Molière. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10 alle ore 12. Sono aperte le iscrizioni.

[redacted] **MARGHERITA** 066798269 v. Due Macelli 75. Riposo

[redacted] v. Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] Scuola di Teatro Popolare diretti da Fiorenzo Fiorentini a s "[redacted]" Dal 5 ottobre **Pellegrino che venghi a Roma** di e con F. Fiorentini. È possibile prenotare fin da ora [redacted]

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. È [redacted] la campagna abbonamenti stagione 1999-2000 con M. Ranieri E [redacted] S. Ferilli - V. Mastandrea, M. Mattioli - S. Marchini, M. Micheli, G. Jannuzzo. Inoltre sono in vendita i biglietti spettacoli [redacted]. Orario botteghino dal lunedì al sabato orario continuato 10.00-13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

[redacted] v. Carlo della [redacted] 6/e. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma, 23-25 settembre). Prenotazione e selezione compagnie di teatro commedia brillante stagione teatrale 1999-2000

TEATRO DELL'A[redacted] 063720928 v. Simone de Saint [redacted] Riposo

TEATRO DELLA VALLA [redacted] Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Riposo

TEATRO [redacted] 067003495 v. Labicana, 42 Riposo

TEATRO NUMA 066875445 Via Rubattino, 5. Martedì 7 settembre **Amleto** di W. Shakespeare. Regia di C. Cecchi. Alle 19.00

TEATRO [redacted] 0668804601 Via dei Romagnoli (Ostia Antica) Riposo

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, [redacted] Riposo

TORDINONA 066880890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: Campagna [redacted]menti stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Troviamoci [redacted] palco" in scena ogni 4 mesi

CONCERTI E LIRICA

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, via Vittoria, 6. Mercoledì 8 settembre all'Auditorio di via della Conciliazione "Le Nove sinfonie di Beethoven" dirige M. Chung. Orchestra e coro dell'Accademia di Santa Cecilia. Alle 21

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia, 118. Gli abbonamenti all'intera stagione 1999/2000 al botteghino del Teatro Olimpico tel. 0632659[illegible] orario continuato 10-17 dal lunedì al venerdì. Gli abbonamenti alle serie speciali presso la Segreteria dell'Accademia Filarmonica via Flaminia 118, orario 10-14 e 15-18 dal lunedì al venerdì anche con carta di credito.

[redacted] **SCUOLA DI MUSICA** 063201752 via Flaminia, 118. Lunedì 27 settembre riprendono, con frequenza bisettimanale, i corsi di canto corale per bambini e ragazzi tenuti da Mons. Pablo Colino. Informazioni e iscrizioni [redacted] la Segreteria della Scuola [redacted], dalle 16 alle 19.30. Tel [redacted]

ACCADEMIA POLIFONICA [redacted] 1 - [redacted] Cairoli, 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero: 0635505481

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 Via Paolo VI, 29. Domenica 12 settembre presso la Chiesa di S. Ignazio "Our Lady of Peace Catholic Church Shrine Choir", California (USA). Alle 21.

ASSOCIAZIONE MUSICALE [redacted] **CANTORES** 0687139264 via Franco [redacted]. L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale. Per info. telefonare al numero 0644236724 dal lun. al ven. 10/12 - 15/18.

[redacted] **G. TORELLI** 0679840165 via L. Leonardi, [redacted] Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione [redacted] esami di conservatorio

[redacted] **SCUOLA** [redacted] 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino canto, pianoforte arpa, coro per adulti e bambini

ARCHI SCUOLA DI MUSICA 066787683 via delle Carrozze, [illegible]. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato: Baby Band e laboratori musicali per bambini

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Lunedì 13 [redacted] l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le aldo Moro, 5) "Sounds of millenium con M. Whun Chung e i più celebri [illegible], musiche di Brahms, Dohnanyi, Chausson e della tradizione coreana

[redacted] 0666140208 via Braveta, 336 [redacted] collaborazione con la società [redacted] per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre di educazione musicale. Per informazioni telefonare al [redacted] 0686325730

[redacted] (Chiesa di S. G. Battista, P.zza Carafa 24 - Cesano di Roma). Concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Chopin. Alle 21. Per info: 062280375 - 03479407189

[redacted] **DI MUSICA** [redacted] 066862085 Via [redacted] Dionigi, 59 (P.zza Cavour) Dal 13 tutti i lunedì dalle ore 17.45 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. in programma "L'Oratorio di Natale" di J. S. [redacted]

CHIESA DI S. CARLO AI [redacted] P.zza B. Cairoli. Riposo

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677[illegible]28 Via S. Teodoro 7 (Area archeologica del Palatino). Concerto di B. [redacted], A. [redacted] (pianoforte a quattro mani). Musiche di Schubert, Brahms. [redacted]

[redacted] **"**[redacted] **ANTIQUA"** 0347/5125961 v[redacted] De Marchi, 60. Per ampliamento organico, per la stagione 1999/2000, il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca 5 voci per parte di basso, 3 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di contralto.

CORO POLIFONICO CAPITOLINO 064741221, via Frangipane n. 40. Per ampliamento organico il Coro cerca voci maschili e femminili. Le prove si svolgono i [redacted] 19.00 alle 21.00 [redacted] contattare il numero 064741221 - 0339[illegible]07392

FONTI SONORE 0644292600-0774/331151. Tivoli. Per il 1° Festival della musica etnica a Tivoli presso P.za Trento concerto del Cromantica e i Bei[illegible] Piazza [redacted] 21.30

GHIONE 066372296, via delle Fornaci, 37. Euromusica stagione 1999/2000: Fialkowska, Sandor, Fou Tsong, [redacted] Kalin Bianchi, Chaminé De Bardeius, Ghione, Fellegi [redacted] Players [redacted] Vigne, Padova. Per informazioni e prenotazioni dal 9 settembre tel [redacted]

MENDELFLOR MUSIC 065795117. La "Mendelflor Music" effettua audizioni per [redacted] baritoni tenori contralti soprani. Inviare un fax allo 0621707618-0665795117

MENTANA FESTIVAL'99 069015735. Il Comune di Mentana e l'Assessorato alla [redacted] presenta concorso di musica sul tema "La pace". Alle ore 19

SCUOLA DI MUSICA ETNOFONIE 064393271 v. G. Perruchetti, 11. Sono aperte le iscrizioni ai [redacted] di strumento e laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal lun. al ven. dalle 16 alle 20.

[redacted] **DI MUSICA** [redacted] **PIA** 0658202369 v. Donna Olimpia, 30. Presso Villa Lazzaroni prende il via "Ballando Ballando" dalle 21.30 il ball[redacted] sala con l'orchestra del Night and Day

[redacted] **POPOLARE DI MUSICA** [redacted] **TE-**[redacted] 065750376 Monte Testaccio 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica. Lunedì al venerdì dalle 16 alle 20 presso la sede della [redacted]. Per Info 065750376 dalle ore 16 alle 20

TEATRO LIRICO D'INIZIATIVA [redacted] 0671545476. Al parco delle Romanina, Sabato 11 settembre presenta **Concerto Lirico**. Musiche di Bellini, Donizetti, Rossini, Verdi, Puccini. Alle 19.30

UNIVERSITÀ DELLA MUSICA 065747885 via G. Libetta, 1. È ancora possibile iscriversi ai corsi previsti per l'A.A. [redacted] Per Info 065747885. Tutti i giorni dalle 10 alle [redacted] e [redacted] 15 [redacted] 18 tranne il [redacted]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 [redacted] 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario [redacted] lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

[redacted] di Esquilino 37 tel 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Ve[illegible] 76 tel 70450122. Chiuso domenica [redacted] dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRENIS via Kennedy [redacted] tel [redacted] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale [redacted] consegna a domicilio tel. 520721.

[redacted] via di Macchia Saponara 74/D tel 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ART CENTER ACEA via Ostiense 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "La macchina e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

[redacted] viale del Giardino Zoologico, 20 tel 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18 "Sculture al Bioparco - Fiorenza Prebibiani" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel [redacted] Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno [redacted]-berta lo scultore spagnolo Altaro e [redacted] Fino al 13 [redacted]

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel 066796546 Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24 £ [redacted] Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa.

COLOSSEO (Centro storico) tel 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-20 £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel [redacted] Orario tutti i giorni ore 9-20 £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

EX STABILIMENTO PERONI [redacted] (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, [redacted] tel 064742848. [redacted]-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30 £ 10.000. "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre.

FORTE DELL'[redacted] piazza Orazio Giustiniani, 10 (Testaccio) tel. 0657301[illegible] Ingresso libero "Overcome Racism Now". La mostra riflette realtà diverse di convivenza tra immigrati e cittadini utilizzando soprattutto suoni. Fino al 19 settembre.

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel 064815576 [redacted]. tutti i giorni 9-20. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro [redacted] illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

[redacted] **DI PIAZZA** [redacted] via Santa[redacted] ria in Via (Centro storico) tel [redacted] Orario: tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalì" esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino [redacted]

GALLERIA FRANCESE piazza [redacted], 65 tel 066868690 [redacted]-domenica ore 18-[redacted] "Photographies René Jacques" esposizione personale di fotografia. Fino al 15 settembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel [redacted] Orario martedì-[redacted] ore 9-22, domenica ore 9-20 £ 8.000. Accesso disabili. "I sapori della sala Colonne. Anno 1997" personale fotografica di Corrado Sassi. Fino al 24 ottobre

LA[redacted] **-** [redacted] **CENTER DELL'AUDITORIUM** via Pietro de Coubertin (corso [redacted]cia) tel [redacted] Orario [redacted] 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel 0669883333 [redacted] lunedì-sabato ore 8.45-12.45 £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARRACCO via dei Baullari, 2 (Centro Storico) tel. [redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-19 domenica 9-13 £ 10.000. "Il vino di [redacted] Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Selezione di materiali archeologici recentemente acquisiti in Lucania relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO DI [redacted] via [redacted] 18 (Pinciano) tel [redacted] Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite. Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, abissi marini, grotte e altri ambienti dove [redacted] animali si sono evoluti adattandosi. Permanente

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel 147882211 Orario martedì-domenica ore 1[redacted] 30 £ 10.000. "Via del Corso una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta [redacted] della celebre strada. Fino al 30 settembre

[redacted] **DI** [redacted] **DEL** [redacted] **DI** [redacted] dipartimento di [redacted] Università la Sapienza P.le Aldo [redacted], 5 (Castro Pretorio) tel 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico romani, collezione [redacted] poliedri della collezione Gianotti. Mostra [redacted]

[redacted] **ETRUSCO** piazzale Villa Giulia, 9 tel 063201951. Orario martedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 21-24, domenica ore 9-20 £ 8.000

MUSEO GALLERIE via L. Filippini (Viterbo) tel 0761495503. Orario lunedì-venerdì ore 15-19 [redacted] domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Tarner. Catalogo in mostra. Mostra permanente

[redacted] piazza di Ponte Umberto I, tel. 06688002[illegible] Orario [redacted]-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13.30 £ 3.750. [redacted] ma domenica del mese ingresso gratuito. "Cammei di casa - Benedetto Pistrucci" modelli di cere del [redacted] incisore romano. Fino al [redacted] settembre

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000 "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ceramiche, porcellane e bronzi antichi donati allo Stato da Ivanoe Tullio Dinaro, diplomatico italiano prematuramente scomparso nel [redacted] Fino al 15 [redacted]

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL[redacted] **LO** lungotevere Castello, 50 tel 0639080730 [redacted] Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000 [redacted] illumina per visite guidate diurne e notturne

[redacted] **NAZIONALE** [redacted] **LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi 14 tel [redacted]21 Orario [redacted], domenica ore 9-13 £ 8.000 "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "[redacted] Case degli uomini Case degli spiriti" Fino al 31 dicembre

[redacted] **STORICO DELLA** [redacted] via Tasso, 145 tel [redacted]66 Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

[redacted] ingressi da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30 tel [redacted] Orario tutti i giorni 9-[redacted] £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al [redacted]" [redacted] parte [redacted] Palatino viene illuminata. Visite guidate [redacted]ne

[redacted] Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 tel 064815576 (informazioni e prevendita) Orario martedì-ve[redacted] ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20 £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti"

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane 13 tel 064826521. Visite guidate tel 063216059 Orario martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22, [redacted] ore 10-20. £ 10.000.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel 064745903-064885465 Orario 10-21 (chiuso martedì) £ 15.000. "El Greco. Identità e trasformazione" la più completa esposizione dedicata all'artista e la prima realizzata in Italia. Fino al 19 settembre. "Proiezione 2000. Lo spazio [redacted] nella civiltà multimediale" Fino al 10 settembre

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti 1 tel [redacted] martedì-domenica ore 9-[redacted] £ 12.000. "Provinciae Fideles" [redacted] che decoravano il Tempio di Adriano. Fino al 30 settembre

PALAZZO VENEZIA via [redacted] Plebiscito 118 tel [redacted] Orario mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19, martedì [redacted] e domenica ore 9-22. £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del [redacted] ritratti [redacted] scultura disegni e [redacted] Fino al [redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 88; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 117; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 18

[illegible]: largo Cervinia 18; via Mattia di Primavalle 187, via Paracchini 12; piazza Risorgimento 44, corso Francia 174, largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. [illegible]le, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7696069. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

GUSTO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283. tel. 6861398/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo), in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [redacted] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [redacted] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. [redacted]26965; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68807645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 8 tel. 5750477-[redacted]. [redacted] dal martedì alla domenica ore 19.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 35 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. 0651882490. Dalle [illegible] 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cybercafè di ispirazione newyorchese.

BALLANDO BALLANDO [redacted] Lazzaroni, via Appia Nuova [redacted], tel 065820389. Tutti i pomeriggi dalle 18 lezioni di ballo e danza per adulti e bambini. Alle 21.30 i grandi classici internazionali con la Big Band della Scuola Popolare di musica Donna Olimpia.

CINECITTÀ VILLAGE via Lamaro, tel. 067223339. Alle 19.30 Set cinematografici e mostra europea degli effetti speciali di Carlo Rambaldi: visita all'interno del sommergibile protagonista di "U-Boot" il nuovo film del regista J. Mostow; alle 22 provini cinematografici. Martedì e venerdì lezioni gratuite di tango argentino a [redacted] Caffè di Tango Astor Piazzolla. Alle 21.30 [redacted] con Montiboi Cocktail.

FESTA DELL'UNITA' via di Monte Testaccio, 34 (Testaccio), tel. 0657288333. Tutte le sere cinema all'aperto, musica dal vivo, discoteca, teatro e cabaret, uno spazio per concorsi e scommesse, un casinò, un tendone per il bingo. Alle 22 concerto di musica funky con [redacted]

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Ristorante, pizzeria e aperitivo-bar e wine-bar. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Vinicio-[illegible]

[illegible] via Ostiense 13/h, tel [redacted] si trasferisce a Colle Oppio nell'ambito della manifestazione "All'Ombra del Colosseo" e avrà il nome di "Ethnic Café". Serata dedicata alla musica house & black, in consolle Paolo Vespasiani

IL CAVALLO DI [illegible] Parco degli Acquedotti, [redacted] 0668152760. Tutti i giorni, mostra fotografica di Marco Mazzetti, mostra delle sculture di Mondizza e Paola Cordeschi. Alle 16 esibizioni equestri; dalle 16 alle 17.30 a un [redacted] laboratorio di pittura, dalle 17 alle 19.30 laboratorio di costruzione di strumenti musicali; alle 17.30 illustrazione della storia dei Tepee; alle 19 cinema cult "Soldato blu" di Ralph Nelson; alle 20.30 Danze tradizionali dei Blackfoot; alle 22 concerto di musica dal vivo con i Central Avenue [redacted]

IL [illegible] DEL TANGO via degli Olimpionici 7. Un nuovo cocktail bar dove ogni sera è possibile ascoltare, ballare ed imparare il tango.

GUSTO ALLA LETTURA giardini di piazza Cavour, tel. 066896826. Alle 20 natura in musica: Nicoletta Campanelli al pianoforte, alle 21 incontro con l'autore: Falco Vinci parla di "Omero nel Baltico", interviene Rosanna Veno; alle 21.30 Bucoliche Note, concerto con Nino Pedone e Roberto Pontarvoglio; alle 22 concerto con i Newsville Brothers; alle 24 Naturalmente cinema: "Da qui [redacted]"

LA CITTÀ IN TASCA Parco degli Scipioni, via di Porta Latina 12 tel 0641733358. Dalle 16.30 laboratorio musicale a cura di MatteoGennari; laboratorio di fumetto a cura della Scuola Romana Fumetti; laboratorio d'[illegible] a cura dell'associazione "Fare e la [illegible]"; alle 16.30 la casa delle fiabe "I tre [redacted] cioli d'oro"; alle 17.30 la città dei piccolissimi. Tra scienza e fantascienza il sistema solare; Urano, alle 19 spettacolo teatrale "Segni di strada" della compagnia La Baracca.

LE [redacted] **DEL MONDO** Spinaceto, Largo Ezio Tarantelli, tel 065073074. Alle 18.30 Spettacolo di burattini "Pulcinella e il Castello misterioso" di e con Paolo Comentale

[illegible] ROMANO-CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina vecchia, 42 tel 0570305684 Dalle 20 rassegna internazionale videomusicale, computergrafica, videoarte, cyberarte, animazione, ristorazione, discoteca e videoconcerti, disco no stop.

[illegible] HOLLYWOOD via del Tritone 118, tel 064288012. Tra sgabelli zebrati e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema: 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film.

[illegible] via dei Sabelli 43, tel. 064456722. Locale in cui si può bere birra Guinness e 40 tipi di whisky

[illegible]HOUSE circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde) 0658232891. Juke-box, Harley Davidson e giubbotti di pelle costituiscono l'arredamento di questo locale

ROCK CASTLE CAFÈ via B. Cenci 8, tel. 06 68807999. Suggestivo locale suddiviso in sei sale, tutte in stile medievale. Tutte le sere, selezione di musica rock. Il mar[redacted] di musica live

SALA MUSETTA via del Giardino Theodoli [redacted] 0667795253 Domani alle 11 incontro organizzato dal Dipartimento per le pari opportunità "Il credito: opportunità o privilegio" [redacted] Yunus, fondatore della Grameen Bank, un istituto di credito indipendente che pratica microcredito senza garanzie in 36.000 villaggi del Bangladesh e in 57 paesi di ogni parte del mondo

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio [redacted] 20.30 apertura villaggio: musica dal [redacted] live pure di-[redacted]; alle 2[illegible] concerto con i Blue Messengers.

THE [illegible] SHOP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo [redacted]

[illegible] via Settembrini 11 tel. 0339 2946389. Dalle 17 mostra di pittura e scultura "Fuoco e Zen" con la testimonianza del pittore americano Edward Evans e della scultrice giapponese Oki Izumi. Alle 20.45 cinema "La chien Andalou" e "L'âge d'or" di Luis Buñuel.

TRAME

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è [redacted] modello da imitare per il giovane fratello.

[Alcazar, Fiamma 2, Maestoso [redacted]]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della [redacted] cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate [redacted] di trionfali concerti.

[Greenwich 1, Nuovo Olimpia [redacted]]

CUBE. Horror. Un gruppo [redacted] uomini viene rinchiuso [redacted] fortezza avveniristica, a forma [redacted] cubo.

[Lux 6, Odeon [redacted]]

10 COSE CHE ODIO DI TE. Commedia. Bianca è [redacted] giovane timida ed attraente, la sorella Kat ha invece un carattere con cui tende ad allontanare tutti coloro che la conoscono: le regole [redacted] loro famiglia vietano a Bianca di [redacted] un fidanzato fino a quando non ne abbia uno anche la scorbutica sorella.

[Savoy 4, Warner Village 13]

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato la[redacted] professione (Sean Connery) accetta di lavorare [redacted] coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore.

[Alhambra 3, [redacted] Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 4, Pasquino (v.o.), Superga, Warner Village 5 e 15]

GADJO [redacted] Un giovane parigino si reca in Romania [redacted] ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, [redacted] entra in contatto con una comunità di zingari.

[Dei Piccoli Sera]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile fra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem.

[Archimede, Rialto]

IL TREDICESIMO [redacted]. Fantasy. [redacted] viaggio [redacted] tempo, [redacted] Los Angeles dei nostri giorni a quella del 1937, per scoprire il colpevole di [redacted] omicidio.

[Antares 1, Doria 2, Europa, Galaxi Giove, Garden, Madison 1, Roxy Rubino, Trianon 3, Tristar Sala Rossa, Warner Village 17]

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento [redacted] classico del cinema horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti I°.

[Alhambra 2, Cola [redacted] Rienzo, [redacted] Mimose 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 1, Sisto, Warner Village 7, 8, 11 e 12]

LA VESPA E LA REGINA. Commedia. Un giovane gay, per un voto [redacted] alla nonna morente, decide di provare, almeno per una volta, di conquistare una donna.

[Admiral, Ambassade 3, Atlantic 3, Etoile, Odeon 2, Savoy 2, Trianon 2]

[redacted] Commedia drammatica. Ambientato in Alaska, il nuovo film di John Sayles si basa sul rapporto che s'instaura tra l'ex pescatore Joe e Donna, cantante che si guadagna da vivere nei locali notturni e sulle navi da crociera. Tra loro, l'adolescente figlia di lei.

[Lux 2]

L'OMBRA DEL DUBBIO. Thriller. La figlia di un miliardario viene uccisa: i sospetti cadono su un cantante rap di successo con precedenti penali. Lo difende l'avvocatessa Melanie Griffith.

[Augustus, Galaxi Mercurio, Gioiello, Ritz, Trianon 4]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.

[Drive in, Lux 4, Madison 2, Warner Village 4]

MIDNIGHT. Drammatico. Il film di Walter Salles «Central do Brasil» e Daniela Thomas descrive l'incontro tra Joao, detenuto a cui vi[redacted] assicurata la libertà se commette un omicidio, e Maria, lasciata dal marito.

[Mignon 1]

[redacted] **DEL TRAMONTO.** Drammatico. L'[redacted] meridionale è teatro di tre [redacted] sangue.

[Atlantic 4, Excelsior 2, Golden, Holiday, [redacted]ale 1, Reale 2, Warner Village 16]

SPERDUTI A MAN[redacted]. Commedia. Una coppia di mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: disavventure continue.

[Eurcine 4, Jolly 3, Lux 5, Odeon 3, Rivoli, Warner Village [redacted]]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).

[Delle Mimose 4, Lux 3, [redacted] 4, Roxy Topazio]

[redacted] **WILD WEST.** Fantasy. Un [redacted] guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) vengono [redacted] sulle tracce di un pericoloso scienziato che vuole assassinare il presidente degli Stati Uniti.

[Alhambra 2, Barberini 1, [redacted]lle Mimose 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 3, Warner Village 1, 10 e 18]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica [redacted] formista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico.

PRIME VISIONI

PISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Cruel intentions di Roger Kumble; con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
La vespa e la regina di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, [redacted] Ponce [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] piazza Cavour 22 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. [redacted]
A[redacted] history X VO di Tony Kaye, con Edward Norton, [redacted] Furlong. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA via Pier [redacted] Vigne [redacted]
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine [redacted]-Jones. Orario 15.20-17.45 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan [redacted], Sarah Michelle Gellar [redacted]
Sala 3 **La [redacted] e la regina** di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

AMERICA [redacted] Natale del Grande 6 tel. 065816168
[redacted]

ANTARES Viale Adriatico [redacted]
Sala 1 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Instinct - I[redacted] primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. [redacted]

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 063242568
[redacted] di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] Via Cicerone 19 tel. 063212597
[redacted] per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Instinct - [redacted] primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
[redacted] **La vespa e la regina** di Antonello De Leo, con [redacted] Gerini, Pere Ponce. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] di Stefano [redacted], con Said Taghmaoui, Vincenzo Peluso. Orario [redacted] 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] **per caso, [redacted]** di J. Henderson, con Rick Mayall, Jane Horrocks. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] di Steve Miner, [redacted] Lee Curtis, [redacted] Arkin. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 20 tel. [redacted]
Sala 1 [redacted] Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario [redacted] 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 [redacted] di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25 [redacted] 064827707
Sala 1 **Wild [redacted]** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario [redacted] 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **[redacted] per lavori**
Sala 3 **[redacted] per lavori**

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] intentions** di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Halloween vent'anni dopo** [redacted] Steve Miner, con Jamie [redacted] Curtis, Adam [redacted] Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Killer per caso, traditore per scelta** di J. Henderson, con Rick Mayall, Jane Horrocks. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] Via G. Sacconi 39 tel. 063236519
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

[redacted] Piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA Piazza [redacted] 12[redacted] 066796957.
[redacted]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Festen amaro compleanno, in famiglia

UN banchetto in Danimarca, affollato di parenti e amici invitati a festeggiare il [redacted] santesimo compleanno del capofamiglia, un figlio si alza a parlare: accusa il padre d'avere abusato d'una delle figlie che per questo si è uccisa, di uno dei figli quand'era bambino; accusa la madre di amoralità ipocrita, perché sapeva e ha taciuto [redacted] far nulla per evitare lo scempio dei figli da parte del marito. Il figlio accusatore e un suo fratello violento quasi pazzo, nel procedere del[redacted] serata e della notte si picchiano, si cacciano di casa a vicenda, s'insultano; gli altri cercano di fingere che niente sia accaduto. Al mattino tutto sembra ricomposto, ma la famiglia è [redacted] pezzi e nessuno dimenticherà.

Il dramma così classico della tradizione letteraria, teatrale e cinematografica del Nord europeo diventa straordinario grazie allo stile assolutamente originale del regista danese ventinovenne, all'andamento nervoso e sussultorio dato alla vicenda dall'uso della macchina da presa a mano, alla illuminazione che riproduce il fluire diretto, sregolato della vita e del sogno, una qualità naturale e insieme onirica.
Gli attori [redacted] davvero magnifici.

FESTEN - FESTA IN FAMIGLIA
[redacted] Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen, Henning Moritzen, Thomas [redacted] Larsen, Paprika Steen; Produzione danese, 1998.

[redacted] dell'Unità]

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble; con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. [redacted]

CINEMALUCKYBLU Borgo Santo Spirito 75 [redacted]. 066832724.
Le complici di Emanuela Piovano, con Antonella Fattori, Anna Rita Sidoti. Orario: 19.00 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO Piazza Cola Di Rie[redacted] tel. 063235693.
La mummia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [redacted] 14.45 L. [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

DEI PICCOLI [redacted] de[redacted]eta 15 tel. 068553485
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson, [redacted] 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
[redacted] **gatto bianco** di Emir Kusturica con Florijan Ajdini [redacted] Orario 20.15 L. 8.000 **Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif con Romain Duris, Rona Hartner. Orario 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE [redacted] Vibo Marciano 20 tel. 0633261018
Sala 1 **Entrapment** di [redacted] Amiel; con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: [redacted] L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
[redacted] [redacted] di Stephen Sommers; [redacted] Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, [redacted] Crystal. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak; [redacted] Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Universal soldier** di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DRIVE IN P. Fonte degli Acqui 5/9 tel. 0650930640
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 21.30-23.30 L. [redacted]

EDEN Piazza Cola di [redacted] 74 tel. 063612449
[redacted] riapertura

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. [redacted] 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 [redacted]

[redacted] V.le Esercito 44 tel. 065010652
[redacted] estiva

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
La vespa e la regina di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
[redacted] 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. [redacted] 15.15 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. [redacted] 15.30 L. 8.000 17.45-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 1[redacted] 8.000 17.15-19.50-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Sperduti a Ma[redacted]** [redacted], con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 15.00 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. [redacted]

EUROPA [redacted] Italia 107 tel. [redacted]
Il [redacted] piano di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario. [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EXC[redacted] V. BV del Carmelo 2 tel. [redacted].
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Prima del tramonto** di Stefano Incerti, con Said Taghmaoui, Vincenzo Peluso. [redacted]o. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[redacted] di Steve Miner; con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

FARNESE P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones [redacted] L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
[redacted] **American history X** di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

GALAXI V. P. Maffi 10 tel. 0651602445.
Giove **Il [redacted] piano** di Josef Rusnak; con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
[redacted] **del dubbio** di Randal Kleiser, con Melanie [redacted]. Tom Berenger Orario [redacted] L. 8.000
Saturno **Cruel intentions** di Roger Kumble; [redacted] Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN V.le Trastevere tel. 065812848
Il [redacted] piano di Josef Rusnak; con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299
L'ombra del dubbio di Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. [redacted] L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN V.le Taranto tel. 0670496602
Prima del tramonto di Stefano Incerti, con Said Taghmaoui, Vincenzo Peluso. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un amore** di Gianluca M. Tavarelli, con Lorenza Indovina, Fabrizio Gifuni. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Al posto del cuore** di Robert Guédiguian; con Ariane Ascaride, [redacted] Meylan. Orario [redacted] 22.30 L. 13.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600.
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY L.go B. Marcello 1 tel. 068548326.
Prima del tramonto di Stefano Incerti, con Said Taghmaoui, Vincenzo Peluso. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 [redacted].

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanni Bruno, Nina Di Majo. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fratello** di Aleksei Balabanov, con Sergei Bodrov Jr., Svetlana Pismichenko. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY Via G. della Bella [redacted] tel. [redacted]
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sperduti a Manhattan** di [redacted] Weisman; con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] Via Fogliano, 37 tel. 0686208732.
Sala 1 **La [redacted]** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Limbo** di John Sayles; con Mary Elizabeth Mastrantonio, David Strathairn. Orario [redacted] L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con [redacted] De Niro, Billy Cristal. Orario 15.45-17.50 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
[redacted]5 **Sperduti a [redacted]** di Sam Weisman, con Steve [redacted] Goldie Hawn. Orario 15.00-17.00 L. [redacted]
Sala 6 [redacted] **(Il cubo)** di Vincenzo Natali, [redacted] De[redacted], Nicky Guadagni. [redacted] 16.30-18.30 L. [redacted]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Imminente apertura**
Sala 9 **Imminente apertura**
Sala 10 **Imminente apertura**

MADISON V.le Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con [redacted], Laurence Fishburne. [redacted] 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
[redacted] **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
[redacted] **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Betty Crystal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [redacted] 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **American history X** di Tony [redacted], con Edward Norton, Edward Furlong [redacted] 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. [redacted]
Sala 3 [redacted] **Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will [redacted], Kevin [redacted] Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones [redacted] L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN Via del Corso tel. [redacted]
Chiusura [redacted]

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Midnight** di Walter Salles, Daniela Thomas, con Fernanda Torres, Luis Carlos Vasconcellos. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000
[redacted] **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanni Bruno, Nina Di Majo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] Via Bombelli 25 tel. [redacted]
Sala 1 **Sala riservata**
[redacted] **Sala riservata**
[redacted] **Sala riservata**

MODERNO P.zza della Repubblica, 44 tel. 064880285.
Chiuso per lavori

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271.
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Buena Vista Social Club** [redacted] Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala B **Gli [redacted] del circolo polare** [illegible] Martinez, Najwa Nimri. [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
La sottile linea rossa di Terrence Malick, con Sean Penn, Jim Caviezel, Nick Nolte, Elias Koteas. Orario: 18.00 L. 8.000 21.30 L. 13.000

[redacted] P.zza Jacini 22 tel. [redacted]
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo; con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

Sala 3 **Sperduti a [redacted]** di Sam Weisman; con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000
[redacted] **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS Via M. Grecia tel. 0670496568.
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO Vicolo del Piede 19 tel. 065803622.
Entrapment VO di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 17.15 L. [redacted] 20.10-22.15 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via [redacted] Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Chiusura estiva**
[redacted] **[redacted] estiva**
[redacted] **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Prima del tramonto** di Stefano Incerti; con Said Taghmaoui, Vincenzo Peluso. [redacted] 16.30-18.30 L. [redacted] 22.30 L. 13.000
[redacted] **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi; con Loredana Cannata. [redacted]. 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

[redacted] Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Instinct - Istinto primordiale VO di Jon Turtel Taub; con Anthony Hopkins, [redacted] Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 [redacted] L. [redacted]

REALE P.zza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Prima del tramonto** di Stefano Incerti; [redacted] Taghmaoui, Vincenzo [redacted]. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. [redacted]
[redacted] di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683
L'ombra del dubbio di Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

RIVOLI Via [redacted] 23 tel. [redacted]
Sperduti a [redacted] di Sam Weisman; con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Il giardino dei ricordi di Thom Fitzgerald, con Chris Leavins, Kerry Fox. Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305.
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner, [redacted] Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario: 17.00-18.50 L. [redacted] 20.40-22.30 L. [redacted]

ROXY MULTISALA via Luciani, 52 tel. 0636005606
Rubino **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub; con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.40-18.00 L. [redacted] 13.000
Smeraldo **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman. [redacted] Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Topazio **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]

[redacted] Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner; con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

SALA TRIBU Via G. Induno 1 tel. 065812495.
[redacted] - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753.
Al posto del cuore di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Gérard Meylan. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo; con Claudia Gerini, Pere Ponce [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa; con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] **Dieci cose che odio di te** di Gil Junger; con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750
La mummia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] Via [redacted] Marina [redacted]
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 18.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] Via M. Scevola [redacted]
Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub; con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **[redacted] vespa e la regina** di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Il [redacted] piano** di [redacted] Rusnak; con Craig Bierko, [redacted] Mol. Orario. 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ombra del dubbio** di Randal Kleiser; con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Universal soldier** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX Via Grotta di Gregna 5 tel. [redacted] 484.
S[redacted] **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle [redacted] 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13[redacted]
S Rossa **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
S Verde **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. [redacted]

UNIVERSAL [redacted] 18 tel. 0644231216.
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner; con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario. 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **[redacted] West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 14.10-16.30 L. 10.000 19.10-21.30 L. 14.000
[redacted] **Halloween [redacted] dopo** di Steve Miner; con Jamie Lee Curtis, Adam [redacted] Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 19.50 L. 14.000
Sala 3 **Sperduti a Manhattan** di Sam Weisman, con Steve Martin, Goldie Hawn. [redacted]. 15.15-17.40 L. 10.000 19.45-21.50 L. [redacted]
Sala 4 [redacted] di Larry e Andy Wachowski; [redacted] Keanu Reeves, [redacted] Fishburne. [redacted] 13.50-17.00 L. 10.000 20.00-22.50 L. 14.000
Sala 5 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.40 L. 10.000 18.10-20.30-23.00 L. 14.000
Sala 6 **Universal soldier** di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai [redacted] Orario: 15.20-17.30 L. [redacted] 21.20 L. [redacted]
Sala 7 **La [redacted]** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.00-16.50 L. 10.000 19.40-22.40 L. [redacted]
Sala 8 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz [redacted] 14.00-16.50 L. 10.000 19.40-22.40 L. 14.000
[redacted] **Cruel intentions** di Roger Kumble; [redacted] Ryan Phillippe, [redacted] Gellar. [redacted] 15.50 L. 10.000 18.00-20.10-22.20 L. 14.000
Sala 10 [redacted] **Wild [redacted]** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith. [redacted] Orario: 15.25 L. 10.000 18.05-20.35-23.05 L. [redacted]
Sala 11 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.45 L. 10.000 18.55-21.55 L. [redacted]
Sala 12 **La [redacted]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.45 L. 10.000 20.45 L. 14[redacted]
Sala 13 **Dieci cose che odio di te** di Gil Junger; con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario. 15.35-17.55 L. 10.000 20.05-22.15 L. 14.000
Sala 14 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub; con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. [redacted] 15.05-17.35 L. 10.000 20.15-22.25 L. 14.000
Sala 15 **Entrapment** di Jon Amiel; con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 14.35-17.05 L. 10.000 19.25-22.05 L. 14.000
[redacted] **Prima del tramonto** di Stefano Incerti, con Said Taghmaoui, Vincenzo Peluso. Orario: 14.25-16.55 L. 10.000 19.15-21.35 L. 14.000
Sala 17 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario: 13.55-16.05 L. 10.000 18.15-20.25-22.45 L. 14.000
Sala 18 [redacted] **Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. [redacted] 14.55-17.25 L. 10.000[redacted] 000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A **Il colore della menzogna** Orario 20.30-22.30 Sala B **La balia** Orario 20.30-22.30 Sala C **[illegible]** Orario 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumiere **The lodger** Orario 19.00 **[illegible]** Orario 20.15 **[illegible]** Orario 22.00 Sala Chaplin **La fortuna di Cookie** Orario 18.30-20.30-22.30

PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065800622. Sala 1 **Dieci cose che odio di te** VO Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 Sala 2 **Limbo** VO Orario 17.30-20.00-22.20

POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. 063227559. **[illegible]** Orario 18.30-20.30-22.30

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Matrix** Orario 20.20-22.30

ARENE

ARENA TIZIANO via G. Reni, 2, tel. [illegible] **[illegible]** Orario 20.30-22.30

FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418. **Festen - Festa in famiglia** Orario: 20.30-22.30

INVITO ALLA [redacted] Piazza Cavour, tel. [redacted] Orario: 24.00 [redacted] Piazza della [illegible], tel. 0658230731. **[illegible]** Orario 21.00

[illegible] Via Carlo della Rocca, 5/a, tel. 0624406862. **Il [illegible] [redacted]**

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]
Radio Dimensione Suono

PERCHÈ IN PRESENZA DELLE STESSE CONDIZIONI ALCUNE IMPRESE HANNO SUCCESSO MENTRE ALTRE NON L'HANNO?

IL MANAGEMENT FA LA DIFFERENZA

Diploma universitario biennale in amministrazione

- *Due versioni: a tempo pieno per neo-diplomati e in orario pre-serale per quadri aziendali*
- *Nuova specializzazione in Management dello Sport (10 borse di studio offerte dalla Juventus F.C. in memoria di Giovanni Alberto Agnelli)*
- *Annual courses in English for foreign and Italian students with a good knowledge of the language*
- *All SAA students may complete their specialization abroad. Possible study abroad opportunities include: France, UK, Germany, Spain, Finland, Denmark, Canada, USA*

Presentazione del corso: 8 settembre ore 18.30 corso per Quadri aziendali
e 9 settembre ore 18.00 corso per Neo-Diplomati

SAA

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
School of Management
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Via Ventimiglia, 115 - 10126 Torino Tel. 011/6399253-256 - Fax 011/6399274 • Internet: http://www.saa.unito.it/ E-mail: info@saa.unito.it

quest'anno è il periodo dell'anno più indicato per la prevenzione, dedica [redacted] cura alla salute dei tuoi capelli

Un tricogramma, fatto in tempo, può salvare i capelli

[redacted]D - I capelli sono la cornice [redacted] viso.
Un aspetto esteticamente gradevole contribuisce in modo sostanziale [redacted] migliorare la qualità della vita.
Maggiore successo [redacted] lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando ci accorgiamo che sulla spazzola lasciamo qualche capello di troppo [redacted] che la fronte inizia [redacted] stempiarsi, la nostra sicurezza comincia [redacted] vacillare, non ci sentiamo più [redacted] posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, [redacted] ci si accorge che i capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile [redacted] tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto [redacted] DI [redacted] I PROBLEMI DEI CAPELLI.
Chi [redacted] necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il [redacted] preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità [redacted] prevenire la caduta dei capelli [redacted] maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta [redacted] problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso [redacted] rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che [redacted] affrontato in tempo, può [redacted] risolto. Importante [redacted] quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo [redacted] può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta [redacted] capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle [redacted] dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un [redacted] e proprio "soffocamento" dei bulbi.
Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress [redacted] alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.
La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata. Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

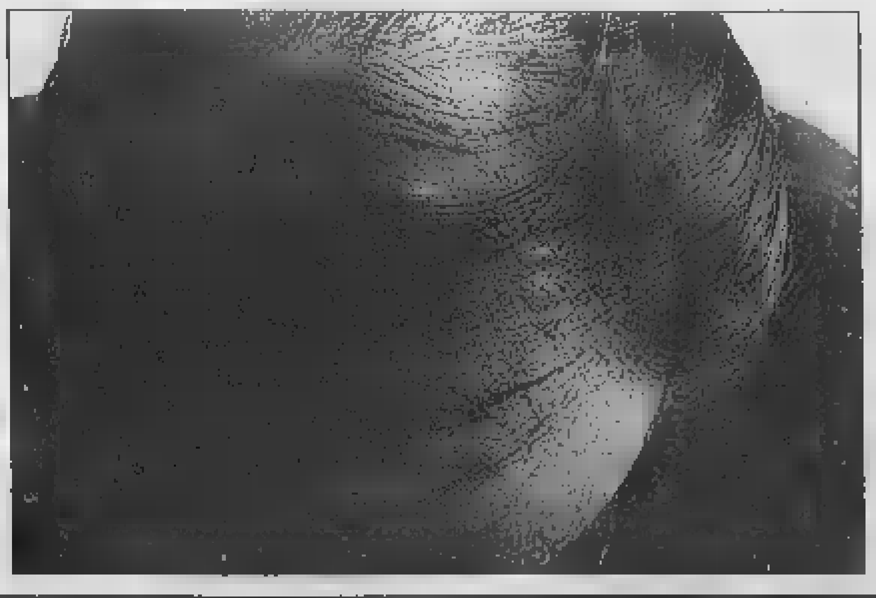
Non fare di tutta l'erba un fascio

Come scegliere fra: lozioni, pillole, trapianti..

Ci rendiamo conto di quanto sia difficile districarsi fra le molteplici proposte di soluzioni a chi soffre di una caduta precoce ed anomala di capelli. L'Istituto Svizzero Dermes dopo [redacted] ascoltato, ed affrontato [redacted] successo [redacted] le problematiche di centinaia di persone ha predisposto un Centro di Consulenza Capelli. Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi di capelli è, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie [redacted] esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi o sistemi che pullulano in questo settore.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo alle porte [redacted] 2000, esistono luoghi comuni [redacted] credenze difficili da sradicare.
Frasi tipo: "*tagliati i [redacted] pelli che si rinforzano - fai la permanente, i capelli sa[redacted] meno grassi e avranno più volume - non preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che [redacted] ti cadranno più*", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti. Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (interventi [redacted] tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta di capelli).
Tutti sanno che un capello [redacted] volta caduto non può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema.
Ecco allora che la [redacted]gnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono.
Molti sono diventati calvi così. La soluzione di ogni problema, incluso quello [redacted] caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge ad iniziare un trattamento [redacted] di fare la cosa giusta. Niente indugi quindi, con una telefonata all'Istituto Svizzero DERMES chiunque potrà ottenere una [redacted]sultazione riservata [redacted] gratuita per conoscere le condizioni reali [redacted] propri capelli [redacted] anche della possibilità di salvarli.

Quando la calvizie diventa donna

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche [redacted] in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti. Questo perché i capelli [redacted] simbolo [redacted] bellezza [redacted] quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta [redacted] sana. Ma quali sono [redacted] cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di [redacted] in menopausa. Inol[redacted] gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo [redacted] in linea di massima le alopecie femminili [redacted] di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento. I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi [redacted] altra parte [redacted] nostro corpo.
Soffrono quándo ci curiamo [redacted] poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi [redacted] sole, quando stiamo male, [redacted] ci nutriamo correttamente [redacted] siamo stressati [redacted] ansiosi. Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" [redacted] i nostri capelli ci lanciano [redacted] tendono a "tamponare" i problemi [redacted] interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio [redacted] cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi [redacted] forfora anzitutto è necessario un esame tricologico. [redacted] concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere [redacted] prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli.
Sottoporsi [redacted] un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne [redacted] salvare i propri capelli.

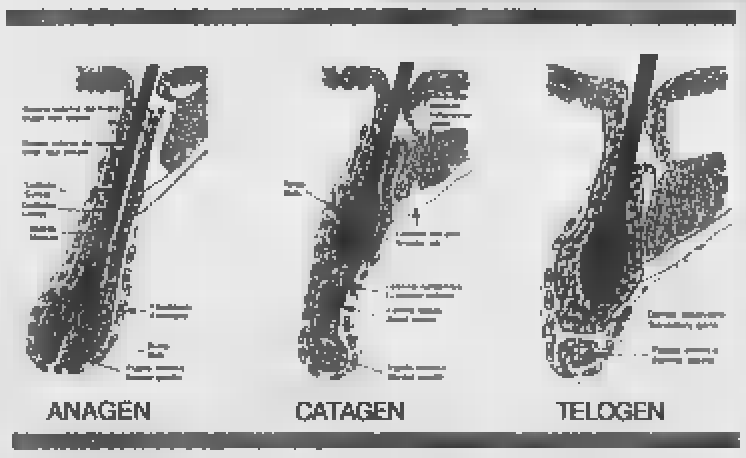


In alto: All'Istituto DERMES ogni caso viene seguito singolarmente.
Al centro: Anche [redacted] donne soffrono del problema capelli.
A sinistra: I capelli cominciano [redacted] cadere dalla fronte [redacted] via via verso [redacted] sommità del capo.

Il punto sugli esami tricologici

Il tricogramma, il mineralogramma

Il TRICOGRAMMA è [redacted] esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi: rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende [redacted] la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma serve a controllare che gli equilibri fra anagen, catagen e telogen siano corretti, un attento esame permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.
Talvolta la caduta dei capelli è indice di carenza di oligoelementi, in questo caso si può ricorrere al MINERALOGRAMMA. Questo tipo di esame in sè (ovvero la quantificazione dei minerali tossici e non presenti nell'organismo) non è una novità, bisogna però dire che fino ad oggi è stato applicato in altri campi (per esempio nell'area dietologica). È una novità invece come importante esame per individuare e correggere problemi ai capelli. Facciamo un esempio: molte persone sanno che [redacted] carenza di ferro può provocare un indebolimento generalizzato dei capelli [redacted] conseguentemente defluvio (caduta precoce), questo però può avvenire anche per una carenza di zinco. Il mineralogramma quindi permette di valutare esattamente la quantità di minerali presenti nell'organismo umano e, se un tricogramma ci permette, osservando al microscopio alcuni capelli completi di radice, di individuare una eventuale carenza, il mineralogramma è in grado di dirci [redacted] quanto ammonta questa carenza.



Il tricogramma dei capelli (riservato e gratuito) si può prenotare dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30 e il sabato dalle 9.30 alle 13.30.

ISTITUTO [redacted] a TORINO
Piazza Lagrange, 1 - Tel. 011.530.520

MILANO - C.so Buenos Aires, 92 - Tel. 02.29.40.29.40
FIRENZE - Via L. il Magnifico, 88 - Tel. 055.476.806
LUGANO - Via Bagutti, 14 - Tel. 0041/91/970.31.50

"BIANCO SU MISURA"

È l'iniziativa che i centri convenienza Gallenca hanno preparato per te.

SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO

Frigoriferi - Combinati - Lavatrici - Cucine
Lavastoviglie - Congelatori piccoli per la casa

SUPERVALUTAZIONE del tuo usato | I prezzi | I migliori mercati | La garanzia | Bianco su misura. Per voi da ora. | Così capirli, misura la convenienza

FRIGORIFERI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
mod. T 141 140 lt. - Frigo Tavolo		319.000
MARCA lt. - Frigo doppia porta		449.000
Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta		529.000
Bianco 240 lt. - **Classe A** - Frigo doppia porta	**519.000**	700.000
Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta - Linea soft		690.000
ELECTROLUX Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta - Termostato regolabile - Sbrinamento automatico - 5 ANNI DI GARANZIA	**549.000**	720.000
Bianco 300 lt. - Monoporta		750.000
CANDY 240 lt. - **Classe A** - Frigo doppia porta - **Colorato Blu,**	**599.000**	770.000
WHIRLPOOL 240 lt. - Frigo doppia porta - **Colorato Blu, Giallo, Inox**		840.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVASTOVIGLIE

	PREZZO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA Bianco 60 cm - 12 coperti - 4 programmi - 2 temperature		700.000
ELECTROLUX 12 coperti - 8 progr. - 2 temperature - Spia sale - 5 ANNI DI GARANZIA		1.150.000
8 coperti - 7 programmi - 3 temperature - 45 cm		1.100.000
WHIRLPOOL NERA 12 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale		1.300.000
CANDY 12 coperti - 7 programmi		1.350.000
ELECTROLUX 8 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale - Acquablock - 5 ANNI DI GARANZIA	**999.000**	1.350.000
Bianca 12 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale		1.300.000
BOSCH Due Uno 12 coperti - 4 temperature - Timer - Spia sale - Acquastop		1.599.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

COMBINATI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI
Bianco lt. - 2 motori - Sbrinamento automatico - Termostato regolabile esterno	**789.000**	1.050.000
Bianco 240 lt. - 1 regolabile esterno - Tasto congelamento rapido - Sbrinamento automatico - 5 ANNI DI GARANZIA		1.100.000
Bianco 380 lt. - 2 motori		1.150.000
WHIRLPOOL Bianco 350 lt. - 2 motori		1.250.000
Bianco 370 lt. - 2 motori - Estetica soft		1.250.000
Bianco 300 lt. - 1 motori - Linea soft - Porta reversibile - 5 ANNI DI GARANZIA		1.050.000
350 lt. - 2 - Classe B - Ventilato - Ripiani in vetro superisolato		1.400.000
BOSCH Bianco 350 lt. - 2 motori - Bombato - Ventilato		1.460.000
WHIRLPOOL 350 lt. - 1 motori - **Colore Grey - Giallo - Blu - Rosso**		1.490.000
Bianco 350 lt. - 2 motori - Linea soft - Porta reversibile - Termostato regolabile		1.900.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVATRICI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO
5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato automatico Estetica soft-line - 14 programmi - Tasto lavaggio freddo		449.000
CANDY 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile esclusione centrifuga		590.000
INDESIT 5 Kg - Termostato 1/2 carico - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga		610.000
SAN GIORGIO 5 Kg - Termostato 1/2 carico		650.000
REX 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile	**549.000**	740.000
5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile - 500 giri		760.000
BOSCH 5 Kg - Termostato regolabile - 500 giri - 1/2 carico - Tasto lavaggio freddo	**679.000**	890.000
ELECTROLUX 5 Kg - Termostato 1/2 carico - 550 giri - Cesto inox - Tasto esclusione centrifuga 5 ANNI DI GARANZIA		920.000
5 Kg - Termostato regolabile - 850 giri - 1/2 carico - LAVAGGIO 32'		1.100.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

CONGELATORI A POZZETTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
120 lt.		490.000
Bianco 200 lt.		529.000
Bianco 130 lt.		520.000
230 lt.		720.000
REX SUPERISOLATO 210 lt. - **Classe A** - Luce interna		920.000
330 lt. - 5 ANNI DI GARANZIA		1.190.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVATRICI 33-40 cm

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
33 cm - Vasca inox - Termostato regolabile		790.000
40 cm - Termostato regolabile	**599.000**	790.000
45 cm - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga Tasto 1/2 carico - 5 ANNI DI GARANZIA		1.100.000
40 cm - Vasca inox - Cachemire 700 giri - Termostato regolabile		1.100.000

CONGELATORI VERTICALI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA Bianco 120 lt. - Termostato regolabile esterno		520.000
Bianco lt. - Termostato regolabile esterno		680.000
ELECTROLUX 200 lt. Classe A - Luce alogena - 5 ANNI DI GARANZIA		1.690.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO
5 Kg - Termostato regolabile - 1/2 carico		849.000
SAN GIORGIO 5 Kg - 550 giri - Termostato regolabile Tasto 1/2 carico		1.040.000
ARISTON 5 Kg - Vasca inox - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico		1.100.000
ELECTROLUX 5 Kg - 550 giri - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga - 5 ANNI DI GARANZIA		1.190.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, SI PUÒ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. COMUNICAZIONE DI STAMPA.
*TAEG 0% - TAN 0% SUL MONTANTE FINANZIARIO PRESCINDENDO L'ULTIMA RATA PARI AL PREZZO BENEFICIARIO BANCARIO

Gallenca

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

TORINO
Via S. 44/C
Tel.

CHIERI
Comm. Il
Via Rossi
Tel. 011.9471185

MONCALIERI
Via Bologna 19/21
(di fianco a Fnac)
Tel. 011.645812

BUROLO D'IVREA
S.S. Ivrea-Viverone 31
Ingresso da Via Balzaci 1/3
Tel.

Villa Maria Pia, denunciati 13 amministratori della casa di cura e 4 funzionari regionali

In clinica a spese della Regione

La truffa ammonterebbe a 20 miliardi soprattutto sugli interventi di by-pass

La struttura privata è considerata all'avanguardia nel settore della cardiochirurgia

Da alcuni anni avrebbe sforato il numero stabilito di operazioni convenzionate

L'ingresso di Villa Maria Pia in strada Mongreno, la prestigiosa clinica era già stata al centro di polemiche nel '95

Angelo Conti

Una truffa da 20 miliardi. La ipotizzano i carabinieri del Nas hanno denunciato 13 amministratori della Clinica Villa Maria Pia insieme a 4 funzionari regionali dell'Assessorato alla Sanità. L'accusa, almeno per il momento, contempla la truffa aggravata per gli amministratori della casa di cura (a cominciare dal presidente poi per sindaci e consiglieri) e l'abuso d'ufficio ed il falso ideologico per i dipendenti pubblici. Ma i profili penali della vicenda sono ancora da definire compiutamente e non è escluso che, a questi reati, se ne possano aggiungere altri.

L'indagine avrebbe come oggetto i termini della convenzione che lega Regione Piemonte la clinica di strada Mongreno 180. Una struttura considerata all'avanguardia, almeno per quanto concerne il settore «privato», soprattutto nella cardiochirurgia. Sembra che, per alcuni anni, il «tetto» di interventi previsto dalla convenzione sia stato regolarmente ed ampiamente superato. Arbitrariamente, secondo gli investigatori, che non hanno trovato traccia di documenti o delibere in grado di autorizzare centinaia di interventi (la fatture presentata al Servizio Sanitario Nazionale per by-pass cardiaco inferiore ai venti milioni). Sembra anche che questi interventi «fantasma» siano stati retribuiti dall'ente pubblico senza battere ciglia, anche se - di fatto - effettuati in spregio agli accordi.

La vicenda ha contorni ancora confusi, anche per lo stretto riserbo messo in atto dagli investigatori. Gli del stavano comunque lavorando da tempo intorno a questa casa di cura, di indubbio prestigio, ma che in passato era stata oggetto di più di polemica e di qualche esposto.

Particolermente delicata, appare a questo punto dell'inchiesta, la posizione dei funzionari pubblici: i due reati contesti l'abuso d'ufficio soprattutto il falso ideologico) stanno a significare che avrebbero avallato fatti non veri su certificazioni amministrative. Ipotesi accusatoria che quindi intravedere il dolo che potrebbe teoricamente portare, nel prosieguo dell'indagine, anche alla formulazione di reati più gravi.

Le polemiche intorno a Villa Maria Pia si erano fatte vivacissime soprattutto all'inizio del '95 quando Rifondazione Comunista pesantemente contestato la bozza di delibera regionale che concedeva alla casa di cura privata 15 posti letto in convenzione. La clinica riposto parole sdegnate: «La convenzione non è una rendita di posizione. D'altra parte le nuove tariffe che fanno parte dell'accordo sono mediamente più basse del 20- per cento rispetto a quanto in passato rimborsato. Per legge inoltre, impossibile avvalersi di consulenti che siano pubblici dipendenti. Questo implica scelte aziendali difficili, che non tutti possono o vogliono attuare. Il presunto privilegio in realtè una selezione ufficiale la pretesa posizione di rendita è in realtà una sfida imprenditoriale di da avere scoraggiato concorrenti».

Attualmente clinica ha potenzialità almeno interventi di cardiochirurgia alla settimana ed è in grado di compiere anche tutti gli accertamenti emodinamici.

Nel luglio è stato annunciato un accordo fra la clinica privata e il Giovanni Bosco per l'avvio di interventi di cardiochirurgia anche nell'ospedale di piazza Donatori di Sangue. Il nuovo dipartimento, che dipenderà dal reparto di cardiologia ospedaliera del professor Bevilacqua, si avvarrà cardiochirurgi Villa Maria Pia Marco Diena Mauro Cassese. Il programma prevede di iniziare ad eseguire le angiplastiche coronariche (che richiedono la presenza di uno staff chirurgico per le non rarissime emergenze) per poi estendere l'attività ad altri interventi. Lo staff del team Giovanni Bosco-Villa Maria Pia dovrebbe essere in grado di effettuare, nella struttura pubblica, almeno 150 interventi l'anno.

L'anmanco scoperto dalla Guardia di Finanza dopo mesi di ispezioni in istituti di credito cooperative

Banche piemontesi, evasione da 500 miliardi

Riscontrate anomalie per esenzioni Ilor e bolli virtuali
Nelle rurali si tratta d'irregolarità sulla quota soci

Le Fiamme Gialle hanno effettuato controlli a tappeto Piemonte e Valle d'Aosta ed inviato i risultati all'ufficio imposte

L'indagine del Gruppo sezioni speciali era iniziata a gennaio

Lodovico Poletto

Le banche piemontesi non hanno versato al Fisco, negli ultimi anni, tributi per oltre 500 miliardi. Lo ha scoperto il Gruppo sezioni speciali della Guardia di Finanza di Torino (specialista in verifiche fiscali a grandi complessi), nel corso di un ma iniziato a gennaio che ha coinvolto tutti istituti di credito di Piemonte e Valle d'Aosta e le banche cooperative, vale a dire le vecchie rurali ed artigiane nate per sostenere ed aiutare agricoltori e piccoli imprenditori di alcune particolari zone. Un controllo a tappeto che ha portato alla luce anomalie ed irregolarità che avrebbero permesso a tutti gli istituti di evadere miliardi di imposte.

Sotto la lente della Guardia di Finanza sono finite 24 banche di credito cooperativo (di questo 18 erano in Piemonte - una nel Torinese, una a Novara il resto nel Cuneese - e 6 in Valle D'Aosta) e 33 istituti di credito che hanno sede legale in una delle due regioni (24 in Piemonte, 1 in Valle D'Aosta e 8 istituti incorporati da banche che hanno sede legale in Piemonte negli ultimi anni).

Cinque i mesi ispezioni, controlli e verifiche al termine delle quali la Gdf ha inviato agli uffici delle imposte le notifiche delle contestazioni.

Nelle ex casse rurali le irregolarità evidenziate dalle Fiamme gialle riguardano il rispetto dei cosiddetti «requisiti di mutualità» indispensabili per fruire di agevolazioni fiscali in materie di imposte dirette. Tra questi lo sforamento della quota di soci non agricoltori o artigiani che possono far parte della banca, fissata - fino al '94 - in un del per cento. Un tetto che tutte le cooperative avrebbero superato, a volte anche in proporzioni clamorose. Decisamente breve, invece, il periodo preso in esame per la verifica fiscale: soltanto gli anni '92 e '93. «In quanto - spiega il tenente Donnello Antonio Maggiore - la norma è stata modificata l'anno successivo e il limite del venti per cento è stato abrogato. Per gli anni precedenti, invece, era già in vigore la prescrizione».

Controllata - e risultata irregolare in molti istituti - anche la quantità di operazioni bancarie, dei clienti non soci, che non poteva essere superiore al 25 per cento della raccolta complessiva.

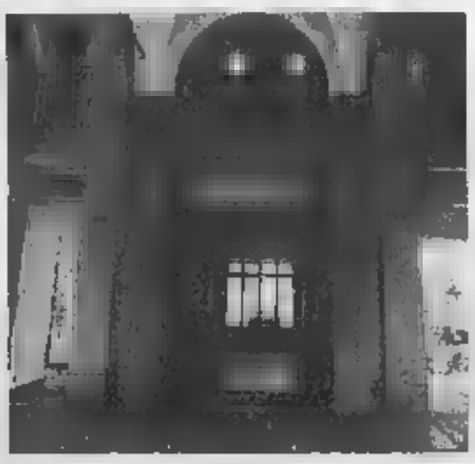
Per gli istituti di credito, invece, le anomalie riscontrate riguardano essenzialmente le esenzioni Ilor, i bolli virtuali e altre normative in materia fiscale e tributaria. Sommando le proposte di recupero tassazione già inviate alla Direzione regionale delle entrate si superano i 500 miliardi, 200 dei quali solo per oneri fiscali per i requisiti di mutualità delle casse rurali.

Ora la parola passa ai consulenti fiscali delle banche cooperative e degli istituti di credito, alcuni dei quali hanno già preannunciato ricorso. Se le tributarie boccheranno le controdeduzioni dei consulenti delle banche pioggia di miliardi si prepara all'entrare - nel giro di qualche - nelle dello Stato.

Continuano gli appelli contro la chiusura della scuola di tedesco. L'assessore Perone: stiamo facendo il possibile

Goethe Institut, si mobilitano i docenti

«Indispensabile per formazione e aggiornamento»



L'assessore Cultura Ugo : «L'idea di riunire le culture europee in un'unica casa Torino è interessante, solo perché diminuirebbe i costi, perché rappresenta modo promuovere in città il senso di cultura internazionale». A lato l'entrata dell'Istituto

Un altro appello per il Goethe Institut, stavolta firmato da sessan di tedesco delle scuole primo secondo grado del Piemonte della Valle d'Aosta. Una lettera indirizzata al sindaco, Valentino Castellani, per chiedere sostegno del Comune contro la paventata chiusura dell'istituto.

«In tutti questi anni - si legge nel testo - il Goethe Institut si fatto promotore di numerose iniziative culturali di alto livello, ha tenuto aperta la sua ricca biblioteca concedendo in prestito gratuito volumi italiani e tedeschi e per noi è stato un costante aiuto per la formazione e l'aggiornamento». Continua il documento: «La minacciata chiusura del Goethe Institut troncherebbe rapporti di collaborazione consolidati da decenni e priverebbe Università e scuola di una insostituibile risorsa in ambito culturale e professionale. Per questo tutti noi, docenti, ricercatori, lettori e dottorandi di Germanistica dell'Università di Torino, anche a nome degli studenti di tedesco vecchi nuovi, confidiamo che le autorità cittadine e accademiche sappiano intervenire efficacemente perché ciò non debba verificarsi».

I docenti, poi, ricordano i corsi gratuiti di preparazione per gli insegnanti di tedesco, i corsi di aggiornamento sempre gratuiti, l'accoglienza di tirocinanti presso insegnanti esperti di madrelingua e chiedono così d'appoggio del Comune di Torino per evitare la perdita di un punto di riferimento così prezioso».

L'appello giunge sulla scrivania del primo cittadino nello stesso giorno in cui si organizza un altro importante intervento contro la chiusura del Goethe Institut. Oggi, infatti, la seconda rete tedesca sarà a Torino per realizzare uno speciale sul rischio-chiusura: «Fra i personaggi scelti per ricordare l'importanza del nostro centro - spiegava ieri una delle responsabili programma culturale dell'istituto, Inge Schladen - abbiamo invitato scrittore Carlo Frutteros». Il programma andrà in onda giovedì sera in Germania, nell'ambito della trasmissione di attualità «Heute Journal». «Quest'importante emittente ha deciso di soffermarsi sul di Torino di Genova - spiega ancora Schladen - per cercare di vanificare il rischio della loro chiusura».

L'assessore alla Cultura Ugo Perone, già chiamato in causa più volte sulla questione, spiega: «Come Città siamo già mossi scrivendo all'ambasciatore e al ministro degli Esteri Fischer, anche i nostri parlamentari hanno contattato quelli tedeschi, infine abbiamo raccolto i dati statistici comprovanti l'attività del Goethe. Insomma, abbiamo dispiegato tutte le forze possibili. Per quanto invece riguarda una forma di sostegno anche economico della struttura, questo intervento va visto in logica di difesa, ma di sviluppo. Quell'idea riunire la culture europee in un'unica e Torino è interessante, solo perché diminuirebbe i costi, perché rappresenta un modo nuovo per promuovere in città il senso di una cultura inter- [e. min.]

IN BREVE

Asti-Cuneo, per l'autostrada

CUNEO. Minacciano di tornare a occupare le prefetture di Cuneo e Asti i cento sindaci che compongono il Comitato di monitoraggio per la costruenda autostrada tra i due capoluoghi di Provincia. «Manovre burocratiche e pretestuose - dicono - producono ingiustificati ritardi nella sottoscrizione della convenzione tra Anas Satap, rinviando continuamente l'inizio dei lavori, visto che tre lotti immediatamente cantierabili». Secondo i sindaci,'che si riuniranno il prossimo giovedì a Cuneo, ministro dei Lavori pubblici, sottosegretario e Anas non hanno sino a oggi assunto una chiara posizione, «nonostante il chiaro pronunciamento del Parlamento». L'ultimatum perché la situazione venga sbloccata è fissato al 15 settembre.

E' rapinato alla giovane

ASTI. Nuova, brutale aggressione notturna nelle campagne dell'Astigiano. Due banditi, armati di coltello, hanno rapinato e ferito in casa, a Villafranca, il dipendente di un'impresa pulizie Torino Porta Nuova: Giuseppe Pigella, 51 , stato colpito da due fendenti al volto ed alla schiena. Alla scena ha assistito terrorizzata la figlia Roberta, 24 anni. I banditi potrebbero gli stessi autori di altri colpi analoghi a Refrancore Montaldo Scarampi.

Ubriaco al volante una ragazza

BIELLA. Ubriaco al volante schianta contro un'altra auto uccidendo giovane commerciante di Campiglia Cervo, Patrizia Cabiddu, anni. E' successo la notte scorsa sulla provinciale Biella-Piedicavallo. A bordo Punto del fratello, Patrizia stava facendo ritorno casa. L'auto è stata centrata pieno dalla Peugeot 106 condotta da M. S., 24 anni: rimasto lievemente ferito è stato denunciato anche per guida in stato di ebbrezza.

Il ro risicoltura passa da Vercelli

VERCELLI. Vertice sul futuro della risicoltura, ieri mattino, fra gli esponenti delle organizzazioni agricole delle tre province maggiormente interessate (Vercelli, Novara, Pavia), l'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Giovanni Bodo, e l'ex assessore alla Lombardia, Publio Fiori, ora deputato al Parlamento europeo. Sul tavolo del confronto le prossime trattative per la riforma dell'organizzazione ne mercato del settore, la modifica dell'Ente Nazionale Risi, il pericolo dell'abolizione del prezzo d'intervento, sul quale è chiamata a discutere la Commissione europea nei prossimi giorni. termine è stato deciso di sottoscrivere un documento comune che sarà inviato ministro delle Risorse Agricole, Paolo De Castro.

Poco verde pubblico nel centro

AOSTA. Nella classifica Istat del verde cittadino, Aosta è al quart'ultimo posto, 5,2 metri quadrati ogni cittadino. E' quasi dimostrazione di quanto poco municipalità abbia fatto negli ultimi 40 anni come ambiente urbano. Negli ultimi due anni c'è un'inversione di tendenza e molti sono ancora i progetti annunciati ma non ancora realizzati. Al primo posto della classifica Catanzaro con 51 metri quadrati di verde ogni abitante.

Direttori di nominati Regione

TORINO. La giunta regionale ha deciso ieri nominare i direttori generali di tre Asl precedentemente commissariate. Su proposta dell'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio stati scelti gli attuali commissari.

E così Mario Lombardo guiderà l'azienda sanitaria di Vercelli, Mario Vannini l'azienda del Verbano-Cusio-Ossola ed Antonio Fabbricatore quella di Savigliano.

Morto il pilota inglese rdò Torino e Genova

TORINO. E' morto a Londra, Bill Dixon, 79 anni un asso dell'aviazione inglese. Il «Times» nel darne l'annuncio sottolinea «il grande apporto dato nella lotta ai nazifascisti» Churchill pubblicamente definì «il terrore dei fascisti». Era ufficiale molte decorazioni guadagnate per la mira infallibile cui colpiva gli obiettivi che la missione gli affidava di volta in volta. Con squadriglia di bombardieri della Raf passò più volte su Torino: vera in guerra piena, inverno '42/'43 il più terribile. L'ordine delle forze alleate era perentorio in quel momento in cui le sorti del conflitto parevano ancora incerte: «Mettere in ginocchio nemico», già colpire fabbriche, strutture strategiche, ponti, strade, ferrovie. I bombardamenti s'intensificarono sulla Germania e sul Nord Italia con particolare attenzione al triangolo industriale, Genova, Torino, Milano.

traliccio per i telefonini

DOMODOSSOLA. Una trentina di abitanti del rione Cappuccino di Domodossola hanno occupato ieri mattina lo stadio comunale «Curotti»: protestano per la decisione della Telecom di installare un' antenna per i telefonini all' interno dello stadio, a circa 100 metri dalle loro case. L'occupazione simbolica iniziata per che gli operai di ditta private terminassero i lavori di costruzione del basamento che dovrebbe accogliere l'antenna.

Giusto tra le è di

ARONA. Il dottor Luca Canelli, medico di Arona, classe 1912, riceverà questa mattina in municipio il premio «Giusto tra le Nazioni», assegnato dallo Yad Veshem, l'Ente israeliano per la commemorazione dei martiri dell'Olocausto. Nel settembre '43 il dottor Canelli, allora trentunne, aiutò la famiglia di Federico Jarach, di origine ebrea, sfollata sul Lago Maggiore, a mettersi in salvo durante un rastrellamento.

Il sindaco Calvo: addio Lega ma resterò al mio posto

ALESSANDRIA. E' stato ufficializzato ieri sera in Consiglio comunale «divorzio» tra il sindaco Francesca Calvo e la Lega Nord. La Calvo però al posto: «Sono sindaco per volontà di chi mi ha eletto». Con l'impegno a rispettare il programma elettorale. «Lascio la Lega ed una decisione sofferta. non io che mi allontano, è la Lega che si è allontanata da me, non posso più riconoscermi» ha detto la Calvo.

«In Consiglio - ha spiegato Fabio Faccaro, segretario provinciale della Lega - c'è una situazione nuova, ma abbiamo l'impegno rispettare la volontà dei cittadini, quindi daremo appoggio alla amministrazione ma a patto rispetti il programma della Lega». Come condizione anche che non ci siano allargamenti ad altre forze il sindaco «rispetti le idee della Lega Nord».

ECONOMIA & IMPRESA

a [redacted] di

UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
[redacted]
www.unindustria.alessandria.it

[redacted] rischio [redacted] voglia [redacted] mercato?

La ventata di liberismo e la "voglia di mercato" che, pur fra molte traversie e con esiti controversi, hanno percorso la politica italiana negli ultimi anni, rischiano ora di venire a duro confronto con la fine (temuta, annunciata, iniziata?) del ciclo virtuoso dell'inflazione a calore. I dati sui prezzi al consumo dei prossimi mesi ci diranno del come [redacted] del quanto, ma l'opinione corrente – e la bella lite Tremonti-Istat lo testimonia – ha già acquisito il risveglio del vecchio serpente semplicemente collegando pochi, per ora, [redacted] significativi segnali d'aumento nei prezzi, nelle tariffe e nel costo del denaro.

Il problema di fondo, a questo punto, è se il nostro paese reagirà in termini di mercato [redacted] di anti-mercato, se privilegerà la cura delle cause o l'intervento sugli effetti.

Seguendo il classico schema dell'inflazione da costi o da domanda, si direbbe che i primi conati inflazionistici si collochino più sul primo che sul secondo versante giacchè quel poco di domanda che si muove sembra riflettersi più sulla bilancia commmerciale che sui prezzi. Ma parlando di prezzi, si da il caso che [redacted] muovere gli spunti al rialzo sian[redacted] soprattutto i prezzi e le tariffe di beni e servizi fino a ieri soggetti a varie forme di controllo pubblico (prezzi amministrati, sorvegliati etc.) .Non è del tutto improbabile perciò che il fenomeno, ove perduri, vada a risvegliare le nostalgie dei prezzi controllati e ad intorbidire le acque delle privatizzazioni.

Non sono poche infatti le forze politiche che il mercato lo hanno adottato da poco e lo maneggiano con perplessità. E che il problema costi, invece che affrontarlo sul piano della produttività del sistema-paese potrebbero tornare a combatterlo, [redacted] tentare affannosamente di contenerlo, a colpi di Gazzetta Ufficiale. (d.f.)

L'INAIL cambia volto

Varata la riforma del sistema assicurativo

La legge n. 144 dello scorso 24 maggio, mediante le deleghe assegnate al Governo, ha posto le premesse per la riforma del sistema assicurativo, le cui linee guida sono state definite nel [redacted] riunioni tecniche cui hanno partecipato i vertici dell'Istituto nonchè i rappresentanti delle associazioni dei datori [redacted] lavoro, Confindustria in primis tramite gli esperti di alcune associazioni territoriali tra le quali Alessandria, [redacted] dei lavoratori autonomi e dipendenti. Il confronto tra le parti è stato articolato in cinque "tavoli tecnici" che hanno affrontato svariati temi, alcuni dei quali rivestono particolare interesse per il comparto industriale. Particolare attenzione merita il riordino del sistema tariffario: attualmente [redacted] vigente una tariffa unica per tutti i settori produttivi con aliquote risalenti al 1988. Gli effetti sortiti dalle varie riunioni tecniche hanno portato l'individuazione di tariffe differenziate per quattro grandi settori: industria, artigianato, terziario ed altre attività (per esempio credito, assicurazioni, enti pubblici). Obiettivo primario di Confindustria era l'eliminazione dell'attuale eccedenza [redacted] prelievo contributivo sulle imprese industriali e, la novità introdotta, risponde complessivamente allo scopo perseguito. Infatti riguardo al livello dei premi per il settore industria è previsto un minor prelievo valutabile in ci[redacted] 400 miliardi (al lordo di 112 miliardi per il danno biologico). Il settore industria è interessato inoltre dall'introduzione di più ampi margini [redacted] oscillazione dei tassi praticati, sia in funzione dell'andamento infortunistico sia delle iniziative assunte dalle stesse imprese per il miglioramento dei sistemi di sicurezza. E' evidente quindi che saranno "premiate" le imprese che faranno registrare rischi molto bassi, mentre la novità assoluta è dettata dal minor costo a carico di quelle aziende che investiranno in formazione e tecnologie per la sicurezza sul luogo di lavoro. Su quest'ultimo aspetto Confindustria fin dall'inizio si è battuta per promuovere scelte di politica attiva della prevenzione in luogo del tradizionale approccio repressivo, le linee guida per l'attivazione della delega legislativa ex L. 144/99 – e rispondenti agli obiettivi che si era prefissata la nostra Confederazione – prevedono, per il triennio 1999/2001, che l'Inail destini congrue risorse economiche a sostegno di programmi, di adeguamento strutturale [redacted] organizzativo delle piccole e medie aziende alle normative di sicurezza, nonchè il sostegno di progetti per favorire l'applicazione della 626 in materia [redacted] informazione [redacted] formazione dei lavoratori. Argomento dibattuto e sicuramente spinoso è quello del "danno biologico" già preso in esame su queste colonne nel momento in cui la concertazione era ancora in fase embrionale. Confindustria auspicava l'estensione dell'assicurazione di legge al danno biologico di origine professionale, secondo anche quanto indicato dalla Suprema Corte, al fine di sottrarre il datore di lavoro dal proliferare di azioni di risarcimento a carattere civilistico. Accogliendo buona parte di quanto proposto dalla nostra Confederazione Generale, è stata definita un'articolata ipotesi di riordino del sistema degli indennizzi Inail, comprensiva della copertura del danno biologico, con l'importante salvaguardia dell'esonero da responsabilità civile del datore di lavoro. All'interno del nuovo assetto tariffario questa ipotesi comporterebbe per il settore industriale in senso stretto un onere aggiuntivo sostanzialmente costante nel decennio 2000/2010 e quantificabile intorno ai 112 miliardi, peraltro ampiamente compensati dal risparmio di 400 miliardi relativamente alla nuova tariffa: per [redacted] l'introduzione di un'eventuale franchigia per le microinabilità fino al 3% oppure fino al 5% comporterebbe un costo aggiuntivo inferiore. Affinchè la riforma possa dirsi completata le indicazioni emerse dai singoli tavoli dovranno essere recepite a [redacted] livelli mediante delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Inail, Decreti Legislativi e correlati Decreti Ministeriali, per l'attuazione delle mol[redacted] deleghe previste dalla L. 144/99. E' quindi auspicabile l'emanazione in tempi relativamente brevi dei decreti di cui sopra i cui contenuti devono assolutamente tenere in considerazione le linee guida emerse dai tavoli cui Confindustria ha fornito un significativo apporto. (f.g.)

CONVEGNI E FORMAZIONE
periodo 8 settembre - 24 settembre 1999

cesi centro servizi per l'industria s.r.l.

Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/253989 - fax 0131.56725

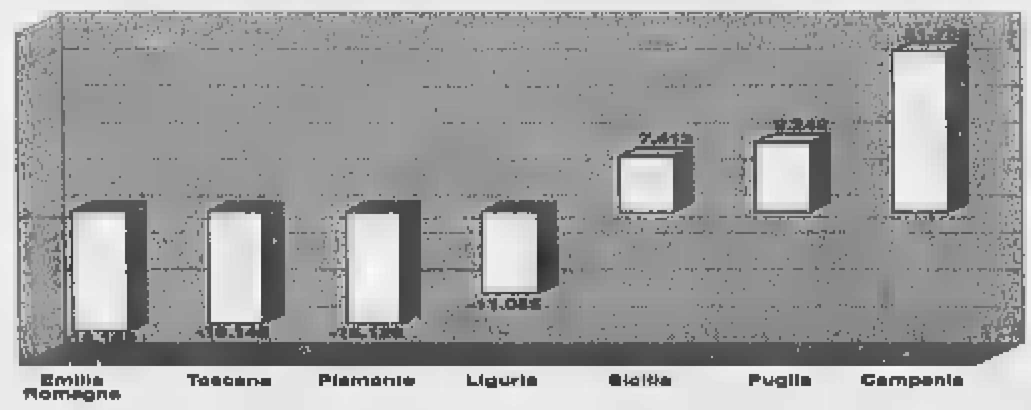
IL MESTIERE DI CAPO: COMPETENZE E TECNICHE PER GESTIRE LA SQUADRA DI LAVORO	corso formazione area risorse umane
Dott.ssa Pinuccia GATTI-Ce.S.I. Srl - Dott.ssa Angela ROTA-Consulente Aziendale - Dott. Giorgio GUALA-Consulente Aziendale	**16-[redacted] e 29 settembre ore 9-13 / 14,30-17,30**
1.200.000 + iva 1.500.000 + iva (non associati UI)	
LA CONTABILITÀ ANALITICA	corso formazione area amministrazione
Dott. Mario FOCHI-Consulente aziendale, responsabile della Mario Fochi e Associati Sas di Torino	**21 e 29 settembre ore 9/13 - 14/18**
800.000 + iva 1.000.000 + iva (non associati UI)	

TREND E MERCATI a cura dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale

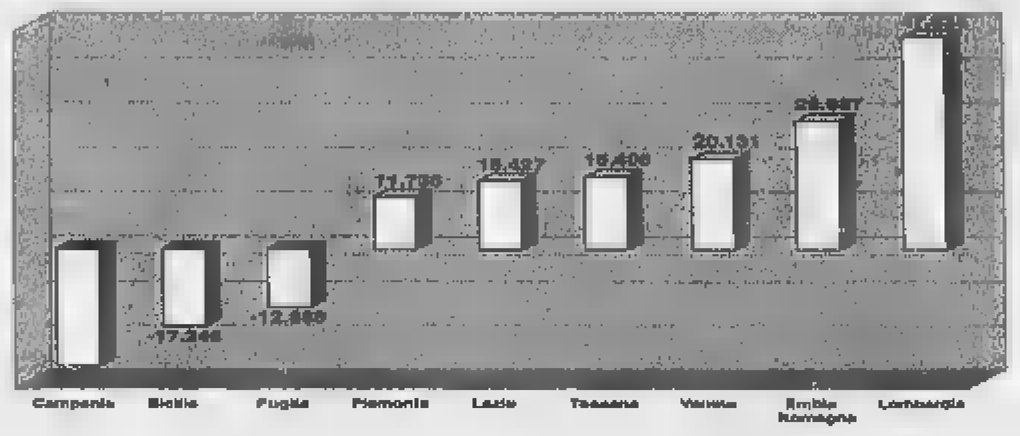
Popolazione: i [redacted] alla fine del [redacted]

Rileviamo, dai dati sulla popolazione residente alla fine [redacted] 1998, che la popolazione italiana [redacted] aumentata, nell'anno passato, di 49.261 abitanti, grazie [redacted] un saldo migratorio positivo, superiore alle 100.000 unità, che compensa il saldo naturale (cioè la differenza tra nati e morti) che è invece negativo. [redacted] fine del 1998 la popolazione italiana è [redacted] 57 milioni [redacted] 612 [redacted] 615 abitanti. Abbiamo poi dato rappresentazione grafica ai saldi naturale e migratorio, evidenziando le regioni in cui tali saldi sono più positivi e più negativi (e, [redacted] riscontrabile, il Piemonte è al terzo posto tra le regioni [redacted] saldo naturale negativo, ma anche tra quelle con un saldo migratorio più positivo). Infine, abbiamo rappresentato graficamente la popolazione delle province piemontesi, [redacted] delle rispettive città capoluogo.

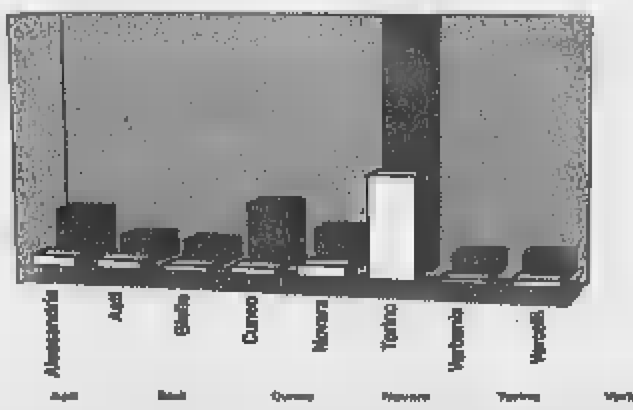
Popolazione 1998: saldo naturale...



...e saldo migratorio



Piemonte: residenti delle province e dei capoluoghi



ECONOMIA & [redacted]
prossima uscita: martedì 21 settembre 1999
Per informazioni [redacted] per i numeri precedenti:
UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria
Via Legnano, 34 – 15100 Alessandria
TEL. 0131/20.15.11 – FAX 0131/25.25.73
e-mail: unindustria@unindustria.alessandria.it

CULTURA D'IMPRESA

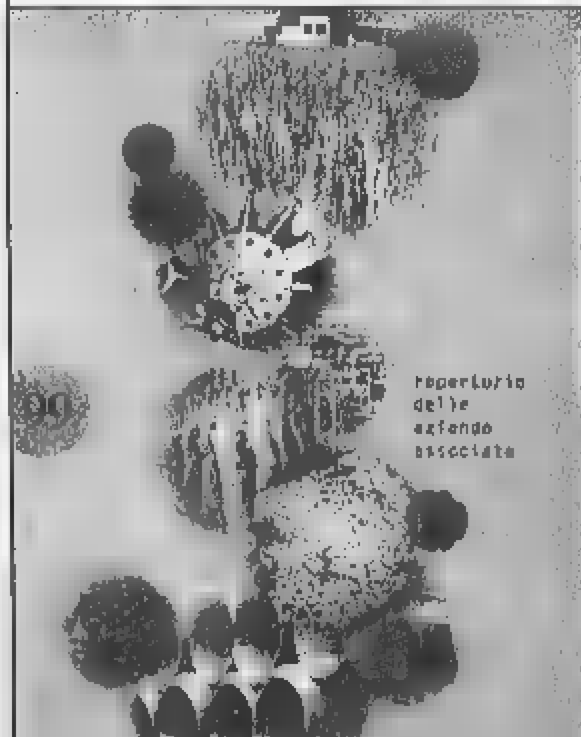
IDROGEOLAB: servizi per l'ambiente

Analisi chimiche, microbiologiche, industriali, merceologiche, rilievi [redacted]bientali, e consulenza nei settori dell'ambiente, della sicurezza e della prevenzione, organizzazione Qualità, direttiva macchine, classificazione rifiuti: è questo l'ampio raggio d'azione di **Idrogeolab**, laboratorio di analisi e consulenza attivo ad Alessandria, in zona industriale D4. Dedicato inizialmente all'analisi delle acque, e a supporto di una iniziativa geologica nell'Alessandrino, da cui il nome "Idro-geo-lab", il laboratorio, fondato nel **1982**, ha ampliato progressivamente la gamma delle analisi. Trasferita nel '91 dal centro città alla zona D4, Idrogeolab ha assunto spiccata forma d'impresa dal '94: impronta manageriale, dimensioni e struttura organizzativa d'azienda, incremento del personale, introduzione di nuovi segmenti operativi e orientamento al mercato hanno fatto seguito all'ingresso dei nuovi soci, **Giorgio Colonna** e **Bruno Dogliolo**. Amministratore Delegato è **Alberto Piacentini**, Presidente è **Pier Francesco Aspes**. Insediata dal '96 in un nuovo, moderno edificio, Idrogeolab ha puntato

Idrogeolab - Il laboratorio di analisi

sulla qualificazione professionale [redacted] sulla formazione int[redacted] degli operatori, 16 addetti, tra laureati in chimica, in scienze biologiche e periti chimici, ed ha investito in innovazione tecnologica: il laboratorio è dotato di sofisticate apparecchiature, come il gascromatografo con rilevatore a spettrometria di massa, o [redacted] diffrazione a raggi X, strumento unico in provincia [redacted] raro in Piemonte, o il sistema Vidas per la ricerca dei batteri patogeni emergenti, oltre ad un avanzato sistema di elaboratori e computer collegati in rete. Il laboratorio di analisi ha ottenuto nel '98 la Certificazione di Qualità Uni En Iso 9002, mentre il settore consulenziale, attivo [redacted] campi della sicurezza, direttiva macchine, sistemi Qualità, manuali Haccp, si avvale della professionalità della Società CISA, incorporata da Idrogeolab nel '96. Piemonte, Lombardia e Liguria rappresentano [redacted] mercato di particolare riferimento dell'attività di Idrogeolab, rivolta ad aziende di ogni dimensione, per rilevazioni e certificazioni [redacted] tema di inquinamento e ambiente, acustica e microclima, leghe metalliche, terreni e mangimi, oli [redacted]li, rifiuti, analisi microbiologiche, igiene e nor[redacted] Haccp, sicurezza, procedure per la Qualità, ricerca, e analisi merceologiche su materiali [redacted] semilavorati per [redacted] aziende, dalle materie plastiche ai tappi di sughero alle leghe metalliche per lavorazioni metalmeccaniche, attività di particolare rilievo. *"La domanda di servizi in questi settori è [redacted] espansione* - osserva **Piacentini** - *anche a seguito della vasta normativa in vigore ed in continua definizione, che apre prospettive di crescita per la nostra impresa."*. l.m.

REPERTORIO AZIENDE ASSOCIATE 1999



Dettagliato
Completo di ogni informazione su assetto societario, localizzazione, settore [redacted] attività, sedi legali ed operative, dati di bilancio, fatturato, numero dipendenti, paesi di esportazione [redacted] percentuale dell'export sul fatturato di ogni azienda; note sul profilo storico, organizzazione commerciale [redacted] portafoglio prodotti.

[redacted]
Un mezzo di consultazione per imprenditori, top manager, direttori uffici acquisti, direttori commerciali, di vendite e marketing, responsabili ufficio stampa e relazioni esterne, dirigenti amministrativi, vertici della pubblica amministrazione.

Prestigioso
Da conservare per una consultazione ripetuta durante l'anno: oltre 20.000 contatti medi in 12 mesi. Stampato [redacted] carta patinata con una veste grafica elegante [redacted] di prestigio per un pubblico selezionato di destinatari.

Richiedibile presso Ce.S.I. s.r.l. (via Legnano 33 – Alessandria tel: 0131/253989) [redacted] Lire 59.000 (Iva inclusa)

Fornitura di Lavoro Temporaneo
Alessandria Via Cavour, 22
Tel. 0131.253002 - Fax 0131.234747
Casale M.to C.so Manacorda, 1
Tel. 0142.451608 - Fax 0142.457858
Prossima apertura
Novi Ligure Via Garibaldi, 47
Tel. 0143.70750 - Fax 0143.746243

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Martedì 7 Settembre 33

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.053 / STAMPA IN: 0131.253.300
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Società di Fornitura Lavoro Temporaneo Adecco
- Ricerca personale per aziende della provincia
- Iscriviti gratuitamente nella nostra banca dati
- I nostri uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 18,00

Ieri ufficializzato il passaggio del sindaco con Comino, poi il Consiglio

La Calvo «ostaggio» della Lega

«I nostri voti finché rispetta il programma»

Il sindaco Francesca Calvo, l'ex «signora della Lega»

Franco[illegible]hiaro

ALESSANDRIA

Da ieri in consiglio Comunale c'è [illegible] in più, l'undicesimo: è Piemont. Vi aderiscono sette consiglieri della Lega Nord (Aimone, Grillo, Melchionni, Montobbio, Quaglia, Sartorio e Varvello) e Tartaglino, di Alessandria libera. L'ha annunciato ieri in apertura [illegible] seduta, il capogruppo Stefano Varvello, che lascia l'analogo incarico nel gruppo leghista, al suo posto [illegible] Maurizio Grassano. Alessandro Gemme continua a guidare il gruppo dei Lavoratori padani, Giovanni Capriata quello di Alessandria libera.

A Piemont ha dato [illegible] sua adesione il sindaco Francesca Calvo «essendo venuti meno i presupposti di appartenenza alla Lega. Ma resterà immutato il programma amministrativo, [illegible] questo punto mi impegno».

Grassano, preso atto delle dichiarazioni del sindaco, ha assicurato che sino [illegible] quando rispetterà il programma avrà l'appoggio della Lega e dei Lavoratori padani (scontato quello di Capriata per Al[illegible]dria libera) [illegible] non ha nascosto che «sarà [illegible] un aggiustamento in giunta». Con la Calvo passano a Piemont gli assessori Pavanello, Bobbio e Uandi, nella Lega restano Cuttica e Saporito, Delfino e Berrone sono esterni. Il sindaco potrebbe nominare altri due assessori.

Accorato l'intervento dell'onorevole Tino Rossi nel momento «in cui vedo scappare persone che hanno condiviso con me battaglie e progetti». [illegible] attacca- [illegible] Comino e [illegible] concluso: «Non abbiamo intenzione di far mancare il sostegno al sindaco, ma si deve discutere».

Sarà, insomma, come hanno aggiunto Gemme, Pascolo, Bovone, Strano e Pinna un appoggio critico che «non consentirà alla giunta di adottare decisioni [illegible] condivise dall'intera maggioranza». Una riprova si è avuta quando il Consiglio ha affrontato i normali punti all'ordine del giorno: Grassano, presidente della commissione Politiche del territorio, ha chiesto di ridiscutere la delibera della giunta sui nuovi impianti sportivi. Delibera che venerdì in commissione [illegible] stata approvata a maggioranza, con l'astensione dello stesso presidente e di Melchiorre, che rimane in Lega. Un avvertimento? Presto per dirlo, ma è significativo.

Della Volpe, Mazzoni e Vignuolo, ds, Priano e Stradella, FI, Cattaneo, ppi, Bertolo, Rc, Taverna, Si, Rovito, An, hanno preso atto dello sfaldamento della Lega e ribadito la loro opposizione non pregiudiziale. Olivieri di Nuova proposta manterrà l'appoggio al sindaco.

«Ben vengano gli stimoli, [illegible] proposte della maggioranza, non credo si faccia la caccia ai posti», ha detto la Calvo. Ribadendo: «Non ambisco ad altre cariche, le regionali sono nel 2000, [illegible] politiche nel 2001, il mio mandato scade a primavera 2002». Cadono le illazioni di accordi col Polo per un «posto al sole» come dicono Mazzoni e altri. La Calvo avverte: «Se cado prima di metà mandato p[illegible] candidarmi una terza volta».

Per la Nannini uno stuolo di fedelissimi

Lo zoccolo duro della «rockeuse»

ALESSANDRIA

Non sarà stato un pubblico da grandi occasioni, quello di ieri, in piazza Libertà, ma i fedelissimi della Nannini non hanno tradito le consegne: appoggiati alle transenne, tenevano in bella evidenza lo striscione che recitava «Gianna, ancora tu nel terzo millennio», pronti a sventolare la foto-icona della toscanaccia che piace tanto anche in Germania. Del lungo tour [illegible] Nannini, che si è chiuso ad Alessandria proprio ieri, hanno praticamente seguito ogni data: «Tranne quelle in Sardegna» aggiunge uno, con pudore. Ma Gianna li scuserà.

Qualche nome: Fabrizio, 20 anni, di Lucca; Valentina, 36, di Prato; Luisa, 30 e Riccardo, 31 di Firenze: tutti in prima fila ad attendere l'inizio del concerto. E pronti a scommettere che «Gianna, appena arriva, s'incazza subito». Il motivo? c'è troppo spazio tra il palco e loro, i suoi ragazzi. «Capace che s'impunta - dicono -: "via le transenne o non canto"».

Della Nannini sanno tutto, molto più dei critici musicali: «Ha la bronchite e un ginocchio malconcio, deve farsi operare; ma non si risparmia. Dovevi vederla ieri a Modena». E poi: «Lo sai che a Sanremo forse canterà in coppia con Morandi?» E ancora: «Ha appena finito di scrivere [illegible] testo [illegible] Pia de' Tolomei, tra poco lo pubblica. E poi il nuovo disco è quasi pronto».

Ma la Nannini [illegible] ha solo fans in Toscana: in Germania è una vera rockstar e in tanti la seguono in trasferta. Invece Angie, 41 anni, è inglese: anche lei si sente parte della schiera dei «ragazzi dell'Europa» che nella Nannini vedono una voce di libertà. L'ha vista cantare la prima volta a Losanna, e snocciola la data: «Undici undici novanta». Fu un colpo di fulmine: da allora ai suoi tour è fra le presenze più assidue.

Libertà: è la parola che più spesso i fans associano all'immagine di quest'eterna ragazzaccia toscana, che dice pane al pane e vino al vino, che non teme i pregiudizi, che sostiene con vigore battaglie a favore dell'ambiente. Ad Alessandria, anni fa, aveva tenuto un concerto a sostegno di alcuni militanti di Greenpeace.

E il banchetto degli ambientalisti era in bella evidenza anche ieri, in piazza: «Una buona parola per [illegible] la metterà anche questa volta». (b. v.)

Gianna Nannini durante il concerto di ieri
La cantante toscana non si è risparmiata nonostante una fastidiosa bronchite
e i fans l'hanno sostenuta a gran voce

Le condizioni del Carroccio

«Nessun allargamento ad altre forze»

ALESSANDRIA

Poche ore prima della seduta del Consiglio comunale, il segretario provinciale della Lega Nord Fabio Faccaro e [illegible] sindaco Francesca Calvo hanno esposto la nuova situazione creatasi in Comune in due conferenze stampa, ricordando che al primo posto di ogni decisione deve [illegible] l'interesse della città.

«Va chiarita la mia posizione politica - ha detto la Calvo -, ma [illegible] ricordato che sono [illegible] per volontà di chi mi ha eletto, vanno pertanto tutelati la città, gli elettori [illegible] gli alessandrini tutti». Un impegno, quindi, a rispettare il programma: «Non verrà cambiato e sarà portato a termine». «Con la formalizzazione del gruppo consiliare Piemont - ha aggiunto - la coalizione (Lega Nord, Lavoratori padani [illegible] Alessandria libera, a cui va aggiunta Alessandria oltre il 2000 rappresentata dall'assessore Secco) passerà da quattro a cinque, nulla cambia dal punto di vista amministrativo».

Diversa la situazione dal punto di vista politico: «Lascio la Lega, ed [illegible] una decisione sofferta. Ma [illegible] [illegible] che mi allontano, è [illegible] Lega che si è allontanata da me, non posso più riconoscermi. Aderisco a un movimento di 13 Regioni federate perché non ritengo che l'attuale go[illegible] possa dare risposte alle aspettative della gente. I nemici sono altri, la Lega è un compagno di avventura, [illegible] più condivisibile al 100% perché non si vuole dare giusto spazio al dibattito interno».

«In Consiglio comunale - ha spiegato a sua volta Faccaro - c'è una situazione nuova, come Lega dobbiamo confrontarci [illegible] Piemont che [illegible] probabile aderisca al Polo, ma abbiamo l'impegno di rispettare la volontà dei cittadini che hanno scelto il programma della Lega, quindi daremo appoggio all'amministrazione ma a patto che rispetti il programma. [illegible] andrà al di là vedremo...».

Come condizione anche che non ci siano allargamenti ad altre forze e che il sindaco «rispetti le idee delle Lega Nord». «E' una brutta giornata - ha aggiunto Tino Rossi, parlamentare e consigliere comunale -, come Lega proseguiremo la lotta per il Nord, da soli, perché non ci fidiamo né della destra né della sinistra. In amministrazione comunale l'appoggio sarà condizionato: [illegible] accetteremo che le decisioni della giunta siano calate dall'alto, come alcu- [illegible] recenti scelte sbagliate, pretenderemo che si decida [illegible] [illegible] al nostro gruppo consiliare».

Condizioni ribadite da Alessandro Gemme, capogruppo dei Lavoratori padani. (f. m.)

Il pubblico e il banco della giunta ieri sera in occasione dei lavori del primo Consiglio comunale dopo la frattura nella Lega e l'uscita della Calvo dal Carroccio

Fanno discutere i dati dell'Istat sulla perdita record di posti di lavoro

Lavoro: provincia fanalino di coda

Ma gli industriali sono scettici sulle cifre indicate

In provincia in un solo anno si sarebbero persi ben diecimila posti di lavoro

[illegible]DRIA

E' stata pubblicata ieri l'analisi dei dati Istat fatta dal «Sole 24 ore» [illegible] che assegna la [illegible] glia nera ad Alessandria, come provincia con il più alto tasso di perdita di posti di l[illegible] in un [illegible] Non tutti [illegible] d'accordo però [illegible] il campionamento. L'Unione industriale contesta l'analisi e parla di una distorsione statistica. Più cauti i sindacati, che se da una parte accusano un certo modo di far politica per l'occupazione, dall'altra chiedono più tempo per riflettere sui dati e analizzare meglio le fonti.

Tra coloro che invece si dicono convinti dell'esattezza dell'analisi, [illegible] quanto meno che esse si avvicini molto al vero, le associazioni degli agricoltori che, cifre alla mano, non possono che confermare il trend più che negativo.

SERVIZIO A PAGINA 34

COMPLESSO RESIDENZIALE
GIRASOLE 5°
VIA SCLAVO, 92 - ALESSANDRIA - ZONA GALIMBERTI
CO. EDIL. di MACCARINI s.r.l.

Ha in corso di costruzione in zona residenziale, **APPARTAMENTI** signorili di varie metrature, con finiture di pregio, termo-autonomo, box auto singoli e doppi, parcheggio privato.
Ottima posizione: ampi viali, piste ciclabili e per jogging; comodi servizi pubblici di trasporto, scuole, supermercati.
Prenotazioni [illegible] vendite:
ALESSANDRIA
in cantiere: via Sclavo, 92
in ufficio: via S. Pio V 4 tel. 0131.443185/254785
o presso le agenzie convenzionate

L'analisi sui numeri non convince gli industriali. Più cauti sindacati e agricoltori

«Ma non crediamo ai dati Istat»

Ultimi nell'occupazione

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

Sulla disoccupazione si dividono alleanze politiche, si creano scandali e s'inaspriscono vecchi dissapori tra sindacalisti, tra quei pochi che ne traggono qualche vantaggio sono gli analisti di dati statistici, pronti a catalogare e interpretare. Stavolta i medesimi hanno relegato la provincia alessandrina in fondo alla classifica: in un anno si sono «smarriti» diecimila posti di lavoro, 4 mila nell'industria e nell'artigianato, 3 mila sia nell'agricoltura sia nel terziario. Il tutto pari a -6,3 per cento. Persino il «Sole 24 ore» (fonte dei dati) nel paginone dedicato ai numeri Istat scrive cautamente: «Un inatteso -6,3% medio di occupati in meno rilevati ad Alessandria». E la sorpresa non ha colto solo il quotidiano economico: «Non ci stupiamo del segno negativo - commenta Dario Fornaro, direttore dell'Unione industriale - riconosciamo invece, che ci è attribuita. Un simile dislivello non potrebbe che riferirsi a eventi gravi ed eccezionali che avrebbero attraversato l'economia alessandrina, e che a noi non risultano. Secondo i nostri rilevamenti si sono persi un migliaio di posti di lavoro». Gli fa eco, una volta tanto in accordo, il segretario generale della Cgil nostrana, Salvatore Del Rio: «Non ci sono state chiusure di grandi fabbriche, piuttosto bisognerebbe analizzare i dati sul turn over e sui cambiamenti tecnologici nelle aziende che avendo investito in quel settore non hanno coperto i posti lasciati liberi da chi è andato in pensione». E gli industriali rimarcano sull'eventualità di un errore nella valutazione statistica, nel campionamento: «C'è sicuramente una distorsione dei dati» insistono dall'Ui, ma in questo caso Cgil e Uil non sono d'accordo: «Se l'errore c'è in questi dati, si sarà stato anche in quelli dell'anno a confronto» sostiene Del Rio. Si sofferma di più sulla negatività il segretario della Uil, Mauro Casucci, che si tiene a dare un colore vagamente politico al commento:

LA CLASSIFICHE

	PIU' OCCUPATI		[illegible]	
1]	RAGUSA	+11,4%	[illegible]	-6,3%
2]	CREMONA	+6,9%	CHIETI	-5,8%
3]	LA SPEZIA	+6,8%	CROTONE	-5,1%
4]	PISTOIA	+6,8%	CATANZARO	-5,0%
5]	[illegible]	+6,4%	ENNA	-4,9%
6]	RIETI	+6%	LIVORNO	-4,3%
7]	GROSSETO	+5,4%	VERCELLI	-3,9%
8]	[illegible]	+4,7%	VENEZIA	-3,8%
9]	ORISTANO	+4,7%	PESCARA	-3,8%
10]	TARANTO	+4,5%	BELLUNO	-3,4%

L'ufficio di Collocamento. Sui dati «Sole 24 ore» si dividono i commenti

«Alessandria e Acqui sono in decadenza (entrambe ad amministrazione leghista; n.d.r.) sarebbe opportuno che si abbandonasse ro campanilismo e scontri. Il capoluogo di provincia si è sempre tenuto fuori dalla concertazione con i sindacati e dagli accordi presi a livello provinciale, ed è diventato il traino negativo per l'occupazione».

Gli unici a credere nell'analisi del «Sole» sono le associazioni di agricoltori. «C'è stato un lento declino - sostiene Alessandro Trisoglio, della Coldiretti - in tutte le zone della provincia. C'è anche un forte interesse per il mondo agricolo da parte dei giovani ma non trovano un sostegno nell'iniziativa economica». Sui numeri ragiona la Cia, Confederazione italiana agricoltori: otto anni fa i titolari di aziende agricole erano 11.323, nel marzo di quest'anno si sono arrivati a poco più di sei mila. «Tutto ciò è dovuto a una crisi della redditività del lavoro agricolo - aggiunge Roberto Ercole, presidente Cia -, per il calo dei prezzi del prodotto agricolo e all'aumento dei per le imprese per il carico fiscale. Insomma quasi per ogni cosa è sempre colpa delle tasse.

IL TEMPO

Fulvio Romano

«La pieuva 'd stèmber a l'è velèn per l'uva». E non solo per l'uva, ci limitiamo a osservare noi, mentre guardiamo con rammarico i bei fichi bianchi quest'anno particolarmente fitti sul vecchio albero. Un fico [illegible], attecchito un centinaio d'anni fa da rametto strappato chissà dove. Sono belli, grossi, carnosi e rossi alla base, ma sovente, oltre che di vespe, pieni d'acqua o immarcescibili.

E' comunque il tempo d'ò tajè l'on pend», di raccogliere la frutta pendente. Fichi, per l'appunto, e uva. Mentre comincia e finisce la vendemmia del moscato i viticoltori hanno tirato domenica un sospiro di sollievo. Dopo piogge (e i freddi) dei giorni scorsi, soprattutto i diluvi venerdì, un bel sole ha fatto asciugare i grappoli, permesso le feste del moscato e le fiere dei prodotti tipici. Sole splendente e colonnina del mercurio in risalita in Monferrato, mentre migliaia di ex vacanzieri sciamavano per sagre e filari pregustano loro la terza grande vendemmia di questo fine secolo d'eccezione.

Primi segnali dell'autunno

Le prime piogge di settembre hanno fatto presagire, naturale, l'autunno. Abbastanza simili i dati dell' Alessandrino. Se il millimetri d'acqua caduti tra la notte e la mattina del 3 settembre sono stati 26 a Novi, a Melazzo ne sono stati registrati 21, quindici a Rosignano, dodici a Occimiano e soltanto cinque a Castelnuovo Scrivia.

Attenzione puntata sulle temperature, abbassatesi repentinamente ma non troppo, come d'abitudine in questa stagione. Così, ad Alessandria, le minime passate nell'arco di ventiquattr' ore da 14° e 13°, un solo punto o poco più, così come a Castelnuovo Scrivia. Quattro i valori in meno a Novi ligure (12,6), e Rosignano e a Occimiano, 2 e Melazzo.

Più sensibile in generale la caduta dei valori medi, soprattutto per la diminuzione delle massime, anche se la ripresa era già evidente domenica, con 15 di minima un po' dappertutto, che ci riportano al di sopra della norma.

Insomma, c'è ancora tempo per l'autunno. In genere l'ultima settimana di settembre a segnare la svolta.

Ma spesso settembre riserva sorprese

Ma spesso settembre riserva piacevoli per chi non sopporta che l'estate debba finire. E' successo nel '97, anno da record, quando nella prima decade del mese i valori furono più alti che in agosto e la bella stagione durò fino al 10 ottobre. Lo scorso anno il freddo si fece sentire, e tosto, tra il 12 e il 13, mentre nel '97 l'attacco più virulento all'estate avvenne il 14. E' in queste occasioni che arriva sulle Alpi la prima neve. L'altr'anno fu il 13, quest'anno il 3, venerdì, le prime spruzzate sul Colle della Lombarda, mentre gli escursionisti domenica hanno trovato strati freschi già sopra i 2500.

Le piogge tra ieri ed oggi sono state causate dall'onda depressionaria passata sull'Europa centrale. Ancora variabilità domani per l'arrivo di aria umida, mentre tra giovedì e venerdì è prevista la ripresa dell'anticiclone delle Azzorre che forse riuscirà ad arrivare fino a noi. Instabilità debole, tuttavia, non autunno.

CON LA STAMPA IN PIAZZETTA

MARTEDI' 7 SETTEMBRE 1999

C'era una Volta ... Oggi

Alle radici della qualità

La Coldiretti, l'Adiconsum, l'Adoc e la Federconsumatori, in collaborazione con La Stampa, ti invitano giovedì 9 settembre, a partire dalle ore 17.00, in Piazzetta della Lega per degustare gratuitamente i prodotti delle aziende alessandrine. Sulle bancarelle troverai:

FRUTTA
FORMAGGI
[illegible]
CONFETTURE
VINO
PANE E ALTRO ANCORA...

Scrivi il tuo nominativo su questo coupon e depositalo nei contenitori che troverai negli stand allestiti dai produttori: durante lo svolgimento della manifestazione potrai essere sorteggiato e vincere così dei saporiti omaggi. Ti aspettiamo!

Nome e Cognome .....

ALESSANDRIA. Alle radici della qualità del vino e del cibo con la manifestazione «C'era una volta... oggi», organizzata dalla Coldiretti e in programma giovedì, dalle 17, in piazzetta della Lega. Sul palco autorevoli personaggi discuteranno sui prodotti agroalimentari dell'Alessandrino, mentre una ventina di aziende locali offriranno una degustazione gratuita. Gli «assaggiatori» potranno imbucare il coupon pubblicato da «La Stampa» e partecipare al sorteggio di succulente confezioni. **[r. sc.]**

Le manifestazioni di partito si terranno da venerdì a domenica

Festa in casa per i socialisti

E Forza Italia dà appuntamento a Novi

Si svolgeranno da venerdì a domenica il tradizionale Festival dell'Avanti, ad Alessandria, e la 1ª Festa azzurra di Forza Italia, in programma invece al Parco Aurora di Novi Ligure.

Festival dell'Avanti. «Siamo stati gli iniziatori - dice il segretario provinciale socialista Pierangelo Taverna - delle feste dei giornali di partito come momento di divertimento. Oggi ci è parso opportuno rifuggire dalle grandi feste popolari preferendo incontri che siano momenti di particolare impegno politico. Senza per questo disdegnare le offerte dei piatti tipici alessandrini, dagli agnolotti ai salamini alla polenta. Per questo l'edizione 1999 ritorna nella tradizionale sede socialista, in via Faà di Bruno, dove ci sono un salone per i dibattiti e un'area coperta per gli appuntamenti gastronomici e musicali».

Sono stati invitati, per i dibattiti, personaggi di spicco, tra gli altri Ottaviano Del Turco, Claudio Martelli e Claudio Signorile. La gastronomia sarà curata dalla cucina del circolo Matteotti e la musica Anni '60 dal duo alessandrino Ni.Ro. Ci saranno tombolone, le lotterie e altri intrattenimenti.

Si raccoglieranno firme per due dei referendum proposti dai radicali, quelli sulla giustizia e sugli ordini professionali. «L'istituto referendario - dice Felice Borgoglio - non deve essere solo strumento di parte e quelli per cui raccogliamo firme hanno un contenuto sociale che deve coinvolgere tutti».

Festa azzurra. Organizzata dalla delegazione novese di Forza Italia il coordinamento provinciale e il movimento giovanile, la Festa azzurra si aprirà venerdì alle 19 al Parco Aurora di Novi, presenti il presidente della Regione Enzo Ghigo ed i parlamentari Franco Stradella ed Eugenio Viale. Alle 21,30 concerto del live group Frequenza viva. Sabato, alle 18, dibattito sul buongoverno nella pubblica amministrazione. Interverranno gli onorevoli Costa e Florio. Alle 21.30 concerto rock con i Central Park.

Domenica, alle 17, dibattito su «Quale futuro per la raccolta, lo smaltimento ed il riutilizzo dei rifiuti». Interverranno l'assessore regionale Cavallera, i sindaci di Novi, Tortona, Pozzolo, Gavi, Castelletto d'Orba, Basaluzzo e Fresonara, e il presidente Soro del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese - Valle Scrivia. Presiederà Piero Vernetti. Alle 21.30 ballo liscio, latino americano e revival con Franco ed i New Melodies. Ogni sera, alle 19, apertura di bar e ristorante. **[f. m.]**

Da sinistra: il presidente della Regione Enzo Ghigo e Claudio Martelli

Lo chiede il pm per l'ex manager Vescovi

Abuso d'ufficio all'Usl? «Accusa da archiviare»

Camagna
ALESSANDRIA

Le regole della buona amministrazione impongono di accelerare una procedura per limitare nel tempo il danno alla pubblica amministrazione. Se la loro violazione non è più prevista dalla legge. Per questi motivi il procuratore della Repubblica Carlo Brusco ha chiesto al gip di archiviare il procedimento penale per abuso d'ufficio aperto a carico del dottor Walter Vescovi nella qualità, oggi non più tale, di amministratore straordinario dell'Usl 70.

Secondo l'accusa fra il novembre 93 e il maggio '94 come amministratore, e quindi pubblico ufficiale, nello svolgimento delle sue funzioni «violando di legge e di regolamento procurava intenzionalmente alla società cooperativa Scata un ingiusto vantaggio patrimoniale di 144 milioni». In che modo? «Prorogando più volte alle stesse convenzione preesistente stipulata per la gestione delle case protette per anziani «Patria» e «Ex Eca» che prevedeva una tariffa di 93.414 lire giornaliere per ogni ospite, adeguata secondo gli indici Istat fino a 96.007 lire, superiore alla tariffa (80.000 lire giornaliere ndr) praticata dalla Scata che, con licitazione privata, era aggiudicata la gestione di quelle strutture per il periodo successivo. Queste e più favorevoli condizioni te al dottor Vescovi fin dal giorno dell'apertura delle bu-.

In sostanza, la cooperativa Scata ha vinto la gara applicando una tariffa concorrenziale per altri sei mesi ha continuato a godere della precedente e più vantaggiosa tariffa. Il ritardo le ha giovato e la condotta di Vescovi, sostiene il magistrato, era idonea a integrare gli estremi dell'abuso d'ufficio. Però la legge è stata modificata e non si può procedere penalmente mancando una norma e regolamento che stabilisca un termine preciso per la conclusione della procedura per l'affidamento dell'appalto.

LETTERE
AL DIRETTORE

al sindacalista

Medicina democratica - Movimento di lotta per la salute segue e seguirà con particolare attenzione la vicenda di Gian Piero Buscaglia, lavoratore dipendente del ministero degli Interni (polizia stradale di Alessandria) nonché rappresentante sindacale dell'Usl.

Sarà una soglia di attenzione assai sensibile: innanzitutto come in tutti quei casi in cui si valuta un soggetto debole contrapposto ad un soggetto forte, ma soprattutto in questo quando il datore di lavoro dispone di poteri privilegiati ed in quanto le accuse che il lavoratore gli muove sono appunto estremamente inquietanti sotto il profilo della democrazia e della legalità.

L'impressione immediata, leggendo le cronache che coinvolgono da troppo tempo Gian Piero Buscaglia, è quella di un accanimento nei suoi confronti degno di miglior causa; come se gli fosse un sorvegliato speciale e non un comune cittadino che esercita i propri diritti costituzionali in forme e contenuti ovviamente opinabili; come se ogli fosse un pericolo pubblico, anzi il pericolo pubblico numero uno, e non quale è: un uomo mite ed equilibrato, legato a movimenti che professano ideali di non violenza, pacifismo, ecologia e giustizia.

Siccome le accuse parlano di bachecche perquisite e distrutte, di questure, di Digos, botte, lesioni, fermi, manette e catene, carcere, processi, indagini psichiatriche eccetera, la vigile attenzione da parte nostra ci sembra legittima e doverosa.

Così come ci sembra da parte di tutte le forze democratiche presenti nella società.

Medicina Democratica
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI
UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr Bianca 0144 323 333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 **Bassignana:** Ava 0131 926 641. **Marengo:** Assp 0131 270.027. le L.: Cri 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr.Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. B.: Assp 0131 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** 0142 Cr Verde 0131 791.616/7. Novi: Cri 0143 Murisengo: Cr. Verde 0141 983.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 168.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 C.: Cri 0131 788 666. S.: Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 65.002. **Tortona:** Cri 811.333; Misericordia 0131 811.247. Vale Ava 0131 924.060. **Vignale:** Cri Vignole: Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.866.

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi 9 di domani, la farmacia Villaggio via Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno s svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale Italia (0144 322.663). **Casale:** Comunale P. Mila: via Card. Massaia 8 (0142 454.174) **Novi:** Cristiani, via IV Novembre 13 (0143 2321) **Ovada:** Frascara Assunta (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 1: corso Don Orione 51/a (0131). **Vale** Comunale I. viale Manzoni 30 (0131 851.311).

PRONTO SOCCORSO

0131 206.537 Infantile. 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 434.225; **Novi:** 0143 322.211, 0143 82.61; **Torto-** 0131 865.227; 0131 868.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434 **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerri-** 0142 943.423; 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868 863; **Valenza:** 0131 959 111

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Si Francesco Porati, agente di commercio, con Pierangela Conti, impiegata; Fabrizio Porcelli, operaio, con Mariluz Romero Avocedo, casalinga; Roberto Trezzi, impiegato, con Lisa De Piaggio, tecnico di laboratorio; Davide Gandino, impiegato Telecom, con Michelina Tiscione, ausiliaria assistenziale.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● A **Gavi** sono aperte fino al 1 ottobre le iscrizioni al servizio mensa (asili nido, scuole materne, elementari, medie), e trasporto scolastico. E' necessario rivolgersi all'Ufficio pubblica istruzione del Comune, lunedì, marcoledì, venerdì, dalle 8,30 alle 12 e martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30.

● A **Bosco Marengo**, in seguito all'istituzione in via Roma di un tratto di corsia preferenziale per i bus a partire da oggi l'autolinea 63 dell'Arfea transita nuovamente in centro paese effettuando le seguenti fermate: in direzione Alessandria Novi, in Gatti 46, in piazza Boggiani 15, e via San Pio V 73; in direzione Novi Ligure Alessandria, via San Pio V 73, piazza Boggiani, lato portici, Gatti, angolo via Pancaldi.

IN CITTA'
E FUORI

Mutui alluvione

Incontro a San Michele

Questa alle 21.15, al Residence San Michele (S.Michele Alessandria), incontro per fare il punto sul problema della proroga dei mutui per le aziende alluvionate: c'è il decreto legge ma, mancando il regolamento attuativo, tutto è fermo. L'incontro, organizzato dalla associazione Imprenditori alessandrini per lo sviluppo economico sono invitati tutti gli imprenditori alluvionati. **[f. m.]**

Antiquariato

Mercatino a Rivanazzano

Dalle 18 alle 23, in piazza Cornaggia, via Brugnatelli e piazza Italia a Rivanazzano mercatino dell'antiquariato «Il vecchio in piazza». Per informazioni tel. 0331.775598. **[m. t. m.]**

ri di

Prelievo sabato con la Cri

La Croce rossa di Alessandria l'ospedale organizzano per sabato dalle 8.30 alle 11 un prelievo di sangue. Presentarsi digiuni al centro trasfusionale. **[a. m.]**

Lega Nord

Festa a Venezia

La Lega Nord di Tortona organizza pullman per la festa domenica a Venezia. La quota di iscrizione è di mila lire. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0338. 2989749. **[m. t. m.]**

Marcia Perugia-Assisi

L'associazione per la Pace organizza per il 26 settembre una marcia per la pace da Perugia ad Assisi. Sarà dedicata ai temi specifici del ripudio della guer- e della povertà e sarà preceduta dalla III assemblea delle Nazione unite. Per informazioni telefonare allo: 0131/59781. Partecipare costa 50 mila lire, si parte in pullman alle 24 da Alessandria e si torna domenica in tarda serata. **[r. al.]**

Festa a San Michele

Adesioni a maxigrigliata

Venerdì a San Michele per la festa patronale, ci sarà maxigrigliata, prenotare allo 0131.361.596. **[r. al.]**

Novi, i gestori pronti a trasferire il discopub contestato

Un Comune dell'Ovadese farà risorgere il Camelot?

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Si sono spente le luci del Camelot, il discobar allestito quest'estate nel parco Castello, ma l'argomento che da giugno ad agosto ha diviso gli abitanti del Novese fra oppositori e sostenitori del [illegible] resta di attualità. Presto si discuterà del futuro del pub. Nelle prossime settimane ci sarà infatti un incontro fra il sindaco Mario Lovelli e i gestori, i componenti della società Lera di Alessandria. A determinate garanzie (ampliamento dell'orario di apertura, in particolare al sabato), questi ultimi sarebbero disposti a riproporre l'attività di piano bar e di discoteca anche l'anno prossimo. «Ma solo se ci verrà consentito di lavorare - ribadisce Enrico Elli, l'amministratore delegato della società che ha ottenuto dal Comune [illegible] gestione del locale -, cosa che invece ci è stata impedita per le polemiche sorte a luglio. Intanto stiamo vagliando altre offerte che ci sono pervenute in questo periodo». In particolare, si [illegible] fatti avanti un paio di Comuni disposti ad ospitare un nuovo locale con le caratteristiche del Camelot. Uno [illegible] centro dell'Ovadese, mentre l'altro paese è nel Pavese: [illegible] entrambi Elli preferisce [illegible] il riserbo e non rivelarne l'identità. Il Camelot potrebbe così emigrare da Novi. Anche questo fattore peserà nell'incontro fra gli amministratori comunali ed i titolari del discobar: «Vorremmo avere una risposta entro ottobre - dice Elli - per [illegible] il tempo, nel caso sia negativa, [illegible] verificare ed eventualmente cominciare a lavorare sulle altre soluzioni che ci hanno proposto».

Il sindaco Mario Lovelli rinvia ogni ulteriore [illegible] sulla vicenda del Camelot alla riunione con i gestori. «Dopo mesi di tensioni - dice - la cosa migliore è discutere del problema "a bocce ferme" con [illegible] tranquillità che è mancata finora». Intanto Elli, con la consulenza del legale a cui si è rivolto per cercare di tutelare i propri interessi in questa vicenda, ha preparato una [illegible] di tre pagine in cui racconta la [illegible] storia sul Camelot e replica [illegible] molte presunte «inesattezze». Elli e soci potrebbero, già entro questa settimana, convocare anche una conferenza stampa per raccontare la loro verità.

[illegible] «COPPI [illegible]»

Premiati Mike e Missoni

STAZZANO. Il presentatore Mike Bongiorno, lo stilista Ottavio Missoni, [illegible] musicista Nico Di Palo (ex New Trolls), gli ex pallanuotisti Alberto Alberani e Alessandro Ghibellini e i giornalisti sportivo Giorgio Martino e Alfredo Liguori sono i vincitori del del 33° premio «Fausto Coppi e Costante Girardengo souvenir», che sarà assegnato sabato al Castello di Stazzano, nel Novese. Ogni anno il riconoscimento [illegible] a personaggi distintisi nell'attività professionale. I requisiti fondamentali sono serietà, lealtà e sportività, ovvero le qualità che erano tipiche dei «campionissimi» Coppi e Girardengo. Sabato, verranno anche assegnati il premio in memoria di Patrick De Gayardon (lo riceverà Carla Perrotti, che ha attraversato il deserto del Tenerè con una carovana da tuareg) e il premio «Pino Villa», assegnato a Mauro Baldi, Luigi Bernini, Vincenzo Reverchon, gli Scooters e Giuseppe Zerbino. [m. pu.]

Si fa il bilancio della due giorni leghista. Sean Connery «Testimone del Tempo»?

Acqui divisa sulla Dieta

Polemica sui posti auto eliminati

[illegible]

ACQUI TERME

Soddisfazione e polemiche dopo la Dieta leghista.

«Sono soddisfatto [illegible] come sono andate le cose - dice Bernardino Bosio, [illegible] duplice veste [illegible] sindaco [illegible] di Acqui e commissario del Carroccio per il Piemonte -. Sono stati due giorni di dibattito a ritmo serrato, durante i quali sono uscite proposte concrete quali la costituzione di un Parlamento del Nord e di un ministero per la Questione settentrionale».

[illegible] mentre riecheggiano gli strali lanciati da Umberto Bossi dal palco dell'Ariston contro Roma, continuano i rilievi e le critiche sull'organizzazione della Dieta dopo l'esposto presentato ai carabinieri dai consiglieri comunali Marinella Barisone, Adriano Icardi, Eliana Barabino e Paolo Bruno. «Non ho condiviso la decisione del Comune di chiudere per due giorni al traffico [illegible] XX Settembre e piazza Matteotti, per un'iniziativa politica, anche se sui cartelli di divieto di sosta messi dal Comune c'era [illegible] "per manifestazione" - commenta il consigliere Luigi Foggio -. Così [illegible] stati sottratti per due giorni numerosi posti auto agli acquesi e ai turisti». Pronta la replica di Bosio: «Non capisco perché Poggio si meravigli tanto, visto che quando è venuto [illegible] ad Acqui sia stato piantato oltre al seme per il Parlamento del Nord [illegible] quello per il ministero per la Questione settentrionale anche quello per dar vita [illegible] una «Dieta padana» da contrapporre alla più nota «Dieta mediterranea». «La dieta mediterranea è quella seguita dai politici romani, pronti a fare patti per spartirsi "la crostata", come ha spiegato più volte Bossi - commenta Bosio -. La dieta padana, o come dir si voglia, è costituita esclusivamente dai piatti tipici e tradizionali delle regioni del Nord». Fatto sta che nei negozi di gastronomia della città sono letteralmente andate a ruba durante le due giorni leghista le famose formaggette di Roccaverano e prodotti tipici.

E se la «devolution federale» si concretizzerà nella creazione di un Parlamento sul modello scozzese, non ci sarebbe da stupirsi se tra i Testimoni del Tempo del Premio Acqui Storia di quest'anno comparirà il nome di Sean Connery. Su questo argomento Bosio, messo alle strette, stavolta confessa: «Sono due anni che stiamo lavorando perché questo si avveri. Sarà comunque una cosa molto difficile, [illegible] non è detta ancora l'ultima parola».

Nel segno della «devolution». I lavori della Dieta federale [illegible] Sean Connery: l'attore scozzese è candidato [illegible] premio Testimone del Tempo

ALESSANDRIA [illegible]

Lavoratori in Veneto

Sciopero alla Sna per impedire [illegible]

ALESSANDRIA. I circa 40 lavoratori della Sna - azienda che [illegible] si occupa [illegible] noleggio di autogrù, piattaforme e di autostrasporto - hanno scioperato ieri mattina per ottenere dalla direzione aziendale un incontro sulla decisione, comunicata improvvisamente domenica mattina, di trasferire 7 dipendenti a una consociata veneta, penalizzandoli con una variazione del contratto di lavoro (dall'autotrasporto ai metalmeccanici) e con la perdita di diritti in precedenza acquisiti. La Sna, nella zona D3, è affermata nel suo settore e ha altre sedi a Piombino, Livorno, Cuneo e Treviso, occupando a livello nazionale [illegible] centinaio di dipendenti. Si tratta di una spa, il cui nucleo [illegible] maggioranza dovrebbe essere alessandrino, anche se negli ultimi tempi ha subito numerose variazioni. «I lavoratori chiedono solo un incontro chiarificatore con la direzione aziendale - ha dichiarato Gianni Bo, responsabile regionale della Fit-Cisl - Lo sciopero proseguirà ad oltranza, fin quando questa richiesta [illegible] verrà accolta». [r. al.]

CASALE [illegible]

Record al Lotto con il 63

[illegible] della multa e vince 5 milioni

CASALE. Gioca i numeri della multa e vince 5 milioni. Il protagonista è [illegible] giovane monferrino, che ha centrato un ambo sulla [illegible] di Venezia, puntando sui numeri di una doppia contravvenzione da 163 mila 400 lire elevata per ingresso non consentito con l'auto nella zona a traffico limitato e per sosta vietata. Sconfortato, ha deciso di tentare la sorte al Lotto, sulla ruota di Venezia, giocando 1, 40 e 63: la fortuna lo ha premiato regalandogli una vincita da 5 milioni. Il 63 a Venezia ha inoltre portato oltre 1 miliardo e mezzo in città. Il record si registra alla tabaccheria Quadrofoglio, in via Ottavio Marchino, dove le vincite si avvicinano ai [illegible] milioni. Oltre 400 milioni invece alla ricevitoria Nano, in via Lanza. Ma in tutta la provincia sono piovuti milioni: oltre 700 alla tabaccheria Pierino di Tortona, in via Emilia 271. Nei piccoli centri, il record è alla tabaccheria Traverso di Gavi, dove si sono registrate vincite per oltre 110 milioni. [r. sa.]

Tortona, nel mirino anche la sosta selvaggia in prossimità dell'ex caserma

«Rischio incidenti vicino a tre scuole»

Allarme di Legambiente sugli incroci pericolosi

[illegible] Teresa [illegible]

TORTONA

«Gli incroci davanti alle scuole del terzo e del secondo Circolo sono a rischio: si provveda prima che inizi l'anno scolastico». Legambiente di Tortona raccoglie l'allarme lanciato [illegible] dai genitori e scrive al sindaco Giuseppe Bonavoglia, chiedendo un intervento urgente. Sono tre, in particolare, gli incroci ritenuti pericolosi: quello tra viale Einaudi, viale De Gaspari e via Cuniolo, nei pressi della scuola elementare «Rodari», quello dall'altro capo di viale Einaudi, tra via Franceschino da Baxilio [illegible] via Saccaggi; infine, l'incrocio tra viale Kennedy e via Balustra, vicino alla scuola elementare «Salvo D'Acquisto».

Davanti al terzo Circolo, c'è caos soprattutto all'entrata e all'uscita da scuola, con auto che transitano [illegible] ogni direzione, ma il problema esiste anche nelle altre ore del giorno. «La zona è pericolosissima - [illegible] Legambiente - e i vigili urbani, presenti di rado, si posizionano in via Cuniolo, mentre il tratto più pericoloso è quello in viale Einaudi, dove alunni e genitori attraversano la strada fuori dalle strisce pedonali ed effettuano [illegible] manovre tra le auto in manovra. Il rischio d'incidenti è altissimo e già [illegible] passato [illegible] sono verificati scontri che hanno coinvolto anche alcuni bambini». Legambiente chiede al sindaco [illegible] modificare la segnaletica per le auto provenienti da via Morandi, dove servirebbero uno «stop» e un semaforo o, quanto meno, uno specchio per aumentare la visibilità.

Stesso problema anche [illegible] l'incrocio con [illegible] Baxilio: le [illegible] provenienti da viale Einaudi, per dare [illegible] precedenza a destra, sono costrette a raggiungere il centro strada per la presenza di auto parcheggiate. Legambiente chiede l'istituzione di un divieto di sosta. Per via Balustra, invece, [illegible] paura la velocità delle auto: ci vorrebbero dissuasori e cartelli che evidenzino la presenza dell'incrocio.

Sempre in tema di viabilità, in corso Alessandria si segnalano auto sui marciapiedi davanti all'ex caserma Passalacqua che viene «percorso come [illegible] fosse una strada». Per posteggiare, gli automobilisti salgono sul marciapiede [illegible] i pedoni rischiano di essere investiti. Già un paio d'anni fa qualcuno si era fatto promotore di una raccolta firme, sottolineando i disagi.

L'ex [illegible] Passalacqua, a Tortona

[illegible]

Resta ferita in [illegible] tamponamento

Cinque costole fratturate e ricovero in ospedale (guarirà in [illegible] mesi) per Antonietta Piazzolla, alessandrina di 44 anni. Viaggiava su una Cinquecento che è stata tamponata da una Punto. [c. b.]

COZZO

Svaligiato il bar tabaccheria della stazione

Sono entrati nella notte, e hanno fatto razzia di stecche di sigarette, francobolli e altri valori bollati per circa 25 milioni. Il furto nel bar della stazione di Cozzo, di cui è titolare Mario Massarano, di 41 anni. [c. b.]

VALLE LOMELLINA

Scardinano dal muro la cassaforte di casa

Approfittando dell'assenza del padrone di casa, hanno forzato una finestra di una [illegible] di strada Cascina Prati e, lavorando con tutta calma, hanno sradicato dal muro la cassaforte e se la [illegible] portata via [illegible] peso con preziosi per circa 20 milioni. Il furto [illegible] stato scoperto da Daniele Bergamini, 29 anni, operaio. [c. b.]

[illegible]

I numeri vincenti della «lotteria della panissa»

Domenica alla «sagra della panissa» hanno partecipato migliaia di turisti. Successo anche della «lotteria della panissa». Ecco i biglietti abbinati ai primi cinque premi: 1) n. 2931; 2) 635; 3) 47; 4) 3174; 5) 1140. [e. p.]

[illegible]

Tamponamento sul ponte

Tre auto coinvolte in [illegible] tamponamento sul ponte del Po. Sono la Lancia Y di Francesca Piccaluga, 52 [illegible], di Terranova, [illegible] Renault di Mauro Borlini, 60 anni, di Frassinello e la Panda condotta da Narciso Meneghetti, [illegible] anni, Casale. Ferita Anna Maria Lorenzetto, sulla Panda. [r. sa.]

REGIONE PIEMONTE

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE
A.F.T. - FOR.AL
VALENZA

FOR.AL
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ALESSANDRINO SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.

ANNO FORMATIVO
1999/2000

UNIONE EUROPEA

CORSI [illegible] DISOCCUPATI

DIURNI - COMPLETAMENTE GRATUITI

CORSI DI [illegible] LIVELLO

SETTORE ORAFO

[illegible] OREFICERIA
Orafo - incassatore
Destinatari: giovani [illegible] obbligo scolastico assolto
Certificazione: qualifica
Durata: 2400 ore (biennale)
Stage: 240 ore

CORSI POST QUALIFICA

SETTORE ORAFO

[illegible]
Destinatari: qualificati o diplomati con [illegible] di 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 1200 ore (annuale)
Stage: [illegible] ore

INCASSATORE OREF. TIPICA [illegible]
Destinatari: qualificati o diplomati [illegible] meno di 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 1200 ore (annuale)
Stage: 230 [illegible]

CORSI POST DIPLOMA

SETTORE ORAFO

TECNICO DEL GIOIELLO
Destinatari: diplomati (qualsiasi diploma [illegible] S.M.S.) con meno di 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 1200 ore
Stage: 220 [illegible]

CORSI PER OCCUPATI

PRESERALI E SERALI

CAD ORAFO (60 ore)
LINGUA FRANCESE base (60 ore)
LINGUA INGLESE base (60 ore)
NUOVE TECNOLOGIE "MICROFUSIONE" (50 ore)

I CORSI SARANNO ATTIVATI DA SETTEMBRE/OTTOBRE 1999 da Lunedì 23 Agosto 1999 PER INFORMAZIONI [illegible] ISCRIZIONI RIVOLGERSI PRESSO LA SEGRETERIA A.F.T.- FOR.AL orario ufficio 8-13/14-17

Valenza Via Bologna 36 - tel. 0131.952743 - [illegible] 0131.924395 e-mail cfp-valenza@regione.piemonte.it

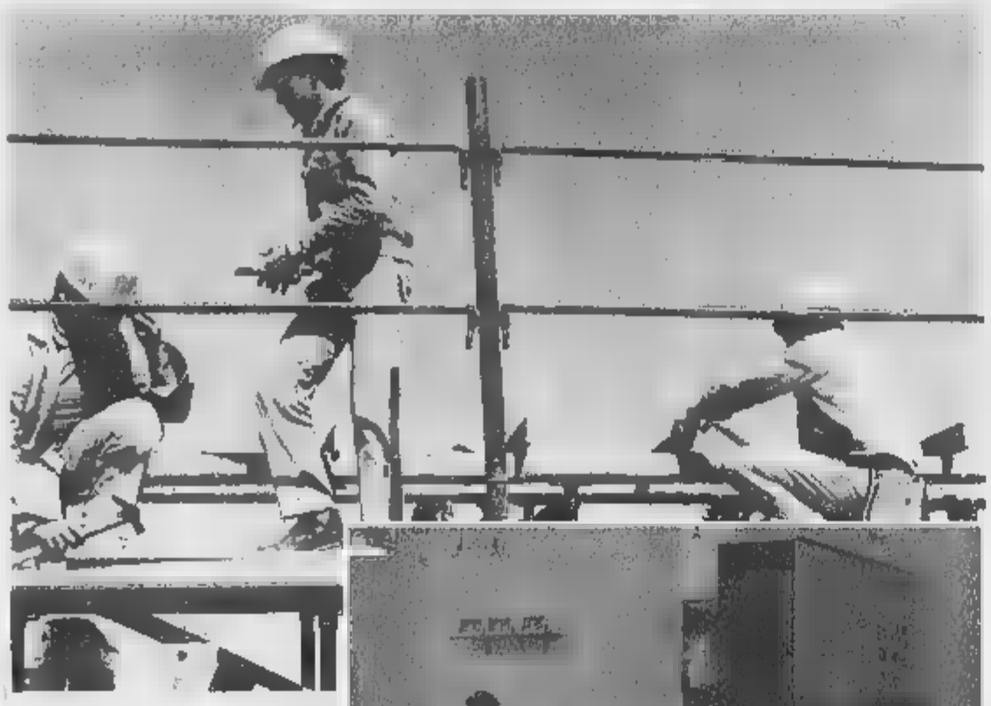
Iniziative con corsi di teoria e stage in aziende, anche in collaborazione con le Università

Scuole: allo Ial e all'Edile per un lavoro

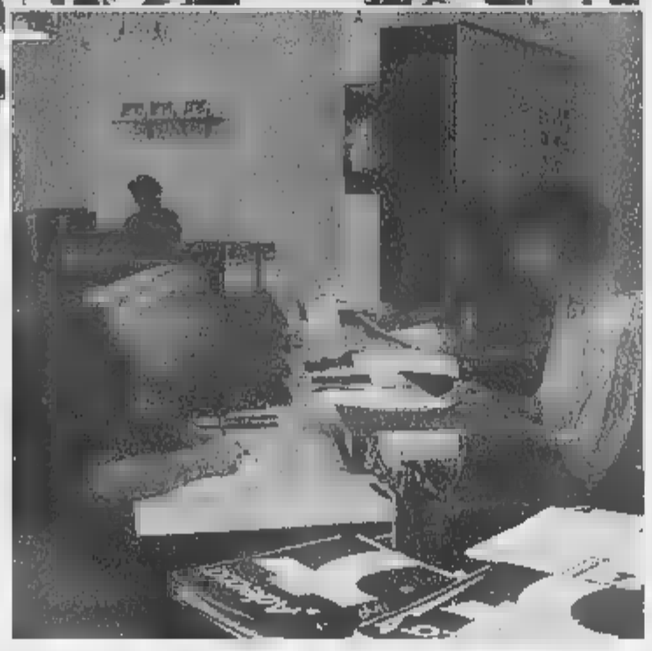
Le opportunità per i ragazzi con il diploma delle medie

ALESSANDRIA

Lo Ial è una vera opportunità di ingresso nel mondo del lavoro. Sono tre le sedi dell'Istituto per l'addestramento dei lavoratori: Alessandria, Casale e Tortona, dove vengono proposti corsi formativi in collaborazione con gli enti locali, gli istituti e le imprese. In città la sede è in piazza Bini 5, dove sono state promosse iniziative originali come nel campo della progettazione del gioiello in collaborazione con il Politecnico di Alessandria e in quella edilizia con uso di materiali biocompatibili. Lo Ial propone col titolo di terza media corsi annuali di 1200 ore per lavoro d'ufficio ed elettromeccanici, oltre ai corsi post-diploma di media superiore (tecnico di gestione aziendale, di produzione grafica e di progettazione, geometra e sistemista Cad). E non mancano lezioni di informatica, lingue, artigianato e tecnologie Cad per lavoratori occupati, e corsi post-laurea in collaborazione con il Poli. Simili le offerte a Casale nei locali di piazza San Francesco. Nella città leader dell'«industria del freddo» ci sono corsi per montatore cablatore di impianti frigoriferi; oppure corsi per tecnico di produzione multimediale, ma lo Ial di Casale ha rapporti anche con l'Anffas e con l'Asl 21 per iniziative a carattere sociale. Nel centro di Tortona si punta sui Internet e su lezioni per tecnico d'automazione, previsto su 600 ore, di cui 160 con stage nelle aziende della zona. Anche la scuola edile di Alessandria, nella zona D3, sono molte le opportunità per i ragazzi che non vogliono proseguire gli studi troppo a lungo e frequentare corsi che garantiscano un inserimento nel mondo del lavoro. I corsi della zona D3 si dividono in due sezioni destinate a operai di cantiere - carpentieri, muratori, ferraioli (per ragazzi da 15 a 17 anni, tutti gli allievi ricevono un assegno mensile) - oltre a quello di assistenti edilie riservato ai già diplomati. Alcuni corsi delle scuole edili piemontesi organizzati in collaborazione con Formedil Piemonte: si tratta di opportunità per operai ed impiegati delle imprese edili di tutta la Regione.



La scuola edile offre molte opportunità per i ragazzi che desiderano un rapido inserimento nel mondo del lavoro



INTERINALE

L'occupazione è «in affitto»

ALESSANDRIA

In provincia si contano tre filiali Adecco, per il lavoro in affitto. Da un anno è operativa la filiale di Alessandria, da Aprile del '99 è aperta la filiale di Casale e da settempre '99 quella di Novi. Alcuni dati: da gennaio a il numero dei lavoratori temporanei assunti da Adecco nella provincia è quadruplicato, mentre è triplicato il numero delle aziende clienti. Un'opportunità in più per maturare esperienza professionali in contesti aziendali differenti e inserirsi definitivamente nel mondo del lavoro. Il servizio è gratuito, basta un curriculum e il tempo per un breve colloquio. La legge garantisce ai lavoratori temporanei, a parità di contratto, la stessa retribuzione di chi già lavora nell'azienda: un'assunzione anche per missioni brevi. Per tutti coloro che sono alla ricerca della prima occupazione le filiali Adecco contattano le superiori della provincia, sia per orientamento al lavoro sia per avere i nominativi dei diplomati, contattati poi dal responsabile di selezione. Allo stesso modo è stata stipulata una convenzione con tutte le Scica (ex uffici di collocamento) che permette di richiedere a tali enti i nominativi delle persone iscritte alle liste di disoccupazione. Il lavoro temporaneo diventa il veicolo per un lavoro fisso: le aziende chiedono personale per sopperire ad emergenze di natura temporanea ma, ogniqualvolta si trovini nella necessità di aumentare l'organico, preferiscono scegliere persone già conosciute.

Adecco Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo

- Ricerca personale per aziende della provincia
- I nostri uffici sono aperti dal al venerdì dalle ore 9,00 alle 18,00
- Iscriviti gratuitamente nella nostra banca dati

Alessandria Via Cavour, 22
Tel. 0131.253002 - Fax 0131.234747
Casale M.to C.so Monacorda, 1
Tel. 0142.451608 - Fax 0142.457858
Prossima apertura
Novi Ligure Via Garibaldi, 47
Tel. 0143.70750 - Fax 0143.746243

Centrale del Latte Alessandria e Asti

REGIONE PIEMONTE UNIONE EUROPEA

L'edilizia ti aspetta

CORSI PER DISOCCUPATI:
- Operaio Polivalente 1200 ore
- Colori e Stucchi 800 ore

PER DIPLOMATI:
- Tecnico Impresa Edile: indirizzo Cantiere 1200 ore
- Tecnico Impresa Edile: informatizzato 900 ore
- Tecnico Gestione Aziendale: informatizzato 1000 ore

scuola edile alessandria

PER DIPENDENTI E TITOLARI D'IMPRESA:
- Smaltimento amianto per Tecnici 50 ore
- Smaltimento amianto per Operai 40 ore
- Sicurezza D. Lgs 626/94 ore

I PARTECIPANTI RICEVONO:
- Trasporto e pranzo gratuiti
- Indumenti protettivi di lavoro
- Attrezzature didattiche
- Attrezzi personali di lavoro
- Attestato di qualifica/specializzazione
- Premi di fine corso

Viale dell'Industria 56 - Alessandria - Tel. 0131 345921 - Fax 0131 345922

ial FORMAZIONE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Per informazioni e preiscrizioni rivolgersi alle segreterie delle nostre sedi dal lunedì al sabato ore 8,00/13,00 dal lunedì al venerdì ore 15,00/17,00

ALESSANDRIA
Piazza Bini 5
Tel.0131253768 Fax.0131257679

CASALE
Piazza San Francesco 16
Tel.014279060 Fax 0142781024

TORTONA
S.S. 10 Padana Inf. 52
Tel. 0131863808 Fax. 0131863808

- *Corsi diurni per giovani in uscita scuola dell'obbligo indirizzo elettrico-meccanico, lavori d'ufficio ed edilizia.*
- *Corsi rivolti a diplomati inferiori ai 25 anni indirizzo informatico gestionale ed industriale, computer grafica, internet, editoria e CAD indirizzo meccanico orafo.*
- *Corsi rivolti a giovani laureati management, progettazione organizzativa, gestione qualità e analisi di bilancio,*
- *Corsi serali per: lingue es inglese e spagnolo introduzione all'informatica e aggiornamenti informatici*

ESAMI CONCLUSIVI DI STATO

UNA BORSA DI STUDIO PER I MIGLIORI ALLIEVI

Un premio meritato per tutti quei ragazzi che, dopo anni di studio e di impegno supereranno brillantemente gli esami conclusivi del loro corso di studi superiori. Premio che consisterà in una borsa di studio di 500.000 lire, che la Cassa di Risparmio di Alessandria consegnerà loro nel di un'apposita cerimonia, il prossimo autunno
Un contributo concreto, un riconoscimento tangibile, un piccolo incoraggiamento a continuare così, di in successo nella vita personale e familiare. Buon studio a tutti!

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

Casale, ieri tensione all'assemblea Comune-genitori: parte una raccolta di firme

«Classi trasferite per tre anni»

Bufera sul trasloco dalla Trevigi alla Dante

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Il Comune non intende recedere dalla scelta di trasferire alla Dante sei aule (strutturate in due corsi completi) della media Trevigi. L'ha dichiarato il sindaco Paolo Mascarino all'affollatissima assemblea di genitori che si è tenuta ieri a Palazzo Trevisio. «È una sistemazione temporanea: il sindaco ha ribadito la volontà di mantenere la media nel centro cittadino, ma sui tempi l'assessore alla Pubblica istruzione, Luigi Merlo, è stato esplicito: «L'intervento è radicale: ci vorranno almeno 3 o 4 anni. Partiamo con impianti elettrico e di riscaldamento e servizi igienici, ma le opere che seguiranno sono fondamenta ai tetti».

Si è scatenata la bufera. Una madre ha urlato: «Voglio una scuola pubblica in centro», riscuotendo applausi e consensi. La posizione dei genitori è questa: «Abbiamo iscritto alla Trevigi i nostri figli per la comodità. Non intendiamo spostarli al Valentino, altrimenti avremmo optato per la media Leardi». Ipotesi, quest'ultima, di cui qualcuno parrebbe valutare la possibilità.

«Se manca la volontà di immaginare soluzioni alternative, allora cominciamo a raccogliere le firme» ha controbattuto una mamma, Daniela Raimondo, che, con altri genitori, ha dato vita a un comitato. La sottoscrizione è partita subito, senza ancora sapere di preciso a chi saranno consegnate le firme. «Alle autorità» è stato detto, ma di fatto le autorità sono le stesse contro le quali le firme vengono raccolte. I genitori studiano soluzioni per impedire questo trasferimento cui, lamentano a viva voce, sono venuti a conoscenza dai giornali e solo da pochi giorni, quando tutto era già stato deciso.

E da chi? Il sindaco, l'assessore Merlo e la preside della Trevigi, Renata Zecchino, hanno fatto la cronistoria degli eventi: dal momento in cui gli enti preposti ai controlli hanno dichiarato l'inagibilità, alla originaria decisione spostare in blocco tutta le classi poi modificata (6 classi su 12), e mediazione del provveditore.

Perché il Comune ha aspettato tanto a fare i lavori? «La competenza era dell'Ente Trevisio - ha detto Merlo - Il Comune è divenuto responsabile dal momento in cui ha commissariato l'ente». Impraticabili, secondo gli amministratori, le alternative proposte: aule al S. Paolo oppure alla Hugues, spostando gli universitari. Si minacciano manifestazioni in massa il primo giorno di scuola.

Casale, la Sassone e due funzionari rischiano la vita in un sopralluogo

Calabroni contro l'assessore

Centinaia di insetti nella centrale in disuso

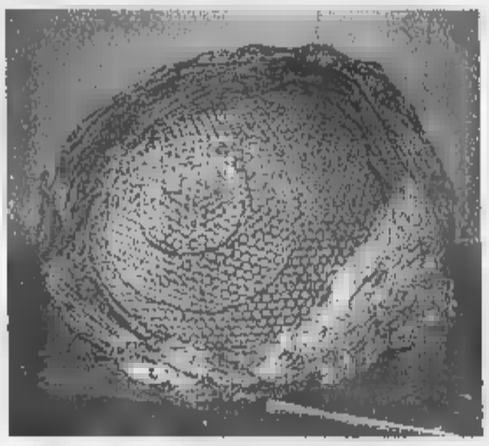
CASALE

Hanno rischiato di essere punti da centinaia di calabroni, fortunatamente se la sono cavata con un grande spavento. Si tratta dell'assessore all'Ambiente Elena Sassone e di due funzionari comunali che si erano recati in frazione Santa Maria del Tempio per effettuare un sopralluogo in una vecchia stazione di pompaggio dell'acquedotto.

I tre sono entrati nell'edificio, da tempo inutilizzato, aprendo la porta destra, evitando così solo casualmente di muovere un grosso favo, contenente oltre 200 pericolosissimi insetti, che si trovava addossato all'anta sinistra. Assessore e funzionari sono usciti immediatamente, evitando di venire punti dai calabroni. Vista l'eccezionalità del ritrovamento si è deciso di conservare il favo e sono così intervenuti i due entomologi comunali, Andrea Balbo e Luca Mosca, responsabili tecnici e scientifici del progetto lotta alle zanzare. I due esperti, utilizzando un insetticida a base di piretro, hanno eliminato i calabroni, poi hanno recuperato il favo.

Si tratta di una struttura in pasta di legno, a forma di cubo con il lato di 50 centimetri, composta in due parti: un guscio esterno più resistente, e il favo interno dischi di celle sovrapposti. Il nido, proprio per le sue straordinarie dimensioni, verrà sistemato in una bacheca e messo a disposizione delle scuole cittadine.

Questo ritrovamento è solo l'ultimo episodio di una stagione segnata dall'allarme calabroni. Decine e decine le operazioni di distruzione fatte ogni giorno dei vigili del fuoco in città e in campagna. «Per soddisfare tutte le richieste effettuiamo interventi anche durante i turni di riposo» sottolinenano dal distaccamento casalese. [r. sa.]



Il nido ritrovato a Santa Maria del Tempio sarà messo a disposizione delle scolaresche

Minoranza unita

«Battaglia» sul traforo di Ovada

OVADA

La minoranza consiliare (cioè Ovada aperta - Gianni Viano, della Lega Nord) è unita - pur nella diversità è stato precisato - per sparare a zero contro sindaco e giunta. E lo ha fatto, ponendo l'attenzione su specifici problemi, in una conferenza stampa presenti numerosi cittadini. Argomento principale il progetto preliminare delle varianti alla statale del Turchino, con la costruzione della galleria sotto Costa.

Vincenzo Genocchio, capogruppo di Ovada aperta, innanzitutto ha contestato il sindaco per non aver informato nessuno della richiesta da parte della Provincia di un parere su questo progetto preliminare, che il primo cittadino avrebbe fornito, come da richiesta, entro il 20 agosto.

Ed è facile intuire, dopo dibattiti e pronunciamenti preelettorali, se Robbiano abbia emesso parere favorevole condizionato al discorso della salvaguardia dell'ambiente e riservandosi una valutazione sugli elementi più precisi di un progetto definitivo.

Genocchio, invece, ha ribadito la netta contrarietà alla realizzazione di quest'opera, motivandone anche l'inutilità con dettagliati dati relativi all'analisi del traffico, ma anche in relazione alla prospettiva di un casello a Predosa, che modificherà sostanzialmente il traffico per Acqui. Ha anche elencato le opere indicate e che prevedono un intervento, per la variante di Ovada oltre 54 miliardi, e per quella di Molare 120, per un totale di 175, che potrebbero essere spesi diversamente. Genocchio ha annunciato che la città sarà chiamata a lottare contro la prospettiva di sbancare la collina di Costa, sollecitando anche coloro che hanno votato per Robbiano. [r. bo.]

«Terre del vino»

Il Dolcetto premiato a Tagliolo

TAGLIOLO MONFERRATO

Al secondo concorso enologico del Dolcetto d'Ovada, della manifestazione «Le Terre del Vino 1999», ha trionfato il «Terzo Millennio», annata '98, dei Produttori insieme srl-Capriata d'Orba, con voti 92/100. Gli è assegnata la medaglia d'oro, unitamente all'azienda agricola Mazzarello Guido-Mornese '98 con 90/100.

Sono state assegnate poi 11 medaglie d'argento a: Calugi Sonia-Rocca Grimalda 98 p.89, Poggio-Viguole B. '98 p.88; Grosso Carlo e F.-Montaldeo '98 p.88, Montobbio-Castelletto d'Orba p.88, Frat. Facchino-Rocca (Poggio Bello) '97 p.88,; La Guardia-Morsasco(Il Bacio) '97 p.87, Montobbio-Castelletto d'Orba '98 p.86,, Bergaglio-Capriata d'Orba (Bric di Fra) p.86,, Castello di Tagliolo '97 p.86, Fattoria Valle Eden-Rocca G. '97 p.86, La Valletta-Cremolino '97 p.86.

L'on. Lino Rava

I primi tre vini, per , saranno esposti all'Enoteca italiana di Siena. Giuria popolare e giuria tecnica, sono stati concordi nel premiare «Il terzo Millenio» dei Produttori Insieme di Capriata. Soddisfatto della manifestazione il sindaco Lino Rava, perché, soprattutto domenica pomeriggio c'è stata molta affluenza di pubblico che ha apprezzato la sfilata delle Castellane delle Città del Vino del Piemonte. Poi, alla sera, Fabiana Oliveri, 23 anni è stata eletta «Castellana delle Città del Vino del Piemonte»: impersonava Battistina Doria di Tagliolo. [r. ba.]

IN BVREVE

FUBINE

Oggi i funerali del giovane motociclista

Saranno celebrati oggi alle 15,30 a Fubine i funerali di Alessandro Bigotto, 23 anni, morto in un incidente stradale fra Casorzo e Vignale. La salma, ieri mattina sottoposta ad autopsia, sarà tumulata nella tomba di famiglia. [r. sa.]

SILVANO D'ORBA

L'addio al carrozziere morto in uno scontro

Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali di Salvatore Rizzo, carrozziere di 48 anni (via Roma 40) morto in uno scontro frontale venerdì sera sulla Ovada-Novi. La salma partirà dall'obitorio di Ovada, e la funzione sarà celebrata in S. Sebastiano. Il feretro sarà poi trasferito a Mio della Civitella (Salerno), paese d'origine di Rizzo. [r. bo.]

[redacted]

Ufficio postale chiuso per informatizzazione

Per interventi di informatizzazione, l'ufficio postale di Sala oggi resta chiuso. [r. sa.]

[redacted]

Finisce con l'auto contro un palo dell'Enel

E' finito con l'auto contro un palo Enel, danneggiandolo. Gianluca Cassino, 29 anni, di Vercelli, a bordo di una Mégane, ha perso il controllo della guida sulla Casale-Altavilla all'altezza dell'incrocio fra Terruggia e S. Maurizio. L'incidente è avvenuto fra sabato e domenica. Sono intervenuti i carabinieri. [r. sa.]

[redacted]

Esce di strada con la Corolla e si ribalta

Andrea Bassignana, anni, di Genova, alle 3,45 della notte fra sabato e domenica, lungo la sua Toyota Corolla è uscito di strada, capottandosi, sulla Cantovenna e Pontestura. Guarirà in 6 giorni. [r. sa.]

DOUJA D'OR

33° Salone Nazionale di Vini Selezionati 1999

10 - 19 SETTEMBRE

Asti Corso Alfieri Ex Caserma "Colli di Felizzano"

La Douja d'Or 1999

Festival delle Sagre

Asti Piazza Campo del Palio

DOMENICA 12 SETTEMBRE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

UNIONCAMERE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BANCA C.R. ASTI

e la Squadra.

TORO DIARIO

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI
SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE

*La Stampa inclusa. abbonati non tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Da «Vento d'estate» [redacted] «Una musica può fare»: un successo arrivato tardi

C'è Max Gazzé in piazza Perosi

Il baffuto cantautore è alla Festa dell'Unità

Brunello [redacted]
ALESSANDRIA

Arriva Max Gazzé questa sera, in piazza Perosi, per l'appuntamento musicale più atteso della Festa de l'Unità: 32 anni, romano, il baffuto cantautore si è rivelato al pubblico italiano piuttosto tardi, [redacted] «Vento d'estate», il motivo-tormentone di un anno fa che cantava insieme [redacted] Niccolò Fabi.

In realtà Gazzé non è un novellino: appassionato del basso elettrico, è passato in scioltezza dal rock allo ska, dalla new wave al jazz [redacted] al soul, facendo parte di numerosi gruppi. la sua carriera si è svolta in b[redacted] parte fuori dai confini italiani: ha abitato [redacted] lungo [redacted] Bruxelles e per cinque [redacted] ha suonato [redacted] b[redacted] (ma è [redacted] anche coautore [redacted] arrangiatore dei brani) nella formazione inglese Four Play Four. All'epoca il suo genere era un «northern soul» che sfumava nell'acid jazz. Con lo stesso gruppo, Gazzé [redacted] è poi trasferito nel sud della Francia, dove ha intrapre[redacted] anche l'attività di produttore artistico: ma [redacted] i Four Play Four non ha [redacted] alcun disco.

A Roma è poi rientrato nel '91, dove ha fatto la scelta di sperimentare nuove sonorità nel [redacted] piccolo studio [redacted] registrazione e si è dedicato alla preparazione di colonne sonore per alcuni cortometraggi di Antonella Ponziani, tra cui «La nota stonata» o «Scherzo di un Do Minore».

[redacted]

Max Gazzé ha svolto all'estero buona parte della sua carriera musicale Dal '91 [redacted] tornato a Roma, dove è nato, e l'anno scorso ha vinto il Festivalbar con «Vento d'estate» (cantato con Nicolò Fabi)

[redacted]

Ha suonato anche per un anno e mezzo del buon r'n'b con gli Emporium, prima di dedicarsi con grande meticolosità alla preparazione del primo album, uscito nel gennaio '96: [redacted] stato quello il [redacted] debutto [redacted] cantante di una piccola formazione. Fu quello un disco (titolo:«Contro un'onda del mare») che ottenne buoni giudizi dalla critica, anche per l'originalità dei testi: prima dell'uscita dell'album, Gazzé ha avuto anche l'opportunità di un tour con Franco Battiato.

Un'altra esperienza live [redacted] stata quella condotta con Daniele Silvestri, in [redacted] lungo tour alla fine [redacted] '96. Il secondo disco di Gazzé s'intitola invece «La favola di Adamo ed Eva» (ottobre '98), [redacted] cui hanno collaborato, tra gli altri, Mao e Lucio Morelli.

Il cantautore romano ha partecipato anche allo scorso festival di Sanremo [redacted] la canzone «Una musica può fare», riscuotendo più apprezzamento dal pubblico (come dimostrano anche i numerosi «passaggi» [redacted] network radiofonici) che dalle giurie della competizione canora. I biglietti per il concerto di questa sera (organizzato da Elle Agency) costano 20 mila lire e [redacted] viene offerto uno a ciascuno dei primi cinque lettori che [redacted] presenteranno in redazione (piazza libertà 15) dopo le 10 con una copia de La Stampa di oggi.

La vogherese Gloria Anselmi: «Una bella esperienza»

Eliminata a Miss Italia senza perdere il sorriso

ALESSANDRIA

«Contentissima»: Gloria Anselmi, la diciottenne vogherese approdata alla finale di Miss Italia riassume così la sua esperienza a Salsomaggiore. Nessuna amarezza per l'eliminazione nella tornata che doveva ridurre da ventiquattro a dodici il parco delle aspiranti al titolo. «Certo, andare oltre sarebbe stato ancora più bello. [redacted] va benissimo così». Gloria era sincera quando confessava che [redacted] obiettivo era entrare nelle prime cento: «Tutto quello che dovesse arrivare in più [redacted] bene - aveva detto - ma [redacted] felice [redacted] stesso». A Salsomaggiore portava il numero tre: nella serata finale è stata la prima a sfilare [redacted] ha superato il primo scoglio, quando [redacted] giudizio combinato di pubblico televisivo e giuria ha ridotto le [redacted]renti in gara da [redacted] 24. Poi l'uscita di [redacted]: e le telecamere, che indugiavano ogni tanto sul gruppo delle eliminate, inquadrando volti mesti e occhi umidi, si [redacted] anche soffermate sul suo bel sorriso. «Ora qualche settimana di vacanza, poi mi concentrerò per un altro tipo di esame - racconta Gloria -: quello per la patente. Ma ora penso [redacted] riposarmi per qualche giorno: a Salsomaggiore è stato bello, [redacted] stancante: le prove per [redacted] coreografie, le sfilate, l'attesa dei risultati... Ma serberò un buon ricordo di quest'esperienza: ho stretto diverse amicizie, che spe[redacted] di mantenere. E poi, sotto sotto, c'è la speranza che un regista si [redacted] annotato il [redacted] nome sul taccuino».

[redacted]

Il cammino di Gloria Anselmi a Miss Italia si è fermato alla selezione per le prime 12

[redacted]

[redacted]

Ilaria Marini, 24 anni è stata l'ultima alessandrina ad entrare in finale, nel '92

[redacted]

Nella serata di domenica non era davanti al televisore Ilaria Marini, 24 anni, l'ultima alessandrina che sia arrivata in finale a Miss Italia. «Avevo altri impegni - confessa -: ma prima o poi mi capiterà di vedere qualche servizio in tivù». A Miss Italia partecipò nel '92, l'anno in cui s'impose Gloria Za[redacted]. Ilaria entrò tra le prime sei: più d'uno disse che quel risultato le stava stretto. «Al posto degli organizzatori l'avrei rispedita a [redacted] il primo giorno - commenta sorridendo il papà -: Ilaria era partita per Salsomaggiore di malavoglia. E non faceva nulla per nasconderlo». Ma le sue credenziali erano ottime: il successo alla prima edizione di «Bellissima» le aveva spalancato le porte di Miss Italia. Le diedero perfino, caso raro, un permesso per una rapida puntata a casa nei giorni del concorso. A chi l'intervistava, chiedendole dei suoi sogni, già allora Ilaria rispondeva, a sorpresa: «Diventare mamma di tanti bambini». Coerente sino [redacted] fondo, si è sposata tre anni dopo e [redacted] è in attesa di un bebè: auguri. [b. v.]

La giuria premia la concorrente di Incisa, che ha proposto un brano di Lisa

Pietrapertosa a Pietra Marazzi

Di nome fa Lorena la vincitrice del Festival

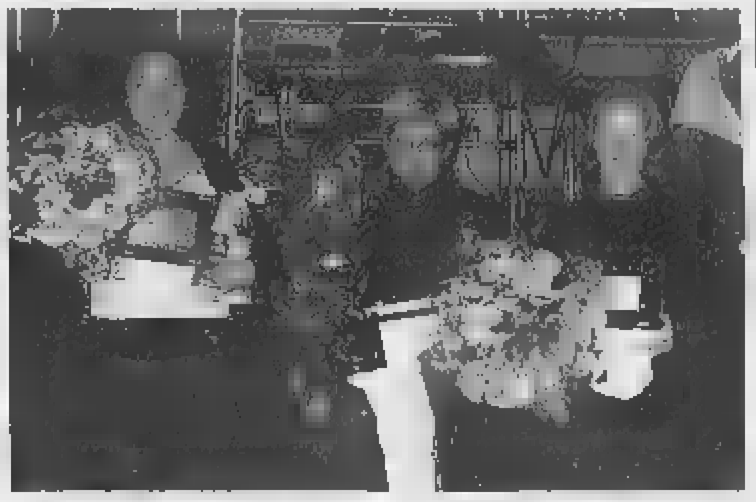
PIETRA MARAZZI

Si chiama Lorena Pietrapertosa e arriva da Incisa Scapaccino, nell'Astigiano, la vincitrice della prima edizione del festival canoro di Pietra Marazzi, una fra le manifestazioni di contorno della sagra dei maccheroni e del barbera. I finalisti si sono esibiti in piazza riscuotendo molti applausi da un pubblico che non si è lasciato spaventare dalle condizioni atmosferiche non certo ideali. La vincitrice ha proposto un motivo, intitolato «Sempre», che fa parte del repertorio di Lisa.

Molto apprezzate dalla giuria anche le interpretazioni della tortonese Nunzia Tulipano (ha cantato «I have nothing» di Whitney Houston) e di Sara Serafin di Castelnuovo Scrivia, che ha scelto invece una canzo[redacted] di Mariah Carey: le due si sono classificate nell'ordine.

Erano in gara anche Monica Klaptoz, con un brano di Céline Dion; Daniele Bracco («E quel giorno» di Franco Fasano): Sebastiano Sicardi e Alessandro Marella («La gente di cuore» di Enrico Ruggeri); Cristina Zen («Con te o senza te» di Annalisa Minetti); Cristina Brizzolari e Debora Pinelli («Un attimo ancora» dei Gemelli Diversi).

A presentare [redacted] canoro [redacted] Paolo Paoli ed Elena Caselli, che faranno gli onori di [redacted] anche alla «Spiga d'oro» [redacted] Quargnento, in programma venerdì alle 21,30 al teatro tenda allestito [redacted] paese: i concorrenti in lizza per assicurarsi il gioiello in palio saranno una quindicina. [b. v.]



La vincitrice Lorena Pietrapertosa, tra Nunzia Tulipano e Sara Serafin

GIORNO E NOTTE

Sagre

Grava, salamini a go-go

A Grava, per la sagra del salamino, il ristorante (nell'area attrezzata) apre alle 19,30. Alle 21,30, serata danzante con l'orchestra Franco e i Nomadi. Per informazioni, telefonare al numero 0131-848.136. [m. t. m.]

Concerto [redacted] Voghera

Banda dell'Aeronautica

C'è un concerto sinfonico della banda dell'Aeronautica militare italiana, questa sera (con inizio alle 20,45) in piazza Duomo a Voghera. A dirigerla è il maestro Patrizio Esposito: in repertorio musiche dello stesso Esposito, di Ives, Ciaikowskj, Dukas e Gershwin. [d. sa.]

[redacted]

Dai nudi all'antiquariato

Ad Acqui è aperta la Mostra mercato d'antiquariato nelle sale del Seminario minore: si può visitare sino al 12, dalle 15,30 alle [redacted]. Sempre ad Acqui, al Liceo Saracco, ultimi giorni per la mostra «Casorati, il nudo»: 9,30-12,30 e 15,30-19,30. All'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, in piazza Levi, espongono Alessandro Zincone e Gian Piero Masier. [f. m.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	31	[redacted]	22	14	[redacted]
	103	72	67	62	61
CAGLIARI	57	46	74	10	13
	64	59	58	52	48
FIRENZE	4	61	12	80	20
	117	97	52	51	51
GENOVA	36	51	7	4	65
	102	83	71	64	55
MILANO	31	53	5	64	83
	99	74	58	53	52
NAPOLI	35	2	15	32	42
	93	70	67	55	51
PALERMO	40	61	60	47	27
	98	65	53	47	41
ROMA	89	65	44	88	53
	71	63	56	54	51
TORINO	23	44	17	55	78
	60	57	51	49	48
[redacted]	44	9	79	69	67
	75	55	52	51	47

IL CO[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 53 [redacted] Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri [redacted]:

53-43	53-85	53-8	53-62	53-50
53-33	53-3	53-36	[redacted]	53-87
53-38	53-72	53-19	53-51	[redacted]
53-23	53-69	53-88	53-47	53-31
53-81	53-75	[redacted]	53-50	53-73
53-1	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla [redacted] di Torino:

44-14	44-42	44-58	10-15	10-3
44-9	44-55	44-12	10-42	10-1
44-74	44-20	44-84	10-54	10-40
44-50	44-51	44-3	10-8	10-49
44-18	44-52	10-50	10-51	10-2
44-60	44-19	10-61	10-52	10-4
44-86	44-30	10-60	10-20	10-75
44-2	44-90	10-36	10-19	10-24

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza [redacted] settimane:
[redacted] 48 (5); Cagliari 86 (5); Firenze 9 (5), Genova 14 (5); Milano 37 (5); Napoli 11 (5); Palermo 25 (5); Roma 59 (5); Torino 41 (5); Venezia 76 (5).

Per [redacted] la lunghetta più [redacted] sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare [redacted] a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali [redacted] integrali

L. 1600 — 84 - 35 - 41 - 6 - 80 - 1 / 46 - 53 - 14 - 9 - 16 - 10
2 combinazioni

L. 5600 — 15 - 36 - 38 - 21 - 24 - 69 - 75
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 13 - 80 - 74
[redacted] combinazioni — varianti = 12- 24 - 36 - 63 - 81 - 15 - 78 - 9

Statistiche [redacted] cura [redacted] Ricevitoria n° [redacted]90 di Davide e Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo.

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
ALESSANDRIA. Tel 0131-252 644.
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 19.50-22.30. Lire 12 000

[redacted] 0131-252.079
La vespa e la regina
Ore 20-22.20 [redacted]

[redacted] - Sala Grassa. Tel 0131-234.240.
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr.
[redacted]

[redacted] - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Sperduti a Manhattan
con S. Martin e G. Hawn
[redacted]

CORSO. Tel. 0131-268 080
Entrapment
[redacted]. Amiel con S. Connery e C. [redacted]
Ore 20-22.15 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252.112.
Cruel intentions
[redacted]. Kumble con R. Philippe
Ore 20,15-22,15. Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-252.707.
Wild Wild West
con [redacted] Kevin Kline
Ore 20,15-22,25 [redacted] 12.000

[redacted]
ARISTON. Tel 0144-322 885
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

[redacted] Tel 0144-322.400
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. [redacted]
Ore 20-22.30. Lire 10.000/7000

[redacted]
ROMA. Tel 0143-667.516
Oggi chiuso

[redacted]
SAURO. Tel 0141-924 889
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 Lire 10 000/7000

[redacted]
VITTORIA [redacted] 0142-452 291
La mummia
[redacted] Sommers con B. Fraser e J. [redacted]
[redacted] Lire [redacted]

POLI. Tel 0142-452.081
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr.
Ore 20-22.20. Lire 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Entrapment
di J. [redacted]. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20,10-22.30 Lire 12 000/9000

[redacted]
MACALLE' [redacted] 0131-585.001.
Chiuso per ferie

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0141-966.376.
Chiuso per ferie

[redacted]
[redacted] Tel [redacted]141-701.459.
Chiuso per restauri

LUX. Tel [redacted]41-702.782
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

SOCIALE. [redacted]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22.30. [redacted]

[redacted] 0141-701 459
Chiuso per ferie

[redacted]
IRIS. Tel 0143-321 472
La mummia
[redacted] Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20.15-22.30 Lire [redacted]

MOVIERO. Tel 0143-78 290
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr
Ore 20 10-22,20 Lire [redacted]

[redacted]
COMUNALE OTS Tel 0143-81 411
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin Kline
Ore 20-22,15 Lire 12[redacted]

[redacted]
LARA. Tel [redacted]
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin Kline
Ore [redacted].
Lire 10 000/6000

[redacted]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20-22,30 Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. [redacted]
Ore 20-22,20 Lire 12.000/8000

[redacted]
ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. [redacted]
Ore 20,10-22.20 Lire [redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel 817 9373 *Prossima apertura*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216 6784 *Entrapment*. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Prime del tramonto*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. *Cruel intentions* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: *La mummia*. Or.: 15; 17,30, 20; 22.30 Sala 2: *Entrapment* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3: *Wild Wild West* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *Entrapment*. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605. *Cruel intentions*. Or.: 18.20; 18.20; 20.25, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Un amore*. Or.: 16,30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23 *American history x* Or.: 16; 18.10, 20.20, 22,30, Vel. mar 18.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 *Brother*. Or.: 16,30, 18.30; 20.30, 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 *La mummia*. Or. 15; 17.30; 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 *La vespa e la regina* Or.: 16,05; 18,15, 20,25; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 *Al posto del cuore*. Or. 16.10, 18.20, 20.30; 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 *La complicei*. Or. 16.30, 18.30, 20.30. 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il tredicesimo piano*. Or.: 16,10. 18.20, 20.30. 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or. 16.25, 18.30; 20,35; 22.35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Prima del tramonto*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16.42. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 17.30; 20; 22.15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. *Il gioco dei rubini*. Or.: 17.30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353. *10 cose che odio di te*. Or.: 16.05; 18.15; 20,25; 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Wild Wild West*. Or. 16, 18.10; 20,20; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Harem Suare* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Buena vista social club* [redacted]: 16.30; 18,30, 20,30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, [redacted] 541.283 *Universal soldiers*. Or.: 15,40, 17,25; 19,10, 20,55, 22.40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 48 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 48 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Cruel intentions* Or. 16; 18,10, 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41.73 *La donna lupo*. Or.: 16, 17,40, 19.20, 21; 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Sperduti a Manhattan* Or. 16; 18.10. 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448 *Le parole che non ti ho detto*. Or. 15, 17.30, 20; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 *Wild Wild West* Or.: 16,30. 18.30. 20.30, 22.30 Sala 2 *Entrapment* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 *La mummia* Or.: 15; 17,30, 20, 22.30 Sala 4 *Terapia e pallottole*. Or.: 15.45, 18, 20.15; 22.30 Sala 5 - Liliput *Matrix*. Or.: 15, 17.30; 20, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *L'ombra del dubbio*. Or.: 16,30, 18.30, 20,30, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01.50. *Senza movente* Or.: 16,30, 18.30, 22,30; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Vedi teatri
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789. *Instinct - Istinto primordiale* Or.: 15,15; 17.40, 20,05, 22.30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99: dal 17 al 29/9 *Der Fliegende Hollander* (L'olandese volante) opera romantica [redacted] Richard Wagner. Diethard Barnet direttore. Regia di Tobias Richter. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30 - 18) Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. *Settembre Musica.* Ore 17 *American Voices*: incontro con i compositori Michael Gordon, David Lang, Steven Mackey e Julia Wolfe. Partecipano Enzo Restagno e Roman Vlad. Intervento musicale di Steven Mackey alla chitarra. Ingresso libero. Info.: n° verde 800.016475.
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. Rai *Rinn. abbon. Stag. 1999-2000*. E' in corso fino a venerdì 17/9 il rinnovo abbon. presso l'atrio del Palazzo della Radio [redacted] G. Verdi 31. Or.: 10-18. Inf. tel. 810.4653-810.4961.

IL MEDIOEVO A CASSINE

Tanta gente per il grande corteo

Un avvio tormentato dal maltempo, poi finalmente è arrivato il sole nella giornata conclusiva della festa medievale di Cassine: ed [redacted] stata davvero tanta la gente accorsa ad assistere al corteo dei figuranti nelle vie del borgo, [redacted] le esibizioni degli arcieri e dei danzatori che si sono cimentati nei rispettivi tornei. C'erano anche le telecamere della Rai, [redacted] una troupe della trasmissione «Sereno variabile», per riprendere alcune immagini di una rievocazione che è [redacted] i fiori all'occhiello del Medioevo Alessandrino. Dopo le difficoltà create nei primi giorni dalla pioggia, un d[redacted]no coronamento degli sforzi fatti dagli organizzatori dell'Arca Grup. [b. v.]

Da oggi il talento di Cuneo cerca gloria continentale

La Tnt Alpitour è in Europa con l'azzurro Mastrangelo

CUNEO

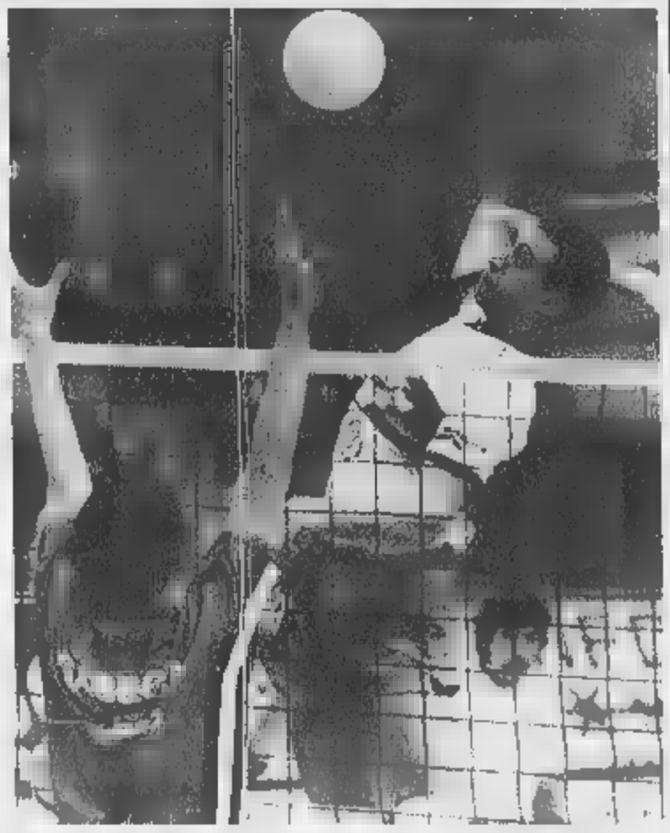
Comincia contro l'Austria l'avventura ai Campionati Europei della Nazionale italiana e ripartono i sogni di gloria di Gigi Mastrangelo.

Il centrale, nato a Mottola in provincia di Taranto, fino a pochi mesi fa era solo qualcosa in più di un aspirante azzurro, poi quando sono cominciate le difficoltà di fine stagione per la sua Tnt Alpitour, «Mastro» ha tratto il meglio da quel grande talento fisico che la Natura gli ha dato. Una stagione in crescendo, segnata dal lavoro di Silvano Prandi, lo ha proiettato fra gli azzurri dell'ultima World League, in Argentina. «Mastro» ha continuato a mettere a segno muri, primi tempi e servizi vincenti, fino ad aggiudicarsi il premio di migliore in battuta. Il suo carattere e la sua forza fisica ha fatto considerare il trascinatore della Nazionale azzurra, ma questo non bastava per avere il posto fisso. Dopo la vittoria nella World League alla comitiva azzurra si sono uniti i «senatori», le stelle come Gravina e Gardini che il «ct» Andrea Anastasi aveva deciso di tenere a riposo nella prima parte della stagione e Mastrangelo è soltanto è finito fuori dal sestetto titolare, ma anche rischiato un posto nella «rosa». Invece il talento, plasmato da ore di allenamento nel Palazzetto di Cuneo, ha tirato fuori le unghie anche nelle amichevoli decisive e la Nazionale non ha più potuto fare a meno di lui. Da oggi in Austria prova a ripetere ai Campionati Europei le prestazioni della World League.

«La Nazionale può e deve aiutare l'immagine di tutta la pallavolo italiana - dice Enzo Prandi, direttore generale Tnt Alpitour - e siamo come sempre molto onorati se uno dei nostri giocatori è protagonista in azzurro. In particolare Gigi Mastrangelo è un atleta su cui abbiamo scommesso, seguendolo anche durante le esperienze in B1 a Mondovì e in A2 in Sardegna».

«Stiamo vivendo un momento molto positivo anche con questo avvio di campagna abbonamenti - continua Enzo Prandi -, i tifosi hanno risposto bene ai nostri appelli e per il momento siamo moderatamente soddisfatti. Il pubblico è una delle nostre scommesse».

Gli abbonamenti Tnt Alpitour possono acquistare in tutte le filiali della Banca Regionale Europea oltre che nella sede di piazzale della Libertà, (0171699167). [l. f.]



Pochi mesi fa Gigi Mastrangelo era un aspirante azzurro ora è un pilastro della

A una settimana dall'avvio del campionato di A2 i biellesi tirano le somme

Fila, convince il « made in Usa»

Il duo Nolan-Erdmann mattatore in Puglia ma c'è apprensione per tutti i pivot finiti ko

Daniele Pasquarelli

BIELLA

A due settimane dall'avvio del campionato, la Fila incamera un incoraggiante terzo posto al torneo di Massafra, in Puglia e si prepara all'ultima amichevole, sabato contro il Vigevano (B1) che, dopo aver acquistato anche l'ex capitano rossoblù Alex Muzio, sta diventando una succursale biellese in cui già militano Martinetti e Conti. In realtà il di A2 aprirà i battenti domenica prossima. Ma a seguito del ripescaggio in A1 di Pesaro, quest'anno le squadre al via sono dispari e in calendario si è imposto turno di riposo. Subito resteranno alla finestra proprio i biellesi, che cominceranno così la sfida agonistica domenica 19, al palazzetto di via Pajetta contro Jesi.

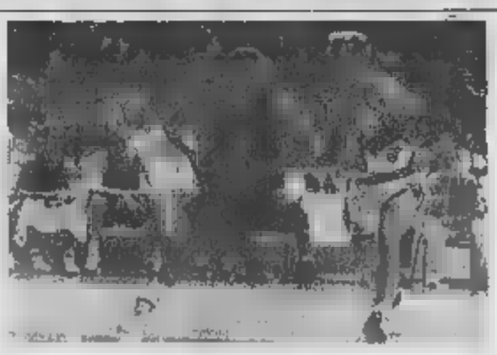
Sette giorni di tempo in più cadono a pennello per la Fila, che sta facendo i conti con gli infortuni dei tre pivot Davide Pessina, Cristiano Masper e Filippo Volpato. Il primo è da tempo alle prese un problema all'adduttore che lo sta tenendo lontano dal parquet: l'ultima sua uscita risale di fatto all'esordio stagionale con Varese, poi coach Danna ha preferito non rischiarlo in nessuna delle altre amichevoli. Masper e Volpato sono stati fermati dopo il durissimo test contro Lugano, una partita non ha risparmiato toni agonistici accesi: l'ex ragusano ha riportato distorsione a una caviglia, mentre il secondo è stato ferito al sopracciglio.

Senza la batteria di lunghi titolari, i rossoblù scesi in Puglia con una truppa di giovani promettenti. Nel match di esordio contro la Record Napoli, prossima avversaria diretta in campionato, i biellesi hanno perso abbastanza nettamente (90-74) facendo arrabbiare coach Danna: «Qualcuno è sceso in campo ritenendosi una vittima predestinata. Capiterà altre volte di non essere al completo ma la determinazione non dovrà mai mancare». Nel secondo match contro Ragusa (altra squadra di A2) le cose sono andate un po' meglio e il quintetto biellese si è prontamente riscattato, vincendo per 83-70. L'americano Norman Nolan, («the storm», la tempesta), ha mantenuto fede al soprannome infilando 32 punti e facendo il bello e cattivo tempo sotto i tabelloni aiutato a turno da Minessi e Erdmann, autori entrambi di una buona prestazione (17 punti a testa). Va comunque precisato che se Biella era a ranghi ridotti, Ragusa naviga in acque ancora peggiori e lamenta un organico ancora largamente incompleto.

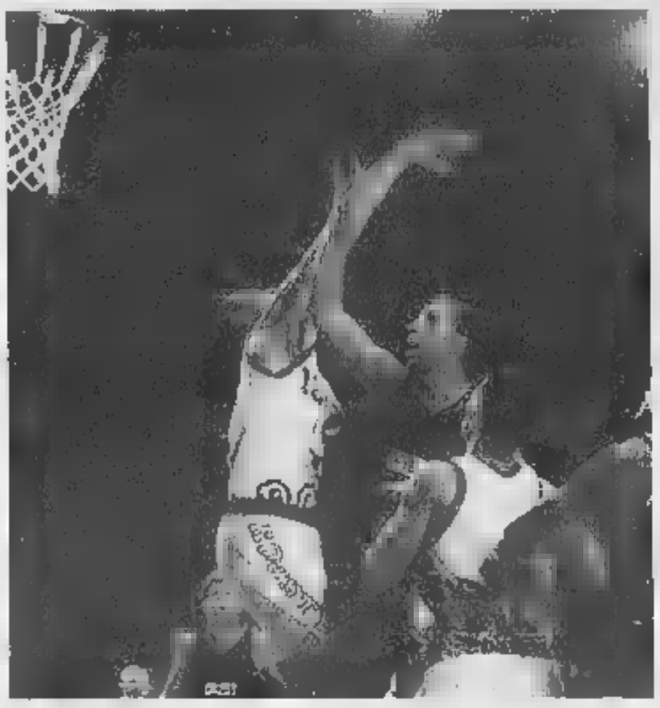
«Nolan ha confermato di essere un ottimo realizzatore, Erdmann è stato votato come miglior giocatore del torneo e altri singoli hanno evidenziato segnali di ripresa: tutto sommato dalla trasferta in Puglia torniamo con indicazioni più che positive - commenta l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. La situazione infortunati non ci preoccupa più di tanto: Masper e Volpato saranno già in campo sabato contro Vigevano, mentre Pessina riprenderà in questi giorni la preparazione e dovrebbe essere pronto per la prima di campionato».

Infine la situazione palazzetto. Proprio in questi giorni la Pallacanestro Biella si è detta disponibile, insieme a una cordata di privati che fa sempre capo al presidente Alberto Savio, a partecipare una quota di capitale alla costruzione di un nuovo impianto da 5 mila posti. Al progetto, dal costo complessivo di una dozzina di miliardi, stanno lavorando Provincia, Comune di Biella, Fondazione sa di risparmio e Regione.

Nuovo palasport: la società è pronta a partecipare alla realizzazione



Nelle foto (di Micheletti) due pedine fondamentali della Fila: a sinistra Massimo Sorrentino mentre affronta il play di Varese Gianmarco Pozzecco; sotto l'americano Nate Erdmann



PIÙ IMPRESA,
meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222, www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

Intanto questa sera l'Alessandria incontra i tifosi nella sede del Grizzly Club

Un goleador «casuale» per i grigi

Giannoni: «Non segnavo ormai da 4 anni»

Roberto Gelato

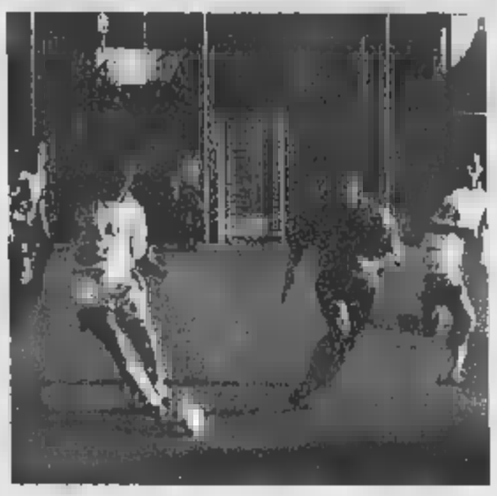
Ancora in fase di rodaggio, i grigi hanno comunque ottenuto ciò che importava: i tre punti all'esordio in C2. Ma la squadra deve ritrovare energie fisiche e mentali per tenere alto il ritmo della gara fino al 'novantesimo minuto. I primi consensi quasi tutti per il marcatore di giornata, Mario Giannoni. L'esterno difensivo, con una bordata su punizione ha infranto la resistenza della matricola Rondinella Impruneta Firenze. «Una rete che mi riempie di soddisfazione - dice il terzino dei grigi - e che mi regalo. Le mani al volto dopo il gesto dovuto ad un momento di sfogo personale e nulla più. Era da diverso tempo che riuscivo a realizzare un gol».

Infatti, risaliva a quattro anni fa l'ultima di Giannoni: quando militava in C1 il , aveva segnato il 3 settembre '95 la prima rete delle quattro con le quali i lanieri avevano sconfitto in casa la Carrarese (4-2). E comunque il terzino i centri personali e carriera li ha sempre firmati con la maglia del Prato (quattro in totale), mentre nell'anno trascorso con la maglia del Sora e nelle due stagioni con i grigi non era mai riuscito a realizzarne.

Intanto, da oggi riprende ad allenarsi con i compagni l'ultimo acquisto della dirigenza alessandrina. Si tratta del centrocampista Andrea Juliano, classe '77, che l'anno scorso ha disputato 21 partite col Carpi (serie C1, girone A). Juliano, che da oltre una settimana era aggregato alla squadre, è il quattordicesimo tesserato della società di spalto Rovereto che, perse le speranze di acquisire Mario Bortolazzi (al quale pare ancora interessata la Pistoiese, serie B), ha deciso di provvedere all'ingaggio del sostituto senza attendere ulteriormente.

Juliano, figlio di Antonio, idolo della tifoseria del Napoli negli Anni Sessanta e Settanta, è un calciatore che, a giudizio di mister Claudio Maselli, ha le caratteristiche simili a quelle di Fabrizio Catelli, che dopo l'operazione ai legamenti del ginocchio sinistro sta proseguendo la rieducazione. Intanto, fra i giocatori lasciati liberi a luglio dall'Alessandria, il centrocampista Michele Biagianti si all'Olbia (campionato nazionale dilettanti, girone A).

E questa sera alle 21 nella sede del Grizzly Club in via Dante, 14, Galleria Universo, la squadra ed i tecnici saranno festeggiati dai soci e dai tifosi.



Il centrocampista Cristiano Scazzola è stato tra i migliori nelle file dell'Alessandria all'esordio nel campionato di serie C2 contro la Rondinella. Dal suo piede sono partite quasi tutte le azioni pericolose dei grigi

Al «Caligaris» Juventus alla Juve

E il Genoa si laurea campione nella Nike Cup di Villalvernia

E' in programma stasera (ore 20,30) al «Palli» di Casale il terzo triangolare della fase di qualificazione del 39° torneo internazionale «Umberto Caligaris». Subito in Juventus-Novara, poi la perdente contro il Casale e in chiusura i nerostellati contro la vincente il primo incontro. Fo- unico a 10 mila lire. Casale-Mortara e Alessandria-Santhià sono i primi due quarti di finale del «14° Trofeo Borghini» riservato agli Esordienti. Questi i risultati delle gare di qualificazione: Aurora-Santhià 2-4; Canada-Juve Novara 0-2; Asti-Mortara 0-1; Alessandria-Novese 0-0.

Alessandria, Derthona e Casale hanno dominato la fase qualificazione nei tornei del «Settembre Viguzzolese». L'Alessan- Berretti ha superato ai rigori la Juniores Valenzana (6-5), mentre la Juniores del Derthona ha surclassato per 4-2 i pari della Viguzzolese. Tra gli Allievi, dell'Alessandria sulla Valenzana (2-0) e del Derthona sulla Viguzzolese: 5-3 ai rigori. Tra i Giovanissimi, il Casale ha inflitto un «cappotto» alla Novese (6-0) mentre il Derthona ha regolato la Viguzzolese: 1-0.

Pronostici rispettati nella finale piemontese-ligure del trofeo «Nike Premier Cups a Villalver- I Giovanissimi del Genoa nella finalissima hanno però trovato nella Novese un'avversaria irriducibile. Dopo passati in vantaggio, i biancocelesti hanno fallito tre ghiotte occasioni per mettere al sicuro il risultato: il Genoa è poi riuscito ad agguantare il pari e, nella «lotteria» dei calci di rigore, ha prevalso 6-5. Al terzo posto l'Alessandria, che nelle eliminatorie aveva battuto la Sestrese ed era sconfitta dal Bairdo: come miglior seconda ha incontrato la Novese, con gara finita sullo 0-0 e poi vinta ai rigori (7-6) dai biancocelesti. Il Derthona ha avuto la sfortuna di giocare col Genoa: è stato battuto 3-0 nella gara inaugurale, poi ha perduto pure l'Ospedaletti. Due sconfitte per il Libarna, Imperia e Novese. (r. al.)

Serie D, per il Casale difficoltà in attacco

E già l'ora dei processi per almeno tre squadre

Inizio handicap per Novese, Derthona Valenzana. Sorride soltanto il Voghera

Disastroso avvio delle compagini locali in serie D: il bilancio è di due soli punti e neppure un gol all'attivo. Che le squadre avessero problemi in attacco risaputo ma ci si attendeva di più, ad esempio dalla Valenzana, che gode dei favori tecnici per la vittoria finale. Da oggi, si pensa già al riscatto.

Solo brividi per i supporters del Casale, che non sono riusciti a godersi l'atteso derby con il Voghera. Molteplici le cause, a partire dal centrocampo che non ha brillato, forse a della straordinaria efficacia messa in mostra trio ospite formato La Badessa, Demartini e Michetti. Mister Mau- Della Bianchina ha parlato di «sbandamenti» e non di «resa» ma per parecchi minuti i nerostellati andati «in barca». Li hanno salvati l'orgoglio e una mossa azzeccata del tecnico che ha spostato Rapetti sulla sinistra: il diciottenne è andato via più volte in velocità mettendo al centro alcuni palloni preziosi, che purtroppo nessuno ha sfruttato. E qui il discorso della punta può evitato: Mazzeo è troppo solo, specie quando Sorgna non è efficace come in altre occasioni. centrocampo invece, non può che migliorare, quando Cardinali e Melchiori troveranno la migliore condizione.

Il buon inizio del Voghera ha pienamente soddisfatto il presidente Alberto Longeri. «Abbiamo pareggiato una delle pretendenti alla vittoria finale, quindi è tutto "ok" - dice il patron -. Ho visto un ottimo Voghera nel primo tempo. Anzi, se l'arbitraggio fosse stato un po' più benevolo (i rossoneri hanno reclamato un rigore per fallo su Zirilli; ndr) avremmo anche potuto vincere». Il pareggio era il risultato sperato anche da mister Chierico, conscio di avere una squadra da assemblare. «L'allenatore sta lavorando bene - prosegue Longeri -. Ci manca una punta di esperienza in accordo con il mister, ci siamo presi un mese di tempo per portare a Voghera un giocatore di qualità, proveniente dalla C2 o dalla C1».

Chi si attendeva che la Valenzana esordisse alla grande è rimasto esterrefatto: un botto a San Colombano c'è stato, ma in senso contrario. La sconfitta inattesa è stata accolta di brutto dai tifosi, che chiedono immediati contromisure. Mister Giuliano Ciravegna ave- annunciato in anticipo che l'assenza di Rocchi a centrocampo avrebbe creato qualche scompiglio e puntualmente il fatto verifi-. Purtroppo Cosenza e Misso non nella condizione ottimale e forniscono solo in parte un esempio delle loro potenzialità. Se si aggiunge che neppure Cortesi è al «stop» e che il vo acquisto Colitti è ancora a corto di preparazione si completa un quadro piuttosto preoccupante. Certo, non accadrà sempre che Gamberini si lasci sfuggire di mano la palla che ha dato la vittoria ai padroni di casa e che un segnalinee faccia annullare la rete del pareggio di Cortesi, ma domenica prossima contro il Fidenza ci vorrà davvero un altro cuore. «Ed occorre bagno d'umiltà - aggiunge patron Omodeo -, indispensabile per vincere».

Il trainer vogherese Chierico

Il ritornello è sempre lo stesso, alla Novese rinforzi. Almeno un centrocampista e una punta di qualità da affiancare a Carbone che, generosissimo anche domenica il Moncalieri, dovrebbe però più l'appoggio con i compagni invece di intestardirsi nel dribbling e tentare la giocata isolata. Forse in settimana arriveranno i due colpi del mercato tanto attesi. E' importante anche il recupero degli infortunati, Bianchi e Ravera. Intanto, però, l'infortunio di Amarotti (stiramento alla coscia destra) è l'ennesima tegola caduta sulla squadra biancoceleste, che perde i pezzi migliori.

Il Derthona autolesionista è stato sconfitto a Chiavari in una gara che pareva impossibile perda-. «Ci siamo complicati la vita con i nostri commenta l'allenatore Domenicali, che pure non è insoddisfatto della prova dei suoi, bravi a creare almeno quattro grosse occasioni da rete, ma sciagurati nel fallire con «cobra» Falzone la più invitante. Il centravanti, egoista tutti i goleador di razza, ha cercato la conclusione personale non avvedendosi del liberissimo Dell'Acqua, che avrebbe potuto appoggiare in porta. Al gol fallito sono seguite l'espulsione di Costa per un fallo di reazione e la rete dell'Entella. Un riscatto immediato è attese domani a Voghera, nella gara che deciderà il passaggio al turno di Coppa Italia. (r. al.)

MOUNTAIN-BIKE

Nella gara di Villaromagnano s'impone Vincenti (Team Raschiani)

Maiello, fuga irresistibile

L'acquese stronca i rivali a Sottovalle

GAVI

Pronostico rispettato nella Gran Fondo di mountain-bike disputata a Sottovalle di Gavi: ha trionfato l'acquese Giovanni Maiello, portacolori del Team Bike O'Clock Casaccia, che sul 40 chilometri del tracciato ha staccato tutti gli avversari. Solo Davide Bertoni (Gs Colline Oltrepo) ha resistito fino a metà gara al ritmo del battistrada, poi ed è giunto al traguardo in debito d'ossigeno, ad oltre due minuti dal vincitore. Eccellente il terzo posto dello «junior» di Bosio, Pier Giorgio Camusso, che ha tenuto un'andatura regolare e confermato di essere una delle promesse della specialità.

In campo femminile, il successo è andato a Daniela Porta (Giesse Bianchi), davanti a Daniela Di Prima (Gs Simes) e a Marisa Brugnano (Bike O'Clock Casaccia). La competizione di Sottovalle è stata di altissimi contenuti tecnici e ha premiato il lavoro degli organizzatori, che hanno predisposto un percorso davvero selettivo, con lunghi tratti in sterrato e passaggi suggestivi tra i boschi della Val Lemme. Lotta anche nella 7ª edizione della corsa di mountain-bike di Villaromagnano, indetta dal Gs Moda bici. L'ha spuntata Fabizio Vincenti, del Team Raschiani, su un lotto contendenti che, alla partenza, superava le unità e si è ridotto a 94 all'arrivo.

Dominio di Maiello a Sottovalle

Secondo, con lieve distacco, Cristiano Saccomani, dell'As La Valletta Colline Oltrepo, che ha preceduto Giovanni Saglietti (Gs Dotta Cicle) e Gabriele Gnoatto (Eurosup Sa angelo), primo degli alesssandrini. Al quinto posto Massimo Perracino, del Gs I Bric; 6° Stefano Scapitta (Gs Mtb La Fenice); 7° Giorgio Santo (Gs Pisotti Beer Mtb); 8° Lorenzo Montaldo (Bike O'Clock Team Casaccia); 9° Claudio Malinverni (Team Raschiani); 10° Guido Cognetto (Gc Cartosio bike). Il primo Gentleman è Roberto Gnoatto (Gs Eurosup Santangelo), che ha concluso al sessantacinquesimo posto, seguito da Carlo Buzzone (Vallestura), primo dei debuttanti, Valerio Negri (Dlf Voghera) e Bruno Ricci (Gc Ricci Acqui Terme), ai primi due posti nella categoria dei Super Gentleman. Armando Ferrari (Gs Derthona) è il terzo dei Super Gentleman, Gianfranco Siri (Gc Guizzardi) e Nello Bettaglio (Gc Dlf) secondo e terzo tra i Gentleman. Il primo tra i Primavera è Riccardo Toselli (Gc Macelleria Ricci), prima donna Clara Rampollo (Gs I Bric). (m. d. - r. c.)

ATLETICA LEGGERA

Borciani e Gaviglio super 5000 e negli 800

Voghera, due record per le alessandrine

Ottimi risultati per la rappresentativa Fidal Alessandria al triangolare per Amatori e Master disputato al Campo Giovani di Voghera: Sotto una pioggia battente, la compagine mandrogna si comportata con onore piazzandosi terza, con punti 26, nella classifica a squadre alle spalle di Voghe- (Iriense Dlf), punti 33, e Pavia, punti 27. «La sconfitta per un solo punto - dice il selezionatore Matteo Piombo - a vantaggio dei pavesi è dovuta alla mancanza di un atleta nella gara dei 100 metri, che ci ha privati di punti. Comunque bisogna elogiare in blocco tutti i partecipanti che, sotto un autentico diluvio, hanno gareggiato con impegno, realizzando anche alcuni primati personali». Mirella Borciani, della Serravallese, sui 5000 metri ha ottenuto 19'47''6 imitata da Franco Gaviglio dell'Ulka Atletica Alessandria che, sulla distanza degli 800 metri, ha ritoccato il record personale, correndo in 2'16''5.

Le vittorie alessandrine recano le firme di Mirella Borciani nei 5000 di Francesco Calandra, dell'Athletic Alex Team San Salvatore Monferrato, nel getto del peso con la misura di 9,39. Successo anche di Alberto Spina, della Junior Casale, primo nei 5000 Amatori con il tempo di 17'22''6.

Da rilevare che nel salto in lungo Master Bruno Chiappino (Alex Team) ha saltato 3,81, ossia misura del vincitore ma dovuto accontentarsi della piazza d'onore per seconda inferiore. Nelle gare riservate ai disabili, Daniela Ermelindo del Casalnoceto si è imposto 100 piani. Affermazioni anche per altri due atleti di Casalnoceto: Stefano D'Ambrosio leader nei 400 e Cristina Cresci nei 100 femminili. (r. g.)

In A2 il Cremolino è in flessione. Delusione per il Tagliolo nelle finali del campionato di serie C

Il Castelferro è secondo nella regular-season

Titolo italiano della categoria Allieve alle ovadesi della «Campora»

Renzo

CASTELFERRO

Il San Paolo d'Argon consolida il primo posto in classifica nel campionato di tamburello, se- Al grazie al successo sul Castellaro, raggiunto a volta dal Castelferro Grafoplast che, vittorioso sulla Cavrianese e favorito dai risultati degli scontri diretti, soffia ai campioni d'Italia la 2ª piazza. Intanto, per completare quadro dei playoff, è necessario lo gio Solferino-Cavrianese. E' questo, in sintesi, l'esito dell'ultimo turno della regular-season. Al Castellaro, giornata negativa di Beltrami è fatale ed ha sovvertito i pronostici: finora, il S.Paolo non era mai riuscito a spuntarla sul mantovani. Domenica, invece, malgrado la stupenda prova di Baldini, i «tricolori» hanno prevalso solo all'inizio ma, una volta acciuffati, non hanno più reagito arrendendosi 9-13.

Il Castelferro, contro la Cavrianese, ha fatto la sua partita regolare: dopo lo svantaggio iniziale (1-2), ha preso decisamente le redini dell'incontro ed ha chiuso 13-8. Nel finale Cassullo si è anche tolto lo sfizio di scendere in campo, al posto di Monzeglio. La vittoria del Bardolino e Solferino (11-13) ha complicato le cose ai mantovani, costretti, ora, allo spareggio con la Cavrianese per l'accesso ai playoff. Pertanto, resta da definire primo girone che comprende San Paolo Bardolino, mentre il secondo raggruppa Castelferro, Castellaro e Borgosatollo.

Per la serie A2, il Cremolino, con una brutta partita, si fatto trafiggere (10-13) dal Bassa che incalza ad un solo punto avrà la possibilità sorpasso, visto che sabato Cremolino andrà a Callianetto. Poco fortunato l'esordio casalingo della compagine alessandrina impegnata nelle finali di serie C. Il Tagliolo e battuto Filago, 4-13.

Nota positiva, invece, per le ragazze della «Paolo Campora» Ovada, che sul campo di Sotto il Monte (Bergamo) hanno conquistato lo scudetto per la categoria «allieve femminili» bissando il successo dell'«indoor», ottenuto a marzo.

«IL [illegible]»

Decisiva l'assenza di Uva

GABIANO. Parte con una sconfitta l'avventura del Gabiano nella fase finale del campionato nazionale tamburello di serie . Nella gara d'esordio, giocata fra le mura amiche, la compagine monferrina è stata battuta per 13 a 3 dalla formazione astigiana dell'Azzano. Orfani del battitore Uva, i monferrini sono scesi in campo Silvano e Mauro Amerio, Luparia, Bruno e Carro, ma nulla hanno potuto l'esperienza di Claudio Cossotto, giocatore che ha militato in serie A2. «Una gara che ci vedeva sfavoriti in partenza e ancor più segnata dall'assenza del nostro giocatore più rappresentativo» puntualizzano i dirigenti della società gabianese. Prossimo impegno domenica sul campo di Sabbio, nel Bresciano. Nel girone dei monferrini anche la squadra astigiana del Castello di Cortanze. (r. sa.)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-811959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO

Cercasi RAGAZZE BELLA automunite, per lavoro di promozione all'interno di supermercati
Telefonare dalle ore 15 alle ore 17 allo

APOLLONIA srl IN LIQUIDAZIONE

Avviso di asta pubblica

Il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 11,30 presso il notaio Andrea Fusaro in Genova, via Fieschi, 2/14, avverrà la vendita in unico lotto del complesso immobiliare alberghiero Hotel Serena di Gavi Ligure (AL), al prezzo base di L. 4.603.263.200. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa presso il notaio dott. Fusaro entro le ore 18 del terzo giorno antecedente la data fissata per la gara unitamente ad assegno circolare pari al 10% del prezzo base per cauzione e spese. Il bando completo di gara può essere richiesto allo Studio Giona, c.so Buenos Aires, 6/8 - 16159 Genova Tel 010 5532047

IL LIQUIDATORE dott. Franco Giona

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEL NOVESE DEI SERVIZI ALLA PERSONA - NOVI LIGURE

Sede Piazzale dei Partigiani, 1 - Novi Ligure (AL)

Risultanze finanziarie complessive CONTO CONSUNTIVO 1998
Valori in Lire
L'esercizio si è chiuso con le seguenti risultanze:

Fondo cassa al 31 dic.			1.450.380.095
Riscossioni	2.454.986.951	5.952.284.158	8.407.271.109
Pagamenti	1.785.831.180	5.945.245.269	7.731.076.449
Fondo di cassa al 31 dic. 1998			2.126.574.755
Residui attivi (al netto dei fondi di cassa)	1.138.381.476	2.321.935.979	3.460.317.455
Residui passivi		2.714.912.606	4.748.473.528
Avanzo e al 31 dic.			

IL PRESIDENTE dott. Vito

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA [illegible]
TORINO
CRONACA
Martedì 7 Settembre 1999 — 30
VIA MARENCO 82 - TELEFONO 011.66.68.111 / FAX 011.668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» - 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Da lunedì i banchi di vendita degli ambulanti non potranno più essere lasciati in strada di notte

Sciopero al mercato, traffico in tilt

Sale la protesta di corso Racconigi

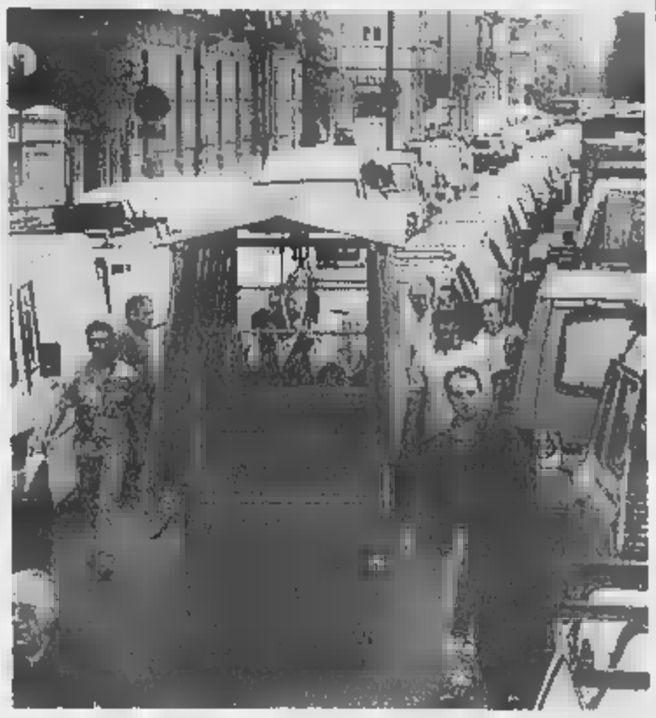
Alessandro [illegible]

[illegible] carretto arranca cigolando, [illegible] metro dopo l'altro, fra le imprecazioni [illegible] chi si prefigura la sua giornata-tipo a partire da lunedì. Lunedì prossimo, infatti, scatterà anche per il grande mercato di corso Racconigi [illegible] divieto assoluto di lasciare i carretti sul plateatico nelle [illegible] notturne. La risposta degli ambulanti all'ultimatum, finora rimandato da una serie di inutili proroghe, si è tradotta nello sciopero di ieri. [illegible] la situazione non si sblocca, promettono di alzare il tono dello scontro trasportando i 100-150 carretti o «veicoli a braccia» che dir si voglia nel bel mezzo del trafficatissimo incrocio fra corso Racconigi e corso Peschiera. All'ora di punta, c'è da giurarci. E che se la prenda il Comune, [illegible] briga di rimuoverli. «Ci provino e saranno denunciati per occupazione del suolo pubblico», avverte deciso il vicesindaco Domenico Carpanini.

Cinque giorni al giro di vite, oggetto di una interrogazione urgente da parte di Alleanza nazionale: chi sgarra andrà incontro a una sanzione di 200 mila lire [illegible] alla rimozione del veicolo. Lo hanno chiesto [illegible] più riprese i residenti. Lo chiedono le ditte alle quali l'Amiat ha appaltato la pulizia del mercato. L'alternativa offerta dal Comune è l'area di sosta fra le vie Envie [illegible] Cesana: un piazzale asfaltato per l'occasione, nel quale l'esercito dei carri dovrebbe confluire a fine giornata.

Prospettiva che manda fuori dai gangheri il settore ortofrutticolo degli ambulanti, i più vincolati ai tradizionali veicoli, dove lo sciopero di ieri ha registrato [illegible] [illegible] del 100%. Impossibile spostare due volte al giorno nel traffico dei controviali strutture prive [illegible] «muletto», montate su ruotini inadeguati al trasporto, contestano. E per dimostrarlo, ieri hanno spinto a turno un carretto lungo il tragitto che dovrebbero fare tutti i santi giorni da lunedì: mezz'ora abbondante all'andata [illegible] mezz'ora al ritorno, scortati dai vigili ed inseguiti dagli strombazzamenti degli automobilisti. «Quella di oggi è stata solo una prova - spiega Enrico Frau, presidente del Sindacato nazionale ambulanti [illegible] dettaglianti -. Pensate a un centinaio [illegible] carretti che partono tutti insieme». Immaginarsi la fatica, il frastuono. E, perché no, i danni conseguenti alla scarsa manovrabilità dei pesanti mezzi da parte di una persona, gli fanno eco i protestatari. Modificarli? Dicono che non si può. Comprarne di nuovi? A patto di sborsare una decina di milioni. [illegible] per quella cifra - giurano - vogliamo lavorare in un mercato decente, [illegible] rispetti le più elementari norme di vivibilità. «La maggior parte delle aree mercatali [illegible] è adeguata al nuovo regolamento - risponde l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri -: è una questione di igiene prima che di ordine. Quanto a quello di corso Racconigi, destinato [illegible] raggiungere corso Vittorio, la ristrutturazione sarà portata a termine il nuovo anno. E comunque sono già 50 i commercianti che hanno prenotato un posto nella nuova area di sosta».

Chi non vuole sentire ragioni è [illegible] vicesindaco. «Se lo spazio che abbiamo trovato non funziona, se ne cerchino un altro», taglia corto. Quanto all'inadeguatezza dei [illegible] per il trasporto, che li modifichino: «Dicono che non è possibile? Altrove [illegible] hanno fatto. Certo, bisognava pensarci prima...». Accetterà comunque [illegible] incontrare una delegazione. A suggerire un compromesso, Bruno Di Tommaso, presidente della Federazione italiana venditori ambulanti (Ascom): un'ultima, inderogabile proroga per consentire le opportune modifiche e poi si volti pagina. «Perché sul fatto che anche quello di corso Racconigi, [illegible] tutti i mercati, debba cambiare, non ci [illegible] dubbi - spiega -. In questo senso sto col Comune».



Lo spostamento di prova di una bancarella ieri ha bloccato il traffico sul corso

INDAGINE DEI NAS

Villa Maria Pia, [illegible]

Una truffa da 20 miliardi. La ipotizzano i carabinieri del Nas che hanno denunciato 13 amministratori della Clinica Villa Maria Pia di strada Mongreno insieme a 4 funzionari regionali. L'accusa, almeno per il momento, è di truffa aggravata per i primi, e di interesse privato in atti d'ufficio per i secondi. Ma i profili penali sono ancora da definire. L'indagine avrebbe come oggetto i termini della convenzione tra la Regione Piemonte e la clinica, considerata all'avanguardia, almeno nel settore «privato», soprattutto per cardiochirurgia. Per alcuni [illegible] il «tetto» di interventi previsto sarebbe stato ampiamente superato.

Angelo Conti A PAGINA 33

Dopo il secco «no» dell'Ascom [illegible] Comune decide oggi come organizzare la manifestazione

«Un giorno [illegible] piedi non è uno scandalo»

Verdi e ministro difendono l'iniziativa del 22 settembre

Giuseppe Sangiorgio

Il coordinatore regionale dei Verdi, Raffaele Barrina scrive alla giunta e ai negozianti, l'assessore Gianni Vernetti invia lettere aperte ai vertici Ascom e Confesercenti, il capogruppo del Sole che ride, Silvio Viale, presenta interpellanze, le associazioni del Commercio protestano. E la giornata senz'auto, prevista dal «network» europeo «Car free cities», per il [illegible] settembre si avvita nelle polemiche.

La giunta decide oggi, dopo una riunione tecnica che si è svolta ieri: probabilmente allungando, per quel giorno, l'orario della «Ztl». Ma il dissenso dei commercianti preoccupa il Palazzo e, sempre ieri, ne ha parlato anche il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, a Torino per un dibattito ad «Una», la festa del centrosinistra organizzata [illegible] parco Ruffini.

Ronchi difende la scelta definita «provocatoria» [illegible] presidente Ascom, Giuseppe De Ma[illegible]. Altrettanto fa l'assessore Vernetti, dicendosi fra l'altro «stupito» dalla levata di scudi dei commercianti. «Una prima iniziativa di questo tipo - scrive Vernetti nella lettera aperta agli operatori e alle associazioni della categoria - è stata realizzata lo [illegible] 22 aprile in Spagna, a Madrid e Barcellona, il 22 settembre si svolgerà pure a Parigi e Lione, [illegible] non mi pare che in Francia ci siano state proteste».

Secondo Vernetti, gli interventi per migliorare l'ambiente «non possono che aiutare il piccolo commercio». Lo dimostrano «le [illegible] zone pedonali realizzate in questi anni, perché, superato il periodo dei cantieri h[illegible] permesso di incrementare le opportunità con ricaduto positive sul commercio e sull'economia cittadina».

Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, ritiene, invece, che [illegible] Comune, almeno finora, abbia fatt[illegible] molto poco sia per pubblicizzare, sia per garantire la riuscita di questa giornata senz'auto. Per questo ha presentato interpellanze a sindaco e giunta, promettendo di dare «battaglia» sul prossimo Piano urbano del traffico. «Chiederò che sia dato seguito al Put dell'ormai lontano 1990, nel quale era prevista [illegible] pedonalizzazione di piazza San Carlo e di via Lagrange». Secondo il capogruppo verde, «le iniziative dell'assessore Vernetti, di rendere pedonale il centro a macchia di leopardo, rischiano di rivelarsi inutili, se non dannose. «Ci vogliono - spiega - chiusure alle auto che abbiano una logica, ossia in grado di coinvolgere un'intera via o piazza, com'è accaduto in via Garibaldi».

E Barrina, almeno su un punto, [illegible] d'accordo con il presidente Ascom, De Maria: «Perché - precisa - i Verdi ritengono inadeguato il modo con cui l'amministrazione comunale sta organizzando la giornata del 22 settembre».

L'assessore Vernetti

L'assessore Vernetti «Eppure all'estero non ci sono state queste polemiche Sono stupito di simili reazioni»

[illegible]

Politecnico

Gli ingegneri dell'auto

Via ai test al Politecnico per Ingegneria e Architettura [illegible] oltre 4000 ragazzi. Un gruppo di [illegible] si è presentato per i 60 posti del nuovo corso di laurea, unico [illegible] Italia, di Ingegneria dell'auto. Sono arrivati da tutto il Paese, con una sola passione: l'automobile.

PRESIDIO

No alla [illegible]

Per le famiglie dei malati

Una cinquantina di rappresentanti del Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti ha manifestato ieri contro il decreto secondo il quale i Comuni potranno avere dalle famiglie un contributo per ospitare in [illegible] munità parenti disabili o malati cronici.

[illegible]

Rosi [illegible]

Il deficit sanità è affare vostro

Il ministro della Sanità Rosi Bindi, preoccupata per i deficit delle Asl, avverte: «E' finita la stagione dei ripiani dei deficit della sanità regionale fatti a scatola chiusa da parte del governo. Adesso ognuno deve assumersi le sue responsabilità».

[illegible]

E[illegible]

Sotto accusa molte banche

Gli istituti di credito e le banche cooperative di Piemonte e Valle d'Aosta non hanno versato all'erario imposte per circa 500 miliardi. Lo ha scoperto la Guardia [illegible] Finanza, Gruppo sezioni speciali, che ha appena terminato i controlli negli istituti.

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

AVVISO AGLI UTENTI

La Camera [illegible] di Torino comunica che le rappresentanze sindacali aziendali hanno confermato lo sciopero per oggi martedì 7 settembre.

Si precisa che saranno garantiti i seguenti servizi essenziali:
- rilascio di certificati e visure del Registro imprese, [illegible] diritto d'urgenza per partecipazioni a gare d'appalto
- deposito bilanci e atti societari
- carnet ATA e TIR
- certificazione per lo sdoganamento limitatamente alle merci deperibili
- registrazione brevetti.

Salvo il caso della registrazione brevetti, le suddette prestazioni saranno garantite limitatamente alle scadenze di legge, ove previste.

L'attività riprenderà regolarmente domani 8 settembre sia nelle consuete sedi sia nei nuovi locali [illegible] Lingotto, in Via Nizza 262/57, dove [illegible] stati trasferiti il Registro imprese, l'Albo imprese artigiane e gli Albi tecnologici.

www.to.camcom.it

Alla sua squadriglia si devono [illegible] devastazioni della città nell'inverno del '42

Guidò i bombardieri inglesi su Torino

E' morto Bill Dixon, leggendario pilota della Raf

E' morto a Londra, Bill Dixon, 79 anni un asso dell'aviazione inglese. Il «Times» nel darne l'annuncio sottolinea «il grande apporto dato nella lotta [illegible] nazifascisti» a Churchill pubblicamente lo definì «il terrore dei fascisti». Era ufficiale con molte decorazioni guadagnate per la mira infallibile con cui colpiva gli obiettivi che la missione gli affidava di volta in volta. Con la squadriglia di bombardieri della Raf passò più volte su Torino: eravamo in guerra piena, inverno '42/'43 il più terribile. L'ordine delle forze alleate era perentorio in quel [illegible]mento in cui le sorti del conflitto parevano ancora incerte: «Mettere in ginocchio il nemico», [illegible] colpire fabbriche, strutture strategiche, ponti, strade, ferrovie. I bombardamenti s'intensificarono sulla Germania e sul Nord Italia con particolare attenzione al triangolo industriale, Genova, Torino, Milano. La cronaca di ieri ricorda appunto che il nome di Dixon è legato [illegible] modo particolare alle devastazioni di Genova tra l'ottobre e il novembre '42 quando fu bombardato pesantemente il porto [illegible] affondate numerose navi». E che nelle settimane successive la squadriglia comandata da Dixon passò più volte su Torino sganciando migliaia di bombe.

Le cronache di allora confermano che quelle missioni ebbero per la città e la popolazione effetti spaventosi. Dal 18 novembre all'8 dicembre ogni notte sc[illegible]pi, incendi, lutti: 18 novembre [illegible] morti, 20 novembre 117 morti. Dopo quelle incursioni la popolazione cominciò a sfollare in collina mentre le industrie colpite (la Fiat riportò danni consistenti) cominciarono a trasferire altrove gli impianti di produzione. Scendeva la notte e cominciava l'incubo dell'attesa, la gente affollava i rifugi, il rombo d'avvicinamento degli aerei era più lugubre dell'urlo della sirena. Poi nell'oscurità si muoveva la danza macabra dei proiettili dell'antiaerea che incrociava il sibilo delle bombe e cui seguivano la catena delle esplosioni, il fuoco degli incendi, [illegible] lamento [illegible] vittime: [illegible] novembre 67 morti, [illegible] novembre 16 morti, 8 dicembre 212 vittime, distrutto l'istituto di fisica sperimentale, il museo industriale di via Giolitti e la chiesa della Madonna di Campagna. Infine, 13 luglio 1943, i bombardieri sganciano il loro mortale carico anche nelle zone dell'Oltrepò dove sono sfollati migliaia di cittadini: 861 le vittime. Quelle incursioni misero in ginocchio la città, il regime morente, il Paese che aveva sbagliato scelte. E l'eroe che allora aveva 21 anni ebbe un ruolo da protagonista premiato con decorazioni e promozioni. Il leggendario pilota si ritirò dalla Raf nel '75 per cominciare una carriera di borsista al campo estivo di Oxford. Nell'86 sospese qualsiasi attività professionale per dedicarsi alla sua famiglia: la moglie Eileen, che sposò in seconde nozze nell'88 insieme con i tre figli nati dal primo matrimonio.

GIORGIO MONTEVERDI ®
puro cashmere
SCONTI
NUOVI ARRIVI 20%
FINE SERIE 50%
GALLERIA [illegible] 10/12
[illegible]
CORSO [illegible] GASPERI O/E
[illegible] ROMA 316
ORARIO [illegible] TEL. [illegible]
COMUNICATO
[illegible] I NS. CLIENTI [illegible]
[illegible] PUNTI VENDITA
NON FANNO PARTE
DEL NOSTRO GRUPPO
DAL 7/9/99 AL 30/9/99

A Palazzo Nuovo e al Politecnico migliaia di studenti hanno iniziato ieri la «stagione» dei test

Ingegneri [redacted] futuro, [redacted] pazzi [redacted]

Trecento giovani da ogni regione a caccia di [redacted] posto nel nuovo corso di laurea: «O lo supero, oppure smetto»

Grande successo della nuova specializzazione unica nel Paese Si studierà al Lingotto

Erano in trecento, veri e propri maniaci dell'auto. Sono arrivati da tutt'Italia per tentare di guadagnarsi uno dei sessanta posti [redacted] lezi[redacted] del corso [redacted] laurea in Ingegneria dell'auto, unico del Paese, novità assoluta di quest'anno al Politecnico: determinatissimi, preparatissimi, [redacted] sono sobbarcati prima [redacted] test d'orientamento valido per tutte [redacted] lauree di Ingegneria, poi il test «speciale», partito intorno a mezzogiorno, riservato all'ingegneria dell'autoveicolo. E, all'uscita, [redacted] dubbi: per appassionati come questi, domande su che cosa sia il «Selespeed», [redacted] quali gas di scarico produca una marmitta catalitica; sono state roba [redacted] ridere. Anzi: molti hanno fatto ben più fatica a rispondere alle domande proposte a tutti gli aspiranti ingegneri, sebbene assai meno specifiche.

Tra le mamme e i papà in attesa davanti all'aula 1, ieri era un susseguirsi di racconti tipo quello [redacted] signora di Padova: «Mio figlio Andrea [redacted] alto così, avrà avuto cinque anni, e già s'inte[redacted] ai motori, era incuriosito degli ingranaggi del metrò. Studia Ingegneria meccanica a Padova, ha finito già il primo anno, ma se lo prendono qui molla tutto e si iscrive a Torino». E il babbo romano ripete che «Anche Arcangelo, uguale, ha una passione enorme, [redacted] sempre». [redacted] Luigi?» dice una fidanzatina venuta da Lecce: «Ah, guardi, Luigi di motori sa tutto, saprebbe smontare e rimontare la sua Fiesta pezzo a pezzo in un baleno».

Eccoli, escono. Sulle 45 domande totali, hanno «divorato» le 15 sulle quattro ruote («Io è tutta la vita che trucco marmitte e motorini», dice uno, «anonimo per carità che m'arrestano»), fermandosi qualche istante in più su quelle di logica e di attualità (Che cos'è l'Opec? E il ruolo delle commissioni europee?). Emiliano Pascucci [redacted] Roma, Graziano Gaballo e Rodolfo La Tegola di Lecce raccontano i quiz su motori e dintorni: «Volevano sapere cos'è il selespeed, [redacted] cambio al volante della 156, banale, no?» e poi «pensa, qual è [redacted] l'auto più venduta del [redacted] tra la Fiesta, la Golf, l'Opel [redacted] e la Punto. Ovvio, no?» Meno sicuri sono stati gli studenti-ferraristi nel rispondere quando s'è trattato di valutare il numero di auto vendute in Italia l'anno: meno [redacted] milione, da uno a tre, da tre a quattro [redacted] più [redacted] quattro? «Beh, qui ci siamo tenuti bassi, [redacted] veramente [redacted] andati [redacted].

Walter Petrillo, torinese [redacted] tanti compagni arrivati da altre regioni, non ha dubbi: «O studierò l'ingegneria dell'auto, [redacted] passo questo test, oppure [redacted] mi iscrivo proprio all'università. Non mi interessa nient'altro, al massimo vado a lavorare». Due di Enna e i leccesi sono più possibilisti: «Noi, se va male, c'iscriviamo all'indirizzo automobilistico [redacted] ingegneria meccanica, abbiamo già fatto domanda per il collegio». Ma i più hanno la fissazione solo per questo corso di laurea (che ha sede al Lingotto), o sono come Arcangelo Giannattasio da Roma: [redacted] non passo il test, mica mi fermo a Torino. Una cosa è questo corso, che è l'unico d'Italia, una cosa [redacted] gli altri. Se va male, farò Ingegneria nella mia città». Oggi - o, al massimo, domattina - saranno affisse le graduatorie con i nomi dei [redacted] fortunati. Chi resterà fuori potrà sperare in [redacted] ripescaggio, se qualcuno dei promossi rinuncerà. Il sogno più diffuso tra i candidati? «Diven[redacted] Cantarella», [redacted] «il signor Ford». O almeno dirigente a Mirafiori. [g. fav.]

Un momento dei test al Politecnico

[redacted]

In 500 si sono cimentati nella prova di Scienze diplomatiche

Domande di «cultura generale». Come la storia recente: «Il suc[redacted] Stalin fu Lenin, Kruściov, Breznev [redacted] Antropov?». [redacted] geografia: «Quale [redacted] non [redacted] insulare tra Norveglia, Malta, Irlanda [redacted] Islanda?» O ancora «Non [redacted] una linea di politica eco[redacted] il protezionismo, il positivismo, la fisiocrazia o l'autarchia?». Facili? Che [redacted] dite di «Quale [redacted] D'Annunzio è [redacted] definito [redacted] manifesto politico del superuomo? Il piacere, Le vergini delle rocce, L'innocente o Daniele Cortis?» Facile o no?

[redacted] alcune delle 120 domande da risolvere in 80 minuti (messe a punto dalla società Orion) sottoposte ai 513 ragazzi che ieri mattina si sono presentati a Palazzetto Aldo Moro per l'esame d'ammissione al corso di laurea di Scienze politiche in «Scienze internazionali e diplomatiche»: [redacted] 180 posti, che nell'immaginario [redacted] alcuni studenti - anche se la definizione piace poco ai professori - è quello «per diventare ambasciatori». Prepara alla carriera diplomatica, [redacted] soprattutto a lavorare «Negli organismi dell'Unione europea - dice Ugo Bonanate, presidente del [redacted] di laurea - e nelle aziende: or[redacted] n'è [redacted] che non abbia un ufficio a Bruxelles». Com'è andato l'esame? «Il sogno di diventare ambasciatore - dice Luca Marasco, [redacted]è -. O almeno [redacted] girare [redacted] mondo». Sì, ma l'esame? «Beh, alcune le ho lasciate, ma poche. Speriamo». Tra gli studenti, parecchi [redacted] iscritti anche al test per le Scienze della Comunicazione (fissato il 16). «Cosa c'entra uno con l'altro? Beh, mi piacciono tutti e due».

Ai ragazzi [redacted] stati sottoposti tre brani in italiano, [redacted] uno in lingua straniera, per accertare le capacità linguistiche e di [redacted]prensione del testo. Poi domande di insiemistica, matematica, geografia politica, e, appunto, cultura generale. [redacted] dove vorresti fare l'ambasciatore? «Chiaro, no? A New York». [g. fav.]

Centro-sinistra

[redacted]

L'anti-Ghigo dovrà [redacted] un candidato in grado di conquistare fasce consistenti del voto moderato ma capace anche di accattivarsi le simpatie degli elettori di sinistra (leggi Rifondazione Comunista [redacted] astensionisti). E' questo il primo identikit del candidato ideale emerso ieri nel corso del vertice tra i partiti del centro-sinistra durato quasi quattro [redacted] nella sede del gruppo regionale della Quercia [redacted] via Santa Teresa 12.

Nomi? Ufficialmente [redacted]no. Se ne riparlerà lunedì pros[redacted] in più l'ordine ai rappresentanti dei partiti di finirla con la diffusione di indiscrezioni [redacted] vanno ad alimentare il gioco del toto-candidato (dai ministri Piero Fassino e Livia Turco, ai parlamentari Gian Giacomo Migone, Furio Colombo [redacted] Sergio Chiamparino, al segretario regionale diessino Luciano Marengo, all'ex ministro Lombardi). Rinvio di una settimana anche per la definizione dei punti programmatici [redacted] contrapporre al Polo.

Insomma, una riunione interlocutoria, ma dove sono state prese anche alcune decisioni operative. La prima: la costitu[redacted]e di [redacted] coordinamento politico tra i gruppi consiliari del centro-sinistra a Palazzo Lascaris con l'obiettivo [redacted] mettere alle corde Ghigo e i suoi assessori. Commento ironico di uno [redacted] partecipanti alla riunione: «Meglio tardi che mai. Perché i Ds garantiscono sempre il numero legale nelle commissioni?». La seconda: [redacted] ultimatum ad Anna Benso, consigliera regionale dell'UdeuR. Ieri, infatti, alla riunione, Mariella Scirea, parlamentare del partito di Mastella, ha confermato la scelta di campo della formazione. In Consiglio regionale, però, Anna Benso fa parte della maggioran[redacted] di centro-destra che sostiene la giunta guidata da Enzo Ghigo. Da qui l'aut-aut: [redacted] con il Polo [redacted] contro il Polo. La terza: riduzione [redacted] dei partecipanti alla trattativa. Ieri c'erano qua[redacted] trentina di persone. Così Ds, Comunisti Italiani, Verdi, popolari, Democratici, Socialisti, Rinnovamento Italiano, UDeuR dovranno presentarsi in due: segretario regionale ed eventuale capogruppo [redacted] Regione.

Scartata anche l'ipotesi della creazione di un gruppo di s[redacted] per vagliare le candidature [redacted] presidenza della Giunta. La scelta verrà fatta dalle segreterie dei partiti (e non come si era augurato il segretario nazionale [redacted] da Walter Veltroni da un tavolo dove oltre [redacted] gruppi dirigenti ci fosse anche la società civile) previa consultazione con amministratori locali e forze sociali. E tutta piemontese sarà anche la scelta di un'eventuale alleanza con Rifondazione Comunista. Lo vogliono con forza i partiti subalpini e anche le indicazioni che arrivano da Roma sono precise: «Non esiste un'ipotesi di intesa a livello nazionale - [redacted] spiegato sabato Veltroni -. Eventuali accordi dovranno essere verificati regione per regione». [m. tr.]

L'ingresso del Poli dove ieri si è presentato [redacted] esercito [redacted] quasi cinquemila giovani

Oggi tocca [redacted] aspiranti [redacted]

Prove-roulette, polemiche ad Architettura

[redacted] Favro

Sono più di 5 mila gli studenti che ieri hanno inaugurato la stagione dei [redacted] d'ammissione, le prove-roulette p[redacted] accedere all'università. Se oggi sarà la volta degli aspiranti medici, al Politecnico ieri s'è presentato un esercito di quasi 3 mila ingegneri in pectore (la mattina) e mille e 400 potenziali architetti (il pomeriggio): per i primi il risultato servirà (a parte per i diplomi, l'ignegneria dell'auto e la matematica per l'ingegneria, a numero chiuso), soltanto per sentirsi in [redacted] il cappello dell'asino [redacted] avere un incoraggiamento agli studi (il [redacted] dirà se l'iscrizione è «consigliata», «sconsigliata», o addirittura «fortemente sconsigliata»). Per Architettura, invece, c'è il numero chiuso ovunque. Ma, calcolando che sui 1428 candidati a 1020 posti parecchi tenteran[redacted] più test, alla fine non sarà tagliato fuori più [redacted] 10-15 per cento dei ragazzi.

Sarà per questo che, [redacted] veder entrare gli studenti nelle aule prima della [redacted] d'ammissione, non si vedevano certo facce da panico. Spenti i telefonini, tra gli architetti c'è stata qualche mini-polemica: nell'aula 10/A i «controllori» del quiz riti[redacted] borse, consegnando agli studenti pure la penna per scrivere, mentre nella sala di fronte, la 12/A, gli zainetti potevano restare sotto i banchi «perché tanto i libri non servono, e poi non c'è [redacted] tempo materiale per consultarli». Inoltre a qualche docente, [redacted] Anna Gilberto, qualche domanda non è piaciuta: «Ma perché, tra tutto lo scibile umano, fare domande di comprensione logica che ruotano sul gioco del lotto?».

E gli studenti? Parecchi [redacted] hanno ancora le idee chiarissime sul loro futuro: [redacted] più test, e [redacted] sceglieranno in base ai risultati. Quelli di Architettura [redacted] si [redacted] cimentati con prove [redacted] rappresentazione, domande tecnico-scientifiche, di logica [redacted] di comprensione verbale: si trattava [redacted] riconoscere il tipo di materiale usato in un edificio, [redacted] di indicare la scala di una piantina. Ai futuri ingegneri, oltre alla logica [redacted] comprensione dei testi, le due [redacted] esame vertevano sulle scienze e la [redacted]tematica. Un esempio? «Se su un cavo dell'alta tensione c'è una rondine, non prende la scossa perché la differenza di potenziale è nulla? Oppure perché [redacted] passa corrente nella rondine? Perché il campo elettrico è nullo? O dipende dal piumaggio?» Fisica, logaritmi, equazioni, [redacted] anche: «Se in un gruppo [redacted] pe[redacted] di numero pari la metà è idiota, vuol dire che c'è almeno [redacted] idiota, che la metà della popolazione è idiota, che [redacted] è idiota, [redacted] che [redacted] ha scritto il quesito [redacted] è un idiota?»

Quasi [redacted] è riuscito a compilare tutte le risposte, «ma questo è stra-previsto: il tempo di soluzione dei quesiti è un elemento determinante di selezione. Se [redacted] mezza giornata, risponderebbero correttamente a tutte le domande», dicono Claudio Beccari e Massimo Rossetto, membri della commissio[redacted] che stilerà le graduatorie. E aggiungono: «Il voto di maturità ha [redacted] peso decisivo. E comunque i punteggi massimi sono "tarati" sui dieci studenti migliori. A partire dai loro risultati, si graduano quelli degli altri». Se i quiz sono stati realizzati, per entrambe le facoltà del «Poli», da un consorzio di atenei, sugli esiti gli studenti hanno opinioni diverse: «Difficili i quesiti di comprensione verbale», dicono gli albesi Giampiero Bellio, Elena Pasteris, Lorenzo Adriano e Francesco Aimasso. «Toste quelle di scienza» per Mattia Rosso, Andrea Putzolu ed Enzo Taormina, «Tutte potabili» per Matteo Vaccino, di Biella. I risultati già oggi, o al massimo domattina.

L'ECCEZIONE

Maestri, si riaprono le iscrizioni

I posti sono 350, ma gli iscritti appena 232. Così, [redacted] facoltà di Scienze della Formazione ha riaperto le iscrizioni al test d'ammissione al corso di laurea in Scienze della formazione primaria, l'unico del Piemonte che darà la possibilità di insegnare nelle scuole elementari. Come [redacted] nel '98, il corso non ha avuto grande successo di immatricolazioni, nonostante il posto di lavoro «sicu[redacted] che promette: il numero di studenti è «tarato» in base alle cattedre nelle scuole della regione. Ma, come ha più volte ripetuto il preside Alonge, «probabilmente, poiché [redacted] stipendio dei maestri non è granché, gli studenti la ritengono professione [redacted] appetibile per [redacted] laureato». E dire [redacted] il [redacted] offre comunque le stesse chan[redacted] altre lauree umanistiche: anche qui si può, frequentata la scuola post-laurea, accedere alle cattedre di medie e superiori.

Dall'ateneo di via [redacted] c'è un'altra notizia: [redacted] professor Rodolfo Sacco, docente a riposo di Diritto civile a Torino, è stato eletto «Giurista dell'anno», all'università di Pavia, dagli studenti dell'Elsa (European Law Students), che ha distribuito schede di votazione tra [redacted] atenei.

RCM

REGISTRATORI [redacted] CASSA [redacted]

I NOSTRI CLIENTI HANNO SCELTO LA TRANQUILLITÀ

Per informazioni telefonare:

RCM - Tel. e fax 011.433.02.17

Via Crissolo, 25 - 10138 TORINO

Approvazione definitiva Euro Prot. Min. Fin. 1999/5031 del 2/4/99 (valida anche dopo il 2002)

Specchio [redacted] tempi

«Solo due giorni alla settimana per [redacted] Ortofrutticolo» - «Saltate le coincidenze [redacted] Spagna» - «Non abbattete quella [redacted]» - «Aspetto i miei [redacted] '97» - «Malpensa senza indicazioni»

Un lettore [redacted] scrive:

«Sono [redacted] operatore addetto al controllo delle Porte [redacted] Mercato Ortofrutticolo Ingrosso (M.o.i.) di Torino. Conosco bene [redacted] orari per il libero accesso al pubblico e vorrei approfittare per ricordarlo a tutti, ma soprattutto a quell'ottantenne che ha perso il [redacted] per una multa ricevuta [redacted] 100.000 lire, per [redacted] trovato all'interno [redacted] Mercato sabato 14 agosto alle [redacted] 10. Ecco gli orari di accesso al pubblico: sabato dalle 10 [redacted] 12; mercoledì dalle 11 alle 12,30».

Mario Dell'Oro

Un lettore ci scrive:

«Quasi ogni giorno leggiamo di convegni, incontri fra tecnici, petizioni, interventi tutti volti a sollecitare l'inizio dei lavori della linea ferroviaria veloce Torino-Lione. Un'opera indispensabile per inserire la nostra città nel vivo delle comunicazioni europee.

[redacted] realtà non solo nulla si muove, bensì le cose peggiorano. Basti pensare che l'ultimo collegamento diretto da Lione ha anticipato la partenza alle 16,10 con il risultato di far perdere per una manciata di minuti la coincidenza con i treni che giungono dalla Spagna o dal Sud della Francia. Anche servendosi di treni locali si raggiunge Torino [redacted] al mattino del giorno seguente».

Gerardo Molfese

Un lettore ci scrive:

«Scrivo in merito alla demolizione della vasca ex stabilimento Snia Viscosa - corso Romania. Nei giorni scorsi, [redacted] dando all'ipermercato Auchan di corso Romania, mi [redacted] avvicinato alla torre contenente questa vasca, cosa resa possibile [redacted] continua crescita di questo ipermercato.

«Ho notato, con vivo disappunto, il cartello annunciante l'autorizzazione edilizia per la demolizione della vasca. Da anni abito in corso G. Cesare e l'immagine di questa torre sullo sfondo del panora[redacted] verso Settimo mi è familiare.

«Ho letto, [redacted] due anni fa, un interessante articolo riguardante il salvataggio ad opera della Sovrintendenza per i Beni Ambientali di alcune opere [redacted]chitettoniche del lavoro torine[redacted]

«La torre in questione [redacted] sarà un'opera d'arte, ma mi pare possa anche rientrare in questo novero. L'attuale spazio che la circoscrive, per l'abbattimento, po[redacted]bbe costituire un'area erbosa recintata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esporre il mio proble[redacted] nella speranza che qualcuno competente mi dia una risposta. Mio marito dopo quasi tre anni [redacted] cecità, molto depres[redacted] in relazione alla [redacted] malattia, si era deciso a fare domanda d'accompagnamento [redacted] fine anno '97. Il 24 dicembre '98 è deceduto per un tumore alla testa, [redacted] non diagnosticata in modo [redacted] quando lui ha incominciato a perdere [redacted].

«Io finora non ho avuto ancora nessuna indennità (ho mandato tutta la documentazione per ricevere i ratei non riscossi). Vorrei tramite [redacted] sollecitare questa pratica perché purtroppo sono gravemente ammalata e, ironia della sorte, anch'io [redacted] un tumore alla testa. [redacted] bisogno di questa cifra che mi spetta anche per curarmi. Ho cinquant'anni, sono [redacted]linga da sempre, quindi vivo [redacted] la sola pensione di reversibilità di mio marito. Prego [redacted] prefettura [redacted] considerare le mie condizioni disperate. Anche perché non chiedo la carità ma soltanto quello che mi spetta».

Maria T. Mancini Ferrarese

Una lettrice ci [redacted]ve:

«Vorrei sfogare la mia delusione circa i disservizi del tanto decantato aeroporto di Milano-Malpensa. A parte le strade di accesso, assolutamente inesistenti, mi [redacted] successo [redacted] dover andare a riprendere mia figlia il giorno 26 luglio [redacted]so e non sapere assolutamente se fermare [redacted] l'auto al terminal 1 [redacted] 2. Perché? Mancanza totale di cartelli esplicativi! Non potevo sapere a priori che [redacted] volo charter (era una vacanza-studio) arriva al terminal 2!

«Così lascio 3 minuti d'orologio l'auto al parcheggio tempo[redacted] attaccato al terminal 1 (quello a pagamento è molto lontano dall'ingresso e ho pure qualche difficoltà [redacted] camminare) e [redacted] rit[redacted] trovo vigilessa e multa. Spiego che l'aereo [redacted] mia figlia [redacted] arrivando, che devo fare in fretta, che non ci sono cartelli che spieghino alcunché. Altri, che come me sono stati obbligati ad entrare al terminal 1 per chiedere informazioni (questo terminal è il primo che si incontra), [redacted] hanno avuto la multa perché erano in due, così uno ha potuto rimanere vicino all'auto per parlare alla vigiles[redacted] Chiedo: ma io come avrei dovuto fare, da sola? Secondo i vigili, sono stata a divertirmi in quei tre minuti?».

Segue la firma

Villa Maria Pia, denunciati 13 amministratori della casa di cura e 4 funzionari regionali

In clinica a spese della Regione

La truffa ammonterebbe a 20 miliardi soprattutto sugli interventi di by-pass

L'ingresso di Villa Maria Pia in strada Mongreno, la prestigiosa clinica era già stata al centro di polemiche nel

Angelo Conti

Una truffa da 20 miliardi. La ipotizzano i carabinieri del Nas che hanno denunciato 13 amministratori della Clinica Villa Maria Pia insieme a 4 funzionari regionali dell'Assessorato alla Sanità. L'accusa, almeno per il momento, contempla la truffa aggravata per gli amministratori della casa di cura (a cominciare dal presidente e poi per sindaci e consiglieri) e l'abuso d'ufficio ed il falso ideologico per i dipendenti pubblici. I profili penali della vicenda sono ancora da definire compiutamente e non è escluso che, a questi reati, se ne possano aggiungere altri.

L'indagine avrebbe come oggetto i termini della convenzione che lega la Regione Piemonte con la clinica di strada Mongreno 160. Una struttura considerata all'avanguardia, almeno per quanto concerne il settore «privato», soprattutto nella cardiochirurgia. Sembra che, per alcuni anni, il «tetto» di interventi previsto dalla convenzione sia stato regolarmente ed ampiamente superato. Arbitrariamente, secondo gli investigatori, che non hanno trovato traccia di documenti o delibere in grado di autorizzare centinaia di interventi (la fattura presentata al Servizio Sanitario Nazionale per un by-pass cardiaco non era mai inferiore ai venti milioni). Sembra anche che questi interventi «eccedenti» siano stati retribuiti dall'ente pubblico senza battere ciglia, anche se - di fatto - effettuati in spregio agli accordi.

La vicenda ha contorni ancora confusi, anche per lo stretto riserbo in atto dagli investigatori. Gli uomini del Nas stavano comunque lavorando da tempo intorno a questa casa di cura, di indubbio prestigio, ma che in passato era stata oggetto di più di una polemica e di qualche esposto.

Particolarmente delicata, appare a questo punto dell'inchiesta, la posizione dei funzionari pubblici: i due reati contesti (l'abuso d'ufficio e soprattutto il falso ideologico) stanno a significare che avrebbero avallato fatti non veri su certificazioni amministrative. Ipotesi accusatoria che fa quindi intravedere il dolo e che potrebbe teoricamente portare, nel prosieguo dell'indagine, anche alla formulazione di reati più gravi.

Le polemiche intorno a Villa Maria Pia si erano fatte vivaci soprattutto all'inizio del '95 quando Rifondazione Comunista aveva pesantemente contestato la bozza di delibera regionale che concedeva alla casa di cura privata 15 posti letto in convenzione. La clinica aveva risposto con parole sdegnate: «La convenzione non è una rendita di posizione. D'altra parte le nuove tariffe che fanno parte dell'accordo sono mediamente più basse del 20-30 per cento rispetto a quanto in passato rimborsato. Per legge, inoltre, è impossibile avvalersi di consulenti che siano pubblici dipendenti. Questo implica scelte aziendali difficili, che non tutti possono o vogliono attuare. Il prestigio privilegio è in realtà frutto di una selezione ufficiale e la pretesa posizione di rendita è in realtà una scelta imprenditoriale capace di da avere scoraggiato fior di concorrenti».

La struttura privata è considerata all'avanguardia nel settore della cardiochirurgia

Da alcuni anni avrebbe sforato il numero stabilito di operazioni convenzionate

Attualmente la clinica ha una potenzialità di almeno 20 interventi di cardiochirurgia alla settimana ed è in grado di compiere anche tutti gli accertamenti emodinamici.

Nel luglio scorso è stato annunciato un accordo fra la clinica privata e il Giovanni Bosco per l'avvio di interventi di cardiochirurgia anche nell'ospedale di piazza Donatori di Sangue. Il dipartimento, che dipenderà dal reparto di cardiologia ospedaliera del professor Bevilacqua, si avvarrà dei cardiochirurgi di Villa Maria Pia Marco Diena e Mauro Cassese. Il programma prevede di iniziare ad eseguire le angioplastiche coronariche (che richiedono la presenza di uno staff chirurgico per le rarissime emergenze) per poi estendere l'attività anche ad altri interventi. Lo staff del team Giovanni Bosco-Villa Maria Pia dovrebbe essere in grado di effettuare, nella struttura pubblica, almeno 150 interventi l'anno.

L'ammanco scoperto dalla Guardia di Finanza dopo mesi di ispezioni in istituti di credito e cooperative

Banche piemontesi, evasione da 500 miliardi

Riscontrate anomalie per esenzioni Ilor e bolli virtuali Nelle casse rurali si tratta d'irregolarità sulla quota soci

L'indagine del Gruppo sezioni speciali era iniziata a gennaio

Lodovico Poletto

Le banche piemontesi hanno versato al Fisco, negli ultimi anni, tributi per oltre 500 miliardi. Lo ha scoperto il Gruppo sezioni speciali della Guardia di Finanza di Torino (specialista in verifiche fiscali a grandi complessi), nel corso di un maxi accertamento iniziato a gennaio e che ha coinvolto tutti gli istituti di credito di Piemonte e Valle d'Aosta e le banche cooperative, vale a dire le vecchie casse rurali ed artigiane nate per sostenere ed aiutare agricoltori e piccoli imprenditori di alcune particolari zone. Un controllo a tappeto che ha portato alla luce anomalie ed irregolarità che avrebbero consentito a tutti gli istituti di evadere miliardi di imposte.

Sotto la lente della Guardia di Finanza sono finite 24 banche di credito cooperativo (di queste 18 erano in Piemonte - una nel Torinese, una a Novara e il resto nel Cuneese - e 6 in Valle D'Aosta) e 33 istituti di credito che hanno sede legale in una delle due regioni (24 in Piemonte, 1 in Valle D'Aosta e 8 istituti incorporati da banche che hanno sede legale in Piemonte negli ultimi anni).

Le Fiamme Gialle hanno effettuato controlli a tappeto in Piemonte e Valle d'Aosta ed inviato i risultati all'ufficio imposte

Cinque i mesi di ispezioni, controlli e verifiche al termine delle quali la Gdf ha inviato agli uffici delle imposte le notifiche delle contestazioni.

Nelle ex casse rurali le irregolarità evidenziate dalle Fiamme gialle riguardano il rispetto dei cosiddetti «requisiti di mutualità» indispensabili per fruire di agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette. Tra questi lo sforamento della quota di soci non agricoltori o artigiani che possono far parte della banca, fissata - fino al '94 - in un massimo del 50 per cento. Un tetto che tutte le cooperative avrebbero superato, a volte anche in proporzioni clamorose. Decisamente breve, invece, il periodo preso in esame per la verifica fiscale: soltanto gli anni '92 e '93. «In quanto - spiega il tenente colonnello Antonio Maggiore - la legge è stata modificata l'anno successivo e il limite del venti per cento è stato abrogato. Per gli anni precedenti, invece, era già in vigore la prescrizione».

Controllata - è risultata irregolare in molti istituti - anche la quantità di operazioni bancarie, dei clienti soci, che non poteva essere superiore al 50 per cento della raccolta complessiva.

Per gli istituti di credito, invece, le anomalie riscontrate riguardano essenzialmente le esenzioni Ilor, i bolli virtuali e altre normative in materia fiscale e tributaria. Sommando le proposte di recupero tassazione già inviate alla Direzione regionale delle entrate si superano i 500 miliardi, 200 dei quali solo per oneri fiscali e 80 per i requisiti di mutualità delle ex casse rurali.

Ora la parola passa ai consulenti fiscali delle banche cooperative e degli istituti di credito, alcuni dei quali hanno già preannunciato ricorso. Se le commissioni tributarie bocceranno le controdeduzioni dei consulenti delle banche una pioggia di miliardi si prepara a entrare - nel giro di qualche anno - nelle casse dello Stato.

Continuano gli appelli contro la chiusura della scuola di tedesco. L'assessore Perone: stiamo facendo il possibile

Goethe Institut, si mobilitano i docenti

«Indispensabile per formazione e aggiornamento»

L'assessore alla Cultura Ugo Perone: «L'idea di riunire le culture europee in un'unica casa a Torino è interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta un modo nuovo per promuovere in città il senso di una cultura internazionale». A lato l'entrata dell'istituto

Un altro appello per il Goethe Institut, stavolta firmato da sessantasei docenti di tedesco delle scuole di primo e secondo grado del Piemonte e della Valle d'Aosta. Una lettera indirizzata al sindaco, Valentino Castellani, per chiedere un sostegno del Comune contro la paventata chiusura dell'istituto.

«In tutti questi anni - si legge nel testo - il Goethe Institut si è fatto promotore di numerose iniziative culturali di alto livello, ha tenuto aperta la sua ricca biblioteca concedendo in prestito gratuito volumi italiani o tedeschi e per noi è stato aiuto per la formazione e l'aggiornamento». Continua il documento: «La minacciata chiusura del Goethe Institut troncherebbe rapporti di collaborazione consolidati da decenni e priverebbe Università e scuola di una insostituibile risorsa in ambito culturale e professionale. Per questo tutti noi, docenti, ricercatori, lettori e dottorandi di Germanistica dell'Università di Torino, anche a nome degli studenti di tedesco vecchi e nuovi, confidiamo che le autorità politiche e accademiche sappiano intervenire efficacemente perché ciò non debba verificarsi».

I docenti, poi, ricordano i corsi gratuiti di preparazione per gli insegnanti di tedesco, i corsi di aggiornamento sempre gratuiti, l'accoglienza di tirocinanti presso insegnanti esperti di madrelingua e chiedono così «l'appoggio del Comune di Torino per evitare la perdita di un punto di riferimento così prezioso».

L'appello giunge sulla scia del primo cittadino nello stesso giorno in cui si organizza un altro importante intervento contro la chiusura del Goethe Institut. Oggi, infatti, la seconda rete tedesca sarà a Torino per realizzare uno speciale sul rischio-chiusura: «Fra i personaggi scelti per ricordare l'importanza del nostro centro - spiegava ieri una delle responsabili del programma culturale dell'istituto, Inge Schladen - abbiamo invitato lo scrittore Carlo Fruttero». Il programma andrà in onda giovedì sera in Germania, nell'ambito della trasmissione di attualità «Heute Journal». «Quest'importante emittente ha deciso di soffermarsi sul caso di Torino e di Genova - spiega ancora Schladen - per cercare di vanificare il rischio della loro chiusura».

L'assessore alla Cultura Ugo Perone, già chiamato in causa più volta sulla questione, spiega: «Come Città ci siamo già mesi scrivendo all'ambasciatore e al ministro degli Esteri Fischer, anche i nostri parlamentari hanno contattato quelli tedeschi, infine abbiamo raccolto i dati statistici comprovanti l'attività del Goethe. Insomma, abbiamo displegato tutte le forze possibili. Per quanto invece riguarda una forma di sostegno anche economico della struttura, questo intervento va visto in una logica non di difesa, ma di sviluppo. Quell'idea di riunire le culture europee in un'unica casa a Torino è interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta un modo nuovo per promuovere in città il senso di una cultura internazionale». [e. min.]

SUPER OFFERTE
LAVATRICI a partire da £ 299.000
STIEVANI SpA
Tel. 011.316666

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine

IN TUTTI GLI OSPEDALI E ABITAZIONI di Torino
SERVIZI FUNEBRI COMPLETI
(FERETRO + + FUNERALE)
fiori e tasse esclusi
PRESTABILITI
Servizio BASE da lire 1.900.000
Servizio CLASSICO da lire 2.300.000
Servizio LUSSO da lire 4.000.000
Tel. 011.66.33.005 (24 ore su 24)

TUTTO PER
PESCI ED INVERTEBRATI, RETTILI ED
PESCI E PIANTE D'ACQUA DOLCE
DALL'11/9 AL 17/9
PRESENTI ALLA 2001
PER LE
PROPOSTE AUTUNNALI
VIA CIBRARIO 19/F - TO - TEL.: 011.437.35.77 - FAX: 011.437.28.84

VIDEOSHOP
10126 Torino - Via Belfiore 20
a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel.011.65.79.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO, DALLE h. 09.00 ALLE h 12.30

I supplementi de
Una settimana ricca di tutto.

Il Comitato difesa degli assistiti in comunità critica il decreto del governo

«Sui disabili balzello immorale»

Ieri la protesta di cinquanta famiglie
«Il Comune deve ignorare la riforma»

Marco

Dicono «no» al balzello sulla disperazione. Contestano il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri appena approvato, secondo il quale, d'ora in poi, i Comuni potranno pretendere dalle famiglie una tassa per ospitare in istituto parenti disabili, o affetti da Alzheimer, o ricoverati [illegible] problemi psichiatrici.

Una cinquantina di rappresentanti del Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti ha manifestato ieri pomeriggio davanti a Palazzo Civico esibendo striscioni del dissenso. Alla vigilia dell'entrata in vigore della nuova linea prevista dal ministro Turco, i promotori [illegible] manifestazione dicono: «I Consigli comunali [illegible] Torino e della provincia non attuino questa riforma». Che resti sulla carta. «Perché proprio mentre le autorità parlano di modifica [illegible] Stato sociale per aiutare le persone più deboli - spiega la portavoce del gruppo, Maria Grazia Breda - il Governo emana un decreto immorale e incivile». I contributi da [illegible] se la nuova legge passerà, si calcoleranno [illegible] più solamente sull'eventuale reddito dell'assistito (che già oggi partecipa alle spese per il proprio mantenimento), ma anche sul patrimonio di beni mobili e immobili di familiari o convivanti. «Così - attacca la Breda - potrà capitare che per il ricovero di un giovane handicappato intellettivo senza alcun reddito i genitori si trovino a sborsare addirittura 5 dei 7 milioni e mezzo di retta».

«Chiedono contributi invece di aiutare chi li assiste»

Carenti le [illegible] I malati di Alzheimer in un solo centro

La manifestazione del Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti ieri pomeriggio davanti al Comune

La protesta in piazza Palazzo di Città è iniziata alle 16. Toni durissimi, frutto di un'esasperazione ogni giorno più insostenibile: «Mai, dall'Unità d'Italia a oggi, erano state approvate disposizioni così persecutorie per le famiglie con congiunti handicappati o comunque [illegible] autosufficienti. Per ragioni di giustizia e solidarietà sociale i Comuni, le Regioni, le Asl e lo Stato dovrebbero venire incontro a chi è già duramente provato da situazioni del genere. Invece? Si aggiunge disagio al disagio inventando una "tassa" sulla solidarietà». Il Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti ricorda, fra l'altro, la crisi dell'assistenza che [illegible] già [illegible] tempo: la carenza cronica di comunità-alloggio e centri diurni (per i malati di Alzheimer, a Torino, esiste [illegible] esempio un solo riferimento dell'Asl 4), [illegible] l'80 per cento [illegible] famiglie è costretto a tenere in casa un parente malato, spesso senza neppure ricevere le prestazioni dovute dai servizi pubblici».

La protesta esplosa ieri davanti al Municipio si trasferisce adesso in Sala Rossa come nelle sale degli altri consigli comunali della provincia. E lì ci sarà il verdetto.

Mille ricoveri

Lepri: «Decida la Sala Rossa»

Sono oltre settemila le persone assistite dal Comune di Torino. Seimila ricevono un «assegno» per [illegible] sopravvivere, 750 sono ricoverate in istituti per anziani, 400 [illegible] comunità-alloggio per disabili gravi. L'[illegible]re all'assistenza, Stefano Lepri, ieri, non ha incontrato i manifestanti davanti al Municipio, «ma - garantisce - porterò la [illegible] protesta in Sala Rossa».

Assessore, come giudica il decreto Turco? E' giusto chiedere [illegible] ai parenti di un ricoverato un contributo per l'assistenza pubblica?

«Deve essere l'intero Consiglio comunale a rispondere».

L'assessore Lepri

Il Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti sostiene che pretendere denaro dai familiari di un anziano affetto da Alzheimer, o di un disabile grave, è disumano...

«Credo si discuterà molto, in aula. C'è chi sostiene che non chiedere alcun contributo sia un modo per incentivare i parenti di un malato a "scaricarlo" nella prima struttura. D'altra parte, è capitato che una signora, vittima da piccola di abusi da parte del padre, mi abbia chiesto: "Perché ora devo mantenere quell'uomo che mi ha fatto [illegible] male e che odio?"».

Parlerà col ministro Turco?

«Già fatto. E le ho detto che l'assistenza deve pensare in modo particolare alle persone più in difficoltà, anche economicamente». [m. acc.]

Ma quest'anno trend positivo

Calo di occupati a Torino Persi oltre 75 mila posti

Tra le principali cause della crisi anche la chiusura di molti negozi

Torino e provincia perdono posti di lavoro nell'industria e nel commercio, pur recuperando qualcosa nel settore [illegible] terziario. Il dato emerge da un'indagine [illegible] svolta dal quotidiano «Il Sole 24 Ore». Secondo la statistica pubblicata [illegible] quotidiano della Confindustria, Torino risulta all'ottantacinquesimo posto tra le province italiane: dopo avere perso 75 mila posti di lavoro, pari all'1,9 per cento del totale. Cerchiamo di capirne di più.

L'Ufficio studi economici dell'Unione industriale sostiene che il calo registrato a Torino e provincia è dovuto in gran parte alla chiusura dei piccoli esercizi. «Si tratta - spiega Mauro Zàngola, responsabile dell'Ufficio studi economici dell'Unione industriale - di una riduzione superiore alle aspettative che dimostra come il processo di modernizzazione del commer- [illegible] [illegible] sia ancora concluso».

«E' tuttavia indubbio - afferma Zàngola - che dal confronto con le altre regioni forti del Nord, la provincia di Torino e il Piemonte escano piuttosto mal- [illegible]. La Lombardia infatti dimostra una vitalità di gran lunga superiore a quella piemontese [illegible] e torinese».

La lettura dei dati va fatta però in maniera critica. Ed è per questo - sostengono all'Unione industriale - che le cifre del '99 correggono le tendenze registrate nel '98. «Per quanto riguarda la provincia di Torino - afferma l'associazione degli imprenditori torinesi - il collocamento continua a registrare saldi positivi tra entrate e uscite dal mondo del lavoro. Mentre il Piemonte denuncia un aumento significativo dei posti di lavoro. Crescita che si deve, in parte, all'aumento del numero di lavoratori autonomi nel terziario».

E allora, afferma Zàngola, «si può affermare che anche a Torino e nel Piemonte l'occupazione pare in ripresa, ma, soprattutto per Torino, il trend di crescita risulta ancora insufficiente a ridurre in modo significativo la disoccupazione e a colmare il divario che ancora esiste [illegible] confronti delle più importanti [illegible] economiche del Paese con le quali la provincia di Torino deve confrontarsi».

Il discorso dell'Unione industriale tende a smorzare il pessimismo che traspare dalle tabelle dell'indagine. E a corroborare questo tentativo c'è la dimostrazione che Torino risulta al quinto posto in Italia sull'incidenza del lavoro dipendente sul totale degli occupati (il 78,1 per cento). Ma i tempi stanno cambiando e anche questo dato dovrà essere rivisto nel prossimo sondaggio. [illegible] è significativo [illegible] che oggi in testa alla classifica delle province in crescita [illegible] occupazione si trovi Ragusa». [e.bac.]

Oftalmico, ambulatorio veloce

Anche la domenica, ticket di 36 mila lire

Un ambulatorio in pronto soccorso per i pazienti non da pronto soccorso. Sembra una contraddizione, ma così non è: all'ospedale Oftalmico di via Juvarra è stato inaugurato ieri mattina un nuovo servizio di oculistica per «snellire» le [illegible] del Dipartimento di emergenza e accettazione, e per offrire prestazioni comunque rapide a tutti coloro che non necessitano di una visita urgente e fino a ieri potevano solo rivolgersi agli studi privati. Pagando un ticket di 36 mila lire, l'«ambulatorio divisionale» si occuperà di curare orzaioli, congiuntiviti, arrossamenti, irritazioni ed effettuerà anche visite di controllo per chi ha subito interventi chirurgici.

Si tratta [illegible] prima iniziativa [illegible] genere a Torino. «Il servizio - spiega la dottoressa Clelia Di Giorgi, direttore sanitario - sarà operativo tutti i giorni, festivi compresi, dalle 8 alle 20,30». La tariffa stabilita per il ticket è quella indicata dal tariffario per una prestazione che non sia d'urgenza, e che - teoricamente - qualunque ospedale potrebbe applicare ogni volta che un cittadino utilizza impropriamente il pronto soccorso.

Durante la cerimonia di inaugurazione - cui hanno partecipato i vertici dell'Asl 1 oltre alla direttrice dell'ospedale - è stata presentata un'altra iniziativa: a tutti i pazienti che si rivolgeranno al neonato ambulatorio dell'Oftalmico verrà inviato a casa un questionario. Sarà così possibile esprimere, anonimamente, un giudizio sull'assistenza ricevuta, sulla cortesia del personale, sull'organizzazione interna del dipartimento. Un'analisi esterna ed obiettiva. «Lo scopo - dicono in ospedale - è naturalmente quello di migliorare sempre più l'assistenza, prendendo in considerazione soprattutto le lamentele degli utenti».

Forse risolto il problema delle liste d'attesa in pronto soccorso, all'Oftalmico rimane aperta un'altra scommessa, decisamente più impegnativa: riuscire a far decollare una struttura che nel complesso ha ancora troppi acciacchi. «Cominciando magari sempre dalle attese - suggeriscono in molti - ma stavolta per gli interventi chirurgici». [m. acc.]

PIÙ IMPRESA,
meno spesa.

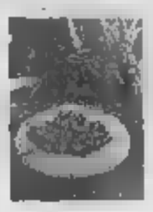
Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati [illegible] tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

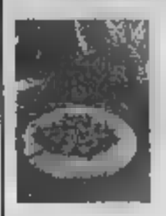
Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222.
www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO
Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

SETTEMBRE IN CITTÀ
vi aspettiamo!!

LA BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO
Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

CENTRO della SICUREZZA
Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi.
Telegestione e teleassistenza impianti.
Casseforti.
La tua casa in mani sicure, sempre....
Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - Fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale
Lavaggio a mano di:
- Motori - Auto - Moto - Camper - Furgoncini - Furgoni
Pulitura interno - Lavaggio moquettes - Lavaggio sedili

Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI PER L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
COSMETICI NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA
ULTIMATE Italia
VIA MONTE GRIVOLA 37 - 11100 AOSTA
TEL. SEG. FAX 0165.555379 - TEL. 0347 2216986 0347 2246790

Punto One
di ALIZZI AGOSTINO
- ARTICOLI DA CAMPEGGIO
- BO
VIALE PARTIGIANI, 34 - 11100 AOSTA

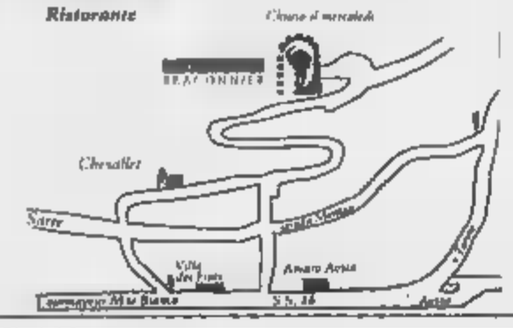
NAVA
- Utensileria
- Bricolage
- Ferramenta
- Tutto per il giardinaggio
- Parcheggio riservato clienti
Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239383

Liola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da
DAL 10/8 SALDI DEL 40% E 50%
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165. 364924

NUOVO CENTRO ORTOPEDICO
Plantari a lievitazione - Scarpe
misura predisposte - Ortesi
in silicone - Pedicure
Busti su misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausilii ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008

DAI, DAI, VIENI
ALL'ARREDO
CASA
ARREDO CASA TUCCERI
Regione America, 35
Quart, 11020 (Ao)
tel. 0165.765923

AUTONOLEGGIO
AOSTA
AUTOVETTURE - MINIBUS 9 POSTI
RILASCIO IN TUTTA ITALIA
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 41432
0348 3159229 Fax. 0165 364907

SPECIALITÀ
VALDOSTANE
Terrazza panoramica
ed ampio parcheggio
Loc. Beuvé, 3
11010 Chesallet-Sarre (Ao)
Tel. 0165.258063
Le Vieux BRACONNIER
Ristorante
Chiuso il mercoledì


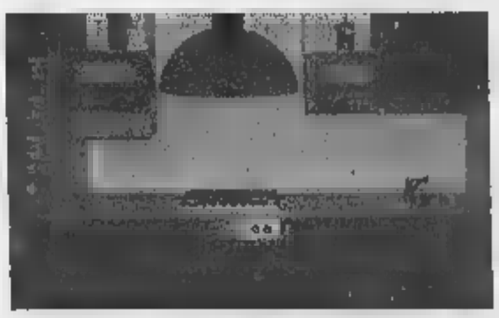
Per questa pubblicità:
PK publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO DA L. 8.000 A L. 10.000
BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000
LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI E VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO
SATELLITARE E HI-FI.

CRISTOBAL
abbigliamento
DAL SALDI DEL 30% -
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

Ti dirò'.... io vesto
Stefy O'
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI AGOSTO, DA SETTEMBRE LE NUOVE COLLEZIONI
Via Festaz, 81 - Tel. 0165.238131

WIND
omnitel
Fontana
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

VUOI CHE LA TUA
CASA SIA UN SOGNO
CHE SI AVVERA?
VIENI CON FIDUCIA AI
MAGAZZINI GATTI
NOI TI AIUTEREMO!!!

NUOVA ESPOSIZIONE
LISTE NOZZE
IN VIA FESTAZ, 75 AD AOSTA TEL. 0165.35659

IRSAP
MAMMOLITI
PASQUALE
BENITO
& C. s.n.c.
vendita minuto - ingrosso
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno
CORSO AOSTA 26 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.262326 - Fax 0165.238456

la vaporiera
Self Service - Restaurant - Bar
Self service per 200 coperti
Aperto tutti i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

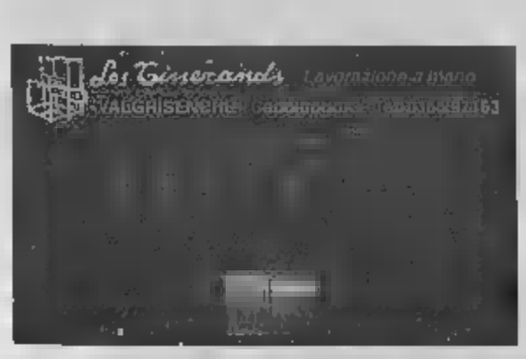
OTTICA OSTINELLI

ZEISS
SWAROVSKI
MEADE
CELESTRON
KONUS
ANTARES
GPS GARMIN
GREEN VISION
AOSTA
Via A. Gramsci, 20
Tel. 0165 41129 - 0165
AOSTA
Palace Bvd Franchises, 3
0165 41129 - 0165 363670

La più estesa rete di consulenza assicurativa
in Valle d'Aosta.... dal 1966
Caldarelli Scarpellini Assicurativi
SEDE PRINCIPALE
Via Lys,
11100
Tel. 0165.45990 r.a.
0165.44131
A. - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158 BRUSSON
VOTOLI - Via Pellissier, 17 - 0166.62434 CHATILLON
LIMANA - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490 OGN
T. RONC - Fraz. Variney, 9 - Tel. 0165.256976 GIGNOD
B. BOSCARON - Fraz. Entrèves, 5 - Tel. 0165.864146 LA THUILE
V. PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 4 - Tel. 0165.809882
MONT ROSE SERVIZI - Via Resistenza, 34 - Tel. PONT-SAINT-MARTIN
B. DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180 VERRES
G. VAUDOIS - Loc. Tre Pont, 3 - Tel. VILLENEUVE

EMPORIO AURORA
ANTONIO FUSCO
KENZO
MISSONI
MOSCHINO.
Luglio e Agosto aperti continuato
Aperti anche la Domenica
Via De Tillier, 69 - AOSTA - Tel. 0165.236460

"IL COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
il mondo TOD'S e HOGAN
"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
il sito CATERPILLAR DR. MARTENS CULT
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo store ONYX abbigliamento
calzature accessori oggettistica



LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 7 Settembre 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 29/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

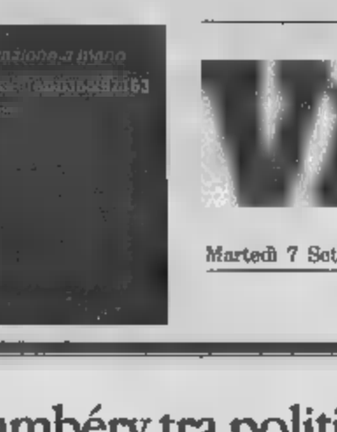
Riunione a Chambéry tra politici locali italiani e francesi. «Spaccature» sul futuro del traforo

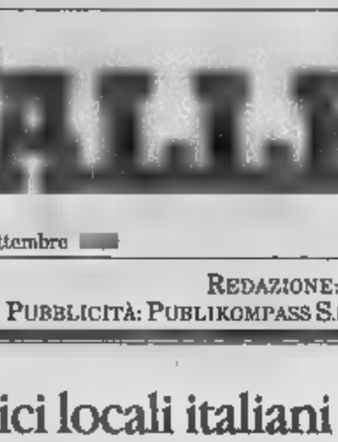
Tunnel, riapertura nel 2001

I tecnici: «E' utopia finire in 12 mesi»

Stefano Sergi

Slitterà alla primavera del 2001 la riapertura del tunnel del Monte Bianco. Ne hanno parlato gli amministratori locali di Francia e Italia, ieri, in un «summit» che si è svolto a Chambéry. E lo confermano, sottovoce, i tecnici impegnati nella ricostruzione. Il calendario che prevedeva la riapertura nell'autunno del 2000 non tiene conto di alcun imprevisto (ad esempio l'eventuale esperimento del rogo-bis voluto dal giudice francese che indaga sulla strage) e prevede lavori per un anno, da svolgersi giorni sette e 24 su 24. Per tenere il passo con tali scadenze, la progettazione dovrebbe essere consegnata entro la fine di dicembre. E inoltre non c'è ancora l'appalto per i lavori, che valgono 400 miliardi, una cifra che giustifica, in sede di gara, qualsiasi ricorso delle ditte. Ne basterebbe uno, per far scivolare avanti di settimane ogni intervento. Per questo, la riapertura nell'autunno del 2000 diventando un'utopia, tanto che la scadenza della primavera 2001 sulla bocca di tutti, ieri a Chambéry. Per la Valle d'Aosta, ha partecipato il deputato Luciano Caveri, l'assessore al Turismo del Comune di Courmayeur Alessia Di Addario e un funzionario della presidenza della giunta regionale. Dalla platea di amministratori locali provenienti da tutto l'arco alpino a ridosso del Bianco (con rappresentanti francesi della Maurienne, l'area del Fréjus) è emersa all'unanimità l'esigenza di accelerare la realizzazione della ferrovia Torino-Lione. Caveri, d'accordo sul tema, ha parlato di «ambiguità dell'Italia». «Dice sempre "sì" alla ferrovia, ma i soldi nella Finanziaria non si vedono mai» ha detto il deputato valdostano. Tra le proposte che approfondito, che quella di incentivare sotto il profilo fiscale il trasporto dei Tir rotaia. Tutti d'accordo sul «no» ad un raddoppio del tunnel, mentre sul futuro accesdei camion nel Traforo, la platea era divisa. E l'argomento (il più importante) è stato rinviato alle prossime riunioni degli «eletti» di Francia e Valle d'Aosta. A Chamonix non vogliono più vedere Tir nell'arco di 100 chilometri, ma i rappresentanti della Maurienne hanno tuonato: «Se dite "no" ai camion sotto il Bianco, da noi resta immutato il passaggio di 8 mila Tir al giorno. Inaccettabile". Il dibattito resta aperto e, forse, non si chiuderà nemmeno con la riapertura del tunnel.





Il deputato Luciano Caveri e l'assessore comunale al Turismo Courmayeur Alessia Di Addario sono stati i rappresentanti intervenuti ieri a Chambéry nella riunione degli «eletti» di Francia e Italia convocata per discutere della ricostruzione del tunnel e del problema dei Tir sotto il Bianco. A destra, il rogo del 24 marzo che ha provocato 40 morti e danni per 400 miliardi. Il tunnel riaprirà nel

Ritorno all'antico

Il patron del Giro della Valle, «Nino» Ramires (nelle foto) ha annunciato che la corsa ciclistica del 2000 tornerà all'antico. Il per- sarà quello della prima (1962). L'edizione 1999 è stata vinta da Kadlec. SERVIZIO A PAG 41

Ieri Saint-Vincent

dopo una serata con gli amici

ARNAD. E' rimasto in birreria fino alle prime luci dell'alba, a parlare con gli amici, ridere, scherzare, far progetti sulle vacanze e sul lavoro. Ha salutato tutti e se n'è andato. Per sempre. Lo hanno poche dopo sulla sua auto, ucciso gas di scarico. Samuel Girod, 26 anni, geometra Arnad, è morto lungo la strada panoramica che porta all'ex tiro a volo Saint-Vincent.

Lo hanno trovato poco dopo mezzogiorno. Era sulla sua «Ford Escort» grigia. Il corpo stato trasportato nella camera mortuaria dell'ospedale di Aosta, in attesa del nullaosta per i funerali.

Samuel, molto conosciuto in tutta la Bassa Valle, lavorava per un'impresa edile Saint-Vincent e, nel tempo libero, si guadagnava qualche soldo in più aiutando alcuni amici in un bar della zona. E l'altra notte era tranquillo allegro, tanto da restare chiacchierare e scherzare fino tardi. Fino all'ultimo. [s. ser.]

Ad Arnad i funerali della giovane madre caduta da scala

Domani l'addio a Debora

E' morta per un'emorragia interna

ARNAD

Domani alle 14,30, il piccolo villaggio di Plouve darà l'addio a Debora Franza, l'operaia di anni, madre di bimbo di 18 mesi, morta domenica dopo una caduta da una scala pioli. I funerali partiranno dall'abitazione della donna. Il corpo di Debora Franza è stato trasferito nella camera mortuaria dell'ospedale di Aosta. Ieri mattina procuratore Maria Del Savio Bonaudo ha concesso il nullaosta per i funerali, dopo che il medico legale ha svolto riscontro diagnostico per stabilire la causa della morte. Con ogni probabilità, è stata un'emorragia interna a uccidere Debora. I carabinieri di Verrès, intanto, hanno ricostruito nel dettaglio la dinamica dell'incidente.

La giovane, dall'abitazione dei suoceri al primo piano della casa in località Plouve, è salita su una scala pioli che appoggiava sul balcone, per prendere la biancheria nel solaio al secondo piano. Quando stava scendendo, la scala si è spostata e la donna ha perso l'equilibrio. Ma anziché cadere sul terrazzino, finita oltre, cadendo al piano terra. Un urto tremendo. Un'ambulanza l'ha trasferita al campo sportivo di Arnad, dov'è intervenuto l'elicottero della Protezione civile. stato tutto inutile. Debora lascia il figlio Kevin e il marito Enzo Janin, di 31 anni. [s. ser.]

L'abitazione in Plouve di Arnad dov'è caduta Debora Franza, anni

Champdepraz, aperta la sede tra la rabbia degli operai trasferiti

Bertolini al via con la scorta

Polizia e carabinieri davanti ai cancelli

Inaugurazione «blindata», ieri mattina, per la Bertolini di Champdepraz. La celebre industria alimentare, produttrice lievito famoso mezzo mondo, si è trasferita in Valle d'Aosta da Collegno, provocando forti tensioni sia tra gli operai (costretti a sobbarcarsi un viaggio giornaliero di 200 chilometri) sul fronte sindacale. E ieri mattina, giorno designato per l'apertura delle linee produttive nella nuova sede di Champdepraz (8 mila metri quadrati e 10 miliardi di investimenti), il management aziendale temeva incidenti. Per questo motivo, sono state allertate le forze dell'ordine. E così l'inaugurazione della struttura si è svolta nella surreale atmosfera che richiamava gli anni delle contestazioni davanti alle fabbriche, con i carabinieri di Verrès agenti della questura di Aosta impegnati a sorvegliare la situazione di fronte ai cancelli della fabbrica. non è accaduto nulla, il pullman di operai arrivato senza problemi e i macchinari hanno cominciato a funNella fabbrica di Champdepraz lavorano 55 dipendenti, il 90 per cento dei quali provenienti da Collegno. Per insediarsi Valle, l'industria dolciaria ha ricevuto un contributo di quasi 2 miliardi dalla Regione, oltre ad un mutuo a tasso agevolato di 4 miliardi e mezzo. [s. ser.]

La Bertolini nella sede di Champdepraz tra la tensione operaia

ANTISMOKING CENTER

BUONE LE SIGARETTE!!!
BUONE DA MORIRE!!!

"OGNI SIGARETTA FUMATA SONO 6 MINUTI DI VITA IN MENO"

non aspettare! Chi

ANTISMOKING CENTER

di via de Tillier, 15 - n. verde dal lunedì al sabato

in soli 20 minuti sforzo volontà puoi dire basta al fumo

Rilasciamo garanzia mesi

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Autorizz.

EC
EnglishCentre

La scuola d'inglese per:

Adulti (il mattino oppure orari serali dalle 18,30 in poi)
Imparate l'inglese per il lavoro, viaggiare, e anche per fare nuove Amicizie.

Bambini (dai 3 ai 5 anni dai 6 anni in su) con giochi, canzoni, teatro e tanto divertimento.

Ragazzi (della scuola media e superiore)

Un modo poco faticoso per perfezionare la lingua inglese e anche per ottenere prestigiosi certificati rilasciati dall'Università di Cambridge.

LE ISCRIZIONI SONO APERTE!

EnglishCentre
Via Promis, 8 (piazza Plouves)
11100 Aosta - Tel. 0165.235416

Il capoluogo regionale è quart'ultimo nella classifica Istat con 21 città

Aosta, maglia [redacted]

Soltanto 5,2 metri quadrati ogni abitante

AOSTA

«Bocciata» e relegata agli ultimi posti in una classifica delle aree verdi di ventun città italiane. Con i suoi 186 mila metri quadrati di verde pubblico, pari a 5,2 metri quadrati per ogni abitante, Aosta è superata anche da Campobasso che, invece, offre agli abitanti 5,7 metri quadrati per abitante e dal capoluogo abruzzese, dall'Aquila, città in cui il verde pubblico per cittadi[redacted] è pari a 6,8 metri quadrati. Peggio [redacted] Aosta ci sono Bari (2,8 metri quadrati per abitanti), Catania (2,4) e Napoli (2).

In questa classifica, che mette a nudo una incisiva carenza ambientale del capoluogo regionale, la città più «verde» è Catanzaro, provincia della Calabria con 4 milioni [redacted] mila metri quadrati di piante e fiori, pari a 51 metri quadrati per ogni abitante. La massima abbondanza di giardini, parchi, angoli fioriti si trova a Roma, con oltre 34 milioni di metri quadrati di verde. Valore assoluto perché per ogni abitante i metri quadrati di verde so[redacted] 12,1. La scarsità di zone fiorite è sempre stata una delle «macchie» più vistose di Aosta. La Giunta Thiébat ha portato [redacted]stenti miglioramenti in questo settore, dislocando aiuole, piantando alberi e sistemando fioriere in quasi tutti i rioni [redacted] vie del capoluogo regionale.

L'ingresso Est, dove comincia corso Ivrea, caratterizzato per molto tempo da [redacted] «volto» grigio e anonimo, [redacted] stato rivitalizzato e abbellito con [redacted] spazi fioriti. La stessa scelta ha contribuito ad ingentilire corso Battaglione dove una aiuola di rose e arbusti sempre verdi corre lungo lo spartitraffico. Senza contare la realizzazione delle rotonde con precedenza all'anello, piccole «oasi» verdi che, oltre alla sicurezza stradale, si presentano come veri giardini fioriti multicolori. Che dire, poi, dello scenario di fiori nell'area della stazione ferroviaria [redacted] del potenziamento di verde all'interno dei giardini di venue Conseil des Commis.

E dai commenti di molti abitanti traspare una certa soddisfazione per i cambiamenti qualitativi nell'arredo verde. «La strada è [redacted] lunga - dicono - per competere con città anche meno conosciute -, ma dal confronto con tempi passati Aosta [redacted] esce vincente». Alla stragrande maggioranza premerebbe avere una risposta esauriente sul programma di regione Saumont. Quando partiranno i lavori? La riqualificazione di quel polmone verde contribuirebbe, forse, a rivalutare il capoluogo regionale, permettendogli un balzo nelle graduatorie nazionali del verde cittadino che, se elaborate su scala regionale non sarebbero state così inclementi. Le aree verdi della Valle d'Aosta [redacted] conosciute e apprezzate da un pubblico, italiano ed estero, eterogeneo. [s. l.]

L'area verde di via Crétier, lungo le mura romane, che è stata rimessa a nuovo in questi ultimi anni

Oggi la processione

[redacted] per la festa di S. [redacted]

AOSTA. Sono cominciate ieri sera, con la tradizionale «camminata di preghiera» [redacted] Pila al Santuario di San Grato, con [redacted] presenza del vescovo di Aosta Giovanni Anfossi, [redacted] iniziative per le celebrazioni delle festività di San Grato, patrono della diocesi. San Grato, pastore di anime nella seconda metà del quinto secolo, è stato il secondo vescovo di Aosta. La tradizione narra che [redacted] salma del Santo venne rubata e trasferita in Francia, dove fu ritrovata e riportata in Valle da muratori di Fontainemore.

Oggi le celebrazioni religiose prevedono, alle 9,30, la concelebrazione eucaristica in Cattedrale, presieduta dal vescovo. Durante la messa verranno ordinati diaconi Marco Bonvicini e Sandro Nogara e, a conclusione della celebrazione, monsignor Anfossi consegnerà ai parroci e alle loro comunità gli orientamenti pastorali per il periodo 1999-2000 sul tema: «Va e fa anche tu lo stesso». Alle 11 è in programma [redacted] tradizionale processione in onore di San Grato per le vie del centro storico durante la quale il vescovo benedirà la città.

Alle 13, a Charvensod, si svolge [redacted] processione con partenza dalla chiesa parrocchiale [redacted] la cappella dell'Ermitage. Per la festività di San Grato oggi gli uffici pubblici saranno chiusi. Aperti invece, facoltativamente, i negozi di ogni genere e solito orario di apertura continuato 8,30-19,30 per ipermercati e supermercati. Le banche resteranno aperte al pubblico fino alle 11,50. [s. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

In Regione 15 posti dal collocamento

[redacted]

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
AOSTA	Regione	Ragionieri	2	3 mesi
	Regione	Educatori	2	Tempo det.
	Regione	Operatori handicap	[redacted]	Tempo det.
	Regione	Assistenti domiciliari	2	[redacted] mesi
	Com. St-Christophe	Addetta pulizie	1	9 mesi
	Comune Aosta	Bidelli	5	3 mesi
	Cons. Introd-Arvier	Inserviente	1	12 mesi
VERRES	Regione	Assistente domiciliare	1	3 mesi
	Regione	Operatori handicap	3	9 mesi
	Regione	Educatori	[redacted]	9 mesi
I lavori socialmente [redacted]				
	Comune di Sarre	Operai	2	6 mesi
	Comune [redacted] Douss	Operai	[redacted]	Tempo det.
	C. M. Grand Combin	[redacted]	1	6 mesi
	C. M. Grand Combin	Cuoco	1	6 mesi
	C. M. Grand Combin	Ausiliario	1	6 mesi
	Comune di Roisan	Operai	3	5 mesi
	Com. di St-Nicolas	Operai	[redacted]	Tempo det.
	C. M. Monte Cervino	Impiegati	5	Tempo det.
	C. M. Monte Cervino	[redacted] pulizie	3	1 mese
	C. M. [redacted] Cervino	Aiuto cucina	[redacted]	1 mese
	[redacted]. M.Monte Cervino	Operai	14	[redacted] mesi
	C. M. Evançon	Impiegati	6	Tempo det.
	C. M. Evançon	Operai	12	Tempo det.
	Comune di Verrès	Operai	4	3 mesi
	Comune [redacted] Verrès	Applicati	2	3 mesi
	C. M.Monte [redacted]	Operatori	4	Tempo det.
	Comune di Issogne	Operai	4	6 mesi
	Comune di Hône	Operai	3	6 mesi
	Comune [redacted]	Operai	2	6 mesi
	Com. Champdepraz	Operatori	2	6 mesi
	Comune Montjovet	Operatori	[redacted]	6 mesi
	Comune Montjovet	Impiegato	1	6 mesi

LAVORI socialmente utili battono avviamenti presso gli enti pubblici 83 a 22. Sono i posti su chiamata che «batteranno», questa settimana, le sezioni circoscrizionali per l'impiego [redacted] Aosta e Verrès.

Nella sezione di Aosta ci sono le chiamate della Regione che cerca due ragionieri fino al 31-12, due educatori professionali, 3 operatori nei servizi a favore dei portatori di handicap e due assistenti domiciliari. Per i ragionieri ci vuole il superamento della prova preliminare (scritta e orale) di francese. Stessa prova di francese e abilitazione specifi[redacted] per gli educatori. Tutti e due gli incarichi da educatore [redacted] previsti solo sino al [redacted] settembre, ma con possibilità di proroga (senza termine) in un caso e con proroga fino al 30 giugno 2000 nell'altro.

Gli operatori nei servizi per handicap saranno impegnati fino al 30 settembre con proroga sino al [redacted] giugno 2000 e dovranno superare la prova scritta e orale di francese. Gli assistenti domiciliari [redacted] fino alla fine dell'anno ed oltre alla prova preliminare di francese scritta ed orale dovranno sostenere anche [redacted] prova di archivio e computer.

Il Comune di St-Christophe cerca un'addetta alle pulizie a 19 ore settimanali sino al [redacted] giugno 2000. Ci vuole il proscioglimento dall'obbligo scolastico e superamento della prova orale di france[redacted] oltre [redacted] una prova pratica. Il Comune di Aosta cerca 5 bidelli fino alla fine dell'anno. Proscioglimento dell'obbligo scolastico e superamento del f[redacted] orale sono i requisiti richiesti.

Il consorzio intercomunale Arvier-Introd cerca un inserviente da ottobre fino al settembre 2000. Saranno privilegiate le persone disoccupate da lunga data di età superiore ai 32 anni. Per il resto basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e superamento della prova orale di francese.

Alla sezione di collocamento di Verrès assegneranno 6 posti tutti per la Regione. Un assistente domiciliare presso il Centro socio-educativo di Châtillon fino alla fine dell'anno e, presso lo stesso Centro, anche due educatori professionali fino al 30 settembre con possibile proroga fino al [redacted] giugno 2000. Ci vogliono le relative abilitazioni e superamento del francese scritto ed orale. Anche per i tre operatori per portatori di handicap l'incarico è fino a settembre con possibile proroga. Ci vuole l'abilitazione e superamento del francese scritto e orale.

Per tutte [redacted] altre chiamate riguardanti i lavori socialmente utili il riferimento è [redacted] tabella ricordando che bisogna [redacted] iscritti nelle liste di disoccupazione da almeno 24 mesi. [e. bl.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	103	72	67	62	61
CAGLIARI	87	46	74	10	13
	64	59	58	52	48
FIRENZE	4	61	12	80	20
	117	87	52	51	51
GENOVA	38	51	7	4	65
	102	83	71	64	55
MILANO	31	53	5	64	83
	99	74	56	53	52
NAPOLI	35	2	15	32	42
	93	70	67	55	51
PALERMO	48	51	66	47	27
	96	65	53	47	41
ROMA	89	65	44	86	53
	71	63	56	54	51
TORINO	23	44	17	55	76
	60	57	51	49	46
VENEZIA	44	9	79	89	67
	75	55	52	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul [redacted] di Bari. Ecco le 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-43	53-85	53-8	53-62	53-50
53-33	53-3	[redacted]	53-35	[redacted]
53-38	53-72	53-19	[redacted]	53-68
53-23	[redacted]	53-89	53-47	53-31
53-81	53-75	53-80	53-56	53-73
53-1	53-30	53-90	53-63	53-83

Ambate mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (5); Cagliari 86 (5); Firenze 9 (5); Genova 14 (5); Milano 37 (5); Napoli 11 (5); Palermo 25 (5); Roma 58 (5); Torino 41 (5); Venezia 76 (5).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

44-14	44-42	44-58	10-15	10-3
44-9	44-58	44-12	10-42	10-1
44-74	44-20	44-84	10-54	10-40
44-50	44-51	44-3	10-8	10-49
44-18	44-52	10-50	10-51	10-2
44-60	44-19	10-61	10-52	10-4
44-86	44-30	[redacted]	10-20	10-75
44-2	44-90	10-38	10-19	10-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [redacted] da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	8-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 35 - 41 - 6 - 80 - 1 48 - 53 - 14 - 9 - 16 - 10
2 combinazioni	
L. [redacted]	15 - 36 - 38 - 21 - 24 - 69 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 13 - [redacted] - 74
224 combinazioni	- varianti = 12 - 24 - 36 - 63 - 81 - 15 - 78 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana [redacted], via Viana 27, Candelo.

VOLONTARIATO

Un'auto per trasportare i [redacted]

L'associazione italiana per la sclerosi multipla (sezione della Valle d'Aosta) dispone, adesso, di un mezzo attrezzato per il trasporto dei malati più gravi. L'acquisto della vettura è stato possibile grazie ai versamenti spontanei di molte persone, in particolare in occasione delle manifestazioni «Fiorincittà» e «Bicincittà». La sezione valdostana dell'associazione si sta distinguendo per l'impegno che dedica agli iscritti e ha appena messo in stampa il numero «2» del [redacted] periodico sociale, nato quest'anno, che si chiama «La Carovana»: [redacted] trimestrale di quattro pagine diretto da Maurizio Reggio.

LETTERE [redacted]

Assurdo cacciare [redacted]

Nel polverone di notizie sulla caccia ne cito due che parlano di ripresa della caccia allo stambecco e alla marmotta e di turismo venatorio con prospettive nel terzo millennio. Sottolineo che una corretta informazione non viene dalla parte interessata e che questa conta in Valle solo l'1,5 per cento della popolazione. Una piccola ma petulante minoranza. Lo stambecco [redacted] sul pianeta da 15 milioni di anni ed è il progenitore delle specie capra. Una delle 5 sottospecie [redacted] cui si è scisso il ceppo originario, lo stambecco delle alpi, ha rischiato l'estinzione alla fine della 2ª Guerra Mondiale, dopo un secolo di forsennati abbattimenti da parte dell'uomo cacciatore. L'ultimo esiguo gruppo, poco più di [redacted] esemplari, è sopravvissuto sul Gran Paradiso. Da allora [redacted] lunga e paziente opera di ripopolamento da parte delle regioni che si affacciano sulle Alpi, con profusione di risorse materiali e umane, [redacted] ha scongiurato l'estinzione e ora questo splendido ungulato torna a vivere libero sulle nostre montagne. Dire che tutto questo debba servire oggi al divertimento dei cacciatori è abberrante. Ma quando i nostri interessati parlano [redacted] caccia non tengono presente (o non sanno) che i cacciatori [redacted] di diritto i padroni della fauna, che appartiene alla collettività intera, essendo per definizione patrimonio indisponibile dello Stato. Patrimonio della collettività, anche di quella del terzo millennio.

Lettera firmata, Valpelline

NECROLOGIE

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Picchiottino

di anni 61

Ne danno il triste annuncio la mamma Pierina [redacted], la sorella Maria con il marito Franco Glièbaz, la nipote Sandra, Piera [redacted] il marito Ilario Candido con i piccoli Domenico e Alessandro, zii, zie, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo ad Aosta mercoledì 8 c.m. alle ore 14,30 partendo da piazza Arco d'Augusto per la chiesa di St. Orso. Non fiori. La camera ardente è allestita all'Ospedale Regionale di Aosta.

— Aosta, 6 settembre 1999

[redacted] UTILI

[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle [redacted] di [redacted] (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Croce di Città.

[redacted]**tr. 1:** *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

[redacted]**tr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata [redacted] ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. [redacted]: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Hône*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[redacted]

Domenica 12 settembre 1999

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, [redacted] Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina

Gressan: Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** [redacted] (via Chanoux); Agip; **Quart:** [redacted] **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel (0165) [redacted] **La mummia.** Ore 20, 22.30 Lire 12 000

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749373 **Non pervenuto.** Ore 17, [redacted] 22. Lire 10 000

[redacted]

[redacted] (0125) 307463 **Non pervenuto.** Ore 20, 22. Lire 10 000

[redacted]

[redacted] Tel [redacted] 841206. [redacted] **venuto.** Ore 17-21.30 Lire 12 000

[redacted]

DES GUIDES: [redacted] (0166) 949473. **Non pervenuto.** Lire 13.000

[redacted]

ARSPI: Tel (0335) 52 58 686 **Le proiezioni riprenderanno sabato**

[redacted]

PIAZZA [redacted] Tel [redacted] 425084 **Chiuso.**

GRAND: Tel (0125) 841480. [redacted] **mummia.** Ore [redacted] Lire 10.000

[redacted] (0125) 641 571. **Entrapment.** Ore 20, 22,15

[redacted]

CASINO: Tel (0041) 277.221.774. **Star Wars - La Minaccia** [redacted] 20.30

CORSO: Tel (0041) 277.221.774 **Coup [redacted] foudre il Notting Hill.** Ore 20,30

TV [redacted]

Raitre

14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
19,55 **Il Sole a -30°**

France [redacted]

13,20 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Soko**, série
15,45 **Tiercé en direct de Vincennes**
16,00 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,15 **Un livre, des livres**
17,15 **Cap de pins**, feuilleton
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Casper**, jeu
22,40 **Bouche à oreille**
22,50 **Place de la République**
0,20 **L'Euro**

[redacted]

12,30 **Tj-midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,50 **Nash Bridges**, série
14,40 **Agence Acapulco**, série
15,25 **Ski Alpin. Coupe du monde**
16,25 **Les anges du bonheur**, série
17,10 **Le repentir**, série
18,00 **Top model**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,55 **Casper**, série
19,55 **Casper**, série

▪ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tem[redacted] comunicazione da parte delle emittenti.

ESSEBI S.r.l.
Regione Amerique 181
Tel. 0165.765239
Fax 0165.765291
11020 Quart (Ao)

Carpenterie metalliche di ogni genere
Serramenti in ferro ed alluminio
Lavorazione ferro battuto
Capannoni e coperture
Grigliati "Orsogril" di ogni tipo
Portoni sezionali
Serrande manuali e motorizzate
Automazioni per cancelli
Zincatura a caldo in 48 ore
Preventivi gratuiti, gentilezza qualità e cortesia

Dopo il successo del concorso internazionale che si è svolto alla fine di agosto ad Aosta

Dal vino un nuovo sviluppo

Fiera enogastronomica biennale

AOSTA

Più di [illegible] mila visitatori, 2000 bicchieri venduti nella sola giornata di sabato [illegible] agosto, una [illegible] di 42 medaglie d'oro, d'argento [illegible] di bronzo [illegible] vini valdostani, sui 539 selezionati. Sono i dati dell'«abbinata vincente» di fine agosto nel capoluogo regionale, fra l'ottava edizione [illegible] internazionale [illegible] vini [illegible] montagna e la sesta dell'esposizione dei vini «Doc», a denominazione di origine controllata della Valle d'Aosta, alla quale per [illegible] primo anno si è aggiunta la degustazione-vendita dei prodotti tipici dell'agricoltura regionale.

Una somma di eventi che la Valle d'Aosta - come [illegible] l'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin - vuole ancora di più valorizzare nei prossimi anni dandole [illegible] fisso e regolare. Perrin ricorda che il concorso internazionale dei vini [illegible] montagna ha avuto il battesimo ed è cresciuto per merito del Cervim (il centro di ricerca sulla viticoltura di montagna), nato in Valle e che adesso, avuta una caratura internazionale, ha altri soci nazionali (oltre regionali) ed internazionali.

La manifestazione si è svolta sette volte in Valle e una volta fuori, e la Regione intende, dal 2000, averla in Aosta ogni due anni. Invece resterà annuale la degustazione dei vini «Doc» con una «crescita» (alla quale si punta molto) [illegible] prodotti tipici. Oltre che una «route des vins» potrebbe essere realizzata una «autoroute des produits», a significare un percorso a più ampio respiro, con un «taglio» enogastronomico. La prospettiva è molto interessante, per l'agricoltura, per l'immagine complessiva della Valle e anche per il turismo. Dopo il concorso e l'esposizione enogastronomica, molti albergatori hanno fatto arrivare all'assessorato dell'Agricoltura gli apprezzamenti [illegible] clienti. Un elemento molto significativo, che ha colpito l'attenzione degli organizzatori è [illegible] tipo [illegible] presenze alla esposizione: in netta crescita i giovani, che l'assessore Perrin ha definito «molto attenti ai prodotti, conoscitori e interessati a saperne di più sui vari tipi di [illegible]o». Si sa che i consumi di vino a livello complessivo, nazionale ed internazionale, sono in calo: la gente tende a bere [illegible] meno, ma punta molto sulla qualità [illegible] prodotto, andando quindi incontro alla scelta da sempre perseguita in Valle d'Aosta. All'esposizione dei vini «Doc» [illegible] presenti le sei cooperative vitivinicole e tredici privati.

L'assessore Carlo Perrin e un momento della manifestazione ad Aosta

Mike Bongiorno con il figlio Leonardo accanto alla croce di don Vietto

Ospiti illustri ed [illegible] operai alla mostra sulla costruzione del grande impianto

Un amarcord per la storica funivia

Inaugurato nella bufera il museo di Plateau Rosa

CERVINIA

Vento, [illegible] e una temperatura di 5 gradi sotto zero hanno fatto da [illegible] all'inaugurazione del museo di Plateau Rosa (3500 metri), dedicato dalla società Cervino Spa a quell'immane lavoro di costruzione della funi[illegible] che nel 1936 ha raggiunto Plan Maison, nel 1939 Plateau Rosa e nel 1952 [illegible] Furggen, ora chiuso. Ma il maltempo [illegible] ha impedito uno storico «amarcord» ai tanti invitati (dipendenti della socie[illegible] di risalita, in pensione e non, guide, maestri di sci, autorità, frequentatori «storici» del Breuil come l'ex eurodeputato Vittorio Chiusano e il professor Giovanni Zanetti). [illegible] sono ritrovati lassù, stipati prima nella torretta dov'è stato allestito il [illegible] con [illegible]tti, strumenti [illegible] lavoro, foto che ricordano la realizzazione della grandiosa funivia, [illegible] poi nel vicino rifugio delle guide del Cervino. C'era Mike Bongiorno, accompagnato dal figlio Leonardo, 10 anni, che ha rivendicato [illegible] orgoglio di essere uno dei più vecchi frequentatori del Breuil. «Dal 1938 quando, studente [illegible] Torino con pochi soldi, spesi le sole 10 lire che avevo per il biglietto della nuova funivia di Plan Maison. Rifacevo, sci in spalla, la salita a piedi per fare un'altra discesa» ha ricordato il popolare presentatore. C'era anche il Mago Zurli (Cino Tortorella) al quale Bongiorno ha rimproverato ridendo di non avere escogitato qualche magia per portare un po' di bel tempo nell'occasione. Tortorella ha invece raccontato la «magia» del suo primo soggiorno a Cervinia: «Sono arrivato [illegible] il paracadute mentre ero in servizio a La Thuile fra gli alpini della Smalp, e da allora [illegible] ho mai smesso di frequentarla». Sfidando [illegible] bufera, il parroco di Cervinia don Silvio Sterpone ha benedetto la croce, dono di Rascel, Bongiorno e altri frequentatori anonimi del Breuil, eretta sul Furggen nel 1961 e ora installata a Plate[illegible] Rosa, in memoria di don Giuseppe Vietto, morto nel 1959 dopo aver realizzato il sogno di costruire la nuova chiesa. Un emozionato Mario Cravetto, amministratore delegato della Cervino Spa, ha ricordato come «60 anni, 6 mesi e un giorno fa (il 3 marzo 1939) veniva inaugurata la funivia di Plateau Rosa, la più grande del mondo a quei tempi». [L. c.]

DALLA VALLE

POLLEIN

Da domani al «Diana» il master della Uil

Comincia domani all'hotel «Diana» [illegible] durerà tre giorni, fino al 10, la seconda sessione 1999 del «Master Uil», iniziativa di formazione organizzata dell'Unione italiana del lavoro della Valle d'Aosta, con lezioni e seminari-dibattiti curati [illegible] esperti a livello nazionale. Si parlerà dei modelli [illegible] partecipazione e concertazione, del «marketing sociale» [illegible] delle istituzioni dell'Unione europea.

[illegible]

Scambio di parroci tra La Thuile e Charvensod

Spostamenti nelle parrocchie valdostane. Don Paolo Papone passa dalla parrocchia [illegible] Charvensod a quella di La Thuile e mantiene l'insegnamento della Sacra Scrittura in Seminario. Don Carmelo Pellicone lascia la parrocchia di La Thuile e va a sostituire Paolo Papone a Charvensod e si occuperà, nell'ambito delle celebrazioni giubilari, del pellegrinaggio delle parrocchie della diocesi in Cattedrale. Don Fabio Brédy è [illegible] nominato [illegible] [illegible] pastorale giovanile per [illegible] parrocchie del Valdigne e punto di riferimento di tutta la [illegible] 1 (da Aymavilles a Courmayeur).

[illegible]

Omaggio ai partigiani caduti ad Amay

Oggi è [illegible] programma la commemorazione dei partigiani caduti: alle 10 si celebrerà la messa nella cappella di Amay; alle 11, com[illegible] nella cappella dei Partigiani.

COGNE

Una gita guidata nel Parco G. Paradiso

Domani è in programma [illegible] [illegible]ita guidata, della durata di [illegible] [illegible] e 30, al vallone di Eaux-Rousses (fino a 2650 metri), nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. Il ritrovo è previsto alle 8,30 sul piazzale di Lillaz.

Ha vinto «Tigre», 640 kg

Brusson incorona [illegible] sei [illegible] per la finalissima

BRUSSON. Sei bovine hanno [illegible] domenica [illegible] Brusson il diritto a partecipare alla finalissima della Croix Noire del 24 ottobre. Alla quindicesima eliminatoria della 42ª edizio[illegible] del «Concours régional batailles de [illegible] hanno partecipato 79 bovine, delle quali 20 [illegible] prima categoria, 24 di seconda [illegible] 35 di terza. Il ruolo [illegible] bovina più pesante è stato appannaggio di «Mila» (700 chilogrammi) di proprietà di Roberto Bordet di Donnas, eliminata già negli ottavi di finale. Il successo tra le bovine di 1ª categoria è andato a «Tigre» (640 chilogrammi) di Giuseppe Revil di Brusson, che ha superato in finale «Diane» (695 kg), bovina di proprietà [illegible] Giuseppe Revil. In seconda categoria ha vinto «Borga» (540 chilogrammi) di Mario Perrin di Chambave, che ha battuto «Zara» (550 chilogrammi) di Andrea Chabloz. In terza categoria vittoria per «Marengo» (490 chilogrammi) di Cesira Vuillermin di Brusson nei confronti di «Cuba» di Giuseppe Revil di Brusson. La 16ª eliminatoria si svolgerà domenica a Valgrisenche. [a. c.]

Courmayeur, il lombardo Flavio Crespi campione mondiale di arrampicata

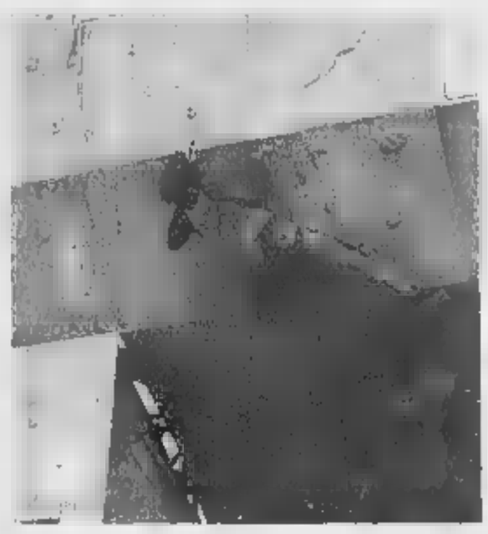
E' un italiano il miglior [illegible]

Ma nelle categorie più giovani dominio dell'Est

COURMAYEUR

L'italiano Flavio Crespi è il campione mondiale juniores 1999 di arrampicata sportiva. Il lombardo ha conquistato il titolo iridato nel complesso sportivo di Plan des Lizzes che ha ospitato nei giorni scorsi i Campionati iridati giovanili della specialità. Crespi ha ottenuto 1560,02 punti e ha preceduto il francese Ives Husbani (1560 punti). La medaglia di bronzo [illegible] andata allo spagnolo Patxi Usobiaga (1300,01 punti). Tra le donne il titolo di campionessa del mondo juniores (nati nel 1980 e 1981) [illegible] stato appannaggio della francese Delphine Martin davanti alla slovena Eva Tusar e la svizzera Alexandra Eyer. Nella categoria allievi (anni 1982 e 1983) successo tra i maschi per lo sloveno Tomaz Valjavec, davanti all'ucraino Mykhailo Shalahin e Kyrylo Shevcenko e, tra le ragazze, per l'ucraina Olha Shalahina sull'austriaca Barbara Bacher e sulla francese Sandrine Levet.

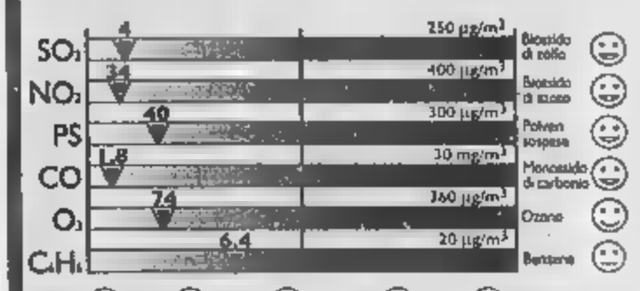
Nella categoria ragnetti (classi 1984 [illegible] 1985) vittoria per lo statunitense Adam Stack sullo [illegible] Roman Felix e sul francese Remy Samyn e tra le ragnette successo della slovena Natalia Gros sulla polacca Katarzyna Dougosz e sulla russa Natalia Rymcha. I titoli iridati di arrampicata veloce sono andati, tra i ragnetti al russo Aleksandr Mamaev e tra le ragnette alla russa Olga Semykina, mentre negli allievi hanno prevalso l'ukraino Kyrylo Shevcenko e la russa Olga Ochtchepkova. Negli junior, titolo maschile per lo statunitense Arron Shamy e femminile per la russa Natalia Koporoulina. [a. c.]



Un free-climber in azione su una palestra di roccia artificiale L'impianto del palaghiaccio di Courmayeur ha ospitato i campionati mondiali giovanili di arrampicata sportiva L'Italia ha raccolto [illegible] grazie a Flavio Crespi

IL TEMPO E DINTORNI

LA QUALITA' DELL'ARIA a cura dell'Arpa Valle d'Aosta valori indice del 06.09.1999



Da domani [illegible] cielo sereno

Le condizioni del tempo in Valle segneranno da [illegible] [illegible] miglioramento piuttosto netto rispetto alla situazione perturbata dei giorni scorsi. La giornata sarà caratterizzata da una progressiva serie di schiarite [illegible] comincerà dal mattino e diventerà via via sempre più intensa durante la giornata. Si prevede che il cielo sarà sereno da domani.

Le temperature segneranno un rialzo con la minima tra i 12 e i 13° e la massima sopra i 20°. Il miglioramento delle condizioni meteorologiche è dovuto a una «rotazione delle correnti» in quota che ha fatto [illegible] che non arrivino più [illegible] la Valle le nubi umide dal Mediterraneo. La pressione è in rialzo e l'umidità in calo.

[illegible] GARANTITO DA AUTOCENTER

L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

AUTOVETTURE
[illegible] 1300 [illegible] 1995 L. 11.700.000
TOYOTA [illegible] GLi abs clima air bag 1997 L. 21.800.000
AUDI 80 1.6 110 CV 1994 L. 11.900.000
FIAT [illegible] ELX 3P 1994 L. 9.600.000
[illegible] 1.3 [illegible] S 1995 L. 10.900.000
AUTOB. Y 10 1.1 I.E. [illegible] 1995 L. 7.700.000
TOYOTA [illegible] 2.0 GT 1989 L. 9.900.000
FIAT BRAVO 1.4 [illegible] 1996 L. 13.500.000
[illegible] 1.6 CLUB [illegible] 1991 L. 6.200.000
FORD FIESTA 1.3 [illegible] 1992 L. 4.900.000
VOLVO 850 2.0 [illegible] 1995 L. 29.800.000
[illegible]
FIAT PANDA 4X4 SISLEY [illegible] 1991
AUTOB. Y 10 4X4 1987
FUORISTRADA
NUOVO RANGE TD 1997
PAJERO WAGON TD [illegible] 1992

Ieri assemblea in fabbrica a Scarmagno: non ci arrenderemo

Itainvest tace, gelo sull'ex Op

Attesa per il prossimo tavolo di crisi

Giampiero Maggio
SCARMAGNO

Le speranze dei lavoratori dell'ex Op Computers di Scarmagno si riducono giorno dopo giorno. E adesso, lo spettro della chiusura che si allunga sempre più (la scadenza del contratto di affitto con Eurocomputer scade il prossimo 15 settembre) i dipendenti sembrano davvero disposti a tutto. Anche ad occupare la fabbrica, come avevano annunciato manifestando in 300 venerdì a Torino.

Ieri, doveva essere il momento delle grandi decisioni negli stabilimenti dell'azienda. Gli operai e le forze sindacali aspettavano che venisse comunicata la data per il tavolo di crisi da convocare in Prefettura a Torino. Ma il silenzio di Itainvest, sollecitata dal sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando ad un intervento formale per salvare la fabbrica dei computer (un suo ingresso potrebbe dare garanzie e altri eventuali soci ad entrare in gioco), sta congelando ogni iniziativa. Tanto che gli stessi sindacati hanno deciso di rimandare tutto a domani quando, si augurano, la situazione sarà più chiara.

Solo allora si potranno conoscere quali iniziative eclatanti, come gli assi lavoratori a

Un momento della manifestazione di venerdì a Torino

le forze sindacali Fim, Fiom e Uilm avevano detto, verranno promosse (in vista del 15 settembre, giorno in cui si chiuderà la partita sul destino dell'azienda. «Aspettiamo prima di conoscere la data del tavolo di in Prefettura, poi decideremo sul da farsi», afferma Laura Spezia della Fiom Cgil. E Antonio Sirimarco, della Fim Cisl, usa toni duri: «Non ce ne staremo certo con le mani in mano, qualcosa di clamoroso va fatto. L'occupazione della fabbrica? Sì, anche questo».

Il giorno della convocazione del tavolo di crisi potrebbe essere fissato questo fine settimana ma non è certo. E' necessario, perchè venga riunito, innanzitutto che Itainvest (tuttora rimasta in silenzio) dica quali sono le sue intenzioni. E c'è pessimismo se si pensa che a fine luglio Itainvest aveva già espresso parere negativo per un ingresso nel quadro azionario di Op Computer e che poi, nonostante le pressioni del Governo, ha mantenuto questa linea di condotta: «Noi d'altronde abbiamo fatto e stiamo facendo - assicura il sottosegretario all'Industria - tutto quanto è in nostro potere: il governo deve fare stimolo, da orientamento, non può intervenire nel capitale delle società».

Un concetto ribadito più volte anche dal sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela. E Morgando puntualizza: «Per l'azienda di Scarmagno il governo si è impegnato di più che per altre realtà».

Ma la «settimana calda» di Op, come qualcuno l'ha battezzata, inizia all'insegna del nulla fatto tradendo alcune aspettative. I lavoratori speravano infatti già la scorsa settimana di avere qualche notizia in più sul loro futuro (il tavolo di crisi era già atteso venerdì scorso, ma poi è stato rimandato «in quanto c'erano elementi nuovi da discutere», afferma Morgando): quest'ulteriore slittamento preoccupa e affievolisce le speranze.

«Non c'è più tanto tempo - puntualizza Domenico Raschellà, della Uilm Uil, ribadendo il concetto espresso in un documento inviato a Morgando qualche giorno fa da Fim, Fiom e Uilm - Il Governo deve intervenire in modo deciso e risolutivo per la sopravvivenza dell'azienda e delle 1200 persone che li lavorano». E aggiunge: «Stiamo vivendo un dramma, ogni giorno che passa la situazione peggiora. Stiamo giocando l'ultimo minuto dell'ultima partita».

Chiaverano, per colpa della burocrazia

Devono aspettare 2 giorni per vedere la figlia morta

Elisa era stata vittima di un incidente «Solo ieri il nulla osta del magistrato»

CHIAVERANO

Chiaverano è in lutto dopo la morte della studentessa Reval Chion, anni, vittima di in incidente stradale to a Bollengo sabato sera. E paese aspetta di conoscere la data dei funerali della ragazza, attorno alla disgrazia che ha colpito Elisa e la sua famiglia è scoppiato un caso. Perchè al dolore per la scomparsa della figlia i genitori ne hanno dovuto sopportare un altro: quello di dover aspettare quasi 48 ore prima di vederla un'ultima volta.

Una prassi normale in di morte violenta, quando è necessario il nulla osta da parte del magis che deve decidere se il caso di fare l'autopsia o no. Ma questa attesa necessaria, non era giustificata, dicono i familiari della ragazza. Perchè Elisa non alla guida dell'auto, si trovava sul sedile posteriore, «quindi quali motivi c'erano per impedirci di vederla?», continuano a ripetere.

è appunto caso. Tanto che lo procuratore capo della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari ieri mattina ha detto: vedo perchè quei poveri genitori non abbiano potuto vederla subito, da qui non è uscito nessun divieto, tanto più che ho appreso dell'incidente solo oggi e dai giornali».

Cos'è successo? Nessuno, dell'incidente, aveva avvertito il magistrato di turno (che verbalmente avrebbe potuto, vista la situazione lasciare la salma a disposizione della famiglia); poi il giorno dopo domenica (l'obitorio è comunque aperto) ed è stato rimandato tutto a ieri mattina. E ieri, di fronte all'insistenza dei genitori che volevano capire mai non potevano vedere la figlia (nonostante Vitari non avesse posto divieti), il responsabile delle mortuarie è stato irremovibile: «Senza il nulla osta del magistrato non faccio entrare nessuno». - spiega il direttore sanitario, Clemente Ponzetti - abbiamo regolamento da rispettare e a quello dobbiamo fare fede». Solo nel primo pomeriggio di ieri (il nulla osta è stato richiesto alle 8) i parenti di Elisa sono riusciti a stringerla l'ultima volta.

Elisa Reval Chion aveva 20 anni

DOVE & QUANDO

A Nella chiesa parrocchiale di San Nicolao, venerdì alle ore 21, concerto pianistico del duo Beltramo-Bria. Organizza il Comune, ingresso libero.

TAVAGNASCO L'associazione Spazio Futuro segnala che oggi alle 19 e domani alle 3, alle 7, alle 11 e alle 15, sul canale televisivo satellitare Raisat Show, viene trasmesso il concerto di Vinicio Capossela e della Kocani Orkestar registrato lo scorso aprile durante la manifestazione «Tavagnasco rock '99».

DIRITTI Dibattito organizzato dalla Sinistra Giovanile e da Amnesty International, alle 21 al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea dove si sta svolgendo festa dell'Unità: si parla dei diritti violati in Birmania; a seguire uno spettacolo sul tema allestito dal gruppo Alba Rossa. Nello spazio dedicato balla liscio e scena il Duo Simpaty.

A Si concludono, alle 20 in frazione Argentera di Rivarolo, i festeggiamenti dedicati a San Grato con una grande cena, seguito da una serata danzante che ha per protagonista l'orchestra di Ce Carbonari. Al termine vengono estratti i biglietti della sottoscrizione a premi. Finisce questa sera anche la patronale di Valle di Caluso: dalle 19 apre il padiglione gastronomico le specialità alla griglia, più tardi si balla con i Performance 3. Anche a San Grato Rivara quello odierno è l'ultimo giorno di festa: alle 20 si è tutti attesi da una bagna cauda. Una grande spaghettata è, invece, tra i primi appuntamenti festa patronale al santuario della Madonna dei Milani, a Forno Canavese: organizza il gruppo Anti Incendi Boschivi.

IN LIGURIA. Lo Spazio d'incontro Novecento Ivrea organizza per domani, mercoledì 8 settembre, una gita a Finale Ligure. Partenza alle 6.30 dal piazzale Sirio. Il costo della trasferta, comprensivo della cena a base di pesce, è di 70 mila lire. Informazioni allo 0125.44312.

TORINO MAGICA. Per venerdì 10 settembre Circolo Donna di San Benigno organizza percorso in minibus alla scoperta della «Torino magica» (dai Dioscuri di piazza Castello, al fantasma di Madama Reale...). Il costo è di mila lire per le socie e 34 mila per tutti gli altri. Le iscrizioni devono essere effettuate entro oggi rivolgendosi alla farmacia Baudino di via Umberto I 14 a San Benigno.

Il Centro studi Logos organizza, in collaborazione la libreria Didattica Più di Ivrea, corsi di preparazione ai concorsi per insegnante di scuola materna ed elementare: 11 incontri settimanali per ciascun corso, con l'analisi dei temi assegnati nei precedenti concorsi, nozioni di psicologia dell'età evolutiva, didattica, problemi educativi e altro ancora. Le lezioni si terranno nei locali di Didattica Più, in via Guarnotta 33. Informazioni e prenotazioni allo 011.9896456 e allo 0125.40105.

Fino al prossimo settembre, alla cremeria «Savoia» di Castellamonte, è possibile visitare personale «Nessuno» fotografo Giuliano Spinoni. Le opere ritraggono e soggetti tipicamente canavesani.

E' venduta la nuova opera di Bernardo Bovis, «Addio Valchiusella», un appassionato omaggio a una terra fatta di nostalgia, ricordi, fantasia, storia, folclore e personaggi caratteristici. Il volume di 336 pagine costa 36 mila lire: mille di queste andranno alla missione nel Nordeste brasiliano di don Guido Griffa, altre mille all'istituto per anziani «Sant'Antonio da Padova» di Vico Canavese. Prenotazioni: 0125.74254 dalle 17 alle 18.45.

A Mazzè la mostra di Elsa Serra Piana

Tra sale e industria nasce la fibropittura

Paolo Bricco

Le grezze materie prime utilizzate nei processi industriali possono diventare gli elementi con cui comporre quadri? Se lo è chiesto, una quindicina d'anni fa, Elsa Serra Piana. Non appassionata di colori e di paesaggi qualunque. Ma una signora appartente ad una delle famiglie di imprenditori tessili più antiche di Biella, che iniziò a tingere la lana nel Cinquecento. Trascorsa la vita in mezzo a mucchi di lana e di cotone, giorno adocchiò un campionario e iniziò, incollando le fibre, a comporre paesaggi, che emergevano dal quadro con la naturale consistenza del materiale adoperato. Una tecnica immediatamente battezzata fibropittura. Ora, l'esposizione castello di Mazzè di trenta sue opere, prevalenza di carattere paesaggistico, segna un ulteriore passo avanti per Elsa Serra Piana, che ha già esposto i suoi lavori a Torino, Firenze, Parigi, York, Monaco e Hong Kong.

Una passione che non rimane quella disgiunta dall'attività della famiglia, proprietaria di due stabilimenti nel Biellese e di uno negli Stati Uniti, per fatturato che ogni anno si aggira intorno cento miliardi. Infatti, parecchi clienti della Tintoria Pianaclerico figli hanno ricevuto come regalo di rappresentanza i quadri Piana, e molti altri sono stati fra i primi acquirenti delle sue opere nelle rassegne allestite all'estero. Inoltre, spiegano all'unisono i figli: «Questa passione della mamma è una piccolo tassello che va a comporre il mosaico che stiamo lentamente costruendo a Biella per far dialogare l'imprenditoria e la cultura. In fondo, c'è un nesso fra l'arte per l'arte figurativa che ha suggerito madre l'idea della fibropittura, e gli sforzi che tutti noi, industriali e non, compiamo a Biella per avere una vita culturale interessante e una buona università».

La rassegna rimarrà aperta ogni sabato e domenica dalle 14,30 alle 18.

Cambia la viabilità

Due nuovi sensi unici a Montanaro

MONTANARO. Rivoluzione fine estate per la viabilità montanarese. Di ritorno dalle ferie, gli abitanti si sono trovati di fronte a piccoli grandi novità. Il Comune ha stabilito, seguendo anche le indicazioni fornite dai carabinieri e dagli autisti degli autobus della linea Satti, di invertire il senso unico in via Caluso: la strada è alcuni giorni percorribile nella direzione che dalla stazione ferroviaria porta l'uscita del paese, in prossimità della stazione dei militari.

E' cambiato anche il senso di percorrenza di via Turaglio, per favorire il raggiungimento della casa di riposo di via Dante da parte degli automezzi. Il senso unico è stato, infine, esteso all'intera via Petitti, già per tratto interessata dalla restrizione alla circolazione: le vetture provenienti dalla strada Foglizzo non possono più raggiungere via Prola, ma sono costrette a svoltare a sinistra in via Silvio Pellico per poter arrivare in centro paese.

CASTELLAMONTE, IPERMERCATO. L'Ascom e Legambiente hanno ribadito il loro dissenso confronti della realizzazione dell'ipermercato nell'area cai di Castellamonte. Lo hanno fatto attraverso dei volantini comparsi in città domenica scorsa: «No al commerciale a ridosso della Rotonda Antonelliana». Già lo scorso maggio gli ambientalisti avevano apertamente criticato la proposta affermando «che un ipermercato nel città, nel del borgo medievale, è uno scempio».

FOGLIZZO, ASSESSORI. Due assessori in più, a Foglizzo. Il sindaco Giuseppe Bertolino li ha potuti nominare grazie all'entrata in vigore della legge 256, che consente ai piccoli Comuni di innalzare a quattro il numero dei componenti della giunta, oltre al primo cittadino. Al vicesindaco Secondo Barbero e all'assessore Tommaso Rossato si aggiungono così Delfina Tavano, che si occuperà di scuola, cultura e biblioteca, e Bartolomeo Bertolino, con deleghe a sport, tempo libero e turismo.

RIVAROLO, ANFFAS. Sarà presente anche il nuovo vescovo di Ivrea, Arrigo Miglio alla «Giornata della Solidarietà», organizzata dalla Comunità «La Torre» A.N.F.F.A.S. di Rivarolo per il 12 settembre. Ci sarà anche un'esposizione dei lavori realizzati dagli ospiti della Comunità.

. Il gip Gai ha confermato ieri in Tribunale a Ivrea, la custodia cautelare in carcere di Lorenzo Sambri (difeso dall'avvocato Bianchetti), 25 anni, operaio disoccupato di Cuorgnè, fermato dai carabinieri qualche giorno fa con l'accusa di detenzione illegale di arma di fucile a canne mozze e spari pericolosi in luogo pubblico. Intanto, l'avvocato Bianchetti precisa: mio cliente non è mai stato denunciato, in passato, per spaccio come è giornali, ma solo per una violazione amministrativa, in quanto era stato sorpreso con degli stupefacenti di cui faceva uso personale».

SETTIMO, COMANDANTE. La stazione dei carabinieri di Settimo Vittone ha da alcuni giorni un nuovo . Si tratta di Mario Rosario salvato, 27 anni, già vice comandante della stessa stazione nel '97. In passato era stato in servizio con l'incarico di maresciallo in sottordine presso il Comando Battaglione carabinieri di Moncalieri e poi alla stazione di Oleggio, nel Novarese.

, Riapre dopo un anno di lavori la Chiesa della Confraternita del Gesù in via Ivrea a Rivarolo. L'inaugurazione ufficiale è prevista per il 18 settembre alle 21. Poi, ogni prima domenica del mese, i volontari dell'associazione «Amici del Castello Malgrà» accompagneranno i visitatori alla riscoperta di uno dei gioielli architettonici e religiosi città.

VOLPIANO, Mihalca Vasile, 19 anni, romeno abitante a Torino, è stato arrestato dai carabinieri per rapina impropria e lesioni. Il giovane si è scagliato contro una guardia giurata che lo ha bloccato mentre tentava la fuga dal centro ciale Coop Volpiano con 25 confezioni di lamette da barba.

NOVITA' in CUCINA

APERTI LA DOMENICA

supervalutazione MOBILI USATI

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

PREZZI CHIARI LISTINI VERI SCONTI SERI

5 anni SENZA INTERESSI

ROSA DEI MOBILI strada Torino, 2 ORBASSANO tel. 011.9011841/2 tang. To Sud - uscita Orbassano

LE PASSEGGIATE LEGGENDARIE DI AOSTA

Nell'ultimo capitolo della rassegna teatrale i misteri medievali della Torre di Bramafan

Aosta, città delle sensazioni. Per vedere il capoluogo in una luce diversa, scoprirne i segreti e gli angoli più belli e pittoreschi, domani c'è un'occasione tutta particolare. L'iniziativa intitolata «Le passeggiate leggendarie» avrà per tema «La leggenda di Bramafan». Alle 18, ai giardini pubblici di via Festaz (Torre Bramafan), gli attori Marco Alotto, Paola Corti, Gianluca Jacono e Francesca Netto recitano la leggenda medievale della Torre Bramafan. Secondo la fantasia popolare, nella sarebbe rinchiusa, a morir di fame, la moglie infedele di Renato Challant. Gli propongono al pubblico, sotto la regia di Valeriano Gialli, la leggenda in una veste ironica. L'appuntamento di domani è l'ultimo dei «Dodici eventi teatrali per conoscere una città sensibile», che si sono susseguiti nei mesi estivi. Cinque farse del medioevo e quattro leggende sulla città di Aosta, che nel complesso hanno dato vita a dodici appuntamenti culturali, hanno visto avvicendarsi gli attori Roberto Accornero, Marco Alotto, Claudine Chenuil, Luca Corti, Paola Corti, Alessandro Damarco, Andrea Damarco, Michele Di Mauro, Gianluca Jacono, Jean Pierre Jouglet, Giorgio Lanza, Liliana Nelva Stellio, Francesca Netto, Gianvittorio Pellegrineschi e Piero Varetto, con la partecipazione di Fabrizio Jacquin, Cesare Marguerettaz e degli allievi della scuola di recitazione Skenè, per la regia di Valeriano Gialli. La rassegna è stata organizzata dal Comune dalla compagnia «Replicante teatro».

LEGGI UN LIBRO, COMMENTA E VINCI

A Donnas 6ª edizione del concorso. Due sezioni I termini d'iscrizione: 30 settembre, 15 dicembre

La sesta edizione del concorso letterario «Leggi e commenta», promosso dalla biblioteca comprensoriale di Donnas, è diviso in due sezioni, una aperta a tutti, l'altra dedicata alle scolaresche delle scuole elementari e medie.

I concorrenti singoli devono presentare la domanda di iscrizione entro il settembre, mentre il termine ultimo per le scolaresche è fissato al 15 dicembre. I promotori dell'iniziativa culturale, che consiste nella lettura di un libro a scelta e nell'elaborazione di un commento scritto, in italiano o francese, hanno suddiviso i partecipanti in cinque categorie: dai agli 11 anni, dai 12 ai 14, dai 15 ai 19 e, poi, nella quarta categoria hanno inserito i lettori fino a anni e nella quinta quelli oltre i 50 anni.

Il vincitore di ogni categoria verrà premiato con un buono libri del valore di 200 mila lire. Lo stesso premio, per un importo di e 150 mila lire, sarà assegnato al secondo e terzo classificato. La giuria, però, potrà premiare anche altri lavori giudicati meritevoli. «I commenti - ricordano gli organizzatori - dovranno essere anonimi, corredati soltanto dell'indicazione della categoria di appartenenza; in busta chiusa, inserita nell'elaborato, dovranno scritte le generalità e l'indirizzo del concorrente».

E concludono: «Raccomandiamo l'originalità di espressione». L'indirizzo a cui spedire i commenti scritti è: Biblioteca comprensoriale, Piazza XXV aprile, 4, 11020, Donnas.

IL

IL «Premio all'originalità» del concorso «Arte in legno», all'interno della «31ª mostra di artigianato di Mondovì», è andato a uno scultore valdostano, Daniele De Giorgis di Lillianes. Alla manifestazione, che si è svolta a metà agosto, c'erano 15 artisti in gara. I concorrenti hanno prodotto le opere in legno di tiglio, lavorando su un tema libero al centro della piazza centrale di Mondovì. La manifestazione artigianale, invece, si è svolta nelle botteghe della parte antica della città, dove è forte il fervore artistico e artigianale per il legno, la pietra e la ceramica. Il concorso «Arte in legno» è stato organizzato dagli «Amici di piazza» di Mondovì.

A Montjovet stasera sul palco gli «Strix» e i «Trash or die»

Notte di rock, metal e punk

Sorpresa finale dedicata a De André

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Pro loco Montjovet, saranno due i gruppi emergenti che oggi dalle si esibiranno nel padiglione delle manifestazioni.

La serata avrà inizio con la musica stile «death-trash-metal» degli «Strix» di Châtillon, il nome va ricercato nella lingua latina: strix un mitologico uccello rapace, molto malvagio, che secondo le leggende medievali strappava gli occhi ai bambini.

Formatosi nel 1995, il gruppo ha subito dimostrato uno stile rock molto particolare e dopo diversi concerti in pub e discobar valdostani, ha subito la prima metamorfosi, evidenziando la continua ricerca di uno stile sempre più personale. Nel 1997 c'è stato un doppio cambio di formazione, con sostituzione di bassista e chitarra solista. Nello stesso anno i componenti del gruppo hanno ottenuto il loro primo successo piazzandosi al terzo posto nel «Festival Rock» di Lillianes. Nel 1998 hanno vinto un premio speciale al «Festivaldaosta» dove si sono poi piazzati terzi nell'edizione di quest'anno. E sempre di quest'anno è la loro partecipazione a «Tavagnasco Rock» e la vittoria al Festival della Bassa Valle organizzato a luglio dalla «Pianta Grosa» di Donnas.

Gli «Strix», i primi a suonare stasera a Montjovet. Poi sul palco i «Trash or die»

Dopo i cambi di formazione, oggi il gruppo è composto da Massimo Leonardi alla batteria, Daniele Cogo alla chitarra, Emilio Dattolo al basso, Paolo Ambrosi alla chitarra solista e Max Foggiato alla voce. Eseguiranno brani di loro produzione e covers di gruppi a cui s'ispirano, come Metallica, Pantera, Sepultura, Iron Maiden.

Nella seconda parte della serata si potrà ascoltare la musica «thrash-metal» dei «Thrash or die» di Châtillon. Fondati nel 1997, hanno già partecipato a molte kermesse musicali valdostane, tra le quali il «Rocking Mountain Open Air Festival» di Valpelline. La formazione è composta da Daniele Cogo alla batteria, Andrea Alley alla chitarra, Michel Treves al basso e Roberto Dondeynaz alla voce. Eseguiranno pezzi di loro produzione e covers di artisti che considerano affini alle loro scelte musicali: gli Iron Maiden, i Kreator e gli Overkill.

A fine serata è prevista l'esibizione a sorpresa di un noto gruppo locale che proporrà canzoni di Fabrizio André in chiave punk.

I DISCHI PI VENDUTI

Red Hot Chili Peppers in vetta

AOSTA. Spazio Musica. Red Hot Chili Peppers, «Californication»; Autori Vari, «One shot vol. 6»; Jarabe De Palo, «La Flaca»; Rappers Against Racism, «Only You». **Musica e Ricordi.** Red Hot Chili Peppers, «Californication»; Ligabue, «Una vita da mediano»; Autori Vari, «One shot 80 vol. 6»; Jovanotti, «Capo Horn». **Il disco.** Red Hot Chili Peppers, «Californication»; Lubega, «Compilation»; Rappers Against Racism, «Only You»; Adriano Celentano, «Non parlar d'amore». **Casa del Disco.** Jovanotti, «Capo Horn»;Red Hot Chili Peppers, «Californication»; Autori Vari, «Festivalbar»;Jarabe Palo, «La Flaca». **St-Vincent. Best Record.** Jarabe Palo, «La Flaca»; Ligabue, «Una vita da mediano»; Puss Daddy, «The 2000»; Brithney Spears, «Baby one more time». **Pont-St-Martin. Lo Spazio** Autori Vari, «Festivalbar»; Autori Vari, «Hit dance 2000»; Autori Vari, «One shot vol. 6»; Jovanotti, «Capo Horn».

APPUNTAMENTI

Su Raitre il viaggio al Polo di Charbonnier e Martinet

Questa sera su Raitre, alle 20, va in onda «Viaggio al Polo in mongolfiera raccontato da Enrico Martinet». Il giornalista *La Stampa*, al pilota di mongolfiere Nello Charbonnier, ha preso parte a una spedizione internazionale, che nello aprile è passata Mosca ai ghiacci della penisola di Kola, alle desolate terre artiche fino al Polo Nord.

La festa patronale in onore di San Grato

In località Capoluogo è in programma la festa patronale «Lo Patron de Saint-Grat», con musica e specialità gastronomiche.

L'arte degli immigrati in una mostra multietnica

Si conclude giovedì la mostra «Couleurs Ethniques» organizzata dal Centro comunale immigrati extracomunitari in collaborazione con l'artista Franco Balan, nella saletta comunale di via Xavier de Maistre. E' aperta tutti i giorni dalle 16 alle . Tra le opere esposte, i dipinti di Chaki Boudiale dal Marocco; le opere plastiche di Souad Ghezali dall'Algeria; i quadri realizzati con materiale di recupero di Zigou-Ba dal Senegal.

Da oggi il talento di Cuneo cerca gloria continentale

La Tnt Alpitour è in Europa con l'azzurro Mastrangelo

CUNEO

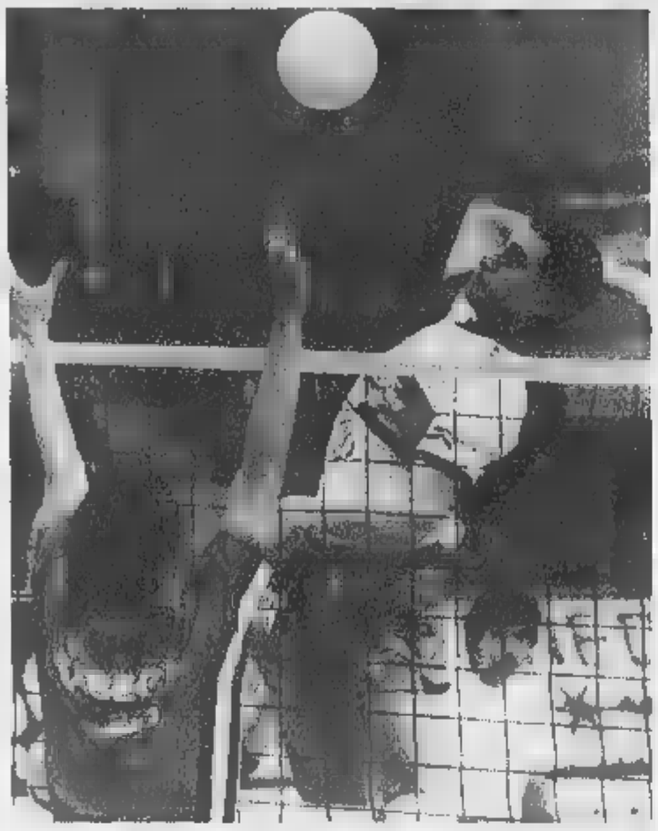
Comincia contro l'Austria l'avventura ai Campionati Europei della Nazionale italiana e ripartono i sogni di gloria di Gigi Mastrangelo.

Il centrale, nato a Mottola in provincia di Taranto, fino a pochi mesi fa era solo qualcosa in più di un aspirante azzurro, poi quando sono cominciate le difficoltà di fine stagione per la sua Tnt Alpitour, «Mastro» ha tratto il meglio da quel grande talento fisico che la Natura gli ha dato. Una stagione in crescendo, segnata dal lavoro di Silvano Prandi, lo ha proiettato fra gli azzurri dell'ultima World League, in Argentina. «Mastro» ha continuato a mettere a segno muri, primi tempi e servizi vincenti, fino ad aggiudicarsi il premio di migliore in battuta. Il suo carattere e la sua forza fisica ha fatto considerare il trascinatore della Nazionale azzurra, ma questo non bastava per avere il posto fisso. Dopo la vittoria nella World League alla comitiva azzurra si sono uniti i «senatori», le stelle come Gravina e Gardini che il «ct» Andrea Anastasi aveva deciso di tenere a riposo nella prima parte della stagione e Mastrangelo non soltanto è finito fuori dal sestetto titolare, ma anche rischiato un posto nella «rosa». Invece il talento, plasmato da ore di allenamento nel Palazzetto di Cuneo, ha tirato fuori le unghie anche nelle amichevoli decisive e la Nazionale non ha più potuto fare a meno di lui. Da oggi in Austria prova a ripetere ai Campionati Europei le prestazioni della World League.

«La Nazionale può e deve aiutare l'immagine di tutta la pallavolo italiana - dice Enzo Prandi, direttore generale Tnt Alpitour - e siamo come sempre molto onorati se uno dei nostri giocatori è protagonista in azzurro. In particolare Gigi Mastrangelo è un atleta su cui abbiamo scommesso, seguendolo anche durante le sue esperienze in B1 a Mondovì e in A2 in Sardegna».

«Stiamo vivendo un momento molto positivo anche questo avvio di campagna abbonamenti - continua Enzo Prandi -, i tifosi hanno risposto bene ai nostri appelli e per il momento siamo moderatamente soddisfatti. Il pubblico è delle nostre scommesse».

Gli abbonamenti Tnt Alpitour si possono acquistare in tutte le filiali della Banca Regionale Europea oltre che nella sede di piazzale della Libertà (0171699187). [l. f.]



Pochi mesi fa Gigi Mastrangelo era un aspirante azzurro ora è un pilastro della Nazionale

A una settimana dall'avvio del campionato di A2 i biellesi tirano le somme

Fila, convince il «made in Usa»

Il duo Nolan-Erdmann mattatore in Puglia ma c'è apprensione per tutti i pivot finiti ko

Daniela Pasquarelli

BIELLA

A due settimane dall'avvio del campionato, la Fila incamera un incoraggiante terzo posto al torneo di Massafra, in Puglia e si prepara all'ultima amichevole, sabato contro il Vigevano (■1) che, dopo aver acquistato anche l'ex capitano rossoblù Alex Muzio, sta diventando una succursale biellese in cui già militano Martinetti e Conti. In realtà il torneo di A2 aprirà i battenti domenica prossima. Ma a seguito del ripescaggio in A1 ■ Pesaro, quest'anno le squadre ■ via sono dispari e in calendario si ■ imposto un turno ■ riposo. Subito resteranno alla finestra proprio i biellesi, che cominceranno così la sfida agonistica domenica 19, al palazzetto di via Pajetta contro Jesi.

Sette giorni di tempo in più cadono ■ pennello per la Fila, che sta facendo i conti con gli infortuni dei tre pivot Davide Pesaino, Cristiano Masper e Filippo Volpato. Il primo ■ ■■■ da tempo alle prese con un problema all'adduttore che lo sta tenendo lontano dal parquet; l'ultima ■■■ uscite risale di fatto all'esordio stagionale con Varese, poi coach Danna ha preferito non rischiarlo in nessuna delle altre amichevoli. Masper e Volpato sono stati fermati dopo il durissimo test contro Lugano, una partita che ■■ ha risparmiato toni agonistici acce■ l'ex ragusano ha riportato una distorsione ■ una caviglia, mentre il secondo è stato ferito al sopracciglio.

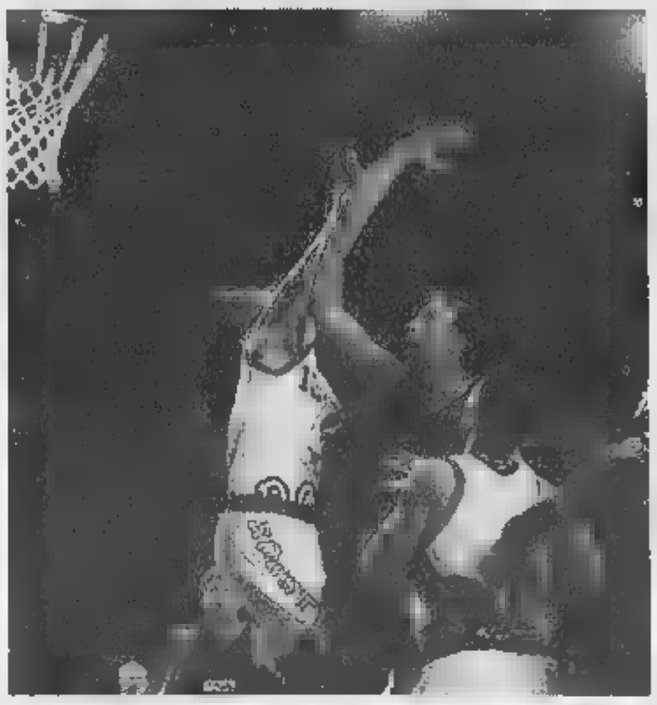
Senza la batteria di lunghi titolari, i rossoblù sono scesi in Puglia con una truppa di giovani promettenti. Nel match di esordio contro la Reggio Napoli, prossima avversaria diretta in campionato, i biellesi hanno perso abbastanza nettamente (90-74) facendo arrabbiare coach Danna: «Qualcuno è sceso in campo ritenendosi una vittima predestinata. Capiterà altre volte di non essere al completo ■■■ la determinazione ■■■ dovrà mai mancare». Nel secondo match contro Ragusa (altra squadra di A2) le cose sono andate un po' meglio e il quintetto biellese si è prontamente riscattato, vincendo per 83-70. L'americano Norman Nolan, («the storm», la tempesta), ha mantenuto fede al suo soprannome infilando 32 punti e facendo il bello e cattivo tempo sotto i tabelloni aiutato a turno da Minessi e Erdmann, autori entrambi di una buona prestazione (17 punti a testa). Va comunque precisato ■■■ se Biella era a ranghi ridotti, Ragu■ naviga in acque ancora peggiori e lamenta un organico ancora largamente incompleto.

«Nolan ha confermato di esse■ un ottimo realizzatore, Erdmann è stato votato ■■■ miglior giocatore del torneo e altri singoli hanno evidenziato segna■ di ripresa: tutto sommato della trasferta in Puglia torniamo ■■■ indicazioni più che positive - commenta l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. La situazione infortunati non ci preoccupa più di tanto; Masper e Volpato saranno già in campo sabato contro Vigevano, mentre Pessina riprenderà in questi giorni la preparazione e dovrebbe essere pronto per la prima di campionato».

Infine la situazione palazzetto. Proprio in questi giorni la Pallacanestro Biella si ■ detta disponibile, insieme a una cordata di privati che ■ sempre capo al presidente Alberto Savio, a partecipare con ■■■ quota ■ capitale alla costruzione ■ un nuovo impianto da 5 mila posti. Al progetto, dal costo complessivo ■ ■■■ dozzina di miliardi, stanno lavorando Provincia, Co■■■ di Biella, Fondazione cassa di risparmio e Regione.

Nuovo palasport: la società è pronta ■ partecipare alla realizzazione

Nelle foto (di Micheletti) due pedine fondamentali della Fila: a sinistra Massimo Sorrentino mentre affronta il play di Varese Gianmarco Pozzecco; sotto l'americano Nate Erdmann



PIÙ IMPRESA,
meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da ■■■■■ risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222.
www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

Calcio, dopo la sconfitta nella prima di campionato il VdA guarda al futuro con ottimismo

I rossoneri [redacted]

Fermanelli: «Non meritavamo il ko»

Sigfrido Benayton

[redacted]

Falsa partenza falsa del Valle d'Aosta. Cuc e compagni «steccano» la prima del campionato Dilettanti, uscendo sconfitti dal campo della matricola Borgomanero per 2-1. Per la formazione del presidente Benin, considerata una delle più accreditate compagini del girone, è già tempo di inseguire, anche [redacted] il passo falso in terra novarese non ha creato allarmismi in casa rossonera.

«Il risultato non rispecchia l'andamento della partita - sottolinea l'allenatore Claudio Fermanelli -. Sono stati gli episodi a far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei piemontesi, non certo la qualità del gioco. Siamo stati superiori alla squadra di Erbetta, però [redacted] ritroviamo [redacted] un pugno di mosche in mano dopo aver creato molte occasioni favorevoli per fare bottino pieno. Nei primi 25' siamo stati padroni della partita. Dopo essere passati in svantaggio (gol di Ceci, ndr) non ci siamo arresi, dimostrando grande determinazione. Il [redacted] di Cau [redacted] pochi minuti dalla conclusione dell'incontro sembrava aver premiato la generosità dei ragazzi, ma nel recupero è giunta una disattenzione difensiva [redacted] penalizzarci in modo incredibile».

Edy Volpone (a destra) è stato schierato come rinforzo del centrocampo

«L'unica nota stonata arriva dal risultato - [redacted] il tecnico rossonero -. Non ho motivi per considerare [redacted] sconfitta di Borgomanero [redacted] bocciatura, perchè la squadra ha fatto il proprio dovere. Mi dispiace anche per i tifosi, che [redacted] aspettavano un'altra partenza. Conto però di vederli numerosi domenica prossima al Puchoz nella sfida contro l'Entella».

Fermanelli ha optato per il 3-5-2, schierando subito Volpone a rinforzare il centrocampo [redacted] tenendo in panchina Celella (subentrato all'inizio della ripresa [redacted] Vivian). Il Valle d'Aosta [redacted] andato vicinissimo al gol con una traversa di Cau, ma [redacted] stato il Borgomanero a sbloccare [redacted] risultato e a costringere così Cuc [redacted] compagni a sbilanciarsi alla ricerca del pareggio. L'1-1 firmato da Cau pareva accontentare tutti, ma i novaresi [redacted] si [redacted] lasciati sfuggire l'opportunità favorevole per infilare D'Argenio con Gabasio [redacted] guadagnare così tre punti d'oro.

[redacted]

[redacted]

Un gol di Buglione promuove il Villaggio Lamarmora ed elimina il Sarre dalla Coppa Italia per le squadre di Eccellenza e Promozione. I piemontesi continuano il cammino nella manifestazione tricolore, ma i biancoazzurri escono a [redacted] alta. In formazione rimaneggiata per le assenze di D'Herin, Facchini, Miriello, Pivot [redacted] Rizzo, la squadra di Cancian ha sprecato buone occasioni nella prima frazione di gara, per poi in[redacted] il [redacted] dei padroni di casa a metà ripresa.

«Un pareggio sarebbe stato più giusto - sottolinea [redacted] direttore sportivo del Sarre, Raffaele Soliani -, [redacted] Il Villaggio Lamarmora ha avuto il merito di sfruttare a dovere l'occasione favorevole, mentre noi abbiamo sprecato molto opportunità per andare [redacted] segno. Abbiamo pagato a caro prezzo l'as[redacted] [redacted] attaccanti di ruolo. Non ci interessava, in ogni caso, passare il turno di Coppa. L'obiettivo primario era quello di verificare lo stato di salute dei singoli e del collettivo a [redacted] settimana dall'inizio del campionato. Sono emerse delle note confortanti sotto tutti i punti di vista».

«La difesa ha dimostrato di garantire la massima affidabilità - aggiunge Soliani -, [redacted] Lessio che ha disputato un'ot[redacted] partita in marcatura su Roano. A centrocampo ha funzionato [redacted] dovere sia l'interdizione sia l'impostazione della manovra, mentre in attacco si è fatta sentire l'assenza delle punte titolari». [s. b.]

Dall'alto, Luca Lessio autore di un'ottima gara e Marco Miriello

SPORT FLASH

[redacted]

I Bugs ottavi al torneo Chianti

Ottavo posto per la formazione cadetti dell'Aosta Bugs nel torneo Chianti, disputato a San Casciano. I giovani rossoneri, superati dai toscani dell'Antella, dai goriziani dei Ronchi dei Legionari e dagli spagnoli dell'Iberos, hanno evitato l'ultimo posto per [redacted] differenza punti.

[redacted]

St-Pierre sconfitto dopo i calci [redacted] rigore

Successo della Pianese nel «Mèmorial Adriano Paillex». I piemontesi hanno sconfitto in finale il St-Pierre per 7-6 dopo i calci di rigore. I tempi regolamentari erano finiti sullo 0-0.

[redacted]

All'equipaggio P[redacted] la gara di regolarità

L'equipaggio Lurani-Cerghini [redacted] Porsche 911 ha vinto la 6ª edizione [redacted] del Trofeo Valle d'Aosta-Coppa Val d'Ayas, gara valida per il campionato italiano regolarità per auto storiche. Il Trofeo si [redacted] svolto su [redacted] percorso di circa 300 chilometri con [redacted] controlli orari tra St-Vincent, La Thuile e Brusson. In 2ª posizione, l'equipaggio Viaro-Labate su Lancia Fulvia HF 1600 e terzo Gallizioli-Bertotti, sempre su Fulvia HF [redacted].

[redacted]

In ritiro [redacted] Courmayeur la nazionale azzurra

E' in ritiro da oggi a Courmayeur la nazionale italiana di rugby. Trenta gli azzurri convocati per il ritiro, preludio al viaggio in Inghilterra per partecipare alla Coppa del Mondo.

CICLISMO [redacted]

Primo bilancio della [redacted] tappe dopo la meritata vittoria del neo professionista ceco Milan Kadlec

[redacted] «Giro» [redacted]

Il patron: «Riproporremo il percorso della prima edizione del '62»

In alto, il podio del 36° Giro internazionale della Valle d'Aosta vinto da Kadlec. Qui sopra, il gruppo a Saint-Vincent durante la terza tappa (FOTO DE SOUZA)

Franco Bocca

[redacted]

Dopo sei giornate [redacted] grande ciclismo sulle strade francesi, svizzere [redacted] valdostane, il 36° Giro della Valle d'Aosta-Haute Savoie-Mont Blanc-Valais si è dunque concluso domenica [redacted] Nus con la meritata vittoria di Milan Kadlec, ceco di [redacted] anni che difende i colori del Team Brunero-Olio Vezza di Ciriè (Torino).

La caduta di qualche concorrente a pochi chilometri dall'arrivo dell'ultima tappa ha rischiato [redacted] rovinare la festa di chiusura proprio in extremis. Due corridori olandesi sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale regionale di Aosta per accertamenti, ma le loro condizioni si sono poi rivelate meno gravi di quanto si [redacted] temuto [redacted] un primo tempo.

Passa dunque agli archivi con il quinto successo straniero in [redacted] edizioni un Giro che, martedì scorso [redacted] partenza dall'Alta Savoia, annoverava almeno una decina di candidati alla vittoria: tra questi i napoletani Romano e Luongo, il romano Giordani nonchè gli azzurri Rizzi [redacted] Lopeboselli, che il [redacted] prossimo a Verona disputeranno la prova iridata dagli Under 23.

Ma fin dalla seconda tappa, conclusasi sulla splendida balconata elvetica di Champoussin, si era capito che Kadlec [redacted] assistito da una strepitosa condizione atletica e che [redacted] fame di vittoria non [redacted] era placata nel momento in cui, pochi giorni prima della partenza del Giro, il ceco aveva firmato il contratto da professionista, per il 2000, [redacted] la Mobilvetta.

«Ero venuto in Valle [redacted] l'obiettivo di vincere una tappa - ha confessato Kadlec dopo il trionfo. - Ma poi, visto che al secondo giorno è arrivata anche la maglia, ho cercato di mantenerla il più a lungo possibile. Questa è la vittoria più importante tra le dieci che ho conseguito quest'anno, perchè ritengo che il Giro della Valle d'Aosta sia una delle corse [redacted] tappe più importanti a livello europeo».

Anche Giovanni Ramires, il patron del Giro, non ha nascosto [redacted] sua soddisfazione per l'esito della sua ennesima fatica organizzativa: «Mi sembra che sia stata [redacted] corsa tecnicamente valida, con una partecipazione molto qualificata e un vincitore che ha meritato il successo. Mi ha impressionato anche il siciliano Tiralongo, apparso più determinato e maturo rispetto all'anno [redacted], quando già si era rivelato tra i principali protagonisti».

Il 36° Giro ha appena emesso il suo verdetto, ma Giovanni Ramires sta già lavorando alla realizza[redacted] del 37°, quello «speciale» del Duemila. «Ogni discorso è ancora prematuro - ha detto Ramires - ma è molto probabile che, per festeggiare il nuovo millennio, la prossima edizione sarà idealmente gemellata [redacted] la prima, che andò in scena nel 1962. Come allora, il Giro partirà da Pont-St-Martin e si concluderà ad Aosta, mentre le tappe, questa almeno è la speranza, dovrebbero concludersi in alcune delle località più note della Valle».

[redacted] qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi
LO [redacted]
via Torino, [redacted] - Aosta
tel. 0165 361866

ECONOMICI

INFERMIERI/E professionali cercasi casa di cura Eporediese, gestione Progesa spa. Telefonare al n. 0125.645 611.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

s.a.s. AGENZIA IMMOBILIARE RG
di Rollandin arch. Giuseppe e C.
Via Emile Chanoux n. [redacted] - 11027 Saint-Vincent
Tel. e fax 0166.51.24.74 - cell. 0335.59.39.436
e-mail:studio.RG@galactica.it - Internet:www.casa.it/age/rg.htm
25 anni
[redacted]

SAINT VINCENT
• alloggi varie metrature con/senza giardino da L. 150milioni
• terreni edificabili varie metrature da L. 160milioni
• rustici da ristrutturare da L. 43milioni
• rustici ristrutturati da L. 105milioni
• villino in costruzione mq. 70,56 netti + servizi L. 625milioni
• muri negozio libero mq. 90 netti L. 400milioni
• muri negozio mq. 108 netti L. 450milioni
• box centrali varie dimensioni da L. 25milioni
• affittasi alloggi da L. 600.000 a L. 1.000.000 - negozi da L. 900.000 - box da L. 120.000
CHATILLON
• affittasi alloggio completamente arredato ed attrezzato
• alloggi varie metrature da L. 145milioni
VERRAYES a 4 km. dalla S.S. n. 26
• località Champagne - alloggi in villette a schiera da mq. 70 L. 360milioni
AOSTA
• alloggio centralissimo mq. 86 lordi - 5° piano L. 260milioni
• alloggio mq. 113 netti + cantina + terrazzi + box L. 380milioni
• alloggio in Villa Chiecco mq. 58.07 lordi + garage L. 265milioni
• villini in costruzione varie metrature - trattative riservate
• acquistasi per uso ufficio zona centralissima mq. 300-400 anche da ristrutturare
• terreni edificabili varie superfici zona maternità/Beauregard
QUART
• zona Villair - alloggi nuovi - pronta consegna da L. 230milioni
• Villaggio Rovarey - alloggio in villa bifamiliare riscaldamento autonomo L. 320milioni
FENIS
• alloggio bilocale mq. 39 arredato [redacted] posto auto L. 150milioni
VAL [redacted]
• Frazione Carré-Marsanla completamente arredata mq. 100 trattative riservate
CHALLAND SAINT-VICTOR
• vari alloggi da L. 220milioni
AYAS
• alloggio arredato in frazione Lignod L. 110milioni
SAINT-OYEN
• alloggio bilocale arredato L. 134milioni
MONTJOVET
• allo[redacted] bilocale mansardato L. 140milioni
• villini a schiera - varie proposte da L. 350milioni
CHAMPDEPRAZ
• casette indipendente su due piani L. 100milioni
TORGNON
• rustici da ristrutturare da L. 65milioni
• alloggi in zona residenziale da L. 150milioni
PONT-SAINT-MARTIN
• alloggio panoramico mq. 70 netti + balcone + cantina + Box auto L. 250milioni
ATTIVITÀ COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA
• bar Aosta L. 220milioni
• bar 20 posti - ristorante 40 coperti - albergo 20 posti letto Chatillon L. 240milioni
• oreficeria-orologeria L. 120milioni
• tabacchi/giornali/totocalcio/lotto - nuovo contratto affitto muri - trattative riservate
• associazione sportiva con 3 campi da tennis (terra rossa) ping-pong/noleggi vari/chalet per bar e ricezione/dehors ampio parcheggio L. 20milioni

IN QUESTA [redacted] APPLICA LA LEGGE DEL MQ.
VI VERRANNO INFATTI [redacted] COMUNICATE LE SUPERFICI NETTE E LORDE CERTIFICATE DA RILIEVO DELL'ARCH. GIUSEPPE ROLLANDIN
[redacted] - VILLE - [redacted] TERRENI AGRICOLI E EDIFICABILI

Pubblicità

Una nuova pillola per perdere i Kg di troppo

Dimagrire [redacted] può

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Un gruppo di ricercatori, dopo anni di studi, ha messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, la cui efficacia nel ridurre i chili [redacted] troppo, associato ad una dieta ipocalorica, è stata verificata presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. I test clinici di efficacia e sicurezza, eseguiti in doppio cieco randomizzato contro placebo (prodotto senza principi attivi), sono stati condotti su 40 volontari, uomini [redacted] donne in stato di sovrappeso. Per avere maggiori garanzie di obiettività, oltre ai volontari anche i medici valutatori non erano [redacted] conoscenza di chi ricevesse il placebo e chi [redacted] prodotto contenente i principi attivi. È stato evidenziato che i 20 volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi funzionali hanno subito una perdita di peso fino a 5,8 Kg in [redacted] mese, più del doppio dei volontari a cui è stato somministrato il placebo. L'integratore dietetico non è un farmaco [redacted] non ha causato effetti collaterali. Attualmente è in distribuzione presso le varie farmacie italiane dalla società Axlo per soddisfare le numerose richieste in atto. Il [redacted] del prodotto è "LineControl" ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

[redacted]
tutto compact LA STAMPA
800-011959

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S. Bernardo

Villa Maria Pia, denunciati 13 amministratori della casa di cura e 4 funzionari regionali

In [redacted] a spese [redacted] Regione

La truffa ammonterebbe [redacted] 20 miliardi soprattutto sugli interventi di by-pass

L'ingresso di Villa Maria Pia in strada Mongreno, la prestigiosa clinica era già stata al centro di polemiche nel '95

Angelo [redacted]

Una truffa da [redacted] miliardi. [redacted] ipotizzano i carabinieri [redacted] Nas che hanno denunciato 13 amministratori della Clinica Villa Maria Pia insieme [redacted] 4 funzionari regionali dell'Assessorato alla Sanità. L'accusa, almeno per il momento, contempla la truffa aggravata per gli amministratori della casa di cura (a co[redacted] [redacted] presidente e poi per sindaci [redacted] [redacted]nsiglieri) e l'a[redacted] d'ufficio ed il falso ideologico per i dipendenti pubblici. Ma i profili penali della vicenda sono ancora da definire compiutamente e non è escluso che, a questi reati, se ne possano aggiungere altri.

L'indagine avrebbe come oggetto i termini della convenzio[redacted] che lega la Reg[redacted] Piemonte con la clinica di strada Mongreno 180. Una struttura considerata all'avanguardia, almeno per quanto concerne il settore «privato», soprattutto nella cardiochirurgia. Sembra che, per alcuni anni, il «tetto» [redacted] interventi previsto dalla convenzione sia stato regolarmente ed ampiamente superato. Arbitrariamente, secondo gli investigatori, che non hanno trovato traccia di documenti [redacted] delibere in grado di autorizzare centinaia [redacted] interventi (la fattura presentata al Servizio Sanitario Nazionale per [redacted] by-pass [redacted]diaco non era mai inferiore ai venti milioni). Sembra anche che questi interventi «eccedenti» siano stati retribuiti dall'ente pubblico [redacted] battere ciglia, anche se - di fatto - effettuati in spregio agli accordi.

La vicenda ha contorni ancora confusi, anche per lo stretto riserbo messo in atto dagli investigatori. Gli uomini del Nas stavano comunque lavorando da tempo intorno a questa [redacted] di cura, di indubbio prestigio, ma che in passato era stata oggetto di più di una polemica e di qualche esposto.

Particolarmente delicata, appare a questo punto dell'inchiesta, la posizione dei funzionari pubblici: i due reati contesti (l'abuso d'ufficio [redacted] soprattutto il falso ideologico) stanno a significare che avrebbero avallato fatti non veri su certificazioni amministrative. Ipotesi accusatoria che fa quindi intravedere [redacted] dolo e che potrebbe teo[redacted] portare, nel prosieguo dell'indagine, anche alla formulazione di reati più gravi.

Le polemiche intorno [redacted] Villa Maria Pia si erano fatte viva[redacted] soprattutto all'inizio del '95 quando Rifondazione Comunista aveva pesantemente contestato la bozza di delibera regionale che concedeva alla casa di cura privata [redacted] posti letto in convenzione. La clinica [redacted] riposto con parole adegnate: «La [redacted] non è una rendita di posizione. D'altra parte le [redacted] tariffe che fanno parte dell'accordo sono mediamente più basse del 20-[redacted] per cento rispetto a quanto in passato rimborsato. Per leggo, inoltre, è impossibile avvalersi di consulenti che siano pubblici dipendenti. Questo implica scelte aziendali difficili, che non tutti possono o vogliono attuare. Il presunto privilegio è in realtà frutto di una selezione ufficiale e la pretesa posizione di rendita [redacted] in realtà una sfida imprenditoriale [redacted] di da [redacted] scoraggiato fior [redacted] concorrenti».

[redacted]

La struttura privata è considerata all'avanguardia nel settore della cardiochirurgia

Da alcuni anni avrebbe sforato il numero stabilito di operazioni convenzionate

Attualmente la clinica ha una potenzialità di almeno 20 interventi di cardiochirurgia alla settimana ed è in grado di compiere anche tutti gli accertamenti emodinamici.

Nel luglio scorso [redacted] stato [redacted]nunciato un accordo fra la clinica privata e il Giovanni Bosco per l'avvio di interventi di [redacted]diochirurgia anche nell'ospedale di piazza Donatori di Sangue. Il nuovo dipartimento, che dipenderà dal reparto [redacted] cardiologia ospedaliera [redacted] professor Bevilacqua, si avvarrà dei cardiochirurgi di Villa Maria Pia Marco Diena e Mauro Cassese. Il programma prevede di inizia[redacted] ad eseguire le angioplastiche coronariche (che richiedono la presenza di uno staff chirurgico per le non [redacted] emergenze) p[redacted] poi estendere l'attività anche ad altri interventi. Lo staff del [redacted] Giovanni Bosco-Villa Maria Pia dovrebbe [redacted] in grado di effettuare, nella struttura pubblica, almeno 150 interventi l'anno.

L'ammanco scoperto dalla Guardia di Finanza dopo mesi di ispezioni in istituti di credito [redacted] cooperative

[redacted] piemontesi, [redacted]

Riscontrate anomalie per esenzioni Ilor e bolli virtuali
Nelle casse rurali si tratta d'irregolarità sulla quota soci

[redacted]

La banche piemontesi non hanno versato al Fisco, negli ultimi anni, tributi per oltre 500 miliardi. Lo ha scoperto il Gruppo sezioni speciali della Guardia di Finanza di Torino (specialista in verifiche fiscali a grandi complessi), nel corso di un maxi accertamento iniziato a gennaio e che ha coinvolto tutti gli istituti di credito di Piemonte e Valle d'Aosta e le banche cooperative, vale a dire le vecchie casse rurali ed artigiane nate per sostenere [redacted] aiutare agricoltori e piccoli imprenditori di alcune particolari zone. Un controllo [redacted] tappeto che ha portato alla luce anomalie ed irregolarità che avrebbero consentito [redacted] tutti gli istituti [redacted] evadere miliardi di imposte.

Sotto la lente della Guardia di Finanza sono finite 24 banche di credito cooperativo (di queste 16 erano in Piemonte - [redacted] nel Torinese, una a Novara e [redacted] resto nel Cuneese - e 6 in Valle D'Aosta) [redacted] 33 istituti di credito che hanno sede legale in una delle due regioni (24 in Piemonte, 1 in Valle D'Aosta e 8 istituti incorporati da banche che hanno sede legale in Piemonte negli ultimi anni).

Cinque i mesi di ispezioni, controlli e verifiche al termine delle quali la Gdf ha inviato agli uffici de[redacted] imposte le notifiche delle contestazioni.

Nelle ex casse rurali le [redacted]golarità evidenziate dalle Fiamme gialle riguardano il rispetto dei cosiddetti «requisiti di mutuabilità» indispensabili per fruire di agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette. Tra questi [redacted] sforamento della quota di soci non agricoltori o artigiani che p[redacted] far parte della banca, fissata - fino al '94 - in un massimo del [redacted] per cento. Un tetto che tutte le cooperative avrebbero superato, a volte anche in proporzioni clamorose. Decisamente breve, invece, il periodo preso in [redacted]me per la verifica fiscale: soltanto gli anni '[redacted] [redacted] '93. «In quanto - spiega il tenente colonnello Antonio Maggiore - la [redacted] [redacted] [redacted] modificata l'anno successivo [redacted] il limite del venti per cento è stato abrogato. Per gli anni precedenti, in[redacted]e, [redacted] già [redacted] vigore la prescrizione».

[redacted]

Le Fiamme Gialle hanno effettuato controlli [redacted] tappeto [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta ed inviato I risultati all'ufficio imposte

L'indagine del Gruppo sezioni speciali era iniziata a gennaio

Controllata - e risultata irregolare in molti istituti - anche la quantità di operazioni bancarie, dei clienti [redacted] soci, che [redacted] poteva essere superiore al 25 per cento della raccolta complessiva.

Per gli istituti di credito, invece, le anomalie riscontrate riguardano essenzialmente le esenzioni Ilor, i bolli virtuali [redacted] altre normative in materia fiscale e tributaria. Sommando le proposte di recupero tassazione già inviate alla Direzione regionale delle entrate si superano i 500 miliardi, 200 dei quali solo per oneri fiscali e 80 per i requisiti di mutuabilità delle ex [redacted] rurali.

Ora la parola passa ai consulenti fiscali delle banche cooperative e degli istituti di credito, alcuni dei quali hanno già preannunciato ricorso. Se le commissioni tributarie bocce[redacted] le controdeduzioni dei consulenti delle banche una pioggia di miliardi si prepara ad entrare - nel giro [redacted] qualche anno - nelle [redacted] dello Stato.

Continuano gli appelli contro la chiusura della scuola di tedesco. L'assessore Perone: stiamo facendo il possibile

[redacted]

«Indispensabile per formazione e aggiornamento»

Un altro appello per il Goethe Institut, stavolta firmato da [redacted]tasei docenti di tedesco delle [redacted]le di primo [redacted] [redacted]do grado del Piemonte [redacted] della Valle d'Aosta. Una lettera indirizzata [redacted] sindaco, Valentino Castellani, per chiedere un sostegno del Comune contro la paventata chiusura dell'istituto.

«In tutti questi anni - si legge nel testo - il Goethe Institut si è fatto promotore di numerose iniziative culturali di alto livello, ha tenuto aperta la sua ricca biblioteca concedendo in prestito gratuito volumi italiani e tedeschi e per noi è stato un costante aiuto per la formazione e l'aggiornamento». Continua il documento: «La minacciata chiusura del Goethe Institut troncherebbe rapporti di collaborazione consolidati da decenni e priverebbe Università e scuola di una insostituibile risorsa in ambito culturale e professionale. Per questo tutti noi, docenti, ricercatori, lettori e dottorandi di Germanistica dell'Università di Torino, anche a nome degli [redacted]denti di tedesco vecchi [redacted] nuovi, confidiamo che le autorità cittadine e accademiche sappiano intervenire efficacemente perché [redacted] non [redacted] verificarsi».

I docenti, poi, ricordano i corsi gratuiti di preparazione per gli insegnanti di tedesco, i corsi di aggiornamento sempre gratuiti, l'accoglienza di tirocinanti presso insegnanti esperti di madrelingua e chiedono così l'appoggio del Comune di Torino per evitare la perdita di un punto di riferimento così prezioso».

L'appello giunge sulla scrivania del primo cittadino nello stesso giorno in cui si organizza un altro importante intervento contro la chiusura del Goethe Institut. Oggi, infatti, la seconda rete tedesca sarà a Torino per realizzare uno speciale sul rischio-chiusura: «Fra i personaggi scelti per ricordare l'importanza del nostro centro - spiegava ieri una delle responsabili del programma culturale dell'istituto, Inge Schladen - abbiamo invitato lo scrittore Carlo Fruttero». Il programma andrà in onda giovedì sera in Germania, nell'ambito della trasmissione di attualità «Heute Journal». «Quest'importante emittente ha deciso di soffermarsi sul caso di Torino e di Genova - spiega ancora Schladen - per cercare di vanificare il rischio della loro chiusura».

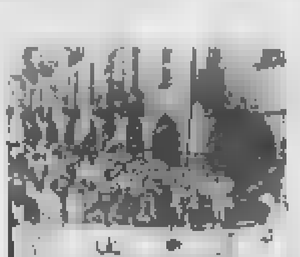
L'assessore [redacted] Cultura Ugo [redacted]: «L'idea [redacted] riunire [redacted] culture europee [redacted] un'unica [redacted] [redacted] Torino [redacted] interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta [redacted] modo [redacted] per promuovere in città il [redacted] di una cultura internazionale». A lato l'entrata dell'istituto

[redacted]

L'assessore alla Cultura Ugo Perone, già chiamato in causa più volte sulla questione, spiega: «Come Città ci siamo già mossi scrivendo all'ambasciatore e al ministro degli Esteri Fischer, anche i nostri parlamentari hanno contattato quelli tedeschi, infine abbiamo raccolto i dati statistici comprovanti l'attività del Goethe. Insomma, abbiamo dispiegato tutte le forze possibili. Per quanto invece riguarda una forma [redacted] sostegno anche economico della struttura, questo intervento [redacted] visto in [redacted] logica non di difesa, ma di sviluppo. Quell'idea di riunire le culture europee in un'uni[redacted] [redacted] a Torino è interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta un modo nuovo per promuovere in città il senso di una cultura internazionale». [e. min.]

IN BREVE
[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Asti-Cuneo, ult[redacted]m dei sindaci per l'autostrada



CUNEO. Minacciano di tornare a occupare le prefetture di Cuneo e Asti i [redacted] sindaci che [redacted] il Comitato di monitoraggio per la costruenda autostrada [redacted] i due capoluoghi di Provincia. «Manovre burocratiche e pretestuose - dicono - producono ingiustificati ritardi nella sottoscrizione della convenzione tra Anas [redacted] Satap, rinviando continuamente l'inizio dei lavori, visto che tre lotti sono immediatamente cantierabili». Secondo i sindaci, che si riuniranno il prossimo giovedì a Cuneo, ministro dei Lavori pubblici, sottosegretario e Anas non hanno sino a [redacted] assunto una chiara posizione, [redacted]nostante il chiaro pronunciamento del Parlamento». L'ultimatum perché la situazione venga sbloccata è fissato al 15 settembre.

E' rapinato davanti alla giovane figlia

ASTI. Nuova, brutale aggressione notturna nelle campagne dell'Astigiano. Due banditi, armati [redacted] coltello, hanno rapinato e ferito in casa, a Villafranca, il dipendente di un'impresa di pulizie a Torino Porta Nuova: Giuseppe Pigello, 51 anni, è [redacted] colpito da d[redacted] fendenti al volto ed alla schiena. Alla scena ha assistito terrorizzata la figlia Roberta, 24 [redacted]. I banditi potrebbero essere gli stessi autori di altri colpi analoghi a Refrancore e Montaldo Scarampi.

[redacted] volante uccide [redacted] ragazza

BIELLA. Ubriaco al volante si schianta contro un'altra [redacted] uccidendo una giovane commerciante di Campiglia Cervo. Patri[redacted] Cabiddu, 30 anni. E' successo la notte [redacted] sulla provinciale Biella-Piedicavallo. A bordo della Punto del fratello, Patrizia stava facendo ritorno a casa. L'auto è stata centrata in pieno dalla Peugeot 106 condotta [redacted] M. S., 24 anni: rimasto lievemente ferito [redacted] stato denunciato anche per guida in stato di ebbrezza.

[redacted] passa [redacted]

VERCELLI. Vertice sul futuro della risicoltura, ieri mattina, fra gli esponenti delle organizzazioni agricole delle tre province maggiormente interessate (Vercelli, Novara, Pavia), l'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Giovanni Bodo, [redacted] l'ex assessore alla Lombardia, Publio Fiori, [redacted] deputato al Parlamento europeo. Sul tavolo del confronto le prossime trattative per la riforma dell'organizzazione comune [redacted] mercato del settore, la modifica dell'Ente Nazionale Risi, il pericolo dell'abolizione del prezzo d'intervento, sul quale [redacted] chiamata a discutere la Commissione europea nei prossimi giorni. Al termine è stato deciso di sottoscrivere un documento co[redacted] che sarà inviato al ministro delle Risorse Agricole, Paolo De Castro.

Poco verde pubblico nel [redacted] di Aosta

AOSTA. Nella classifica Istat del verde cittadino, Aosta è al quart'ultimo posto, con 5,2 metri quadrati ogni cittadino. E' questa la dimostrazione di quanto poco [redacted] municipalità abbia fatto negli ultimi [redacted] anni come ambiente urbano. Negli ultimi due anni c'è un'inversione di tendenza e molti sono ancora i progetti annunciati [redacted] realizzati. [redacted] primo posto della classifica è Catanzaro con 51 metri quadrati di verde ogni abitante.

Direttori di tre Asl nominati [redacted] Regione

TORINO. La giunta regionale ha deciso [redacted] di nominare i direttori generali [redacted] tre Asl precedentemente commissariate. Su proposta dell'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio sono stati scelti gli attuali commissari.

E così Mario Lombardo guiderà l'azienda sanitaria di Vercelli, Mario Vannini l'azienda del Verbano-Cusio-Ossola ed Antonio Fabbricatore quella di Savigliano.

Morto il p[redacted] inglese [redacted]rdò Torino e Genova

TORINO. E' morto a Londra, Bill Dixon, 79 anni [redacted] [redacted] dell'aviazione inglese. Il «Times» nel darne l'annuncio sottolinea «il grande apporto dato nella lotta ai nazifascisti» e Churchill pubblicamente lo definì «il terrore dei fascisti». Era ufficiale con molte decorazioni guadagnate per la mira infallibile con cui colpiva gli obiettivi che la missione gli affidava di volta in volta. Con la squadriglia di bombardieri della Raf passò più volte su Torino: eravamo in guerra piena, inverno '42/43 il più terribile. L'ordine delle forze alleate era perentorio in quel momento in cui le sorti del conflitto parevano ancora incerte: «Mettere [redacted] ginocchio il nemico», ossia colpire fabbriche, strutture strategiche, ponti, strade, ferrovie. I bombardamenti s'intensificarono sulla Germania e sul [redacted] Italia con particolare attenzione al triangolo industriale, Genova, Torino, Milano.

[redacted] al traliccio per i [redacted]

DOMODOSSOLA. Una trentina di abitanti del rione Cappuccina di Domodossola hanno occupato ieri mattina lo stadio comunale «Curotti»: protestano per la decisione della Telecom [redacted] installare un'antenna per i telefonini all'interno dello stadio, a circa 100 metri dalle loro case. L'occupazione simbolica è iniziata per evitare che gli operai di una ditta privata [redacted] i lavori di costruzione del basamento che dovrebbe accogliere l'antenna.

Giusto [redacted] le [redacted] è [redacted] [redacted] Arona

ARONA. Il dottor Luca Canelli, medico di Arona, classe 1912, riceverà questa mattina in municipio il premio «Giusto tra le Nazioni», assegnato dallo Yad Vashem, l'Ente israeliano per la commemorazione dei martiri dell'Olocausto. Nel settembre '43 il dottor Canelli, allora trentenne, aiutò la famiglia di Federico Jarach, di origine ebrea, sfollata sul Lago Maggiore, a mettersi in salvo durante [redacted] rastrellamento.

Il sindaco Calvo: addio Lega ma resterò al mio posto

ALESSANDRIA. E' stato ufficializzato ieri sera in Consiglio comunale il «divorzio» tra il sindaco Francesca Calvo [redacted] la Lega Nord. La Calvo resta però [redacted] su[redacted] posto: «Sono sindaco per volontà di chi mi ha eletto. Con l'impegno a rispettare il programma elettorale. «Lascio la Lega ed è una decisione sofferta. Ma non s[redacted] io che mi allontano, [redacted] la Lega che si è allontana[redacted] da me, non posso più riconoscermi» ha [redacted] [redacted] Calvo.

«In Consiglio - ha spiegato Fabio Faccaro, segretario provinciale della Lega - c'è una situazione nuova, ma abbiamo l'impegno di rispettare la volontà dei cittadini, quindi daremo appoggio alla amministrazione ma a patto rispetti il programma della Lega». Come [redacted] anche che non ci siano allargamenti [redacted] altre forze o che il sindaco «rispetti le idee della Lega Nord».

CRAI

NEGOZI E SUPERMERCATI

DAL 8 AL 18 SETTEMBRE

OFFERTE A GRAPPOLI !

IL BANCO DEL FRESCO.

I PRIMI DELLA CLASSE.

IGIENE PER LA CASA.

I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche delle leggi fiscali.
Offerte valide nei punti vendita in cui sono presenti i prodotti in promozione, salvo esaurimento scorte. Per l'uso attenersi alle istruzioni riportate sulle confezioni. Le fotografie sono solo illustrative.

LA DISPENSA.

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI TI È VICINO.

[redacted]
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 7 Settembre 1999

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [redacted] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti...
- BIANCHERIA
- CORSETTERIA
- CORSETTERIA E COSTUMI [redacted] BAGNO [redacted] TAGLIE CONFORMATE
[redacted]

Nuovo episodio di violenza notturna in una cascina dell'Astigiano: vittima un uomo di 51 anni

Villafranca, rapinato [redacted]

Ferito davanti alla figlia. Il sindaco: «E' sconvolgente»

Franco [redacted]

VILLAFRANCA

«Dormivo: mi hanno svegliato quei due, in camera. Mi puntavano una pila in faccia, poi [redacted] è saltato sul letto. Mi ha schiacciato [redacted] con un piede. Urlavano: volevano i soldi. Minacciavano anche mia figlia. Ho cercato di reagire. E quelli mi hanno colpito due volte, con un coltello a serramanico. Al collo e alla schiena».

Giuseppe Pigella, 51 anni, addetto di un'impresa delle pulizie alla stazione di Porta Nuova, a Torino, racconta [redacted] frasi spezzate, quei lunghi, interminabili attimi di un'odissea notturna tra violenza e terrore.

E' accaduto tra domenica e lunedì, verso le 2. Teatro di questo nuovo, inquietante episodio di violenza [redacted] campagne dell'Astigiano, una cascina in frazione Mondorosso, alla periferia del paese.

Una [redacted] isolata, dove Pigella abita con la moglie (in questi giorni la donna [redacted] però ricoverata in ospedale per accertamenti) [redacted] la figlia Roberta, 24 anni, anche lei addetta in un'impresa di pulizie. Un altro figlio, Andrea, [redacted] anni, è attualmente militare [redacted] Alessandria.

«Domenica sera ho guardato [redacted] po' [redacted] televisione, poi sono andato a dormire. [redacted] figlia si è fermata [redacted] lavare i piatti, poi anche lei è andata in camera. Improvvisamente ci siamo svegliati con quei banditi, [redacted] incubo». Pigella non nasconde un fremito [redacted] rabbia ed emozione. Nel corridoio del reparto Ortopedia dell'ospedale di Asti, dov'è ricoverato (uno [redacted] fendenti ha rischiato [redacted] bucargli un polmone, l'altro lo [redacted] sfregiato al collo) ripercorre il film dell'aggressione.

«Parlavano in [redacted] italiano stentato: [redacted] due, forse albanesi [redacted] chissà. Non ho potuto vedere neppure bene come erano vestiti, forse avevano [redacted] sciarpe o dei passamontagna sul volto. Un particolare mi [redacted] rimasto impresso: puzzavano terribilmente, come caproni. Quell'odore non [redacted] dimenticherò».

Due balordi disposti a tutto: [redacted] uno teneva a bada l'uomo e la figlia, l'altro ha rovistato [redacted] in tutta la casa. «Mi hanno portato via anche la fede matrimoniale. E qualche catenina. Le nostre [redacted] più care, oltre [redacted] circa 150 mila lire. Ma volevano di più. Ci minacciavano. E' [redacted] allora che mi [redacted] mosso, forse uno schiaffo. E uno dei due, forse il più giovane, mi ha tagliato qui, alla gola. L'altro, invece, pensavo mi uccidesse. Ha gridato: "Morte, morte", due volte. Poi ho sentito una fitta alla schiena. Mi aveva accoltellato».

Quindi la fuga nella notte. Roberta Pigella ha prestato i primi soccorsi al padre. Poi l'allarme. Sono subito arrivati i carabinieri [redacted] Villafranca e un'ambulanza della Croce Rossa (Pigella è tra l'altro un volontario della locale sezione). Quindi la cors[redacted] in ospedale e le prime cure.

Il sindaco, Massimo Padovani, ieri ha espresso la «solidarietà dei villafranchesi a questo nostro concittadino. Un episodio gravissimo, che speriamo - ha detto - [redacted] un fatto isolato. La gente adesso ha paura, anche perchè questi banditi [redacted] schegge impazzite, possono colpire ovunque».

La cascina di Villafranca, in frazione Mondorosso, teatro della brutale aggressione, domenica notte. Il proprietario è stato rapinato e accoltellato da due banditi, forse albanesi. Potrebbe trattarsi degli stessi autori di colpi analoghi a Refrancore e [redacted]ntaldo

[redacted]

[redacted]

Sono gli stessi che hanno già colpito a Refrancore e Montaldo Scarampi?

VILLAFRANCA

La caccia ai due banditi, forse gli stessi che hanno già colpito nei giorni scorsi a Refrancore e Montaldo Scarampi, è subito [redacted].

Il neo comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Buono, lascia intravedere uno spiraglio nelle indagini: «Abbiamo buoni elementi d'indagine, speriamo di poter presto dare [redacted] e un volto [redacted] questi criminali».

Parole dure, che sottintendono un impegno massiccio e determinato dei carabinieri nell'inchiesta sull'aggressione di Villafranca.

Anche gli investigatori della Mobile sono impegnati nelle ricerche. L'impegno di tutti, in questo caso, è fare presto. Prima cioè che i banditi abbiano il tempo e [redacted] possibilità di aggiungere un altro eventuale tassello alla loro scia di terrore.

Nelle precedenti occasioni i banditi avevano preso di mira altrettanti anziani. A Refrancore un pensionato è stato legato e poi rapinato. A Montaldo è toccato a marito [redacted] moglie, entrambi di oltre [redacted] anni, subire l'irruzione notturna in casa.

A San Damiano

[redacted]

SAN DAMIANO. Ha rischiato di morire soffocato nel rogo del sofà sul quale si era addormentato, forse con una sigaretta accesa.

Provvidenziale l'intervento di alcuni vicini di casa, dei carabinieri di San Damiano e dei vigili del fuoco di Asti che sono riusciti a strapparlo ad una morte terribile.

E' accaduto a un anziano invalido che abita in paese.

Secondo i primi accertamenti si sarebbe assopito, mentre stava fumando una sigaretta, che è poi caduta sul divano.

Dal tessuto è incominciato a uscire del fumo: in pochi secondi la stanza si è saturata di gas. Una scena drammatica: l'anziano, costretto su una carrozzella, era impossibilitato a muoversi. Fortunatamente qualcuno ha visto uscire il fumo dalla casa.

La macchina dei soccorsi si è subito messa in moto: una corsa contro il tempo, che si è conclusa [redacted] il salvataggio dell'invalido. Accompagnato in ospedale è poi stato dimesso.

[redacted]

[redacted]

Regolamento di conti per il controllo della prostituzione ad Asti [redacted] Torino

ASTI

«Gestivano» alcune prostitute sulla Asti-Alba e altre in «servizio» a Torino: sarebbe stato questo il motivo della sparatoria il 16 agosto a Torino, in cui [redacted] rimasti feriti due albanesi. Arrestati per quell'episodio Artur Llupa, 28 anni, residente a Baldichieri e Hekuran Cela, 31, Asti, [redacted] Casale, bloccati da agenti della Mobile di Asti e Torino.

Ieri i due [redacted] nuovamente interrogati: difesi dall'avvocato Aldo Mirate (che ha già presentato istanza di scarcerazione al tribunale della libertà), negano ogni coinvolgimento nella vicenda.

Secondo gli inquirenti, si sarebbe trattato di un regola[redacted] di conti: un «blitz» condotto con [redacted] audacia. Gli albanesi feriti si trovavano in un chiosco di angurie, nella zona di Italia 61 a Torino. L'aggressione, con colpi di pistola e coltellate, era avvenuta davanti a deci[redacted] di testimoni. Il «commando» era poi riuscito a scappare; ma le indagini della polizia (la Mobile astigiana guidata dal commissario capo Vittoria Rissone), si erano subito indirizzate nell'ambiente dello sfruttamento della prostituzione. In breve i sospetti si [redacted] incentrati [redacted] due albanesi che risiedono nell'Astigiano, dove «controllerebbero» alcune connazionali avviate sulla strada. Le indagini continuano: non si esclude il coinvolgimento di altre persone. [f. la.]

Arrestati: gli albanesi Hekuran Cela, 31 anni e Artur Llupa, [redacted]

Già partita la raccolta nel Nicese, da domani anche [redacted] Canelli e in valle Bormida

[redacted] del moscato

La qualità è buona; qualche timore per le piogge

CANELLI

Parte tra oggi e giovedì la vendemmia del moscato in molti centri del Sud Astigiano. Nell'ambito del periodo di raccolta indicato dalla Regione (dal [redacted] al 15 settembre) i sindaci hanno fissato avvii di vendemmia tenendo conto delle condizioni locali di maturazione dell'uva.

Così sabato, domenica [redacted] ieri la vendemmia del moscato si è iniziata [redacted] Calamandrana, Mombaruzzo, Quaranti, Fontanile, Castelletto Molina, Loazzolo, Rocchetta Palafea, Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino [redacted] Nizza [redacted] Oggi parte [redacted] Castel Rocchero, Calosso e Sessame; domani a Bubbio, Cassinasco, Cessole, Canelli, Castel Boglione, Monastero Bormida, Montabone, Vesi[redacted] e San Giorgio Scarampi; giovedì a Castagnole Lanze, Costigliole, Maranzana, Moasca, Santo Stefano Belbo e San Marzano Oliveto.

Intanto sulla vendemmia '99 viticoltori e tecnici sono daccordo: sarà di buona qualità, [redacted] non eccezionale come quelle del '97 e '98 per cui si parlò di raccolti «a cinque stelle». La colpa è delle piogge che hanno favorito gli attacchi di muffe tra i filari e rallentato la maturazione dell'uva. A farne le spese soprattutto chardonnay (per cui [redacted] raccolta è in via di ultimazione) e [redacted]. «Nei filari meno esposti al sole le muffe hanno proliferato - spiega Dino Scanavino, agricoltore e vicepresidente provinciale della Cia, la confederazione degli agricoltori - Tut[redacted] le vigne in posizioni migliori non hanno subito danni». Nessuna preoccupazione per il brachetto, in vendemmia in questi giorni, e neppure, almeno per ora, per dolcetto, barbera, grignolino e cortese, per cui la raccolta s'inizierà dalla fine di settembre in poi.

Scanavino inoltre invita a [redacted] fare allarmismi sulla flavescenza dorata, la malattia che provoca [redacted] morte delle viti: «Si stanno studiando rimedi. Nell'Astigiano, finora, la diffusione [redacted] circoscritta: qualche focolaio verso il Casalese, pochissimi i casi nel Sud». [fl. l.]

[redacted]

Una veglia di protesta durata 24 [redacted] Santo Stefano Belb[redacted] per spiegare il malessere dei contadini delusi dall'accordo sul prezzo del [redacted] A PAGINA [redacted]

DI SOLITO NON SIAMO MAI SEDUTI

Da poco più di dieci anni, da quando gestiamo l'agenzia Ras [redacted] Asti, non ci siamo mai seduti, nel senso che ci siamo sempre dati da fare perché i nostri, fossero clienti privilegiati.

Avendo alle spalle la Ras, che è la seconda compagnia italiana, è stato tutto più facile.

L'agenzia Ras [redacted] Asti infatti non è la solita agenzia [redacted] assicurazioni dove si passa velocemente a pagare la polizza auto. Innanzi tutto da noi state comodi, visto che potete disporre [redacted] oltre 1000 metri quadrati [redacted] uffici attrezzati con le tecnologie più avanzate.

Ma soprattutto vi offriamo una tutela a 360 gradi: da noi potete assicurare tutto, dal cane all'azienda, o investire i risparmi in svariate formule finanziarie o utilizzare i servizi di Rasbank, la banca telefonica del gruppo Ras, E potete anche seguire la gestione dei sinistri.

Capite bene perché, anche in futuro, staremo poco seduti. L'importante è che stiate comodi voi.

RAS
ASTI
Piero e Giorgio
PAMPIRIO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111
L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti
FIDRAS SIM RASBANK
L'agenzia [redacted] di Asti fa parte del Club San Felice per i migliori agenti Ras
CLUB SAN FELICE

La mia Asti

San Lazzaro raccontato dal rettore del comitato Palio

Quei prati lungo il Versa erano i «cortili» della nostra infanzia

Franco Serpone

Mi piace parlare del borgo San Lazza[redacted]. Non so dire se sono stato io ad «adottarlo» o viceversa. Il feeling dura, comunque, dai tempi della mia infanzia, pur essendo [redacted] nato a San Pietro, a pochi passi dal Battistero.

Appena adolescente San Lazzaro è diventato il luogo dei miei giochi. A quei tempi, subito dopo le case che davano su corso Casale, c'erano i prati che arrivavano fino al torrente Versa per poi salire in collina. Era uno spazio verde, senza barriere, dove si correva a perdifiato: altro che i muri che chiudono i cortili di corso Alfieri!

A nemmeno un chilometro di distanza da casa mia c'era il mondo contadino, uomini e donne col volto cotto dal sole, cascine, piccoli animali in libertà sulle aie.

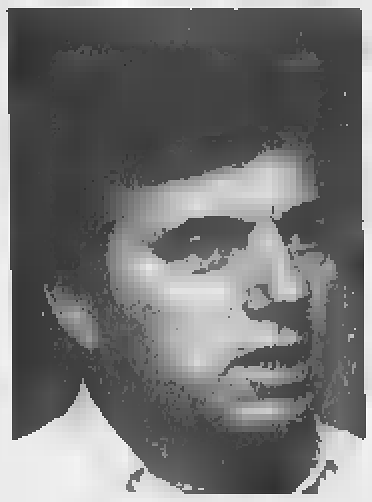
Dagli adulti sentivamo raccontare le gesta della «Dinetta», una signora che si prendeva [redacted] dei militari lontani da casa, desiderosi di compagnia. Era talmente famosa che quando morì fece notizia. Subito dopo nacque un detto: «E' morta la Dinetta!». Lo si diceva come risposta a chi raccontava un fatto scontato, già conosciuto da tutti: l'equivalente di «Hai scoperto l'acqua calda!».

Prima di impegnarmi seriamente nel gio[redacted] del calcio e, quindi, frequentare assiduamente l'oratorio Don Bosco (allora era in centro città), trascorrevo gran parte della giornata in quel paradiso verde chiamato Praia con molti amici. L'ingresso era la viuzza, tutt'ora esistente, che prolunga idealmente il corso Volta, dopo aver scavalcato corso Casale, proprio dove c'è il semaforo (che allora non c'era). Quel tratto di stradina, [redacted] mezzo alle cascine e agli orti, era chiamato «da Maijn Bola», perché ci abitava Maria, una bella signora.

Trascorsa l'infanzia ho preso altre strade che mi hanno portato lontano dal borgo. Ma a trentotto anni, andando «dove mi portava il cuore», [redacted] sono ritrovato a San Lazzaro [redacted] amici diversi: Lorenzo Scaglia, Pierino Sospitti, Cecco [redacted] Beppe Musso, Enzo Marchisio, Luciano Cerrato, Guido Martinengo, Mario Torta, Vandro Pagliero, Nattino, Gastaudo (chiedo scusa se dimentico qualcuno): [redacted] come se fossi ritornato a casa, anche se il borgo era cambiato notevolmente e al posto della spaziosa Praia c'erano enormi palazzi, abitati da gente venuta da lontano.

Con i nuovi amici ho imparato ad amare il Palio e [redacted] entrato a far parte del comitato San Lazzaro, di cui, dopo Torta, Pagliero e Scaglia, sono tutt'ora rettore. Nel frattempo il punto di incontro era diventato l'oratorio della Chiesa di San Domenico Savio. L'intensificarsi delle attività sportive e ricreative ha fatto nascere una società che si occupa di diverse discipline: calcio, bocce, pesca, sport artistico. Animatore della sezione sportiva è Marco Gastino, vicerettore del comitato Palio. Il comitato ha una simpatica madrina nell'infaticabile signora Virginia Pozzo.

Ecco, questo è il mio borgo. Credo che fra qualche anno sarà oggetto di una ulteriore trasformazione: si arricchirà di negozi, [redacted] banche apriranno i loro sportelli e diventerà ancora più cosmopolita. Io spero di condividerne le sorti ancora per molto tempo.



Franco Serpone

[redacted]

È nato ad Asti il 20 marzo 1939. Il padre, Pietro, faceva [redacted] fumista ed era contitolare di una ditta [redacted] impianti termici [redacted] sede in [redacted] Galileo Ferraris. La mamma, Paolina Casalengo, era magliersta. Ha una sorella, Dina, sposata con Sergio Gonella, [redacted] arbitro internazionale di calcio che, nel '78, ha arbitrato [redacted] finale dei Mondiali tra Argentina [redacted] Olanda.

Serpone, commerciante all'ingrosso e [redacted] minuto di profumi, [redacted] sposato con Anna Maria Fabbris, di origini trevigiane. Ha due figli: Monica, che vive [redacted] Londra, [redacted] Corrado, che lavora nell'azienda paterna. Franco è stato un bravo giocatore [redacted] tennis. Ha vinto, in coppia con Marco Galelli, il campionato provinciale e moltissime [redacted]. Ha un trascorso come calciatore e pur tifando per la Juventus va a vedere anche le partite [redacted] Torino.

È appassionato di canto corale, [redacted] disdegna la musica [redacted] le [redacted] degli Anni Sessanta. Come rettore di San Lazzaro (dall'82 al '91 ed è stato rieletto nell'ottobre '98, in vista [redacted] di quest'anno) ha vinto il Palio di Asti nel 1987 e nel 1991. [a. b.]

Scopri il Tuo Borgo

CERCATE IL ROSONE. S'inizia una nuova settimana di «Scopri il tuo borgo», il gioco a premi de «La Stampa» abbinato la Palio.

Oggi la caccia al particolare riparte da un elegante rosone. Da oggi a domenica pubblicheremo altre foto quiz che i lettori dovranno indovinare, cercando i particolari misteriosi nei quattordici rioni e nei sette Comuni che domenica 19 settembre correranno il Palio in piazza Alfieri.

Regolamento e montepremi [redacted] pubblicati in questa stessa pagina. Al possessore del biglietto primo estratto andrà una «Fiat 600»; ma si concorre anche per vincere altri premi.

FOTO N. 12 AUT MIN RICH SCADE IL 2 OTTOBRE [redacted]

- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- 3T
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. MARIA NUOVA
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- CANELLI
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome ______

Nome ______ Età ______

Indirizzo ______

Tel. ______ CAP ______

Località ______

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione [redacted] nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 17 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: **LA STAMPA - CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO** oppure imbucati nell'apposita urna collocata presso la **REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI**
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 2 ottobre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I [redacted]MI

1 FIAT SEICENTO [redacted]

100 [redacted]

365 CAFFE' (ad un vincitore) da consumarsi al **Caffè degli Artisti** - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

10 [redacted] acquisto Supermercati **CRAI** da lire **50.000**

In collaborazione con:
M. Testa — private mobili — CRAI — DANCING SIMBOL

Sindacati confederali

Patto sul lavoro chiesto incontro con il sindaco

ASTI. Incontro urgente col sindaco Florio per chiarire i termini del patto sul lavoro annunciato la scorsa settimana, dal primo cittadino, su «La Stampa»: è la richiesta, inviata a palazzo civico, dai segretari di Cgil (Cavallo), Cisl (Sollazzo) e Uil (Ghidella).

Le segreterie si sono riunite ieri mattina in Cgil. La seduta congiunta era stata anticipata, nei giorni scorsi, dai giudizi critici che i tre segretari avevano espresso sulle intenzioni di Florio. L'amministratore aveva preannunciato di voler coinvolgere, sul proprio progetto, sindacati e organizzazioni degli imprenditori: ma le organizzazionei dei lavoratori avevano appreso [redacted] cosa dal giornale. Adesso Cavallo segnala: «Abbiamo chiesto al sindaco un incontro entro il 15 settembre, attendiamo risposta». Sollazzo, intanto, dà un giudizio negativo sull'andamento dei tre tavoli di lavoro Comune-sindacato istituiti mesi fa [redacted] municipio: «Sull'occupazione il confronto non è ancora decollato, sulle tariffe di mense e asili non c'è stata concertazione». [l. n.]

Dal 15 settembre due volte alla settimana

Controlli sui funghi [redacted] servizio dell'Asl

ASTI

Le piogge dei giorni scorsi hanno regalato, per l'ennesima volta in quest'estate capricciosa, ricche «fioriture» di funghi nei boschi e prati dell'Astigiano. Un fenomeno a cui gli appassionati cercatori hanno risposto con frequenti incursioni tra il verde, alla ricerca soprattutto dell'ambito porcino: il timore è che, anche stavolta, agli esperti conoscitori si mischino micologi improvvisati.

Un rischio reale, che ha convinto l'Asl a riproporre il servizio di consulenza gratuita sui funghi raccolti dai cercatori privati. I controlli verranno ospitati per due mesi (dal 15 settembre al 15 novembre) al Mercato Ortofrutticolo, in [redacted] Venezia, dove [redacted] tuttora in corso l'esame delle specie destinate al commercio. Qui il lunedì e mercoledì, dalle 8 alle 10, saranno a disposizione gli esperti Angelo Mantovani (gestisce una bancarella di funghi e affini che compare nelle fiere e nelle maggiori manifestazioni astigiane) e Giorgio Baiano, attivisti del gruppo micologico «Camisola».

In attesa dei controlli, l'appello [redacted] usare la massima cautela nel riconoscimento dei funghi e nel loro consumo diventa ancora più incalzante: a volte basta un'intolleranza agli esemplari commestibili per finire al pronto soccorso. Come è accaduto di recente a una signora, rimasta intossicata da un'insalata di porcini crudi. E che dire delle popolarissime «famigliole» che, insieme ai porcini crudi, sono responsabili della maggior parte dei casi di intolleranza alimentare? «Purtroppo - dice Angelo Mantovani - il detto "tanti funghi, tanti avvelenati" funziona sempre: nell'Astigiano [redacted] caccia al porcino si è iniziata a giugno. Il consiglio è di far controllare il raccolto e di consumarlo cotto, poiché più digeribile». Attenzione, poi, ai prataioli: spesso vengono scambiati con la mortale Amanita phalloides.

Ai consumatori una raccomandazione. I funghi venduti nei negozi o sui mercati devono esibire il talloncino (giallo per l'Asl di Asti) che certifica il controllo sulle specie: la sua assenza può essere segnalata all'Igiene alimentare e nutrizione (tel. 0141/392.321) o ai vigili urbani (tel. 0141/399.350). [l. n.]

[redacted]

INFORMAZIONI RAI. Stamani dalle 9 alle 12,30 in piazza Roma 8 un funzionario della Rai sarà a disposizione degli abbonati per dare informazioni sul il canone di abbonamento [redacted] raccogliere segnalazioni sulla ricezione dei programmi. Per altre informazioni rivolgersi allo 011/554.56.00 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

SAN DAMIANO. Festa degli onomastici oggi alle 15 al Centro anziani di baluardo Montebello 2. Il rinfresco sarà dedicato a coloro che si chiamano: Matteo, Maurizio, Michele, Maria, Cosma, Damiano e altri.

[redacted] Stamani alle 11 a palazzo Ottolenghi il comitato Palio Torretta presenterà quattro plastici dedicati al borgo realizzati dal gruppo di lavoro della Casa circondariale di Quarto.

INFORMAGIOVANI. Decolla oggi all'Informagiovani di piazza Alfieri, il servizio di consulenza individuale gratuita. Dalle 15 alle 17 un operatore sarà a disposizione per guidare gli interessati a [redacted] di formazione professionale. Info: 0141-433.308.

[redacted]. Giovedì alle 14,30 in Provincia, riunione con l'assessore regionale Cavallera, per discutere delle osservazioni che gli enti locali possono presentare al piano per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino.

LETTERE AL GIORNALE

Visita dimezzata al castello di Soglio

Domenica 22 agosto, dopo aver letto sulla «Stampa» che alcuni castelli dell'Astigiano erano aperti al pubblico, ho deciso di andare a visitare quello [redacted] Soglio.

Dopo aver pagato 10 mila lire per l'ingresso ed aver notato che la visita sarebbe durata un'ora, mi apprestavo a vedere qualcosa di veramente interessante, invece ho avuto un'enorme delusione che mi ha spinto a scrivervi la presente.

La visita del castello si limita infatti a solo 3 stanze al piano terreno dove la guida fornisce poche e ovvie informazioni, il tutto per un quarto d'ora circa.

Il resto della visita è dedicato a opere d'arte esposte in un'altra sala e nelle cantine, con tanto di video da 20 minuti circa, in cui l'artista spiega come gli è nata l'ispirazione per realizzare simili opere.

Morale: ritengo logico che chi paga un biglietto per visitare un castello debba vedere il castello e non altro (a meno che questo non [redacted] chiaramente specificato all'ingresso). Mi auguro che [redacted] prossimo anno la scelta sui castelli da aprire al pubblico sia fatta in maniera diversa, evitando di aprire anche quelli in cui non c'è nulla da vedere.

Gianni Bertone, Torino

Ridate l'ambulatorio agli anziani di [redacted]

I non pochi anziani del rione Tanaro [redacted] da tempo toccati da un problema di non lieve entità. Da [redacted] un anno è stato infatti chiuso l'ambulatorio paramedico a cui facevano ricorso per tante piccole [redacted] importanti «incombenze»: misurazione periodica della pressione, iniezioni, etc.

Un servizio utile e meritevole portato avanti dalle volontarie della Croce Rossa di cui beneficiavano in particolare coloro (non pochi) a più basso reddito. [redacted] servizio agli anziani, e non solo, [redacted] preso l'avvio oltre trent'anni fa per merito del Cif (centro italiano femminile) in un locale semidiroccato di corso Savona. In seguito si era trasferito nello stesso quartiere tanarino, nelle adiacenze di via Andrea Ferrero nei locali della parrocchia SS.Annunziata. Ora con la chiusura, gli anziani [redacted] sentono abbandonati e non sanno che «pesci pigliare». Sono problemi questi che magari possono far sorridere chi è in età giovanile (supportato da patente [redacted] auto) [redacted] per coloro che si avviano verso gli «anta» non sono di facile soluzione.

Va bene il circolo ricreativo anziani creato nel parco del lungo TAnaro ma forse sarebbe giusto che il Comune si prendesse a cuore anche di questo importante problema.

Dopo l'alluvione del '94 da parte di tutte le forze politiche fu detto che il rione Tanaro «sarebbe sempre stato guardato con occhi di particolare riguardo per tutti gli anni [redacted] venire». Bene, questo sarebbe un bel modo di dimostrarlo, se non altro per rispetto verso i «veci» tanarini che in gran parte ex dipendenti della Way Assauto. Che ne direbbe il sindaco Florio di mettere nel quartiere un piccolo (ma funzionale) ambulatorio comunale?

Vera Salla

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 [redacted]; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **[redacted]:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

[redacted]ROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301, **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interruzione la farmacia Baronciani, [redacted] 12, tel. 0141/594.300. Con or. 8,30-12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Santas, c.so Alba 72, t. 0141/592.686. **Canelli:** *Bielli*, via XX Settembre. **Moncalvo:** *Tardito*, piazza Garibaldi. **Nizza:** *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430

Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6488. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78 21. [redacted] 0141 0141 [redacted] **San [redacted]miano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.844. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 923.481; [redacted] 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

VITA [redacted]

[redacted] il consorzio Cisa-Sud promuove nuovi corsi per assitenti domiciliari e dei servizi tutelari. Le lezioni sono aperte a maggiorenni, in possesso di diploma di scuola media inferiore. Sono state introdotte norme di facilitazione per gli extracomunitari in possesso di titoli [redacted] equivalenti. Le domande di ammissione [redacted] accettano alla sede [redacted] consorzio socioassistenziale entro il 15 settembre. Informazioni nella sede di Via Crova angolo via IV Novembre.

PROVINCIA. Fino al 15 settembre è possibile presentare, in Provincia, domanda di ammissione al «Percorso per la creazione di imprese femminili nel settore turistico». Si prevede un corso di 350 ore aperto a un numero massimo di 15 donne disoccupate. Info: 0141/433.249.

COMUNE. Ultimi giorni per iscriversi alla gita ad Aosta organizzata, per il 9 settembre, dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune. L'iniziativa è riservata agli ultra sessantenni e al loro accompagnatori; è prevista la visita al castello di Fenis. Informazioni sulle quote di partecipazione e iscrizioni all'ufficio [redacted] corso Alfieri 350 (palazzo Ottolenghi) aperto nel seguente orario: lunedì-venerdì 8,30-12,30; martedì e giovedì anche 15,30-17,30 (tel. 0141/399.422).

[redacted]. Scadrà il 10 settembre il termine per la presentazione delle domande per beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge 185 del febbraio 1992, a seguito dei danni alle coltivazioni causati dalle piogge alluvionali del 4 e 5 maggio scorsi: [redacted] territorio del Comune di Asti la zona inte[redacted] è parte di località Valgera. Il modulo di domanda può essere ritirato [redacted] il Settore Territoriale per l'Agricoltura-Regione Piemonte, piazza Astesano 33. La domanda, in triplice copia e completata a cura del richiedente, deve essere presentata al l'Ufficio Agricoltura del Comune di Asti, piazza Saragat 2/3 (Mercato Ortofrutticolo) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 oppure presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Asti, piazza san Secondo 1, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 e d[redacted] 15,30 alle 18, sabato dalle 9 alle 12,30. Le agevolazioni sono concedibili esclusivamente alle aziende che hanno subito danni di entità non inferiore al 35 per cento dell'intera produzione lorda vendibile.

[redacted]ONE. Quali interventi attuare sulle strade della frazione prima dell'inverno? Ne discuterà stasera, [redacted] 21,30, il «parlamentino» di ventina. La seduta [redacted] terrà al centro civico.

A Santo Stefano raccolta firme per protestare contro l'accordo sul prezzo

La veglia dei Cobas del moscato

Invito a formare consulta di primi cittadini

Filippo Larganà

SANTO BELBO

Una veglia durata ventiquattr'ore, passata a mangiare pane e uva, a spiegare a passanti e curiosi il malessere dei dini «delusi dall'accordo sul prezzo del moscato», a raccogliere firme per costituire una consulta di sindaci dei 52 centri della zona di produzione del moscato, divisa tra le province di Asti, Alessandria e Cuneo.

La protesta dei giovani contadini, critici verso l'intesa siglata a fine luglio dai rappresentati de parte agricola e dagli industriali (16. lire al miriagrammo, resa per ettaro a 90 quintali e 10% di trattenuta a carico dei contadini per un fondo di promozione a sostegno dei mercati), ha raggiunto l'apice domenica pomeriggio, in piazza Umberto a Santo Stefano Belbo.

A fine giornata Giovanni Bosco, portavoce degli agricoltori, era soddisfatto. «Lo scopo di dare un segnale preciso sul disagio dei contadini dell'area del moscato è stato raggiunto», ha detto sfogliando i registri con le firme di chi, viticoltori ma anche professionisti, artigiani, operai e commercianti, ha appoggiato il progetto di un'associazione di sindaci che controlli l'utilizzo dei fondi pubblicitari pro Asti (si parla di decina di miliardi) e difenda gli interessi contadini. «Siamo arrivati a 1200 nomi, a fine

Un momento delle manifestazioni dei produttori di moscato che si sono riuniti a Santo Stefano Belbo Hanno vegliato in piazza per ventiquattr'ore

«Abbiamo dato un segnale preciso del disagio dei contadini»

mese 2000» assicura. Poi, replicando al direttore del consorzio tutela dell'Asti, Ezio Pelisetti, che si era dichiarato «pronto al dialogo, in ufficio e non in piazza», aggiunge: «Dopo la vendemmia saremo disponibili ad andare tutti e 1200 nel suo ufficio».

E domenica anche i sindaci hanno fatto sentire la loro . Il sindaco di Asti, Luigi Florio, ha espresso solidarietà agli agricoltori; Luigi Ciriotti, pr cittadino santostefanese, ha incontrato i contadini dissidenti e ha letto un comunicato unitario dei sindaci del moscato: «Entro ottobre fisseremo un incontro con l'associazione produttori e il Consorzio di tutela dell'Asti. Chiederemo dettagli sulla destinazione dei fondi di promozione e affronteremo il tema della valorizzazione del territorio, della programmazione e controllo sull'uso dei esuberi di uve aromatiche».

La protesta degli agricoltori si svolta nella cornice della manifestazione «Pane & Uva», svoltasi nel week-end a Santo Stefano Belbo, organizzata da Comune, Pro loco e studio Ferre di Canelli: in programma concerti, mostre d'arte, eventi teatrali e tour guidati ai luoghi pavesiani.

Oltre duemila i turisti che hanno visitato gli stand dei produttori vinicoli alla Locanda Gancia e la casa natale di Pave. Tra i momenti più suggestivi della manifestazione la consegna una targa, opera dello scultore canellese Paolo Spinoglio, agli eredi Augusto Manzo, indimenticato campione di balòn, nella cornice dello sferisterio che ha visto le sue gesta.

L'ipotesi tra i progetti della Provincia

Alloggi e negozi dove c'è la Waya

Laura Nosenzo

ASTI

Ventun progetti per riqualificare il bacino astigiano del Tanaro: nel piano inviato a Roma (ministero Lavori pubblici) dalla Provincia, per essere finanziato, ci sono interventi pubblici privati legati all'ambiente, miglioramento della viabilità e recupero di edifici storici di pregio. Ma c'è anche il tasto delicato della «delocalizzazione» dell'attività produttiva ospitata all'ex Way-Assauto, dove oggi sono attive la Arvin (conta circa addetti) e la Fergom (ne impiega un centinaio). A firmare il progetto è la Iao Industrie Riunite, proprietaria dell'ex complesso Waya e, fino al 1996, facente capo all'imprenditore milanese scomparso Giovanni Rigamonti. Il piano non entra nel dettaglio dell'intervento, ma indica anche l'altra finalità: riqualificazione dell'area. S'immaginano abitazioni, negozi, garages, forse anche un centro congressi. Ma prima le due aziende dovranno trasferirsi altrove (il Comune mette a disposizione le tre aree industriali di corso Alessandria verso Quarto, corso Casale, località Rilate, dove si già ricollocata la Morando e forse arriverà la Sisa) e a Roma dovranno decidere se finanziare il progetto.

Le 21 proposte rientrano nel «Prusst del Piemonte Meridionale», ovvero nel Progetto di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile che ha coinvolto anche i bacini di Cuneo e Alessandria. Un piano corposo, che comprende complessivamente 87 interventi richieste di finanziamento pari a 959 milioni: la Provincia astigiana ci ha lavorato con Comuni e privati, giungendo poi a una selezione delle proposte. «Attendiamo una risposta dal ministero entro fine ottobre - dice l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Musso, che ha ereditato la pratica da Giovanni Borriero - il Prusst è importante soprattutto perchè andrebbe a incentivare l'economia della Valle Tanaro».

Ambiente (10 progetti). Tra gli obiettivi, la nascita di naturalistiche a Motta di Costigliole, San Marzanotto, Azzano, Quarto e la valorizzazione di itinerari Castagnole Lanze, Costigliole, Coazzolo e Isola.

Edifici (6). Recupero della «Mercantile» (Castagnole Monf.to), potenziamento terme di Agliano. Due interventi a Costigliole (castello, palazzo Nebiolo), a Rocchetta Tanaro («La Fattoria», «La Bigattiera», da trasformare in musei).

Sport (1) e strade (3). Ad Annone punta a far , vicino al Tanaro, campi di calcetto, piscina, palestra e un «percorso» per canoisti. La Provincia chiede soldi per tangenziale Sud-Ovest, variante Castell'Alfero-Moncalvo-Casale, potenziamento viabilità per il centro termale di Agliano.

IN BREVE

ASTI

Scontro in Campo del Palio tre giovani restano feriti

Tre giovani sono rimasti feriti in uno scontro in Campo del Palio. Per cause in via di accertamento da aparte della polizia stradale, Bravo Alberto Allasia, 27 anni, Beinasco, si è con un'altra Bravo condotta da MAurizio Anfosso, 23 anni, Castagnole Lanze. Allasia e la passeggera Ilaria Canonico, 26 anni, Piossasco, hanno riportato contusioni guaribili in 15 giorni. Contuso anche Giuseppe Benso, 24 anni, Castagnole Lanze, che viaggiava con Anfosso, rimasto illeso.

Nove milioni pro Michela al concerto Giorgio Conte

Oltre 500 persone hanno applaudito, domenica sera a Settime, il concerto di Giorgio Conte e sua band. Circa 9 i milioni raccolti con la vendita dei biglietti: il ricavato devoluto a Michela Bianco, la bimba costiglielese affetta da tetraparesi spastica. Anche lì piccola, accompagnata dai genitori, ha seguito il concerto. [l. n.]

NIZZA

Recuperato il campanile di San Siro

Anche la Cassa di risparmio di Alessandria ha contribuito ai lavori di restauro del campanile della parrocchia di San Siro. Gianfranco Pittatore, presidente del consiglio della fondazione ha consegnato nei giorni scorsi al parroco don Edoardo Beccuti, assegno di milioni di lire. Il recupero del campanile, è costato circa 100 milioni, raggranellati con offerte di enti, banche e privati.

Il Tempo

Fulvio Romano *

«La piouva 'd stèmber a l'è velèn per l'uva». E non solo per l'uva. È comunque il tempo c'd tajè l'on c'a pend», di raccogliere la frutta pendente. Fichi e uva. Mentre cia e finisce la vendemmia del moscato i nostri viticoltori hanno tirato domenica un sospiro di sollievo. Dopo le piogge (e i freddi) dei giorni scorsi e soprattutto i diluvi di venerdì, un bel sole ha fatto asciugare i grappoli. Sole splendente e colonnina del mercurio risalita sulle coste monferrine, mentre gli ex vacanzieri sciamavano per sagre e filari pregustando la terza grande vendemmia di fine secolo.

Le prime piogge di settembre ci hanno fatto presagire, come naturale, l'autunno. I millimetri d'acqua caduti tra e la mattina del settembre sono stati ad Asti, ad Agliano sono stati registrati 38, 22 a Castelnuovo Don Bosco e 29 a Costigliole. Appena 2 i millimetri a Nizza, mentre a San Damiano si è arrivati a 23.Attenzione temperature, abbassatesi repentinamente ma non troppo, come d'abitudine in questa stagione. Così, nel capoluogo, le minime sono passate, nell'arco di 24 ore, da 14,5° a 13,5°, un solo punto. Tre i valori in meno ad Agliano (13°), 3,5 Castelnuovo Don Bosco, 2,5 a San Damiano così a Nizza, mentre il calo più vistoso è stato a Costigliole che è passata dai 16° della notte precedente a 11°, minimo assoluto. Più sensibile la caduta dei valori medi, soprattutto per la diminuzione delle massime, anche se la ripresa era già evidente da domenica, con 15° di minima, che si riportano sopra la norma.

Insomma, c'è ancora tempo per l'autunno, genere l'ultima settimana di settembre a segnare la svolta. spesso settembre riserva piacevoli sorprese per chi sopporta che l'estate debba finire. È successo nel '97, anno da record, quando nella prima decade del mese i valori furono più alti che in agosto e la bella stagione durò fino al 10 ottobre. Lo scorso anno il freddo si fece sentire, e tra il 12 e il 13 del mese, mentre nel '97 l'attacco più virulento all'estate avvenne il 14. È in queste occasioni che arriva sulle Alpi la prima neve. L'anno scorso fu il 13, quest'anno il 3, venerdì, con le prime spruzzate sul Colle della Lombarda; gli escursionisti domenica hanno trovato strati froschi già sopra i 2500.

Le piogge tra ieri e oggi sono state causate dall'onda depressionaria sull'Europa centrale. Ancora variabilità domani per l'arrivo di aria umida un minimo che si trova sulla Spagna, mentre giovedì e venerdì è prevista la ripresa dell'anticiclone delle Azzorre che forse riuscirà ad arrivare fino a noi.

** Direttore del Osservatorio meteorologico di Cuneo*

Un documento è stato inviato al presidente del Consiglio D'Alema

Asti-Cuneo, sindaci in rivolta «Il governo è in grave ritardo»

Mario Bozzonetto

CUNEO

I sindaci e gli altri amministratori del Comitato monitoraggio dell'autostrada Cuneo-Asti torneranno ad occupare, la prossima settimana, le prefetture dei due capoluoghi di Provincia? Lo minacciano «ulivisti» e «polisti» - a firmare la «dichiarazione guerra» ci sia il «filogovernativo» presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, sia il collega «forzitaliota» astigiano, Roberto Marmo - solidali, almeno in questa occasione, nel mettere sotto accusa il ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli, il sottosegretario Antonio Bargone e il presidente dell'Anas Giuseppe D'Angiolino, «colpevoli» di non aver assunto ad oggi «una chiara posizione, lasciando adito a voci incontrollate e interessate contro la realizzazione dell'autostrada Cn-At».

«Abbiamo scritto al presidente del Consiglio D'Alema - spiega il presidente del Comitato di monitoraggio e sindaco di Sommariva Bosco, Pierluigi Vanni - per investirlo direttamente del problema. Gli abbiamo ricordato che il Parlamento italiano da oltre un anno ha approvato la legge per la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti, che i progetti preliminari di 6 su 12 lotti già stati approvati dalla Conferenza dei servizi, che alcuni lotti già stati progettati in modo esecutivo e i piani stati inviati all'Anas e sarebbero immediatamente cantierabili».

Minacciata l'occupazione delle prefetture Il 16 un summit

«Siamo molto preoccupati - prosegue Vanni - per le manovre burocratiche e pretestuose che producono ingiustificati ritardi nella sottoscrizione della convenzione tra Anas e Satap, società concessionaria, rinviando continuamente l'inizio dei lavori di un'autostrada che la gente del Piemonte Sud e non solo attende da vent'anni».

Il Comitato chiede a D'Alema di essere ricevuto, insieme con i presidenti della Regione Piemonte, delle Province di Cuneo e Asti, per affrontare e risolvere definitivamente il problema. Se entro il 15 settembre dalla Presidenza del Consiglio non giungerà la convocazione, dal giorno successivo i sindaci - che comunque torneranno ad incontrarsi il 16 settembre, in Provincia, a Cuneo - potrebbero occupare la sede della Prefettura.

«Nonostante sussitano tutte le condizioni tecniche e giuridiche per rinnovare le concessioni autostradali, tra cui quella alla Satap, - dichiara l'assessore provinciale di Asti Claudio Musso - non vi sono risposte definitive da Anas e ministero dei Lavori pubblici. L'attuale rallentamento pretestuoso».

Sono scesi da 25 a 14

Operai in mobilità alla Martinplast rilancia il sindacato

ASTI. Torneranno ad incontrarsi stamane sindacati e proprietà della «Martinplast» azienda per la lavorazione di materie plastiche di San Martino Alfieri, per discutere della posizione dei lavoratori da collovare in mobilità. Una vertenza che si trascina dal luglio scorso.

Un primo risultato è già stato raggiunto: «L'azienda ha accettato ridurre da 25 a 14 i lavoratori in mobilità - spiega Giuseppe Morabito della Cgil - di questi, nove potranno frequentare corsi di riqualificazione e saranno poi assunti dalla Canto, azienda del gruppo Martinplast».

Per i restanti quattro, ieri è stato raggiunta un'intesa sulla concessione di incentivi.

Intanto per il sindacato si apre un nuovo fronte: una denuncia per comportamento antisindacale è stata presentata nei confronti della «Officin ccaniche San Grato», di Monale, dopo che, nei giorni scorsi, l'azienda aveva negato al sindaca la possibilità di svolgere un'assemblea.

ESPERTA
AREA
36 enne, ragioniera, esperta area amministrativa, esperienza pluriennale unità sanitaria privata trasferimento motivi familiari, cerca impiego part-time contratto consulenza anche differente tipologia aziendale
Tel. 0335.52.24.386

Pubblicità

Una nuova pillola per perdere i Kg di troppo

Dimagrire si può

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Un gruppo di ricercatori, dopo anni di studi, ha messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, la cui efficacia nel ridurre i chili di troppo, associato ad una dieta ipocalorica, è stata verificata presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. I test clinici di efficacia e sicurezza, eseguiti in doppio cieco randomizzato contro placebo (prodotto senza principi attivi), sono stati condotti su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso. Per avere maggiori garanzie di obiettività, oltre ai volontari anche i medici valutatori non erano a conoscenza di chi ricevesse il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. È stato evidenziato che i 20 volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi funzionali hanno subito una perdita di peso fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volonturi a cui è stato somministrato il placebo. L'integratore dietetico non è un farmaco e non ha causato effetti collaterali. Attualmente è in distribuzio presso le varie farmacie italiane dalla società Axio per soddisfare le numerose richieste in atto. Il del prodotto è "LineControl" ed è formulato secondo le diverse entità sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Ha avuto successo domenica la prima rassegna «L'arte nella via»

Corso Cavallotti si riempie di vita tra madonnari e piatti medievali

«Non ci si aspettava gente, è stato un successone». Dario Ghia, edicolante, commenta l'esito della festa «L'arte nella via», tasi domenica in corso Cavallotti. Migliaia di visitatori hanno assistito con attenzione alla ne dei dipinti di una na di madonnari, pittori e grafitisti, mobilitati dal pittore astigiano Nicola Colucciello.

La manifestazione, organizzata dalla Circoscrizione Asti Est e dai commercianti del ha avuto anche momenti di spettacolo, con la «banda delle zucch di Sessant, giocolieri e saltimbanchi, e le marionette di Vincenzo Tartaglino, particolarmente apprezzati dai più piccoli. I commercianti hanno allestito banchi dimostrativi.

Grande successo (oltre 160 commensali) ha avuto anche la «Cena medievale sotto le stelle», con in medievale, candela sui tavoli, le chiarine di San Lazzaro che hanno squillato ad ogni portata, e il menù antiche ricette.

«Il prossimo anno partiremo prima - dicono gli organizzatori - e faremo di più, perchè questa via ha bisogno di essere più conosciuta dagli astigiani».

L'allevatore Paolo Bosticco di Antignano con uova di struzzo. Sopra a destra, un madonnaro in azione

La mini-edicola allestita da Dario Ghia in occasione della rassegna «L'arte nella via» in corso Cavallotti. Accanto, i ragazzi del quartiere che hanno presentato un banchetto con giornalini e giocattoli usati FOTO GIULIO MORRA

Per le aziende meccaniche e tessili

Con Domino e Su.Fi. vetrine telematiche

A disposizione delle aziende artigiane due servizi per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta nei settori meccanico e tessile, attraverso le rispettive banche dati.

Al servizio delle aziende, la Confartigianato-Asti promuove due servizi dedicati alle imprese per l'accesso alle banche [redacted]ati telematiche di Su-Fi (meccanica) e Domino (tessile) per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di prodotti [redacted] servizi (lavorazioni conto terzi) tra le aziende.

«In particolare - spiega il presidente provinciale Confartigianato, Gianfranco Berta - due sono le formule offerte: la prima prevede la consultazione, direttamente nella sede provinciale di Confartigianato-Asti, con la supervisione e l'assistenza di un funzionario incaricato, delle due banche dati».

Il secondo servizio, invece, prevede la sottoscrizione di un abbonamento, annuale, alle due banche dati [redacted] la concessione delle password di ingresso a tutti gli artigiani e le imprese che [redacted] dotate di terminale, con l'accesso a Internet. In particolare, Domino è una vetrina telematica, attivata da Confartigianato su base nazionale, riservata al settore tessile, dell'abbigliamento e calzature, con l'obiettivo di aiutare gli imprenditori a selezionare clienti, agen[redacted] e la piazza d'incontro, ma [redacted] anche utile per la clientela che richiede prodotti di alta qualità, rigorosamente artigianale. Domino permette agli abbonati l'accesso a una serie di nominativi di aziende appartenenti al settore tessile.

Stesso servizio, ma per il settore metalmeccanico, viene fornito da Su-Fi. Su-Fi è destinato ad operare anche in altri settori, come il legno, l'alimentazione, l'elettronica e la plastica. Insomma, l'occasione offerta da Confartigianato-Asti permette di conoscere e...farsi conoscere.

In un mercato che si avvia a grandi passi verso la globalizzazione e dove Internet viene utilizzato quotidianamente da milioni di utenti, le imprese astigiane potranno mettersi in vetrina, oppure [redacted]are [redacted] partner per intraprendere nuovi «business».

Il presidente Gianfranco Berta

I nuovi servizi mettono in contatto attraverso Internet aziende e clienti

Anche le aziende sprovviste di collegamento a Internet pos[redacted] utilizzare Domino e Su-Fi mediante la consultazione diretta delle banche dati presso la Confartigianato-Asti. Come utilizzare il servizio: l'azienda contatta l'incaricato della Confartigianato Asti per avere informazioni; poi si [redacted] nella sede dell'associazione per compilare un modulo d'ordine, paga il servizio e consulta la banca dati.

Per le aziende dotate di accesso a Internet, la procedura successiva alla chiamata dell'incaricato dell'associazione consiste nella richiesta della password di [redacted] al sistema, dietro pagamento del servizio. Il funzionario incaricato comunicherà all'azienda la password.

Tutte le imprese interessate ai servizi sin qui illustrati possono richiedere altre informazioni sui costi all'Ufficio Categorie di Confartigianato-Asti (tel. 0141 596.208).

Definito un decalogo per tutelare clienti e titolari

Patti chiari in lavanderia

Nell'Astigiano oltre 120 imprese

Anche nell'Astigiano, come in altre province e regioni italiane, le tintolavanderie di Confartigianato chiedono regole certe, per sè e per i consumatori che ogni anno portano in lavanderia [redacted] kg di biancheria a testa.

Indumenti lavati, stirati e...al riparo da brutte sorprese. Finora il cliente che si ritrovava il capo d'abbigliamento danneggiato [redacted] aveva che da intraprendere un'azione legale nei confronti della lavanderia, sostenendo costi «salati» e tempi lunghi, salvo poi accertare, magari, che le responsabilità non era neppure del pulitore, ma [redacted] produttore dell'indumento. E questi non sono casi rari, poichè spesso le etichette che riportano la composizione del capo «non dicono la verità».

Con l'accordo-quadro «panni chiari-patti chiari» predisposto dall'associazione Pulitintolavanderie di Confartigianato, le cose potranno andare meglio. Quest'iniziativa, d'intese con le associazioni dei consumatori, stabilisce diritti e doveri di entrambe le parti, condizioni generali dei servizi di lavaggio e di pulitura [redacted] secco, prevedendo anche una Commissione provinciale paritetica che decide, in modo inequivocabile, sulle responsabilità del danno agli indumenti ed indica il soggetto che [redacted] dovrà rispondere.

«Le lavanderie che decidono di aderire all'accordo «panni chiari-patti chiari» -riferisce Anna Oliva, responsabile provinciale delle Tintolavanderie di Confartigianato-Asti- si impegnano, in primo luogo, a stipulare una polizza assicurativa e ad accettare [redacted] decisioni della Commissione paritetica con funzioni di collegio arbitrale, composta dai rappresentanti di Confartigianato e dei consumatori. L'intesa fissa anche i tempi di ritiro dei capi, con una tolleranza di otto giorni [redacted] il 10% di aumento (o di riduzione) del prezzo per ogni mese di giacenza (o di ritardata consegna da parte della lavanderia) rispetto alla scadenza. Prima del lavaggio, il pulitore deve verificare [redacted] capo, [redacted] con il cliente, e far rilevare eventuali difficoltà, anche in relazione alle indicazioni dell'etichetta di composizione. Gli eventuali reclami sulle prestazioni eseguite dalla lavanderia dovranno essere presentati all'atto del ritiro dei capi medesimi e, comunque non oltre l'orario di chiusura del laboratorio nel giorno lavorativo successivo. In caso di perdita o deterioramento dei capi, la pulitintoria è tenuta al risarcimento del danno e, se non si raggiunge un accordo, la controversia viene demandata alla Commissione provincia[redacted] paritetica. Ciò [redacted] esclude l'eventualità, per entrambe le parti, di ricorrere alle vie legali. L'adesione all'accordo e l'utilizzo del servizio svolto dalla Commissione sono gratuiti, sia per gli imprenditori artigiani, sia per la clientela».

Anna Oliva

«L'accordo -prosegue Anna Oliva- serve a dare certezza [redacted] trasparenza di comportamento [redacted] agli artigiani, [redacted] consumatori. E non [redacted] cosa da poco, considerando che ad Asti opera[redacted] circa 120 impres[redacted] di tintolavanderia (pari allo 0,4% rispetto al dato nazionale), dando lavoro a quasi 300 addetti. Ogni azienda «lava» ogni anno, in media, circa 10 mila kg di biancheria, ossia 35 kg [redacted] giorno. Insomma ogni italiano porta in lavanderia oltre [redacted] kg di biancheria. il nostro Paese si colloca al primo posto nel mondo per il più elevato numero di lavanderie, in rapporto alla popolazione (ben [redacted] ogni 2.300 abitanti), seguono gli Usa (una ogni 7.400) e la Germania (una ogni 16.000).

Al via i corsi

Ecco come prepararsi all'euro

Prende il via, su iniziativa [redacted] Confartigianato-Asti, il corso «Adeguamenti amministrativi per l'integrazione europea», organizzato appositamente per gli imprenditori artigiani astigiani. L'obiettivo del corso è di fornire alcuni elementi di valutazione complessi[redacted] delle conseguenze prodotte dall'Euro. Durante le lezioni, che si concluderanno in dicembre, [redacted] affrontano [redacted] pluralità di tematiche tra cui i vantaggi [redacted] i costi collegati alla [redacted] moneta, prestando attenzione alla conversione dei valori [redacted] euro per la conseguente redazione del bilancio d'esercizio. Una parte del corso è dedicata ai principi contabili e all'impostazione che l'amministrazione dovrà avere per adeguarsi alla nuova moneta. Tutte queste conoscenze risultano fondamentali dal momento che l'introduzione dell'euro [redacted] anche il mondo dell'artigianato, particolarmente toccato da profondi cambiamenti. Alcune aziende hanno già adeguato le loro scritture contabili all'euro: le altre dovranno farlo, inevitabilmente, a partire dal 2002.

[redacted] condizioni del mercato e della concorrenza subiranno mutamenti sensibili; è evidente come da questo possa derivare la revisio[redacted] di alcune funzioni aziendali quali l'attività amministrativa, la contabilità e il fisco, l'attività di marketing e la gestione dei rapporti clienti/fornitori. Il corso, finanziato con i contributi regionali-Cee per la formazione, è gratuito per gli aderenti alla Confartigianato-Asti.

[redacted]

PENSIONI

Soggetti aventi diritto all'applicazione delle sentenze C.C. 495/93 e 240/95: pagamento degli arretrati anche agli eredi.

Con la legge 662 del 1996 erano stati esclusi alla corresponsione degli arretrati in applicazione delle sentenze della C.C. 495/93 e 240/95 gli eredi (non aventi diritto alla reversibilità) di pensionati deceduti entro il 30/3/96, mentre viceversa, avevano diritto nel caso in cui il pensionato fosse deceduto dopo tale data.

Con la Finanziaria 1999 si è eliminata tale ingiustificata ed evidente disparità di trattamento, consentendo la possibilità di richiedere gli arretrati anche nel caso di decesso del pensionato prima del 30/3/96.

Gli interessati devono presentare la domanda entro [redacted] **31 dicembre 1999 a pena decadenza.**

Alla domanda va allegata copia della denuncia di successione presentata ai competenti uffici finanziari.

Il pagamento avviene in sei annualità e la legge prevede che sugli arretrati maturati fino al 31/12/95, sia dovuta una somma pari al [redacted] dell'importo maturato a tale data. tale importo sarà corrisposto all'erogazione della prima annualità.

Pensioni di anzianità una bomba perennemente innescata

In vista di una nuova riforma previdenziale, riteniamo utile pubblicare le «finestre» del 1999 per il pensionamento di anzianit[redacted] stante la normativa attuale.

- 1° gennaio 1999: operai precoci con 35 anni di contributi e 53 anni di età al 30/9/1998; dipendenti con 35 anni di contributi e 54 anni di età al 30/9/1998; dipendenti con 36 anni di contributi al 30/9/98; autonomi con 40 anni di contributi al 30/6/98.
- 1° febbraio 1999: autonomi con 35 anni di contributi al 31/3/98 e 57 anni di età o con 40 anni di contributi al 31/3/98.
- 1° aprile 19[redacted]: operai precoci con 35 anni di contributi e [redacted] anni di età al 31/12/98; dipendenti con 35 anni di contributi e 54 anni di età al 21/12/98; dipendenti con 36 anni di contributi al 31/12/98.
- 1° maggio 1999: autonomi con 35 anni di contributi al 30/6/98 e 57 anni di età o 40 anni di contributi al 30/6/98.
- 1° luglio 1999: dipendenti con [redacted] anni di contributi al 31/3/99 e 57 anni di età al 30/6/98.
- 1° agosto 1999: autonomi con 35 anni di contributi al 30/9/98 e 57 anni di età o con 40 anni di contributi al 30/9/98.
- 1° ottobre 1999: dipendenti [redacted] 35 anni di contributi al 30/6/99 e 57 anni di età al 30/9/99.
- 1° novembre 1999: autonomi [redacted] 35 anni di contributi [redacted] 31/12/98 [redacted] 57 anni di età o [redacted] 40 anni [redacted] contributi al 31/12/98.

FONDARTIGIANI

Il 4 agosto il Comitato di vigilanza sui fondi pensione ha approvato la scheda informativa di Fondartigiani, [redacted] fondo pensione complementare degli artigiani. Il Fondo promosso dalle organizzazioni nazionali del comparto artigiano (Confartigianato, Cna, Casa, Claai) ha come scopo esclusivo di erogare trattamenti pensionistici complementari [redacted] quello obbligatorio pubblico.

Destinatari

L'adesione a Fondartigiani è riservata ai titolari o ai soci [redacted] imprese artigiane e i collaboratori all'impresa familiare, nonchè ai titolari soci delle piccole imprese e delle altre forme del lavoro produttivo, autonomo e indipendente con caratteristiche rispondenti alla sfera delle attività artigiane.

Caratteristiche

Le caratteristiche principali di Fondartigiani sono:

-è ad adesione volontaria;

-è un fondo a contribuzione definita, perchè [redacted] l'aderente che decide quanto versare;

-è un fondo [redacted] capitalizzazione individuale, i contributi versati confluiscono nel conto individuale di ciascun aderente.

Prestazioni

Fondartigiani eroga presta[redacted] pensionistiche di vecchiaia e anzianità sotto forma di rendita [redacted] capitale sulla base dei contributi accantonati e dei rendimenti realizzati dai soggetti gestori. Il primo obiettivo di Fondartigiani è di raggiungere 3.000 adesioni, minimo necessario per procedere all'elezione degli Organi definitivi, che richiederanno all'Authority competente, l'autorizza[redacted] per l'effettivo esercizio dell'attività. Nei nostri uffici di patronato si possono avere tutte le informazioni.

Il provvedimento interessa le imprese danneggiate nel '94

Novità sui mutui alluvione

Si possono rinegoziare al tasso dell1,5%

Importanti novità per [redacted] impre[redacted] artigiane alluvionate che avevano contratto un finanziamento a valere sulla legge 35/95. Il parlamento ha infatti convertito in legge, con gli emendamenti presentati, il D.L. 132 del 13 maggio 1999 recante interventi urgenti in materia di protezione civile.

Le nuove norme permetteranno di rinegoziare i finanziamenti contratti sia per quanto attiene [redacted] tasso [redacted] interesse (ridotto dal 3% all'1,5%) sia relativamente alla durata del piano di ammortamento e del relativo periodo di pre-ammortamento.

Proprio relativamente alla durata dell'ammortamento si rilevano le maggiori novità, poichè di fatto la rinegoziazione [redacted] costituirà una nuova operazione finanziaria e le imprese interessate potranno riparametrare l'attuale finanziamento per una nuova durata [redacted] 10 anni, dei quali [redacted] di pre-ammortamento con l'onere del tasso di interesse a carico dello Stato.

Le aziende alluvionate nel novembre del '94 possono rinegoziare i mutui

La stessa [redacted] ha inoltre previsto la possibilità da parte degli istituti di credito di utilizzare il sopracitato periodo di pre-ammortamento per la copertura di eventuali rate non pagate e di quelle posticipate al termine del finanziamento ai sensi dell'art.16 della legge 266/97.

Per l'applicazione pratica di queste novità, si precise che sarà necessario un apposito decreto attuativo che si prevede possa essere emanato entro fine settembre.

SIAMO PRESENTI CON [redacted] NEI PRINCIPALI CENTRI DELLA PROVINCIA

ASTI [redacted]. 0141.59.62.11	Piazza Cattedrale, [redacted] tutti i giorni	**MONCALVO**	mercoledì pomeriggio c/o Assicurazioni Generali Via XX Settembre
BUBBIO tel. 0141.83.444	martedì pomeriggio Via Roma, 10	**MONTIGLIO**	lunedì pomeriggio c/o Coldiretti Via Roma
CANELLI tel. 0141.82.46.30	tutti i giorni Via Battisti 1, angolo Piazza Cavour	**NIZZA MONFERRATO** tel. 79.36.50	lunedì [redacted] mercoledì pom. martedì e venerdì mattino Via Massimo d'Azeglio, [redacted]
CASTAGNOLE LANZE	lunedì mattino c/o REALE MUTUA assicurazioni Via XXIV Maggio	**SAN DAMIANO** tel. 97.12.46	lunedì, giovedì, venerdì [redacted] sabato mattino Piazza Rino Rossino, 8
CASTELNUOVO D. BOSCO tel. 011.99.27.016	martedì tutto il giorno e giovedì pomeriggio P.zza Dante, 51	**VILLAFRANCA** [redacted] 942273	martedì mattino c/o INA Assicurazioni Via Roma, 35
COSTIGLIOLE tel. 96.15.07	venerdì tutto [redacted] giorno P.zza Umberto 1° n. 31	**VILLANOVA** tel. 94.66.68	giovedì mattino Viale Dante Alighieri, 4

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA
PIAZZA CATTEDRALE 2 – 14100 ASTI
[redacted] 0141/53.86.76 - FAX 0141/35.49.40
SITO INTERNET: www.assoart.at.it E – MAIL: coopasti@tin.it

CREDITI DI ESERCIZIO AL 4,5 %

FIDI AL 5,0 %

DA VENT'ANNI SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO

FINANZIAMENTI AGEVOLATI DAL 2,5%

Casale, ieri tensione all'assemblea Comune-genitori: parte una raccolta di firme

«Classi trasferite per tre anni»

Bufera sul trasloco dalla Trevigi alla Dante

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Il Comune non intende recedere dalla scelta di trasferire alla Dante sei aule (strutturate in due corsi completi) della media Trevigi. L'ha dichiarato il sindaco Paolo Mascarino all'affollatissima assemblea di genitori che si è tenuta ieri a Palazzo Trevisio. Sarà una sistemazione temporanea: il sindaco ha ribadito la volontà di mantenere la media nel centro cittadino, ma sui tempi l'assessore alla Pubblica istruzione, Luigi Merlo, è stato esplicito: «L'intervento è radicale: ci vorranno almeno 3 o 4 anni. Partiamo con impianti elettrico e di riscaldamento e servizi igienici, ma le opere che seguiranno vanno dalle fondamenta ai tetti».

Si è scatenata la bufera. Una madre ha urlato: «Voglio una scuola pubblica in centro», riscuotendo applausi e consensi. La posizione dei genitori è questa: «Abbiamo iscritto alla Trevigi i nostri figli per la comodità. Non intendiamo spostarli al Valentino, altrimenti avremmo optato per la media Leardi». Ipotesi, quest'ultima, di cui qualcuno parrebbe valutare la possibilità.

«Se manca la volontà di immaginare soluzioni alternative, allora cominciamo a raccogliere le firme» ha controbattuto una mamma, Daniela Raimondo, che, con altri genitori, ha dato vita a un comitato. La sottoscrizione è partita subito, ancora sapere di preciso saranno consegnate le firme. «Alle autorità» è stato detto, ma di fatto le autorità sono le stesse contro le quali le firme vengono raccolte. I genitori studiano soluzioni per impedire questo trasferimento di cui, lamentano a viva voce, sono venuti a conoscenza dai giornali e solo da pochi giorni, quando tutto era già stato deciso.

E da chi? Il sindaco, l'assessore Merlo e la preside della Trevigi, Renata Zecchino, hanno fatto la cronistoria degli eventi: dal momento in cui gli enti preposti ai controlli hanno dichiarato l'inagibilità, alla originaria decisione e spostare in blocco tutta le classi poi modificata (6 classi 12), la mediazione del provveditore.

Perché il Comune ha aspettato tanto a fare i lavori? «La competenza era dell'Ente Trevisio - ha detto Merlo - Il Comune è divenuto responsabile dal momento in cui ha commissariato l'ente». Impraticabili, secondo gli amministratori, le alternative proposte: aule al S. Paolo oppure alla Hugues, spostando gli universitari. Si minacciano manifestazioni in il primo giorno di scuola.

Casale, la Sassone e due funzionari rischiano la vita in un sopralluogo

Calabroni contro l'assessore

Centinaia di insetti nella centrale in disuso

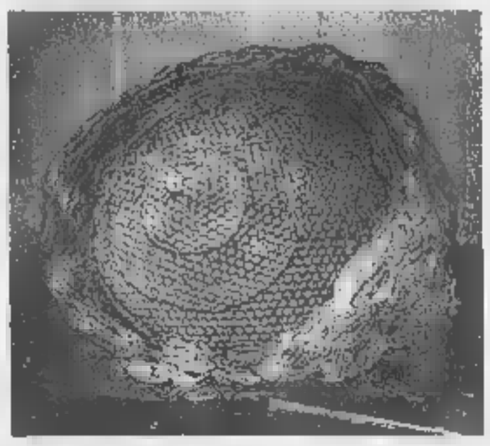
CASALE

Hanno rischiato di essere punti da centinaia di calabroni, fortunatamente se la sono cavata con un grande spavento. È tratta dell'assessore all'Ambiente Elena Sassone e di due funzionari comunali che si erano recati in frazione Santa Maria Tempio per effettuare un sopralluogo in una vecchia stazione di pompaggio dell'acquedotto.

I tre sono entrati nell'edificio, da tempo inutilizzato, aprendo la porta destra, evitando così solo casualmente di muovere un grosso favo, contenente oltre 200 pericolosissimi insetti, che si trovava addossato all'anta sinistra. Assessore e funzionari sono usciti immediatamente, evitando di venire punti dai calabroni. Vista l'eccezionalità del ritrovamento si è deciso di conservare il favo e sono così intervenuti i due entomologi li, Andrea Balbo e Luca Mosca, responsabili tecnici e scientifici del progetto lotta alle zanzare. I due esperti, utilizzando un insetticida a base di piretro, hanno eliminato i calabroni, poi hanno recuperato il favo.

Si tratta di una struttura in pasta di legno, a forma di cubo il lato di 50 centimetri, composta in due parti: un guscio esterno più resistente, e il favo interno con dischi di celle sovrapposti. Il nido, proprio per le sue straordinarie dimensioni, verrà sistemato in una bacheca e messo a disposizione delle le cittadine.

Questo ritrovamento è solo l'ultimo episodio di una stagione segnata dall'allarme calabroni. Decine e decine le operazioni di distruzione fatte ogni giorno dei vigili del fuoco in città e in campagna. «Per soddisfare tutte le richieste effettuiamo interventi anche durante i turni di riposo» sottolineano dal distaccamento casalese. [r. sa.]



Il nido ritrovato a Santa Maria del Tempio sarà messo a disposizione delle scolaresche

Minoranza unita

«Battaglia» sul traforo di Ovada

OVADA

La minoranza consiliare (cioè Ovada aperta e Gianni Viano, della Lega Nord) si è unita - pur nella diversità è stato precisato - per sparare a zero contro sindaco e giunta. E lo ha fatto, ponendo l'attenzione su specifici problemi, in una stampa presenti numerosi cittadini. Argomento principale il progetto preliminare delle varianti alla statale 456 del Turchino, con la costruzione della galleria sotto Costa.

Vincenzo Genocchio, capogruppo di Ovada aperta, innanzitutto ha contestato il sindaco per non aver informato nessuno della richiesta da parte della Provincia di un parere su questo progetto preliminare, che il primo cittadino avrebbe fornito, da richiesta, entro il 20 agosto.

Ed è facile intuire, dopo dibattiti e pronunciamenti precelettorali, che Robbiano abbia emesso parere favorevole condizionato al discorso della salvaguardia dell'ambiente e riservandosi una valutazione sugli elementi più precisi di un progetto definitivo.

Genocchio, invece, ha ribadito la netta contrarietà alla realizzazione di quest'opera, motivandone anche l'inutilità con dettagliati dati relativi all'analisi del traffico, ma anche in relazione alla prospettiva di un casello a Predosa, che modificherà sostanzialmente il traffico per Acqui. Ha anche elencato le opere indicate e che prevedono un intervento, per la variante di Ovada oltre 54 miliardi, e per quella di Molare 120, per un totale di 175, che potrebbero essere spesi diversamente. Genocchio ha annunciato che città sarà chiamata a lottare contro la prospettiva di sbancare la collina di Costa, sollecitando anche coloro che hanno votato per Robbiano. [r. bo.]

«Terre del vino»

Il Dolcetto premiato a Tagliolo

TAGLIOLO MONFERRATO

Al secondo concorso enologico del Dolcetto d'Ovada, della manifestazione «Le Terre del Vino 1999», ha trionfato il «Terzo Millennio», annata '98, dei Produttori insieme srl-Capriata d'Orba, con voti 92/100. Gli è stata assegnata la medaglia d'oro, unitamente all'azienda agricola Mazzarello Guido-Mornese '98 con 90/100.

Sono state assegnate poi 11 medaglie d'argento a: Calugi Sonia-Rocca Grimalda 98 p.89, Poggio-Vignole p. 88; Grosso Carlo e F.-Montaldeo '98 p.88, Montobbio-Castelletto d'Orba p.88, Frat. Facchino-Rocca G. (Poggio Bello) '97 p.88,; La Guardia-Morsasco(Il Bacio) '97 p.87, Montobbio-Castelletto d'Orba '98 p.86,, Bergaglio-Capriata d'Orba (Bric di Fral '97 p.86,. Castello di Tagliolo '97 p.86, Fattoria Valle Eden-Rocca G. '97 p.86, La Valletta-Cremolino '97 p.86.

L'on. Lino Rava

I primi tre vini, per un anno, saranno esposti all'Enoteca italiana di Siena. Giuria popolare e giuria tecnica, sono stati concordi nel premiare «Il terzo Millenio» dei Produttori Insieme di Capriata. Soddisfatto della manifestazione il sindaco Lino Rava, perché, soprattutto domenica pomeriggio c'è stata molta affluenza di pubblico che ha apprezzato la sfilata delle Castellane delle Città del Vino del Piemonte. Poi, alla sera, Fabiana Oliveri, 23 anni è stata eletta «Castellana delle Città del Vino del Piemonte»: impersonava Battistina Doria di Tagliolo. [r. bo.]

IN BVREVE

FUBINE

Oggi i funerali del giovane motociclista

Saranno celebrati oggi alle 15,30 a Fubine i funerali Alessandro Bigotto, 23 anni, morto un incidente stradale fra Casorzo e Vignale. La salma, ieri mattina sottoposta ad autopsia, sarà tumulata nella tomba di famiglia. [r. sa.]

L'addio al carrozziere in uno scontro

Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali di Salvatore Rizzo, carrozziere di 48 anni (via Roma 40) morto in uno scontro frontale venerdì sera sulla Ovada-Novi. La salma partirà dall'obitorio di Ovada, la funzione celebrata in S. Sebastiano. Il feretro sarà poi trasferito a Moio della Civitella (Salerno), paese d'origine di Rizzo. [r. bo.]

SALA

Ufficio postale chiuso per informatizzazione

Per interventi di informatizzazione, l'ufficio postale di Sala oggi resta chiuso. [r. sa.]

Finisce con l'auto contro un palo dell'Enel

E' finito con l'auto contro un palo Enel, danneggiandolo. Gianluca Cassino, 29 anni, di Vercelli, a bordo di una Mégane, ha perso il controllo della guida sulla Casale-Altavilla all'altezza dell'incrocio fra Terruggia e S. Maurizio. L'incidente è avvenuto fra sabato e domenica. Sono intervenuti i carabinieri. [r. sa.]

CAMINO

Esce di strada con la Corolla e si ribalta

Andrea Bassignana, 20 anni, di Genova, alle 3,45 della notte fra sabato e domenica, con la sua Toyota Corolla è uscito di strada, capottandosi, sulla Cantavenna e Pontestura. Guarirà in 6 giorni. [r. sa.]

DAEWOO

Matiz

A partire da L. 14.150.000*

DAEWOO MATIZ.
L'ESPERIENZA DI UNA GRANDE AUTO.

Concessionaria
AUTOSTYLE 2 s.r.l.
C.so Torino, 156 - Asti - Tel. 0141.411476

*I.P.T. ESCLUSA

CENTRO ESTETICO E.M.M.
di Gonella Marisa

Il Centro Estetico E.M.M., sito ad Asti, in via De Gasperi 2, a pochi passi da piazza Dante, è il "number one" sul fronte dell'estetica grazie alla competenza e all'esperienza trentennale della sua attività titolare Marisa Gonella e alla professionalità dei suoi collaboratori.

PROVA GRATUITA PROVA GRATUITA PROVA GRATUITA

DEPILAZIONE DEFINITIVA

Il servizio di epilazione definitiva viene fornito dal Centro E.M.M. sin dalla sua apertura ben trent'anni fa. Nel corso della sua attività la signora Gonella ha potuto vagliare e aggiornare le tecniche epilatorie, naturalmente con l'appoggio di dermatologi e specialisti del settore, concludendo che l'unico metodo progressivamente definitivo resta tutt'oggi l'**elettroepilazione** e nessun metodo tecnologicamente miracoloso riesce a fornire pari garanzie e sicurezze. Tale sistema è ormai praticamente indolore e si rivela ottimale per l'epilazione definitiva di tutte le zone del corpo dal viso alle ascelle, dalle gambe all'inguine, non provoca segni permanenti, irritazioni o cicatrici (se effettuato correttamente). Non presenta alcuna controindicazione risultando quindi indicato anche per le donne in gravidanza, diabetici, cardiopatici, portatori di protesi e soggetti con qualunque forma di allergia epidermica.

OFFERTE ESTATE

PULIZIA IMPURITA	50000	PEELING CORPO	50000
PULIZIA ANTISTRESS	50000	MASSAGGIO	40000
IDRATAZIONE PROF.	60000	FANGO SNELL.	35000
TRATT. ANTIRUGHE	60000	LINFODRENAGGIO	35000
LIFTING IMMEDIATO	70000	CERETTA GAMBE	25000

ORARIO CONTINUATO
TEL. 0141.531040
Via De Gasperi 2 ASTI

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

ZONA CENTRALE [illegible] Rich. L. [illegible]

VIALE PARTIGIANI [illegible]

Rich. L. [illegible] Volendo garage

VIA ANTICO IPPODROMO [illegible] grande garage Rich. L. [illegible]

CENTRO STORICO [illegible] Rich. L. 220.000.000

VILLE E RUSTICI

QUARTO [illegible] Rich. L. [illegible]

PORTACOMARO [illegible] Rich. L. [illegible]

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

ASTI - AFFARI

di Bussero & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 799

[redacted] 30 - A[redacted]/33.216

IMMOBILI

IN ASTI - Corso Alfieri - zona Torre Rossa - vendesi garages di varie metrature, in fase di costruzione.

IN ASTI - Zona Campo Sportivo - vendesi in palazzina di recente costruzione alloggio al P.T. [redacted] giardino, di [redacted] camere letto, salone, cucina abitabile, [redacted] servizi, cantina, garage doppio. Risc. autonomo.

IN QUARTO D'ASTI - vendesi [redacted] villa con terreno e magazzino.

AFFITTASI [redacted] BALDICHIERI D'ASTI - capannone [redacted] laboratorio artigianale e magazzino, mq. 220 con servizio. Lire 1.200.000 al mese

[redacted] **CASTELL'ALFERO** - vendesi terreno di 600 mq. - edificabile.

ATTIVITA'

IN ASTI - cedesi ristorante ottimo per tre persone - zona Centro.

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

VICIN[redacted] ASTI - vendesi Pub ottimo per 3-4 persone.

PER [redacted] FAMILIARI - vici[redacted] cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.

CEDESI AMBULANTE PESCI - Tab. V - con posti [redacted] in Asti e paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo recente.

IN ASTI - vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recente. Prezzo interessante.

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, [redacted] incasso e attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, [redacted] per una persona.

[redacted] **ASTI** - [redacted] gozio [redacted] rivendita pane e pasticceria, con pastino. Ottimo per [redacted] persone. Allarone

CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

ASTI - cedesi OTTIMO BAR [redacted] redamento nuovissimo adatto 2-[redacted] persone. Incasso incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

ALLOGGI IN ASTI

Viale Partigiani alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 195.000.000

Pressi Parco Rivo Crosio alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina e garage. L. 210.000.000

Via Gamba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 230.000.000

Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucinaf, ampio salone, 4 camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, volendo garage. Prezzo impegnativo

Pressi c.so Savona grazioso alloggio con cortiletto privato, di ampia cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 210.000.000

Pressi C.so Alfieri alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina. L. 350.000.000

Pressi C.so Savona alloggio [redacted] ingresso cucina sala camera letto bagno e cantina. L. 80.000.000

Zona Stazione vendesi garage doppio L. 35.000.000

Via Torchio vendesi ampio garage. L. 25.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 270.000.000

C.so Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

San Fedele alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotto, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage. L. 215.000.000

AURORA immobiliare

Piazza Medici, 22 Asti Tel./Fax 0141-594889

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Zona Giardini - luminoso alloggio di [redacted]pio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

Pressi Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Ri[redacted] autonomo. L. 220.000.000

Zona Questura - luminoso alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

AFFITTI

Piazza Dante alloggio uso ufficio di ingresso, [redacted] camere, bagno, ripostiglio. L. 900.000 mensili

Pressi Corso Dante alloggio uso ufficio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, posto auto in cortile. Risc. autonomo. L. 650.000 mensili

Via Catalani affittasi alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 letto, doppi servizi, cantina, garage. L. 850.000 mensili

FUORI ASTI

Revigliasco villa indipendente recintata con giardino e terreno circostante.

Refrancore casa indipendente sui 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terre[redacted] antistante. L. 100.000.000

4 Km. da Baldichieri in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 200.000.000

Presso Rocca D'Arazzo porzione di casa indipendente, con cortile cintato e terreno. L. [redacted]

Castello Di Annone casa [redacted] 2 piani, da riattare internamente, [redacted] 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

Pressi Calosso casa indipenden[redacted] 3 lati, disposta su 2 piani, con ampio giardino antistante cintato. L. 125.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. L. 310.000.000 Si accetta permuta con alloggio in Asti.

Cortanze casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata con cortile cintato e terreno. L. 260.000.[redacted]

Torrazzo casa libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà. L. 210.000.000

5 Km. [redacted] Asti villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. L. 418.000.000

7 Km. da Asti posizione collinare, ampia cascina indip., ristrutturata con ottime rifiniture. Terreno circostante. Trattativa riservata

Pressi Montegrosso casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di t[redacted] L. 60.000.000

Vigliano casa libera su 3 lati, da riattare internamente, cortile con ingresso indip., orto cintato. L. 70.000.000

Casa Coppi villa di nuova costruzione indipendente, con ottime rifiniture, ampio giardino circostante. L. 560.000.000

Castell'Alfero centro paese porzione di casa abitabile, libera sui due lati, con cortile comune. L. 80.000.000

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

Tel. [redacted] r.a. - [redacted].so ALFIERI, [redacted] - ASTI

[redacted]BILI IN [redacted] VENDITA

VIA FONTANA (vicinanze) centralissimo, graziosissimo alloggio ristrutturato di recente, composto da ampio ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, ripostiglio, cantina - parcheggio condominiale L. 220.000.000

ASTI ZONA TRINCERE in zona tranquilla, graziosa casa ristrutturata a nuovo su due piani composta da doppio ingresso, sala con caminetto, cucina, 3 camere letto, tripli servizi, giardino fronte e retro casa. Riscaldamento autonomo a metano. L. 275.000.000

C[redacted]SSIMO - A [redacted] PASSI DA PIAZZA ALFIERI prestigioso alloggio composto da ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, terrazzo. Riscaldamento autonomo a metano. Volendo garage. L. 400.000.000

CENTRO STORICO in costruzione d'epoca, vendiamo due alloggi, adiacenti, completamente ristrutturati e molto particolari, il primo di mq. 150 circa disposto su 3 piani a L. 320.000.000. Il secondo di mq. 110 circa anch'esso disposto su due piani a L. 250.000.000. 2 autorimesse di cui una doppia a L. 37.000.000 e L. 28.000.000.

VICINANZE [redacted]A MONTE RAINERO piano alto, graziosissimo alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina. Riscaldamento autonomo a metano. L. 118.000.000

[redacted] **STATUTO** grazioso alloggio da ristrutturare [redacted] posto da ingresso, 3 camere, bagno, balcone, cantina - posto auto condominiale. L. 85.000.000

LOCALI CO[redacted] BOX AUTO - AFFITTO

ZONA NORD immerso nel verde, affittasi prestigioso ufficio di [redacted]. 182 circa con doppi servizi, ampia possibilità di parcheggio - ristrutturato a nuovo - riscald. autonomo a metano - Pochissime spese.

IN ASTI affittasi capannone di mq. 200 con antibagno e bagno - area di parcheggio L. 1.700.000 mensili

BALDICHIERI D'ASTI su via principale di accesso al paese, affittasi locale uso negozio e/o ufficio, ristrutturato completamente a nuovo, al piano strada con una vetrina - mq. 80 circa L. [redacted] mensili - riscaldamento autonomo a metano.

IMMOBILI FUORI [redacted]

MONTEGROSSO in posizione collinare, villetta edificanda disposta su di un unico piano, con garage, giardino, ampia superficie abitativa, terrazzo. L. 270.000.000

REFRANCORE graziosa casa da ristrutturare, indipendente completamente, molto ben esposta, mq. 180 circa. Prezzo affare di L. 55.000.000

A 6 KM. DA ASTI porzione di casa parzialmente ristrutturata su due piani - P.T.: soggiorno con angolo cottura, bagno - [redacted]: camera, balcone. Parte mansardata soprastante terreno fronte casa mq. 900 circa giardino privato. L. 80.000.000

A POCHI KM.[redacted] ASTI immersa nel verde, casa parzialmente da ristrutturare 4 camere su d[redacted] piani - stalla, fienile - rustico con possibilità di ampliamento - giardino fronte casa L. 155.000.000

VICINISSIMO AD ASTI (PRIMA CINTURA) in posizione collinare, immersa nel verde, casa da ristrutturare su due piani - [redacted]. 200 circa di superficie abitabile, 1 giornata di terreno L. 155.000.000

A 15 KM. DA ASTI in posizione collinare e panoramica, ampia [redacted] ristrutturata indipendente su 3 lati su due piani - mq. 190 circa, doppio ingresso, cantina, garage, sottotetto e giardino L. 170.000.000. NELLO STESSO CONTESTO altre due case, di cui una ristrutturata a L. 170.000.000 e l'altra da rimettere a posto a L. 55.000.000. In blocco o separatamente.

[redacted]

[redacted] cedesi attività di vendita ed assistenza telefonia, HI-FI, video elettronica di consumo, avviamento pluridecennale, alti incassi.

LAVANDERIA zona residenziale, trentennale avviamento. L. 49.000.000

[redacted]AN[redacted] in provincia di Asti, unico nel paese, con alloggio soprastante, dehor estivo, prezzo decisam[redacted]te interessante.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, [redacted]
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

[redacted] - CO[redacted]NZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA [redacted] GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

Roatto villetta con giardino. **L. 500.000 (E. 258)**

ALLOGGI IN ASTI

ZONA CENTRO

Via Roero - C.so Alfieri libero monolocale con zona notte, cucinino, servizi e cantina - arredato **L. 70.000.000 (E. 36.152)**

P.zza Statuto vendiamo libero, in antico palazzo totalmente ristrutturato appartamento composto di cucina, saloncino, 2 camere, bagno e cantina. **L. 210.000.000 (E. 108.456)**

[redacted] **Castigliano** in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta **L. 730.000.000 (E. 377.014)**

V[redacted] Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa. **L. 400.000.000 (E. 206.583)**

V. Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e balcone. **L. 110.000.000 (E. 56.810)**

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, [redacted] cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina. **L. [redacted] (E. 103.291)**

[redacted]

Via Omede angolo c.so [redacted] teotti vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 127.000.000 (E. 65.590)**

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 150.000.000 (E. 77.469)**

ZONA NORD

Collina Volta - zona residenziale di [redacted] costruzione, in bella palazzina con ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi e mansarda con servizio proprio e terrazzo - Garage, cantina e posto auto L. 450.000.000 (E. 232.406)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libe[redacted] schiera, signorile, [redacted] recente costruzione, in [redacted] di manutenzione, composta [redacted] tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, [redacted] e garage doppio - 2 terrazzi ampi [redacted] giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera [redacted] sicurezza. **L. 620.000.000 (E. 320.203)**

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, [redacted] ricana, grande [redacted] angolo [redacted] e camino, [redacted] camere, spogl[redacted]o, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - trattativa strettamente riservata.

[redacted] GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due [redacted]re, bagno e cantina. **L. [redacted].000 (E. 118.785)**

ZONA MATERNITÀ

[redacted] **Corridoni** vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegabile di circa [redacted] mq., cantina e garage. **L. 260.000.000 (E. 134.279)**

[redacted] **Corridoni** vendiamo libero, ottimo luminoso appartamento composto di ingresso, sala, cucina, camera, bagno e cantina. **L. 155.000.000 (E. 80.051)**

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero, [redacted] ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa [redacted] mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare **L. 680.000.000 (E. 351.191)**

ZONA OVEST

Recinto S. Spirito - vendiamo libera ampia villa di 450 mq. circa abitativi con garage e giardino circostante.
Trattativa riservata

C.so Torino vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno e gara[redacted]. **L. 90.000.000 (E. 46.481)** reddito 6.7%

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, un garage e cantina; riscaldamento autonomo. **L. 120.000.000 (E. 61.975)**

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato. **L. 25.000.000 (E. 12.911)**

[redacted] **Q. [redacted] angolo V. Balbo** vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi. **L. 150.000.000 (E. 77.469)** ottimo anche per investimento reddito 6.5%

Corso Ivrea vicinanze Corso Torino garage interrato. **Affarone. L. 20.000.000 (E. 10.329)**

[redacted] DI ASTI

Mongardino vendiamo in paese porzione di rustico [redacted] cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare. **L. 73.000.000 (E. 37.701)**

Vaglierano Basso vendiamo [redacted] indipendente composta [redacted] ingresso, salone con camino, cucina, 4 camere, doppi servizi, terrazzo e cantina - ampio rustico antistante, giardino cintato. **L. 310.000.000 (E. 160.100)**

Portacomaro-Cornapò vendiamo bella [redacted] indipendente composta [redacted] salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, garage e cantina - giardino - vetri doppi antisfondamento. **L. 360.000.000 (E. 185.925)**

Costigliole vendiamo casa indipendente composta di quattro ampie camere, bagno, cantina, garage e terreno panoramico - giardino - possibilità di ampliamento. **L. 150.000.000 (E. 77.469)**

Isola d'Asti vendiamo splendida villa [redacted] fase di finizione composta di salone, cucina, cinque camere, quattro [redacted]zi, grandissima tavernetta, garage per 4 auto e giardino circostante **L. 550.000.000 (E. 284.051)**

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile. **L. 170.000.000 (E. 87.798)**

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da [redacted] appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terre[redacted] antistante e retrostante. **L. 350.000.000 (E. 180.760)**

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Castello D'Annone in palazzo fine '800 ristrutturato a nuovo vendiamo appartamenti signorili di varie metrature, garages e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale a metano - informazioni presso i nostri uffici.

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di [redacted] mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile. **L. [redacted] (E. 82.633)** volendo anche separatamente

Rocca d'Arazzo vendiamo casa indipendente composta di 10 vani, bagno, stalla e 5 giornate di terreno circostante. **L. [redacted] (E. 82.633)**

Rocca d'Arazzo vendiamo casa indipendente composta di sala, cucina, 4 camere, bagno, [redacted] e rustico recuperabile - terreno circostante **L. [redacted] (E. 74.886)**

[redacted] vendiamo in posizione dominante porzione di casa indipendente su tre lati, ristrutturata composta di nove camere, doppi servizi, magazzino, cantina e garage doppio - due giornate di terreno a vigna e frutteto circostante. **L. 325.000.000 (E. 167.848)**

Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cu[redacted], [redacted], bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato. **L. 190.000.000 (E. 98.127)**

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di [redacted] mq. e piccolo cortile; 4 garage. **L. 350.000.000 (E. 180.760)**

DIRETTRICE ASTI CASALE

Montemagno vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile, recuperabile e cantina. **L. 55.000.000 (E. 28.405)**

[redacted] vendiamo in paese [redacted]pia casa da ristrutturare composta [redacted] ampi saloni, cucina, [redacted] camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio. **L. 130.000.000 (E. 67.140)**

Murisengo fraz. San Candido - vendiamo rustico libero su tre lati con cortile in proprietà, composto di sala, cucina, soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi, stalla e porticato - 4800 mq. [redacted] terreno. **L. [redacted] (E. 56.810)**

Cortiglione di [redacted] vendia[redacted] porzione di casa abitabile subito, composta di salone con camino, salotto, cucina abitabile, bagno, 2 [redacted] ripostiglio e terrazzo - giardino. **L. 158.000.000 (E. 81.600)**

Odalengo Grande vendiamo in posizione panoramica bella casa ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante. **L. 240.000.000 (E. 123.950)**

Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio e cortile - riscaldamento a metano **L. 65.000.000 (E. 33.570)**

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, cucina, sala, quattro camere, doppi servizi e cantina (volte [redacted] vela) - riscaldamento a metano. **L. 75.000.000 (E. 38.734)**

Montiglio vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, camera, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno **L. 125.000.000 (E. 64.557)**

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici [redacted] e [redacted] per oltre [redacted] mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500. **L. 350.000.000 (E. 180.760)**

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Castagnole Lanze vendiamo libero rustico rifatto a nuovo anche nella struttura composto di sala, cucina, 3 camere, studiolo, doppi servizi, ripostiglio e cantina con antistante rustico recuperabile e circa 1.000 mq di terreno. **L. [redacted] (E. 123.950)**

[redacted] Scarampi [redacted] in complesso residenziale in fase di costruzi[redacted] ville trife[redacted] con [redacted] tive di circa 200 mq cadauna con garage interrato e [redacted]rdino doppio a partir[redacted] L. 195.[redacted].000 (E. 100.709) per la sola struttura. L. 368.000.000 (E. 189.023) chiavi in mano

Belveglio comoda [redacted] paese vendiamo [redacted] porzione di [redacted]sa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino. **L. 109.000.000 (E. 56.294)**

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

[redacted] vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino. **L. 230.000.000 (E. 118.785)**

Ottomila spettatori domenica alla rassegna di Viarigi

[redacted]

In azione [redacted] trentina di artisti

VIARIGI

Al secondo tentativo «Saltinpiazza» ha fatto centro. Dopo lo slittamento di una settimana a causa della pioggia, la manifestazione si è svolta domenica. Soddisfatti, gli organizzatori commentano: «Non ci aspettavamo così tanta gente. Per l'anno prossimo stiamo valutando l'opportunità di raddoppiare "Saltinpiazza" [redacted] una giornata in primavera per coinvolgere anche le scuole».

Secondo le stime, oltre ottomila persone hanno assiepato le vie del concentrico per assistere agli spettacoli proposti da una trentina di artisti. Le prime esibizioni si sono iniziate nella tarda mattinata. Funamboli, mangiafuoco, trampolieri, illusionisti [redacted] giocolieri, hanno poi continuato fino [redacted] sera le loro esibizioni, trasformando Viarigi in un gran[redacted] circo all'aperto. Per tutto [redacted] pomeriggio si sono susseguite le esibizioni delle bande. «Banda[redacted] Fraudolenta» e «Piggy Pop» hanno ricreato con fiati e ottoni, una calda atmosfera «old America». Ma i veri protagonisti della giornata sono stati i tantissimi bambini che hanno seguito a bocca aperta, le evoluzioni e i numeri degli artisti.

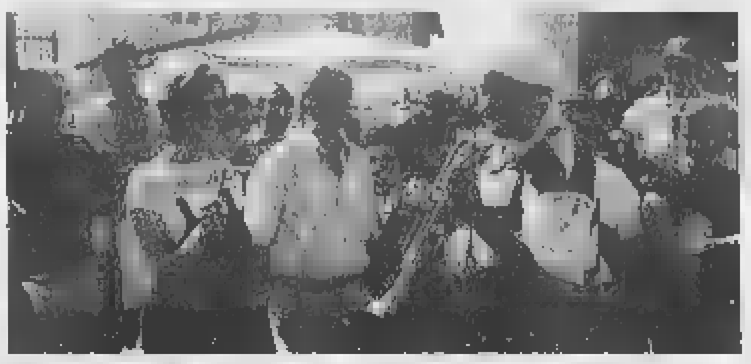
L' atmosfera travolgente [redacted] ha risparmiato nemmeno il prefetto Bruno D'Alfonso. Presente tra il pubblico, è stato riconosciuto dal marionettista Pino Potenza, che lo ha coinvolto in una gustosa gag sulla pubblica amministrazione. [gi. m.]

[redacted]

Premiati anche [redacted] pittori

Si conferma il [redacted] delle mostre d'arte itineranti nel nord Astigiano. Buona la partecipazione alla [redacted] edizione della rassegna domenica a Viarigi. La manifestazione è stata organizzata dal Comune con il patrocinio di Regione [redacted] Provincia. Nell'ambito di «Saltinpiazza», una ventina di pittori hanno partecipato alla rassegna. Le opere, divise per paesaggio e soggetto, sono state valutate da una giuria presieduta dal sindaco Brunella Mascarino e composta da Enzo Negro, Fabrizio Anlero e Silvano Accornero. La giuria ha deciso di dividere il primo premio assegnando il riconoscimento ad Annalisa Accornero [redacted] l'opera «Saltipiazza» e Daniela Solive [redacted] «Scorcio di Viarigi». Altri premi sono andati a Elisa Guasco, Pietro Altobello, Giancarlo Corbani, Rodolfo Soldi, Giuseppe Ghisleri e Cosimo Amoroso. Tutti i partecipanti hanno ricevuto un attestato. [cl. o.]

Dall'alto, lo stand della Pro loco, la truccatrice e un insidioso Pulcinella a «Saltinpiazza»



Le ballerine del Centro di Danza di Asti domenica a «Saltinpiazza». Sopra, clown e un giovane giocoliere (FOTO PORRA)

Grande partecipazione [redacted] Vinchio

Vecchioni poeta con la chitarra

VINCHIO

Roberto Vecchioni e la poesia, ovvero un [redacted] lungo una vita. Lo ha raccontato lo stesso cantautore, che domenica sera [redacted] stato applaudito da oltre 200 persone, accorse alla cantina sociale per l'ultimo dei due incontri su «Poesia [redacted] voluti da Laurana Lajolo. Bubola era arrivato venerdì sera per aprire, Vecchioni è comparso due giorni dopo per [redacted] chiusura in grande stile.

Sollecitato dai giornalisti Massimo Cotto e Gabriele Ferraris, è andato avanti un'ora [redacted] mezza alternando a interventi «cattedratici» su poesia e letteratura, [redacted]municazione e linguaggio, squarci di ricordi, impressioni, scelte artistiche, passioni. Ha definito il portoghese Fernando Pessoa «il più grande poeta del secolo», sostituito alla definizione di cantautore quella più magica di «musicista della parola», citato Pavese e poi quasi si è scusato: «Anch'io scrivo poesie, ma sono molto diverse dalle mie canzoni, non le pubblico perché [redacted] mi riconoscerebbe. E poi sono un dilettante».

A un certo punto della lunga chiacchierata, Cotto [redacted] butta lì come se fosse una domanda casuale, e invece Vecchioni chissà da quanto tempo ci pensava: «Quali canzoni degli altri avresti voluto scrivere?». Lui dice «Azzurro» di Conte, «Incontro» di Guccini, «4 [redacted] 1943» di Dalla, «Vecchio Frac» di Modugno, ne aggiunge due di De Gregori («Renoir», «La donna cannone») e, tra quelle straniere, ricorda «Yesterday» dei Beatles. Di sé ama soprattutto il lavoro de «Il cielo capovolto».

Spiega che «canzone d'autore è quando riesci [redacted] raccontare una storia da un'angolazione che nessuno ha [redacted] visto, come ha fatto Dalla in "Caruso"» e confessa: «Io mi [redacted] ogni volta che aggiungo una parola o una nota a una canzone, quando scrivo mi nascondo come una gattina». Ferraris chiede: «Che cosa leggi?». Risposta: «Amo i gialli, la saggistica, ho finito di rileggere Shakespeare e prima di lui Conrad». Cita Borges e, tra i poeti, Rimbaud, Alda Merini, Campana.

Poi «magicamente» spunta una chitarra. Vecchioni canta del Che e di Pessoa, regala uno scampolo di «Samarcanda», chiude la serata con «Luci a San Siro». Il pubblico e anche sua figlia Francesca, [redacted] ha dedicato «Figlia», lo applaude in piedi. [l. n.]

[redacted]

[redacted]IARO. Stamane dalle 9 si svolge la Fiera [redacted] bancarelle od esposizione di bovini di Razza Piemontese. Alle 20,30 al bar Tre Colli serata gastronomi[redacted] festa del vino e della birra. Musica con gli «Insoliti cinque».

CASTELL'ALFERO. «Castell'Alfero in festa» si conclude stasera con il Gran polentone finale. Antipasti rustici, polenta con spezzatino o gorgonzola, dolci, acqua [redacted] vino. Obbligatoria la prenotazione allo 0141/298.119. Si balla con la musica dei Magic sound. Ingresso gratuito.

ANTIGNANO. Si concludono oggi i festeggiamenti in frazione Gonella: alle 20 apertura dello stand gastronomico con agnolotti, anguilla marinata, salsicce e spiedini. Serata danzante con l'orchestra di Luigi gallia e la cantante Mara.

MONTALDO [redacted]ARAMPI. Musica stasera dalle 21,30 al Troll's pub in località Collina Forni. In scena il complesso rock astigiano «Raptus».

[redacted]

S'inizia domani alle 15 alla casa natale di Cesare Pavese [redacted] corso «Invito alla poesia» con Giovanni Tesio. Informazioni e adesioni: 0141/844.163 e 0141/840.990.

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	103	72	67	62	61
[redacted]	57	46	74	10	[redacted]
	64	59	58	52	48
FIRENZE	4	61	12	60	20
	117	97	52	51	51
GENOVA	38	51	7	4	65
	102	83	71	64	55
[redacted]	31	53	5	64	83
	99	74	58	53	52
NAPOLI	35	2	15	32	42
	93	70	67	55	51
PALERMO	48	51	68	47	27
	98	65	53	47	41
ROMA	89	55	44	88	53
	71	63	56	54	51
[redacted]	23	44	17	55	78
	60	57	51	49	48
VENEZIA	44	9	79	89	67
	75	55	52	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] centrali. Ambi centrali sul n. 53 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-43	53-85	[redacted]	[redacted]	53-50
53-33	53-3	53-36	53-35	53-87
53-38	53-72	53-19	53-51	[redacted]
53-23	53-69	53-89	53-47	53-31
53-81	53-75	[redacted]	53-56	53-73
53-1	53-30	[redacted]	53-63	53-83

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza [redacted] ruota di Torino

44-14	44-42	44-58	10-15	10-3
44-9	44-55	44-12	10-42	10-1
44-74	44-20	44-84	10-54	10-40
44-50	44-51	44-3	10-8	10-49
44-18	44-52	10-50	10-51	10-2
44-60	44-19	10-61	10-52	10-4
44-86	44-30	[redacted]	10-20	10-75
44-2	44-90	10-36	10-19	10-24

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [redacted] tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 48 (5); Cagliari 86 (5); Firenze 9 (5); Genova 14 (5); Milano 37 (5); Napoli 11 (5); Palermo 25 (5); Roma 59 (5); Torino 41 (5); Venezia 76 (5).

[redacted] decine la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

[redacted]

Giocate normali [redacted] sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 35 - 41 - 6 - 80 - 1 / 48 - 53 - 14 - 9 - 16 - 10
[redacted] combinazioni

L. 5600 — 15 - 36 - 38 - 21 - 24 - 69 - 75
7 combinazioni

Giocate [redacted] con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 [redacted] 1 = 39 - 13 - 80 - 74
224 combinazioni — [redacted] = 12 - 24 - 36 - 63 - 81 - 15 - 78 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide [redacted] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA AD ASTI [redacted]

[redacted]

LUX. Tel 0141-594.[redacted]. **La mummia** [redacted] Sommers con B. Fraser e J. Hannah [redacted] 19.50, 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530.066. **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones Orario 20, 22,30 [redacted] 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530.066. **Wild Wild West** con Will Smith e Kevin Kline Orario: 20,10, 22,30 Biglietti 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Instinct - Istinto primordiale** con A. Hopkins e Cuba Gooding jr. Orario: 20,10; 22,30 Biglietti 10.000 (7000)

[redacted] Tel. 0141-598.457. **Riposo**

[redacted]

BALDI. Tel 0141-624.869 **Riposo**

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.162. **Chiuso per ferie.**

[redacted]

AURORA. Tel 0141-701.459 **Chiuso per ferie**

LUX. Tel 0141-702.788. MC> Riposo.

SOCIALE (OTB). Tel 0141-701.496. **Riposo**

VERDI. Tel. 0141-701.459 **Chiuso per restauri**

[redacted]

[redacted] 0141-975 124 **Chiuso per ferie.**

LUX. Tel 0141-975.016 **Riposo.**

SPLENDOR. Tel 0141-982.288. **Riposo.**

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322.400 **La mummia.** di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah Orario 20; 22,30 Biglietto. 12.[redacted] (8000) **CRISTALLO.** Tel 0144-322.885 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones Orario 20; 22,30 Biglietti 12.000 (8000)

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **La mummia.** di S. [redacted] B. Fraser e J. Hannah Orario: 20, 22,25 Biglietti 12.000 (9000)

POLI. Tel. 0142-452.081. **Instinct - Istinto primordiale** con A. Hopkins e Cuba Gooding jr. Orario 20; 22,20 Biglietti 10.000

[redacted] Tel. 0142-452 816 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones Orario: 20,10, 22,30 Biglietto 12.000 (9000)

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah [redacted] 19.50, 22,30 Biglietto 12.000 [redacted] Tel. 0131-252 079 **La vespa e la regina** Orario 20, 22 20 Biglietto 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE. **Instinct - Istinto primordiale** con A. Hopkins e Cuba Gooding jr Orario: 20, 22,20 Biglietto: 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240 **Sperduti a Manhattan** con S. Martin e G. Hawn Orario. 20.30, 22.30 Biglietti 12.000 (8000)

CORSO. Tel 0131-268 080 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones Orario: 20; 22,15 Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112 **Cruel Intention** di R. Kumbel con R. Philippe Orario. 20,15; 22,15 Bigl[redacted]. 12.000

MODERNO. Tel 0131-252.707. **Wild Wild West** con Will Smith e Kevin Kline Orario: 20,15; 22,25 Biglietto: 12.000

[redacted]

EDEN. Tel 0173-363 021. **Chiuso per ferie**

[redacted]ETTA. Tel. [redacted]. **Riposo.**

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI [redacted]

ACTOR'S STUDIO via [redacted] 77/b tel 011 216.6784 [redacted] di Jon Amiel Or 16 [redacted] 20.20, 22.30 Ingr 12.000, rid 9000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel 011 856.521 [redacted] **dal tramonto** di S. Ricerio Or 16,30 18.30 20.30, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 11.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel 011 856.521 **Cruel Intentions** di R. Kumble Or. 16,30, 18.30, 20.30, 22,30 [redacted] sera 11.000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel 011 547.007 **La mummia** di B. Sommers. Orario 15; 17,30, [redacted] Ingr. pom 7000, cinecard 5000, rid [redacted] 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52 tel 011 547.007 **Entrapment** di J. Amiel. Or.. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 7000; cinecard 5000; rid 8000 sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel 011 547.007. **Wild Wild West** di S. Sonnenfeld Orario 16, 18,10, 20.20; 22.30. Ingr. pom 7000, cinecard 5000, rid. 8000 sera 12 [redacted]

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 **Entrapment** di Jon Amiel. Or 15, 18,10; 20,20. 22.30. Ingr pom 7000, sera 12.000

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Cruel Intentions** di R. Kumble Orario 15.20; [redacted]; 20,25; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11.000.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore** di G. L. Tavarelli Or : 16,30; 18,30; 20,30. 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **American History X.** Vet. min. 18. Orario 16; 18,10; 20.20; 22.30. Ingr. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E tel 011 436.0723 [redacted] 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr pom. [redacted]

CIAK corso Giulio [redacted] 105, tel 011 232.029 **La mummia** di S. Sommers Or 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 6000, sera 1[redacted]

[redacted] via Gramsci 9, tel 011 542.422 **La vespa e la Regina** regia di A. De Leo. Orario 16.05 18.15; 20.25, 22.35 Ingr pom [redacted] gov cinecard 5000 sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel 011 327.2214 **Al posto [redacted]** di R. Guediguian Orario 16.10 18.20, 20.30 22.40 [redacted] pom. [redacted] sera 11.000; rid 8000

DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel 011 327.2214 **Le complici** di E. Piovano. Or 16.30, 18,30, 20,30. 22.30. Ingr pom 5000; sera 11.000; rid 8000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel 011 447.5241 **Il tredicesimo piano** di J. Rusnak Or [redacted], 18,20. 20.30, 22.40 Ingr pom 7000; sera 11.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 011 447.5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. [redacted] Orario. 16.25, 18.30, 20.35, 22.35. Ingr pom 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Prima del tramonto** di Stefano Incerti. Orario 16, 18.10, 20,20, 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11.000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 tel. 011 817.1642. [redacted] **mummia** di S. Sommers Or : 15, 17.30; 20, 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000, Aiace 6000

ERBA 1 corso Moncalieri 241 tel 011 661.5447 **Gatto nero gatto bianco** regia di E[redacted] Or[redacted] 20; 22,15 Ingr. 11.000; rid. 8000

[redacted]A 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Il gioco dei rubini** di B. Yakin Or 20, 22.15 Ingr 11.000 rid 8000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel 011 [redacted] **10 cose che odio di te** di G. Junger Orario 16.05, 18.15, 20.25; 22.35 Ingr [redacted] 7000 anz gov. cinecard 5000 sera 12.000

FARO via Po 30 tel 011 817.3323 Riposo

FIAMMA corso Trapani 57, tel 011 385.2057 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld Or : 16 18.10, 20.20 22.30 Ingr pom [redacted] sera 12.000

IDEAL corso Beccaria 4, tel 011 521.4316 **La mummia** di S. Sommers Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000

KING via Po 21, tel 011 812.5996 **Harem suaré** di F. Ozpetek. Orario 16, 18.10, 20.20, 22,30 Ingr pom 7000, sera 12.000, Aiace 6000

KONG via S. Teresa 5 tel 011 534.614 **Buena vista Social Club** di W. Wenders [redacted] 18,30, 20 30 22 30 Ingr pom [redacted] sera 12.000, Aiace 6000

LUX [redacted] Federico, tel. 011 541.283 **Universal soldier** di M. Rodgers [redacted] 15,40, 17.25, 19.10 20.55; 22.40 Ingresso pom 7000 anz. gov cinecard 5000 sera [redacted]

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel 011 817.1048. Chiuso per lavori

[redacted] via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 011 812.4173. **Cruel Intentions** di R. [redacted] 16; 18,10, 20.20, 22.30. Ingr. Pom. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 2 via [redacted] 7, tel 011 812.4173. **La [redacted] lupo** di B. Grimaldi. V. M. 18 Orario 15; 17,40; 19.20; 21; 22,40. Ingresso. Pomeriggio. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 [redacted] 31, tel 011 532.448. **Sperduti a Manhattan** regia di Sam Weisman Orario [redacted] 18.10 20.20 22.30 Ingr [redacted] sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 011 532.448. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki [redacted] 15, 17,30 20 22.30 Ingr [redacted] 8000 sera 12.000

[redacted] via XX Settembre 15 tel 011 531.400 **Wild [redacted] West** regia di Barry Sonnenfeld Or 16.30 18.30, 20.30 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Entrapment** regia di Jon Amiel [redacted] 16 18.10 20.20, 22.30 [redacted] pom 8000 [redacted]

REPOSI 3 via XX Settembre 15 tel 011 531.400 **La mummia** di S. Sommers Orario 15 17.30 20, 22,30. Ingr pom 8000 sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Terapia e pallottole** regia di H. [redacted]mis Orario 15.45, 18 20.15 22.30 Ingr pom. [redacted] sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 011 537.100 **Matrix** di F. Wachowski [redacted] 15 17.30 20 22.30 Ingr. pom 8000, sera 12.000

ROMANO Galleria Subalpina, tel 011 562.0145 [redacted] **del dubbio** di R. Kleiser Orario 16.30 18.30 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 011 819.0150 **Senza movente** di L. Odensio Orario 16.30 18,30; 20.30, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12.000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. [redacted] 17, tel 011 [redacted]

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650.0200. Vedi teatri.

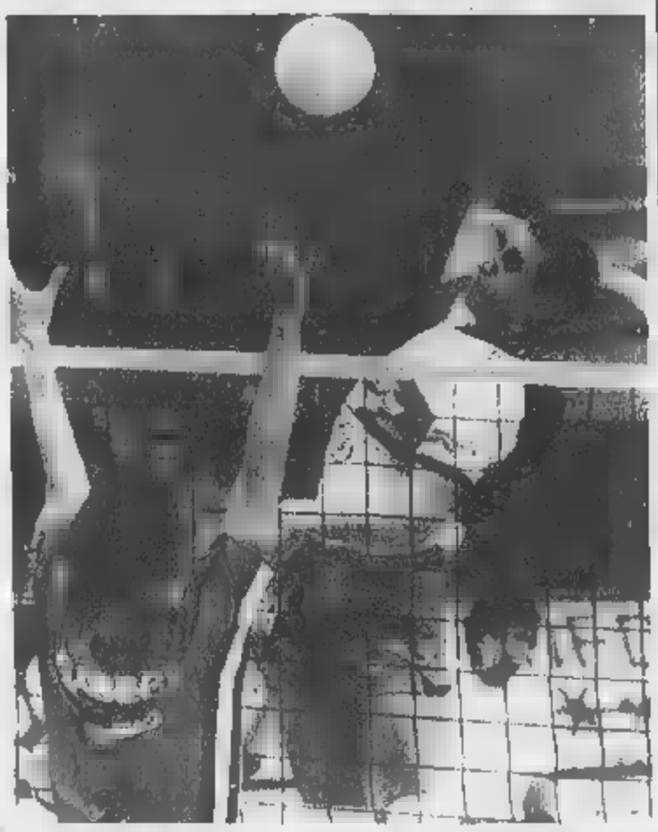
Da oggi il talento di Cuneo cerca gloria continentale

La Tnt Alpitour è in Europa con l'azzurro Mastrangelo

Comincia contro l'Austria l'avventura ai Campionati Europei della Nazionale italiana e ripartono i sogni di gloria di Gigi Mastrangelo.

Il centrale, nato a Mottola in provincia di Taranto, fino a pochi mesi fa era solo qualcosa in più di un aspirante azzurro, poi quando sono cominciate le difficoltà di fine stagione per la sua Tnt Alpitour, «Mastro» ha tratto il meglio da quel grande talento fisico che la Natura gli ha dato. Uno in crescendo, segnato dal lavoro di Silvano Prandi, lo ha proiettato fra gli azzurri dell'ultima World League, in Argentina. «Mastro» ha continuato a mettere a segno muri, primi tempi e servizi vincenti, fino a aggiudicarsi il premio di migliore in battuta. Il suo carattere e la sua forza fisica lo ha fatto considerare il trascinatore della Nazionale azzurra, ma questo non bastava per avere il posto fisso. Dopo la vittoria nella World League alla comitiva azzurra si sono uniti i «senatori», le stelle come Gravina e Gardini che il «ct» Andrea Anastasi aveva deciso di tenere a riposo nella prima parte della stagione e Mastrangelo non soltanto è finito fuori dal sestetto titolare, ma anche rischiato un posto nella . Invece il talento, plasmato da ore di allenamento nel Palazzetto di Cuneo, ha tirato fuori le unghie anche nelle amichevoli decisive e la Nazionale ha più potuto fare a meno di lui. Da oggi in Austria prova a ripetere ai Campionati Europei le prestazioni della World League.

«La Nazionale può e deve aiutare l'immagine di tutta la pallavolo italiana - dice Enzo Prandi, direttore generale Tnt Alpitour - e siamo come sempre molto onorati se uno dei nostri giocatori è protagonista in azzurro. In particolare Gigi Mastrangelo è un atleta ai cui abbiamo scommesso, seguendolo anche durante le sue esperienze in B1 a Mondovì e in A2 in Sardegna».



Pochi mesi fa Gigi Mastrangelo era un aspirante azzurro ora è un pilastro della Nazionale

«Stiamo vivendo un momento molto positivo anche con questo avvio di campagna abbonamenti - continua Enzo Prandi -, i tifosi hanno risposto bene ai nostri appelli e per il momento siamo moderatamente soddisfatti. Il pubblico è una delle nostre ».

Gli abbonamenti Tnt Alpitour si possono acquistare in tutte le filiali della Banca Regionale Europea oltre che nella sede di piazzale della Libertà (0171699187). [l. f.]

A una settimana dall'avvio del campionato di A2 i biellesi tirano le somme

Fila, convince il «made in Usa»

Il duo Nolan-Erdmann mattatore in Puglia ma c'è apprensione per tutti i pivot finiti ko

Pasquarelli

BIELLA

A due settimane dall'avvio del campionato, la Fila incamera un incoraggiante terzo posto al torneo di Massafra, in Puglia e si prepara all'ultima amichevole, sabato contro il Vigevano (B1) che, dopo aver acquistato anche l'ex capitano rossoblù Alex Muzio, sta diventando una succursale biellese in cui già militano Martinetti e Conti. In realtà il torneo di A2 aprirà i battenti domenica prossima. A seguito del ripescaggio in A1 di Pesaro, quest'anno le squadre al via sono dispari e in calendario si è imposto un turno di riposo. Subito resteranno alla finestra proprio i biellesi, che comincieranno così la sfida agonistica domenica 19, al palazzetto di via Pajetta contro Jesi.

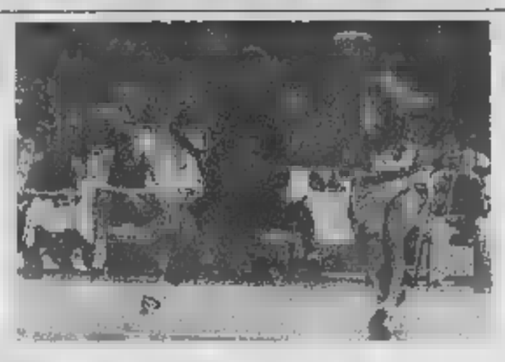
Sette giorni di tempo in più cadono a pennello per la Fila, che sta facendo i conti con gli infortuni dei tre pivot Davide Pessina, Cristiano Masper e Filippo Volpato. Il primo è ormai da tempo alle prese con un problema all'adduttore che lo sta tenendo lontano dal parquet: l'ultima sua uscita risale al fatto all'esordio stagionale a Varese, poi coach Danna ha preferito non rischiarlo in una delle altre amichevoli. Masper e Volpato sono stati fermati dopo il durissimo contro Lugano, una partita che non ha risparmiato toni agonistici accesi: l'ex ragusano ha riportato una distorsione a una caviglia, mentre il secondo è stato ferito al sopracciglio.

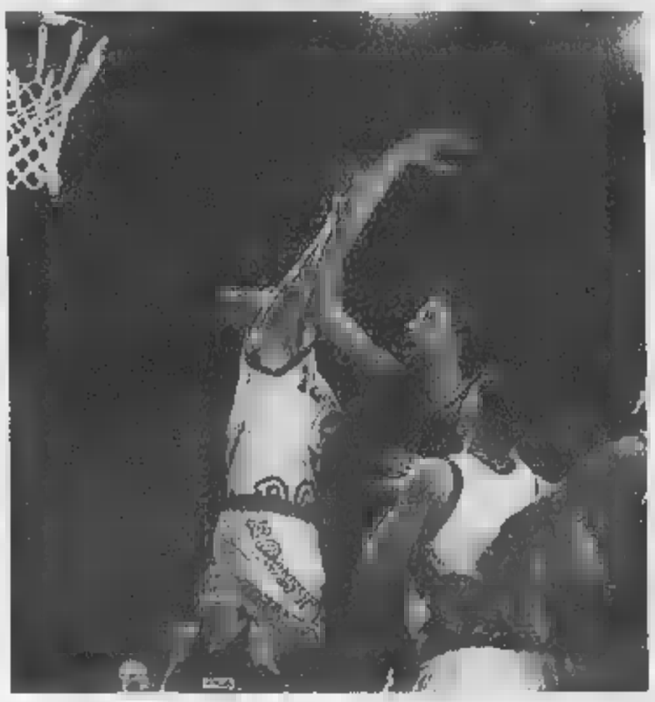
Senza la batteria di lunghi titolari, i rossoblù sono scesi in Puglia con una truppa di giovani promettenti. Nel match di esordio contro la Record Napoli, prossima avversaria diretta in campionato, i biellesi hanno perso abbastanza nettamente (90-74) facendo arrabbiare coach Danna: «Qualcuno è sceso in campo ritenendosi una vittima predestinata. Capiterà altre volte di non essere al completo ma la determinazione non dovrà mai . Nel secondo match contro Ragusa (altra squadra di A2) le cose sono andate un po' meglio e il quintetto biellese si è prontamente riscattato, vincendo per 83-70. L'americano Norman Nolan, («the storm», la tempesta), ha mantenuto fede al suo soprannome infilando 22 punti facendo il bello e cattivo tempo sotto i tabelloni aiutato a turno Minessi Erdmann, autori entrambi buona prestazione (17 punti testa). Va comunque precisato che se Biella era a ranghi ridotti, Ragusa naviga acque peggiori e lamenta un organico ancora largamente incompleto.

«Nolan ha confermato di essere un ottimo realizzatore, Erdmann è stato votato come miglior g del torneo e altri singoli hanno evidenziato segnali di ripresa: tutto sommato dalla trasferta in Puglia torniamo con indicazioni più che positive - commenta l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. La situazione infortunati non ci preoccupa più di tanto: Masper e Volpato saranno già in campo sabato contro Vigevano, mentre Pessina riprenderà in questi giorni la preparazione e dovrebbe essere pronto per la prima di campionato».

Infine la situazione palazzetto. Proprio in questi giorni la Pallacanestro Biella si è detta disponibile, insieme a una cordata di privati che fa capo al presidente Alberto Savio, a partecipare con una quota capitale alla costruzione di un nuovo impianto da 5 mila posti. Al progetto, dal costo complessivo di una dozzina di miliardi, stanno lavorando Provincia, Comune Biella, Fondazione cassa di risparmio e Regione.

Nuovo palasport: la società è pronta a partecipare alla realizzazione





Nelle foto (di Michelotti) due pedine fondamentali della Fila: a sinistra Massimo Sorrentino mentre affronta il play di Varese Gianmarco Pozzecco; sotto l'americano Nate Erdmann

PIÙ IMPRESA,

meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222.
www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

CIDA Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

Il migliore dei piloti di casa. Successo di pubblico

L'astigiano G. Luca Boffa terzo al Rally del tartufo

Enzo Armando
ASTI

Tiziano Borsa l'aveva già vinto nel '90 e nel '92. Domenica, a sette anni di distanza, il pilota novarese è riuscito a centrare uno storico tris al rally del Tartufo. La corsa è stata un derby Ford Escort Conswerth: da una parte l'auto della scuderia siciliana Ateneo guidata da Borsa, con la navigatrice Carla Berra, dall'altra la Ford del grande favorito della vigilia Giorgio Dissegna, che corre per Biella Corse, numero uno alla partenza.

La manifestazione, arrivata all'undicesima edizione, anche quest'anno ha suscitato le proteste di abitanti alcune in cui il rally è transitato.

Lo spettacolo fornito da questi bolidi è di alto livello. Lo attesta il folto pubblico che ha seguito bordo strada le evoluzioni dei piloti nelle dieci prove speciali previste per duecentosedici chilometri complessivi. Una gara veloce, che ha attirato 162 equipaggi (gli iscritti erano addirittura centonovantuno).

La partenza è avvenuta per la prima volta da piazza Alfieri: 7,02 la prima auto, quella di Dissegna, si lanciava dalla pedana per dare vita al rally del Tartufo. L'organizzazione era affidata dalla Motosport Moncalvo, presieduta Rondi.

I vincitori Tiziano Borsa e la navigatrice Carla Berra. A fianco alcuni concorrenti

Mongardino, Mombercelli, Vinchio, Moasca e Agliano le cinque tappe. Al Minimotel di Asti e a Incisa Scapaccino erano collocanti i parchi assistenza, i due riordini stati effettuati alla cantine Mombercelli.

Nella prima prova Dissegna subisce subito un pesante distacco dal suo rivale più pericoloso: Borsa gli infligge 15 secondi. A metà gara il futuro vincitore del «Tartufo» ha 8" di vantaggio. Si comporta bene l'astigiano Gian Luca Boffa, con la sua Peugeot 306 Maxi Kit (Giorgio Fresia navigatore): si posiziona al terzo posto e manterrà questo piazzamento sino al termine della gara. Nel gruppo l'acquese Roberto Benazzo non ha rivali, grazie anche al ritiro di Diego Pinzano. Borsa intanto limita a gestire i secondi accumulati e si permette ancora di vincere l'ultima prova, distanziando di altri 12 secondi Dissegna. Boffa è terzo, mentre Benazzo conquista per il terzo anno consecutivo il successo nel gruppo N.

Si invece ritirato dopo la quarta prova speciale il nicese Franco Mastrazzo: la vettura era «sponsorizzata» dall'amministrazione comunale di Niz Monferrato e recava nella parte anteriore il logo «Nizza e Barbera».

Classifica finale: 1° Borsa-Berra (Escort) in 55'15"; 2° Dissegna-Paganelli (Escort) a 12"; 3° Boffa-Fresia (306 Maxi) a 1'40"; 4° Morino-Miletto (Clio) a 2'12"; 5° Romano-Terribile (Clio) a 2'19"; 6° Benazzo-Francalanci (Impreza) a 2'25"; 7° Bianco-Dellachà (Escort), a 2'46"; 8° Curone-Raggi (Clio) a 3'38"; 9° Filippi-Colombaro (Clio) a 3'48"; 10° Gaveglio-Carrucciu (Clio) a 4'55".

Golf amatori

Al Margara Masenga è d'argento

FUBINE. L'astigiano Roberto Masenga si è classificato secondo, in coppia il tortonese Michele Taverna, nella «Coppa Bistefani» (36 buche double foursome) che si disputata sabato domenica sui campi del Margara di Fubine.

Un grande risultato in una gara dominato dall'alessandrino Antonio Grignolio dall'acquese Stefano Moltrasio.

Un doppio impegno agonistico, sabato e domenica, che ha segnato in pratica il ritorno alle sfide agonistiche sul «green» dell'impianto alessandrino, uno dei migliori d'Italia, dopo la pausa estiva.

Una settimana prima, infatti, il maltempo aveva costretto gli organizzatori a sospendere la disputa della «Coppa Amici di Torino» (verrà recuperata dopo l'Open internazionale, domenica 10 ottobre).

La Coppa Bistefani ha confermato la bontà della formula, richiamando adesioni da tutto il Nord Italia. Lo sponsor Bistefani (rappresentato dalla famiglia Viale) ha ideato un percorso a 18 buche con la doppia formula «double foursome» e «scramble luisiana».

Un accoppiata che riscosso un successo anche superiore alle aspettative.

Masenga (portacolori del Golf club Margara) si è confermato tra i grandi della sua categoria, facendo valere anche i diritti della classe dei golfisti astigiani. [f. b.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Stasera l'amichevole tra Bm2 e Olimpia Vercelli

Stasera alle 19, al palazzetto dello sport di via Gerbi ad Asti, amichevole tra la Bm2 l'Olimpia Vercelli, neo promossa in B1.

Intanto è stata varata un'inedita iniziativa promozionale: si prevede un abbonamento cumulativo per le partite casalinghe di campionato dell'Asti calcio (Eccellenza) la Bm2 (serie B1 di volley).

I prezzi: 150 mila lire (15 partite dell'Asti e 13 della Bm2) , oppure 100 mila: ridotto over e under 18. Informazioni e abbonamenti: stadio (dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 19.30; sabato 10-12,30) Bar Champ di corso XXV APrile 37 e presso bar del palazzetto dello Sport. [ca. l.]

PODISMO

Oggi a Magliano si disputa la «Piana»

Si svolge oggi pomeriggio a Sant'Antonio di Magliano la corsa denominata «La Piana». La gara e valevole terza e ultima prova del Gran Prix Uisp. Il ritrovo è alle 16,30; la partenza avverrà alle 19,30. L'iscrizione costa 7 mila. [a. r.]

Atletica

al gran prix vince nel salto in lungo

Antonella Giulivi ha vinto il Gran Prix piemontese nel salto in lungo. Nella terza prova che si è disputata a Giaveno l'atleta della Vittorio Alfieri ha vinto la gara con 5,42.

La Giulivi si è poi classificata quinta nel peso la misura di 9,30 metri. [a. a.]

Tamburello, mentre il Montechiaro Allievi vince il tricolore

Callianetto, marcia vincente. Partitissima a Castell'Alfero

Gianfranco Mogliotti
CASTELL'ALFERO

Oltre 500 persone per la supersfida di tamburello muro Castell'Alfero. La pioggia di sabato ha fatto ridurre il programma del torneo, ha tenuto lontano aferisterio gli appassionati, domenica. Protagonisti in campo sono stati da un lato Stefano Panzini, Fulvio Natta, Luca Stella, Fabio Rossetto e Fabrizio Pontacolone. Dall'altro Guido Sanpietro «Cerchiolino», Alberto Bicocca (gli unici a non militare in formazioni castell'alferesi), Umberto Mignoni, Roberto Soppa Franco Scalzo. Tre ore e mezza per un estenuante braccio di ferro che chiuso favore di Fulvio Natta e compagni. 19-17 il risultato finale. Oggi a Castell'Alfero si gioca la gara di ritorno degli assi tra Castell'Alfero e Montachiaro.

A1. Il Castelferro, grazie al 13-8 nel match interno con la Cavrianese ha chiuso la stagione regolare al secondo posto, dietro il San Paolo d'Argon. Nei play off, da domenica prossima, incontrerà Castellaro Borgosatollo.

A2. Il Callianetto di mister Franco Rosso non perde colpi nell'intenso testa a testa con i bergamaschi Castelli Calepio. Sul campo Botti Capriano, Bonanate e compagni, hanno sbrigato la pratica in meno di due ore e mezza. In testa sin dai primi scambi, i bianchi si sono imposti con il punteggio di 13-7. Gli astigiani hanno schierato Bonanate, Botteon, Mogliotti, Massirio e Prai. Sabato ospiteranno, in derby tutto piemontese, gli alessandrini del Cremolino. Risultati: Ronzo Chienis-Marne 7-13, Vidor Valdo-Tuenno 4-13, Botti Capiano-Callianetto 7-13, Cremolino Bassa 10-13, Goitese-sabbionara 5-13, Castelli Calepio-Palazzolo 13- Classifica: Castelli Calepio 34, Callianetto sabbionara 29, 26, Cremolino 17, Bassa 16, Ronzo Chienis 14, Goitese e Tuenno 13, Botti Capriano 10, Palazzolo 8, Vidor 7. Nel girone di qualificazione serie bene le due astigiane. Azzano Castello Cortanze che hanno sconfitto rispettivamente Gabiano 13-3 e 13-7.

Montechiaro tricolore. Nel quadrangolare tricolore di Campo Medone (Brescia) il Montechiaro Allievi si è laureato campione d'Italia nella categoria.

Gran balòn a Mombercelli I Castagnole Lanze «vola»

MOMBERCELLI

Il balòn regala magici momenti in questa fine d'estate tormentata dalle piogge. Oggi alle 15,30 a Mombercelli, in piazza Alfieri, finale quadrangolare tra campioni: di fronte la Canalese Corino e Maglianese Dotta.

In serie A, domani alle 21, a Santo Stefano Belbo, spareggio nei quarti dei play off scudetto tra la Santostefanese Cavanna di Stefano Dogliotti I la Pro Pieve di Mariano Papone. Un successo per parte finora e la possibilità di giocarsi tutto domani sera. Chi vince affronterà la Caragliese di Vacchetto e Voglino nella sfida per la qualificazione alle semifinali.

Ma è anche la quadretta Castagnole Lanze a regalare emozioni, nel torneo di C2 (andata dei quarti). Gli astigiani di Adriano e di un grande Soria, dono andati a espugnare sferisterio ligure di Dolcedo (Imperia) contro il Tavole di rtini e Pellegrini. Partenza lenta (1-4) poi rimonta fino al 6-4 riposo. Poi incredibile alternarsi di punteggio fino al 10-10 e 40-30 per i padroni di casa. Ma una stoccata del terzino Voglino e la determinazione tutta la squadra, regalavano il sudatissimo successo finale. Il ritorno sabato alle 16 Castagnole Lanze. Infine, nell'ultima sfida amarcord, sabato a S. Stefano Belbo, Bertola ha battuto 7-5 Berruti. [f. b.]

Nella prima partita astigiani ko (92-72) col Casale

C'è il Novara al palasport per l'esordio della Cierre

ASTI

Comincia con una sconfitta la stagione '99-2000 per la Cierre. Nel primo impegno ufficiale di Coppa Italia, i bancari sono stati superati in trasferta dal Casale per 97-72. La partita rappresentava la rivincita della finale play-off per salire in C1. A vinse la compagine guidata da Meo Sacchetti, stavolta con una posta in palio decisamente inferiore hanno avuto avuto la meglio i casalesi. Il quintetto alessandrino più avanti nella preparazione: «Loro hanno palesato migliore condizione fisica hanno già raggiunto un buon affiatamento - dice il vice di Sacchetti Andrea Cotto - I nostri giocatori erano imballati. A livello tecnico ci manca ancora un giocatore di peso canestro, un pivot che costituisca un'alternativa a Gaddo».

Sacchetti ha schierato nel quintetto iniziale Bertello, Vettorello, Grossi, Dalfini e Gaddo. Mancava Oggero, che sta recuperando dall'operazione al ginocchio di luglio.

Durante la gara ha debuttato Grandi, acquistato la scorsa settimana dal Marsala. Il Casale ha chiuso il primo tempo avanti di 12 (50-328. La Cierre non è mai riuscita a entrare in partita. Abrate è stato il migliore lizzatore astigiano con 24 punti. Buona la prova di Dalfini, Verona A1, che ha servito ottimi palloni ai tiratori.

Domani sera la formazione presieduta da Gian Carlo Maschio sarà di nuovo in campo r affrontare il Novara. prima giornata i novaresi sono sconfitti per 103 a 76 dall'Alessandria. L'incontro è in programma alle 21 al palazzetto dello sport di via Gerbi. Sabato altro match casalingo con il Castelletto Ticino.

e. a.

CALCIO

Ed ora i campionati

Il Memorial Paolo Ferraris va al Torino

Memorial Ferraris. Per la seconda volta il Torino iscrive il suo nome nell'albo d'oro del memorial «Paolo Ferraris».

La manifestazione calcistica, riservata alle formazioni Primavera, è conclusa domenica sera con la finalissima al «Censin Bosia» tra i granata e il Bellinzona. La gara si è giocata davanti a cinquecento spettatori. Per assegnare il trofeo due squadre hanno dovuto ricorrere ai calci di rigore (i tempi regolamentari erano terminati 1-1). Penalty a oltranza e vittoria del Torino per 5-4.

La compagine allenata da Camolese portata vantaggio dopo appena un minuto con un gol di Paolo Rossi (omonimo del Pablito campione del mondo). Poi è stato un dominio del Bellizona, che ha regalato scampoli di gran gioco. La rete è segnata nella ripresa su tiro dal dischetto da Lombardo, rigore assegnato dall'arbitro internazionale Alfredo Trentalange.

Preambolo della finalissima stata la sfida di calcio femminile tra il Torino e il Fiamma . Hanno vinto le brianzole per 4-1. Al termine si sono tenute le premiazioni: il miglior giocatore a giudizio sia del pubblico dei tecnici è risultato il brasiliano del Toro Andre da Silva, detto «Pinga».

Coppa Italia. Il Nuova Villanova ha vinto il derby di Coppa con la Moncalvese per 2-1. Era l'ultima giornata di questa competizione: da domenica prenderanno il via i campionati Eccellenza e Promozione. Per aleramici e villanovesi la g aveva quasi un sapore amichevole: l'Asti infatti si era già qualificato per la seconda fase grazie ai due successi ottenuti contro le «cugine». L'incontro si è disputato a Moncalvo.

La compagine biancorossa aperto le marcature per prima grazie a un rigore realizzato da Tapparo. Sempre dal dischetto è arrivato il pari villanovese: di Giusti il gol dell'1-1. In piena zona Cesarini l'ex rivolese Fatta regalava la vittoria e i simbolici tre punti Nuova Villanova.

Deludono le altre due astigiane impegnate domenica. Il Sandamianferrere è stato pesantemente sconfitto in casa dal Sommariva Perno per 3-0 (doppietta di Brunetto e gol di Bosio). Il Canelli ha ceduto per 3-1 sul campo del Castellazzo (la rete della bandiera è stata di Ravera). [e.a.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Villa Maria Pia, denunciati 13 amministratori della casa di cura e 4 funzionari regionali

In clinica a spese della Regione

La truffa ammonterebbe a 20 miliardi soprattutto sugli interventi di by-pass

La struttura privata è considerata all'avanguardia nel settore della cardiochirurgia

Da alcuni anni avrebbe sforato il numero stabilito di operazioni convenzionate

L'ingresso di Villa Maria Pia in strada Mongreno, la prestigiosa clinica era già stata al centro di polemiche nel '95

Angelo Conti

Una truffa da 20 miliardi. La ipotizzano i carabinieri del Nas che hanno denunciato 13 amministratori della Clinica Villa Maria Pia insieme a 4 funzionari regionali dell'Assessorato alla Sanità. L'accusa, almeno per il momento, contempla la truffa aggravata per gli amministratori della casa di cura (a [illegible]minciare dal presidente e poi per sindaci e consiglieri) e l'ab[illegible] d'ufficio [illegible] il falso ideologico per i dipendenti pubblici. [illegible]a i profili penali della vicenda sono ancora da definire compiutamente e non è escluso che, a questi reati, se ne possano aggiungere altri.

L'indagine avrebbe [illegible] oggetto i termini della convenzione che lega la Regione Piemonte con la clinica di strada Mongreno 180. Una struttura consid[illegible] all'avanguardia, almeno per quanto concerne il settore «privato», soprattutto nella cardiochirurgia. Sembra [illegible], per alcuni anni, il «tetto» [illegible] interventi previsto dalla convenzione sia stato regolarmente ed ampiamente superato. Arbitrariamente, secondo gli investigatori, che non hanno trovato traccia di documenti [illegible] delibere [illegible] grado di autorizzare centinaia di interventi (la fattura presentata al Servizio Sanitario Nazionale per un by-pass cardiaco non era mai inferiore ai venti milioni). Sembra anche che questi interventi eccedentis siano stati retribuiti dall'ente pubblico senza battere ciglia, anche se - di fatto - effettuati in spregio agli accordi.

La vicenda ha contorni ancora confusi, anche per lo [illegible] riserbo messo in atto dagli investigatori. Gli uomini del Nas stavano comunque lavorando [illegible] tempo intorno a questa [illegible] di cura, di indubbio prestigio, ma che in passato era stata oggetto di più [illegible] una polemica e di qualche esposto.

Particolarmente delicata, appare a questo punto dell'inchiesta, la posizione dei funzionari pubblici: i due reati contesti (l'abuso d'ufficio [illegible] soprattutto il falso ideologico) stanno [illegible] significare che avrebbero avallato [illegible] fatti non veri [illegible] certificazioni amministrative. Ipotesi accusatoria che fa quindi intravedere il dolo e che potrebbe teoricamente portare, nel prosieguo dell'indagine, anche alla formulazione di reati più gravi.

Le polemiche intorno [illegible] Villa Maria [illegible]ia si [illegible] fatte vivacissime soprattutto all'inizio del [illegible] quando Rifondazione Comunista aveva pesantemente contestato la bozza di delibera regionale che concedeva alla casa di cura privata 15 posti letto in convenzione. La clinica aveva risposto con parole sdegnate: «La [illegible] non [illegible] [illegible] rendita di posizione. D'altra parte [illegible] nuove tariffe che fanno parte dell'accordo [illegible] mediamente più basse del 20-25 per cento rispetto a quanto in passato rimborsato. Per legge, inoltre, è impossibile [illegible]lersi di consulenti che siano pubblici dipendenti. Questo implica scelte aziendali difficili, che [illegible] tutti possono o vogliono attuare. Il presunto privilegio è in realtà frutto di una selezione ufficiale e la protesa posizione di rendita è [illegible] realtà una sfida imprenditoriale capace [illegible] da [illegible] scoraggiato fior di concorrenti».

Attualmente la clinica ha una potenzialità di almeno 20 interventi di cardiochirurgia alla settimana ed è in grado di compiere anche tutti gli accertamenti emodinamici.

Nel luglio [illegible] è stato annunciato un accordo fra la clinica privata [illegible] il Giovanni Bosco per l'avvio di interventi di cardiochirurgia anche nell'ospedale di piazza Donatori di Sangue. Il nuovo dipartimento, che dipenderà dal reparto di cardiologia ospedaliera [illegible] professor Bevilacqua, si avvarrà dei cardiochirurgi di Villa Maria Pia Marco Diena e Mauro Cossese. Il programma prevede di iniziare [illegible] eseguire le angioplastiche coronariche (che richiedono la presenza di uno staff chirurgico per le non rarissime emergenze) per poi estendere l'attività anche [illegible] altri interventi. Lo staff del team Giovanni Bosco-Villa Maria Pia dovrebbe essere in grado di effettuare, nella struttura pubblica, almeno 150 interventi l'anno.

L'ammanco scoperto dalla Guardia di Finanza dopo mesi di ispezioni in istituti di credito e cooperative

[illegible] piemontesi, evasione da 500 miliardi

Riscontrate anomalie per esenzioni Ilor e bolli virtuali
Nelle casse rurali si tratta d'irregolarità sulla quota soci

Le Fiamme Gialle hanno effettuato controlli a tappeto in Piemonte e Valle d'Aosta ed inviato i risultati all'ufficio imposte

L'indagine del Gruppo sezioni speciali [illegible] iniziata a gennaio

Ludovica Poletto

Le banche piemontesi non hanno versato al Fisco, negli ultimi anni, tributi per oltre 500 miliardi. Lo ha scoperto il Gruppo sezioni speciali della Guardia di Finanza di Torino (specialista in verifiche fiscali a grandi complessi), nel corso di [illegible] maxi accertamento iniziato a gennaio e che ha coinvolto tutti gli istituti di credito di Piemonte e Valle d'Aosta e le banche cooperative, vale a dire le vecchie [illegible] rurali ed artigiane nate per sostenere ed aiutare agricoltori e piccoli imprenditori di alcune particolari [illegible] Un controllo [illegible] tappeto che ha portato alla luce anomalie ed irregolarità che avrebbero consentito a tutti gli istituti di evadere miliardi di imposte.

Sotto la lente della Guardia di Finanza sono finite [illegible] banche di credito cooperativo (di queste 18 erano in Piemonte - una nel Torinese, una a Novara e [illegible] resto nel Cuneese - e 6 in Valle D'Aosta) e 33 istituti di credito che hanno sede legale in [illegible] delle due regioni (24 in Piemonte, 1 in Valle D'Aosta [illegible] 8 istituti incorporati da banche che hanno sede legale [illegible] Piemonte negli ultimi anni).

Cinque i mesi di ispezioni, controlli e verifiche al termine delle quali la Gdf ha inviato agli uffici delle imposte le notifiche delle contestazioni.

Nelle ex casse rurali le irregolarità evidenziate dalle Fiamme gialle riguardano il rispetto dei cosiddetti «requisiti di mutualità» indispensabili per fruire di agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette. Tra questi lo sforamento della quota di soci non agricoltori o artigiani che possono far parte della banca, fissata - fino al '94 - in un [illegible] del 20 per cento. Un tetto che tutte le cooperative avrebbero superato, a volte anche in proporzioni clamorose. Decisamente breve, invece, il periodo preso in esa[illegible] per la verifica fiscale: soltanto gli anni '92 e '93. «In quanto - spiega [illegible] tenente colonnello Antonio Maggiore - la norma è stato modificata l'anno successivo e [illegible] limite del venti per cento è stato abrogato. Per gli anni precedenti, invece, [illegible] già in vigore la prescrizione».

Controllata - e risultata irregolare in molti istituti - anche la quantità di operazioni bancarie, dei clienti non soci, che non poteva essere superiore al 25 per cento della raccolta complessiva.

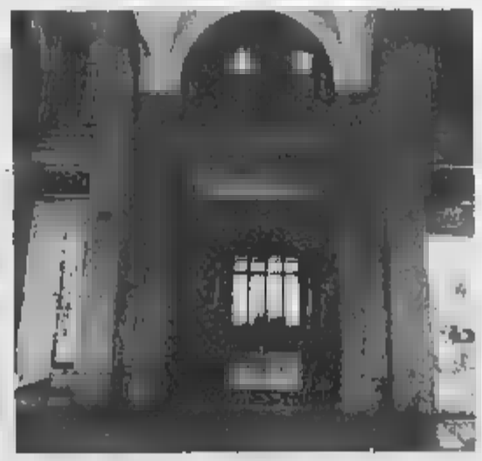
Per gli istituti di credito, invece, le anomalie riscontrate riguardano essenzialmente le esenzioni Ilor, i bolli virtuali e altre normative in materia fiscale e tributaria. Sommando le proposte di recupero tassazione già inviate alla Direzione regionale delle entrate si superano i 500 miliardi, 200 dei quali solo per oneri fiscali e 80 per i requisiti di mutualità delle ex casse rurali.

Ora la parola p[illegible] ai consulenti fiscali delle banche cooperative [illegible] degli istituti di credito, alcuni dei quali hanno già preannunciato ricorso. Se le commissioni tributarie bocceranno le controdeduzioni dei consulenti delle banche una pioggia di miliardi [illegible] prepara ad entrare - nel giro [illegible] qualche [illegible] - nelle [illegible] dello Stato.

Continuano gli appelli contro la chiusura della scuola di tedesco. L'assessore Perone: stiamo facendo il possibile

Goethe Institut, si mobilitano i docenti

«Indispensabile per formazione e aggiornamento»



L'assessore alla Cultura Ugo Perone: «L'idea di riunire le culture europee in un'unica [illegible] a Torino [illegible] interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, [illegible] perché rappresenta [illegible] modo nuovo per promuovere in città il senso di [illegible] cultura internazionale». [illegible] lato [illegible] dell'Istituto

Un altro appello per il Goethe Institut, stavolta firmato da sessantasei docenti di tedesco delle scuole di primo e secondo grado [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta. Una lettera indirizzata al sindaco, Valentino Castellani, per chiedere un sostegno del Comune contro [illegible] paventata chiusura dell'istituto.

«In tutti questi anni - si legge nel testo - il Goethe Institut si è fatto promotore [illegible] numerose iniziative culturali di alto livello, ha tenuto aperta la sua ricca biblioteca concedendo in prestito gratuito volumi italiani e tedeschi e per noi è stato un costante aiuto per la formazione e l'aggiornamento». Continua il documento: «La minacciata chiusura del Goethe Institut troncherebbe rapporti di collaborazione consolidati da decenni e priverebbe Università e scuola di una insostituibile risorsa in ambito culturale e professionale. Per questo tutti noi, docenti, ricercatori, lettori e dottorandi di Germanistica dell'Università [illegible] Torino, anche a nome degli studenti di tedesco vecchi e nuovi, confidiamo che le autorità cittadine [illegible] accademiche sappiano intervenire efficacemente perché ciò non debba verificarsi».

I docenti, poi, ricordano i corsi gratuiti di preparazione per gli insegnanti di tedesco, i corsi di aggiornamento sempre gratuiti, l'accoglienza di tirocinanti presso insegnanti esperti di madrelingua e chiedono così «l'appoggio del Comune di Torino per evitare la perdita di un punto di riferimento così prezioso».

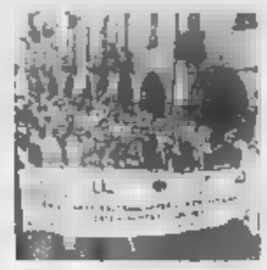
L'appello giunge sulla scrivania del primo cittadino nello stesso giorno in cui si organizza un altro importante intervento contro la chiusura del Goethe Institut. Oggi, infatti, la seconda rete tedesca sarà a Torino per realizzare uno speciale sul rischio-chiusura: «Fra i personaggi scelti per ricordare l'importanza del nostro centro - spiegava ieri una delle responsabili del programma culturale dell'istituto, Inge Schladen - abbiamo invitato lo scrittore Carlo Fruttero». Il programma andrà in onda giovedì sera in Germania, nell'ambito della trasmissione di attualità «Heute Journal». «Quest'importante emittente ha deciso [illegible] soffermarsi sul caso di Torino e di Genova - spiega ancora Schladen - per cercare di vanificare il rischio della loro chiusura».

L'assessore alla Cultura Ugo Perone, già chiamato in causa più volte sulla questione, spiega: «Come Città ci siamo già mossi scrivendo all'ambasciatore e al ministro degli Esteri Fischer, anche i nostri parlamentari hanno contattato quelli tedeschi, infine abbiamo raccolto i dati statistici comprovanti l'attività del Goethe. Insomma, abbiamo dispiegato tutte le forze possibili. Per quanto invece riguarda [illegible] forma di sostegno anche economico della struttura, questo intervento va visto in una logica non di difesa, [illegible] di sviluppo. Quell'idea [illegible] riunire le culture europee in un'uni[illegible] casa [illegible] Torino è interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta un modo nuovo per promuovere in città il senso di una cultura internazionale». **[e. min.]**

IN BREVE

PI[illegible] LIGU[illegible] VALLE [illegible]

Asti-Cuneo, [illegible] sindaci per l'autostrada



CUNEO. Minacciano di tornare a occupare le prefetture di Cuneo e Asti i cento sindaci che compongono [illegible] Comitato di monitoraggio per la costruenda autostrada tra i due capoluoghi di Provincia. «Manovre burocratiche e pretestuose - dicono - producono ingiustificati ritardi nella sottoscrizione della convenzione tra Anas [illegible] Satap, rinviando continuamente l'inizio dei lavori, visto che tre lotti sono immediatamente cantierabili». Secondo i sindaci, che [illegible] riuniranno [illegible] prossimo giovedì [illegible] Cuneo, ministro dei Lavori pubblici, sottosegretario o Anas non hanno sino a oggi assunto una chiara posizione, «no[illegible] il chiaro pronunciamento del Parlamento». L'ultimatum perché la situazione venga sbloccata è fissato al 15 settembre.

[illegible] rapinato [illegible] alla giovane [illegible]

ASTI. Nuova, brutale aggressione notturna nelle campagne dell'Astigiano. Due banditi, armati di coltello, hanno rapinato e ferito [illegible] casa, a Villafranca, il dipendente di un'impresa di pulizie a Torino Porta Nuova: Giuseppe Pigella, 51 anni, è stato colpito da due fendenti al volto ed alla schiena. Alla scena ha assistito terrorizzata la figlia Roberta, 24 anni. I banditi potrebbero essere gli stessi autori di altri colpi analoghi a Refrancore e Montaldo Scarampi.

Ubriaco [illegible] uccide [illegible] ragazza

BIELLA. Ubriaco al volante si schianta contro un'altra auto uccidendo una giovane commerciante di Campiglia Cervo, Patrizia Cabiddu, 30 anni. E' successo la notte scorsa sulla provinciale Biella-Piedicavallo. A bordo della Punto del fratello, Patrizia stava facendo ritorno [illegible] casa. L'auto è stata centrata in pieno dalla Peugeot 106 condotta da M. S., 24 anni: rimasto lievemente ferito [illegible] stato denunciato anche per guida in stato di ebbrezza.

Il futuro [illegible] passa da Vercelli [illegible]

VERCELLI. Vertice sul futuro della risicoltura, ieri mattina, fra gli esponenti delle organizzazioni agricole delle tre province maggiormente [illegible]teressate (Vercelli, Novara, Pavia), l'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Giovanni Bodo, e l'ex assessore alla Lombardia, Publio Fiori, ora deputato al Parlamento europeo. Sul tavolo del confronto le prossime trattative per la riforma dell'organizzazione comune di mercato del settore, la modifica dell'Ente Nazionale Risi, il pericolo dell'abolizione del prezzo d'intervento, sul quale è chiamata a discutere la Commissione europea nei prossimi giorni. Al termine è stato deciso di sottoscrivere un documento comune che sarà inviato al ministro delle Risorse Agricole, Paolo De Castro.

Poco verde pubblico nel centro di Aosta

AOSTA. Nella classifica Istat del verde cittadino, Aosta è al quart'ultimo posto, con 5,2 metri quadrati ogni cittadino. E' questa la dimostrazione di quanto poco la municipalità abbia fatto negli ultimi [illegible] anni come [illegible]mbiente urbano. Negli ultimi due anni c'è un'inversione di tendenza e molti sono ancora i progetti annunciati ma non ancora realizzati. Al primo posto della classifica è Catanzaro con 51 metri quadrati di verde ogni abitante.

[illegible] [illegible] tre Asl nominati dalla Regione

TORINO. La giunta regionale ha deciso ieri di nominare i direttori generali [illegible] i tre Asl precedentemente commissariate. Su proposta dell'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio sono stati scelti gli attuali commissari.

E così Mario Lombardo guiderà l'azienda sanitaria di Vercelli, Mario Vannini l'azienda del Verbano-Cusio-Ossola ed Antonio Fabbricatore quella di Savigliano.

[illegible] Il pilota inglese bombardò Torino [illegible] Genova

TORINO. E' morto a Londra, Bill Dixon, 79 anni un asso dell'aviazione inglese. Il «Times» nel darne l'annuncio sottolinea «il grande apporto dato nella lotta ai nazifascisti» e Churchill pubblicamente lo definì «il terrore dei fascisti». Era ufficiale con molte decorazioni guadagnate per la mira infallibile con cui colpiva gli obiettivi che [illegible] missione gli affidava di volta in volta. Con [illegible] squadriglia di bombardieri della Raf passò più volte su Torino: eravamo in guerra piena, inverno '42/'43 il più terribile. L'ordine delle forze alleate era perentorio in quel momento in cui le sorti del conflitto parevano ancora incerte: «Mettere in ginocchio il nemico», [illegible] colpire fabbriche, strutture strategiche, ponti, strade, ferrovie. I bombardamenti s'intensificarono sulla Germania e sul Nord Italia [illegible] particolare attenzione al triangolo industriale, Genova, Torino, Milano.

No al traliccio per i telefonini

DOMODOSSOLA. Una trentina di abitanti del rione Cappuccina di Domodossola hanno occupato ieri mattina lo stadio comunale «Curotti»: protestano per la decisione della Telecom [illegible] installare un'antenna per i telefonini all'interno dello stadio, a circa 100 metri dalle loro case. L'occupazione simbolica è iniziata per evitare che gli operai di una ditta privata terminassero i lavori di costruzione del basamento che dovrebbe accogliere l'antenna.

[illegible] tra le [illegible] [illegible] un [illegible] di Arona

ARONA. Il dottor Luca Canelli, medico di Arona, classe 1912, riceverà questa mattina [illegible] [illegible]nicipio il premio «Giusto tra le Nazioni», assegnato dallo Yad Vashem, l'Ente israeliano per la [illegible] dei martiri dell'Olocausto. Nel settembre '43 il dottor Canelli, allora trentenne, aiutò la famiglia di Federico Jarach, di origine ebrea, sfollata sul Lago Maggiore, [illegible] mettersi in salvo durante un rastrellamento.

Il sindaco [illegible] [illegible] Lega [illegible] resterò [illegible] mio posto

ALESSANDRIA. E' stato ufficializzato ieri sera in Consiglio comunale il «divorzio» tra il sindaco Francesca Calvo e la Lega Nord. La Calvo resta però al [illegible] posto: «S[illegible] sindaco per volontà di chi mi ha eletto». Con l'impegno a rispettare il programma elettorale. «Lascio la Lega ed [illegible] uno decisione sofferta. Ma non [illegible] io che mi allontano, [illegible] la Lega che si [illegible] allontanata da me, non posso più riconoscermi» ha detto la Calvo.

«In Consiglio - ha spiegato Fabio Faccaro, segretario provinciale della Lega - c'è una situazione nuova, ma abbiamo l'impegno di rispettare la volontà dei cittadini, quindi daremo appoggio alla amministrazione ma a patto rispetti il programma della Lega». Come condizione anche che non ci siano allargamenti ad altre forze e che il sindaco «rispetti le idee della Lega Nord».

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

COURMAYEUR

*** **Hotel Pilier d'Angle**
Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760
Fax 0165/869770
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.
Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto.
2 sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

AOSTA

** **Sweet Rock Café**
Via P.S.Bernardo,18/20 - Tel.0165/553251
Ristorante, bar, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, discoteca, parco privato.
Non importa se è acqua o neve, l'importante è che scivoli. Mario e i suoi cocktail per una serata indimenticabile.

AOSTA

*** **Hotel Resid.Mont Blanc**
V.le G.S.Bernardo, 2 - Tel.0165/44522
Bar, terrazza, sala TV, telefono, sala giochi, sky room, parcheggio.
Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfare le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle ore 24. Animali non ammessi.

COURMAYEUR

**** **Hotel Pavillon**
Str. Regionale, 62 - Tel.0165/846120
Ristorante e bar.
TV sat, telefono, frigo.
Terrazza, parco privato.
Piscina, palestra, sauna, idromassaggio.
Sala riunioni.
Parcheggio coperto.
Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Trachet.

CHATILLON

** **Hôtel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53 - Tel.0166/62314
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.
In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
V.le Duca d'Aosta,14 - Tel.0166/511536
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza.
Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel situato a pochi passi dal Casinò e dal centro, il posto giusto per sosta e soggiorno.

SARRE

** **Hotel Chuc**
Local. La Grenade - Tel. 0165/551555
Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.
Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

SAINT CHRISTOPHE - AOSTA

** **Auto Hôtel**
Strada Statale n° 26, 37
Tel. 0165/40065 - 0165/40186
Ristorante e bar.
TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10 - Tel. 0166/61845
Ristorante e bar, servizio fax.
TVsat, telefono, frigo.
Camere con cassaforte.
Terrazza, parcheggio, garage.
Situato in zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare la Valle.
Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26 - Tel. 0166/512202
3 ristoranti, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto. *Situato nel centro storico.*
Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SARRE

** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
Tel. 0165/257866 - Fax 0165/257860
Servizio fax.
Camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura.
Ampio parco privato.
Parcheggio.
Piccola e graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare.
In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

SAINT CHRISTOPHE

** **Hotel Mont Fallere**
Frazione Bellun, 5
Telef. e fax 0165/257255
e-mail: hotel fallere@netvallee.it
Ristorante e prenotazione, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A pochi minuti da Aosta, in posizione panoramica. La vostra vacanza rilassante nel verde delle montagne della Vallée. Conduzione familiare, cucina valdostana e internazionale.

SARRE

*** **Hotel Sarre**
S.S. 26 - Fraz. Arensod, 5
Tel. 0165/257096 - fax 0165/257795
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parcheggio coperto.
A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche.
Base ideale per gite ed escursioni.
A conduzione familiare.

SAINT VINCENT

** **Hotel Au Soleil**
Via Marconi, 20 - Tel. 0166/512685
e-mail: soleil@netvallee.it
http: //clix.to/soleil
Bar, TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.
L'hotel più vicino al Casinò.
Ospitalità e cortesia un buon rapporto qualità-prezzo.
Portando questo coupon verrà applicato uno sconto del 10%.

Una delle migliori per gli Hotel [illegible] qualità [illegible] rvizio alla clientela [illegible] tutte le mattine [illegible] una copia gratuita de LA STAMPA

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 7 Settembre 1999 33
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.356.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

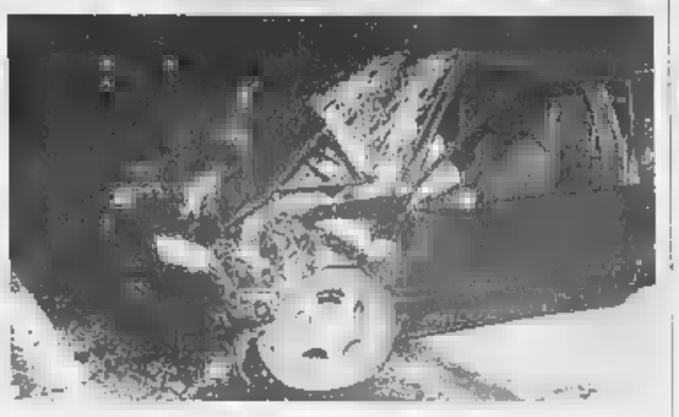
CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Terribile scontro l'altra notte sulla provinciale per Piedicavallo causato dalla velocità elevata e dall'alcol

Ubriaco al volante uccide una donna

La vittima, Patrizia Cabiddu, abitava a Campiglia

Il conducente dell'auto investitrice denunciato per guida in stato di ebbrezza



Nelle foto di Stefano Cerati, a sinistra la Punto di Patrizia Cabiddu scagliata dal tremendo urto in un prato. A destra l'auto investitrice. In alto la giovane donna di Campiglia in compagnia del fratello Giorgio

Franco Piras
SAGLIANO MICCA

Ubriaco al volante si schianta contro un'altra auto uccidendo sul colpo una giovane commerciante di Campiglia Cervo, Patrizia Cabiddu, 30 anni. È successo la notte scorsa, verso le 24 a Sagliano Micca, in via Della Libertà, sulla provinciale Biella-Piedicavallo, all'altezza del bivio per Passobreve.

A bordo della Fiat Punto del fratello Giorgio, proprietario del panificio «Valle Cervo» di Campiglia, Patrizia stava facendo ritorno a casa, reduce da una tranquilla serata trascorsa a Cossato in compagnia di alcuni amici e del suo ragazzo, Alessandro Marzano. All'improvviso l'utilitaria è stata centrata in pieno da una Peugeot 106, che aveva invaso la corsia opposta, condotta da M. S., 24 anni, con cui viaggiava l'amico e coetaneo F. B., entrambi operai e residenti a Miagliano, dov'erano diretti.

Per effetto del violentissimo urto la Punto è stata scaraventata indietro di molti metri, fin sul prato che costeggia la provinciale, semidistrutta. La Peugeot invece si è fermata in mezzo alla strada. A dare l'allarme è stato un passante e sul posto sono intervenuti i carabinieri di Andorno, due ambulanze del 118 e i vigili del fuoco, che hanno estratto dalle lamiere della Punto il corpo ormai senza vita di Patrizia. Ferite e contusioni laggere (20 giorni e 10 giorni) per i due occupanti della Peugeot.

Tra le cause del terribile scontro, che neppure la frenata di una ventina di metri è riuscita a evitare, lo stato di ubriachezza del giovane conducente dell'auto investitrice, (accertato dai carabinieri e che gli è costata una denuncia per guida in stato di ebbrezza), e l'alta velocità con cui la Peugeot ha affrontato la doppia curva che precede il breve rettilineo dov'è avvenuta la tragedia.

Nata a Lumezzane (Bs) ma originaria di Guspini, in provincia di Cagliari, Patrizia Cabiddu era giunta a Campiglia sette anni fa con il fratello Giorgio e la cognata Donatella Pilloni. Nel gennaio scorso le due cognate, Donatella e Patrizia, avevano rilevato a Cossato l'ex panetteria e pasticceria «Comito», di via don Minzoni. Anche per questo Giorgio Cubiddu non riesce a darsi pace per quanto è avvenuto: «Me l'hanno ammazzata» continua a ripetere distrutto dal dolore.

«Patrizia era una ragazza straordinaria - ricorda ancora Leo Comito il commerciante che le aveva ceduto l'attività - Ormai era in procinto di trasferirsi a Cossato, dove stava cercando casa».

La notizia si è diffusa in pochi minuti a Campiglia, dove tutti conoscevano Patrizia «una ragazza perbene, educata, sempre sorridente, come la cognata e il fratello, grande lavoratore».

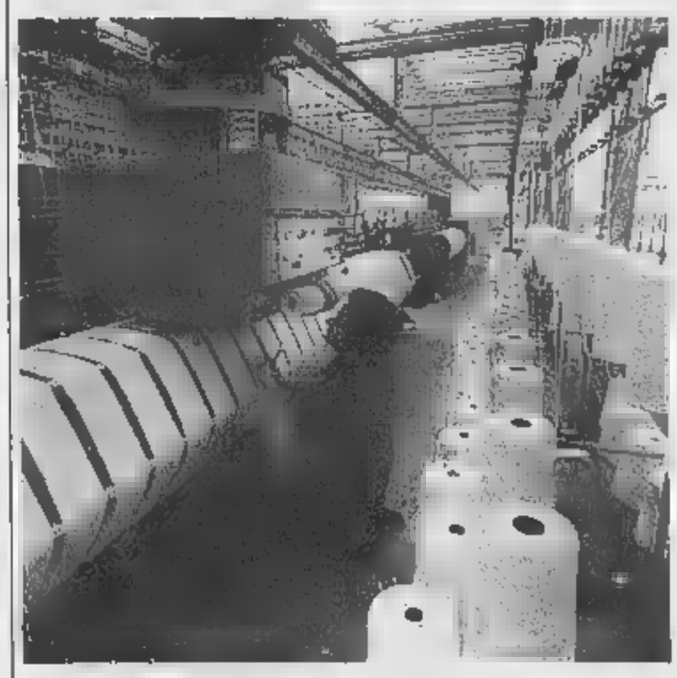
Oggi è prevista l'autopsia sul corpo della giovane che quindi sarà traslata in Sardegna dove, a Guspini, saranno celebrati i funerali. Nell'isola abitano ancora i genitori di Patrizia, Antonio e Marisa, e i fratelli William e Giuseppina. Un quinto fratello, Sandro, risiede in Francia.

Non sono stati ancora fissati i funerali di Gianmario Luciano Baù, il motociclista di anni, morto sabato sera, in un incidente stradale a Pistolesa. L'uomo era in sella ad un ciclomotore e stava dirigendosi verso casa quando in frazione Squisso ha perso il controllo del mezzo uscendo di strada e precipitando sul greto del rio Caramezzano.

Indagine del «Sole 24 Ore» conferma i segnali di ripresa anticipati da La Stampa la scorsa settimana

Occupazione, Biella al primo posto in Piemonte

L'incremento dal '97 al '98 è stato del 3,7%. L'industria tiene



Il comparto industriale lavora il 54,8 per cento dei occupati

BIELLA

La Provincia di Biella resta un caposaldo dell'occupazione in Italia. Con un incremento del 3,7 per cento dal '97 al '98, secondo un'indagine del «Sole 24 Ore», il comprensorio laniero è al quindicesimo posto tra i 103 capoluoghi ma primo tra le province piemontesi. Il dato quindi conferma l'inchiesta del nostro giornale a livello locale, svolta la scorsa settimana: la Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento segnalava il 31 agosto una sostanziosa crescita dell'occupazione tale da far volgere nuovamente al positivo il saldo tra gli assunti e i senza lavoro. Note dolenti invece per Vercelli e Alessandria agli ultimi posti della graduatoria: nella provincia risicola l'occupazione ha segnato un calo del 3,9 per cento; Alessandria è il fanalino di coda con un -6,3 per cento.

Il punto di forza della Provincia di Biella resta l'industria: il tessile regala al capoluogo il più alto indice d'Italia di occupati nell'industria sul totale degli occupati: 54,8 per cento. Il tasso di occupazione sul totale delle forze lavoro è invece del 50 per cento e Biella divide con Aosta il decimo posto in classifica. Il lavoro dipendente è l'attività svolta dal 75 per cento dei biellesi occupati. L'unico punto negativo (ma è negativo dati i parametri precedenti?) è rappresentato dagli indici di crescita futuri: secondo uno studio di Unioncamere nell'immediato futuro a Biella è prevedibile solo un incremento dell'uno per cento. Tasso che ci relega al secondo posto tra gli ultimi in Italia.

L'assessore Luca Castagnetti

«Con un tasso di disoccupazione al 4,58 per cento non mi sembra un fatto negativo se l'occupazione nei prossimi mesi crescerà solo dell'1% - commenta Osvaldo Boglietti della Filta Cisl regionale -. Sarebbe già positivo riuscissimo a confermare gli attuali livelli».

«Credo anch'io che una conferma degli attuali livelli di occupazione sarebbe un elemento positivo per la nostra economia considerando appunto che l'industria tessile l'elemento trainante - aggiunge l'assessore provinciale Luca Castagnetti -. Per questo, per creare nuova occupazione, come amministrazione provinciale stiamo battendo altri settori minori come il no-profit che rappresentano nicchie minori, ma che nei prossimi anni potrebbero assorbire quel 3-4% di occupazione necessari a mantenere alti i livelli». [m. al.]

TRAFFICO

Rivoluzione a Vigliano

Da via Milano alle scuole medie, passando per le vie Sella e Libertà: a Vigliano scatta la rivoluzione del traffico, che porterà rotonde, dossi anti-velocità e piste ciclabili. Dal 1° ottobre, su via Milano, debutta la sosta oraria. A PAGINA 35

Mondiali di ciclismo, crescono le azioni del corridore di Sala di vestire la maglia azzurra a Verona

«Barbero? E' in condizione ma deciderà il 27»

Dopo la Coppa Placci il Ct della nazionale Fusi elogia il biellese

BIELLA

Dopo le ultime straordinarie imprese di Sergio Barbero i tifosi biellesi tornano a sognare: il forte ciclista di Sala è più che mai in corsa per una maglia azzurra ai mondiali di Verona. E il '99 potrebbe essere l'anno buono per rinverdire allori passati quando a vestire l'azzurro della nazionale erano corridori del calibro di Giancarlo Bellini.

Il secondo posto alla coppa Placci di sabato ha confermato il grande periodo di forma del gregario di Pantani. Ma il Ct Antonio Fusi non si sbilancia: «Tutti gli atleti che fanno attività e dimostrano requisiti e capacità hanno le porte della nazionale aperte - risponde in modo politico il commissario tecnico dopo l'arrivo della Coppa Placci - Oggi non abbiamo elemento, positivo e negativo, per giudicare. Aspettiamo di avere elementi oggettivi. Un tecnico non può lavorare su i se e i ma». In pratica Fusi vuole attendere l'eventuale ritorno del Pirata prima di dare una risposta precisa.

Sergio Barbero (a sinistra) spera in una convocazione dal Ct Antonio Fusi

Il Ct non lesina però gli elogi per i protagonisti della classica di settembre: «Francesco Casagrande ha speso tanto in gara, attaccando sin dall'arrivo nel circuito finale di San Marino. Ha sulla sua strada due corridori in condizione come Barbero e Celestino. Le indicazioni che mi ha dato questa Coppa Placci sono un tassello quello che sarà un quadro al quale a Verona, il 10 ottobre, speriamo di mettere una bella cornice».

Parole incoraggianti per Barbero ma non ancora definitive. Infatti Fusi aggiunge subito: Per decidere i che formeranno la nazionale aspetterò la fine della Vuelta e del ciclo delle gare italiane settembre, che si conclude con la Milano-Vignola. L'elenco ci sarà quindi il 27 o 28 settembre».

Sergio Barbero comunque non demorde: che le sue azioni crescerebbero con l'eventuale convocazione di Pantani. Il campione di Sala comunque deciso a giocarsi tutte le sue chances e sta lavorando sodo per mantenere il più a lungo possibile il grande condizione atletica che gli ha permesso di scalare la ribalta della cronache in queste ultime settimane. Una maglia vale bene qualche sacrificio in più. [w.d.b.]

CRISTAL INFISSI
VETRI - SERRAMENTI
di ORSO & RAMELLA PRALUNGO snc
LAVORAZIONE VETRERIA
Fornitura e posa vetri, specchi, box doccia, vetri isolanti basso emissivi, antirumore, antivandalismo, antiproiettile e vetreria in genere
LAVORAZIONE ALLUMINIO
Produzione e posa serramenti in alluminio, taglio termico, legno alluminio bicolore, verande a libro, persiane, tapparelle, ecc.
NOVITA' RIVENDITORE
Porte, finestre, scuri, in Teck lamellare arredo giardino, garanzia decennale
PANTO PANTO
Esposizione e vendita:
BIELLA - Via Ivrea, 76 - Tel. e Fax 015 8492072

La ripartizione più probabile vede sullo stesso piano Fondazione Crb e imprenditori

Palasport, ora è un valzer di miliardi

Susta: «Voci assurde sul possibile esborso dei privati»

Daniele Pasquarelli

«Siamo ai primi cinque minuti della partita, fare previsioni sul risultato finale significherebbe sfidare la sorte». Alberto Savio, patron della Pallacanestro Biella, non vuol scendere nei particolari della questione palazzetto dello sport. Anche perchè, a pochi giorni dal primo incontro in Comune tra il sindaco Susta, il presidente della Provincia Orazio Scanzio e Luigi Squillario, al vertice della Fondazione cassa di risparmio, sono già circolate voci che sembrano create ad arte per mettere i bastoni tra le ruote.

Ad esempio la notizia che la cordata di imprenditori privati sarebbe pronta a mettere sul tavolo 8 miliardi per la costruzione di un nuovo impianto viene definita testualmente, dallo stesso Savio «una bufala clamorosa». In merito anche il sindaco Susta si permette una battuta: «Se quella cifra fosse vera, oggi saremmo già andati dal notaio. Invece non è così, purtroppo». E pure dalla Provincia giunge una pioggia di smentite: «Stiamo lavorando sulle previsioni di spesa, cifre ufficiali ancora non ce ne sono e non mi risulta che la cordata "Savio" abbia mai accennato a 8 miliardi».

In realtà le cose stanno in maniera diversa. Punto primo: è vero che Alberto Savio ha spalancato una porta che per circa un anno era sempre rimasta chiusa. Questo, se da un lato costituisce una decisa accelerazione del progetto, dall'altro mette le spalle al muro il settore politico, che dell'assenza dei privati avrebbe potuto farsi scudo in caso di mancata realizzazione. Punto secondo: la disposizione è comunque rilevante, ma lontana dagli 8 miliardi e molto più vicina ai due. A questo potrebbe aggiungersi un'altra parte anche più importante sotto il profilo economico ma comunque riguardante la sola gestione dell'impianto. I 12 miliardi necessari andrebbero così ripartiti: 3 miliardi e mezzo sarebbero spesi dal Comune, 2 dai privati, altrettanti dalla Fondazione e i restanti 4 miliardi e mezzo suddivisi tra Regione e Provincia. Di fatto ogni soggetto sarebbe chiamato in causa per ciò che di solito, nel bilancio di una pubblica amministrazione, viene impegnato per la costruzione ad esempio di un tratto di fognatura.

Tale suddivisione riguarda però una costruzione nella città capoluogo. Susta ha finora escluso che una simile partecipazione alle spese del Comune possa riguardare un sito «esterno» ai confini della città capoluogo. Anche in questo aspetto potrebbe aprirsi un colpo di scena, magari con la richiesta di un esborso economico minore e la rispettiva crescita del finanziamento da parte della Provincia. Ma adesso è prematuro parlarne, anche perchè la proprio la Provincia dovrà «vincolare» la Regione con quello che in termine tecnico viene definiti «accordo di priorità»: in pratica il nuovo palazzetto dello sport dovrebbe essere inserito tra gli obiettivi principali dell'amministrazione.

Intanto l'assessore allo Sport, Ettore Racchelli, rilancia: «Siamo molto interessati a questo progetto. Se la Provincia lo inserisce nell'elenco delle priorità, tutto potrebbe già essere avviato entro l'anno».

Se la discussione sul nuovo palazzetto dello sport arriverà ad una conclusione, le tribune non dovrebbero più essere sempre stracolme come si può vedere nella foto a fianco di Corrado Michelotti. A destra, in alto, il presidente della Pallacanestro Biella, Alberto Savio e sotto l'assessore regionale allo Sport, Ettore Racchelli

Tasse doppie. Ieri la protesta «Life»

Gommisti, rivolta a palazzo Oropa

Una sessantina di rappresentanti della «Life» (i Liberi imprenditori federalisti europei), ieri mattina hanno occupato Palazzo Oropa per una vivace manifestazione di protesta.

Con i rinforzi arrivati da Torino, Verbania e Alessandria, oltre che dalla Lombardia e dal Veneto, la compagine in «divisa» giallo-rossa ed armata di stendardi e striscioni, guidata dal presidente regionale Walter Canova e dal presidente biellese Bruno Ferrari.

Con decisione i sessanta dimostranti hanno salito i gradini del Comune per conferire il sindaco Gianluca Susta, lasciarsi intimorire dalla polizia che voleva impedire loro l'accesso alle sale superiori. Si sono così verificati alcuni alterchi, c'è stato qualche spintone, poi il primo cittadino, per evitare che la situazione peggiorasse, ha ricevuto una delegazione del gruppo.

Motivo della protesta, hanno spiegato i manifestanti anche in un comunicato stampa, il «comportamento assurdo ed intansigente dell'amministrazione cittadina che continua ad imporre un "balzello" a carico dei gommisti biellesi», otto su nove, fra l'altro, soci della Life.

Il «balzello» consisterebbe nel fatto che oltre a dover pagare al Comune circa 13 mila lire al metro quadrato tassa smaltimento rifiuti, gli imprenditori devono pagare anche un'impresa privata per smaltire i pneumatici usati e irrecuperabili. «Il problema si trascina da anni - spiega ancora la nota della Life -, con un costo notevole subìto dai contribuenti attraverso cause e ricorsi e nessun esito concreto».

Susta ha accordato una sospensione di tre mesi nei pagamenti, impegnandosi intanto a verificare la situazione e a dare una risposta entro una decina di giorni.

«Ma se il problema non verrà risolto - minacciano gli imprenditori federalisti -, dalla semplice manifestazione si passerà ad una occupazione stabile di palazzo Oropa». [p. g.]

Il sindaco Gianluca Susta

DOPO PIAZZOFOLK TOCCA AD «EQUAMENTE»

Da domani altri dieci giorni di mostre e iniziative

Grande successo, anche per questa edizione, di «Piazzofolk», l'iniziativa che per tre giorni ha animato il borgo antico con musica dal vivo e specialità gastronomiche. «Vin, tome & tomin», domenica, si è confermata come una tappa obbligata per i buongustai e gli intenditori di tutta la provincia che non hanno perso l'occasione di raggiungere piazza Cisterna per fare acquisti. Intanto è conto alla rovescia per un altro avvenimento importante, «Equamente» che debutta domani con una serie di iniziative che si protrarranno fino alla fine della prossima settimana. I dieci giorni di kermesse si aprono con l'inaugurazione delle mostre, tutte allestite nelle sale dell'istituto Beata Vergine d'Oropa. Si tratta dei reportage intitolati «Romano Them» (mondo zingaro) di Giancarlo Torre e «Saùde» di Roberto Sapellani, e di «Le radici africane della musica latino americana», una mostra interattiva a cura di «Fratelli dell'uomo». [p. g.]

Adesione in massa da viale Roma e via La Marmora. E venerdì orario prolungato alle 22

Shopping a cielo aperto in tutta la città

Seconda edizione per l'iniziativa dei commercianti

Conto alla rovescia per «Bancarelle in città». L'esperimento di luglio ha fatto adepti e la rassegna, organizzata dall'Associazione commercianti, si è allargata fino ad abbracciare tutta la città. Un doppio successo quindi per il «mercato a cielo aperto» che ritorna alla grande questa settimana.

In via Italia 27 i negozi che metteranno in esterna la loro merce. Notte di San Lorenzo, Gromo, Buffa, All'Onestà, Benetton, Swatch, Casa dei Pizzi, Il fornaio, Valpel, Cavicchioli, Ferraris, panetteria Patti, Cigna dischi, Electronic Market, Mauro Leone, Via Italia nove, Max & Co., La Conchiglia, Danimarca piumini, Buratti, Tandem, Glenfield, banca Sella, Profumeria Tina, Piovera ed erboristeria Antichi Rimedi. L'iniziativa si spingerà poi fino alla galleria di piazza Vittorio Veneto (Buffa e Marutti), in viale Roma (Andrea Da Cossato), in galleria Leonardo Da Vinci (Cristina, Renzo Ronco e Ferrando). Alla manifestazione hanno aderito in via Gramsci Sergio Beccuti, Sisley, Lino Borio, Biverbanca, Cortinovis, mentre in via Vescovado Martinelli, Invicta, Due più due, Cartamania, Cinzia Zaghi. L'elenco comprende anche i negozianti di via Losana (Dado, La Mela e Saudal), di via Mazzini (Spark e Poratelli), di via Bertodano (Leone bimbi, Paola Baglione e Hobbyland), di via Dal Pozzo (Arthur), piazza Santa Marta (Buratti, Regazzi e Cerrone), via Amendola (Nespoli, La Conchiglia, balestra, Il Musichiere, Lina Busti, Aleri). Altre adesioni in via Garibaldi (Maria Carla e Motomania), in via San Filippo (Groglio, La Teste, Mosca, Longhi, Rapelli, La Fayette, Salivotti casalinghi, Salivotti arte, Cavanna, Giuliana, Non ti scordar di me, L'Apricot), in via Gustavo di Valdengo (L'Essence, Fortunio, Il Setaccio), in via Crosa (Soli Esili), in via La Marmora (De Alessi, New Life e Primo Piano), in via Volpi (Dettagli, Flash, Mama & Co.), in via Marconi (Freeport, Girotondo), in via Cottolengo (Fior di grano), in via Repubblica (Il Forno), in corso del Piazzo (Galleria Family Club), in via Colombo (Dimensione Luci) infine via De Genova (Roberto Dorigo).

Così da giovedì, un fiorir di bancarelle invaderà non solo il centro storico ma tutti i quartieri cittadini. E' probabile inoltre che le prospettive dello *shopping in the road* si allarghino ancora per la prossime puntate, tanto da trasformare la manifestazione in vero e proprio avvenimento che possa richiamare a Biella, visitatori da tutta la provincia e anche da fuori.

Una dimostrazione giunge dal fatto che se alla prima edizione c'era stata una netta resistenza da parte degli esercenti a tenere aperto in orario serale, venerdì invece le bancarelle resteranno esposte fino alle 22. [p. g.]

Da giovedì a sabato torna «Bancarelle in città» organizzata dall'Ascom

LETTERE AL DIRETTORE

La minoranza di Sala risponde al sindaco

Sorpresi dall'articolo apparso sul quotidiano «La Stampa» in data 25/08/99, il gruppo di minoranza precisa che non si sente responsabile se Lei, signor sindaco Sassi, si trova oberato di lavoro, la colpa va ricercata nel contegno da lei tenuto nel primo Consiglio comunale dopo la Sua investitura.

Contravvenendo alla Sua promessa di voler accettare la nostra collaborazione, quando il capogruppo Silvio Barbera propose la 4ª commissione inerente alla cultura, sport e giovani, per ovviare alla dimenticanza della maggioranza venne invece proposto di allargare la commissione «Assistenza» ascoltando alcun suggerimento propositivo della minoranza.

Di conseguenza si deve a questo comportamento lo «strappo», tanto da obbligarci a non partecipare alle commissioni: astenendoci.

Dopo la bocciatura della proposta per la 4ª commissione, il nostro capo gruppo Silvio Barbera ha esortato i giovani della maggioranza a riflettere prima di votare, per non andare contro una richiesta proprio per i giovani del paese.

Crediamo che quanto sopra spiegato corrisponda molto al contenuto dell'articolo pubblicato. A nostro avviso è stata stravolta la realtà, per cui ci sentiamo in dovere di replicare con la corretta informazione affinché i cittadini non presenti ai Consigli comunali possano valutare sia il valore propositivo, ma esecutivo, delle commissioni di lavoro, sia gli altri argomenti ben più urgenti che tutti conosciamo.

Il gruppo consiliare «Insieme Sala e Bornasco», Sala Biellese

«La lotta ai tumori approda in Consiglio»

Mercoledì 8 settembre il Consiglio provinciale discuterà la mozione presentata dal presidente Roberto Pella sull'impegno per la lotta contro i tumori. È un atto importante e di grande sensibilità umana e sociale.

In questo modo la Provincia istituzionalizza l'impegno dei comuni e della stessa Provincia cominciato fin dal 1981 quando venne costituito il Fondo Edo Tempia.

La Provincia è stata promotrice assieme all'Asl e al Fondo Edo Tempia dell'istituzione del Registro tumori.

I programmi del «Fondo» sociazione tipicamente biellese senza interferenze esterne, vengono eseguiti gratuitamente grazie alle generose offerte della cittadinanza. Sono programmi di diagnosi precoci, esami che salvano la vita, di cure oncologiche a domicilio, di ricerca clinica e di assistenza ai malati.

A tutt'oggi già state eseguite 200 mila diagnosi precoci con le quali accertati e curati tempestivamente 456 casi di tumore e 200 casi precancerosi.

L'attività del Fondo è svolta in collaborazione con l'Asl, le rappresentanze istituzionali dei medici, con la Regione Piemonte esempio rapporto pubblico-privato.

A nome del Fondo Edo Tempia mio personale esprimo vivo apprezzamento per la decisione della Provincia.

Elvo Tempia, presidente del Fondo Edo Tempia, Biella

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

telefono **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono .

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. .

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Lamarmora 3., 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.58.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolfi*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.640.. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Sessa: *Dr. Antonio Piantera*, via 4 Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85 71 14.

La rassegna da domenica 19 al Villaggio La Marmora

«Passaggi a Nord Ovest» in 150 calerà sipario all'expo

L'edizione '99 di «Passaggi a Nord Ovest», la manifestazione organizzata dall'assessorato alla Cultura e dedicata ai giovani artisti contemporanei, ha raccolto l'adesione di 150 talenti (tutti in età tra i 20 ed i 35 anni), di cui una trentina provenienti dall'estero.

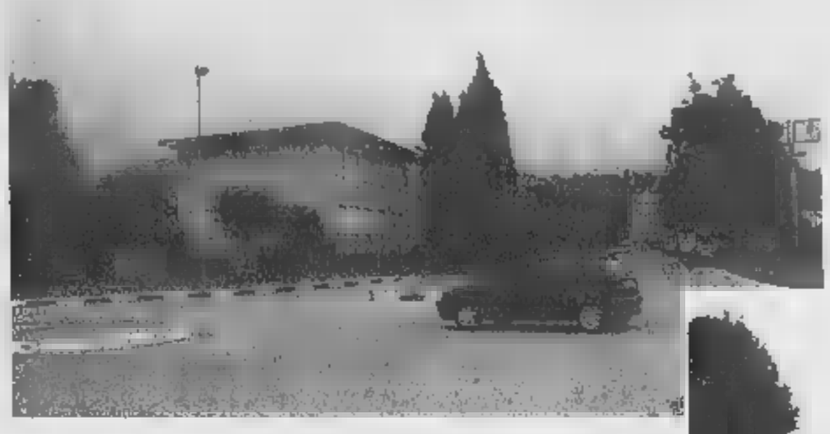
Nata nel '95 ed ideata dal gruppo «Manifesto n.0» (formato da Giovanni Caligaris, Ugo Paschetto, Luciano Pivotto e Armando Riva), la rassegna si è imposta nel panorama nazionale quale sfida per i protagonisti dell'arte giovane. Ma non solo. L'obiettivo unico di Passaggi a Nord Ovest potrebbe sembrare semplicemente quello di valorizzare i futuri maestri del Duemila. Nulla di più errato. La mostra itinerante si prefigge invece di valorizzare di volta in volta, i quartieri delle città e per questo quest'anno la farà tappa al Villaggio La Marmora, da domenica 19 fino a domenica 3 ottobre. Gli artisti selezionati sono stati 19, fra questi un biellese, Roberto Coda Zabetta, poi due sloveni, un albanese ed un sudcoreano. Ciascuno di loro ha presentato, nei mesi scorsi, uno specifico progetto ambientale (vagliato dalla una commissione di cui faceva parte anche Michelangelo Pistoletto il critico Alberto Fizi, che verrà poi edattato al rione. opere, una volta allestite, inserite in un catalogo. [p. g.]

L'artista Luciano Pivoto uno degli organizzatori della rassegna «Passaggi a Nord Ovest» che s'inaugura domenica 19

Pronta la prima «tranche» di interventi del Comune: dal 1° ottobre sosta oraria in via Milano

Rivoluzione-traffico a Vigliano

Nel 2000 arrivano rotonde e piste ciclabili



Cambierà volto la viabilità nella zona delle medie (a sinistra) e in via Sella A destra l'assessore comunale Oscar Osella

Annunciata da mesi, la rivoluzione del traffico sta per cominciare, a colpi di rotonde, sosta oraria, dossi e piste ciclabili. Il Comune è pronto a spendere un miliardo per la prima «tranche» di interventi, che sarà seguita da un blitz in via Milano, sovraffollata e pericolosa. Dell'operazione han parlato ieri gli assessori Oscar Osella e Sandro Zegna, mostrando piantine e progetti, schemi e volantini.

Via Milano è solo dei viglianesi: in media, 17 mila al giorno le auto che la percorrono fermarsi in paese. In futuro non sarà più così: «L'obiettivo - dice Osella - è di ridurre la velocità a 30-40 chilometri l'ora. Chi non vuole rispettare queste regole, passerà dalla superstrada». Dalla tangenziale che, in arrivo da Biella, taglierà fuori il Villaggio Trossi per sbucare alla nascente rotonda della Bennet. Ma di questa operazione si deve ancora parlare col Comune di Biella.

Per adesso, in via Milano si comincia a istituire la sosta a tempo. Un'ora al massimo, dal 1° ottobre. Per informare gli abitanti, la giunta ha preparato manifesti e locandine. Più un volantino rosa, volutamente simile a quelli delle multe, da lasciare sul parabrezza delle auto. I primi cantieri, invece, si vedranno nella zona di via Libertà, via Sella e via Lungocervo, dove è in corso una rotonda alla francese. Ma non solo: una pista ciclabile collegherà l'istituto salesiano alle elementari di San Quirico. Più che una pista ciclabile sarà una «zona 30», cioè percorribile anche dalle auto, ma non più di 30 chilometri l'ora. La «rivoluzione» toccherà poi la zona delle scuole medie, dove sarà modificata l'attuale rotonda. Poi nasceranno dossi anti-velocità e passaggi pedonali rialzati di sei centimetri. «In futuro - spiega Osella -, le piste ciclabili collegheranno tutte le scuole di Vigliano. E anche le chiese».

Ma questo è solo il primo lotto di interventi: «Il secondo - aggiunge Osella - toccherà via Milano. E siccome la strada è provinciale, contiamo sull'aiuto della giunta Scanzio». Prima di lavorare in via Milano, inoltre, bisogna affrontare con Biella la questione della «tangenziale»: «La speranza è che Vigliano, in futuro, sia meno spaccata in due», commenta l'assessore Osella.

I primi interventi dovrebbero scattare in primavera: i progetti sono già definitivi, e il Comune prevede di appaltarli alla fine di ottobre. Per spiegare agli abitanti come cambierà la circolazione, la giunta ha organizzato alcuni incontri pubblici: il primo è in programma all'istituto Salesiano. [r. s.]

IN BREVE

Scontro nel Canavese: ferito un uomo

Anche un uomo di Mongrando, Gianfranco Colombo, 37 anni, è rimasto ferito, fortunatamente in modo non grave, nello scontro mortale tra una Fiat Punto e una Golf (è morta una ragazza torinese di 19 anni) avvenuto sabato pomeriggio a Ivrea, sulla Bollengo-Albiano. [f. p.]

Riprendono le attività del «Bugella Civitas»

Sabato, con la partecipazione alla giornata nazionale dell'Adisco (l'Associazione donatrici italiane sangue cordone ombelicale) il Lions club Bugella Civitas riprenderà le sue attività. La presidente, Sesè Ferraro, e le socie del sodalizio saranno presenti in via Italia per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della donazione destinata alla cura delle leucemie. L'anno sociale si aprirà poi ufficialmente mercoledì prossimo. [g. co.]

BIELLA

Domani una degustazione di vini «doc»

Domani dalle 18, in collaborazione con l'azienda agricola «Teo Costa», al bar Holiday è stato organizzata una degustazione di vini di Castellinaldo d'Alba e l'Arneis. [f. p.]

VOLONTARIATO

Molte adesioni al corso per assistenti oncologici

Ha riscosso un notevole successo il corso di volontari in oncologia organizzato dal Fondo Edo Tempia. L'iniziativa verrà presentata venerdì ai settanta interessati che fino ad oggi hanno dato la loro disponibilità. L'appuntamento è in via Malta alle 17, poi le lezioni si articoleranno fra settembre ed ottobre in dieci diverse tappe a cadenza settimanale. [g. co.]

BIELLA

Alla Provincia un mezzo aspira-fogliame

Da ieri la Provincia ha un nuovo mezzo per curare la manutenzione delle strade: è una macchina aspira-fogliame, costata 308 milioni e consegnata dalla ditta Cigarini di Rubiera. Oltre all'aspira-fogliame, la Provincia ha acquistato due escavatori e un camion spandisale. [f. p.]

BIELLA

Supplenze: pronte le graduatorie definitive

Sono pronte le graduatorie definitive per le supplenze nelle scuole medie e superiori. Si possono consultare negli uffici del Provveditorato, in corso Pella 4, oppure sul sito internet http://provveditorato.biella.it. [g. co.]

A Viera di Coggiola

Trentenne trovato morto dal fratello

COGGIOLA. Ha destato profonda impressione, in paese, la morte improvvisa di un un giovane operaio, Davide Rossi, 31 anni, originario di Borgosesia ma residente nel centro valsesserino in frazione Viera.

L'uomo sarebbe stato stroncato da un arresto circolatorio. Questa, almeno, è l'opinione del medico legale intervenuto sul posto. Sarà comunque l'autopsia a stabilire le cause esatte del decesso.

L'esame della salma verrà fatto oggi all'ospedale di Borgosesia, dov'è stato trasportato il cadavere.

A trovare morto Davide Rossi è stato il fratello Silvio, poco dopo le 11 di domenica mattina. L'uomo ha subito dato l'allarme, ma ormai non c'era più nulla da fare. A Coggiola è volato anche l'elicottero del «118» della base di Borgosesia. Il giovane operaio è stato rinvenuto sul divanoletto della sua stanza era seduto con la testa reclinata da una parte. [f. p.]

Non solo cinema e prosa nella rinnovata struttura: «Ospiterà anche conferenze e appuntamenti culturali»

A Ponzone rinasce lo storico teatro «Giletti»

Via al restyling della sala, chiusa negli Anni 80: avrà 290 posti

Michela Chioso
PONZONE

Il cinema teatro di Ponzone sarà restaurato dal Comune Il progetto è stato firmato da Emanuele Giletti, nipote dell'industriale cui è dedicata la sala

Il Comune di Trivero ha approvato il progetto definitivo per la ristrutturazione del cine-teatro Giletti. Elaborato dall'ingegnere Emanuele Giletti, nipote di Oreste, a cui fu dedicata la struttura, il progetto prevede la realizzazione di un salone da 290 posti a sedere, che avrà un ampio palco per spettacoli cinematografici, teatrali e conferenze. Inoltre verranno sistemati i servizi igienici, saranno creati nuovi accessi per i disabili.

Il piano prevede che la vecchia galleria venga separata dal resto dell'edificio, e trasformata in locale tecnico e in «cabina di regia». L'attuale cabina cinematografica, posta sul tetto, verrà invece adibita a centrale termica. Tra le opere in programma c'è anche la sistemazione dei camerini, che saranno dotati di scala antifumo e servizi igienici.

Al di là degli interventi di ristrutturazione, il «Giletti» non subirà radicali mutamenti, se non per quanto concerne gli arredi.

«Il progetto - spiega Emanuele Giletti - attende ora l'approvazione dei vigili del fuoco e della commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo: se entrambi daranno il benestare, sarà predisposto il progetto esecutivo che, ottenuta l'approvazione dalla giunta, potrà essere appaltato. Il tutto dovrebbe avvenire entro fine anno».

Il «Giletti» attraversò il suo momento di gloria negli Anni 60: «Pochissimi avevano la tv - ricorda il progettista -, e le proiezioni settimanali richiamavano molte persone. Anch'io, da bambino, feci una recita scolastica, e durante un sopralluogo nei camerini ho trovato una scenario di quella rappresentazione».

La struttura, come si ricorderà, venne chiusa nei primi anni Ottanta. Motivi: la mancanza di pubblico agli spettacoli cinematografici e le condizioni dei locali, non più adeguati alle nuove norme.

Il «Giletti» del dopo-restauri sarà dunque un centro polifunzionale, per cinema, rappresentazioni teatrali e appuntamenti culturali. «L'intervento costerà esattamente 647 milioni - prosegue Emanuele Giletti -. I lavori veri e propri costeranno 308 milioni più l'Iva, mentre, per contenere le spese, 250 milioni saranno gestiti dall'amministrazione comunale. Una parte della somma verrà recuperata usando finanziamenti per il restauro delle sale cinematografiche. Secondo le mie previsioni, i tempi di realizzazione dovrebbero aggirarsi intorno ai 240 giorni».

Conclude Emanuele Giletti: «Credo che una struttura di questo livello possa portare molti benefici a Triverese, a patto che chi la gestirà riesca a inserirsi in un buon circuito cinematografico e teatrale». Se, come previsto, i lavori saranno appaltati entro la fine dell'anno, il teatro sarà agibile già negli ultimi mesi del 2000.

Pubblicità

Una nuova pillola per perdere i Kg di troppo

Dimagrire si può

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Un gruppo di ricercatori, dopo anni di studi, ha messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, la cui efficacia nel ridurre i chili di troppo, associato ad una dieta ipocalorica, è stata verificata presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. I test clinici di efficacia e sicurezza, eseguiti in doppio cieco randomizzato contro placebo (prodotto senza principi attivi), sono stati condotti su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso. Per avere maggiori garanzie di obiettività, oltre ai volontari anche i medici valutatori non erano a conoscenza di chi riceveva il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. È stato evidenziato che i 20 volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi funzionali hanno subito una perdita di peso fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari a cui è stato somministrato il placebo. L'integratore dietetico non è un farmaco e non ha causato effetti collaterali. Attualmente è in distribuzione presso le varie farmacie italiane dalla società Axio per soddisfare le numerose richieste in atto. Il nome del prodotto è "LineControl" ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Intanto «Viverone in fiore» proclama i suoi vincitori

«Furlan's», in rivo al lago il super-coro del Canada

VIVERONE

Il secondo incontro internazionale di cori e la cerimonia di premiazione del concorso «Viverone in fiore»: è il ricco programma della serata di giovedì al parco comunale, organizzata dalla Pro loco con la collaborazione del Comune e con il patrocinio della Provincia e dell'Atl.

In caso di maltempo, la kermesse si sposterà nella chiesa di Santa Maria Assunta. Gli ospiti più attesi sono i cantori dell'ensemble «Furlan's», in arrivo dal Canada. Roberto Sergi, presidente della Pro loco, è contento del fatto che la Provincia abbia deciso di far esibire il gruppo vocale proprio a Viverone. Dopo aver ospitato un celebre ensemble americano (il coro universitario di New York), il paese si appresta ad ascoltare i componenti del «Furlan's», di chiare origini friulane. Si esibiranno insieme al coro Genzianella di Biella: «Si tratta in pratica di uno scambio culturale - spiega Sergi -, dato che il coro biellese è appena stato in visita a Montreal».

Durante la serata sarà aperta la busta che contiene i nomi dei 12 finalisti di «Viverone in fiore», la sfida che fa parte del secondo «Il comune più fiorito del Biellese», organizzato dalla Provincia. Lo scorso anno aveva vinto proprio il Comune sulle rive del lago.

Alla gara di quest'anno (i risultati provinciali si nelle prossime settimane) si sono iscritti ben 500 concorrenti.

La giuria, come precisa la Pro loco di Viverone, è al di sopra di ogni sospetto: ora composta da quattro giovani compaggiatrici, che hanno esaminato le fotografie selezionandone 12, tra cui quella che vincerà il primo premio. [f. p.]

La partenza questa mattina alle 5,30 dai giardini Zumaglini: il più anziano ha 57 anni, gli altri 54

Tre soci della «Pero» in bici per 1600 chilometri

Da Biella alla provincia di Catania per il centenario del gruppo

Il terzetto della Pietro Micca in partenza questa mattina per Valverde

BIELLA

Tre intrepidi soci della Pietro Micca partono questa mattina, alle 5,30, dai giardini Zumaglini: in bicicletta pedaleranno fino a Valverde, piccolo centro ad una decina di chilometri da Catania. Questo raid ciclistico è inserito nelle manifestazioni che la «Pero» ha programmato per festeggiare i cento anni di attività.

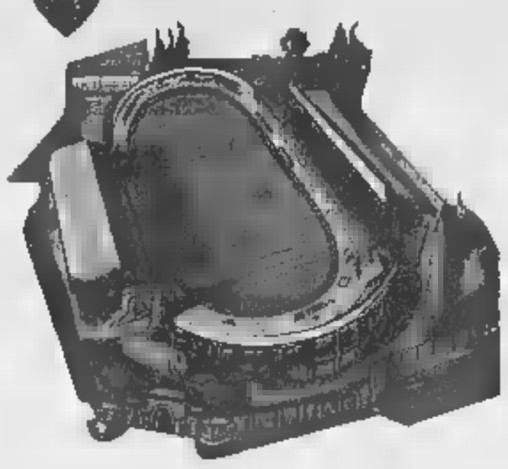
L'idea originale è nata da Aldo Flecchia, che oggi compie 54 anni: «Venticinque anni fa - racconta - abbiamo seguito quasi lo stesso percorso: siamo arrivati a Catania mentre la prossima settimana raggiungeremo Valverde, con un piccolo ulteriore sforzo di 10 chilometri e salendo ad un'altitudine di 300 metri sul livello del mare. Il motivo che mi ha indotto a scegliere questa località è dato dal fatto che è il paese di origine della mia mamma».

I compagni di avventura di Flecchia sono Rino Milan (classe '42) e Giovanni Casoni, 54 anni. Saranno seguiti, in qualità di autisti da Franco Scaramal e Alberto Rubin Neiretti mentre Pierangelo Bonino si occuperà delle riprese televisive. In supporto ai ciclisti, che dovranno percorrere quasi 1600 chilometri in cinque giorni, e responsabili della parte logistica, ci saranno Carmelina Dodero e Franca Casoni.

Al termine della prima giornata la comitiva dovrà raggiungere Pietrasanta, dopo aver percorso 320 chilometri. Altrettanto dura la seconda tappa: da Ladispoli saranno 640 i chilometri percorsi.

Giovedì, superate Roma e Napoli, il riposo è previsto a Salerno. Nella penultima fatica, tra la Campania e la Calabria, la meta raggiunta sarà Paola, in provincia di Cosenza. Sabato 11, presumibilmente intorno alle 20, l'arrivo a Valverde. [w. d. b.]

Comune di Torino
Assessorato allo Sport



TORINO 11/12 SETTEMBRE 1999
2° GRANFONDO e CICLOTURISTICA
MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

4° G.P. REGIONE PIEMONTE
COPPA CITTA' DI TORINO MEMORIAL ETTORE TRICERRI

CCT Ciclo Club Torino

GRANFONDO PARTENZA ORE 09.00 KM 130
CICLOTURISTICA PARTENZA ORE 09.10 KM 78
COSTO ISCRIZIONE: L. 25.000 (casco obbligatorio)

PACCO GARA: MAGLIA TECNICA, PRODOTTI ENERGETICI, BORSA SPORTIVA E GADGET.

PREMI GRANFONDO:
dal primo al decimo classificato assoluti
dal primo al quinto classificato over quaranta
dal primo al quinto classificato over cinquanta
dal primo al quinto classificato over sessanta
dal primo al quinto classificato femminile
premio al ciclista più anziano e al più giovane

PREMI CICLOTURISTICA
a tutti i partenti oggetto ricordo
società più numerosa
società con maggior presenza femminile
premio presenza a tutte le società

GOING

SABATO 11 SETTEMBRE
(entrata libera)

LAURETANA
L'acqua più leggera del mondo

09h00 - 20h00	mercatino dello sport usato
09h00 - 19h00	consegna pacchi gara e iscrizioni
09h00 - 23h00	esposizione auto e bici d'epoca, Ferrari e moto Ducati
15h00 - 18h00	entrata libera ai ciclisti per prove in pista
18h00 - 20h00	trofeo 200m. - sfida bici/Ducati - iscrizioni lire 10.000
20h00	aperitivo
21h00	spettacolo: **PIEMONTESÍA (storie della nostra terra)** Marco & Mauro, Daniele Lucca, Franco Rapillo

LA STAMPA

DOMENICA 12 SETTEMBRE
(entrata libera)

tuttoaffari

09h00 - 19h00	mercatino dello sport usato
09h00 - 19h00	esposizione auto e bici d'epoca, Ferrari e moto Ducati
09h00	partenza GF
09h10	partenza CT
12h00	premiazione CT
12h00 - 15h00	ristori per arrivo CT e GF
15h00	premiazione GF e sorteggio omaggi

INFORMAZIONI: MOTOVELODROMO "FAUSTO COPPI" - Torino C.SO CASALE,144
TEL. 011.819.63.93- Dott.sa Silvia Bini
RITIRO PACCO GARA DAL 11 SETTEMBRE PRESSO:
MOTOVELODROMO TORINESE C.SO CASALE,144

R R
Sport Milanesio — Tutto per il tuo tempo libero
HELVETIA Immobiliare
swatch store VIA ROMA 351
PIAGGIO CENTER TOSA
agenzia casetta
PROGETTO — Il nuovo modello — Concessionari
BICICLETTE BENOTTO
DUCATI TORINO RCV S.r.l. Corso Casale, 227
eridano
City Motors
autoscuola casetta

Intanto tutti elogiano la tempestività e l'efficienza dei soccorsi, sabato sera sull'autostrada

Sempre gravi i tre sudcoreani feriti

L'omaggio del console asiatico alla vittima di 57 anni

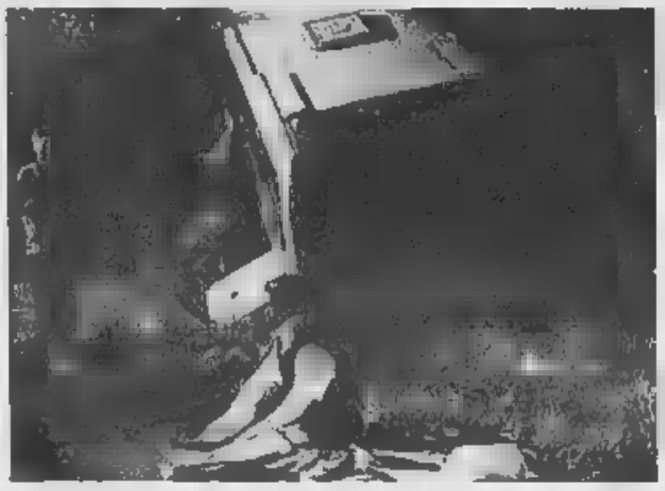
Pierantonio Ruffino
BALOCCO

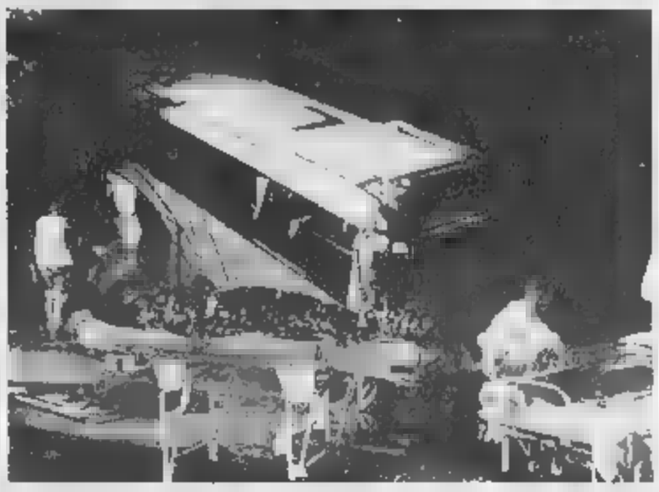
Il console sudcoreano Sae Young Kwon è andato ieri mattina nella caserma «Grandi» della Polizia stradale di Villarboit per accompagnare il fratello del cinquantaseienne scomparso nell'incidente stradale di sabato sulla «A4». Il console, il congiunto della vittima e alcuni funzionari dell'ambasciata sudcoreana sono stati accolti dal comandante Mario Spinelli: la delegazione sudcoreana è stata poi accompagnata all'obitorio di Novara, dove al fratello dello scomparso è toccato il triste compito del riconoscimento ufficiale.

La disgrazia ha colpito la comunità sudcoreana in Italia. La delegazione di ospiti asiatici stava facendo un tour turistico per l'Europa. I tredici sudcoreani avevano già visitato Parigi e Ginevra e la loro prossima tappa era appunto l'Italia: erano attesi al castello Sforzesco di Milano, poi sarebbero andati a Roma e a Napoli.

Per raggiungere Milano, in autostrada, hanno noleggiato un pulmino in una ditta di Napoli: al volante c'era Fabio Minischetti, di Roma. Poco prima delle 22 di sabato, la loro gita si è interrotta tragicamente. Appena dopo l'autogrill di Balocco, il pulmino è uscito di strada e si è schiantato contro il terrapieno della strada San Germano-Villarboit che in quel punto scavalca la «A4».

Tutti feriti, compreso l'autista: quattro sudcoreani in modo molto grave. L'opera di [illegible] è stata tempestiva ed eccezionale: al comando di Mario Spinelli, la Polstrada è arrivata dalla vicina caserma in pochi secondi e, in tempo di record, sono giunte le ambulanze medicalizzate del «118», quelle di Cigliano e tre mezzi dei vigili del fuoco. Sul ciglio dell'autostrada è stato improvvisato un efficientissimo ospedale da campo che ha consentito di curare i feriti meno gravi, mentre gli altri venivano portati agli ospedali di Novara, Vercelli, Torino. Purtroppo Jae Young Kweon non ce l'ha fatta: altri tre sudcoreani sono ancora in prognosi riservata.





Tre immagini scattate da Renato Greppi poco dopo l'incidente di sabato sera sull'autostrada Torino-Milano: si può notare il dispiegamento dei soccorritori (sanitari, Polstrada, Vigili del fuoco e carabinieri) che hanno agito con tempestività e con grande efficienza

A Crescentino

Settembre Praiettese: la iniziative

CRESCENTINO. Continuano a pieno ritmo gli appuntamenti con la ventesima edizione del «Settembre Praiettese». Una piacevole kermesse che ormai è diventata una bella tradizione ed è organizzata dal «Gruppo Culturale Rione Praiet»: l'appuntamento da quest'anno gode inoltre anche del patrocinio del Comune.

Vediamo, dunque, quali sono le iniziative in programma nei prossimi giorni a Crescentino. Partiamo dai lavori presentati al concorso fotografico «Memorial Italo Volta - Filippo Campo», che verranno ancora esposti durante la giornata del 12 settembre, fino al momento della premiazione che si terrà in serata.

Protagonista, invece, del weekend dell'11 e del 12 settembre sarà l'ottava edizione della «Festa della rana». Sabato 11, dalle 21,30, è in programma la serata danzante con «Gallia Luigi e la sua orchestra», mentre domenica 12 le proposte musicali saranno a cura di «Beppe Bella».

Nel pomeriggio di domenica 12 settembre, ritorna (e ci sarà sicuramente grande attesa) la gara di ballo «Memorial Mario Milano».

L'ingresso alle serate del «Settembre Praiettese» è gratuito: da segnalare per i più giovani, il simpaticissimo «American bar» in funzione a partire dalle 22. [l. d. c.]

Ma solo a Santhià

Tassa rifiuti A novembre la rata unica

Il sindaco di Santhià Piero Giuseppe Barbonaglia ha autorizzato i suoi concittadini a pagare in un'unica soluzione la tassa rifiuti con la seconda rata, vale a dire con quella di novembre

SANTHIA'. Slittano a novembre i termini ultimi per pagare la tassa per la raccolta rifiuti: lo ha deciso il sindaco di Santhià Piero Giuseppe Barbonaglia.

In pratica la decisione del primo cittadino conferma un'usanza ormai consolidata: quella di lasciar trascorrere il termine per la prima rata e poi pagare l'intera annata in soluzione unica alla scadenza della seconda rata, a novembre.

Infatti, con la nuova normativa entrata in vigore il 1° luglio scorso, questa procedura comporterebbe l'addebito della tassa di mora da parte del Concessionario. Ora il sindaco ha stabilito che, in via eccezionale e solo per quest'anno (anche in considerazione del poco tempo trascorso dall'innovazione, pare di capire), il termine per il pagamento in soluzione unica della tassa rifiuti (che scadrebbe il 10 settembre, ndr) è fissato al 10 novembre. [w. ca.]

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Quei vecchi cari mestieri al suono della fisarmonica

E' il giorno delle immagini a tema per il nostro concorso «Fotografa la tua Valsesia», quelle sui lavori di un tempo passato, ma che in Alta Valle sono sempre attuali.

Nesto Bettonte, residente ad Asigliano in via IV novembre 12,uno dei tre fotografi-lettori di oggi, ha immortalato, all'alpe Maccagno, in val Vogna, un pastore mentre munge una delle sue capre.

Qui sugli alpeggi si può contare sulla tecnologia, e il lavoro di mungitura è uguale a quello di cento anni fa.

Così come è cambiata la tecnica dell'impagliatore. La cui arte è stata immortalata da Chiara Guida, sedicenne residente a Isolella di Borgosesia.

Mentre è un momento di relax a ispirare la fotografia di Giampiero Guida, che ha intitolato «Colori, suoni e tradizioni in Valsesia» la bella immagine di un alpigiano intento a suonare la fisarmonica seduto vicino a una vecchia baita. Magari dopo una giornata di duro lavoro. [d. b.]

Ultimi preparativi per la kermesse che si apre venerdì a Gattinara

Festa dell'uva a pieno folk

Ci sarà anche un angolo di Sardegna

GATTINARA

Dopo il positivo debutto con la doppia cena della «bagna cauda» e il concerto della banda musicale, in settimana entra nel vivo la festa dell'uva di Gattinara.

Da segnalare innanzitutto un'interessante iniziativa: esporrà per le vie del centro e parteciperà a tutte le iniziative un gruppo dell'Anglona, una zona a Nord della Sardegna. La delegazione sarà formata da venti persone, tra cui sindaci e assessori provinciali: sarà ricreato uno spaccato di Sardegna e saranno offerte degustazioni dei prodotti locali, dai formaggi ai salumi ai dolci ai vini. Questo appuntamento rientra nel progetto di copromozione redatto dal Comune di Gattinara e dagli amministratori dell'Anglona.

Intanto è stato definito il programma del convegno di sabato pomeriggio: alle 17 nella sala delle conferenze di Villa Paolotti si parlerà di «Disciplinari dei distretti dei vini e delle strade del vino del Piemonte». Si tratta di una legge regionale emanata di recente e a spiegarne i contenuti ai produttori sarà direttamente l'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo.

La parte gastronomica e spettacolare della festa inizierà invece venerdì alle 19 con l'apertura delle taverne nel borgo storico per concludersi domenica notte. Sempre venerdì alle 20 è previsto il giuramento delle contrade alla presenza del Cardinale Mercurino «signore di Gattinara». La serata si concluderà poi con un'esibizione degli sbandieratori di Mortara. Di grande interesse sarà inoltre lo spettacolo di sabato dei trombonieri di Cava dei Tirreni. [i. fo.]

In attesa della vendemmia (nella foto una filare) e in arrivo la festa dell'uva

BORGOSESIA

E' ricoverata a Vercelli

[illegible] giovane [illegible] l'auto contro un albero

BORGOSESIA. Una giovane valsesiana è ricoverata in ospedale a Vercelli in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. Sulle condizioni di Mario Sipione Catena, 21 anni di Borgosesia, i medici del Sant'Andrea mantengono la riserva sulla prognosi a fronte della presenza di un trauma [illegible] e una contusione polmonare; la ragazza ha pure il femore fratturato.

L'incidente si è verificato a Borgosesia: al volante di una Renault 19 Chamade, la giovane transitava in viale Varallo in direzione del centro città; con ogni probabilità a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia appena oltre l'incrocio per Cartiglia, ha perso il controllo della vettura che è andata a schiantarsi contro un albero del viale. Dopo le cure del personale medico del 118, la ragazza è stata trasferita all'ospedale vercellese. [p. q.]

COMUNE DI VARALLO
PROV. DI VERCELLI
C.A.P. 13019 - C.so Roma, n. 31 - tel. 0163.51163 - telefax 0163.51826 - e-mail Comune@la proxima.it

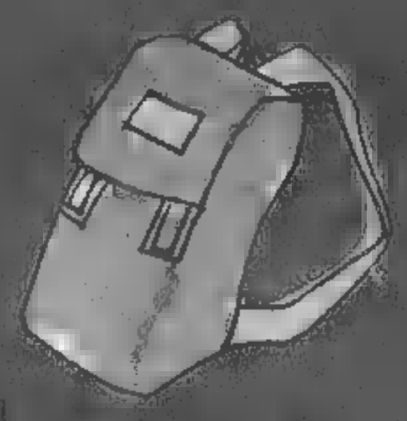
Estratto avviso di preventivo invito a licitazione privata
Procedura accelerata

Licitazione privata con il metodo di cui all'art. 9 comma 1, lettera b e art 19 c1° lett. a) del D.Leg.vo 24/7/1992 n. 358 e 20/10/1998 n. 402, e con mediante ribasso sul prezzo posto a base di gara, per i seguenti lavori forniture e [illegible]
Riqualificazione tecnologica e gestione decennale impianti termici di alcuni immobili comunali. Importo a base d'appalto [illegible] 1.998.000.000 di cui L. 348.000.000 per lavori - L. 571.250.000 per gestione ai sensi del D.M. 15/5/1998 n. 304 - [illegible] per [illegible] spese tecniche - L. [illegible] 750.000 per fornitura combustibile. Obbligo di iscrizione per entrambe le seguenti categorie ai sensi del D.M. 15/5/1998 n. 304
Cat. G11 per almeno L. 500 [illegible] - Cat S3 per almeno L. 600.000.000
Procedura accelerata ai sensi art. 7 c 8 D.Leg [illegible]/98 per garantire l'utilizzo [illegible] impianti [illegible] stagione invernale 99-2000
Le imprese interessate singole o temporaneamente raggruppate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda [illegible]ta su [illegible] da L. 20.000 entro il [illegible] 15/9/1999 (fara fede il timbro dell'ufficio postale di Varallo) indirizzata al Comune di Varallo, Corso Roma 31, [illegible] Varallo (VC). La [illegible] dovrà essere corredata, a pena di esclusione, di certificazione [illegible] all'A.N.C. [illegible] categorie e per gli importi richiesti, oppure [illegible] equipollente.
Spedizione [illegible] bando alla Gazzetta Ufficiale della [illegible] Europea di cui al [illegible] Legislativo n. 358/92 è avvenuta il giorno 30/8/[illegible], il 30 agosto 1999
IL SEGRETARIO GENERALE E RESPONSABILE DEL [illegible]
dott. [illegible]

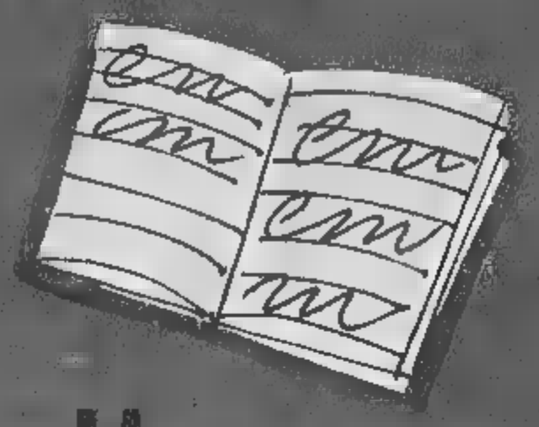
LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BGS DMB&B

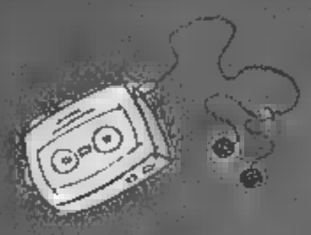
Quest'anno nello zaino



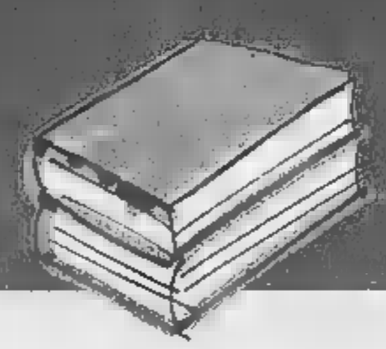
mettici



il quaderno,



il walkman,



i libri

e la Squadra.

TORO

diario

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI

SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

LA STAMPA

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

A Città Studi fino a sabato la rassegna concorso sui falsi spot pubblicitari

[redacted]

Giovedì [redacted] Biella parte «Eppur si muove '99»

BIELLA

«Woody Allen al supermercato». Si apre con la storia e le immagini della pubblicità Coop [redacted] quinta edizione della rassegna-concorso «Eppur si muove». Giovedì alle 21,30 il sipario di Città Studi si alzerà sulla tre giorni organizzata dal Biella Cineclub e dedicata ai filmaker professionisti e dilettanti.

Durante l'appuntamento di debutto, che tra aneddoti e curiosità svelerà come nasce [redacted] slogan e come cambia nel tempo l'immagine di un'azienda che si evolve (dai primissimi caroselli [redacted] Ugo Gregoretti [redacted] Peter Falk, fino appunto alle ultime pubblicità dirette dal regista americano), saliranno in cattedra Mauro Doglio, docente di teoria [redacted] tecnica della comunicazione di massa [redacted] Gioachino Maida, responsabile della Nova Coop ed il cantautore biellese Luciano Angeleri.

Due immagini dal set dei corti in concorso a «Spot killer»: «Partuso mediterraneo» [redacted] «My psychedelic breakfast»

Venerdì, sempre alle 21,30, [redacted]iniziativa sponsorizzata dall'assessorato alla Cultura entrerà poi nel vivo. Sono infatti ventotto i video giunti da tutta Italia per il concorso «Spot killer», la parentesi [redacted] «Eppur si muove» dedicata ai filmati di un minuto che fanno ironia sulle pubblicità televisive.

Il «pacchetto» verrà sottoposto all'attenzione del pubblico in sala che avrà l'arduo compito [redacted] votare le realizzazioni più divertenti e originali. Le opere [redacted] arrivate dalla Campania e dall'Abruzzo, dalla Toscana, dalla Sardegna e dal Veneto, comprese sei proposte biellesi. Al primo classificato verranno assegnati due milioni.

La proiezione degli spot in concorso sarà preceduta da un corto di Cocito [redacted] Pastore intitolato «Aspettando la pubblicità». I due filmaker torinesi [redacted] gli ospiti d'onore dell'edizione '99. Infatti anche sabato, l'ultimo giorno della maratona, verrà aperta una parentesi dedicata al loro «Spot Bidone», una serie di reclame realizzate per «Mi manda Lubrano» ed utilizzati anche nella trasmissione «Avanzi».

La stessa sera verrà proposta una vetrina di cortometraggi italiani prodotti negli ultimi [redacted] ni dai nuovi autori del cinema italiani. Quindi [redacted] la volta di «Cartoon», tre video di animazione [redacted] di Claudia Pignato, Cristina Giuriato e Maria Silvio Fiengo. [redacted] serata si concluderà [redacted] la premiazione dei vincitori di «Spot Killer». **[p. g.]**

Il talento vercellese si è classificato quinto al «Busoni»

Un piazzamento [redacted] prestigio per [redacted] pianista [redacted]

Giovanni Barbaris

VERCELLI

[redacted] concorso internazionale «Busoni» di Bolzano, edizione numero 51, si è concluso. Si può dire che sia stato un bilancio positivo comunque, per il giovane pianista [redacted]ese Fabio Grasso, che è rimasto nella rosa dei primi [redacted] classificati in finale (121 candidati iscritti, presenze effettive 54). Fabio Grasso si è aggiudicato il quinto posto.

Alla sala «Benedetti Michelangeli» del conservatorio Monteverdi di Bolzano si sono esibiti venerdì soltanto i tre primi finalisti Alberto Nosè (Italia), Min Soo Sohn (Corea del Sud) e ad Alexander Kobrin (Russia). E quest'ultimo, a maggioranza di voti, ha ottenuto il primo premio.

[redacted] Il giovane pianista vercellese Fabio Grasso presto sarà in concerto all'Ambasciata francese del Vaticano ed al Théatre du Chatelet di Parigi. Ha inciso anche un cd con musiche di Busoni [redacted]

Alla fine del concerto c'è stato il momento per assegnare i riconoscimenti a tutti sei i finalisti. La serata è stata trasmessa integralmente dal terzo programma radiofonico della Rai e i commenti degli speakers [redacted] Grasso sono stati lusinghieri: «Il concertista vercellese è un talento decisamente interessante: un pianista che vorremmo riascoltare volentieri...».

Fabio Grasso, 30 anni, nel '96 ha vinto il concorso pianistico «XXème siècle» [redacted] Orléans. Nello stesso anno si è aggiudicato il primo premio al concorso di composizione «Ginastera» a Buenos Aires. L'anno scorso ha inciso un cd con musiche di Busoni per l'etichetta d'Oltralpe Solstice. E' prossimo [redacted] suo concerto all'Ambasciata francese del Vaticano ed al Théatre du Chatelet a Parigi.

Altro [redacted] per la giovane pianista biellese Michela Corsi, 22 anni, vincitrice assoluta [redacted] medaglia d'oro per la categoria diplomati, al concorso «Ceresio Musica '99» che si [redacted] tenuto a fine agosto [redacted] Porlezza, sul lago di Luga[redacted]. Michela Corsi ha eseguito ottimamente due studi di Mortiz Moszkowski e i «Sarcasmi» di Sergej Prokofiev.

A Borgosesia arriva il comico di «La sai l'ultima?»

[redacted] serata [redacted] [redacted] le [redacted]

BORGOSESIA

Prosegue domani sera la rassegna di cabaret alla Cow Boy Steak House di corso Vercelli. Verso le [redacted] la pedana humour sarà appannaggio di Marino Guidi, attore comico che [redacted] sempre mosso con una certa facilità tra teatro, radio, [redacted] televisione. Guidi [redacted] esordio in pubblico ha fatto parte della compagnia dei Legnanesi. Successivamente [redacted] lanciato [redacted] etere dalle frequenze di Radio Legnano, Radio Mi Amigo, Radio Dimensione Suono ed Rtl.

Altri suoi punti di forza dal tubo catodico. Ad Antenna 3, conduttore di «Dietro le quinte» [redacted] «Angoli», inviato speciale di «Scorribande», protagonista di «Cabrio Filpper». Ha partecipato a diverse edizioni di «La [redacted] l'ultima?» di Canale 5.

Marino Guidi

Dopo la presenza di Marino Guidi, la prossima [redacted] cabaret alla casa del cow boy borgosesiana è prevista per mercoledì 15, serata in cui [redacted] tenera il palco sarà Beppe Braida.

Altre sfumature da dedicare al cabaret saranno sullo stage del Dragon's Pub valsesserino la cui base è Crevacuore in via Piemonte. Qui l'alternativa [redacted] lives musicali [redacted] prevista nel calendario di [redacted]ni domenica sera. Domenica prossima [redacted] Dragone vedrà quindi in azione Franco Neri e domenica 19, Eraldo Moretto. Anche in questo caso lo show ha inizio sempre verso le 23. **[g. bar.]**

Da domani. Organizza la Fondazione Brauchli

[redacted] esperti [redacted] [redacted] a [redacted]

MAGNANO

Da domani a sabato il clavicordo torna in primo piano, nel quarto Simposio Internazionale che l'Associazione Festival Musica Antica di Magnano dedica a questo antico strumento legittimamente considerato un antenato del pianoforte. All'incontro parecchi molti illustri esperti provenienti da tutto il mondo, a partire da coloro che fungeranno da moderatori delle varie sessioni: Bernard Brauchli, Christopher Hogwood, Derek Adlam, Peter Bavington.

[redacted] Bernard Brauchli organizzatore del quarto congresso internazionale sul clavicordo che si svolge a Magnano [redacted]

Il clavicordo conobbe una grande fortuna nei secoli scorsi e venne apprezzato anche per la sua prerogativa di emettere, grazie a una particolare tecnica, un suono in tremolo che si definisce «Bebung».

Molti autori affidarono a questo delicato strumento, assai diffuso anche nelle famiglie per il suo limitato ingombro, le loro ispirate pagine: fra tutti i più prolifici furono senz'altro Carl Philipp Emanuel Bach, Neefe, Türk, Galuppi, Neefe.

Alle sedute dedicate a relazioni e dibattiti si alterneranno serate concertistiche nella chiesa di San Secondo, destinate a un numero limitato di spettatori, che impegneranno i clavicordisti Francesco Cera, Richard Fuller, Miklos Spanyi, Paul Simmonds, Lucy Carolan, Bernard Brauchli, Sally Fortino, John Whitelaw, Jarislav Tuma, Derek Adlam, Susan Alexander-Max, la flautista Nancy Hadden e i soprani Manuela Custer [redacted] Almut Hailperin. Informazioni allo 015/679.260. **[l. o.]**

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

[redacted]

BARI	31	[redacted]	22	[redacted]	70
	103	72	67	62	[redacted]
CAGLIARI	57	46	74	10	13
	64	[redacted]	58	52	48
[redacted]	[redacted]	[redacted]	12	60	20
	117	[redacted]	[redacted]	51	51
GENOVA	38	51	7	4	65
	102	83	71	64	55
MILANO	31	53	5	64	83
	99	74	58	53	52
NAPOLI	35	2	15	32	42
	93	70	67	55	51
[redacted]	[redacted]	61	56	47	27
	98	[redacted]	53	47	41
[redacted]	89	65	44	86	53
	71	63	56	54	51
TORINO	23	44	17	65	78
	60	57	51	49	48
VENEZIA	44	9	79	89	67
	75	55	52	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 53 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-43	53-86	53-6	[redacted]	53-50
53-33	53-3	53-36	53-35	53-87
53-38	53-72	53-19	53-51	53-68
53-23	53-69	53-89	53-47	53-31
53-81	53-75	53-80	53-56	53-73
53-1	53-30	53-90	53-63	53-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (5); Cagliari 86 (5); Firenze 9 (5); Genova 14 (5); Milano 37 (5); Napoli 11 (5); Palermo 25 (5); Roma 59 (5); Torino 41 (5); Venezia 76 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

44-14	44-42	44-58	10-15	10-3
44-9	44-55	44-12	10-42	10-1
44-74	44-20	44-84	10-54	10-40
44-50	44-51	44-3	10-8	10-49
44-18	44-52	10-50	10-51	10-2
44-60	44-19	10-61	10-52	10-4
44-86	44-30	10-60	10-20	10-75
44-2	44-90	10-36	10-19	10-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	[redacted] - 35 - 41 - 6 - 80 - 1
	48 - 53 - 14 - 9 - 18 - 10
2 combinazioni	
L. 5600	15 - 36 - 38 - 21 - 24 - 69 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 13 - 80 - 74
224 combinazioni	- varianti = 12 - 24 - 38 - 63 - 81 - 15 - 78 - 9

[redacted] a cura della [redacted] 490 di [redacted] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312.
[redacted]

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Buena Vista Social Club**, di Wim Wenders con E. Ochoa e R. [redacted]. [redacted] spettacolo 22,30. Prezzo unico Lire 8000
SALA 2: **Wild Wild West**, di B. Sonnenfeld con W. Smith e K. Kline. Ultimo spettacolo: 22,30. Prezzo unico Lire 8000.
SALA 3: **The Entrapment**, di J. Hamiel con Sean Connery e Catherina Zeta Jones [redacted] spettacolo: 22,30. Prezzo unico Lire 8000

ODEON. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312.
[redacted]

[redacted]

LUX. Inf. [redacted] 0163-22.698
[redacted]

[redacted]

[redacted], Inf. tel. 015-[redacted] 89.27.
[redacted]

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925 620.
[redacted]

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

ANGELES.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240 53 69
OGGI RIPOSO

[redacted]

FELIX. Inf. tel. 015-242 31 18.
CHIUSO

[redacted]

ODSA. Inf. tel. [redacted]
[redacted]

[redacted]

BOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54 265
OGGI RIPOSO

[redacted]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-255 045
La mummia, di S. Sommer con B. Fraser e R. Weisz. Orario apertura 21,45. Lire 12.000.10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. [redacted] tel. 0161-215 018
[redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel. 817.9373 ***Prossima apertura.***
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 ***Entrapment.*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Prima del tramonto.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 ***Cruel intentions*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***La mummia.*** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 2: ***Entrapment*** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: ***Wild Wild West.*** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 ***Entrapment.*** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo [redacted], tel. 540.606. ***Cruel intentions.*** Or.: 16,20, 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Un amore.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 ***American history x.*** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30, Vet min. 18.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 ***Brother*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. ***La vespa e la regina*** Or.: 16,05, 18,15, 20,25, 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 ***Al posto del cuore.*** Or.: 16,10, 18,20, 20,30, 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 ***Le complici.*** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52 41 ***Il tredicesimo piano.*** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale*** Or.: 16,25, 18,30, 20,35, 22,35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52 41 ***Prima del tramonto.*** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco*** Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il gioco dei rubini.*** Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353 ***10 cose che odio di te.*** Or.: 16,05, 18,15, 20,25, 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Wild Wild West.*** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 ***Harem Suare*** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***Buena vista social club*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. [redacted], tel. 541.283 ***Universal soldiers.*** Or.: 15,40, 17,25; 19,10, 20,55, 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, [redacted] 817.10.48 Chiuso per lavori
[redacted] Pomba 7, tel. 812 41 73. ***Cruel intentions.*** Or.: [redacted]; 18,10; [redacted]; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. ***La donna lupo*** Or.: 16, 17,40; 19,20, 21; 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Sperduti a Manhattan.*** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 ***Le parole che non ti ho detto.*** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: ***Wild Wild West*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Sala 2: ***Entrapment*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 4: ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Matrix*** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 ***L'ombra del dubbio.*** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Senza movente.*** Or.: 16,30; 18,30, 22,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. ***Instinct - Istinto primordiale.*** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99: dal 17 al 29/9 ***Der Fliegende Hollander*** (L'olandese volante) opera romantica di Richard Wagner. Direttore Bernat direttore. Regia di Tobias Richter. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10.30 - 18). Tel. 011 [redacted]15.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. ***Settembre Musica.*** Ore 17 ***American Voices:*** Incontro con i compositori Michael Gordon, David Lang, Steven Mackey e Julia Wolfe. Partecipano Enzo Restagno e Roman Vlad. Intervento musicale di Steven Mackey alla chitarra. Ingresso libero. Info: n° verde 800.015475.
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. Rai. ***Rinn. abbon. Stag. 1999-2000.*** E' in corso fino a venerdì 17/9 il rinnovo abbon. presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31. Or.: 10-18. Inf. tel. 810.4653-810.4961.

GIORNO [redacted] NOTTE

Biella

Salta lo show andino

E' stato cancellato lo spettacolo folkloristico annunciato al teatro Sociale domani [redacted] Per problemi organizzativi «Desde el fin del mundo», messo in scena dal Bafochi, il Balletto folkloristico del Cile, è saltato.

Ponderano

Live al Babylonia

Il Babylonia anche questo fine settimana regala ai suoi affezionati tre serate di musica live. S'inizia venerdì: alle 22,30 [redacted] esibiscono i «Balabiut», supergruppo emergente biellese, quindi sabato è la volta di un reggae party con i «Sud Sound System». Infine lunedì sarà il turno di una death metal night. Sulla pedana di Ponderano si scateneranno in concerto gli americani «Immolation».

Biella

Concerto benefico

A Biella, al Piazzo, venerdì è in calendario una serata vip [redacted] il Coro e l'Orchestra della Città di Verona diretti da Enrico De Mori. L'occasione è benefica, organizzata a favore della Fondazione Clelio Angelino contro le leucemie. In piazza Cisterna, alle 21, è prevista anche una presentazione in anteprima di alcuni modelli dell'estate Duemila firmati da Alberta Ferretti. Il tutto sarà inserito nella scenografia dello spettacolo.

Tricerro

Serata jazz

L'«Arcabalestra» ha organizzato nel salone municipale di Tricerro un concerto jazz con Alberto Mandarini Phoebus Quartet. In apertura Claudio Bianzino Group. Dalle 21 di sabato 18 settembre.

Santhià

Si balla con Rocchetti

Al Beverly Hills giovedì alle 21,30 si balla con Santino Rocchetti e i Karisma.

Borgovercelli

[redacted] orchestre al Globo

Al Globo di Borgovercelli venerdì si balla [redacted] l'orchestra di Titti Bianchi, sabato Mauro Levrini e domenica Patrizia. Dalle 21,30.

Romagnano Sesia

Sexy show in disco

Venerdì alla discoteca Il Maneggio di Romagnano, dopo le 23, sexy show con The Street Angels. La serata è l'ultima data del tour estivo della Stripmen Band.

Borgosesia

Organi storici, è Festival

Il prossimo appuntamento del Festival degli organi storici è per le 21 di domani alla chiesa di Santa Marta. Alle tastiere Massimo Nosetti.

Da oggi il talento di Cuneo cerca gloria continentale

La Tnt Alpitour è in Europa con l'azzurro Mastrangelo

CUNEO

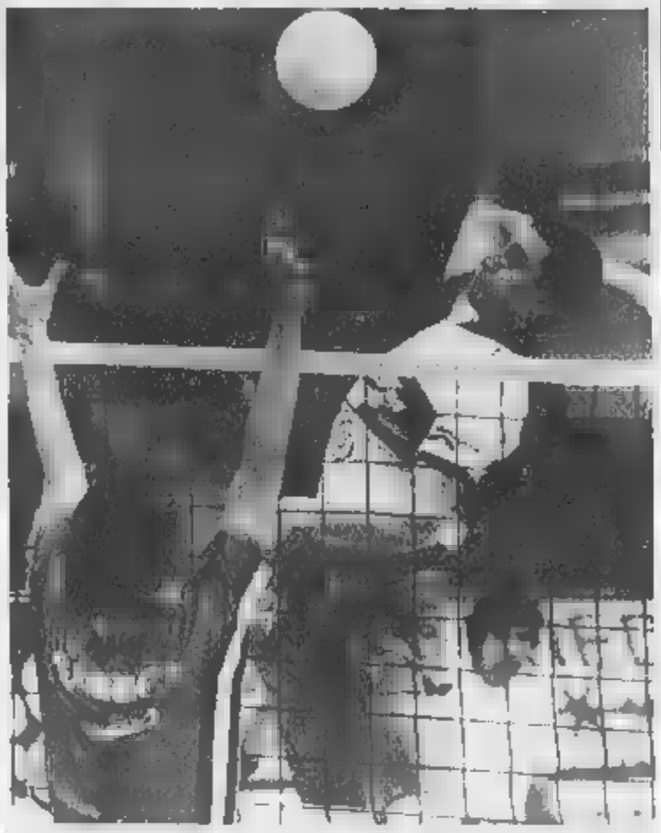
Comincia contro l'Austria l'avventura ai Campionati Europei della Nazionale italiana e ripartono i sogni di gloria di Gigi Mastrangelo.

Il centrale, nato a Mottola in provincia di Taranto, fino a pochi mesi fa era solo qualcosa in più di un aspirante azzurro, poi quando cominciate le difficoltà di fine stagione per la sua Tnt Alpitour, «Mastro» ha tratto il meglio da quel grande talento fisico che la Natura gli ha dato. Una stagione in crescendo, segnata dal lavoro di Silvano Prandi, lo ha proiettato fra gli azzurri dell'ultima World League, in Argentina. «Mastro» ha continuato a mettere a segno muri, primi tempi e servizi vincenti, fino ad aggiudicarsi il premio di migliore in battuta. Il suo carattere e la sua forza fisica lo ha fatto considerare il trascinatore della Nazionale azzurra, questo bastava per avere il posto fisso. Dopo la vittoria nella World League alla comitiva azzurra si sono uniti i «senatori», le stelle come Gravina e Gardini che il «ct» Andrea Anastasi aveva deciso di tenere a riposo nella prima parte della stagione. Mastrangelo non soltanto è finito fuori dal sestetto titolare, ma anche rischiato un posto nella . Invece il talento, plasmato da ore di allenamento nel Palazzetto di Cuneo, ha tirato fuori le unghie anche nelle amichevoli decisive e la Nazionale ha più potuto fare a meno di lui. Da oggi in Austria prova a ripetere ai Campionati Europei le prestazioni della World League.

«La Nazionale può e deve aiutare l'immagine di tutta la pallavolo italiana - dice Enzo Prandi, direttore generale Tnt Alpitour - e siamo come sempre molto onorati se uno dei nostri giocatori è protagonista in azzurro. In particolare Gigi Mastrangelo è un atleta su cui abbiamo scommesso, seguendolo anche durante le sue esperienze in B1 a Mondovì e in A2 in Sardegna».

«Stiamo vivendo un momento molto positivo anche con questo avvio di campagna abbonamenti - continua Enzo Prandi -, i tifosi hanno risposto bene ai nostri appelli e per il momento siamo moderatamente soddisfatti. Il pubblico è una delle nostre scommesse».

Gli abbonamenti Tnt Alpitour si possono acquistare in tutte le filiali della Banca Regionale Europea oltre che nella sede di piazzale della Libertà (0171699167). [l. f.]



Pochi mesi fa Gigi Mastrangelo era un aspirante azzurro ora è un pilastro della Nazionale

A una settimana dall'avvio del campionato di A2 i biellesi tirano le somme

Fila, convince il «made in Usa»

Il duo Nolan-Erdmann mattatore in Puglia ma c'è apprensione per tutti i pivot finiti ko

Daniele Pasquarelli

BIELLA

A due settimane dall'avvio del campionato, la Fila incamera un incoraggiante terzo posto al torneo di Massafra, in Puglia e si prepara all'ultima amichevole, sabato contro il Vigevano (B1) che, dopo aver acquistato anche l'ex capitano rossoblù Alex Muzio, sta diventando una succursale biellese in cui già militano Martinetti e Conti. In realtà il torneo di A2 aprirà i battenti domenica prossima. Ma a seguito del ripescaggio in A1 di Pesaro, quest'anno le squadre ai via sono dispari e in calendario si è imposto un turno di riposo. Subito resteranno alla finestra proprio i biellesi, che cominceranno così la sfida agonistica domenica 19, al palazzetto di via Pajetta contro Jesi.

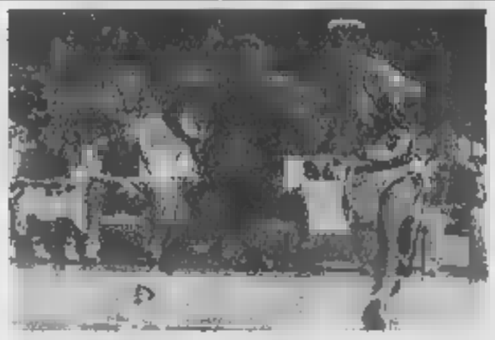
Sette giorni di tempo in più cadono a pennello per la Fila, che sta facendo i conti con gli infortuni dei tre pivot Davide Pessina, Cristiano Masper e Filippo Volpato. Il primo è ormai da tempo alle prese con un problema all'adduttore che lo sta tenendo lontano dal parquet; l'ultima sua uscita risale di fatto all'esordio stagionale con Varese, poi coach Danna ha preferito non rischiarlo in nessuna delle altre amichevoli. Masper e Volpato sono stati fermati dopo il durissimo test contro Lugano, una partita che non ha risparmiato toni agonistici accesi: l'ex ragusano ha riportato una distorsione a una caviglia, mentre il secondo è stato ferito al sopracciglio.

Senza la batteria di lunghi titolari, i rossoblù sono scesi in Puglia con una truppa di giovani promettenti. Nel match di esordio contro la Record Napoli, prossima avversaria diretta in campionato, i biellesi hanno perso abbastanza nettamente (90-74) facendo arrabbiare coach Danna: «Qualcuno è sceso in campo ritenendosi una vittima predestinata. Capiterà altre volte di non essere completo ma la determinazione non dovrà mai mancare». Nel secondo match contro Ragusa (altra squadra di A2) le cose sono andate un po' meglio e il quintetto biellese si è prontamente riscattato, vincendo per 83-70. L'americano Norman Nolan, («the storm», la tempesta), mantenuto fede al suo soprannome infilando punti e facendo il bello e cattivo tempo sotto i tabelloni aiutato a turno da Minessi e Erdmann, autori entrambi di una buona prestazione (17 punti a testa). Va comunque precisato che se Biella era ranghi ridotti, Ragusa naviga in acque ancora peggiori e lamenta un organico ancora largamente incompleto.

«Nolan ha confermato di essere un realizzatore, Erdmann è stato votato come miglior giocatore del torneo e altri singoli hanno evidenziato segnali di ripresa: tutto sommato dalla trasferta in Puglia torniamo con indicazioni più positive - commenta l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. La situazione infortunati non ci preoccupa più di tanto: Masper e Volpato saranno già in campo sabato contro Vigevano, mentre Pessina riprenderà in questi giorni la preparazione e dovrebbe essere pronto per la prima di campionato».

Infine la situazione palazzetto. Proprio in questi giorni la Pallacanestro Biella si è detta disponibile, insieme a una cordata di privati che fa sempre capo al presidente Alberto Savio, a partecipare con quota di capitale alla costruzione di un nuovo impianto da 5 mila posti. Al progetto, dal costo complessivo di una dozzina di miliardi, stanno lavorando Provincia, Co- Biella, Fondazione cassa di risparmio e Regione.

Nuovo palasport: la società è pronta a partecipare alla realizzazione



Nella foto (di Micheletti) due pedine fondamentali della Fila: a sinistra Massimo Sorrentino mentre affronta il play di Varese Gian Paolo Pozzecco; sotto l'americano Nate Erdmann

PIÙ IMPRESA, meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222. www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

CIDA Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

Il pari contro il Saronno va stretto ai bianconeri che contestano l'arbitro

Biellese, primo dok con veleno

«L'espulsione di Schiavi ha falsato il match»

Cornelia

BIELLA

La terza consecutiva in C della Biellese si è iniziata con un pareggio, esattamente come nelle precedenti edizioni (0-0 e 1-1 con lo Spezia nella passata stagione).

«E' stato un esordio positivo - commenta il bomber Max Guidetti, autore della rete dell'1-1 -. Abbiamo ottenuto un buon punto, soprattutto alla luce del fatto che abbiamo giocato per quasi tutto il secondo tempo in dieci contro 11. E nonostante l'uomo in meno siamo riusciti a portare dei pericoli alla difesa lombarda. In undici contro undici avremmo potuto dire la nostra. L'espulsione di Schiavi, frutto di una decisione arbitrale un po' avventata, ci ha scombussolato i piani: avevamo impostato il secondo tempo con il modulo a tre punte, ma l'inferiorità numerica ha costretto Sala a rivedere lo schieramento». L'episodio incriminato ha un po' avvelenato l'ambiente bianconero: «Abbiamo giocato contro 12 avversari agguerriti» era l'ironico commento più gettonato del dopo partita.

Ma Guidetti getta acqua sul fuoco delle polemiche: «Come un attaccante può fallire un rigore anche un direttore di gara può commettere degli errori. Speriamo che nell'arco di un anno le decisioni arbitrali dubbie si compensino».

Nella foto di Corrado Micheletti la punta bianconera Max Guidetti ancora a segno dopo la tripletta segnata contro la Pro. Il piccolo ma veloce bomber è già diventato il beniamino dei tifosi che domenica sono accorsi in buon numero al La Marmora per assistere al match di esordio del campionato di C2

Ma il bomber Guidetti getta acqua sul fuoco «Speriamo che nel campionato le decisioni negative risultino alla fine compensate»

Anche se è troppo presto per dare dei giudizi, la Biellese ha destato comunque una buona impressione, sottolineata dagli applausi del pubblico. Continua Guidetti: «La squadra ha dimostrato di avere già una buona condizione atletica e di avere personalità, riuscendo a recuperare il gol di svantaggio, contro un avversario che fino all'anno scorso militava in C1. E' vero che il Saronno ha dei problemi societari, ma molti dei suoi giocatori hanno esperienze in categoria superiore. E non va nemmeno dimenticato che Sala ha dovuto fare i conti con una rosa ristretta a causa degli infortuni di Cozzi e Ballotta (si aggregheranno ai compagni questa settimana) e alle non buone condizioni fisiche di Vagnati e Milano (frattura a una mano).

Conclude Guidetti, apparso già in ottimo stato di forma: «Un attaccante finalizza il gioco della squadra e quindi il merito della rete è diviso coi compagni. Il mio obiettivo è fatto di gol? Migliorare quanto fatto negli anni precedenti, ma non voglio indicare dei numeri. Sarebbe azzardato». Ricordiamo che nei due precedenti campionati di C2 Guidetti ha realizzato 5 e 8 reti. E quest'anno avrà a disposizione anche i rigori.

Dopo l'1-1 di Mantova. Pure Passariello sta recuperando

La Pro pensa al Viareggio e al rientro di Provenzano

VERCELLI

Un buon pari. Sia perchè ottenuto sul campo di un Mantova che viene indicato tra i sicuri protagonisti della lotta alla C1, sia perchè fa tanto morale per la Pro dimezzata di questi tempi e reduce dalle figuracce di Coppa Italia.

«Al Mariolli giocheremo un buon match», aveva profetizzato Claudio Col a metà settimana, il giorno dopo la «scoppola» subita a Piola nel derby di Coppa con la Biellese. E la truppa vercellese non ha tradito il suo capitano.

A partire da Sala, in forse fino all'ultimo per un risentimento muscolare accusato sul finire della rifinitura di sabato, per continuare con Mordenti e la difesa tutta passando attraverso il centrocampo. Ma ora gli sguardi sono proiettati al match di domenica al Piola, domenica del debutto in campionato con il Viareggio. E soprattutto sono diretti al trio di infortunati Passariello, Provenzano e D'Agostino. Al momento le possibilità che possano rientrare sono all'incirca del sessanta per cento. Qualcosa in più per Provenzano, che è migliorato moltissimo in questi giorni, qualcosa in meno (forse) per Passariello e D'Agostino.

«Siamo solo all'inizio della settimana - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Ogni previsione è prematura. Il guaio muscolare di Provenzano di metà agosto sembrava un cosetta da niente e invece ce lo stiamo trascinando avanti, anche se è in via di risoluzione. E pure i tempi di recupero di Passariello si sono allungati. Quando si ha a che fare con questi infortuni bisogna andare con i piedi di piombo. Di certo i due giocatori ci saranno a Meda, ma sono fiducioso che possano essere recuperati per il match col Viareggio». Che, detto chiaro e tondo, pone subito la Pro nell'ottica di dover vincere. In modo da «espugnare» finalmente il Piola dopo i ko inaspettati in Coppa con Novara e Biellese. Anche perchè il popolo vercellese attende l'occasione per cancellare tutti i dubbi legati a questa Pro, bella lontana da casa, irriconoscibile al Piola. [r. eym.]

Il pareggio della Pro Vercelli per la «prima» in C2 a Mantova

La vittoria di Selargius lancia subito le quotazioni dei granata

Borgo, un debutto coi fiocchi

«Caligaris: «Ma possiamo migliorare»

BORGOSESIA

Granata da 8+ nel primo tempo, da 6 meno nella ripresa: nonostante la vittoria, importantissima, di Selargius i due architetti della squadra, vale a dire l'allenatore Sergio Caligaris e il direttore sportivo Paolo Guidetti, cercano di guardare con imparzialità alla prima trasferta del campionato. E E' il responso è questo: una buona prestazione, determinata da un gran primo tempo e un secondo nella propria metà campo, anche se i serdi di occasioni da rete ne hanno avuta una sola, all'ultimo secondo. Comunque questo è bastato per tornare in Valsesia con tre punti.

«Ci serviva - afferma Guidetti - un debutto di questo tipo. Dopo la retrocessione, dopo la fase della preparazione che non chiarisce mai i dubbi, tutti avevano bisogno di un'iniezione di fiducia, dai giocatori ai dirigenti, alla città».

Per le questioni tecniche la parola passa al mister, e lui ribadisce: «Il mio giudizio? Sul primo tempo è "bene-bene", sulla ripresa la squadra è quasi rimandata...». Cosa non ha funzionato? «Come era prevedibile il Selargius dopo l'intervallo è partito a testa bassa per rimontare la rete di Ferrari e noi siamo stati bravi solo a bloccare le offensive dei padroni di casa; troppa la fatica incontrata nel ripartire e, comunque, quando si riusciva, non si arrivava al tiro».

Comunque il tecnico assolve i suoi ragazzi: «Ci mancherebbe, siamo solo alla prima giornata. Non sarebbe normale fosse già tutto a posto: è logico che si debba ancora lavorare duro per trovare la condizione ottimale. In ogni caso devo fare un complimento a tutti perché si sono battuti con tanta grinta stante i 31 gradi». [L. fo.]

Il Borgosesia, dopo il debutto vincente col Selargius, tornerà di nuovo in campo domani a Borgomanero nell'ultima giornata di Coppa Italia Al granata basta un punto per qualificarsi

Qualificati al secondo turno col Cavaglià

Dufour, Biella e Trino primi passi in Coppa

Passano in quattro al secondo turno di Coppa Italia dilettanti. Al Cavaglià che aveva già centrato l'obiettivo, si sono aggiunti Biella V.L, Dufour Varallo e Trino i quali, per la verità, bastava anche un pareggio per qualificarsi. Per la Dufour di Arrondini successo convincente: dopo l'exploit di Cossato i neroverdi sono passati con autorità sul Val Mos. Il 3-0 (nel quale ha brillato la doppietta di Berto) è un viatico confortante in vista dell'esordio in Eccellenza.

Doppio successo anche per il Biella V.L di Rosa. Dopo il Saint Cristophe i lanieri hanno messo sotto anche il Sarre. «Volevamo vincere e ci siamo riusciti - conferma il coach rossoverde -. Sicuramente l'imminente impegno con l'Asti ci ha consigliato, nel finale, di gestire l'incontro senza rischiare eccessivamente». Molti, comunque, i miglioramenti del Biella V.L specialmente a centrocampo. In attacco, Roano, attende ancora la «spalla» (possibile che qualcosa si sblocchi in settimana).

Avanza anche il Trino che, evidentemente, in questo inizio della stagione ama regalare ai propri fans emozioni forti. Se a Crescentino, sotto di tre reti, l'undici di Viassi era riuscito a rimontare, con il Rondissone, per poco, non si verificava l'evento inverso. In vantaggio 3-0 (ancora a segno Marco Wefforl) gli azzurri hanno subito la reazione dei torinesi che, per poco, non hanno agguantato il 3-3 (che, comunque, avrebbe promosso i vercellesi). A parte qualche distrazione difensiva di troppo, comunque, il Trino è sembrato pronto per il campionato, specialmente in fase offensiva dove la squadra dispone di diverse soluzioni. Sebbene eliminate uscite a testa alta Gattinara e Borgovercelli. I vignaioli si sono arresi solo alla Sunese (team di Eccellenza), mentre i biancoblù dopo l'harabiri con il Trecate (due rigori falliti), hanno sbancato Cerano grazie a una rete nel finale di Andreotti che, però, salterà la «prima» di domenica sul campo della Varzese. [p.m.f.]

Le cossatesi seconde al torneo di Gaby

Conad, buon esordio con Gasparini leader

COSSATO

Positivo esordio stagionale della Conad che ha conquistato il secondo posto nel quadrangolare giocato a Gaby. Le cossatesi, dopo aver superato 55-45 l'Ivrea, si sono arreso al Collegno con il punteggio di 76-71), al termine comunque di una gara molto equilibrata e combattuta.

«Venivamo da un periodo di preparazione atletica molto intensa ed abbiamo quindi risentito del lavoro svolto nei giorni scorsi - spiega coach Tony Brasolin, al suo ritorno sulla panchina della squadra maggiore dopo tre anni di assenza -. Sono soddisfatto perché ho avuto la possibilità di impiegare tutte le 14 giocatrici a disposizione ottenendo indicazioni positive anche dalle giovanissime Bottarelli, Vaudano, Viola e Siciliano, quest'ultime all'esordio in prima squadra».

Da segnalare le prestazioni di Cristina Cavigioli, inserita come play maker nel quintetto ideale, Gasparini, giudicata miglior giocatrice della manifestazione, Vicario e Alfonso, subito in evidenza quali punti di riferimento del gioco della Conad.

«Nei due giorni trascorsi a Gaby ho potuto vedere un gruppo di giocatrici solido, compatto e sereno. Questo lascia ben sperare per il rendimento della squadra nel prosieguo della stagione» conclude Brasolin. Le cossatesi sono tornare già ieri al lavoro per proseguire la preparazione con sedute di allenamento giornaliere sino a sabato, quando in mattinata affronteranno in un test amichevole le «cugine» vercellesi.

Gianna Gasparini subito leader della nuova Conad Cossato che ha conquistato il secondo posto al quadrangolare giocato a Gaby

Fingerma finanzia la tua Seat. Info Seat: 167-477444 www.seat.com

Nuova Seat Ibiza.

Sabato 11 e domenica 12 settembre, presso le Concessionarie Seat.

La Nuova Seat Ibiza vi invita a provare prima le auto della concorrenza.

Dopo che vi sarete fatti un'idea di quello che vi offre il mercato, guidarla sarà ancora più sorprendente.

SEAT

Vieni a provarla da: COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45 - Tel. 015 401050 - 015 402360

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

CRAI

NEGOZI E SUPERMERCATI

DAL 8 AL 18 SETTEMBRE

OFFERTE A GRAPPOLI !

IL BANCO DEL FRESCO.

I PRIMI DELLA CLASSE.

LA DISPENSA.

IGIENE PER LA CASA.

I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritiussi o modifiche delle leggi fiscali. Offerte valide nei punti vendita in cui sono presenti i prodotti in promozione, salvo esaurimento scorte. Per l'uso attenersi alle istruzioni riportate sulle confezioni. Le fotografie sono solo illustrative.

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI TI È VICINO.

Lo shopping del dopo cena riesce a convincere anche i più riluttanti a fare una passeggiata in centro. Per le prossime settimane in programma anche spettacoli

Prosegue con successo a Fossano l'apertura dei negozi il venerdì

Shopping sotto le stelle con spuntino

Tra saldi, artisti di strada e spettacoli di magia

Settembre, le vacanze sono terminate e si fatica a riprendere il tran-tran di sempre. C'è chi tenta di ingannare la ritrovata normalità concedendosi qualche svago. A Fossano i [illegible] cercano di «accompagnare» il rientro [illegible] iniziative speciali, come lo «shopping» serale, che venerdì scorso ha convinto anche i più riluttanti a fare una passeggiata in centro, accompagnati dalle note di gruppi musicali in vari punti della città. Nei prossimi venerdì altre iniziative vivacizzeranno lo shopping serale: artisti di strada, spettacoli di magia e spuntino notturno.

Per l'occasione i negozi espongono gli ultimi «saldi», e le prime novità autunno-inverno.

Alla Pelletteria Rolfi, in via Roma 86, sotto i «porti scuro», attrae la bancarella dei saldi, con borse da viaggio a prezzi scontatissimi. In vetrina un vasto assortimento di capi in pelle, scarpe, orologi, foulard e cinture, ombrelli, portafogli e portadocumenti. All'interno le ultime novità della Nannini, che ha diversificato molto la produzione, e quest'anno offre, oltre ai soliti capi in pelle, anche scarpe confezionate artigianalmente e maglie. Per il primo anno a Pelletteria Rolfi espone i prodotti [illegible] Calvin Klein: accessori da uomo, borse a sacco, minuteria e cinture.

Sempre sotto i «porti scuri» (quelli sul lato [illegible] Duomo) è d'obbligo [illegible] capatina a «Salute e benessere», che ha aperto i battenti in luglio. Arredato con gusto, il negozio presenta un'ampia gamma di prodotti naturali per la pulizia e l'igiene personale (bagnoschiuma, deodoranti, creme per il corpo) e per la cura dello stress (tisane, integratori). Il cambio di stagione imminente, che per molte persone, le più sensibili, significa abbassamento della pressione e del tono dell'umore, stanchezza, svogliatezza, minor lucidità e difficoltà di concentrazione, è il momento giusto per provare alcuni prodotti naturali che aiutano a superare il momento di crisi, senza effetti collaterali. «Salute e benessere» offre un'ampia scelta. Il prodotto per eccellenza è l'iperico, ingrediente base di diversi integratori. Molto utile anche il propoli che si trova in mille forme diverse (capsule, pastiche, sciroppo). «Lo propongo in particolare per curare influenze e raffreddori, ma è anche molto utile per un'azione preventiva, perché aumenta le difese immunitarie - spiega il titolare del negozio, che non lesina consigli utili ai clienti.

Ora, col cambio-guardaroba, sono particolarmente ricercati i prodotti profumati per cassetti, che proteggono la biancheria. E per chi vuole fare un regalo utile, c'è anche un'ampia scelta: dalla cosmetica curativa, ai prodotti per l'igiene personale».

Sul lato opposto di via Roma si trova l'oreficeria dei fratelli Tallone, [illegible] delle più prestigiose catene a gestione familiare (i Tallone hanno negozi, oltre che a Fossano, a Savigliano, Cuneo, Bra e Mondovì). Molte le novità in vetrina, dall'oro bianco, di gran moda quest'anno, agli orologi in acciaio, rettangolari. Non mancano le pietre preziose e i diamanti, per un regalo classico, che i fratelli Tallone indicano per [illegible] occasioni importanti: anniversari di matrimonio «tondi». I fratelli Tallone offrono un'opportunità in più: la possibilità di avere un gioiello personalizzato ed esclusivo, confezionato nell'apprezzato laboratorio. «I giovani ricercano molto l'argento - dicono i titolari -; si tratta di un regalo meno impegnativo, molto moderno». E per i giovanissimi, ma non solo, c'è la collezione degli orologi «Swatch»: dai fratelli Tallone si può visionare l'ultima collezione del millennio.

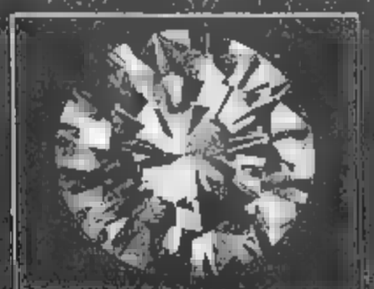
Scopri il piacere
di curarti con
prodotti naturali da

BENESSERE
NATURALE
in Fossano

Via Roma, [illegible] - FOSSANO

ERBOLARIO - GEDIM - SPECCHIASOL - IRSAN
DALLA TERRA AL CIELO - LEPOLINE

Tassone Gioielli
DIAMANTI
IL DONO PIÙ PREZIOSO DELLA NATURA.



[illegible] e ([illegible]elli
[illegible] Flik - Flak
FOSSANO
Via Roma, [illegible]
CUNEO
GIOIELLI IN ESCLUSIVA

ROLFI
dal 1890

La bottega della borsa
in FOSSANO

PRESENTERÀ
DA SETTEMBRE

CALVIN KLAIN
ACCESSORI E BORSE
MASTER
BY NANNINI
OROLOGI - CAPI [illegible] PELLE - SCARPE

MASTER by NANNINI · Mazzini · BRICS · DELSEY HENRY MARTIN · kipling · ROLFI 1890 · NANNINI

Via Roma, 86 - FOSSANO (CN) - Tel. 0172/63.45.14

Bima
Pellicceria
IN FOSSANO

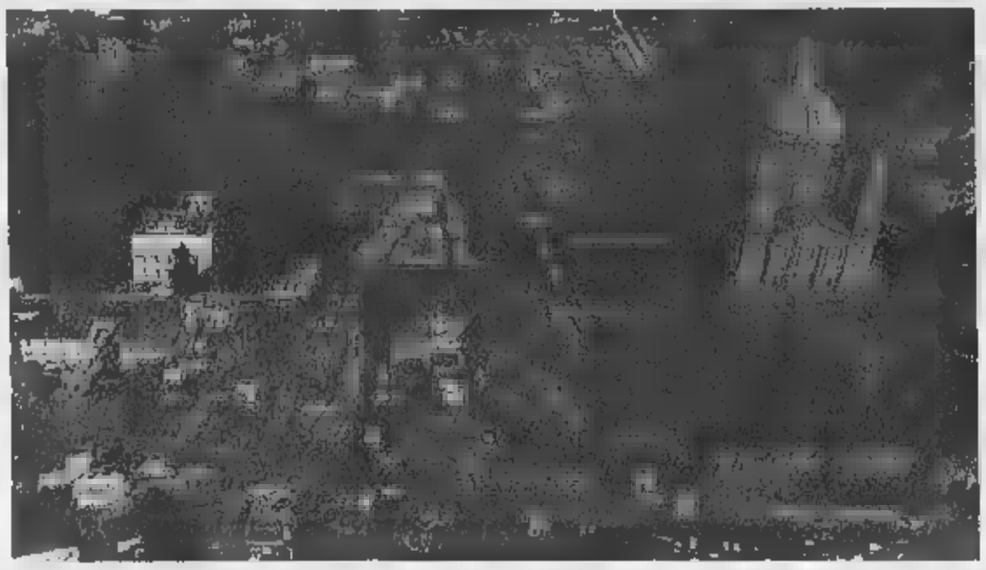
Via Galileo Ferraris, 10 - Tel. 0172/69.43.53

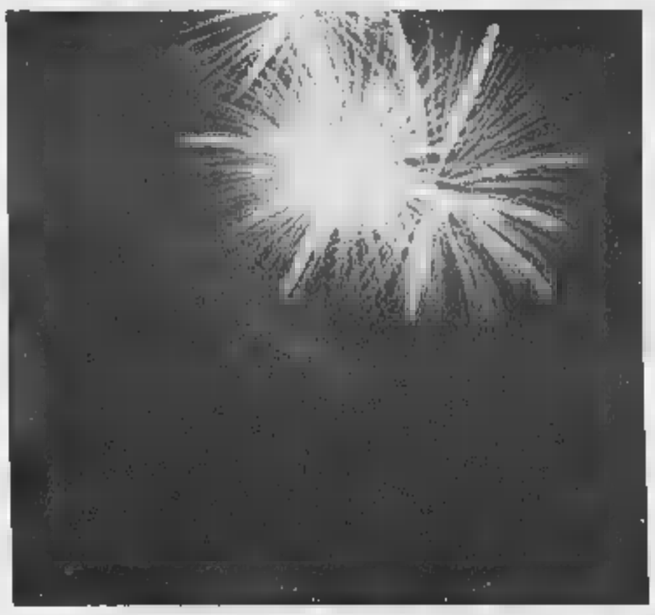
SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Intorno alla basilica centinaia di bancarelle e la rassegna del bestiame

I fuochi d'artificio aprono la«Fera»

Stasera al via la cinque giorni di Vicoforte





La Fiera di Vicoforte richiama ogni anno quasi un milione di visitatori provenienti anche dalla vicina Francia, attratti dalle bancarelle che invadono il piazzale interno della «Palazzata»

VICOFORTE

Sono secoli che, per la festa della Natività di Maria, centinaia di migliaia di persone dedicano qualche ora o una giornata a visitare la tradizionale «Fera dla Madona», quella che trasforma il piazzale interno alla «Palazzata», così come i campi circostanti, in un'unica, grande distesa di bancarelle.

La kermesse è una di quelle manifestazioni dai grandi numeri: oltre ottantamila i metri quadrati dell'area espositiva, più di quarantamila quelli dedicati ai parcheggi, cinque i giorni di apertura, quasi un milione i visitatori.

A dare il via alla fiera saranno stasera i fuochi artificiali, i «feus» che dal 1610 collegano direttamente la festa alla vicina città di Mondovì (di cui è ricorrenza patronale).

Per preparare l'appuntamento nelle piazze di Mondovì sono previsti intrattenimenti musicali, a partire dalle 20,45. In piazza Monteregale si esibirà il cabarettista Mario Zucca, con la sua ultima «performance» dal titolo «Porca vacca». Si svolgerà anche la premiazione del concorso «Canzoni per Paolo», che ha accompagnato i mercoledì sera dell'estate monregalese. In piazza XXIX Aprile, invece, l'orchestra di liscio Laura Fiori accontenterà gli appassionati del ballo. In piazza Maggiore, per la prima volta coinvolta nella cornice di contorno ai fuochi, il duo «Il gatto e la volpe» proporrà musica leggera e liscio.

Sulla terrazza del tribunale, infine, il concerto di classica servirà agli invitati a trascorrere il tempo fino ai botti che annunceranno l'inizio dello spettacolo pirotecnico. I fuochi cominceranno alle 22,15: in caso di maltempo, saranno rinviati alla sera successiva.

Intorno alla basilica di Vicoforte la fiera aprirà i battenti domani, con tutto il suo bagaglio di tradizioni, consuetudini, attese e speranze. Quelle dei visitatori, che vi arriveranno dalle prime ore del mattino, o quelle degli operatori, fiduciosi nel successo della kermesse. Soprattutto gli operatori della rassegna dedicata al bestiame confidano in un rilancio, a partire da questa edizione.

«L'amministrazione comunale si sta impegnando, anche con la Regione, perché chi frequenta questa piazza possa ottenere agevolazioni che consentano di sveltire le pratiche burocratiche sempre più complesse, che rappresentano uno ostacolo alla partecipazione alla rassegna - ha spiegato il sindaco Sebastiano Massa -. Il mercato del bestiame è una parte integrante della tradizione della fiera e così deve continuare a essere».

Gli animali saranno sistemati ai due poli dell'area fieristica, verso via Vecchia e nella zona delle Acque. Ci saranno anche, a cura dell'Associazione Provinciale Allevatori, i piccoli animali, così come i cavalli, che rappresentano una delle maggiori attrattive di quest'edizione. Accanto alla rassegna commerciale, il Comune ha allestito una ventina di box per i cavalli che parteciperanno alla mostra.

Se la «28» sarà trafficata, da domani a domenica, si ricorda che Vicoforte è raggiungibile anche utilizzando la Torino-Savona, con uscite ai caselli di Mondovì e di Niella Tanaro.

Servizio promozionale realizzato da:

PK Cuneo

Filiale di Cuneo

Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

Villa Maria Pia, denunciati 13 amministratori della casa di cura e 4 funzionari regionali

In clinica a spese della Regione

La truffa ammonterebbe a 20 miliardi soprattutto sugli interventi di by-pass

L'ingresso di Villa Maria Pia in strada Mongreno, la prestigiosa clinica era già stata al centro di polemiche nel '95

Angelo Conti

Una truffa [illegible] miliardi. La ipotizzano i carabinieri del Nas che hanno denunciato 13 amministratori della Clinica Villa Maria Pia insieme a [illegible] funzionari regionali dell'Assessorato alla Sanità. L'accusa, almeno per il momento, contempla la truffa aggravata per gli amministratori della [illegible] di cura (a cominciare dal presidente e poi per sindaci e consiglieri) e l'abuso d'ufficio ed il falso ideologico per i dipendenti pubblici. Ma i profili penali della vicenda sono ancora da definire compiutamente e non è escluso che, a questi reati, se ne possano aggiungere altri.

L'indagine avrebbe come oggetto i termini della convenzione [illegible] che lega la Regione Piemonte con la clinica di strada Mongreno 180. Una struttura [illegible] derata all'avanguardia, almeno per quanto concerne il settore «privato», soprattutto nella cardiochirurgia. Sembra che, per alcuni anni, il «tetto» di interventi previsto dalla convenzione sia stato regolarmente ed ampiamente superato. Arbitrariamente, secondo gli investigatori, che [illegible] hanno trovato traccia di documenti [illegible] delibere in grado di autorizzare centinaia di interventi (la fattura presentata al Servizio Sanitario Nazionale per un by-pass cardiaco non era mai inferiore ai venti milioni). Sembra anche che questi interventi «eccedentari» siano stati retribuiti dall'ente pubblico senza battere ciglia, anche se - di fatto - effettuati in spregio agli accordi.

La vicenda ha contorni [illegible] ra confusi, anche per lo stretto riserbo messo in atto dagli investigatori. Gli uomini del Nas stavano comunque lavorando da tempo intorno a questa [illegible] di cura, di indubbio prestigio, ma che in passato [illegible] stata oggetto di più di una polemica e di qualche esposto.

Particolarmente delicata, appare a questo punto dell'inchiesta, la posizione dei funzionari pubblici: i due reati contesti (l'abuso d'ufficio [illegible] soprattutto il falso ideologico) stanno a significare che avrebbero avallato fatti non veri su certificazioni amministrative. Ipotesi accusatoria che fa quindi intravedere il dolo [illegible] che potrebbe teoricamente portare, nel prosieguo dell'indagine, anche alla formulazione di reati più gravi.

Le polemiche intorno a Villa Maria Pia [illegible] fatte vivacissime soprattutto all'inizio del '95 quando Rifondazione Comunista aveva pesantemente contestato la bozza di delibera [illegible] regionale che concedeva alla casa di cura privata [illegible] posti letto in convenzione. La clinica aveva riposto [illegible] parole sdegnate: «La [illegible] è una rendita di posizione. D'altra parte le [illegible] tariffe che fanno parte dell'accordo sono mediamente più basse del 20-25 per cento rispetto a quanto in passato rimborsato. Per legge, inoltre, è impossibile avvalersi di consulenti che siano pubblici dipendenti. Questo implica scelte aziendali difficili, che non tutti possono o vogliono attuare. Il presunto privilegio è in realtà frutto di una selezione ufficiale e la pretesa posizione di rendita è in realtà una sfida imprenditoriale capace di da avere scoraggiato fior di concorrenti».

La struttura privata è considerata all'avanguardia nel settore della cardiochirurgia

Da alcuni anni avrebbe sforato [illegible] numero stabilito di operazioni convenzionate

Attualmente la clinica ha una potenzialità di almeno [illegible] interventi di cardiochirurgia alla settimana ed è in grado di compiere anche tutti gli accertamenti emodinamici.

Nel luglio scorso è stato annunciato un accordo fra la clinica privata e il Giovanni Bosco per l'avvio di interventi di cardiochirurgia anche nell'ospedale di piazza Donatori di Sangue. [illegible] nuovo dipartimento, che dipenderà dal reparto di cardiologia ospedaliera del professor Bevilacqua, si avvarrà dei cardiochirurgi di Villa Maria Pia Marco Diena e Mauro Cassese. Il programma prevede di iniziare ad eseguire le angioplastiche coronariche (che richiedono la presenza di uno staff chirurgico per le non rarissime emergenze) per poi estendere l'attività anche ad altri interventi. Lo staff del team Giovanni Bosco-Villa Maria Pia dovrebbe essere in grado di effettuare, nella struttura pubblica, almeno 150 interventi l'anno.

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Asti-Cuneo, ultimatum dei sindaci per l'autostrada

CUNEO. Minacciano di tornare a occupare le prefetture di Cuneo e Asti i cento sindaci che compongono [illegible] Comitato di monitoraggio per la costruenda autostrada tra i due capoluoghi di Provincia. «Manovre burocratiche e pretestuose - dicono - producono ingiustificati ritardi nella sottoscrizione della convenzione tra Anas e Satap, rinviando continuamente l'inizio dei lavori, visto che tre lotti sono immediatamente cantierabili». Secondo i sindaci, che si riuniranno il prossimo giovedì [illegible] Cuneo, ministro dei Lavori pubblici, sottosegretario e Anas non hanno sino [illegible] oggi assunto una chiara posizione, «nonostante il chiaro pronunciamento del Parlamento». L'ultimatum perché la situazione venga sbloccata [illegible] fissato al 15 settembre.

E' rapinato [illegible] alla giovane figlia

ASTI. Nuova, brutale aggressione notturna nelle campagne dell'Astigiano. Due banditi, armati di coltello, hanno rapinato e ferito in casa, a Villafranca, il dipendente [illegible] un'impresa di pulizie a Torino Porta Nuova: Giuseppe Pigella, 51 anni, è stato colpito da due fendenti [illegible] volto [illegible] alla schiena. Alla scena ha assistito terrorizzata la figlia Roberta, 24 anni. I banditi potrebbero essere gli stessi [illegible] di altri colpi analoghi a Refrancore [illegible] Montaldo Scarampi.

[illegible] al [illegible] uccide una ragazza

BIELLA. Ubriaco [illegible] volante [illegible] schianta contro un'altra auto uccidendo una giovane [illegible]rciante di Campiglia Cervo, Patri[illegible] Cabiddu, 30 anni. E' successo la [illegible] [illegible] sulla provinciale Biella-Piedicavallo. A bordo della Punto del fratello, Patrizia stava facendo ritorno [illegible] casa. L'auto [illegible] stata centrata in pieno dalla Peugeot 106 condotta da M. S., 24 anni: rimasto lievemente ferito è stato denunciato anche per guida in stato di ebbrezza.

Il [illegible] della [illegible] passa [illegible] [illegible] e [illegible]

VERCELLI. Vertice sul futuro della risicoltura, ieri mattina, fra gli esponenti delle organizzazioni agricole delle tre province maggiormente interessate (Vercelli, Novara, Pavia), l'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Giovanni Bodo, [illegible] l'ex assessore alla Lombardia, Publio Fiori, ora deputato al Parlamento europeo. Sul tavolo del confronto le prossime trattative per la riforma dell'organizzazione comune di mercato del settore, la modifica dell'Ente Nazionale Risi, il pericolo dell'abolizione del prezzo d'intervento, sul quale è chiamata a discutere la Commissione europea nei prossimi giorni. Al termine è stato deciso di sottoscrivere un documento comune che sarà inviato al ministro delle Risorse Agricole, Paolo De Castro.

L'ammanco scoperto dalla Guardia di Finanza dopo mesi di ispezioni in istituti di credito e cooperative

Banche piemontesi, evasione da 500 miliardi

Riscontrate anomalie per esenzioni Ilor e bolli virtuali
Nelle casse rurali si tratta d'irregolarità sulla quota soci

Ludovico Poletto

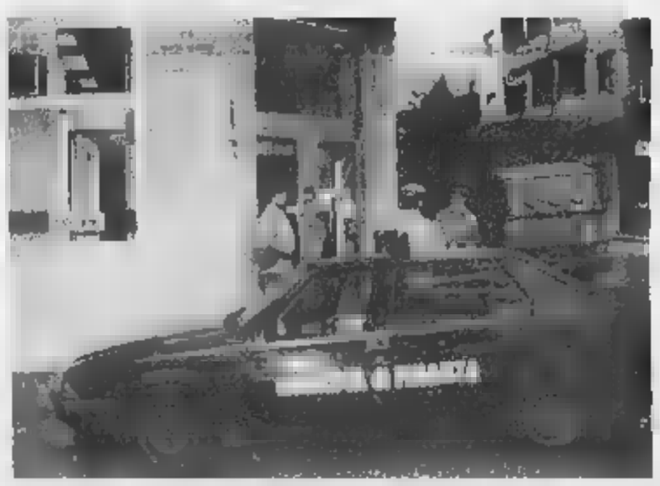
Le banche piemontesi non hanno versato al Fisco, negli ultimi anni, tributi per oltre 500 miliardi. Lo ha scoperto il Gruppo sezioni speciali della Guardia di Finanza di Torino (specializzata in verifiche fiscali e grandi complessi), nel corso di un maxi accertamento iniziato a gennaio e che ha coinvolto tutti gli istituti di credito di Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] le banche cooperative, vale [illegible] dire le vecchie casse rurali ed artigiane nate per sostenere ed aiutare agricoltori e piccoli imprenditori di alcune particolari [illegible]. Un controllo [illegible] tappeto che ha portato alla luce anomalie ed irregolarità che avrebbero consentito [illegible] tutti gli istituti di evadere miliardi di imposte.

Le Fiamme Gialle hanno effettuato controlli a tappeto in Piemonte e Valle d'Aosta ed inviato i risultati all'ufficio imposte

Sotto la lente della Guardia di Finanza sono finite 24 banche di credito cooperativo (di queste 18 erano in Piemonte - una nel Torinese, una [illegible] Novara [illegible] il resto nel Cuneese - [illegible] 6 in Valle D'Aosta) [illegible] [illegible] istituti di credito che hanno sede legale in una delle due regioni (24 in Piemonte, 1 in Valle D'Aosta e 6 istituti incorporati da banche che hanno sede legale in Piemonte negli ultimi anni).

Cinque i mesi di ispezioni, controlli e verifiche al termine delle quali la Gdf ha inviato agli uffici delle imposte le notifiche delle contestazioni.

Nelle ex casse rurali le irregolarità evidenziate dalle Fiamme gialle riguardano il rispetto dei cosiddetti «requisiti di mutualità» indispensabili per fruire di agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette. Tra questi lo sforamento della quota di [illegible] [illegible] agricoltori o artigiani che possono far parte della banca, fissata - fino al '94 - in un massimo del 20 per cento. Un tetto che tutte le cooperative avrebbero superato, a volte anche in proporzioni clamorose. Decisamente breve, invece, il periodo preso in esame per la verifica fiscale: soltanto gli anni '91 e '93. «In quanto - spiega il tenente colonnello Antonio Maggiore - la norma [illegible] stata modificata l'anno [illegible] [illegible] il limite dei venti per cento è stato abrogato. Per gli anni precedenti, invece, era già in vigore la prescrizione».



L'indagine del Gruppo sezioni speciali era iniziata a gennaio

Controllata - e risultata irregolare in molti istituti - anche la quantità di operazioni bancarie, dei clienti non soci, che [illegible] poteva essere superiore al 25 per cento della raccolta complessiva.

Per gli istituti di credito, invece, le anomalie riscontrate riguardano essenzialmente le esenzioni Ilor, i bolli virtuali e altre normative in materia fiscale e tributaria. Sommando le proposte di recupero tassa[illegible] già inviate alla Direzione regionale delle entrate si superano i 500 miliardi, [illegible] dei quali solo per oneri fiscali e 80 per i requisiti di mutualità delle ex casse rurali.

Ora la parola p[illegible] ai consulenti fiscali delle banche [illegible] perative e degli istituti di credito, alcuni dei quali hanno già preannunciato ricorso. Se le commissioni tributarie bocceranno le controdeduzioni dei consulenti delle banche una pioggia di miliardi si prepara ad entrare - nel giro [illegible] qualche [illegible] - nelle casse dello Stato.

Poco verde pubblico nel centro [illegible]

AOSTA. Nella classifica Istat del verde cittadino, Aosta [illegible] al quart'ultimo posto, con 5,2 metri quadrati ogni cittadino. E' questa la dimostrazione di quanto poco la municipalità abbia fatto negli ultimi 40 anni come ambiente urbano. Negli ultimi due anni c'è un'inversione di tendenza e molti sono ancora i progetti annunciati ma non ancora realizzati. Al primo posto della classifica è Catanzaro con 51 metri quadrati [illegible] verde ogni abitante.

Direttori di tre Asl nominati [illegible] Regione

TORINO. La giunta regionale ha deciso ieri di [illegible] i direttori generali di tre Asl precedentemente commissariate. Su proposta dell'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio sono stati scelti gli attuali commissari.

E così Mario Lombardo guiderà l'azienda sanitaria di Vercelli, Mario Vannini l'azienda del Verbano-Cusio-Ossola ed Antonio Fabbricatore quella di Savigliano.

Morto [illegible] pilota inglese bombardò [illegible] e Genova

TORINO. E' morto a Londra, Bill Dixon, 79 anni [illegible] asso dell'aviazione inglese. Il «Times» nel darne l'annuncio sottolinea «il grande apporto dato nella lotta ai [illegible]zifascisti» e Churchill pubblicamente lo definì «il terrore dei fascisti». Era ufficiale con molte decorazioni guadagnate per la mira infallibile con cui colpiva gli obiettivi che la missione gli affidava di volta in volta. Con [illegible] la squadriglia di bombardieri della Raf passò più volte su Torino: [illegible] [illegible] guerra piena, inverno '42/'43 il più terribile. L'ordine delle forze alleate era perentorio in quel momento in cui le sorti del conflitto parevano ancora incerte: «Mettere in ginocchio il nemico», ossia colpire fabbriche, strutture strategiche, ponti, strade, ferrovie. I bombardamenti s'intensificarono sulla Germania e sul Nord Italia [illegible] particolare attenzione al triangolo industriale, Genova, Torino, Milano.

[illegible] per i telefonini

DOMODOSSOLA. Una trentina di abitanti del rione Cappuccina di Domodossola hanno occupato ieri mattina lo stadio comunale «Curotti» protestano per [illegible] decisione della Telecom di installare un'antenna per i telefonini all'interno dello stadio, a [illegible] 100 metri [illegible] loro case. L'occupazione simbolica è iniziata per evitare che gli operai di una ditta privata terminassero i lavori di costru[illegible] del basamento che dovrebbe accogliere l'antenna.

Giusto [illegible] le Nazioni [illegible] un [illegible] di Arona

ARONA. Il dottor Luca Canelli, medico di Arona, classe 1912, riceverà questa mattina in municipio il premio «Giusto tra le Nazioni», assegnato dallo Yad Vashem, l'Ente israeliano per la commemorazione dei martiri dell'Olocausto. Nel settembre '43 il dottor Canelli, allora trentenne, aiutò la famiglia di Federico Jarach, di origine ebrea, sfollata sul Lago Maggiore, a mettersi in salvo durante un rastrellamento.

Continuano gli appelli contro la chiusura della scuola di tedesco. L'assessore Perone: stiamo facendo il possibile

Goethe Institut, si mobilitano i docenti

«Indispensabile per formazione e aggiornamento»

Un altro appello per il Goethe Institut, stavolta firmato [illegible] sessantasei docenti [illegible] tedesco dalle scuole [illegible] primo e secondo grado [illegible] Piemonte [illegible] della Valle d'Ao[illegible] Una lettera indirizzata al sindaco, Valentino Castellani, per chiedere [illegible] sostegno del Comune contro [illegible] paventata chiusura dell'istituto.

«In tutti questi anni - si legge nel testo - il Goethe Institut si è fatto promotore di numerose iniziative culturali di alto livello, ha tenuto aperta la sua ricca biblioteca concedendo in prestito gratuito volumi italiani e tedeschi e per noi è stato un costante aiuto per la formazione e l'aggiornamento». Conclude il documento: «La minacciata chiusura del Goethe Institut troncherebbe rapporti di collaborazione consolidati da decenni e priverebbe Università e scuola di una insostituibile risorsa in ambito culturale e professionale. Per questo tutti noi, docenti, ricercatori, lettori e dottorandi di Germanistica dell'Università [illegible] Torino, anche a nome degli studenti di tedesco vecchi e nuovi, confidiamo che le autorità cittadine e accademiche [illegible] intervenire efficacemente perché ciò non debba verificarsi».

I docenti, poi, ricordano i corsi gratuiti di preparazione per gli insegnanti di tedesco, i corsi di aggiornamento sempre gratuiti, l'accoglienza di tirocinanti presso insegnanti esperti di madrelingua e chiedono così «l'appoggio del Comune di Torino per evitare la perdita di un punto di riferimento così prezioso».

L'appello giunge sulla scrivania del primo cittadino nello [illegible] giorno in cui [illegible] organizza un altro importante intervento contro la chiusura del Goethe Institut. Oggi, infatti, la seconda rete tedesca sarà a Torino per realizzare uno speciale sul rischio-chiusura: «Fra i personaggi scelti per ricor[illegible] l'importanza del nostro centro - spiegava ieri una delle responsabili del programma culturale dell'istituto, Inge Schladen - abbiamo invitato lo [illegible] Carlo Frutteroo». Il programma andrà in onda giovedì sera [illegible] Germania, nell'ambito della trasmissione di attualità «Heute Journal». «Quest'importante emittente ha deciso di soffermarsi sul caso di Torino e di Genova - spiega [illegible] Schla[illegible] - per cercare di vanificare il rischio della loro chiusura».

L'assessore [illegible] Cultura Ugo Perone: «L'idea di riunire le culture europee in un'unica casa a Torino [illegible] interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, [illegible] perché rappresenta un modo [illegible] promuovere [illegible] [illegible] [illegible] una cultura internazionale». A lato l'entrata dell'istituto

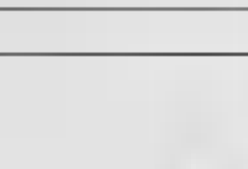
L'assessore alla Cultura Ugo Perone, già chiamato in causa più volte sulla questione, spiega: «Come Città ci siamo già mossi scrivendo all'ambasciatore e al ministro degli Esteri Fischer, anche i nostri parlamentari hanno contattato quelli tedeschi, infine abbiamo raccolto i dati statistici comprovanti l'attività del Goethe. Insomma, abbiamo dispiegato tutte le forze possibili. Per quanto invece riguarda [illegible] forma [illegible] sostegno anche [illegible] della struttura, questo intervento va visto in [illegible] logica non di difesa, ma di sviluppo. Quell'idea di riunire le culture europee in un'uni[illegible] [illegible] a Torino è [illegible] non solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta un modo nuovo per promuovere in città il senso di una cultura internazionale». [e. min.]

Il sindaco Calvo: addio Lega ma resterò al mio posto

ALESSANDRIA. E' stato ufficializzato ieri sera in Consiglio comunale il «divorzio» tra il sindaco Francesca Calvo e la Lega Nord. La Calvo resta però al suo posto: «Sono sindaco per volontà di chi mi ha eletto». Con l'impegno a rispettare il programma elettorale. «Lascio la Lega ed è una decisione sofferta. Ma non sono io che mi allontano, è la Lega che si è allontanata da me, non posso più riconoscermi» ha detto la Calvo.

«In Consiglio - ha spiegato Fabio Paccaro, segretario provinciale della Lega - c'è una situazione [illegible] ma abbiamo l'impegno di rispettare la volontà dei cittadini, quindi daremo appoggio alla [illegible] ministrazione ma a patto rispetti il programma della Lega». Come condizione anche che non ci siano allargamenti ad altre f[illegible] e che il sindaco «rispetti le idee della Lega Nord».

AIGE per la casa



Bagni

Vasche
Docce
Idromassaggio

Cucine

Lavabi
Rubinetteria
Accessori

Coordinati

Portasaponi
Scaldasalviette
Porta asciugamani

Pavimenti

Piastrelle
Mosaici
Ceramiche

Rivestimenti

Marmi
Laccati
Cristalli

Stufe ■ camini

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra totale disposizione per suggerire le migliori soluzio-

AIGE per la casa

AIGE

TORRE SAN GIORGIO

96.254

GRAVELLONA

Ford UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
CUNEO - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Center: ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 282881
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 7 Settembre 1999 33
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
Microsoft HEWLETT PACKARD
DYLOG
Via E. Fili... 6 - Tel 0171...

Anche per molti giurati la monregalese Donatella Salvatico avrebbe meritato la vittoria

Senza corona, ma è la vera Miss

«Fatale quel ripescaggio»

Marco Platti
inviato a
SALSOMAGGIORE

Prima le lacrime per l'esclusione poi il quinto posto che non fa giustizia

«Quando Frizzi non ha chiamato il mio numero, mi son sentita morire. Poi sono rinata. Ecco, è stato come morire e rinascere nel giro di dieci minuti». Non è entrata nelle prime tre, ma Donatella Salvatico, la bella monregalese di San Giacomo di Roburent, quinta classificata, è già diventata un personaggio.

E anche se la corona di Miss Italia è finita sulle chiome di Manila Nazzaro, Miss Puglia, sulla bocca di tutti c'era il nome della cuneese, l'altra sera al palasport di Salso e ieri mattina in tutta la città emiliana. «E' vero - aggiunge - tanto che sono quasi contenta di aver vinto. Ora tutti parlano di me, vogliono fare le foto assieme a me, vogliono sapere, parlarmi, consolarmi. Eppure non ho bisogno di essere consolata, sono felice per come è andata. Perché mi sto mettendo in evidenza».

Dimostra grande carattere la Salvatico, 18 anni compiuti una settimana fa, che a Salsomaggiore è arrivata con la fascia di Miss Stresa e se ne riparte con quella di Miss Deborah nazionale. Un bel titolo, che la legherà all'importante casa di cosmetici per un anno.

Determinata, ma soprattutto peli sulla lingua: «Quel che mi ha deluso è stato tutto il contorno di Miss Italia, le invidie tra ragazze, l'organizzazione e tante restrizioni, troppe. Tutto è vietato, ti seguono ovunque. Anche quando devi andare in bagno. Se ho ricevuto tante interviste? Tantissime, ieri mattina il telefonino non smetteva di squillare; vedrete, domani (oggi n.d.r.) ci sarà ridere sui giornali. Speravo di vincere, ma preferisco andata così. Che penso della vincitrice? Chi, Sofia Loren dei poveri?».

Aggiunge la «caustica» Dona: «Il momento più bello è stato a fine serata, quando molti giurati, personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport, mi si sono avvicinati per farmi i complimenti, sinceri, dicendo che avrei dovuto vincere io».

Chi? La Ventura, Sordi (che in diretta tv era stato cattivo profeta dicendo 'Un segno divino, vincerà lei') Deborah Compagnoni?

La Salvatico mantiene la consegna del silenzio. Uno, però, l'abbiamo individuato, è il cestista Gianmarco Pozzecco, il folletto della Roosters Varese: «Doveva vincere la 22, la più bella, non c'era paragone». Telegrafico eloquente.

Tornando a Donatella, la giovane cuneese non sa ancora cosa farà: «So che a casa mi aspettano, ma sto bene qui e voglio... cavalcare la tigre. Ho sentito che c'è stato un intervento di Codacons e del Movimento dei diritti civili che hanno chiesto l'annullamento dell'elezione per l'irregolarità legata al mio ripescaggio; non sarebbe male anche se non ci sporo più di tanto». Donatella, rifaresti Miss Italia? «E' un'esperienza bellissima che mi ha cambiato tanto e mi ha aperto gli occhi. Ma non la potrei mai ripetere, è una cosa da fare sola volta nella vita».

La calma olimpica della cuneese rispecchia quella di una adiratissima mamma Clara, che ha tentato vanamente di rincuorare la sua figliola dopo la finale.

Amarezza pure nello staff piemontese di Miss Italia, nel quale si era sicuri di poter centrare uno scettro che dall'83. Domenica sera in platea il commento più ricorrente era: «Se non abbiamo vinto quest'anno, due piemontesi nelle prime sei, quando mai vinciamo?». Si dovrà aspettare il Duemila.

Intanto, anche da Stresa sono giunti segnali verso Donatella: «La aspettiamo sul Lago Maggiore, sarà nostra ospite quando vorrà», dice il sindaco, Giampaolo Caligarich.

«E' stata commessa una grossa ingiustizia, con quel pastrocchio del ripescaggio l'ha messa in cattiva luce - dice Romano Aguzzi, presidente della Pro Loco -. Donatella sarà la testimonial delle nostre prossime iniziative».

La diciottenne Donatella Salvatico si asciuga le lacrime subito dopo aver appreso di essere stata riammessa in concorso

L'aspetta anche la banda

Oggi festa a San Giacomo di Roburent

Paola Scola
ROBURENT

Il tifo entusiasta degli amici del Niki Bar e l'affetto del sindaco che esalta la sua grande passione per lo sci Il fidanzato: «Meglio che sia andata così»

Una ragazza acqua e sapone, con la passione per lo sci. «E' una ragazza semplice, che non ha fatto pesare la sua bellezza». Donatella Salvatico è così per i suoi amici del «Niki Bar» di San Giacomo. Per loro non è un «quasi miss», ma una compagna di divertimenti, e tanto estati trascorse nel piccolo paese della val Casotto, meno di duemila abitanti.

«Ogni volta che veniva qui da - ricorda il figlio della titolare del locale - passava sempre a salutarci».

Al «Niki Bar», durante le serate da Salsomaggiore, c'erano tutti gli amici a tifare per lei. «Non abbiamo solo tifato - sottolinea la proprietaria -, ma abbiamo partecipato con entusiasmo, telefonando per votare».

Donatella è cresciuta a San Giacomo, dove oggi, quando non è impegnata con il lavoro di modella a Milano, aiuta la mamma Clara in negozio. Un altro negozio di abbigliamento è a Mondovì, in via Sant'Agostino.

Il sindaco Alfonsino Rinvercanova ne parla con affetto: «Andava a scuola con mio figlio, con cui ha frequentato anche i corsi di sci. Mia moglie, poi, è stata la sua insegnante alle Medie. Qui le vogliono bene, perché è sempre stata gentile con tutti».

«Abbiamo seguito con trepidazione la sua partecipazione al concorso - prosegue il primo cittadino -, speravamo davvero che vincesse. Comunque è diventata un simbolo per il nostro piccolo paese».

«Siamo pronti a festeggiare il suo rientro - conferma Enzo Giusta, dinamico presidente della Pro Loco -. Pensate che nei giorni scorsi i visitatori che si fermavano al nostro ufficio turistico chiedevano come e dove fosse possibile incontrarla».

Donatella è rientrata a San Giacomo stanotte, come aveva preannunciato il papà Sergio, che non nasconde l'orgoglio per il della sua «bambina». «Meglio di così, forse, si poteva fare - dice -. Sottolineo forse, perché meritava di arrivare almeno nelle prime tre. Sono sicuro, comunque, che di lei sentiremo ancora parlare. Come ho vissuto l'esperienza? Davanti alla tv, con ansia».

«Donatella era tutto sommato contenta - conclude -, ma sa è, l'appetito vien mangiando, quindi un po' di rammarico per quel che non è successo rimane».

Per la mancata vittoria della «Miss», tira un sospiro di sollievo, ironicamente, Dario Balsamo, suo ragazzo da quattro e mezzo, che abita a Breolungi, alla periferia di Mondovì. «Non fraintendetemi, sono contentissimo per il suo successo - ha chiarito il giovane -, ma si sa che una Miss Italia si allontana per un anno dal suo mondo. Non l'avremmo più vista, sarebbe andata via di qui. A parte questo, sono molto orgoglioso di lei». Il paese ha preparato una cerimonia di «bentornata» prevista per oggi pomeriggio alle 15. «Con la banda cittadina aspettiamo Donatella per un grande abbraccio corale» concludono Agatino Carnazza e Anna Ramirez, titolari del bar Happydays in via Sant'Anna, vicino al negozio della madre.

Sindaci in rivolta

Cuneo-Asti «Gravi ritardi del governo»

Mario Bosonetto
CUNEO

I sindaci e gli altri amministratori del Comitato di monitoraggio dell'autostrada Cuneo-Asti torneranno ad occupare, la prossima settimana, le prefetture dei due capoluoghi di Provincia? Lo minacciano «ulivisti» e «polisti» - a firmare la «dichiarazione di guerra» ci sono sia il «filogovernativo» presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, sia il suo collega «forzitaliota» astigiano, Roberto Marmo - solidali, almeno in questa occasione, nel mettere sotto accusa il ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli, il «suo» sottosegretario Antonio Bargone e il presidente dell'Anas Giuseppe D'Angiolino, «colpevoli» di non aver assunto sino ad oggi «una chiara posizione, lasciando adito a voci incontrollate e interessate la realizzazione dell'autostrada Cn-At».

«Abbiamo scritto al presidente del Consiglio D'Alema - spiega il presidente del Comitato di monitoraggio e sindaco di Sommariva Bosco, Pierluigi Vanni - per investirlo direttamente del problema. Gli abbiamo ricordato che il Parlamento italiano da oltre un anno ha approvato la legge per la realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti, che i progetti preliminari di 6 su 12 lotti sono già stati approvati dalla Conferenza dei servizi, che alcuni lotti già stati progettati in modo esecutivo e i piani sono stati inviati all'Anas e sarebbero immediatamente cantierabili».

Pierluigi Vanni leader dei sindaci

molto preoccupati - prosegue Vanni - per le manovre burocratiche e pretestuose che producono ingiustificati ritardi nella sottoscrizione della convenzione tra Anas e Satap, società , rinviando continuamente l'inizio dei lavori di un'autostrada che la gente del Piemonte Sud e non solo attende da vent'anni».

Il Comitato chiede a D'Alema di essere ricevuto, insieme con i presidenti della Regione Piemonte, delle Province di Cuneo e Asti, per affrontare e risolvere definitivamente il problema. Se entro il 15 settembre dalla Presidenza del Consiglio giungerà la convocazione, dal giorno successivo i sindaci - che comunque torneranno ad incontrarsi il 16 settembre, in Provincia, a Cuneo - potrebbero occupare la sede della Prefettura.

Appuntamento stasera (ore 21) nell'area spettacoli. Domani si parla della Cardiochirurgia

Sfida benefica fra imitatori e cabarettisti

In Fiera a favore della Lega tumori

CUNEO

Oggi la Fiera ospita una serata di solidarietà in favore della Lega per la lotta contro i tumori. Sul palco dell'area spettacoli, dalle 21, si sfideranno «dilettanti allo sbaraglio»: cabarettisti, imitatori, prestigiatori, ballerini e cantanti. La serata sarà presentata da Marco Merzi e Iva Coletta Domarchi. Una giuria valuterà le performances e il pubblico potrà votare il «suon di applausi». La Nordica Viaggi di Cuneo ha messo in palio per il miglior artista un viaggio a Parigi per 2 persone, mentre Radio Piemonte Sound farà omaggio di un cellulare.

Si potrà conoscere l'attività della Lega per la lotta contro i tumori, associazione che opera dal 1927. Sarà anche promosso l'appuntamento non stop «30 Ore per la Vita», in programma il 17 e 18 settembre sui tre canali Mediaset, durante il quale la sezione di Cuneo presenterà il progetto per la prevenzione dei tumori della pelle».

Oggi la Fiera sarà aperta dalle 18 alle 24. Nell'area del Coni si parlerà di ginnastica artistica, mentre nel padiglione «Domusa» sugli olii essenziali negli ambienti interni. Domani, alle 21, convegno su «La Cardiochirurgia a Cuneo: nuove prospettive per la cura delle malattie cardiovascolari». E sono gli ultimi giorni per imbucare le tessere del concorso «Acquista, degusta e vinci», promosso dalla Fiera e dai commercianti del centro storico. [r. s.]

Dall'alto, giocatori della Tnt Alpitour ospiti della Fiera d'Estate e il concerto dell'orchestra Bruni per i 50 anni Confcooperative; a lato, l'area scoperta

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio

«La pieuva 'd stèmber a l'è volèn per l'uva». E non solo per l'uva, ci limitiamo ad osservare, mentre guardiamo con rammarico i bei fichi bianchi quest'anno particolarmente fitti sul albero. Un fico contorto, attecchito un centinaio d'anni fa da un rametto strappato chissà dove. Sono belli, grossi, carnosi e rossi alla base.

E' ora di raccogliere la frutta pendente

E' comunque il tempo «d taié l'on c'a pend», di raccogliere la frutta pendente. Fichi, per l'appunto, ed uva. Mentre comincia e finisce la vendemmia del moscato i nostri viticultori hanno tirato domenica un sospiro di sollievo. Dopo le piogge dei giorni scorsi e i diluvi di venerdì, un bel sole ha fatto asciugare i grappoli, permesso le feste del moscato a Santo Stefano Belbo e la fiera dei prodotti tipici a Bergolo.

Le piogge avvicinano

Le prime piogge di settembre ci hanno fatto presagire, come naturale, l'autunno. Assai simili i dati di altipiano e Langa, una prevalenza di quest'ultima. Sei millimetri d'acqua caduti tra la notte e la mattina del 2 settembre sono stati 22 a Cuneo, a La Morra ne sono stati registrati 20, venticinque a Dogliani. Un po' nel centro della nocciola, Cravanzana (14 millimetri), mentre a Canale si risaliva a 29 mm, 31 a Castiglione Falletto e 41 a Barbaresco.

A macchia di leopardo la precipitazione sulla pianura: mentre a Lagnasco continuavano i piovaschi dei giorni precedenti, con circa 8 millimetri, a Savigliano si raggiungeva la punta massima con 51 millimetri.

Le minime sono scese da 17 a 11 gradi

Attenzione puntata sulle temperature, abbassatesi repentinamente, come d'abitudine in questa stagione. Così, nel capoluogo, le minime sono passate, nell'arco di sole ventiquattr'ore, da 17,2° a 11,6°, quasi 6 punti.

Analoga la caduta dei valori medi, scesi da 19 a 13 gradi, mentre le massime si limitavano a 17°. Ripresa già evidente ieri, con 15° di minima, che ci riportano al di sopra della norma (13,5°). C'è ancora tempo per l'autunno. In genere è l'ultima settimana di settembre a segnare la svolta. Ma spesso settembre riserva piacevoli sorprese.

Colle della la prima neve

L'altr'anno fu il 13, quest'anno il 3, venerdì, con le prime spruzzate sul Colle della Lombarda, mentre gli escursionisti domenica hanno trovato strati freschi già sopra i Le piogge tra ieri ed oggi sono state causate dall'onda depressionaria passata sull'Europa centrale.

Ancora variabilità domani per l'arrivo di aria umida da un minimo che si trova sulla Spagna, mentre tra giovedì e venerdì è prevista la ripresa dell'anticiclone delle Azzorre che forse riuscirà ad arrivare fino a noi. Instabilità debole, tuttavia, non ancora autunno.

Ultimi giorni utili per le iscrizioni ai corsi della «Saa» di Cuneo

Cresce Amministrazione aziendale

Ottimo inserimento nella realtà produttiva

CUNEO

Mancano pochi giorni alla chiusura delle iscrizioni ai corsi della Scuola di Amministrazione aziendale dell'Università di Torino, sede di Cuneo. Come per gli altri anni sia il corso per i neo diplomati, sia quello per quadri aziendali, sarà presentato con una riunione illustrativa. Il primo incontro è in programma nella sede della Saa, in via Santa Croce 6, il 9 settembre alle 17.

«Il corso "neo" - spiega la responsabile della sede cuneese, Enrica Tavecchio Fulcheri - rappresenta un'ottima possibilità per chi è alla ricerca di un rapido inserimento nella realtà produttiva. Dura 27 mesi e avvia gli studenti a un concreto contatto con il mondo delle imprese, sbocco naturale per il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma». Proprio in quest'ottica, accanto alle lezioni teoriche tenute da docenti universitari, il corso prevede testimonianze di imprenditori, manager, esperti aziendali, molti dei quali provengono da imprese associate all'Unione Industriale di Cuneo, così come sono le aziende che offrono, al termine del percorso, agli studenti, la possibilità di verificare «sul campo» le nozioni acquisite nel corso di stage dai quali escono le tesi per il diploma. Il numero dei partecipanti al corso è programmato per 50 studenti. Le preiscrizioni scadono il 17 settembre, la prova di idoneità è prevista per il 20, alle 15.

Enrica Tavecchio Fulcheri è la responsabile della sede cuneese della Scuola aziendale che fa capo all'Università di Torino

Il corso quadri, indirizzato a chi è già inserito nel mondo del lavoro, ma desidera ampliare i propri orizzonti manageriali, verrà presentato nella sede della Saa, il 13 settembre alle 18. Prosegue la responsabile: «Si tratta di un aggiornamento continuo perché i corsi, sia per i neo, sia per i quadri, seguono il modello delle business school anglosassoni con una joint venture tra studi accademici e imprese. In particolare, mentre per i neo la realtà aziendale viene simulata, nel corso quadri la didattica parte dalle effettive esperienze di lavoro e insegna ad affrontare problemi reali». Il numero è programmato a 35 iscritti, la prova di idoneità è il 20 settembre, alle 18, mentre le preiscrizioni scadono il 17.

In entrambi i corsi sono previste due lingue, l'inglese obbligatorio e a scelta francese, tedesco e spagnolo. Quest'anno si è aggiunta una nuova specializzazione di grande interesse: il corso in «Management dello sport».

Per informazioni e-mail: saaco cuneo.alpcom.it; sito Internet http://www.saa.unito.it/; tel. 0171/694155. [v. p.]

Economia a Londra

Un saviglianese ai primi posti in Management

Il saviglianese Filippo Monge è anche amministratore alla Allione Ricerca Agroalimentare e all'Agenzia territoriale per la casa di Cuneo

SAVIGLIANO. Classificandosi ai primi posti nella graduatoria finale, il saviglianese Filippo Monge (laureato in Economia a Torino e docente negli Atenei di Siena e Genova) ha concluso - dopo un lungo periodo in Inghilterra - un corso di specializzazione e perfezionamento in Management alla London School of Economics. Monge (amministratore alla Farm spa, alla Allione Ricerca Agroalimentare e all'Agenzia territoriale per la casa di Cuneo) ha discusso nella tesi il caso di una società specializzato nella gestione delle aziende sanitarie. [v. p.]

Specializzazione anche in multimedialità

Accademia di Belle Arti ora punta sul restauro

CUNEO

C'è grande interesse per i due nuovi corsi sperimentali attivati da quest'autunno all'Accademia di belle arti, dopo l'approvazione del Ministero: multimedialità e restauro e conservazione dei beni culturali.

Spiega la presidente dell'Accademia, Annamaria Orzi Luchini: «Abbiamo avuto richieste d'iscrizione al di là ogni previsione, molte dalla Lombardia e dalla Liguria. I due nuovi si offrono una risposta ad esigenze sentite, soprattutto per le possibilità che aprono nel mondo del lavoro. Avevamo già previsto test attitudinali, ora però dovremo probabilmente introdurre anche una selezione, dal momento che il numero degli iscritti è programmato».

Tra coloro che hanno fatto domanda di iscrizione, molti sono anche i laureati perché i due percorsi accademici uniscono pratica e teoria, con stage che completano il curriculum di studio, avvicinando gli studenti alla professione.

Prosegue la presidente: «La struttura tradizionale del corso di studi accademico è stata profondamente innovata per consentire un approccio più dinamico e pragmatico alle discipline fondamentali dei due indirizzi. L'Accademia si è dotata di nuovi laboratori per la multimedialità e il restauro nonché di uno staff di docenti con esperienza nei settori interessati».

Dal settore della multimedialità si potrà accedere alle figure professionali dell'art director, progettista di spot e audiovisivi, grafico pubblicitario, nell'editoria, illustrazione e computergrafica, copywriter, progettista ed esecutore di cartoni animati, elaboratore di strategie di comunicazione.

Il settore del restauro permetterà invece di accedere alla professione di conservatore museale, restauratore di tele e affreschi, consulente, assistente e grafico per attività espositive per enti pubblici e privati. «Tutte le professioni - conclude il direttore, Alberto Lucchini - che guardano al futuro». [v. p.]

VINADIO

Ventiquattrenne ferito in un incidente

Igor Boetto, 24 anni, di Borgo, è rimasto ferito domenica in un incidente a Vinadio. E' stato portato l'elicottero del «118» al «Santa Croce» di Cuneo. La prognosi è di 90 giorni.

Carabinieri urtati da auto finiscono contro un cancello

Una pattuglia dei carabinieri di Cuneo, chiamata l'altra notte, per un furto a Busca, è stata urtata mentre stava per raggiungere il paese. Un giovane a bordo di una «Az» stava uscendo dal parcheggio di una birreria e si è immesso sulla provinciale, dove stava sopraggiungendo la vettura dei militari. Questi ultimi hanno tentato di evitare l'impatto, ma sono finiti contro una cancellata. I due militari sono ricoverati in ospedale in osservazione.

DRONERO

Esercito di leva e volontariato

Oggi, alle 16, all'istituto professionale, in via Meucci, il generale Oreste Bovio terrà un intervento «Esercito di leva e volontariato nel dibattito dottrinale e nella pratica».

AL GIORNALE

oggi sospeso l'invio dei dati meteo

Hanno ragione i cittadini a lamentarsi nel leggere così sovente sui giornali o in televisione «Cuneo, non pervenuta». Per noi, che trasmettiamo ogni giorno via telefono (non è consentita dall'Aeronautica altra forma di comunicazione) i dati delle temperature alla stazione del Bric della Croce di Torino, il frequente «n.p.» è diventato insopportabile.

Un servizio svolto in modo volontario e con dedizione 365 giorni l'anno per tre volte al giorno viene ignorato. Da chi? E' un problema capirlo. Torino, ricevuti i numeri via telefono, li manda via telex a Milano; Milano passa il tutto a Roma, e qui le tracce si perdono. Perché? A Roma ci è stato riferito che tutti i dati nazionali vengono immessi in un computer cui ha accesso l'agenzia di stampa Ansa, responsabile della successiva informazione.

Ricerche ulteriori presso l'Ansa non hanno dato frutti. Ricapitolando: i dati scomparsi arrivano fino all'Aeronautica di Roma che li immette regolarmente in un archivio elettronico. L'interruzione avviene nel passaggio Aeronautica-Ansa.

Se finora abbiamo accettato di continuare il pesante incarico (lavoro volontario e tempo sottratto ad altre attività, spese telefoniche a carico dell'Associazione per lo sviluppo scientifico e culturale nel Cuneese) è perché a tratti, d'improvviso e senza spiegazioni, i dati venivano pubblicati quasi regolarmente per alcuni giorni, facendoci sperare.

Riteniamo ora doveroso - purtroppo - dismettere dal 7 settembre il servizio di trasmissione delle temperature, chiedendo la cancellazione di Cuneo dalle tabelle nazionali.

Nessun timore tuttavia per i dati climatici del capoluogo. Cuneo possiede una delle serie storiche meteo più antiche del Piemonte. Un archivio praticamente ininterrotto dal 1877. L'osservazione meteo e l'archiviazione saranno continuate (come avviene dal '94) dall'Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico nel Cuneese, che provvede, in collaborazione con la Società Meteorologica Subalpina, non solo ad ordinare i numerosi dati (oltre che le temperature, il vento, la pioggia, la neve, la radiazione solare, l'umidità) ma anche ad elaborarli e trasmetterli a chi, ente pubblico o privato, ne faccia richiesta.

I collaboratori dell'Osservatorio astronomico Cuneo

Concorso d'idee per la nuova rotonda

Ho visto che il Comune sta realizzando una nuova rotonda all'ingresso in città a San Rocco. Consiglierei al sindaco e alla giunta di indire un concorso d'idee fra giovani artisti locali per realizzare un'opera da piazzare al centro del incrocio. Perché non pensare a una scultura che ricordi il legame fra Cuneo e le vallate o ancora il contributo dato dai cuneesi nella lotta di Liberazione o sottolineare il rapporto fra la città e la Francia?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa corso Nizza 11, Cuneo Fax 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744, Alberetto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.036; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333, Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 928.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Nizza Belbo: 796.3 Ormea: 393.090; Peasena: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.066; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 958.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; Ceva: 70.55.11; Sal 211.811; YO-SV (0172) 465.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seguire aperta) e dalle 22 alle 8 (a seguire abbassata) la farmacia Comunale 2, via Borgidanni 42, tel 0171. 634 393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

Alba: Piave, corso Piave 20, tel. 0173 282 696.
Bra: Dalmasso, via Vittorio Emanuele 185, tel. 0172.412.187.
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 0172. 600 58.
Mondovì: Travaglio, piazza Maggiore 7, tel. 0174.42.205.
Saluzzo: San Chaffredo, corso Italia 58, tel. 0175.42.225.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 0172.712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl Alba 316.316. Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; : 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.390; Fossano: 685.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; : 48.444; Savigliano: 22.333

PIANO URBANO DEL TRAFFICO

Aree pedonali in Cuneo storica

Sarà una società di Milano a studiare come regolare il traffico nell'area Cuneo-Borgo. Le due giunte comunali hanno affidato a una ditta lombarda l'incarico di redarre il piano urbano del traffico. Sono stati fissati alcuni «paletti»: creazione di zone a traffico limitato ed isole pedonali nel centro storico, risoluzione del problema del posteggio, soprattutto nelle aree dove c'è la maggior concentrazione degli uffici.

Aderiscono all'accordo 18 caseifici. Coldiretti Cuneo ancora contraria

Latte, Biraghi firma il contratto

Prevista riduzione del prezzo di 4 lire il litro

CAVALLERMAGGIORE

Diciotto caseifici piemontesi, tra cui quello di Ferruccio Biraghi a Cavallermaggiore, il più importante, hanno firmato un nuovo contratto per il latte valevole dal 1° aprile scorso al 31 marzo 2000. Prevede la diminuzione di 4 lire rispetto al prezzo pagato nel '98.

Il contratto è stato siglato a Torino e ricalca l'accordo stipulato il mese scorso dalla Coldiretti torinese con la Centrale del Latte di Torino e il caseificio «Valgrana» di Scarnafigi. La Coldiretti di Cuneo non ha per ora aderito perché insiste su un contratto che investa tutti i produttori della Regione.

Dice Renzo Bacotto, responsabile del settore caseario: «Per noi la riduzione del prezzo non è di 4 lire il litro ma almeno il doppio. Ci sono poi clausole contrattuali che vanno chiarite e sulle quali lavorare nell'interesse dei produttori».

Spiega Giuseppe Viale, presidente della sezione latte dell'Unione Industriale: «Solo quattro caseifici non hanno ancora firmato ma penso che lo faranno quanto prima. A nostro giudizio il nuovo contratto è migliorativo rispetto all'accordo nazionale, al quale il Piemonte non aveva aderito. Qui il prezzo medio annuo del latte, con riferimento alla quantità e qualità, è di 678 lire il litro più Iva contro le 639 in Lombardia e di 639 lire più Iva. Sono ovviamente premiati i produttori che forniscono un latte di alta qualità e in quantità apprezzabile».

Corteo di trattori durante una delle molte manifestazioni contro le quote latte

Commenta Biraghi, nel cui stabilimento entrano ogni giorno circa 4 mila quintali di latte forniti da un migliaio di stalle: «Ho chiesto, invano, che nel nuovo contratto fossero confermati i premi ai produttori che certi caseifici hanno promesso firmando accordi aziendali. Con il miraggio dei premi, che poi non vengono pagati perché inglobati nel nuovo contratto, la concorrenza ci ha tolto 700 quintali di latte al giorno». [g. d. m.]

Boves e Saluzzo

Scelta la «regina» di razza frisona

SALUZZO. Si chiama «Tinta» la vacca frisona campionessa della ventisettesima edizione della mostra regionale promossa dall'Apa piemontese e provinciale e dal Comune di Saluzzo. La premiazione è avvenuta ieri mattina al Foro boario dove erano in esposizione da domenica un centinaio di capi, iscritti nei libri genealogici della razza frisona e appartenenti a diciassette allevamenti.

La vacca premiata è di proprietà dei fratelli Antonio e Silvano Lungo di Caraglio; la campionessa di riserva, «Tantigra», appartiene all'allevamento dei fratelli Mario e Franco Morisiasco, pure di Caraglio i quali hanno anche ricevuto il premio quali primi allevatori.

Sia la rassegna zootecnica sia la mostra del macchinario agricolo, tenutasi sempre al Foro boario, sono state ammirate da migliaia di visitatori arrivati da tutto il Piemonte.

Il giudice che ha fatto la valutazione degli animali in concorso, Massimo Capra, era arrivato da Cremona. [g. d. m.]

Magazzino Trony

Ladri rubano videocamere a Mondovì

MONDOVI'. Una trentina di telecamere di varie marche sono il bottino del colpo messo a segno l'altra mattina nel grande magazzino «Trony» di via Langhe. Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile della Compagnia di Mondovì, i malviventi sarebbero entrati dal retro dell'edificio, approfittando della chiusura per la paura pranzo.

I ladri hanno «lavorato» nel minor tempo possibile, forse anche per evitare il rientro del personale, dirigendosi verso il reparto delle attrezzature fotografiche e per la ripresa. All'inventario mancano solo le trenta telecamere.

Quando è scattato l'allarme, subito dopo la riapertura, c'è stato l'immediato intervento delle pattuglie dei carabinieri, ma ormai i ladri si erano allontanati, facendo perdere le tracce.

Le indagini da parte dei militari sono in corso. Nella serata, poi, pattuglie dell'Arma hanno istituito posti di controllo lungo le principali strade della zona e in centro città. Particolare attenzione è stata rivolta alla verifica delle persone sottoposte a provvedimenti restrittivi domiciliari: i due monregalesi attualmente agli arresti domiciliari erano regolarmente a loro indirizzo, come non si sono registrate anomalie per le altre venti persone, soggette all'obbligo di firma e a provvedimenti analoghi. [p. s.]

Lesegno e Niella

Caccia chiusa ma sparavano [illegible]

BAGNASCO. A caccia ancora chiusa, in un rifugio faunistico, erano impegnati con i cani nell'attività venatoria. Ai carabinieri non è sfuggito l'episodio e i due uomini sono stati denunciati.

I fatti sono avvenuti a Bagnasco, alcuni giorni fa. I militari della stazione sono accorti, anche a seguito di alcune verifiche, che in una zona considerata rifugio faunistico-venatorio c'era movimento anomalo di cani da caccia e si sentivano, oltre al loro abbaiare, anche alcuni spari. Così hanno avviato una serie di approfonditi accertamenti, che hanno condotto a Italo Bertone, 42 anni, abitante a Lesegno, e a Aldo Bertone, 54, di Niella Tanaro.

A seguito delle indagini, da parte dei carabinieri bagnaschese è stata compiuta anche una perquisizione domiciliare, che ha portato al recupero di due fucili. Le due armi sono state sottoposte a sequestro, su ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì, dottor Ezio Basso.

I due uomini sono stati denunciati con l'accusa di «porto abusivo di armi da fuoco» e di «esercizio della caccia in periodo vietato».

I carabinieri proseguiranno i controlli anti bracconaggio anche nelle prossime settimane, con particolare attenzione alle zone per le quali sussistono i divieti di esercizio dell'attività venatoria. [p. s.]

DALLA GRANDA

Tante vincite per i giocatori del Lotto

Numerose le vincite in provincia al Lotto per il 63 ritardatario uscito sabato sulla ruota di Venezia. Solo in 5 tabaccherie del capoluogo sono stati vinti 1 miliardo 171 milioni: Broglia (309 milioni); Piacenza (290); Dutto (278); Alladio Cravero (263); Dutto (51). Nella tabaccheria di Irene Luciano, in via IV Novembre a Dronero vinti oltre 148 milioni. [g. d. m.]

MONDOVI'

Ospedale, si presenta il progetto alla Bindi

Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, sarà oggi ospite della città per la presentazione del progetto definitivo del nuovo ospedale. L'incontro, che si terrà nell'aula magna del Politecnico, ha lo scopo di fare il punto sulla situazione in merito alla deliberazione dei finanziamenti già avviati, pari a 90 miliardi. Alla presentazione ci saranno anche il direttore generale dell'Asl 16 Luigi Cavagliani, il sindaco Riccardo Vaschetti, il parlamentare Raffaele Costa in veste di segretario del Comitato per l'ospedale e l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. [Ansa]

CENGIO

Minacce all'Acna nei nuovi volantini

Sale la tensione all'Acna. In queste ultime ore all'interno dello stabilimento sono circolati alcuni volantini in cui si minacciano gravi azioni quali l'immissione di sostanze chimiche nell'acqua del Bormida. Intanto ieri si è svolta una assemblea alla presenza dei parlamentari savonesi in vista dell'incontro di venerdì alla presidenza del Consiglio. [l. b.]

L'incidente a Verduno. Feriti il conducente e altri due amici

Muore dopo lo schianto in auto

Vittima magazziniere di Bra (20 anni)

Un giovane braidese è morto all'ospedale di Alba per le ferite riportate in un incidente accaduto sabato alle 21,10 sulla provinciale Bra-Verduno, in località Molini. Il ragazzo - Davide Galvagno, 20 anni, abitante in via Mascagni 10/a, diplomato al liceo scientifico e impiegato come magazziniere ad Arcigola - era su una «Peugeot 205» con quattro concittadini suoi amici, due ragazzi e due ragazze, tutti studenti universitari. L'auto, guidata da Stefania Fissore, 20 anni, via Piumati 88, era diretta a Bra. In una curva, ha sbandato sull'asfalto viscido, è uscita di strada e si è schiantata contro la recinzione del cortile al numero 19.

I ragazzi sono stati soccorsi dall'équipe del «118», dai vigili del fuoco di Bra e di Alba e dai carabinieri di La Morra. Davide Galvagno è stato trasportato al «San Lazzaro» di Alba, dove ha cessato di vivere nella notte. Al «Santo Spirito» di Bra sono stati ricoverati, con prognosi tra i 15 e i 20 giorni, la conducente e due passeggeri, Alessandra Capriolo, 21 anni, via Provvidenza 11, e Fabio Mancari, 22, via Gabotto 38. Illeso Emanuele Pomeri, 21, largo della Resistenza 15.

Davide Galvagno abitava in via Mascagni, nel quartiere Madonna dei Fiori, con i genitori Maddalena e Stefano (presidente della Bocciofila di viale Industria) e da qualche mese lavorava ad Arcigola Slow Food, addetto al magazzino di strada Crossa. I coetanei lo ricordano come un ragazzo estroverso e vivace, sempre allegro, impegnato in molte attività. I funerali si svolgono oggi con partenza alle 15,40 dall'abitazione per il santuario della Madonna dei Fiori. [g. n.]

CARRÙ

Una sedicenne è in coma

Una sedicenne, Melania Beccaria, di Scarnafigi, è in coma al «Santa Croce» di Cuneo, per le ferite riportate in un incidente avvenuto domenica, verso mezzogiorno, sulla strada che collega Bene Vagienna a Trinità, all'altezza della cappella di San Sudario. La «Opel Calibra», guidata dal fidanzato della ragazza, Daniele Racca, 21 anni, è improvvisamente sbandata invadendo la corsia opposta, su cui viaggiava l'auto di un agricoltore di 73 anni (G.D.), che risiede all'Isola di Bene Vagienna, a poche centinaia di metri dal luogo dell'incidente. L'urto è stato violento. Sono intervenuti i carabinieri del posto e i vigili del fuoco volontari di Fossano. Melania Beccaria è stata portata a Cuneo (in Rianimazione) mentre i conducenti delle due auto sono stati trasferiti al «Santissima Annunziata» di Savigliano; entrambi hanno riportato fratture e trauma cranico commotivo. [l. a.]

Provincia di Cuneo

Agenzia dei Servizi Formativi

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE A.F. 1999/2000

TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE NEL SETTORE LATTIERO-CASEARIO
Sede di svolgimento: Istituto lattiero caseario e delle tecnologie agroalimentari - P.zza C.A. Grosso, 82 - Moretta (CN)

TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE NEL SETTORE CARNI
Sede di svolgimento: Istituto lattiero caseario e delle tecnologie agroalimentari - P.zza C. A. Grosso, 82 - Moretta (CN)

TECNICO DELLA LAVORAZIONE ARTIGIANALE DEL LEGNO
Sede di svolgimento: Centro Europeo di Formazione Artigianato Ligneo - Via Monviso, 1 - Saluzzo (CN)

TECNICO DI GESTIONE DEI SISTEMI DI DISTRIBUZIONE (acqua, gas, irrigazione, fognature)
Sede di svolgimento: Centro Europeo di Formazione Idrica - P.zza Denina, 2 - Revello (CN)

TECNICO DI MODELLISMO INDUSTRIALE
Sede di svolgimento: Centro Europeo di Formazione Modellisti Industriali - Parco delle Libertà, 2 - Garessio (CN)

TECNICO DI PROGETTAZIONE E RIPRISTINO EDILIZIA RURALE
Sede di svolgimento: Centro Europeo di Formazione Edilizia Rurale - Via Umberto I°, 1 - Bossolasco (CN)

Durata: 1200 ore - periodo ottobre 99/ luglio 2000
Requisiti richiesti: Diploma di Scuola Media Superiore o Diploma di Laurea

LE ISCRIZIONI SONO GRATUITE

Per informazioni ed iscrizioni: Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo
Via XX Settembre, 48 - 12100 CUNEO
Tel/fax 0171/696147 e-mail asfpcn@cnnet.it

FONDO SOCIALE EUROPEO

REGIONE PIEMONTE
Direzione Formazione Professionale - Lavoro

Ministero del Lavoro
della Previdenza Sociale

Dopo il successo Gianni Gagliardo rilancia: «Più attenzione al mercato di qualità e non dimentichiamo gli italiani»

L'asta di La Morra propone i nuovi orizzonti del barolo

Il pubblico dell'asta del barolo (a sinistra alcune delle bottiglie battute) ideata da (in alto da sin.) Gianni Gagliardo Giancarlo Montaldo e Stefano Gagliardo e inserita nel programma della festa sull'aia (sopra)

LA MORRA

Asta del barolo il giorno dopo. Gianni Gagliardo lo ha vissuto all'hotel Savona di Alba dove ha analizzato il mercato con i rappresentanti, i venditori e lo staff commerciale. «Questa edizione dell'asta ha proposto nuovi orizzonti del mercato - dice il produttore di La Morra -: dobbiamo fare grande attenzione al mercato italiano, a difendere anche la nostra la cultura del barolo e a imporre in Italia, in Piemonte e in Langa un mercato di qualità, non riservato soltanto ai turisti stranieri».

Nell'asta di La Morra, oltre a un impreditore di Brescia, che ha voluto mantenere l'anonimato, sono stati americani e orientali a dominare la contrattazione. «Sono loro a fare il mercato - dice Stefano Gagliardo, figlio di Gianni e curatore dell'asta con Giancarlo Montaldo - e non si fanno sfuggire le occasioni. Ma chi lavora nel mondo del vino non deve dimenticare l'Italia».

L'asta del barolo del 2000 continuerà a essere aperta al mondo, con i collegamenti Internet e la telematica, ma avrà un occhio di riguardo per il mercato interno, per vini da scoprire come pezzi di storia di Langa.

Aveva annunciato il suo interesse e non ha voluto mancare all'appuntamento con asta e festa sull'aja neppure il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, un primo cittadino che sta cercando di coinvolgere l'intera Langa in un grande progetto turistico: «L'asta è un momento molto positivo, un'idea eccellente che può ancora crescere sulla via della cultura del barolo perché grandi bottiglie non devono andare invendute come è accaduto; ma questo è un problema di tutto il mondo del vino». [l. f.]

Al via la vendemmia

Si raccoglie fra i filari di pinot e chardonnay

ALBA. La vendemmia si è iniziata nell'Albese con la raccolta delle uve chardonnay e pinot. I due emporì enologici più interessati a queste produzioni, Fontanafredda e Cinzano, hanno aperto ieri i battenti per ricevere le uve prodotte sulle colline langarole e provenienti dall'Oltrepò Pavese. Sono le qualità più precoci e vengono in buona parte utilizzate come base spumante. I tecnici dicono che dai primi accertamenti in cantina, la gradazione risulta leggermente inferiore allo scorso anno, mentre la quantità è abbondante. Non ci sono ancora prezzi ufficiali, ma secondo le prime indicazioni le uve chardonnay verrebbero pagate sulle 10 mila lire al Kg. contro le circa 12.000 lire dello scorso anno. Verso fine settimana comincerà anche la raccolta dei moscati. Anche quest'anno il consorzio di tutela ha avviato il controllo dei vigneti per conoscere l'andamento della maturazione dei diversi tipi di uve nelle Langhe e Roero. Il monitoraggio prevede il controllo di 77 vigneti scelti in modo da rappresentare le varie denominazioni. [g. f.]

Moscato dopo il sit-in

Dai giovani produttori piena fiducia ai sindaci

SANTO STEFANO BELBO. I giovani produttori di uva moscato, che hanno tenuto un sit-in di protesta in piazza, da sabato a domenica sera, attendono le promesse ottenute dai sindaci diventino realtà.

Il primo cittadino di Santo Stefano, Luigi Ciriotti, ha incontrato i manifestanti in piazza, a nome dei colleghi dei 52 Comuni del moscato, ha dato la disponibilità a costituire una «Consulta» e a fissare, entro ottobre, un incontro con l'associazione produttori e il consorzio di tutela. Chiederanno notizie sulla destinazione delle trattenute sul prezzo delle uve, proporranno incontri con gli assessori provinciali all'Agricoltura delle tre Province e con l'assessore regionale.

Ieri, i giovani produttori hanno diffuso un comunicato, firmato dal portavoce Giovanni Bosco, polemico nei confronti delle organizzazioni sindacali e delle associazioni produttori moscato. I giovani contadini ribadiscono la fiducia ai sindaci e dicono di aver trovato l'unità attorno all'idea di far riferimento ai Comuni, considerando che la questione interessa solo i produttori di ma tutte le categorie. [g. f.]

Pubblicità

Una nuova pillola per perdere i Kg di troppo

Dimagrire si può

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Un gruppo di ricercatori, dopo anni di studi, ha messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sunità, la cui efficacia nel ridurre i chili di troppo, associato ad una dieta ipocalorica, è stata verificata presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. I test clinici di efficacia e sicurezza, eseguiti in doppio cieco randomizzato contro placebo (prodotto senza principi attivi), sono stati condotti su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso. Per avere maggiori garanzie di obiettività, oltre ai volontari anche i medici valutatori non erano a conoscenza di chi ricevesse il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. È stato evidenziato che i 20 volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi funzionali hanno subito una perdita di peso fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari a cui è stato somministrato il placebo. L'integratore dietetico non è un farmaco e non ha causato effetti collaterali. Attualmente è in distribuzione presso le varie farmacie italiane dalla società Axio per soddisfare le numerose richieste in atto. Il nome del prodotto è "LineControl" ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

KONFY' è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

KONFY'Store
S.S. Alba-Asti-Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovaglieria, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti - Cneo Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12.30 - 15.30-19.30

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

SALUZZO. Grande spettacolo pirotecnico stasera (ore 21,30), in piazza d'Armi nell ambito del Settembre Saluzzese. A «La Maghelona» stasera alle 18 aperitivi e vini e alle 22 fantasie musicali.

BAROLO. In frazione Vergne, a chiusura della «Festa dell'amicizia e del buon vino», stasera alle 21,30 i diciottenni si ritrovano in piazza per ascoltare i brani scelti dal dj Niko.

CASTAGNOLE Per la festa patronale oggi, alle 16, giochi per bambini; alle 21, liscio l'«Equipe campagnola».

TREISOLE. A conclusione della festa del paese, stasera, alle 21 sulla piazza della frazione Cappelli concerto dei «Gatt rossi» di Farigliano.

CUNEO. Stasera a Madonna delle Grazie, danze tradizionali con Mauro Giulietti e Roberto De Siena degli Abourasqui.

GOVONE. In frazione Canove, nel cabaret della Pro loco, stasera alle 21 sagra gastronomica con polenta e cinghiale, allietata dall'orchestra «I festival».

In occasione della 50ª Fiera gallese del bestiame e della meccanizzazione agricola, oggi alle 19 nel giardino pubblico «Pirotecnicpizza»: pizze cotte nel forno a legna, danze con l'orchestra «I record» e, alle 22,30, fuochi artificiali.

MONTA'. Stasera alle 21, in piazza Castello, la compagnia Assemblea Teatro presenta lo spettacolo per ragazzi «I tre cavalieri del Graal».

Serata di cabaret domani (ore 21,30) al Kitty Daly's pub di via Marconi con Vincent, al secolo Enzo Cortese.

CUNEO. L'Accademia teatrale Toselli ha aperto le iscrizioni ai nuovi corsi biennali che si terranno per fasce d'età. Le attività storia del teatro, dizione e impostazione della voce, lettura del testo con analisi critica, lettura espressiva, ascolto di brani teatrali e poetici, uso della scenografia e del costume teatrale, improvvisazione, costruzione di uno spettacolo, preparazione per provini teatrali. Sono in programma inoltre corsi, per almeno dieci partecipanti, di dizione e impostazione della voce, lettura espressiva, formazione teatrale e didattica del teatro. Informazioni e iscrizioni in via Amedeo Rossi 16 dal 20 settembre al 25 settembre (ore 16,30-19). Sono aperte le iscrizioni per partecipare a Miss San Sorano, l'elezione avverrà il 14 settembre a San Rocco Castagnaretta. Informazioni allo 0171665686; 0171491258.

E' aperta sino al 12 settembre presso alla galleria «Porta rossa» di via Cavour, al Borgo Maggiore, la mostra di Luciano Francone «Stilemi e materiale tecno». Orario 17-19 e 20,30-22,30.

Prosegue la programmazione di serate live all'Irish pub The Black Brew. Domani suona il gruppo Due di Picche che propone cover internazionali dei Dire Straits, U2, Ligabue, Doors e altri big.

Sabato e domenica festa propiziatoria per evitare la chiusura nel 2000

Ultimi concerti dell'Estate Nuvolari

Cuneo, stasera il blues di Paolo Bonfanti

CUNEO

Stasera il blues di Paolo Bonfanti (ingresso libero), domani musica e cabaret piemontese con i Trelilu (biglietto 10 mila lire), giovedì Giuliano Palma & the Bluebeaters (15 mila), venerdì Le loup Garou (gratis). E' iniziata l'ultima settimana della stagione '99 del Nuvolari libera tribù, ma gli occhi sono tutti puntati sulla due giorni finale: sabato (dalle 21) e domenica (dalle 16) l'area dell'ex tiro a volo diventata cuore dell'estate musicale non solo cuneese ospiterà una manifestazione che ha il sapore di provocazione. Sul palco si alterneranno quindici gruppi. A spiegare le ragioni di questa «uscita allo scoperto» è Alberto Castoldi, presidente della Zabum uno, la cooperativa giovanile che grazie a una convenzione settennale gestisce l'area nel parco della Gioventù.

«L'estate particolarmente avara di sole - spiega Castoldi - ha messo a nudo l'estrema fragilità del sistema pubblico-privato che ha fatto nascere e crescere il progetto Nuvolari libera tribù. In questi sette anni la Zabum Uno ha speso quasi un miliardo in investimenti (di cui solo il 50 per cento ammortizzato) e svolge una programmazione di novanta giorni (dall'ultimo giorno di scuola alla ripresa delle lezioni a settembre). Nel corso degli anni i costi di produzione sono decuplicati: la musica italiana unerground è diventata un'industria dello spettacolo (il programma '99 è costato circa 300 milioni). Per mantenere il passo con tali aumenti di costi e alto livello di proposta artistica è stato chiesto l'intervento del pubblico (Comune, Provincia e Regione). Gli aiuti servono a mantenere l'accesso agli spettacoli con biglietto meno caro possibile e garantire i servizi a prezzo popolare. Nonostante innumerevoli relazioni legate ai progetti via via presentati, l'unico ente che contribuisce (con circa 30-40 milioni l'anno) è il Comune. Gli altri intervengono con una cifra che per il '98 è stata pari a un milione».

E aggiunge: «Con i due giorni di festa di chiusura vogliamo sensibilizzare la gente sul fatto che il servizio d'interesse pubblico legato alla manifestazione è al collasso, perché è sproporzionato il carico economico dell'iniziativa sulle spalle della Zabum Uno, rispetto a ciò che dovrebbe essere». (g. p. m.)

L'ingresso al concerto di Paolo Bonfanti (inizierà alle 22) è libero

Iscrizioni all'Istituto Fergusio di Savigliano

Corsi di musica e canto per «scolari» di ogni età

SAVIGLIANO

Sono aperte fino al 21 settembre le iscrizioni ai corsi organizzati per l'anno scolastico 1999/2000 dal Civico Istituto Musicale «Giovanni Battista Fergusio». Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria, in via Einaudi 4, nel seguente orario: martedì, giovedì e venerdì dalle 17 alle 19. Il numero di telefono è 0172712269.

«I corsi - spiegano all'Istituto Fergusio - sono indirizzati all'apprendimento della musica. Per ogni tipo di strumento, o per il canto, sarà possibile scegliere all'atto dell'iscrizione tra un programma amatoriale o professionale, corsi individuali oppure collettivi; inoltre, sono disponibili corsi personalizzati e, per quanti lavorano, sono istituiti orari serali e pre-serali di lezione. Coloro che intendono sostenere esami nei conservatori, seguiranno un programma impostato secondo quanto previsto a livello ministeriale».

I corsi in programma sono i seguenti: arpa, batteria, canto, canto jazz, chitarra, chitarra jazz, clarinetto, composizione, contrabbasso, contrabbasso jazz, corno, fagotto, fisarmonica, flauto, mandolino, oboe, organo, percussioni, percussione etniche, pianoforte, sax, tromba, tromobone, viola, violino, violoncello, elettronica, tastiera elettronica. Saranno inoltre attivi i corsi di solfeggio e teoria della musica, analisi, armonia jazz, arte scenica per cantanti, cultura musicale generale, letteratura poetica e drammatica, lettura della partitura, pianoforte complementare e storia della musica.

Una particolare attenzione è poi dedicata ai programmi di musica per bambini: l'Istituto Fergusio, è centro-pilota abilitato all'insegnamento della musica ai più piccoli, dai tre ai cinque anni, con il metodo «Suzuki»; per i bambini sono in programma corsi di violino, violoncello, chitarra e arpa. Nel corso dell'anno saranno poi organizzati concerti, seminari, ascolti e trasferte. [p. b.]

Istituto della Resistenza rende omaggio a Revelli

NUTO Revelli non è uno storico, non un antropologo, non un letterato, non un sociologo: come spesso ripete lui - schermendosi - è un dilettante. In realtà, ovviamente è ben di più.

E' uno straordinario testimone che, insieme, è riuscito a dare voce a coloro cui spesso stati negati la dignità e il diritto della parola». Si legge anche questo nella «Dedica» che Michele Calandri e Mario Cordero firmano in apertura dell'ultimo numero della Rivista dell'Istituto Storico della Resistenza, il 55, che raccoglie documenti, saggi e testimonianze su Nuto Revelli. Dedica preziosa e delicata con la quale presidente e - per tanti anni - direttore dell'Istituto Storico hanno voluto spiegare il singolare regalo che hanno confezionato per gli ottant'anni del testimone che, più di ogni altro, ha saputo raccontare l'antifascismo all'Italia dal suo osservatorio di Cuneo. «Nuto Revelli - percorsi di memoria», è il titolo del volume (360 pagine, sovracopertina a colori, in vendita a 35 mila lire) che si trova da alcuni giorni nelle principali librerie del Piemonte.

Nuto Revelli

Torniamo alla dedica. Calandri e Cordero sostengono: «A Cuneo Revelli è nato, vi abitato e abita. A Cuneo ha studiato e ha lavorato, prima di dedicarsi interamente alla ricerca (per usare una sua espressione ricorrente) e alla scrittura. A Cuneo ha sempre guardato con interesse e partecipazione critica. Di Cuneo parlano molti dei suoi libri. Nella Cuneo antifascista ha esercitato un ruolo fondamentale, decisivo. [....]. Cuneo dunque gli deve molto. non sempre la città ha capito e riconosciuto il debito. In certi momenti si è avuta la sensazione che a Cuneo e in provincia fosse e sia piuttosto temuto, per la sua intransigenza, per la sua autorevolezza, per la sua coerenza, per il coraggio di dire le cose chiare: perché è un personaggio scomodo. [....]Ma Nuto è anche un maestro che sa gettare ponti tra le generazioni. La tematica della memoria cui si è dedicato costituisce, infatti, un potentissimo strumento di dialogo con i giovani, che hanno voglia e bisogno di capire la storia».

Di questa pubblicazione, come della festa che alcuni amici piemontesi gli hanno organizzato per gli 80 anni, Nuto Revelli non sapeva. E difficilmente avrebbe dato il suo benestare proprio perché caratterilmente contrario alle «celebrazioni». Anche per questo Calandri e Cordero hanno lavorato oltre un anno imponendo il silenzio ad amici e collaboratori che hanno inviato saggi e testimonianze. Tutte importanti, da leggere. Per i saggi sono pubblicati i lavori di Giovanni De Luna, Luisa Passerini, Mario Isnenghi, Giorgio Rochat, Laurana Lajolo, Fausto Ciuffi, Bodo Guthmuller e Massimo Luciani.

Nella rivista seguono le testimonianze di Ernesto Ferrero, Mario Rigoni Stern, Alessandro galante Garrone, Corrado Stajano, Bartolo Mascarello, Checca Pasquero Barberis, Gianluigi Beccaria, Christoph Schmink-Gustavus, Gastone Cottino e Alessandro Demichelis.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI

BARI	31	38	22	14	70
		72		52	61
CAGLIARI		46	74	10	13
	64	59	58	52	46
	4	61	12	60	20
	117	97	52	51	51
GENOVA	36	61	7	4	65
		83	71	64	55
MILANO	31	53	5	64	83
	99	74	58	53	52
NAPOLI	36	2	15	32	42
	93		67	55	51
PALERMO			55	47	21
	98			47	41
ROMA	69	55	44	88	53
	71	63	56	54	51
TORINO	23	44	17		
	50	57	51	49	48
VENEZIA	44	9	79	89	87
	75	55	52	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 53 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-43	53-85			53-50
53-33	53-3		53-35	53-87
53-38	53-72	53-19	53-51	53-68
53-23	53-69	53-89	53-47	53-31
53-81	53-75			53-73
53-1	53-30	53-90	53-63	53-83

Ambate' meiure. Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo il presunto scadenza in settimane:

Bari 48 (5); Cagliari 66 (5); Firenze 9 (5); Genova 14 (5); Milano 37 (5); Napoli 11 (5); Palermo 25 (5); Roma 59 (5); Torino 41 (5); Venezia 76 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

44-14	44-42	44-58	10-15	10-3
44-9	44-55	44-12	10-42	10-1
44-74	44-20	44-84	10-54	10-40
44-50	44-51	44-3	10-8	10-49
44-18	44-52	10-50	10-51	
44-80	44-19	10-61	10-52	10-4
44-86	44-30	10-60	10-20	10-75
44-2	44-90	10-36	10-19	10-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	5-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 84 - 35 - 41 - 6 - 80 - 1 / 48 - 53 - 14 - 9 - 16 - 10

2 combinazioni

L. 5600 — 15 - 36 - 38 - 21 - 24 - 69 - 75

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 13 - 90 - 74

224 combinazioni — varianti = 12 - 24 - 36 - 63 - 81 - 15 - 78 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e na Micla, via Vian 27, Candelo.

STASERA AL

AM 0171-693 554
La mummia Or 17 19,30, 22

0171-692 936
Entrapment Or 18,20 22

ITALIA Tel 0171-692 951
Wild wild West Or fer 18, 20, 22

MONVISO Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie. Or 20, 22.

EDEN Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie. Or 20, 22, festivo 16; 18; 20, 22

CORTILE DELLA MADDALENA
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel 0175-346 901
Z la formica. Or 20, 21,30

MODERNO Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO or 20,15, 22,15

0172-412 771
CHIUSO

LUX Tel 0171-944 231.
CHIUSO PER FERIE.

SUOVO.
CHIUSO PER FERIE

Tel 0171-619 131.
CHIUSO PER FERIE

MOCVO LUX Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

G. BORSI
CHIUSO PER FERIE

GALATERI 0172-466 324
CHIUSO

MARTIANENSE Tel 0173-742 321 Sala Grande
Entrapment Or fer 20,20, 22,30

Tel 0173-742 321 Sala Rossa
La mummia
Or fer 20,15; 22,30

Tel 0173-742 321
Wild Wild West
Or fer 20,15; 22,30

NIZZA Tel 0141-916 393
OGGI RIPOSO

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407

ESCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO.

BERTO Tel 0174-47 898
La mummia Or 20, 22.15

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 868
Entrapment Or 20,30, 22,30

0174-391 311.
OGGI RIPOSO

CENTRALE.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

BORT. Tel 0347-60 04 243
Rapina a mano armata di Stanley Kubrik Or 21

CIVICO. Tel 0175-43 756
OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel 0175-42 606.
Entrapment. Or fer e fest. 20-22

0175-346 109
CHIUSO.

CORSO.
OGGI RIPOSO

ANDORA. Tel 0172-712 957
OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel 0172-712477
OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

p. Santa 2 bis, tel. 817.5373. *Prossima apertura*

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 *Entrapment.* Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Prime del tramonto.* Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Cruel Intentions.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: *La mummia.* Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 2: *Entrapment* Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 *Wild Wild West* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *Entrapment.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Cruel Intentions.* Or.: 15,20; 18,20, 20,25; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.119 *Un* .: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi tel. 436.07.23. *American history x.* Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 *Brother.* Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *La vespa* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcono 62, tel. 327.2214. *Al posto del cuore.* Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcono 62, tel. 327.2214. *La compleat.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 7.52.41. *Il tredicesimo piano.* Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,35

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Prima del tramonto.* Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 17,30; 20; 22,15

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 17,30; 20; 22,15.

ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 3. *10 cose che odio di te.* Or.: 16,05; 18,15; 20,25, 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.39.23 .

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057 *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *La mummia* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.59.98 *Harem Suare* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Buena vista social club.* Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.253. *Universal soldiers* Or.: 15,40, 17,25; 19,10; 20,55, 22,40

MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.

MASSIMO DUE v. Montebello 6, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Cruel Intentions.* Or.: 16, 20,20, 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Le donne tupo* Or.: 16; 17,40, 19,20; 21; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Sperduti a Manhattan.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 *Wild Wild West.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2. *Entrapment.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3 *La mummia.* Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Sala 4: *Tempio e pallottole.* Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Matrix.* Or.: 16; 17,30, 20, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *L'ombra del diabolo.* Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 *Senza movente.* Or.: 16,30; 18,30, 22,30; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621780 *Instinct - Istinto primordiale.* Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998 - 99: dal 17 al 29/9 *Der Fliegende Holländer.* Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. *Settembre Musica.* Ore 17 *American Voices:* ingresso libero. Info.: n° verde 800 015475

AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. Rai Rinn. abbon. *Stag.* 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17/9 il rinnovo abbon. presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31. Or.: 10-18. Inf. tel. 810.4653-810.4961.

A CUNEO

Applausi all'orchestra tedesca

CUNEO. C'erano anche il vescovo Natalino Pescarolo e il sindaco Ezio Rostagno ad applaudire mercoledì scorso, il coro e l'orchestra dell'Università di Bamberg (Germania) nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria. Il concerto, organizzato dal Comitato Cuneo Nuova ha riempito, era già accaduto due anni fa, la chiesa e, ancora volta la formazione guidata dal professor Goldbach, docente di teoria musicale e direzione corale all'Università di Bamberg, ha dato prova di alto livello esecutivo. La formazione, che è composta quasi interamente da studenti che seguono corsi universitari di didattica musicale, si è fermata per alcuni giorni in Piemonte, facendo base a Torre Pellice, dove ha tenuto un seminario estivo. Poi un breve tour l'ha portata ad esibirsi anche a Savigliano e a Saluzzo, dove ha presentato il repertorio studiato nel corso del seminario, comprendente brani di musica sacra di Mozart, pagine seicentesche e musiche di autori russi. Con questa iniziativa il Comitato Cuneo Nuova 82 ha voluto fare da tramite tra le manifestazioni estive e i prossimi impegni. Dal 18 settembre nelle vetrine verranno esposte le migliori sculture che hanno partecipato lo scorso anno al Concorso Internazionale «Scultura viverea» indetto dalla Fondazione Peano, sul la «L'albero». (v. p.)

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

Da oggi il talento di Cuneo cerca gloria continentale

La Tnt Alpitour è in Europa con l'azzurro Mastrangelo

CUNEO

Comincia contro l'Austria l'avventura ai Campionati Europei della Nazionale italiana e ripartono i sogni di gloria di Gigi Mastrangelo.

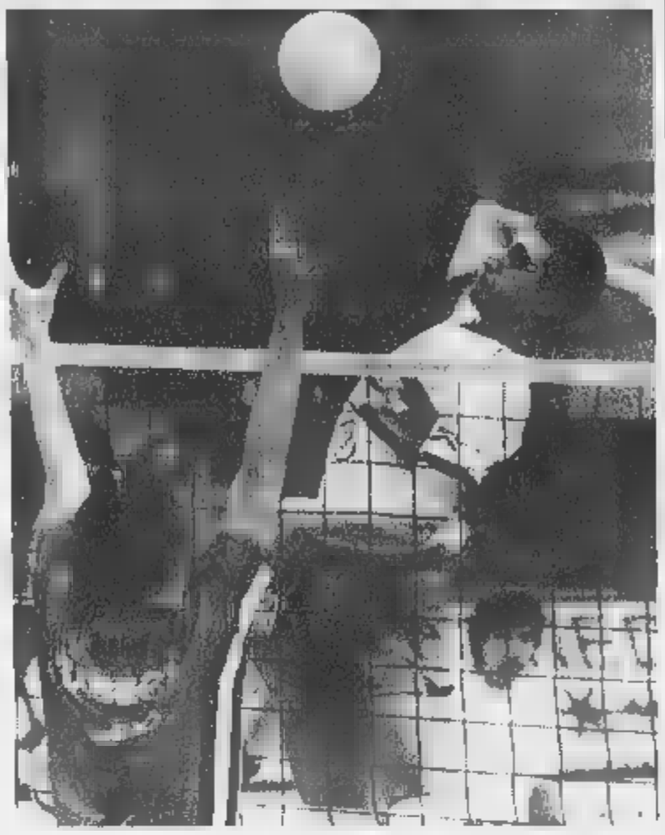
Il centrale, nato a Mottola in provincia di Taranto, fino a pochi mesi fa era solo qualcosa in più di un aspirante azzurro, poi quando sono cominciate le difficoltà di fine stagione per la sua Tnt Alpitour, «Mastro» ha tratto il meglio da quel grande talento fisico che la Natura gli ha dato. Una stagione in crescendo, segnata dal lavoro di Silvano Prandi, lo ha proiettato fra gli azzurri dell'ultimo World League, in Argentina. «Mastro» ha continuato a mettere a segno muri, primi tempi e servizi vincenti, fino ad aggiudicarsi il premio di migliore in battuta. Il suo carattere e la sua forza fisica lo ha fatto considerare il trascinatore della Nazionale azzurra, ma questo [illegible] bastava per avere il posto fisso. Dopo la vittoria nella World League alla comitiva azzurra si sono uniti i «senatori», le stelle come Gravina e Gardini che [illegible] Andrea Anastasi aveva deciso di tenere a riposo nella prima parte della stagione e Mastrangelo non soltanto è finito fuori dal sestetto titolare, [illegible] anche rischiato un posto [illegible] «rosa». Invece il talento, plasmato da ore di allenamento nel Palazzetto di Cuneo, ha tirato fuori le unghie anche nelle amichevoli decisive [illegible] la Nazionale non ha più potuto fare a meno di lui. Da oggi in Austria prova a ripetere ai Campionati Europei le prestazioni della World League.

«La Nazionale può e deve aiutare l'immagine di tutta la pallavolo italiana - dice Enzo Prandi, direttore generale Tnt Alpitour - e siamo come sempre molto onorati se uno dei nostri giocatori è protagonista in azzurro. In particolare Gigi Mastrangelo [illegible] un atleta [illegible] cui abbiamo scommesso, seguendolo anche durante le sue esperienze in B1 a Mondovì e in A2 in Sardegna».

«Stiamo vivendo un momento molto positivo anche con questo avvio di campagna abbonamenti - continua Enzo Prandi -, i tifosi hanno risposto bene ai nostri appelli [illegible] per il momento siamo moderatamente soddisfatti. Il pubblico è una delle nostre scommesse».

Gli abbonamenti Tnt Alpitour si possono acquistare in tutte le filiali della Banca Regionale Europea oltre che nella sede di piazzale della Libertà (0171699187).

[I. f.]



Pochi mesi fa Gigi Mastrangelo era un aspirante azzurro ora è un pilastro della Nazionale

A una settimana dall'avvio del campionato di A2 i biellesi tirano le somme

Fila, convince il « made in Usa»

Il duo Nolan-Erdmann mattatore in Puglia ma c'è apprensione per tutti i pivot finiti ko

Daniele [illegible]

BIELLA

A due settimane dall'avvio del campionato, la Fila incamera un incoraggiante terzo posto al torneo di Massafra, in Puglia e si prepara all'ultima amichevole, sabato contro il Vigevano (B1) che, dopo aver acquistato anche l'ex capitano rossoblù Alex Muzio, sta diventando una succursale biellese in cui già militano Martinetti e Conti. In realtà il torneo di A2 aprirà i battenti domenica prossima. Ma a seguito del ripescaggio in A1 di Pesaro, quest'anno le squadre al via sono dispari e in calendario si è imposto un turno di riposo. Subito rosteranno alla finestra proprio i biellesi, che cominceranno così la sfida agonistica domenica 19, al palazzetto di via Pajetta contro Jesi.

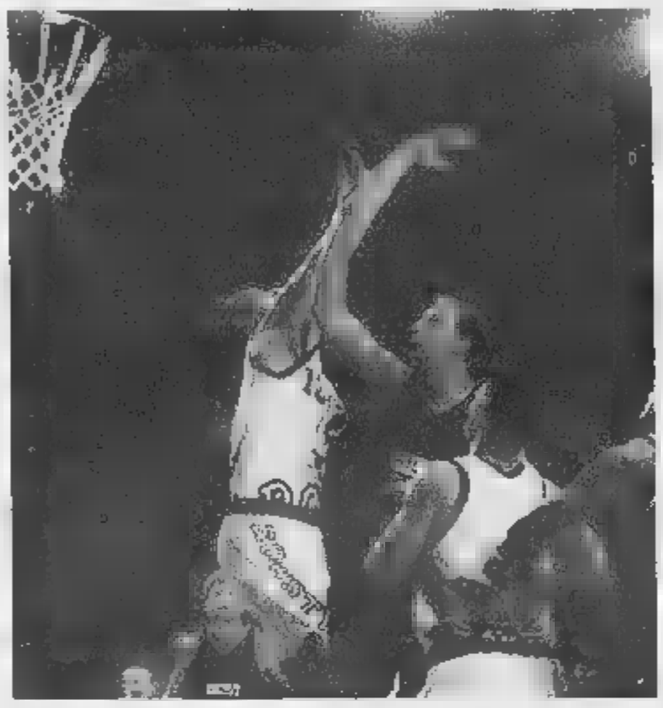
Sette giorni di tempo in più cadono a pennello per la Fila, che sta facendo i conti [illegible] gli infortuni dei tre pivot Davide Pessina, Cristiano Masper e Filippo Volpato. Il primo è ormai [illegible] tempo alle prese [illegible] un problema all'adduttore che lo sta tenendo lontano dal parquet: l'ultima sua uscita risale di fatto all'esordio stagionale con Varese, poi coach Danna ha preferito non rischiarlo in nessuna delle altre amichevoli. Masper e Volpato sono stati ferma[illegible] dopo il durissimo test contro Lugano, una partita che n[illegible] ha risparmiato toni agonistici accesi: l'ex ragusano ha riportato una distorsione a una caviglia, mentre il secondo è stato ferito al sopracciglio.

Senza la batteria di lunghi titolari, i rossoblù sono scesi in Puglia con una truppa di giovani promettenti. Nel match di esordio contro la Record Napoli, prossima avversaria diretta in campionato, i biellesi hanno perso abbastanza nettamente (90-74) facendo arrabbiare [illegible] ch Danna: «Qualcuno è sceso in campo ritenendosi una vittima predestinata. Capiterà altre volte di non essere al completo [illegible] la determinazione non dovrà mai mancare». Nel secondo match contro Ragusa (altra squadra di A2) le cose sono andate un po' meglio e il quintetto biellese si è prontamente riscattato, vincendo per 83-70. L'americano Norman Nolan, («the storm», la tempesta), ha mantenuto fede al suo soprannome infilando 32 punti e facendo [illegible] bello e cattivo tempo [illegible] i tabelloni aiutato a turno da Minessi e Erdmann, autori entrambi di una buona prestazione (17 punti a testa). Va comunque precisato che se Biella era [illegible] ranghi ridotti, Ragusa naviga in acque ancora peggiori e lamenta un organico ancora largamente incompleto.

«Nolan ha confermato di esse[illegible] un ottimo realizzatore, Erdmann è stato votato come miglior giocatore del torneo e altri singoli hanno evidenziato segnali di ripresa: tutto sommato dalla trasferta [illegible] Puglia torniamo con indicazioni più che positive - commenta l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. La situazione infortunati non ci preoccupa più di tanto: Masper [illegible] Volpato saranno già in campo sabato contro Vigevano, mentre Pessina riprenderà in questi giorni la preparazione e dovrebbe essere pronto per la prima di campionato».

Infine la situazione palazzetto. Proprio in questi giorni la Pallacanestro Biella si è detta disponibile, insieme a una cordata di privati che fa sempre capo al presidente Alberto Savio, a partecipare con una quota di capitale alla costruzione di un nuovo impianto da 5 mila posti. Al progetto, [illegible] costo complessivo di una dozzina di miliardi, stanno lavorando Provincia, Comune [illegible] Biella, Fondazione cassa di risparmio e Regione.

Nuovo palasport: la società è pronta a partecipare alla realizzazione



Nelle foto (di Micheletti) due pedine fondamentali della Fila: a sinistra Massimo Sorrentino mentre affronta il play di Varese Gianmarco Pozzecco; sotto l'americano Nate Erdmann

PIÙ IMPRESA,

meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto [illegible] termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da [illegible] risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222. www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

CIDA Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

Dopo gli exploit d'agosto i biancorossi «steccano» la prima del Cnd e fanno 0-0 con l'Arzachena

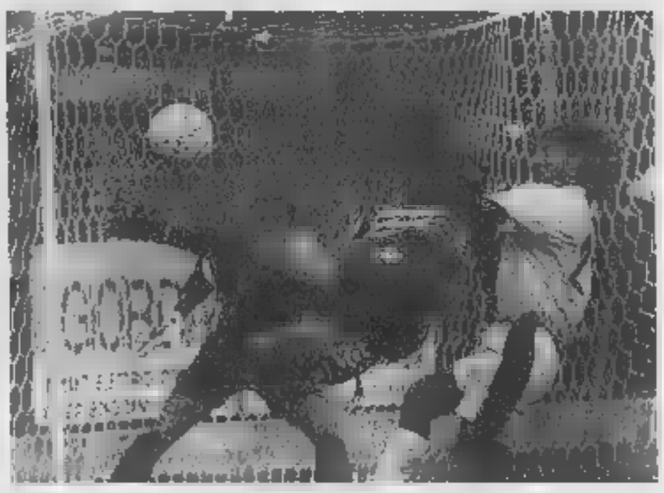
Solo un ricordo il Cuneo di Coppa Italia

Costamagna: «Giocare in campionato è un'altra cosa»

Gian Piero
CUNEO

Il rinnovato Ac Cuneo 1905 non è andato oltre lo 0-0 nell'esordio casalingo con i serdi dell'Arzachena, che si sono difesi con ordine e alla fine hanno raccolto un pareggio, che, tutto sommato, non fa una grinza.

Domenica in campo non si è visto lo splendido Cuneo di pre-campionato, ma una squadra attanagliata dall'emozione della «prima» davanti ai propri (numerosi) tifosi, anche se le occasioni non sono mancate. Due le più nitide. Al 71', il nuovo entrato Mazzei con una splendida girata ha costretto a una difficile deviazione l'ottimo Coscione, mentre a cinque minuti dalla fine un cross di Mazzei è stato incornato di soffio da Cambareri.



Una spettacolare azione del Cuneo sotto gli occhi (da sinistra) dell'allenatore Salvatore Jacolino e del nuovo dirigente accompagnatore Marino Serra

Il primo commento è affidato al responsabile del settore giovanile biancorosso Walter Vercellone, che afferma: «E' stato subito una gara molto difficile. I ragazzi hanno forse patito più del dovuto l'emozione della prima di campionato. Il fatto positivo è la notevole affluenza di pubblico. Ci spiace molto avere regalato ai tifosi una bella vittoria. Ho visto l'Arzachena come una discreta formazione. Non hanno difeso a oltranza, cercando anche di fare il loro gioco. Noi abbiamo dato tutto, ma non siamo riusciti a vincere. Loro sono stati molto bravi a chiudere tutti gli spazi, anche se questo sicuramente non era il Cuneo che abbiamo ammirato durante il pre-campionato e la Coppa Italia. Non siamo riusciti a sfruttare adeguatamente le fasce laterali».

Ecco l'analisi del direttore generale Sergio Costamagna: «Secondo me è un risultato che porta bene. L'esordio in casa è sempre difficile. A mio avviso il Cuneo ha patito proprio questo, l'emozione dell'esordio casalingo, la voglia di far vedere quello che si era intravisto in pre-campionato e Coppa Italia, anche se abbiamo potuto notare che il calcio del campionato è un'altra cosa. L'Arzachena non ha rubato niente. Ha fatto la sua ordinata gara. Si diceva che era una buona squadra e l'ha confermato. Però l'altro ieri in campo c'era il Cuneo pimpante e tranquillo che si era visto fino a questo momento».

Parola all'allenatore dei sardi Sergio Bagatti, grande esperto di queste categorie: «Abbiamo sofferto molto, sarebbe stato lo stesso anche fossimo stati al completo, perché il Cuneo è degli avversari più forti del girone. Non potevamo fare altro perché nelle condizioni in cui eravamo onestamente non potevamo dare di più. Dovevamo innanzitutto cercare di non fare giocare il Cuneo chiudendo ogni soprattutto sui giocatori del Cuneo più rappresentativi. Credo che mia squadra abbia rispettato in pieno le consegne ricevute ed ecco spiegato questo risultato».

In tribuna, per la «prima» dell'Ac Cuneo 1905 c'era anche Ezio Barroero, presidente della Tnt Alpitour, con un passato nella società biancorossa. Cuneo il commento: «Ho visto una buona partita, anche perché il Cuneo aveva di fronte un avversario forte, agguerrito. Una squadra che alla vigilia non poteva sembrare così competitiva. Il Cuneo, anche se un po' frenato dall'esordio, ha costruito quattro o cinque occasioni da rete, e penso che possa raggiungere l'obiettivo che si è prefissato».

Il neo dirigente accompagnatore biancorosso Marino Serra dichiara: «E' la realtà del campionato. Noi abbiamo fatto un bellissimo pre-torneo, però quando contano i 3 punti tutto diventa più difficile. L'Arzachena si è rivelata una squadra tosta, ben preparata sotto il profilo fisico».

GRANDA

Cheraschese il memorial «Elio Bonfante»

Al campo «Emilio Roella», la Cheraschese BM2 si è aggiudicata, per la prima volta, il «Memorial Elio Bonfante-trofeo BM2», alla sesta edizione. Cheraschese-Albese è finita 0-0: poi, al diciottesimo rigore, il portiere locale Martina ha intercettato il penalty di Cantamessa. La Fossanese (a segno con Prato e Procopio) ha superato 2-1 l'Albese, che ha accorciato le distanze con il «baby» Nannerini. Nel match decisivo i nerostellati di «Momo» Dogliani hanno sconfitto (1-0) la rampante Fossanese di Pino Curetti grazie al gol siglato dal «bomber» Antonica. [r. a.]

BUILDING

Un federale fitness

La sala congressi del Lovera Palace Hotel di via Roma a Cuneo ospita sabato il corso di body-building e fitness Aics-Coni tenuto da tecnici federali e dai medici specializzati. Le lezioni permetteranno di conseguire la qualifica di istruttore di 1 livello avanzato e personal trainer. Informazioni: 0171346316 e 03388310459. [r. s.]

«Il Pierino» al Mussotto

Riprende stasera, con la disputa della quinta giornata del girone eliminatorio, il torneo di calcio giovanile «Il Pierino» organizzato i campi del Mussotto dal Gruppo sportivo Koala. Dalle 20.45 si affronteranno Koala-Villafranca e Albese-Massimiliano Giraudi (giovanissimi), Corneliano A-Sommariva Perno e Albese-Carrù (pulcini), Roero Calcio-Europa (esordienti). [a. s.]

Domenica selezione all'America dei boschi di Bra

Si correrà domenica sull'impianto dell'America dei Boschi a Bra la selezione regionale del Master 4x4 di fuoristrada. Vi prenderanno parte club piemontesi affiliati alla Fif (Federazione italiana fuoristrada). Ogni team dovrà sostenere prove di abilità e guida in sicurezza su terreni impervi e difficili. Due squadre verranno prescelte dopo la selezione per rappresentare il Piemonte alla fase finale del Master che si terrà a Modena a fine settembre. [a. s.]

I risultati del «Ferrero Rocher»

Golf club Cherasco si è disputato il trofeo «Ferrero Rocher», 36 buche hcp, quattro categorie. Nella categoria Lorda (medal) successo di Antonio Calandra (Lordo); nella Prima «Medal», primo Netto Franco Re Chiesa, prima Ladies Emanuela Calandra. Nella seconda categoria (Stableford), primo Netto Alberto Agnese, primo Juniores Lorenzo Corulli; nella Terza «Stableford» primo Netto Mario Giribaldi, primo Seniores Franco Maccagnan. [r. a.]

BASKET

In Coppa lezione del Carmagnola alla matricola Dogliani

Il Giornalino è già in forma

Alba senza problemi nel derby con Bra

Aldo Scavino
ALBA

E' andato al Giornalino il primo derby cestistico della stagione. La formazione albese in Coppa di Lega ha sconfitto l'Abet con il punteggio di 78-62 al termine di una gara che è servita come rodaggio sia agli uomini di Aldo Fiorito sia a quelli di Valeriano D'Orta. Il Dogliani, altra formazione cuneese di C1, è stata invece sconfitto a Carmagnola dall'Extratour per 64-91. Il derby di Alba è stato sempre controllato dalla squadra albese che ha ritrovato un eccellente Della Valle in cabina di regia. La formazione albese, andata all'intervallo in vantaggio per 43-38, ha operato nella ripresa il break - spinta da Vinetti e Cesco che sarebbe risultato decisivo. Al termine Aldo Fiorito ha detto: «E' stata una gara con luci ed ombre, ma, considerato che abbiamo cambiato parecchio quest'anno, sono soddisfatto». «Dopo soli 15 giorni di allenamento - ha replicato D'Orta - non potevamo fare di più contro una squadra dalla grande potenzialità come il Giornalino. Sono tuttavia contento dell'organico che ho a disposizione».

Il «lungo» del Giornalino David Vinetti è stato fra i protagonisti già alla prima degli

Fabio Cesco come al solito è stato un tassello indispensabile nei meccanismi tattici del Giornalino

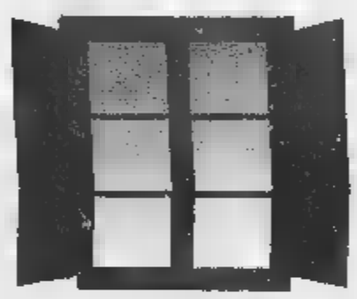
Con 16 punti Paolo Patria è stato il miglior marcatore dell'Abet Bra nel derby di Coppa con il Giornalino

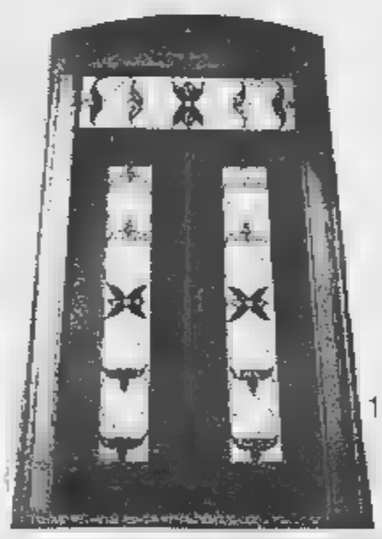
Al Dogliani non sono bastati i nove punti del capitano Enrico Occelli per evitare la dura sconfitta con Carmagnola

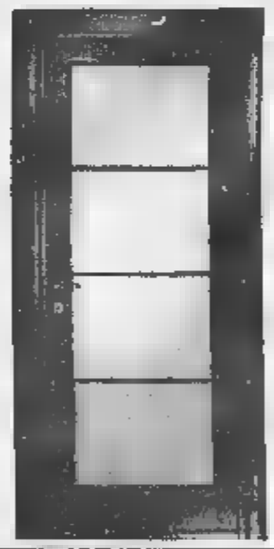
Nulla da fare invece per il Dogliani di Andrea Alfero e capitan Occelli contro il Carmagnola (B2). «E' stato troppo evidente il divario tecnico fra le due formazioni - ha detto il coach Alfero-. Fra le note positive il buon inserimento dei nuovi Beccaria, Nicola e Luciani e l'eccellente prestazione di Dellapiana il migliore dei lunghi. Tuttavia abbiamo patito un po' in difesa e segnato poco in attacco. Dobbiamo ancora migliorare».

Domani, per il secondo turno di Coppa, il Giornalino riceve ad Alba il Carmagnola alle 21.15, mentre il Dogliani affronta in casa, alle 21, l'Auxilium Torino. Riposa l'Abet.

MENSA PORTE







PER UN INVERNO PIÙ CALDO

SHOW ROOM:
12038 SAVIGLIANO (CN) - Via Liguria, 16
Tel. e Fax 0172.715.035

vi sostituiamo i vostri serramenti senza intervenire sulla muratura

tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

lastampa.it

TRIUM GALAXY by Mitsubishi
L. 450.000
DUAL BAND
DISPLAY GRAFICO
120H STAND BY

WIND
omnitel
TIM

DEALER

RIVENDITORE AUTORIZZATO
CONTRATTI
ATTIVAZIONI
D +
+ F1
+ CALCIO

TELEFONIA TELEFONIA CELLULARE

364832

PANASONIC GD 70
L. 395.000
VIVA VOCE
BATT. LITIO

3210
L. 589.000
DUAL
DISPLAY GRAFICO

TEO
L. 199.000
BATTERIA SLIM
DISPLAY GRAFICO
60H STAND BY

MOTOROLA 930
L. 399.000
BATTERIA SLIM
DUAL BAND

MOTOROLA V 3688
L. 1.299.000
VIBRACALL
DUAL BAND

PANASONIC EB G520
L. 295.000
VIBRACALL
80 H STAND BY

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

ULTIMISSIMI GIORNI
-24
Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di
2 milioni
pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!
Gruppo Alta Italia
Pianello
la Firma in Pelliceria
ANDORA
DOMENICA APERTO

Villa Maria Pia, denunciati 13 amministratori della casa di cura e 4 funzionari regionali

In clinica a spese della Regione

La truffa ammonterebbe a 20 miliardi soprattutto sugli interventi di by-pass

L'ingresso di Villa Maria Pia in strada Mongreno, la prestigiosa clinica era già stata al centro di polemiche nel '95

Angelo Conti

Una truffa da miliardi. La ipotizzano i carabinieri del che hanno denunciato 13 amministratori della Clinica Villa Maria Pia insieme a 4 funzionari regionali dell'Assessorato alla Sanità. L'accusa, almeno per il momento, contempla la truffa aggravata per gli amministratori della casa di cura (a cominciare dal presidente e poi per sindaci e consiglieri) e l'abuso d'ufficio ed il falso ideologico per i dipendenti pubblici. I profili penali della vicenda sono ancora da definire compiutamente e non è escluso che, a questi reati, se ne possano aggiungere altri.

L'indagine avrebbe come oggetto i termini della convenzione che lega la Regione Piemonte la clinica di strada Mongreno 180. Una struttura considerata all'avanguardia, almeno per quanto concerne il settore «privato», soprattutto nella cardiochirurgia. Sembra che, per alcuni anni, il «tetto» di interventi previsto dalla convenzione sia stato regolarmente ed ampiamente superato. Arbitrariamente, secondo gli investigatori, che non hanno trovato traccia di documenti o delibere in grado di autorizzare centinaia di interventi (la fattura presentata al Servizio Sanitario Nazionale per un by-pass cardiaco non era mai inferiore ai venti milioni). Sembra anche che questi interventi «eccedenti» siano stati retribuiti dall'ente pubblico senza battere ciglia, anche se - di fatto - effettuati in spregio agli accordi.

La vicenda ha contorni ancora confusi, anche perché stretto riserbo messo in atto dagli investigatori. Gli uomini del Nas stavano comunque lavorando da tempo intorno a questa casa di cura, indubbio prestigio, che in passato era stata oggetto di più di una polemica e di qualche esposto.

Particolarmente delicata, appare a questo punto dell'inchiesta, la posizione dei funzionari pubblici: i due reati (l'abuso d'ufficio e soprattutto il falso ideologico) stanno a significare che avrebbero avallato fatti e certificazioni amministrative. Ipotesi accusatorie che fa quindi intravedere il dolo e che potrebbe teoricamente portare, nel prosieguo dell'indagine, anche alla formulazione di reati più gravi.

Le polemiche intorno a Villa Maria Pia si erano fatte vivacissime soprattutto all'inizio del '95 quando Rifondazione Comunista aveva pesantemente contestato la bozza di delibera regionale che concedeva alla casa di cura privata 15 posti letto in convenzione. La clinica aveva riposto con parole adeguate: «La convenzione non è una rendita di posizione. D'altra parte le nuove tariffe che fanno parte dell'accordo sono mediamente più basse del 20-25 per cento rispetto a quanto in passato rimborsato. Per legge, inoltre, è impossibile avvalersi di consulenti che siano pubblici dipendenti. Questo implica scelte aziendali difficili, che non tutti possono o vogliono attuare. Il presunto privilegio è in realtà frutto di una selezione ufficiale e la pretesa posizione di rendita è in realtà una sfida imprenditoriale capace di da avere scoraggiato fior di concorrenti».

Attualmente la clinica ha una potenzialità di almeno 20 interventi di cardiochirurgia alla settimana ed è in grado di compiere anche tutti gli accertamenti emodinamici.

Nel luglio scorso è stato annunciato un accordo fra la clinica privata e il Giovanni Bosco per l'avvio di interventi di cardiochirurgia anche nell'ospedale di piazza Donatori di Sangue. Il dipartimento, che dipenderà dal reparto di cardiologia ospedaliera del professor Bevilacqua, si avvarrà dei cardiochirurgi di Villa Maria Pia Marco Diena e Mauro Cassese. Il programma prevede di iniziare ad eseguire angioplastiche coronariche (che richiedono la presenza di uno staff chirurgico per le non rarissime emergenze) per poi estendere l'attività anche ad altri interventi. Lo staff del team Giovanni Bosco-Ville Maria Pia dovrebbe essere in grado di effettuare, nella struttura pubblica, almeno 150 interventi l'anno.

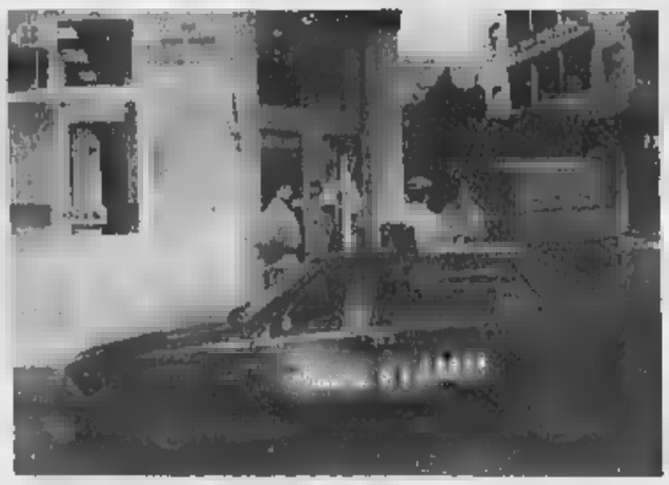
struttura privata è considerata all'avanguardia nel settore della cardiochirurgia

Da alcuni avrebbe sforato il numero stabilito di operazioni convenzionate

L'ammanco scoperto dalla Guardia di Finanza dopo mesi di ispezioni in istituti di credito e cooperative

Banche piemontesi, evasione da 500 miliardi

Riscontrate anomalie per esenzioni ilor e bolli virtuali
Nelle casse rurali si tratta d'irregolarità sulla quota soci



L'indagine del Gruppo sezioni speciali era iniziata a gennaio

Lodovico Poletto

Le banche piemontesi non hanno versato al Fisco, negli ultimi anni, tributi per oltre 500 miliardi. Lo ha scoperto il Gruppo sezioni speciali della Guardia di Finanza di Torino (specialista in verifiche fiscali a grandi complessi), nel corso di un maxi accertamento iniziato a gennaio e che ha coinvolto tutti gli istituti di credito di Piemonte e Valle d'Aosta e le banche cooperative, vale a dire le vecchie casse rurali ed artigiane nate per sostenere ed aiutare agricoltori e piccoli imprenditori di alcune particolari zone. Un controllo a tappeto che ha portato alla luce anomalie ed irregolarità che avrebbero consentito a tutti gli istituti di evadere miliardi di imposte.

Sotto la lente della Guardia di Finanza sono finite 24 banche di credito cooperativo (di queste 18 erano in Piemonte - una nel Torinese, una a Novara e il resto nel Cuneese - e 6 in Valle D'Aosta) e 33 istituti di credito che hanno sede legale in una delle due regioni (24 in Piemonte, 1 in Valle D'Aosta e 8 istituti incorporati da banche che hanno sede legale in Piemonte negli ultimi anni).

Cinque i mesi di ispezioni, controlli e verifiche al termine delle quali la Gdf ha inviato agli uffici delle imposte le notifiche delle contestazioni.

Nelle ex casse rurali le irregolarità evidenziate dalle Fiamme gialle riguardano il rispetto dei cosiddetti «requisiti di mutualità» indispensabili per fruire di agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette. Tra questi lo sforamento della quota di soci non agricoltori o artigiani che possono far parte della banca, fissata - fino al '94 - in un massimo del per cento. Un tetto che tutte le cooperative avrebbero superato, a volte anche in proporzioni clamorose. Decisamente breve, invece, il periodo preso in esame per la verifica fiscale: soltanto gli anni '93. «In quanto - spiega il tenente colonnello Antonio Maggiore - la norma è stata modificata l'anno successivo e il limite del venti è stato abrogato. Per gli anni precedenti, invece, era già in vigore la prescrizione».

Controllata - e risultata irregolare in molti istituti - anche la quantità di operazioni bancarie, dei clienti non soci, che poteva essere superiore al per cento della raccolta complessiva.

Per gli istituti di credito, invece, le anomalie riscontrate riguardano essenzialmente le esenzioni ilor, i bolli virtuali e altre normative in materia fiscale e tributaria. Sommando le proposte di recupero tassazione già inviate alla Direzione regionale delle entrate si superano i 500 miliardi, 200 dei quali solo per oneri fiscali e 80 per i requisiti di mutualità ex casse rurali.

Ora la parola passa ai consulenti fiscali delle banche cooperative e degli istituti di credito, alcuni dei quali hanno già preannunciato ricorso. E le commissioni tributarie bocceranno le controdeduzioni dei consulenti delle banche: una pioggia di miliardi si prepara ad entrare - nel giro di qualche anno - nelle casse dello Stato.

Le Fiamme Gialle hanno effettuato controlli a tappeto in Piemonte e Valle d'Aosta ed inviato i risultati all'ufficio imposte

Continuano gli appelli contro la chiusura della scuola di tedesco. L'assessore Perone: stiamo facendo il possibile

Goethe Institut, si mobilitano i docenti

«Indispensabile per formazione e aggiornamento»

L'assessore alla Cultura Ugo Perone: «L'idea di riunire le culture europee in un'unica casa a Torino è interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta un modo nuovo per promuovere in città il senso di una cultura internazionale». A lato l'ingresso dell'istituto

Un altro appello per il Goethe Institut, stavolta firmato da tutti i docenti di tedesco delle scuole di primo e secondo grado del Piemonte e della Valle d'Aosta. Una lettera indirizzata al sindaco, Valentino Castellani, per chiedere il sostegno del Comune contro la paventata chiusura dell'istituto.

«In tutti questi anni - si legge nel testo - il Goethe Institut si è fatto promotore di iniziative culturali di alto livello, ha tenuto aperta la sua ricca biblioteca concedendo in prestito gratuito volumi italiani e tedeschi e per noi è un aiuto per la formazione e l'aggiornamento». Continua il documento: «La minacciata chiusura del Goethe Institut troncherebbe rapporti di collaborazione consolidati da decenni e priverebbe Università e scuola di una insostituibile risorsa in ambito culturale e professionale. Per questo tutti noi, docenti, ricercatori, lettori e dottorandi di Germanistica dell'Università di Torino, anche a nome degli studenti di tedesco vecchi e nuovi, confidiamo che le autorità cittadine e accademiche sappiano intervenire efficacemente perché ciò debba verificarsi».

I docenti, poi, ricordano i corsi gratuiti di preparazione per gli insegnanti di tedesco, i corsi di aggiornamento gratuiti, l'accoglienza di tirocinanti presso insegnanti esperti di madrelingua e chiedono così all'appoggio del Comune di Torino per evitare la perdita di un punto di riferimento così prezioso».

L'appello giunge sulla scrivania del primo cittadino nello stesso giorno in cui si organizza un altro importante intervento per la chiusura del Goethe Institut. Oggi, infatti, la rete tedesca sarà a Torino per realizzare uno speciale sul rischio-chiusura: «Fra i personaggi scelti per ricordare l'importanza del nostro centro - spiegava ieri una delle responsabili del programma culturale dell'istituto, Inge Schladen - abbiamo invitato lo scrittore Carlo Frutteros». Il programma andrà in onda giovedì sera in Germania, nell'ambito della trasmissione attualità «Heute Journal». «Quest'importante emittente ha deciso di soffermarsi sul caso di Torino e di Genova - spiega ancora Schladen - per cercare di vanificare il rischio della loro chiusura».

L'assessore alla Cultura Ugo Perone, già chiamato in causa più volte sulla questione, spiega: «Come Città ci siamo già mossi scrivendo all'ambasciatore e al ministro degli Esteri Fischer, anche i nostri parlamentari hanno contattato quelli tedeschi, infine abbiamo raccolto i dati statistici comprovanti l'attività del Goethe. Insomma, abbiamo dispiegato tutte le forze possibili. Per quanto invece riguarda una forma di sostegno anche economico della struttura, questo intervento va visto in una logica non di difesa, ma di sviluppo. Quell'idea di riunire le culture europee in un'unica casa a Torino è interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta un modo nuovo per promuovere in città il senso di una cultura internazionale». [a. min.]

IN BREVE

VALLE D'AOSTA

Asti-Cuneo, ultimatum dei sindaci per l'autostrada

CUNEO. Minacciano di tornare a occupare le prefetture di Cuneo e Asti i cento sindaci che compongono il Comitato monitoraggio per la costruenda autostrada tra i due capoluoghi di Provincia. «Manovre burocratiche e pretestuose - dicono - producono ingiustificati ritardi nella sottoscrizione della convenzione tra Anas e Satap, rinviando continuamente l'inizio dei lavori, visto che tre lotti sono immediatamente cantierabili». Secondo i sindaci, che si riuniranno il prossimo giovedì a Cuneo, ministro dei Lavori pubblici, sottosegretario e Anas non hanno sino a oggi assunto chiara posizione, «nonostante il chiaro pronunciamento del Parlamento». L'ultimatum perché la situazione venga sbloccata è fissato il 15 settembre.

rapinato alla giovane figlia

ASTI. Nuova, brutale aggressione notturna nelle campagne dell'Astigiano. Due banditi, armati di coltello, hanno rapinato e ferito in casa, a Villafranca, il dipendente di un'impresa di pulizie a Torino Porta Nuova: Giuseppe Pigella, 51 anni, è stato colpito da due fendenti al volto ed alla schiena. Alla scena ha assistito terrorizzata la figlia Roberta, 24 anni. I banditi potrebbero essere gli stessi autori di altri colpi analoghi a Refrancore e Montaldo Scarampi.

Ubriaco al uccide una ragazza

BIELLA. Ubriaco al volante si schianta contro un'altra auto uccidendo una giovane commerciante di Campiglia Cervo. Patrizia Cabiddu, 30 anni. E' successo la notte scorsa sulla provinciale Biella-Piedicavallo. A bordo della Punto del fratello, Patrizia stava facendo ritorno a casa. L'auto è stata centrata in pieno dalla Peugeot 106 condotta da M. B., 24 anni: rimasto lievemente ferito è stato denunciato anche per guida in stato di ebbrezza.

risicoltura e

VERCELLI. Vertice sul futuro della risicoltura, ieri mattina, fra gli esponenti delle organizzazioni agricole delle tre province maggiormente interessate (Vercelli, Novara, Pavia), l'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Giovanni Bodo, e l'ex assessore alla Lombardia, Publio Fiori, ora deputato al Parlamento europeo. Sul tavolo del confronto prossime trattative per la riforma dell'organizzazione comune di mercato del settore, modifica dell'Ente Nazionale Risi, il pericolo dell'abolizione del prezzo d'intervento, sul quale è chiamata a discutere la Commissione europea nei prossimi giorni. Al termine è stato deciso sottoscrivere un documento comune che sarà inviato al ministro delle Risorse Agricole, Paolo De Castro.

Poco verde pubblico nel centro di

AOSTA. Nella classifica Istat del verde cittadino, Aosta è al quart'ultimo posto, con 5,2 metri quadrati ogni cittadino. E' questa la dimostrazione di quanto poco la municipalità abbia fatto negli ultimi 40 anni come ambiente urbano. Negli ultimi due anni c'è un'inversione di tendenza e molti sono ancora i progetti annunciati ma non realizzati. Al primo posto della classifica è Catanzaro con 8 metri quadrati di verde ogni abitante.

Direttori Asl Regione

TORINO. La giunta regionale ha deciso ieri di nominare i direttori generali di tre Asl precedentemente commissariate. Su proposta dell'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio sono stati scelti gli attuali commissari.

così Mario Lombardo guiderà l'azienda sanitaria di Vercelli, Mario Vannini l'azienda del Verbano-Cusio-Ossola ed Antonio Fabbricatore quella Savigliano.

Morto il pilota inglese bombardò e

TORINO. E' morto a Londra, Bill Dixon, anni dell'aviazione inglese. Il «Times» nel darne l'annuncio sottolinea «il grande apporto dato nella lotta ai nazifascisti» e Churchill pubblicamente lo definì «il terrore dei fascisti». Era ufficiale molte decorazioni guadagnate per la mira infallibile con cui colpiva gli obiettivi che la missione gli affidava di volta in volta. Con la squadriglia di bombardieri della Raf passò più volte su Torino: eravamo in guerra piena, inverno '42/'43 il più terribile. L'ordine delle forze alleate era perentorio in quel momento in cui le sorti del conflitto parevano ancora incerte: «Mettere in ginocchio il nemico», ossia colpire fabbriche, strutture strategiche, ponti, strade, ferrovie. I bombardamenti s'intensificarono con la Germania e sul Nord Italia con particolare attenzione al triangolo industriale, Genova, Torino, Milano.

No al traliccio per i telefonini

DOMODOSSOLA. Una trentina di abitanti del rione Cappuccina di Domodossola hanno occupato ieri mattina il cantiere comunale «Curotti»: protestano per la decisione della Telecom di installare un' antenna per i telefonini all' interno dello stadio, a circa 100 metri dalle loro case. L'occupazione simbolica è iniziata per evitare che gli operai di una ditta privata terminassero i lavori di costruzione del basamento che dovrebbe accogliere l'antenna.

Giusto tra le Nazioni un medico di Arona

ARONA. Il dottor Luca Canelli, medico di Arona, classe 1912, riceverà questa mattina in municipio il premio «Giusto tra le Nazioni», assegnato dallo Yad Vashem, l'Ente israeliano per la commemorazione dei martiri dell'Olocausto. 8 settembre '43 il dottor Canelli, allora trentanne, aiutò la famiglia di Federico Jarach, di origine ebrea, sfollata sul Lago Maggiore, a mettersi in salvo durante un rastrellamento.

Il sindaco Calvo: addio Lega ma resterò al mio posto

E' stato ufficializzato ieri in Consiglio comunale il «divorzio» tra il sindaco Francesca Calvo e la Lega Nord. La Calvo però al suo posto: «Sono sindaco per volontà di chi mi ha eletto». Con l'impegno a rispettare il programma elettorale. «Lascio la Lega ed è decisione sofferta. non io che mi allontano, è la Lega che si è allontanata da me, non posso più riconoscermi» ha detto la Calvo.

«In Consiglio - ha spiegato Fabio Faccaro, segretario provinciale della Lega - c'è una situazione nuova, ma o l'impegno di rispettare la volontà dei cittadini, quindi daremo appoggio alla amministrazione ma a patto rispetti il programma della Lega». Come condizione anche che non ci siano allargamenti ad altre forze e che il sindaco rispetti le idee della Lega Nord».

7/8/9/10/11/12 settembre 1999

PROGRAMMA

MARTEDI' 7

Ore 19.00 Apertura XXXII^ Rassegna.
Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00 "LIGURI E PIEMONTESI A TAVOLA" - Conversazione a cura di **Silvio Torre e Bruno Gambarotta.**
Al termine sarà assegnato il Premio "SALEA E IL VINO 1999".
Ore 22.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

MERCOLEDI' 8

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "LAURA FIORI". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30 Chiusura.

9

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "STEFANIA VALENTI". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30 Chiusura.

VENERDI' SETTEMBRE 1999

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00 Dibattito a cura de "La Stampa": "La Liguria brucia. Cosa fare?".
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "CARMEN ARENA". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30 Chiusura.

SETTEMBRE

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MAX CASALI". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 01.00 Chiusura.

SETTEMBRE 1999

Ore 12.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00 Chiusura tavola calda.
Ore 18.00 Riapertura tavola calda.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "LORY DANCE". Ingresso Libero.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 22.30 Elezione della "RAGAZZA D.O.C. 1999". Prima selezione invernale del Concorso Nazionale "Miss Muretto" 46ª Edizione.
Ore 00.30 Chiusura.

La Cooperativa "Macchia Verde" ricorda ai gentili visitatori che la zona ristorante è munita di copertura per capienza posti a sedere.

Soc. De. Sca s.r.l.
CAMINETTI - STUFE - CUCINE
PALAZZETTI
Eco Riscaldamento
Sede: CISANO SUL NEVA
Via Piemonte, 24 - Tel. 0182/595.057
Filiale: VILLANOVA
Via Martiri, 31/33 - Tel. 0182/580.193

REVELLO DRINK s.n.c.
Ingrosso bibite
vini e alimentari
Concessionario:
Birra Moretti - San Pellegrino
Regione Burrone, 10 - 17031 Albenga (SV)
Tel. 0182/55.60.64 - Fax 55.60.69

Azienda Agricola Costa verde di Ravera Marco, Macciò Livio e Macciò Alfredo
PRODUZIONE PIANTINE IN CUBETTO
Insalate • Rucola • Basilico • Cavoli
Carciofi • Peperoni • Zucchine
• Melanzane • Pomodori
altre verdure a richiesta
Aromatiche da e talea
Reg. Campastro - 17031 LECA D'ALBENGA (SV)
Tel. - Fax 0182.586.984

F.lli Pretari & C.
INGROSSO CARNI
Via Martiri, 41 - (SV)
Tel. 0182.930237 - Fax 0182.991259

BUSIN PESCA
LAIGUEGLIA
Tel. 0182.690.308 - 690.396 - 499.720 - Fax 690.308
SAVONA
Tel. 019.821.478

STUFE & CAMINETTI
FERRO e FUOCO
STUFE & CAMINETTI
STUFE
STUFE CAMINO
INSERTI
CAMINETTI IN GHISA
ALTE RESE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
5 ANNI DI GARANZIA
JØTUL of Norway
• Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 • ORTOVERO •

dimar Fash & Carry
SUL (SV)
Via Benessea,1
Tel. 0182.586.009 - Fax 0182.586.010

CIARLO
INCENTIVI CLIMAWATT
Una pompa di calore per passare quest'inverno al caldo e la prossima estate al fresco
DAIKIN
I CLIMATIZZATORI FISSI
CIARLO sas di Ciarlo Bruno
Reg. Pontelungo Inferiore, 4 - 17031 ALBENGA (SV)
Tel. 0182.50.726/7 - Fax 0182.54.22.44

AutoAzzurra S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT
ALBENGA
FINALE LIGURE - LOANO
VILLANOVA D'ALBENGA
Vasto assortimento di autovetture usate

L'ORTOFRUTTICOLA ALBENGA
Magazzino Prodotti per l'Agricoltura
Tel. 0182.554.944 - Via Dalmazia, 169
La più vasta gamma di prodotti per gli orto-floricoltori professionisti e per gli hobbisti
Centro Miglioramento Varietale
Tel. 0182.20.979 - Regione Massaretti
Produzione di piantine di qualità con varietà orticole e floricole.

AGRICARIPLO
PER COLTIVARE MEGLIO
IL TUO PICCOLO PEZZO
D'EUROPA.
Albenga - dei Mille, 50 - Tel. 0182/554278
CARIPLO

LAMPOGAS
Lampogas Ligure s.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182.20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e senza recinzione.

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare ■ Ospedaliera
TUTTA L'ASSISTENZA SANITARIA
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 7 Settembre 1999

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.870 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
CENTRO MEDICO
ADULTI E BAMBINI
SU 24
010 585670

Come ogni anno l'autunno economico di Genova si annuncia burrascoso

I dubbi su Ilva, Elsag e Ansaldo

A quando l'accordo di programma con Riva?

Paolo Lingua

GENOVA

La fine dell'estate e l'approssi-[redacted]i dell'autunno portano inevitabilmente al «metaforico» pettine degli appuntamenti sgradevoli tutti i nodi che la pausa delle vacanze non ha dipanato. A Genova, in particolare, gli intrecci più ingarbugliati [redacted] quelli dell'economia.

Il [redacted] più scottante di tutti è quello [redacted]le Acciaierie, oggi nuovamente ribattezzate «Ilva», che fanno parte del gruppo Riva. Si tratta d'un «tormentone» eterno, [redacted] la cui soluzione [redacted] superamento significa molto per le prospettive economiche e per la pianificazione della città e del territorio metropolitano. [redacted] attende, [redacted] Godot del celebre dramma, la firma dell'accordo definitivo, dopo un'estate di discussioni, polemiche, ripicche tra partiti, sindacati, movimenti spontanei e comitati di quartiere. Da parte dei dirigenti del gruppo Riva si attende il piano che dovrebbe prevedere la chiusura dell'altoforno e della linea a caldo per la fine [redacted] quest'anno. Dopo dovrebbe iniziare, a cura d'una società pubblica «ad hoc» l'opera di bonifica dell'area che dovrebbe essere realizzata nel giro di un anno e mezzo. Nel frattempo, anche con l'aiuto degli enti locali, i lavoratori in esubero andranno in cassa integrazione mantenendo il livello della loro attuale retribuzione, pronti poi [redacted] essere riassorbiti. Resterà in attività, forse con miglioramenti e ampliamenti (ma [redacted] si sa bene come) il settore a freddo. Le aree lasciate libere torneranno [redacted] parte a Riva, mentre si dovrebb fare spazio per un «district park» in funzione del porto, oltre che al recupero della cosiddetta «strada del papa» per creare l'arteria di scorrimento alternativa a [redacted] Cornigliano, ormai ingolfata. Ovviamente tutti i punti interrogativi riguardano la prospettiva di dar vita, tra tre anni, al «forno elettrico» che Riva vorrebbe e che andrebbe bene ai sindacati e che, tra [redacted] forze politiche, solo il Ds sembra incline ad accettare o subire. Proprio per questo, [redacted] parla in questi giorni di possibili rinvii dell'accordo, ma la Regione, alla vigilia delle elezioni, non si può permettere ulteriori dilazioni.

Mentre incombono i fumi della siderurgia non si diradano le nuvole che per adesso avvolgono l'avvenire dell'Ansaldo e dell'Elsag, le due aziende Finmeccanica che dovrebbero essere, completamente o in parte, «privatiz-[redacted]e». L'Elsag [redacted] un'impresa che tutt'ora ha un potenziale [redacted] sviluppo, [redacted] deve trovare un partner che s'impegni nel rilancio della sua produzione ad alto livello tecnologico. Le «voci» sui possibili soci-acquirenti si fan-[redacted] molto intense, ma sembra che i vertici Finmeccanica siano prudenti.

Più complessa è la questione relativa all'Ansaldo (Trasporti e soprattutto Energia): la storica società - il cui archivio ricchissimo sarà forse salvato nella sua integrità dagli enti locali - viene definita in ripresa grazie alle iniezioni finanziarie, ma non è facile capire che cosa potrà accad[redacted] sui mercati internazionali tra pochi mesi. Il dilemma è sempre lo stesso: meglio stringere oppure dilatare i tempi, per evitare gravi errori [redacted] svendite?

Sino a oggi [redacted] management della Finmeccanica ha oscillato tra le due strategie, sostanzialmente privilegiando la seconda, quella del temporeggiamento. Per quali motivi?

Scade mandato di Gallanti

Entro la fine dell'anno, data di scadenza del mandato dell'avvocato Giuliano Gallanti, dovrà essere nominato dal ministero [redacted]ei trasporti il nuovo presidente dell'Autorità: la procedura prevista, già utilizzata una volta, stabilisce che gli enti locali che fanno parte della «fondazione» del porto - comune, provincia e camera di commercio - formulino un terna, dalla quale dovrebbe scaturire il presidente, scelto d'intesa tra il ministro e il presidente della regione. L'iter delle consultazioni informali [redacted] decollato in anticipo, perchè il ministro deve chiudere la nomina per il 31 dicembre. Salvo colpi di [redacted] o decisioni imprevedibili, si dovrebbe andare verso un riconferma per il prossimo triennio del presidente uscente. Gallanti ha governato con molto equilibrio [redacted] con molta prudenza, in pieno accordo con gli enti locali. [p. l.]

Dal 20 settembre la ripresa generale

Ieri per 4800 bambini primo giorno di scuola

Hanno riaperto i 53 centri per l'infanzia asili nido in funzione dal primo del mese

GENOVA

Primo giorno di scuola, ieri mattina per 4800 bambini genovesi fra i tre e i 5 anni.

Ieri mattina, infatti, hanno aperto i battenti le 53 scuole per l'infanzia comunali mentre il primo settembre era già stato avviato il servizio degli asili nido per 1305 bambini.

Tempi più lunghi per gli altri studenti: [redacted] settembre, infatti, riprendono le lezioni nelle scuole liguri come in Sicilia, Calabria, Basilicata, Sardegna e Puglia.

Nelle altre regioni le porte delle scuole riapriranno fra il 13 e il 16 settembre.

A Genova, però, esiste già un'eccezione: genitori, docenti e allievi del liceo artistico Paul Klee hanno deciso di anticipare il rientro a lunedì prossimo, ma le lezioni si interromperanno per una settimana alla fine del mese di gennaio per permettere un break, magari in montagna, per gli studenti. [m.c.c.]

Incidente sulla A10 e la città si blocca

Sopraelevata bloccata e traffico in tilt in città per quasi due [redacted] in seguito ad un incidente avvenuto ieri alle 17 sulla A10, al casello di Pegli. In seguito allo scoppio di un pneumatico un'autocisterna che trasportava liquido infiammabile è sbandata andando a schiantarsi contro il guard rail. L'autista ha riportato solo lievi ferite ma l'incidente ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco per rimuovere con cautela il mezzo pesante e la careggiata a monte è rimasta quasi completamente bloccata per oltre tre ore. L'ingresso in autostrada per chi era diretto verso Ponente è stato notevolmente rallentato provocando ingorghi anche in città. [m.c.c.]

Poliziotti aggrediti con lanci di bottiglie

L'altra sera alcuni poliziotti, che erano appostati in [redacted]o dei Lavatoi per smascherare degli spacciatori di droga, sono stati raggiunti da un lancio di bottiglie gettate da alcuni palazzi. Gli agenti sono stati costretti a fuggire, ma sono in corso le indagini per individuare gli alloggi da cui è stato compiuto il raid. [m.c.c.]

Ventenne di Vercelli bloccato a Principe

Lo hanno bloccato alla stazione Principe con 50 pastiglie [redacted] ecstasy per un valore di circa due milioni e mezzo. Il giovane, Danny Nardin, un ragazzo vercellese di 22 anni, stava per salire su un treno diretto in Versilia. E' stato arrestato e trasferito nel carcere di Marassi. La droga, secondo quanto ha riferito il giovane, sarebbe stata acquistata a Milano. [m.c.c.]

TERMINAL

Vigilantes spara a scippatore in fuga

Spari ieri mattina al Terminal traghetti: alle 10.30 una guardia giurata ha esploso [redacted] colpo di pistola in aria per fermare un uomo che aveva appena scippato il telefono cellulare ad un passante nella galleria commerciale. Nonostante gli spari, il malvivente ha continuato a scappare ed ha fatto perdere le proprie tracce. [m.c.c.]

Il magistrato invia un avviso di garanzia

Morta all'istituto Doria Parte un'altra inchiesta

«E' necessario un salto di qualità nell'assistenza agli anziani, che deve comportare il superamento delle strutture di tipo ospedaliero [redacted] una rete di residenze di piccole dimensioni». E' il monito lanciato ieri dall'assessore provinciale alle Politiche sociali Giovanni Duglio dopo l'inchiesta avviata dalla magistratura in seguito al decesso di Ebe Gualandi, una ospi[redacted] della casa di riposo Doria, che era ricoverata il [redacted] agosto scorso all'ospedale San Martino. Sulla schiena, sui glutei e perfino sulla pianta dei piedi della donna c'erano profonde piaghe da decubito. I familiari avevano denunciato anche all'Asl [redacted] la precaria assi-[redacted] fornita nell'istituto. Il presidente della struttura Luciano Boleto ha difeso il proprio personale e ha convocato sabato scorso un consiglio di amministrazione straordinario nel quale è stato deciso di avviare [redacted] commissione interna di inchiesta per verificare [redacted] medici [redacted] infermieri della casa [redacted] riposo abbiano fatto [redacted] il possibile per limitare le sofferenze della donna. Intanto la magistratura prosegue le indagini ed è stato inviato un avviso di garanzia [redacted] medico del reparto dove la pensionata, che aveva 87 anni, era rimasta ospite per lungo tempo prima del ricovero all'ospedale San Martino. La donna era deceduta mercoledì scorso [redacted] quel punto i famigliari hanno deciso di segnalare l'episodio alle forze dell'ordine. In precedenza avevano già segnalato alla asl che la donna non sarebbe stata sottoposta alla terapia riabilitativa necessaria al suo recupero.

Ma la tragedia [redacted] Ebe Gualandi scatena anche una riflessione sul piano amministrativo: «Non appaiono coerenti in questo [redacted]mento le proposte di fusione fra gli istituti Brignole [redacted] Doria i quali hanno più utilmente deciso di avviare proficue forme di collaborazione - conclude l'as-[redacted] provinciale - in importanti settori operativi come la contabilità e l'acquisizione di forniture». [m.c.c.]

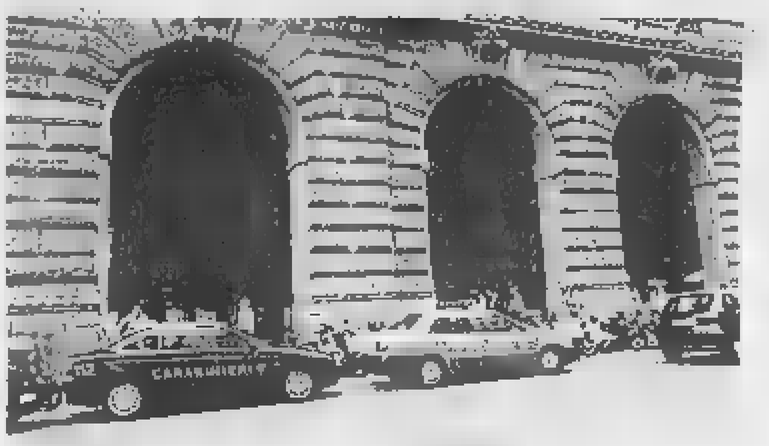
Tragico suicidio d'un professionista in via Dante, nel cuore della «city» genovese

Si pianta una fiocina da sub nel petto

All'origine del gesto la rottura con l'ex convivente

GENOVA

[redacted] colpito più volte fino [redacted] quando l'asta non ha perforato il petto e lo ha raggiunto al [redacted] uccidendolo. La tragedia [redacted] è consumata in pochi minuti nella tarda mattinata di ieri, in un ufficio di via Dante: mentre gli agenti della polizia postale bussavano alla porta del suo ufficio, l'uomo ha preso tempo rispondendo «Vengo subito, solo un attimo» poi ha afferrato l'arpione del fucile da sub, che era [redacted] chiuso nel cellophane, lo ha aperto e ha cercato di ferirsi procurandosi, però, solo dei graffi. Allora ha imbracciato l'asta appuntita dell'arma, anche questa mai usata, [redacted] si è colpito più volte al petto. Quando gli agenti, con l'aiuto di una squadra dei vigili del fuoco, sono riusciti a sfondare la porta ed entrare nell'ufficio, il suo corpo era [redacted] sul pavimento e per Saverio T., un libero professionista genovese di 56 anni, non c'era più nulla [redacted] fare. E' accaduto alle 12,30 [redacted] ieri nell'ufficio di contabilità [redacted] cui l'uomo


Auto e agenti della polizia davanti al palazzo teatro del tragico episodio

era titolare. Saverio T. non ha lasciato biglietti che possano spiegare il suo gesto, ma la tragica vicenda è sicuramente legata [redacted] violento litigio che era avvenuto pochi minuti prima nell'ufficio fra il professionista [redacted] la sua collaboratrice, [redacted] la quale aveva avuto [redacted] relazione interrotta alcune settimane prima. L'uomo, che era separato dalla moglie e aveva un figlio, ieri aveva cercato di riallacciare i rapporti con la ex convivente che ha decisamente rifiutato: ne è nata una discussione che è diventata sempre più violenta fino a quando la donna, spaventata dall'atteggiamento sempre più minaccioso di Saverio, [redacted] scappata fuori dall'ufficio lungo il corridoio dove l'uomo l'ha inseguita sotto gli occhi di decine di persone. La donna è scesa di corsa al piano di sotto cercando aiuto negli uffici della polizia postale. Mentre alcuni agenti cercavano di tranquillizzarla, altri colleghi sono saliti al piano superiore: il professionista era tornato dentro l'ufficio dove si era chiuso e quando un poliziotto gli ha chiesto di aprire Saverio ha preso tempo per poter mettere in atto il suo piano. Ha afferrato il fucile da sub che era nuovo e alcune parti erano ancora sigillate. Non [redacted] esclude che, prima di colpirsi, abbia anche ingerito una buona dose di calmanti, ma solo l'autopsia potrà confermare [redacted] smentire anche questo agghiacciante particolare. In un primo momento si temeva si trattasse di un omicidio ed era intervenuto anche la squadra mobile della questura, ma il racconto della donna e le testimonianze di chi si trovava negli uffici vicini hanno confermato che si trattava di un suicidio. [m.c.c.]

A Montelupo Fiorentino

[redacted] andrà in manicomio il maniaco sessuale

GENOVA. [redacted] giudice lo ha ritenuto totalmente infermo di mente [redacted] in grado di ripetere di nuovo il suo gesto. Per questo motivo ha deciso che M.G., un genovese di [redacted] anni, fosse rinchiuso nel [redacted] criminale di Montelupo Fiorentino in [redacted] del processo.

L'uomo [redacted] accusato di aver compiuto atti [redacted]ni in un giardino pubblico nei confronti [redacted] una bambina.

Era stata proprio la sua giovanissima vittima a riconoscerlo una volta fermato. Inizialmente il giudice gli aveva concesso la libertà vigilata, ma nelle ultime settimane l'uomo aveva iniziato a passare più volte [redacted] fronte al palazzo dove la bimba vive con i genitori.

Il padre della piccola ha subito avvisato i carabinieri e a questo punto, vista la sua pericolosità dell'uomo, [redacted] magistrato ha deciso [redacted] procedere all'arresto. [m.c.c.]

Sostituisce Giuseppe e Giovanni Battista Costa destinati ad altri incarichi

C'è un [redacted] vertice per l'Acquario

Amministratore delegato è Christian Lefebvre

Il Consiglio d'amministrazione di «Costa Aquarium» ha nominato ieri il nuovo amministratore delegato nella persona di Chri-[redacted] Lefebrve, che ha una lunga esperienza nel settore alimentare: è stato infatti amministratore delegato della Pavesi e [redacted] ricoperto più volte l'incarico di direttore generale all'interno del gruppo Barilla. Vive in Italia dal 1987.

Il nuovo manager sostituisce Giuseppe Costa e Giovanni Battista Costa che restano però [redacted] consiglio d'amministrazione. Il primo è stato designato quale amministratore delegato della «Parco Navi spa» di Cattolica e il secondo sarà amministratore delegato [redacted] «Bioparco spa» che gestirà lo [redacted] Roma. Del nuovo assetto del gruppo s'è dichiarato particolarmente soddisfatto Nicola Costa presidente di «Costa Aquarium». [p. l.]

L'Acquario anche nel mese di settembre ha un costante afflusso di visitatori

Sono mille le tonnellate di merce inviate in Kosovo e nei campi pugliesi

Genova capitale della solidarietà

Il presidente dell'Ics: «Una raccolta impeccabile»

GENOVA

Mentre infuriano le polemiche sulla mancata destinazione di ingenti quantitativi di aiuti da inviare in Kosovo e in tutti i Paesi dei balcani coinvolti dalla guerra o [redacted] gravi difficoltà per l'accoglimento dei profughi (Albania, Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Macedonia), [redacted] Genova, invece, [redacted] complessa vicenda della solidarietà è frutto di soddisfazione.

Infatti tutti gli aiuti raccolti dall'Ics, Conferenza Italiana di Solidarietà, [redacted] giunti [redacted] destinazione. Su oltre mille tonnellate di prodotti, divise in due tranches eguali, una proveniente da raccolte dirette tra la popolazione di diverse regioni e una seconda «mirata» caricata su ben 28 Tir, ben 990 sono arrivate a destinazione die diversi paesi e quindi hanno seguito la «migrazione» dei profughi sino al rientro in patria. Dieci tonnellate, invece, sono [redacted] dirottate [redacted] Puglia, in campi profughi. Lo ha confermato ieri mattina [redacted] presidente dell'Ics Stefano Kovac, il quale ha spiegato che la raccolta coordinata da Genova [redacted] stata seguita con molta cura in tutte le sue fasi: Genova, con ben 57 tonnellate di offerte da parte dei cittadini è, in proporzione, la capitale d'Italia della solidarietà. [p. l.]

Una delegazione a Bonn

Questa mattina alle 11,30, Hans Bodo Bertrand, della direzione generale del settore cultura del ministero degli esteri della Repubblica Federale Tedesca riceverà, per discutere sulla soppressione del «Goethe Institut», la delegazione genovese e ligure formata dall'assessore alla Cultura della Regione, Maria Paola Profumo, dall'assessore alla Cultura della Provincia, Gabriella Airaldi [redacted] dal vicesindaco Claudio Montaldo. Com'è noto, c'è [redacted] forte impegno a Genova per difendere una istituzione che è sempre stata molto vivace e che è uno degli elementi caratterizzanti [redacted] dimensione internazionale del capoluogo e della Liguria. La decisione finale, nel quadro d'un ridimensionamento delle spese che [redacted] peculiare non solo della Germania ma anche di molti altri Stati europei, spetta comunque al governo tedesco. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente: *Ghersi*, c. B. Ayres 18; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 186.

Genova centro [redacted] *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Groppallo 2; *S. Giacomo*, via N. Bixio 5A; *Santas*, via corso Firenze 11R; *Rizzolo*, via della Libertà 13; *Benvenuto*, via Albaro 58

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Menco*, via Fereggiano 103. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Orientale*, via Torti 128

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,30-[redacted] *Quarto dei Mille*, viale Pio VII 61; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Cadighiara*, via Posalunga.

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *S. Bernardo*, v. Mogadiscio 45; *Degnina*, via Struppa 146R

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23, *Bassano*, via Cassini 15

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Garberino*, via Sestri 120; *Modema*, via Cornigliano 105.

[redacted] **Polcevera 8,30-21,30:** *Jacheli*, via Antonio 98; *Scorza*, via Del Monte 2. **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *S. Francesco*, via G.B. Custo 32; *S. Rocco*, via Celesia 78

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *S. Pietro*, via Arrighi 38. **Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Bocchiotti*, via Pegli 56

SORI. *Sori*, v. Caroli 18, t. 700 032.

RECCO. *Savio*, piazza N. da Recco, t. 0185-74.055

CAMOGLI. *Antola*, v. della Repubblica 97, t. 0185-771.069.

SANTA MARGHERITA. *Pennino*, via Pesci-[redacted], t. 0185.287.077

RAPALLO. *Montallegro*, v. Libertà 106, t. 0185 53 395

[redacted]**AGLI.** *Valera*, piazza XXVII Dicembre 8, t. 252.041

CHIAVARI. *Dei Frati*, [redacted] Cavour 3, t. 0185-309.819.

SESTRI LEVANTE. *Comunale*, [redacted] Roma 74, t. 0185-41.776.

MONEGLIA. *Marcone*, [redacted] Longhi [redacted], t. 4[redacted].

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: t. 267.451; **S. Margherita:** t. 287.029

AUTOAMBULANZE

Emergenze unificate: 118; **Genova:** t. 651.17.36, **Camogli:** t. 770 205; **Ruta:** t. 771.119, **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019; [redacted]**lo:** t. 50.433, 60.700; **Chiavari:** t. 322.472, 309.655; **Cogorno:** t. 384.620; **Lavagna:** t. 309.947; **Sestri Levante:** t. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** t. 41.764; **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. 9188.368, [redacted] t. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatria (a pagamento) 542.776 **Recco, Camogli:** t. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.055, 47.751; **Rapallo:** tel. 51.308, 54.508.

[redacted]

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102, [redacted] **Margherita:** [redacted] 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3458

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - 287.090; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 60.048, [redacted], 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 309.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.098, 393.16.22; **Sestri L.:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.398.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771.137; [redacted] t. 0185/76.134; **S. Margherita:** t. 0185/288.630, **Rapallo:** t. 0185/231.000; **Zoagli:** t. [redacted]; **Chiavari:** t. 324.369; **Sestri L.:** t. 0185/41.020; **Riva Trigoso:** t. 0185/41.217; **Cogoleto:** t. 010/9181.705; **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566.831, 580.429, 580.553; **Ceranesi L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 92[redacted]; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 98.[redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: Nuvolosità irregolare, vento moderato, [redacted] poco mosso-mosso, temp. stazionaria.

[redacted] **PREVISTO** [redacted] **DOMANI:** Prevalenza di schiarite con saltuari passaggi nuvolosi.

[redacted] **DI IERI:** Temp. del [redacted] 24°C; umid. rel. 70%; [redacted] 0 mm; vento: Est Sud Est 5-10 Km/h. Mare: [redacted] molto mosso; cielo: poco nuv.; press. barom. 1017 mb (tendenza stazionaria.)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 17
Savona	max 24	min 18
Imperia	max 25	min 19

[redacted]**O** [redacted] **A IMPERIA**
Max: 25; min: 19; temp. mare 22° C

Il **Sole** sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,45. La **Luna** leva all' 3,58 e cala alle 18,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] C[redacted] di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. [redacted].
Entrapment. Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.

[redacted] 010-595.91.46.
American History. Regia di T. Kaye, con E. Furlong

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Ariston 1. **Entrapment.** Regia di J. Amiel, con S. Connery, C. Zeta.
Ariston 2. **Buena vista social club.** Regia di W. Wenders, con R. Cooder, I. Ferrer.

[redacted] 010-556.810.
La mummia. Regia di S. [redacted], con B. Fraser. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Wild Wild West. Regia di B. Sonnenfeld, con W. Smith, K. Kline. Or.: 15,40; 18; 20,20, 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Cruel Intentions. Regia di R. Kumble, con R. Philippe, S.M. Gellar, R. Witherspoon Or.: 16; 18,15; 20,30, 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
L'ombra del dubbio. Regia di R. Kleiser, con M. Griffith, T. Berenger. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Matrix. V.M. 14 anni Ore: 15,30; 17,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[redacted].
Oggi riposo. Or. 15,10; 17; 18,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Instinct. Or.: 14,40, 17,20; 20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].
Il tredicesimo piano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Entrapment. Or.: 15,20; 17,50; 20.20; 22,50; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La mummia. Regia di S. Sommers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

CORALLO MULTISALA. Tel. [redacted].419.
Autunno. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22.40.

[redacted].
Midnight. Regia di W. Sales e D. Thomas, con F. [redacted], L.C. [redacted]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi).
Stagione estiva conclusa

NUOVO CINEMA BETTUNO (Fiera di Genova).
riposo.

ARENA ESTIVA LA [redacted] (via Adamoli 41 Molassana)
stagione estiva conclusa.

EUROPA. Tel 010-377 95 35
[redacted] **complici.** Regia di [redacted], con A. Fattori, A.R. Sidoti (lunedì riposo).

LUX. Tel. 010-561.691.
L'ombra del dubbio

ODEON. Tel. 010-362 82.98
Il tredicesimo piano. Regia di C. Bierko e J. Rusnak, con V. D'Onofrio. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Prima del tramonto. Regia di E. Concerti, con S. Taghmaoui, V. Peluso

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Cruel intentions.

RITZ D'ESSAI. [redacted].010-314.141.
Terapia e pallottole. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted] Tel. 010-582.461.
Instinct. Regia di J. Turteltaub, con A. Hopkins, C. Gooding Jr. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La vespa e la regina. Regia di A. De Leo, con C. Gerini, P. Ponce. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel [redacted].
Sperduti a Manhattan. Regia di J. Clesse, con A. Martin, G. Hawn. Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45, 22,40.

VERDI. Tel. 010-562.137.
[redacted]**d Wild West.** regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline. Oran. 16; 18,10; 20.20, 22,30.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
CHIUSURA ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48.
CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936.
CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
CINEMA PARRO[redacted] Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO.

CINEMA [redacted] **ROSETO.**
Stagione estiva conclusa

ARENA ESTIVA ITALIA.
Stagione estiva conclusa

EDEN ARENA [redacted] Tel. 010-698.12
Stagione e[redacted]nclusa

AMBROSIANO.
Oggi riposo.

CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Tel [redacted]33.
Entrapment. Regia di [redacted] S. Connery, C. Zeta
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22.20.
Lire 10.000; 7000
(per le anteprima 12.000, 8000)

AUGUSTUS.
Wild Wild West. Regia di B. Sonnenfeld, con W. Smith, K. Kline. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81.
La mummia. Regia di B. Sommers, con B. Fraser, J. Hannah. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,20.

CANTERO.
Oggi riposo.

MIGNON. Tel. 0185-399.884.
Entrapment. regia di [redacted] Amiel, con S. Connery, C. Zeta. [redacted]: 16,15; 18,45; 20,15; 22,30.

ARISTON. Tel [redacted]
La mummia. Regia di S. Sommers, con B Fraser, J. Hannah. Or.: 20; 22,20. Lire: 10.000; 6000 (per le anteprima 12.000; 8000).

[redacted]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana.
[redacted]

A [redacted]

[redacted] Tel. [redacted].
Entrapment. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000, 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Wild Wild West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Sperduti a Manhattan. ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
Instinct. Ore.: 15,30; 17,45; 20; [redacted]. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563.
La mummia. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse. [redacted]: 15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; 5000.

ARENA DEL MARE
Chiuso. Ore 21,30 Lire 9000- 7000.

[redacted].0182-640 263.
Wild Wild West. Ore: 20,45-22,35. Lire 10.000; 8000, [redacted]

ARENA GALLESANI.
Chiuso. Or.: 21. Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182-640.427.
La mummia. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted] 20,30-22,30. lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Wild[redacted]
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA [redacted]**TTO**[redacted]
[redacted] **Adams.** ore 22,30. Lire 8000-5000.

ASTRA.
[redacted]. Or.: 21,30. Lire 8000; [redacted]

SPLENDOR.
Chiuso Or.: 21,30 Lire 8000;5000.

ABBA. tel. [redacted]
[redacted] **fron** [redacted] 20-22. [redacted] 10.000; 8000.

[redacted]
ARENA [redacted]**DINA.** Tel. 019-692.910
Chiuso. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

ONDINA. Tel. 019-692.910.
Vi presento Joe Black. Ore 21. Lire 10000- 8000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
La mummia.
Orario 20,15-22,30
Lire 10000; 7000

DANTE. Tel 0183-293620.
La vespa e la regina.
Orario 20,45-22,40
Lire 8000; 7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Entrapment.
Orario 20,30-22,30
[redacted]; 7000.

[redacted] 0183-[redacted].
Vi presento Joe Black.
Orario 21,15.
[redacted].

ARENA SMERALDO.
La leggenda del pianista sull'oceano.
Spett. unico ore 20,45.
Lire 9000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
I rubacchiotti.
Spettacolo unico ore 21,15.
[redacted]

OLIMPIA. Tel 0184-26185.
Babe va in città.
Orario: 20,30-22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-205049.
Oggi riposo.
Spett. unico ore 21,15.
Lire 7000-5000

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Oggi riposo.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000; 6000.

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
La mummia
Orario: 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060.
Wild wild West.
Orari: (indicativi) 15,30; 22.30.
Lire [redacted].

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione [redacted] paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, [redacted] economia e [redacted] spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi [redacted] persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con [redacted] mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto [redacted] Stampa Compact [redacted] .... L. 300.000
❑ Se in possesso [redacted] annate precedenti .... L. 200.000
❑ Desidero acquistare [redacted] annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997........ Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 .... L. 700.000

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Domenica ha chiuso i battenti a Calvari la quindicesima edizione della fiera

L'Expo del Levante diventa evento

Finalmente la Regione riconosce la rassegna

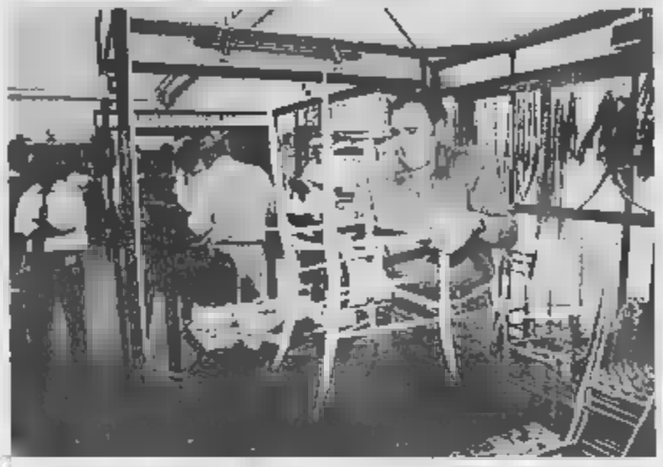
CALVARI

Ha chiuso i battenti domenica sera la quindicesima edizione di Expo Fontanabuona, fiera del Levante ligure che per nove giorni ha avuto un costante afflusso di pubblico. La grande novità di quest'anno è stata il «laboratorio dell'artigiano» al cui interno è stata rappresentata la «filiera del legno», con un percorso che si è snodato dal bosco alla segheria, dalla bottega dell'artigiano ad Internet. Oltre agli stand dove sono stati presentati i prodotti gastronomici dell'entroterra, i visitatori hanno assistito alla preparazione delle famose sedie di Chiavari, all'interno di un'originale bottega allestita appositamente per Expo.

A chi presagiva un momento di «stanca» per questa fiera che da anni si ripeteva, a chi sosteneva che pagare un biglietto (7 mila lire) per entrare in una fiera mercato, hanno risposto con i fatti gli artigiani locali portando nel quartiere espositivo di Calvari alcune tradizioni che non tutti conoscono. E questo è stato il nuovo successo dell'Expo fine Millennio. Così si è potuto assistere all'intaglio di una statua, si sono visti i mitici «segantini», esperti tagliatori di legname che venivano chiamati direttamente nel bosco o che, sfruttando il dislivello del terreno, tagliavano le assi in misura come le aveva ordinate il committente, il tutto con una sega gigante manovrata come fosse un piccolo utensile».

Il presidente di Promotigullio Francesco Bruzzo è soddisfatto per come sono andate le cose. Per prima cosa ha ribadito il fatto che la Regione abbia dato un riconoscimento, finalmente ufficiale, alla manifestazione, fino ad oggi sempre vista con simpatia ma mai promossa ad evento di larga rilevanza. Bruzzo ha ricordato l'intervento dell'assessore regionale Mario Margini che, durante il convegno sull'artigianato di qualità, ha confermato l'intenzione della Regione di far diventare la fiera campionaria del Levante ligure, la «casa» delle attività artigianali di qualità.

«La Promotigullio non sarà solo l'espressione di un prodotto - dice Bruzzo - ma un interlocutore autorevole per le esigenze degli artigiani e per i loro progetti di insediamento sul territorio, seguendo queste problematiche tutto l'anno e non solo durante il periodo fieristico». Bruzzo ha spiegato che adesso Promotigullio ha esaurito un ciclo suo di vita consolidando alcuni eventi fieristici e il centro servizi alle imprese «ed deve avere una chiara collocazione istituzionale e precisi incarichi per il futuro». Promotigullio, secondo Bruzzo, deve cominciare a camminare con le proprie gambe «ritagliandosi in futuro un ruolo che la veda protagonista al servizio della gente che lavora». E il futuro è già domani, con l'edizione 2000. [g. vi.]



Nelle foto di Sarni: visitatori tra gli stand e un artigiano all'opera

«Salvare la produzione doc»

La visita dell'assessore Margini «Rilancio per la Fontanabuona»

CALVARI

La presenza dell'assessore regionale all'industria Mario Margini al convegno dedicato all'artigianato di qualità, che si è svolto come manifestazione collaterale di Expo, è stata occasione per rivolgere alcune domande su come pensa la Regione di mantenere in vita importanti attività di artigianato artistico nel Levante.

Assessore qual è il tentativo che state compiendo?. «Il nostro tentativo va visto nell'ottica di dare un contributo di tipicizzazione all'Expo. Dobbiamo riuscire a fare comprendere che la fiera campionaria deve rimanere legata al territorio, non possiamo permettere che venga spersonalizzata».

Quest'anno per lanciare un corposo segnale di partenza è stato scelto, all'interno del «laboratorio dell'artigiano» di sviluppare il concetto di «filiera» dando al legno non solo una vetrina privilegiata che rappresentasse tutti gli stadi della lavorazione, ma anche un momento di discussione su tutto il sistema economico e produttivo che ruota attorno al settore.

«Mi è caro ribadire il fatto che quello a cui siamo interessati maggiormente è quello di collegare la fiera campionaria proprio alla Fontanabuona - aggiunge Margini - perchè esistono in loco ricchezze, produttività e potenzialità che devono essere tenute presenti».

Ha un messaggio particolare per gli operatori del settore? «Il messaggio è unico e si concentra sulla valorizzazione dell'artigianato artistico e di qualità, che da una parte potrà essere sostenuto dai forti finanziamenti sul nuovo apprendistato e dall'altra dai prossimi fondi strutturali che dovranno contenere spazi operativi al loro interno. Certo non nè la Toscana, nè l'Umbria, ma possiamo, anche con i consigli di queste regioni, far crescere l'interesse sulla Liguria».

La Regione ha già avviato importanti discorsi in questo senso per la salvaguardia dei prodotti tipici. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RECCO

Degrado alla stazione ferroviaria, ancora proteste

Alcuni abitanti di Mulinetti tornano alla carica, con segnalazioni all'amministrazione comunale e alle forze dell'ordine, per chiedere che venga fatto qualcosa contro lo stato di degrado in cui è da tempo la stazione ferroviaria. Secondo le segnalazioni gruppi di barboni, oltre a soggiornare nelle sale d'aspetto, accendono fuochi per cucinare. Tossicodipendenti e prostitute sostano sui marciapiedi della stazione.

[illegible]

Il sindaco di S. Stefano nuovo presidente

La Comunità Montana delle Valli Aveto, Sturla e Graveglia ha un nuovo presidente. E' stata infatti eletta, con 12 voti dei 14 componenti il direttivo, Anna Maria Antonietta Cella, sindaco di S. Stefano D'Aveto. Il nuovo presidente succede a Roberto Migliazzi. La Cella si propone di salvaguardare i prodotti locali e di risolvere i problemi che affliggono le frazioni delle tre vallate.

S. [illegible]

Una proposta dell'Enel per la pubblicità luminosa

Anche ai Comuni della Val D'Aveto, e naturalmente a S. Stefano, l'Enel propone di ridurre i costi dell'illuminazione pubblica e di aumentare le entrate con la pubblicità luminosa. Il brevetto consiste in tre pannelli luminosi, disposti a triangolo sui pali dell'illuminazione, sui quali ci sarà possibilità di inserire pubblicità che i Comuni possono mettere in vendita. L'iniziativa dell'Enel ha già incontrato pareri favorevoli da parte di grandi città, come Roma, Napoli. Adesso è stata offerta ai Comuni del Tigullio e a quelli dell'entroterra.

[illegible]

Mostra fotografica sui fuochi di Mario Barbagelata

«Povee e incenso» (polvere e incenso) è il titolo della personale fotografica di Mario Barbagelata dedicata alla sagra del fuoco che si conclude questa sera a Recco. Le due parole del titolo riassumono il significato della festa: «povee», ovvero la polvere nera con cui sono costruiti i fuochi d'artificio e «incenso» per richiamare l'attenzione sul significato religioso della festa

SESTRI LEVANTE

Ultimi incontri teorici di «Pescaimparo»

Domani e giovedì si svolgeranno, rispettivamente a Sestri Levante e a Lavagna, gli ultimi due incontri teorici di «Pescaimparo». E' quindi possibile ancora incontrare un pescatore professionista che spiega le diverse specie di pesci e le tecniche per catturarli. Pescaimparo, iniziativa lanciata da Terramare, ha riscosso un notevole successo durante l'estate per la possibilità di avvicinarsi ai segreti della pesca. Continuano anche le uscite in mare, per le quali occorre prenotarsi presso Terramare, 0185-456.396. [g. vi.]

In una [illegible] isolata

Collezione d'armi e molti gioielli rubati a Rapallo

RAPALLO. I carabinieri di Santa Margherita stanno svolgendo indagini su un furto avvenuto nell'abitazione di un industriale genovese che opera nel campo della telefonia. Ignoti nella notte di sabato hanno svaligiato la cassaforte e hanno rubato preziosi per circa 80 milioni e una collezione d'armi.

L'allarme è stato dato dalla moglie dell'industriale quando è rientrata in [illegible] nella nottata di sabato e si è accorta del furto. Le armi custodite nella cassaforte, classificate da collezione, erano tutte regolarmente denunciate. I carabinieri della Compagnia di Santa Margherita hanno rilevato [illegible] serie di impronte e tracce lasciate dai ladri, che hanno potuto agire indisturbati perchè l'abitazione si trova in una zona isolata di Rapallo, una traversa di via Aurelia di Ponente, e al momento del furto in [illegible] non si trovava nessuno. I reperti saranno confrontati in caso di futuri fermi o arresti. [g. vi.]

Denunciato a Sori

[illegible] ferita la perpetua

SORI. I carabinieri della Compagnia di Santa Margherita hanno denunciato a piede libero una guardia giurata che, fuori servizio, ha rubato un milione e mezzo in contanti nella canonica della parrocchia, ferendo la perpetua.

Marco B. 35 anni, residente a Genova, venerdì sera è entrato nella canonica della parrocchia della frazione di Canepa. Era in borghese e ubriaco. Ha rovistato nei cassetti e mentre stava mettendosi in tasca il denaro trovato, è stato sorpreso dalla perpetua, di 75 anni. La donna ha tentato di bloccarlo ma è rimasta ferita perchè una mano è stata schiacciata tra lo stipite e una porta che il vigilantes ha rinchiuso fuggendo. Grazie alla descrizione che la perpetua ha fornito ai carabinieri di Sori, il ladro è stato fermato poco dopo a Sori e denunciato, oltre che per il furto, anche per guida in stato di ebbrezza. I soldi che l'uomo aveva con sè sono stati riconsegnati. [g. vi.]

E' tossicodipendente, l'incidente domenica sull'Aurelia tra Sestri Levante e Lavagna

Ragazzo grave: i genitori lo dimenticano

«Non lo vogliamo vedere, non è più nostro figlio»

SESTRI LEVANTE

Un incidente stradale avvenuto domenica mattina nelle gallerie di S. Anna, tra i Comuni di Sestri Levante e Lavagna, ha fatto nascere un caso di coscienza.

Un giovane di 21 anni è caduto dal motorino con cui viaggiava, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova, ma i suoi genitori non si sono preoccupati più di tanto, anzi pare che abbiano detto di non considerarlo più loro figlio.

La dinamica dell'incidente, avvenuto verso le quattro di domenica mattina, è uguale a tante altre: il giovane, forse di ritorno da una discoteca, ha perso il controllo dello scooter ed è andato a finire contro la barriera metallica sotto le gallerie. Un passante ha avvertito con il cellulare il 118 che ha inviato un'autoambulanza di una pubblica assistenza di Sestri Levante. Sono intervenuti anche i carabinieri per i rilevamenti del caso.

La via Aurelia tra Sestri Levante e Lavagna, nel tratto delle gallerie di S. Anna

Il giovane è stato trasportato al pronto soccorso di Lavagna dove, dopo le prime medicazioni, i medici ne hanno disposto il trasferimento al San Martino di Genova.

Il fatto sconcertante avviene dopo il ricovero del ragazzo all'ospedale di Lavagna. Le forze dell'ordine hanno telefonato ai genitori del giovane per avvertirli dell'incidente e hanno ascoltato queste parole, quasi increduli: «Non veniamo all'ospedale, quel ragazzo non è più nostro figlio».

Dietro questa risposta di una crudezza inaudita c'è un lungo dramma. Il ragazzo era entrato nel giro della droga da tempo e non ne è ancora uscito, nonostante gli sforzi dei suoi genitori che hanno cercato in ogni maniera di recuperarlo.

Da tempo, forse da alcuni anni, il giovane manca da casa. Era stato ospite di una comunità ma neppure in questa struttura pare sia stato capace di allontanarsi dalla dipendenza dell'eroina. I genitori lo hanno cercato mille volte e gli hanno scritto costantemente, quando era in comunità, assicurandogli che la porta di casa era sempre aperta e che lo avrebbero aiutato a trovare una nuova strada. Il figlio non ha mai risposto e questo ha ferito i genitori tanto che oggi li considerano già morto. Attualmente il giovane è in rianimazione. [g. vi.]

Stanziato un miliardo e mezzo per il risanamento ambientale occorreranno almeno dieci

Arrivano i soldi, può partire subito la bonifica

A Levanto e Bonassola gli interventi dopo l'immane incendio

LEVANTO

I contributi annunciati dal sottosegretario e coordinatore della Protezione Civile, prof. Franco Barberi, di un miliardo per il Comune di Bonassola e di mezzo miliardo per quello di Levanto hanno consentito alle due amministrazioni di effettuare la prima bonifica dei [illegible] devastato dagli incendi.

E' un'operazione indispensabile per far fronte ai rischi connessi alle piogge autunnali. Si dovrà rimuovere il materiale distrutto, costruire barriere paramassi, proteggere case e infrastrutture risparmiate dal fuoco.

Il riconoscimento dello stato di emergenza concesso dal Consiglio dei Ministri il 27 agosto e seguito della visita, il giorno prima, dello stesso Barberi nelle zone devastate dal fuoco di Levanto e Bonassola, danno la possibilità al governo di interventi successivi. Il decreto, infatti, consente di emettere ordinanze di protezione civile, indispensabili per rendere più snelle le procedure a cui devono essere sottoposti i progetti di bonifica dei due Comuni. Le amministrazioni hanno emesso un avviso congiunto dove si invitano gli interessati, danneggiati dagli incendi, con eccezione dei boschi, a far pervenire alla Comunità Montana della Riviera Spezzina, che ha sede a Levanto, la necessaria documentazione.

Intanto tra una settimana le amministrazioni comunali presenteranno un calcolo del fabbisogno finanziario necessario per il risanamento ambientale che, in un primo tempo, era stato valutato in dieci miliardi di lire. Poi entro la metà di settembre si sarà un incontro a Roma con lo stesso Barberi, sindaci e tecnici di Levanto e Bonassola. Poi saranno emessa le prime ordinanze. [g. gh.]

Ecco che cosa resta tra Levanto e Bonassola dopo il passaggio delle fiamme

Gabriella Mondello convinta: «Risolverebbe molti problemi del Tigullio»

«Nuova Provincia? Sono d'accordo»

Il sindaco di Lavagna si batte per l'istituzione

LAVAGNA

L'argomento nuova Provincia nel Tigullio è servito per anni piattaforma per campagne elettorali. Secondo il sindaco di [illegible] Gabriella Mondello, visto che l'argomento è tornato di attualità - collegato alla possibile Genova metropolitana - questa volta non si tratterebbe di propaganda, per le prossime elezioni regionali di primavera.

«Penso che la maggior parte di cittadini non veda di buon occhio questa prospettiva, non comprendendone bene le ragioni, o quanto meno sia indifferente, preoccupata com'è da ben altre questioni». Secondo il sindaco di Lavagna la realizzazione di una Provincia del Tigullio, ipotesi da lei sempre sostenuta, potrebbe risolvere molti problemi.

[illegible] suggerire ad Andrea Sanguineti, segretario territoriale della Cisl, il quale afferma che esiste disinteresse da parte della amministrazioni locali - dice il sindaco - di fare alcuni distinguo». Secondo Gabriella Mondello chi vuole la nuova Provincia per motivi politici, «accampa pretesti sostenendo che potrebbe diventare un baraccone, regno di parassitismo e burocrazia, ma questo non è assolutamente vero in quanto la Provincia porterebbe solo vantaggi in numerosi settori». Per sostenere la sua tesi Gabriella Mondello aggiunge: «Penso proprio che, se consideriamo che sinora non è stato fatto nulla nella viabilità - vedi statale dei della Fontanabuona e collegamenti con l'Emilia - e che nel turismo spesso mancano i fondi anche per il materiale pubblicitario, è auspicabile che un nuovo ente, ben radicato sul territorio, possa sviluppare una migliore politica».

Il sindaco Gabriella Mondello

Aggiunge poi che lo [illegible] numero della popolazione, che tra l'altro dipenderà dai confini che si daranno alla nuova Provincia, è un pretesto. Basti pensare alla Provincia di Verbania-Cusio-Ossola. [g. vi.]

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Martedì 7 Settembre 1999

alberti
GRANA ALBERTI

A Diano partono le selezioni dell'Accademia

Tre ticket per Sanremo cento cantanti in lizza

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

E' «Miss Italia» delle sette note: da oggi a sabato, un centinaio di giovani promesse, soprattutto donne, sfilano al Palavela di Diano per le selezioni liguri del «L'accademia della canzone di Sanremo», che mette in palio tre posti tra le Nuove Proposte del Festival 2000. I migliori potranno accedere alle finalissime, in programma nella città dei fiori dal 13 settembre al 23 ottobre. L'anno scorso, da questa palestra canora, sono emersi Elena Catanese e i Quintorigo, che hanno conquistato il premio della critica e quello della giuria come miglior arrangiamento. Tutti gli appuntamenti, promossi dalla Publimod, avranno inizio alle 21,30.

Le prime tre serate sono destinate alle eliminatorie, mentre le fasi cruciali si svolgeranno venerdì e sabato. A questi due gala saranno presenti la «pantera nera» Cannelle, Renato Pareti e Daiano, cantante, autore e produttore che ha firmato grandi successi come «Sei bellissima», il brano che negli Anni '70 lanciò Loredana Bertè. Daiano si definisce «l'ultimo dei romantici».

L'agone musicale vede impegnati interpreti, cantautori e gruppi composti da artisti fra 14 e 35 anni. Tutti sognano di potersi esibire al Festival di Sanremo, o almeno di qualche istante di notorietà. Saranno proposti brani già editi (vanno naturalmente fortissimo i «classici» di Anna Oxa, fresca vincitrice della kermesse sanremese) o inediti. I gruppi eseguiranno loro composizioni.

Oggi, domani e il 9 una giuria di esperti ascolterà i giovani provenienti da tutta la Liguria. Il 10 e 11, i cantanti selezionati si esibiranno nuovamente di fronte alla stessa giuria che deciderà chi potrà accedere alle finali nazionali. Il «rush» conclusivo si terrà dal 13 settembre al 16 ottobre sul palco dell'Ariston. Dal 18 al 23 ottobre, la tenzone si sposta al casinò, dove approderanno i «magnifici dodici» tra i quali la direzione artistica della Rai sceglierà i «fantastici tre».

Cannelle sarà ospite d'onore alle serate canore di Diano Marina

I riti delle ultime settimane di vacanza nel vestirsi e a tavola

Strano il tuo look? Sei alla moda

Effetti speciali sul viso, monili barbari

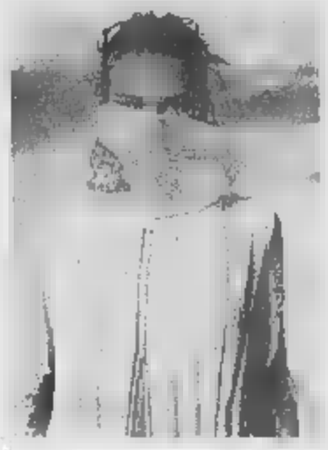
Antonella

Dopo Ferragosto l'estate non finisce, non sfuma lentamente come un bel sogno. Per chi resta al mare e per chi torna in città, ecco una manciatina di trend semiseri che danno l'illusione di prolungare l'effetto vacanza e sentirsi ancora sulla cresta dell'onda, in sintonia con le mode calde che arrivano da tutto il mondo.

Cibi pazzi. Caramelle in tubo alla cannella e alla fragola, creme al cioccolato da spalmare sul corpo del partner e poi leccare, biscottini a forma di guanciale (gli americani Evening snake) al miele e alla cannella per favorire il sonno. La nuova mania è quella di cercare nelle drogherie più à-la-page gli alimenti stravaganti. In Costa Azzurra il trend spopola, scatenato dal successo di un libro, «Dr^ole go^uts», dove la giornalista Bénédicte Guérinel ha fotografato durante un viaggio intorno al globo, i cibi più assurdi.

Effetti speciali in abbondanza. Brillore. Con l'abbronzatura al top è il momento di enfatizzare la pelle ebano con creme e trucchi madreperlati, anche di giorno. Dagli ombretti di Guerlain Mozais Dorè, alle polveri rame di Chanel da cospargere anche sui piedi. Dal lucidalabbra giallo oplascente, al gusto di limone, di Helena Rubinstein; fino al glitter body spray di Rimmel per un fisico effetto goldfinger. Quel che conta non è l'abito, ma come si veste col trucco tutto il corpo.

Il tocco Milka. Ai piedi. Le vittime della moda adorano le nuove scarpe a cavallino stampate mucca che ricordano la pubblicità del cioccolato Milka. Moschino realizza sandali bianchi e viola, Roberto Cavalli offre mocassini rosa e crema. E le copie proliferano nelle vetrine anche per lui.


Stranezze di fine estate sulle spiagge

Monili etnici. Più sono selvaggi, più sono barbari e l'aria del fai da te e più piacciono. Intanto perchè risultano unici e irripetibili pur nella loro bruttezza, approssimativi nella fattura e per questo insoliti. Jade Jagger, figlia di Jerry Hall e Bianca Jagger da poco firma una linea di bijoux afro-cubani, Ungaro ha accessoriato tutti i suoi capi di alta moda di bracciali made in India e girocolli di piumette da siux chic. Sharon Stone colleziona bracciali nepalesi. Non resta che ficcare il naso fra la merce dei vù cumprà e poi aggiungere al monile prescelto un piccolo tocco personale: ciondoli, nastri, perline.

Vestire nudo. Audaci, sensuali ma innocenti, volto dolcissimo e corpo esibito. Era la strategia di Marylin Monroe, riesumare quando si compra uno dei nuovi capi antipioggia, trasparenti, che non si stirano. Quali? Body in tulle elastico di Calvin Klein, bluse in nylon con mantella incorporata, gonne in gomma sottilissima di Stefano Guerriero. E, fondamentale, il dettaglio della zip a vista, da aprire con parsimonia e malizia nei punti chiave. Chi non ama due gocce di Chanel N.5 può optare per «Baby Doll», la nuovissima fragranza ultrafemminile di Yves Saint Laurent, promossa dalla ubertosa Laetitia Casta.

Mezza calza. Bianche, nere o tinta nudo. Coprono giusto le dita e il tallone, scollate sul collo del piede. E si mettono i sandali. Una snobberia mutuata da alcuni stilisti eccentrici. Come per esempio Jean Paul Gaultier, che ha cosparso di tatuaggi i piedi delle modelle e li ha poi parzialmente coperti con questi calzini; mentre John Galliano per Dior ha addirittura creato una versione pizzo all'uncinetto. Dove si trovano le calze bonsai? Le versioni più semplici sui banchetti del mercato. Una volta si chiamavano salvapiede, le mettevano le vecchie zie quando sfoggiavano i decolleté estivi senza collant, per evitare che formassero le vesciche ai talloni.

Il celebre soprano domenica pomeriggio protagonista del concerto benefico in programma al Teatro Cavour

Mirella Devia, generoso ritorno a Imperia

Proporrà un recital eseguito alla «Scala» e brani del «Corsaro» di Verdi

Fulvio Damele
IMPERIA

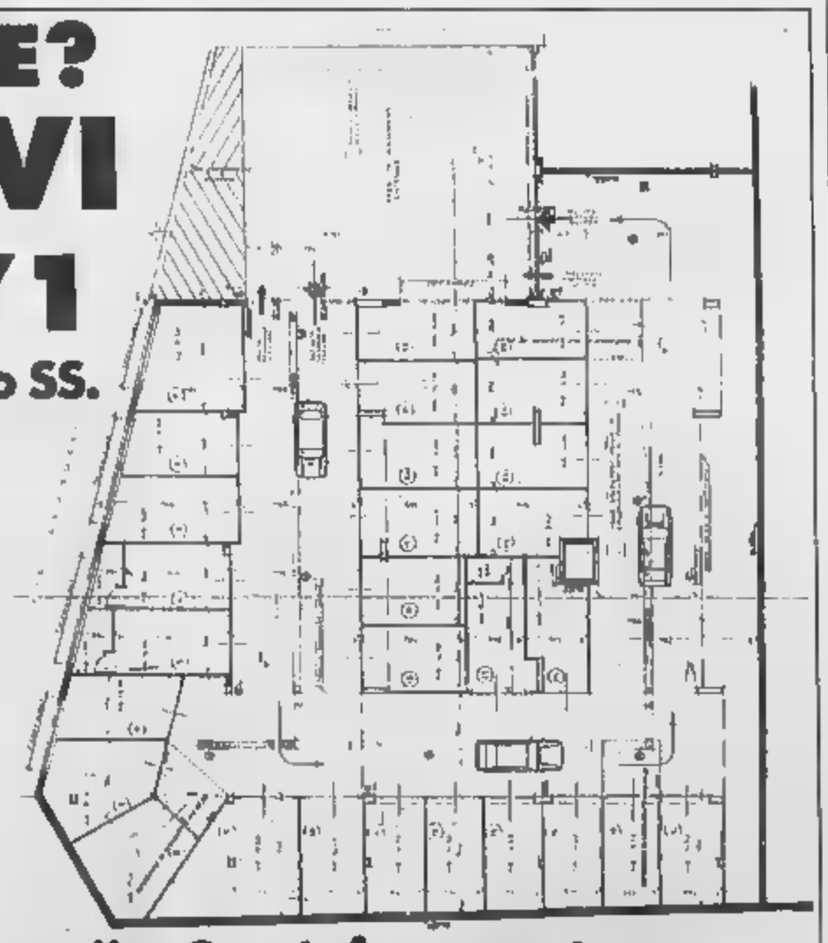
E' una rentrée particolarmente attesa e gradita, colma di significati artistici e umani. Mariella Devia, stella di prima grandezza nel firmamento del belcanto, torna a esibirsi nella sua Imperia e all'indubbio rilievo dell'evento musicale si unisce tutto il peso di una nobile iniziativa benefica. L'appuntamento è fissato per domenica al Teatro Cavour, con inizio alle 17. E la vendita dei biglietti (posto unico intero), aperta presso la sede dell'Associazione Amici della Lirica (Ridotto del Cavour, dalle 17,30 alle 19, tel. 0183-667027), com'era prevedibile, sta procedendo speditamente.

L'evento è ideato e organizzato dal Lions club Imperia La Torre, con il patrocinio del Comune e della Provincia, con la preziosa collaborazione dell'associazione Amici della Lirica. L'obiettivo è la raccolta di fondi per l'acquisto di un pullmino attrezzato da donare all'Anffas (associazione che si occupa dell'assistenza e disabili) del capoluogo. «Un progetto reso possibile dalla grande sensibilità e disponibilità della nostra illustre concittadina» spiega Ettore Ametis, presidente del Lions club La Torre. Che aggiunge: «Siamo riconoscenti a Mariella Devia e ringraziamo le 250 persone che a poche ore dall'apertura della prevendita hanno già deciso di partecipare alla serata, e quindi all'iniziativa benefica. Da parte degli imperiesi, uno slancio di cui siamo particolarmente orgogliosi».

Sul palco con il celebre soprano domenica saliranno i maestri Rosetta Cucchi, al pianoforte, e Sandro Verzari, alla tromba. «La scaletta prevede arie di Gounod, Saint-Saens, Mercadante, Rossini, Donizetti e Verdi» osserva Silvana Ravecca, segretario del Lions. «Sarà un momento artistico di assoluto valore. Mariella Devia proporrà il programma eseguito alla Scala, arricchito da brani tratti da "Il corsaro" di Verdi che avrebbe dovuto presentare prossimamente a Venezia. Un doppio regalo alla città di Imperia».

La celebre cantante Mirella Devia domenica pomeriggio torna a Imperia per partecipare a un concerto benefico

VOLETE INVESTIRE NEL MATTONE?
AGENZIA ITALIA
PRENOTATEVI
0182.971071
L.mare Matteotti 19/R - Borghetto SS.
Pone in vendita
GARAGE
in fase di realizzazione in Borghetto SS. Via Carducci
Tel. 0182.971071 - Cell. 0328.2128335 - E-mail: agiita@sv.infocomm.it



Attesa dopo le nomination, [redacted] per il referendum della Stampa sono arrivati 130 mila tagliandi

Sanremo, [redacted] di Festivalmare

Di Cataldo è la stella al Galà del turismo

Due premi di incoraggiamento e buon auspicio per Tina Montepilli (sopra) ed Emilù Gallanti, Miss delle Miss [redacted]

Sandro Chiaramonti
SANREMO

Eccola, la notte dedicata alla Liguria che lavora per il turismo. Tanti bravi operatori, che per fortuna fanno dimenticare qualche collega che [redacted] sa (o magari non può) comportarsi nella [redacted] sa maniera. E poi enti, associazioni, gruppi di persone che ogni giorno portano avanti la loro attività con competenza e passio[redacted] per se stessi, certamente, ma anche nell'interesse di tutti. Combattono spesso contro [redacted] burocrazia opprimente, alle prese con il fisco e [redacted] leggi che talvolta [redacted] con [redacted] buonsenso.

Il Gran galà del turismo per Festivalmare '99 è la loro festa, ma [redacted] anche la serata [redacted] tutti perchè non [redacted] solo una premiazione. Nella notte delle stelle spunterà ad esempio Massimo Di Cataldo, che torna a Sanremo per la consacrazione dopo il successo dell'ultimo Festival, [redacted] canterà «Come sei bella» per la gioia di tanti fans.

E non poteva che essere Sanremo la cornice più degna per il Galà del turismo, perchè è la città che più di ogni altra contribuisce a portare il [redacted] della Liguria in giro per il mondo. La Stampa, il Comune di Sanremo e l'agenzia Eccoci vi invitano dunque per le 21,30 all'Auditorium Franco Alfano di Parco Marsaglia.

I lettori hanno inviato ben 130 mila tagliandi [redacted] «Liguria estate» per scegliere i vincitori, una commovente dimostrazione di affetto [redacted] giornale, ma anche e soprattutto una testimonianza di serietà nei confronti del nostro turismo. E poi ci s[redacted] le nomination (i ristoranti [redacted] stati scelti da Edoardo Raspelli) con la grand[redacted] per i vincitori, [redacted] i premi speciali di cui parliamo a parte.

Grazie a tutti, [redacted] benvenuti alla notte delle stelle.

ALTRO SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE DI SPETTACOLI

PREMIO MUSICA LEGGERA [redacted] MASSIMO DI CATALDO

Al cantante di «Come sei bella», dopo la partecipazione a quattro Festival [redacted] Sanremo, è stato assegnato il riconoscimento più prestigioso della serata

PREMIO [redacted] A BEPPE BRAIDA

Un posto di assoluto rilievo tra i giovani cabarettisti merita Beppe Braida, scoperto [redacted] Festival nazionale di Torino

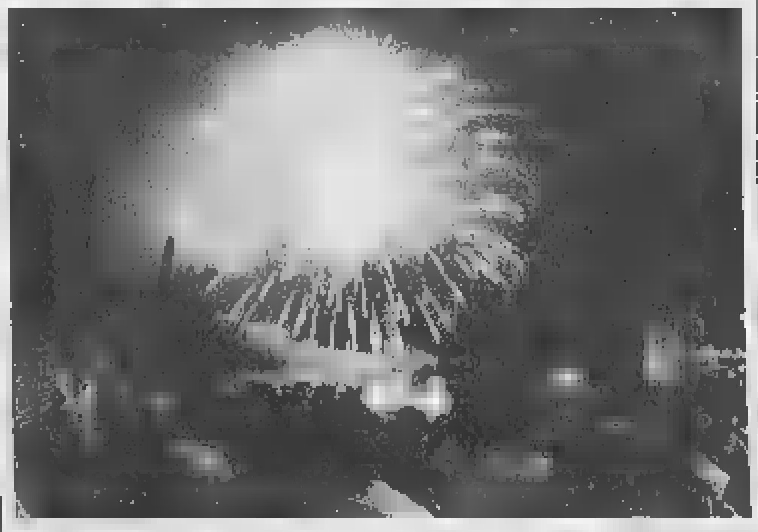
[redacted] E' LA VOCE [redacted]ATE

La genovese Romina Mognol è reduce dalla vittoria a «Voci nuove per Mimì», il Festival degli interpreti di Albenga

[redacted] A [redacted]

Il savonese Gabriele [redacted]e, cresciuto alla scuola del grande Tony Binarelli, è reduce da un'estate ricca di successi

[redacted]



Il Campionato mondiale dei fuochi artificiali è stato uno dei momenti più significativi dell'estate di Sanremo, che ha spaziato in molti punti della città

I DIECI ANNI DEL PARCO LE CARAVELLE DI CERIALE

Il Parco acquatico Le Caravelle di Ceriale compie dieci anni ed è ormai un sicuro punto di riferimento per il [redacted] di tutta la regione, grazie all'appassionato lavoro di Marina Muraldo

[redacted]

[redacted]

IMPERIA	MOAC
SAVONA	GRAND PRIX D'EUROPA DI OFFSHORE
GENOVA	CIRCUITO KART CARASCO

MUSICA [redacted]

IMPERIA	FESTIVAL [redacted] [redacted] MUSICA DA CAMERA [redacted] CERVO
SAVONA	[redacted]
GENOVA	PREMIO [redacted] GENOVA

[redacted] SPORTIVI

IMPERIA	TROFEO MAURINA DI ATLETICA LEGGERA
SAVONA	MEETING ARCOBALENO DI ATLETICA [redacted] DI CELLE LIGURE
GENOVA	SETTIMANA [redacted] DI CAMOGLI

SPETTACOLI

IMPERIA	SANREMO ESTATE
SAVONA	METTI UNA SERA AL [redacted] CAFFE' CONCERTO (LOANO)
GENOVA	FESTIVAL MUSICALE DEL MEDITERRANEO DI GENOVA

CABARET

IMPERIA	BORDIGHERA '99 [redacted] DELL'UMORISMO
SAVONA	RASSEGNA DELLO SPORTING CLUB DI FINALE LIGURE
[redacted]	PALCO [redacted] DI RAPALLO

[redacted]

[redacted]	FESTIVAL [redacted] DIALETTALE [redacted] OSPEDALETTI
[redacted]	[redacted] DEL [redacted] DI FINALE [redacted]
GENOVA	PALIO [redacted] DEL [redacted]

SAGRE

IMPERIA	SAGRA DEL BORGO ANTICO DI VENTIMIGLIA ALTA
SAVONA	[redacted] DEI [redacted] TOIRANO
GENOVA	[redacted] DEL [redacted] DI RIVA TRIGOSO

COMUNI

IMPERIA	[redacted] FARALDI
SAVONA	[redacted] LIGURE
[redacted]	SAVIGNONE

CONCORSI

IMPERIA	ROVERE D'ORO DI S. [redacted] AL M[redacted]
SAVONA	[redacted] LIFE (FINALE L.)
GENOVA	PITTORE DELL'ANNO DI S. [redacted]RITA

RISTORANTI

IMPERIA	CARLETTO DI BORDIGHERA
SAVONA	MURAGLIA CONCHIGLIA D'ORO DI [redacted]GOTTI
[redacted]	[redacted]

ORIGINALITA'

IMPERIA	[redacted]
SAVONA	[redacted] BIKERS [redacted]
GENOVA	[redacted] DELL'ARIA DI [redacted]

CULTURA

IMPERIA	LA [redacted] D'APRICALE
SAVONA	GRAND [redacted] (ALASSIO)
GENOVA	[redacted] POESIA GENOVANTANOVE

COSI' HANNO VOTATO I LETTORI

[redacted]	VOTI
[redacted] AURORA (Savona)	[redacted]
2° CADORNA (Alassio)	17610
3° [redacted] (Laigueglia)	10620

[redacted]	[redacted]
1° MAURIZIO LATIN DJ (Cabo Libre)	[redacted]
[redacted] RUDY (Capannina - Alassio)	[redacted]
[redacted] LUISITO LATIN DJ (La Suerte-Laigueglia)	10973

GELA[redacted]	VOTI
1° BRUNO (Bagni Aurora)	19780
2° IL GELATIERE (Sanremo)	10239
[redacted] CREMMA E CIOCCOLATO (Alassio)	11761

[redacted]ARISTI	VOTI
1° IGOR (Bar La Serre - Albenga)	16170
2° ANGELO (Stazione Alassio)	15880
[redacted] NICOLETTA (Daubaci - Vado Ligure)	6962

DISCOTECHE	VOTI
1° LA [redacted] (Genova)	19364
[redacted] LE VELE (Alassio)	18586
[redacted] LA[redacted] (Laigueglia)	7872

[redacted] & [redacted]	VOTI
1° [redacted] (Vado Ligure)	[redacted]
2° CAFFE' DEL CORSO (Alassio)	[redacted]
[redacted] (Loano)	5003

GRUPPI MUSICALI	VOTI
1° PARLA PULITO	[redacted]
2° TRIBU' LATINA	16377
3° SOTTOSUONO	[redacted]

CUBISTE/I	VOTI
1° TONY BAJAO (Ceriale)	18593
[redacted]	[redacted]
3° ILARIA	[redacted]

[redacted]

Il cabaret di Beppe Braida, il mago Gentile tra la voce di Romina e [redacted] po' di bellezza

Tina Montepilli è in corsa per il titolo di Playmate 2000 Emilù Gallanti parteciperà alla selezione di Miss Universo

Sotto i ballerini Sim[redacted] Gamba e Sabrina Soccol, a destra i presentatori Marco Dottore, Morena Foco e Giorgia Dalmasso, che si alterneranno sul palco dell'Auditorium Alfano

(FOTO DI TOMMASO MARINELLI)

A fianco l'assessore al Turismo del Comune di Sanremo Antonio Bissolotti e sotto, da sinistra, le tre vallette d'eccezione della serata Erika Zingaro, di Loano, Eleonora Ferro, di Albenga, e la senegalese Abi Ba: spetterà a loro consegnare tutti i premi della manifestazione

[redacted] Piero [redacted]
SANREMO

Festivalmare '99, ultimo [redacted]. Questa sera all'Auditorium Alfano del Parco Marsaglia verranno premiati i «top» dell'estate. Premi per l'imprenditoria turistica, la cucina e le altre categorie istituzionali, ma anche per i protagonisti dell'allegria e dello spettacolo dell'ultima estate del millennio. Musica, bellezza, magia, cabaret, danza: un cocktail scintillante per tre ore di divertimento assicurato sotto alle stelle.

[redacted] Ospiti sul palco Emilù Gallanti, di Savona, Miss delle miss '99, che parteciperà alla sele[redacted] nazionale di Miss Universo, il concorso organizzata da Clarissa Burt, che ha scartato la Miss Italia '99, e Tina Montepilli, artista di casa, soubrette in [redacted] spettacoli di Sanremo e della Costa Azzurra, in [redacted] per il titolo di Playmate 2000 di Playboy.

I PRESENTATORI Marco Dottore sarà affiancato da due splendide ragazze: Morena Foco, di Torino, vincitrice del concorso Miss maglietta bagnata '98, e Giorgia Dalmasso, di Caraglio, in provincia di Cuneo, incoronata nell'edizione 1999.

LE VALLETTE Sono tre. Tutte reduci dai concorsi [redacted] bellezza [redacted] hanno caratterizzato l'estate: Erika Zingaro, Eleonora Ferro e Abi Ba.

I PREMI Il premio speciale Musica leggera verrà assegnato a Massimo Di Cataldo, protagonista di quattro Festival di Sanremo e ora di un Festivalmare. Premio speciale Cabaret a Beppe Braida, di Torino, [redacted]iuto al Festival [redacted] zionale del cabaret e protagonista di tante serate in Liguria; Premio speciale per la magia a Gabriele Gentile, uno degli illusionisti emergenti, allievo del grande Tony Binarelli. Il premio «Una [redacted] per l'estate», come ogni anno, andrà alla vincitrice del «Festival degli interpreti, V[redacted] nuove per Mimì» di Albenga. Quest'anno il titolo se l'è aggiudicato Romina Mognol. Al Parco acquatico Le Caravelle verrà consegnato un premio speciale per i dieci anni di attività. Al Comune di Sanremo, l'ultimo dei premi speciali. Motivazione: l'ospitalità e soprattutto la sua grande [redacted]

BISSOLOTTI «La [redacted] è stata davvero una grande stagione», dice l'assessore al Turismo. E aggiunge: «Non solo per gli eventi che l'hanno caratterizzata, ma anche per la scelta dei luoghi. Abbiamo voluto valorizzare tutti gli angoli caratteristici della città, i luoghi storici, ricchi di cultura e i parchi. Jazz e Blues a Villa Ormond, la Notte sotto le stelle ai giardini Regina Elena nella Pi[illegible]; il Festivalmare al Parco [illegible]».

LA CO[illegible]GRAFIA Nella suggestiva cornice dell'«Alfano» non poteva mancare la danza. Protagonisti del balletto il maestro Simone Gamba e S[redacted]na Soccol.

LO SPONSOR La Sagor, società di costruzioni, ha voluto essere vicina al Festivalmare. Una presenza importante per un'azienda leader del settore, diventata «padrone di casa in Riviera». Tra le ultimissime offerte [redacted] centro residenziale «Rosa dei Venti» di S[redacted]remo e il cantiere «Borgo della Fornace» a Lusignano di Albenga.

RADIO-TV Radio Onda Ligure effettuerà una serie di collegamenti. Previsto una special-tv di Skipper realizzato da V[redacted] V[redacted] di Luca Despini e Renzo Principi [redacted] la collaborazione di Tommaso Marinelli. Un contributo prezioso all'organizzazione è fornito dalla cooperativa Covi.

Domenica sera verrà eletta la «Ragazza Doc 1999», prima selezione per «Miss Muretto»

Salea da oggi è la capitale del Pigato

Si inaugura la trentaduesima edizione della rassegna

ALBENGA

Il pigato e gli altri vini doc della Riviera di Ponente da oggi di scena nella frazione di Salea. Alle 19, infatti, verrà aperta ufficialmente la trentaduesima edizione della «Rassegna del pigato» con mostra mercato di prodotti dell'artigianato e attrezzature agricole. Come lo scorso anno La Stampa offre un tagliando-sconto per i visitatori (è pubblicato in questa pagina, non valgono le fotocopie).

Stands con prodotti di aziende agricole e vinicole, gastronomia ed altri prodotti in esposizione: fino a domenica 12 settembre a Salea regna il vino doc in tutte le sue sfumature. Pigato, vermentino, rossese (e rossese Dolceacqua) ed ancora ormeasco si accompagneranno ai piatti tipici della cucina ligure. All'importante rassegna vinicola si aggiungono numerose iniziative collaterali, incontri, musica e ballo.

Stasera alle 21 Silvio Torre curerà il dibattito su «Liguri e piemontesi a tavola». Al termine della conversazione sarà assegnato il premio «Salea e il vino 1999», che nell'edizione 1997 era andato al giornalista-enogastronomo Edoardo Raspelli e nel 1998 allo scrittore-regista Mario Soldati. Alle 22,30 inizierà la serata danzante (ad ingresso libero) con l'orchestra made in Italy». Domani sarà la volta dell'orchestra di «Laura Fiori», giovedì di «Stefania Valenti», venerdì «Carmen Arena», sabato «Max Casali» e domenica «Lory Dance». Gli stand chiuderanno ogni sera di fiera intorno alla mezzanotte e mezza.

A partire da domani (dalle 21,30, tutte le sere) gli «Assaggiatori Onav-Delegazione della Liguria» cureranno all'interno della famosa rassegna una degustazione guidata dei vini presenti. Ogni appuntamento di un certo rilievo non può concludersi senza l'elezione della miss. La «Ragazza Doc 1999» di Salea (prima selezione invernale del concorso nazionale «Miss Muretto») riceverà la fascia nella tarda serata di domenica. (m. br.)

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999
Vola in Sardegna
collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9
Aeroporto Villanova d'Albenga
AIR BESIT
Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

LA STAMPA
COOPERATIVA MACCHIA VERDE
32ª RASSEGNA DEL PIGATO
e degli altri vini DOC della Riviera di Ponente
SALEA D'ALBENGA 7-12
Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
Cinqueterre (sabato)
Portofino-San Fruttuoso (giovedì)
Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)
Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)
Portovenere (domenica sconto L.10.000)
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel 010 265712
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA
MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999
Albissola Marina
Le meraviglie di Villa Faraggiana
(Proprietà del Comune di Novara)
Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il [illegible]
I prezzi per le visite sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto.
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000.
È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000
BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E [illegible]
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999
NON SONO VALIDI IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA
*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.
ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999
LE CARAVELLE
Tel. 0182/931755
CERIALE
Tutti i giorni dalle 10 alle 19
DIECI ANNI DI SPLASH!
Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto [illegible]ante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
IL TUO [illegible] ALLE CARAVELLE
Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi [illegible] impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

STELLA CORTESIA
LA STAMPA
[illegible] per gli [illegible] alla [illegible] alla [illegible] una [illegible] LA [illegible]

ALBISOLA [illegible]
**** Hotel Garden
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, bar, camere climatizzate con TVsat, telefono, frigo. Giardino, terrazza, piscina, palestra, sauna, biliardo, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto. Servizio fax.
In posizione centrale con vista mare, a due passi dalla spiaggia. Menù a scelta.

SAVONA
*** Hotel Nazionale
Via Astengo, 55 R - Tel. 019/851636
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax.
In posizione centrale a 10 metri dal mare. Cucina tipica ligure.

DIANO [illegible]
*** Hotel Lido
Via G.L. Martino, 44 - Tel. 0183/495078
Bar, terrazza, giardino, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Vicinissimo alla spiaggia e al centro. Vi offre la possibilità di trascorrere piacevoli vacanze assicurate anche da una professionale e cortese gestione familiare.

[illegible]
** Hotel Corso
Corso Cavallotti, 194 - Tel. 0184/509911
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e pay TV, telefono, frigo. Terrazza, spiaggia convenzionata. Servizio fax.
La famiglia Gussarino ha realizzato il sogno di trasformare una piccola pensione in un albergo confortevole ed accogliente. Ti aspettiamo.

[illegible]
*** Hotel Marinella
Via M. Tabor, 21 - Tel. 019/990126
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, dehors, tennis e spiaggia convenzionati, parcheggio.
Nell'isola pedonale a 30 metri dal mare. Gestione e ottima cucina curata personalmente dai proprietari.

[illegible] AL MARE
*** Hotel Le Palme
Lung.re delle Nazioni, 59 - Tel. 0183/400758
Fax 0183/400793
Bar, TV, telefono, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, servizio fax, parcheggio.
Direttamente sul mare nella zona residenziale. Circondato dal suo giardino privato, è il luogo ideale per le vostre vacanze.

NOLI
** Meublé Villa Salvarezza
Via Vescovado, 7 - Telef. 019/748998
Bar, TV, telefono, servizio fax, dehors, parco privato.
A soli 30 metri dal mare. Aperto tutto l'anno. Hotel riscaldato. Massima autonomia e indipendenza.

[illegible] LIGURE
*** Hotel Pozzuolo
Via La Costa, 25 - Telef. 019/990051
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.
In zona tranquilla immersa nel verde. Gestione familiare. Cucina casalinga.

[illegible] AL MARE
*** Hotel Europa
Via Malta, 28 - Telef. 0183/400672
Bar, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Situato a pochi passi dal mare. Garantisce un'ospitalità accurata in ambienti moderni. Gestito direttamente dai proprietari, fam. Gonella.

L 8/99

Via ai fuochi artificiali a Recco per la prima serata della Sagra

Silvestri canta a Genova

Il concerto per la Festa dell'Unità

LA NOTTE

Il concerto del cantautore romano Daniele Silvestri alla Festa dell'Unità e la prima serata della Sagra Fuoco di Recco danno la spinta a una nuova settimana di spettacoli a Genova e in una Riviera che si appresta a dare l'arrivederci all'estate.

Concerto Daniele Silvestri, questa sera alle 21, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. Il cantautore romano, presenterà i brani del suo ultimo album, fra i quali «Aria», la canzone presentata all'ultimo Festival di Sanremo che racconta della «libertà» conquistata da un ergastolano, che dal supercarcere dell'isola dove è rinchiuso torna in continente solo da morto. «Aria» ottenne il Premio della critica. L'ingresso al di Daniele Silvestri costa 15 mila mila lire. Domani sera, Teatro Tenda, omaggio a Pucci dei Trilli, con la cantante folk Franca Lai, il cabarettista Roberto Giordano la Piccola Orchestra Genovese. All'arena del ballo melodie liscio l'orchestra Soleado. Nell'intervallo esibizioni di aerobica, ballo liscio, standard, latino americano, danze jazz e caraibiche, dance a cura del Cde diretto dalla maestra Lucia Barreca. Musica sudamericana anche al Pianobar con la band degli Ultimo Minuto. Chitarra, pittura, recitazione: la scuola musicale Giuseppe Conte di Pegli ha riperto le iscrizioni con tre nuovi corsi. La scuola, che ha sede nella delegazione genovese in via Piandilucco, 5, è aperta dalle 15 alle 19 e, da ottobre, dalle alle 12 e dalle 15 alle 18.

Daniele Silvestri a Genova

RECCO Primo appuntamento con i grandi spettacoli pirotecnici della Sagra del Fuoco che si concluderà domani. Il programma della serata sarà aperto, alle 21, dal concerto della Filarmonica Gioacchino Rossini di Recco nel sagrato del Santuario della Madonna del Suffragio. Primi fuochi artificiali, quelli del quartiere Ponte, alle 22,30, con uno spettacolo pirotecnico curato dall'azienda Carlo Ferreccio di Avegno. Seguiranno, alle 23,30, i fuochi artificiali dei fratelli Schiattarella di Mugnano (Napoli) per il quartiere Bastia. Chiuderà la prima serata il quartiere Collodari con le novità pirotecniche portate alla festa dagli artificieri dell'azienda di Amodio Di Matteo, di Sant'Antimo (Napoli). Nella notte, alle 3,30, tradizionale saluto con salve di cannone alla Madonna nel giorno della natività. Alle 12 e alle 19,30, apertura stand gastronomici. E'possibile ammirare i fuochi anche dal vaporetto, per informazioni e prenotazioni numero 010/256.775.

SANTA MARGHERITA Cena, musica e danze, alle 22, al music-club La Valletta, nella zona del porticciolo.

FIVIZZANO Prosegue questa sera, alle 21, il secondo festival internazionale di musica, danza e canto «Music World», esibizioni dei gruppi Sinafrica (Senegal), Gruppo Andino (Bolivia), Folk Ensemble Cucuna Carpatilor (Romania), Latvian Folk Dance Group Lituania.

[m. b.]

LA MUMMIA IN DUE SALE

Grande successo del film

Grande anche in Liguria per il film «La mummia». A Genova, «La Mummia», che racconta, un grande dispendio di comparse ed effetti speciali, la storia dello spirito di un sacerdote egiziano «risvegliato» da un archeologo, è all'Augustus e al Cineplex. Il film è interpretato da Brendon Fraser, Rachel Weinz, John Hannah, Arnold Vasloo, Kevin O'Connor, Jonathan Hyde.

Grande successo alla Loggia della mercanzia

E la mostra dei dinosauri incanta subito i genovesi

Esposizione di dipinti e sculture a Pegli A Uscio è aperta la mostra dei «ravatti»

DA VEDERE

I «Dinosauri» in mostra alla Loggia della Mercanzia «incantano» i g che decretando il successo della manifestazione. Un po' meno «giurassici» gli oggetti della nonna esposti, invece, al palazzetto dello sport di Uscio dove gli appassionati, fra tanti «ravatti» possono trovare pezzi davvero interessanti, fra cui diversi macchinari artigianali isati per le castagne e il grano.

GENOVA Grande successo della mostra «Dinosauri», aperta nella Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, organizzata dalla Fondazione Metropolitan, dal Comune di Genova e da Palazzo Ducale che presenta la collezione di fossili e reperti autentici più importante del mondo provenienti dal Centro Paleontologico della Mongolia. In mostra, fra i vari esemplari, anche un Tirannosaurus Rex animato. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 9 alle 19. Sabato e domenica dalle 10 alle 20, l'ingresso costa 12 mila lire. «Dinosauri» potrà essere visitata fino al 9 gennaio del 2000.

Esposizione di dipinti e sculture, nel parco di Villa Pallavicini, a Pegli, con le opere degli artisti del club La Saletta. Orario 10-18, ingresso compreso nel biglietto per la visita al parco (7 mila lire, ridotti 5 mila lire). Prosegue al Chiostro del Museo di Sant'Agostino, con visita anche di numerosi turisti, la mostra «Un Paese unico. Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune di Genova, con Alinari e altri sponsor.

In Piazzale Kennedy, alla Festa dell'Unità, alle 18, l'associazione culturale Eureka presenta giochi, animazioni, spettacoli di burattini e laboratori per i più piccini. Alla festa è presente, nello spazio bimbi, una nursery per i piccoli da 0 a quattro anni, a cura del Cress

USCIO Nel piccolo centro collinare del Golfo Paradiso, è aperta la «Mostra dei ravotti», organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con gli abitanti. La mostra è allestita nel palazzetto dello sport e resterà aperta, fino a lunedì 20 settembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Moltissimi gli oggetti antichi esposti, fra i quali due macchinari costruiti durante la guerra per schiacciare le castagne e fare la farina e per battere il grano.

Domenica prossima, alle 16, la «Mostra dei ravattis» di Uscio ospiterà una dimostrazione pratica usati dai contadini per la produzione dei formaggi e per la preparazione delle trofie e taglierini fatti a mano.

[m. b.]

Tra gli opinionisti Mario Paternostro, Franco Manzitti, Giuliano Gallanti e Cesare Lanza

In tivù sport, economia e medicina

Presentato ieri il nuovo palinsesto di «Telecittà»

GENOVA

Nessuna joint-venture, nessuna cessione spazi ad altri partner, nessuna acquisizione di produzioni. Telecittà, che ieri mattina ha presentato all'Acquario il nuovo palinsesto, prosegue per la strada emittente regionale l'informazione, gli approfondimenti, lo sport, l'economia e gli spettacoli in pole-position. Una scelta, come ha confermato il direttore Vittorio Sirianni, grazie alla quale Telecittà gode di un ottimo «posizionamento» a livello genovese e ligure e che negli studi di via XX Settembre sono decisi a continuare anche nei prossimi mesi. E molte novità. In tutti i campi.

Per l'economia si allarga l'impegno per l'imprenditore marittimo Sebastiano Gattorno che al mercoledì sera sarà il conduttore della trasmissione «Il futuro è adesso», un talk show dedicato ai giovani, altro appuntamento quello Giovanni Giaccone «Economia oggi» e il «Tg porto» che fra gli opinionisti fissi avrà anche Giuliano Gallanti e Fabio Capocaccia. Tra gli altri opinionisti di Telecittà, Giorgio Sola, Gianni Scerni, Don Gallo.

Numerose le trasmissioni dedicate al campionato di serie B con Genoa e Samp

Ai collegamenti Genova-Roma e, più in generale, al futuro della città e della regione, giornalista Franco Manzitti dedicherà ogni settimana una puntata della trasmissione «Le Mura e gli Archi», Mario Paternostro sta preparando «Addio Novecento», una serie di interviste a illustri personaggi genovesi che raccontano il secolo che sta finendo, mentre Vittorio De Benedictis porterà tutte le anticipazioni sul 2004, quando Genova sarà capitale europea della Cultura.

Telecittà non trascurerà la medicina con «Dica 33», curata da Guglielmo Valenti, affiancato da un comitato scientifico formato, fra gli altri, dai professori Santi, Gustavino, Berti Riboli. Grande spazio sarà dato allo sport con «Goal» e «Tuttoderby» che andranno in onda alla domenica e al lunedì alle 20,45, a cura di Beppe Nuti, con i contributi di Bortolazzi, Battara, Gorin, Perotti, Bistazzoni, i giornalisti Gianni Tosco e Luigi Pastore. Confermata anche la ripresa di «Controsalotto», al giovedì sera, condotto da Vittorio Sirianni, con la collaborazione del giornalista Silvio Sarta, della campionessa mondiale di atletica leggera Marisa Masullo un «finestra» da Roma, dedicata a Genova e Sampdoria condotta da Cesare Lanza, ex direttore de «Il Buongiorno» de «Il Lavoro», oggi a Panorama.

[m. b.]

GIOCHIAMO

BARI	31	36	22	14	70
	103	72	67	62	51
CAGLIARI	87	46	74	10	13
	64	59	50	52	48
FIRENZE	4	81	12	60	20
	117	97	52	51	51
GENOVA	35	51	7		65
	102	83	71		55
MILANO	31	53	5		63
	69	74		53	52
NAPOLI	35	2	15	32	42
	93	70	67	55	51
PALERMO	48	51	66	47	27
		65	53	47	41
	89	65	44	86	53
	71	63	56	54	51
TORINO	23	44	17	55	78
	60	57	51		
VENEZIA	44	9	79	89	67
	75	55	52		47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 53 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-43	53-85	53-9		
53-33	53-3	53-36	53-35	53-87
53-38	53-72	53-19	53-51	
53-23	53-69		53-47	53-31
53-81	53-75	53-80	53-56	53-73
53-1	53-30	53-90	53-63	53-83

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (5); Cagliari 86 (5), Firenze 9 (5), Genova 14 (5); Milano 37 (5); Napoli 11 (5); Palermo 25 (5); Roma 59 (5); Torino 41 (5); Venezia 76 (5)

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

44-14	44-42	44-58	10-15	10-3
44-9	44-55	44-12	10-42	10-1
44-74	44-20	44-84	10-54	10-40
44-50	44-51	44-3	10-8	10-49
44-18	44-52	10-50	10-51	10-2
44-60	44-19	10-61	10-52	10-4
44-86	44-30	10-60	10-20	10-75
44-2	44-90	10-36	10-19	10-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 35 - 41 - 6 - 80 - 1
48 - 53 - 14 - 9 - 16 - 10
2 combinazioni

L. 5600 — 15 - 36 - 38 - 21 - 24 - 69 - 75
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 13 - 80 - 74
224 combinazioni — varianti = 12 - 24 - 36 - 63 - 81 - 15 - 78 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Nonostante la doppia chiusura della biblioteca e del museo del merletto

A Rapallo la cultura non va in ferie

Due importanti appuntamenti alle «Clarisse»

RAPALLO

Conclusa la stagione estiva, per quanto riguarda gli spettacoli, continua l'attività culturale anche se il complesso di Villa Tigullio, che ospita la biblioteca internazionale «Città di Rapallo» e il Museo del Merletto, resterà chiuso per tutto il mese di settembre per le ferie del personale e riaprirà giovedì 1° ottobre: «Ciò non significa che a Rapallo la cultura va in ferie», precisa l'assessore alla Cultura Aldo Piccardo. Infatti il teatro auditorium delle Clarisse continua la sua attività e nel di settembre ospita due importanti avvenimenti.

Venerdì il convegno promosso dal Sovrano Militare Ordine di Malta, venerdì 24 e sabato 25 si svolgerà il «Enti locali ed aree protette: un impegno per lo sviluppo economico e la tutela dell'ambiente» alla presenza del ministro Ronchi. All'importante convegno parteciperanno docenti universitari ed esperti a livello nazionale. Alla ala consiliare il 17 e 18 settembre si svolgerà l'annuale seminario di studio ed aggiornamento didattico per docenti, organizzato dal Cidi e dall'Accademia Culturale: il 24 settembre ci sarà la presentazione di un libro di poesia.

«Non mi pare quindi che a settembre chiuda la cultura, anche se effettivamente chiude la biblioteca - aggiunge l'assessore Piccardo - ma si di un fatto inconsueto. Ciò si verifica puntualmente ogni anno, sin dagli Anni Sessanta ovvero fin da quando questa, gestita da privati, era prima in corso Matteotti e poi a Villa Porticciolo». Piccardo ricorda che il mese di settembre, quale mese chiusura, era stato scelto (ed è stato confermato al momento del passaggio della biblioteca al Comune), oculatamente tenendo si della presenza turistica (maggiore nei mesi di luglio e agosto) che delle necessità degli studenti.

«Quest'anno - dice ancora Piccardo - in caso di necessità sarà possibile consultare la biblioteca della Società Economica di Chiavari che, per evitare concomitanze con chiusure di altre simili strutture e quindi disagi all'utenza, ha chiuso per ferie durante tutto il mese di agosto». Oltre la biblioteca a Rapallo chiuso il Museo del Merletto, importante polo di richiamo turistico, che riaprirà comunque per le comitive che hanno preventivamente preso accordi con la direzione. Infatti mercoledì 15 settembre è atteso un gruppo di giapponesi che a chiesto preventivamente di inserire il nel tour italiano: il gruppo, nonostante il museo sia chiuso, potrà visitare la struttura. [m. b.]

Originale spettacolo in un immaginario scenario ottocentesco, incasso devoluto in beneficenza

Nel salotto di Rossini non c'è solo la musica

Una conferenza spettacolo sabato pomeriggio nel museo di Pegli

«Nel salotto di Rossini tra musica e cucina» è il titolo della conferenza-spettacolo che verrà proposta sabato prossimo al Museo di Archeologia Ligure di Pegli. Si tratta di iniziativa benefica: l'introito (il biglietto di ingresso sarà ad offerta libera) verrà infatti devoluto all'Unione Italiana Ciechi e servirà a costruire un percorso per disabili all'interno del Museo.

Gli spettatori interessati potranno prenotare telefonando ai numeri 010/6981048 e 010/6984045. L'appuntamento è fissato alle ore 20,30 al Museo per una breve visita. Poi, alle 21,15 ci si trasferirà nell'adiacente Oratorio di San Martino dove si svolgerà lo spettacolo vero e proprio.

Interpreti saranno gli autori Roberto Iovino e Ileana Mattion, il mezzosoprano Elena Belfiore e la pianista Caterina Picasso. Un immaginario salotto dell'Ottocento farà da cornice ad una chiacchierata incentrata su musica e cucina. Protagonista centrale, naturalmente, Rossini, il maggior gourmet fra i compositori. Amico ed estimatore del grande Careme, il musicista di Pesaro era uno scrupoloso appassionato della buona tavola. Mescolava abilmente la cucina italiana e quella francese. E il suo epistolario è più ricco di riferimenti a formaggi, salumi e carni che a musicisti e partiture. Iovino e Mattion (autori lo di libro dal titolo «Musica & Gastronomia») leggeranno diverse lettere, racconteranno alcuni aneddoti, ricreando lo spirito e l'atmosfera, appunto, di un salotto. La conversazione si allargherà ad altri compositori (Verdi, Satie) e includerà anche curiosi riferimenti alle ricette futuriste. Ricco il menù musicale offerto da Elena Belfiore e Caterina Picasso: pagine di Mozart, Chopin, Ricordi, Satie, Prokofiev e, ovviamente, tanto Rossini con la «Tarantella» e due brani da «Cenerentola».

La cantante Elena Belfiore

Genovese, Elena Belfiore, nonostante la giovanissima età, ha al suo attivo diverse importanti affermazioni. In maggio ha cantato all'Accademia di Santa Cecilia nel «Requiem» mozartiano sotto la guida di Chung, nella scorsa primavera ha sostenuto il ruolo di Cenerentola nell'opera omonima rossiniana in un allestimento dell'Aslico. nell'agosto '98 era stata a Pesaro la protagonista di «Isabella» di Azio Corghi. La pianista Caterina Picasso si divide fra l'attività solistica e quella cameristica. E' componente dell'Aulodia Ensemble che l'11 ottobre aprirà la stagione della GOG.

La manifestazione al Museo di Archeologia rientra nel Progetto Europeo Socrates «Musaeum» che vede iti i più importanti musei europei, dal Louvre alla Tate Gallery, allo scopo di coinvolgere il pubblico in nuove e più articolate esperienze culturali.

[m. b.]

Operato il rossoblù Manfredini: ne avrà per 2 mesi. Domani il torneo giovanile Spensley

Fiato corto della Samp, grinta del Genoa

Ventura rincuora i tifosi e Rossi addirittura recrimina

Damiano Basso
GENOVA

Sono i numeri ad avere colpito. Non i contenuti. Perché da questa Sampdoria in serie B, ed è comprensibile, si pretende e si pretenderà sempre il massimo. Ed un pareggio all'esordio casalingo a Marassi è proprio il massimo.
Facile, quindi, storcere la bocca, lasciandosi trasportare dall'emotività. Razionale, invece, esaminare la partita di domenica con un'altra ottica, ed allora si possono individuare alcune attenuanti, anche generiche ma obiettive.
Innanzitutto il Brescia è una buona squadra, in grado di lottare per la promozione. E poi all'inizio della stagione non tutto deve funzionare. E' fisiologico. E lo dimostra anche la classifica: solamente una squadra, l'Atalanta, è a punteggio pieno.
Il Vicenza, un'altra delle superfavorite ha 4 punti come la Samp, ed ha pareggiato in casa, come la Samp. O come la Salernitana, che di punti ne ha però la metà, cioè due. Esattamente come il Napoli.
Insomma, questo campionato di serie B sembra essere nato all'insegna di un chiaro livellamento. Difficile, difficilissimo, che una squadra riesca ad ammazzarlo. Bisognerà lottare, in testa ed in coda, fino alle ultime giornate.
VENTURA. L'allenatore blucerchiato si è reso conto probabilmente domenica pomeriggio di quanto spesse siano le aspettative che l'ambiente sampdoriano ripone sulla sua squadra. E' bastato un pareggio contro il Brescia per generare tanti musi lunghi.
«Come se avessimo perso... per carità, capisco i nostri tifosi e sono consapevoli di quale sia il nostro obiettivo. Devo però confessare di essere rimasto abbastanza soddisfatto della partita di domenica. La squadra si è espressa molto bene per tutto il primo tempo e anche all'inizio della ripresa. Poi è subentrata un po' di stanchezza... magari anche a livello psicologico. Casale, per esempio, era all'esordio a Marassi e magari ha risentito un po' più degli altri del particolare ambiente che il pubblico blucerchiato è capace di creare».
Non solo Casale, ma anche Doriva, Tosto, lo stesso Flachi sono apparsi un po' sottotono. «Se fossimo riusciti a concretizzare solo una delle tante occasioni che abbiamo creato nel primo tempo - ha continuato Ventura - l'incontro avrebbe sicuramente preso un'altra piega. Comunque, prendiamo questo pareggio e guardiamo avanti. Avevo chiesto ai miei giocatori un ulteriore passo avanti dal punto di vista del gioco collettivo e della capacità e volontà di soffrire. Le basi sono buone».
PALMIERI. Il capitano blucerchiato ha lottato come al solito, senza mai darsi per vinto. «Ma non è bastato - ha detto il centravanti - il Brescia è stato molto bravo ed il pareggio alla fine penso sia un risultato giusto. Dobbiamo crescere ancora moltissimo...».
L'attacco, che così bene si sta comportando in coppa Italia, sta invece faticando in campionato. Un solo gol in due partite e per di più calcio di rigore: «Ma Bodart domenica ha fatto dei miracoli nel primo tempo... penso che ci siano problemi. In fin dei conti ogni partita riusciamo sempre a costruire un discreto numero di palle-gol. Io, Esposito, Flachi, Jovicic, siamo quattro giocatori che assicurano un certo rendimento. Dobbiamo metterci, ed essere messi, nelle condizioni per fare bene». Palmieri vuole poi rivolgere un pensiero ai tifosi: «Ci stanno seguendo con tantissima partecipazione e proprio per questo dobbiamo cercare di regalargli delle grosse soddisfazioni quest'anno».
NOTIZIARIO. I blucerchiati riprenderanno la preparazione questa mattina alle 10 a Bogliasco. Da verificare le condizioni di Grandoni e Jovicic, entrambi sulla via del recupero.

Il blucerchiato Vasari contrastato da un avversario durante un'azione offensiva della Sampdoria nel match con il Brescia

Oltre ogni aspettativa. Per carità, nessuno considerava il Genoa battuto in partenza, ma la trasferta di Vicenza nascondeva così tante insidie e difficoltà che probabilmente se i rossoblù avessero perso al "Menti", beninteso onore, nessuno avrebbe niente da ridire. E invece la squadra di Rossi ha acciuffato un pareggio meritato. Ed un Genoa che riacciuffa un risultato al 90' o di per sè una notizia, oltre ad essere di carattere, grinta e determinazione. Con quattro punti in due partite il Grifone si colloca nel gruppo che insegue la capolista Atalanta. Insieme a Sampdoria, Vicenza, Savoia e Pescara. E proprio gli abruzzesi di Galsone (e Vukoja, domenica a segno) sono i prossimi avversari del Genoa. Perchè domenica il match-clou del campionato di serie B si giocherà a Marassi.
ROSSI. «E' mancato solo un po' di cinismo - ha spiegato l'allenatore - e chissà, magari avremmo potuto raccogliere qualcosa in più. Il risultato è giusto e sono contento soprattutto per come è maturato.

Il genoano Manfredini: ko per 2 mesi

Siamo sulla strada giusta e la squadra ha inviato segnale confortanti».
INFORTUNIO. La brutta notizia della settimana coinvolge Christian Manfredini. L'ala, toccata duro domenica da Fattori, ha riportato una lussazione acromio-claveare che ha richiesto un intervento chirurgico, eseguito ieri mattina dal professor Priano in una clinica privata genovese. I tempi di recupero sono indefiniti, ma si parla di almeno due mesi. Il suo rientro in squadra, cioè, è previsto per i primi di novembre. Manfredini è deluso, ma arrabbiato: «L'intervento di Fattori non è stato cattivo, più che altro sono caduto male e non sono riuscito a proteggermi. Peccato, perchè nella mia carriera non ho mai patito infortuni gravi».
L'infortunio di Manfredini crea sicuramente qualche problema a Rossi. Carparelli infatti non ha ancora raggiunto una condizione ottimale e quindi il tecnico rossoblù, per quanto riguarda gli esterni d'attacco, in questo momento può fare pieno affidamento solo su Ruotolo, che peraltro si sta adattando a giocare in un ruolo non suo.
NOTIZIARIO. Il Genoa riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio alla Sciorba. Per domenica Rossi ha gli uomini contati. Manfredini e Pirri sono infortunati, Malagò sarà squalificato, Nicola e Rossini stanno recuperando da alcuni acciacchi. Carparelli si candida per avere un posto nella formazione titolare.
SPENSLEY. Comincia domani (cerimonia d'apertura alle 18,15) la settima edizione del torneo giovanile «James Spensley». Trentadue le squadre iscritte, 14 delle quali straniere. Finalissima domenica a Marassi, prima di Genoa-Pescara.
ABBONAMENTI. I risultati portano entusiasmo. E così ovunque, ma a Genova specialmente. E così sull'onda del positivo avvio stagionale il Genoa ha accolto la richiesta dei tifosi ed ha deciso di riaprire la campagna abbonamenti. L'Associazione Club Genoani si è già organizzata per predisporre un servizio di segreteria, con orario dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 23, nella sede di Corso Sardegna 162 rosso. [dam. bas.]

Ieri contro la Slovenia anche Riccadonna e Ghibellini tra i marcatori azzurri ai campionati europei di Firenze

Sapore di Liguria nel successo del Settebello

Domani match decisivo con la Russia. Rudic polemico con gli arbitri

Roberto Baglietto
inviato a FIRENZE

«La Russia? Tranquilli, l'Italia se la mangia». Parola di Manuel Estiarte, ragazzino di 38 anni che agli Europei continua a entusiasmare con la sua Spagna. Già, ma intanto lui ed i suoi finora hanno sempre vinto (tranne ieri, quando le riserve hanno lasciato divertire la Romania: 8-10), mentre gli azzurri si giocano tutto domani sera nel quarto di finale che, come terzi del gruppo A, li opporrà appunto ai secondi classificati del «B», quella Russia che la Spagna di Manuel ha castigato in fase di qualificazione e che ieri, a seconda piazza assicurata, ha perso pure dalla Germania (6-7). Gli altri «quarti» saranno Spagna-Grecia, Croazia-Jugoslavia e Ungheria-Germania. Se «passiamo», ci toccherà la vincente di questo match.
Ma la Spagna di Estiarte fa paura, l'Italia vista finora proprio dovesse ricevere una pagella per quanto fatto fino a questo momento, la Nazionale arriverebbe a no alla sufficienza. «Stiamo crescendo, ho visto progressi - ha detto il c.t. Rudic che dopo la vittoria di misura sulla Slovacchia continuava a lamentarsi di arbitraggi non sufficientemente attenti a proteggere il gioco in velocità - e spero proprio che nei match decisivi vedrà il meglio».
Speriamo anche noi, perché finora il paziente e appassionato pubblico di Firenze non ha avuto troppi motivi per scaldarsi né per le prestazioni complessive degli azzurri, né per le giocate dei gioielli di casa, Binchi e soprattutto Sottani, mancino talentuoso dagli sprazzi finora troppo rari. Ma chissà che davvero l'aria delle sfide che non perdonano, gli scontri diretti dai «quarti» in poi, non rilancino davvero le quotazioni di quell'Italia considerata alla vigilia la grande favorita per il titolo.
Ieri sera, tutto facile con la Slovenia. Anche al di là del 9-7 (parziali di di 3-3, 4-0, 2-1 e 0-3): come si vede gli azzurri - ancora una volta con poca Liguria in vasca anche se Rudic ha almeno ripolverato Riccadonna autore anche di una rete - dopo il solito avvio tremebondo hanno chiuso il match nella seconda frazione, per una volta brillante anche davanti c'era ben poca rivale, preoccupata soprattutto di subire goleade.
La fase centrale della partita ha assunto contorni da marcia trionfale, prima nell'ultimo tempo lo Slovenia centrasse un 3-0 capace di renderle pesante il ko, ed in gran parte imputabile alla totale caduta di concentrazione dei nostri, tra i pali dei quali era rientrato Attolico, senza colpe sui gol (mentre Gerini qualche errore in precedenza lo aveva sulla coscenza). Tre segnature sono state di Sottani, sempre al centro di autentiche ovazioni momenti di gloria, due di Roberto Calcaterra, uno a testa di Riccadonna, Ghibellini e Alessandro Calcaterra. Chiude il computo un'autorete di Honovec.
Adesso, dopo la pausa odierna dedicata ad un match di beneficenza a favore dell'ospedale fiorentino Mayer a cui sono attesi tantissimi personaggi tra i quali Batistuta, Chechi, Lucchetta e - si dice - perfino Vittorio Cecchi Gori, aspettiamo il match della verità con la Russia: «Vinciamo sicuro», annuncia Alfredo Provenzali inviato della Rai e grande esperto di pallanuoto, oltre che «Decano del giornalismo» allo Sportivo dell'Anno '98. Se lo dice lui...

Rudic, soddisfatto per la marcia dell'Italia, si aspetta però progressi nel gioco

ORGANIZZAZIONE

L'Europeo di Laura Sicco

FIRENZE. Non solo Ghibellini, non solo Angelini, non solo Mangiante e Riccadonna. La Liguria agli Europei è anche qualche addetto ai lavori. E e almeno un caso anche proprio e soltanto chi lavora davvero. Da oltre 15 giorni è nel capoluogo toscano Laura Sicco, addetto stampa della Rari Nantes Athena Savona, «convocata» proprio come un'azzurra dalla Fin per far parte del pletorico staff che governa questa finora riuscitissima edizione giglista (e di Prato, dove giocano le ragazze) degli Europei maschili e femminili per la prima volta «agganciati» da nuoto, tuffi & C. «Un grande impegno, ma anche un'enorme soddisfazione», ha sottolineato Laura, che dopo le prime due giornate di gare alle Costoli e lavorando a Prato per le partite «in». Un'importante inserimento al massimo livello organizzativo, meritato riconoscimento ad anni di attività spesso faticosa e oscura. Un traguardo, per la Sicco, che premia chi a Savona lavora davvero nello sport. [r. bg.]

BOCCE

E' stata una settimana nerissima su tutti i fronti

I liguri attesi dal riscatto nel week-end «tricolore»

Fine settimana nerissimo per le bocce liguri, con soltanto piazzamenti nelle finali «B» di punto e tiro, mentre delusione dai portacolori locali nelle finali «A», sempre di punto e tiro, e nelle gare giovanili.
Un passo indietro, quindi, rispetto a sette giorni prima, quando i due rapallesi Bullabene e Ledda avevano conquistato rispettivamente il primo e secondo posto nell'individuale under 23, con Paolo Bullabene laureatosi appunto Campione italiano della specialità e Fabio Ledda superato soltanto dal compagno di club.
Sui campi degli Autonomi Fossano, per le finali di categoria «A», nessun bocciatore della Chiavarese e della Rapallese si è classificato nelle prime otto posizioni. I nostri subito fuori, a conferma di un momento generale non proprio roseo del panorama boccistico ligure. Risultati migliori a Saint Vincent, nelle finali di categoria «B». Il friulano Puppis si è laureato campione italiano di PTA, Luigi Ottonello della Letimbro ha conquistato il terzo posto, sconfitto in semifinale proprio dal futuro tricolore. Altri due liguri, sempre di ponente, si sono classificati fra i primi otto: sesta moneta per Zucchetto dell'Armese ed ottava per Bruzzone dell'Albisola.
Nella gara femminile, disputata a Saluzzo, la genovese Odone della società Assunta Molinasana ha conquistato il terzo posto, sfiorando l'accesso alla finalissima. Male pure l'Under 23 a coppie, con nessun giocatore ligure che è riuscito ad approdare almeno ai quarti di finale.
Nei prossimi fine settimana si assegneranno i titoli tricolore individuale, quello a coppie, quello a quadrette ed infine i tiri: bocciatori liguri per il riscatto, almeno questa è la speranza. [g. s.]

Uno spareggio in campo neutro tra Vallestura e Don Bosco Genova per evitare la retrocessione

Ecco i quattro gironi dei campionati regionali

In C e D maschile e femminile si sono registrate rinunce e fusioni

Danilo Sanguinetti

Sono finalmente noti i gironi dei campionati regionali di volley. Il comitato ligure Fipav li ha resi noti nella giornata di ieri.
Le iscrizioni alle C e D maschile e femminile scadevano il 12 agosto, c'è voluto un mese per rimediare al solito macello di rinunce, fusioni, cambi di denominazione, doppie promozioni con obbligo di scelta e via arzigogolando.
A questo si aggiungano le rinunce al ripescaggio ed i ripensamenti dell'ultimissimo momento e si arriva a un inusuale spareggio «pre-iscrizione» che lascia a bocca aperta: nella C femminile Vallestura e Don Bosco Genova, entrambe in lizza per il ripescaggio in C femminile, si giocano il posto all'incontro di spareggio in campo neutro, chi vince sale in C e chi perde resta in D.

Torna la stagione del volley

C FEMMINILE. 14 squadre al via: Matuzia Sanremo, Casinò Sanremo, Maurina Imperia, Arreda Piccoli Andora, Pgs Alassio, S.Pio X Loano-Toirano, Polisportiva Arenzano, Vallestura o Don Bosco Genova (vincente spareggio), Genova Ponente, Libertas Genova, Normac Bisagno, Winterthur Chiavari, Ortonovo e Piana Batolla. Rispetto alla lista delle aventi diritto diffusa a luglio è sparita l'Iplom Vallescrivia, 3 Stelle Moneglia e Varazze hanno rifiutato il ripescaggio.
C MASCHILE. 14 squadre al via, meno sconquassi che nel girone femminile. Il ripescato Rivarolo ha preso il posto del Voltri che ha dovuto optare per la (ha la prima squadra in B2), la pallavolo Entella al posto del S.Pio Loano. Arma Taggia, Primavera Imperia, Albenga, Finale, Savona, Carcare, Cogoleto, Rivarolo, Golfo Paradiso Recco, Pam Rapallo, Admo Lavagna,m Pallavolo Entella, Pallavolo Spezia e Ala Bianca Ameglia.
D FEMMINILE. 2 gironi da 12 squadre, ripescate dalla Divisione provinciali, Arma Taggia, Voltri 2, Valponte, Girone A: Ventimiglia, Vallecrosia, Arma Taggia, Firex Albenga, Finale Ligure, Sabazia Vado, Sampor Quiliano, Carcare, Varazze, Cogoleto, Amatori Celle, Voltri 2. Girone B: Valponte, perdente spareggio Don Bosco Genova-Vallestura, Audax Quinti, Pro Recco, Latte Tigullio Rapallo, Tigullio S.Margherita, Villaggio, Sestri Levante, Val di Vara, Lunetia, Turistar Spezia, Camping Ameglia.
D MASCHILE. Un girone 14 squadre: ripescate Golfodianese, Borghetto e N.A. Campomorone, le altre sno Carisa Albisola, 2a Albisola, Varazzo, Olympia Voltri, Don Bosco Genova, Borghetto, Levante, Cus Genova, Winner S.Margherita, Tigullio S.Margherita, Levanto 89, Sarzane-

Bilancio dopo il pareggio interno con il Montichiari. Cipolla: «Città vicina alla squadra»

Imperia a testa alta, questione di carattere

Benedetti: «Punto prezioso e abbiamo reagito bene»

Luca Amoretti

IMPERIA

«Sono due punti persi, anche se per come si era la partita, il è da valutare positivamente». Giorgio Benedetti analizza il pareggio d'esordio il Montichiari con la consueta franchezza: «Abbiamo pagato l'unica distrazione della partita, dimostrazione che in C2 non ci si può mai concedere il lusso abbassare la guardia. Come già lo scorso anno San Giusto, abbiamo subito un gol nella prima partita campionato su un calcio d'angolo, ma questa volta siamo riusciti rimediare. Ci sono stati momenti dell'incontro in cui anche il pareggio sembrava un traguardo irraggiungibile, ma qui sta il merito della squadra, l'aver saputo reagire tutte le avversità».

Sotto di un gol, con il peso psicologico di un rigore sbagliato e ridotta in inferiorità numerica, l'Imperia ha sfoderato la grinta dei giorni migliori, trovando il pari su una duplice invenzione, di Benedetti, che ha inserito Spinelli al momento giusto, e dello stesso attaccante, che in dieci minuti ha cambiato radicalmente il volto della partita. Aggiunge il tecnico: «E' stata una scelta meditata: Spinelli un giocatore di grande vivacità, capace di imporre al reparto offensivo necessaria rapidità. L'ho inserito al posto di Bocchi, rischiando forse di scoprire il reparto centrale, sperando di scombussolare le carte nella difesa avversaria. Il riscontro è positivo, tanto che proprio Spinelli avrebbe potuto nel finale siglare il gol della vittoria, ma ha trovato sulla sua strada un ottimo portiere».

Pregi e difetti dell'Imperia comunque emersi novanta minuti molto combattuti. Tra i segnali positivi, le prestazioni degli instancabili Menchini Bongiorni, del diligente Benassi e del rientrante Giuntoli, reduce da infortunio, chiamato nel finale a supportare la difesa in difficoltà dopo l'espulsione di Scognamiglio, e candidatosi prepotentemente a rivestire in futuro la maglia di titolare. metà campo i nerazzurri hanno a tratti sofferto il passo e la prestanza dei centrocampisti avversari e in particolare dell'ottimo Bottazzi, ma nel complesso sono riusciti a reggere positivamente il fronto, in attesa di ritrovare Urbani e Rusconi, elementi nei quali Benedetti ripone molta fiducia. Da rivedere, invece, l'impostazione del reparto offensivo, dove Carrettucci sta confermando le indicazioni positive fornite nel ritiro precampionato di Nava e risulta lento e avulso dal gioco, ancora lontanissimo dalle condizioni attese da società e tecnico.

tratta di segnali e indicazioni importanti per l'allenatore, alla vigilia di altri appuntamenti importanti, domenica prossima a Busto Arsizio con la Pro Patria poi, lunedì 20, derby con la Sanremese, partite nelle quali l'Imperia potrà concedersi errori.

L'esordio tra i professionisti ha intanto almeno parte soddisfatto anche presidente Pino Cipolla: «Ho visto un'Imperia determinata, in match grande sofferenza, costantemente aperto a ogni risultato. Purtroppo abbiamo fatto troppi regali agli avversari, dal gol, al rigore fallito, all'assurda espulsione rimediata da Scognamiglio; errori che potevano costarci una sconfitta peraltro non meritata per quanto complessivamente fatto vedere sul campo». Il massimo dirigente nerazzurro ha particolarmente apprezzato il sostegno dei tifosi: «Abbiamo superato le presenze registrate nell'amichevole con il Torino, segno che gli appassionati imperiesi hanno voglia stare vicino alla squadra, tanto che l'incitamento non mai mancato, neppure quando la gara sembrava mettersi su binari molto spiacevoli. E' un segnale positivo, sul quale credo abbia influito anche la decisione di contenere in 10.000 lire il dei biglietti per le gradinate».

In casa nerazzurra si pensa già al derby, nell'inedita di posticipo notturno, ma Benedetti predica prudenza: «Affrontiamo un impegno alla volta. Prima della Sanremese c'è la Pro Patria, prima trasferta stagionale, e non vogliamo far brutte figure». L'allenatore pensa forse alla debacle patita nell'unica partita esterna finora disputata nerazzurri, a Sassuolo, e non vuole correre rischi: «In settimana prepareremo con cura l'appuntamento, cercando le soluzioni migliori per i problemi evidenziati nella gara di esordio».

In onda match e commenti

La prima giornata campionato stata un banco di prova importante anche per gli organi di pa radiotelevisiva, al via con una grande varietà di programmi dedicati al calcio. Se Imperia Tv propone infatti Andrea Ferrua la telecronaca delle partite dell'Imperia e «Speciale Stadio», ben condotto nella prima puntata stagionale Floriana Bianchi in sostituzione di patron Zunino, Radio Stereo 103 risponde con risultati e classifiche in tempo reale e collegamenti in diretta dai campi dove giocano Imperia e Sanremese, curati da Damiano Di Giuseppe e Carlo Alessi. Altrettanto propongono Telegenova (Paolo Staltari) e Primocanale, che dal 19 settembre, vigilia del derby Imperia-Sanremese, tornerà «splittare» per il ponente ligure il rotocalco Bar Sport, prodotto da Arcobaleno Produzione e Comunicazione condotto da Cremaschi e Luana Marengo, tradizionale appuntamento per gli appassionati del calcio, dalla C2 al settore giovanile. [l. a.]

Stiamo nel primo tempo: l'Imperia sta cercando il pari con Peluffo, Carrettucci e Bongiorni in area

Sanremese, ecco i rinforzi

Pronti Tozzi Borsoi, Cilli e Bordichini

Tre nuovi giocatori nelle fila della Sanremese di Masi [Foto Gatti]

Bruno Manticone

SANREMO. «Dimenticare la Pro Sesto». E' la parola d'ordine della Sanremese che riprende, oggi, la preperazione dopo la sfortunata trasferta di sabato. Il k.o. patito nel turno inaugurale di C2 - un po' imprevisto dopo i confortanti test di Coppa Italia - ha lasciato il segno nel clan biancazzurro. Che vuol dimenticare in fretta. E riprendersi altrettanto in fretta. Anche se la Biellese (che domenica ha pareggiato in casa con il Saronno) non sarà un avversario «morbido» domenica allo stadio comunale. Il suo allenatore, Patrizio Sala, sabato pomeriggio aveva «spiato» i biancazzurri al «Breda» di Sesto San Giovanni.

Match a due facce. Una Sanremese abbastanza buona nel primo tempo. Meno nel secondo quando la Pro Sesto ha trovato il gol vincente.

Mister Masi si arrabbiato per la prova opaca dei . «Un passo indietro», ha detto, ripensando alla Coppa Italia. Si aspettava un passo avanti. E' lo scotto pagato al campionato di C2 che, evidentemente, non perdona distrazioni.

Tozzi Borsoi. Da oggi sarà disponibile anche Tozzi Borsoi, il giovane attaccante che arriva dall'Udinese (dopo aver militato in C1, nella Battipagliese, nell'ultima stagione). Il suo tesseramento, finalmente, è stato perfezionato. Con tutti i crismi. Dovrà risolvere del tutto qualche problema fisico con cui ha fatto i conti nelle ultime settimane. Contro la Biellese, se Masi lo riterrà opportuno, potrebbe giocare. Anche se il suo innesto provocherà la ricerca di nuovi equilibri nel reparto avanzato dove, finora, hanno giocato Mosca e Laghi. Equilibri che, d'altra parte, deve trovare anche la difesa dove c'è un problema scelte che, presumibilmente, dovranno venir fatte, partita per partita.

Cilli e Bordichini. Con Tozzi Borsoi, da oggi, utilizzabili anche i due giovani (classe 1979) arrivati dal Perugia, l'attaccante Cilli ed il centrocampista Bordichini, gli ultimi aggregati alla truppa biancazzurra. Anche il loro tesseramento è stato perfezionato. Partono con l'etichetta di riserve ma nelle amichevoli in cui sono stati impiegati hanno dimostrato di non voler solo fare le comparse e di avere le carte in regola per ben figurare nel difficile campionato di C2.

DILETTANTI

Levantini subito in testa, genovesi subito sconfitti a Verbania: eppure in Coppa le indicazioni furono diverse

L'Entella parte bene, già in salita la Sestrese

Quasi mille spettatori a Chiavari e debutto vincente col Derthona

CHIAVARI

Entella p. 3, Sestrese p. 0: nessuno avrebbe puntato un simile inizio di campionato. Molta acqua passata sotto i ponti dal tremendo 0-4 con il quale i genovesi avevano castigato i chiavaresi in Coppa Italia. La squadra di Casaretto in 15 giorni ha cambiato mentalità, rendimento fisico, schemi, gran parte dei titolari. Il fatto di essere una formazione ancora «in cantiere», ben lontana dall'aver raggiunto l'assetto ideale, l'Entella ha saputo rendere pan per focaccia alla Sestrese e esordire con una vittoria nella sua seconda esperienza in tre anni nel Nazionale Dilettanti.

Il pubblico chiavarese, dopo averla presa a male parole per la sconfitta, si ricreduto in gran fretta, tanto da affollare domenica gli spalti della tribuna (25.000 lire) e della gradinata (15.000 lire). 600 paganti, abbonati più i biglietti omaggio fanno 900 persone, un pubblico che nella categoria in Liguria, e non solo in Liguria, possono vantare in pochi.

I giocatori biancocelesti hanno fatto il possibile per essere degni della platea. Il Giovanni Casarotto ha proposto un Entella sudamericana del previsto: in partenza solo in tre a essere nati attorno al Rio della Plata, gli attaccanti Manenti, Mastronicola Sebastien Conti. Erano all'esordio assoluto con la maglia biancoceleste Francesco Conti (subito per lui la fascia di capitano) e il difensore Bottaro, Alessandria. Nel corso dell'incontro si è presentato anche l'ex Vado e Genoa Dolcetti. Quando questi tre saranno integrati con i compagni, l'argentino Lamma avrà finalmente risolto i problemi ginocchio, l'Entella potrà fare molto di più di quello messo in mostra con il Derthona: «Per questi motivi non so se preoccuparmi o rallegrarmi - scherza Ricardo Ciancilla, patron entellino - perchè sono consapevole la squadra domenica avesse delle pecche, soprattutto quando si difende.».

Il concetto è rafforzato dal tecnico Giovanni Casaretto: «Una prova di carattere, un esordio che dà morale e a farci respirare ma che non deve illuderci. Il traguardo della salvezza resta lontano, ci sono pericoli e fatiche ben più grandi da affrontare». [d. s.]

Ecker ha segnato il gol vincente

GENOVA

Partita per spaccare il mondo, la Sestrese si è fermata subito, al primo impegno. Sorprendente la sconfitta di Verbania, per una formazione che ha chiaramente l'obiettivo di arrivare in C2. Quali le cause o le giustificazioni?

A mente fredda il neo tecnico Dario Bonetti, con la stampa specializzata, sembra puntare l'obiettivo sul secondo motivo, lasciando intendere che per il primo si rivolgerà direttamente giocatori. «Il loro secondo gol, quello decisivo, è stato un proprio jolly, pescato nel mazzo da Croci il classico tiro della domenica. Mancavano appena quattro minuti al termine, il pareggio sarebbe stato giusto, questo giovane diciottenne ha azzeccato il tiro vincente.... Occorre continuare a lavorare con intensità, perchè finora siamo chiaramente molto inferiori alla forma ideale, diciamo che siamo ad un 70% della condizione ottimale. Inoltre abbiamo pagato l'emozione per il debutto in trasferta, tutte valide attenuanti».

Concordo nel giudizio il presidente verdestellato Claudio Gazzo, che ha visto così la sua squadra. «A fine gara sono sceso negli spogliatoi per complimentarmi della prova offerta. Veramente tutti bravi, ci è mancato soltanto un pizzico di precisione in più in zona tiro. Se avessimo sfruttato una delle tante occasioni avute, probabilmente avremmo vinto noi 1-1 ed saremmo in questa sede a commentare la prima vittoria esterna: pazienza».

Chiamato a dare un giudizio sul mister chiamato otto giorni orsono a sostituire Antonio Di Pace, il presidente non si tira indietro. Sintetizza così. «Ho visto in Bonetti il tecnico in grado di inculcare giocatori una mentalità vincente». Affermazione che potrebbe suonare stonata dopo una sconfitta, ma il Gazzo-pensiero è questo. Domenica alla «Sciorba», nel debutto casalingo contro la Novese, non sono ammesse ulteriori distrazioni. [g. s.]

ALLE FOCI

Contro il Valle Sturla i rossoblù confermano gli attuali limiti mentre gli arancioni liquidano la Pro Recco

I Sestri delude, la Sammargheritese è già ok

La Caperanese, battuta all'esordio, si riscatta subito con il Sesta

Debutto in Coppa per Sestri Levante Pro Recco, con più ombre che luci sulle prestazioni delle due squadre: riscatto per Sammargheritese e Caperanese, dopo la sconfitta d'esordio.

Bene pure il Valle Sturla, che impone il pareggio corsari, mentre Grassorutese, Cicagna e Rivasamba osservavano il turno di riposo. La seconda giornata dei triangolari ha detto questo per le levantine di Eccellenza e Promozione aventi diritto.

Sestri Levante molto atteso dopo le vicissitudini estive, ed il campo ha confermato per Giorgio Fossa il lavoro da svolgere è ancora notevole. Poca incisività, rare volte gli attacchi rossoblù sono riusciti ad evitare la sistematica applicazione del fuorigioco proposta da Stefano Risaliti per il suo Valle Sturla. Valligiani senza alcun timore reverenziale verso compagine blasone e di categoria superiore, un avvio incoraggiante per la matricola di Borzonasca che dovrà giocare tutte le partite casalinghe al «Riboli» di Lavagna (impianto Borzonasca omologato per gare di Promozione).

Altro derby fra Sammargheritese e Pro Recco, ed in questo caso l'attacco arancione ha funzionato a dovere, andando a bersaglio sia con la punta titolare (Marrale, ex) come quella di «riserva» (il giovane Tazza). Pro Recco ancora in ritardo di preparazione (la squadra di Franco Raggi è stata l'ultima a riprendere i lavori), e la Coppa viene infatti utilizzata biancocelesti come un buon allenamento e nulla più.

La squadre che ha invece iniziato la preparazione in anticipo su tutti, la Caperanese (mister Luigi «Zizzi» Stagnaro è da un mese che mette sotto pressione i giocatori), dopo la sconfitta di Migliarina si è parzialmente riscattata superando di misura Godano. Bene il risultato, ma gioco non ancora e troppi giocatori abulici: il tecnico al termine della partita ha tenuto a lungo i suoi giocatori negli spogliatoi, prevedibile una sonora e generale lavata di capo.

La punta Diego Marrale della Samm

Caperanese che è stata penalizzata pure dalla presenza Chiavari, in contemporanea, dell'Entella: pubblico assai, fortunatamente durante la stagione le occasioni di impegni casalinghi contemporanea fra Entella Caperanese sono moltissime.

Fra sabato e domenica prossima si concluderà il primo turno di Coppa, con cinque andare in campo a riposare. Sabato sera apertura con l'attesissimo derby Sestri Levante (punti 1)-Rivasamba (3) al Sivori alle 20,30 (riposa Valle Sturla, 1): domenica alle 16 Pro Recco (0)-Cicagna (3) al San Rocco (riposa Sammargheritese, 3), Grassorutese (3)-Albaro (1) al Macera (riposa Brugnato, 1) e Sesta Godano (0)-Migliarinese (3) a Sesta Godano (riposa Caperanese, 3).

[g. s.]

Un risultato clamoroso alla Colmata dove la Panchina surclassa Ciavai

Camogli castiga il Bogliasco: 3-0

La sorpresa arriva nel derby cittadino di Chiavari

L'esordio della Coppa Liguria rappresentave per molti club del Levante di Prima, Seconda e Terza Categoria non la prima partita ufficiale ma la prima uscita in assoluto dopo vacanze estive particolarmente lunghe. Inevitabile che in qualche occasione si siano avuti risultati «strani», in controtendenza rispetto alle gerarchie.

Nel girone la C.V. Bogliasco, veterana girone della Seconda Categoria, ha impartito una lezione al Pieve Ligure fresco di retrocessione dalla Prima: 1-0. Domenica prossima Pieve-Sori.

Nel girone 33 il rinnovato Camogli, che punta far bene nel girone B di Prima, ha castigato (3-0) un Bogliasco piuttosto indietro nella preparazione. Domenica Bogliasco 76-Avegno.

Nel girone 34 la Corte espugna (2-0) senza incontrare grande resistenza il campo di Recco. S.Ambrogio Uscio appare indebolito rispetto all'anno scorso e il tecnico Siri dovrà inventarsi qualcosa per arrivare alla salvezza in Seconda Categoria. Bene i ragazzi di Carmagnoli che nel girone C di Prima Categoria potrebbero essere protagonisti. Domenica BorgoRapallo-S.Ambrogio.

Nel girone 35 altro match senza storia tra il S.Lorenzo e il Rapallo: ai Broccardi gli uomini di Di Marco fanno il bello e cattivo tempo infliggendo al S.Lorenzo un severo 3-0. Domenica Lavagnese-S.Lorenzo.

Nel girone 36 il Riviera Fazzini vince il derby a distanza tra rapallesi di Prima Categoria. Passa con un netto 4-0 alla Colmata contro un Saline Baceza che non ha ancora trovato il ritmo giusto per la Seconda categoria, ottenuta in estate grazie alla rinuncia di A.Cisselta. Domenica Villaggio-Saline.

Nel girone 37 un risultato che lascia di stucco: a Caperana la Panchina Chiavari vince il derby con il Ciavai con un secco 3-0. Le due categorie di differenza (Panchina in Terza, Ciavai neopromosso nel girone B di Prima) sono annullate dalle tante assenze nelle file della squadra di Semprevivo e da una condizione fisica piuttosto approssimativa (solo una settimana di allenamento nelle gambe). Senza più Capozzi, Genovese Podestà, con tanti giovani Entella Juniores non appare competitivo. Domenica Ciavai-Vecchia Chiavari.

Nel girone 38 la Riese si arrende al Segesta (1-2). In vantaggio con Salone nel primo tempo, i chiavaresi subiscono il sorpasso dei sestresi nella ripresa: autogol di Tosini, gol vincente di De Cicco. Domenica Carasco-Riese. Nel girone 39 il Moneglia affonda al Moltedi il Levanto: 0-4. Domenica Cristo Re-Levanto. [d. s.]

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Sviluppare la Piazza Bancaria Monegasca

tale è stato l'obbiettivo delle azioni condotte dal Governo nel corso di questi ultimi anni

Monaco ha parecchi assi nella manica per fare del Principato un punto di riferimento in qualità di Piazza bancaria: la sua situazione geografica privilegiata e soprattutto la stabilità politica (è stato festeggiato il settimo centenario della dinastia dei Grimaldi e quest'anno si celebrà il giubileo di S.A.S. il Principe Ranieri III).

Il segreto bancario, nel rispetto delle esigenze legate alla lotta contro il riciclaggio del denaro insieme ad una fiscalità vantaggiosa non fanno altro che rafforzare la volontà del Governo Monegasco nel suo impegno.

In trent'anni, il settore bancario monegasco è passato da 15 istituti a più di 60.

La "Piazza Monegasca" raggruppa a tutt'oggi i migliori istituti bancari e finanziari internazionali. I risultati tanto a livello di nuovi insediamenti bancari e finanziari che a livello di crescita del fatturato e dei depositi stanno testimoniare un bilancio positivo e convincente per il futuro bancario del Principato.

Questo settore in pieno sviluppo ha fatto prova, tanto nei suoi approcci commerciali che nei prodotti proposti, di serietà e professionalità dando così al Principato di Monaco lo statuto di Piazza Bancaria internazionale.

bancario

Il Principato di Monaco ha superato, grazie ad un aumento del 20% rispetto all'anno precedente, la soglia dei 260 miliardi di FF al 31 dicembre 1998 (contro solo più di 1 miliardo nel '70). Per il primo trimestre di quest'anno, i risultati sono eccellenti poichè presentano una crescita del 6% raggiungendo quindi i 275 miliardi di FF di cui gran parte è costituita da portafogli titoli. Un risultato notevole che conferma le performances degli anni precedenti rafforzando così il forte incremento sia per la qualità che per la professionalità della "Piazza Bancaria Monegasca".

Detta "Piazza", nel corso degli anni, ha saputo attirare i grandi nomi della finanza internazionale tra i quali inglesi, italiani, tedeschi, olandesi, belgi e francesi. Sono nate società di gestione di portafogli e alcuni istituti bancari si sono trasformati in società di diritto monegasco a garanzia della migliore discrezione pur continuando a rispettare le esigenze legate alla lotta al riciclaggio di denaro.

In tale settore operano 1700 persone con un aumento per il nuovo superiore al 10%. Sono degli specialisti aventi una formazione internazionale e una competenza di alto livello in grado di rispondere alle aspettative di una clientela competente.

Le banche monegasche hanno saputo sviluppare una varietà nel ventaglio

dei prodotti proposti : depositi, gestione di portafogli, consigli di investimenti...

La loro azione condotta attraverso campagne di sensibilizzazione presso investitori stranieri assume l'aspetto dell'approccio individuale al quale la clientela di alto livello risulta particolarmente sensibile.

Clientela sofisticata, sempre più internazionale, costituita per un terzo da residenti nel Principato, per un terzo da non-residenti ma che vivono nella Comunità Europea e per il restante terzo da non residenti non appartenenti alla Comunità Europea.

Le autorità monegasche, l'Associazione monegasca delle Banche degli Istituti Bancari e Finanziari sono particolarmente vigilanti e cercano di valorizzare al massimo l'immagine di di qualità di questi Istituti oltre che la loro serietà nello sviluppo di questa "Piazza".

Si vuole evidenziare con quanto rigore la loro professione applica i regolamenti, in particolare nel campo della lotta contro la criminalità e il riciclaggio del denaro; si curano scrupolosamente l'applicazione dei testi , le leggi monegasche in materia sono identiche alle leggi internazionali (lo Stato Monegasco ha in effetti firmato la Convezione di Vienna del 19 dicembre 1988).

Le autorità monegasche hanno creato un servizio specializzato, il "Service d'Information et de Contrôle des Circuits Financiers" (SICCFIN), tenuto al segreto professionale più assoluto nonchè a garantire la trasparenza e la regolarità delle operazioni effettuate nel Principato.

Lentamente, col passare degli anni, Monaco ha saputo sfruttare tutte le sue carte vincenti, imporsi con il suo rigore e la sua serietà, attirare l'insediamento dei più importanti istituti internazionali. Il risultato è l'emergere di una piazza bancaria internazionale di qualità e di grande professionalità.

Informazioni raccolte presso il Dott. Etienne Franzi, Presidente A.M.B., Direttore Generale della Compagnie Monégasque de Banque e ex-Consigliere del Governo per le Finanze & l'Economia.

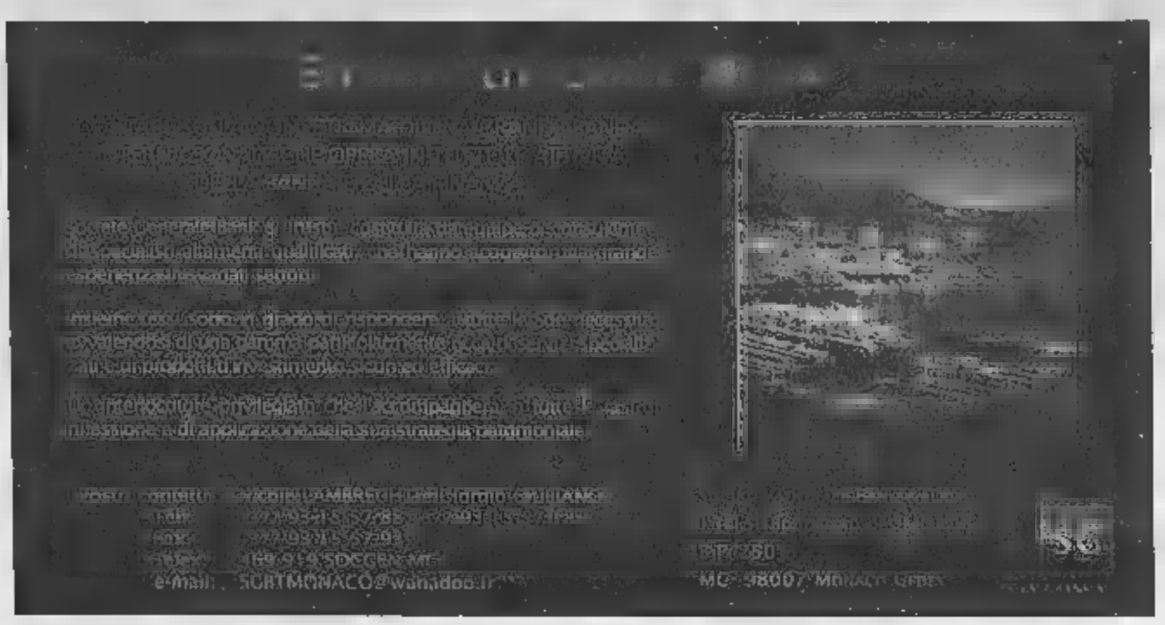
l'A.M.B.

Rappresentante e Portavoce della professione bancaria

L'Association Monégasque des Banques è un organismo professionale che rappresenta gli istituti bancari e finanziari abilitati nel Principato nonchè un interlocutore privilegiato presso le autorità monegasche.

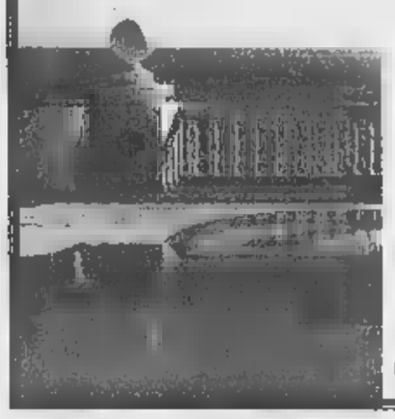
Ne fanno parte : 43 banche, metà delle quali sono istituti di diritto monegasco, 22 società di Gestione di Valori Immobiliari o Istituti Finanziari.

L'A.M.B. ha appena eletto il 23 febbraio 1999 il suo nuovo Presidente, il Dott. Etienne FRANZI, Direttore Generale della Compagnie Monégasque de Banque e ex-Consigliere del Governo per le Finanze & l'Economia.



CRISTEA FLANDRIN

Transazioni commerciali
Vendita - Gestione



UNICO DEL PRINCIPATO
D'ECCEZIONE
maestosa, doppio salone, sala da pranzo,
grande cucina, lavanderia, toilette per invitati,
camere, bagni, 1 doccia, balconi, loggia,
3 parcheggi, 2 cantine

Per informazioni contattare: Françoise Cristea-Flandrin
21, Bd. des Moulins - MC Monaco
Tel. 00377 93 75 61 - Fax 00377 16 71
E-mail:cristea@monte-carlo.mc - http://www.monaco.monte-carlo.mc/leader/cristea

SETTORE IMMOBILIARE — Serietà e Tradizione

L'"Agence des Etrangers" insediata nel Principato dall'inizio del secolo, e diretta dalla stessa famiglia da sessant'anni, è modello di rigore e di professionalità.
Ascoltare, consigliare e presentare i vantaggi del Principato, senza eccessi o la necessità di vendere ad ogni costo: questo è il metodo che la Signora Commandandeur e la sua "equipe" applicano da anni.
Anche proprietaria di uno Studio legale di Amministrazione d'Immobili (con una gestione di 140 immobili) ed uno studio legale di Assicurazioni (rappresentando il Gruppo "Allianze"), quest'agenzia, bene impiantata nel Principato, si fregia della fiducia e dei suoi clienti, da più di quarant'anni!
"Gestire come un buon padre di famiglia", questo è il motto, antico certo, ma che qualifica l'atteggiamento di questa equipe pr tutti gli aspetti che riguardano la professione.
Essendo il Principato un luogo privilegiato, tanto per la sua sicurezza che per la sua stabilità, l'acquisto che si realizza rimane un'investimento. L'Agenzia avvalendosi di una conoscenza perfetta del mercato, stabilisce un rapporto di fiducia con i clienti, consiglia loro sulle opportunità da non perdere e risponde ai problemi che incontrano nello loro residenze a Monaco, tanto nelle operazioni giuridiche e finanziari come per quelle amministrative.

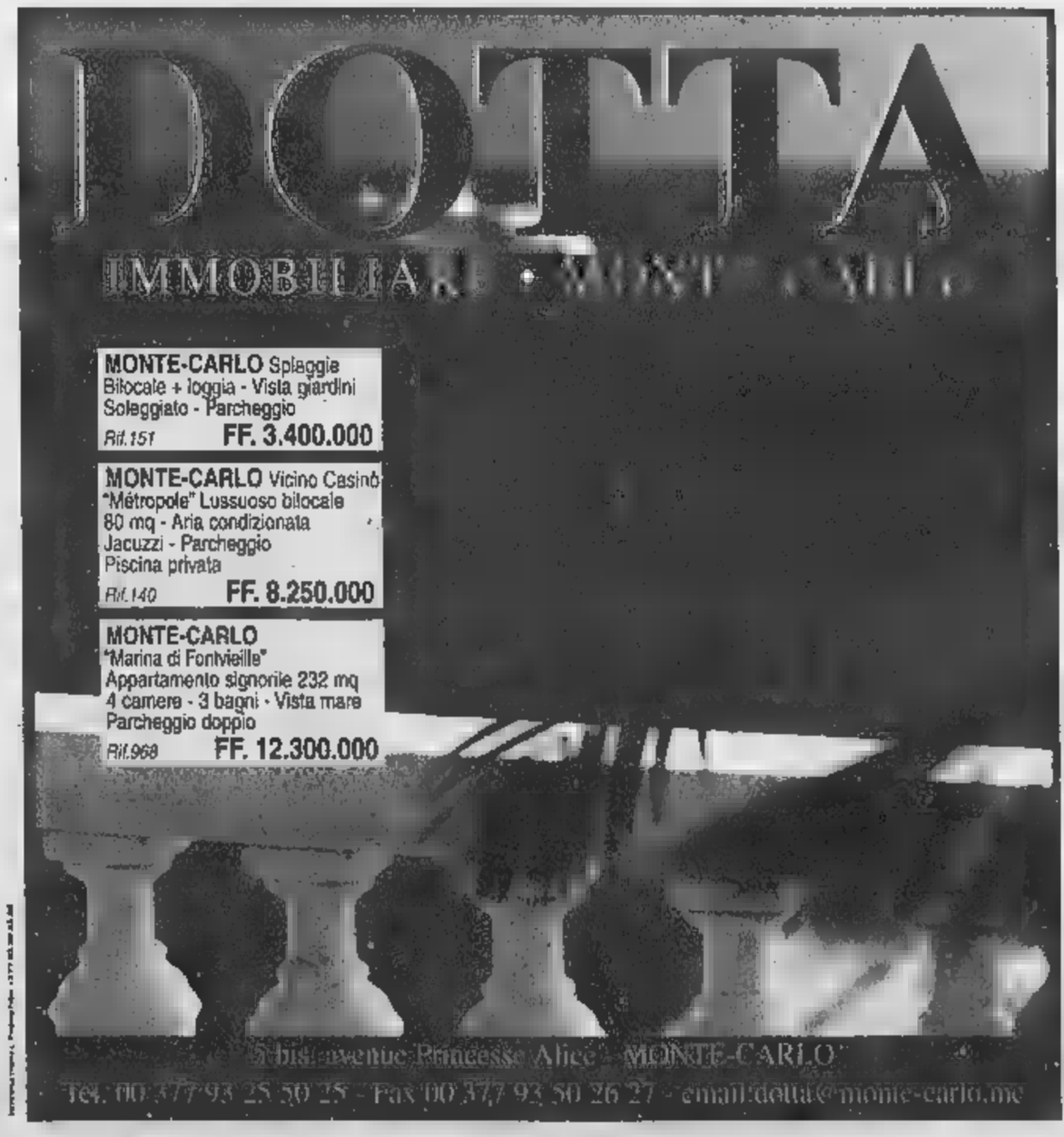
PARK AGENCE
INTERNATIONAL

VENDITA a MONTE-CARLO

2 VANI
- Prossimità centro e spiaggia, mq, vista mare 5.500.000
- Prossimità spiaggia, 93 mq, vista mare, rifatto a nuovo, cantina e parcheggio. FF 5.950.000
- "Carré d'Or", mq, vista panoramica, cantina e parcheggio. FF 5.900.000

VILLA
- "Saint-Jean-Cap-Ferrat", affascinante villa provenzale. 180 mq abitabili + terrazza. Terreno mq. Calmo. Prezzo interessante.

Per ulteriori informazioni, consultateci.
Le Park Palace, av. de la Costa, MC - Tel. (377) 97.97.37.37 - Fax (377) 97.97.37.38



La più vecchia agenzia immobiliare nel Principato...
...questa è la nostra differenza

La nostra esperienza, vi assiste negli acquisti, nelle vendite, negli affitti, gestioni di beni.
La nostra equipe di professionisti, parlando inglese, italiano, olandese, tedesco e spagnolo, vi guida in tutte le pratiche amministrative.

AGENCE DES ETRANGERS
Amministrazione di beni e d'immobili
6, avenue de la Madone (Galerie Charles III)
Tel. : 00377 93.10.55.55 / Fax: 00377 93.10.55.50

Villa Maria Pia, denunciati 13 amministratori della casa di cura e 4 funzionari regionali

In clinica a spese della Regione

La truffa ammonterebbe a 20 miliardi soprattutto sugli interventi di by-pass

L'ingresso di Villa Maria Pia in strada Mongreno, la prestigiosa clinica era già stata al centro di polemiche nel '95

La struttura privata è considerata all'avanguardia nel settore della cardiochirurgia

Da alcuni anni avrebbe sforato il numero stabilito di operazioni convenzionate

Angelo Conti

Una truffa da miliardi. La ipotizzano i carabinieri del che hanno denunciato 13 amministratori della Clinica Villa Maria Pia insieme a 4 funzionari regionali dell'Assessorato alla Sanità. L'accusa, almeno per il momento, contempla la truffa aggravata per gli amministratori della casa di cura (a cominciare dal presidente e poi per sindaci e consiglieri) e l'abuso d'ufficio ed il falso ideologico per i dipendenti pubblici. Ma i profili penali della vicenda sono ancora da definire compiutamente e non è escluso che, a questi reati, se ne possano aggiungere altri.

L'indagine avrebbe come oggetto i termini della convenzione che lega la Regione Piemonte con la clinica di strada Mong . Una struttura considerata all'avanguardia, almeno per quanto concerne il settore «privato», soprattutto nella cardiochirurgia. Sembra che, per alcuni anni, il «tetto» di interventi previsto dalla convenstato regolarmente ed ampiamente superato. Arbitrariamente, secondo gli investigatori, che non hanno trovato traccia di documenti o delibere in grado di autorizzare centidi interventi (la fattura presentata al Servizio Sanitario Nazionale per un by-pass cardiaco non era mai inferiore ai venti milioni). Sembra anche che questi interventi «eccedenti» siano stati retribuiti dall'ente pubblico senza battere ciglia, anche se - di fatto - effettuati in spregio agli accordi.

La vicenda ha contorni ra confusi, anche per lo stretto riserbo messo in atto dagli investigatori. Gli uomini del stavano comunque lavorando da tempo a questa casa di cura, di indubbio prestigio, ma che in passato era stata oggetto di più di una polemica e di qualche esposto.

Particolarmente delicata, appare a questo punto dell'inchiesta, la posizione dei funzionari pubblici: i due reati contesti (l'abuso d'ufficio e soprattutto il falso ideologico) stanno a significare che avrebbero avallato fatti non veri su certificazioni amministrative. Ipotesi accusatoria che fa quindi intravedere il dolo e che potrebbe teoricamente portare, nel prosieguo dell'indagine, anche alla formulazione di reati più gravi.

Le polemiche intorno a Villa Maria Pia si erano fatte vivacissime soprattutto all'inizio '95 quando Rifondazione Comunista aveva pesantemente contestato la bozza di delibera regionale che concedeva alla casa di privata 15 posti letto in convenzione. La clinica aveva risposto con parole sdegnate: «La convenzione è una rendita di posizione. D'altra parte le nuove tariffe che fanno parte dell'accordo mediamente più basse del 20-25 per cento rispetto a quanto in passato rimborsato. Per legge, inoltre, è impossibile avvalersi di consulenti che siano pubblici dipendenti. Questo implica scelte aziendali difficili, che non tutti possono o vogliono attuare. Il presunto privilegio è in realtà frutto di una selezione ufficiale e la pretesa posizione di rendita è in realtà una sfida imprenditoriale di da avere scoraggiato fior di concorrenti».

Attualmente la clinica ha una potenzialità di almeno 20 interventi di cardiochirurgia alla settimana ed è in grado di compiere anche tutti gli accertamenti emodinamici.

Nel luglio è anciato un accordo fra la clinica privata e il Giovanni Bosco per l'avvio di interventi di cardiochirurgia anche nell'ospedale di piazza Donatori di Sangue. Il nuovo dipartimento, che dipenderà dal reparto di cardiologia ospedaliera del professor Bevilacqua, si avvarrà dei cardiochirurgi di Villa Maria Pia Marco Diena e Mauro Cassese. Il programma prevede di iniziare ad eseguire le angioplastiche che (che richiedono la presenza di uno staff chirurgico per le non rarissime n per poi estendere l'attività anche ad altri interventi. Lo staff del Giovanni Bosco-Villa Maria Pia dovrebbe essere in grado di effettuare, nella struttura pubblica, almeno 150 interventi l'anno.

L'ammanco scoperto dalla Guardia di Finanza dopo mesi di ispezioni in istituti di credito e cooperative

Banche piemontesi, evasione da 500 miliardi

Riscontrate anomalie per esenzioni ilor e bolli virtuali
Nelle casse rurali si tratta d'irregolarità sulla quota soci

Le Fiamme Gialle hanno effettuato controlli a tappeto in Piemonte e Valle d'Aosta ed inviato i risultati all'ufficio imposte

L'indagine del Gruppo sezioni speciali era iniziata a gennaio

Lodovico Poletto

Le banche piemontesi non hanno versato al Fisco, negli ultimi anni, tributi per oltre 500 miliardi. Lo ha scoperto il Gruppo sezioni speciali della Guardia di Finanza di Torino (specialista in verifiche fiscali a grandi complessi), nel corso di un maxi accertamento iniziato a gennaio e che ha coinvolto tutti gli istituti di credito di Piemonte e Valle d'Aosta e le banche cooperative, vale a dire le vecchie rurali ed artigiane nate per sostenere ed aiutare agricoltori e piccoli imprenditori di alcune particolari Un controllo a tappeto che ha portato alla luce anomalie ed golarità che avrebbero consentito a tutti gli istituti di evademiliardi di imposte.

Sotto la lente della Guardia di Finanza finite banche di credito cooperativo (di queste 18 erano in Piemonte - una nel Torinese, una a Novara e il resto nel Cuneese - e in Valle D'Aosta) e istituti di credito che hanno sede legale in una delle due regioni (24 in Piemonte, 1 in Valle D'Aosta e istituti incorporati da banche che hanno sede legale in Piemonte negli ultimi anni).

Cinque i ispezioni, controlli e verifiche al termine delle quali la Gdf ha inviato agli uffici delle imposte le notifiche delle contestazioni.

Nelle ex casse rurali le irregolarità evidenziate dalle Fiamme gialle riguardano il rispetto dei cosiddetti «requisiti di mutualità» indispensabili per fruire di agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette. Tra questi lo sforamento della quota di soci non agricoltori o artigiani che p far parte della banca, fissata - fino al '94 - in massimo del 20 per cento. Un che le cooperative avrebbero superato, a volte anche in proporzioni clamorose. Decisamente brava, invece, il periodo preso in me per la verifica fiscale: soltanto gli anni '93. «In quanto - spiega il tenente colonnello Antonio Maggiore - la norma è stata modificata l'anno successivo e il limite venti per cento è stato abrogato. Per gli anni precedenti, invece, era già in vigore la prescrizione».

Controllata - e risultata irregolare in molti istituti - anche la quantità di operazioni bancarie, dei clienti non soci, che non poteva superiore per cento della raccolta complessiva.

Per gli istituti di credito, invece, le anomalie riscontrate riguardano essenzialmente le esenzioni ilor, i bolli virtuali e altre normative in materia fiscale e tributaria. Sommando le proposte di recupero tassazione già inviate alla Direzione regionale delle entrate si superano i miliardi, 200 dei quali solo per oneri fiscali e per i requisiti di mutualità delle ex casse rurali.

Ora la parola passa ai consulenti fiscali delle banche cooperative e degli istituti di credito, alcuni quali hanno già preannunciato ricorso. In commissioni tributarie batteranno le controdeduzioni dei consulenti delle banche una pioggia di miliardi si prepara ad entrare - nelle casse dello Stato.

Continuano gli appelli contro la chiusura della scuola di tedesco. L'assessore Perone: stiamo facendo il possibile

Goethe Institut, si mobilitano i docenti

«Indispensabile per formazione e aggiornamento»

L'assessore alla Cultura Ugo Perone: «L'idea di riunire le culture europee in un'unica casa a Torino è interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta un modo nuovo per promuovere in città il senso di una cultura internazionale». A lato l'entrata dell'istituto

Un altro appello per il Institut, stavolta firmato da tasei docenti tedesco delle scuole di primo e secondo grado del Piemonte e della Valle d'Aosta. Una lettera indirizzata al sindaco, Valentino Castellani, per chiedere sostegno del Comune la paventata chiusura dell'istituto.

«In tutti questi anni - si legge nel testo - il Goethe Institut si è fatto promotore di numerose iniziative culturali di alto livello, ha tenuto aperta la sua ricca biblioteca concedendo in prestito gratuito volumi italiani e tedeschi e per noi è stato un costante aiuto per la formazione e l'aggiornamento». Continua il documento: «La minacciata chiusura del Goethe Institut troncherebbe rapporti di collaborazione consolidati da decenni e priverebbe Università e scuola di una insostituibile risorsa in ambito culturale e professionale. Per questo tutti noi, docenti, ricercatori, lettori e dottorandi di Germanistica dell'Università di Torino, anche degli studenti di tedesco vecchi e nuovi, confidiamo che autorità cittadine e accademiche sappiano intervenire efficacemente perché ciò non debba verificarsi».

I docenti, poi, ricordano i corsi gratuiti di preparazione per gli insegnanti di tedesco, i corsi di aggiornamento sempre gratuiti, l'accoglienza di tirocinanti presso insegnanti esperti di madrelingua e chiedono così «l'appoggio del Comune di Torino per evitare la perdita di un punto di riferimen così prezioso».

L'appello giunge sulla scrivania del primo cittadino nello stesso giorno in cui si organizza un altro importante intervento contro la chiusura del Goethe Institut. Oggi, infatti, la seconda rete tedesca sarà a Torino per realizzare uno speciale sul rischio-chiusura: «Fra i personaggi scelti per ricordare l'importanza del nostro centro - spiegava ieri una delle responsabili del programma culturale dell'istituto, Inge Schladen - abbiamo invitato lo scrittore Carlo Frutterò». Il programma andrà in onda giovedì sera in Germania, nell'ambito della trasmissione di attualità «Heute Journal». «Quest'importante emittente ha deciso di soffermarsi sul caso di Torino e di Genova - spiega ancora Schladen - per cercare di vanificare il rischio della loro chiusura».

L'assessore alla Cultura Ugo Perone, già chiamato in causa più volte sulla questione, spiega: «Come Città ci siamo già mossi scrivendo all'ambasciatore e al ministro degli Esteri Fischer, anche i nostri parlamentari hanno contattato quelli tedeschi, infine abbiamo raccolto i dati statistici comprovanti l'attività del Goethe. Insomma, abbiamo dispiegato tutte le forze possibili. Per quanto invece riguarda una forma di sostegno anche economico della struttura, questo intervento visto in una logica non di difesa, ma di sviluppo. Quell'idea di riunire le culture europee in un'unica casa a Torino è interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta un modo nuovo per promuovere in città il senso di una cultura internazionale». [e. min.]

IN BREVE

Asti-Cuneo, sindaci per

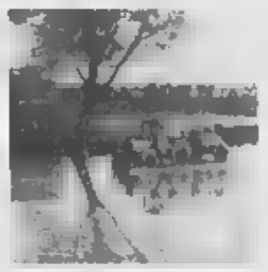
CUNEO. Minacciano di tornare occupare le prefetture di Cuneo e Asti i cento sindaci che compongono il Comitato di monitoraggio per la struenda autostrada tra i due capoluoghi di Provincia. «Manovre burocratiche e pretestuose - dicono - producono ingiustificati ritardi nella sottoscrizione della convenzione tra Anas e Satap, rinviando continuamente l'inizio dei lavori, visto che tre lotti sono immediatamente cantierabili». Secondo i sindaci, che si riuniranno prossimo giovedì a Cuneo, ministro dei Lavori pubblici, sottosegretario e Anas non hanno sino a oggi una chiara posizione, «nonostante chiaro pronunciamento del Parlamento». L'ultimatum perché la situazione venga sbloccata è fissato al 15 settembre.

E' rapinato giovane figlia

Nuova, brutale aggressione notturna nelle campagne dell'Astigiano. Due banditi, armati di coltello, hanno rapinato e ferito in casa, a Villafranca, il dipendente di un'impresa di pulizie a Torino Porta Nuova: Giuseppe Pigella, 51 , è stato colpito da d fendenti al volto ed alla schiena. Alla ha assistito terrorizzata la figlia Roberta, . I banditi potrebbero essere gli stessi autori di altri colpi analoghi a Refrancore e Montaldo Scarampi.

o al volante uccide una ragazza

BIELLA. Ubriaco al volante si schianta contro un'altra auto uccidendo una giovane commer- Campiglia Cervo, Patrizia Cabiddu, 30 anni. E' successo la notte sulla provinciale Biella-Piedicavallo. A bordo della Punto del fratello, Patrizia stava facendo ritorno a L'auto contrate in pieno dalla Peugeot 106 condotta da M. B., 24 anni: rimasto lievemente ferito è stato denunciato anche per guida in stato ebbrezze.



Il risicoltura passa Vercelli e Novara

VERCELLI. Vertice sul futuro della risicoltura, ieri mattina, fra gli esponenti delle org zioni agricole delle tre province maggiormente interessate (Vercelli, Novara, Pavia), l'assessore all'agricoltura della Reg Piemonte, Giovanni Bodo, e l'ex assessore alla Lombardia, Publio Fiori, ora deputato al Parlamento europeo. Sul tavolo del confronto le prossime trattative per la riforma dell'organizzazione comune di mercato del settore, la modifica dell'Ente Nazionale Risi, il pericolo dell'abolizione del prezzo d'intervento, sul quale è chiamata a discutere la Commissione europea nei prossimi giorni. Al termine è stato deciso di sottoscrivere documento comune che sarà inviato al ministro delle Risorse Agricole, Paolo De Castro.

Poco verde pubblico di

AOSTA. Nella classifica Istat del verde cittadino, Aosta al quart'ultimo posto, 5,2 metri quadrati ogni cittadino. E' questa la dimostrazione di quanto poco la municipalità abbia fatto negli ultimi anni come ambiente urbano. Negli ultimi anni c'è un'inversione di tendenza e molti i progetti annunciati ma non ancora realizzati. Al primo posto della classifica Catanzaro con 51 metri quadrati verde ogni abitante.

Direttori di tre Asl nominati Regione

TORINO. La giunta regionale ha deciso ieri di nominare i direttori generali di tre Asl precedentemente commissariate. Su proposta dell'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio sono stati scelti gli attuali commissari.

E così Mario Lombardo guiderà l'azienda sanitaria di Vercelli, Mario Vannini l'azienda del Verbano-Cusio-Ossola ed Antonio Fabbricatore quella di Savigliano.

Morto il p inglese bombardò Torino e Genova

TORINO. E' morto a Londra, Bill Dixon, 79 anni un asso dell'aviazione inglese. «Times» nel darne l'annuncio sottolinea «il grande apporto dato nella lotta ai nazifascisti» e Churchill pubblicamente lo definì «il terrore dei fascisti». Era ufficiale con molte decorazioni guadagnate per la mira infallibile cui colpiva gli obiettivi che la gli affidava di volta in volta. Con la squadriglia di bombardieri della Raf passò più volte Torino: guerra piena, inverno '42/'43 il più terribile. L'ordine delle forze alleate era perentorio in quel momento in cui le sorti del conflitto parevano ancora incerte. «Mettere in ginocchio il nemico», ossia colpire fabbriche, strutture strategiche, ponti, strade, ferrovie. I bombardamenti s'intensificarono sulla Germania e sul Nord Italia con particolare attenzione al triangolo industriale, Genova, Torino, Milano.

per i telefonini

Una trentina di abitanti del rione Cappuccini di Domodossola hanno occupato ieri mattina lo stadio comunale «Curotti»: protestano per la decisione della Telecom di installare un' antenna per i telefonini all' interno dello stadio, a circa 100 metri dalle loro case. L'occupazione simbolica per evitare gli operai di una ditta privata terminassero i lavori di costruzione del basamento che dovrebbe accogliere l'antenna.

è medico Arona

ARONA. Il dottor Luca Canelli, medico di Arona, classe 1912, riceverà questa mattina in municipio il premio «Giusto le Nazioni», assegnato Yad Vashem, l'Ente israeliano per la commemorazione dei martiri dell'Olocausto. Nel settembre '43 il dottor Canelli, allora trentenne, aiutò la famiglia di Federico Jarach, di origine ebrea, a mettersi in salvo durante un rastrellamento.

Il sindaco Calvo: addio Lega ma resterò al mio posto

ALESSANDRIA. E' stato ufficializzato ieri in Consiglio comunale il «divorzio» tra il sindaco Francesca Calvo e la Lega Nord. La Calvo resta però al suo posto: «Sono sindaco per volontà di chi mi ha eletto». Con l'im a rispettare il programma elettorale. «Lascio la Lega ed decisione sofferta. Ma sono io che mi allontano, è la Lega che è allontanata non posso più riconoscermi» ha detto la Calvo.

«In Consiglio - ha spiegato Fabio Faccaro, segretario provinciale della Lega - c'è una situazione nuova, ma abbiamo l'impegno rispettare la volontà dei cittadini, quindi daremo appoggio alla amministrazione ma a patto rispetti il programma della Lega». Come condizione anche che non ci siano allargamenti ad altre forze e che sindaco «rispetti le della Lega Nord».

7/8/9/10/11/12 settembre 1999

PROGRAMMA

[redacted] 1999

Ore 19.00	Apertura XXXII° Rassegna. Apertura Stands - Gastronomia - Vini [redacted] Mostra Mercato.
Ore 21.00	"LIGURI E PIEMONTESI A TAVOLA" - Conversazione a cura di **Silvio Torre e Bruno Gambarotta.** Al termine sarà assegnato il Premio "SALEA E IL VINO 1999".
Ore 22.30	Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30	Chiusura.

[redacted] 8 SETTEMBRE [redacted]

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "LAURA FIORI". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30	Chiusura.

[redacted] SETTEMBRE [redacted]

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "STEFANIA VALENTI". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna [redacted] cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30	Chiusura.

[redacted] SETTEMBRE [redacted]

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00	Dibattito [redacted] cura de "La Stampa": "La Liguria brucia. Cosa fare?".
Ore 21.30	Serata danzante [redacted] l'Orchestra "CARMEN ARENA". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30	Chiusura.

[redacted] 11 SETTEMBRE 1999

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante [redacted] l'Orchestra "MAX CASALI". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna [redacted] cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 01.00	Chiusura.

[redacted] 12 [redacted]

Ore 12.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00	Chiusura tavola calda.
Ore 18.00	Riapertura tavola calda.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "LORY DANCE". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a [redacted] degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 22.30	Elezione della "RAGAZZA D.O.C. 1999". Prima selezione invernale del Concorso Nazionale "Miss Muretto" 46ª Edizione.
Ore 00.30	Chiusura.

La Cooperativa "Macchia Verde" ricorda [redacted] gentili visitatori che la zona ristorante è munita di copertura per [redacted] capienza [redacted] posti a sedere.

Soc. De. Sca s.r.l.
[redacted]
Eco Riscaldamento
Sede: CISANO SUL NEVA
Via Piemonte, 24 - Tel. 0182/595.057
Filiale: VILLANOVA D'ALBENGA
Via Martiri, 31/33 - Tel. 0182/580.193

[redacted] s.n.c.
Ingrosso [redacted]
vini [redacted]
Concessionario:
Birra Moretti - San Pellegrino
Regione Burrone, 10 - 17031 Albenga (SV)
Tel. 0182/55.60.64 - Fax 55.60.69

Azienda Agricola Costa Verde
di Ravera Marco, Macciò Livio e Macciò Alfredo
PRODUZIONE PIANTINE IN CUBETTO
• Insalate • Rucola • Basilico • Cavoli
• Carciofi • Peperoni • Zucchine
• Melanzane • Pomodori
e altre verdure a richiesta
Aromatiche da seme e da talea
Reg. Campastro - 17031 LECA D'ALBENGA (SV)
Tel. 0182.589.089 - Fax 0182.586.984

F.lli Pretari & C. s.a.s.
INGROSSO CARNI
Via Marixe, 41 - [redacted] (SV)
Tel. 0182.930237 - Fax 0182.991259

BUSIN PESCA
LAIGUEGLIA
Tel. 0182.690.308 - [redacted] - 499.720 - Fax [redacted]
SAVONA
Tel. 019.821.478

STUFE & CAMINETTI
FERRO & FUOCO
STUFE
STUFE CAMINO
INSERTI
CAMINETTI IN GHISA
ALTE [redacted]
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
5 ANNI DI GARANZIA
JØTUL® of Norway
• Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 • ORTOVERO •

dimar Cash & Carry
CISANO SUL NEVA (SV)
Via Benessea,1
Tel. 0182.586.009 - Fax 0182.586.010

CIARLO
INCENTIVI CLIMAWATT
Una pompa di calore per passare quest'inverno al caldo e la prossima estate al fresco
DAIKIN
I CLIMATIZZATORI FISSI
CIARLO sas di Ciarlo Bruno
Reg. Pontelungo Inferiore, 4 - 17031 ALBENGA (SV)
Tel. 0182.50.726/7 - Fax 0182.54.22.44

AutoAzzurra S.r.l.
CONCESSIONARIA FIAT
ALBENGA
FINALE LIGURE - LOANO
VILLANOVA D'ALBENGA
Vasto assortimento di autovetture usate

L'ORTOFRUTTICOLA
ALBENGA
La Cooperativa
Magazzino Prodotti per l'Agricoltura
Tel. 0182.554.944 - Via Dalmazia, 169
La più vasta gamma di prodotti per gli orto-floricoltori professionisti e per gli hobbisti
Centro Miglioramento Varietale
Tel. 0182.20.979 - Reg[redacted] Massaretti
Produzione di piantine di qualità con varietà orticole [redacted] floricole.

AGRICARIPLO
[redacted] COLTIVARE [redacted]
IL TUO PICCOLO PEZZO D'EUROPA.
[redacted] di Albenga - Via [redacted] Mille, 50 - Tel. 0182/554278
CARIPLO

LAMPOGAS
Lampogas Ligure S.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182.20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e senza recinzione.

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 7 Settembre 1999 — 33

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7011 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Olio Carli
Fratelli Carli - Via Garessio - 17
- 18100 Imperia Oneglia
Dal Lunedì al Venerdì 8.30-12.30/14.30-19.00
Sabato 9.00-12.30/15.00-19.00

Sindacati al Viminale, martedì tocca al Comune

Sette giorni decisivi per la spa del casinò

SANREMO

Oggi il confronto con i sindacati «in trincea», martedì prossimo quello con gli amministratori sanremesi: sette giorni durante i quali l'on. Adriana Vigneri, sottosegretario agli Interni, potrebbe sciogliere i nodi legati alla futura gestione del casinò.

E' la seconda volta in un mese che il responsabile del Viminale per il settore dell'azzardo riceve i rappresentanti dei dipendenti della casa gioco, in guerra con la giunta del Polo per l'data alla Spa pubblica alla quale saranno consegnate le chiavi della più importante azienda cittadina.

Un'attenzione che non è affatto piaciuta a Palazzo Bellevue, anche perchè al Ministero la voce dell'Amministrazione non è ancora stata ascoltata dopo il contestato varo in Consiglio dello statuto della «Casinò di Sanremo Spa». Ma ora l'on. Vigneri ha fissato ufficialmente nella sua agenda il rendez-vous con

Confronto aspro sul futuro gestionale

Comune.

Tuttavia, il sindaco Giovanale Bottini non andrà da solo nella capitale: l'accompagneranno il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto (o suo rappresentante), e il prefetto Giuseppe Montebelli, impegnato in una difficile mediazione nel «conflitto» che ha già generato due giornate di sciopero generale al casinò e lunge di astensioni dal lavoro «a scacchiera».

La presenza della Provincia è ritenuta indispensabile dallo stesso prefetto, dato che la Spa prevede la partecipazione azionaria dell'ente con una quota del 10%, contro il 90% assegnato al Comune.

L'on. Vigneri ha già fatto intendere di non aver gradito il fatto che l'Amministrazione non abbia richiesto pareri al Ministero prima della delibera ilitare che ha dato il via all'operazione Spa. Non a caso, i sindacati puntano anche su questo per cercare di bloccare sul nascere la nuova società o almeno di ottenere sostanziali modifiche allo statuto e alla bozza di convenzione. E oggi, dovrebbero consegnare all'on. Vigneri un documento che motiva tutti i «no» alla «Casinò di Sanremo Spa». [g. mi.]

Stasera appuntamento al Parco Marsaglia, è la notte delle stelle

A Sanremo i top dell'estate

Massimo Di Cataldo ospite d'onore

Un momento dell'edizione 1998 nella splendida cornice di piazza San Siro

SANREMO

E' il giorno di Masimo Di Cataldo. Ma è anche il giorno della finalissima di Festivalmare, il grande referendum de La Stampa che per l'intera estate ha coinvolto spiagge, discoteche, paesi, manifestazioni musicali, culturali, sportive, gastronomia, sagre. Questa sera il meglio dell'imprenditoria turistica della Liguria si darà appuntamento all'Auditorium Alfano del Parco Marsaglia per ritirare i premi maturiti dalla votazione dei lettori. Oltre 130 mila i tagliandi giunti alla segreteria dell'agenzia Eccoci, organizzatrice della manifestazione che, per il secondo anno consecutivo, ha scelto Sanremo per il gran galà della finalissima.

Di Cartaldo, «nato» artisticamente a Sanremo, la vedette. Ma sul palco saliranno anche la magia, il cabaret, la bellezza. Fra gli ospiti Emilio Gallanti, la regina del concorso Miss delle miss di Ospedaletti, candidata alle selezioni nazionali di Miss Universo e Tina Montepilli, soubrette, in corsa per il titolo di Playmate 2000 di Playboy.

Dalla cornice ricca di storia e cultura di piazza San Siro, che ha ospitato la prima edizione, Festivalmare si è trasferito al Parco Marsaglia, un ambiente suggestivo, immerso nel verde, a due passi dal mare e dai grandi alberghi della Belle Epoque. Una scelta voluta dall'amministrazione comunale per valorizzare uno degli angoli verdi più caratteristici della città.

Nomination, premiazioni, musica, spettacolo gli ingredianti di una grande festa destinata a crescere ogni anno per curatura dei protagonisti e numero dei tagliandi compilati dai lettori per aiutare a vincere il migliore. L'ingresso è libero, l'inizio della serata è previsto alle 21.30.

A PAGINA 37

Il pronto soccorso: «Più vigilanza». Il caso dei contratti di lavoro comprati da clandestini

Emergenza criminalità, il piano di An

Illustrato ieri a Sanremo dall'on. Maurizio Gasparri

Gianni Micaletto
SANREMO

Parte da Sanremo il «piano di battaglia» di An per l'emergenza legata alla sicurezza pubblica. L'ha illustrato ieri l'on. Maurizio Gasparri, sottosegretario agli Interni durante il governo Berlusconi, nel corso di un incontro-dibattito a Palazzo Bellevue, promosso dal partito di Fini per fare il punto della situazione di fronte all'escalation della piccola e grande criminalità, che non risparmia questo angolo di Liguria.

«An presenterà in Consiglio, a Sanremo, una mozione per analizzare il fenomeno e decidere il da farsi. Sul tema sensibilizzeremo anche prefetto questore», ha annunciato il sen. Giorgio Bornacin aprendo lo scambio di idee e sottolineando i problemi dei controlli al confine italo-francese: «Manca il coordinamento tra commissariato e polizia frontiera: non basta spostare agenti da un ufficio all'altro. Quelli al valico, poi, non possono essere impiegati per specifici compiti di tutela dell'ordine pubblico».

Su scala nazionale, la ricetta di An contrasta con il pacchetto-sicurezza messo a punto dal governo D'Alema e da oggi all'esame della Camera. «A cosa serve inasprire le pene se poi si continuano a concedere con generosità benefici ai detenuti, anche a quelli più pericolosi? - si domanda Gasparri -. Come primo punto, noi proponiamo invece revisione della legge Gozzini: i recidivi devono restare in carcere, e coloro che commettono i reati più gravi devono scontare quasi tutta la pena prima di poter godere benefici. Secondo punto: arresto immediato per chi si sottrae ai controlli in regime di libertà vigilata o in situazioni analoghe. Terzo: riforma dei poteri della polizia giudiziaria, per restituire motivazioni alle forze di polizia e limitare la smania di protagonismo dei pubblici ministeri. Quarto: rivedere la legge sull'immigrazione, prevedendo l'arresto, il processo per direttissima e l'allontanamento per chi entra in Italia illegamente. Quinto: guare più poteri agli enti locali, per rendere più efficace l'azione di vigilanza sul territorio».

L'on. Maurizio Gasparri

Ma per il sindaco Bottini, più che maggiori poteri Comuni leggi severe, per superare l'attuale delegittimazione dell'operato di amministratori e vigili, e frontiere che non siano più dei colabrodi».

Un è partito anche dall'ospedale cittadino. Il dott. Franco Traverso, medico in «prima linea», ha segnalato il caso del pronto soccorso: «Facciamo più di 50 mila interventi l'anno, molti dei ali a rischio, con soggetti pericolosi, e non possiamo contare su un posto di polizia funzionante 24 ore su 24. Non sono infatti rari i casi in cui rilevano reati e non c'è quasi mai nessuno a raccogliere denunce, ad avviare subito indagini. Senza trascurare il fatto che il personale è spesso vittima aggressioni».

Interessante anche la testimonianza di Alessio Saso, vicesindaco d'Imperia funzionario dell'Ispettorato lavoro: «Su 900 contratti che ho visto passare sotto i miei occhi di recente, almeno la metà sono comprati. chi? Da extracomunitari che pagano le banel per avere quel pezzo di carta che consente loro di regolarizzare la presenza in Italia. Come faccio a saperlo? Basta vedere come, poco dopo, quegli stessi contratti vengono risolti. Purtroppo, non possiamo intervenire».

Indagine dei magistrati di Sanremo sulle frequenze per il Principato

Blitz della Procura a Bignone sequestrati i ripetitori di Tmc

Giulio Gavino
SANREMO

La procura ha «spento» i due ripetitori di Telemontecarlo installati sulla vetta di Monte Bignone. E' stata la polizia postale di Imperia, ieri mattina, a disattivare gli impianti finiti nel mirino dell'inchiesta del sostituto procuratore Marco Zocco che riguarda la presunta violazione della legge in materia di frequenze televisivo.

Il provvedimento ha interessato apparecchiature della «Tv Internazionale spa», la società satellite del «Cecchi Gori Group» titolare delle autorizzazioni ministeriali per l'irradiazione del segnale Tmc su tutto il territorio nazionale.

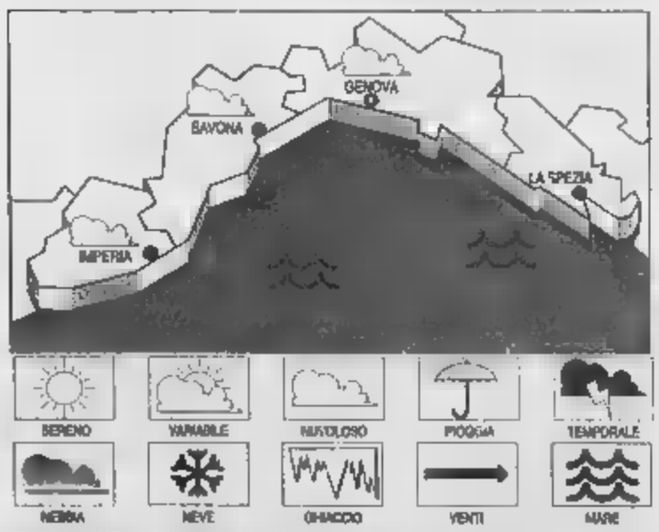
Il motivo del sequestro? In procura il riserbo è stretto ma si è appreso che il ripetitore di Monte Bignone sarebbe stato utilizzato impropriamente per inviare nel Principato di Mona in bassa frequenza i segnali delle produzioni italiane di Tmc da rilanciare in Italia. Vale a dire i telegiornali trasmessi da Roma e le trasmissioni come «Goleada». Già, perchè Telemontecarlo risulta essere a tutti gli effetti una televisione straniera e il segnale arriva in Italia trasmesso dal Principato. Un delicato «gioco a rimpiattino dell'etere» permette la trasmissione dei programmi prodotti in Italia ma la «Tv Internazionale spa», secondo la polposte, non ha alcuna concessione per la trasmissione all'estero. Il sequestro è arrivato dopo mesi di accertamenti condotti dagli agenti sotto lo stretto controllo del magistrato.

Vittorio Cecchi Gori, patron di Tmc

Telemontecarlo, che si è subito accorta del sequestro vedendo «sparire» il segnale in bassa frequenza in arrivo dall'Italia (da Monte Bignone), è riuscita comunque a far fronte all'emergenza-frequenze.

Dopo il blitz, l'emittente di Vittorio Cecchi Gori si avvarrebbe infatti dell'impianto di Eurovisione dato in concessione alla Rai, una sorta di «noleggio». Ma che cosa accadrebbe su viale Mazzini avesse improvvisamente bisogno della «linea»? Tmc è a rischio di black-out, quindi. Nell'inchiesta, intanto, sarebbero indagate diverse persone, sull'identità delle quali la Procura sanremese mantiene però il più stretto riserbo.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Nuvolosità irregolare, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI: Prevalenza di schiarite con saltuari passaggi nuvolosi.

RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 24°C; umid. rel. 70%; pioggia mm; vento: Est Sud 6-10 Km/h. Mare: mosso-molto mosso; cielo: nuv; press. bar. 1017 mb (tend. stazionaria).

E DI IERI

Genova	max 24	min 17
	max 24	min 18
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 19; temp. mare 22° C

Sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,45. La **Luna** leva all' 3,56 e cala alle 16,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chiusa la 41ª edizione col trionfo dei giocatori dell'Est. Esordio di un bimbo di 9 anni, di Linguelietta

Scacchi, morte vince il Festival in zona Cesarini

Nel torneo d'Imperia il maestro Sulava s'impone all'ultima mossa

Viano
IMPERIA

Con la vittoria all'ultima del grande Sulova della Repubblica Croata si concluso domenica il Festival internazionale di scacchi di Imperia, giunto alla 41° edizione: soltanto con la disputa dell'ultima partita, giocata domenica tinz, Sulava ha potuto imporsi su un un gruppo forti inseguitori a pari punteggio che comprendeva i maestri cechi Milan Babula, Milos Jirovsky, David e Stefan Gross, Tomas Jandecka ed infine il grande maestro internazionale russo Alexander Zlochevzkyij, che era favorito dai pronostici iniziali.

In questo lotto costituito da 62 giocatori in gran parte stranieri e di classe elevata è da considerare il comportamento dei giocatori imperiesi fra i quali si sono distinti Diego De Palma, 28°, che ha preceduto Antonino Faraci, 31°, e Omar Stoppa, 36°, tutti con quattro punti mezzo; De Palma, che ha preceduto di un soffio il modenese Travaglino, si è classificato secondo in classifica che includa soltanto i candidati maestri. Sono da sottolineare anche le prove di Faraci, che ha partecipato al Festival fin dalla prima edizione, e quella di Omar Stoppa, giunto a giocare fra i «maestri» dopo avere iniziato in precedenza fra gli esordienti. Buono anche il comportamento di Fosco Cavatorta e Riccardo Mela, entrambi tre punti e mezzo.

Un momento della premiazione del Festival di scacchi di Imperia giunto alla 41ª edizione anche quest'anno numerosa e agguerrita la schiera di giocatori dell'Est

Nel torneo di prima categoria, assenti gli imperiesi, si è classificato primo il novarese Luciano Fattorelli seguito, dopo lo spareggio, dal savonese Claudio Gentile mentre in quello di seconda e terza categoria la vittoria è andata a Cesare Giuberchio di Novara. Nel torneo di promozione riservato ai principianti si è imposto l'imperiese Valerio Merani, imbattuto con sette punti e mezzo, mentre la lieta sorpresa è giunta da Giorgio Ricca, di Linguelietta, 9 anni, classificatosi terzo con 6 punti, sei vittorie due sole sconfitte, e che ha così è ottenuto, per il futuro, passaggio dalla categoria esordienti a quella di terza categoria.

Festosa la cerimonia premiazione che ha visto la partecipazione, oltrechè del presidente del Circolo scacchistico imperiesi, Giovanni Barbagallo, anche del vicesindaco Alessio Saso in rappresentanza del Comune.

Imperia, lotto milionario

Il 63 su Venezia fa felici i giocatori E' record di vincite

IMPERIA. Centrando, sabato sera, il in ritardo da 156 concorsi (mancava da tre anni) sulla ruota Venezia, gli scommettitori imperiesi del lotto hanno strappato vincite di tutto rispetto. Nella ricevitoria di via Alfieri a Imperia, gestita da Rossana e Vittorio Fontana, ieri è stata una autentica processione di persone che chiedevano le modalità per ritirare le vincite. Dicono i titolari: «Un solo scommettitore si è portato via ben 87 milioni. Questa è stata la vincita più elevata. Poi abbiamo registrato numerose incassi attorno ai 20 milioni e altri di circa 10, e poi 5 milioni, 3, 2 e anche di più basso tenore». Qualche settimana fa si era registrata una situazione loga quando era estratto dal bussolotto della ruota di Torino il 13 che mancava all'appello da moltissimo tempo. [a.b.]

Gli abitanti protestano: «La zona è pericolosa, nessuno viene a controllare»

A Barcheto una giungla di auto

Parcheggio selvaggio e soste in seconda fila

In alto, auto in [illegible] vietata a Barcheto; sotto, il mezzo di [illegible] Aci bloccato

IMPERIA

«Siamo stanchi di [illegible] ostaggi di "Tir selvaggio" e delle auto in seconda fila dove c'è il divieto di sosta: se il Comune [illegible] interverrà, ci rivolgeremo al prefetto». E' la dichiarazione di guerra degli abitanti di [illegible] Barcheto, periferia di Oneglia in tutti i sensi. «Ci sentiamo abbandonati», dice Giampiero Bonifazio, portavoce [illegible] una protesta che accomuna 200 famiglie [illegible] una trentina di attività artigianali, costrette a convivere con il caos viario e con problemi per la sicurezza, visto che nella [illegible] non esistono neppure marciapiedi e i pedoni passano a loro rischio e pericolo.

Aggiunge Bonifazio: «La situazione, già grave, è peggiorata da quando in un capannone ha trovato posto [illegible] Bocciofila, circa due anni fa. Da allora, le vetture vengono parcheggiate fuori dagli spazi anche quando c'è posto, dalle 15,30 alle 19 e dalle 20,30 a mezzanotte. Lungo cinquecento metri di strada, si è costretti a viaggiare a senso unico alternato. Molte volte non lasciano neppure [illegible] spazio per buttare la spazzatura: devo andarci alle 7 di mattina».

Eppure l'area è costellata da cartelli che vietano la sosta, regolarmente disattesi. Gli ultimi due sono stati sistemati un paio di settimane fa. Le macchine restano allegramente ferme proprio sotto [illegible] segnaletico, che dispone addirittura la rimozione dei mezzi. Continua Bonifazio: «Purtroppo non si vedono vigili che facciano [illegible] rispettare le disposizioni e diano multe ai trasgressori. Qui vengono anche abbandonati camion, che accrescono il senso di degrado. Esistono ordinanze municipali che prevedono [illegible] trasferimento all'autoparco. Un Tir, senza bollo e assicurazione, è rimasto posteggiato un paio d'anni. I furgoni abbandonati, poi, finiscono per diventare l'alloggio ideale di sbandati e tossicomani. Spesso troviamo siringhe lungo la [illegible].

Anche fra artigiani e commercianti di Barcheto fioccano [illegible] lamentele. Un'impresa [illegible] soccorso, che ha bisogno del passaggio perchè interviene in casi [illegible] emergenza, nei giorni scorsi ha trovato la strada sbarrata da un'autovettura e il carro attrezzi ha dovuto a sua volta chiedere soccorso. Diversi residenti sottolineano pure la pericolosità del tratto che costeggia l'Argine destro del torrente Impero: «Mancano completamente i marciapiedi. Abbiamo paura per i bambini, anche perché è un rettilineo e le auto procedono a velocità elevata. Perché [illegible] è stato fatto almeno un camminamento zebrato? Tempo fa avevamo proposto di sistemare dossi a nostre spese. Niente da fare».

Ora, però, la gente di Barcheto, che [illegible] passato aveva sottoscritto petizioni con centinaia di firme, torna alla carica in Comune. Bonifazio ha appena parlato con l'assessore alla Viabilità, Benedetto Adolfo, che ha assicurato il proprio interessamento. [e. f.]

Controlli dell'Arpal, ora l'acqua è pulita. Turisti contenti

Diano, stop all'emergenza tutti consentiti ai «Delfino»

DIANO DA QUARANT'ANNI

Un premio alla turista più fedele

Wrimand Marlies è una delle più affezionate ospiti di Diano Marina. Trascorre, infatti, le sue vacanze nella cittadina turistica dal 1959. E, ancora più lusinghiero, [illegible] 40 anni la gentile cliente tedesca non ha mai mancato all'appello una sola volta. Per questo motivo l'Amministrazione comunale della cittadina costiera e i proprietari del Palace Hotel [illegible] hanno voluto ieri dimostrare tutto il loro riconoscimento. Nel corso di [illegible] simpatica [illegible] il vice sindaco Elio Novaro le ha consegnato alcuni ricordi. Nella foto di Roberto Ruscello i coniugi Scalabrin del «Palace» La signora Weinand con il marito Manfred, il vice sindaco Novaro e il consigliere comunale Vittoria Brunengo. [a.b.]

Angelo Basso

DIANO MARINA

E' finito un incubo. A 22 giorni dalla sua emissione il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri ha revocato, sabato, l'ordinanza di divieto di balneazione emessa il 13 agosto e che interessava il tratto di mare compreso tra il molo delle Tartarughe [illegible] i Bagni Scogliera (escluso). Le ultime analisi effettuate, in successione, dall'Arpal di Imperia, hanno dato infatti esito «negativo». Per i turisti degli stabilimenti balneari «Delfino uno» e «Delfino due», direttamente interessati alla questione, è finito un lungo «digiuno» di bagni.

Tutto [illegible] nato quando, il 13 agosto scorso, [illegible] di un violento acquazzone, le condotte [illegible] dell'acqua bianca, dove però esistono evidenti collegamenti con scarichi abusivi di altra natura, avevano straripato nei pressi della passeggiata a mare finendo sulla spiaggia. Quella proprio ai confini tra i due grandi stabilimenti gestiti dal Comune: i Delfino uno e due, tra i più frequentati.

Oltre all'acqua, sulla sabbia e poi in mare sono confluiti liquami, sp[illegible] varia e persino topi. Il sindaco Guglieri a titolo precauzionale, prima ancora di co[illegible] il risultato delle analisi eseguite dagli organi di controllo sanitari, aveva subito sottoscritto un'ordinanza di divieto di balneazione. Per fortuna. Perchè i risultati dei prelievi [illegible] stati tutt'altro che soddisfacenti.

[illegible] turisti ospiti della più bella spiaggia della città, si sono trovati privi della possibilità di fare il bagno. Infinite le proteste, la rabbia, i commenti al vetriolo. Poi sono intervenuti i contatti diretti tra gli Amministratori e i rappresentanti dei bagnanti che volevano assicurazioni per il futuro e per eventuali risarcimenti. Alla fine per dimostrare sensibilità verso un problema grave ma che nessuno aveva certo voluto, gli Amministrtatori hanno fatto omaggio alla clientela regalando una «mini crociera» a bordo della motonave Dea Diana.

Dice il sindaco Guglieri: «L'iniziativa è piaciuta. I turisti a gruppi sono stati portati in barca sino all'Isola Gallinara dove hanno anche potuto fare il bagno. E non è finita così. Ho in animo di concedere per il prossimo anno un "bonus"».

Ora il periodo nero per Diano sembra definitivamente chiuso ma rimangono gli strascichi polemici, di natura politica. Ahmadeo Al Beik, [illegible] «Forza Italia», critica [illegible] Comune: «L'ordinanza è stata revocata ora che sta per chiudere la stagione. Ventidue giorni in piena stagione con il divieto [illegible] balneazione hanno penalizzato la città, soprattutto a livello di immagine. La pubblicità negativa avrà le sue ripercussioni. Ecco perchè continuano [illegible] ad insistere che le spese prioritarie p[illegible] la città devono essere quelle per rifare le fogne». Invece si è speso diversamente e male.

Frati cappuccini

Restaurato l'antico tetto del convento

IMPERIA. Grazie ad un sostanzioso contributo della Fondazione Carige è stato restaurato il tetto artistico in legno della chiesa dei Cappuccini, nel cuore di Porto Maurizio. I lavori sono proseguiti per tutto il mese di luglio. La costruzione risale ai primi del Novecento quando i frati, in seguito a vicissitudini politiche del secolo scorso, dovettero abbandonare l'antico convento per trasferirsi nell'attuale dimora.

Costruirono allora la nuova chiesa in un'area che a quei tempi era in aperta campagna. Dall'epoca la travatura del tetto non aveva mai avuto nessun tipo di manutenzione per cui si era fatta ormai impellente la necessità di [illegible] intervenire con un'azione di controllo e di ristrutturazione.

Il lavoro di restauro, che è appena terminato, è stato reso possibile grazie anche al generoso contributo della Fondazione Carige, sempre sensibile ai recuperi artistici e culturali in tutta la regione. [a. b.]

Aziende locali in trasferta anche a Shanghai, Mosca e in Polonia

L'olio di Imperia a Marsiglia

Alla fiera in mostra i prodotti liguri

Maurizio Vazzaro

IMPERIA

Olio di Imperia servito alla cena di gala della prossima «Foire International» di Marsiglia, prevista dal 24 settembre al 4 ottobre. L'idea di far rappresentare Imperia dal suo prodotto più conosciu[illegible] e apprezzato è di Enrico Lupi, qui in veste di presidente dell'Azienda speciale «Riviera ligu[illegible] diretta emanazione della Camera di commercio (ha come scopo il sostegno delle aziende locali all'estero). La proposta deve essere votata ma ci sono buone probabilità che il 29, il giorno che la Fiera di Marsiglia ha riservato al «made in Liguria», a tavola saranno servite pietanze condite con olio della Riviera.

Gli stand di «Giornata Italia», come è stata denominata la fase fieristica dedicata ai prodotti nazionali, saranno interamente occupati dai prodotti liguri. Entusiastica l'adesione della Camera di commercio di Genova che, in collaborazione con la Camera di commercio italiana a Marsiglia, ha esteso l'invito a partecipare a tutti gli enti regionali. Saranno interessate decine di aziende che, nei rispettivi settori, intendono far conoscere il proprio marchio fuori dai confini nazionali.

Alla fiera di Marsiglia, alle colazioni di lavoro e a cena sarà servito olio di Imperia

Marsiglia non è l'unica occasione per cercare di espandere il «made in Imperia». Alcuni operatori floricoli sono [illegible] questi giorni [illegible] Mosca per partecipare alla fiera del fiore, che si chiude oggi. Il 26 aziende come l'Agnesi e la Raineri manderanno rappresentanze alla fiera dell'alimentazione [illegible] Shanghai, appuntamento tra i più attesi. E sempre tramite l'Azienda speciale si sta preparando la trasferta del 21 ottobre a Posnam, in Polonia, dove si terrà una tre giorni per gli operatori turistici.

DALLA CITTA'

UR[illegible]

Campo da golf, nuovi incontri tra amministratori

Subirà il ritardo di circa un mese la presentazione e la discussione in Consiglio comunale del Puc (piano urbanistico comunale)di Diano Marina. Lo ha reso noto ieri il sindaco Andrea Guglieri che prima di decidere se inserire nell'importante strumento urbanistico il campo da golf intende, in questo periodo, confrontarsi ancora con la Regione, la Sovrintendenza e con gli altri Enti in qualche modo interessati ad esprimersi sulla opportunità di realizzare nel Dianese la struttura. La decisione è intervenuta dopo l'incontro che ieri mattina Guglieri ha avuto con il costruttore Celso Ramò e con i progettisti della importante impianto. [a. b.]

Anticipato l'inizio delle lezioni al liceo Scientifico

Il Consiglio di Istituto del Liceo Scientifico «Vieusseux» di Imperia Porto Maurizio, che ha anche una sezione classica [illegible] Amicis» a Oneglia, ha deliberato ieri che le lezioni dell'anno scolastico 1999-2000 inizieranno lunedì 13 anzichè [illegible] 20 come aveva fissato la Sovrintendenza regionale. La settimana in più di studio sarà recuperata durante l'anno. Analoga scelta è stata fatta nei giorni scorsi da molti altri istituti scolastici della provincia. [a. b.]

UNIVERSITA'

Aperte le iscrizioni per Floricoltura e Vivaismo

La Facoltà di Agraria dell'Università di Torino ha attivato anche per quest'anno il Corso di diploma universitario in produzioni vegetali con orientamento in Floricoltura e florovivaismo che si svolge in parte nei locali dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura «Aicardi» di Sanremo. Il corso si prefigge di preparare tecnici con competenze specifiche nel settore della floricoltura industriale, del florovivaismo, della progettazione, della gestione di aree verdi pubbliche e private, dei parchi e dei giardini storici e contemporanei. Il Diploma universitario ha durata triennale e prevede il raggiungimento di una solida formazione di base integrata da una preparazione specifica che risponde appieno alla esigenze della floricoltura moderna. Per informazioni bisogna telefonare allo 011-6708772. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Un gran successo Il Concerto [illegible]

Oltre [illegible] le persone convenute per assistere, nei giorni scorsi, al prestigioso «Concerto al Monte», che ogni anno riscuote un crescente numero di consensi per le scelte musicali operate e lo straordinario scenario naturale che le ospita. Questa edizione ha poi presentato alcune fondamentali novità che noi organizzatori della 1ª Circoscrizione speriamo di trasformare in una piacevole consuetudine: durante l'intervallo sono stati infatti consegnati alcuni importanti riconoscimenti a personalità della cultura che si sono distinte per l'impegno e l'amore verso il Monte Calvario, offrendo un contributo fondamentale alla sua valorizzazione. Destinatari dei preziosi quadretti a cera che celebrano l'evento sono stati Carlo Lercari, per la sua passione e la professionalità [illegible] ogni anno declama le liriche più significative della tradizione poetica locale, e Paolo Emmanuel Ferrigato, presidente dell'A.Gi.Mus., per l'impegno profuso nella realizzazione di appuntamenti musicali di grande valore artistico.

L'omaggio speciale è stato però tributato a Bruno Viano, giornalista e scrittore che nei propri scritti, articoli e riflessioni non manca mai di evidenziare l'incanto di un luogo che gli ha rapito il cuore. La promozione turistica e culturale di questa straordinaria località ha con lui un debito inestinguibile.

Tiziano Guarise, presidente della 1ª Circoscrizione, Imperia

Alla «Baia Verde» dov'è più [illegible] verde?

Siamo un gruppo di residenti e villeggianti ad Ospedaletti. Ci prendiamo la libertà di esporre un problema che ci sta molto a cuore e che riteniamo di non secondaria importanza per il paese. Si tratta dello stato di grave abbandono in cui versa la zona di litorale che si trova a ponente di Ospedaletti, chiamata Baia Verde e dove di verde è rimasto assai poco. Come è certamente noto, nel corso dei lavori per la costruzione della [illegible] linea ferroviaria sopramonte, iniziata 25 anni fa, la terra estratta per questi lavori era stata trasportata sul lungomare creando una zona verde con fondo erboso, alberi di eucalyptus, pini marittimi, tamerici, oleandri e pitosfori. Vi erano panchine per la sosta, un sentiero grezzo ma ideale per passeggiate tranquille e il jogging. Fino a 3/4 anni fa si provvedeva ad una regolare irrigazione perché erano disponibili, ed allora efficienti, impianti appositi. Oggi, quella che malgrado tutto continua ad essere chiamata «Baia Verde», è diventata una «baia desertica». Sì, gli alberi ad alto fusto resistono (ma fino a quando?), ma gli arbusti sono rinsecchiti e addio fondo erboso. Una zona arsa e squallida. L'irrigazione abbandonata da oltre due anni. Abbiamo ripetutamente interpellato il Comune di Ospedaletti e ci è stato risposto che questo territorio non è di loro competenza, per accordi presi in passato. Risposta fumo[illegible] a nostro avviso, che non spiega nulla e non definisce le competenze e soprattutto la responsabilità della buona gestione di questa zona.

Seguono firme, Ospedaletti

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 1[illegible] (numero unico). **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 208.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 38.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb veterinario).

Telefono Amico: tel. [illegible]. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

[illegible] ED[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Gentile*, via Casione 27, tel. 018361584 -*Torras*, via nazionale 13, tel. [illegible]

Sanremo: *Matuzia*, corso Matteotti 85, tel. 0184531988.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 70, tel.0184 351161

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 18, tel. 0183407530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Santi*, via Aurelia 68, tel 0183400046 (Cervo)

Arma di Taggia: *Revelli*, via Quarcio 42, tel. 01843058

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Cavour 28-a, tel. 0184351300 (Vallecrosia)

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel.0184288191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel 0184-206 130.
Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti 106/108, tel 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 0183-36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bicio 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941, **Sanremo:** 0184-5361 **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-51.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. [illegible]

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

PIEVE DI TECO

La Fiera di settembre

Sabato 11 si svolgerà a Pieve di Teco, nel centro storico, la tradizionale «Fiera di Settembre, mostra mercato». Saranno in esposizione nella circostanza, capi di bestiame, macchine agricole, articoli di artigianato e prodotti agricoli locali. [a. b.]

[illegible]

Mostra venatoria

Domenica è in programma a Diano Marina (in Largo Cambiaso, Corso Cristoforo Colombo, Via Felice Purgatorio) la mostra mercato venatoria. Saranno in esposizione animali da caccia e da cortile, articoli per l'agricoltura, e tutto il campionario per l' abbigliamento per l'attività venatoria. [a. b.]

[illegible]

Viaggio in Francia

Il Centro Turistico Acli di Imperia organizza il 17 ottobre, per i propri soci, una gita in Francia per partecipare ad [illegible] tradizionale appuntamento eno-gastronomico. Per ulteriori informazioni è necessario telefonare allo 0183-296367. [a. b.]

[illegible]

Escursione naturalistica

Sabato 18 è [illegible] programma l'ultima escursione naturalistica stagionale promossa dalla geologa Lara Ferrero. I partecipanti [illegible] ritroveranno in Dolcedo, per una passeggiata in Val Prino, tra le coltivazioni di lavanda. Si passerà [illegible] sentiero dei ponti, per arrivare all'«Eremo di San Luigi». La partenza sarà alle 10,30, il rientro è previsto alle 14. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-62312. Le gite alla scoperta dell'entroterra imperiese proseguiranno anche nei prossimi mesi. [a. b.]

[illegible]

Il Museo della Resistenza

E' aperto sabato, domenica e ogni altro giorno festivo, a Carpasio, in località Costa, nell'entroterra imperiese, il Museo storico della Resistenza. Nelle sale sono esposti documenti, fotografie, armi. L'ingresso è libero. L'orario di visita va dalle 9 alle 18. [a. b.]

Sopralluogo dei progettisti norvegesi «Norconsult» e del sindaco Bottini

Megaparcheggio per il casinò

Costerà 110 miliardi e ospiterà 1000 auto

Prende corpo l'idea di un mega-parcheggio per il casinò. Mille posti macchina da ricavare scavando nelle viscere della collina alle spalle della casa da gioco, attraverso la vecchia galleria antiaerea che collegava corso degli Inglesi con piazza San Siro. Ieri, l'arrivata in città una delegazione della «Norconsult», la grande società norvegese specializzata in questo genere d'interventi che ha ricevuto dall'Amministrazione l'incarico di effettuare lo studio di fattibilità dell'enorme autosilo.

Il responsabile del progetto, l'ingegnere Niek Helland, un geologo, un altro tecnico e l'architetto Fernando De Simone, referente italiano dell'azienda scandinava, hanno incontrato il sindaco Giovenale Bottini e hanno poi effettuato un primo sopralluogo, accompagnati dall'ingegnere capo di Palazzo Bellevue, Gian Trucchi. Oggi è in programma una nuova visita nel tunnel, seguita da una serie di accertamenti e dall'acquisizione di documenti.

«Entro ottobre mi consegneranno la bozza dello studio di fattibilità, per le prime valutazioni del caso», annuncia Bottini, che crede molto nell'operazione, nonostante l'ostacolo del costo quasi proibitivo: 110 miliardi, stima di massima. Denaro che l'Amministrazione conta di far sborsare al vincitore dell'appalto-concorso che sarà indetto per la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione dell'impianto.

A sinistra l'ingresso dell'attuale parcheggio alle spalle della casa da gioco

«Non è un'opera impossibile - sottolinea il sindaco -: mille posti auto in una zona dove le aree di sosta sono quasi inesistenti, possono assicurare il recupero dei fondi investiti nel giro di pochi anni».

Fra l'altro, la giunta Polo vuole far ricadere sulle spalle dell'ipotetico costruttore-gestore anche i 200 milioni della spesa per lo studio di fattibilità avviato con i sopralluoghi della «Norconsult».

Il progetto dovrà prevedere un'entrata carrabile degli Inglesi (nell'attuale imbocco della galleria antiaerea, utilizzata parzialmente come parcheggio privato dalla società Marchetto), un'altra circa cinquanta metri più in alto, in piazza San Bernardo, e due ingressi pedonali, uno da piazza San Siro, l'altro direttamente collegato con il casinò.

Ieri si è anche affacciata l'ipotesi di un collegamento diretto carrabile con piazza Eroi, magari attraverso un tunnel che potrebbe sboccare ai piedi di via Caduti del Lavoro.

Quattrocento posti verrebbero riservati alla casa da gioco, oggi fortemente penalizzata dalla mancanza di un adeguato parcheggio; gli altri seicento potrebbero essere utilizzati a rotazione, considerato che il quartiere è fra quelli dove si avverte la carenza di posti macchina.

La «Norconsult» è specializzata negli interventi sotterranei: realizzando un grande autosilo a Bergamo, ha «firmato» la costruzione di un parking da 8 mila posti sotto al Parlamento di Oslo e anche quella di un tunnel sotto l'Atlantico lungo 28 chilometri, per collegare un'isola francese alla costa.

E a Sanremo, occorrerà scavare (e molto) da piazza San Bernardo fino al livello sottostante di corso degli Inglesi, facendo bene attenzione a non compromettere la stabilità della collina e dei tanti palazzi di essa edificati.

Oltre all'ostacolo degli elevati costi d'intervento, resta da superare quello delle aree: il tunnel è in parte di proprietà della società Marchetto e in parte del Demanio. «Tratteremo per acquistare la porzione privata, mentre per il demanio mi risulta che presto si sarà un'ampia dismissione di aree, con gli enti pubblici privilegiati per la loro acquisizione», dice Bottini.

Caso- sottopasso, spuntano i nomi di altri ex assessori

La Corte dei Conti accusa «Sperperi e irregolarità»

SANREMO

E' di tre miliardi e 759 milioni il «conto» della Corte dei Conti per il sottopasso all'Aurelia di Valle Armea. Il rapporto del procuratore generale Salvatore Greco, che ha rinviato a giudizio politici e tecnici, parla di «eclatante esempio di spreco di denaro pubblico» che avrebbe avuto inizio nell'«improvvida decisione degli amministratori di dare l'incarico professionale del piano viario all'ingegner Antonino Tetamo», ritenuto da solo responsabile del cinquanta per cento del danno alle casse dell'erario. Una decisione presa nella prima metà degli anni Ottanta in seduta della giunta comunale presieduta dal sindaco Leone Pippione e alla presenza degli assessori Raffaele Canessa, Bruno Giri e Carlo Conti. Per il magistrato, che ha raccolto le sue ipotesi accusatorie in un fascicolo di un centinaio di pagine, intervennero in un secondo momento interessi personali legati al complesso di opere di Valle Armea e del nuovo mercato dei fiori, alle aziende appaltatrici. E i politici di Sanremo non brillarono per efficienza e determinazione anche quando preferirono affidare i lavori all'«cartello Maltauro» di guardare ad un'altra cordata di imprese sanremesi che aveva praticato un ribasso inaggiore. Senza contare poi l'approvazione «seriale» di una serie di «varianti in corso d'opera» che fecero lievitare ulteriormente i costi.

Il sottopasso di Valle Armea finito nel mirino della Corte dei Conti (Foto Gatti)

La Corte dei Conti è decisa a battere cassa anche ad un altro ex sindaco, Onorato Lanza, e ad altri amministratori: Emidio Revelli, Franco Solerio, Antonio Sindoni, Gian Luigi Pancotti e a Gian Marco Cassini (avrebbe presenziato ad una sola riunione di giunta). Tra gli imputati anche l'allora ingegnere capo di Palazzo Bellevue Giancarlo Bellosta. Nel rapporto del giudice Greco la ricostruzione dei fatti è dettagliata, e comprende anche le delibere relative agli adeguamenti dell'area per il Festival del '90, quello che Aragozzini portò al mercato dei fiori di Valle Armea. «Prove», secondo l'accusa, emerse tra una documentazione confusa e difficile da decifrare.

Oggi a Sanremo

Cartacci Cravero

SANREMO

Il «Diploma di benemerenza» per l'anno scolastico 1998-99 è stato assegnato dalla Direzione didattica statale alla maestra Ittia Cartacci Cravero, valente e conosciutissima insegnante elementare matuziana, deceduta lo scorso anno. La cerimonia del «conferimento alla memoria» avverrà stamane alle 10,30 presso i locali del 3° Circolo, in strada San Martino 73. Il diploma, nel corso di una cerimonia in ricordo dell'insegnante, sarà consegnato ai familiari della maestra dalle massime autorità.

L'insegnante Ittia Cartacci Cravero ha dedicato 40 anni della sua vita alla scuola, sempre ad alto livello e con ottime valutazioni. La sua attività di docente inizia nel 1951/52. Per dieci anni ha fatto parte del «ruolo straordinario» e per altri 30 ha svolto attività nel «ruolo ordinario». Per un decennio è stata anche «collaboratrice vicaria» del direttore didattico e per lungo tempo «fiduciaria» del plesso Montessori. [r. b.]

«Brigate Rosse», un muratore è l'autore delle lettere anonime

La confessione del «corvo»

Ma sull'accoltellatore rimane il mistero

Giulio Gavino

SANREMO

Le «Nuove Brigate Sanremesi»? Un'invenzione del «corvo», l'autore delle lettere anonime che dall'inizio dell'anno sono comparse puntualmente associate a fatti di cronaca. In una lettera-confessione, anche questa chiaramente anonima, il «corvo» fa il mea culpa e chiede scusa: manovale, sanremese, 44 anni, sposato, due figli, di origini meridionali.

Sue, le missive intimidatorie al consigliere di An Francesco Zoccali (del tentato attentato incendiario) e le minacce di morte al sindaco e a due assessori (dopo l'omicidio D'Antona). E il «corvo» confessa anche l'ultimo scritto anonimo, la lettera-verità sull'accoltellatore maniaco di Sanremo, Diego Pavese. A questo proposito, però, non spiega il mistero delle indicazioni esatte scritte nella lettera prima che i giornali riportassero i dati del giovane sanremese arrestato. Come faceva l'autore della missiva a sapere età, professioni e altri dettagli della vita privata di Pavese? Su questo giallo e sulle altre lettere continuano, intanto, le indagini dei carabinieri. Una nuova lettera anonima, a pratica, ad un'unica mano tutti gli scritti inquietanti «emersi» negli ultimi mesi. E il movente? «Un momento di protagonismo».

I carabinieri si occupano dell'indagine sull'autore delle lettera anonime che dopo il caso delle «Nuove Brigate Rosse» era entrato in azione anche per il maniaco accoltellatore

Questo il testo integrale della lettera destinata a chiudere il capitolo del «corvo»: «Sono un manovale disoccupato di 44 anni, sposato, con due figli, residente a Sanremo di origini meridionali. Volevo confessarvi che sono io l'autore della lettere anonima con cui uno sconosciuto si attribuiva le gesta di Diego Pavese, nonchè della lettera contenente minacce di morte al sindaco Bottini e agli assessori Bissolotti e Cuggia nonchè della lettera di rivendicazione dell'attentato al consigliere di An Francesco Zoccali, firmate entrambe da inesistenti "Nuove Brigate Rosse Sanremesi". Mi pentito di quello che ho fatto e volevo chiedere perdono agli interessati per i danni che posso aver involontariamente causato con le mie missive anonime.

Ci tengo comunque a precisare che non sono un mitomane, nè un pazzo, nè tantomeno un grafomane, e ho scritto queste lettere soltanto per un po' di notorietà. Porto ancora tante scuse a tutti e cercate di capirmi. Grazie».

Ora, rimane la promessa del «corvo». Niente più lettere anonime, niente «terrorismo» o speculazioni.

Una vita intera per la cultura e il giornalismo

E' morto a Sanremo Aldo Vittorio Rossi

SANREMO

Si è spento a Sanremo l'altro giorno Aldo Vittorio Rossi, 82 anni, docente universitario, giornalista, soprattutto uomo di cultura che portò nelle province di Imperia e di Savona il «Giant's Club», il sodalizio che come scopo principale ha quello di offrire a persone di qualificata cultura occasioni di scambio di idee e amicizia mediante periodici incontri.

Rossi, nato a Torino, è deceduto al termine di una lunga malattia, assistito fino all'ultimo dalla moglie Laura, nell'alloggio di corso Orazio Raimondo a Sanremo che era diventato il «regno dei ricordi» di una vita di studio e di grandi emozioni. Iscritto all'ordine dei giornalisti nel gennaio del '40, Aldo Vittorio Rossi aveva collaborato con la «Libertà» di Piacenza e con il «Corriere della Sera» per fondare poi le agenzie di stampa «Orbis» ed «Explorer» e diventando poi corrispondente dal Medio Oriente del giornale portoghese «Diario Popular». Un ruolo difficile, quello svolto da Rossi, alle prese con le nazioni in guerra, in anni in cui gli articoli si spedivano o, meglio, si telegrafavano.

I funerali di Aldo Vittorio Rossi si svolgeranno oggi a Torino, città dov'era nato 82 anni fa. Docente universitario aveva portato a Imperia e Savona il «Giant's Club». Lascia la moglie, signora Laura.

I funerali di Aldo Vittorio Rossi sono previsti per questa mattina a Torino, dove sarà poi tumulata la salma. Gli amici del «Giant's Club» di Sanremo hanno annunciato una messa di trigesima nel mese di ottobre. [g. ga.]

E' incinta a soli 19 anni rimane in carcere

Il gip Eduardo Bracco ha convalidato l'arresto e disposto la misura cautelare del confronti di Samela Osmanowski, la nomade bloccata per rapina impropria dai vigili. La ragazza, incinta, ha confessato di vivere di furti e borseggi da anni. Si incontrava tutti i giorni con due amiche minore a Genova per poi raggiungere la Riviera. [g. ga.]

SANTO STEFANO

Occupazione denunciati in quattro

Quattro extracomunitari, due libici, un siriano e un marocchino, sono stati denunciati dai carabinieri di Santo Stefano per l'occupazione abusiva di un alloggioe violazione di domicilio. A trovare la sua seconda casa con gli ospiti indesiderati è stato un turista arrivato in paese sabato. I quattro, secondo quanto sostenuto dai militari, avevano forzato la serratura dell'appartamento. [g. ga.]

Estemporanea nella Pigna I nomi dei vincitori

Pierluigi Cassini di Sanremo ha vinto il 1° premio dell'estemporanea di pittura «I colori della Pigna» promossa domenica tra piazzette e carrugi dalla «Bottega d'Arte» di Maria Gioseffi e dall'«Associazione Culturale Italia». Ai posti d'onore Gabriele Karlo, di Sanremo e Fiorenzo Veneziano di Alassio. Riconoscimenti a Ivana Bailo, Giulio Costa e Eva Ekko. [g. ga.]

CAMPOROSSO

Morto Raimondo «Tunin» ieri a San Marco i funerali

E' mancato all'affetto dei suoi cari, l'altra mattina, a causa di un brutto male, Antonio Raimondo, «Tunin» per gli amici, 69 anni, presidente della Squadra antincendio di Camporosso, volontario della Cri, era molto conosciuto. I funerali si sono tenuti ieri nella chiesa di San Marco Evangelista, a Camporosso, dove abitava.

VENTIMIGLIA

Festa degenera in lite intervengono i carabinieri

Una lite ha rischiato di trasformarsi in qualcosa di ben più grave se i carabinieri di Ventimiglia non avessero sequestrato una pistola ad uno dei litiganti, entrambi di Bevera, la frazione dove si stava tenendo una festa. Uno dei due è andato a casa ed è tornato con un revolver. E' stato fermato prima che mettesse una pazzia.

BLACK-OUT, ALLARME ALLA RT

In fiamme la centrale elettrica

Un corto circuito ha paralizzato l'altra sera il traffico filoviario a Sanremo. Il guasto, che ha visto l'intervento dei Vigili del fuoco e dei carabinieri, si è verificato nell'officina della Riviera Trasporti, a San Martino. Le operazioni di spegnimento, nella foto di Maurizio Gatti, sono durate circa due ore. Ieri una commissione di tecnici ha effettuato un sopralluogo per l'origine del problema all'impianto elettrico. [g. ga.]

Camporosso, decesso dopo un intervento chirurgico. Disposta l'autopsia per far luce sulla tragedia

Parroco svenne in chiesa e muore all'ospedale

Stava celebrando il matrimonio di una giovane coppia d' infermieri

Daniela Borghi

CAMPOROSSO

Si è sentito male mentre celebrava un matrimonio, ed è morto il giorno successivo, dopo un'intervento chirurgico. Una fine assurda, quella di don Giampietro Bianchetti, 43 anni, deceduto domenica sera al «St. Charles» di Bordighera. Sabato era stato operato d'urgenza, un delicato intervento durato quasi quattro ore per una «colecisti acuta con peritonite».

Ma per stabilire le esatte delle, per fare piena luce sulla tragedia che ha colpito la comunità di Camporosso (e non solo), la procura di Sanremo ha disposto l'autopsia, che sarà effettuata questa mattina nella città dei fiori.

Il religioso era svenuto sabato pomeriggio, mentre steva celebrando il matrimonio di una giovane coppia d'infermieri nella chiesetta della frazione S. Giacomo, sopra a Camporosso. Era arrivato quasi al momento della predica, quando si è piegato per lancinante dolore al ed è svenuto.

Don Giampietro Bianchetti aveva 43 anni ed era originario di Riva Ligure

I primi soccorsi sono arrivati dagli infermieri presenti in chiesa: alcuni amici degli sposi e la stessa coppia si è prodigata per rianimarlo, nell'attesa dell'ambulanza. Appena arrivato in ospedale, il sacerdote è stato operato d'urgenza. Il giorno dopo, domenica, ha ricevuto le di parenti e amici. Sembrava che potesse riprendersi, ma le sue condizioni sono improvvisamente aggravate, fino all'arresto cardiaco.

Intanto, le nozze interrotte sono state portare a termine da un altro parroco, monsignor Palmero.

Don Giampietro, grande sportivo (praticava soprattutto ciclismo e nuoto), aveva apparenti problemi di salute. L'unico intervento subito di recente, era stato per la ricostruzione dei legamenti di un ginocchio. Grazie a lunghe pedalate, anche fino al suo paese d'origine, Riva Ligure, il parroco si era ripreso in fretta.

Parroco di Camporosso da cinque anni, era molto stimato e amato dai del paese. Notevole la sua opera tra i giovani, che ha già iniziato nel periodo in cui aveva svolto l'attività nella chiesa della Madonna degli Angeli di Sanremo. La notizia della sua morte ha scosso profondamente anche Riva, dove era e ben voluto da tutti.

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Martedì 1 Settembre 1999

alberti
GRANA ALBERTI

A Diano partono le selezioni dell'Accademia

Tre ticket per Sanremo cento cantanti in lizza

Ferrari

DIANO MARINA

E' «Miss Italia» delle sette note: oggi a sabato, un centinaio di giovani promesse, soprattutto donne, sfilano al Palavela di Diano per le selezioni liguri del concorso «L'accademia della canzone di Sanremo», che mette in palio tre posti tra le Nuove Proposte del Festival 2000. I migliori potranno accedere alle finalissime, in programma nella città dei fiori dal 13 settembre al 23 ottobre. L'anno scorso, da questa palestra canora, sono emersi Elena Catanoo e i Quintorigo, che hanno conquistato il premio della critica e quello della giuria come miglior arrangiamento. Tutti gli appuntamenti, promossi dalla Publimod, avranno inizio alle 21,30.

Le prime tre serate sono destinate alle eliminatorie, mentre le fasi cruciali si svolgeranno venerdì e sabato. A questi due gala saranno presenti la «pantera nera» Cannello, Renato Pareti e Daiano, cantante, autore e produttore che ha firmato grandi successi come «Sei bellissima», il brano che negli Anni '70 lanciò Loredana Bertè. Daiano si definisce «l'ultimo dei romantici».

L'agone musicale vede impegnati interpreti, cantautori e gruppi composti da artisti fra 14 e 35 anni. Tutti sognano di potersi esibire al Festival di Sanremo, o almeno di vivere qualche istante di notorietà. Saranno proposti brani già editi (vanno naturalmente fortissimo i «classici» di Anna Oxa, fresca vincitrice della kermesse sanremese) o inediti. I gruppi eseguiranno loro composizioni.

Oggi, domani e il 9 una giuria di esperti ascolterà i giovani provenienti da tutta la Liguria. Il 10 e 11, i cantanti selezionati si esibiranno nuovamente di fronte alla stessa giuria che deciderà chi potrà accedere alle finali nazionali. Il «rush» conclusivo si terrà dal 13 settembre al 16 ottobre sul palco dell'Ariston. Dal 18 al 23 ottobre, la tenzone si sposta al casinò, dove approderanno i «magnifici dodici» tra i quali la direzione artistica della Rai sceglierà i «fantastici tre».

Cannello sarà ospite d'onore alle serate canore di Diano Marina

I riti delle ultime settimane di vacanza nel vestirsi e a tavola

Strano il tuo look? Sei alla moda

Effetti speciali sul viso, monili barbari

Antonella Amapane

Dopo Ferragosto l'estate non finisce, non sfuma lentamente come un bel sogno. Per chi resta al mare e per chi torna in città, ecco una manciatina di trend semiseri che danno l'illusione di prolungare l'effetto vacanza e sentirsi ancora sulla cresta dell'onda, in sintonia le mode calde che arrivano da tutto il mondo.

Cibi pazzi. Caramelle in tubo alla cannella e alla fragola, creme al cioccolato da spalmare sul corpo del partner e poi leccare, biscottini a forma di guanciale (gli americani Evening snake) al miele e alla cannella per favorire il sonno. La nuova mania è quella di cercare nelle drogherie più à-la-page gli alimenti stravaganti. In Costa Azzurra il trend spopola, scatenato dal successo di un libro, «Dr^ole de go^uts», dove la giornalista Bénédicte Guérinel ha fotografato durante un viaggio intorno al globo, i cibi più assurdi.

Effetti speciali in abbondanza. Brillare. Con l'abbronzatura al top è il momento di enfatizzare la pelle ebano con creme e trucchi madreperlati, anche di giorno. Dagli ombretti Guerlain Mozais Doré, alle polveri rame di Chanel da cospargere anche sui piedi. Dai lucidalabbra giallo oplascente, al gusto di limone, di Helena Rubinstein; fino al glitter body spray di Rimmel per un fisico effetto goldfinger. Quel che conta non è l'abito, come veste col trucco tutto il corpo.

Il tocco Milka. Ai piedi. Le vittime della moda adorano le nuove scarpe in cavallino stampate mucca che ricordano la pubblicità del cioccolato Milka. Moschino realizza sandali bianchi e viola, Roberto Cavalli offre mocassini rosa e creme. E le copie proliferano nelle vetrine anche per lui.

Stranezze di fine estate sulle spiagge

Monili etnici. Più sel-vaggi, più sono barbari con l'aria del fai da te più piacciono. Intanto perchè risultano unici e irripetibili pur nella loro bruttezza, approssimativi nella fattura e per questo insoliti. Jade Jagger, figlia di Jerry Hall e Bianca Jagger da poco firme linea di bijoux afro-cubani. Ungaro ha soriato tutti i suoi capi di alta moda con bracciali made in India e girocolli di piumette da siux chic. Sharon Stone colleziona bracciali nepalesi. Non resta che ficcare il naso fra la merce dei vù cumprà e poi aggiungere al monile prescelto un piccolo tocco personale: ciondoli, nastri, perline.

Vestire nudo. Audaci, sensuali ma innocenti, volto dolcissimo e corpo esibito. Era la strategia di Marylin Monroe, da riesumare quando si compra uno dei nuovi capi antipioggia, trasparenti, che non si stirano. Quali? Body in tulle elastico di Calvin Klein, bluse in nylon con mantella incorporata, gonne in gomma sottilissima di Stefano Guerriero. E, fondamentale, il dettaglio la zip a vista, da aprire parsimonia e malizia nei punti chiave. Chi ama le due gocce di Chanel N.5 può optare per «Baby Doll», la nuovissima fragranza ultrafemminile di Yves Saint Laurent, promossa dalla ubertosa Laetitia Casta.

calze. Bianche, nere o tinta nudo. Coprono giusto le dita e il tallone, sono scollate sul collo del piede. mettono i sandali. Una snobberia mutuata da alcuni stilisti eccentrici. Come per esempio Jean Paul Gaultier, che ha cosparso di tatuaggi i piedi delle modelle e li ha poi parzialmente coperti questi calzini; mentre John Galliano per Dior ha addirittura creato una versione pizzo e all'uncinetto. Dove si trovano le calze bonsai? Le versioni più semplici sui banchetti del mercato. Una volta si chiamavano salvapiede, le mettevano le vecchie zie quando sfoggiavano i decolleté estivi senza collant, per evitare che si formassero le vesciche ai talloni.

Il celebre soprano domenica pomeriggio protagonista del concerto benefico in programma al Teatro Cavour

Mirella Devia, generoso ritorno a Imperia

Proporrà un recital eseguito alla «Scala» e brani del «Corsaro» di Verdi

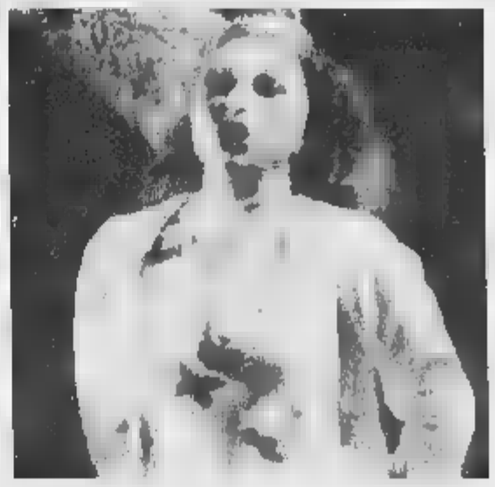
Fulvio Damele

IMPERIA

E' una rentrée particolarmente attesa e gradita, colma di significati artistici e umani. Mariella Devia, stella di prima grandezza nel firmamento del belcanto, torna a esibirsi nella sua Imperia e all'indubbio rilievo dell'evento musicale si unisce tutto il peso di una nobile iniziativa benefica. L'appuntamento è fissato per domenica al Teatro Cavour, con inizio alle 17. E la vendita dei biglietti (posto unico numerato), aperta presso la sede dell'Associazione Amici della Lirica (Ridotto del Cavour, dalle 17,30 alle 19, tel. 0183-667027), com'era prevedibile, sta procedendo speditamente.

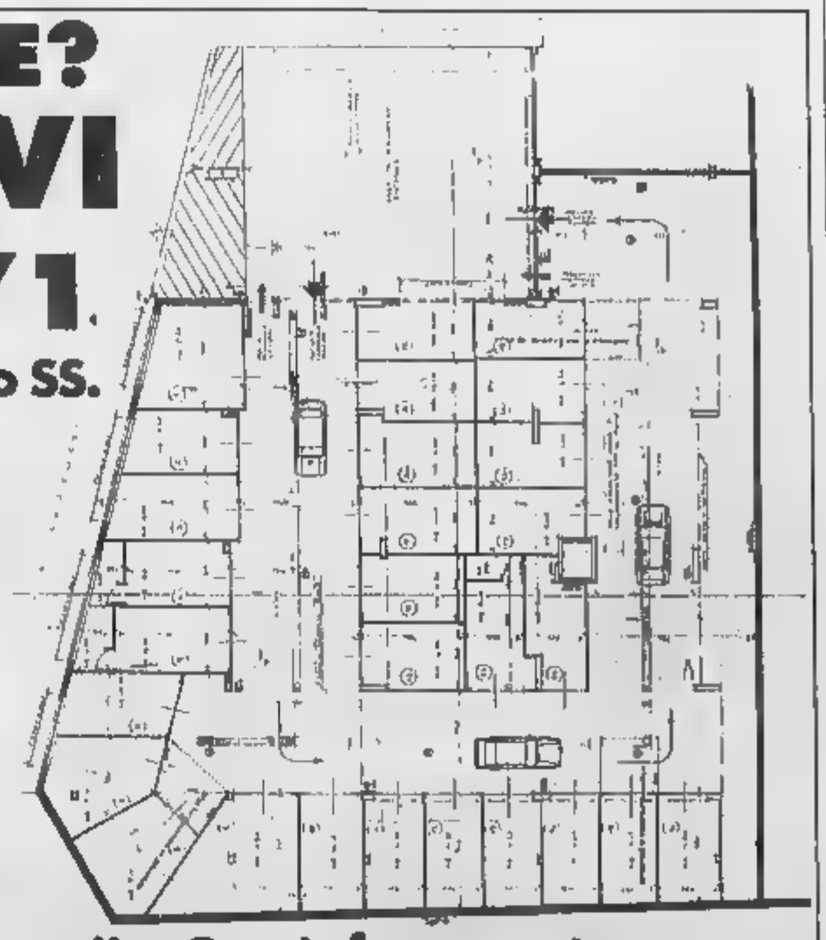
L'evento è ideato e organizzato dal Lions club Imperia La Torre, con il patrocinio del Comune e della Provincia, con la preziosa collaborazione dell'associazione Amici della Lirica. L'obiettivo è la raccolta di fondi per l'acquisto di un pullmino attrezzato da donare all'Anffas (associazione che si occupa dell'assistenza a disabili) del capoluogo. «Un progetto reso possibile dalla grande sensibilità e disponibilità della nostra illustre concittadina» spiega Ettore Amelis, presidente del Lions club La Torre. Che aggiunge: «Siamo riconoscenti a Mariella Devia e ringraziamo le 250 persone che a poche ore dall'apertura della prevendita hanno già deciso di partecipare alla serata, e quindi all'iniziativa benefica. Da parte degli imperiesi, uno slancio di cui siamo particolarmente orgogliosi».

Sul palco con il celebre soprano domenica saliranno i maestri Rosetta Cucchi, al pianoforte, e Sandro Verzari, alla tromba. «La scaletta prevede arie di Gounod, Saint-Saens, Mercadante, Rossini, Donizetti e Verdi» osserva Silvano Ravecca, segretario del Lions. «Sarà un momento artistico di assoluto valore. Mariella Devia proporrà il programma eseguito alla Scala, arricchito da brani tratti da "Il corsaro" di Verdi che avrebbe dovuto presentare prossimamente a Venezia. Un doppio regalo alla città di Imperia».



La celebre cantante Mirella Devia domenica pomeriggio torna a Imperia per partecipare a un concerto benefico

VOLETE INVESTIRE NEL MATTONE?
PRENOTATEVI
0182.971071
L.mare Matteotti 19/R - Borghetto SS.
AGENZIA ITALIA
Pone in vendita
GARAGE
in fase di realizzazione in Borghetto SS. Via Carducci



Tel. 0182.971071 - Cell. 0328.2128335 - E-mail: agiita@sv.infocomm.it

Attesa dopo le nomination, e per il referendum della Stampa sono arrivati 130 mila tagliandi

Sanremo, la notte di Festivalmare

Di Cataldo è la stella al Galà del turismo

Due premi di incoraggiamento e buon auspicio per Tina Montepilli (sopra) ed Emilù Gallanti, Miss [illegible] Miss 1999

Sandro Chiaramonti

SANREMO

Eccola, la notte dedicata alla Liguria che lavora per il turismo. Tanti bravi operatori, che per fortuna fanno dimenticare qualche collega che non sa (o magari non può) comportarsi nella stessa maniera. E poi enti, associazioni, gruppi [illegible] persone che [illegible] giorno portano avanti [illegible] loro attività con competenza e passione: per se stessi, certamente, ma [illegible]he nell'interesse di tutti. Combattono spesso contro una burocrazia opprimente, alle prese con il fisco e con leggi che talvolta cozzano con il buonsenso.

Il Gran galà del turismo per Festivalmare '99 è la loro festa, ma è anche la serata [illegible] tutti perchè non è solo una premiazione. Nella notte delle stelle spunterà ad esempio Massimo Di Cataldo, che torna a Sanremo per la consacrazione dopo il [illegible]so dell'ultimo Festival, [illegible] canterà «Come sei bella» per la gioia [illegible] tanti fans.

E non poteva che essere Sanremo la cornice più degna per il Galà del turismo, perchè [illegible] la città che più di ogni altra contribuisce a portare il [illegible] della Liguria in giro per il mondo. La Stampa, il Comune di Sanremo e l'agenzia Eccoci vi invitano dunque per le 21,30 all'Auditorium Franco Alfano di Parco Marsaglia.

I lettori hanno inviato ben 130 mila tagliandi di «Liguria estate» per scegliere i vincitori, una commovente dimostrazione [illegible] affetto verso il giornale, [illegible] anche e soprattutto una testimonianza di serietà nei confronti del nostro turismo. E poi ci sono le nomination (i ristoranti [illegible] stati scelti da Edoardo Raspelli) con la grande[illegible]a per i vincitori, e i premi speciali di cui parliamo a parte.

Grazie a tutti, e benvenuti alla notte delle stelle.

ALTRO SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE DI SPETTACOLI

PREMIO MUSICA LEGGERA [illegible] MASSIMO DI CATALDO

Al cantante di «Come sei bella», dopo la partecipazione a quattro Festival di Sanremo, è [illegible] assegnato [illegible] riconoscimento più prestigioso della serata

PREMIO CABARET [illegible] BEPPE BRAIDA

Un posto [illegible] rilievo tra i giovani cabarettisti [illegible] Beppe Braida, scoperto [illegible] Festival nazionale di Torino

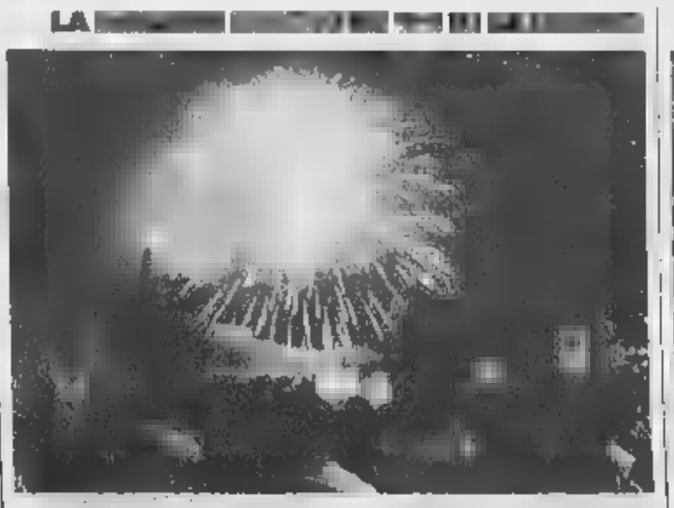
[illegible] E' LA VOCE [illegible]

La genovese Romina Mognol è reduce dalla vittoria a «Voci nuove per Mimì», il Festival degli interpreti di Albenga

[illegible] MAGICA LIGURIA A [illegible]

Il savonese Gabriele Gentile, cresciuto alla scuola del grande Tony Binarelli, è reduce da un'estate ricca di successi

LA [illegible]



Il Campionato mondiale dei fuochi [illegible] stato uno dei momenti più significativi [illegible] di Sanremo, che ha spaziato in molti punti [illegible] città

I DIECI ANNI DEL PARCO LE CARAVELLE DI CERIALE

Il Parco acquatico Le Caravelle di Ceriale compie dieci anni ed è [illegible] un sicuro punto [illegible] riferimento per il turismo di tutta la regione, grazie all'appassionato lavoro di Marina Munaldo

[illegible]

[illegible]

IMPERIA	[illegible]
SAVONA	GRAND [illegible] DI OFFSHORE
GENOVA	CIRC[illegible] KART [illegible]O

MUSICA CLASSICA

IMPERIA	[illegible] [illegible] DA CAMERA DI CERVO
	[illegible] MUSICALE ANDORESE
GENOVA	PREMIO [illegible]

[illegible] SPORTIVI

	TROFEO MAURINA [illegible]
SAVONA	MEETING ARCOBALENO DI ATLETICA [illegible] DI [illegible] LIGURE
	[illegible] MARE [illegible]

SPETTACOLI

IMPERIA	SANREMO [illegible]
SAVONA	METTI UNA SERA AL [illegible]' CONCERTO (LOANO)
GENOVA	FESTIVAL [illegible] DEL MEDITERRANEO DI [illegible]

CABARET

	[illegible] '99 CITTA' DELL'UMORISMO
SAVONA	[illegible] CLUB
	[illegible] FINALE [illegible]
GENOVA	[illegible] SUL [illegible] [illegible] RAPALLO

[illegible]

IMPERIA	[illegible] DIALETTALE [illegible]
SAVONA	[illegible] DEL [illegible] [illegible] FINALE [illegible]
GENOVA	[illegible] [illegible] DEL [illegible]

[illegible]

IMPERIA	[illegible] DEL BORGO [illegible] DI [illegible]A ALTA
SAVONA	SAGRA DEI GU[illegible] TOIRANO
GENOVA	SAGRA DEL BA[illegible] DI RIVA TRIGOSO

[illegible]

IMPERIA	VILLA [illegible]
SAVONA	[illegible] LIGURE
GENOVA	[illegible]

CONCORSI

IMPERIA	[illegible] D'ORO DI [illegible] [illegible]
SAVONA	[illegible] L)
GENOVA	PITTORE [illegible] DI S. MARGHERITA

[illegible]

IMPERIA	CARLETTO [illegible] BORDIGHERA
SAVONA	[illegible] D'ORO
	DI VARIGOTTI
	FIAMMENGHILLA FIESCHI
	DI SESTRI [illegible]

ORIGINALITA'

IMPERIA	[illegible] CUP DI DIANO MARINA
SAVONA	[illegible] BIKERS DI ALTARE
GENOVA	FESTA DELL'ARIA DI [illegible]

CULTURA

	LA [illegible] [illegible] [illegible] LE [illegible] [illegible]
SAVONA	GRAND TOUR LETTERARIO [illegible]
GENOVA	FESTIVAL [illegible] [illegible] POESIA GENOVANTANOVE

[illegible] HANNO VOTATO I [illegible]

BAGNI MARINI	VOTI
1° [illegible] (Savona)	[illegible]
2° CADORNA (Alassio)	[illegible]
3° ATLANTIC (Loiqueglia)	[illegible]
D.J.	**VOTI**
1° MAURIZIO LATIN DJ (Cuba Libre)	[illegible]
2° RUDY (Capannina - Alassio)	[illegible]
[illegible]° LUISITO LATIN DJ (La Suerte-Loiqueglia)	10973
GELATAI	**VOTI**
1° BRUNO (Bagni Aurora)	[illegible]
[illegible]° IL GELATIERE (Sanremo)	10[illegible]
3° CREMMA E CIOCCOLATO (Alassio)	[illegible]
BARISTI	[illegible]
1° IGOR (Bar La Serra - Albenga)	[illegible]
2° ANGELO (Stazione Alassio)	[illegible]
[illegible]° [illegible] (Daubad - Vado Ligure)	[illegible]

[illegible]	[illegible]
1° LA TERRAZZA (Genova)	[illegible]
[illegible]° LE VELE (Alassio)	18586
3° LA[illegible] (Loiqueglia)	[illegible]
[illegible]	[illegible]
1° [illegible] (Vado Ligure)	[illegible]
2° CAFFE' DEL CORSO (Alassio)	[illegible]
3° TROPICANA (Loano)	5003
GRUPPI MUSICALI	**VOTI**
1° [illegible]	21514
2° TRIBU' LATINA	[illegible]
[illegible]° SOTTOSUONO	11072
[illegible]	VOTI
1° TONY BAIAO (Ceriale)	18593
2° ULISES	16118
[illegible]° [illegible]	[illegible]

Auditorium, cartellone ricco di ospiti

Il cabaret di Beppe Braida, il mago Gentile tra la voce di Romina e [illegible]po' di bellezza

Gian [illegible]ri Moretti

SANREMO

Festivalmare '99, ultimo atto. Questa sera all'Auditorium Alfa[illegible] del Parco Marsaglia verranno premiati i «top» dell'estate. Premi per l'imprenditoria turistica, la cucina e le altre categorie istituzionali, [illegible] anche per i protagonisti dell'allegria e dello spettacolo dell'ultima [illegible] del millennio. Musica, bellezza, magia, cabaret, danza: un cocktail scintillante per [illegible] [illegible] di divertimento assicurato sotto alle stelle.

LA BELLEZZA Ospiti sul palco Emilù Gallanti, di Savona, Miss delle miss '99, che parteciperà alla selezione nazionale di Miss Universo, il concorso organizzata da Clarissa Burt, che ha scartato la Miss Italia '99, e Tina Montepilli, artista di casa, soubrette in tanti spettacoli di Sanremo e della Costa Azzurra, in corsa per il titolo [illegible] Playmate 2000 di Playboy.

I PRESENTATORI Marco Dottore sarà affiancato da due splendide ragazze: Morena Foco, di Torino, vincitrice del concorso Miss maglietta bagnata '98, e Giorgia Dalmasso, di Caraglio, in provincia di Cuneo, incoronata nell'edizione 1999.

LE VALLETTE Sono tre. Tutte reduci dai concorsi di bellezza che hanno caratterizzato l'estate: Erika Zingaro, Eleonora Ferro e Abi Ba.

I PREMI Il premio speciale Musica leggera verrà assegnato a Massimo Di Cataldo, protagonista di quattro Festival di Sanremo e ora di un Festivalmare. Premio speciale Cabaret a Beppe Braida, di Torino, cresciuto al Festival nazionale del cabaret e protagonista [illegible] di tante serate in Liguria; Premio speciale per [illegible] magia a Gabriele Gentile, uno degli illusionisti emergenti, allievo del grande Tony Binarelli. Il premio «Una voce per l'estate», come ogni [illegible] andrà [illegible] vincitrice del «Festival degli interpreti, Voci [illegible] per Mimì» di Albenga. Quest'anno il titolo se l'è aggiudicato Romina Mognol. Al Parco acquatico Le Caravelle verrà consegnato un premio speciale per i dieci anni di attività. Al Comune di Sanremo, l'ultimo dei premi speciali. Motivazione: l'ospitalità [illegible] soprattutto la sua grande estate.

[illegible] «La [illegible] [illegible] stata davvero [illegible] grande stagione», dice l'assessore al Turismo. E aggiunge: «Non solo per gli eventi che l'hanno caratterizzata, ma anche per la scelta dei luoghi. Abbiamo voluto valorizzare tutti gli angoli caratteristici della città, i luoghi storici, ricchi di cultu[illegible], e i parchi. Jazz e Blues a Villa Ormond, la Notte sotto le stelle ai giardini Regina Elena nella Pigna; il Festivalmare al Parco Marsaglia».

[illegible] Nella suggestiva cornice dell'«Alfano» non poteva mancare la danza. Protagonisti del balletto il maestro Simone Gamba [illegible] Sabrina Soccol.

[illegible] La Sagor, [illegible] di costruzioni, ha voluto essere vici[illegible] al Festivalmare. Una presenza importante per un'azienda leader del settore, diventata «padrone di casa in Riviera». Tra le ultimissime offerte [illegible] [illegible]ro [illegible] denziale «Rosa dei Venti» di Sanremo e il cantiere «Borgo della Fornace» a Lusignano di Albenga.

[illegible] Radio Onda Ligure effettuerà una [illegible] di collegamenti. Previsto una special-tv di Skipper realizzato da Video Vela di Luca Despini e Renzo Principi con [illegible] collaborazione di Tommaso Marinelli. Un contributo prezioso all'organizzazione [illegible] fornito dalla cooperativa Covi.

Sotto i ballerini Simone Gamba e Sabrina Soccol, a destra i presentatori Marco Dottore, Morena Foco e Giorgia Dalmasso, che si alterneranno sul palco dell'Auditorium Alfano

(FOTO DI TOMMASO MARINELLI)

Tina Montepilli è in corsa per il titolo di Playmate 2000 Emilù Gallanti parteciperà alla selezione di Miss Universo

A fianco l'assessore al Turismo del Comune di Sanremo Antonio Bissolotti e sotto, da sinistra, le tre vallette d'eccezione della serata Erika Zingaro, di Loano, Eleonora Ferro, di Albenga, e la senegalese Abi Ba: spetterà a loro consegnare tutti i premi della manifestazione

Domenica sera verrà eletta la «Ragazza Doc 1999», prima selezione per « Miss Muretto»

Salea da oggi è la capitale del Pigato

Si inaugura la trentaduesima edizione della rassegna

ALBENGA

Il pigato e gli altri vini doc della Riviera di Ponente da oggi di scena nella frazione di Salea. Alle 19, infatti, verrà aperta ufficialmente la trentaduesima edizione della «Rassegna del pigato» con mostra mercato di prodotti dell'artigianato e attrezzature agricole. Come lo scorso anno La Stampa offre un tagliando-sconto per i visitatori (è pubblicato in questa pagina, non valgono le fotocopie).

Stands con prodotti di aziende agricole e vinicole, gastronomia ed altri prodotti in esposizione: fino a domenica 12 settembre a Salea regna il vino doc in tutte le sue sfumature. Pigato, vermentino, rossese (e rossese Dolceacqua) ed ancora ormeasco si accompagneranno ai piatti tipici della cucina ligure. All'importante rassegna vinicola si aggiungono numerose iniziative collaterali, incontri, musica e ballo.

Stasera alle 21 Silvio Torre curerà il dibattito su «liguri e piemontesi a tavola». Al termine della conversazione sarà assegnato il premio «Salea e il vino 1999», che nell'edizione 1997 era andato al giornalista-enogastronomo Edoardo Raspelli e nel 1998 allo scrittore-regista Mario Soldati. Alle 22,30 inizierà la serata danzante (ad ingresso libero) con l'orchestra made in Italy». Domani sarà la volta dell'orchestra di «Laura Fiori», giovedì di «Stefania Valenti», venerdì «Carmen Arona», sabato «Max Casali» e domenica «Lory Dance». Gli stand chiuderanno ogni sera di fiera intorno alla mezzanotte e mezza.

A partire da domani (dalle 21,30, tutte le sere) gli «Assaggiatori Onav-Delegazione della Liguria» cureranno all'interno della famosa [illegible]segna una degustazione guidata dei vini presenti. Ogni appuntamento di un certo rilievo non può concludersi senza l'elezione della miss. La «Ragazza Doc 1999» di Salea (prima selezione invernale del concorso nazionale «Miss Muretto») riceverà la fascia nella tarda serata di domenica. (m. br.)

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle [illegible]

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio [illegible] provincia di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile [illegible] altre promozioni. Non [illegible] valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e pro[illegible] ogni ora su Radio Onda Ligure.

LA STAMPA MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999 COOPERATIVA MACCHIA VERDE

32ª Rassegna del Pigato

e degli altri vini DOC della Riviera di Ponente

SALEA D'ALBENGA 7-12 [illegible]

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle [illegible] mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino [illegible]

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

DI [illegible]

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

Portovenere (domenica sconto L.10.000)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova [illegible] tel. 010.265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999 Albissola Marina

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18. I prezzi per le visite guidate sono [illegible]. Presentando questo tagliando all'ingresso si [illegible] o pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. E' necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO [illegible] INDIVIDUALE ADULTI E[illegible] COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 [illegible] D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO [illegible] MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999

NON SONO VALIDE [illegible] UTILIZZARE IL CUPON DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO A 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO [illegible]

1999 10 anni

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999

LE CARAVELLE

tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle [illegible] alle 19

DIECI ANNI DI [illegible]

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 [illegible] 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

[illegible]

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una vacanza per [illegible] del servizio [illegible] all [illegible] a, una [illegible] offerta LA STAMPA

ALBISOLA MARE

**** Hotel Garden

Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253

Ristorante, bar, camere climatizzate con TVsat, telefono, frigo. Giardino, terrazza, piscina, palestra, sauna, biliardo, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto. Servizio fax.

In posizione centrale con vista mare, a due passi dalla spiaggia. Menù [illegible] scelta.

[illegible]

*** Hotel Nazionale

Via Astengo, 55R - Tel. 019/851636

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax.

In posizione centrale a 10 metri dal mare. Cucina tipica ligure.

[illegible] MARINA

*** Hotel Lido

Via G.L. Martino, 44 - Tel. 0183/495078

Bar, terrazza, giardino, [illegible] fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Vicinissimo alla spiaggia e al centro. Vi offre la possibilità di trascorrere piacevoli vacanze assicurate anche da una professionale [illegible] cortese gestione familiare.

[illegible]

** Hotel Corso

Corso Cavallotti, 194 - Tel. 0184/509911

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e payTV, telefono, frigo. Terrazza, spiaggia convenzionata. Servizio fax.

La famiglia Canarino ha realizzato il sogno di trasformare una piccola pensione in un albergo confortevole ed accogliente. Ti aspettiamo.

CELLE LIGURE

*** Hotel Marinella

Via M.Tabor, 21 - Tel. 019/990126

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, dehors, tennis e spiaggia convenzionati, parcheggio.

Nell'isola pedonale a 30 metri dal mare. Gestione e ottima cucina curata personalmente dai proprietari.

S.BARTOLOMEO AL [illegible]

*** Hotel Le Palme

Lung.re delle Nazioni, 59 - Tel. 0183/400758 Fax 0183/400793

Bar, TV, telefono, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, servizio fax, parcheggio.

Direttamente sul mare nella zona residenziale. Circondato dal suo giardino privato, è il luogo ideale per le vostre vacanze.

NOLI

** Meublé Villa Salvarezza

Via Vescovado, 7 - Telef. 019/748998

Bar, TV, telefono, servizio fax, dehors, parco privato.

A soli 30 metri dal mare. Aperto tutto l'anno. Hotel riscaldato. Massima autonomia e indipendenza.

CELLE LIGURE

*** Hotel Pozzuolo

Via La Costa, 25 - Telef. 019/990051

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

In zona tranquilla immersa nel verde. Gestione familiare. Cucina casalinga.

S.BARTOLOMEO AL [illegible]

*** Hotel Europa

Via Malta, 28 - Telef. 0183/400672

Bar, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Situato a pochi passi dal mare. Garantisce un'ospitalità accurata in ambienti moderni. Gestito direttamente dai proprietari, fam. Gonella.

L 8/99

A Imperia hanno riaperto Los Tres e Wall Street, un duo al Tre Alberi di Arma

Martedì sera fra moda e dance

Il Kursaal dedica la serata al gentil sesso

Ecco la mappa delle idee per rendere la serata più divertente e speciale tra ballo, concerti e piacevoli scoperte.

ALASSIO Al dancing La Capannina, alle 23, orchestra spettacolo Carmen Arena Group, in pista 2 Rudi [redacted] più Ulises e la Tribù Latina.

[redacted] Al dancing Il Timone, ballo liscio con orchestra.

DIANO MARINA Anche il martedì si può ballare al ritmo degli ultimi successi dance [redacted] Sortilegio disco club di via Mortula.

IMPERIA Ha appena riaperto il music bar Los Tres di largo San Francesco, che assicura un sottofondo musicale. Nel locale ci sono anche videogiochi. Ha ripreso l'attività anche il Wall Street alla Marina di Porto: è un bar che mette pure in vendita originali ogg[redacted] modernariato, dai gadget della Coca Cola alle statuette di Marylin Monroe. Al ControSenso continua la rassegna «Wanna blues?», con il chitarrista Pino Piscitelli e altri ospiti che interpretano classici della «musica del diavolo[redacted]

[redacted] DI [redacted] In località Darsena, alle 21, finalissima di Miss Summer Bay '[redacted] «Aspettando l'autunno»: sfilata di moda con ragazze e ragazzi. «Summer bay» ha accompagnato tutta la bella stagione, con musica, cucina e animazione. Al Manolito, bar in riva al mare di impronta caraibica, come ogni martedì musica live con i due dei Divieto, che propone canzoni italiane e internazionali. Al bar Tre Alberi sul lungomare, alle 22.30, musica con Silvano e Marisa: co[redacted] di Amalia Rodriguez, Paolo Conte e Pino Daniele oltre ai grandi autori brasiliani.

[redacted] Al pub irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto c'è una piscina per trascorrere fresche serate sorseggiando drink sui comodi lettini. Il Newport Café [redacted] un locale che unisce eleganza al richiamo marinaresco: si trova [redacted] giardini Vittorio Veneto 6.

[redacted] Alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, [redacted] Martedì delle Donne», con l'animazione maschile più sexy della Riviera e la musica di dj Shorty. Gelati, pizze e un panorama sul mare al Nonsolopub Cavetu della Spianata del Capo, dove è aperto il dehors estivo e si può ballare. Al Chica Loca, sul lungomare Argentina, specialità sudamericane e gruppi musicali stranieri dalle [redacted] all'alba. Spuntini e birre al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele.

[redacted] Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si [redacted] anche visitare il trenino con cimeli musicali.

[redacted] Il Bistroquet Club Sabor Latino propone musica latina alla Galleria Charles III, fino all'alba. Sempre nella galleria a pochi passi dal casinò, atmosfera giovane e la possibilità di ballare con dj, dopo cena, allo Sparco Café di Dino Ghiselli. Pianobar con Marco Benvenuti e animazione [redacted] dj Bomba Music al pub La Fenice di avenue Princesse Grace. E' aperto il nuovo Jimmy'z, il tempio della notte monegasca che ha rinnovato il suo «look». [d. bo.]

Alla Darsena di Arma si tiene la sfilata [redacted] moda giovane «Aspettando l'autunno»

[redacted]

Cervo, [redacted]

Ceriana gran passerella per cori
Incontro vegetariano a Oneglia

DA VEDERE

Estate non è soltanto mare e shopping: ci sono altre iniziative, in Riviera e Costa Azzurra, per regalarsi un pomeriggio fuori dal solito.

ANDORA Passeggiate naturalistiche alla scoperta di un'Andora insolita: ogni martedì un itinerario diverso. Ritrovo alle 16 dal Bastione sulla via Aurelia.

[redacted] Continuano i concerti legati all'Accademia musicale estiva, diretta dal pianista tedesco Arnulf Von Arnim. Alle 21, l'Oratorio di Santa Caterina ospita gli allievi del corso tenuto da Jean Sulem, solista di viola. Saranno accompagnati al pianoforte da Atsuko Seki. Ingresso libero.

[redacted] Al Palazzo del parco espone il pittore Mario Falchi. Orario di visita 17,30-19,30; 20,30-22,30.

[redacted]PERIA Incontro della Società vegetariana alla spiaggia della Rabina di Oneglia: [redacted] 19.30, degustazione di specialità e proiezione di diapositive. In caso di maltempo, l'appuntamento è davanti al bar in piazza della Vittoria. Informazioni allo 0348-6065926. Alla galleria Rondò di piazza Dante espone il pittore Mornasco

[redacted] Al Santuario della Madonna di Ciazzima, alle 20,30, fiaccolata nel bosco [redacted] canti sacri.

TA[redacted] Visita guidata del centro storico di Taggia, alle 16,30, a cura della Cooperativa Omnia. Si potranno scoprire alcuni angoli caratteristici ed edifici come l'Oratorio dei Bianchi e quello dei Neri e la Collegiata dei SS. Giacomo e Filippo. Inf: 0184-229507.

[redacted] «Musiche dalla terra», alle 21, in piazza della Chiesa, con canti della tradizione ceriànasca. Si esibiranno le formazioni vocali Garsune de Seriana, Compagnia Sacco, Mamme Conterine, Schola Cantorum e Coro della valle.

[redacted] Sul sagrato del Santuario della Madonna delle Porrine, alle 21, spettacolo di burattini.

BORDIGHERA La mostra omaggio a Giuseppe Ferdinando Piana continua alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio. Il Giardino esotico Pallanca, a Punta Migliarese, è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. E' unico in Italia, con 3 mila specie di cactus americani. Informazioni allo 0184-266347.

[redacted] Visita guidata al giardino della villa Maria Serena, appuntamento alle 21 in promenade Reine Astrid. Per [redacted]ere il centro storico ritrovo alle 14,30 sul sagrato [redacted] St. Michel. Al parco per divertimenti Koaland tante attrazioni per bambini.

[redacted] Il parco Marineland è aperto tutti i giorni con gli spettacoli dei delfini e delle orche. Si possono inoltre visitare le vasche con gli squali, le razze e le foche. [d. bo.]

Il pianista tedesco Arnulf Von Arnim

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted] LOTTO

[redacted]

[redacted]	31	36	22	14	70
	103	72	67	62	61
CAGLIARI	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	64	59	58	[redacted]	46
FIRENZE	[redacted]	61	12	60	20
	117	97	52	51	51
GENOVA	38	[redacted]	7	[redacted]	66
	102	83	71	64	55
MILANO	31	53	5	64	53
	[redacted]	[redacted]	58	53	52
NAPOLI	[redacted]	2	15	[redacted]	42
	[redacted]	70	67	55	51
PALERMO	48	51	66	47	[redacted]
	98	[redacted]	53	47	41
ROMA	88	65	[redacted]	[redacted]	53
	71	[redacted]	56	54	[redacted]
[redacted]	23	44	17	55	76
	[redacted]	57	51	48	46
[redacted]	44	1	79	89	67
	75	55	[redacted]	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 53 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-43	[redacted]	[redacted]	[redacted]	53-50
53-33	53-3	53-36	53-35	53-87
53-38	53-72	53-19	53-51	53-68
53-23	53-69	53-69	53-47	53-31
53-81	53-75	53-80	[redacted]	53-73
53-1	53-30	53-90	53-63	53-83

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (5); Cagliari 86 (5); Firenze 9 (5); Genova 14 (5); Milano 37 (5); Napoli 11 (5); Palermo 25 (5); Roma 59 (5); Torino 41 (5); Venezia 76 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

44-14	44-42	44-58	10-15	10-3
44-9	44-55	44-12	10-42	10-1
44-74	44-20	44-84	10-54	10-40
44-50	44-51	44-3	10-8	10-49
44-18	44-52	10-50	10-51	10-2
44-60	44-19	10-61	10-52	10-4
44-86	44-30	10-60	10-20	10-75
44-2	44-90	10-36	10-19	10-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 35 - 41 - 8 - 80 - 1
	48 - 53 - 14 - 9 - 16 - 10
2 combinazioni	
L. 5600	15 - 36 - 38 - 21 - 24 - 69 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 13 - 80 - 74
224 combinazioni	- varianti = 12 - 24 - 36 - 63 - 81 - 15 - 78 - 9

[redacted] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo.

C'è anche l'imperiese Mariapina Roberti nel concerto che celebra 50 anni di note

Diaz, un mito della musica a Imperia

Il grande chitarrista venezuelano suonerà stasera

[redacted]

IMPERIA

Mezzo secolo sulla ribalta internazionale: è il traguardo raggiunto da un chitarrista che ha fatto storia, e che oggi sarà ospite d'onore a Imperia. Il venezuelano Alirio Diaz, classe 1923, suonerà alle 21,15 nell'Oratorio San Pietro di Porto Maurizio, affiancato da allievi che ha fatto strada, come Mariapina Roberti. Lui stesso, con John Williams e Oscar Ghiglia, è stato il discepolo prediletto dell'irrarivabile Segovia. E i suoi insegnamenti si rivelano ancora preziosi per intere generazioni: fino a domani, l'Accademia dell'ambiente a Col di Nava ne ospita i corsi di perfezionamento.

L'esibizione [redacted] svolgerà in uno dei gioielli barocchi di Imperia, per ricordare una carriera luminosa ma anche per celebrare i 400 anni della fondazione della Confraternita di San Pietro. L'iniziativa è promossa da Circolo Parasio, Accademia Coldinava, Comune e Provincia, in collaborazione con la stessa Confraternita.

Diaz, che già in passato aveva suonato nella medesima cornice, è nato a Le Candelaria, un piccolo centro vicino a Carora. Fin da bambino ha messo in evidenza il suo talento naturale. Del '45 è il suo ingresso alla Escuela Superior de musica a Caracas, sotto la guida del maestro Raul Borges. In seguito, il solista ha proseguito [redacted] sua formazione in Spagna, al Conservatorio di Madrid. La metà degli Anni '50 l'hanno visto alla corte di Re Segovia, all'Accademia Chigiana di Siena, prima come assistente e poi come successore. Alirio Diaz è stato applaudito in tutta Europa, America e Australia.

Al suo fianco per il «Concierto de Aranjuez» di Joaquin Rodrigo e il Concerto op. 30 di Mauro Giuliani, l'imperiese Mariapina Roberti. Diplomatasi alla scuola Ottorino Respighi, [redacted] è poi perfezionata al Conservatorio di Nizza, dove ha ottenuto il «Prix à l'unanimité», destinato agli allievi miglio[redacted]. Da alcuni anni si esibisce in tournée all'Italia e all'estero, anche al fianco del grande Alirio Diaz.

Alla serata saranno presenti altri valenti allievi del maestro, come la giapponese Ako Ito, il francese Henri Dorigny e Paolo Chierici, che assieme all'artista sudamericano tiene la Master Class a Pornassio. Dice Mariapina Roberti. «Ci sembrava un'occasione irripetibile per rendere omaggio a questo grande della musica». Comune e Provincia consegneranno un riconoscimento all'ospite.

[redacted]

Ci sarà anche la chitarrista imperiese Mariapina Roberti al fianco di Alirio Diaz il grande chitarrista venezuelano erede di Segovia che celebra oggi all'Oratorio di San Pietro a Porto Maurizio mezzo secolo di carriera concertistica

[redacted]

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
CAVOUR. [redacted]
Oggi riposo.

[redacted]1.
La m[redacted]
Orario 20,15-22,30
Lire 10000; 7000.

[redacted] Tel. 0183-[redacted]
La vespa e la regina.
Orario 20,45-22,40
Lire 8000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-[redacted]
Entrapment
Orario 20,30-22,30
[redacted]

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Vi presento Joe Black.
Orario 21,15
[redacted]0000; 7000

[redacted]
ARENA SMERA[redacted]
La leggenda del pianista sull'oceano.
Spett. unico ore 20,45.
Lire 9000; 7000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-434440.
I rubacchiotti.

Spettacolo unico ore 21,[redacted]
Lire 8000

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Babe va in città
Orario 20.30-22.30

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo
Spett. unico ore 21,15
Lire 700[redacted]

[redacted]
CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Oggi riposo.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000; 6000

[redacted]
ARISTON. Tel. 0184-5[redacted]060
La mummia
Orario 15.30-22.30.
Lire 12000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060.
Wild wild West
Orari (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

[redacted]
Il tredicesimo piano.
Orari (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
[redacted] Intentions
Orari [redacted] 15,30; 22,30.
[redacted]

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060
L'ombra del dubbio
Orari (indicativi) 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597820
Entrapment
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Sperduti a Manhattan
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Instinct - Istinto primordiale.
Orari (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000

ORFEO. Tel. [redacted]
Film[redacted] 13.
Orari (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000

SCEGLI IL [redacted]
Dove c'è fantasia per la tua fantasia

[redacted]
[redacted]
[redacted] Tel. 019-854627
Entrapment. Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30. Lire [redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825.714
[redacted] Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Sperduti a Manhattan. Ore 15,45, [redacted] 20,15, 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. [redacted]
Instinct. Ore 15,30, 17,45, [redacted] 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 019-620563
La [redacted]. Or. 15,30, 17,45, 20, [redacted]
[redacted]

[redacted] Tel. 0182-640.263
Wild Wild West. Ore 20,45-22,35. Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted]
[redacted] [redacted] 20,30, 22,30. Lire 10.000; 6000.
[redacted]

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-50.997.
La mummia. ore 20,30-22,30. Lire [redacted]

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Wild Wild West.
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted]
CORALLO.
A civil action. Ore 21,15. Lire 8000-5000

La città dell'umorismo chiude la prima fase con un galà da tutto esaurito

Bordighera [redacted] radio e «tv»

Premiate le trasmissioni «Carta di riso» e «Ciro»

BORDIGHERA

La città delle palme per antonomasia si è riconfermata anche «Città dell'Umorismo» e ha chiuso in bellezza la prima fase della rassegna dedicata al buonumore. La seconda «tranche» il 18 e 19 di questo mese, con la trasmissione di Rai Radiodue «Carta di Riso» in diretta da Bordighera. Ospiti d'onore, Alessandro Bergonzoni e Antonio Ricci.

Tante risate e applausi l'altra sera, al Palazzo del parco, per un serata di gala all'insegna del «tutto esaurito». Il teatro [redacted] troppo piccolo per l'evento: i posti a disposizione erano stati prenotati già qualche gior[redacted] prima dello spettacolo. Il direttore artistico della rassegna «Bordighera Città dell'Umorismo», Bruno Olivieri, ha guidato la cerimonia di premiazione dello storico Salone internazionale dell'Umorismo del «patron» Cesare Perfetto, quest'anno alla sua 52ª edizione. Per l'occasione il teatro si è trasformato nello studio di «Ciro», la fortunata serie andata in onda lo scorso inverno su Italia Uno.

«Ciro Quiz», per rispettare il tema di quest'anno, dedicato al passatempo preferito sulle spiagge, ha portato a Bordighe[redacted] l'intera banda [redacted] programma, guidata dal «pungente» Enrico Bertolino. La serata, condotta dallo stesso Olivieri con una graziosa Miriana Trevisan, valletta di Mike Bongiorno, ha visto in [redacted] Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, Gianni Fantoni, Sabrina Impacciatore, Neri Marcorè, Daniele Ruggiano e Barbara Enrichi. Particolare [redacted] personale, soprattutto tra il pubblico femminile, per [redacted] cabarettista milanese Leonardo Manera, c[redacted] ha animato anche le serate nel centro storico, da lunedì a venerdì. Il «nipote imbranato» di Meneghetti nella trasmissione «Ciro» ha detto che voleva fare il calciatore, ma [redacted] era miope e non vedeva mai la palla non l'hanno più voluto. Sara, fidanzata di Prato conosciuta quando faceva l'animatore, [redacted] l'unico ricordo bello di quel periodo».

Nel corso della serata sono state consegnate le targhe Bordighera '99 Città dell'Umorismo alle trasmissioni «Carta [redacted] Riso» e a «Ciro». Il Salone internazionale ha premiato Luciano De Crescenzo e Beppe Severgnini come migliori autori di letteratura umoristica. Non è mancata una precisazione di Perfetto alla Trevisan, che l'aveva chiamato «Cavaliere»: «Sono Grand'ufficiale». La «gaffe» si è risolta [redacted] le scuse della soubrette e il baciamani del «patron». Nell'ambito della rassegna è stata scoperta la targa che dedica i giardini [redacted] Palazzo del Parco a Raymond Peynet, [redacted] presenza della figlia Annie.

Operato il rossoblù Manfredini: ne avrà per 2 mesi. Domani il torneo giovanile Spensley

Fiato corto della Samp, grinta del Genoa

Ventura rincuora i tifosi e Rossi addirittura recrimina

Il blucerchiato Vasari contrastato da un avversario durante un'azione offensiva della Sampdoria nel match con il Brescia

Damiano Basso
GENOVA

Sono i numeri ad avere colpito. Non i contenuti. Perchè da questa Sampdoria in serie B, ed è comprensibile, si pretende e si pretenderà sempre il massimo. Ed un pareggio all'esordio casalingo a Marassi non è proprio il massimo.
Facile, quindi, storcere la bocca, lasciandosi trasportare dall'emotività. Razionale, invece, esaminare la partita di domenica con un'altra ottica, ed allora si possono individuare alcune attenuanti, non generiche ma obiettive.
Innanzitutto il Brescia è una buona squadra, in grado di lottare per la promozione. E poi all'inizio della stagione non tutto deve funzionare. E' fisiologico. E lo dimostra anche la classifica: solamente una squadra, l'Atalanta, è a punteggio pieno.
Il Vicenza, un'altra delle superfavorite ha 4 punti come la Samp, ed ha pareggiato in casa, come la Samp. O come la Salernitana, che di punti ne ha però la metà, cioè due. Esattamente come il Napoli.
Insomma, questo campionato di serie B sembra essere nato all'insegna di un chiaro livellamento. Difficile, difficilissimo, che una squadra riesca ad ammazzarlo. Bisognerà lottare, in testa ed in coda, fino alle ultime giornate.
VENTURA. L'allenatore blucerchiato si è reso conto probabilmente domenica pomeriggio di quanto spesso siano le aspettative che l'ambiente sampdoriano ripone sulla sua squadra. E' bastato un pareggio contro il Brescia per generare tanti musi lunghi
«Come se avessimo perso... per carità, capisco i nostri tifosi e sono consapevoli di quale sia il nostro obiettivo. Devo però confessare di essere rimasto abbastanza soddisfatto della partita di domenica. La squadra si è espressa molto bene per tutto il primo tempo e anche all'inizio della ripresa. Poi è subentrata un po' di stanchezza... magari anche a livello psicologico. Casale, per esempio, era all'esordio a Marassi e magari ha risentito un po' più degli altri del particolare ambiente che il pubblico blucerchiato è capace di creare».
Non solo Casale, ma anche Doriva, Tosto, lo stesso Fiuchi sono apparsi un po' sottotono. «Se fossimo riusciti a concretizzare solo una delle tante occasioni che abbiamo creato nel primo tempo - ha continuato Ventura - l'incontro avrebbe sicuramente preso un'altra piega. Comunque, prendiamo questo pareggio e guardiamo avanti. Avevo chiesto ai miei giocatori un ulteriore passo avanti dal punto di vista del gioco collettivo e della capacità e volontà di soffrire. Le basi sono buone».
PALMIERI. Il capitano blucerchiato ha lottato come al solito, senza mai darsi per vinto. «Ma non è bastato - ha detto il centravanti - il Brescia è stato molto bravo ed il pareggio alla fine penso sia un risultato giusto. Dobbiamo crescere ancora moltissimo...».
L'attacco, che così bene si sta comportando in coppa Italia, sta invece faticando in campionato. Un solo gol in due partite e per di più su calcio di rigore: «Ma Bodart domenica ha fatto dei miracoli nel primo tempo... penso che non ci siano problemi. In fin dei conti ogni partita riusciamo sempre a costruire un discreto numero di palle-gol. Io, Esposito, Flachi, Jovicic, siamo quattro giocatori che assicurano un certo rendimento. Dobbiamo metterci, ed essere messi, nelle condizioni per fare bene». Palmieri vuole rivolgere un pensiero ai tifosi: «Ci stanno seguendo con tantissima partecipazione e proprio per questo dobbiamo cercare di regalargli delle grosse soddisfazioni quest'anno».
NOTIZIARIO. I blucerchiati riprenderanno la preparazione questa mattina alle 10 a Bogliasco. Da verificare le condizioni di Grandoni e Jovicic, entrambi sulla via del recupero.

GENOVA

Oltre ogni aspettativa. Per carità, nessuno considerava il Genoa battuto in partenza, ma la trasferta di Vicenza nascondeva così tante insidie o difficoltà che probabilmente i rossoblù avessero perso al "Menti", beninteso con onore, nessuno avrebbe avuto niente da ridire. E invece la squadra di Rossi ha acciuffato un pareggio meritato. Ed un Genoa che riacciuffa un risultato al 90' e di per sè una notizia, oltre ad essere un sintomo di carattere, grinta e determinazione. Con quattro punti in due partite il Grifone si colloca nel gruppo che insegue la capolista Atalanta. Insieme a Sampdoria, Vicenza, Savoia e Pescara. E proprio gli abruzzesi di Galeone (e Vukoja, domenica a segno) sono i prossimi avversari del Genoa. Perchè domenica il match-clou del campionato di serie B si giocherà a Marassi.
ROSSI. «E' mancato solo un po' di cinismo - ha spiegato l'allenatore - e chissà, magari avremmo potuto raccogliere qualcosa in più. Il risultato è giusto e sono contento soprattutto per come è maturato.

Il genoano Manfredini: ko per 2 mesi

Siamo sulla strada giusta e la squadra ha inviato segnale confortanti».
MANFREDINI. La brutta notizia della settimana coinvolge Christian Manfredini. L'ala, toccata duro domenica scorsa da Fattori, ha riportato lussazione acromio-clavicolare che ha richiesto un intervento chirurgico, eseguito ieri mattina dal professor Priano in una clinica privata genovese. I tempi di recupero sono ancora indefiniti, si parla di almeno due mesi. Il suo rientro in squadra, cioè, è previsto per i primi di novembre. Manfredini è deluso, ma non arrabbiato: «L'intervento di Fattori è stato cattivo, più che altro sono caduto male e non [illegible]roteggermi. Peccato, perchè nella mia carriera non ho mai patito infortuni gravi».
L'infortunio di Manfredini crea sicuramente qualche problema a Rossi. Carparelli infatti non ha ancora raggiunto una condizione ottimale e quindi il tecnico rossoblù, per quanto riguarda gli esterni d'attacco, in questo momento può fare pieno affidamento solo su Ruotolo, che peraltro si sta adattando a giocare in un ruolo non suo.
NOTIZIARIO. Il Genoa riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio alla Sciorba. Per domenica Rossi ha gli uomini contati. Manfredini e Pirri sono infortunati, Malagò sarà squalificato, Nicola e Rossini stanno recuperando da alcuni acciacchi. Carparelli è candida per avere un posto nella formazione titolare.
SPENSLEY. Comincia domani (cerimonia d'apertura alle 18,15) la settima edizione del torneo giovanile «James Spensley». Trentadue le squadre iscritte, 14 delle quali straniere. Finalissima domenica a Marassi, prima di Genoa-Pescara.
ABBONAMENTI. I risultati portano entusiasmo. E così ovunque, ma a Genova specialmente. E così sull'onda del positivo avvio stagionale il Genoa ha accolto la richiesta dei tifosi ed ha deciso di riaprire la campagna abbonamenti. L'Associazione Club Genoani si è già organizzata per predisporre un servizio di segreteria, con orario dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 23, nella sede di Corso Sardegna 162 rosso. **[dam. bas.]**

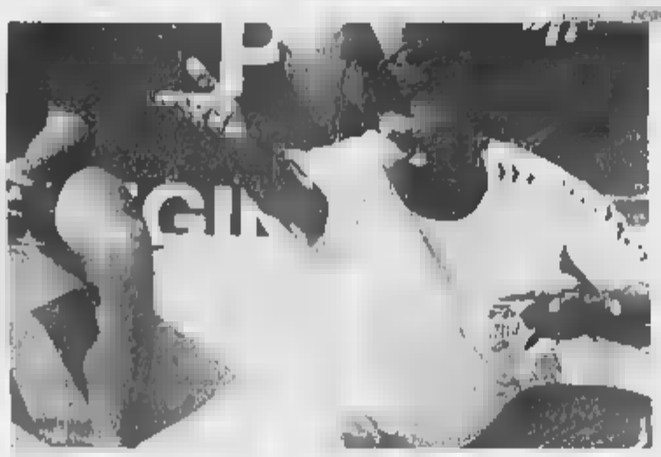
Ieri contro la Slovenia anche Riccadonna e Ghibellini tra i marcatori azzurri ai campionati europei di Firenze

Sapore di Liguria nel successo del Settebello

Domani match decisivo con la Russia. Rudic polemico con gli arbitri

Roberto Bagliotto
Inviato a FIRENZE

«La Russia? Tranquilli, l'Italia se la mangia». Parola di Manuel Estiarte, ragazzino di 38 anni che agli Europei continua a entusiasmare con la sua Spagna. Già, ma intanto lui ed i suoi finora hanno sempre vinto (tranne ieri, quando le riserve hanno lasciato divertire la Romania: 8-10), mentre gli azzurri si giocano tutto domani sera nel quarto di finale che, come terzi del gruppo A, li opporrà appunto ai secondi classificati del «B», quella Russia che la Spagna di Manuel ha castigato in fase di qualificazione e che ieri, a seconda piazza assicurata, ha perso pure dalla Germania (6-7). Gli altri «quarti» saranno Spagna-Grecia, Croazia-Jugoslavia e Ungheria-Germania. Se «passiamo», ci toccherà la vincente di questo match.
Ma la Spagna di Estiarte fa paura, l'Italia vista finora proprio dovesse ricevere una pagella per quanto fatto fino a questo momento, la Nazionale arriverebbe sì e no alla sufficienza.


Rudic, soddisfatto per la marcia dell'Italia, si aspetta però progressi nel gioco

«Stiamo crescendo, ho visto progressi - ha detto il c.t. Rudic che dopo la vittoria di misura sulla Slovacchia continuava a lamentarsi di arbitraggi non sufficientemente attenti a proteggere il gioco in velocità - e spero proprio che nei match decisivi si vedrà il meglio».
Speriamo anche noi, perché finora il paziente e appassionato pubblico di Firenze non ha avuto troppi motivi per scaldarsi né per le prestazioni complessive degli azzurri, né per le giocate dei gioielli di casa, Binchi e soprattutto Sottani, mancino talentuoso dagli sprazzi finora troppo rari. Ma chissà che davvero l'aria delle sfide che non perdonano, gli scontri diretti dei «quarti» e poi, non rilancino davvero le quotazioni di quell'Italia considerata alla vigilia la grande favorita per il titolo.
Ieri sera, tutto facile con la Slovenia. Anche al di là del 9-7 (parziali di 3-3, 4-0, 2-1 e 0-3): come si vede gli azzurri - ancora una volta con poca Liguria in vasca anche se Rudic ha almeno rispolverato Riccadonna autore anche di una rete - dopo il solito avvio tremebondo hanno chiuso il match nella seconda frazione, per una volta brillante anche se davanti c'era ben poca rivale, preoccupata soprattutto di non subire goleade.
La fase centrale della partita ha assunto contorni da marcia trionfale, prima che nell'ultimo tempo la Slovenia centrasse un 3-0 capace di renderle meno pesante il ko, in gran parte imputabile alla totale caduta di concentrazione dei nostri, tra i pali dei quali era rientrato Attolico, senza colpe sui gol (mentre Gerini qualche errore in precedenza lo aveva sulla coscienza). Tre segnature sono state di Sottani, sempre al centro di autentiche ovazioni nei momenti di gloria, due di Roberto Calcaterra, a testa di Riccadonna, Ghibellini e Alessandro Calcaterra. Chiude il computo un'autorete di Homovec.
Adesso, dopo la pausa odierna dedicata ad un match di beneficenza a favore dell'ospedale fiorentino Mayer a cui attesi tantissimi personaggi tra i quali Batistuta, Chechi, Lucchetta e - si dice - perfino Vittorio Cecchi Gori, aspettiamo il match della verità con la Russia: «Vinciamo sicuro», annuncia Alfredo Provenzali inviato della Rai e grande esperto di pallanuoto, oltre che «Decano del giornalismo» allo Sportivo dell'Anno '98. Se lo dice lui...

L'Europeo di Laura Sicco

FIRENZE. Non solo Ghibellini, non solo Angelini, non solo Mangiante e Riccadonna. La Liguria agli Europei è anche qualche addetto ai lavori. E e almeno in un caso anche proprio e soltanto chi lavora davvero. Da oltre 15 giorni è nel capoluogo toscano Laura Sicco, addetto stampa della Rari Nantes Athena Savona, «convocata» proprio come un'azzurra dalla Fin per far parte del pletorico staff che governa questa finora riuscitissima edizione gigliata (e di Prato, dove giocano i ragazzi) degli Europei maschili e femminili per la prima volta «sganciati» da nuoto, tuffi & C. «Un grande impegno, ma anche un'enorme soddisfazione», ha sottolineato Laura, che dopo le prime due giornate è giunta alla Costoli sta ora lavorando a Prato per le partite «in casa». Un'importante inserimento al massimo livello organizzativo, meritato riconoscimento ad anni di attività spesso faticosa e oscura. Un traguardo, per la Sicco, che premia chi a Savona lavora davvero nello sport. **[r. bg.]**

BOCCE

E' stata una settimana nerissima su tutti i fronti

I liguri attesi dal riscatto nel week-end «tricolore»

Fine settimana nerissimo per le bocce liguri, con soltanto piazzamenti nelle finali «B» di punto e tiro, mentre delusione dai portacolori locali nelle finali «A», sempre di punto e tiro, e nelle gare giovanili.
Un passo indietro, quindi, rispetto a sette giorni prima, quando i due rapallesi Ballabeni e Ledda avevano conquistato rispettivamente il primo e secondo posto nell'individuale under 23, con Paolo Ballabene laureatosi appunto Campione italiano della specialità e Fabio Ledda superato soltanto dal compagno di club.
Sui campi degli Autonomi Fossano, per le finali di categoria «A», nessun bocciatore della Chiavarese e della Rapallese si è classificato nelle prime otto posizioni. I nostri subito fuori, a conferma di un momento generale proprio roseo del panorama boccistico ligure. Risultati migliori a Saint Vincent, nelle finali di categoria «B». Il friulano Puppis si è laureato campione italiano di PTA, Luigi Ottonello della Letimbro ha conquistato il terzo posto, sconfitto in semifinale proprio dal futuro tricolore. Altri due liguri, sempre di ponente, si sono classificati fra i primi otto: sesta moneta per Zucchetto dell'Arnese ed ottava per Bruzzone dell'Albisola.
Nella gara femminile, disputata a Saluzzo, la genovese Odone della società Assunta Molassana ha conquistato il terzo posto, sfiorando l'accesso alla finalissima. Male pure l'Under 23 a coppie, con nessun giocatore ligure che è riuscito ad approdare almeno ai quarti di finale.
Nei prossimi fine settimana si assegneranno i titoli tricolore individuale, quello a coppie, quello a quadrette ed infine i [illegible]ri: bocciatori liguri per il ri[illegible], almeno questa è la speranza. **[g. s.]**

Uno spareggio in campo neutro tra Vallestura e Don Bosco Genova per evitare la retrocessione

Ecco i quattro gironi dei campionati regionali

In C e D maschile e femminile si sono registrate rinunce e fusioni

Danilo Sanguinetti

Sono finalmente noti i gironi dei campionati regionali di volley. Il comitato ligure Fipav li ha resi noti nella giornata di ieri.
Le iscrizioni alla C e D maschile e femminile scadevano il 12 agosto, c'è voluto un mese per rimediare al solito macello di rinunce, fusioni, cambi di denominazione, doppie promozioni obbligo di scelta e via arzigogolando.
A questo si aggiungano le rinunce al ripescaggio ed i ripensamenti dell'ultimissimo momento e si arriva a un inusuale spareggio «pre-iscrizione» che lascia a bocca aperta: nella C femminile Vallestura e Don Bosco Genova, entrambe in lizza per il ripescaggio in C femminile, si giocano il posto con un incontro di spareggio in campo neutro, chi vince sale in C e chi perde resta in D.

Torna la stagione del volley

C FEMMINILE. 14 squadre al via: Matuzia Sanremo, Casinò Sanremo, Maurina Imperia, Arreda Piccoli Andora, Pgs Alassio, S.Pio X Loano-Toirano, Polisportiva Arenzano, Vallestura o Don Bosco Genova (vincente spareggio), Genova Ponente, Libertas Genova, Normac Bisagno, Winterthur Chiavari, Ortonovo e Piana Batolla. Rispetto alla lista delle aventi diritto diffusa a luglio è sparita l'Iplom Vallescrivia, 3 Stelle Moneglia e Varazze hanno rifiutato il ripescaggio.
C MASCHILE. 14 squadre al via, meno sconquassi che nel girone femminile. Il ripescato Rivarolo ha preso il posto del Voltri che ha dovuto optare per la D (ha la prima squadra in B2), la pallavolo Entella al posto del S.Pio X Loano. Arma Taggia, Primavera Imperia, Albenga, Finale, Savona, Carcare, Cogoleto, Rivarolo, Golfo Paradiso Recco, Psm Rapallo, Admo Lavagna,m Pallavolo Entella, Pallavolo Spezia e Ala Bianca Ameglia.
D FEMMINILE. 2 gironi da 12 squadre, ripescate dalla Divisione provinciali, Arma Taggia, Voltri 2, Valponte. Girone A: Ventimiglia, Vallecrosia, Arma Taggia, Firex Albenga, Finale Ligure, Sabazia Vado, Sampor Quiliano, Carcare, Varazze, Cogoleto, Amatori Celle, Voltri 2. Girone B: Valponte, perdente spareggio Don Bosco Genova-Vallestura, Audax Quinti, Pro Recco, Latte Tigullio Rapallo, Tigullio S.Margherita, Villaggio, Sestri Levante, Val di Vara, Lunetia, Turistar Spezia, Camping Ameglia.
D MASCHILE. Un girone da 14 squadre: ripescate Golfodianese, Borghetto e N.A. Campomorone, le altre Carisa Albisola, 2a Albisola, Varazze, Olympia Voltri, Don Bosco Genova, Borghetto, Le[illegible]e, Cus Genova, Winner S.Margherita, Tigullio S.Margherita, Levanto 69, Sarzanese.

Primo bilancio dopo il pareggio interno con il Montichiari. Cipolla: «Città vicina alla squadra»

Imperia a testa alta, questione di carattere

Benedetti: «Punto importante e abbiamo reagito bene»

Luca Amoretti

«Sono due punti persi, anche se per come si era messa la partita, il pareggio è da valutare positivamente». Giorgio Benedetti analizza il pareggio d'esordio con il Montichiari con la consueta franchezza: «Abbiamo pagato l'unica distrazione della partita, a dimostrazione che in C2 non ci si può mai concedere il lusso di abbassare la guardia. Come già lo scorso anno a Giusto, abbiamo subito un gol nella prima partita di campionato su un calcio d'angolo, ma questa volta siamo riusciti a rimediare. Ci sono stati momenti dell'incontro in cui anche il pareggio sembrava un traguardo irraggiungibile, ma qui sta il merito della squadra, l'aver saputo reagire a tutte le avversità».

Sotto di un gol, con il peso psicologico di un rigore sbagliato e ridotta in inferiorità numerica, l'Imperia ha sfoderato la grinta dei giorni migliori, trovando il pari su duplice invenzione, di Benedetti, che ha inserito Spinelli al momento giusto, e dello stesso attaccante, che in dieci minuti ha cambiato radicalmente il volto della partita. Aggiunge il tecnico: «E' stata una scelta meditata: Spinelli è un giocatore di grande vivacità, capace di imporre al reparto offensivo la necessaria rapidità. L'ho inserito al posto di Bocchi, rischiando forse di scoprire il reparto centrale, ma sperando di scombussolare le carte nella difesa avversaria. Il riscontro è stato positivo, tanto che proprio Spinelli avrebbe potuto nel finale siglare il gol della vittoria, ma ha trovato sulla sua strada un ottimo portiere».

Pregi e difetti dell'Imperia sono comunque emersi in novanta minuti molto combattuti. Tra i segnali positivi, le prestazioni degli instancabili Manchini e Bongiorni, del diligente Benassi e del rientrante Giuntoli, reduce da infortunio, chiamato nel finale a supportare la difesa in difficoltà dopo l'espulsione di Scognamiglio, e candidatosi prepotentemente a rivestire in futuro la maglia di titolare. In metà campo i nerazzurri hanno a tratti sofferto il passo e la prestanza dei centrocampisti avversari e in particolare dell'ottimo Bottazzi, nel complesso sono riusciti a reggere positivamente il confronto, in attesa di ritrovare Urbani e Rusconi, elementi nei quali Benedetti ripone molta fiducia. Da rivedere, invece, l'impostazione del reparto offensivo, dove Carrettucci sta confermando le indicazioni positive fornite nel ritiro precampionato di Nava e risulta lento e avulso dal gioco, lontanissimo dalle condizioni attese da società e tecnico.

Si tratta di segnali e indicazioni importanti per l'allenatore, alla vigilia di altri appuntamenti importanti, domenica prossima a Busto Arsizio con la Pro Patria e poi, lunedì, il derby con la Sanremese, partite nelle quali l'Imperia non potrà concedersi errori.

L'esordio tra i professionisti ha intanto almeno in parte soddisfatto anche il presidente Pino Cipolla: «Ho visto un'Imperia determinata, in un match di grande sofferenza, costantemente aperto a ogni risultato. Purtroppo abbiamo fatto troppi regali agli avversari, dal gol, al rigore fallito, all'assurda espulsione rimediata da Scognamiglio; errori che potevano costarci una sconfitta peraltro non meritata per quanto complessivamente fatto vedere sul campo». Il massimo dirigente nerazzurro ha particolarmente apprezzato il sostegno dei tifosi: «Abbiamo superato le presenze registrate nell'amichevole con il Torino, segno che gli appassionati imperiesi hanno voglia di stare vicino alla squadra, tanto che l'incitamento è mancato, neppure quando la gara sembrava mettersi su binari molto spiacevoli. E' un segnale positivo, sul quale credo abbia influito anche la decisione di contenere in 10.000 lire il prezzo dei biglietti per le gradinate».

In casa nerazzurra si pensa già al derby, nell'inedita veste di posticipo notturno, ma Benedetti predica prudenza: «Affrontiamo un impegno alla volta. Prima della Sanremese c'è la Pro Patria, prima trasferta stagionale, e non vogliamo far brutte figure». L'allenatore pensa forse alla debacle patita nell'unica partita esterna finora disputata dai nerazzurri, a Sassuolo, e vuole correre rischi: «In settimana prepareremo con cura l'appuntamento, cercando le soluzioni migliori per i problemi evidenziati nella gara di esordio».

In onda match e commenti

La prima giornata di campionato è stata un banco di prova importante anche per gli organi di stampa radiotelevisiva, al via con una grande varietà di programmi dedicati al calcio. Se Imperia Tv propone infatti con Andrea Ferrua la telecronaca delle partite dell'Imperia e «Speciale Stadio», ben condotto nella prima puntata stagionale da Floriana Bianchi in sostituzione di patron Zunino, Radio Stereo 103 risponde con risultati e classifiche in tempo reale e collegamenti in diretta dai campi dove giocano Imperia e Sanremese, curati da Damiano Di Giuseppe e Carlo Alessi. Altrettanto propongono Telegenova (Paolo Stalfari) e Primocanale, che dal 19 settembre, vigilia del derby Imperia-Sanremese, tornerà a «splittare» per il ponente ligure il rotocalco Bar Sport, prodotto da Arcobaleno Produzione e Comunicazione e condotto da Emo Cremaschi e Luana Marengo, tradizionale appuntamento per gli appassionati del calcio, di C2 al settore giovanile. [l. a.]

Siamo nel primo tempo: l'Imperia sta cercando il pari con Peluffo, Carrettucci e Bongiorni in area

Sanremese, ecco i rinforzi

Pronti Tozzi Borsoi, Cilli e Bordichini

Tre nuovi giocatori nelle fila della Sanremese di Masi (Foto Gatti)

Bruno Monticone
SANREMO

«Dimenticare la Pro Sesto». E' la parola d'ordine della Sanremese che riprende, oggi, la preparazione dopo la sfortunata trasferta di sabato. Il k.o. patito nel turno inaugurale di C2 - un po' imprevisto dopo i confortanti test di Coppa Italia - ha lasciato il segno nel clan biancazzurro. Che vuol dimenticare in fretta. E riprendersi altrettanto in fretta. Anche se la Biellese (che domenica ha pareggiato in casa con il Saronno) non sarà un avversario «morbido» domenica allo stadio comunale. Il suo allenatore, Patrizio Sala, sabato pomeriggio aveva «spiato» i biancazzurri al «Breda» di Sesto San Giovanni.

Match a due facce. Una Sanremese abbastanza buona nel primo tempo. Meno nel secondo quando la Pro Sesto ha trovato il gol vincente.

Mister Masi si è arrabbiato per la prova opaca dei suoi. «Un passo indietro», ha detto, ripensando alla Coppa Italia. Si aspettava un passo avanti. E' lo scotto pagato al campionato di C2 che, evidentemente, non perdona distrazioni.

Tozzi Borsoi. Da oggi sarà disponibile anche Tozzi Borsoi, il giovane attaccante che arriva dall'Udinese (dopo aver militato in C1, nella Battipagliese, nell'ultima stagione). Il suo tesseramento, finalmente, è stato perfezionato. Con tutti i crismi. Dovrà risolvere del tutto qualche problema fisico di cui ha fatto i conti nelle ultime settimane. Contro la Biellese, se Masi lo riterrà opportuno, potrebbe giocare. Anche se il suo innesto provocherà la ricerca di nuovi equilibri nel reparto avanzato dove, finora, hanno giocato Mosca e Laghi. Equilibri che, d'altra parte, deve trovare anche la difesa dove c'è un problema di scelte che, presumibilmente, dovranno venir fatte, partita per partita.

Cilli e Bordichini. Con Tozzi Borsoi, da oggi, sono utilizzabili anche i due giovani (classe 1979) arrivati dal Perugia, l'attaccante Cilli ed il centrocampista Bordichini, gli ultimi aggregati alla truppa biancazzurra. Anche il loro tesseramento è stato perfezionato. Partono con l'etichetta di riserve ma nelle amichevoli in cui sono stati impiegati hanno dimostrato di non voler solo fare le comparse e di avere le carte in regola per ben figurare nel difficile campionato di C2

Levantini subito in testa, genovesi subito sconfitti a Verbania: eppure in Coppa le indicazioni furono diverse

L'Entella parte bene, già in salita la Sestrese

Quasi mille spettatori a Chiavari e debutto vincente col Derthona

CHIAVARI

Entella p. 3, Sestrese p. 0: nessuno avrebbe puntato un simile inizio di campionato. Molta acqua è passata sotto i ponti dal tremando 0-4 con il quale i genovesi avevano castigato i chiavaresi in Coppa Italia. La squadra di Casaretto in giorni ha cambiato mentalità, rendimento fisico, schemi, gran parte dei titolari. Il fatto è esordire con una formazione ancora «cantiere», ben lontana dall'aver raggiunto l'assetto ideale, l'Entella ha saputo rendere pan per focaccia alla Sestrese e esordire con una vittoria nella sua seconda esperienza in tre anni nel Nazionale Dilettanti.

Il pubblico chiavarese, dopo averla presa a male parole per la sconfitta, si è ricreduto in gran fretta, tanto da affollare domenica gli spalti della tribuna (25.000 lire) e della gradinata (15.000 lire). 600 paganti, 200 abbonati più i biglietti omaggio fanno 900 persone, un pubblico che nella categoria in Liguria, e non solo in Liguria, possono vantare in pochi.

I giocatori biancocelesti hanno fatto il possibile per essere degni della platea. Il tecnico Giovanni Casaretto ha proposto l'Entella meno sudamericana del previsto: in partenza solo in tre a nati attorno al Rio della Plata, gli attaccanti Manenti, Mastronicola e Sebastian Conti. Erano all'esordio assoluto con la maglia biancoceleste Francesco Conti (subito per lui la fascia di capitano) e il difensore Bottaro, ex Alessandria. Nel corso dell'incontro si è presentato anche l'ex Vado e Genoa Dolcetti. Quando questi tre saranno integrati con i compagni, l'argentino Lemma avrà finalmente risolto i problemi al ginocchio, l'Entella potrà fare molto di più di quello messo in mostra il Derthona: «Per questi motivi non so se preoccuparmi e rallegrarmi - scherza Ricardo Cianculli, patron entelliano - perchè sono consapevole che la squadra di domenica avesse delle pecche, soprattutto quando si difende.».

Il concetto è rafforzato dal tecnico Giovanni Casaretto: «Una prova di carattere, un esordio che dà morale e serve a farci respirare ma che non deve illuderci. Il traguardo della salvezza resta lontano, ci sono pericoli e fatiche ben più grandi da affrontare». [d. s.]

Ecker ha segnato il gol vincente

GENOVA

Partita per spaccare il mondo, la Sestrese ai è fermata subito, al primo impegno. Sorprendente la sconfitta di Verbania, per una formazione che ha chiaramente l'obiettivo di arrivare in C2. Quali le cause o le giustificazioni?

A mente fredda il neo tecnico Dario Bonetti, con la stampa specializzata, sembra puntare l'obiettivo sul secondo motivo, lasciando intendere che per il primo si rivolgerà direttamente ai giocatori. «Il loro secondo gol, quello decisivo, è stato un vero e proprio jolly, pescato nel mazzo da Croci il classico tiro della domenica. Mancavano appena quattro minuti al termine, il pareggio sarebbe stato giusto, questo giovane diciottenne ha azzeccato il tiro vincente... . Occorre continuare a lavorare con intensità, perchè finora siamo chiaramente molto inferiori alla forma ideale, diciamo che siamo al 70% della condizione ottimale. Inoltre abbiamo pagato l'emozione per il debutto in trasferta, tutte valide attenuanti».

Concorda nel giudizio il presidente verdestellato Claudio Gazzo, che ha visto la sua squadra. «A fine gara sono sceso negli spogliatoi per complimentarmi della prova offerta. Veramente tutti bravi, ci è mancato soltanto un pizzico di precisione in più in zona tiro. Se avessimo sfruttato una delle tante occasioni avute, probabilmente avremmo vinto noi 2-1 ed ora saremmo in questa sede a commentare la prima vittoria esterna: pazienza».

Chiamato a dare un giudizio sul chiamato otto giorni orsono a sostituire Antonio Di Pace, il presidente si tira indietro. Sintetizza . «Ho visto in Bonetti il tecnico in grado di inculcare ai giocatori mentalità vincente». Affermazione che potrebbe suonare stonata dopo una sconfitta, ma Gazzo-pensiero è questo. Domenica alla «Sciorba», nel debutto casalingo contro la Novese, non sono ammesse ulteriori distrazioni. [g. s.]

LE COPPE PER LE SERIE

Polemiche dopo il no della Lega a consentire l'inversione di campo per il match finale di domenica

Ospedaletti e Argentina per la qualificazione

Due formazioni restano in corsa dopo l'uscita del Ventimiglia

Ventimiglia k.o.. La qualificazione di Coppa Italia dilettanti, nel girone A, sarà una questione riservata ad Argentina Arma e Ospedaletti. I rossoneri di Bencardino avevano superato il Ventimiglia (4-0) sette giorni fa; domenica è stato l'Ospedaletti ad andare a vincere (2-1) al «Morel» contro i giallorossi. La sfida decisiva - in programma domenica a Pian di Poma - sarà un vero e proprio spareggio-qualificazione.

Favorita, sulla carta, l'Argentina, squadra fli Eccellenza. Ed è un'Argentina che, all'insegna di una filosofia abbastanza nuova nel clan rossonero («Meno grossi nomi, più giovani con tanta voglia di emergere», è stata un po' la linea conduttrice dell'ultima campagna acquisti e vendite in casa armese), dovrà confermare, anche contro l'Ospedaletti, la bontà del lavoro fin qui svolto. Dall'altra parte un Ospedaletti vincitore un po' a sorpresa sul campo del Ventimiglia che, attorno all'esperienza di Alfano (che non fallisce quasi mai le occasioni che gli si presentano), raccoglie un manipolo di giovanissimi che hanno una stagione di esperienza in più alle spalle. E, domenica, nella città di confine, nel primo tempo, si sono mossi con vivacità ed autorevolezza, resistendo bene, poi, nella ripresa all'offensiva dei giallorossi che sono solo riusciti ad accorciare le distanze. Il Ventimiglia esce «bocciato» dal test di Coppa Italia. Sul piano risultati, s'intende. Per il va rivisto. Aveva moltissime assenze nelle due partite che ha disputato. Domenica, a dare forfait, sono stati - fra squalifiche ed infortuni - il portiere Luca Soncin, Biancheri e i fratelli Bacigaluppi. L'attaccante Carbone, nuovo acquisto, ha giocato solo nella ripresa.

Alfano, attaccante dell'Ospedaletti

Un Ventimiglia che deve acquistare ancora lucidità (specie per evitare i clamorosi errori difensivi che hanno determinato i due gol dell'Ospedaletti) e trovare maggior penetrazione in un attacco apparso ancora un po' troppo leggero. Ci sono ancora due settimane di tempo, prima del via al campionato, per le necessarie «correzioni».

Infine nota stonata che arriva dalla Lega. Domenica «costringerà» Ospedaletti e Argentina a giocarsi la qualificazione sul terreno sanremese di Pian di Poma. Per rispetto al calendario ed ai regolamenti. Ma le due squadre, Ospedaletti compreso, erano d'accordo ad invertire il campo, per giocare ad Arma di Taggia ed evitare la concomitanza di orario con la partita della Sanremese in C2 che, inevitabilmente, «ruberà» spettatori alla sfida. Ma la richiesta è stata respinta. I regolamenti sono regolamenti, d'accordo. Ma di fronte alla volontà delle due società di poteva accettare, drammi, l'inversione di campo. [b. m.]

Da sottolineare anche le vittorie di S. Filippo, Borghetto e Celle Ligure

Bordighera crolla a Santo Stefano

Sette gol tra Rocchettese e Aurora: finisce 4 a 3

Panoramica sul primo turno della Coppa Liguria, manifestazione riservata alle compagini che militano nei campionati minori (dalla Prima alla Terza Categoria).

Come per la Coppa Italia il torneo, nella prima fase, è articolato in triangolari. Nella seconda giornata, in programma domenica prossima, le squadre che hanno riposato giocheranno contro le perdenti del primo turno (o le compagini che hanno pareggiato in casa). Ecco un quadro sintetico dei raggruppamenti del ponente iniziare dal girone dove il S.Stefano ha superato (5-3) il Bordighera in confronto davvero combattuto. Ha riposato il Dolcedo '90 che adesso domenica affronterà il Bordighera.

Nel girone 3 (dove la il Ceriale) affermazione del S.Filippo Neri (2-1) sul Laigueglia. Commento della gara affidato al tecnico degli sconfitti, Rossi: «Presto per dare indicazioni. Noi abbiamo giocato un buon primo tempo, poi abbiamo sentito il peso degli allenamenti nella ripresa». Per la compagine ingauna i gol sono stati realizzati da Scola e La Guardia mentre per il Laigueglia il gol porta la firma di Peluffo.

Nel girone 4, dove riposava il Borgio Verezzi, vittoria Borghetto (2-1) sul Pontevecchio. Anche in questo caso partita dai due volti: nel primo tempo c'è stata una supremazia della compagine pietrese, che è andata in gol con Infante, poi nella ripresa i padroni di casa hanno preso in mano il confronto rovesciando il risultato. Nel girone affermazione della Spotornese (1-0) sul Pontelungo. Per la compagine ingauna, neo-promossa in Prima Categoria, commento affidato alla dirigente Marina Siboni: «Peccato, speravamo un esordio migliore. Non per dire sempre la solita frase ma a noi quest'anno ci interessa soltanto sul campionato con l'obiettivo di salvarci. Tutto il resto passa in secondo piano». Ha riposato in questo girone il Plodio.

Nel girone 6 divisione della posta Millesimo-Carcarese: 1-1 il risultato in un girone dove osservava un turno di riposo il Cengio. Nel girone 7 rocambolesca affermazione della Rocchettese (4-3) sull'Aurora Calcio mentre nel girone pareggio senza reti tra Sassello e Porto Vado. Qui riposava il Luceto i dirigenti che danno appuntamento a i loro sostenitori domenica prossima alle 15,30 per la presentazione ufficiale della squadra cui seguirà il match il Sassello.

Nell'ultimo girone savonese affermazione Celle (2-0) sull'Albisola. Riposava la S.Cecilia. La seconda fase della Coppa Ligura in ottobre. [g. o.]

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Villa Maria Pia, denunciati 13 amministratori della casa di cura e 4 funzionari regionali

In clinica a spese della Regione

La truffa ammonterebbe a 20 miliardi soprattutto sugli interventi di by-pass

L'ingresso di Villa Maria Pia in strada Mongrano, la prestigiosa clinica era già stata al centro di polemiche nel '95

Angelo Conti

Una truffa da miliardi. La ipotizzano i carabinieri del Nas che hanno denunciato 13 amministratori della Clinica Villa Maria Pia insieme a 4 funzionari regionali dell'Assessorato alla Sanità. L'accusa, almeno per il momento, contempla la truffa aggravata per gli amministratori della casa di cura (a cominciare dal presidente poi per sindaci e consiglieri) e l'abuso d'ufficio ed il falso ideologico per i dipendenti pubblici. Ma i profili penali della vicenda sono ancora da definire compiutamente e non è escluso che, a questi reati, se ne possano aggiungere altri.

L'indagine avrebbe avuto oggetto i termini della convenzione che lega la Regione Piemonte con la clinica di strada Mongreno 180. Una struttura considerata all'avanguardia, almeno per quanto concerne il settore «privato», soprattutto nella cardiochirurgia. Sembra che, per alcuni anni, il «tetto» di interventi previsto dalla convenzione sia regolarmente ampiamente superato. Arbitrariamente, secondo gli investigatori, che hanno trovato traccia di documenti e delibere in grado di autorizzare centinaia di interventi (la fattura presentata al Servizio Sanitario Nazionale per un by-pass cardiaco non era inferiore ai venti milioni). Sembra anche che questi interventi «eccedenti» siano stati retribuiti dall'ente pubblico senza battere ciglia, anche - di fatto - effettuati in spregio agli accordi.

La vicenda ha contorni ancora confusi, anche per lo stretto riserbo messo in atto dagli investigatori. Gli uomini del Nas stavano comunque lavorando da tempo intorno a questa casa di cura, di indubbio prestigio, ma che in passato era stata oggetto di più di una polemica e di qualche esposto.

Particolarmente delicata, appare a questo punto dell'inchiesta, la posizione dei funzionari pubblici: i due reati contesti (l'abuso d'ufficio e soprattutto il falso ideologico) stanno a significare che avrebbero avallato fatti non veri su certificazioni amministrative. Ipotesi accusatoria che fa quindi intravedere il dolo e che potrebbe teoricamente portare, nel prosieguo dell'indagine, anche alla formulazione di reati più gravi.

Le polemiche intorno a Villa Maria Pia si erano fatte vivacissime soprattutto all'inizio del '95 quando Rifondazione Comunista aveva pesantemente contestato la bozza di delibera regionale che concedeva alla casa di cura privata 15 posti letto in convenzione. La clinica aveva risposto con parole sdegnate: «La convenzione non è una rendita di posizione. D'altra parte le nuove tariffe che fanno parte dell'accordo sono mediamente più basse del 20-25 per cento rispetto a quanto in passato rimborsato. Per legge, inoltre, è impossibile avvalersi di consulenti che siano pubblici dipendenti. Questo implica scelte aziendali difficili, che non tutti possono o vogliono attuare. Il presunto privilegio è in realtà frutto di una selezione ufficiale e la protesa posizione di rendita è in realtà una sfida imprenditoriale capace di da avere scoraggiato fior di concorrenti».

Attualmente la clinica ha una potenzialità di almeno interventi di cardiochirurgia alla settimana ed è in grado di compiere anche tutti gli accertamenti emodinamici.

Nel luglio scorso è stato annunciato un accordo fra la clinica privata e il Giovanni Bosco per l'avvio di interventi di cardiochirurgia anche nell'ospedale di piazza Donatori di Sangue. Il nuovo dipartimento, che dipenderà dal reparto di cardiologia ospedaliera del professor Bevilacqua, si avvarrà dei cardiochirurgi di Villa Maria Pia Marco Diena e Mauro Cassese. Il programma prevede di iniziare e eseguire le angioplastiche coronariche (che la presenza di uno staff chirurgico per le non rarissime emergenze) per poi estendere l'attività ad altri interventi. Lo staff del team Giovanni Bosco-Villa Maria Pia dovrebbe essere in grado di effettuare, nella struttura pubblica, almeno 150 interventi l'anno.

La struttura privata è considerata all'avanguardia nel settore della cardiochirurgia

Da alcuni anni avrebbe sforato il numero stabilito di operazioni convenzionate

IN BREVE

Asti-Cuneo, ultimatum dei sindaci per l'

CUNEO. Minacciano di tornare a occupare le prefetture di Cuneo e Asti i che compongono il Comitato di monitoraggio per la struenda autostrada tra i due capoluoghi di Provincia. «Manovre burocratiche e pretestuose - dicono - producono ingiustificati ritardi nella sottoscrizione della convenzione tra Anas e Satap, rinviando continuamente l'inizio dei lavori, visto che tre lotti sono immediatamente cantierabili». Secondo i sindaci, che si riuniranno il prossimo giovedì a Cuneo, ministro dei Lavori pubblici, sottosegretario e Anas non hanno sino a assunto una chiara posizione, «nonostante il chiaro pronunciamento del Parlamento». L'ultimatum perché la situazione venga sbloccata è fissato al 15 settembre.

E' rapinato alla giovane figlia

ASTI. Nuova, brutale aggressione notturna nelle campagne dell'Astigiano. Due banditi, armati di coltello, hanno rapinato e ferito in casa, a Villafranca, il dipendente di un'impresa di pulizie a Torino Porta Nuova: Giuseppe Pigella, 51 anni, è stato colpito da due fendenti al volto ed alla schiena. Alla ha assistito terrorizzata la figlia Roberta, 18 anni. I banditi potrebbero essere gli stessi autori di altri colpi analoghi a Refrancore e Montaldo Scarampi.

Ubriaco uccide ragazza

BIELLA. Ubriaco al volante si schianta contro un'altra auto uccidendo una giovane commerciante di Campiglia Cervo, Patrizia Cabiddu, 30 anni. E' successo la notte scorsa sulla provinciale Biella-Piedicavallo. A bordo della Punto del fratello, Patrizia stava facendo ritorno a casa. L'auto è stata centrata in pieno dalla Peugeot 106 condotta da M. S., 24 anni: rimasto lievemente ferito è stato denunciato anche per guida in stato di ebbrezza

Il futuro della risicoltura passa Vercelli

VERCELLI. Vertice sul futuro della risicoltura, ieri mattina, fra gli esponenti delle organizzazioni agricole delle tre province maggiormente interessate (Vercelli, Novara, Pavia), l'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Giovanni Bodo, e l'ex assessore alla Lombardia, Publio Fiori, ora deputato al Parlamento europeo. Sul tavolo del confronto le prossime trattative per la riforma dell'organizzazione comune di mercato del settore, la modifica dell'Ente Nazionale Risi, il pericolo dell'abolizione del prezzo d'intervento, sul quale è chiamata a discutere la Commissione europea nei prossimi giorni. Al termine è stato deciso di sottoscrivere un documento comune che sarà inviato al ministro delle Risorse Agricole, Paolo Castro.

Poco verde pubblico nel centro

AOSTA. Nella classifica Istat del verde cittadino, Aosta è al quart'ultimo posto, con 5,2 metri quadrati ogni cittadino. E' questa la dimostrazione di quanto poco la municipalità abbia fatto negli ultimi 40 anni come ambiente urbano. Negli ultimi due anni c'è un'inversione di tendenza e molti sono i progetti annunciati ma non ancora realizzati. Al primo posto della classifica è Catanzaro con metri quadrati verde ogni abitante.

tre Asl nominati Regione

TORINO. La giunta regionale ha deciso ieri di nominare i direttori generali di tre Asl precedentemente commissariate. Su proposta dell'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio sono stati scelti gli attuali commissari.

E così Mario Lombardo guiderà l'azienda sanitaria di Vercelli, Mario Vannini l'azienda del Verbano-Cusio-Ossola ed Antonio Fabbricatore quella di Savigliano.

il p inglese bombardò Torino

TORINO. E' morto a Londra, Bill Dixon, 79 anni asso dell'aviazione inglese. Il «Times» nel darne l'annuncio sottolinea «il grande apporto dato nella lotta nazifascisti» e Churchill pubblicamente lo definì «il terrore dei fascisti». Era ufficiale con molte decorazioni guadagnate per la mira infallibile con colpiva gli obiettivi che missione gli affidava di volta volta. Con squadriglia di bombardieri della Raf passò più volte Torino: eravamo guerra piena, inverno '42/'43 il più terribile. L'ordine delle forze alleate era perentorio in quel momento in cui le sorti del conflitto parevano ancora incerte: «Mettere in ginocchio il nemico», ossia colpire fabbriche, strutture strategiche, ponti, strade, ferrovie. I bombardamenti s'intensificarono sulla Germania e sul Nord Italia particolare attenzione al triangolo industriale, Genova, Torino, Milano.

No alla per i

DOMODOSSOLA. Una trentina di abitanti del rione Cappuccina di Domodossola hanno occupato ieri mattina lo stadio comunale «Curetti»: protestano per la decisione della Telecom di installare un' per i telefonini all' interno dello stadio, a circa 100 metri dalle loro . L'occupazione simbolica è iniziata per evitare che gli operai di ditta privata terminassero i lavori costruzione del basamento che dovrebbe accogliere l'antenna.

Giusto tra Nazioni medico di Arona

ARONA. Il dottor Luca Canelli, medico di Arona, classe 1912, riceverà questa mattina in municipio il premio «Giusto tra Nazioni», assegnato dallo Yad Vashem, l'Ente israeliano per la commemorazione dei martiri dell'Olocausto. Nel settembre '43 il dottor Canelli, allora trentenne, aiutò la famiglia di Federico Jarach, origine ebrea, sfollata sul Lago Maggiore, a mettersi in salvo durante un rastrellamento.

Il Calvo: Lega ma posto

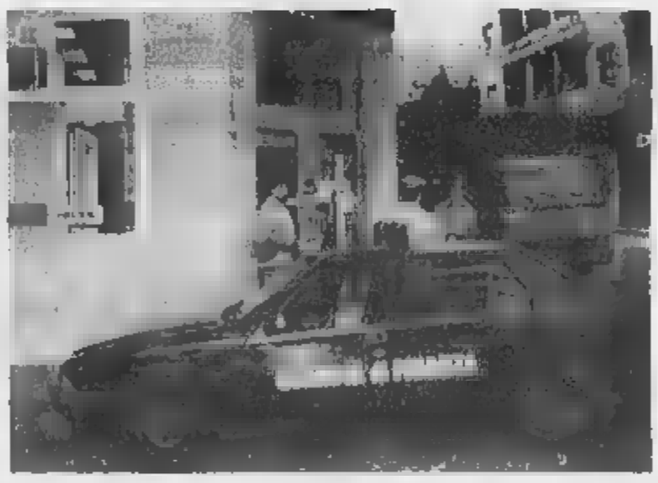
ALESSANDRIA. E' stato ufficializzato ieri sera in Consiglio comunale il «divorzio» tra il sindaco Francesca Calvo e la Lega Nord. La Calvo resta però al suo posto: «Sono sindaco per volontà di chi mi ha eletto». Con l'impegno a rispettare il programma elettorale. «Lascio la Lega è una decisione sofferta. Ma non sono io che mi allontano, è la Lega che si è allontanata da me, non posso più riconoscermi» ha detto la Calvo.

«In Consiglio - ha spiegato Fabio Faccaro, segretario provinciale della Lega - c'è situazione nuova, abbiamo l'impegno di rispettare la volontà dei cittadini, quindi daremo appoggio alla amministrazione ma a patto rispetti il programma della Lega». Come condizione anche che non ci siano allargamenti altre forze e che il sindaco «rispetti le idee della Lega Nord».

L'ammanco scoperto dalla Guardia di Finanza dopo mesi di ispezioni in istituti di credito e cooperative

Banche piemontesi, evasione da 500 miliardi

Riscontrate anomalie per esenzioni Ilor e bolli virtuali
Nelle casse rurali si tratta d'irregolarità sulla quota soci



L'indagine del Gruppo sezioni speciali è iniziata a gennaio

Ludovico Poletto

Le Fiamme Gialle hanno effettuato controlli a tappeto in Piemonte e Valle d'Aosta ed inviato i risultati all'ufficio imposte

Le banche piemontesi non hanno versato al Fisco, negli ultimi anni, tributi per oltre 500 miliardi. Lo ha scoperto il Gruppo sezioni speciali della Guardia di Finanza di Torino (specializzata in verifiche fiscali a grandi complessi), nel corso di un maxi accertamento iniziato a gennaio e che ha coinvolto tutti gli istituti di credito di Piemonte e Valle d'Aosta e le banche cooperative, vale a dire le vecchie casse rurali ed artigiane nate per sostenere ed aiutare agricoltori e piccoli imprenditori di alcune particolari Un controllo a tappeto che ha portato alla luce anomalie irregolarità che avrebbero consentito a tutti gli istituti di evadere miliardi di imposte.

Sotto la lente della Guardia di Finanza sono finite 24 banche di credito cooperativo (di queste 18 in Piemonte - una nel Torinese, una a Novara e il resto nel Cuneese - e 6 in Valle D'Aosta) e 33 istituti di credito che hanno sede legale in una delle due regioni (24 in Piemonte, 1 in Valle D'Aosta e 8 istituti incorporati banche che hanno sede legale in Piemonte negli ultimi anni).

Cinque i mesi ispezioni, controlli e verifiche al termine delle quali la Gdf ha inviato agli uffici delle imposte le notifiche delle contestazioni.

Nelle ex casse rurali le irregolarità evidenziate dalle Fiamme gialle riguardano il rispetto dei cosiddetti «requisiti di mutualibilità» indispensabili per fruire di agevolazioni fiscali in materia imposte dirette. Tra questi lo sforamento della quota di soci non agricoltori o artigiani che possono far parte della banca, fissata - fino al '94 - in un del per cento. Un tetto che tutte le cooperative avrebbero superato, a volte anche in proporzioni clamorose. Decisamente breve, invece, il periodo preso in esame per la verifica fiscale: soltanto gli anni '92 e '93. «In quanto - spiega il tenente colonnello Antonio Maggiore - la norma è stata modificata l'anno successivo e il limite del venti per cento è stato abrogato. Per gli precedenti, invece, già in vigore la prescrizione».

Controllata - e risultata irregolare in molti istituti - anche la quantità di operazioni bancarie, dei clienti soci, che non poteva superiore al 25 per cento della raccolta complessiva.

Per gli istituti di credito, invece, le anomalie riscontrate riguardano essenzialmente esenzioni Ilor, i bolli virtuali e altre normative in materia fiscale e tributaria. Sommando le proposte di recupero tassazione già inviato alla Direzione regionale delle entrate si superano i 500 miliardi, 200 quali solo per oneri fiscali e 80 per i requisiti di mutualità delle ex casse rurali.

Ora la parola passa ai consulenti fiscali delle banche cooperative e degli istituti di credito, alcuni dei quali hanno già preannunciato ricorso. Se le commissioni tributarie bocceranno le controdeduzioni dei consulenti delle banche una pioggia di miliardi si prepara ad entrare - nel giro di qualche anno - nelle casse dello Stato.

Continuano gli appelli contro la chiusura della scuola di tedesco. L'assessore Perone: stiamo facendo il possibile

Goethe Institut, si mobilitano i docenti

«Indispensabile per formazione e aggiornamento»

L'assessore alla Cultura Ugo Perone: «L'idea di riunire le culture europee in un'unica casa a Torino è interessante, non perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta un modo nuovo per promuovere in città il senso di una cultura internazionale». A lato l'entrata dell'istituto

Un altro appello per il Goethe Institut, stavolta firmato da tasei docenti di tedesco delle scuole di primo e secondo grado Piemonte e della Valle d'Aosta. Una lettera indirizzata al sindaco, Valentino Castellani, per chiedere sostegno del Comune la paventata chiusura dell'istituto.

«In tutti questi anni - si legge nel testo - il Goethe Institut si è fatto promotore di numerose iniziative culturali di alto livello, ha tenuto aperta la sua ricca biblioteca concedendo in prestito gratuito volumi italiani e tedeschi e per noi è stato un aiuto per la formazione e l'aggiornamento». Continua il documento: «La minacciata chiusura del Goethe Institut troncherebbe rapporti di collaborazione consolidati decenni e priverebbe Università e scuola di una insostituibile risorsa in ambito culturale e professionale. Per questo tutti noi, docenti, ricercatori, lettori e dottorandi di Germanistica dell'Università di Torino, anche a nome degli studenti di tedesco vecchi e nuovi, confidiamo che le autorità cittadine e accademiche sappiano intervenire efficacemente perché ciò non si verificarsi».

I docenti, poi, ricordano i corsi gratuiti di preparazione per gli insegnanti di tedesco, i corsi di aggiornamento gratuiti, l'accoglienza di tirocinanti presso insegnanti esperti di madrelingua e chiedono così «l'appoggio del Comune di Torino per evitare la perdita di un punto di riferimento così prezioso».

L'appello giunge sulla scrivania del primo cittadino nello stesso giorno in cui si organizza un altro importante intervento contro la chiusura del Goethe Institut. Oggi, infatti, la seconda rete tedesca sarà a Torino per realizzare uno speciale sul rischio-chiusura: «Fra i personaggi scelti per ricordare l'importanza del nostro centro - spiegava ieri una delle responsabili del programma culturale dell'istituto, Inge - abbiamo invitato lo scrittore Carlo Fruttero». Il programma andrà in onda giovedì sera in Germania, nell'ambito della trasmissione di attualità «Heute Journal». «Quest'importante emittente ha deciso di soffermarsi sul caso di Torino e di Genova - spiega ancora Schladen - per cercare di vanificare il rischio della loro chiusura».

L'assessore alla Cultura Ugo Perone, già chiamato in più volte sulla questione, spiega: «Come Città ci già mossi scrivendo all'ambasciatore e al ministro degli Esteri Fischer, anche i nostri parlamentari hanno contattato quelli tedeschi, infine abbiamo raccolto i dati statistici comprovanti l'attività del Goethe. Insomma, abbiamo dispiegato tutte le forze possibili. Per quanto invece riguarda una forma di sostegno anche economico della struttura, questo intervento va visto in una logica non di difesa, ma di sviluppo. Quell'idea di riunire le culture europee in un'unica casa a Torino è interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta un modo nuovo per promuovere in città il senso di una cultura internazionale». (e. min.)

cooperativa
"macchia verde"
salea

32ª rassegna del pigato

degli altri vini d.o.c. della

riviera ligure di ponente

mostra mercato di
prodotti dell'artigianato
e attrezzature
agricole

7/8/9/10/11/12 settembre 1999

PROGRAMMA

7 SETTEMBRE

Ore 19.00	Apertura XXXII^ Rassegna. Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.00	"LIGURI ■ PIEMONTESI A TAVOLA" - Conversazione a cura di **Silvio Torre** ■ [illegible] Al termine sarà assegnato il Premio "SALEA E IL VINO 1999".
Ore 22.30	Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30	Chiusura.

8 SETTEMBRE

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "LAURA FIORI". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30	Chiusura.

9

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "STEFANIA VALENTI". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna ■ [illegible] degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30	Chiusura.

[illegible]

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00	Dibattito a cura [illegible] "La Stampa": "La Liguria brucia. Cosa fare?".
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "CARMEN ARENA". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a [illegible] degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 00.30	Chiusura.

[illegible]

Ore 19.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "MAX CASALI". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 01.00	Chiusura.

DOMENICA [illegible]

Ore 12.00	Apertura Stands - Gastronomia - Vini ■ Mostra Mercato.
Ore 14.00	Chiusura tavola calda.
Ore 18.00	Riapertura tavola calda.
Ore 21.30	Serata danzante con l'Orchestra "LORY DANCE". Ingresso Libero.
Ore 21.30	Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli Assaggiatori ONAV - Delegazione della Liguria.
Ore 22.30	Elezione della "RAGAZZA D.O.C. 1999". Prima selezione invernale del Concorso Nazionale "Miss Muretto" 46ª Edizione.
Ore 00.30	Chiusura.

[illegible] Cooperativa "Macchia Verde" ricorda ai gentili visitatori che la [illegible] ristorante è munita [illegible] copertura per [illegible] capienza di 500 posti a sedere.

Soc. De. Sca s.r.l.
[illegible]
Eco Riscaldamento
Sede: CISANO [illegible] NEVA
Via Piemonte, 24 - Tel. 0182/595.057
Filiale: VILLANOVA D'ALBENGA
Via Martiri, 31/33 - Tel. 0182/580.193

REVELLO DRINK s.n.c.
Ingrosso [illegible]
vini ■ alimentari
Concessionario:
Birra Moretti - San Pellegrino
Regione Burrone, 10 - 17031 Albenga (SV)
Tel. 0182/55.60.64 - Fax 55.60.69

Azienda Agricola Costa verde
di Ravera Marco, Macciò Livio ■ Macciò Alfredo
PRODUZIONE PIANTINE IN CUBETTO
■ Insalate ■ Rucola ■ Basilico ■ Cavoli
■ Carciofi ■ Peperoni ■ Zucchine
■ Melanzane ■ Pomodori
e altre verdure a richiesta
Aromatiche da seme ■ da talea
Reg. Campastro - [illegible] LECA D'ALBENGA (SV)
Tel. 0182.589.089 - Fax 0182.586.984

F.lli Pretari & C. s.a.s.
INGROSSO CARNI
Via Marixe, 41 - [illegible] (SV)
Tel. 0182.930237 - Fax 0182.991259

BUSIN PESCA
LAIGUEGLIA
Tel. 0182.690.308 - 690.396 - 499.720 - Fax 690.308
SAVONA
Tel. 019.821.478

STUFE & CAMINETTI
FERRO e FUOCO
STUFE & CAMINETTI
STUFE
STUFE [illegible]
INSERTI
CAMINETTI IN GHISA
ALTE RESE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
5 ANNI DI GARANZIA
JØTUL
of Norway
• Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 • ORTOVERO •

dimar
Cash & Carry
CISANO SUL NEVA (SV)
Via Benessea,1
Tel. 0182.586.009 - Fax 0182.586.010

CIARLO
INCENTIVI CLIMAWATT
Una pompa di calore per passare
quest'inverno al caldo
e la prossima estate al fresco
DAIKIN
CIARLO [illegible] Ciarlo [illegible]
Reg. Pontelungo Inferiore, 4 - 17031 ALBENGA (SV)
Tel. 0182.50.726/7 - [illegible] 0182.54.22.44

AutoAzzurra
S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT
ALBENGA
FINALE LIGURE - LOANO
VILLANOVA D'ALBENGA
Vasto assortimento di autovetture usate

L'ORTOFRUTTICOLA
La Cooperativa
Magazzino Prodotti per l'Agricoltura
Tel. 0182.554.944 - Via Dalmazia, 169
La più vasta gamma di prodotti
per gli orto-floricoltori
professionisti e per gli hobbisti
Centro Miglioramento Varietale
Tel. 0182.20.979 - Regione Massaretti
Produzione di piantine di qualità
con varietà orticole e floricole.

AGRICARIPLO
PER COLTIVARE MEGLIO
IL TUO PICCOLO PEZZO
D'EUROPA.
[illegible] ■ Albenga - Via [illegible] Mille, 50 - Tel. 0182/554278
CARIPLO

LAMPOGAS
Lampogas Ligure S.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182.20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza
vasca in cemento e [illegible] recinzione.

Tennis.
Via [illegible]
Tel. 019.801.803

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 7 Settembre 1999 33
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Ristorante - [illegible]
Primi Piatti - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
Via Stalingrado, 15r - SAVONA
Tel. 019.801.803

Secondo i giudici non è vietato riutilizzare lo stesso parcheggio dopo un intervallo di tempo

Caos nel regolamento della zona disco

La Cassazione ha sconfessato le teorie dei vigili urbani

«Vigilantes»

Ecco i trucchi del mestiere

SAVONA. Uno dei problemi più spinosi per i vigili urbani è da [illegible] a dover affrontare è quello delle zone disco. Non è facile stabilire se un automobilista ha lasciato l'auto in sosta oltre il tempo consentito [illegible] se abbia fatto il giro del palazzo o semplicemente aggiornato il disco orario. L'assessore Casaccia svela un piccolo campionario di trucchi del mestiere: «Qualcuno segnava le ruote delle auto [illegible] un gessetto, altri mettevano un sassolino sul paraurti». Altri ancora prendono nota del contachilometri e poi verificano se la cifra è cresciuta. Ma al di là degli stratagemmi più [illegible] meno fantasiosi, i vigili urbani e [illegible] anche gli ausiliari del traffico hanno a disposizione un apposito modulo. Su un foglio prestampato vengono riportati numero di targa, [illegible] posizione delle auto rispetto ai numeri civici dei palazzi. Gli ausiliari controllano una piazza una prima volta e dopo aver compilato la schedina, fanno un secondo giro. Se trovano le auto nelle stesse posizioni, scatta la contravvenzione. Bisogna tuttavia precisare che nell'ambito dei vigili urbani di Savona, non tutti si adeguano ai dettami restrittivi della giunta comunale. Alcuni seguono l'interpretazione della Corte di Cassazione che consente di sostare nuovamente nella stessa piazza.

Sul fronte politico, a parte i seguaci della giunta di centro-sinistra, sono molti gli addetti ai lavori che [illegible]testano l'operato degli ausiliari della sosta in materia di zone disco. Sostiene il consigliere della V Circoscrizione Franco Costantino: «Il codice della strada [illegible] prevede nulla e quindi ritengo che faccia fede la sentenza della Corte di Cassazione seguita da una giurisprudenza ormai consolidata». Il segretario e consigliere comunale della Lega Nord amplia i dubbi: «Non sono convinto delle prove selettive con cui il Comune ha assunto gli ausiliari. Vorrei sapere quali criteri si[illegible] stati adottati. Soprattutto, non mi sembra giusto che il Comune continui [illegible] dare la caccia agli automobilisti che lasciano l'auto in sosta [illegible] minuti più del dovuto, ignorando le malefatte di tossicodipendenti e spacciatori». **[e. b.]**

SAVONA

Il Comune applica le norme sulla [illegible] disco in modo difforme da quanto stabilito dalla Cassazione. Malgrado la giurisprudenza ormai consolidata, gli ausiliari della sosta multano gli automobilisti anche contro l'autorevole parere degli alti magistrati. A sostegno degli ausiliari, il parere del Comando dei vigili [illegible] dell'as[illegible] al Traffico Casaccia, che tuttavia non sono suffragati [illegible] norme specifiche. Infatti, [illegible] codice della strada, sia il regolamento di attuazione, sia l'ordinanza del sindaco sulla sosta in città, non contengono regole precise a cui i «vigilantes» possano fare riferimento in caso di necessità.

Il problema riguarda le modalità di utilizzo della zona disco e in particolare la possibilità di parcheggiare l'automobile nella stessa piazza o strada una volta esaurito il periodo di sosta. Per fare [illegible] esempio concreto, un automobilista che posteggi in piazza Giulio II [illegible] una volta esaurito il tempo consentito prenda l'auto per fare una commissione in città e dopo 10 minuti o due ore torni di nuovo in piazza Giulio II è in contravvenzione? Per il Comune sì, anche se parcheggia in un'altra zona della piazza. Sostiene il vicecomandante dei vigili Igor Aloi: «La zona disco, serve a disciplinare un'intera zona, come dice [illegible] stesso termine. Una volta esaurito il periodo [illegible] sosta consentito, non si può spostare l'auto qualche metro più in là ed evitare la multa».

Sulle zone disco il Comune non rispetta le indicazioni della Cassazione

Dello stesso avviso anche l'assessore al Traffico Piero Casaccia: «Secondo il codice della strada, non è possibile [illegible] nuovamente lo stesso parcheggio e nemmeno un'altro che [illegible] compreso nella stessa piazza [illegible] strada». In realtà il codice della strada non contiene indicazioni specifiche a sostegno delle tesi comunali. Stabilisce infatti l'articolo 157: «Nei luoghi in cui la sosta è permessa a tempo limitato, è fatto obbligo ai conducenti di segnalare in modo chiaramente visibile l'orario in cui la sosta ha avuto inizio». Tutto qui. Nulla viene detto a proposito degli automobilisti che dopo un intervallo di tempo più o meno lungo tornano a parcheggiare nella stessa zona. Del resto, nemmeno il sindaco Ruggeri nell'ordinanza sulla sosta ha previsto nulla.

Esiste però una pronuncia della Corte di Cassazione, del 9 maggio 1961, che risolve il dubbio a favore degli automobilisti: «Il conducente che lascia il veicolo [illegible] un luogo di sosta limitata, scaduto il tempo deve allontanarsi [illegible] lasciare libero il posto in modo da consentire l'avvicendamento dei veicoli. Non gli è tuttavia vietato ritornarvi per una nuova sosta, ma l'allontanamento non deve [illegible] artificiosamente diretto ad eludere la zona disco. La rioccupazione del[illegible] stesso spazio [illegible] di altro dopo un rapido ritorno non è [illegible] una [illegible]ova sosta ma la prosecuzione di quella precedente [illegible] modo illecito. Non è artificioso l'allontanamento caratterizzato da congrua durata o da particolari fini». In poche parole, chi esce dal parcheggio e gira intorno all'isolato per gabbare i vigili è in contravvenzione. Chi esce dal parcheggio e fa una commissione e poi torna nella stessa piazza no. Spetta ai vigili dimostrare l'intenzione dell'automobilista di commettere [illegible] illecito. E' invece sicuramente vietato lo stratagemma di spostare il disco orario una volta esaurito il tempo consentito. **[e. b.]**

Anziani «isolati»

Telefoni muti per 2 giorni in corso [illegible]

SAVONA. Diverse famiglie, ma anche alcuni anziani che vivo[illegible] da soli, [illegible]no rimasti con il telefono «muto» per quasi due giorni. L'inconveniente si è verificato in corso Ricci.

Non si è trattato di un guasto. A causare il black out telefonico sarebbero stati alcuni operai di una ditta di installazioni telefoniche, i quali nel corso di lavori avrebbero tranciato per sbaglio un cavo interrato della Telecom. E' successo nella serata di sabato scorso: i telefoni fissi della Telecom [illegible]no rimasti isolati sino [illegible] ieri pomeriggio.

Il cavo tranciato è stato individuato e preso in cura da una squadra della Telecom ieri mattina. L'intervento di ripristino della linea telefonica è stato completato intorno alle 17. Un black out che ha causato disagi, segnalati anche alla nostra redazione. In particolare, si sono fatti vivi i familiari di diversi anziani, che vivono soli e per i quali il telefono rappresenta la sicurezza di poter chiedere aiuto in caso di bisogno. **[f. p.]**

Il pm apre inchiesta per omicidio colposo

Muore un turista giallo al S. Paolo

SAVONA

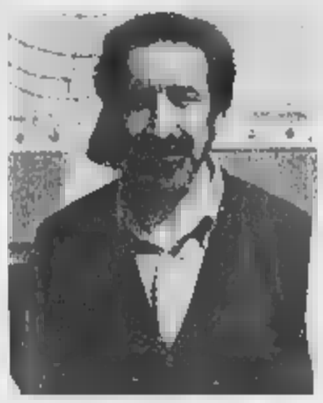
E' un «giallo», almeno in queste prime fasi d'indagine, la morte di un torinese di 57 anni, G.G., deceduto per cause ancora da determinare la mattina di venerdì [illegible] a Noli, dove stava trascorrendo un periodo di vacanza.

L'uomo si è sentito male dopo aver mangiato.

Era in casa, assieme alla moglie. E' stata quest'ultima a chiamare i soccorsi. Inutili i tentativi di rianimare l'uomo.

Il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha aperto un'inchiesta. Il fascicolo per [illegible] è intestato a carico di ignoti, l'ipotesi di reato è quella di omicidio colposo.

Il magistrato, a fronte della impossibilità da parte del medico che ha stilato il certificato di morte di determinare le cause del decesso, ha disposto l'autopsia, che verrà effettuata oggi all'obitorio di Valloria.


Il procuratore Vincenzo Scolastico

L'esito dell'esame autoptico consentirà al magistrato di ricostruire la dinamica dei fatti, di individuare la tipologia delle sostanze ingerite dal cinquantasettenne, e di valutare indirettamente anche l'efficienza e la tempestività dell'intervento di soccorso. **[f. p.]**

Accame: «Se credono di impaurirmi [illegible] sbagliano». Preso di mira anche un assessore

Pietra, minacce di morte per il sindaco

Nel bersaglio le ronde estive anti-microcriminalità

Fabio Pozzo

SAVONA

Minacce di morte per [illegible] sindaco che ha tenuto [illegible] battesimo le ronde estive di protezione civile, Giacomo Accame, primo cittadino di Pietra Ligure, leghista. L'amministratore è stato convocato ieri mattina a Savona in prefettura. Il suo caso è stato esaminato nell'ambito della consueta seduta del comitato provinciale ordine pubblico e sicurezza, che vede riunirsi i vertici prefettizi con i responsabili delle forze dell'ordine. Massimo il riserbo sui contenuti del colloquio.

Accame avrebbe ricevuto diverse lettere [illegible]. Il mittente o i mittenti lo invitano a dimettersi dalla carica e a non presentarsi più al cospetto degli elettori (a Pietra si [illegible] nell'aprile 2000). Ma non soltanto lui è stato preso di mira: l'assessore alla Protezione civile, Carla Mattea, ha trovato piantata nel suo giardino una piccola [illegible]ce. Le lettere, le prime risalgono ad un mese fa, sono state consegnate ai carabinieri e trasmesse all'autorità giudiziaria.

Questi i fatti, ora i commenti. Quello politico spetta al segretario provinciale della Lega Nord, Roberto Nicolich: «Conosciamo benissimo il valore e il coraggio di Giacomo Accame e sappiamo perfettamente che nulla, tantomeno lettere minatorie scritte da vigliacchi, può intimorirlo... Abbiamo compreso e applaudito la sua decisione di far affluire le camicie verdi a Pietra Ligure, ora suo dovere difendere i cittadini onesti dai delinquenti...». Nicolich, rinnovando la fiducia e il sostegno della segreteria al sindaco, si rivolge anche agli avversari politici. «Le altre forze politiche hanno criticato duramente le ronde di protezione civile di Pietra, e quelle anti-prostitute [illegible] Savona; non hanno capito che si trattava di attività di volontariato, e [illegible] paramilitari o parafasciste come certuni l'hanno volute definire. Ma soprattutto non hanno capito il problema di fondo, quello della sicurezza pubblica, che ha motivato le nostre iniziative».

Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

E adesso Giacomo Accame. Intimorito? «Per niente. Se pensano di destabilizzarmi con queste minacce si sbagliano. Non mi dimetto e mi ricandiderò a sindaco». Tornasse indietro, [illegible]forebbe le ronde? «Le rifaremo la prossima estate. I volontari di protezione civile, 150 persone, hanno svolto un ottimo lavoro. Dal 15 luglio al 31 agosto Pietra non ha avuto problemi di microcriminalità. I volontari hanno ricevuto il plauso degli albergatori, dei gestori dei bagni marini, che tra l'altro si sono già "prenotati" per la prossima estate. L'iniziativa ha raccolto il consenso di tanti commercianti, di molti cittadini. E' stato un successo».

C'è il problema della connotazione politica, delle camicie verdi. «Attenzione: i nostri sono volontari di protezione civile. Tra loro c'erano anche camicie verdi, a titolo personale, ma anche camicie rosse e nere. Il colore non ha importanza. E tutti indossavano il bracciale con lo stemma del Comune di Pietra Ligure: sfido chiunque a dimostrare che portassero addosso emblemi della Lega Nord». Resta da parlare del ruolo delle forze dell'ordine: assenti? Risponde Accame: «Assolutamente no. Sono presenti, e ai loro uomini va il nostro ringraziamento. Certo: più fossero, meglio sarebbe».

Ad Albenga un giovane marocchino ubriaco ha picchiato gli agenti che lo [illegible] bloccato

Spotorno, [illegible] accoltellato da due balordi

L'aggressione davanti all'albergo dove l'uomo lavora: non è grave

SPOTORNO

Malavita scatenata in Riviera con coltellate, aggressioni ed ac[illegible]i diverbi. L'episodio più allarmante [illegible] successo la scorsa notte a Spotorno. Un [illegible] ha notato due giovani sospetti ma alla richiesta [illegible] spiegazioni è stato ferito con un'arma da taglio. E.S., 45 anni, residente a Boissano, ha [illegible] due persone che si aggiravano [illegible] fare sospetto [illegible] pressi dell'albergo nel quale lavo[illegible] come cameriere. Quindi si è avvicinato con l'intenzione di chiedere spiegazioni sulla loro presenza. All'improvviso però, estratta un'arma da taglio (probabilmente un coltello), è stato ferito all'avambraccio destro. Subito dopo gli aggressori [illegible] [illegible]dati alla fuga. L'uomo è [illegible] trasportato all'ospedale San Paolo di Savona. Fortunatamente [illegible] l'è cavata con 10 giorni di prognosi. Le indicazioni fornite dall'aggredito, che non ha avuto il tempo di mettere bene «a fuoco» le due persone incontrate poco prima delle 4 di domenica mattina, sono limitate. I carabinieri di Spotorno, che conducono le indagini, non disperano però di rintracciare i suoi aggressori.

Ad Albenga è stato invece denunciato a piede libero A.S., 34 anni, un marocchino che ha aggredito i componenti di una pattuglia della Polstrada di Finale [illegible] seguito [illegible] un incidente stradale avvenuto [illegible] Albenga. La Polstrada ha chiesto rinforzi ai carabinieri di Albenga. L'uomo, in evidente stato d'ebbrezza, è stato trasportato all'ospedale ingauno. Durante il viaggio ha colpito all'avambraccio sinistro [illegible] militare dell'arma (5 giorni di prognosi). E.I., 21 anni, di Finale è stato infine denunciato dai carabinieri della stazione di Pietra Ligure. Ubriaco all'interno di un bar di Finale ha aggredito verbalmente la titolare, G.L., 59 anni. **[m. br.]**

CISANO

Sparano per coprirsi la fuga

Hanno manomesso il sistema d'allarme di un'abitazione di via Benessea con l'intenzione di entrare a rubare ma sono stati disturbati da un anziano che si trovava nella zona. Per fuggire si [illegible]o fatti strada sparando un colpo d'arma da fuoco in aria che ha zittito e spaventato «l'intruso». L'episodio raccontato ai carabinieri dallo stesso pensionato (visibil[illegible]ente provato in seguito al fatto) che si trovava per caso sulla via [illegible] fuga dei ladri, ha visto come protagonisti quattro persone a bordo di un'auto di grossa cilindrata di colore scuro. Fallito il tentativo di furto nella villa di un imprenditore locale (forse si sono accorti dopo un po' della presenza dell'anziano e hanno desistito), il gruppetto, fuggendo sull'auto si è trovato davanti O.R., 76 anni, di Cisano. Probabilmente a scopo intimidatorio i quattro hanno esploso in aria un colpo di pistola che ha fatto [illegible]re spaventatissimo il pensionato. Le indagini [illegible]o ora svolte dai carabinieri d[illegible] stazione di Zuccarello assieme a quelli del nucleo operativo e radiomobile di Alassio. A Villanova D'Albenga G.C., 34 anni, ha invece denunciato (ai carabinieri della stazione locale) un furto di oggetti in oro per circa 18 milioni. Il colpo è stato [illegible] a segno l'altro giorno alle 14. Ignoti, dopo aver rotto una finestra, [illegible] entrati nell'abitazione della donna per poi fuggire col bottino. **[m. br.]**

Sono 875 i biglietti vincenti giocati alla tabaccheria ricevitoria del paese

Lotto: [illegible] Dego vince [illegible] miliardo

Grazie all'uscita del «63» ritardatario su Venezia

I titolari della fortunata ricevitoria di Dego dove sono state realizzate le vincite

DEGO. Vincita milionaria al Lotto e un intero paese che festeggia l'uscita del numero ritardatario «63» sulla ruota di Venezia.

Alla tabaccheria-ricevitoria [illegible] cui è titolare Mauro Armario, in via Nazionale a Dego, i giocatori si [illegible] aggiudicati [illegible] totale 450 milioni. Un monte-premi record.

I biglietti vincenti sono complessivamente 875 e, per un paese dove [illegible] [illegible] dei residenti [illegible] pari [illegible] 1950 e quello dei nuclei famigliari a 922, si tratta davvero di un'autentica vincita di «massa».

E ieri a brindare erano in tanti, a cominciare dal titola[illegible] della fortunata ricevitoria dove, tempo fa, con il Superenalotto erano già stati assegnati 112 milioni. Fra le schedine vincenti del Lotto, oltretutto, non mancano neppure alcuni ricchi «ambi» e «terni». **[l. b.]**

Decisiva l'alleanza con Unione Industriali, Cooperative, agricoltori e sindacato

Grasso eletto, [redacted]

La presidenza della «Camera» è degli artigiani

Ermanno Branca

SAVONA

Giancarlo Grasso è il nuovo presidente della Camera di commercio. Il rappresentante degli artigiani è stato eletto alla seconda votazione [redacted] 16 preferenze su 21. Ha vinto la coalizione formata da Confartigianato, Cna, Confesercenti, Coldiretti, Coop, Unione industriali, Assoutenti e sindacato che ha soppiantato [redacted] Confcommercio. Per l'associazione di categoria più potente e rappresentativa della provincia, una brutta battuta d'arresto che si aggiunge alla fuga degli iscritti di Bagni marini e Albergatori. Questa la conclusione di una vicenda che ha dilaniato il modo economico savonese negli ultimi 18 mesi, [redacted] pesanti ripercussioni anche sotto il profilo politico. L'elezione di Grasso alla Camera di commercio, che avrà riflessi sulla nomina dei vertici della Port Authority, ha evidenziato anche la frattura nella sinistra savonese già emersa alle ultime Provinciali. La segreteria dei ds, infatti, osteggiava la candidatura di Grasso, eletto invece anche con i voti di Coop e Cgil.

Giancarlo Grasso eletto presidente

Dopo una prolusione del presidente della Regione Giancarlo Mori, Ennio Fazio della Coldiretti ha presentato la candidatura di Giancarlo Grasso. Anche il sindacato ha appoggiato la candidatura: «E' il momento in cui la provincia di Savona e le sue categorie economiche hanno l'occasione di dimostrare di saper fare delle scelte - ha detto Roberto Grignolo della Cisl - e quindi voteremo per Grasso». Vincenzo Bertino, che mesi [redacted] era candidato in pectore, ha obiettato: «Prendo atto in que[redacted] momento dell'esistenza di un programma e di un candidato. Se lo avessi saputo, magari avremmo potuto anche votare, ma visto che non siamo stati consultati, voteremo scheda bianca».

In teoria c'erano le premesse perchè Grasso venisse eletto alla prima votazione. Gli alleati disponevano infatti di 15 voti su 22 (assente Ingaramo per il settore del Credito). Ma il voto era segreto e alla prima tornata c'è stato un franco tiratore che ha messo nell'urna una scheda bianca di troppo. La Confesercenti ha chiesto [redacted] pausa di dieci di minuti per guardare in faccia gli alleati [redacted] scovare [redacted] «talpa» che cercava di mandare a monte l'elezione di Grasso. Nell'intervallo si [redacted] parlati anche i due grandi rivali Grasso e Bertino. Alla seconda votazione, Grasso ha avuto 16 consensi, uno più del necessario. Ha infatti appoggiato Grasso anche Marinella Fasano (Servizi alle imprese).

Le poltrone in giunta sembrano assegnate: Franco Zino (Confesercenti), Ennio Fazio (Coldiretti), Gianfranco Gaiotti (Industriali), Gian Piero Salati (Cna), Paolo Campostano (Porto), Vittorio Pacciano (Coop). La Confcommercio sarà all'opposizione nel Consiglio camerale e dovrà fare a meno di Bagni marini e Albergatori inferociti dopo l'estromissione di Borgo e Parodi.

[redacted] mediazione

«Per me i politici son tutti amici se fanno crescere l'economia»

SAVONA

Artigiano del legno, [redacted] anni, presidente regionale della Confartigianato, Giancarlo Grasso è l'uomo della mediazione. E' rimasto nell'ombra per oltre un anno, mentre Bertino battagliava con Borgo e poi [redacted] uscito in volata, quando ormai non c'erano più candidati disponibili sulla piazza. Avrebbe potuto vantare diritti alla presidenza, visto che in base ai patti di alternanza, spettava agli artigiani ma ha preferito restare alla finestra. Gli hanno giovato, inutile negarlo, l'alleanza Inustriali-Coop-sindacato e le amicizie fra i politici di entrambi i poli.

«E' vero che sono amico dei politici - ammette Grasso - [redacted] di entrambi gli schieramenti. [redacted]on faccio differenze purchè sappiano aiutare il mondo dell'imprenditoria». Veniva presentato come amico dell'onorevole Nan, ma il voto a favore di Coop e Cgil testimonia che ha estimatori anche fra i ds. Soprattutto fra quelli che non amano il segretario De Cia, che sino all'ultimo ha sperato di guastare la festa agli alleati. Resta il fatto che i ds hanno vinto le elezioni ma hanno perso in pochi mesi la Cassa di risparmio [redacted] poi la Camera di commercio. Ora dovranno fare i conti con attenzione per le nomine della Port Authority.

«Mi fa piacere che sia stata raggiunta la maggioranza alla prima riunione del Consiglio perchè potremo metterci subito al lavoro», dice Grasso. La rottura con la Confcommercio non lo spaventa: «Quando ci sono di mezzo cariche importanti è inevitabile che si verifichino tensioni. Ma credo nella mediazione [redacted] nella possibilità [redacted] superare i problemi. Non voglio che la Confcommercio resti all'opposizione». Per la Camera di commercio Grasso ipotizza un ruolo dinamico: «Dovrà essere il tavolo [redacted] confronto delle categorie e fornire agli imprenditori i mezzi e le informazioni di cui hanno bisogno». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Stroncato giro di coca, una pista porta a Savona

I carabinieri e la polizia di Pesaro hanno sgominato una organizzazione che avrebbe importato [redacted] York la droga destinata al mercato pesarese. Al vertice della [redacted] ci sarebbe una famiglia albanese, composta da tre fratelli residenti a Pesaro, tutti finiti in manette. In carcere [redacted] finite anche altre cinque persone, [redacted] le quali l'albanese Dritan Eti, 28 anni, residente a Savona. Nel [redacted] del blitz è stato anche sequestrato oltre un chilo [redacted]. [f. p.]

[redacted]

Ai «domiciliari» spaccia droga, arresto convalidato

Il gip Meloni ha convalidato l'arresto di Luca Giordano, [redacted] giovane savonese accusato di aver ceduto cocaina nella sua abitazione, dove [redacted] costretto agli arresti domiciliari. [redacted] giudice deciderà oggi sulla misura cautelare da applicare. [f. p.]

[redacted]

Motociclista investe pensionata, entrambi al S. Paolo

Incidente stradale ieri a Varazze in località Pero. Un motociclista ha investito una pensionata. Il primo si chiama Giancarlo Monterosso, 43 anni; la donna è Clotilde Bazano e [redacted]. Entrambi abitanti a Varazze, sono stati trasportati al San Paolo. Hanno riportato lesioni [redacted] in 30 giorni. [f. p.]

[redacted]

Rapina un barista, marocchino davanti al giudice

E' [redacted] convalidato [redacted] gip Meloni l'arresto di Mohamed Charif, il marocchino di 31 anni fermato l'altra sera dagli agenti della volante. E' accusato di aver ferito [redacted] titolare [redacted] un bar del centro, con un fendente di cacciavite [redacted] volto, e di essersi fatto consegnare l'incasso. [f. p.]

[redacted]

Luciano Locci presidente del circolo dei sardi

Il circolo dei sardi «Nuraghe» ha eletto il nuovo consiglio direttivo. Alla presidenza è stato chiamato Luciano Locci. La vicepresidenza è stata assegnata ad Antioco Cadoni. Fra i consiglieri figurano Angelo Contu, Emilio Cani, Salvatore Chessa, Giuseppe Cossu, Mario Pulinas, Efisio Secci, Virgilio Scanu. [e. b.]

COMUNE

Tortarolo scrive [redacted] consiglieri sulla Magrini

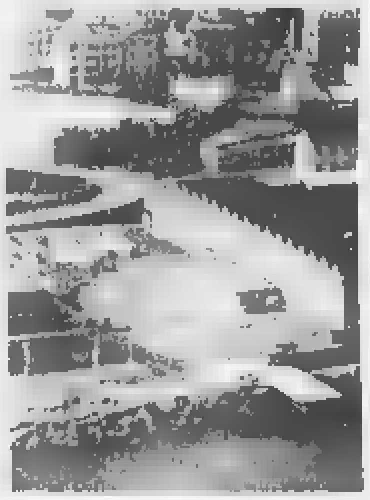
Il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo ha inviato a tutti i consiglieri [redacted] petizione presentata dal Comitato di Villapiana che contesta l'operazione Magrini perchè teme il taglio degli alberi e l'aumento di traffico nel quartiere. [e. b.]

E' agli ultimi posti fra le province italiane

Occupazione [redacted] Savona perde colpi

SAVONA

La Provincia di Savona è sempre indietro nelle classifiche dell'occupazione. In base alle statistiche del «Sole 24 ore» la Riviera di Ponente è fra i comprensori a cui la cura del governo D'Alema giova di meno. Secondo le statistiche la provincia è passata dai 105 mila occupati del 1997 [redacted] 104 mila del 1998. In termini percentuali, una variazione negativa di un punto, che colloca Savona fra le trenta province più in crisi d'Italia. [redacted] tasso di occupazione si aggira intorno al 37 per cento. Solo poco più di un savone[redacted] su tre ha un posto di lavoro. Per intenderci, le province sviluppate del Nord Italia hanno un tasso di occupazione che varia dal 56 al 49 per cento.


Per le aziende savonesi è sempre crisi

La statistica del «Sole 24 ore» evidenzia il grande exploit di La Spezia che figura fra le prime tre province per incremento occupazionale, con un aumento che sfiora il 7 per cento. In gran spolvero anche Imperia che risulta al 13° posto in classifica con un incremento occupazionale del [redacted] per cento. Genova ha perso lo 0,9 per cento dei posti di lavoro e naviga al 68° posto. Una classifica appena più accettabile di quella di Savona che ha fatto registrare il peggior risultato della Liguria. [e. b.]

Ieri nella sede di lungomare Matteotti il passaggio di consegne

Capitaneria, [redacted]

Giuseppe Amorese assume il comando

SAVONA

Cambio della guardia al vertice della Capitaneria di porto di Savona. Ieri mattina il comandante uscente, il capitano di vascello Sergio Tamantini, ha passato le consegne del comando al capitano di vascello Giuseppe Amorese.

Quest'ultimo già conosce la realtà savonese. E' stato infatti per alcuni anni comandante in seconda. In precedenza aveva retto gli uffici di Imperia. Il capitano di vascello Tamantini lascia Savona per un nuovo incarico presso il comando generale di Roma.

Sempre in tema di spostamenti, è da segnalare anche l'imminente cambio di guardia al vertice della capitaneria di porto di Genova, dalla quale dipendono tutti gli uffici liguri dell'autorità marittima: l'ammiraglio Eugenio Sicurezza lascia il comando per un nuovo prestigioso incarico. Andrà a Roma, quale nuovo comandante generale di tutte le capitanerie d'Italia, in sostituzione dell'ammiraglio Renato Ferraro, già [redacted] Genova. [f. p.]

Giuseppe Amorese, nuovo comandante della Capitaneria di porto di Savona

Blitz della volante

Tre pescatori rubano pesci Sono arrestati

SAVONA. Quando sono stati sorpresi dagli agenti, avrebbero cercato di far passare i sette salmoni, 23 chili in tutto, come il frutto della loro pesca. I poliziotti della volante non gli hanno però creduto, e li hanno arrestati.

Ad essere stati colti in flagrante [redacted] stati tre pescatori abitanti [redacted] Savona (L.C. di 37 anni; C.I. di [redacted] anni; G.P. di 36 anni). Sono accusati di furto aggravato. Sono stati sorpresi l'altra sera davanti all'ex Italsider mentre stavano scaricando il pesce, fresco [redacted] sistemato in [redacted] cassa, da un camion della ditta «Busin pesca». I tre sono stati accompagnati in caserma dagli agenti, in attesa dell'udienza di convalida del giudice monocratico e del processo per direttissima.

Sempre gli agenti della volante hanno arrestato Vittorio Saturnino, 38 anni, di Genova: è accusato del furto di una Audi. [redacted] giovane è entrato in azione davanti alla Torretta ed è [redacted] poi bloccato ad Albisola. [f. p.]

Lutto ai Geometri

E' [redacted]

La professoressa Olga Giovanna Olivero, 74 anni, era molto amata dagli studenti dell'Istituto tecnico per geometri dove insegnava Lettere con molta originalità

SAVONA. E' morta all'età di 74 anni la professoressa Olga Giovanna Olivero. Abitava [redacted] Savona in via Montenotte. I funerali si sono svolti ieri nella chiesa di S. Pietro.

La professoressa Olivero aveva insegnato Lettere sino [redacted] pochi anni fa all'Istituto tecnico per geometri. Era molto amata da suoi studenti, anche per la sua originalità nel proporsi e nell'applicazione delle metodologie di studio. Poteva contare [redacted] una profonda conoscenza della materia [redacted] un non comune talento esplicativo.

LETTERE

[redacted]

A Dermatologia [redacted] e impegno

Un articolo apparso su «La Stampa» alcuni giorni orsono riguardante la situazione della divisione di Dermatologia del S. Paolo mi ha moralmente impegnato a scrivere queste righe. Ho avuto la mamma ricoverata che, a seguito di vicende, a di[redacted] dei medici sfortunate, si è aggravata e poi in seguito deceduta. Trasferita in condizioni ormai critiche nel reparto di Dermatologia, ho potuto assisterla per una settimana intera, quasi ventiquattro ore al giorno. Occorre premettere che la mia esperienza lavorativa si è quasi interamente svolta in ambito pubblico da posizione dirigenziale, e questo mi ha consentito varie volte di verificare la produttività, i carichi di lavoro, l'impegno profuso e l'attaccamento al lavoro. In questa settimana ho potuto rendermi conto di molti aspetti e problemi del reparto. Dermatologia è una realtà in [redacted] convivono organizzazione, efficienza, impegno, severità e amorevolezza nei confronti dei pazienti. Ho assistito ad un impegno fuori del comune da parte di tutto il personale, che per l'intero orario svolge i propri carichi di lavoro senza un attimo di pausa e sicuramente a ritmi molto diversi da quelli che, usualmente, si riscontrano nei pubblici servizi. Pur nella tragicità della situazione la speranza di ottenere risultati positivi era sempre presente e l'impegno è stato coerente con detta speranza. Non ho certo la presunzione di esprimere giudizi sulla preparazione dei medici di reparto ma certo posso dire che il rapporto con il paziente e [redacted] i parenti er[redacted] molto diverso rispetto ad altre esperienze: un rapporto franco ma severo, non saccente o presuntuoso che tanto fa male a chi in quei momenti vive [redacted] situazione particolarmente difficile. Grazie a lei, dottor Parris, e al personale tutto per l'impegno e l'amore dimostrati.

Ing. Enzo Galliano, Savona

Un elettore pentito [redacted] sindaco Ruggeri

Sindaco Ruggeri, le scrive [redacted] suo elettore pentito. Alle scorse elezioni la votai convinto e non solo per disciplina di partito, milito nel Prc, anzi [redacted] mie spese inviai una lettera a tutti i miei conoscenti per chiederne il voto per me e quindi per lei contro la precedente amministrazione di centrodestra. Senza alcun aiuto da parte del mio partito raccolsi 48 preferenze. Oggi ho totalmente mutato opinione sulla sua persona. Lei sta portando avanti il programma della precedente amministrazione, riassumibile [redacted] una sola parola: cemento. E non le importa di aver perso il sostegno di 5 consiglieri della [redacted] maggioranza, gli enormi interessi speculativi in gioco fanno [redacted] che persone elette nell'opposto schieramento [redacted] siano affiancate a lei [redacted] se durante la campagna elettorale [redacted] erano fieri avversa[redacted]. Il risultato è che lei sta governando non con [redacted] voto di chi la sostenne nella difficile campagna elettorale, ma [redacted] quello [redacted] chi la avversò fieramente, ma forse [redacted] proprio questo che [redacted] permette di compiere scelte avversate dai cittadini, incurante del parere dei consigli di circoscrizione [redacted] delle firme di tanti cittadini che le chiedono, ad esempio, di salvare gli alberi di via Verdi.

Maurizio Casalini, Savona

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia) 118

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde [redacted] (da [redacted] a Spotorno).
[redacted] Pietra Ligure: [redacted] mero [redacted] 167 556.688 (da [redacted] a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Carisio a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

[redacted] E DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. [redacted]
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 813120
Fascie, via Boselli 24, tel. 850555

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia [redacted], tel. 019/827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, via Vinci [redacted], tel. 6445164.
ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 13, tel. 52215.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albi3*, via Saettone 76, tel. [redacted].
BORGHETTO SANTO [redacted] *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via portici 31, tel. 505454.
[redacted] *Nan*, via Libertà 3, tel. [redacted].
[redacted] **LIGURE:** *Assiretti*, via Fiume 2, tel. 690623.
LOANO: *San Giovanni* via Garibaldi 151 tel. 677171.
MILLESIMO: *Seroldi*, piazza Italia 45, tel. 565650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, piazza della Basilica, tel. 628035 (Anche notturno [redacted] 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Cerutti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO LIGURE: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934662

[redacted]

SAVONA 5 SETTEMBRE

NATI. Leonardo Avagliano. Francesco B[redacted].

MORTI. Giovan Battista Bianchi, 80 anni, Albisola Superiore, piazza Mameli. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Adriana Rebuffo, 72 anni, Savona, via Balocco. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Francesco Merlino, 97 anni, Savona, via Donizetti. I funerali si svolgeranno [redacted] questa mattina alle 9,15 nella chiesa delle Fornaci. Margherita Aimo, [redacted] anni, Savona, via Don Bosco. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

[redacted]VA. Orari più lunghi all'Archivio di Stato. Anche quest'anno, in adesione all'iniziativa promossa dal ministero dei Beni culturali che prevede di prolungare le attività dei musei, l'Archivio di Stato di Savona aprirà la propria sala di studio alla consultazione. Da domani sino [redacted] 13 settembre l'Archivio effettuerà il seguente orario: lunedì e mercoledì dalle 8,15 alle 16,30; martedì e giovedì dalle 8,15 [redacted] 17,15; venerdì [redacted] sabato dalle 8,15 alle 13,45. La segreteria dell'Istituto è a disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti.

IN CITTA' E FUORI

[redacted]

In bici con il Cai

Il gruppo Mountain bike del Cai organizza il primo [redacted] di [redacted] vio al cicloalpinismo. Il corso prenderà il via domani con la presentazione di diapositive alle 21 nella sede del Cai. [e. b.]

CELLE

La mostra di Berthus e Zilioli

Domani alle [redacted] nella sala consiliare del Comune verrà inaugurata la seconda mostra di pittura intitolata «Fabulosamente». Espongono Berthus Delfino [redacted] Massimo Zilioli. La rassegna resterà aperta sino al 19 settembre, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [e. b.]

[redacted]

Per astri in Val Tanaro

I gruppi di astrofilia, escursionismo e speleologia del Dopolavoro ferroviario di Savona in collaborazione [redacted] il Comune di Ormea organizzano due giorni di escursioni in Val Tanaro. Sono in programma una [redacted] alle Vene del Tanaro [redacted] Grotta dei Saraceni. [e. b.]

Nel mirino stavolta in modo esplicito rappresentanti sindacali ed esponenti del governo.

Pioggia di volantini minatori all'Acna

Tensione alle stelle attorno alla fabbrica di Cengio

Lucia [redacted]
CENGIO

Aumenta il clima di rabbia e tensione all'Acna di Cengio. E la conferma, se ve ne fosse bisogno, [redacted] de una serie di volantini distribuiti in queste ultime ore all'interno dello stabilimento chimico.

Già alcuni giorni fa era circolato un documento in cui si minacciavano gravi azioni, quali l'immissione nelle acque del fiume di sostanze chimiche. L'annuncio [redacted] perentorio: «Se non avete mai visto il fiume rosso, ora lo vedrete».

E a quel foglietto, rigorosamente anonimo, se ne [redacted] pra aggiunti altri. Due, in particolare, hanno contenuti dello stesso tenore. E come il primo, sono senza alcuna firma o sigla. Chi si celi dietro i volantini, ad oggi, è ancora un mistero. Ma le frasi riassumono in [redacted] senso l'atmosfera che si respira in fabbrica.

Accanto alle minacce, assolutamente non velate e che hanno fatto lievitare ulteriormente la tensione, l'autore o gli autori dei documenti non risparmiano dure critiche nei confronti di tutti, a partire dai rappresentanti del sindacato sino ad arrivare ai vertici del governo.

Le ipotesi si sprecano. E secondo l'opinione di alcuni, i volantini di questi ultimi giorni [redacted] altro che [redacted] maniera, senza dubbio forte, per attirare l'attenzione sulla vicenda dello stabilimento e soprattutto sul futuro dei lavoratori. Ma, appunto, si tratta solamente di ipotesi che sino a questo momento non hanno trovato nè conferme, nè smentite. Per altri, invece, c'è il rischio che la questione venga sottovalutata, insomma, che non si presti la necessaria attenzione.

Una situazione che, comunque sia, risulta assai delicata e non priva di comprensibili preoccupazioni, esplosa anche in vista dell'atteso incontro di venerdì alla presidenza del Consiglio dei ministri.

Un'atmosfera non nuova, perchè in oltre dieci anni caratterizzati da manifestazioni, cortei, presidi, assemblee e migliaia di documenti e comunicati, non sono certo mancati volantini dai contenuti inquietanti. Foglietti, il più delle volte anonimi, in cui le minacciavano azioni clamorose, come quelle ventilate nell'ultima «serie» circolata in queste ore.

Giorni di forte tensione nello stabilimento Acna specie dopo i volantini anonimi

L'assemblea dei lavoratori

Venerdì al vertice interministeriale si chiederà il rispetto degli accordi

CENGIO

Incontro interministeriale del giorno 10. Per i lavoratori Acna un solo obiettivo: pretendere l'applicazione degli accordi del 29 gennaio, attraverso leggi speciali sul modello Bagnoli. Questo il succo dell'assemblea svoltasi ieri all'Acna, presenti l'onorevole Maura Campirano, i senatori Nanni Russo e Luigi Manfredi, il vice presidente della Provincia, Carlo Giacobbe, il presidente della Comunità Alta Langa, Pier Giorgio Giacchino.

E' [redacted] chiaro che si avvicina la resa dei conti. Lo si è capito da come Renato Viazzi (Cgil) ha aperto la riunione, iniziando proprio dal quarto processo che una ventina di lavoratori dovranno affrontare a novembre per i blocchi stradali dell'89. E sebbene il senatore Russo, difensore di quei lavoratori, abbia ribadito come «l'evolversi della vicenda Acna ed il processo sono due cose distinte e non collegate», anticipando, poi, che «si tenterà di far slittare il processo, vista l'imminente depenalizzazione del reato contestato», che il clima sia pericolosamente diverso rispetto al passato, lo sottolinea anche Pino Congiu (Uil).

Lo si è capito poi dalla presenza e dalle parole di Pier Giorgio Giacchino, considerato uno dei principali «nemici» dell'Acna negli anni caldi della contrapposizione. Per Giacchino «la partita si doveva chiudere il 29 gennaio. Occorreva accettare e sottoscrivere immediatamente quelle condizioni, ma qualcuno ha preferito prendere tempo e percorrere altre strade senza sbocchi, come la ricerca di improbabili compratori».

Dichiarazioni parzialmente condivise anche da Carlo Giacobbe, che però ha sottolineato: «Non ci acconteremo di soluzioni di facciata, anche comode nell'immediato, ma che non produranno che il deserto. Perciò sono necessarie due cose: che il Commissario attui un'immediata certificazione delle aree che potranno essere disponibili per nuovi insediamenti; e che il Piemonte chiarisca alcune ambiguità. Siamo disponibili al confronto, ma [redacted] accetteremo alcun [redacted] sul nostro territorio da parte di un'altra Regione».

[m. ca.]

Nuovo municipio?

Cairo, [redacted] sul [redacted] dalla [redacted]

CAIRO M. Una discarica di materiali inerti alle porte di Cairo. E' quella che potrà realizzare la Ligure Piemontese Laterizi in uno spazio adiacente alla propria struttura, nella zona di strada Ferrere. L'area potrà ospitare circa 48mila metri cubi di inerti, ovvero mattoni rotti, calcinacci e materiale vario proveniente da demolizioni e, tramite precedenti accordi, il Comune potrà utilizzarle a sua volta per il 10 per cento della disponibilità. Sempre secondo gli accordi, dopo 5 anni la discarica esaurirà la sua funzione, sarà ricoperta e l'area ripristinata a verde.

Intanto, [redacted] registrare le prime reazioni alle dichiarazioni del sindaco, Osvaldo Chebello, sulle [redacted] scuole di piazza della Vittoria. Chebello, sottolineando come il problema non era lo spostamento del municipio, ma intervenire su quell'edificio fatiscente, rilanciava, infatti, l'ipotesi della demolizione e della realizzazione di un'area verde e di parcheggi sotterranei. Ribatte, però, l'ex sindaco, nonchè capogruppo di minoranza, Franca Belfiore: «Il trasferimento del municipio partiva, invece, proprio da una contingente situazione di sottodimensionamento del palazzo comunale rispetto alle esigenze, nonchè dalla necessità di razionalizzazione i servizi ora decentrati. Senza dimenticare, poi, cosa rappresenta, per la memoria storica dei cairesi, l'edificio di piazza della Vittoria».

[m. ca.]

Nonna Adelaide

Altare, festa per la nuova centenaria

Adelaide Pastorino nonnina di Altare

ALTARE. Candeline di compleanno e un paese in festa per Adelaide Pastorino che il 2 settembre ha compiuto 100 anni. I festeggiamenti, con la celebrazione di una messa e il conferimento di una medaglia d'oro da parte del sindaco Idalda Brondi, si sono svolti domenica nell'abitazione di Salita Arcara dove risiede la nonnina. A renderle omaggio vi erano circa 150 persone fra famigliari, parenti e tantissimi amici.

Il paese può così annoverare fra i suoi residenti due centenarie. Oltre a nonna Adelaide, Altare alcuni mesi fa, infatti, ha festeggiato anche Elena Bonfiglio.

[l. b.]

Il bottino si aggira sui 18 milioni. Sospetti su due ragazzi stranieri notati in paese

Banda del buco in azione a Murialdo

Tabaccheria svaligiata. Nel mirino anche le Poste

MURIALDO

La banda del «buco» è tornata a colpire. Questa volta a farne le spese sono state la proprietaria di un alloggio e la titolare della tabaccheria di Murialdo. I furti sono stati messi a segno nel pomeriggio di domenica.

I malviventi, approfittando dell'assenza della proprietaria dell'appartamento, [redacted] entrati nel garage dell'edificio, hanno raggiunto la camera da letto e, servendosi di un polanchino, hanno aperto due buchi, del diametro di 70 centimetri l'uno, nel muro che comunica sia con la tabaccheria, sia [redacted] l'ufficio postale.

Prima però hanno [redacted] a soqquadro la stanza e hanno sottratto ori e preziosi per alcuni milioni. Poi passando attraverso l'apertura hanno raggiunto il negozio, di cui è titolare Ombretta Perfumo.

Qui hanno distrutto uno scaffale e dopo aver frugato dappertutto hanno fatto razzia di sigarette, schede telefoniche, valori bollati, profumi e oggettistica. Il valore complessivo del bottino, in base ad una prima stima, si aggira sui 18 milioni.

Non soddisfatti, i ladri si [redacted] poi introdotti nell'ufficio postale, dove tuttavia [redacted] hanno potuto rubare nulla, visto che il denaro [redacted] custodito in una cassaforte che non sono riusciti a forzare.

La banda ha agito indisturbata, nonostante l'edificio che ospita l'appartamento, la tabaccheria e l'ufficio postale sorga in pieno centro, nei pressi del palazzo municipale. Nessuno ha notato nulla di particolare.

Ad accorgersi di quanto accaduto è stata la proprietaria dell'alloggio al momento del rientro a casa, nel tardo pomeriggio. Ignara, è entrata nella sua camera e ha visto i due buchi nella parete, proprio sopra il letto. Poi l'arrivo della titolare del negozio e l'immediata segnalazione ai carabinieri di Millesimo, che si occupano dell'indagine.

Un colpo studiato nei dettagli e messo a segno, con ogni probabilità, da ladri che [redacted] scono bene la zona. La proprietaria dell'appartamento era uscita di casa per assistere ad una cerimonia, mentre la titolare della tabaccheria aveva chiuso il negozio alle 13,30.

I malviventi hanno atteso che nell'edificio non vi fosse nessuno, poi hanno agito in tutta tranquillità e sono fuggiti facendo perdere le tracce.

Unico indizio rinvenuto nell'alloggio, un pezzo di carta in cui erano stati fasciati panini che i ladri, pare due ragazzi stranieri, si erano fatti [redacted] nare a mezzogiorno in un negozio di alimentari che si trova di fronte al luogo dei furti.

[l. b.]

ALASSIO

Bracconieri sulle alture

Colpi di arma da fuoco risuonano nella notte nella zona di San Bernardo, sulle alture alassine, lungo al strada che dalla Puerta del Sol porta alla Crocetta. Si tratta di bracconieri che abbattono i cinghiali invocando lo [redacted] dato dilagare degli ungulati e i conseguenti danni a colture e giardini. A protestare contro queste battute notturne è la «squadra 94» di cinghialisti di Moglio. Il responsabile Giovanni Battista Oliveri afferma: «Ci meravigliamo che gli organi preposti ai controlli, così solerti durante la stagione di caccia a far rispettare distanze, munizionamento, orari, abbassino il livello di guardia». E aggiunge: «Le autorità competenti siamo certi che vorranno adottare gli opportuni provvedimenti per far cessare questo deprecabile stato di fatto, per tutelare l'incolumità di quanti potrebbero [redacted] involontariamente coinvolti in queste "battute"».

[r. sr.]

Ortovero e Villanova contro Imperia per i prelievi dall'Arroscia

«Guerra» per l'acqua potabile parlano le prime carte bollate

ALBENGA

Una denuncia legale al Tribunale superiore per le acque pubbliche: è questa l'iniziativa assunta dai Comuni di Ortovero e Villanova d'Albenga (con l'appoggio di quelli di Onzo, Vendone e Casanova Lerrone e della Comunità Montana Ingauna) per protestare e far cessare continue proroghe del prelievo di acqua dall'Arroscia concesse dalla Provincia di Imperia allo stesso Comune di Imperia.

Tali proroghe comportano l'impoverimento delle acque dell'Arroscia che alimenta le falde della piana albenganese. La proroga che è oggetto di contestazione consente che il by-pass idrico continui ad operare sino al 30 settembre.

Quella del by-pass sull'Arroscia, di poco a valle dell'abitato di Pieve di Teco, è ormai una «storia infinita» iniziata nel 1990. Per alimentare le falde idriche dell'Imperiese si era concesso il prelievo, in attesa che si realizzasse il potenziamento della condotta del Roja. Ma da allora l'intervento sul fiume che sfocia vicino a Ventimiglia è stato rinviato e non è certo prossimo all'attivazione.

Il sindaco di Ortovero, Osvaldo Geddo, afferma: «Esiste un accordo firmato nell'estate 1994 dalla Regione Liguria dalle Province di Imperia e di Savona in forza del quale la Provincia di Imperia si impegna definitivamente a [redacted] richiedere ulteriori licenze di attingimento sull'Arroscia. Questo fatto, congiunto alla recente insensibilità e protervia del Comune di Imperia e della Provincia di Imperia che, sfruttando una legge regionale assurda che prevede la competenza di una sola Provincia anche per licenze lungo corsi d'acqua che ne interessano due, continuano [redacted] autorizzarsi licenze di attingimento fregandose se a valle dennegiano licenzo d'uso potabile [redacted] irrigue».

L'agricoltura della piana albenganese rischia quindi di vedersi asciugare i pozzi se dovesse continuare l'attuale siccità.

[r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

E' deceduto a Montecarlo il generale Mortara

E' morto a Montecarlo, [redacted] era stato [redacted] per cure mediche, il generale Giovanni Mortara, 70 anni. Mortara lascia la moglie Dina Gandolfo, le figlie Sabina e Francesca ed il nipotino Gianluigi. Ai familiari dello scomparso, suocero del nostro collega Stefano Pezzini, le più sentite condiglianze degli amici de La Stampa. La data del funerale non è stata ancora fissata.

[r. sr.]

FINALE L.

Antiquari a processo per presunto evasione

Saranno processati il 22 settembre Vittorio Alberto di 80 anni e il figlio Gian Franco, di 48 anni, finalesi. Sono accusati di evasione fiscale. Titolari di una attività di vendita di mobili antichi a Loano, non avrebbero contabilizzato ricavi per centinaia di milioni e negli anni 1992-94-95 non avrebbero presentato la dichiarazione dei redditi.

[a. r.]

ALBENGA

Rapina [redacted] pensionata bloccato da carabiniere

Il gip Meloni ha convalidato l'arresto di un giovane algerino accusato di aver borseggiato una pensionata, mentre quest'ultima attraversava la strada. Il nordafricano è stato notato da un carabiniere in borghese che lo ha bloccato e che è stato colpito con una gomitata: da qui l'accusa di rapina. Il difensore dell'indagato, l'avvocato Alberto Pezzini, ha chiesto la derubricazione in furto con destrezza e la concessione degli arresti domiciliari. Oggi il giudice deciderà sulla misura.

[r. sr.]

[redacted]

Su auto rubata sfascia una Mercedes

M.S., un romeno di 28 [redacted], è stato denunciato dalla polizia municipale per [redacted] stato sorpreso a bordo di una Fiat Uno rubata con la quale ha compiuto un incidente domenica sull'Aurelia sbandando e urtando rovinosamente una costosa Mercedes Kompressor nuova fiammante. Il ladro è stato ricoverato al S.Corona di Pietra Ligure. Le [redacted] ferite non sono gravi.

[r. sr.]

Tra i primi a utilizzare il sito Paolo Limiti, Stefano Zecchi e Maurizio Mosca

Nato il Muretto virtuale di Alassio

Ora su Internet è possibile firmare le «piastrelle»

Il «Muretto» simbolo di Alassio ora è possibile incontrarlo anche su «Internet»

ALASSIO. Un Muretto virtuale in rete grazie ad un progetto elaborato recentemente [redacted] Stefano Garavelli. All'indirizzo http://www.alassiovirtuale.freeweb.org [redacted] «navigatore» su Internet trova già le prime piastrelle «in sito» che portano le firme di Paolo Limiti, Carlo Nesti, Maurizio Mosca, Stefano Zecchi ed altri personaggi famosi. Lo spazio non è aperto solo ai vip [redacted] anche ai visitatori che possono autografare virtualmente la propria piastrella. Il muretto [redacted] «Alassio virtuale» è solo [redacted] delle attrattive del progetto che «si propone come punto di [redacted] per i turisti alassini». Ci sono anche servizi informativi su storia e cultura, offerta turistica, esercizi commerciali e spiagge. Garavelli si è inoltre accordato [redacted] la società milanese «Mind the gap» per attivare [redacted] indirizzo (http://www.alassiovirtuale.com).

[m. br.]

Ospiterà sette vigili del fuoco e diversi ausiliari, ampi spazi per i mezzi

Finale, nuova sede per i pompieri

Nella zona industriale, sarà operativa da giovedì

La nuova sede del distaccamento dei vigili del fuoco di Finale Ligure

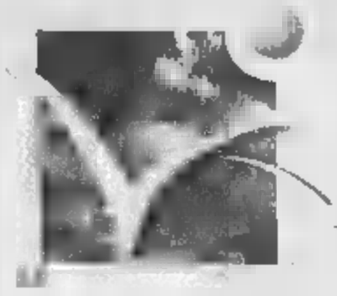
SAVONA

Sarà operativa da giovedì la nuova [redacted] dei vigili del fuoco di Finale Ligure. A darne l'annuncio, in concomitanza con la definizione da parte della prefettura dell'iter - avviato nel 1993 - per l'affitto dei locali, è stato ieri il comandante provinciale Pietro Di Martino.

La nuova sede apre in via dell'Artigianato, nella zona [redacted] striale-artigianale di Finale. Ospiterà [redacted] vigili più gli ausiliari. Una sistemazione ottimale, rispetto a quella della vecchia caserma, soprattutto perchè ha metratura finalmente sufficiente per la rimessa dei mezzi antincendio. I vigili del fuoco sono presenti nella provincia [redacted] caserma di via Nizza e il distaccamento del porto a Savona, con le sedi di Albenga e Cairo, con il distaccamento estivo di Varazze. E quindi [redacted] Finale, caserma che copre il territorio da Noli a Pietra.

[f. p.]

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !



LA STAMPA
Liguria estate
Martedì 7 Settembre 1999

alberti
GRANA ALBERTI

A Diano partono le selezioni dell'Accademia

Tre ticket per Sanremo cento cantanti in lizza

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

E' «Miss Italia» delle sette note: da oggi a sabato, un centinaio di giovani promesse, soprattutto donne, sfilano al Palaveia di Diano per le selezioni liguri del concorso «L'accademia della canzone di Sanremo», che mette in palio tre posti tra le Nuove Proposte del Festival 2000. I migliori potranno accedere alle finalissime, in programma nella città dei fiori dal 13 settembre al 23 ottobre. L'anno scorso, da questa palestra canora, sono emersi Elena Catanese e i Quintorigo, che hanno conquistato il premio della critica e quello della giuria come miglior arrangiamento. Tutti gli appuntamenti, promossi dalla Publimed, avranno inizio alle 21,30.

Le prime tre serate sono destinate alle eliminatorie, mentre le fasi cruciali si svolgeranno venerdì e sabato. A questi due gala saranno presenti la «pantera nera» Cannelle, Renato Pareti e Daiano, cantante, autore e produttore che ha firmato grandi successi come «Sei bellissima», il brano che negli Anni '70 lanciò Loredana Bertè. Daiano si definisce «l'ultimo dei romantici».

L'agone musicale vede impegnati interpreti, cantautori e gruppi composti da artisti fra 14 e 35 anni. Tutti sognano di potersi esibire al Festival di Sanremo, o almeno vivere qualche istante di notorietà. Saranno proposti brani già editi (vanno naturalmente fortissimo i «classici» di Anna Oxa, fresca vincitrice della kermesse sanremese) o inediti. I gruppi eseguiranno loro composizioni.

Oggi, domani e il 9 una giuria di esperti ascolterà i giovani provenienti da tutta la Liguria. Il 10 e 11, i cantanti selezionati si esibiranno nuovamente di fronte alla stessa giuria che deciderà chi potrà accedere alle finali nazionali. Il «serale» conclusivo si terrà dal 13 settembre al 16 ottobre sul palco dell'Ariston. Dal 18 al 23 ottobre, la tenzone si sposta al casinò, dove approderanno i «magnifici dodici» tra i quali la direzione artistica della Rai sceglierà i «fantastici tre».

Cannelle sarà ospite d'onore alle serate canore di Diano Marina

I riti delle ultime settimane di vacanza nel vestirsi e a tavola

Strano il tuo look? Sei alla moda

Effetti speciali sul viso, monili barbari

Antonella Amapane

Dopo Ferragosto l'estate finisce, non sfuma lentamente come un bel sogno. Per chi resta al mare e per chi torna in città, ecco una manciatina di trend semiseri che danno l'illusione di prolungare l'effetto vacanza e sentirsi ancora sulla cresta dell'onda, in sintonia con le mode calde che arrivano da tutto il mondo.

Cibi pazzi. Caramelle in tubo alla cannella e alla fragola, creme al cioccolato da spalmare sul corpo del partner e poi leccare, biscottini a forma di guanciale (gli americani Evening snake) al miele e alla cannella per favorire il sonno. La nuova mania è quella di trovare nelle drogherie più à-la-page gli alimenti stravaganti. In Costa Azzurra il trend spopola, scatenato dal successo di un libro, «Dr^ole de go^uts», dove la giornaliste Bénédicte Guérinel ha fotografato durante un viaggio intorno al globo, i cibi più assurdi.

Effetti speciali in abbondanza. Brillare. Con l'abbronzatura top il momento di enfatizzare la pelle ebano con creme e trucchi madreperlati, anche di giorno. Dagli ombretti di Guerlain Mozais Doré, alle polveri rame di Chanel da cospargere anche sui piedi. Dai lucidalabbra giallo oplascente, al gusto di limone, di Helena Rubinstein; fino al glitter body spray di Rimmel per un fisico effetto goldfinger. Quel che conta non è l'abito, ma come si veste col trucco tutto il corpo.

Il tocco Milka. Ai piedi. Le vittime della moda hanno le nuove scarpe in cavallino stampate mucca che ricordano la pubblicità del cioccolato Milka. Moschino realizza sandali bianchi e viola, Roberto Cavalli offre mocassini rosa e crema. E le copie proliferano nelle vetrine anche per lui.

Stranezze di fine estate sulle spiagge

Monili etnici. Più sono selvaggi, più sono barbari e con l'aria del fai da te e più piacciono. Intanto perchè risultano unici e irripetibili pur nella loro bruttezza, approssimativi nella fattura e per questo insoliti. Jade Jagger, figlia di Jerry Hall e Bianca Jagger da poco firma una linea di bijoux afro-cubani, Ungaro ha accessoriato tutti i suoi capi di alta moda con bracciali made in India e girocolli di piumette da gran chic. Sharon Stone colleziona bracciali nepalesi. Non resta che ficcare il naso fra la merce dei vù cumprà e poi aggiungere al monile prescelto un piccolo tocco personale: ciondoli, nastri, perline.

Vestire nudo. Audaci, sensuali ma innocenti, volto dolcissimo e corpo esibito. Era la strategia di Marylin Monroe, da riesumare quando si compra uno dei nuovi capi antipioggia, trasparenti, che non si stirano. Quali? Body in tulle elastico Calvin Klein, bluse in nylon con mantella incorporata, gonne in gomma sottilissima Stefano Guerriero. E, fondamentale, il dettaglio della zip a vista, da aprire con parsimonia e malizia nei punti chiave. Chi non ama le due gocce di Chanel N.5 può optare per «Baby Doll», la nuovissima fragranza ultrafemminile di Yves Saint Laurent, promossa dalla ubertosa Laetitia Casta.

Mezze calze. Bianche, nere e tinta nudo. Coprono giusto le dita e il tallone, sono scollate sul collo del piede. E si mettono con i sandali. Una snobberia mutuata da alcuni stilisti eccentrici. Come per esempio Jean Paul Gaultier, che ha cosparso di tatuaggi i piedi delle sue modelle e li ha poi parzialmente coperti con questi calzini; mentre John Galliano per Dior ha addirittura realizzato una versione in pizzo e all'uncinetto. Dove si trovano le calze bonsai? Le versioni più semplici sui banchetti del mercato. Una volta si chiamavano salvapiede, le mettevano le vecchie zie quando sfoggiavano i decolleté estivi senza collant, per evitare che si formassero le vesciche ai talloni.

Il celebre soprano domenica pomeriggio protagonista del concerto benefico in programma al Teatro Cavour

Mirella Devia, generoso ritorno a Imperia

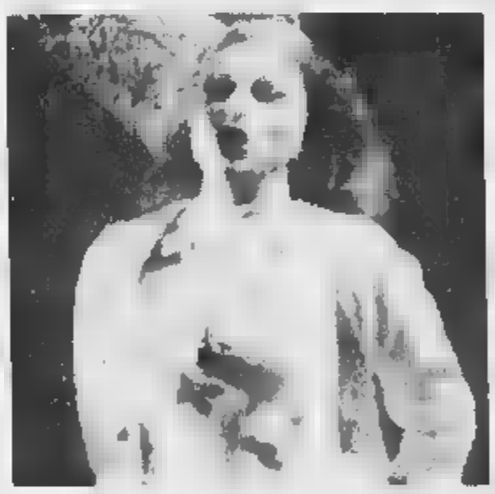
Proporrà un recital eseguito alla «Scala» e brani del «Corsaro» di Verdi

Fulvio Damele
IMPERIA

E' una rentrée particolarmente attesa e gradita, colma di significati artistici e umani. Mariella Devia, stella di prima grandezza nel firmamento del belcanto, torna a esibirsi nella sua Imperia e all'indubbio rilievo dell'evento musicale si unisce tutto il peso di una nobile iniziativa benefica. L'appuntamento è fissato per domenica al Teatro Cavour, con inizio alle 17. E la vendita dei biglietti (posto unico numerato), aperta presso la sede dell'Associazione Amici della Lirica (Ridotto del Cavour, dalle 17,30 alle 19, tel. 0183-667027), con'era prevedibile, sta procedendo speditamente.

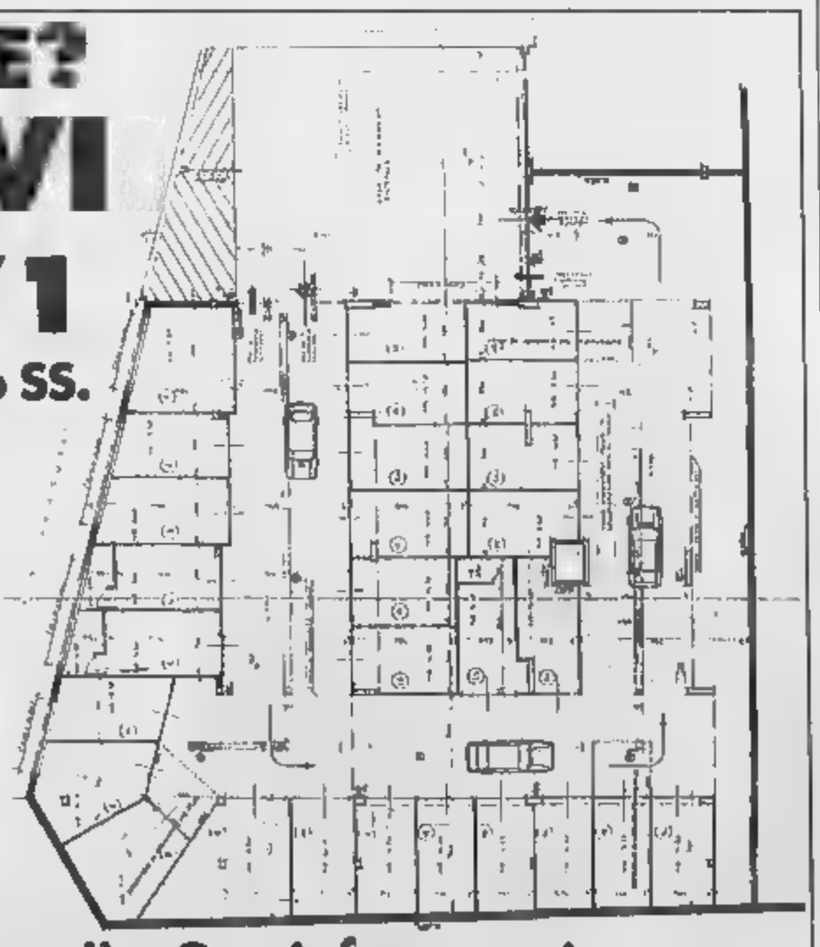
L'evento è ideato e organizzato dal Lions club Imperia La Torre, con il patrocinio del Comune e della Provincia, con la preziosa collaborazione dell'associazione Amici della Lirica. L'obiettivo è la raccolta di fondi per l'acquisto di un pulmino attrezzato da donare all'Anffas (associazione che si occupa dell'assistenza a disabili) del capoluogo. «Un progetto reso possibile dalla grande sensibilità e disponibilità della nostra illustre concittadina» spiega Ettore Ametis, presidente del Lions club La Torre. Che aggiunge: «Siamo riconoscenti a Mariella Devia e ringraziamo le 250 persone che a poche ore dall'apertura della prevendita hanno già deciso di partecipare alla serata, e quindi all'iniziativa benefica. Da parte degli imperiesi, uno slancio di cui siamo particolarmente orgogliosi».

Sul palco con il celebre soprano domenica saliranno i maestri Rosetta Cucchi, al pianoforte, e Sandro Verzari, alla tromba. «La scaletta prevede arie di Gounod, Saint-Saens, Mercadante, Rossini, Donizetti e Verdi» spiega Silvano Ravecca, segretario del Lions. «Sarà un momento artistico di assoluto valore. Mariella Devia proporrà il programma eseguito alla Scala, arricchito da brani tratti da "Il corsaro" di Verdi che avrebbe dovuto presentare prossimamente a Venezia. Un doppio regalo alla città di Imperia».



La celebre cantante Mirella Devia domenica pomeriggio torna a Imperia per partecipare a un concerto benefico

VOLETE INVESTIRE NEL MATTONE?
PRENOTATEVI
0182.971071
L.mare Matteotti 19/R - Borghetto SS.
AGENZIA ITALIA
Pone in vendita
GARAGE
in fase di realizzazione in Borghetto SS. Via Carducci
Tel. 0182.971071 - Cell. 0328.2128335 - E-mail: agiita@sv.infocomm.it



Attesa dopo le nomination, e per il referendum della Stampa sono arrivati 130 mila tagliandi

Sanremo, la notte di Festivalmare

Di Cataldo è la stella al Galà del turismo

Due premi di incoraggiamento e buon auspicio per Tina Montepilli (sopra) ed Emilù Gallanti, Miss delle Miss

Sandro Chiaramonti

Ecco la, la notte dedicata alla Liguria che lavora per il turismo. Tanti bravi operatori, che per fortuna fanno dimenticare qualche collega che non sa (o magari può) comportarsi nella stessa maniera. E poi enti, associazioni, gruppi di persone che ogni giorno portano avanti la loro attività con competenza e passione: per se stessi, certamente, ma anche nell'interesse di tutti. Combattono spesso contro una burocrazia opprimente, alle prese con il fisco e con leggi che talvolta cozzano con il buonsenso.

Il Gran galà del turismo per Festivalmare '99 è la loro festa, ma è anche la serata di tutti perchè non è solo una premiazione. Nella notte delle stelle spunterà ad esempio Massimo Di Cataldo, che torna a Sanremo per la consacrazione dopo il successo dell'ultimo Festival, e canterà «Come sei bella» per la gioia di tanti fans.

E non poteva che essere Sanremo la cornice più degna per il Galà del turismo, perchè è la città che più di ogni altra contribuisce a portare il nome della Liguria in giro per il mondo. La Stampa, il Comune di Sanremo e l'agenzia Eccoci vi invitano dunque per le 21,30 all'Auditorium Franco Alfano di Parco Marsaglia.

I lettori hanno inviato ben 130 mila tagliandi di «Liguria estate» per scegliere i vincitori, una commovente dimostrazione di affetto verso il giornale, ma anche soprattutto una testimonianza di serietà nei confronti del nostro turismo. E poi ci sono le nomination (i ristoranti sono stati scelti da Edoardo Raspelli) con la grande attesa per i vincitori, e i premi speciali di cui parliamo a parte.

Grazie a tutti, e benvenuti alla notte delle stelle.

ALTRO SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE/DI SPETTACOLI

PREMIO MUSICA LEGGERA A MASSIMO DI CATALDO

Al cantante di «Come sei bella», dopo la partecipazione a quattro Festival di Sanremo, è stato assegnato il riconoscimento più prestigioso

PREMIO A BEPPE BRAIDA

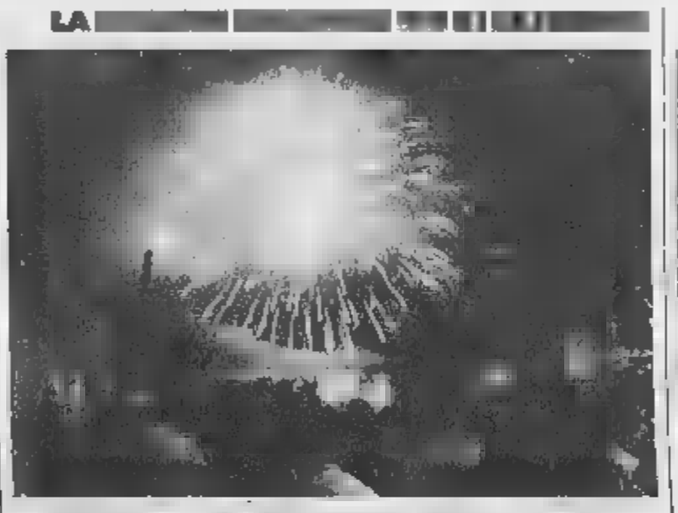
Un posto di assoluto rilievo ai giovani cabarettisti Beppe Braida, scoperto dal Festival nazionale di Torino

ROMINA E' LA VOCE

La genovese Romina Mognol è reduce dalla vittoria a «Voci nuove per Mimì», il Festival degli interpreti di Albenga

LA

Il savonese Gabriele Gentile, cresciuto alla scuola del grande Tony Binarelli, è reduce da un'estate di successi



Il Campionato mondiale dei fuochi artificiali è stato uno dei momenti più significativi dell'estate di Sanremo, che è spaziato in molti punti della città

Il acquatico Le Caravelle di Cervia compie dieci ed è ormai un sicuro punto di riferimento per il turismo di tutta la regione, grazie all'appassionato lavoro di Marina Muraldo

TURISTICA

IMPERIA	
SAVONA	D'EUROPA DI
GENOVA	CIRCUITO CARASCO

MUSICA CLASSICA

	FESTIVAL INTERNAZIONALE MUSICA DA DI
SAVONA	ANDORESE
GENOVA	DI

IMPERIA	TROFEO DI ATLETICA
SAVONA	ARCOBALENO DI ATLETICA DI CELLE LIGURE
GENOVA	DEL DI CAMOGLI

SPETT

IMPERIA	SANREMO ESTATE
SAVONA	METTI AL
GENOVA	MEDITERRANEO DI GENOVA

CABARET

IMPERIA	
SAVONA	DELLO
GENOVA	DI FINALE SUL

	FESTIVAL CANZONE DIALETTALE DI
SAVONA	DEL
GENOVA	DI FINALE LIGURE
	PALIO

IMPERIA	DEL DI ALTA
SAVONA	DEI GUNBI DI
GENOVA	DI TRIGOSO

	FARALDI
SAVONA	LIGURE
GENOVA	

CONCORSI

IMPERIA	ROVERE D'ORO DI S. AL MARE
SAVONA	POWER L)
GENOVA	DI S.

IMPERIA	
SAVONA	CONCHIGLIA DI
GENOVA	FIESCHI DI SESTRI

ORIGINALITA'

	VAS CUP DI DIANO MARINA
SAVONA	BAT BIKERS DI
GENOVA	DELL'ARIA DI

CULTURA

IMPERIA	D'OR DANS LE D'APRICALE
SAVONA	GRAND TOUR (ALASSIO)
GENOVA	DI

Auditorium, cartellone ricco di ospiti

Il cabaret di Beppe Braida, il mago Gentile tra la voce di Romina e un po' di bellezza

Gian Piero Moretti

Festivalmare '99, ultimo . Questa sera all'Auditorium Alfano del Parco Marsaglia verranno premiati i «top» dell'estate. Premi per l'imprenditoria turistica, la cucina e le altre categorie istituzionali, ma anche per i protagonisti dell'allegria e dello spettacolo dell'ultima estate del millennio. Musica, bellezza, magia, cabaret, danza: un cocktail scintillante per tre ore di divertimento assicurato sotto alle stelle.

LA BELLEZZA Ospiti sul palco Emilù Gallanti, Savona, Miss delle miss '99, che parteciperà alla selezione nazionale di Miss Universo, il concorso organizzata da Clarissa Burt, che ha scartato la Miss Italia 9, e Tina Montepilli, artista casa, soubrette in tanti spettacoli di Sanremo e della Costa Azzurra, in per il titolo di Playmate 2000 di Playboy.

I Marco Dottore sarà affiancato da due splendide ragazze: Morena Foco, di Torino, vincitrice del concorso Miss maglietta bagnata '98, e Giorgia Dalmasso, di Caraglio, in provincia di Cuneo, incoronata nell'edizione .

Le Sono tre. Tutte reduci dai concorsi bellezza che hanno caratterizzato l'estate: Erika Zingaro, Eleonora Ferro e Abi .

I PREMI Il premio speciale Musica leggera verrà assegnato a Massimo Di Cataldo, protagonista quattro Festival di Sanremo e ora di un Festivalmare. Premio speciale Cabaret a Beppe Braida, di Torino, cresciuto al Festival nazionale del cabaret è protagonista di tante Liguria; Premio speciale per la magia a Gabriele Gentile, uno degli illusionisti emergenti, allievo del grande Tony Binarelli. Il premio «Una voce per l'estate», come ogni anno, andrà vincitrice del «Festival degli interpreti, Voci nuove per Mimì» di Albenga. Quest'anno il titolo se l'è aggiudicato Romina Mognol. Al Parco acquatico Le Caravelle verrà consegnato premio speciale per i dieci anni di attività. Al Comune di Sanremo, l'ultimo dei premi speciali. Motivazione: l'ospitalità e soprattutto la sua grande estate.

«La è stata davvero una grande stagione», dice l'assessore al Turismo. aggiunge: «Non solo per gli ti che l'hanno caratterizzata, ma anche per la scelta dei luoghi. Abbiamo voluto valorizzare tutti gli angoli caratteristici della città, i luoghi storici, ricchi di cultura, e i parchi. Jazz e Blues a Villa Ormond, la Notte sotto le stelle ai giardini Regina Elena nella Pigna; il Festivalmare al Parco Marsaglia».

LA COREOGRAFIA Nella suggestiva cornice dell'«Alfano» non poteva mancare danza. Protagonisti balletto il maestro Simone Gamba e Sabrina Soccol.

LO La Sagor, società di costruzioni, ha voluto essere vicino al Festivalmare. Una presenza importante per un'azienda leader del settore, diventata «padrone di Riviera». Tra le ultimissime offerte il centro residenziale «Rosa dei Venti» di Sanremo e il cantiere «Borgo della Fornace» a Lusignano di Albenga.

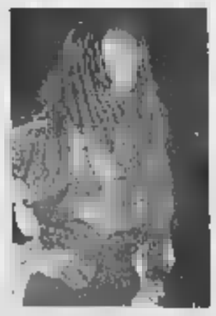
RADIO-TV Radio Onda Ligure effettuerà una serie di collegamenti. Previsto una special-tv di Skipper realizzato da Video Vela di Luca Despini e Renzo Principi con la collaborazione di Tomma- Marinelli. Un contributo prezioso all'organizzazione è fornito dalla cooperativa Covi.

Tina Montepilli è in corsa per il titolo di Playmate 2000 Emilù Gallanti parteciperà alla selezione di Miss Universo

Sotto i ballerini Simone Gamba e Sabrina Soccol, a destra i presentatori Marco Dottore, Morena Foco e Giorgia Dalmasso, che si alterneranno sul palco dell'Auditorium Alfano

FOTO DI TOMMASO MARINELLI

A fianco l'assessore al Turismo Comune di Sanremo Antonio Bissoloni , da sinistra, le tre vallette d'eccezione della serata Erika Zingaro, di Loano, Eleonora Ferro, di Albenga, e la senegalese Abi Ba: spetterà a loro consegnare tutti i premi della manifestazione



COSI' HANNO VOTATO I

1°	(Savona)	
2°	CADORNA (Alassio)	
3°	ATLANTIC (Laigueglia)	
		VOTI
1°	LATIN DJ (Cuba Libre)	
2°	RUDY (Capannina - Alassio)	17515
3°	LUISITO LATIN DJ (La Saorte-Laigueglia)	
GELATAI		VOTI
1°	(Bagni Aurora)	
2°	IL GELATIERE (Sanremo)	
3°	CREMMA E CIOCCOLATO (Alassio)	
BARISTI		
1°	IGOR (Bar La Serre - Albenga)	16170
2°	ANGELO (Stazione Alassio)	
3°	NICOLETTA (Daubaci - Vado Ligure)	

1°	LA TERRAZZA (Genova)	19364
2°	LE VELE (Alassio)	18586
3°	LA SIRENE (Laigueglia)	7872
		VOTI
1°	(Vado Ligure)	34792
2°	CAFFE' DEL CORSO (Alassio)	
3°	TROPICANA (Loano)	5003
		VOTI
1°		21514
2°	TRIBU' LATINA	16377
3°		11072
		VOTI
1°	TONY BAIAO (Cervia)	18593
2°	ULISES	16115
3°		6185

Domenica sera verrà eletta la «Ragazza Doc 1999», prima selezione per « Miss Muretto»

Salea da oggi è la capitale del Pigato

Si inaugura la trentaduesima edizione della rassegna

ALBENGA

Il pigato e gli altri vini doc della Riviera di Ponente da oggi di scena nella frazione di Salea. Alle 19, infatti, verrà aperta ufficialmente la trentaduesima edizione della «Rassegna del pigato» con mostra mercato di prodotti dell'artigianato e attrezzature agricole. Come lo scorso anno La Stampa offre un tagliando-sconto per i visitatori le pubblicato in questa pagina, non valgono le fotocopie).

Stands con prodotti di aziende agricole e vinicole, gastronomia ed altri prodotti in esposizione: fino a domenica 12 settembre a Salea regna il vino doc in tutte le sue sfumature. Pigato, vermentino, rossese (e rossese Dolceacqua) ed ancora ormeasco si accompagneranno ai piatti tipici della cucina ligure. All'importante rassegna vinicola si aggiungono numerose iniziative collaterali, incontri, musica e ballo.

Stasera alle 21 Silvio Torre curerà il dibattito su «Liguri e piemontesi a tavola». Al termine della conversazione sarà assegnato il premio «Salea e il vino 1999», che nell'edizione 1997 era andato al giornalista-enogastronomo Edoardo Raspelli e nel 1998 allo scrittore-regista Mario Soldati. Alle 22,30 inizierà la serata danzante (ad ingresso libero) con l'orchestra «made in Italy». Domani sarà la volta dell'orchestra di «Laura Fiori», giovedì di «Stefania Valenti», venerdì di «Carmen Arena», sabato «Max Casali» e domenica «Lory Dance». Gli stand chiuderanno ogni sera di fiera intorno alla mezzanotte e mezza.

A partire da domani (dalle 21,30, tutte le sere) gli «Assaggiatori Onav-Delegazione della Liguria» cureranno all'interno della famosa rassegna una degustazione guidata dei vini presenti. Ogni appuntamento di un certo rilievo non può concludersi senza l'elezione della [illegible]. La «Ragazza Doc 1999» di Salea (prima selezione invernale del concorso nazionale «Miss Muretto») riceverà la fascia nella tarda serata di domenica. (m. br.)

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 11

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle [illegible] di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul p[illegible] del biglietto andata e ritorno o di 30 [illegible] lire sulla [illegible] andata. La riduzione [illegible] cumulabile con altre promozioni. Non [illegible] valida le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Pa[illegible]» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggi[illegible]ti su orari, voli speciali e pro[illegible] ora su [illegible] Onda Ligure.

LA STAMPA

32ª RASSEGNA DEL PIGATO

degli altri vini DOC della Riviera di Ponente

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

SALEA D'ALBENGA 7-12 [illegible]

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle [illegible] mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

SAVONA

Cinqueterre (sabato)

Fruttuoso (giovedì)

Il [illegible] dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

Portovenere (domenica sconto L.10.000)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999

Albissola Marina

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18. I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO INDIVID[illegible] ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999

I RAGAZZI (FINO A 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 1999

CARAVELLE

10 anni

[illegible]. 0182/931755

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI [illegible]

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non [illegible] valide le fotocopie.

IL TUO [illegible] CARAVELLE

Compi [illegible] anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

[illegible] pe[illegible] che aggiun[illegible] del servizio una [illegible] ciale: tutte [illegible], all[illegible] [illegible]

ALBISOLA MARE

**** Hotel Garden

Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253

Ristorante, bar, camere climatizzate con TVsat, telefono, frigo. Giardino, terrazza, piscina, palestra, sauna, biliardo, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto. Servizio fax.

In posizione centrale con vista mare, a due passi dalla spiaggia. Menù a scelta.

SAVONA

*** Hotel Nazionale

Via Astengo, 55 r - Tel. 019/851636

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax.

In posizione centrale a 10 metri dal mare. Cucina tipica ligure.

MARINA

*** Hotel Lido

Via G.L. Martino, 44 - Tel. 0183/495078

Bar, terrazza, giardino, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Vicinissimo alla spiaggia e al centro. Vi offre la possibilità di trascorrere piacevoli vacanze assicurate anche da una professionale e cortese gestione familiare.

[illegible]

** Hotel Corso

Corso Cavallotti, 194 - Tel. 0184/509911

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e payTV, telefono, frigo. Terrazza, spiaggia convenzionata. Servizio fax.

La famiglia Gassarino ha realizzato il sogno di trasformare una piccola pensione in un albergo confortevole ed accogliente. Ti aspettiamo.

CELLE LIGURE

*** Hotel Marinella

Via M. Tabor, 21 - Tel. 019/990126

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, dehors, tennis e spiaggia convenzionati, parcheggio.

Nell'isola pedonale a 30 metri dal mare. Gestione e ottima cucina curata personalmente dai proprietari.

S. BARTOLOMEO AL [illegible]

*** Hotel Le Palme

Lung.re delle Nazioni, 59 - Tel. 0183/400758 Fax 0183/400793

Bar, TV, telefono, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, servizio fax, parcheggio.

Direttamente sul mare nella zona residenziale. Circondato dal [illegible] giardi[illegible] privato, è il luogo ideale per le vostre vacanze.

NOLI

** Meublé Villa Salvarezza

Via Vescovado, 7 - Telef. 019/748998

Bar, TV, telefono, servizio fax, dehors, parco privato.

A soli 30 metri dal mare. Aperto tutto l'anno. Hotel riscaldato. Massima autonomia e indipendenza.

CELLE [illegible]

*** Hotel Pozzuolo

Via La Costa, 25 - Telef. 019/990051

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

In zona tranquilla immersa nel verde. Gestione familiare. Cucina casalinga.

S. [illegible] AL MARE

*** Hotel Europa

Via Malta, 28 - Telef. 0183/400672

Bar, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Situato a pochi passi dal mare. Garantisce un'ospitalità accurata in ambienti moderni. Gestito direttamente dai proprietari, fam. Gonella.

L 8/99

Concerti dal vivo nei bar e molto «revival» nelle discoteche

A Finale [redacted] il grande jazz

Da Pilade il Frank Nemeth Quartet

[redacted]

Ritorna il grande jazz del martedì da Pilade [redacted] Finale Ligure con il <Frank Nemeth Quartet>, musica dal vivo e d'ascolto, genere revival, molte chiusure fra i locali notturni. In Val Bormida, con le discoteche chiuse [redacted] in crisi, dominano come sempre le birrerie, [redacted] molti bar [redacted] stanno rinnovando e propongono sorprese per i loro clienti. Questo il programma della notte.

VARAZZE Ritrovi [redacted] settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e [redacted] Pilar. Domani il mercoledì latino-commerciale al Gilda Estate.

CELLE L. Al Charlie Max musi[redacted] Diego e Valeria. Ritrovo al Baraonda. Musica [redacted] birra al Durty Nelly's.

[redacted] **M.** Ritrovo al Biblo's cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper CLub, al Med Cafè.

SAVONA Ritrovi [redacted] Pirata e in tutti im locali della Vecchia Darsena dove vengono serviti aperitivi e ottime birre alla spina.

VADO L. Musica [redacted] ritrovo al Boombastic Dau Baci, al Nikaro e al Crazy Bull.

MILLESIMO Il Nuovo Dylan Dog (ex Nico's) ha ogni sera [redacted] serbo nuomerose sorprese per i suoi clienti. Al bar Sport birra alla spina e [redacted] celeberrimo «Eunuco, un aperitivo [redacted] cui ricetta resta segreta».

CAIRO MONTENOTTE Piano bar e ritrovo al Bar de Nei di piazza Frascheri.

CARCARE Musica [redacted] vivo alla gelateria Crespi che offre ai clienti una [redacted] gamma di gelati. Al bar «Bijoux» [redacted] barman Alberto ha inventato un nuvi aperitivi e nuovi digestivi a base di erbe alpine aromatiche che raccoglie in Val Maira e in Val Varaita.

SPOTORNO Ritrovo al bar Biblos e al Lord Nelson dove vengono serviti ottimi aperitivi.

FINALE L. Free jazz del martedì alla birreria [redacted] paninoteca Da Pilade in via Garibaldi: oggi concerto dell <Frank Nemeth Quartet>. Ritrovo al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar al Jaws.

PIETRA L. Liscio-revival tutte le sere al dancing Malibù. Dolphin's live-karaoke e messaggeria sul lungomare. Ritrovi al Soleluna

BORGIO VEREZZI Ritrovi, con musica, al Mulino Club di Verezzi.

[redacted] Al bar Commercio concertino per la rassegna <Metti una sera al bar...>. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere dancing al Saitta e Manbattan Inn. Ritrovo Calderone del Dagda, [redacted] Marinella e al Fluke Pub.

BORGHETTO Questa sera serata danzante al Salone delle feste.

CERIALE Birra alla bruschetteria Il Varo. Ritrovo a La Ruota.

TOIRANO Vino d'arancio specialità al bar dei Capitani. Giochi e ogni tipo di musica [redacted] Blade Runners e al Piazza Pub.

ALBENGA Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub.

Mauro. Ritrovo alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Ritrovo.

ALASSIO Discoteca con Fabietto Cataneo dj a Le Vele. Musica e ritrovi al Mozart, alla Mezzaluna, al Cabaret Music, al Gallo George, Halloween e da Spotti. Riapre l'11 settembre il dancing Vip.

LAIGUEGLIA Discoteca al Flamengo Club. Ritrovo al Mayflo[redacted]b.

[redacted] Dancing al Timone, Bit Below Discopub. Ritrovi al Caffè de mar, al Big Ben, [redacted] Take Off, al Mata Mua, alla Casa del Priore. [a. r.]

Si balla, con musica dal vivo, in molti locali della Riviera

[redacted]

Organi d'Europa

Musica Classica [redacted] San Panagorio

DA VEDERE

Rassegna organistica Europa a Borghetto, concerto d'organo anche a San Paragorio in Noli, Coro polifonico a Pietra Ligure, concerto bandistico a Finale Ligure, sagra gastronomica [redacted] Verzi di Loano, <Alassio Cinema>, mostra-mercato Centro Val Pora a Calice Ligure. Ecco gli appuntamenti del martedì nel Savonese.

ALBISSOLA M. <Il Raku della ceramica [redacted] tè> al Centro arti[redacted] Bludiprussia.

CALIZZANO <Scalata fotografica di un secolo di storia alpina> dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23 in Comune.

[redacted] <Da Goya a Picasso> in [redacted] al centro Drago.

CAMERANA Al ristorante <La via del sale> mostra delle opere di Guido Bruno e Massimo Tarsio di Millesimo.

[redacted] Gastronomia a San Bartolomeo del Bosco <Da Michelin>.

NOLI Dopo la regata storica dei Rioni alle 21 nella chiesa monumentale di San Paragorio concerto d'organo di Paolo Venturino.

FINALE L. Concerto bandistico [redacted]ella banda parrocchiale alle 21 nelle Badia Benedattina di Finalpia.

CALICE L. Prosegue oggi e domani nelle due piazze centrali del paese la mostra-mercato Centro val Pora e Verdeazzurro [redacted] stands espositivi, gastronomia, bal[redacted] e manifestazioni collaterali (ArtExpo, Colore Calice, Inventa una fiaba), a cura di Pro loco, Comune [redacted] Comunità montana del Pollupice; in particolare oggi alle 17 la presentazione del libro <La strada [redacted] vino e dell'olio delle Alpi del mare> con l'assessore regionale Egidio Bandi.

PI[redacted] L. Presso la chiesa parrocchiale [redacted] Madonna del Soccorso alle 21,15 concerto di Coro Polifonico Pietrese diretto da Paolo Gazzano. Severina Mitta espone le sue opere all'Auditorium di piazza Vecchia. Parco giochi Prialand.

LOANO Tre giorni di gastronomia con piatti tipici in frazione Verzi. Pattinaggio [redacted] videogiochi tutte le sere allo Skating Club.

[redacted] Concerto d'organo alle ore 21 nella chiesa di San Matteo per la rassegna Organistica europea.

ALASSIO Per <Alassio Cinema> alle 21,15 nell'Arena Salesiani il film <L'Uomo delle stelle>, Domani il mercatino dell'antiquariato e del collezionismo in via Colombo. [a. r.]

SUL PRIAMAR

Il mondo della scuola a lezione di musei

Ivo Pastorino

Basta con i musei come luogo destinato esclusivamente agli adulti. A Savona il museo «chiama» le scuole, dunque i giovani. Questa la sostanza dell'appuntamento che si terrà venerdì mattina nella sede della Pinacoteca civica, al terzo piano del Palazzo della loggia sul Priamar.

Convocati dal direttivo della principale istituzione museale savonese sono gli insegnanti di tutte le scuole del comprensorio, dalle elementari alle medie superiori, ai quali verranno presentate le linee guida delle attivitàdidatticge 1999-2000

Interverranno, oltre al sindaco Carlo Ruggeri e la direttrice della Pinacoteca, Eliana Mattiauda, il presidente del distretto scolastico Antonio Rovere e Giovanni Maria Gavotti, presidente della sezione savonese di «Italia No[redacted]ra», associazione che da tempo collabora alle iniziative dei musei cittadini.

«A sottolineare l'importanza scientifica delle proposte per i prossimi [redacted] - sottolinea Eliana Mattiauda - sarà la presenza della dottoressa Antonella Traverso, docente di museologia presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Genova.»

Prosegue la direttrice della Pinacoteca civica: «L'attività didattica si sta infatti affermando come uno dei capitoli fondamentali nella gestione moderna delle risorse museali e la Pinacoteca civica di Savona ha dimostrato ormai da diverso tempo di credere in questa forma innovativa di valorizzazione delle risorse locali e di formazione dei giovani».

Merota di essere ricordata, a tale proposito, l'attività sperimentale, iniziata lo scorso anno, della «Pinacotombola», un originale itinerario giocato tra le opere della pinacoteca ideato e condotto da Viviana Siviero [redacted] Sonia Vigo, che ha già coinvolto una ventina di classi delle elementari e medie del comprensorio riscuotendo un immediato successo.

«Ecotombola» tornerà anche quest'anno, in una versione migliorata sulla base delle esperienze precedenti e sempre finalizzata a una corretta comprensione delle opere d'arte da parte dei più piccoli.

«I frutti delle prossime sperimentazioni - sottolinea la direttrice Eliana Mattiauda - saranno infine oggetto di una mostra all'inizio dell'estate prossima che costituirà un appuntamento importante per tutti coloro che, come docenti e come operatori, sono interessati all'attività didattica del nostro Paese».

«L'uomo delle stelle» conclude la rassegna cinematografica

Omaggio [redacted] Giuseppe [redacted]

Il regista premiato stasera ad Alassio

ALASSIO

Con la proiezione (alle 21) di «L'uomo delle stelle» (1995) si chiude stasera all'arena estiva «Don Bosco» la rassegna «Nuovo Cinema Tornatore», promossa dall'assessorato alla cultura del Comune e dalla biblioteca civica e curata [redacted]al critico cinematografico Natalino Bruzzone in collaborazione con la Scuola nazionale di cinema-Cineteca nazionale.

L'ultimo omaggio al regista siciliano Giuseppe Tornatore (atteso ad Alassio per ritirare il premio attribuitogli dagli organizzatori della quarta edizione di «Alassio Cinema») [redacted] un film interpretato da Sergio Castellitto, Tiziana Lodato, Leopoldo Trieste [redacted] Leo Gullotta. Se il poetico «Nuovo cinema paradi[redacted] (1988) ha rappresentato il lato misterioso [redacted]d incantevole dell'invenzione dei fratelli Lumiere, «L'uomo delle stelle» offre invece uno spaccato su coloro che speculano, ruotando intorno al mondo del cinema e vendendo illusioni a quanti non riescono a resistere al fascino della macchina da presa. Joe Morelli (Castellitto) gira con [redacted] suo furgone-teatro di posa [redacted]lizzando provini nella Sicilia del dopoguerra. O meglio illudendo gli aspiranti attori sulla falsa opportunità [redacted] entrare a far parte del mondo della celluloide. Il premio Oscar Giuseppe Tornatore, impegnato sul set del suo nuovo film, verrà ad Alassio nella prima quindicina di dicembre a ritirare una targa d'oro riproducente un acquarello dipinto ad Alassio nel 1864 da Edward Lear. Per l'occasione (oltre ad un'intervista pubblica) verrà proiettato l'ultimo capolavoro del regista «La leggenda del pianista sull'oceano», interpretato da Tim Roth.

Stasera con «L'uomo delle stelle» si conclude la quarta edizione di «Alassio Cinema» ma gli organizzatori già pensano a quale altro maestro del «made in Italy» omaggiare [redacted] prossimo anno alla 5 rassegna. L'intenzione è quella di premiare un talento internazionale legato alla nostra regione. Il nuovo ciclo di pellicole dovrebbe infatti essere dedicato allo scomparso regista ligure Mario Bava, alla sua abilità narrativa e ai suoi lungometraggi horror. [m. br.]

Il regista Giuseppe Tornatore

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	103	72	67	62	61
CAGLIARI	57	46	74	16	13
	[redacted]	59	58	52	48
FIRENZE	[redacted]	61	12	[redacted]	29
	117	97	52	51	[redacted]
[redacted]	36	[redacted]	7	4	[redacted]
	102	83	71	64	55
MILANO	31	[redacted]	6	64	83
	[redacted]	74	[redacted]	[redacted]	52
NAPOLI	36	2	[redacted]	32	42
	[redacted]	70	[redacted]	55	51
PALERMO	[redacted]	51	66	[redacted]	27
	[redacted]	65	[redacted]	47	41
ROMA	89	65	44	86	53
	71	63	56	54	51
TORINO	[redacted]	[redacted]	17	55	78
	[redacted]	57	[redacted]	[redacted]	48
[redacted]	44	9	79	89	67
	75	55	52	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] **centrali.** Ambi centrali sul [redacted] 53 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-43	53-85	53-8	53-62	53-50
53-33	53-3	53-36	53-35	53-87
53-38	53-72	53-19	53-51	53-88
53-23	53-89	53-89	53-47	53-31
53-81	53-75	53-80	53-56	53-73
53-1	53-30	53-90	53-63	53-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (5); Cagliari 86 (5); Firenze 9 (5); Genova 14 (5); Milano 37 (5); Napoli 11 (5); Palermo 25 (5); Roma 59 (5); Torino 41 (5); Venezia 76 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

44-14	44-42	44-58	10-15	10-3
44-9	44-55	44-12	10-42	10-1
44-74	44-20	44-84	10-54	10-40
44-50	44-51	44-3	10-8	10-49
44-18	44-52	10-50	10-51	10-2
44-60	44-19	10-61	10-52	10-4
44-86	44-30	10-60	10-20	10-75
44-2	44-90	10-36	10-19	10-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano.

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	[redacted] - 35 - 41 - 6 - 80 - 1
	48 - 53 - 14 - 9 - 16 - 10
2 combinazioni	
L. 5600	15 - 36 - 38 - 21 - 24 - 69 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 13 - 80 - 74
224 combinazioni	- varianti = 12- 24 - 36 - 63 - 81 - 15 - 78 - 9

Statistiche [redacted] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

ASTOR. Tel. 019-854627
Entrapment. Or.: [redacted] 17,45; 20; 22,30 Lire 12 000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Wild Wild West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12 000; 8000; 7000.

[redacted]
Sperduti a Manhattan. ore: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Lire 12 000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Instinct. Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,30 Lire 12 000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 019-820583.
La mummia. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12 000; 8000; 7000.

[redacted]
Film a luci [redacted] [redacted]: [redacted]; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000

ARENA DEL MARE
Chiuso. Ore 21,30 Lire 9000- 7000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0182-640.263.
Wild Wild West. Ore: 20,45-22,35. Lire 10.000; 6000; 5000

ARENA SALESIANI.
[redacted] Or.: 21. Lire [redacted]

RITZ. Tel. 0182-640 427.
La mummia. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10 000; 6000; 5000

[redacted]
[redacted] 0182-50 997.
La mummia. ore [redacted]. lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Wild Wild West.
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000, 6000, 5000

[redacted]
Bebe va in città. Ore: [redacted] **Patch Adams.** ore 22,30. Lire 8000-5000.

[redacted]
Chiuso. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000

SPLENDOR.
[redacted]: 21,30 Lire 8000 6000.

[redacted]
ARIA. tel. 504234
Letters from a killer. Ore 20-22. Lire 10 000; 8000.

[redacted]
Chiuso. Ore 21,30. Lire 10 000; 8000.

[redacted] tel. 019-692.810.
Vi presento Joe Black. Ore 21. [redacted] 10000-8000.

[redacted]
CORALLO.
A civil action. Ore 21,15; Lire 8000-5000

[redacted]
LOANESE. Tel. 019-669 961
Wild Wild West Ore 20,30-22,30 Lire 10 000, 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. [redacted]
La grande onda. ore 21 [redacted]

[redacted]
[redacted]
Oggi riposo.

[redacted]
TEATRO [redacted]LLO. Tel. 019-97.505.
Oggi riposo.

[redacted]
ARISTON. Tel. 019-97 505
La sottile linea rossa. ore 21,30. lire 12000- 8000- 5000

[redacted]
[redacted] Tel. 019-97.249.
La mummia.
Ore 20,30-22,40 Lire 12 000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Entrapment. Ore 20,40-22,40. Lire 12 000; 8000.

[redacted]
[redacted] Tel. 019-69 80 63.
Chiuso.

[redacted]

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871
La nazionale
Orario 20,15-22,30
Lire 10000; 7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
La vespa e la regina
Orario 20,45-22,40
Lire 8000. [redacted]

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Entrapment.
Orario 20,30-22,30
Lire 8000; 7000

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Vi presento Joe Black
Orario 21,15
lire 10000; 7000.

[redacted]
ARENA SMERALDO.
La leggenda del pianista sull'oceano Spett. unico ore 20, [redacted] 7000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-434440
I rubacchiotti.
Spettacolo unico ore 21,15. Lire 8000

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo
TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Chiusura estiva
TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Chiusura esti[redacted]

CINEMA

America A: Entrapment
America B: American History
Ariston: Buena vista social club-La mummia
Arena estiva Villa Croce: Still crazy
Cineplex Porto Antico multisala: Wild Wild West-Cruel Intention-L'ombra del dubbio-Arlbig-Matrix-Instinct-La donna lupo-Instinct-Il tredicesimo piano-Entrapment-La mummia
Corallo multisala: Autunno-Midnight.
Augustus: La mummia
Europa: Le complici.
Odeon: Il tredicesimo piano
Olimpia: Prima del tramonto.
Orfeo: Cruel intentions
Ritz: Terapia e pallottole.
Universale multisala: Instinct-La vespa e la regina-Sperduti a Manhattan.
Verdi: Wild Wild West.
ARENZANO Italia: Stagione conclusa
CASELLA Parrocchiale. Oggi riposo.
NERVI Cinema nel rosato: Stagione conclusa
PEGLI Eden Arena estiva: Stagione conclusa.

Conto alla rovescia per i festeggiamenti a Bardineto

[redacted] Laura [redacted]
Il «Fungo d'oro» [redacted] il [redacted]

BARDINETO

Conto alla rovescia per la «Festa nazionale del Fungo d'oro» che dal giorno 16 trasformerà Bardineto nella «capitale» dei funghi e dei prodotti tipici locali.

La rassegna, che quest'anno festeggia i 16 anni [redacted] vita, è diventata un appuntamento irrinunciabile per i cultori dei prelibati miceti. E come sempre, accanto agli stand espositivi e alla gastronomia, per quanti non sapranno rinunciare ai piaceri della gola, ci saranno i consueti carri allegorici, appuntamenti sportivi, musica [redacted] intrattenimenti vari con trampolieri e mangiafuoco.

A far da madrina alla sedicesima edizione della festa nazionale, i promotori hanno invitato l'attrice Laura Marinoni, alla quale il giorno [redacted] verrà consegnato il Fungo d'oro '99. Ma il clou della manifestazione sarà il 19, giorno di chiusura, quando dopo una sfida appassionante verranno incoronati il [redacted] e la «regina» del fungo. Due ambiti titoli che andranno a chi presenterà i migliori esemplari di «porcino».

Una classica non solo per i bardinetesi che si misureranno fra i boschi e [redacted] colline che circondano il paese.

E poi, a corollario, la «Giornata dello sportivo», in programma il 16 con la partecipazione del campione di rally Maurizio Ferrecchi, Dario Cerrato e altri «assi» dello sport. E ancora, esibizione [redacted] go-kart, scuola di minicross e scooter-cross con mezzi messi a disposizione dalla Promotor di Genova, e voli panoramici in elicottero.

Inoltre, nell'ambito degli appuntamenti dedicati allo sport, il 18 sono in programma la gara di mountain-bike Trofeo «Giampiero Richero» [redacted] la finale della «Frascheri Cup» [l. b.]

Operato il rossoblù Manfredini: ne avrà per 2 mesi. Domani il torneo giovanile Spensley

Fiato corto della Samp, grinta del Genoa

Ventura rincuora i tifosi e Rossi addirittura recrimina

Damiano
GENOVA

Sono i numeri ad avere colpito. Non i contenuti. Perchè da questa Sampdoria in serie B, ed è comprensibile, si pretende e si pretenderà sempre il massimo. Ed un pareggio all'esordio casalingo a Marassi è proprio il massimo.

Facile, quindi, storcere la bocca, lasciandosi trasportare dall'emotività. Razionale, invece, esaminare la partita di domenica con un'altra ottica, ed allora si possono individuare alcune ottenuanti, non generiche ma obiettive.

Innanzitutto il Brescia è una buona squadra, in grado di lottare per la promozione. E poi all'inizio della stagione non tutto deve funzionare. E' fisiologico. E lo dimostra anche la classifica: solamente una squadra, l'Atalanta, è a punteggio pieno.

Il Vicenza, un'altra delle superfavorite ha 4 punti come la Samp, ed ha pareggiato in casa, come la Samp. O come la Salernitana, che di punti ne ha però la metà, cioè due. Esattamente come il Napoli.

Insomma, questo campionato di serie B sembra essere nato all'insegna di un chiaro livellamento. Difficile, difficilissimo, che una squadra riesca ad ammazzarlo. Bisognerà lottare, in testa ed in coda, fino alle ultime giornate.

VENTURA. L'allenatore blucerchiato si è reso conto probabilmente domenica pomeriggio di quanto spesso siano le aspettative che l'ambiente sampdoriano ripone sulla sua squadra. E' bastato un pareggio contro il Brescia per generare tanti musi lunghi.

«Come se avessimo perso... per carità, capisco i nostri tifosi e sono consapevoli di quale sia il nostro obiettivo. Devo però confessare di essere rimasto abbastanza soddisfatto della partita di domenica. La squadra si è espressa molto bene per tutto il primo tempo e anche all'inizio della ripresa. Poi è subentrata un po' di stanchezza... magari anche a livello psicologico. Casa-, per esempio, era all'esordio a Marassi e magari ha risentito un po' più degli altri del particolare ambiente che il pubblico blucerchiato è capace di -re».

Non solo Casale, ma anche Dorivo, Testo, lo stesso Flachi sono apparsi un po' sottotono. «Se fossimo riusciti a concretizzare solo una delle tante occasioni che abbiamo creato nel primo tempo - ha continuato Ventura - l'incontro avrebbe sicuramente preso un'altra piega. Comunque, prendiamo questo pareggio e guardiamo avanti. Avevo chiesto ai miei giocatori un ulteriore passo avanti dal punto di vista del gioco collettivo e della capacità e volontà di soffrire. Le basi sono buone».

PALMIERI. Il capitano blucerchiato ha lottato come al solito, senza mai darsi per vinto. non è bastato - ha detto il contravanti - il Brescia è stato molto bravo ed il pareggio alla fine penso un risultato giusto. Dobbiamo crescere ancora moltissimo... ».

L'attacco, che così bene si sta comportando in coppa Italia, sta invece faticando in campionato. Un solo gol in due partite e per di più su calcio di rigore: «Ma Bodart domenica ha fatto dei miracoli nel primo tempo... penso che non ci siano problemi. In fin dei conti ogni partita riusciamo sempre a costruire un discreto numero di palle-gol. Io, Esposito, Flachi, Jovicic, siamo quattro giocatori che assicurano un certo rendimento. Dobbiamo metterci, ed essere si, nelle condizioni per fare bene». Palmieri vuole poi rivolgere un pensiero ai tifosi: «Ci stanno seguendo con tantissima partecipazione e proprio per questo dobbiamo sforzarci di regalargli delle grosse soddisfazioni quest'anno».

NOTIZIARIO. I blucerchiati riprenderanno la preparazione questa mattina alle 10 a Bogliasco. Da verificare le condizioni di Grandoni e Jovicic, entrambi sulla via del recupero.

Il blucerchiato Vasari contrastato da un avversario durante un'azione offensiva della Sampdoria nel match con il Brescia

Oltre ogni aspettativa. Per carità, nessuno considerava il Genoa battuto in partenza, ma la trasferta di Vice nascondeva così tante insidie e difficoltà che probabilmente i rossoblù avessero perso "Menti", beninteso con onore, nessavrebbe avuto niente da ridire. E invece la squadra di Rossi ha acciuffato pareggio meritato. Ed un Genoa che riacciuffa un risultato al 90' e di per sè una notizia, oltre ad essere un sintomo di carattere, grinta e determinazione. Con quattro punti in due partite il Grifone si colloca nel gruppo che insegue la capolista Atalanta. Insieme a Sampdoria, Vicenza, Ilevoia e Pescara. E proprio gli abruzzesi di Galeone (e Vukoja, domenica a segno) sono i prossimi a-sari Genoa. Perchè domenica il match-clou del campionato di serie B si giocherà a Marassi.

ROSSI. «E' mancato solo un po' di cinismo - ha spiegato l'allenatore - e chissà, maguri avremmo potuto raccogliere qualcosa in più. Il risultato è giusto e -no contento soprattutto per come è maturato.

Il genoano Manfredini: ko per 2 mesi

Siamo sulla strada giusta e la squadra ha inviato segnale confortanti».

MANFREDINI. brutta notizia della settimana coinvolge Christian Manfredini. L'ala, toccata duro domenica da Fattori, ha riportato una lussazione acromio-clevicolare che ha richiesto un intervento chirurgico, eseguito ieri mattina dal professor Priano clinica privata genovese. I tempi di recupero sono ancora indefiniti, ma si parla di almeno due mesi. Il suo rientro in squadra, cioè, è previsto per i primi di novembre. Manfredini è deluso, ma non arrabbiato: «L'intervento di Fattori non è stato cattivo, più che altro sono caduto male e non sono riuscito a proteggermi. Peccato, perchè nella mia carriera non ho mai patito infortuni gravi».

L'infortunio di Manfredini crea sicuramente qualche problema a Rossi. Carparelli infatti non ha ancora raggiunto condizione ottimale e quindi il tecnico rossoblù, per quanto riguarda gli esterni d'attacco, in questo momento può fare pieno affidamento solo su Ruotolo, che peraltro si sta adattando a giocare in ruolo non suo.

NOTIZIARIO. Il Genoa riprenderà gli allenamenti pomeriggio alla Sciorba. Per domenica Rossi ha gli uomini contati. Manfredini e Pirri infortunati. Malagò sarà squalificato, Nicola e Rossini recuperando da alcuni acciacchi. Carparelli si candida per avere un posto nella formazione titolare.

SPENSLEY. Comincia domani (ce- d'apertura alle 16,15) la settima edizione del torneo giovanile «James Spensley». Trentadue le squadre iscritte, 14 delle quali straniere. Finalissima domenica a Marassi, prima Genoa-Pescara.

ABBONAMENTI. I risultati portano entusiasmo. E ovunque, ma Genova specialmente. E così sull'onda del positivo avvio stagionale il Genoa ha accolto la richiesta dei tifosi ed ha deciso di riaprire la campagna abbonamenti. L'Associazione Club Genoani si è già organizzata per predisporre un servizio di segreteria. orario dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 23, nella sede di Corso Sardegna 162 rosso. [dam. bas.]

Ieri contro la Slovenia anche Riccadonna e Ghibellini tra i marcatori azzurri ai campionati europei di Firenze

Sapore di Liguria nel successo del Settebello

Domani match decisivo con la Russia. Rudic polemico con gli arbitri

Baglietto
Inviato a FIRENZE

«La Russia? Tranquilli, l'Italia se la mangia». Parola di Manuel Estiarte, ragazzino di anni che agli Europei continua a entusiasmare con la sua Spagna. Già, ma intanto lui ed i suoi finora hanno sempre vinto (tranne ieri, quando le riserve hanno lasciato divertire la Romania: 8-10), tre gli azzurri si giocano tutto domani sera nel quarto di finale che, come terzi del gruppo A, li opporrà appunto ai secondi classificati del «B», quella Russia che la Spagna di Manuel ha castigato in fase qualificazione e che ieri, a seconda pizza assicurata, ha perso pure dalla Germania (6-7). Gli altri «quarti» saranno Spagna-Grecia, Croazia-Jugoslavia e Ungheria-Germania. Se «passiamo», ci toccherà la vincente di questo match.

Ma la Spagna di Estiarte fa paura, l'Italia vista finora proprio dovesse ricevere una pagella per quanto fatto fino a questo momento, la Nazionale arriverebbe sì e no alla sufficienza. «Stiamo crescendo, ho visto progressi - ha detto il c.t. Rudic che dopo la vittoria di misura sulla Slovacchia continuava a lamentarsi di arbitraggi non sufficientemente attenti a proteggere il gioco in velocità - e proprio che nei match decisivi si vedrà il meglio».

Speriamo anche noi, perchè finora il paziente e appassionato pubblico di Firenze non ha avuto troppi motivi per scaldarsi né per le prestazioni complessive degli azzurri, né per le giocate dei gioielli di casa, Binchi e soprattutto Sottani, mancino talentuoso dagli sprazzi finora troppo rari. Ma chissà che davvero l'aria delle sfide che non perdonano, gli scontri diretti dai «quarti» in poi, rilancino davvero le quotazioni di quell'Italia considerata alla vigilia la grande favorita per il titolo.

Ieri sera, tutto facile con la Slovenia. Anche al di là del 9-7 (parziali di di 3-3, 4-0, 2-1 e 0-3): come si vede gli azzurri - ancora volta poca Liguria in anche se Rudic ha almeno rispolverato Riccadonna autore anche di una rete - dopo il solito avvio tremebondo hanno chiuso il match nella seconda frazione, per una volta brillante anche se davanti c'era ben poca rivale, preoccupata soprattutto di non subire goleada.

La fase centrale della partita ha assunto contorni da marcia trionfale, prima che nell'ultimo tempo la Slovenia centrasse un 3-0 capace di renderle meno pesante il ko, ed in parte imputabile alla totale caduta di concentrazione dei nostri, tra i pali dei quali era rientrato Attolico, senza colpe sui gol (mentre Gerini qualche errore in precedenza lo aveva sulla coscenza). Tre segnature sono state di Sottani, sempre al centro di autentiche ovazioni momenti di gloria, due di Roberto Calcaterra, uno testa di Riccadonna, Ghibellini e Alessandro Calcaterra. Chiude il computo un'autorete di Homovec.

Rudic, soddisfatto per la marcia dell'Italia, si aspetta però progressi nel gioco

Adesso, dopo la pausa odierna dedicata ad match di beneficenza a favore dell'ospedale fiorentino Mayer a cui sono attesi tantissimi personaggi tra i quali Batistuta, Chechi, Lucchetta e - si dice - perfino Vittorio Cecchi Gori, aspettiamo il match della verità con la Russia: «Vinciamo sicuro», annuncia Alfredo Provenzali inviato della Rai e grande esperto di pallanuoto, oltre che «Decano del giornalismo» allo Sportivo dell'Anno '98. Se lo dico lui...

L'Europeo di Laura Sicco

FIRENZE. Non solo Ghibellini, non solo Angelini, non solo Mangiante e Riccadonna. La Liguria agli Europei è anche qualche addetto ai lavori. E almeno in un caso anche proprio e soltanto chi lavora davvero. Da oltre 15 giorni è nel capoluogo toscano Laura Sicco, addetto stampa della Rari Nantes Athena Savona, «convocata» proprio come un'azzurra dalla Fin per far parte del pletorico staff che governa questa finora riuscitissima edizione gigliata (e di Prato, dove giocano le ragazze) degli Europei maschili e femminili per la prima volta «sganciati» nuoto, tuffi & C. «Un grande impegno, anche un'enorme soddisfazione», ha sottolineato Laura, che dopo le prime due giornate di gare alla Costoli sta ora lavorando a Prato per le partite «in Un'importante inserimento al massimo livello organizzativo, meritato riconoscimento ad anni di attività spesso faticosa e oscura. Un traguardo, per la Sicco, che premia chi a Savona lavora davvero nello sport. [r. bg.]

E' stata una settimana nerissima su tutti i fronti

I liguri ormai dal riscatto nel week-end «tricolore»

Fine settimana nerissimo per le boc- liguri, con soltanto piazzamenti nelle finali «B» di punto e tiro, mentre delusione dai portacolori locali nelle finali «A», sempre di punto e tiro, e nelle gare giovanili.

Un passo indietro, quindi, rispetto a sette giorni prima, quando i due rapallesi Ballabene e Ledda avevano conquistato rispettivamente il primo e secondo posto nell'individuale under 23, con Paolo Ballabene laureatosi appunto Campione italiano della specialità e Fabio Ledda superato soltanto dal compagno di club.

Sui campi degli Autonomi Fossano, per le finali di categoria «A», bocciatore della Chiavarese e della Rapallese si è classificato nelle prime posizioni. I nostri subito fuori, a conferma di un momento generale non proprio roseo del panorama boccistico ligure. Risultati migliori a Saint Vincent, nelle finali di categoria «B». Il friulano Puppis si è laureato campione italiano di PTA, Luigi Ottonello della Letimbro ha conquistato il terzo posto, sconfitto in semifinale proprio dal futuro tricolore. Altri due liguri, sempre di ponente, si sono classificati fra i primi otto: sesta moneta per Zucchetto dell'Arnese ed ottava per Bruzzone dell'Albisola.

Nella gara femminile, disputata a Saluzzo, la genovese Odone della società Assunta Molassana ha conquistato il terzo posto, sfiorando l'accesso alla finalissima. Male pure l'Under 23 a coppie, con nessun giocatore ligure che è riuscito ad approdare almeno ai quarti di finale.

Nei prossimi fine settimana assegneranno i titoli tricolore individuale, quello a coppie, quello a quadrette ed infine i tiri: bocciatori liguri per il riscatto, almeno questa è la speranza. [g. s.]

VOLLEY

Uno spareggio in campo neutro tra Vallestura e Don Bosco Genova per evitare la retrocessione

Ecco i quattro gironi dei campionati regionali

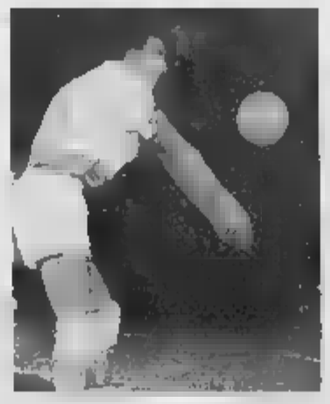
In C e D maschile e femminile si sono registrate rinunce e fusioni

Danilo Sanguineti

Sono finalmente noti i gironi dei campionati regionali di volley. Il comitato ligure Fipav li ha resi noti nella giornata di ieri.

La iscrizioni alla C e D maschile e femminile scadevano il 12 agosto, c'è voluto un per rimediare al solito macello di riinunce, fusioni, cambi denominazione, doppie promozioni con obbligo di scelta via arzigogolando.

A questo si aggiungano le rinunce al ripescaggio ed i ripensamenti dell'ultimissimo momento e si arriva a un inusuale sp «pre-iscrizione» che lascia a bocca aperta: nella C femminile Vallestura e Don Bosco Genova, entrambe in lizza per il ripescaggio in C femminile, si giocano il posto con un incontro di spareggio in campo neutro, chi vince sale in C e chi perde resta in D.



Torna la stagione del volley

C FEMMINILE. 14 squadre al via: Matuzia Sanremo, Casinò Sanremo, Maurina Imperia, Arreda Piccoli Andora, Pgs Alassio, S.Pio X Loano-Toirano, Polisportiva Arenzano, Vallestura Don Bosco Genova (vincente spareggio), Genova Ponente, Lib Genova, Normac Bisagno, Winterthur Chiavari, Ortonovo e Piana Batolla. Rispetto alla lista delle aventi diritto diffusa a luglio è sparita l'Iplom Vallescrivia, 3 Stelle Moneglia e Varazze hanno rifiutato il ripescaggio.

C MASCHILE. 14 squadre al via, meno sconquassi che nel girone femminile. Il ripescato Rivarolo ha preso il posto del Voltri che ha dovuto optare per la D (ha la prima squadra in B2), la pallavolo Entella al posto del S.Pio X Loano. Arma Taggia, Primavera Imperia, Albenga, Finale, Savona, Carcare, Cogoleto, Rivarolo, Golfo Paradiso Recco, Psm Rapallo, Admo Lavagna,m Pallavolo Entella, Pallavolo Spezia e Ala Bianca Ameglia.

D FEMMINILE. 2 gironi da 12 squadre, ripescate dalla Divi- provinciali, Arma Taggia, Voltri 2, Valponte. Girone A: Ventimiglia, Vallecrosia, Arma Taggia, Firex Albenga, Finale Ligure, Sabazia Vado, Sampor Quiliano, Carcare, Va- Cogoleto, Amatori Celle, Voltri 2. Girone B: Valponte, perdente spareggio Don Bosco Genova-Vallestura, Audax Quinti, Pro Recco, Latte Tigullio Rapallo, Tigullio S.Margherita, Villaggio, -stri Levante, Val di Vara, Lunetia, Turistar Spezia, Camping Ameglia.

D MASCHILE. Un girone da 14 squadre: ripescate Golfodianese, Borghetto e N.A. Campomorone, le altre ano Carisa Albisola, 2a Albisola, Varazze, Olympia Voltri, Bosco Genova, Borghetto, Levante, Cus Genova, Winner S.Margherita, Tigullio S.Margherita, Levanto 89, Sarzanese.

Bilancio dopo il pareggio interno con il Montichiari. Cipolla: «Città vicina alla squadra»

Imperia a testa alta, questione di carattere

Benedetti: «Punto prezioso e abbiamo reagito bene»

Luca Amoretti

«Sono due punti persi, anche se per come si era messa la partita, il pareggio è da valutarsi positivamente». Giorgio Benedetti analizza il pareggio d'esordio con il Montichiari con la consueta franchezza: «Abbiamo pagato l'unica distrazione della partita, a dimostrazione che in C2 non ci si può mai concedere il lusso di abbassare la guardia. Come già lo scorso anno a San Giusto, abbiamo subito un gol nella prima partita di campionato su calcio d'angolo, ma questa volta siamo riusciti a rimediare. Ci sono stati momenti dell'incontro in cui anche il pareggio sembrava un traguardo irraggiungibile, ma qui sta il merito della squadra, l'aver saputo reagire a tutte le avversità».

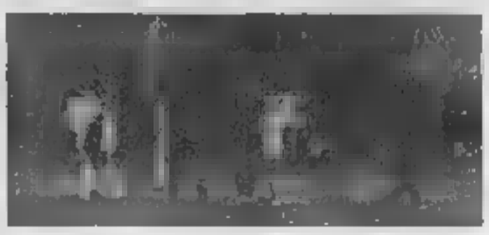
Sotto di un gol, con il peso psicologico di un rigore sbagliato e ridotta in inferiorità numerica, l'Imperia ha sfoderato la grinta dei giorni migliori, trovando il pari su una duplice invenzione, di Benedetti, che ha inserito Spinelli al momento giusto, e dello stesso attaccante, che in dieci minuti ha cambiato radicalmente il volto della partita. Aggiunge il tecnico: «E' stata una scelta meditata: Spinelli è un giocatore di grande vivacità, capace di imporre al reparto offensivo la necessaria rapidità. L'ho inserito al posto di Bocchi, rischiando forse di scoprire il reparto centrale, ma sperando di scombussolare le carte nella difesa avversaria. Il riscontro è stato positivo, tanto che proprio Spinelli avrebbe potuto nel finale siglare il gol della vittoria, ma ha trovato sulla sua strada un ottimo portiere».

Pregi e difetti dell'Imperia sono comunque emersi in novanta minuti molto combattuti. Tra i segnali positivi, le prestazioni degli inossidabili Menchini e Bongiorni, del diligente Benassi e del rientrante Giuntoli, reduce da infortunio, chiamato nel finale a supportare la difesa in difficoltà dopo l'espulsione di Scognamiglio, e candidatosi prepotentemente a rivestire in futuro la maglia di titolare. A metà campo i nerazzurri hanno a tratti sofferto il passo e la prestanza dei centrocampisti avversari e in particolare dell'ottimo Bottazzi, ma nel complesso sono riusciti a reggere positivamente il confronto, in attesa di ritrovare Urbani e Rusconi, elementi nei quali Benedetti ripone molta fiducia. Da rivedere, invece, l'impostazione del reparto offensivo, dove Carrettucci non sta confermando le indicazioni positive fornite nel ritiro precampionato di Nava e risulta lento e avulso dal gioco, ancora lontanissimo dalle condizioni attese da società e tecnico.

Si tratta di segnali e indicazioni importanti per l'allenatore, alla vigilia di altri appuntamenti importanti, domenica prossima a Busto Arsizio con la Pro Patria e poi, lunedì 20, il derby con la Sanremese, partite nelle quali l'Imperia non potrà concedersi errori.

L'esordio tra i professionisti è intanto almeno in parte soddisfatto anche il presidente Pi- Cipolla: «Ho visto un'Imperia determinata, in un match di grande sofferenza, costantemente aperto a ogni risultato. Purtroppo abbiamo fatto troppi regali agli avversari, dal gol, al rigore fallito, all'assurda espulsione rimediata da Scognamiglio; errori che potevano costarci una sconfitta peraltro non meritata per quanto complessivamente fatto vedere sul campo». Il massimo dirigente nerazzurro ha particolarmente apprezzato il sostegno dei tifosi: «Abbiamo superato le presenze registrate nell'amichevole con il Torino, segno che gli appassionati imperiesi hanno voglia vicino alla squadra, tanto che l'incitamento non è mai mancato, neppure quando la gara sembrava mettersi binari molto spiacevoli. E' un segnale positivo, sul quale credo abbia influito anche la decisione di contenere in 10.000 lire il prezzo dei biglietti per le gradinate».

In nerazzurra si pensa già al derby, nell'inedita veste di posticipo notturno, ma Benedetti predica prudenza: «Affrontiamo un impegno alla volta. Prima Sanremese c'è la Pro Patria, prima trasferta stagionale, e non vogliamo far brutte figure». L'allenatore pensa forse alla debacle patita nell'unica partita esterna finora disputata dai nerazzurri, a Sassuolo, e non vuole correre rischi: «In settimana prepareremo l'appuntamento, cercando le soluzioni migliori per i problemi evidenziati nella gara di esordio».



Siamo nel primo tempo: l'Imperia sta cercando il pari con Peluffo, Carrettucci e Bongiorni in area

RADIO E TV

In onda match e commenti

La prima giornata di campionato è stata un banco prova importante anche per gli organi di stampa radiotelevisiva, al via con una grande varietà di programmi dedicati al calcio. Se Imperia Tv propone infatti con Andrea Ferrua la telecronaca delle partite dell'Imperia e «Speciale Stadio», ben condotto nella prima puntata stagionale da Floriana Bianchi in sostituzione di patron Zunino, Radio Stereo 103 risponde con risultati e classifiche in tempo reale collegamenti in diretta campi dove giocano Imperia e Sanremese, curati da Damiano Di Giuseppe e Carlo Alessi. Altrettanto propongono Telegenova (Paolo Staltari) e Primocanale, che dal 19 settembre, vigilia del derby Imperia-Sanremese, tornerà a «splittare» per ponente ligure il rotocalco Bar Sport, prodotto da Arcobaleno Produzione e Comunicazione e condotto da Emo Cremaschi e Luana Marengo, tradizionale appuntamento per gli appassionati del calcio, dalla C2 al settore giovanile. (l. a.)

Sanremese, ecco i rinforzi

Pronti Tozzi Borsoi, Cilli e Bordichini

Tra nuovi giocatori nelle file della Sanremese di Masi FOTO GATTI

Bruno Monticone
SANREMO

«Dimenticare la Pro Sesto». E' la parola d'ordine della Sanremese che riprende, oggi, la preparazione la sfortunata trasferta di sabato. Il k.o. patito nel turno inaugurale di C2 - un po' imprevisto dopo i confortanti test di Coppa Italia - ha lasciato il segno nel clan biancazzurro. Che vuol dimenticare in fretta. E riprendersi altrettanto in fretta. Anche se la Biellese (che domenica ha pareggiato il Saronno) non sarà un avversario «morbido» domenica allo stadio comunale.

Il suo allenatore, Patrizio Sala, sabato pomeriggio aveva «spiato» i biancazzurri al «Breda» di Sesto San Giovanni.

Match a due facce. Una Sanremese abbastanza buona nel primo tempo. Meno nel secondo quando la Pro Sesto ha trovato il gol vincente.

Mister Masi si è arrabbiato per la prova opaca dei suoi. «Un passo indietro», ha detto, ripensando alla Coppa Italia. Si aspettava un passo avanti. E lo scotto pagato al campionato di C2 che, evidentemente, non perdona distrazioni.

Tozzi Borsoi. Da oggi sarà disponibile anche Tozzi Borsoi, il giovane attaccante che arriva dall'Udinese (dopo aver militato in C1), nella Battipaglliese nell'ultima stagione). Il suo tesseramento, finalmente, è stato perfezionato.

C'è tutti i crismi. Dovrà risolvere del tutto qualche problema fisico con cui ha fatto i conti nelle ultime settimane. Contro la Biellese, se Masi lo riterrà opportuno, potrebbe giocare.

Anche se il suo innesto provocherà la ricerca di nuovi equilibri nel reparto avanzato dove, finora, hanno giocato Mosca e Laghi. Equilibri che, d'altra parte, deve trovare anche la difesa dove c'è un problema di scelte che, presumibilmente, dovranno venir fatte, partita per partita.

Cilli e Bordichini. Con Tozzi Borsoi, da oggi, utilizzabili anche i due giovani (classe 1979) arrivati dal Perugia, l'attaccante Cilli ed il centrocampista Bordichini, gli ultimi aggregati alla truppa biancazzurra.

Anche il loro tesseramento è stato perfezionato. Partono con l'etichetta di riserve ma nelle amichevoli in cui sono stati impiegati hanno dimostrato di non voler solo fare le comparse e di avere le carte in regola per ben figurare nel difficile campionato di C2.

Levantini subito in testa, genovesi subito sconfitti Verbania: eppure in Coppa le indicazioni furono diverse

L'Entella parte bene, già in salita la Sestrese

Quasi mille spettatori a Chiavari e debutto vincente col Derthona

CHIAVARI

Entella p. 3, Sestrese p. 0: nessuno avrebbe puntato su un simile inizio di campionato. Molta acqua è passata sotto i ponti dal tremendo 0-4 con il quale i genovesi avevano castigato i chiavaresi in Coppa Italia. La squadra di Casaretto in 15 giorni ha cambiato mentalità, rendimento fisico, schemi, gran parte dei titolari. Il fatto di essere una formazione «in cantiere», ben lontana dall'aver raggiunto l'assetto ideale, l'Entella ha saputo renderlo pan per focaccia alla Sestrese e aggredire con una vittoria nella sua seconda esperienza in tre anni nel Nazionale Dilettanti.

Il pubblico chiavarese, dopo averla presa a male parole per la sconfitta, si è ricreduto in gran fretta, tanto da affollare domenica gli spalti della tribuna (25.000 lire) e della gradinata (15.000 lire). 600 paganti, 200 abbonati più i biglietti omaggio fanno 900 persone, un pubblico che nella categoria in Liguria, e non solo in Liguria, possono vantare in pochi.

I giocatori biancocelesti hanno fatto il possibile per essere degni della platea. Il tecnico Giovanni Casaretto ha proposto un Entella meno sudamericana del previsto: in partenza solo in tre a essere nati attorno al Rio della Plata, gli attaccanti Manenti, Mastronicola e Sebastian Conti. Erano all'esordio assoluto con la maglia biancoceleste Francesco Conti (subito per lui le fascia di capitano) e il difensore Bottaro, ex Alessandria. Nel corso dell'incontro si è presentato anche l'ex Vado e Genoa Dolcetti. Quando questi tre saranno integrati con i compagni, l'argentino Lemma avrà finalmente risolto i problemi al ginocchio, l'Entella potrà fare molto di più di quello messo in mostra con il Derthona: «Per questi motivi non so se preoccuparmi o rallegrarmi - scherza Ricardo Ciancilla, patron entellino - perchè sono consapevole che la squadra di domenica delle pecche, soprattutto quando si difende.».

Il concetto è rafforzato dal tecnico Giovanni Casaretto: «Una prova di carattere, un esordio che dà morale e serve a farci respirare ma che non deve illuderci. Il traguardo della salvezza resta lontano, ci sono pericoli e fatiche ben più grandi da affrontare». (d. s.)

Eckert ha segnato il gol vincente

GENOVA

Partita per sparire il mondo, la Sestrese si è fermata subito, al primo impegno. Sorprendente la sconfitta di Verbania, per una formazione che ha chiaramente l'obiettivo di arrivare in C2. Quali le cause o le giustificazioni?

A mente fredda il neo tecnico Dario Bonetti, con la stampa specializzata, sembra puntare l'obiettivo sul secondo motivo, lasciando intendere che per il primo si rivolgerà direttamente ai giocatori: «Il loro secondo gol, quello decisivo, è stato un vero e proprio jolly, pescato nel da Croci con il classico tiro della domenica. Mancavano appena quattro minuti al termine, il pareggio sarebbe stato giusto, questo giovane diciottenne ha azzeccato il tiro vincente.... Occorre continuare a lavorare con intensità, perchè finora siamo chiaramente molto inferiori alla forma ideale, diciamo che siamo al 70% della condizione ottimale. Inoltre abbiamo pagato l'emozione per il debutto in trasferta, tutte valide attenuanti».

Concorda nel giudizio il presidente verdestellato Claudio Gazzo, che ha visto così la squadra. «A fine gara sono sceso negli spogliatoi per complimentarmi della prova offerta. Veramente tutti bravi, ci è mancato soltanto un pizzico di precisione in più in zona tiro. Se avessimo sfruttato una delle tante occasioni avute, probabilmente avremmo vinto noi 2-1 ed ora saremmo in questa sede a commentare la prima vittoria esterna: pazienza»

Chiamato a dare un giudizio sul mister chiamato otto giorni orsono a sostituire Antonio Di Pace, il presidente non si tira indietro. Sintetizza così: «Ho visto in Bonetti il tecnico in grado di inculcare ai giocatori una mentalità vincente». Affermazione che potrebbe suonare stonata dopo una sconfitta ma il Gazzo-pensiero è questo: domenica alla «Sciorba», nel debutto casalingo contro il Novese, non sono ammesse ulteriori distrazioni. (g. s.)

COPPE RISERVATE ALLE SERIE MINORI

A due settimane dal via di Eccellenza e Promozione arrivano già le prime importanti indicazioni

Pietra, Finale e Albenga possono sorridere

Il pareggio nel match tra Quiliano e Cairese favorisce il Savona

Due settimane al via di Eccellenza e Promozione con la Coppa Italia utile test per perfezionare gli schemi in vista dei relativi campionati. Nella seconda giornata della prima fase regionale si è vista un'ottima Albengacisano, lontana parente di quella che si era presentata al «Viglierchio» e «bastonata» da Loanesi e Savona.

Il 2-1 sulla Carlin's è maturato al termine di un confronto giocato con grinta dai bianconeri come sintetizza Pietro Buttu, tornato nella compagine diretta da Cesare Cometto: «Chiaro, non siamo ancora al top, ma domenica, contro i matuziani, abbiamo giocato una buona partita, nonostante il campo. Il terreno di gioco confinante con quello di Pian di Poma è davvero ai limiti del regolamento».

Domenica prossima gli ingauni sfideranno la Golfodianese: gara determinante per decretare la promossa del gruppo 2 con entrambe le «squadre» a 3 punti (ha chiuso a zero la Carlin's). Buone notizie arrivano anche per il Pietra Ligure che ha superato lo Zinola (3-1) nella notturna di domenica. Per i vincitori commento affidato al dirigente Flavio Goddo: «Tenendo conto che abbiamo messo in campo formazione quasi d'emergenza questi 3 punti fanno davvero ben sperare». Il riferimento del dirigente pietrese è per Carobbi e Tobia che sono stati impiegati soltanto nella ripresa e per Riolfo utilizzato soltanto negli ultimi cinque minuti.

Amaro invece il commento di Claudio Marenco, dirigente dello Zinola: la compagine savonese ha infatti chiuso a zero il triangolare. «Chiaramente qualcosa ancora non va. Abbiamo due settimane di tempo per migliorare gli schemi e presentarci competitivi all'avvio della Promozione». Decisiva per il passaggio del turno sarà adesso Vado-Pietra Ligure di domenica prossima.

Pietro Buttu dell'Albenga

Nel girone 5, dopo il risultato di parità tra Quiliano e Cairese sorride il Savona che conduce con tre punti e che domenica prossima potrà accontentarsi di un pareggio contro il Quiliano. Partita interessante quella tra Quiliano e Cairese analizzata dal diesse valbormidese, Carlo Pizzorno: «Sono soddisfatto, anche se in campionato sarà necessario evitare di farci recuperare due gol. La vera Cairese domenica si è vista nel primo tempo quando ha giocato davvero un bel calcio. Nella ripresa è venuta fuori la stanchezza anche...il Quiliano che è in grado, in Promozione, di dare a tutti del filo da torcere».

Per il girone 4 sarà invece decisiva per il passaggio del turno Finale-Bragno: entrambe hanno tre punti, ottenuti a scapito una Loanesi che, per il momento, è ancora lontana dalla forma migliore. La sfida domenica prossima promette spettacolo un pronostico quanto mai incerto. (g. o.)

Da sottolineare anche le vittorie di S. Filippo, Borghetto e Celle Ligure

Bordighera crolla a Santo Stefano

Sette gol tra Rocchettese e Aurora: finisce 4 a 3

Panoramica sul primo turno della Coppa Liguria, manifestazione riservata alle compagini che militano nei campionati minori (dalla Prima alla Terza Categoria).

Come per la Coppa Italia il torneo, nella prima fase, è articolato in triangolari. Nella seconda giornata, in programma domenica prossima, le squadre che hanno riposato giocheranno contro le perdenti del primo turno (o con le compagini che hanno pareggiato in casa). Ecco un quadro sintetico dei raggruppamenti del ponente ad iniziare dal girone 2 dove il S.Stefano ha superato (5-3) il Bordighera in un confronto davvero combattuto. Ha riposato il Dolcedo '90 che adesso domenica affronterà il Bordighera.

Nel girone 3 (dove osservava la sosta il Cariale) affermazione del S.Filippo Neri (2-1) sul Laigueglia. Commento della gara affidato al tecnico degli sconfitti, Rossi: «Presto per dare indicazioni. Noi abbiamo giocato un buon primo tempo, poi abbiamo sentito il peso degli allenamenti nella ripresa». Per la compagine ingauna i gol sono stati realizzati da Scola e La Guardia mentre per il Laigueglia il gol porta la firma di Peluffo.

Nel girone 4, dove riposava il Borgio Verezzi, vittoria del Borghetto (2-1) sul Pontevecchio. Anche in questo caso partita dai due volti: nel primo tempo c'è stata una supremazia della compagine pietrese, che è andata in gol con Infante, poi nella ripresa i padroni di casa hanno preso in mano il confronto rovesciando il risultato. Nel girone 5 affermazione della Spotornese (1-0) sul Pontelungo. Per la compagine ingauna, neo-promossa in Prima Categoria, commento affidato alla dirigente Marina Siboni: «Peccato, speravamo in un esordio migliore. Non per dire sempre la solita frase ma a noi quest'anno ci interessa soltanto sul campionato con l'obiettivo di salvarci. Tutto il resto passa in secondo piano». Ha riposato in questo girone il Plodio.

Nel girone 6 divisione della posta in Millesimo-Carcarese: 1-1 il risultato un girone dove osservava un turno di riposo il Cengio. Nel girone 7 rocambolesca affermazione della Rocchettese (4-3) sull'Aurora Calcio mentre nel girone 8 pareggio senza reti tra Sassello e Porto Vado. Qui riposava il Luceto i dirigenti che danno appuntamento a tutti i loro sostenitori domenica prossima alle 15,30 per la presentazione ufficiale della squadra cui seguirà il match con il Sassello.

Nell'ultimo girone savonese affermazione del Celle (2-0) sull'Albisola. Riposava la S.Cecilia. La seconda fase della Coppa Liguria in ottobre. (g. o.)

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Villa Maria Pia, denunciati 13 amministratori della casa di cura e 4 funzionari regio

In clinica a spese della Regione

La truffa ammonterebbe a 20 miliardi soprattutto sugli interventi di by-pass

L'ingresso di Villa Maria Pia in strada Mongreno, la prestigiosa clinica era già stata al centro di polemiche nel '95

Angelo Conti

Una truffa da 20 miliardi. Le ipotizzano i carabinieri [illegible] Nas che hanno denunciato 13 amministratori della Clinica Villa Maria Pia insieme a 4 funzionari regionali dell'Assessorato alla Sanità. L'accusa, almeno per il momento, contempla la truf- [illegible] aggravata per gli [illegible]inistratori della casa di cura (a cominciare dal presidente e poi per sindaci [illegible] consiglieri) e l'abuso d'ufficio ed il falso ideologico per i dipendenti pubblici. Ma i profili penali della vicenda sono ancora da definire compiutamente e non è escluso che, [illegible] questi reati, se ne possano aggiungere altri.

L'indagine avrebbe [illegible] oggetto i termini della convenzione che lega la Regione Piemonte con la clinica di strada Mongreno 160. Una struttura considerata all'avanguardia, almeno per quanto concerne [illegible] settore «privato», soprattutto nella cardiochirurgia. Sembra che, per alcuni anni, [illegible] «tetto» di interventi previsto dalla convenzione sia stato regolarmente ed ampiamente superato. Arbitrariamente, secondo gli investigatori, che non hanno trovato [illegible] di documenti o delibere in grado di autorizzare centinaia di interventi (la fattura presentata al Servizio Sanitario Nazionale per un by-pass cardiaco non era mai inferiore ai venti milioni). Sembra anche che questi interventi «eccedenti» siano stati retribuiti dall'en- [illegible] pubblico senza battere ciglia, anche [illegible] - [illegible] fatto - effettuati in spregio agli accordi.

La vicenda ha contorni ancora confusi, anche per lo stretto riserbo [illegible] in atto dagli investigatori. Gli uomini del Nas stavano comunque lavorando da tempo intorno a questa casa di cura, [illegible] indubbio prestigio, ma che in passato era stata oggetto di più di una polemica e di qualche esposto.

Particolarmente delicata, appare [illegible] questo punto dell'inchiesta, la posizione dei funzionari pubblici: i due reati contesti l'abuso d'ufficio [illegible] soprattutto il falso ideologico) stanno a significare che avrebbero avallato fatti non veri su certificazioni amministrative. Ipotesi accusatoria che fa quindi intravedere [illegible] dolo e che potrebbe teoricamente portare, nel prosieguo dell'indagine, anche alla formulazione di reati più gravi.

Le polemiche intorno [illegible] Villa Maria Pia si [illegible] fatte vivaci [illegible] soprattutto all'inizio del '95 quando Rifondazione Comunista aveva pesantemente contestato la bozza di delibera regionale che concedeva alla casa di cura privata 15 posti letto in convenzione. La clinica aveva risposto con parole sdegnate: «La convenzione [illegible] è una rendita di posizione. D'al- [illegible] parte le nuove tariffe che fanno parte dell'accordo sono mediamente più basse del 20- [illegible] per cento rispetto [illegible] quanto in passato rimborsato. Per legge, inoltre, è impossibile avvalersi di consulenti che siano pubblici dipendenti. Questo implica scelte aziendali difficili, che non tutti possono o vogliono attuare. Il presunto privilegio è in realtà frutto di una selezione ufficiale [illegible] la pretesa posizione di rendita è in realtà una sfida imprenditoriale capace di da avere scoraggiato [illegible] di concorrenti».

Attualmente la clinica ha una potenzialità di almeno 20 interventi di cardiochirurgia alla settimana ed è in grado di compiere anche tutti gli accertamenti emodinamici.

Nel luglio scorso è stato annunciato un accordo fra la clinica privata e il Giovanni Bosco per l'avvio di interventi di [illegible]diochirurgia anche nell'ospedale di piazza Donatori di Sangue. Il nuovo dipartimento, che dipenderà dal reparto di cardiologia ospedaliera del professor Bevilacqua, si avvarrà dei cardiochirurgi [illegible] Villa Maria Pia Marco Diena e Mauro Cassese. Il programma prevede di inizia- [illegible] ad eseguire le angioplastiche coronariche (che richiedono la presenza di uno staff chirurgico per le non rarissime emergenze) per poi estendere l'attività anche ad altri interventi. Lo staff del team Giovanni Bosco-Villa Maria Pia dovrebbe essere in grado di effettuare, nella struttura pubblica, almeno 150 interventi l'anno.

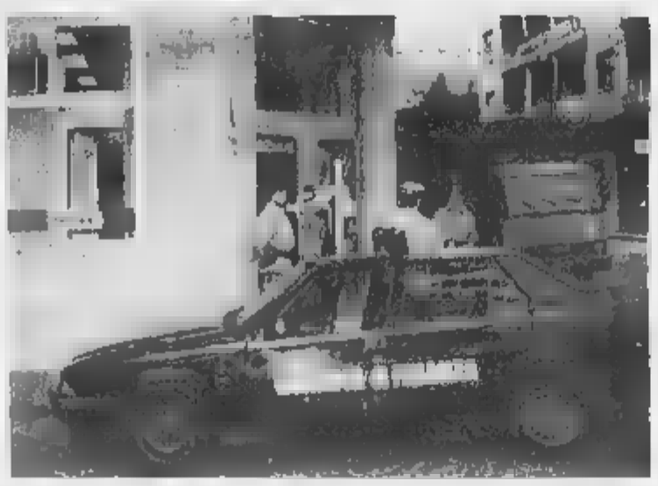
La struttura privata è considerata all'avanguardia nel settore della cardiochirurgia

Da alcuni anni avrebbe sforato il numero stabilito di operazioni convenzionate

L'ammanco scoperto dalla Guardia di Finanza dopo mesi di ispezioni in istituti di credito e cooperative

Banche piemontesi, evasione da 500 miliardi

Riscontrate anomalie per esenzioni Ilor e bolli virtuali
Nelle casse rurali si tratta d'irregolarità sulla quota soci



L'indagine del Gruppo sezioni speciali [illegible] iniziata a gennaio

Lodovico [illegible]

Le banche piemontesi non hanno versato al Fisco, negli ultimi anni, tributi per oltre [illegible] miliardi. Lo ha scoperto il Gruppo sezioni speciali della Guardia di Finanza di Torino (specialista in verifiche fiscali [illegible] grandi complessi), nel corso [illegible] un maxi accertamento iniziato a gennaio [illegible] che ha coinvolto tutti gli istituti di credito di Piemonte e Valle d'Aosta e le banche cooperative, vale a dire le vecchie casse rurali ed artigiane nate per sostenere [illegible] aiutare agricoltori e piccoli imprenditori di alcune particolari zone. Un controllo a tappeto che ha portato alla luce anomalie ed irregolarità che avrebbero consentito [illegible] tutti gli istituti di evadere miliardi di imposte.

Sotto la lente della Guardia di Finanza sono finite 24 banche di credito cooperativo (di queste 18 [illegible] in Piemonte - una nel Torinese, una a Novara e il resto nel Cuneese - e 6 in Valle D'Aosta) e 33 istituti di credito che hanno sede legale in una delle due regioni (24 in Piemonte, 1 [illegible] Valle D'Aosta e 8 istituti incorporati da banche che hanno sede legale in Piemonte negli ultimi anni).

Cinque i mesi di ispezioni, controlli e verifiche al termine delle q[illegible] la Gdf ha inviato agli uffici delle imposte le notifiche delle contestazioni.

Nelle ex [illegible] rurali le irregolarità evidenziate dalle Fiamme gialle riguardano il rispetto dei cosiddetti «requisiti di mutualità» indispensabili per fruire di agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette. Tra questi lo sforamento della quota di soci non agricoltori o artigiani che possono far parte della banca, fissata - fino al '94 - in [illegible] massimo del 20 per cento. Un tetto che tutte le cooperative avrebbero superato, a volte anche in proporzioni clamorose. Decisamente brevi, invece, il periodo preso in [illegible]me per la verifica fiscale: soltanto gli anni '92 e '93. «In quanto - spiega il tenente colonnello Antonio Maggiore - la norma è stata modificata l'anno successivo e il limite del venti per cento è stato abrogato. Per gli anni precedenti, invece, era già in vigore la prescrizione».

Controllata - e risultata irregolare in molti istituti - anche la quantità di operazioni bancarie, dei clienti non soci, che non poteva essere superiore al 25 per cento della raccolta complessiva.

Per gli istituti di credito, invece, le anomalie riscontrate riguardano essenzialmente le esenzioni Ilor, i bolli virtuali e altre normative in materia fiscale e tributaria. Sommando le proposte di recupero tassazione già inviate alla Direzione regionale delle entrate si superano i 500 miliardi, 200 dei quali solo per oneri fiscali [illegible] 80 per i requisiti di mutualità delle ex casse rurali.

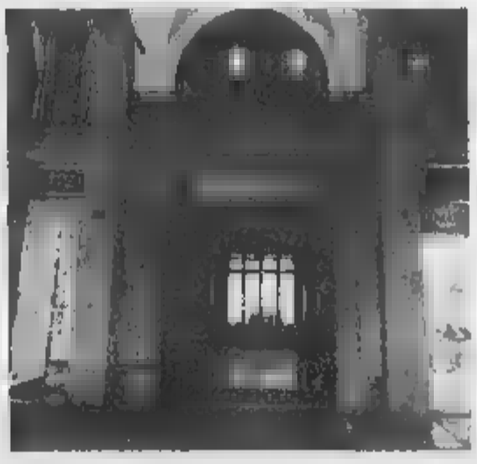
Ora la parola p[illegible] ai [illegible] lenti fiscali delle banche cooperative e degli istituti di credito, alcuni dei quali hanno già preannunciato ricorso. Se le commissioni tributarie bocceranno le controdeduzioni dei consulenti delle banche una pioggia di mil[illegible] si prepara ad entrare - nel giro di qualche anno - nelle casse dello Stato.

Le Fiamme Gialle hanno effettuato controlli a tappeto in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta ed inviato i risultati all'ufficio imposte

Continuano gli appelli contro la chiusura della scuola di tedesco. L'assessore Perone: stiamo facendo il possibile

Goethe Institut, si mobilitano i docenti

«Indispensabile per formazione e aggiornamento»



L'assessore alla Cultura Ugo Perone: «L'idea [illegible] [illegible] le culture europee in un'unica casa a Torino [illegible] interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, [illegible] perché rappresenta un modo [illegible] per promuovere in città il senso [illegible] [illegible] cultura internazionale». A lato l'entrata dell'istituto

Un altro appello per il Goethe Institut, stavolta firmato da sessantasei docenti di tedesco delle scuole di primo e secondo grado del Piemonte e della Valle d'Ao- [illegible]. Una lettera indirizzata al [illegible] daco, Valentino Castellani, per chiedere un sostegno del Comune contro la paventata chiusura dell'istituto.

«In tutti questi anni - si legge nel testo - il Goethe Institut si è fatto promotore di [illegible]merose iniziative culturali di alto livello, ha tenuto aperta la sua ricca biblioteca concedendo in prestito gratuito volumi italiani e tedeschi e per noi è stato un costante aiuto per la formazione e l'aggiornamento». Continua il documento: «La minacciata chiusura del Goethe Institut troncherebbe rapporti di collaborazione consolidati da decenni e priverebbe Università e scuola di una insostituibile risorsa in ambito culturale e professionale. Per questo tutti noi, docenti, ricercatori, lettori e dottorandi di Germanistica dell'Università di Torino, anche a nome degli studenti [illegible] tedesco vecchi e nuovi, confidiamo che le autorità cittadine [illegible] accademiche sappiano intervenire efficacemente perché ciò non debba verificarsi».

I docenti, poi, ricordano i c[illegible] gratuiti di preparazione per gli insegnanti di tedesco, i corsi [illegible] aggiornamento sempre gratuiti, l'accoglienza di tirocinanti p[illegible] insegnanti esperti di madrelingua e chiedono così «l'appoggio del Comune di Torino per evitare la perdita di un punto di riferimento così prezioso».

L'appello giunge sulla scrivania del primo cittadino nello stesso giorno in cui si organizza un altro importante intervento contro la chiusura del Goethe Institut. Oggi, infatti, la seconda rete tedesca sarà a Torino per realizzare uno speciale sul rischio-chiusura: «Fra i personaggi scelti per ricordare l'importanza del nostro centro - spiegava ieri una delle responsabili del programma culturale dell'istituto, Inge Schladen - abbiamo invitato lo scrittore Carlo Fruttero». Il programma andrà in onda giovedì sera in Germania, nell'ambito della trasmissione di attualità «Heute Journal». «Quest'importante emittente ha deciso di soffermarsi sul caso di Torino e di Genova - spiega ancora Schladen - per cercare di verificare il rischio della loro chiusura».

L'assessore alla Cultura [illegible]go Perone, già chiamato in causa più volte sulla questione, spiega: «Co- [illegible] Città ci siamo già [illegible] [illegible]vendo all'ambasciatore [illegible] al mini- [illegible] degli Esteri Fischer, anche i nostri parlamentari hanno contattato quelli tedeschi, infine abbiamo raccolto i dati statistici comprovanti l'attività del Goethe. Insomma, abbiamo dispiegato tutte le forze possibili. Per quanto invece riguarda [illegible] forma [illegible] sostegno anche [illegible] della struttura, questo intervento va visto in una logica non di difesa, ma di sviluppo. Quell'idea di riunire [illegible] culture europee in un'uni- [illegible] [illegible] a Torino è interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta un modo nuovo per promuovere [illegible] città il senso di una cultura internazionale». [s. min.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Asti-Cuneo, un[illegible] dei sindaci per l'autostrada

CUNEO. Minacciano di tornare a occupare le prefetture di Cuneo e Asti i cento sindaci che compongono il Comitato di monitoraggio per la costruenda autostrada tra i due capoluoghi di Provincia. «Manovre burocratiche e pretestuose - dicono - producono ingiustificati ritardi nella sottoscrizione della convenzione tra Anas [illegible] Sitap, rinviando continuamente l'inizio dei lavori, visto che tre lotti sono immediatamente cantierabili». Secondo i sindaci, che si riuniranno il prossimo giovedì a Cuneo, ministro dei Lavori pubblici, sottosegretario [illegible] Anas non hanno sino a oggi assunto una chiara posizione, «nonostante il chiaro pronunciamento del Parlamento». L'ultimatum perché la situazione venga sbloccata è fissato al 15 settembre.

E' rapinato davanti [illegible] giovane figlia

ASTI. Nuova, brutale aggressione notturna nelle campagne dell'Astigiano. Due banditi, armati di coltello, hanno rapinato e ferito in [illegible], a Villafranca, il dipendente di un'impresa di pulizie a Torino Porta Nuova: Giuseppe Pigella, 51 anni, è stato colpito da due fendenti al volto ed alla schiena. Alla scena ha assistito terrorizzata la figlia Roberta, 24 anni. I banditi potrebbero essere gli stessi autori di altri colpi analoghi a Refrancore e Montaldo Scarampi.

Ubriaco al volante uccide una ragazza

BIELLA. Ubriaco al volante si schianta contro un'altra auto uccidendo una giovane [illegible] cliente di Campiglia Cervo, Patrizia Cabiddu, 30 anni. E' successo la notte scorsa sulla provinciale Biella-Piedicavallo. A bordo della Punto del fratello, Patrizia stava facendo ritorno a [illegible]. L'auto è stata centrata in pieno dalla Peugeot 106 condotta da M. S., 24 anni: rimasto lievemente ferito è stato denunciato anche per guida in stato di ebbrezza.

Il futuro della risicoltura passa da Vercelli e Novara

VERCELLI. Vertice sul futuro della risicoltura, ieri mattina, fra gli esponenti delle organizzazioni agricole delle tre province maggiormente interessate (Vercelli, Novara, Pavia), l'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Giovanni Bodo, e l'ex assessore alla Lombardia, Publio Fiori, ora deputato al Parlamento europeo. Sul tavolo del confronto le prossime trattative per la riforma dell'organizzazione comune di mercato del settore, la modifica dell'Ente Nazionale Risi, il pericolo dell'abolizione del prezzo d'intervento, sul quale è chiamata a discutere la Commissione europea nei prossimi giorni. Al termine è stato deciso di sottoscrivere un documento comune che sarà inviato al ministro delle Risorse Agricole, Paolo De Castro.

Poco verde pubblico nel centro [illegible] Aosta

AOSTA. Nella classifica Istat del verde cittadino, Aosta è al quart'ultimo posto, con 5,2 metri quadrati ogni cittadino. E' questa la dimostrazione di quanto poco le municipalità abbia fatto negli ultimi [illegible] anni come [illegible]biente urbano. Negli ultimi due anni c'è un'inversione di tendenza e molti sono ancora i progetti annunciati ma non ancora realizzati. Al primo posto della classifica è Catanzaro con 51 metri quadrati di verde ogni abitante.

Direttori di tre Asl nominati [illegible] Regione

TORINO. La giunta regionale ha deciso ieri di nominare i direttori generali di tre Asl precedentemente commissariate. Su proposta dell'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio sono stati scelti gli attuali commissari.

E così Mario Lombardo guiderà l'azienda sanitaria di Vercelli, Mario Vaunini l'azienda del Verbano-Cusio-Ossola ed Antonio Fabbricatore quella di Savigliano.

[illegible] il pilota inglese bombardò Torino e Genova

TORINO. E' morto a Londra, Bill Dixon, 79 anni un asso dell'aviazione inglese. Il «Times» nel darne l'annuncio sottolinea «il grande apporto dato nella lotta ai nazifascisti» e Churchill pubblicamente lo definì «il terrore dei fascisti». Ero ufficiale [illegible] molte decorazioni guadagnate per la [illegible] infallibile con cui colpiva gli obiettivi che la missione gli affidava di volta in volta. Con la squadriglia di bombardieri della Raf passò più volte su Torino: eravamo in guerra pieno, inverno '42/'43 il più terribile. L'ordine delle forze alleate era perentorio in quel momento in cui le sorti del conflitto parevano ancor[illegible] incerte: «Mettere in ginocchio il nemico», ossia colpire fabbriche, strutture strategiche, ponti, strade, ferrovie. I bombardamenti s'intensificarono sulla Germania e sul Nord Italia con particolare atten- [illegible] al triangolo industriale, Genova, Torino, Milano

No al traliccio per i telefonini

DOMODOSSOLA. Una trentina di abitanti del rione Cappuccina di Domodossola hanno occupato ieri mattina lo stadio comunale «Curotti»: protestano per la decisione della Telecom di installare un'antenna per i telefonini all'interno dello stadio, a circa 100 metri dalle loro case. L'occupazione simbolica è iniziata per evitare che gli operai di una ditta privata terminassero i lavori [illegible] costruzione del basamento che dovreb- [illegible] accogliere l'antenna.

Giusto tra le Nazioni è [illegible] medico di Arona

ARONA. Il dottor Luca Canelli, medico di Arona, classe 1912, riceverà questa mattina in municipio il premio «Giusto tra le Nazioni», assegnato dallo Yad Vashem, l'Ente israeliano per la commemorazione dei martiri dell'Olocausto. Nel settembre '43 il dottor Canelli, allora trentenne, aiutò la famiglia di Federico Jarach, di origine ebrea, sfollata sul Lago Maggiore, a mettersi in salvo durante un rastrellamento.

Il sindaco [illegible] [illegible] Lega ma resterò [illegible] [illegible] posto

ALESSANDRIA. E' stato ufficializzato [illegible] [illegible] in Consiglio comunale il «divorzio» tra [illegible] sindaco Francesca Calvo e la Lega Nord. La Calvo resta però al suo posto: «Sono sindaco per volontà di chi mi ha eletto». Con l'impegno a rispettare il programma elettorale. «Lascio [illegible] Lega ed è una decisione sofferta. Ma non sono io che mi allontano, è la Lega che si è allontanata da me, [illegible] posso più riconoscermi» ha detto la Calvo.

«In Consiglio - ha spiegato Fabio Faccaro, segretario provinciale della Lega - c'è una situazione nuova, [illegible] abbiamo l'impegno di rispettare la volontà dei cittadini, quindi daremo appoggio alla amministrazione ma a patto rispetti il programma della Lega». Come condizione anche che [illegible] ci [illegible] allargamenti ad altre forze e che il sindaco «rispetti le idee della Lega Nord».

CEAL
ELETTRONICA

1989 1999 10° Anniversario

E' tempo di affari... cerca il tuo!!!

ASPIRAPOLVERE ■ SCOPE ELETTRICHE

Bidone Aspiraliquidi Gran Marca	~~145.000~~	[illegible]
Scopa elettrica Gisowatt colf L.	~~166.000~~	[illegible]
Colombina De Longhi XL 500 Watt	~~159.000~~	[illegible]
Colombina De Longhi XL 700 Watt	~~169.000~~	**129.000**
Aspirapolvere Siemens 1200 Watt 10 A00	~~195.000~~	**159.000**

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Aspirabriciole De Longhi XM 5050	~~59.000~~	**39.000**
Macchina caffè De Longhi M 110	~~410.000~~	**329.000**
Macchina caffé Baby Gaggia	~~425.000~~	**369.000**
Macchina caffè Saeco espresso	~~216.000~~	**159.000**
Bistecchiera gran marca C 42	~~98.000~~	**79.000**
Bistecchiera De Longhi CG 18	~~159.000~~	**129.000**
Ferro stiro gran marca viaggio	~~39.000~~	**19.000**
Ferro stiro Rowenta De 101	~~68.000~~	[illegible]
Deumidificatore De Longhi D5105	~~646.000~~	**549.000**

FRIGORIFERI e CONGELATORI

Frigorifero Iar 140 Lt Raymond	~~295.000~~	**229.000**
Frigorifero Ignis 220 Lt Bianco	~~496.000~~	**449.000**
Frigorifero Ignis 250 Lt. DP 26	~~596.000~~	[illegible]
Frigorifero Bosch 250 Lt. 2403	~~786.000~~	[illegible]
Frigorifero Ignis 300 Lt. DP 311	~~666.000~~	**590.000**
Frigorifero Bosch 300 Lt. 2813	~~876.000~~	**720.000**
Cong. Pozzo Iar/es 241 185 Lt.	~~516.000~~	**390.000**
Cong. Pozzo Ignis AF 954 215 Lt.	~~566.000~~	[illegible]
Cong. Pozzo Ignis AFE 956 300 Lt.	~~696.000~~	**600.000**
Cong. Pozzo Iar 571 468 Lt.	~~790.000~~	**690.000**

TVC ■ [illegible]

Tvc gran marca 14"	~~259.000~~	**199.000**
Tvc Mivar 14" Tvd	~~289.000~~	[illegible]
Tvc Sony 14"	~~390.000~~	**339.000**
Tvc Mivar 20" Tvd	~~396.000~~	**339.000**
Tvc Sony 21" Mono	~~736.000~~	[illegible]
Tvc Panasonic 21" Mono	~~666.000~~	**570.000**
Tvc Mivar 25" Tvd	~~540.000~~	**459.000**
Tvc Sony 25" C5A	~~1.136.000~~	**969.000**
Tvc Panasonic 25" Md4	~~890.000~~	**790.000**
Tvc Mivar 28" Tvd	~~640.000~~	**499.000**
Tvc Sony 29" C5A	~~1.300.000~~	**1.090.000**
Tvc Mivar 33"	~~1.566.000~~	**1.430.000**
Tvc Sony 33"	~~2.950.000~~	**2.150.000**
Videoreg. Panasonic ZT	~~420.000~~	**360.000**
Videoreg. Sony ZT	~~420.000~~	[illegible]

FAX e SEGRETERIE TELEFONICHE

Fax gran marca 3 in 1	~~429.000~~	[illegible]
Fax Insip Personal 3 in 1	~~549.000~~	**499.000**
Fax marca 2 in 1 c. com.	~~636.000~~	**520.000**
Fax Insip Cupido c. com.	~~699.000~~	**619.000**
Segreteria tel. Insip Bip 90.50	~~99.000~~	**79.000**
Segreteria tel. Insip Jolly 2	~~104.000~~	[illegible]
Segreteria tel. Insip Kilt.	~~149.000~~	**129.000**
Seg. tel. Insip New World	~~185.000~~	**155.000**

CORDLESS OMOLOGATI

Cordless Insip Arci	~~199.000~~	**169.000**
Cordless gran marca	~~285.000~~	**190.000**
Cordless Insip Nice	~~295.000~~	**220.000**
Cordless Insip F. 2000	~~315.000~~	[illegible]
Cordless Insip Cititel	~~299.000~~	**279.000**
Cordless Insip Ellepi City	~~340.000~~	**299.000**
Cordless Insip Charly	~~305.000~~	**270.000**

TELEFONI CELLULARI

TACS ■ GSM

Timmy Ringo 2 con traffico	~~350.000~~	**290.000**
Timmy Ericsson 738 con traf.	~~440.000~~	[illegible]
Timmy GSM Teo con traffico	~~260.000~~	**210.000**
Timmy GSM Ericsson 868 con traf.	~~395.000~~	[illegible]
Timmy GSM Nec DB 2000 con traf.	~~570.000~~	**520.000**
Bosch 738 GSM Dual Band	~~375.000~~	[illegible]
Samsung SGH 600 GSM	~~590.000~~	**530.000**
Ericsson 1018 GSM D.B.	~~450.000~~	**370.000**
+ V.V. cuffia		
Motorola Startac GSM	~~470.000~~	**388.000**
Nec DB 2000 Dual Band	~~490.000~~	[illegible]
Motorola V3688 Dual Band	~~1.450.000~~	**1.320.000**

SONY PLAYSTATION

Sconto 20% sui giochi ■ scelta

* SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Abbonamenti STREAM **Ricariche TIM** **Consulenza [illegible] su contratti TIM**

Promozioni **Linee telefoniche casa** **Abbonamenti INTERNET** **Linee ISDN**

Attivazioni Carte Telefoniche GSM IT

CENTRO TIM — insip TELECOM — Stream La TV cavo e satellite. — tin.it ITALIA NET — TELECOM ITALIA

ARONA
L.go Lago Marconi, 39
Tel. 0322.46117

BORGOMANERO
Via Novara, 20
Tel. 0322.836731

GHEVIO DI MEINA
Via Novara, 22
Tel. 0322.836731

[illegible]

2000
e 1.000 per l'acquisto

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 7 Settembre 1999 — 33

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.02.30.35

AGENZIA ALFA
Istituto di investigazione
Informazioni commerciali
Indagini patrimoniali e societarie
Investigazioni private ed aziendali
Sicurezza
Novara - Via F.lli Rosselli 28
Tel.: [illegible]

Ne hanno discusso domenica [redacted] Salsomaggiore il sindaco e patron Mirigliani

Miss Italia nel Duemila a Stresa?

La candidatura della città

Marco Piatti
Inviato a SALSOMAGGIORE

Prefinali di Miss Italia 2000 a Stresa, sul Lago Maggiore? Se ne è parlato nel pomeriggio di domenica, a poche ore dalla finalissima, nel quartier generale di Miss Italia a Salsomaggiore. Una riunione di un'oretta tra il patron Enzo Mirigliani, l'agente regionale del Piemonte, il sindaco Giampaolo Caligarich e il presidente della Pro loco, Romano Aguzzi. L'esito della riunione è top secret, naturalmente, anche se si sa che Stresa [redacted] tempo sta «facendo il filo» alla manifestazione, seconda solo al Festival [redacted] S[redacted] in fatto [redacted] audience televisiva. «Salsomaggiore però ha firmato un contratto triennale con Miss Italia, che scadrà nel 2001 - dice Aguzzi -. Le prefinali? Per il momento le ha San Benedetto. E' prematuro parlarne ora. Il prossimo anno, comunque, dovremmo rivedere Miss Italia a Stresa». Aguzzi e il sindaco Caligarich sono ripartiti da Salso con l'amaro in bocca: «Facevamo un tifo sfrenato per la [redacted] stra Miss Stresa, e quello che è successo ci ha davvero deluso. Donatella [redacted] stata scippata di una corona che meritava, è la vincitrice morale. La ragazza dava fastidio, specialmente dopo quel pastrocchio del ripescaggio». Racconta Aguzzi: «Eravamo seduti ai tavolini sopra il palco, proprio in faccia alla giuria. Dopo l'esclusione della Salvatico, abbiamo notato uno strano movimento. Abbiamo pensato a un errore, perchè nelle prime dodici o nelle prime sei doveva entrarci. Frizzi ha sbagliato a consolarla, la gente l'ha presa in antipatia. E quei fischi, poi: [redacted] meritava proprio. Insomma, non vengano a dirci che ha vinto la più bella. Certo che quanto accaduto ci fa riflettere, se mai un giorno dovessimo ospitare la manifestazione, gradiremmo che le cose vengano fatte in modo pulito, teniamo all'immagine della nostra città. Ne parleremo [redacted] Mirigliani». Miss Stresa, Donatella Salvatico, ha incassato il colpo con nonchalance, ripartendo al contrattacco: «Quasi quasi son contenta di non aver vinto. Sono sulla bocca di tutti, vogliono fare le foto assieme a me, vogliono sapere, parlarmi, consolarmi. Eppure non ho bisogno di essere consolata, sono felice per come è andata». Determinata, ma soprattutto senza peli sulla lingua: «Quel che mi ha deluso è stato tutto il contorno, le invidie tra ragazze, le tante restrizioni, troppe. Tutto è vietato, ti seguono ovunque. Anche quando devi andare in bagno».

Grande amarezza nello staff piemontese di Miss Italia, nel quale [redacted] era sicuri di poter centrare uno scettro che manca dall'83. Domenica sera in platea al palasport di Salso il commento più ricorrente era «Se non abbiamo vinto quest'anno, con due piemontesi nelle prime sei, quando mai vinceremo?». Eppure questa [redacted] stata un'edizione più che fortunata per i colori piemontesi. Otto rappresentanti nelle prime cento, sei nelle prime sessanta e tre nelle prime ventiquattro. Mai successo in precedenza.

E nelle prime 24 ci è finita anche Valentina Pianta, 19 anni, di San Pietro Mosezzo. Dopo il secondo posto di Tania Piga, nessuna novarese si era arrampicata così in alto a Miss Italia. Eppure «Vale» è stata sfortunata perchè delle tre «nomination» (Miss Miluna, Fashion Girl e Miss Sorriso) si è dovuta accontentare del «podio»: «Si vede che c'era qualcuna che se lo meritava più di me - commenta, con filosofia 'estrema' la novarese -. Io sono davvero soddisfatta per come è andata. Essere tra le 24 ragazze più belle d'Italia è una grandissima sorpresa, cosa posso chiedere di più?». Ma le invidie, le maldicenze, i veleni del dopo-Salso? «Nessuna invidia, eravamo tutte amiche [redacted] non lo dico per convenienza, tanto adesso sono a casa. E' stata un'esperienza che valeva la pena di fare e la consiglierei a tanta gente, p[redacted] rendersi conto cosa ci sia dietro a [redacted] concorso [redacted] genere. La tv non ti fa vivere pienamente la manifestazione». [redacted] ora che farai? «Torno la ragazza [redacted] sempre, che pensa allo studio, [redacted] un ricordo bellissimo da conservare». Una piccola vittoria anche per il Lago d'Orta: la torinese Chiara Soriente, che a luglio all'«Approdo» di Pettenasco era stata eletta reginetta del lago, è arrivata sesta e si è portata [redacted] casa due fasce: Miss Sorrisi e Canzoni Tv e Miss Bellezza Rocchetta.

Intanto Miss Stresa rischia di vincere il titolo nazionale: «Più pubblicità io della reginetta»

E la novarese Valentina Pianta nelle ventiquattro ragazze più belle del concorso

Miss Stresa, Donatella Salvatico, in lacrime. Alle sue spalle, prima da sin., Valentina Pianta. Sotto: il sindaco di Stresa, Giampaolo Caligarich

Maxivincite nel Novarese e nel Vco

Lotto, il «63» a Venezia regala oltre 5 miliardi

Industriale di Borgomanero «centra» l'ambata e incassa 1500 milioni di lire

BORGOMANERO

Il 63 uscito sulla ruota di Venezia regala più di cinque miliardi ai giocatori di Novara e del Vco e quasi un miliardo e mezzo ad un industriale che ha azzeccato l'ambata a Borgomanero giocando oltre cento milioni.

«Complessivamente da noi hanno vinto più di due miliardi - dicono i titolari della tabaccheria Ferrini, in corso Sempione, uno dei templi dei patiti della Smorfia - ed il superfortunato si porta a casa più di un miliardo. Ha investito molto sul 63 ed è stato premiato».

Pioggia di quattrini anche sulle altre ricevitorie borgomaneresi, ma il 63 ha portato fortuna un pò ovunque: ad Intra, alla tabaccheria Martino [redacted] stati vinti complessivamente 770 milioni ed un solo giocatore intascherà 220 milioni.

In Ossola, alla tabaccheria Marasca di Preglia le vincite complessive [redacted] state di 546 milioni, con 98 milioni di lire per la vincita più alta. A Novara alla tabaccheria Balzano il monte vincite ha superato i 250 milioni; alla Galliani è stato superato il mezzo miliardo, con cento milioni guadagnati da un solo giocatore; alla tabaccheria Grazioli sono state realizzate vincite per oltre cento milioni, alla Sacco sono stati raggiunti i 130 milioni ed alla tabaccheria Volpe l'uscita del numero, che tardava sulla [redacted] di Venezia da 156 settimane, ha fruttato più di ottanta milioni.

I giocatori hanno puntato sia sull'ambata, cioè il 63 secco [redacted] Venezia, che sull'ambo, in particolare il super ritardatario insieme al 13, altro numero uscito, che ha fatto lievitare le vincite e distribuito i miliardi ai fortunati.

La caccia ai numeri ritardatari continua: i prossimi su cui punteranno gli appassionati sono il 4, assente [redacted] Firenze da 118 concorsi, ed il 31, che latita a Bari da 104 settimane. [m. g.]

Biandrate, il cadavere del giovane operaio trovato a 400 metri dal punto in cui la vettura ha sbandato

Pescatore avvista il corpo nella roggia

Amici sotto choc: «Gigi è uscito per primo dall'auto»

Barbara Cottavoz
BIANDRATE

Il pescatore ha visto il bordo bianco delle scarpe sportive e il giubbotto giallo e grigio: stava adagiato sul fondo della roggia Biraga il corpo di Gian Luigi Mazzoldi, 25 anni, capoperaio in un'officina meccanica, finito con l'auto nel canale venerdì alle 22,45 a poche decine di metri dalla sua casa, la cascina Marangana. Sabato sino [redacted] notte lo [redacted] cercato vigili del fuoco [redacted] sommozzatori e elicottero, volontari e amici. Il pescatore, un conoscente della famiglia Mazzoldi, domenica alle 7 stava cercando la posizione migliore per gettare l'amo quan[redacted] ha visto nell'acqua della roggia la sagoma del cadavere. Era a circa [redacted] metri del punto in cui [redacted] avvenuto l'incidente, appena sorpassata l'azienda agricola Visconta. L'uomo è andato alla cascina Marangana ad avvertire Piero e Addolorata Mazzoldi, i genitori di Gigi. E' subito scattato l'allarme, sono intervenuti vigili del fuoco [redacted] carabinieri. Il corpo è stato ripescato alle 11. Adesso è all'obitorio dell'ospedale Maggiore in attesa dell'autopsia. Da un primo [redacted] superficiale sembra che il ragazzo abbia segni sul petto. Forse li ha causati l'impatto [redacted] volante. Era Gigi alla guida della Fiat Seicento uscita di strada. Stava tornando [redacted] il collega Marco Decca di Casalbeltrame e un amico di Novara (entrambi illesi) quando un gatto all'improvviso ha attraversato la strada. Per evitarlo Gian Luigi ha sterzato. Il fondo sdrucciolevo[redacted] della via sterrata ha fatto sbandare l'auto. I due ragazzi ricordano che sott'acqua è stato Gigi ad indicare [redacted] finestrino aperto da cui passare per uscire dall'abitacolo. Lui si è [redacted] per primo ma a riva [redacted] è arrivato. L'auto è stata ripescata sabato all'alba: vuota. In quel punto il canale è profondo circa tre metri e ha una discreta corrente. Sabato, per facilitare le ricerche, l'associazione Est Sesia ha provveduto ad abbassarne più volte il livello. Una roggia maledetta: il giorno di Natale un'altra auto era finita in quelle acque. Gigi con il cognato [redacted] aveva esitato a tuffarsi per trarre in salvo le due giovani intrappolate nell'abitacolo. Ieri la mesta processione per le condoglianze ai genitori e alle sorelle maggiori Tiziana e Guidiana. Tra i primi, i colleghi di lavoro della «Nuova Mec» di San Pietro Mosezzo dove Gigi era caposquadra: «Gli volevano bene - ricorda uno dei titolari, Giuseppe Omarini -. E' una disgrazia di tutti».

I segni sul torace forse provocati dall'impatto contro il volante

Gian Luigi Mazzoldi e, a sinistra, una fase delle ricerche nella roggia

La polizia nel Vco

[illegible] di [redacted] nei night club [redacted] sulle strade

VERBANIA. Una settantina di persone sottoposte ad identificazione, oltre cento automezzi controllati; 4 cittadini extracomunitari espulsi [redacted] due accompagnati alla frontiera perchè tutti risultati non in regola con i permessi di soggiorno. Questi i risultati di rilievo del servizio di prevenzione e repressione al crimine - predisposto e coordinato dal questore del Vco, Aldo Faraoni - condotto a termine nella notte tra venerdì e sabato scorsi dagli uomini delle squadre mobile e volante in collaborazione con gli agenti della sezione di polizia amministrativa. Sono stati inoltre passati al setaccio i night club «Paco Dorè», a Stresa, «Saloon», a Casale Corte Cerro, e «Crazy Horse» a Cambiasca. Durante i controlli [redacted] locali [redacted] non sono emerse irregolarità a carico dei rispettivi gestori e titolari. [a. r.]

ANTISMOKING CENTER
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELEKTROMERIDIAN
[redacted] "ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFU[redacted]")
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta di venti minuti
avrai [redacted] risultato garantito
RILA[redacted]TTI O RIMBORSATI
NOVARA - C.so Cavour, 12
ARONA - Via Monte [illegible], 32
[illegible] - [illegible], 2
[illegible] 069

ISTITUTO GAMMA
CORSI SU PC
per essere sempre più
BRAVI, PREPARATI, AGGIORNATI, VELOCI
nell'uso del COMPUTER
WINDOWS – WORD – EXCEL – ACCESS
FRONT PAGE – VISUAL BASIC
AUTOCAD - INTERNET – OFFICE 2000
I nostri [redacted] rivolti a:
- CHI è in cerca del primo lavoro
- CHI è già occupato e cerca un lavoro più adatto [redacted] sue capacità [redacted] suoi interessi
- CHI vuole [redacted] con "disinvoltura" [redacted] "successo" il computer [redacted] tutti i [redacted] programmi
Inizio corsi a settembre.
Corsi diurni, pomeridiani, serali
I [redacted] sono riconosciuti dalla Regione [redacted] dalla Provincia. Al termine rilascio di [redacted] Professionale valida ai fini del collocamento
ISTITUTO GAMMA – B.do Q. Sella 1 – 28100 Novara – Tel. 0321/624673

Oggi in Consiglio comunale il piano di recupero e ristrutturazione della storica fabbrica

Alla Rotondi gli uffici pubblici unificati

Previsti anche il sottopasso ferroviario e una piazza

NOVARA

Approda oggi in consiglio comunale il programma di riqualificazione urbana della z[redacted]ella città. Sarà posto in discussione per l'adozione, il piano di recupero dell'ex Manifattura Rotondi. Si tratta di un intervento importante e delicato al tempo stesso perchè destinato a modificare radicalmente una zona già destinata a produzione industriale. Qui sorgeva una fabbrica storica di Novara che dava lavoro a centinaia di dipendenti. La destinazione d'uso di quell'area è poi stato modificata in «area residenziale di recupero edilizio ed urbanistico». Prima di arrivare alla destinazione attuale (si prevedono insediamenti residenziali, commerciali, di terziario e uffici ed esercizi pubblici) sono stati fatti diversi studi. Uno di questi prevedeva l'insediamento di un campus universitario, da realizzare in tempi brevissimi, sfruttando le strutture della fabbrica, idea poi abbandonata.

Adesso nell'ora dell'ex filatura s'insedieranno le attività direzioni e commerciali (qui si trasferiranno gli uffici unificati del Registro, delle Imposte e dell'Iva). Dov'era la tintoria troveranno spazio, invece, gli insediamenti residenziali, terziario-uffici e servizi pubblici. L'importo complessivo delle opere di urbanizzazione eseguite direttamente a scomputo degli oneri sarà di 7,4 miliardi comprendendo la realizzazione del sottopasso ferroviario in via Pernate che eliminerà [redacted] passaggio a livello. Con l'abbattimento di alcuni edifici sulla via Pernate si realizzerà anche una piazza al servizio di un quartiere oggi piuttosto congestionato.

Il consiglio sarà poi chiamato a discutere il secondo programma di interventi per garantire la sicurezza degli edifici scolastici. Lo scorso anno con 4 miliardi si è provveduto ad eliminare le barriere architettoniche ed a far fronte alle emergenze nei nidi nelle materne ed alle elementari. Adesso con 3 miliardi si pensa di intervenire per mettere a norma gli impianti. [r.a.]

L'intervento di ristrutturazione avviene in una zona molto delicata della città

Le commissioni provinciali

Presidente del consiglio Zenoni ha deciso ieri la composizione

NOVARA

Il presidente del consiglio provinciale Emilio Zenoni ha emesso ieri il decreto che dispone la composizione delle commissioni consiliari permanenti composte ciascuna da sette consiglieri. Le rappresentanze in eccedenza, rispetto al numero dei consiglieri, sono state attribuite una ciascuna ai gruppi di An, Ccd, Democratici, Partito popolare e Rifondazione

«Siamo riusciti a istituire le commissioni a tempo di record - ha detto Zenoni - ciò permetterà loro di cominciare a lavorare al più presto al servizio della Provincia. Entro il 15 settembre tutte le commissioni verranno convocate e dovranno procedere alla nomina dei rispettivi presidenti. Dopo quest'incombenza diventeranno operative e potranno far fronte agli urgenti problemi del nostro territorio».

I COMMISSIONE: *(Programmazione delle Risorse Economiche e Umane - Attività produttive e commerciali).* Salvatore Minniti, Giovanni Porzio, Antonio Cesti, Alberto Antamati, Franco Enrico Paracchini, Paolo Bassetti, Paolo Nuvolone.

II COMMISSIONE: *(Ambiente e territorio).* Angelo Tredanari, Silvia Romagnoli, Giuseppe De Nardo, Gianmario Mandrini, Paolo Nuvolone, Giuseppe Borando, Giovanni Lucini.

III COMMISSIONE: *(Istruzione, Formazione Professionale, occupazione ed Attività socio-assistenziali).* Vincenzo Poletti, Giovanni Sacco, Silvana Moscatelli, Massimiliano Janowschi, Paolo Cattaneo, Salvatore Cusumano, Fiorenzo Galetti.

IV COMMISSIONE: *(Interventi strutturali, Lavori pubblici, Trasporti e Viabilità).* G. Battista Paglino, Paolo D'Ambrosio, Gaudenzio Ferrendi, Gianluca Godio, Alessandro Tettoni, Paolo Colombo, Salvatore Cusumano.

V COMMISSIONE: *(Valorizzazione delle attività sul territorio).* Angelo Tredanari, Paolo Mirabelli, Angela Zanzola, Antonio Cesti, Emilio Zenoni, Giovanni Lucini, Giovanni Prevosti. [r. a.]

AGRICOLTURA [redacted]

Prezzo d'intervento abolirlo oppure no?

Gianfranco Quaglia

MODIFICA dell'Ocm riso [redacted] dell'Ente Risi, prospettive di mercato, pericolo di abolizione del prezzo di intervento. Ieri mattina si è parlato a Vercelli del futuro della risicoltura, in un vertice promosso dall'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo, e dall'ex assessore lombardo, Publio Fiori, ora deputato al Parlamento europeo.

Hanno partecipato gli esponenti di tutte le organizzazioni agricole del triangolo risicolo (Vercelli, Novara [redacted] Pavia). Il confronto in un momento CL263 che segna il giro di boa della stagione, mentre [redacted] sono iniziate le operazioni di raccolta. Esaurite le scorte della precedente campagna, si stanno per riempire nuovamente i magazzini. [redacted]a sullo sfondo c'è sempre l'incognita delle quotazioni che lo scorso anno subirono un crollo, tanto da suscitare la protesta dura della categoria con il blocco delle borse merci.

Le buone prospettive per un raccolto soddisfacente non sono sufficienti a garantire la tranquillità. Perchè la grandfe partita della risicoltura italiana ed europea si giocherà nelle prossime settimane, quando la Commissione agricoltura dell'Unio[redacted] europea dovrebbe affrontare il capitolo «intervento». E le indicazioni che arrivano suona[redacted] come una campana a morto: abolizione. Contro questa eventualità la risicoltura italiana sta facendo fronte comune. [redacted] mattina tutti [redacted] rappresentanti (Unione, Coldiretti, Cia, Comitato intersindacale risicoltori italiani) hanno deciso di sottoscrivere [redacted] documento che sarà consegnato, con l'appoggio di Bodo e Fiori, al ministro per le Politiche Agricole, Paolo de Castro, per un'azione forte e incisiva a Bruxelles.

Sul problema specifico dell'intervento da Novara arriva una proposta [redacted] ha il sapore di una provocazione e farà discutere. In un documento dal titolo «Vogliamo passare da produttori a imprenditori?» il movimento giovanile della Coldiretti dice: «Noi non rifiutiamo la proposta del presso di intervento c[redacted] sdegno, affrontiamola rilanciando. Ok, va bene, però proponia[redacted] assieme a tale misura un pacchetto rilevante e importante di finanziamenti una tantum per ottimizzare i costi e le strutture, e risolverli. Proponiamo un finanziamento massiccio per i consorzi irrigui per ottimizzare i costi, riducendoli oltre il 50%; creiamo per le associazioni produttori centri di stoccaggio comuni per eliminare i magazzini e gli essiccatoi aziendali; dotiamo di reali risorse le associazioni affinchè svolgano il compito di gestione del mercato per conto dei risicoltori soci, detenendo il prodotto nei magazzini».

Proseguono i giovani: «Riteniamo la nostra proposta non suicida. Per segnare qualche gol bisogna pur provare ad attaccare il campo avversario e non fare tutti i portieri».

E' Gianni Crespi

Per De Agostini nuovo direttore da Walt Disney

NOVARA. Da Walt Disney alla De Agostini: Gianni Crespi, già alla guida della Walt Disney Company Italia, è il nuovo direttore della casa editrice.

Crespi, 40 anni, da ieri dirige l'Istituto Geografico De Agostini, a cui fanno riferimento la Divisione Libri, la Divisione Mailing, l'area multimediale e le attività dell'editoria professionale.

L'azienda ha inoltre annunciato che Crespi prossimamente sarà nominato consigliere di amministrazione dell'Istituto ed amministratore delegato della controllata «De Agostini Giuridica Spa».

Oltre a questi incarichi Gianni Crespi parteciperà alla definizione delle strategie del gruppo su temi legati ai new media e ad Internet. Con la nomina di Crespi prosegue l'operazione di riorganizzazione della casa editrice [redacted] dell'intero gruppo, che si è decisamente orientato sul multimediale dopo l'acquisizione della quota di «Virgilio», il motore italiano di ricerca più noto. [m. g.]

IN [redacted]

NOVARA

Coop e viabilità, ne discutono i quartieri

Il centro commerciale Coop in progetto sulla strada per Biandrate viene esaminato nei quartieri. Stasera alle 21 in via Cagliari 3 al rione Ovest il consiglio è chiamato a esprimere il proprio parere sulle opere di urbanizzazione e viabilità connesse all'ipermercato. Giovedì alle 21 al quartiere Santa Rita la commissione Urbanistica del quartiere relaziona al consiglio sul centro commerciale. [b. c.]

[redacted]

Tornano «shopping e follie» e il «Settembre»

Grande kermesse, organizzata dal Pro Loco, Comune, Provincia, associazione commercianti. «Shopping e follie», oltre all'apertura serale dei negozi sabato e domenica, propone concerti, spettacoli folk, danze e visite al castello sforzesco. Le manifestazioni si tengono in varie zone del paese, dal santuario del Varallino, al castello sforzesco, e per le vie del centro storico. [c. m.]

NOVARA

Morto in un incidente, donati gli organi

Non ce l'ha fatta Walter Cornacchia, il giovane aronese di 24 anni, rimasto ferito in modo gravissimo la scorsa settimana in un incidente stradale. Il giovane era ricoverato all'Ospedale Maggiore di Novara e i genitori hanno dato l'assenso per la donazione degli organi. [m. g.]

VIGEVANO

Pensionata è narcotizzata e derubata di 30 milioni

E' stata raggirata e derubata di 30 milioni in contanti da due sconosciuti che le hanno fatto credere di dover fare una donazione e poi l'hanno narcotizzata. La vittima è una pensionata di 69 anni di Vigevano, Antonia Ambrosetti, che ieri alle 10 è stata avvicinata da una macchina. La pensionata ha avvertito un profumo molto intenso e i suoi ricordi hanno iniziato ad annebbiarsi. I due l'hanno convinta a fermarsi alla sua banca a ritirare 30 milioni in contanti e poi a scendere ad acquistare in tabaccheria la marca da bollo necessaria per perfezionare la donazione. [c. br.]

Due morti nelle ultime settimane. Domenica altro scontro tra auto in viale Roma

E' l'estate «nera» dei tamponamenti

Finora 150 in più rispetto alla statistica del '98

Cristina Meneghini

NOVARA

Domenica lo scontro, l'ennesimo, in viale Roma, all'incrocio con via Pansa. Una zona dove spesso agenti e mezzi di soccorso sono impegnati per tamponamenti. E ieri gli agenti della polizia municipale sono stati di [redacted] chiamati per i rilievi di vari incidenti accaduti in città. La statistica del comando di polizia municipale parla chiaro: rispetto allo stesso periodo del '98, quest'anno si registra un aumento dei tamponamenti, 150 in più. Nelle ultime settimane in città, quando il traffico è meno intenso, si sono verificati incidenti particolarmente gravi. Due anziani travolti e deceduti, in corso della Vittoria e vicino al cavalcavia XXV Aprile. Due giovani sono stati ricoverati, sempre nelle ultime settimane, in prognosi riservata, in seguito ad uno scontro e ad un investimento, verificatisi rispettivamente in largo Leonardi e largo Pietro Micca.

Domenica mattina invece l'episodio in viale Roma. La verifica delle cause è ancora in corso da parte degli agenti della polizia municipale. L'incidente, spettacolare, ha avuto per fortuna conseguenze lievi: i guidatori delle due auto hanno riportato rispettivamente 8 [redacted] giorni di prognosi.

E in tema di traffico, procedono i lavori in corso Trieste. Le operazioni riguardano ancora lo scavo. La tabella [redacted] marcia è stata finora rispettata, grazie alle condizioni metereologiche. Nei prossimi giorni partiranno le verifiche dei cavi e servizi alloggiati sotto la banchina. Qui si potrebbero trovare sorprese. Altrimenti, e [redacted]pre sperando in un clima mite, lo sbancamento di corso Trieste e il ripristino della carreggiata dovrebbero rispettare i tempi previsti [redacted] contratto, 180 giorni.

Domenica mattina gli agenti della polizia municipale e mezzi di soccorso sono stati impegnati a lungo in viale Roma per liberare la strada in seguito al tamponamento tra due auto

LETTERE AL GIORNALE

Tornaco e i dialoghi [redacted] cabaret estivo

Ho letto [redacted] interesse [redacted] programma della manifestazione di Tornaco, che porterà nella Bassa un regista importante come Pupi Avati. Ringrazio il comitato che ha organizzato, e faccio una proposta. Il prossimo anno per l'Estate Novarese si possono contattare proprio i Fichi d'India, che a Tornaco chiudono la manifestazione ad ottobre. Non penso che sia uno spettacolo costoso.

Così la gente ride di gusto, come è successo quando hanno tenuto spettacolo al teatro Coccia, qualche anno fa. Non sono certamente puritani, ma mi risulta che non ci siano stati scandali in quella occasione, e anzi molti hanno chiesto [redacted] bis. Così si accontentano tutti, dai cittadini annoiati nella città sonnolenta, ai giovani che vogliono ridere, ascoltando uno dei loro miti.

Forse si [redacted] scontenta chi non apprezza le battute di un cabarettista, ma ogni giorno, sento [redacted] peggio. E come me, credo tanti altri.

Lettera firmata, Novara

Sagra e satire, ci vuole più coraggio

Ho assistito al discorso che la Sciora Togna ha tenuto a Borgomanero in occasione della Sagra dell'uva. E' stato un momento piacevole nel corso della festa, ma mi ha lasciato perples[redacted] il tono poco satirico dell'intervento. Sembra che neppure in occasione della festa della città, quando in ogni altro comune si lanciano frecciate all'amministrazione comunale, a Borgomanero si faccia della satira. Come mai? Eppure basta guardarsi intorno per avere spunti; quanti decenni dovranno ancora attendere i cittadini per avere [redacted] tangenziale? Tornando al discorso della Sciora Togna, invito i miei concittadini a guardare a Gozzano dove, in occasione del Carnevale, la satira viene praticata in modo forte, senza che nessuno si scandalizzi. Mi auguro che alla prossima ci sia più coraggio: la Sciora Togna poteva confrontare il programma della sagra '99 con la festa di San Vito a Omegna per avere argomenti per il [redacted] discorso.

Lettera firmata, Borgomanero

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000. **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81, **Domodossola:** telefono 0324 46.600. **Galliate:** telefono 0321 86.22.22. **Oleggio:** telefono 0321 93 500, **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.569; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360. **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61, squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono [redacted] 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.09, **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.74.56; **Lesa:** telefono 0322 76 697; **Piedimulera:** telefono 0324 83 188; Volontari del P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.80: **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28 01.[redacted].

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81 500; **Domodossola:** 1 0324 49.13 34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54 13 18

FARMACIE

A **Novara: Madonna Pellegrina**, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.81 (apertura dalle 8.45 alle 20,15; continuato; dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Omeopatica Chiabrera**, lg. Cavour, [redacted] 0321 61.22.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Fara Novarese:** *Botto*, piazza Libertà, 8 tel. 0321 82.82.60. **Cameri:** *Comunale 1*, via Novara, 45 [redacted] 0321 51.84.88. **Dormelletto:** *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.31. **Veruno:** *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322 83.06.91 **Boca:** *Merozzi*, [redacted] Matteotti, 10 tel. 0322 87.271. **Bellinzago Novarese:** [redacted] *Pietro*, via Matteotti, 24 tel 0321 98.118. **Sizzano:** *Quarna*, via Roma, 28 tel 0321 82.01.39. **Verbania (Intra):** *Comunale*, via Fanelli, tel. 0323 52.259. **Baveno:** *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94. **Cannobio:** *Cattucci*, [redacted] Uccelli, 18 tel. [redacted] 70.178. [redacted] *Allegri*, via Gravellona, [redacted]. **Domodossola:** *Bogetti*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.68. [redacted] **Vergonte:** *Monti (Giusti)*, via Cicoletti, 13 tel. 0324 86.690. **Varzo:** *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 89 178

[redacted]

SCUOLA

Lezioni per il concorso

A lezione per affrontare il concorso della scuola: l'Enaip [redacted] Novara organizza i corsi di aggiornamento con la Cgil Scuola. Le lezioni si svolgono alla sede di via delle Mondariso 17. Per informazioni ci si può rivolgere al centro [redacted] Enaip allo 0321-467289. [b. c.]

CANTO

Coristi cercansi

Il coro «Le Voci Amiche» di Carpignano Sesia e Ghislarengo cerca appassionati del bel canto disposti a far parte del sodalizio. Gli interessati possono contattare Paola Stoppani allo 0163.840440 oppure nel [redacted] dell'esibizione che la corale terrà a Carpignano Sesia venerdì alle 21 nel cortile del municipio in occasione dell'inaugurazione dei festeggiamenti dedicati [redacted] Santa Croce. [r. l.]

LEVA

Per carabinieri

Coloro che sono chiamati alla [redacted] di leva oppure sono stati ammessi al ritardo per motivi di studio [redacted] sono interessati all'arruolamento nell'arma come carabinieri ausiliari possono presentare domanda [redacted] stazione carabinieri territorialmente competente entro il 10 ottobre. [r. l.]

[redacted]

Da Galliate a Stupinigi

L'assessorato alla Cultura del Comune di Galliate organizza per domenica 10 ottobre un'escursione alla Palazzina di Caccia di Stupinigi per visitare la mostra «I trionfi del Barocco». L'iniziativa è parte integrante della kermesse «ItinerArte». Adesioni allo 0321.800762. [r. l.]

CORSO

Diventare fochi[redacted]

Il corso di fochino (operaio addetto al brillantamento delle mine) in aziende del settore estrattivo prenderà avvio giovedì 9 settembre alla delegazione ossolana dell'Unione Industriale del Vco in corso Paolo Ferraris 49 a Domodossola. Le lezioni saranno tenute [redacted] docenti della Regione Piemonte. Adesioni allo 0324-242117. [r. l.]

LINGUE

S'impara l'inglese

Sono aperte le iscrizioni ai corsi d'inglese organizzati dall'Enaip di Novara. Le lezioni partono a fine mese. Per informazioni telefonare allo 0321-467289. [b. c.]

[redacted]

Aldo, Igina e Margi Cantone profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico

[redacted] Bellancini

sono affettuosamente vicini ai familiari.

— Novara, 8 settembre 1999

Giuseppe e Caterina Andreo, Santino e Paola Tarantola partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico

Adriano Bellancini

— Novara, 8 settembre 1999.

Angela e Piero Zugnino
Anna e Luciano Malinverni
Gina e Sergio Nobili
Anna e Mario Passera
Renato Passera
partecipano commossi al dolore di Luigina, Paola e familiari per la scomparsa dell'amico ADRIANO.

— Novara, 8 settembre 1999.

Questa mattina in Comune la cerimonia in onore del dottor Luca Canelli

Salvò ebrei, [redacted] premia

Un medico aronese è «Giusto tra le Nazioni»

Sandro [redacted]

[redacted]

«Giusto tra le Nazioni». Si intitola così il premio che questa mattina in Municipio sarà consegnato al dottor Luca Canelli, classe 1912, medico aronese che abita in via Monterosa. Presenti le autorità cittadine, sarà Tibor Schlosser, consigliere all'ambasciata israeliana [redacted] Roma, a consegnargli la medaglia assegnata dallo Yad Vashem, l'ente israeliano per la commemorazione dei martiri dell'Olocausto.

I fatti risalgono al settembre del '43 quando iniziarono i rastrellamenti degli ebrei che finirono deportati in Germania. Sfollate sul Lago Maggiore vi erano molte famiglie, alcune delle quali ebbero salva la vita per atti di estrema generosità. Canelli, [redacted] quei tempi poco più che trentenne, fu protagonista di fatti che valsero la sopravvivenza di molte persone. Di questi episodi il medico [redacted] non ha mai parlato. Poteva esserne al corrente soltanto la moglie, la cara signora Gea, e i diretti interessati. Sono stati questi ultimi, in particolare Enrico Misrachi ed Emma Pontremoli Albert, entrambi nipoti del Comandante Federico Jarach, a confermare come il dottor Canelli «avesse dato un fondamentale contributo [redacted] a salvare dai nazisti la famiglia Jarach che viveva in una villa vicino ad Arona».

«Il 15 settembre del '43 - hanno scritto Enrico Misrachi [redacted] Emma Pontremoli - il dottor Canelli avvertì la nostra famiglia che le SS stavano ricercando gli ebrei nella [redacted] e li prelevavano dalle loro abitazioni. Era quindi indispensabile lasciare la villa. Il piano fu attuato con una fuga [redacted] barca attraverso il Lago. Inoltre, poichè Lodovico Misrachi, rispettivamente nostro padre e zio, [redacted] era in condizioni fisiche di seguire il resto della famiglia, il dottor Canelli lo prelevò con la [redacted] auto, con grave rischio, e lo portò in salvo all'ospedale di Arona». Ricorda Canelli: «Lo feci ricoverare in ospedale con l'aiuto del dottor Sandro Rattaggi. Vi rimase tre mesi e riuscì a salvarsi. Ma io in quella occasione, come in altre, feci solo il mio dovere di medico e di [redacted] Purtroppo altri ebrei che erano [redacted] pazienti non li vidi più». E il pensiero corre alla notte tra il 22 e il 23 settembre del '43 quando le SS circondarono l'Hotel di Meina (ora fatiscente costruzione abbandonata) nel quale si trovavano rifugiati molti ebrei e ne prelevarono sedici. A poco più di un chilometro dal [redacted] abitato, nei pressi della Casa Cantoniera, l'autocarro si fermò [redacted] le SS scaricarono i mitra [redacted] disgraziate vittime. Quindi legarono al loro collo alcune grosse pietre e ribaltarono [redacted] nelle acque del Lago quel tragico carico. Dopo alcuni giorni [redacted] le SS ritornarono [redacted] Meina, richiamate dalle spie fasciste, per ricacciare nel fondo i corpi delle sedici vittime che erano riaffiorati. Una stele al km.66 della statale del Sempione, e quell'albergo abbandonato, tengono desta la memoria.

Il dottor Canelli all'epoca dei fatti

Sabato e domenica le manifestazioni

Al [redacted] in [redacted] accolgono [redacted] la [redacted]

BOCA. Oltre tremila persone hanno assistito al grande raduno militare [redacted] civile che si è svolto sabato e domenica al Santuario. La manifestazione, organizzata da Antonio Cardillo e giunta alla quinta edizione, [redacted] culminata con l'arrivo al santuario dell'ultima staffetta [redacted] tedofori proveniente da Novara: un mese fa la fiaccolata era partita dall'Altare della Patria, a Roma. E' [redacted] scortata [redacted] carabinieri [redacted] militari. Sabato era atteso a Boca il generale Antonio Jean, ma lo stesso giorno l'ufficiale è dovuto partire per il Kosovo. Domenica al santuario ha celebrato [redacted] messa il nunzio apostolico del Belgio, monsignor Giovan Battista Noretti; nel pomeriggio hanno suonato la Fanfara Bersaglieri della Brigata Centauro e la Fanfara del terzo battaglione Carabinieri della Lombardia. Si sono esibite le unità cinofile antidroga e antirapina della polizia. Grande successo anche per la mostra organizzata dal Circolo Filatelico di Maggiora. [m. g.]

Incendio l'altra notte vicino allo stadio

[redacted] ad Arona [redacted] di un [redacted] della sosta [redacted] una [redacted]

ARONA. Auto in fiamme la scorsa notte ad Arona. E' accaduto [redacted] lo tra [redacted] via Tagliamento, poco lontano dalla zona del campo sportivo. Alcuni abitanti delle palazzine che [redacted] affacciano sulla piazzola del parcheggio sono stati svegliati da improvvisi bagliori ed hanno dato l'allarme. Dopo pochi istanti [redacted] è apparato che a prender fuoco era stata l'auto, una Alfa Romeo, di Pietro Negri, 59 anni, residente in via Piave 46. Incidente casuale o azione dolosa? Le forze dell'ordine escluderebbero un caso di autocombustione in quanto l'auto era ormai ferma da parecchie ore. Ipotesi alternative sono un atto [redacted] vandalismo o [redacted] vendetta [redacted] confronti del Negri il quale, fino a poco tempo fa, copriva la mansione di ausiliario della [redacted] presso il Comune [redacted] Arona. Sembra quindi da [redacted] escludere un'azione vendicativa da parte di ignoti legata all'attività del Negri, ausiliario peraltro molto solerte. [s. b.]

Due giovani novaresi alla staffetta di Borgomanero

[redacted] il pomeriggio [redacted]

[redacted]

Quando hanno tagliato il traguardo abbracciati, dagli spalti dello stadio di via Matteotti è partito un lunghissimo applauso. Tutto il pubblico della «Dodici per un'ora», la gara podistica a staffette, era per due giovani novaresi, Mara Della Vecchia [redacted] Roberto Martignoni, che qualche ora dopo si sarebbero sposati.

Mara, 27 anni, [redacted] nel negozio «Piantanida sport» [redacted] Novara, e Roberto, [redacted] anni, elettrauto, non hanno voluto rinunciare alla loro passione per le corse neppure il giorno delle nozze. Così, alle sette del mattino hanno aperto la maratona podistica di Borgomanero, poi sono scesi a Novara per sposarsi nella chiesa parrocchiale di Santa Rita.

A Borgomanero Mara e Roberto hanno tagliato il traguardo come due sposini, tenerissimi, lei abbracciata [redacted] lui. [redacted] - dice Mara ridendo - nell'ultima parte ho dovuto proprio tenere Roberto [redacted] abbracciato anche perché è reduce [redacted] un infortunio ed ha faticato [redacted] concludere la prova».

[redacted] quando la passione per le corse è così forte, non ci sono difficoltà che tengano, e Mara ha già deciso di inserire qualche gara anche nel periodo del viaggio di nozze: «Andiamo [redacted] Sardegna, dove si svolge il giro dell'isola a tappe, [redacted] qualcuna conto proprio di farla. In ogni [redacted] il [redacted] settembre sarò a Genova, dove si disputa la maratona, una gara che non voglio proprio perdermi».

Nella gara borgomanerese da segnalare anche l'exploit di un podista di San Maurizio d'Opaglio, Nunzio Magistro, che ha corso ininterrottamente per dodici ore, percorrendo oltre cento chilometri. [m. g.]

Mara Della Vecchia e Roberto Martignoni, sposi con la passione per la corsa

IN BREVE

[redacted]

Il Comune avvia [redacted] differenziata

Nella ex sala consiliare [redacted] via Valsesia venerdì alle 21 si tiene una riunione per la partenza della raccolta differenziata dell'umido. All'incontro partecipano tecnici ed esperti che illustreranno agli abitanti gli obiettivi [redacted] daranno suggerimenti per effettuare al meglio la raccolta. [c. m.]

BROVELLO [redacted]

Avviati i restauri della Via Crucis

Inaugurati i lavori di restauro sulle tre cappelle della via Crucis, situate sul sagrato della chiesa di San Donato a Carpugnino. I lavori, sponsorizzati dalla Fondazione Cariplo e dall'Istituto San Paolo di Torino, sono eseguiti dall'Opus Restauro di Arona. Le tre cappelle sono le ultime delle 14 realizzate nel '700 da autore ignoto. [s. b.]

[redacted]

Nuova illuminazione per l'accesso alla Basilica

Nuova illuminazione per la via di accesso al complesso monumentale della Basilica di San Giuliano, risalente all'Alto Medio Evo. A cura dell'amministrazione comunale, verranno collocati dodici centri luminosi di tipo ornamentale, con una spesa complessiva di 12 milioni e 257 mila lire. [m. g.]

Prosegue la festa dell'uva, un appello alle ragazze

A [redacted]

[redacted]

Aspirante contessa, anche se [redacted] di sangue blu, purché cari[redacted] simpatica, cercasi per sfilata.

L'annuncio arriva da Mario Ceratti, titolare [redacted] libreria Palomar, che ha deciso di dare un pò di brio alla sfilata dei carri allegorici in programma domenica prossima, a conclusione della sagra dell'uva.

«Faremo una grossa sorpresa agli spettatori, con un carro incredibile su cui vogliamo che troneggi una contessa che [redacted] la Contessa di Palomar. Le aspiranti reginette possono venire da noi, nella libreria di via Caneto, dove faremo le selezioni».

Nessun concorso tipo Miss Italia, dice Ceratti, ci mancherebbe, ma la miss borgomanerese sicuramente si divertirà, cosa che non è sempre garantita a Salsomaggiore fra lunghe dirette tivù e imprevisti vari.

Nel frattempo proseguono le manifestazioni della kermesse cittadina dedicata a musica, spettacolo e sport: fino a domenica è aperta la fiera in piazza Salvo d'Acquisto; stasera in piazza Martiri è di scena la musica rock con la «Metropol B.Band» e diapositive nel cortile [redacted] Municipio; domani alle 21 in piazza Martiri dimostrazione dei sub dell'Acquaviva in una maxivasca trasparente; a Villa Marazza sfilata di moda a favore della Croce Rossa [redacted] nel cortiletto del «Giglio Bian[redacted] serata dedicata alla poesia dialettale, con una ventina di cultori del vernacolo, a cominciare dal «burbanellu», uno dei dialetti più complicati e più originali d'Italia. [m. g.]

CITTÀ [redacted]
PROVINCIA [redacted] NOVARA
Servizio di manutenzione ordinaria ed assistenza agli impianti di [redacted] proprie[redacted] comunale
E[redacted] di gara
[redacted] asta pubblica [redacted] il [redacted] ordinaria [redacted] assistenza agli impianti di riscaldamento [redacted] proprietà comunale
La durata del servizio è di 12 mesi, dal 15 ottobre 1999 al 14 ottobre 2000.
L'importo a base di gara è di Lire 51.571.800 IVA esclusa/ 26.634,82.
Il Capitolato Speciale d'Appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso la Divisione Tecnica - Sezione Servizi Tecnologici, C.so Cavour 16 Borgomanero, Tel. 0322.837712 - Fax 0322.845206, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 12.30.
Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno giovedì 23 settembre 1999, per raccomandata postale, in plico sigillato; è ammesso il corso particolare.
Il bando integrale è inoltre presente su Internet al seguente sito: www.comune.borgomanero.no.it
Borgomanero, lì 27 agosto 1999
IL DIRIGENTE DIVISIONE TECNICA
arch. Graziano Pelergnani

ECONOMICI

RAGIONIERA 32enne [redacted] Co.Ge Iva fiscale [redacted] impiego Novara e limitrofi. [redacted]. 0347.8918594

PK Per la pubblicità su LA [redacted] publikompass

VENDESI DA FALLIMENTO
PANELECTRIC
[redacted] COSTRUTTRICE DI ARMADI [redacted] CABLAGGI

- Cesola a ghigliottina mod. 6.66 - Luce [redacted] mm 1050 [redacted] lamiere.
- Smerigliatrice BOSSI mod. [redacted] matr. 45/20/7A - [redacted] gruppo depolveratore DTF 25.
- Seghetto a nastro UPAM mod. [redacted] - matr. SP 20323 - completo di piano di scorrimento del pezzo [redacted] rullo da m. 2.
- Pressa verticale COLOMBO - da 160 T. [redacted] F mod. F160 matr. 109,3
- Pressa ROCHE 100 t
- Saldatrice a filo continuo SINCO FILGAS tipo [redacted] carrellata - matr. 521040 - completa di carrello traino fili
- Saldatrice a filo continuo SINCO [redacted] tipo [redacted] carrellata - matr. 5206602 - completa [redacted] carrello traino filo
- Trapano a colonna [redacted] - a [redacted] velocità
- Trapano a colonna AUDAX tipo 25 T
- Trapani a colonna ITALTRAPANI
- Cesola per lattoneria RAS 2050 x 2
- Cesola [redacted] mod. Jolly - matr.3391 su 4 rotelle
- Cesola Valdarno
- Saldatrice a filo continuo SELCO mod. 1C-300 su rotelle - con carrello per traino filo.
- Saldatrice [redacted] punti CIFES STAR P. 30 - matr. [redacted].
- Cesola [redacted] ghigliottina STM [redacted] mod. CGS306 - lungh. taglio mm. 3050.
- Carrelli elevatori ATHENA - P. Kg 300.
- Tornio Parallelo RIVOL - a.p. 250 x 4500 - [redacted] accessori
- Tornio Parallelo SUMMIT POTISJE - 250 [redacted] 2000
- Tornio Pontiggia LEOPONT H. punta [redacted] x 4000
- Tornio Graziano Sag. 22 (230 [redacted] 1500)
- Tornio Tovaglieri 200 x 1000
- Tornio VDF H. punte 280 [redacted] 2200 [redacted] rapidi
- Fresatrice univ. [redacted] FU4 con banco da 1600 x 300 con lettura digitale e visualizzatore ESLAP, con slittone motor.
- Spianatrice COMER VELOX 850 per teste
- Affilatrice per utensile Beta U-20 LA [redacted]
- Foratrice Multipla CABER mod. 73 - a 12 fusi [redacted] tavola rotante [redacted] 4 posizioni.
- Misuratore universale di durezza GALILEO mod. [redacted] matr. 109517.
- Contapezzi [redacted] tipo 400 10008 mod. 1831
- Serie carrelli elevatori con uomo [redacted] bordo e a terra (sollevamento e trazione elettrica)
- [redacted] metallica per [redacted] pesanti.

Vasto assortimento [redacted] uffici completi - mole - affilatrici per utensili - trapani da banco maschiatrici - bilanceri a mano - scaffalature - armadietti - morse - viteria e bulloneria di varie misure - magazzino fornitissimo di materiale elettrico - attrezzature varie (teleriduttori - interruttori - trasformatori - relé ecc...)

PER INFORMAZIONI E VISITE SUL POSTO CONTATTARE I [redacted]

LIBRERIA CORSICO
Gruppo Voltapagina
ACQUISTIAMO E VENDIAMO TESTI SCOLASTICI E CD NUOVI ED USATI
[redacted]

Le opposizioni hanno sollecitato anche la convocazione di un Consiglio comunale

Presidio contro l'antenna allo studio

A Domodossola i cittadini attendono lo stop ai lavori

DOMODOSSOLA

Non piace la protesta degli abitanti del rione Cappuccina contrari all'installazione di un'antenna della Telecom all'interno dello stadio Curotti. Temono danni alla salute. Da ieri mattina una ventina di persone presidia il basamento già realizzato nei giorni scorsi sul quale la Telecom dovrebbe installare l'antenna per i telefonini. «Non ci muoviamo da qui sin che non avremo la certezza che i lavori saranno sospesi» dicono gli abitanti del rione impegnati in questo braccio di ferro contro la Telecom e l'amministrazione comunale, accusata «di non intervenire del problema».

L'edificio più vicino all'antenna è quello che ospita il custode del campo e la sede dell'Anffas, l'associazione nazionale famiglie fanciulli disabili; è a circa 30-40 metri. Dicono all'Anffas: «Noi qui ci siamo solo saltuariamente. Non possiamo manifestare in assenza di dati certi sulla pericolosità. Abbiamo comunque scritto una lettera al sindaco di Domodossola chiedendogli di avere cura della salute dei nostri ragazzi». Ieri mattina due tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) hanno eseguito dei rilievi sulle case della Cappuccina per verificare il grado di inquinamento elettromagnetico.

Intanto la vicenda sta montando a livello politico. Il gruppo di abitanti contesta l'amministrazione comunale per non aver preso provvedimenti per bloccare i lavori. «Siamo qui da giorni - dice Arturo Bistolfi, uno dei contestatori -: non abbiamo visto né sindaco, né assessori». Proprio ieri i gruppi di opposizione hanno presentato richiesta per la convocazione del Consiglio comunale. «Le porte del municipio sono aperte - dice Lilliana Graziobelli, vicesindaco di Domodossola -, non abbiamo mai rifiutato il dialogo con i cittadini. Voglio ricordare che l'antenna era prevista alla Cappuccina in un'area privata. Poi ci è stato chiesto di farla spostare perché troppo vicino alle case. Abbiamo dato la disponibilità di un'area e la decisione di individuare il "Curotti" non è stata della giunta ma del Consiglio comunale. Nel corso della votazione la minoranza non ha fatto obiezioni sul posto ma ha soltanto contestato che l'affitto chiesto da noi alla Telecom era troppo basso. Chi non ci crede e vuole conferme, può consultare i verbali che sono pubblici».

Un gruppo di abitanti della Cappuccina manifesta nei pressi del basamento

Gli indennizzi

Per i frontalieri disoccupati

GRAVELLONA TOCE. Stabiliti gli indennizzi per i lavoratori frontalieri rimasti disoccupati nel '97, '98 e '99. Il consiglio d'amministrazione dell'Inps ha determinato l'importo provvisorio dell'indennità giornaliera di disoccupazione per quanto riguarda il '99 nella misura del 35 per cento e soprattutto l'importo definitivo per gli anni '97 e '98 nella misura del 50 per cento del salario. «E' un importante risultato - sottolineano Gabriele Milani e Claudio Pozzetti, della presidenza del Consiglio sindacale interregionale Ticino Lombardia Piemonte - e continueremo ad impegnarci per una definitiva e totale applicazione della legge 147 del '97». L'Inps ricorda: la legge che attualmente disciplina i trattamenti speciali di disoccupazione per i lavoratori frontalieri italiani in Svizzera ha soltanto in parte emendato la precedente normativa dell'84. Da un lato infatti la norma ha esteso il periodo indennizzabile da sei mesi ad un anno dal licenziamento, dall'altro però non ha potuto ignorare i meccanismi dell'accordo italo-svizzero del '78. Accordo in base al quale, trasferendo la Svizzera acconti e solo successivamente il saldo, l'importo dell'indennità può essere determinato ed erogato ai beneficiari in misura provvisoria e soltanto successivamente l'Inps può procedere al pagamento dei conguagli. [a. r.]

Grave infortunio sul lavoro ieri pomeriggio in un cantiere del metanodotto

Finisce nel burrone con un cingolato

Premia, autista in coma all'ospedale di Novara

PREMIA

Ancora un grave infortunio durante i lavori per la posa del metanodotto nelle valli Antigorio e Formazza. Un operaio di 40 anni, Filippo D'Izzia, residente a Gela, è precipitato mentre risaliva una stradina di servizio alla guida di un grosso mezzo cingolato utilizzato per il trasporto delle tubazioni. Subito soccorso, è arrivato all'Ospedale di Domo in condizioni disperate per le gravissime ferite alla testa: in serata è stato trasferito in elicottero al centro di rianimazione del «Maggiore» di Novara. Uno dei primi ad accorrere è stato il figlio di Filippo D'Izzia che lavora nello stesso cantiere della valle Antigorio. Il ragazzo, completamente sotto choc, è stato a sua volta accompagnato in ospedale. Sono subito intervenuti i carabinieri di Premia, i vigili del fuoco e i funzionari del servizi di medicina del lavoro dell'Asl. Secondo una prima ricostruzione, Filippo D'Izzia, dopo aver posato alcuni tubi, stava rientrando verso Premia con il cingolato. Durante la manovra lungo gli stretti e tortuosi tornanti della stradina di servizio, che è stata realizzata nei pressi degli orridi di Uriezzo, è precipitato per alcuni metri con il grosso mezzo. Il cingolato si è poi fermato sull'orlo di un burrone, rovesciandosi. Durante la caduta, l'autista è stato scagliato fuori dalla cabina di guida e potrebbe aver battuto la testa contro alcuni sassi. Nell'estate dello scorso anno, un giovane operaio Calabrese era morto, sempre durante i lavori per la posa del metanodotto, schiacciato da un carrello elevatore in val Formazza. [a. v.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 124/94

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Pompili Ilaria, siti in:
Comune di Novara - Lotto 1°: in via Custodi n. 1 quota di 3/4 di negozio, avente superficie lorda di mq. 32 circa, di pertucchiera per uomo e retro, con annessa cantina.
Lotto 2°: appartamento in Viale Giulio Cesare n. 285, piano 5°, composto di: ingresso, soggiorno, cucina, bagno e due camere da letto, con annessa cantina. Superficie lorda di mq. 120 circa.
Lotto 3°: appartamento in Viale Giulio Cesare n. 285, piano 6°, composto di: ingresso, soggiorno, cucina, bagno e camera da letto. Superficie lorda di mq. 85 circa.
Lotto 4°: autorimessa sita in Viale Giulio Cesare n. 285, piano S1, avente una superficie lorda di mq. 13 circa.
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto 1° lire 38.000.000 - Lotto 2° lire 120.000.000 - Lotto 3° lire 68.000.000 - Lotto 4° lire 12.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000 per il Lotto 1°, di lire 10.000.000 per il Lotto 2°, di lire 5.000.000 per il Lotto 3° e di lire 500.000 per il Lotto 4°; 3) Gli interessati devono presentare domande in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 5 Ottobre 1999 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto 1°: lire 9.600.000 (di cui lire 3.600.000 per cauzione e lire 6.000.000 per spese, salvo conguaglio) Lotto 2°: lire 28.500.000 (di cui lire 12.000.000 per cauzione e lire 16.500.000 per spese, salvo conguaglio) Lotto 3°: lire 21.300.000 (di cui lire 8.800.000 per cauzione e lire 12.500.000 per spese, salvo conguaglio) Lotto 4°: lire 4.200.000 (di cui lire 1.200.000 per cauzione e lire 3.000.000 per spese, salvo conguaglio) Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emessi da istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 21 maggio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

AURELIA IMPIANTI srl
ricerca
IDRAULICI
LATTONIERI
Tel. 0321.622185 ore ufficio

NOVARA
zona Pellegrina
PRIVATO VENDE
APPARTAMENTO
libero: 2 vani, cucina abitabile, posto auto, 7° piano con ascensore.
Tel. 0321.628087

Pubblicità

Una nuova pillola per perdere i Kg di troppo

Dimagrire si può

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Un gruppo di ricercatori, dopo anni di studi, ha messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, la cui efficacia nel ridurre i chili di troppo, associato ad una dieta ipocalorica, è stata verificata presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. I test clinici di efficacia e sicurezza, eseguiti in doppio cieco randomizzato contro placebo (prodotto senza principi attivi), sono stati condotti su 40 volontari, uomini e donne in sovrappeso. Per avere maggiori garanzie di obiettività, oltre ai volontari anche i medici valutatori non erano a conoscenza di chi riceveva il placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. È stato evidenziato che i 20 volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi funzionali hanno subito una perdita di peso di 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari a cui è stato somministrato il placebo. L'integratore dietetico non è un farmaco e non ha causato effetti collaterali. Attualmente è in distribuzione presso le varie farmacie italiane dalla società Axlo per soddisfare le numerose richieste in atto. Il nome del prodotto è "LineControl" ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

È il momento
di usare il vostro fiuto
per gli affari.

Corsa
da L. 15.530.000*

Corsa SW
da L. 21.900.000*

Tigra
da L. 22.130.000*

Astra
da L. 26.780.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
da L. 30.330.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È un'offerta dei Concessionari Opel valida fino al 30 Settembre

GMA
Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321.413825-30

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322.839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964-61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

OPEL

Migliaia di persone domenica a Pallanza per l'ultima sfilata del Millennio

E l'elica di Leonardo «vola» al Corso Fiorito

Carri e pubblico in tre immagini della 38ª edizione del Corso Fiorito che si è svolta domenica a Pallanza [Fotoservizio De Sordi]

Sergio Ronchi
VERBANIA

La macchina del volo di Leonardo, un aereo, lo Shuttle ed altri elementi realizzati con oltre ventimila astri, clematis, crisantemini e disposti su una soffice nuvola di ortensie. Così il floricoltore Flavio Fucinecco e il Comitato Piazza Vila hanno interpretato sul loro carro la grande avventura del volo e della conquista dello spazio attraverso i tempi, aggiudicandosi con voto unanime della giuria il 25° Corso Fiorito.

La manifestazione svoltasi domenica pomeriggio sul lungolago di Pallanza con il consueto contorno di migliaia di spettatori assiepati lungo l'intera passeggiata, aveva come tema le grandi invenzioni del Millennio.

Ai posti d'onore si sono classificati nell'ordine il carro dedicato a radio e televisione, della floricoltura Fratelli Savioli con l'associazione Verbania Pro Verbania e gli Amici di Madonna di Campagna; quello sul cinema, realizzato dalla Cooperativa Isola Verde, e quello sul riciclaggio, del consorzio ConSer Vco con le Cooperative Isola Verde, Risorse e Vco Ambiente.

La sfilata, animata da dodici gruppi folcloristici e musicali, ha avuto momenti di grande spettacolarità e suggestione, come pure l'esposizione serale dei carri illuminati.

All'altezza dell'intero programma allestito dal Comitato Corso Fiorito e dal Comune è stato anche lo spettacolo pirotecnico conclusivo. Estratti i premi della lotteria, i numeri vincenti sono 05634 (autovettura Fiat 600), 07123 (viaggio), 00355 (scooter), 04432 (televisore), 00975 (impianto stereo hi fi), 10091 (mountain bike), 06265 (stereo portatile), 10513 (telefonino Startac), 00372 (bicicletta), 01985 (telefonino gsm).

Secondo uno studio dell'Università di Torino presentato a Macugnaga

Il tiglio dei Walser ha 500 anni

«E' un bene monumentale italiano da preservare»

MACUGNAGA

Fra i 550 e i 600 anni. E' l'età ipotizzata dai tecnici dell'Università di Torino per il vecchio tiglio di Macugnaga, simbolo delle comunità Walser del Rosa. La perizia è stata eseguita da un'equipe di otto specialisti su incarico dell'amministrazione comunale di Macugnaga. Gli esperti hanno però potuto decifrare gli stadi di invecchiamento, con tecniche sofisticate, solo attraverso l'esame della corteccia. Il vecchio albero, alto più di diciotto metri, con otto di circonferenza, è infatti completamente cavo, manca del tutto l'anima centrale. Non è stato quindi possibile stabilire l'età con la tecnica del carbonio. Sono state fatte comunque comparazioni anche con un altro albero monumentale, il tiglio di Sant'Orso ad Aosta che ha un'età accertata di 450 anni e una pianta più giovane cresciuta a Pestarena.

Il vecchio albero si trova di fronte alla Chiesa Vecchia di Macugnaga, che risale al 1317, nell'antico Dorf, primo insediamento dei Walser. Sarebbe quindi sostanzialmente confermata la tradizione popolare secondo la quale il tiglio era il protettore dei primi Walser. Per secoli, all'ombra del tiglio sono state trattate questioni di pubblico interesse della comunità alpina e si è amministrata la giustizia. Anche per questo, l'amministrazione comunale della stazione alpina ha chiesto che il vecchio patriarca venga cassificato fra i beni monumentali nazionali.

E' la controversia sulle origini del tiglio continua. Alla Kongresshaus di Macugnaga, dopo l'illustrazione della perizia, è intervenuto il rosminiano professor Tullio Bertamini, il più noto storico ossolano che aveva compiuto accurate ricerche su documenti d'epoca, e ha ribadito che del tiglio di Macugnaga non esiste traccia prima del Cinquecento. Affermazioni vivacemente contestate dal pubblico presente in sala.

Nell'ambito delle manifestazioni per il Millenario, Macugnaga si è gemellata ufficialmente con Saas Almagell da dove, attraverso il passo del Moro, arrivò la prima famiglia Walser. [a. v.]

IN BREVE

VERBANIA

Al torinese Diana regionali di parapendio

Alberto Diana, di Torino, ha vinto la prova verbanese del Campionato Regioni Occidentali di parapendio, organizzato dalla Scuola Reverso di Verbania. Tra i partecipanti del Vco, buoni piazzamenti per l'omegnese Tiziano Boffetta, quarto, e Piero Lanza, di Bée, arrivato quinto. [f. r.]

BAVENO

Marchio qualità alberghi presentate 77 domande

Ammontano a 77 le domande di ammissione pervenute da imprese alberghiere per ottenere il marchio di qualità istituito dalla Camera di Commercio del Vco e che verrà assegnato dopo un controllo da parte di esperti. [s. r.]

VERBANIA

Trasferito in via Belgio l'Ufficio Passaporti

La questura informa i cittadini dell'avvenuto trasferimento dell'Ufficio Passaporti da via Lussemburgo a Verbania a via Belgio n.6, nella ex sede della polizia stradale al quartiere Sant'Anna. Gli uffici sono già operativi da ieri. [a. r.]

Primaria Società Elettromeccanica Novarese cerca
COPPIA per CUSTODIA
indispensabili ottime referenze.
Scrivere Pubblitime - C. Cavour, - 28100 Novara citando sulla busta SAP/MO

Officina leader nelle riparazioni di veicoli industriali, rimorchi e autobus
qualificati e/o specializzati.
Zona lavoro Novara
Tel. 0321.694803

PRESTITI
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 359.900
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali.
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Sede di Novara, Corso Italia, 11

Concessionaria auto con marchio di primaria importanza ricerca
IMPIEGATA con esperienza, età massima 25 anni
MAGAZZINIERE con esperienza nel settore meccanico
VENDITORE con esperienza
Inviare curriculum al numero 0322 834780

TEDESCO ?

ROBA DA QUATTRO GATTI...

Per i quattro gatti, per quei pochi eletti, che vogliono – o devono – studiare il tedesco, c'è a Novara una scuola di tedesco e solo di tedesco.
Classi da quattro gatti: ogni corso ha sette o, al massimo, otto partecipanti. Garantito.
Anche noi della Berliner Schule siamo proprio quattro gatti. Niente numeri o istituzioni, ma persone. Amici.
Lingua e cultura tedesca – in modo meno scolastico, meno grammaticale, meno noioso, ma più efficace e più divertente.
Contattate la signorina Riva o il dott. Gommert allo 0 321 39 31 31 oppure fate un salto da noi, valutiamo insieme le Vostre esigenze per poterVi consigliare – gratuitamente e senza impegno – il corso giusto.

Le iscrizioni sono aperte
Precorsi gratuiti a Settembre
Inizio Corsi 1° Ottobre

- Insegnanti madrelingua
- Video / TV via satellite
- Biblioteca
- Corsi diurni e serali
- Tutti i livelli
- Lezioni individuali
- Traduzioni
- Interpretariato
- Corsi aziendali
- Preparazione manageriale
- Consulenze culturali ed aziendali
- Italiano per stranieri

CORSI RICONOSCIUTI AI FINI DEL CREDITO SCOLASTICO

Berliner Schule

Centro Culturale Tedesco
Via Palestro 1
Novara
Telefono 0 321 39 31 31
Fax 0 321 39 45 42

e la Squadra.

TORO diario

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI
SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Questa [redacted] per le Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore

[redacted]

A Palazzo Borromeo con Adrienne Krausz

Pietro Benacchio

[redacted]

A undici [redacted] debuttava già in concerto con la Filarmonica di Israele diretta da Zubin Mehta, cinque anni dopo calcava per la prima volta il palcoscenico della Carnegie Hall di New York: oggi, che ne ha 42, Shlomo Mintz può vanta[redacted] una carriera ultratrentennale che vede saldamente tra i maggiori violinisti del mondo.

Ogni volta che Mintz imbraccia il suo prezioso Guarneri «del Gesù» scatta l'incantesimo. Lo sa bene il pubblico delle «Settimane», festival internazionale di «grande musica con grandi interpreti» che fra l'85 e il '95 ha avuto il privilegio di applaudirlo in cinque edizioni, dapprima in duo [redacted] il pianista Ostrovsky, poi con il New York Amati Trio, sul podio e come solista assieme alla Israel Chamber Orchestra e l'ultima volta con Georges Pludermarcher al pianoforte.

In programma tre Sonate Dai capolavori nati sulle rive del lago di Thun un ideale omaggio al Verbano

Stasera il leggendario violinista «firma» la sua [redacted] presen[redacted] alla rassegna stresiana in coppia con la pianista Adrienne Krausz in un recital interamente dedicato alle Sonate di Johann Brahms.

Sede del concerto, che avrà [redacted]izio alle 20,30, sarà il Salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo sull'Isola Bella. Mintz aprirà la serata la Sonata in Sol maggiore opera 78 per violino e pianoforte, seguita dalla Sonate in La maggiore opera 100 e in Re minore opera 1[redacted]8, composte da Brahms durante i soggiorni estivi sul lago di Thun e che in qualche [redacted] per le atmosfere che le pervadono, si possono considerare anche come un ideale omaggio al Verbano.

Shlomo Mintz «firma» la sua sesta presenza al Festival Internazionale di Stresa

Al teatro Coccia il Festival, risvolto musicale del gemellaggio con Coblenza

[redacted]

Novara, archi e piano al teatro Coccia

NOVARA

Un programma romantico per il nuovo concerto del Festival Musicale Internazionale. Stasera interessante proposta al teatro Coccia di Novara, per questo Festival-corso di interpretazione, che ha portato nel capoluogo oltre cento allievi. L'esibizione, che [redacted] di consueto inizia alle 21, del quartetto di archi «Atheneum-Enesco» affianca uno dei professori del Festival, il pianista Jean-Claude Vanden Eynden. La formazione esegue «Der tod und das Madchen», di Schubert, seguito da «Quintetto per archi e pianoforte [redacted] 52» di Schumann. Dunque [redacted] legame [redacted] Coblenza, città gemellata, e l'Internationale Musiktage Koblenz, si rinnova [redacted] teatro Coccia. Il costo del biglietto è di 15 mila lire.

Il quartetto «Atheneum Ene[redacted]» è composto da Constantin Bogdanas, primo violino, Florin Szigeti, secondo violino, Dan Iarca, viola, Dorel Fodoreanu, violoncello.

Il pianista Jean Claude Van den Eynden, belga, ha intrapreso gli studi nella sua città natale, Bruxelles, e a 17 anni ha vinto il concorso internazionale Reine Elisabeth. Ha inciso numerosi dischi come solista ed accompagnatore.

Van Eynden insegna all'Accademia di musica di Bruxelles, alla Cappella musicale Reine Elisabeth, ed è professore al Centro europeo di alti studi musicali. Domani il Festival [redacted] trasferisce al conservatorio Cantelli, sempre alle 21, con il concerto dei giovani solisti. [c. m.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	[redacted]	[redacted]	22	14	70
	103	72	67	62	61
[redacted]	[redacted]	[redacted]	74	10	13
	[redacted]	59	[redacted]	52	48
[redacted]	[redacted]	61	12	[redacted]	[redacted]
	117	97	[redacted]	51	51
GENOVA	36	51	7	4	65
	[redacted]	[redacted]	71	64	55
[redacted]	[redacted]	[redacted]	5	64	[redacted]
	99	74	[redacted]	53	52
NAPOLI	35	2	[redacted]	32	42
	93	70	67	55	51
PALERMO	48	51	68	47	27
	98	65	[redacted]	47	[redacted]
R[redacted]	[redacted]	65	[redacted]	86	53
	71	63	56	54	[redacted]
TORINO	23	44	17	65	[redacted]
	50	57	51	[redacted]	[redacted]
[redacted]	44	9	79	89	67
	75	55	52	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 53 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-43	53-65	53-8	53-62	[redacted]
53-33	53-3	53-38	53-35	53-87
53-38	53-72	53-19	53-51	[redacted]
53-23	53-69	53-89	53-47	53-31
53-81	53-75	[redacted]	53-56	53-73
53-1	[redacted]	53-90	53-63	53-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (5); Cagliari 66 (5); Firenze 9 (5); Genova 14 (5); Milano 37 (5); Napoli 11 (5); Palermo 25 (5); Roma 59 (5); Torino 41 (5); Venezia 76 (5).

Per questa settimana [redacted] computer [redacted] consiglia [redacted] ambi in frequenza [redacted] ruota di Torino:

44-14	44-42	44-58	10-15	10-3
44-9	44-55	44-12	10-42	10-1
44-74	44-20	[redacted]	10-54	10-40
44-50	44-51	44-3	10-8	10-49
44-18	44-52	10-50	10-51	10-2
44-60	44-19	10-61	10-52	10-4
44-88	44-30	10-60	10-20	10-75
44-2	44-90	[redacted]	10-19	10-24

Per decine la lunghe[redacted] in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare [redacted] Milano:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Statistiche [redacted] della Ricevitoria [redacted] di Davide e Liliana Miolo, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 — 84 - 35 - 41 - 6 - 60 - 1 / 48 - 53 - 14 - 8 - 16 - 10
2 combinazioni
L. 5600 — 15 - 36 - 38 - 21 - 24 - 69 - 75
7 combinazioni
Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 13 - 60 - 74
[redacted] combinazioni — varianti = 12 - 24 - 36 - 63 - 81 - 15 - 78 - 9

A Borgomanero

[redacted]

BORGOMANERO. Serata in musica e foto per [redacted] manifestazioni della Sagra dell'Uva.

Doppio appuntamento questa sera nell'ambito della kermesse settembrina: alle 21, sul palcoscenico di piazza [redacted]iri, si terrà il concerto della «Metropol B. Band» che proporrà un'antologia di brani rock degli Anni Settanta [redacted] oggi.

Per chi ama le belle immagini, l'appuntamento è, sempre alle [redacted]1, nel cortile [redacted] Palazzo Tornielli, dove il Foto Cine Club proporrà una selezione delle più belle diapositive scattate dai soci.

Per chi ama lo shopping, dalle 18 alle 24 è aperto «Borgo [redacted] fiera» in piazza Salvo d'Acquisto: la rassegna campionaria, che domenica ha visto un afflusso eccezionale di visitatori, presenta cento espositori, e resterà aperto sino al dodici [redacted] settembre [redacted] ingresso libero. E' organizzata da Pro loco, Associazione Commercianti e Comune. [m. g.]

Domani [redacted] Verbania

[redacted] dell'operetta

VERBANIA. La compagnia teatrale Nuove Idee di Milano, già nota al pubblico verbanese per aver rappresentato nelle passate stagioni commedie dialettali assai apprezzate dal pubblico e dalla critica, torna mercoledì 8 alle 21 al teatro Vip di I[redacted] con una divertente novità.

«Operetta che passione!» è il titolo dello spettacolo messo in scena per la regia di Roberto Fera. La compagnia lombarda lascia dunque per una volta le [redacted] tradizionali esibizioni in vernacolo milanese per offrire al pubblico un ricco «collage» dedicato all'operetta.

Lo spettacolo permette di compiere un viaggio tra le pi[redacted] note [redacted]e dei maggiori autori di un genere musicale assai in voga nel passato, ma che ancora oggi conta numerosi estimatori.

Interpreti [redacted] il maestro Ugo Marino al piano, il soprano Wilma Mereghetti, il baritono Marcello Venturelli, il tenore comico Gigi Franchini. [s. r.]

GIORNO
[redacted]

[redacted]
Happy music
Serata di «Happy music» al «Viez Cafè», all'interno della piscina University. [r. l.]

[redacted]
Liscio al «Big Bull»
Liscio e revival all'american pub «Big Bull» in compagnia delle migliori orchestre. [r. l.]

VERBANIA
Pianobar al «Pigalle»
Serata romantica con Ricky che propone le covers più ascoltate al «Pigalle» di piazza Garibaldi. [r. l.]

[redacted]
Karaoke con Giordano
Serata di karaoke [redacted] Giordano dalle 22,30 alla «Dolce Vita», via Piave, Lido. [m. p.]

[redacted]
Max e Marcella
Max Bonino (piano, sax e voce) e la vocalist Marcella sono protagonisti della serata musicale dal vivo al «Cafè Portici» di piazza Vittorio Veneto, sul lungolago. Interpretano covers di ieri e di oggi. [m. p.]

MILANO
Cabaret al «Cà Bianca»
Cabaret con Jenky e Fabrizio Cancioni e la Compagnia del Ca Bianca nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro a Milano. Al piano, Mario Rusca. [m. p.]

[redacted] **TICINO**
In pista al «Gilda»
Musica latino-americana e discoteca con dj Denotto dalle 23 alla disco «Gilda» di Castelletto Ticino. [m. p.]

[redacted]
Espone Moravia
Opere di Moravia, artista residente a Trarego Viggiona, [redacted] esposte per tutto settembre nella sala della «Vecchia Posta». Per l'occasione sono state realizzate una cartolina ed un poster rappresentanti un omaggio al Lago Maggiore. [s. r.]

CANNOBIO
Corradin all'Arengario
Il maestro Inos Corradin, pittor[redacted] originario di Vogogna ed ora residente [redacted] Brasile, espone nell'arengario del Palazzo della Ragione. La mostra è aperta ogni giorno fino al 19 settembre. [f. r.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
VIP. Tel. [redacted]588.
La mummia, con Brendan Fraser. Or.: 19,50, 22,30. L. 12 000, rid. 8000; merc. fer. [redacted]

ARALDO Tel 0321-474.825.
Sperduti a Manhattan, con Steve Martin, Goldie Hawn. Or. 20,30, 22,30. Lire 12 000, rid. 8000; lun. fer. 8000

GIARDINO ALL'APERTO (in caso di pioggia al cinema Araldo). Tel segr. tel. 0348 - 72 34 222
La fortuna di Cookie, con G. [redacted], L. Tyler. Orario: 21,30. Lire 10 000; 6000.

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627.676
Chiusura estiva.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Entrapment, con Sean Connery, C. Zeta-Jones [redacted]: 20,25, 22,30. Lire 12.000, [redacted]; mart. [redacted] 8000

VITTORIA. Tel. 0321 - 623.355.
Wild Wild West, con Will Smith, Kevin Kline. Or.: 20,25; 22,30. Lire 12.000, rid. 8000; lun. fer. 8000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45 54 84.
Dieci cose che odio di te. Or.: 20; 22,30. Lire 10 000; 8000 (martedì feriale L. 8000).

[redacted]
SANT'ANDREA
Chiusura estiva.

[redacted]
SAN CARLO. Inf. o[redacted] su segr. tel. 0322 - 240 568.
Star Trek - L'insurrezione. Or.: 21. Lire 10.000; 6000.-

[redacted]
VARZONI.
Chiusura estiva.

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Wild Wild West, con Will Smith, Kevin Kline [redacted]: 20,15; 22,15. Lire 11 000, 8000, merc. fer. [redacted]

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
La mummia. Or.: 20; 22,15. Lire 11 000; 8000 (merc. feriale L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Entrapment, con Sean Connery. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11 000, rid. 8000 (merc. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Instinct - Istinto primordiale. Or.: 20, 22,15 Lire 11 [illegible] rid. [illegible]00 (merc. fer. L. 8000)

[redacted]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 [illegible]
Oggi riposo. Or.: 21. L. 7.000, 5000

[redacted]
CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. [redacted] 0324 - 240 853
Wild Wild West. Or.: 20,15; 22,30

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240 853.
Star Trek - L'insurrezione. Or.: 20,15; 22,30.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Entrapment, con Sean Connery. Or.: 20,15; 22,30.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Instinct - Istinto primordiale. Or.: 20,15; 22,30

[redacted]
ITALIA Tel. 0163 - 84 02 01
Oggi riposo Lire 10 000, rid. 7000

[redacted]
CINE TEATRO Tel. 0321 - 91 183
Oggi riposo
[redacted]: 20,10. 22,15. Lire 11.000, 8000. Lun. [redacted]

[redacted]
SOCIALE Tel. 0323 - 61.459.
Oggi riposo. Lire 10 000

[redacted]
Oggi riposo. Lire 7 000

[redacted]
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Oggi riposo

[redacted]
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19.40.
Entrapment, con Sean Connery. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Instinct - Istinto primordiale. Or. 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al [redacted] di segr. tel. 0323 - 501.964
Oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[redacted] Or.: 20; 22,15.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel 817.9373. *Prossima apertura.*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Entrapment.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Prima del tramonto.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Cruel intentions.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: *La mummia.* Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 2: *Entrapment.* Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: *Wild Wild West.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Entrapment.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Cruel intentions.* Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *American history x.* Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Viet. min. 18
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Brother.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 020. *La mummia.* Or. 15; 17,30, 20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *La vergine e la regina.* Or. 16,05; 18,15, 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Al posto del cuore.* Or. 16,10, 18,20, 20,30, 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Le complici.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il tredicesimo piano.* Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,25, 18,30, 20,35; 22,35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Prima del tramonto.* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 17,30, 20, 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 17,30, 20, 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353. *10 cose che odio di te.* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10, 20,2[illegible] 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
[redacted] v. Po 21, tel. 812 59 96. *Harem* [redacted]. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
[redacted]NO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Buena vista social club.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Universal soldiers.* Or. 15,40, 17,25, 19,10, 20,55; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 48. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 48. Chi[redacted] per lav[redacted]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Cruel intentions.* Or. [redacted]: 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La donna lupo.* Or. 16; 17,40; 19,20, 21, 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Sperduti a Manhattan.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: *Wild Wild West.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2: *Entrapment.* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: *La mummia.* Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 4: *Terapia e pallottole.* Or.: 15,45; 18, 20,[illegible], 22,30. Sala 5 - Lillipu: *Matrix.* Or.: 15,[illegible]30, 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *L'ombra del dubbio.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01.50. *Senza movente.* Or.: 16,30; 18,30; 22,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale.* Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. dal 17 al 29/9 *Der Fliegende Hollander* (L'olandese volante) opera romantica di Richard Wagner. Direttore Bertrand de Billy. Regia di Tobias Richter. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. *Settembre Musica.* Ore 17 *American Voices:* incontro con i compositori Michael Gordon, David Lang, Steven Mackey e Julia Wolfe. Partecipano Enzo Restagno e Roman Vlad. Intervento musicale di Steven Mackey alla chitarra. Ingresso libero. Info: n° verde 800.015475.
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. Rai. *Rinn. abbon. Stag. 1999-2000.* E' in corso fino a venerdì 17/9 il rinnovo abbon. presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31. Or.: 10-18. Inf. tel. 810.4653-810 4961.

Al via la sagra promossa da Comune e Pro loco

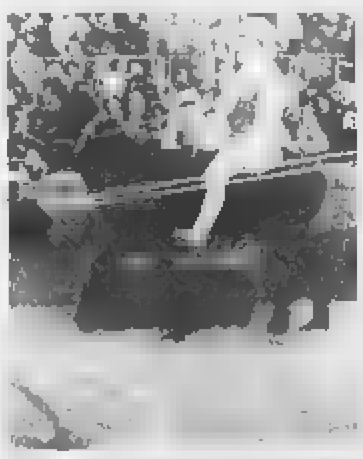
Cameri, è [redacted] in piazza [redacted] salsa, [redacted]

[redacted]RI

All'insegna della tradizione, [redacted] palio degli asini. [redacted] pure del rinnovamento, con le ballerine di salsa [redacted] merengue. E' molto ricco il programma della patronale di Cameri, che porta la firma di Pro Loco e amministrazione comunale. Parte stasera in piazza Dante, alle 21, con il gruppo «A [redacted] do brasil samba show», il gruppo latino americano che propone i balli tipici nella centrale piazza, invitando il pubblico a partecipare. Mercoledì appuntamento con la sfilata di moda, sempre alle 21.

Giovedì [redacted] piazza Santa Maria, dalle 20,30, invito ai fedelissimi del Toro, con inaugurazione e prima esposizione del primo Toro Club dedicato a Roberto Cravero e la mostra «Grande Torino». Alle 21 in piazza dante danze con «I Cusiani» e la scuola di ballo «Top dance», mentre nella sala polivalente, sempre in piazza Dante, s'inaugura la mostra dei pittori cameresi. In contempora[redacted] nel cortile della scuola elementare la compagnia «Matai Zartai», propone un suo allestimento teatrale.

Venerdì sempre alle 21, primo incontro con [redacted] palio, dedicato ai più piccoli, [redacted] alla palestra delle elementari s'inaugura la mostra fotografica «Cameri una volta». L'area mercato (dove vengono eventualmente ospitate le manifestazioni in caso di maltempo) ospita la «Mostra dell'aeronautica», organizzata dal Comando Aeroporto di Cameri. Nella stessa [redacted] e sabato curiosità, shopping e degustazioni con «bancarelle per l[redacted] vie del centro». Lunedì alle [redacted] la corsa degli asini, preceduta dalla sfilata in costume: una manifestazione che richiama parecchio pubblico e accende il tifo. Conclusione con i fuochi d'artificio. [c. m.]



Manifestazione clou è il palio degli asini

Da oggi il talento di Cuneo cerca gloria continentale

La Tnt Alpitour è in Europa con l'azzurro Mastrangelo

CUNEO

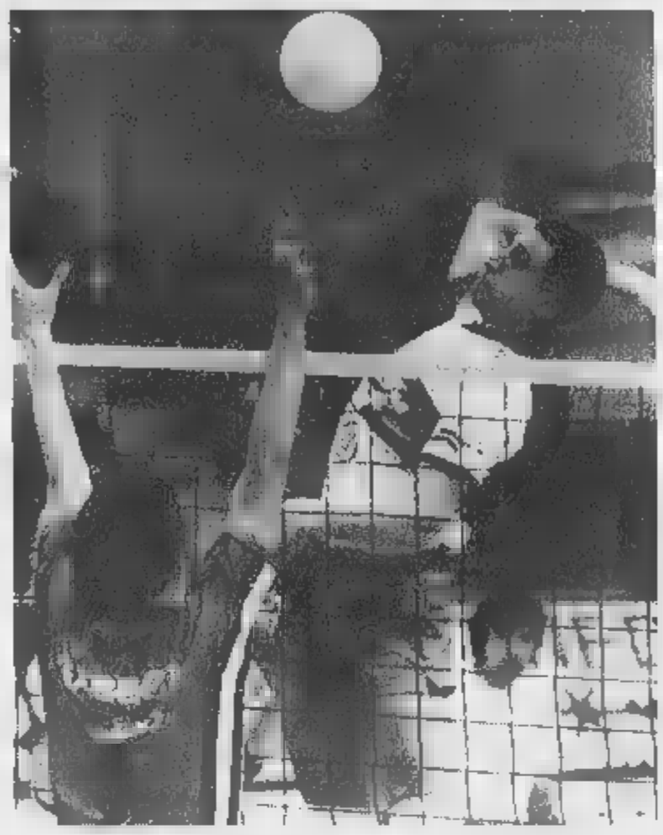
Comincia contro l'Austria l'avventura ai Campionati Europei della Nazionale italiana e riparte i sogni di gloria di Gigi Mastrangelo.

Il centrale, nato a Mottola in provincia di Taranto, fino a pochi mesi fa era solo qualcosa in più di un aspirante azzurro, poi quando sono cominciate le difficoltà di fine stagione per la sua Tnt Alpitour, «Mastro» ha tratto il meglio da quel grande talento fisico che la Natura gli ha dato. Una stagione in crescendo, segnata dal lavoro di Silvano Prandi, lo ha proiettato fra gli azzurri dell'ultima World League, in Argentina. «Mastro» ha continuato a mettere a segno muri, primi tempi e servizi vincenti, fino ad aggiudicarsi il premio di migliore in battuta. Il suo carattere e la sua forza fisica lo ha fatto considerare il trascinatore della Nazionale azzurra, ma questo non bastava per avere il posto fisso. Dopo la vittoria nella World League alla comitiva azzurra si sono uniti i «senatori», le stelle come Gravina e Gardini che il «ct» Andrea Anastasi aveva deciso di tenere a riposo nella prima parte della stagione e Mastrangelo non soltanto è finito fuori dal sestetto titolare, ma anche rischiato un posto nella «rosa». Invece il talento, plasmato da ore di allenamento nel Palazzetto di Cuneo, ha tirato fuori le unghie anche nelle amichevoli decisive e la Nazionale non ha più potuto fare a meno di lui. Da oggi in Austria prova a ripetere ai Campionati Europei le prestazioni della World League.

«La Nazionale può e deve aiutare l'immagine di tutta la pallavolo italiana - dice Enzo Prandi, direttore generale Tnt Alpitour - e siamo come sempre molto onorati dei nostri giocatori è protagonista in azzurro. In particolare Gigi Mastrangelo è un atleta su cui abbiamo scommesso, seguendolo anche durante le sue esperienze in B1 a Mondovì e in A2 in Sardegna».

«Stiamo vivendo un momento molto positivo anche con questo avvio di campagna abbonamenti - continua Enzo Prandi -, i tifosi hanno risposto bene ai nostri appelli e per il momento siamo moderatamente soddisfatti. Il pubblico è una delle nostre scommesse».

Gli abbonamenti Tnt Alpitour si possono acquistare in tutte le filiali della Banca Regionale Europea oltre che nella sede di piazzale della Libertà (0171699187). [l. f.]



Pochi mesi fa Gigi Mastrangelo era un aspirante azzurro ora è un pilastro della Nazionale

A una settimana dall'avvio del campionato di A2 i biellesi tirano le somme

Fila, convince il «made in Usa»

Il duo Nolan-Erdmann mattatore in Puglia ma c'è apprensione per tutti i pivot finiti ko

Daniela Pasquarelli

BIELLA

A due settimane dall'avvio del campionato, la Fila incamera un incoraggiante terzo posto al torneo di Massafra, in Puglia e si prepara all'ultima amichevole, sabato contro il Vigevano (B1) che, dopo aver acquisteto anche l'ex capitano rossoblù Alex Muzio, diventando una succursale biellese in cui già militano Martinetti e Conti. In realtà il torneo di A2 aprirà i battenti domenica prossima. Ma a seguito del ripescaggio in A1 di Pesaro, quest'anno le squadre al via sono dispari e in calendario si è imposto un turno di riposo. Subito resteranno alla finestra proprio i biellesi, che cominceranno così la sfida agonistica domenica 19, al palazzetto di via Pajetta contro Jesi.

Sette giorni di tempo in più cadono a pennello per la Fila, che sta facendo i conti con gli infortuni dei tre pivot Davide Pessina, Cristiano Masper e Filippo Volpato. Il primo è ormai tempo alle prese con un problema all'adduttore che lo sta tenendo lontano dal parquet; l'ultima sua uscita risale di fatto all'esordio stagionale con Varese, poi coach Danna ha preferito non rischiarlo in nessuna delle altre amichevoli. Masper e Volpato sono stati fermati dopo il durissimo test contro Lugano, una partita che ha risparmiato toni agonistici accesi; l'ex ragusano ha riportato una distorsione a una caviglia, mentre il secondo è stato ferito al sopracciglio.

Senza la batteria di lunghi titolari, i rossoblù sono scesi in Puglia con una truppa di giovani promettenti. Nel match di esordio contro la Record Napoli, prossima avversaria diretta in campionato, i biellesi hanno perso abbastanza nettamente (90-74) facendo arrabbiare coach Danna: «Qualcuno è sceso in campo ritenendosi una vittima predestinata. Capiterà altre volte di non essere al completo ma la determinazione dovrà mai mancare». Nel secondo match contro Ragusa (altra squadra di A2) le cose sono andate un po' meglio e il quintetto biellese si è prontamente riscattato, vincendo per 83-70. L'americano Norman Nolan, («the storm», la tempesta), ha mantenuto fede al suo soprannome infilando 32 punti e facendo bello e cattivo tempo sotto i tabelloni aiutato a turno da Minessi e Erdmann, autori entrambi buona prestazione (17 punti a testa). Va comunque precisato che se Biella era a ranghi ridotti, Ragusa naviga in acque ancora peggiori e lamenta un organico ancora largamente incompleto.

«Nolan ha confermato di essere un ottimo realizzatore, Erdmann è stato votato come miglior giocatore del torneo e altri singoli hanno evidenziato segnali di ripresa: tutto sommato dalla trasferta in Puglia torniamo con indicazioni più che positive - commenta l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. La situazione infortunati ci preoccupa più tanto: Masper e Volpato saranno già in campo sabato contro Vigevano, mentre Pessina riprenderà in questi giorni la preparazione e dovrebbe essere pronto per la prima di campionato».

Infine la situazione palazzetto. Proprio in questi giorni la Pallacanestro Biella si è detta disponibile, insieme a una cordata di privati che fa sempre capo al presidente Alberto Savio, a partecipare con una quota di capitale alla costruzione di un nuovo impianto da 5 mila posti. Al progetto, dal costo complessivo di una dozzina di miliardi, stanno lavorando Provincia, Comune di Biella, Fondazione cassa di risparmio e Regione.

Nuovo palasport: la società è pronta a partecipare alla realizzazione

Nella foto (di Micheletti) due pedine fondamentali della Fila: a sinistra Massimo Sorrentino mentre affronta il play di Varese Gianmarco Pozzecco; sotto l'americano Nate Erdmann

PIÙ IMPRESA,
meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222.
www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

Le uniche note positive vengono da Lorieri e Righi

Il Novara delude a Meda Campagna corre ai ripari

Renato Ambiel

[redacted]

Al di là del punto ottenuto in trasferta, l'esordio degli azzurri in campionato, [redacted] Meda, non [redacted] stato certo soddisfacente. L'allenatore Campagna si [redacted] arrabiato «perchè abbiamo giocato male. In una categoria dove ci vogliono cuore, carattere e corsa, non è sufficente pensare di essere bravi e magari superiori a confronto con [redacted] 'matricola'».

Il giorno dopo, il presidente Achilli è ancora deluso «perchè in vantaggio dopo una manciata di secondi non abbiamo saputo amministrare risultato e partita. Intendiamoci: una gara si può anche pareggiare [redacted] perdere ma [redacted] deve cercare sopratutto di vincerla. A questa squadra è mancata invece la mentalità giusta. Non voglio vedere in campo delle femminucce...».

Oggi Achilli parlerà [redacted] giocatori. L'atteggiamento della squadra [redacted] gli [redacted] piaciuto affatto ed il presidente non [redacted] manda certo a dire. Preferisce affrontare i ragazzi nel chiuso dello spogliatoio parlando loro molto chiaro. Gli fa eco Campagna condividendo [redacted] perplessità: «Non ci siamo proposti come una squadra che [redacted] vincere a tutti i costi. Qualcuno ha pensa[redacted] di poter ottenere il [redacted] risultato [redacted] il minimo sforzo. Passati in vantaggio abbiamo lasciato il pallino del gioco agli [redacted] Questo [redacted] bene, non [redacted] deve ripetere. Cercheremo di cambiare approccio alla partita e vedremo se questi giocatori sono adatti per un certo tipo di calcio che intendiamo fare. Se no procederemo diversamente». Più chiari di così. A Meda la squadra è parsa sfilacciata nei diversi reparti [redacted] incapace di prendere in mano la partita quando pure ha avuto l'opportunità [redacted] passare subito in vantaggio [redacted] un [redacted]l di Lorieri che Preti avrebbe potuto raddoppiare E' venuto invece il pareggio dei locali che alla resa dei conti hanno meritato più degli azzurri.

Ma dalla partita di Meda sono venute anche alcune indicazioni positive. Dalla presta[redacted] di Lorieri a quella del portiere Righi. «Lorieri [redacted] fatto b[redacted] a prescindere dal gol che è sempre molto importante per un attaccante - ammette Campagna -. Nel finale del primo tempo ha [redacted] qualche sintomo [redacted] affaticamento che [redacted] auguro abbia assorbito. Finita la gara poi ha appreso di un grave lutto. In un incidente stradale ha perso un cugino di trent'anni ed [redacted] molto abbattuto. Ha fatto molto bene anche Righi parando un calcio di rigore e dimostrando grande sicurezza fra i pali. [redacted] state queste [redacted] uniche [redacted] positive della domenica. In settimana, oltre a preparare l'esordio c[redacted]lingo, dovremo approfondire diverse cose».

Per domenica potrebbe essere [redacted] disponibile anche Forlani, l'ultimo arrivato in casa azzurra che sta prestando [redacted]io militare. La società sta facendo il possibile per farlo trasferire a Novara in modo che possa mettersi a disposizione di Campagna per la preparazione dovendo recuperare da un infortunio.

Luca Righi e Fabio Lorieri i due azzurri più in palla nell'esordio di domenica

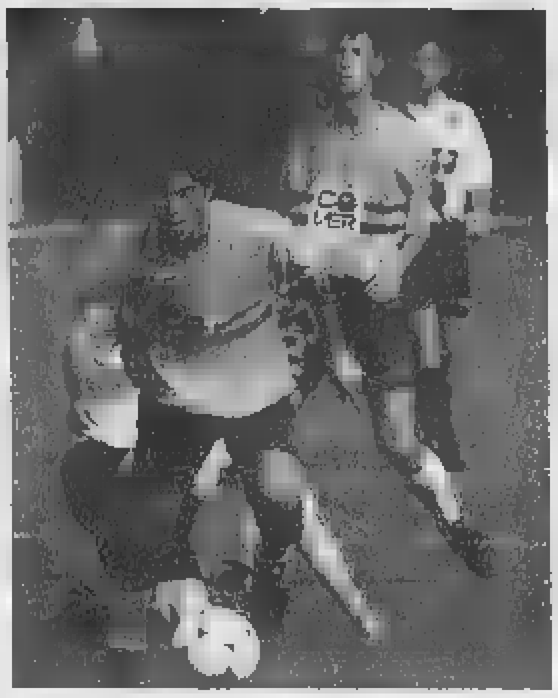
Bell'esordio vincente dei biancocerchiati contro [redacted] favorita Sestese

Ciocci trascinatore del Verbania

E' protagonista insieme al giovane Croci

[redacted]

Non poteva cominciare meglio il campionato del Verbania. Non che tutto sia [redacted] posto [redacted] squadra del presidente Marzano: servono ulteriori verifiche, ma resta il fatto che tre punti conquistati tra l'entusiasmo dei tifosi contro la Sestrese, una delle grandi favorite, rappresentano un'iniezione di fiducia sulle possibilità dei biancocerchiati [redacted] sostenere [redacted] ruolo di primo piano. [redacted] partita è stata appassionante e strana per le fasi contrastanti che l'hanno contrassegnata. I padroni di casa hanno tenuto p[redacted] la prima mezz'ora il dominio delle operazioni, segnando una rete [redacted] Ciocci (autentico leader della compagine) [redacted] andando ripetutamente vicini ad altre segnature, [redacted] una condotta di gara aggressiva ed efficace. [redacted] confronto si [redacted] poi equilibrato e nella prima parte della ripresa le carte [redacted] sono rovesciate, con i liguri che [redacted] pervenuti al pareggio e hanno colpito due volte i legni della porta verbanese. Le squadre non hanno mai rinunciato a far propria l'intera posta [redacted] quando la divisione [redacted] punti sembrava ormai scontata, è giunta la botta decisiva del giov[redacted] Croci a siglare l'importante successo. Nel reparto offensivo, [redacted] più atteso alla prova, c'è stata la convincente prova di Ciocci, mentre Bovio e il brasiliano Braga hanno giocato un tempo per uno con risultati [redacted] in prospettiva [redacted] possono considerare positivi. A fine gara tutti nell'ambiente verbanese sottolineavano l'importanza del successo contro un avversario di grande caratura. L'allenatore Angelo Seveso aggiunge: «Al di là di questi tre punti pesanti dovremo riflettere sul calo che la squadra ha fatto registrare dopo una prima parte davvero convincente». Il mister non fa certo mistero del suo intento di privilegiare il gioco offensivo, al quale dovrà corrispondere una più marcata mentalità vincente. [s. ro.]



[redacted] Inizio col botto quello che ha visto protagonisti i biancocerchiati di Seveso contro un avversario ambizioso come la Sestese [redacted]

[redacted]

Borgo, punti pesanti

Successo sul Valle Aosta maturato nel recupero

BORGOMANERO. «Quando [redacted] vince contro una delle favorite, i punti valgono doppio»: Marco Guidetti, responsabile della prima squadra, com[redacted] così il [redacted] del Borgomanero contro il Valle d'Aosta. Una vittoria maturata nei minuti di recupero: nel primo tempo gli ospiti hanno fatto soffrire i rossoblù per 25 minuti. Hanno colpito una traversa con Cau, segnato una [redacted] in fuorigioco [redacted] Dandres, si [redacted] mangiati [redacted] gol con Vivian [redacted] stati puniti tre minuti dopo da Ceci, che ha messo in rete il lancio di Capacchione. La reazione degli ospiti [redacted] s'è vista [redacted] sono stati gli ultimi minuti ad accendere i fuochi d'artificio: all'88' è arrivato il rigore che ha provocato le proteste rossoblu. Cau, [redacted] vertice destro dell'area, quasi sulla linea di fondo, ha avuto un contatto con Altieri [redacted] l'arbitro ha indicato il dischetto. La «punta» ha trasformato: «Non ho visto un fallo - commenta Guidetti - ma è stata straordinaria la reazione dei ragazzi e la grinta con cui hanno cercato la vittoria».

E il Borgo ha giocato [redacted] minuti indimenticabili: prima si [redacted] fatto pericoloso [redacted] Cassani, poi ha approfittato di un'ingenuità della difesa ospite: [redacted] mischia in area Perini copre il portiere e Gabasio ne approfitta per scatenare l'entusiasmo sugli spalti ed in campo e dare al Borgo una vittoria preziosa.

«Abbiamo vinto perchè ci abbiamo creduto fino all'ultimo», dice il presidente Giorgio Pastore, e Giampiero Erbetta aggiunge: «La squadra ha interpretato al meglio una gara difficile contro un avversario forte, sono punti importanti». [m. gio.]

[redacted]

SPORT FLASH

BASEBALL

Magic [redacted] a Reggio [redacted]

Doppia sconfitta nel secondo turno [redacted] play [redacted] promozione per la Magic a Reggio Emilia. Gli azzurri hanno perso 15-14 la prima partita, tra grandi proteste per una decisione arbitrale e 12-2 è il risultato del secondo incontro. Sabato prossimo il retour match al Provini nel tentativo di ripetere l'exploit di San Martino. [m. p.]

[redacted]

Prova europea per i cusiani

Sono ben quattro, su sei componenti, gli atleti dello Sci Nautico Cusio che settimana prossima si recheranno in Grecia, ad Arghira. Parteciperanno [redacted] Campionati Europei juniores [redacted] sci nautico per le disciplina classiche. Si tratta di Gabriele Falcioni, Laura [redacted] Marco Gaffuri e Andrea Rebora. [v. a.]

[redacted]

Brusa [redacted] campione allievi

E' Andrea Brusa (Piemontesi Borgomanero) il campione provinciale Allievi dopo la quinta tappa del Giro delle province. L'ultima frazione è stata vinta da Emiliano Mascia (Madonna di Campagna), a livello regionale si [redacted] imposto il torinese Gianlu[redacted] Massano. [s. b.]

Primo turno dilettanti esaurito domenica

Coppa, la Promozione meglio dell'Eccellenza

NOVARA

Escono con le ossa rotte dal primo turno di Coppa Italia [redacted] squadre di Eccellenza. Solo tre superano l'esame: Varalpombiese, Gravellona e Sunese. Potrebbero essere le squadre guida [redacted] campionato che scatta domenica 12 settembre (ore 16). Già finita, per contro, l'avventura di Cannobiese, Omegna, Oleggio [redacted] Castellettese. E' andata decisamente meglio per le squadre di Promozione che accedo[redacted] al secondo turno [redacted] cinque formazioni: Gozzano, Momo, Caltignaga, Trecate e Varzese. La qualificazione di Gozzano e Varzese è arrivata per il «rotto della cuffia». Perdendo a Briga (2-1), [redacted] Gozzano si [redacted] infatti trovato con gli stessi tre punti di Omegna e Briga. Ma la squadra di Beer ha potuto far valere la propria miglior differenza reti (+1) rispetto ad Omegna (0) e Briga (-1). Ancora più «raffinata» la qualificazione della matricola Varzese, che battendo il Crevolamasera (2-1) è riuscita a raggiungere la Juve Domo a quota 4 punti. A questo punto, però, Varzese [redacted] Juve Domo si sono trovate anche con la stessa differenza reti (+1) e per regolamento [redacted] è qualificata la squadra che aveva realizzato il maggior numero di reti (due per la Varzese, una sola per la Juve Domo). Questo, sia ben chiaro, stava già scritto nel regolamento. Se [redacted] appunto può essere [redacted] alla nuova formula [redacted] Coppa (che, peraltro, giustamen[redacted] coinvolge tutte le squadre [redacted] campionati di Eccellenza e Promozione) riguarda il calendario delle tre partite di ogni triangolare. E' sbagliato fissare subito il calendario completo, perchè si rischia di rendere inutile (come accaduto in molti gironi) la terza sfida. [redacted] dovrebbe fissare solo la prima partita e poi far scendere [redacted] campo la squadra che ha riposato con quella che ha perso o pareggiato in casa il primo confronto. Molte società, tuttavia, sono prive di impianto di illuminazone e ciò complicherebbe la situazione. Così, pare, si sceglie il male minore. [s. bott.]

[redacted]
S. [redacted]
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO-OSSOLA

Adozione progetto definitivo [redacted] Piano Regolatore Generale Comunale - Avviso

Il [redacted] che [redacted] propria deliberazione n. 35 del [redacted] luglio 1999, esecutiva ai sensi di legge, il consiglio comunale ha [redacted] e ha controdedotto alle osservazioni formulate all'Adozione della variante al Piano Regolatore [redacted] Comunale [redacted] cui alla precedente deliberazione [redacted] n. 30 [redacted] 5/10/1998, [redacted] sensi della legge regionale [redacted] 56/77 e s.m.i.

Comunica che con successiva deliberazione consiliare n. 37 in data 29 luglio 1999, è stato approvato definitivamente il progetto della variante generale al Piano Regolatore Comunale.

Tali deliberazioni e tutti gli elaborati [redacted] - geologici-agroforestali, sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, [redacted] i festivi, per presa visione: dal 7 settembre al 6 ottobre [redacted]

Chiunque può prenderne visione durante il predetto periodo di deposito nel rispetto del seguente [redacted]: da lunedì a domenica dalle [redacted] 10 alle ore 12.

S. Bernardino Verbano, 7 settembre 1999

IL SEGRETARIO COMUNALE dott. [redacted] Stoppini

IL SINDACO Claudio Cardoletti

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Villa Maria Pia, denunciati 13 amministratori della casa di cura e 4 funzionari regionali

In clinica a spese della Regione

La truffa ammonterebbe a 20 miliardi soprattutto sugli interventi di by-pass

La struttura privata è considerata all'avanguardia nel settore della cardiochirurgia

Da alcuni anni avrebbe sforato il numero stabilito di operazioni convenzionate

L'ingresso di Villa Maria Pia in strada Mongreno, la prestigiosa clinica era già stata al centro di polemiche nel '95

Angelo

Una truffa da miliardi. La ipotizzano i carabinieri del che hanno denunciato amministratori della Clinica Villa Maria Pia insieme a 4 funzionari regionali dell'Assessorato alla Sanità. L'accusa, almeno per il momento, contempla la truffa aggravata per gli amministratori della casa di cura (a cominciare dal presidente e poi per sindaci e consiglieri) e l'ab d'ufficio ed il falso ideologico per i dipendenti pubblici. Ma i profili penali della vicenda sono ancora da definire compiutamente e non è escluso che, a questi reati, se ne possano aggiungere altri.

L'indagine avrebbe come oggetto i termini della convenzio che lega la Regione Pi te la clinica di strada Mongreno 180. Una struttura considerata all'avanguardia, almeno per quanto concerne il settore «privato», soprattutto nella cardiochirurgia. Sembra che, per alcuni anni, il «tetto» di interventi previsto dalla convenzione sia stato regolarmente ampiamente superato. Arbitrariamente, secondo gli investigatori, che hanno trovato traccia di documenti o delibere in grado di autorizzare centinaia interventi (la fattura presentata al Servizio Sanitario Nazionale per by-pass cardiaco non era mai inferiore ai venti milioni). Sembra anche che questi interventi «eccedenti» siano stati retribuiti dall'ente pubblico battere ciglia, anche se - di fatto - effettuati in spregio agli accordi.

La vicenda ha contorni ancora confusi, anche per lo stretto riserbo messo in atto dagli investigatori. Gli uomini del Nas stavano comunque lavorando da tempo intorno a questa casa di cura, di indubbio prestigio, ma che in passato era stata oggetto di più una polemica e di qualche esposto.

Particolarmente delicata, appare a questo punto dell'inchiesta, la posizione dei funzionari pubblici: i due reati contestati (l'abuso d'ufficio e soprattutto il falso ideologico) stanno a significare che avrebbero avallato fatti non veri su certificazioni amministrative. Ipotesi accusatoria che fa quindi intravedere dolo e che potrebbe teoricamente portare, nel prosieguo dell'indagine, anche alla formulazione di reati più gravi.

Le polemiche intorno a Villa Maria Pia erano state vivacissime soprattutto all'inizio del '95 quando Rifondazione Comunista aveva pesantemente contestato la bozza di delibera regionale che concedeva alla di privata 15 posti letto in . La clinica riposto con parole sdegnate: «La convenzione è una rendita di posizione. D'altra parte le nuove tariffe che fanno parte dell'accordo mediamente più basse del 20-25 per cento rispetto a quanto in passato rimborsato. Per legge, inoltre, è impossibile avvalersi di consulenti che siano pubblici dipendenti. Questo implica scelte aziendali difficili, che non tutti possono o vogliono attuare. Il presunto privilegio è in realtà frutto di una selezione ufficiale e la pretesa posizione di rendita è in realtà una sfida imprenditoriale capace di da scoraggiato fior di concorrenti».

Attualmente clinica ha una potenzialità di almeno 20 interventi di cardiochirurgia alla settimana ed è in grado di compiere anche tutti gli accertamenti emodinamici.

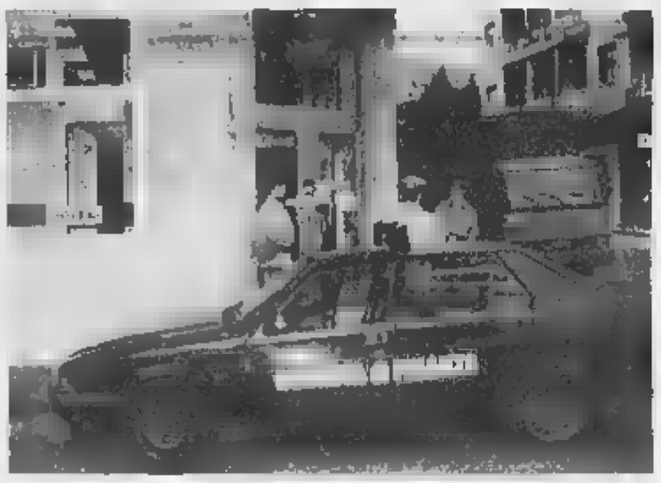
Nel luglio scorso è stato annunciato un accordo fra la clinica privata e il Giovanni Bosco per l'avvio di interventi di cardiochirurgia anche nell'ospedale piazza Donatori di Sangue. Il nuovo dipartimento, che dipenderà dal reparto cardiologia ospedaliera professor Bevilacqua, si avvarrà dei cardiochirurghi di Villa Maria Pia Marco Diena e Mauro Cassese. Il programma prevede di iniziare ad eseguire le angioplastiche coronariche (che richiedono la presenza di uno staff chirurgico per la rarissime emergenze) per poi estendere l'attività anche ad altri interventi. Lo staff del team Giovanni Bosco-Villa Maria Pia dovrebbe essere in grado di effettuare, nella struttura pubblica, almeno 150 interventi l'anno.

L'ammanco scoperto dalla Guardia di Finanza dopo mesi di ispezioni in istituti di credito e cooperative

Banche piemontesi, evasione da 500 miliardi

Riscontrate anomalie per esenzioni Ilor e bolli virtuali
Nelle casse rurali si tratta d'irregolarità sulla quota soci

Le Fiamme Gialle hanno effettuato controlli a tappeto in Piemonte Valle d'Aosta ed inviato i risultati all'ufficio imposte



L'indagine Gruppo sezioni speciali iniziata a gennaio

Lodovico Poletto

Le banche piemontesi non hanno versato al Fisco, negli ultimi anni, tributi per oltre 500 miliardi. Lo ha scoperto il Gruppo sezioni speciali della Guardia di Finanza di Torino (specialista in verifiche fiscali a grandi complessi), nel corso di un maccertamento iniziato a gennaio che ha coinvolto tutti gli istituti di credito di Piemonte Valle d'Aosta e le banche perative, vale dire le vecchie casse rurali ed artigiane nate per sostenere ed aiutare agricoltori e piccoli imprenditori di alcune particolari zone. Un controllo a tappeto che ha portato alla luce anomalie irregolarità che avrebbero consentito a tutti gli istituti di evadere miliardi di imposte.

Sotto la lente Guardia di Finanza sono finite banche credito cooperativo (di queste 18 in Piemonte - una nel Torinese, una a Novara e il nel Cuneese - e in Valle D'Aosta) e 33 istituti di credito che hanno sede legale in una delle due regioni (24 in Piemonte, 1 Valle D'Aosta e istituti incorporati da banche che hanno sede legale in Piemonte negli ultimi anni).

Cinque i mesi di ispezioni, controlli e verifiche al termine delle quali la Gdf ha inviato agli uffici delle imposte le notifiche delle contestazioni.

Nelle casse rurali le irregolarità evidenziate dalle Fiamme gialle riguardano il rispetto dei cosiddetti «requisiti di mutualibilità» indispensabili per fruire di agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette. Tra questi lo sforamento della quota di soci non agricoltori o artigiani che possono far parte della banca, fissata - fino al '94 - in un massimo del 20 per . Un tetto che tutte le cooperative avrebbero superato, a volte anche in proporzioni clamorose. Decisamente breve, invece, il periodo preso me per la verifica fiscale: soltanto gli anni '92 e '93. «In quanto - spiega tenente colonnello Antonio Maggiore - la norma è stata modificata l'anno successivo e il limite del venti per cento è stato abrogato. Per gli anni precedenti, invece, era già in vigore la prescrizione».

Controllata - e risultata irregolare in molti istituti - anche quantità di operazioni bancarie, dei clienti non soci, che non poteva essere superiore al 25 per cento della raccolta complessiva.

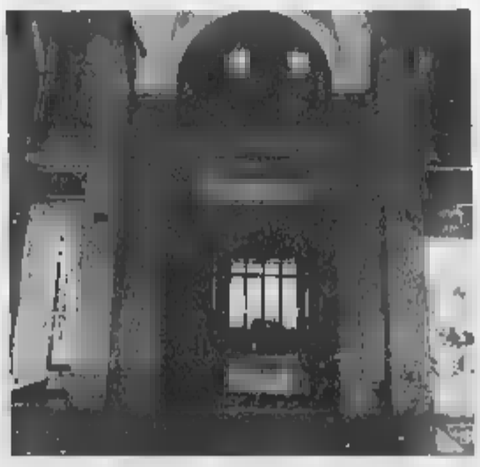
Per gli istituti di credito, invece, le anomalie riscontrate riguardano essenzialmente le esenzioni Ilor, i bolli virtuali e altre normative materia fiscale e tributaria. Sommando le proposte di recupero tassazione già inviate alla Direzione regionale delle entrate si superano i 500 miliardi, 200 dei quali solo per oneri fiscali e per i requisiti di mutualibilità delle ex casse rurali.

Ora la parola passa ai consulenti fiscali delle banche cooperative e degli istituti di credito, alcuni dei quali hanno già preannunciato . Se le commissioni tributarie bocceranno le controdeduzioni dei consulenti delle banche una pioggia di miliardi prepara ad entrare - nel giro qualche anno - nelle casse dello Stato.

Continuano gli appelli contro la chiusura della scuola di tedesco. L'assessore Perone: stiamo facendo il possibile

Goethe Institut, si mobilitano i docenti

«Indispensabile per formazione e aggiornamento»



L'assessore alla Cultura Ugo Perone: «L'idea di riunire le culture europee in un'unica casa a Torino è interessante, non solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta modo per promuovere in città il senso di una cultura internazionale». A l'entrata dell'Istituto

Un altro appello per il Goethe Institut, stavolta firmato da sessantasei docenti tedesco delle scuole primo secondo grado del Piemonte e della Valle d'Aosta. Una lettera indirizzata sindaco, Valentino Castellani, per chiedere un sostegno del Comune la paventata chiusura dell'istituto.

«In tutti questi anni - si legge nel testo - il Goethe Institut si è fatto promotore di numerose iniziative culturali di alto livello, ha tenuto aperta la sua ricca biblioteca concedendo in prestito gratuito volumi italiani e tedeschi e per noi è stato un costante aiuto per la formazione e l'aggiornamento». Continua il documento: «La minacciata chiusura del Goethe Institut troncherebbe rapporti di collaborazione consolidati da decenni e priverebbe Università e scuola di una insostituibile risorsa in ambito culturale e professionale. Per questo tutti noi, docenti, ricercatori, lettori e dottorandi di Germanistica dell'Università di Torino, anche degli studenti di vecchi nuovi, confidiamo che le autorità cittadine accademiche sappiano intervenire efficacemente perché ciò non debba verificarsi».

I docenti, poi, ricordano i corsi gratuiti di preparazione per gli insegnanti di tedesco, i corsi di aggiornamento sempre gratuiti, l'accoglienza di tirocinanti presso insegnanti esperti di madrelingua e chiedono così «l'appoggio del Comune di Torino per evitare la perdita di un punto di riferimento così prezioso».

L'appello giunge sulla scrivania del primo cittadino nello stesso giorno in cui si organizza un altro importante intervento la chiusura del Goethe Institut. Oggi, infatti, la seconda rete tedesca sarà a Torino per realizzare uno speciale sul rischio-chiusura: «Fra i personaggi scelti per ricordare l'importanza del nostro centro - spiegava ieri una delle responsabili del programma culturale dell'istituto, Inge Schladen - invitato lo scrittore Carlo Frutterо». Il programma andrà in onda giovedì sera in Germania, nell'ambito della trasmissione di attualità «Heute Journal». «Quest'importante emittente ha deciso di soffermarsi sul caso di Torino e di Genova - spiega ancora Schladen - per cercare di vanificare il rischio della loro chiusura».

L'assessore alla Cultura Ugo Perone, già chiamato in causa più volte sulla questione, spiega: «Come Città ci siamo già mossi scrivendo all'ambasciatore e al ministro degli Esteri Fischer, anche i nostri parlamentari hanno contattato quelli tedeschi, infine abbiamo raccolto i dati statistici comprovanti l'attività del Goethe. Insomma, abbiamo dispiegato tutte le forze possibili. Per quanto invece riguarda una forma sostegno anche economico della struttura, questo intervento va visto in una logica non di difesa, ma di sviluppo. Quell'idea di riunire le culture europee in un'unica casa a Torino è interessante, solo perché diminuirebbe i costi, ma perché rappresenta un modo nuovo per promuovere in città il senso di una cultura internazionale». [a. min.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Asti-Cuneo, dei per

CUNEO. Minacciano di tornare a occupare le prefetture di Cuneo e Asti i conto i che compongono il Comitato monitoraggio per la costruenda autostrada tra i due capoluoghi di Provincia. «Manovre burocratiche e pretestuose - dicono - producono ingiustificati ritardi nella sottoscrizione della convenzione tra Anas e Satap, rinviando continuamente l'inizio dei lavori, visto che tre lotti sono immediatamente cantierabili». Secondo i sindaci, che si riuniranno il prossimo giovedì a Cuneo, ministro dei Lavori pubblici, sottosegretario e Anas non hanno sino a oggi assunto una chiara posizione, «nonostante il chiaro pronunciamento del Parlamento». L'ultimatum perché la situazione venga sbloccata è fissato al 15 settembre.

rapinato alla giovane figlia

ASTI. Nuova, brutale aggressione notturna nelle campagne dell'Astigiano. Due banditi, armati di coltello, hanno rapinato e ferito in casa, a Villafranca, il dipendente di un'impresa di pulizie a Torino Porta Nuova: Giuseppe Pigella, 51 anni, è stato colpito da due fendenti al volto ed alla schiena. Alla ha assistito terrorizzata la figlia Roberta, 24 anni. I banditi potrebbero essere gli stessi autori di altri colpi analoghi a Refrancore e Montaldo Scarampi.

Ubriaco volante uccide una ragazza

BIELLA. Ubriaco al volante si schianta contro un'altra auto uccidendo una giovane commerciante di Campiglia Cervo, Patrizia Cabiddu, anni. E' successo la notte sulla provinciale Biella-Piedicavallo. A bordo della Punto del fratello, Patrizia stava facendo ritorno a casa. L'auto è stata centrata in pieno dalla Peugeot 106 condotta da M. S., 24 anni: rimasto lievemente ferito è stato denunciato anche per guida in stato di ebbrezza.

Il risicoltura passa Vercelli e

VERCELLI. Vertice sul futuro della risicoltura, ieri mattina, fra gli esponenti delle organizzazioni agricole delle tre province maggiormente interessate (Vercelli, Novara, Pavia), l'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Giovanni Bodo, e l'ex assessore alla Lombardia, Publio Fiori, ora deputato al Parlamento . Sul tavolo del confronto le prossime trattative per la riforma dell'organizzazione comune di mercato del settore, la modifica dell'Ente Nazionale Risi, il pericolo dell'abolizione del prezzo d'intervento, sul quale è chiamata a discutere la Commissione europea nei prossimi giorni. Al termine è stato deciso di sottoscrivere un documento comune che sarà inviato al ministro delle Risorse Agricole, Paolo De Castro.

Poco verde pubblico nel

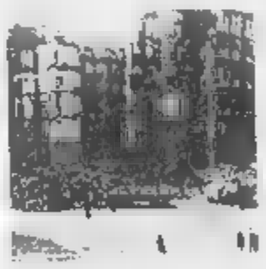
AOSTA. Nella classifica Istat del verde cittadino, Aosta è quart'ultimo posto, con 5,2 metri quadrati ogni cittadino. E' questa la dimostrazione di quanto poco le municipalità abbia fatto negli ultimi 40 anni come ambiente urbano. Negli ultimi due anni c'è un'inversione di tendenza e molti sono ancora i progetti annunciati ma non ancora lizzati. Al primo posto della classifica è Catanzaro con 51 metri quadrati di verde ogni abitante.

Direttori di tre dalla Regione

TORINO. La giunta regionale ha deciso ieri di nominare i direttori generali di tre Asl precedentemente commissariate. Su proposto dell'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio sono stati scelti gli attuali commissari.

E così Mario Lombardo guiderà l'azienda sanitaria di Vercelli, Mario Vannini l'azienda del Verbano-Cusio-Ossola ed Antonio Fabbricatore quella di Savigliano.

Morto pilota inglese bombardò Torino e Genova



TORINO. E' morto a Londra, Bill Dixon, 79 un asso dell'aviazione inglese. «Times» nel darne l'annuncio sottolinea «il grande apporto dato nella lotta ai zifascisti» Churchill pubblicamente lo definì «il terrore dei fascisti». Era ufficiale con molte decorazioni guadagnate per mira infallibile con colpiva gli obiettivi che la missione gli affidava di volta in volta. Con la squadriglia di bombardieri della Raf passò più volte su Torino: eravamo in guerra piena, inverno '42/'43 più terribile. L'ordine delle forze alleate era perentorio in quel momento in cui le sorti del conflitto parevano ancora incerte: «Mettere in ginocchio nemico», ossia colpire fabbriche, strutture strategiche, ponti, strade, ferrovie. I bombardamenti s'intensificarono sulla Germania sul Nord Italia con particolare attenzione al triangolo industriale, Genova, Torino, Milano.

No al traliccio per i telefonini

DOMODOSSOLA. Una trentina di abitanti del rione Cappuccina di Domodossola hanno occupato ieri stadio comunale «Curottis»: protestano per la decisione della Telecom di installare un'antenna per i telefonini all'interno dello stadio, a circa 100 metri dalle loro case. L'occupazione simbolica è iniziata per evitare che gli operai una ditta privata terminassero i lavori di costruzione del basamento che dovrebbe accogliere l'antenna.

Giusto tra le Nazioni è medico di Arona

ARONA. Il dottor Luca Canelli, medico di Arona, classe 1912, riceverà questa mattina municipio il premio «Giusto tra le Nazioni», assegnato dallo Yad Vashem, l'Ente israeliano per la commemorazione dei martiri dell'Olocausto. Nel settembre '43 il dottor Canelli, allora trentenne, aiutò la famiglia di Federico Jarach, di origine ebrea, sfollata sul Lago Maggiore, a mettersi in salvo durante un rastrellamento.

Il sindaco addio Lega al posto

ALESSANDRIA. E' stato ufficializzato ieri sera in Consiglio comunale il «divorzio» tra il sindaco Francesca Calvo e la Lega Nord. La Calvo resta però al posto: «Sono sindaco per volontà di chi mi ha eletto». Con l'impegno a rispettare il programma elettorale. «Lascio la Lega ed è una cisione sofferta. Ma non sono io che mi allontano, è la Lega che si allontanata da me, non posso più riconoscermi» ha detto la Calvo.

«In Consiglio - ha spiegato Fabio Faccaro, segretario provinciale della Lega - c'è una situazione nuova, ma l'impegno di rispettare la volontà dei cittadini, quindi daremo appoggio amministrazione a patto rispetti il programma della Lega». Come condizione anche che non ci siano allargamenti ad altre forze e che il sindaco «rispetti le idee della Lega Nord».

AD 2/99

STELLA CORTESIA LA STAMPA

COURMAYEUR

***** Hotel Pilier d'Angle**
Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760
Fax 0165/869770

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto.
2 sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

AOSTA

**** Sweet Rock Café**
Via P.S.Bernardo, 18/20 - Tel. 0165/553251

Ristorante, bar, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, discoteca, parco privato.

Non importa se è acqua o neve, l'importante è che scivoli. Mario e i suoi cocktail per una serata indimenticabile.

AOSTA

***** Hotel Resid. Mont Blanc**
V.le G.S.Bernardo, 2 - Tel. 0165/44522

Bar, terrazza, sala TV, telefono, sala giochi, sky room, parcheggio.

Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfare le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle ore 24. Animali non ammessi.

COURMAYEUR

****** Hotel Pavillon**
Str. Regionale, 62 - Tel. 0165/846120

Ristorante e bar.
TV sat, telefono, frigo.
Terrazza, parco privato.
Piscina, palestra, sauna, idromassaggio.
Sala riunioni.
Parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

CHATILLON

**** Hôtel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53 - Tel. 0166/62314

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

***** Hotel La Chance**
V.le Duca d'Aosta, 14 - Tel. 0166/511536

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel situato a pochi passi dal Casinò e dal centro, il posto giusto per sosta e soggiorno.

[redacted]

**** Hotel Chue**
Local. La Grenade - Tel. 0165/551555

Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.

Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

[redacted] CHRISTOPHE - AOSTA

**** Auto Hôtel**
Strada Statale n° 26, 37
Tel. 0165/40065 - 0165/40186

Ristorante e bar.
TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

CHATILLON

***** Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10 - Tel. 0166/61845

Ristorante e bar, servizio fax.
TV sat, telefono, frigo.
Camere con cassaforte.
Terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare la Valle.
Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

**** Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26 - Tel. 0166/512202

3 ristoranti, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto. ***Situato nel centro storico.***
Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SARRE

**** Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
Tel. 0165/257866 - Fax 0165/257860

Servizio fax.
Camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura.
Ampio parco privato.
Parcheggio.

Piccola e graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare.
In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

SARRE

**** Hotel Mont Fallere**
Frazione Bellun, 5
Telef. e fax 0165/257255
e-mail: hotel fallere@netvallee.it

Ristorante su prenotazione, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parcheggio.

A pochi minuti da Aosta, in posizione panoramica. La vostra vacanza rilassante nel verde delle montagne dellaVallée. Conduzione familiare, cucina valdostana e internazionale.

[redacted]

***** Hotel Sarre**
S.S. 26 - Fraz. Arensod, 5
Tel. 0165/257096 - fax 0165/257795

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parcheggio coperto.

A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche.
Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

SAINT VINCENT

**** Hotel Au Soleil**
Via Marconi, 20 - Tel. 0166/512685
e-mail: soleil@netvallee.it
http: //clix.to/soleil

Bar, TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò. Ospitalità e cortesia con un buon rapporto qualità-prezzo.

Portando questo coupon verrà applicato [redacted] sconto del 10%.

***

Un [redacted] stella in più per gli Hotel che aggiungono alla convenienza del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine alla porta della camera una copia, omaggio de LA STAMPA

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica [illegible] genere in
BIELLA CENTRO
posizione [illegible] elevato passaggio
RISTORANTE - [illegible] - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

LA STAMPA

VERCELLI

E VALSESIA

Martedì 7 Settembre [illegible] 33

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL [illegible]61.25.07.54 / FAX 0161.22.01.25

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito [illegible] dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Il «Sole-24 Ore» ha pubblicato un'indagine dell'Unioncamere: soltanto sei province peggio di noi nel '97-'98

Occupazione, Vercelli è maglia nera

In coda alla classifica italiana per i posti di lavoro

PROVINCE A [illegible] CALO [illegible] TRA IL '97 E [illegible] '98

ALESSANDRIA	-6,3%
CHIETI	-5,8%
CROTONE	-5,1%
CATANZARO	-5,0%
ENNA	-4,9%
LIVORNO	-4,1%
VERCELLI	-3,9%
VENEZIA	-3,8%
PESCARA	-3,8%
BELLUNO	-3,4%

FONTE: «Il Sole-24 Ore»

I dati di Unioncamere confermano il trend negativo dell'occupazione a Vercelli

Una guerra sacrosanta per i fondi Ue

Enrico [illegible]

SPESSO le città di provincia conducono battaglie di campanile o di retroguardia. Fin dagli Anni Settanta, Vercelli combatte guerre di principio [illegible] di sostanza (e spesso esce sconfitta, nonostante l'impegno degli amministratori) contro la perdita dei posti di lavoro. Il sindaco Carlo Boggio e, dopo di lui, Ennio Baiardi e i successori hanno cercato strenuamente di difendere i posti di lavoro dell'ex Montefibre, ma non hanno potuto contare su quegli aiuti «istituzionali» (Regione, governo) di cui si sono invece fatti forza gli uomini politici di altre città, [illegible] vicine.

Senza santi in paradiso, Vercelli è stata costretta a pagare un prezzo altissimo, [illegible] effetti che si [illegible] ancora ai giorni nostri. Primo fra tutti, ed eclatante: i 5-6 mila pendolari che ogni giorno lasciano la città per andare al lavoro a Torino, Milano, Novara.

Con l'avvento della cosiddetta Seconda Repubblica, si poteva sperare che le [illegible] fossero finalmente cambiate. Niente affatto. La recentissima vicenda dei «fondi strutturali» dell'Unione europea dimostra che, sotto il sole, non c'è nulla di nuovo. Pur avendo tutte le carte in regola per ottenere un giusto sostegno all'occupazione, il Vercellese non è riuscito [illegible] strappare il becco di [illegible] quattrino, [illegible] tutti i finanziamenti previ[illegible] nella nostra provincia [illegible] finiti in Valsesia.

L'indagine dell'Unioncamere ribadisce, se mai ce ne fosse stato bisogno, che le richieste della [illegible] area sono sacrosante. Lunedì, tocca al Consiglio comunale ribadire che la scelta della Regione è sbagliata, addirittura beffarda. Si torna in trincea, ma è una guerra giusta.

[illegible] Balossi

VERCELLI

Dopo tanti primati (qualità della vita, ricchezza, sicurezza, etc), questa volta «Il Sole-24 Ore» boccia senza appello la nostra provincia, e lo fa proprio su uno dei nervi vitali più scoperti: l'occupazione.

Secondo le cifre elaborate dall'Unioncamere, Vercelli è al 93° posto per crescita occupazionale, ovvero la settultima dei capoluoghi di provincia. Fanno peggio di noi solo Alessandria, fanalino di coda, Chieri, Crotone, Catanzaro, Enna e Livorno. Rispetto al '97 infatti l'occupazione è calata nel '98 del 3,9 per cento.

Un dato [illegible] appello, e poco consola l'imprenditoria locale l'essere in compagnia di altre 41 province tutte [illegible] percentuali negative di sviluppo occupazionale. Gli indicatori presi in esame dalla ricerca sono stati il tasso di occupazione, gli insediamenti industriali, il numero dei lavoratori dipendenti sul totale degli occupati, le previsioni di sviluppo nel biennio '97-'99.

E secondo le statistiche, che hanno monitorato oltre 110 mila imprese (un campione significativo rispetto al milione di realtà imprenditoriali), la stima di crescita locale nel '99 resta al palo. Vercelli è tra le ultime dieci città d'Italia, con un più 1,3, rispetto alla prima della classe, Vibo Valentia, che segna un più 8,3.

Tra gli outsider, ancora più in giù in classifica rispetto il capoluogo biccolano, ci sono Novara e Biella, [illegible] una previsione rispettivamente dell'1,1 e dell'1 per cento.

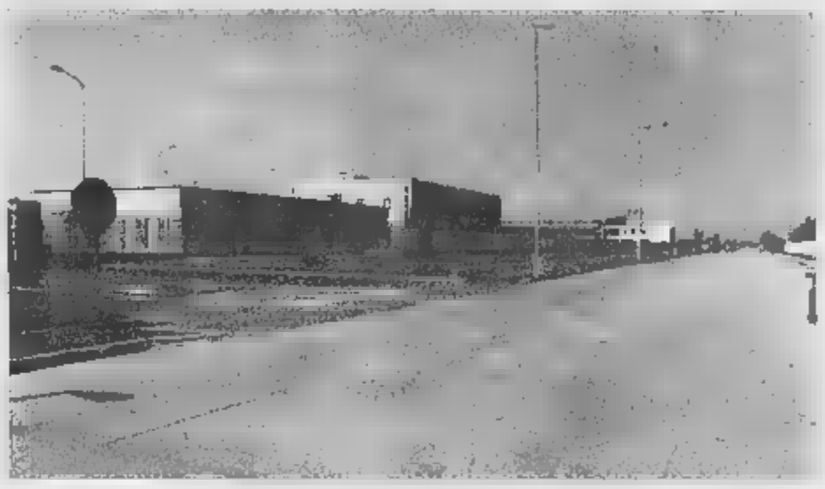
[illegible] globalmente è Vercelli la città [illegible] il quadro più fosco. Biella e Novara infatti risalgono la china [illegible] la presenza [illegible]cia [illegible] industrie e con [illegible] alto numero di occupati. La nostra provincia -invece, privata dei dati relativi all'agricoltura e al pubblico impiego, che sono rimasti fuori dalla ricerca, vola bas[illegible]e rinnova la preoccupazione, più volte manifestata, anche dagli amministratori locali.

E' ancora fresca la polemica con la Regione, che ci ha escluso dai finanziamenti Ue, destinati appunto alle aree più depresse. Il trend sembra lampante: crescono le prospettive per il Centro-Sud, precipitano quelle del Nord. Prova ne sia che persino Milano e Bologna hanno alcuni indicatori con il segno meno.

La domanda è ovvia: quanto peggio deve andare la nostra economia per essere sovvenzionata? E' la domanda che nei giorni scorsi ha posto anche [illegible] sindaco Bagnasco al presidente della Regione, Enzo Ghigo, in una lettera aperta inviata a Palazzo Lascaris.

Del problema dei problemi si parlerà [illegible]he in Consiglio comunale, lunedì prossimo. Bagnasco non na[illegible] infatti l'intenzione di porre ai voti la mozione con cui chiedere una rivisitazione urgente della pratica da parte della Regione.

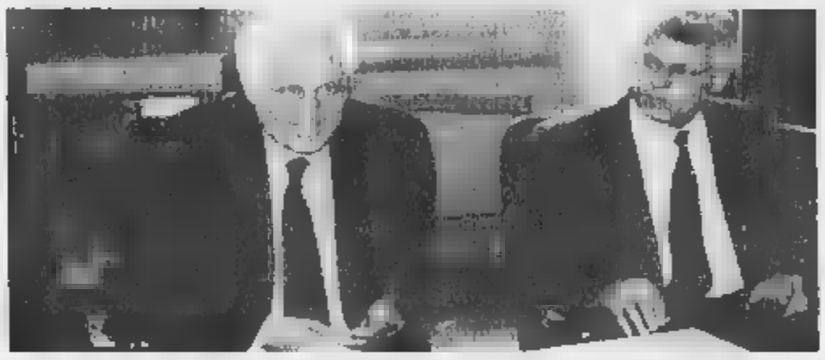
«Conto sulla maturità politica dei consiglieri - ripete il sindaco - per ottenere almeno su questo provvedimento l'unanimità del Consiglio. Sarebbe un segnale importante per Torino, e la nostra richiesta acquisterebbe un peso specifico maggiore». Tra gli alleati sicuri del sindaco (almeno in questa vicenda) Gilberto Valeri, ex presidente della Provincia, che fino [illegible] giugno ha seguito la pratica in Regione, passo dopo passo.



Nominato da D'Ambrosio. Finanziamento della Fondazione Carisver per i medici di base

Sanità, Mario Lombardo diventa direttore generale

E la Cassa di Risparmio potenzia la «rete» informatica dei dottori



Da sinistra l'assessore D'Ambrosio e Mario Lombardo. Sopra, sempre [illegible] sinistra, il segretario dell'Ordine dei medici Fossale [illegible] il presidente della Fondazione Carisver Dario Casalini

VERCELLI

Notizie importanti per la sanità vercellese: ieri, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio ha nominato il commissario Mario Lombardo direttore generale dell'Asl 11. Con lui, sono diventati direttori generali Mario Vannini, nel Vco, e Antonio Fabbricatore, a Savigliano.

Intanto, [illegible] Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli aiuterà [illegible] Regione ad informatizzare gli ambulatori dei 150 medici di famiglia. L'ha deciso l'Associazione delle Fondazioni piemontesi, che ha [illegible] a disposizione globalmente 2 miliardi. A questa somma, già considerevole, si aggiungerà [illegible] finanziamento della Regione.

«Il progetto - spiega il segreta[illegible] dell'Ordine dei medici, Pier Giorgio Fossale - è dell'assessore Antonio D'Ambrosio. L'idea è quella [illegible] mettere in rete tutti gli studi dei medici di base». Computer e software permetteranno ai dottori, tra l'altro, [illegible] prenotare direttamente le visite specialistiche per i propri pazienti. «Un piano - continua Fossale - già deciso autonomamente per Vercelli da Lombardo. [illegible] [illegible] la sperimentazione avrebbe dovuto coinvolgere all'inizio solo una decina di ambulatori, ora grazie al presidente Dario Casalini e alla Fondazione di Vercelli, potrà riguardare un numero maggiore di colleghi». Oltre alla strumentazione Fossale ricorda però che sarà necessario affiancare i medici di famiglia [illegible] personale specializzato. «L'uso [illegible] computer - dice - richiede tempo, che non vogliamo sottrarre alle visite». [r. v.]

Domani un primo incontro su affitti e Ici

Inquilini e proprietari Ora medio il Comune

L'assessore al Bilancio Guido Nobilucci ha convocato la riunione per domattina alle 11 in Comune

[illegible]

VERCELLI

Pronto [illegible] mediare tra inquilini e proprietari di casa, [illegible] Comune di Vercelli, nel rispetto della nuova legge sull'equo canone, domani, alle 11, indice una prima riunione tra le parti in causa.

Lo anticipa l'assessore al Bilancio, Guido Nobilucci, che precisa: «Si tratterà solo di un incontro preliminare, per avviare il discorso e individuare tutti i soggetti interessati».

Il tavolo, che dovrà concordare le nuove regole comuni tra affittuari e padroni di casa, sarà quindi allargato, nelle intenzioni del Comune, a tutti le associazioni interessate che domani saranno indicate dai presenti. Nobilucci esclude in questa fa[illegible] la definizione di regole preci[illegible], ma non nasconde le future intenzioni della giunta. «Alla fine vorremmo - spiega - arrivare ad una differenziazione delle aliquote Ici».

Insomma l'imposta comunale sugli immobili in futuro potrà essere più pesante per le seconde case, per le case sfitte, per chi affitta a prezzi non concordati.

«Sono discorsi comunque prematuri - ci tiene [illegible] precisare Nobilucci - finché l'iter della legge non sarà concluso, e siano aggiornati i dati catastali». E' in arrivo tra l'altro un nuovo zonario, che rivaluterà alcuni quartieri, dopo il recupero edilizio di questi anni, soprattutto nel centro storico. Conclude l'assessore. «Vogliamo offrire la nostra mediazione secondo il copione che ci impone la legge». [d. b.]

Tra gli altri temi trattati nel vertice con le associazioni agricole, la modifica dell'Ocm e dell'Ente Risi

La risicoltura: «Giù le mani dall'intervento»

Summit a Vercelli con l'assessore Bodo: un documento a Bruxelles

Gianfranco [illegible]

Modifica dell'Ocm riso e dell'Ente Risi, prospettive [illegible] mercato, pericolo di abolizione del prezzo di intervento. Ieri mattina si [illegible] parlato a Vercelli del futuro della risicoltura, in un vertice promosso dall'assessore regionale all'agricoltura, Giovanni Bodo, e dall'ex assessore lombardo Publio Fiori, ora deputato [illegible] Parlamento europeo.

Hanno partecipato gli esponenti di tutte le organizzazioni agricole del triangolo risicolo (Vercelli, Novara e Pavia). Il confronto in un momento che [illegible] il giro [illegible] boa della stagione, mentre si sono iniziate le operazioni di raccolta. Esaurite le scorte della precedente campagna, si stanno per riempire nuo[illegible] i magazzini. [illegible] sullo sfondo c'è sempre l'incognita delle quotazioni che lo scorso anno subirono un crollo. [illegible] da suscitare [illegible] protesta dura della categoria con il blocco delle borse merci.

Le buone prospettive per un raccolto soddisfacente non sono sufficienti a garantire la tranquillità. Perchè la grande partita della risicoltura italiana ed europea si giocherà nelle prossime settimane, quando la Commissione agricoltura dell'Unione europea dovrebbe affrontare il capitolo «intervento». E le indicazioni che arrivano [illegible] come una campana [illegible] morte: abolizione. Contro questa eventualità la risicoltura italiana sta facendo fronte comune. E ieri mattina tutti i rappresentanti (Unione, Coldiretti, Cia, Comitato intersindacale risicoltori italiani) hanno deciso di sottoscrivere un documento che sarà consegnato, con l'appoggio di Bodo [illegible] Fiori, al ministro per le Politiche Agricole, Paolo de Castro, per un'azione forte e incisiva a Bruxelles.

Sul problema specifico dell'intervento da Novara arriva [illegible] proposta che ha il sapore di [illegible] provocazione e farà discutere. In un documento dal titolo «Vogliamo passare da produttori a imprenditori?» il movimento giovanile della Coldiretti dice: «Noi non rifiutiamo la proposta del prezzo [illegible] intervento con sdegno, affrontiamola rilanciando. Ok, va bene, però proponiamo assieme [illegible] tale misura un pacchetto rilevante e importante di finanziamenti una tantum per ottimizzare i costi [illegible] le strutture, e risolverli. Proponiamo un finanziamento massiccio per i consorzi irrigui per ottimizzare i costi, riducendoli oltre il 50%; creiamo per le [illegible] produttori centri di stoccaggio comuni per eliminare i magazzini e gli essiccatoi aziendali; dotiamo di reali risorse le associazioni affinchè svolgano il compito di gestione del mercato per conto dei risicoltori soci, detenendo il prodotto nei magazzini».

L'assessore Giovanni Bodo

Proseguono i giovani: «Riteniamo la nostra proposta non suicida. Per segnare qualche gol bisogna pur provare ad attaccare il campo avversario e non fare tutti i portieri».

Gli under 19 ora sono attesi all'appuntamento nazionale con «Big 2000»

Teatro studentesco, vince il Classico

I ragazzi hanno trionfato a Bra con l'Antigone

Ancora prima della riapertura dell'anno scolastico, il Liceo classico Lagrangia [illegible] Vercelli ha già conquistato il podio [illegible] Festival del teatro studentesco

VERCELLI

Ancora prima della riapertura delle scuole, il Classico «Lagrangia» di Vercelli è già sul podio: il primo premio al Festival del teatro studentesco, organizzato dalla città di Bra, dal provveditorato di Cuneo e dall'Irrae di Torino.

Con una «magistrale e coraggiosa interpretazione sull'universalità del dolore», secondo la motivazione della giuria, i ragazzi, preparati da Laura Croce, si sono meritati l'alloro con un testo classico, l'Antigone di Eschilo. Il [illegible] degli under 19 (Olivia Balzar, Andrea Delsignore, Giulia Perrarotti, Gioia Kidane Mariam, Anna Innocenti, Chiara Manunza, Cristina Martinotti [illegible] Sarah Midassi) è lo «zoccolo duro» del Lagrangia in tutti gli spettacoli scol[illegible]ci al Civico. Merito della «maestra» Laura Croce, attrice e [illegible] volta e nella fattispecie regista [illegible] scenografa. «Sono orgogliosa - dice - dell'impegno [illegible] della maturità umana di questo gruppo, e del riconoscimento che ci è venuto dalla presidente della giuria Eva Franchi, direttrice del Festival di arte drammatica di Pesaro». Soddisfatta anche la preside Graziella Canna Gallo, che già vede il Lagrangia in pole position anche nel prossimo appuntamento nazionale, «Big 2000», che si svolgerà a Torino nella prossima primavera. [r. v.]

In duecento hanno inviato una petizione al sindaco

[redacted] Cappuccini

Piermario Ferraro

Un intero rione in rivolta per [redacted] incrocio pericoloso. Promotore della protesta è il consigliere diessino Renzo Formaggio e, intanto, duecento abitanti dei Cappuccini lanciano una petizione per un immediato intervento sulla strada che da corso Casale s'immette sulla tangenziale Ovest.

Per Formaggio, che ha inviato un'interrogazione al sindaco, lo stato della strada [redacted] «indecoroso, ancorchè estremamente pericoloso, tenuto conto che l'arteria è soggetta a intenso traffico, dovendo servire alcune stabilimenti come la Ykk, Bulgari e Pravera». E i firmatari della petizione [redacted]o più crudi: «Bisogna intervenire al più presto per rendere sicura la viabilità [redacted] qualunque situazione metereologica. La presenza di autentici stagni sulla carreggiata durante i temporali, l'assenza di caditoie e gli avvallamenti mettono continuamente a rischio la strada, già interessata da gravi incidenti, talvolta anche mortali».

Specialmente di sera e nel periodo delle nebbie, la scarsa illuminazione, affidata praticamente [redacted] tre soli lampioni, può creare ulteriori pericoli. Chi arriva da Casale e non conosce la zona, si trova all'improvviso di fronte alla deviazione «per Vercelli». E sovente chi è al volante è costretto a brusche manovre per svoltare in corso Casale e non essere costretto ad arrivare fino all'incrocio di Billiemme o, peggio, rischiose inversioni di marcia.

Il consigliere diessino Renzo Formaggio e l'incrocio a rischio del rione Cappuccini

E Formaggio rincara la dose: «I vigili urbani, già nel settembre del '96, avevano comunicato ai competenti uffici la pericolosità di questo bivio e la necessità d'intervenire in tempi brevi per il rifacimento dell'incrocio potenziando, nel contempo, l'impianto luci. Sono passati tre anni e la situazione è [redacted]masta immutata». Non è, invece, stata necessaria alcuna interpellanza per la rotonda che sta sorgendo in fondo a c[redacted] Prestinari. Nell'area vicino all'ipermercato Continente, altra zona a «elevato rischio incidenti», proseguono i lavori per il rondò che dovrebbe razionalizzare il traffico [redacted] Torino: la rotonda dovrebbe essere pronta per il periodo invernale.

Inagibili altalene e scivoli. Si attende l'apertura della terrazza sopra il bar

[redacted]

Le fognature non hanno smaltito la pioggia

Parco Camana [redacted] senz'altro uno dei polmoni verdi della città. L'«oasi» [redacted] pochi passi dal centro è gettonata, specialmente nel periodo estivo, dai bambini, che hanno scelto il parco come luo[redacted] per i propri giochi, e dagli anziani per trascorrere [redacted] ore più calde della giornata, al riparo dai fastidiosi raggi solari.

Sono bastate, però, le piogge dei giorni scorsi a far venire a galla (è proprio [redacted] caso di dirlo) alcune magagne. L'area più malandata è quella vicino alla fontana, alla sinistra entrando da Corso [redacted] settembre. Vicino alle panchine si [redacted] creato un autentico laghetto-naturale, che, ancora ieri mattina, era parecchio esteso tanto da rendere (quasi) impossibile [redacted] passaggio. Unici temerari, alcuni bimbi che, con i propri tricicli si sono cimentati in divertenti «traversate» sotto gli sguardi un po' preoccupati delle mamme.

Acqua ferma anche sotto [redacted] altalene e gli scivoli, mentre virtualmente inutilizzabile è la zona riservata ai giochi con la sabbia quasi completamente allagata. Ma i problemi non hanno colto di sorpresa gli addetti. Sono diversi anni, infatti, che questi inconvenienti s[redacted] stati segnalati. E qualcosa, per la verità, si sta già muovendo. Sono state commissionate apposite passatoie in gomma, che verranno posizionate sotto tutti i giochi del parco. Questo per scongiurare qualsiasi genere d'infortunio ai bambini, in caso di caduta, [redacted] garantire un maggior drenaggio in caso di pioggia.

E' [redacted] la pioggia dei giorni scorsi ad allagare parco Camana. L'acqua si è fermata sotto gli scivoli e le altalene. E pure la zona riservata ai giochi [redacted] la sabbia [redacted] a ieri era inutilizzabile [Greppi]

Quanto [redacted] «laghetto spontaneo» le cau[redacted] sono da attribuire a un difetto dell'impianto fognario. Anche nei mesi scorsi gli addetti di Atena hanno visionato più volte la rete, [redacted] non si è ancora riusciti a trovare una soluzione. E così l'acqua conti[redacted] a defluire [redacted] estrema lentezza. E intanto si spera di riaprire al più presto anche l[redacted] terrazza sopra il bar, chiusa [redacted] giugno per alcune ristrutturazioni, [redacted] occasione del maquillage della fontana centrale del parco. [p. m. f.]

L'antica chiesa di largo D'Azzo potrà così raccogliere gli archivi delle Confraternite

San Vittore, [redacted]

I lavori saranno ultimati entro il mese di novembre

Walter Camurati

Se non vi saranno intoppi, dovrebbero concludersi entro novembre i lavori di restauro e recupero funzionale dell'antica chiesa di San Vittore, in largo D'Azzo. Il cantiere, affidato alla «Sapp srl» di Roma è finanziato con 713 milioni dall'Ufficio centrale per i beni archivistici.

Il progetto architettonico, [redacted] firmato dai professionisti vercellesi Roberto Elvo [redacted] Paola Uga; quello impiantistico dall'ingegner Giancarlo Furno; il tutto sotto l'occhio vigile dell'architetto Valerio Chiorino, della Soprintendenza piemontese ai beni ambientali e architettonici.

Si verrà così a realizzare un vecchio sogno coltivato sin dal 1988 dal dottor Maurizio Cassetti, fino a poco più di un anno fa direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli; concentrare tutti gli archivi delle Confraternite e delle Corporazioni religiose di Vercelli nell'antica chiesa di San Vittore, restaurata e trasformata in auditorium. Risale infatti al 1988 il primo accordo in questo senso tra Cassetti, l'Arcivescovado e la Curia. Precedenti interventi del Provveditorato alle opere pubbliche avevano consentito di individuarvi importanti tracce di una chiesa paleocristiana e di una romanica, successiva alla prima, mentre nel tiburio sono emersi affreschi seicenteschi.

L'attuale chiesa, secondo al[redacted] storici, sorge dove anticamente, almeno sin dal 1190, vi era la parrocchia di San Giobbe, soppressa nel 1579 e aggregata [redacted] quella di San Salvatore. Nel 1606 l'ex parrocchia, che nel frattempo era officiata dai Padri Foglianti, viene assegnata alla Confraternita della Beata Vergine Maria i cui aderenti ne cambiano il nome intitolandola appunto al santo mauritano.

Nel 1967, su segnalazione del compianto avvocato Giorgio Allario Caresana e a spese dell'Istituto di belle arti, ne viene «strappato» un grande affresco [redacted] scuola spanzottiana (ora custodito nella pinacoteca Borgogna) raffigurante la Vergine in trono che allatta il Bambino.

Sta per concludersi il recupero dell'antica chiesa di San Vittore [Greppi]

Sondaggi dell'assessore Mentigazzi in Provincia e in Provveditorato

Scuola, [redacted] rivedere il [redacted]

Entro la fine del mese verrà riconvocata la Conferenza provinciale per rivedere il dimensionamento scolastico. Lo vuole la Regione, che, dopo tante meline, non ha mai approvato il piano vercellese, ma soprattutto lo chiedono i Comuni scontenti degli «aggiustamenti» decisi nel febbraio scorso: Vercelli [redacted] testa, e poi Santhià ed altri centri della Valsesia.

E per affrettare i tempi [redacted] preparare le condizioni di una revisione generale del piano si sta muovendo con molta diplomazia e altrettanta determinazione l'assessore comunale [redacted] Cultura Gianni Mentigazzi. Nella scorsa settimana ha incontrato il provveditore Carlo Raimondo, [redacted] in queste ore ha avuto un franco colloquio con il suo omologo [redacted] Provincia, il valsesiano Roberto Berutti, che [redacted] ha parlato [redacted] il presidente Baltaro. «Ho trovato nel collega - dice Mentigazzi - la massima disponibilità [redacted] riaprire il confronto. L'incontro, come si dice, è stato costruttivo, [redacted] ci stiamo preparando a rivedere il dimensionamento».

L'assessore alla Scuola del Comune Gianni Mentigazzi (a sinistra) e il presidente della Provincia, Giulio Baltaro

Nulla osta anche da parte del provveditore, mediatore istituzionale fra [redacted] parti e consulente, più che d'accordo a rimettersi al giudizio della maggioranza.

La conferenza dei sindaci, all'Iti, partorì un piano poco gradito alle scuole di Vercelli. In città, secondo le indicazioni di allora, avrebbero dovuto sopravvivere 6 maxi contenitori [redacted] oltre 500 alunni: quattro in verticale e due in orizzontale. Li ricordiamo: con la media Verga, l'elementare Rodari e la materna Andersen; con la Ferrari, la Carducci e le scuole di ogni ordine e grado di Borgovercelli e di Villata; materne Cervetto, elementare Rosa Stampa dovevano far blocco con la media Avogadro; la Lanino veniva unita alla Gozzano, alla De Amicis e alle materne di via Stara e dei Cappuccini. Restavano [redacted] senza accorpamenti in verticale l'elementare Ferraris [redacted] la Regina Pacis. E soprattutto il collegio docenti di quest'ultima scuola si lamentò dell'isolamento didattico rispetto agli altri istituti. [d. b.]

LETTERE AL [redacted]

«Multe ai ciclisti indisciplinati»

Ho letto l'articolo sui controlli telematici ai semafori, che aiuteranno i vigili urbani ad identificare gli automobilisti abituati impunemente a «bruciare» il rosso. L'impegno dei «civic» su questo fronte [redacted] senza alcun dubbio apprezzabile, però riteng[redacted] che le forze dell'ordine debbano punire con multe adeguate anche tutti quei ciclisti che non si fermano agli stop, non rispettano le precedenze e se ne fregano dei semafori.

Faccio un esempio: l'altro giorno ero a bordo della mia auto in [redacted] XX Settembre e stavo aspettando il «verde», ebbene un giovane papà in bicicletta, con tanto di bambino sul seggiolino, ha attraversato la strada con il rosso come se nulla fosse. Se in quel momento fosse passata una macchina dall'altra parte dell'incrocio, l'automobilista [redacted] avrebbe potuto far nulla per non investire il ciclista indisciplinato.

So, comunque, di non dire niente di nuovo. I ciclisti spesso si sentono autorizzati a tagliare la strada, ad andare sui marciapiedi infischiandosene dei pedoni e a procedere in senso contrario rispetto alla normale circolazione. Se la legge è uguale per tutti, allora, quando è necessario, ben vengano le multe anche per chi è abituato a viaggiare sulle due ruote.

Lettera firmata, Vercelli

Il cuore dei vercellesi per i cani [redacted]

In questa lunga estate in cui i giornali hanno raccontato storie di animali abbandonati sulle strade, vorrei sottolineare il comportamento civile e il buon cuore dei vercellesi che non si sono fatti pregare per «adottare» un cucciolo, rifiutato da proprietari troppo egoisti. Dalla vicenda di Tommy, il meticcio chiuso in [redacted] cassonetto e salvato da un dipendente dell'autogrill di Cigliano e dai volontari dell'Enpa, al [redacted] Ulisse, investito da un furgone e poi adottato dallo [redacted] proprietario del furgone: sono tutti esempi di grande affetto [redacted] confronti dei nostri amici a quattrozampe. Grazie, cara Stampa, per averci fatto conoscere queste storie.

C. Taccone, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: [redacted]. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163[redacted],
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: [redacted]. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. [redacted] 63 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200,
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 [redacted];
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
[redacted]: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.384-822.367.

[redacted] E DI TURNO

A [redacted] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 79, tel. 0161 257.788

Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita Actis*, via Roma 11, tel. 0161 818 351

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161 49.637.

Borgosesia: [redacted]. *Giuseppe Carra*, [redacted] *Mazzini 36*, tel. [redacted].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 25[redacted] **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono [redacted].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822 344

IN CITTA' [redacted]

Fotografia

Corso [redacted] Controluce

Il Club Controluce ha organizzato un corso di fotografia dal 4 ottobre al 17 gennaio. Per iscrizioni rivolgersi al club in piazza Battisti, ogni giovedì alle 21. Tra le iniziative, una mostra dei soci dal titolo «Una tua fotografia significativa». Rendez [redacted] per giovedì 16 settembre alle 21, nella sede.

Rotary club

Le riunioni in programma

Oggi, al circolo di [redacted] Galileo Ferraris si riunirà, alle 19, [redacted] Rotary club Vercelli. Domani, alle 19,30, l'appuntamento è per i soci del Rotary club Vercelli Sant'Andrea.

Percorsi storici

Visita al museo Leone

Sabato Ar.Tur.O., in collaborazione col Comune, per «Vercelli com'era, Vercelli com'è», organizza l'incontro «Letture del passato: le trasformazioni dello spazio sa[redacted] Ritrovo alle 15,30 a Palazzo Pasta. Visita a Santa Maria Maggiore e [redacted] Leone. Info: 0161-212.516.

I familiari lo difendono

[redacted]

ROMAGNANO SESIA. «Non era assolutamente ubriaco fradicio, tanto che il valore dell'alcol test è stato soltanto di 1,7, che equivale a due bicchieri [redacted] birra». La precisazione arriva dalla famiglia di D.M., di Oldenico, il giovane di 21 anni sorpreso dalla Polizia Stradale mentre viaggiava contromano con la propria Golf sull'autostrada Voltri-Sempione.

«Non è neppure vero che abbia percorso contromano anche un tratto dell'autostrada Torino-Milano: ha soltanto sbagliato l'ingresso allo svincolo di Biandrate - sottolineano i parenti del giovane - ed è finito, senza rendersene conto, sulla corsia sbagliata». «Quando ha guidato sulla Voltri-Sempione - dichiara la famiglia - sull'autostrada non si trovava nessuno, e quin[redacted] non ha provocato rischi ad altri. Se avesse visto qualche automobilista si sarebbe sicuramente fermato».

No di Casalino [redacted] Valeri

[redacted] in aula [redacted]

Ricordate la curiosa *querelle* che noi avevamo battezzato «della Pallacorda» fra [redacted] capogruppo dei Ds Gilberto Valeri [redacted] la maggioranza in Consiglio? Valeri si era lamentato (citando la Rivoluzione francese e gli Stati [redacted]enerali) perchè il [redacted] gruppo consiliare [redacted] stato siste[redacted] con il centrodestra e aveva chiesto al presidente [redacted] Consiglio comunale, il comunista Franco Casalino, di intervenire.

Ebbene, in questi giorni, a Valeri [redacted] arrivata la risposta di Casalino. Il presidente del Consiglio comunale, pur ritenendo «motivata» la richiesta, non può accoglierla per ragioni «di opportunità logistica e funzionale». Appreso il «no», Valeri ha indirizzato a Casalino una lettera metà [redacted] metà sarcastica. Una polemica che riprenderemo sull'edizione di domani, dandole uno spazio più acconcio. [d. b.]

Intanto tutti elogiano la tempestività e l'efficienza dei soccorsi, sabato sera sull'autostrada

Sempre gravi i tre sudcoreani feriti

L'omaggio del console asiatico alla vittima di 57 anni

Pierantonio Ruffino
BALOCCO

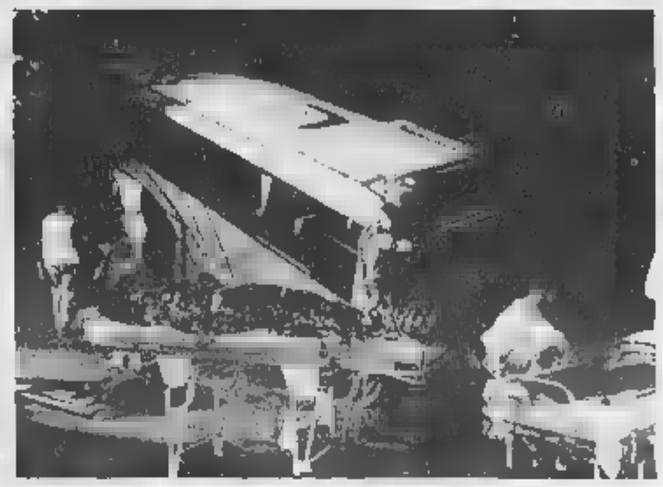
Il console sudcoreano Young Kwon è andato ieri mattina nella caserma «Grandi» della Polizia stradale di Villarboit per accompagnare il fratello del cinquantasettenne scomparso nell'incidente di sabato sulla «A4». Il console, congiunto della vittima e alcuni funzionari dell'ambasciata sudcoreana sono stati accolti dal comandante Mario Spinelli: la delegazione sudcoreana è stata poi accompagnata all'obitorio Novara, dove al fratello dello scomparso è toccato il triste compito del riconoscimento ufficiale.

La disgrazia ha colpito la comunità sudcoreana in Italia. La delegazione di ospiti stava facendo un tour turistico per l'Europa. I tredici sudcoreani avevano già visitato Parigi e Ginevra e la loro prossima tappa era appunto l'Italia: erano attesi al castello Sforzesco di Milano, poi sarebbero andati a Roma e Napoli.

Per raggiungere Milano, in autostrada, avevano noleggiato un pulmino in ditta di Napoli: al volante c'era Fabio Minischetti, di Roma. Poco prima delle 22 di sabato, la loro gita si è interrotta tragicamente. Appena dopo l'autogrill di Balocco, il pulmino è uscito di strada e si è schiantato contro il terrapieno strada San Germano-Villarboit che in quel punto scavalca la «A4».

Tutti feriti, compreso l'autista quattro sudcoreani in modo molto grave. L'opera di soccorso è stata tempestiva ed eccezionale: al comando di Spinelli, la Polstrada è arrivata dalla vicina caserma in pochi secondi e, a tempo di record, sono giunte le ambulanze medicalizzate del «118», quelle di Cigliano e tre mezzi dei vigili del fuoco. Sul ciglio dell'autostrada è stato improvvisato un efficientissimo ospedale da campo che ha consentito di curare i feriti meno gravi, mentre gli altri venivano portati agli ospedali di Novara, Vercelli, Torino. Purtroppo Jae Young Kwon non ce l'ha fatta: altri sudcoreani sono ancora in prognosi riservata.

Tre immagini scattate da Renato Greppi poco dopo l'incidente di sabato sera sull'autostrada Torino-Milano: si può notare il dispiegamento dei soccorritori (sanitari, Polstrada, Vigili del fuoco e carabinieri) che hanno agito con tempestività e con grande efficienza



A Crescentino

«Settembre Praiettese» Le iniziative

CRESCENTINO. Continuano a pieno ritmo gli appuntamenti con la ventesima edizione del «Settembre Praietteses». Una piacevole kermesse che ormai è diventata una bella tradizione ed è organizzata dal «Gruppo Culturale Rione Praiet»: l'appuntamento da quest'anno gode inoltre anche del patrocinio del Comune.

Vediamo, dunque, quali sono le iniziative in programma nei prossimi giorni a Crescentino. Partiamo dai lavori presentati al fotografi- «Memorial Italo Volta - Filippo Campo», che verranno ancora esposti durante la giornata del 12 settembre, fino al momento della premiazione che si terrà in serata.

Protagonista, invece, del weekend dell'11 e del 12 settembre sarà l'ottava edizione della «Festa della rana». Sabato 11, dalle 21,30, è in programma la serata danzante con «Gallia Luigi e la sua orchestra», mentre domenica 12 le proposte musicali saranno a cura di «Beppe Bella».

Nel pomeriggio di domenica 12 settembre, ritorna (e ci sarà sicuramente grande attesa) la gara di ballo «Memorial Mario Milano».

L'ingresso alle serate del «Settembre Praiettose» è gratuito: da segnalare per i più giovani, il simpaticissimo «American bar» in funzione a partire dalle 22. [l. d. c.]

Ma solo a Santhià

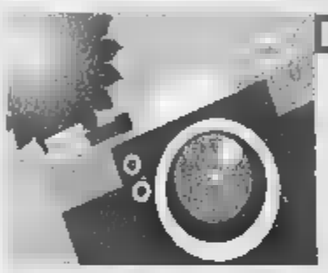
Tassa rifiuti A novembre la rata unica

Il sindaco di Santhià Piero Giuseppe Barbonaglia ha autorizzato i suoi concittadini a pagare in un'unica soluzione la tassa rifiuti con la seconda rata, vale a dire quella di novembre

SANTHIA'. Slittano a novembre i termini ultimi per pagare la tassa per la raccolta rifiuti: lo ha deciso il sindaco di Santhià Piero Giuseppe Barbonaglia.

In pratica la decisione del primo cittadino conferma un'usanza ormai consolidata: quella di lasciar trascorrere il termine per la prima rata e poi pagare l'intera annata in soluzione unica alla scadenza della seconda rata, a novembre.

Infatti, con la nuova normativa entrata in vigore il 1° luglio scorso, questa procedura comporterebbe l'addebito della tassa di mora da parte del Concessionario. Ora il sindaco ha stabilito che, in via eccezionale e solo per quest'anno (anche in considerazione del poco tempo trascorso dall'innovazione, pare di capire), il termine per il pagamento in soluzione unica della tassa rifiuti (che scadrebbe il 10 settembre, ndr) è fissato al 10 novembre. [w. ca.]



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Quei vecchi cari mestieri al suono della fisarmonica

E' il giorno delle immagini a tema per il nostro concorso «Fotografa la tua Valsesia», quelle sui lavori un tempo passato, ma che in Alta Valle sono sempre attuali.

Nesto Bettonte, residente ad Asigliano in via IV novembre 12,uno dei tre fotografi-lettori di i, ha immortalato, all'alpe Maccagno, val Vogna, un pastore mentre munge una delle sue capre.

Qui sugli alpeggi non si può contare sulla tecnologia, e il lavoro di mungitura è uguale a quello di cento anni fa.

Così come non è cambiata la tecnica dell'impagliatore. La cui arte è stata immortalata da **Chiara Guida**, sedicenne residente a Isolella di Borgosesia.

Mentre è un momento di relax ad ispirare la fotografia di **Giampiero Guida**, che ha intitolato «Colori, suoni e tradizioni in Valsesia» la bella immagine di un alpigiano intento a suonare la fisarmonica seduto a una vecchia baita. Magari dopo una giornata di duro lavoro. [d. b.]

Ultimi preparativi per la kermesse che si apre venerdì a Gattinara

Festa dell'uva a pieno folk

Ci sarà anche un angolo di Sardegna

GATTINARA

Dopo positivo debutto la doppia cena della «bagno caudo» e il concerto della banda musicale, in settimana entra nel vivo festa dell'uva di Gattinara.

Da segnalare innanzitutto un'interessante iniziativa: esporrà per le vie del centro e parteciperà a tutte le iniziative un gruppo dell'Anglona, una zona Nord della Sardegna. La delegazione sarà formata da venti persone, tra cui sindaci e assessori provinciali: sarà ricreato spaccato di Sardegna e saranno offerte degustazioni dei prodotti locali, dai formaggi ai salumi ai dolci ai vini. Questo appuntamento rientra nel progetto di copromozione redatto dal Comune di Gattinara e dagli amministratori dell'Anglona.

Intanto è stato definito il programma del convegno di sabato pomeriggio: alle 17 nella sala delle conferenze di Villa Paolotti si parlerà di «Disciplina dei distretti dei vini e delle strade del vino Piemonte».

In attesa della vendemmia (nella foto un filare) in la festa dell'uva

tratta di una legge regionale emanata di recente e a spiegarne i contenuti ai produttori sarà direttamente l'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo.

La parte gastronomica e spettacolare della festa inizierà invece venerdì alle 20 con l'apertura delle taverne nel borgo storico per concludersi domenica notte. Sempre venerdì alle 20 è previsto giuramento delle contrade alla presenza del Cardinale Mercurino «signore di Gattinara». La serata si concluderà poi un'esibizione degli sbandieratori di Mortara. Di grande interesse sarà inoltre lo spettacolo di sabato dei trombonieri di Cava dei Tirreni. [i. fo.]

BORGOSESIA

E' ricoverata a Vercelli

Grave giovane [illegible] per [illegible] contro un albero

BORGOSESIA. Una giovane valsesiana è ricoverata in ospedale a Vercelli in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. Sulle condizioni di Maria Sipione Catena, 21 anni di Borgosesia, i medici del Sant'And mantengono la riserva sulla prognosi a fronte della presenza di un trauma cranico e una contusione polmonare: la ragazza ha pure il femore fratturato.

L'incidente si è verificato a Borgosesia: al volante di una Renault 19 Chamade, la giovane transitava in viale Varallo in direzione del centro città: con ogni probabilità a causa dell'asfalto reso viscido la pioggia, appena oltre l'incrocio per Cartiglia, ha perso il controllo della vettura che è andata a schiantarsi contro un albero del viale. Dopo le cure del personale medico del 118, la ragazza è stata trasferita all'ospedale vercellese. [p. q.]

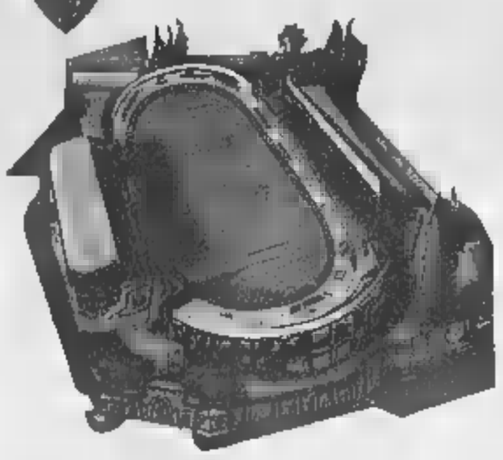
COMUNE DI VARALLO
PROV. VERCELLI
C.A.P. 13019 - C.so Roma, n. 31 - tel. 0163.51163 - telefax 0163.51825 - Comune@ia proxima.it

Estratto avviso di preventivo invito a licitazione privata
Procedura accelerata

Licitazione privata con il metodo di cui all'art. 9 comma 1, lettera b e art 19 c1° a) del D.Leg.vo 24/7/1992 n. 358 e 20/10/1998 n. 402, e cioè mediante il massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara, per i seguenti lavori fornitura
Riqualificazione tecnologica e gestione decennale impianti termici di alcuni immobili comunali. Importo a base d'appalto: L. 1.988.000.000 di cui L. 348.000.000 per lavori - L. 71.250.000 per gestione di del D.M. 15/5/1998 n 304 - L. 50.000.000 per rimborso spese tecniche - L. 1.026.750.000 per fornitura combustibile. Obbligo di per entrambe le seguenti categorie di sensi D.M 8 n. 304
Cat. G11 per almeno L. 500.000.000 - Cat 52 per almeno L. 600.000.000
Procedura accelerata ai 7 c 8 D.Leg.vo 358/98 per garantire l'utilizzo degli impianti nella stagione invernale 99
Le imprese singole o le raggruppate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda su carta da bollo da L. 20.000 entro il giorno (a mezzo il timbro dell'ufficio postale di Varallo) indirizzata al Comune di Varallo, Corso Roma 31, 13019 Varallo (VC). La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, di certificazione iscrizione all'A.N.C. nelle categorie e per gli importi richiesti, oppure attestazione equipollente
Spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea di cui al Decreto Legislativo n. 358/92 è avvenuta il giorno 30/8/1999
Varallo, li 30 agosto 1999
IL SEGRETARIO GENERALE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Gianni Lassona

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Comune di Torino
Assessorato allo Sport



TORINO 11/12 SETTEMBRE 1999

2° GRANFONDO e CICLOTURISTICA

MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

4° G.P. REGIONE PIEMONTE

COPPA CITTA' DI TORINO MEMORIAL ETTORE TRICERRI

CCT Ciclo Club Torino

GRANFONDO PARTENZA ORE 09.00 KM 130
CICLOTURISTICA PARTENZA ORE 09.10 KM 78
COSTO ISCRIZIONE: L. 25.000 (casco obbligatorio)

PACCO GARA: MAGLIA TECNICA, PRODOTTI ENERGETICI, BORSA SPORTIVA E GADGET.

PREMI GRANFONDO:
dal primo al decimo classificato assoluti
dal primo al quinto classificato over quaranta
dal primo al quinto classificato over cinquanta
dal primo al quinto classificato over sessanta
dal primo al quinto classificato femminile
premio al ciclista più anziano e al più giovane

PREMI CICLOTURISTICA
a tutti i partenti oggetto ricordo
società più numerosa
società con maggior presenza femminile
premio presenza a tutte le società

GOING

SABATO 11 SETTEMBRE
(entrata libera)

LAURETANA
L'acqua più leggera del mondo

09h00 - 20h00	mercatino dello sport usato
09h00 - 19h00	consegna pacchi gara e iscrizioni
09h00 - 23h00	esposizione auto e bici d'epoca, Ferrari e moto Ducati
15h00 - 18h00	entrata libera ai ciclisti per prove in pista
18h00 - 20h00	trofeo 200m. - sfida bici/Ducati - iscrizioni lire 10.000
20h00	aperitivo
21h00	spettacolo: **PIEMONTESÍA (storie della nostra terra)** Marco & Mauro, Daniele Lucca, Franco Rapillo

LA STAMPA

DOMENICA 12 SETTEMBRE
(entrata libera)

tuttoaffari

09h00 - 19h00	mercatino dello sport usato
09h00 - 19h00	esposizione auto e bici d'epoca, Ferrari e moto Ducati
09h00	partenza GF
09h10	partenza CT
12h00	premiazione CT
12h00 - 15h00	ristori per arrivo CT e GF
15h00	premiazione GF e sorteggio omaggi

INFORMAZIONI: MOTOVELODROMO "FAUSTO COPPI" - Torino C.SO CASALE,144
TEL. 011.819.63.93- Dott.sa Silvia Bini
RITIRO PACCO GARA DAL 11 SETTEMBRE PRESSO:
MOTOVELODROMO TORINESE C.SO CASALE,144

R R
Sport Milanesio
HELVETIA Immobiliare
swatch store VIA ROMA 351
PIAGGIO CENTER TOSA
agenzia casetta
PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
BICICLETTE BENOTTO
AMANTE CASELLA CENTRO
DUCATI TORINO RCV s.r.l. Corso Casale, 227
eridan
City Motors
autoscuola casetta

Pronta la prima «tranche» di interventi del Comune: dal 1° ottobre sosta oraria in via Milano

Rivoluzione-traffico a Vigliano

Nel 2000 arrivano rotonde e piste ciclabili

Cambierà volto la viabilità nella zona delle scuole medie (a sinistra) e in via Sella. A destra l'assessore comunale Oscar Osella

VIGLIANO

Annunciata [illegible] mesi, la rivoluzione del traffico sta per cominciare, a colpi di rotonde, sosta oraria, [illegible] e piste ciclabili. Il Comune è pronto a spendere un miliardo per la prima «tranche» di interventi, che sarà seguita da un blitz in via Milano, sovraffollata e pericolosa. Dell'operazione han parlato ieri gli assessori Oscar Osella e Sandro Zegna, mostrando piantine e progetti, schemi e volantini.

Via Milano non è solo dei vigilanesi: in media, sono 17 mila al giorno le auto che la percorrono senza fermarsi in paese. In futuro non sarà più così: «L'obiettivo - dice Osella - è di ridurre la velocità a 30-40 chilometri l'ora. Chi non vuole rispettare queste regole, passerà dalla superstrada». O dalla tangenziale che, in arrivo da Biella, taglierà fuori il Villaggio Trossi per sbucare alla nascente rotonda della Bennet. Ma [illegible] questa operazione si deve [illegible]ra parlare col Comune di Biella.

Per adesso, su via Milano si comincia a istituire la sosta a tempo. Un'ora [illegible] massimo, dal 1° ottobre. Per informare gli abitanti, la giunta ha preparato manifesti [illegible] locandine. Più un volantino rosa, volutamente simile a quelli delle multe, da lasciare sul parabrezza delle auto. I primi cantieri, invece, si vedranno nella zona di via Libertà, via Sella [illegible] via Lungocervo, dove è in arrivo una rotonda alla francese. Ma non solo: una pista ciclabile collegherà l'istituto salesiano alle elementari di San Quirico. Più [illegible] una pista ciclabile sarà una «zona 30», cioè percorribile anche dalle auto, ma a non più di [illegible] chilometri l'ora. La «rivoluzione» toccherà poi [illegible]la [illegible] delle scuole medie, dove sarà modificata l'attuale rotonda. Poi nasceranno dossi anti-velocità e passaggi pedonali rialzati di sei centimetri. «In futuro - spiega Osella -, le piste ciclabili collegheranno tutte le scuole di Vigliano. E anche le chiese».

Ma questo è solo il primo lotto di interventi: «Il secondo - aggiunge Osella - toccherà via Milano. E siccome la strada è una provinciale, contiamo sull'aiuto della giunta Scanzio». Prima di lavorare [illegible] via Milano, inoltre, bisogna affrontare con Biella la questione della «tangenziale»: «La speranza è che Vigliano, in futuro, sia meno spaccata in due», commenta l'assessore Osella.

I primi interventi dovrebbero scattare [illegible] primavera: i progetti [illegible] già definitivi, e il Comune prevede di appaltarli alla fine di ottobre. Per spiegare agli abitanti co[illegible] cambierà la circolazione, la giunta ha organizzato alcuni incontri pubblici: il primo è in programma all'istituto Salesiano. [r. s.]

IN BREVE

Scontro [illegible] Canavese: ferito un [illegible]

Anche un uomo [illegible] Mongrando, Gianfranco Colombo, 37 anni, è rimasto ferito, fortunatamente in modo non grave, nello scontro mortale tra una Fiat Punto e una Golf (è morta una ragazza torinese di 19 anni) avvenuto sabato pomeriggio a Ivrea, sulla Bollengo-Albiano. [f. p.]

Riprendono le attività del «Bugella Civitas»

Sabato, con la partecipazione alla giornata nazionale dell'Adisco (l'Associazione donatrici italiane sangue cordone ombelicale) il Lions club Bugella Civitas riprenderà le sue attività. La presidente, Sesè Ferraro, e le socie del sodalizio [illegible] presenti in via Italia per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della donazione destinata alla cura delle leucemie. L'anno sociale [illegible] aprirà poi ufficialmente mercoledì prossimo. [g. co.]

BIELLA

Domani una degustazione di vini «doc»

Domani dalle 18, in collaborazione [illegible] l'azienda agricola «Teo Costa», al bar Holiday è stata organizzata [illegible] degustazione di vini: il Castellinaldo d'Alba e l'Arneis. [f. p.]

Molte adesioni al corso per assistenti oncologici

Ha riscosso un notevole successo il corso di volontari in oncologia organizzato dal Fondo Edo Tempia. L'iniziativa verrà presentata venerdì ai settanta interessati che fino ad oggi hanno dato la loro disponibilità. L'appuntamento è in via Malta alle 17, poi le lezioni si articoleranno fra settembre ed ottobre in dieci diverse tappe a cadenza settimanale. [g. co.]

BIELLA

[illegible] Provincia [illegible] nuovo mezzo aspira-fogliame

Da ieri la Provincia ha un nuovo mezzo per curare la manutenzione delle strade: è [illegible] macchina aspira-fogliame, costata 308 milioni e consegnata dalla ditta Cigarini di Rubiera. Oltre all'aspira-fogliame, la Provincia ha acquistato due escavatori e un camion spandisale. [f. p.]

BIELLA

Supplenze: pronte le graduatorie definitive

Sono pronte le graduatorie definitive per le supplenze nelle scuole medie e superiori. Si possono consultare negli uffici del Provveditorato, in corso Pella 4, oppure sul [illegible] internet http://provveditorato.biella.it. [g. co.]

A Viera di Coggiola

Trentunenne [illegible] muore dal fratello

COGGIOLA. Ha destato profonda impressione, in paese, la morte improvvisa [illegible] un [illegible] giovane operaio, Davide Rossi, 31 anni, originario di Borgosesia ma residente nel centro valsesserino in frazione Viera.

L'uomo sarebbe stato stron[illegible] da un arresto circolatorio. Questa, almeno, è l'opinione del medico legale intervenuto sul posto. Sarà comunque l'autopsia a stabilire le cause esatte del decesso.

L'esame della salma verrà fatto oggi all'ospedale di Borgosesia, dov'è stato trasportato il cadavere.

A trovare morto Davide Rossi è stato il fratello Silvio, poco dopo le 11 di domenica mattina. L'uomo ha subito dato l'allarme, ma ormai non c'era più nulla da fare. A Coggiola è volato anche l'elicottero del «118» della base di Borgosesia. Il giovane operaio [illegible] stato rinvenuto sul divanoletto della sua camera: era seduto con la testa reclinata da una parte. [f. p.]

Non solo cinema e prosa nella rinnovata struttura: «Ospiterà anche conferenze e appuntamenti culturali»

A Ponzone rinasce lo storico teatro «Giletti»

Via al restyling della sala, chiusa negli Anni 80: avrà 290 posti

[illegible]la [illegible]

PONZONE

Il Comune di Trivero ha approvato il progetto definitivo per la ristrutturazione del cine-teatro Giletti. Elaborato dall'ingegnere Emanuele Giletti, nipote di Oreste, a cui fu dedicata la struttura, il progetto prevede la realizzazione di un salone da 290 posti a sedere, che avrà un ampio palco per spettacoli cinematografici, teatrali e conferenze. Inoltre verranno sistemati i servizi igienici, saranno creati nuovi accessi per i disabili.

Il piano prevede che la vecchia galleria venga separata [illegible] resto dell'edificio, e trasformata in locale tecnico [illegible] «cabina [illegible] regia». L'attuale cabina cinematografica, posta sul tetto, verrà invece adibita a centrale termica. Tra le opere in programma c'è anche la sistemazione dei camerini, che saranno dotati di scala antifumo e servizi igienici.

Al di là degli interventi di ristrutturazione, il «Giletti» non subirà radicali mutamenti, [illegible] non per quanto concerne gli arredi.

«Il progetto - spiega Emanuele Giletti - attende ora l'approvazione dei vigili del fuoco e della commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblic[illegible] spettacolo: se entrambi daranno il benestare, sarà predisposto il progetto esecutivo che, ottenuta l'approvazione dalla giunta, potrà essere appaltato. Il tutto dovrebbe avvenire entro fine anno».

Il «Giletti» attraversò [illegible] suo momento di gloria negli Anni 60: «Pochissimi avevano la tv - ricorda [illegible] progettista -, e le proiezioni settimanali richiamavano molte persone. Anch'io, da bambino, feci una recita scolastica, e durante [illegible] sopralluogo nei camerini ho trovato una scenario di quella rappresentazione».

La struttura, come si ricorderà, venne chiusa nei primi anni Ottanta. Motivi: la mancanza di pubblico agli spettacoli cinematografici [illegible] le condizioni dei locali, non più adeguati alle nuove norme.

Il «Giletti» del dopo-restauri sarà dunque un vero centro polifunzionale, per cinema, rappresentazioni teatrali e appuntamenti culturali. «L'intervento costerà esattamente 647 milioni - prosegue Emanuele Giletti -. I lavori veri e propri costeranno 308 milioni più l'Iva, mentre, per contenere le spese, 250 milioni saranno gestiti dall'amministrazione comunale. Una parte della somma verrà recuperata usando finanziamenti per [illegible] restauro delle sale cinematografiche. Secondo le mie previsioni, i tempi [illegible] realizzazione dovrebbero aggirarsi intorno ai 240 giorni».

Concludo Emanuele Giletti: «Credo che una struttura di questo livello possa portare molti benefici al Triverese, a patto che chi la gestirà riesca a inserirsi in un buon circuito cinematografico e teatrale». Se, come previsto, i lavori saranno appaltati entro la fine dell'anno, il teatro sarà agibile già negli ultimi mesi del [illegible].

Il cinema [illegible] di Ponzone sarà restaurato dal Comune. Il progetto è stato firmato da Emanuele Giletti, nipote dell'industriale cui è dedicata la sala

Pubblicità

Una nuova pillola per perdere i Kg di troppo

Dimagrire [illegible] può

Dimagrire in [illegible] mese fino [illegible] 5,8 Kg

MILANO - Un gruppo di ricercatori, dopo anni di studi, ha messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, la cui efficacia nel ridurre i chili di troppo, associato ad una dieta ipocalorica, è stata verificata presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. I test clinici di efficacia e sicurezza, eseguiti in doppio cieco randomizzato contro placebo (prodotto senza principi attivi), sono stati condotti [illegible] 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso. Per avere maggiori garanzie di obiettività, oltre ai volontari anche i medici valutatori non erano a conoscenza di chi ricevesse [illegible] placebo e chi il prodotto contenente i principi attivi. È stato evidenziato che i 20 volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi funzionali hanno subito una perdita di peso fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari a cui è stato somministrato il placebo. L'integratore dietetico non è un farmaco e non ha causato effetti collaterali. Attualmente è in distribuzione presso le varie farmacie italiane dalla società Axio per soddisfare le numerose richieste in atto. Il [illegible] del prodotto è "LineControl" [illegible] è formulato secondo [illegible] diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato [illegible] forte.

Intanto «Viverone in fiore» proclama i suoi vincitori

«Furlan's», in riva al lago [illegible] Il super-coro del Canada

VIVERONE

Il secondo in[illegible]contro internazionale di co[illegible] in cerimonia di premiazion[illegible] del [illegible] «Viverone in fiore»: [illegible] il ricco programma della serata [illegible] giovedì al parco comunale, organizzata dalla Pro loco con la collaborazione [illegible] Comune [illegible] con il patrocinio della Provincia e dell'Atl.

In caso di maltempo, la kermesse si sposterà nella chiesa di Santa Maria Assunta. Gli ospiti più attesi sono i [illegible]ri dell'ensemble «Furlan's», in arrivo dal Canada. Roberto Sergi, presidente della Pro loco, è contento del fatto che la Provincia abbia deciso di far esibire il gruppo vocale proprio a Viverone. Dopo aver ospitato un celebre ensemble americano (il [illegible]ro universitario di New York), il paese si appresta ad ascoltare i componenti del «Furlan's», di chiare origini friulane. Si esibiranno insieme al coro Genzianella di Biella: «Si tratta in pratica di uno scambio culturale - spiega Sergi -, dato che il coro biellese è appena stato in visita a Montreal».

Durante la serata sarà aperta la busta che [illegible] i nomi [illegible]i 12 finalisti [illegible] «Viverone in fiore», la sfida che fa parte del secondo concorso «Il comune più fiorito del Biellese», organizzato dalla Provincia. Lo scorso anno aveva vinto proprio il Comune sulle rive del lago.

Alla gara di quest'anno (i risultati provinciali si conosce[illegible] nelle prossime settimane) si sono iscritti ben 500 concorrenti.

La giuria, come precisa la Pro loco di Viverone, è al di sopra di ogni sospetto: era composta da quattro giovani campeggiatrici, che hanno esaminato le 500 fotografie selezionandone 12, tra cui quella [illegible] vincerà il primo premio. [f. p.]

La partenza questa mattina alle 5,30 dai giardini Zumaglini: il più anziano ha 57 anni, gli altri 54

Tre soci della «Pero» in bici per 1600 chilometri

Da Biella alla provincia di Catania per il centenario del gruppo

Il terzetto della Pietro Micca [illegible] partenza questa mattina per Valverde

BIELLA

Tre intrepidi soci della Pietro Micca partono questa mattina, alle 5,30, dai giardini Zumaglini: in bicicletta pedaleranno f[illegible] a Valverde, piccolo [illegible] ad una decina di chilometri [illegible] Catania. Questo raid ciclistico [illegible] inserito nelle manifestazioni che la «Pe[illegible] ha programmato per festeggiare i cento anni di attività.

L'idea originale è nata da Aldo Flecchia, che [illegible] compie 54 anni: «Venticinque anni fa - racconta - abbiamo seguito quasi lo stesso percorso: siamo arrivati a Catania mentre la prossim[illegible] settimana raggiungeremo Valverde, con un piccolo ulteriore sforzo di 10 chilometri e salendo ad un'altitudine di 300 metri sul livello del mare. Il motivo [illegible] mi ha indotto [illegible] scegliere questa località è dato dal fatto che è il paese di origine della mia mamma».

I compagni [illegible] avventura di Flecchia sono Rino Milan (classe '42) e Giovanni Casoni, 54 anni. Saranno seguiti, in qualità di autisti da Franco Scaramal e Alberto Rubin Neiretti mentre Pierangelo Bonino si occuperà delle riprese televisive. In supporto ai ciclisti, che dovranno percorrere quasi 1[illegible] chilometri in cinque giorni, e responsabili della parte logistica, ci saranno Carmelina Dodero e Franca Casoni.

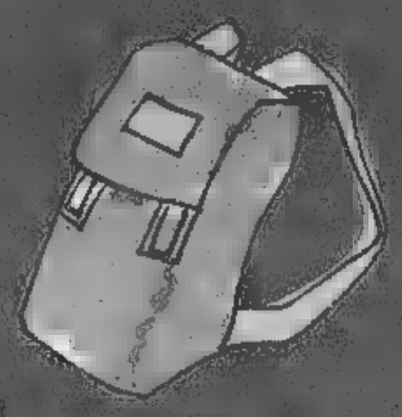
Al termine della prima giornata la comitiva dovrà raggiungere Pietrasanta, dopo aver percorso 320 chilometri. Altrettanto dura la seconda tappa: a Ladispoli saranno 640 i chilometri percorsi.

Giovedì, superate Roma e Napoli, il riposo è previsto [illegible] Salerno. Nella penultima fatica, tra la Campania e la Calabria, [illegible] meta raggiunta sarà Paola, in provincia di Cosenza. Sabato 11, presumibilmente intorno alle 20, l'arrivo a Valverde. [w. d. b.]

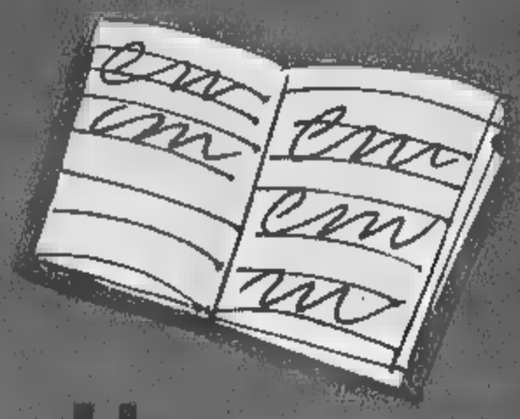
LUNEDÌ **tuttosoldi** I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

BGS DMB&B

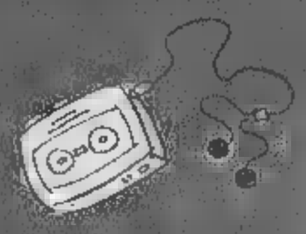
Quest'anno nello zaino



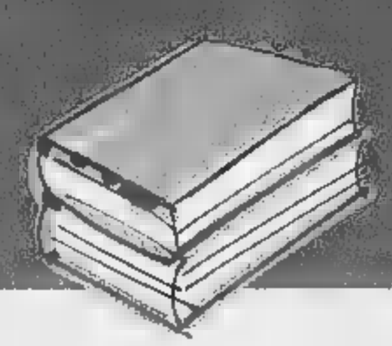
mettici



il quaderno,



il walkman,



i libri

e la Squadra.

TORO

diario

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI

SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

LA STAMPA

*La Stampa inclusa. abbonati non tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

A Città Studi fino a sabato la rassegna concorso sui falsi spot pubblicitari

Torna la maratona dei filmaker

Giovedì a Biella parte «Eppur si muove '99»

BIELLA

«Woody Allen al supermercato». Si apre con la storia e le immagini della pubblicità Coop la quinta edizione della rassegna-concorso «Eppur si muove». Giovedì alle 21,30 il sipario di Città Studi si alzerà sulla tre giorni organizzata dal Biella Cineclub e dedicata ai filmaker professionisti e dilettanti.

Durante l'appuntamento di debutto, che tra aneddoti e curiosità svelerà come nasce uno slogan e come cambia nel tempo l'immagine di un'azienda che si evolve (dai primissimi caroselli con Ugo Gregoretti e Peter Falk, fino appunto alle ultime pubblicità dirette dal regista americano), saliranno in cattedra Mauro Doglio, docente di teoria e tecnica della comunicazione di massa, Gioachino Maida, responsabile della Nova Coop ed il cantautore biellese Luciano Angeleri.

Due immagini dai set dei corti in concorso a «Spot killer»: «Partuso mediterraneo» e «My psychedelic breakfast»

Venerdì, sempre alle 21,30, l'iniziativa sponsorizzata dall'assessorato alla Cultura entrerà poi nel vivo. Sono infatti ventotto i video giunti da tutta Italia per il concorso «Spot killer», la parentesi di «Eppur si muove» dedicata ai filmati di un minuto che fanno ironia sulle pubblicità televisive.

Il «pacchetto» verrà sottoposto all'attenzione del pubblico in sala che avrà l'arduo compito di votare le realizzazioni più divertenti e originali. Le opere sono arrivate dalla Campania e dall'Abruzzo, dalla Toscana, dalla Sardegna e dal Veneto, comprese sei proposte biellesi. Al primo classificato verranno assegnati due milioni.

La proiezione degli spot in concorso sarà preceduta da un corto di Cocito e Pastore intitolato «Aspettando la pubblicità». I due filmaker torinesi saranno gli ospiti d'onore dell'edizione '99. Infatti anche sabato, l'ultimo giorno della maratona, verrà aperta una parentesi dedicata al loro «Spot Bidone», una serie di reclame realizzate per «Mi manda Lubrano» ed utilizzati anche nella trasmissione «Avanzi».

La stessa sera verrà proposta una vetrina di cortometraggi italiani prodotti negli ultimi anni dai nuovi autori del cinema italiani. Quindi sarà la volta di «Cartoon», tre video di animazione di Claudia Pignato, Cristina Giuriato e Maria Silvia Fiengo. La serata si concluderà con la premiazione dei vincitori di «Spot Killer». [p. g.]

Il talento vercellese si è classificato quinto al «Busoni»

Un piazzamento di prestigio per il pianista Fabio Grasso

Giovanni Barberis

VERCELLI

Il concorso internazionale «Busoni» di Bolzano, edizione numero 51, si è concluso. Si può dire che sia stato un bilancio positivo comunque, per il giovane pianista vercellese Fabio Grasso, che è rimasto nella rosa dei primi sei classificati in finale (121 candidati iscritti, presenze effettive 54). Fabio Grasso si è aggiudicato il quinto posto.

Alla sala «Benedetti Michelangeli» del conservatorio Monteverdi di Bolzano si sono esibiti venerdì soltanto i tre primi finalisti Alberto Nosè (Italia), Min Soo Sohn (Corea del Sud) e ad Alexander Kobrin (Russia). E quest'ultimo, a maggioranza di voti, ha ottenuto il primo premio.

Il giovane pianista vercellese Fabio Grasso presto sarà in concerto all'Ambasciata francese del Vaticano ed al Théatre du Chatelet di Parigi. Ha inciso anche un cd con musiche di Busoni

Alla fine del concerto c'è stato il momento per assegnare i riconoscimenti a tutti sei i finalisti. La serata è stata trasmessa integralmente dal terzo programma radiofonico della Rai e i commenti degli speakers su Grasso sono stati lusinghieri: «Il concertista vercellese è un talento decisamente interessante: un pianista che vorremmo riascoltare volentieri...».

Fabio Grasso, 30 anni, nel '96 ha vinto il concorso pianistico «XXème siècle» di Orléans. Nello stesso anno si è aggiudicato il primo premio al concorso di composizione «Ginastera» a Buenos Aires. L'anno scorso ha inciso un cd con musiche di Busoni per l'etichetta d'Oltralpe Solstice. E' prossimo un suo concerto all'Ambasciata francese del Vaticano ed al Théatre du Chatelet a Parigi.

Altro successo per la giovane pianista biellese Michela Corsi, 22 anni, vincitrice assoluta e medaglia d'oro per la categoria diplomati, al concorso «Ceresio Musica '99» che si è tenuto a fine agosto a Porlezza, sul lago di Lugano. Michela Corsi ha eseguito ottimamente due studi di Mortiz Moszkowski e i «Sarcasmi» di Sergej Prokofiev.

A Borgosesia arriva il comico di «La sai l'ultima?»

Una serata tutta da ridere con le gags di Marino Guidi

BORGOSESIA

Prosegue domani sera la rassegna di cabaret alla Cow Boy Steak House di corso Vercelli. Verso le 23 la pedana humour sarà appannaggio di Marino Guidi, attore comico che si è sempre mosso con una certa facilità tra teatro, radio, e televisione. Guidi come esordio in pubblico ha fatto parte della compagnia dei Legnanesi. Successivamente si è lanciato via etere dalle frequenze di Radio Legnano, Radio Mi Amigo, Radio Dimensione Suono ed Rtl.

Altri suoi punti di forza dal tubo catodico. Ad Antenna 3, conduttore di «Dietro le quinte» e «Angoli», inviato speciale di «Scorribande», protagonista di «Cabrio Filpper». Ha partecipato a diverse edizioni di «La sai l'ultima?» di Canale 5.

Dopo la presenza di Marino Guidi, la prossima occasione di cabaret alla casa del cow boy borgosesiana è prevista per mercoledì 15, serata in cui a tenere il palco sarà Beppe Braida.

Marino Guidi

Altre sfumature da dedicare al cabaret saranno sullo stage del Dragon's Pub valsesserino la cui base è Crevacuore in via Piemonte. Qui l'alternativa ai lives musicali è prevista nel calendario di ogni domenica sera. Domenica prossima il Dragone vedrà quindi in azione Franco Neri e domenica 19, Eraldo Moretto. Anche in questo caso lo show ha inizio sempre verso le 23. [g. bar.]

Da domani. Organizza la Fondazione Brauchli

Gli esperti del clavicordo in congresso a Magnano

MAGNANO

Da domani a sabato il clavicordo torna in primo piano, nel quarto Simposio Internazionale che l'Associazione Festival Musica Antica di Magnano dedica a questo antico strumento legittimamente considerato un antenato del pianoforte. All'incontro parecchi molti illustri esperti provenienti da tutto il mondo, a partire da coloro che fungeranno da moderatori delle varie sessioni: Bernard Brauchli, Christopher Hogwood, Derek Adlam, Peter Bavington.

Bernard Brauchli organizzatore del quarto congresso internazionale sul clavicordo che si svolge a Magnano

Il clavicordo conobbe una grande fortuna nei secoli scorsi e venne apprezzato anche per la sua prerogativa di emettere, grazie a una particolare tecnica, un suono in tremolo che si definisce «Bebung».

Molti autori affidarono a questo delicato strumento, assai diffuso anche nelle famiglie per il suo limitato ingombro, le loro ispirate pagine: fra tutti i più prolifici furono senz'altro Carl Philipp Emanuel Bach, Neefe, Türk, Galuppi, Neefe.

Alle sedute dedicate a relazioni e dibattiti si alterneranno serate concertistiche nella chiesa di San Secondo, destinate a un numero limitato di spettatori, che impegneranno i clavicordisti Francesco Cera, Richard Fuller, Miklos Spanyi, Paul Simmonds, Lucy Carolan, Bernard Brauchli, Sally Fortino, John Whitelaw, Jarislav Tuma, Derek Adlam, Susan Alexander-Max, la flautista Nancy Hadden e i soprani Manuela Custer e Almut Hailperin. Informazioni allo 015/679.260. [l. o.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	103	72	67	62	61
CAGLIARI	57	45	74	10	13
	64	59	58	52	48
FIRENZE	4	61	12	60	20
	117	97	52	51	51
GENOVA	36	51	7	4	65
	102	83	71	64	55
MILANO	31	53	5	64	83
	99	74	58	53	52
NAPOLI	35	2	15	32	42
	93	70	67	55	51
PALERMO	46	51	66	47	27
	98	65	53	47	41
ROMA	89	65	44	86	53
	71	63	56	54	51
TORINO	23	44	17	55	78
	60	57	51	49	48
VENEZIA	44	9	79	89	67
	75	55	52	51	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 53 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-43	53-85	53-8	53-62	53-50
53-33	53-3	53-36	53-35	53-87
53-38	53-72	53-19	53-51	53-68
53-23	53-69	53-89	53-47	53-31
53-81	53-75	53-80	53-56	53-73
53-1	53-30	53-90	53-83	53-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (5); Cagliari 86 (5); Firenze 9 (5); Genova 14 (5); Milano 37 (5); Napoli 11 (5); Palermo 25 (5); Roma 59 (5); Torino 41 (5); Venezia 76 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

44-14	44-42	44-58	10-15	10-3
44-9	44-55	44-12	10-42	10-1
44-74	44-20	44-84	10-54	10-40
44-50	44-51	44-3	10-8	10-49
44-18	44-52	10-50	10-51	10-2
44-60	44-19	10-61	10-52	10-4
44-86	44-30	10-60	10-20	10-75
44-2	44-90	10-36	10-19	10-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 35 - 41 - 6 - 80 - 1
	48 - 53 - 14 - 9 - 16 - 10
2 combinazioni	
L. 5600	15 - 36 - 38 - 21 - 24 - 69 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 13 - 80 - 74
224 combinazioni	- varianti = 12 - 24 - 36 - 63 - 81 - 15 - 78 - 9

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Buena Vista Social Club**, di Wim Wenders con E. Ochoa e R. Gonzales. Ultimo spettacolo: 22.30. Prezzo unico Lire 8000.
SALA 2: **Wild Wild West**, di B. Sonnenfeld con W. Smith e K. Kline. Ultimo spettacolo: 22.30. Prezzo unico Lire 8000.
SALA 3: **The Entrapment**, di J. Hamiel con Sean Connery e Catherina Zeta Jones. Ultimo spettacolo: 22.30. Prezzo unico Lire 8000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO

TRINO

CIVICO. Inf. tel. 0161-[illegible]. CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.255. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-255.046.
La mummia, di S. Sommer con B. Fraser e R. Weisz. Orario apertura: 21.45. Lire 12.000, 10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel. 817.9373. *Prossime aperture.*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. *Entrapment.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Prima del tramonto.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Cruel intentions.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Entrapment.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Entrapment.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Cruel intentions.* Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *American history x.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Brother.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *La vespa e la regina.* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Al posto del cuore.* Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Le complici.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il tredicesimo piano.* Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,35.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Prima del tramonto.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. *10 cose che odio di te.* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Harem Suare.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Buena vista social club.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Universal soldiers.* Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Cruel intentions.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La donna lupo.* Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Sperduti a Manhattan.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Wild Wild West.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: *Entrapment.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Terapia e pallottole.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Matrix.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *L'ombra del dubbio.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Senza movente.* Or.: 16,30; 18,30; 22,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99: dal 17 al 29/9 *Der Fliegende Hollander* (L'olandese volante) opera romantica di Richard Wagner. Dietfried Bernet direttore. Regia di Tobias Richter. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. *Settembre Musica.* Ore 17 *American Voices:* incontro con i compositori Michael Gordon, David Lang, Steven Mackey e Julia Wolfe. Partecipano Enzo Restagno e Roman Vlad. Intervento musicale di Steven Mackey alla chitarra. Ingresso libero. Info.: n° verde 800.015475.
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. Rai. *Rinn. abbon. Stag. 1999-2000.* E' in corso fino a venerdì 17/9 il rinnovo abbon. presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31. Or.: 10-18. Inf. tel. 810.4653-810.4961.

GIORNO e NOTTE

Biella

Salta lo show andino

E' stato cancellato lo spettacolo folkloristico annunciato al teatro Sociale domani sera. Per problemi organizzativi «Desde el fin del mundo», messo in scena dal Bafochi, Il Balletto folkloristico del Cile, è saltato.

Ponderano

Live al Babylonia

Il Babylonia anche questo fine settimana regala ai suoi affezionati tre serate di musica live. S'inizia venerdì: alle 22,30 si esibiscono i «Balabiut», supergruppo emergente biellese, quindi sabato è la volta di un reggae party con i «Sud Sound System». Infine lunedì sarà il turno di una death metal night. Sulla pedana di Ponderano si scateneranno in concerto gli americani «Immolation».

Biella

Concerto benefico

A Biella, al Piazzo, venerdì è in calendario una serata vip con il Coro e l'Orchestra della Città di Verona diretti da Enrico De Mori. L'occasione è benefica, organizzata a favore della Fondazione Clelio Angelino contro le leucemie. In piazza Cisterna, alle 21, è prevista anche una presentazione in anteprima di alcuni modelli dell'estate Duemila firmati da Alberta Ferretti. Il tutto sarà inserito nella scenografia dello spettacolo.

Tricerro

Serata jazz

L'«Arcabalestra» ha organizzato nel salone municipale di Tricerro un concerto jazz con Alberto Mandarini Phoebus Quartet. In apertura Claudio Bianzino Group. Dalle 21 di sabato 18 settembre.

Santhià

Si balla con Rocchetti

Al Beverly Hills giovedì alle 21,30 si balla con Santino Rocchetti e i Karisma.

Borgovercelli

Le orchestre al Globo

Al Globo di Borgovercelli venerdì si balla con l'orchestra di Titti Bianchi, sabato Mauro Levrini e domenica Patrizia. Dalle 21,30.

Romagnano Sesia

Sexy show in disco

Venerdì alla discoteca Il Maneggio di Romagnano, dopo le 23, sexy show con The Street Angels. La serata è l'ultima data del tour estivo della Stripmen Band.

Borgosesia

Organi storici, è Festival

Il prossimo appuntamento del Festival degli organi storici è per le 21 di domani alla chiesa di Santa Marta. Alle tastiere Massimo Nosetti.

Da oggi il talento di Cuneo cerca gloria continentale

La Tnt Alpitour è in Europa con l'azzurro Mastrangelo

CUNEO

Comincia contro l'Austria l'avventura ai Campionati Europei della Nazionale italiana e ripartono i sogni di gloria di Gigi Mastrangelo.

Il centrale, nato a Mottola in provincia di Taranto, fino a pochi mesi fa era solo qualcosa in più di un aspirante azzurro, poi quando sono cominciate le difficoltà di fine stagione per la sua Tnt Alpitour, «Mastro» ha tratto il meglio da quel grande talento fisico che la Natura gli ha dato. Una stagione in crescendo, segnata dal lavoro di Silvano Prandi, lo ha proiettato fra gli azzurri dell'ultima World League, in Argentina. «Mastro» ha continuato a mettere a segno muri, primi tempi e servizi vincenti, fino ad aggiudicarsi il premio di migliore in battuta. Il suo carattere e la sua forza fisica lo ha fatto considerare il trascinatore della Nazionale azzurra, ma questo non bastava per avere il posto fisso. Dopo la vittoria nella World League alla comitiva azzurra si sono uniti i «senatori», le stelle come Gravina e Gardini che il «ct» Andrea Anastasi aveva deciso di tenere a riposo nella prima parte della stagione e Mastrangelo non soltanto è finito fuori dal sestetto titolare, ma anche rischiato un posto nella «rosa». Invece il talento, plasmato da ore di allenamento nel Palazzetto di Cuneo, ha tirato fuori le unghie anche nelle amichevoli decisive e la Nazionale non ha più potuto fare a meno di lui. Da oggi in Austria prova a ripetere ai Campionati Europei le prestazioni della World League.

«La Nazionale può e deve aiutare l'immagine di tutta la pallavolo italiana - dice Enzo Prandi, direttore generale Tnt Alpitour - e siamo come sempre molto onorati se uno dei nostri giocatori è protagonista in azzurro. In particolare Gigi Mastrangelo è un atleta su cui abbiamo scommesso, seguendolo anche durante le sue esperienze in B1 a Mondovì e in A2 in Sardegna».

«Stiamo vivendo un momento molto positivo anche con questo avvio di campagna abbonamenti - continua Enzo Prandi -, i tifosi hanno risposto bene ai nostri appelli e per il momento siamo moderatamente soddisfatti. Il pubblico è una delle nostre scommesse».

Gli abbonamenti Tnt Alpitour si possono acquistare in tutte le filiali della Banca Regionale Europea oltre che nella sede di piazzale della Libertà (0171699187). (l. f.)

Pochi mesi fa Gigi Mastrangelo era un aspirante azzurro ora è un pilastro della Nazionale

A una settimana dall'avvio del campionato di A2 i biellesi tirano le somme

Fila, convince il « made in Usa»

Il duo Nolan-Erdmann mattatore in Puglia ma c'è apprensione per tutti i pivot finiti ko

Daniele Pasquarelli

BIELLA

A due settimane dall'avvio del campionato, la Fila incamera un incoraggiante terzo posto al torneo di Massafra, in Puglia e si prepara all'ultima amichevole, sabato contro il Vigevano (B1) che, dopo aver acquistato anche l'ex capitano rossoblù Alex Muzio, sta diventando una succursale biellese in cui già militano Martinetti e Conti. In realtà il torneo di A2 aprirà i battenti domenica prossima. Ma a seguito del ripescaggio in A1 di Pesaro, quest'anno le squadre al via sono dispari e in calendario si è imposto un turno di riposo. Subito resteranno alla finestra proprio i biellesi, che cominceranno così la sfida agonistica domenica 19, al palazzetto di via Pajetta contro Jesi.

Sette giorni di tempo in più cadono a pennello per la Fila, che sta facendo i conti con gli infortuni dei tre pivot Davide Pessina, Cristiano Masper e Filippo Volpato. Il primo è ormai da tempo alle prese con un problema all'adduttore che lo sta tenendo lontano dal parquet: l'ultima sua uscita risale di fatto all'esordio stagionale con Varese, poi coach Danna ha preferito non rischiarlo in nessuna delle altre amichevoli. Masper e Volpato sono stati fermati dopo il durissimo test contro Lugano, una partita che non ha risparmiato toni agonistici accesi: l'ex ragusano ha riportato una distorsione a una caviglia, mentre il secondo è stato ferito al sopracciglio.

Senza la batteria di lunghi titolari, i rossoblù sono scesi in Puglia con una truppa di giovani promettenti. Nel match di esordio contro la Record Napoli, prossima avversaria diretta in campionato, i biellesi hanno perso abbastanza nettamente (90-74) facendo arrabbiare coach Danna: «Qualcuno è sceso in campo ritenendosi una vittima predestinata. Capiterà altre volte di non essere al completo ma la determinazione non dovrà mai mancare». Nel secondo match contro Ragusa (altra squadra di A2) le cose sono andate un po' meglio e il quintetto biellese si è prontamente riscattato, vincendo per 83-70. L'americano Norman Nolan, («the storm», la tempesta), ha mantenuto fede al suo soprannome infilando 32 punti e facendo il bello e cattivo tempo sotto i tabelloni aiutato a turno da Minessi e Erdmann, autori entrambi di una buona prestazione (17 punti a testa). Va comunque precisato che se Biella era a ranghi ridotti, Ragusa naviga in acque ancora peggiori e lamenta un organico ancora largamente incompleto.

«Nolan ha confermato di essere un ottimo realizzatore, Erdmann è stato votato come miglior giocatore del torneo e altri singoli hanno evidenziato segnali di ripresa: tutto sommato dalla trasferta in Puglia torniamo con indicazioni più che positive - commenta l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. La situazione infortunati non ci preoccupa più di tanto: Masper e Volpato saranno già in campo sabato contro Vigevano, mentre Pessina riprenderà in questi giorni la preparazione e dovrebbe essere pronto per la prima di campionato».

Infine la situazione palazzetto. Proprio in questi giorni la Pallacanestro Biella si è detta disponibile, insieme a una cordata di privati che fa sempre capo al presidente Alberto Savio, a partecipare con una quota di capitale alla costruzione di un nuovo impianto da 5 mila posti. Al progetto, dal costo complessivo di una dozzina di miliardi, stanno lavorando Provincia, Comune di Biella, Fondazione cassa di risparmio e Regione.

Nuovo palasport: la società è pronta a partecipare alla realizzazione

Nelle foto (di Michelacci) due pedine fondamentali della Fila: a sinistra Massimo Sorrentino mentre affronta il play di Varese Gianmarco Pozzecco; sotto l'americano Nate Erdmann

PIÙ IMPRESA,

meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222. www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

CIDA

Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

Il pari contro il Saronno va stretto ai bianconeri che contestano l'arbitro

Biellese, primo ciak con veleno

«L'espulsione di Schiavi ha falsato il match»

Gabriele Cornelia

BIELLA

La terza avventura consecutiva in C2 della Biellese si è iniziata con un pareggio, esattamente come nelle precedenti edizioni (0-0 a Leffe due anni fa e 1-1 con lo Spezia nella passata stagione).

«E'stato un esordio positivo - commenta il bomber Max Guidetti, autore della rete dell'1-1 -. Abbiamo ottenuto un buon punto, soprattutto alla luce del fatto che abbiamo giocato per quasi tutto il secondo tempo in dieci contro 11. E nonostante l'uomo in meno siamo riusciti a portare dei pericoli alla difesa lombarda. In undici contro undici avremmo potuto dire la nostra. L'espulsione di Schiavi, frutto di una decisione arbitrale un po' avventata, ci ha scombussolato i piani: avevamo impostato il secondo tempo con il modulo a tre punte, ma l'inferiorità numerica ha costretto Sala a rivedere lo schieramento». L'episodio incriminato ha un po' avvelenato l'ambiente bianconero: «Abbiamo giocato contro 12 avversari agguerriti» era l'ironico commento più gettonato del dopo partita.

Ma Guidetti getta acqua sul fuoco delle polemiche: «Come un attaccante può fallire un rigore anche un direttore di gara può commettere degli errori. Speriamo che nell'arco di un anno le decisioni arbitrali dubbie si compensino».

Nella foto di Corrado Micheletti la punta bianconera Max Guidetti ancora a segno dopo la tripletta segnata contro la Pro. Il piccolo ma veloce bomber è già diventato il beniamino dei tifosi che domenica sono accorsi in buon numero al La Marmora per assistere al match di esordio del campionato di C2

Ma il bomber Guidetti getta acqua sul fuoco «Speriamo che nel campionato le decisioni negative risultino alla fine compensate»

Anche se è ancora troppo presto per dare dei giudizi, la Biellese ha destato comunque una buona impressione, sottolineata dagli applausi del pubblico. Continua Guidetti: «La squadra ha dimostrato di avere già una buona condizione atletica e di avere personalità, riuscendo a recuperare il gol di svantaggio, contro un avversario che fino all'anno scorso militava in C1. E' vero che il Saronno ha dei problemi societari, ma molti dei suoi giocatori hanno esperienze in categoria superiore». E non va dimenticato che Sala ha dovuto fare i conti con una rosa ristretta a causa degli infortuni di Cozzi e Ballotta (si aggregheranno ai compagni questa settimana) e alle non buone condizioni fisiche di Vagnati e Milano (frattura a una mano).

Conclude Guidetti, apparso già in ottimo stato di forma: «Un attaccante finalizza il gioco della squadra e quindi il merito delle reti va diviso coi compagni. Il mio obiettivo in fatto di gol? Migliorare quanto fatto negli anni precedenti, ma non voglio indicare dei numeri. Sarebbe azzardato». Ricordiamo che nei due precedenti campionati di C2 Guidetti ha realizzato 5 e 8 reti. E quest'anno avrà a disposizione anche i rigori.

Dopo l'1-1 di Mantova. Pure Passariello sta recuperando

La Pro pensa al Viareggio e al rientro di Provenzano

VERCELLI

Un buon pari. Sia perchè ottenuto sul campo di un Mantova che viene indicato tra i sicuri protagonisti della lotta alla C1, sia perchè fa tanto morale per la Pro dimezzata di questi tempi e reduce dalle figuracce di Coppa Italia.

«Al Martelli giocheremo un buon match», aveva profetizzato Claudio Col a metà settimana, il giorno dopo la «scoppola» subita al Piola nel derby di Coppa con la Biellese. E la truppa vercellese non ha smentito il suo capitano.

A partire da Sala, in forse fino all'ultimo per un risentimento muscolare accusato sul finire della rifinitura di sabato, per continuare con Mordenti e la difesa tutta passando attraverso il centrocampo. Ma ora gli sguardi sono proiettati al match di domenica al Piola, domenica del debutto in campionato con il Viareggio. E soprattutto sono diretti al trio di infortunati Passariello, Provenzano e D'Agostino. Al momento le possibilità che possano rientrare sono all'incirca del sessanta per cento. Qualcosa in più per Provenzano, che è migliorato moltissimo in questi giorni, qualcosa in meno (forse) per Passariello e D'Agostino.

«Ma siamo solo all'inizio della settimana - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Ogni previsione è prematura. Il guaio muscolare di Provenzano di metà agosto sembrava un cosetta da niente e invece ce lo stiamo trascinando ancora, anche se è in via di risoluzione. E pure i tempi di recupero di Passariello si sono allungati. Quando si ha a che fare con questi infortuni bisogna andare con i piedi di piombo. Di certo i due giocatori ci saranno a Meda, ma sono fiducioso che possano essere recuperati per il match col Viareggio». Che, detto chiaro e tondo, pone subito la Pro nell'ottica di dover vincere. In modo da «espugnare» finalmente il Piola dopo i ko inaspettati in Coppa con Novara e Biellese. Anche perché il popolo vercellese attende l'occasione per cancellare tutti i dubbi legati a questa Pro, bella lontana da casa, irriconoscibile al Piola. [r. eyn.]

Buon pareggio della Pro Vercelli per la «prima» in C2 a Mantova

IN SERIE D

La vittoria di Selargius lancia subito le quotazioni dei granata

Borgo, un debutto coi fiocchi

Caligaris: «Ma possiamo migliorare»

BORGOSESIA

Granata da 8+ nel primo tempo, da 6 meno meno nella ripresa: nonostante la vittoria, importantissima, di Selargius i due architetti della squadra, vale a dire l'allenatore Sergio Caligaris e il direttore sportivo Paolo Guidetti, cercano di guardare con imparzialità alla prima trasferta del campionato. E E' il responso è questo: una buona prestazione, determinata da un gran primo tempo e un secondo nella propria metà campo, anche se i sardi di occasioni da rete ne hanno avuta una sola, all'ultimo secondo. Comunque questo è bastato per tornare in Valsesia con tre punti.

«Ci serviva - afferma Guidetti - un debutto di questo tipo. Dopo la retrocessione, dopo la fase della preparazione che non chiarisce mai i dubbi, tutti avevano bisogno di un'iniezione di fiducia, dai giocatori ai dirigenti, alla città».

Per le questioni tecniche la parola passa al mister, e lui ribadisce: «Il mio giudizio? Sul primo tempo è "bene-bene", sulla ripresa la squadra è quasi rimandata...». Cosa non ha funzionato? «Come era prevedibile il Selargius dopo l'intervallo è partito a testa bassa per rimontare la rete di Ferrari e noi siamo stati bravi solo a bloccare le offensive dei padroni di casa; troppa la fatica incontrata nel ripartire e, comunque, quando si riusciva, non si arrivava al tiro».

Comunque il tecnico assolve i suoi ragazzi: «Ci mancherebbe, siamo solo alla prima giornata. Non sarebbe normale se fosse già tutto a posto: è logico che si debba ancora lavorare duro per trovare la condizione ottimale. In ogni caso devo fare un complimento a tutti perché si sono battuti con tanta grinta nonostante i 31 gradi». [i. fo.]

Il Borgosesia, dopo il debutto vincente col Selargius, tornerà di nuovo in campo domani a Borgomanero nell'ultima giornata di Coppa Italia Ai granata basta un punto per qualificarsi

NEI DILETTANTI

Qualificati al secondo turno col Cavaglià

Dufour, Biella e Trino primi passi in Coppa

VARALLO

Passano in quattro al secondo turno di Coppa Italia dilettanti. Al Cavaglià che aveva già centrato l'obiettivo, si sono aggiunti Biella V.L, Dufour Varallo e Trino ai quali, per la verità, bastava anche un pareggio per qualificarsi. Per la Dufour di Arrondini un successo convincente: dopo l'exploit di Cossato i rossoverdi sono passati con autorità sul Val Mos. E il 3-0 (nel quale ha brillato la doppietta di Berto) è un viatico confortante in vista dell'esordio in Eccellenza.

Doppio successo anche per il Biella V.L di Rosa. Dopo il Saint Cristophe i lanieri hanno messo sotto anche il Sarre. «Volevamo vincere e ci siamo riusciti - conferma il coach rossoverde -. Sicuramente l'imminente impegno con l'Asti ci ha consigliato, nel finale, di gestire l'incontro senza rischiare eccessivamente». Molti, comunque, i miglioramenti del Biella V.L specialmente a centrocampo. In attacco, Roano, attende ancora la sua «spalla» (possibile che qualcosa si sblocchi in settimana).

Avanza anche il Trino che, evidentemente, in questo inizio della stagione ama regalare ai propri fans emozioni forti. Se a Crescentino, sotto di tre reti, l'undici di Viassi era riuscito a rimontare, con il Rondissone, per poco, non si verificava l'evento inverso. In vantaggio 3-0 (ancora a segno Marco Weffort) gli azzurri hanno subito la reazione dei torinesi che, per poco, non hanno agguantato il 3-3 (che, comunque, avrebbe promosso i vercellesi). A parte qualche distrazione difensiva di troppo, comunque, il Trino è sembrato pronto per il campionato, specialmente in fase offensiva dove la squadra dispone di diverse soluzioni. Sebbene eliminate sono uscite a testa alta Gattinara e Borgovercelli. I vignaioli si sono arresi solo alla Sunese (team di Eccellenza), mentre i biancoblù dopo l'harabiri con il Trecate (due rigori falliti), hanno sbancato Cerano grazie a una rete nel finale di Andreotti che, però, salterà la «prima» di domenica sul campo della Varzese. [p.m.f.]

BASKET

Le cossatesi seconde al torneo di Gaby

Conad, buon esordio con Gasparini leader

COSSATO

Positivo esordio stagionale della Conad che ha conquistato il secondo posto nel quadrangolare giocato a Gaby. Le cossatesi, dopo aver superato 55-45 l'Ivrea,. si sono arrese al Collegno con il punteggio di 76-71, al termine comunque di una gara molto equilibrata e combattuta.

«Venivamo da un periodo di preparazione atletica molto intensa ed abbiamo quindi risentito del lavoro svolto nei giorni scorsi - spiega coach Tony Brasolin, al suo ritorno sulla panchina della squadra maggiore dopo tre anni di assenza -. Sono soddisfatto perché ho avuto la possibilità di impiegare tutte le 14 giocatrici a disposizione ottenendo indicazioni positive anche dalle giovanissime Bottarelli, Vaudano, Viola e Siciliano, quest'ultime all'esordio in prima squadra».

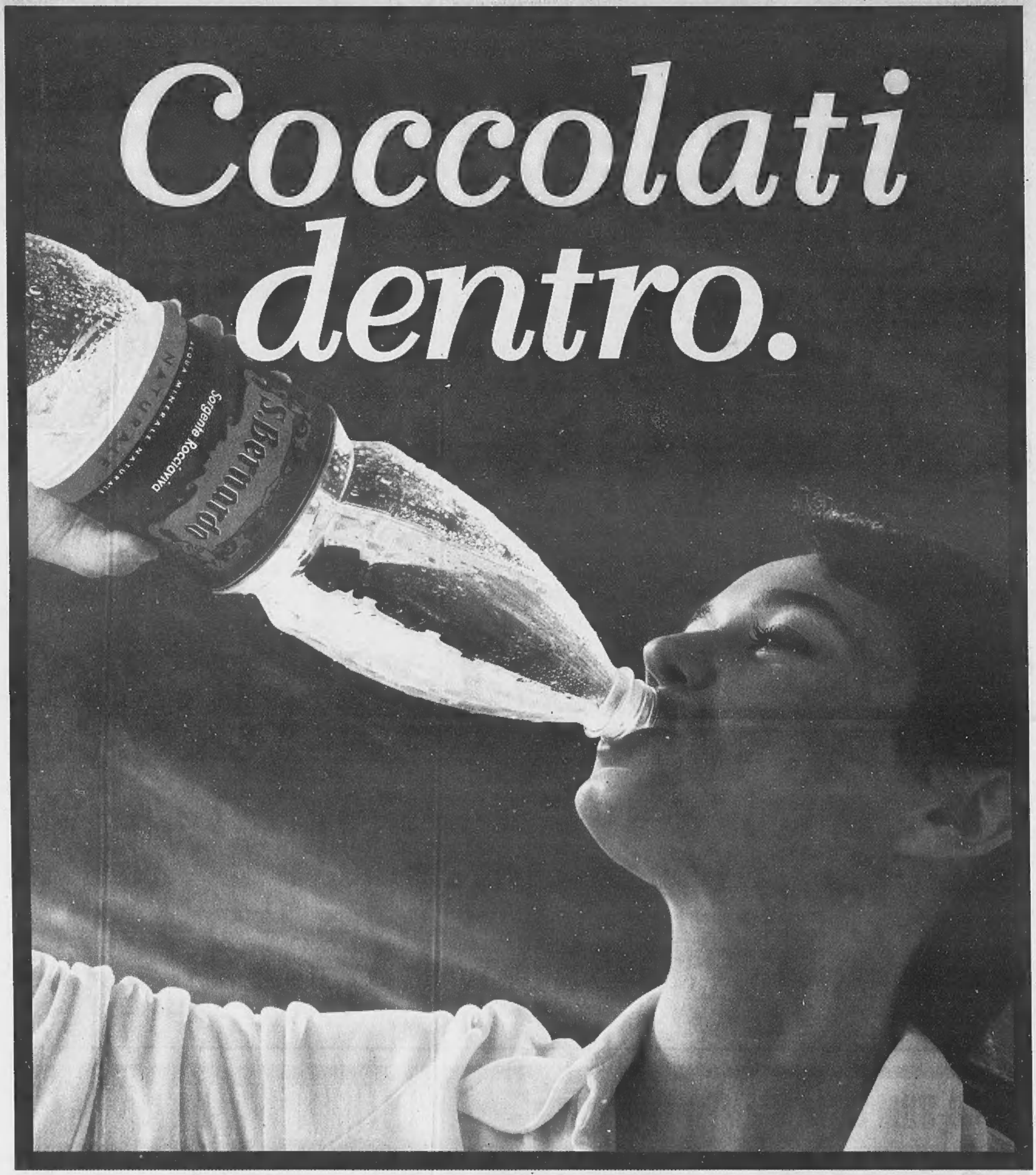
Da segnalare le prestazioni di Cristina Cavigioli, inserita come play maker nel quintetto ideale, Gasparini, giudicata miglior giocatrice della manifestazione, Vicario e Alfonso, subito in evidenza quali punti di riferimento del gioco della Conad.

«Nei due giorni trascorsi a Gaby ho potuto vedere un gruppo di giocatrici solido, compatto e sereno. Questo lascia ben sperare per il rendimento della squadra nel prosieguo della stagione» conclude Brasolin. Le cossatesi sono tornare già oggi al lavoro per proseguire la preparazione con sedute di allenamento giornaliere sino a sabato, quando in mattinata affronteranno in un test amichevole le «cugine» vercellesi.

Gianna Gasparini subito leader della nuova Conad Cossato che ha conquistato il secondo posto al quadrangolare giocato a Gaby

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo